CA ARCserve® Backup per Windows

Guida per l'amministratore

r15

La presente documentazione ed ogni relativo programma software di ausilio (di seguito definiti "Documentazione") vengono forniti unicamente a scopo informativo e sono soggetti a modifiche o ritiro da parte di CA in qualsiasi momento.

La Documentazione non può essere copiata, trasferita, riprodotta, divulgata, modificata o duplicata per intero o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di CA. La Documentazione è di proprietà di CA e non può essere divulgata dall'utente o utilizzata se non per gli scopi previsti in uno specifico accordo di riservatezza tra l'utente e CA.

Fermo restando quanto sopra, gli utenti licenziatari del software della Documentazione, hanno diritto di effettuare un numero ragionevole di copie della suddetta Documentazione per uso personale e dei propri dipendenti, a condizione che su ogni copia riprodotta siano apposti tutti gli avvisi e le note sul copyright di CA.

Il diritto ad effettuare copie della Documentazione è limitato al periodo di durata della licenza per il prodotto. Qualora a qualsiasi titolo, la licenza dovesse essere risolta da una delle parti o qualora la stessa dovesse giungere a scadenza, l'utente avrà la responsabilità di certificare a CA per iscritto che tutte le copie, anche parziali, del software sono state restituite a CA o distrutte.

FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE VIGENTE, QUESTA DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA "AS IS" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, INCLUDENDO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIABILITÀ, IDONEITÀ AD UN DETERMINATO SCOPO O DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI. IN NESSUN CASO CA SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DA PARTE DELL'UTENTE FINALE O DA TERZE PARTI PER PERDITE O DANNI, DIRETTI O INDIRETTI, DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE, INCLUSI, IN VIA ESEMPLICATIVA E NON ESAUSTIVA, PERDITE DI PROFITTI, INTERRUZIONI DI ATTIVITÀ, PERDITA DEL VALORE DI AVVIAMENTO O DI DATI, ANCHE NEL CASO IN CUI CA VENGA ESPRESSAMENTE INFORMATA DI TALI PERDITE O DANNI.

L'utilizzo di qualsiasi altro prodotto software citato nella Documentazione è soggetto ai termini di cui al contratto di licenza applicabile, il quale non viene in alcun modo modificato dalle previsioni del presente avviso.

Il produttore di questa Documentazione è CA.

La presente Documentazione viene fornita con "Diritti limitati". L'uso, la duplicazione o la divulgazione da parte del governo degli Stati Uniti è soggetto alle restrizioni elencate nella normativa FAR, sezioni 12.212, 52.227-14 e 52.227-19(c)(1) - (2) e nella normativa DFARS, sezione 252.227-7014(b)(3), se applicabile, o successive.

Copyright © 2010 CA. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi, le denominazioni sociali, i marchi di servizio e i loghi citati in questa pubblicazione sono di proprietà delle rispettive società.

Riferimenti ai prodotti CA

Questo documento fa riferimento ai seguenti prodotti CA:

- BrightStor® Enterprise Backup
- CA Antivirus
- CA ARCserve® Assured Recovery™
- CA ARCserve® Backup Agent for Advantage™ Ingres®
- CA ARCserve® Backup Agent for Novell Open Enterprise Server for Linux
- CA ARCserve® Backup Agent for Open Files on NetWare
- CA ARCserve® Backup Agent for Open Files on Windows
- CA ARCserve® Backup Client Agent for FreeBSD
- CA ARCserve® Backup Client Agent for Linux
- CA ARCserve® Backup Client Agent for Mainframe Linux
- CA ARCserve® Backup Client Agent for NetWare
- CA ARCserve® Backup Client Agent for UNIX
- CA ARCserve® Backup Client Agent for Windows
- CA ARCserve® Backup Enterprise Option for AS/400
- CA ARCserve® Backup Enterprise Option for Open VMS
- CA ARCserve® Backup for Linux Enterprise Option for SAP R/3 for Oracle
- CA ARCserve® Backup for Microsoft Windows Essential Business Server
- CA ARCserve® Backup for UNIX Enterprise Option for SAP R/3 for Oracle
- CA ARCserve® Backup for Windows
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for IBM Informix
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Lotus Domino
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Microsoft Exchange Server
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Microsoft SharePoint Server
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Microsoft SQL Server
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Oracle
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Sybase
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Virtual Machines
- CA ARCserve® Backup for Windows Disaster Recovery Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Enterprise Module

- CA ARCserve® Backup for Windows Enterprise Option for IBM 3494
- CA ARCserve® Backup for Windows Enterprise Option for SAP R/3 for Oracle
- CA ARCserve® Backup for Windows Enterprise Option for StorageTek ACSLS
- CA ARCserve® Backup for Windows Image Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Microsoft Volume Shadow Copy Service
- CA ARCserve® Backup for Windows NDMP NAS Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Serverless Backup Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Storage Area Network (SAN) Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Tape Library Option
- CA ARCserve® Backup Patch Manager
- CA ARCserve® Backup UNIX and Linux Data Mover
- CA ARCserve® D2D
- CA ARCserve® High Availability
- CA ARCserve® Replication
- CA VM:Tape for z/VM
- CA 1® Tape Management
- Common Services™
- eTrust® Firewall
- Unicenter® Network and Systems Management
- Unicenter® Software Delivery
- Unicenter® VM:Operator®

Contattare il servizio di Supporto tecnico

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari del servizio di assistenza e dei numeri di telefono, contattare il Supporto tecnico visitando il sito Web all'indirizzo http://www.ca.com/worldwide.

Modifiche apportate alla documentazione

Di seguito sono riportati gli aggiornamenti apportati alla documentazione dall'ultimo rilascio.

- Capitolo aggiunto: Gestione di agenti mediante Amministrazione agente centrale. Questo capitolo descrive come configurare agenti di CA ARCserve Backup mediante un'utilità centrale.
- Appendice aggiunta: Backup raw e ripristino di dischi e volumi fisici. Nella sezione vengono descritte le modalità di backup e ripristino di dischi e volumi fisici con o senza file system.
- Appendice aggiunta: Protezione di sistemi Hyper-V mediante il writer VSS Hyper-V
- Appendice aggiornata: Risoluzione dei problemi. Sono stati aggiunti nuovi argomenti sulla risoluzione dei problemi di CA ARCserve Backup.
- È stata aggiornata la sezione Gestione, procedure guidate e utilità di CA ARCserve Backup (a pagina 27) per includere nuovi componenti di CA ARCserve Backup.
- È stata aggiornata la sezione Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup (a pagina 43) in cui vengono descritte le funzionalità incluse.
- È stata aggiornata la sezione Attività supportate dal multistreaming (a pagina 113) per includere le attività di CA ARCserve Backup che supportano il multistreaming.
- È stata aggiornata la sezione Attività supportate dal multiplexing (a pagina 118) per includere le attività di CA ARCserve Backup che supportano il multiplexing.
- È stata aggiornata la sezione Inoltro di un processo di backup (a pagina 147) per rispecchiare la nuova struttura di Gestione backup.
- È stata aggiornata la sezione Come specificare dati di origine mediante la visualizzazione classica e di gruppo (a pagina 151) per rispecchiare la nuova struttura di Gestione backup.
- È stata aggiunta la sezione Opzioni dell'agente per Microsoft Exchange Server (a pagina 198) per includere le opzioni di agente globale dell'agente per Microsoft Exchange Server.
- È stata aggiunta la sezione Inoltro di processi di backup statico (a pagina 217). Questa sezione descrive come inoltrare backup di gruppi di origine e di computer e mantenere un set statico di volumi di origine.
- È stata aggiunta la sezione Backup di più server dell'Utilità di spostamento dati in unico processo (a pagina 268). Questa sezione descrive come inoltrare un processo di backup di più server di dell'utilità di spostamento dati attraverso un backup normale e un backup di gestione temporanea.

- È stata aggiunta la sezione Esclusione degli elementi dai processi pacchettizzati dinamicamente (a pagina 328) in cui vengono descritte le nuove funzionalità.
- È stata aggiunta la sezione Esclusione del database di CA ARCserve Backup dai processi di backup (a pagina 329).
- È stata aggiornata e sono stati aggiunti nuovi argomenti alla sezione Modalità di salvataggio informazioni sull'agente e sul nodo (a pagina 364). Questa sezione e i relativi argomenti descrivono come gestire nodi e agenti che utilizzano la Visualizzazione classica e la nuova Vista gruppo.
- È stata aggiornata la sezione Configurazione di periferiche basate su disco (a pagina 391) per descrivere le nuove icone di stato visualizzate in Configurazione periferiche.
- È stata aggiunta la sezione Integrazione di CA ARCserve Backup con Secure Key Manager (a pagina 445) per descrivere la nuova funzionalità inclusa in questa versione.
- È stata aggiornata la sezione Gestione di CA Antivirus (a pagina 504) con i relativi sottoargomenti per rispecchiare l'ultima versione dell'antivirus CA incluso in CA ARCserve Backup e i metodi per mantenerlo aggiornato.
- È stata aggiunta la sezione Modalità utilizzata da CA ARCserve Backup per proteggere i dati di Active Directory sui server controller di dominio (a pagina 600). Questo argomento e i suoi sottoargomenti descrivono come eseguire il backup e il ripristino di Active Directory mediante l'utilità di ripristino a livello di oggetto di CA Active Directory.
- È stata aggiornata la sezione Distribuzione agente di CA ARCserve Backup (a pagina 613) per aggiornare l'elenco di componenti di CA ARCserve Backup che si possono installare utilizzando l'utilità di distribuzione agenti.
- È stata aggiunta la sezione Notifiche di manutenzione di CA ARCserve Backup (a pagina 636) che descrive come mantenere CA ARCserve Backup per assicurarsi che l'ultima versione di CA ARCserve Backup sia disponibile e in esecuzione.
- È stata aggiunta la sezione Ripristino del database di CA ARCserve Backup mediante la procedura guidata di ripristino del database di ARCserve (a pagina 672). Questo argomento descrive come ripristinare il database di CA ARCserve Backup mediante la procedura guidata di ripristino del database di ARCserve.
- È stata aggiunta la sezione Visualizzazione infrastruttura di CA ARCserve Backup (a pagina 739). Questo argomento e i relativi sottoargomenti descrivono come utilizzare Visualizzazione infrastruttura per controllare e gestire la topologia dell'ambiente di CA ARCserve Backup.

Sommario

Capitolo 1: Introduzione a CA ARCserve Backup 25

Introduzione 25
Funzionalità di CA ARCserve Backup 25
Accesso alle utilità di gestione, alle procedure guidate e alle altre utilità di CA ARCserve Backup 27
Utilità di CA ARCserve Backup 33
Utilità della riga di comando CA ARCserve Backup 39
Protezione di CA ARCserve Backup 40
Utilità di gestione password a livello aziendale 42
Funzionamento centralizzato di Cross Platform Management 43
Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup 43
Protezione degli ambienti dei computer virtuali 44
Operazioni di backup e ripristino sulle piattaforme Windows a 64 bit 45

Capitolo 2: Protezione dati mediante CA ARCserve Backup 47

Componenti di CA ARCserve Backup 48
Gestione centralizzata 49
Gestione processi centralizzata 51
Monitoraggio processi centralizzato 52
Gestione database centralizzata 53
Registrazione centralizzata 53
Creazione di rapporti centralizzata 54
Gestione avvisi centralizzata 55
Amministrazione server ARCserve centralizzata 55
Gestione periferiche centralizzata 55
Gestione licenze centralizzata 57
Cronologia processi centralizzata 59
Ricerca di informazioni mediante la ricerca rapida 81
Funzionamento della gestione password 84
Modifica di una password di sessione/crittografia 86
Abilitare la gestione delle password 86
Funzionamento di Gestione profili utente 87
Ruoli e autorizzazioni 88
Modalità di autenticazione utente di Windows 95
Configurazione di un'opzione per l'impostazione della protezione di Windows 96
Apertura dell'utilità Gestione o della Console di gestione 97
Accesso a CA ARCserve Backup 99

Aggiungere un utente di Windows 101
Aggiungere un utente di CA ARCserve Backup 102
Modifica delle password dalla pagina iniziale 102
Modifica delle proprietà dell'utente di Windows 103
Modifica delle proprietà dell'utente di CA ARCserve Backup 103
Eliminazione di un utente 104
Aggiunta di un utente a un ruolo 105
Rimozione di un utente da un ruolo 105
Utilizzo del Registro di controllo 106
Creazione di un rapporto Registro di controllo 110
Elaborazione dei dati di backup in CA ARCserve Backup mediante il multistreaming 111
Attività supportate dal multistreaming 113
Supporto di multistreaming per processi di backup locali 114
Elaborazione dei dati di backup in CA ARCserve Backup mediante il multiplexing 115
Attività supportate dal multiplexing 118
Come CA ARCserve Backup protegge i dati 118
Crittografia e decrittazione 119
FIPS (Federal Information Processing Standard) 119
Conformità FIPS e CA ARCserve Backup 120
Crittografia dati di CA ARCserve Backup 121
Gestione efficiente dei supporti 125
Configurazione di periferiche mediante Gestione guidata periferiche 126
Configura gruppi periferiche 127
Backup e ripristino dei dati 128
Definizione delle esigenze di backup 129
Aggiunta di computer alla struttura di condivisioni/computer preferenziali 129
Rotazione dei supporti di backup e opzioni di pianificazione 130
Tipi di schemi di rotazione 131
Funzionamento dei pool di supporti 131
Modalità di utilizzo delle rotazioni GFS 133
Verifica pre-flight dei backup 138
Avvio di CA ARCserve D2D. 139
Avvio di CA ARCserve Replication. 141

Capitolo 3: Backup dei dati 143

Modalità di backup dei dati di CA ARCserve Backup 143
Specifica delle opzioni di backup locali 144
Inoltro di un processo di backup 147
Gestione backup 149
Opzioni nella scheda Avvio gestione backup 150
Come specificare dati di origine mediante la visualizzazione classica e di gruppo 151
Opzioni della scheda di destinazione di Gestione backup 162

Pianificazione processi di backup e rotazioni 164
Opzioni di backup locali per agenti UNIX e Linux 164
Opzioni globali di backup 166
Opzioni di avviso, Gestione backup 166
Opzioni di esportazione dei supporti di Gestione backup 168
Opzioni avanzate di Gestione backup 169
Opzioni Encryption/Compression di Gestione backup 172
Opzioni Volume Shadow Copy Service di Gestione backup 174
Opzioni relative ai supporti di backup di Gestione backup 176
Opzioni Verifica di Gestione backup 179
Opzioni relative alle operazioni di Gestione backup 180
Opzioni pre/post di Gestione backup 185
Opzioni relative all'agente di Gestione backup 187
Opzioni del registro processi di Gestione backup 199
Opzioni Virus, Gestione backup 200
File ed oggetti per i quali CA ARCserve Backup non esegue il backup 200
Ignorare o includere i file di database nei backup 203
Attivazione in CA ARCserve Backup della gestione di file aperti su computer remoti 205
Opzioni relative ai processi multiplexing 206
Definizione delle opzioni di multiplexing 206
Monitoraggio dei processi multiplexing effettuato da Gestione stato processi 207
Verifica dell'integrità dei dati di multiplexing 208
Uso del multiplexing con processi di backup di Microsoft Exchange 209
Definizione delle opzioni di multistreaming 210
Backup di un intero nodo 210
Backup di un intero nodo contenente file di database 211
Creazione di processi di backup ripetuti 212
Controllo di origini duplicate fra processi 215
Backup di server remoti 215
Inoltro di processi di backup statico 217
Metodi di gestione temporanea del backup 220
Funzionamento del backup da disco a nastro 221
Gestione dei dati di backup mediante la gestione temporanea su nastro 255
Backup di più server dell'Utilità di spostamento dati in unico processo 268
Backup di più server dell'Utilità di spostamento dati in unico processo 270
Backup di più server dell'Utilità di spostamento dati in unico processo mediante gestione temporanea 273
Ripristino di emergenza 277

Capitolo 4: Ripristino dei dati 279

Gestione ripristino 279
Individuazione dei file che si desidera ripristinare 280

Come sfogliare numerosi elementi in Gestione ripristino di CA ARCserve Backup 284
Cronologia versioni 287
Sessioni di backup duplicate 288
Smart Restore 288
Esportazione dei risultati di ripristino per query e visualizzazione dei risultati in un foglio di calcolo 289
Ripristino dei dati in base a una query su piattaforme UNIX e Linux 290
Indicatori di Gestione ripristino 291
Opzioni di posizione di Gestione ripristino 293
Pianificazione dei processi di ripristino 293
Impostazione dell'opzione Esegui come amministratore sui sistemi Windows Server 2008 294
Opzioni globali di ripristino 295
Opzioni relative ai supporti di backup di Gestione ripristino 295
Opzioni di destinazione di gestione ripristino 296
Opzioni relative alle operazioni di Gestione ripristino 298
Opzioni pre/post di Gestione ripristino 300
Opzioni del registro processi di Gestione backup 301
Opzioni relative ai virus di Gestione ripristino 302
Opzioni di avviso di Gestione ripristino 302
Opzioni ripristino stato del sistema 303
Ripristino di scenari di dati specifici 306
Ripristino dei dati di cui è stato eseguito il backup mediante la gestione temporanea 306
Ripristino di un agente remoto su un sistema senza l'opzione Disaster Recovery 308
Ripristino dei server membri CA ARCserve Backup senza l'opzione Disaster Recovery 309
Utilizzo ottimale - Procedura di ripristino di emergenza di un server standalone utilizzando l'opzione Disaster Recovery 311
Utilizzo ottimale - Procedura di ripristino di emergenza di un server CA ARCserve Backup senza utilizzare l'opzione Disaster Recovery 313

Capitolo 5: Personalizzazione dei processi 327

Metodi di personalizzazione dei processi 327
Organizzazione dinamica dei processi 328
Organizzazione statica dei processi 331
Conversione di processi inoltrati con la Visualizzazione classica nella Vista gruppo 332
Schemi di rotazione 333
Gestione dei processi di rotazione GFS su periferiche file system 335
Definizione dei pool di supporti 339
Opzioni relative ai metodi di backup 339
Funzionamento dei filtri di processi 339
Opzioni dei filtri 342
Tipi di filtri 342
Pianificazione di processi personalizzati 344

Pianificazioni personalizzate....345
Attività che è possibile eseguire utilizzando la Gestione stato processi....347
Modifica dei processi di migrazione dati in sospeso....348
Aggiornamento di processi multipli....350
Gestione dei processi mediante la scheda Coda processi....351
Visualizzazione dei dettagli sui processi mediante il Registro attività....358
Scheda Registro nastri....363
Scheda Dettagli processo....363
Scheda Registro processi....363
Modalità di salvataggio informazioni sull'agente e sul nodo....364
Funzioni di aggiunta, importazione ed esportazione di nodi e agenti....365
Aggiunta di più agenti e nodi mediante file .csv e .txt....368
Esportazione di più agenti e nodi in un file di testo....370
Filtraggio di nodi in base al tipo di agente....371
Modifica dell'indirizzo IP o del nome host di agenti e nodi....372
Eliminazione di agenti e nodi dalla struttura di origine....372
Uso di Pianificazione guidata processi per pianificare i processi....373
Script di processo....374
Creazione di uno script di processo....374
Esecuzione di un processo utilizzando uno script....375
Modelli di processo....375
Creazione di modelli di processo personalizzati....376
Configurazione di periferiche Windows Powered NAS e Storage Server 2003....377
Accesso a CA ARCserve Backup tramite una periferica Windows Powered NAS....377
Configurazione delle periferiche Windows Powered NAS e di CA ARCserve Backup....378

Capitolo 6: Gestione di periferiche e supporti 381

Strumenti di Gestione periferiche....381
Configurazione Tape Library....381
Opzione Configurazione periferica RAID....387
Opzione Configurazione libreria virtuale....388
Controllo delle periferiche mediante Gestione archivi rimovibili....388
Configurazione di periferiche mediante Configurazione modulo Enterprise....390
Configurazione di periferiche Disk-Based....391
Gestione periferiche....406
Attività di manutenzione....407
Pianificazione dei processi di gestione delle periferiche....416
Funzioni di gestione delle periferiche per librerie....416
Configurazione delle librerie per funzionare come VTL....432
Spostamento dei supporti....433
Configurazione di un gruppo di periferiche mediante Gestione periferiche....434
Periferiche di archiviazione USB....438

Prerequisiti per il backup su unità rimovibili 439
Filtro di librerie....441
Supporto per unità rimovibili....442
Supporto fornito da CA ARCserve Backup per i supporti WORM (Write Once Read Many) 442
Gestione errori DLTSage....444
Risoluzione degli errori dell'unità nastro da parte di CA ARCserve Backup 445
Integrazione di CA ARCserve Backup con Secure Key Manager 446
Come assicurarsi che CA ARCserve Backup esegua l'espansione dei supporti in un caricatore automatico per unità singola 448
Protezione supporto 449
Pulizia continua delle unità....450
Ottimizzazione dell'utilizzo dei nastri....451
Ottimizzazione dei supporti 451
Consolidamento in fase di migrazione....453
Funzionamento dei pool di supporti 457
Set di salvataggio e set temporaneo 460
Numeri di serie....461
Pool di supporti GFS....461
Ottimizzazione dei supporti nei processi di rotazione GFS 463
Gestione pool di supporti 469
Creazione di pool di supporti 470
Creazione di una rotazione....471
Utilità Amministratore gestione supporti (Amministratore MM)....472
Gestione dei supporti e servizio nastri 472
Terminologia dell'Amministratore gestione supporti 473
Interfaccia di MM Admin....474
Barra degli strumenti di MM Admin 474
Finestra MM Admin 475
Oggetto Pianificazione 475
Oggetto Rapporto 478
Oggetto Trova supporto nel classificatore 479
Oggetto Stato 479
Ripristino dello stato di elaborazione del classificatore 480
Funzionamento del processo di gestione dei supporti 480
Gestione dei classificatori 482
Creazione di pianificazioni....484
Eliminazione di pianificazioni per lo spostamento di volumi nastro 485
Gestione di volumi nastro e VCD 485
Criteri di conservazione dei volumi nastro....487
Informazioni su stato e dettagli di slot....491
Individuazione di un supporto specifico in un classificatore 492

Capitolo 7: Amministrazione del server di backup 495

Funzionamento dei moduli di CA ARCserve Backup 495
Influenza dello stato del modulo sulle operazioni di CA ARCserve Backup 496
Icone dello stato di servizio 497
Arresto e avvio di servizi CA ARCserve Backup 498
Gestione di CA Antivirus 504
Configurazione dei moduli di CA ARCserve Backup 511
Configurazione del Modulo processo 512
Configurazione del Modulo nastro 516
Configurazione del Modulo database 527
Configurazione di Avvisi 533
Funzioni Server Admin aggiuntive 535
Modifica dell'account di sistema CA ARCserve Backup 535
Riconfigurazione delle assegnazioni a livello nodo 537
Gestione delle licenze componenti CA ARCserve Backup 539
Rilascio di licenze dai server 542
Configurazione di più schede di interfaccia di rete 543
Livelli di autenticazione per servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup 544
Servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup che richiedono diritti amministrativi 544
Servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup che richiedono i livelli massimi di diritti 551
Domini CA ARCserve Backup 556
Gestione degli utenti e dei gruppi di dominio mediante l'utilità della riga di comando ca_auth 557
Creazione dell'equivalenza caroot 557
Utilizzo di Gestione stato processo per la gestione di più domini 558
Elaborazione delle modifiche ai nomi computer in un dominio ARCserve 561
Gestione dei profili utente mediante l'utilità Profilo utente 575
Aggiunta di un utente mediante l'utilità Profilo utente 575
Eliminazione di un utente mediante l'utilità Profilo utente 576
Modifica di una password utente mediante l'utilità Profilo utente 576
Assegnazione di ruoli agli utenti con l'utilità Profilo utente 577
Sospensione di utenti tramite Utilità Profilo utente 577
Ripristino della coda processi di CA ARCserve Backup 578
Gestione di server ARCserve mediante la Procedura guidata di configurazione server 581
Attività consentite dalla Procedura guidata di configurazione server 583
Limitazioni alla migrazione di dati in un dominio CA ARCserve Backup 584
Avvio della Procedura guidata di configurazione server 587
Promozione di un server membro a server primario 587
Declassamento di un server primario o autonomo a server membro 591
Spostamento di un server membro in un altro dominio CA ARCserve Backup 595

Modifica della password per l'account (caroot) dell'amministratore di dominio CA ARCserve Backup 596
Correzione della configurazione di CA ARCserve Backup 597
Riparazione della connessione al database ARCserve nel server primario 599
Riparazione della connessione al database ARCserve in un server membro 600
Modalità utilizzata da CA ARCserve Backup per proteggere i dati di Active Directory sui server controller di dominio 600
Backup di Active Directory 603
Ripristino di oggetti Active Directory 605
Riparazione delle caselle postali di Microsoft Exchange Server 2010 dopo il ripristino di Active Directory 611
Ripristino delle password utente di Microsoft Exchange Server dopo il ripristino di Active Directory 612
Installazione e disinstallazione delle opzioni CA ARCserve Backup basate su server 612
Distribuzione agente CA ARCserve Backup 613
Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite l'Aggiornamento automatico 617
Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite la distribuzione personalizzata 620
Distribuzione di agenti su VM tramite la distribuzione di computer virtuali 624
Configurazione rilevamento 627
Rilevamento di altri computer con Servizio rilevamento 628
Rilevamento di subnet IP/domini Windows 630
Attivazione del rilevamento utilizzando la subnet TCP/IP sweep 631
Configurazione rilevamento per l'opzione SAN 635
Rilevamento dei sistemi di agenti client con indirizzi IP non predefiniti 635
Notifiche di manutenzione di CA ARCserve Backup 636
Disattivazione dei messaggi di notifica di manutenzione 637
Abilitazione dei messaggi di notifica di manutenzione 638
Applicazione delle licenze dei componenti CA ARCserve Backup 639
Gestione dei firewall 641
Autorizzazione dei servizi e delle applicazioni CA ARCserve Backup alla comunicazione attraverso il firewall di Windows 641
Configurazione del firewall per ottimizzare la comunicazione 641

Capitolo 8: Gestione dei database e dei rapporti 643

Modalità di gestione di database e rapporti 643
Gestione database 644
Visualizzazioni del database 644
Attivazione della gestione del pool di supporti 647
Protezione del database CA ARCserve Backup 648
Agente per il database ARCserve 648
Funzionamento del Processo di protezione database 652
Esecuzione del backup del database CA ARCserve Backup 653

Modifica, creazione e invio di un Processo di protezione database personalizzato 654
Impostazione delle opzioni di Microsoft SQL Server 2008 Express Backup per il database CA ARCserve Backup.....657
Impostazione delle opzioni di Microsoft SQL Server Backup per il database CA ARCserve Backup.....660
Avvio del processo di protezione del database CA ARCserve Backup.....665
Requisiti di accesso.....667
Eliminazione del processo di protezione del database CA ARCserve Backup.....667
Ricreazione del processo di protezione database CA ARCserve Backup 668
Reinizializzazione del database CA ARCserve Backup.....669
Ripristino del database CA ARCserve Backup.....671
Ripristino del database di CA ARCserve Backup mediante la procedura guidata di ripristino del database di ARCserve. 672
Ripristino del database CA ARCserve Backup con il comando ca_recoverdb.....675
Apertura della finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente 679
Ripristino del database CA ARCserve Backup (dominio diverso) 692
Recupero del database ARCserve quando l'istanza del server SQL che gestisce il database ARCserve non è funzionale 695
Funzionamento della procedura guidata di ripristino del database ARCserve.....696
Funzionamento del database di catalogazione.....697
Ricerca nel catalogo.....699
Sfoltimento del database di catalogo.....699
Funzionamento di un database di catalogazione centralizzato.....700
Configurazione del database di catalogazione.....701
Spostare il database di catalogo CA ARCserve Backup in una posizione differente.....702
Utilizzo di Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup 706
Considerazioni sul database Microsoft SQL Server.....706
Considerazioni sui database remoti 708
Designazione della comunicazione ODBC per le configurazioni con database remoto 709
Come calcolare il numero di connessioni SQL richieste 710
Abilitazione della comunicazione TCP/IP su database Microsoft SQL Server 710
Controllo coerenza database 711
Designazione di un'applicazione database CA ARCserve Backup 711
Configurazione di Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup.....711
Spostamento del database CA ARCserve Backup in un sistema o istanza differente.....713
Configurazione di Microsoft SQL Server 2008 Express come database CA ARCserve Backup.....716
Registri e rapporti di CA ARCserve Backup 717
Dati del Registro attività.....717
Registro nastri.....717
Registro processi 718
Gestione rapporti.....718
Rapporti di Gestione rapporti 720
Pianificazione dei processi dei rapporti personalizzati 729

Creazione di rapporti personalizzati con l'utilità Report Writer 730
Generazione di rapporti per più server CA ARCserve Backup 733
Utilità diagnostica CA ARCserve Backup 733
Componenti dell'Utilità diagnostica.....734
Configurazione di computer con sistema operativo Windows Vista e Windows 7 per la comunicazione con Diagnostica guidata 735
Creazione di rapporti con l'utilità di diagnostica in modalità rapida 735
Creazione di rapporti con l'Utilità diagnostica in modalità avanzata 736
Visualizzazione dei rapporti con Gestione rapporti diagnostici 737
Visualizzazione infrastruttura di CA ARCserve Backup 739
Requisiti software per Visualizzazione infrastruttura 740
Operazioni che possono essere effettuate in Visualizzazione Infrastruttura.....740
Combinazione di colori di Visualizzazione infrastruttura 741
Visualizzazioni di Visualizzazione infrastruttura di CA ARCserve Backup 741
Integrazione di Dashboard con Visualizzazione infrastruttura 755

Capitolo 9: Utilizzo di Gestione avvisi 757

Funzionamento di Gestione avvisi.....757
Componenti di Gestione avvisi 759
Impostazione di Avvisi 759
Configurazione di Gestione avvisi 761
Opzione Porte 762
Trasmetti avvisi.....762
CA Unicenter TNG.....763
Messaggi di notifica tramite posta elettronica 765
Notifica basata sul Registro eventi di Windows 767
Opzioni del cercapersone di Gestione avvisi 767
Notifica SMTP.....769
Notifica SNMP 769
Segnalazione problemi 770
Priorità evento 770
Verifica dei messaggi 771
Dettagli sull'attività degli avvisi 771

Capitolo 10: Utilizzo della deduplicazione 773

Funzionamento della deduplicazione dei dati.....773
Come pianificare un'installazione di deduplicazione.....775
Considerazioni sulla deduplicazione 777
Matrice delle funzioni supportate 778
Requisiti di licenza per la deduplicazione.....779
Creazione di periferiche di deduplicazione dati 780

Configurazione gruppo di periferiche di deduplicazione 784
Comandi periferica per le periferiche di deduplicazione dati 785
Backup dei dati con deduplicazione 785
Funzionamento dei normali processi di backup con la deduplicazione 785
Funzionamento dei processi di gestione temporanea con la deduplicazione 786
Come eseguire il backup delle periferiche di deduplicazione 792
Deduplicazione globale 799
Recupero dei dati deduplicati 800
Ripristino dei dati deduplicati 801
Processi di analisi con deduplicazione 804
Unione di processi con deduplicazione 804
Processi di rotazione GFS su periferiche di deduplicazione 804
Eliminazione della periferica di deduplicazione 805
Eliminazione delle sessioni di backup di deduplicazione 806
Rapporti di deduplicazione 807

Appendice A: Gestione di agenti mediante Amministrazione agente centrale 809

Funzionamento di Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup 809
Gestione degli agenti 810
Modifica degli agenti 810
Configurazione della protezione degli agenti 811
Avvio o interruzione dei servizi agente 811
Avvio della distribuzione degli agenti da Amministrazione agente centrale 812
Configurazione degli agenti 812
Aggiungi computer 814
Aggiunta di nodi 814
Gestione dei registri agente 816
Configurazione di SRM PKI 818
Configurazione dei percorsi di esclusione SRM 819
Configurazione dei livelli dei nodi 820

Appendice B: Utilizzo di CA ARCserve Backup in un ambiente che riconosce i cluster 825

Installare CA ARCserve Backup in un ambiente che riconosce i cluster 825
Descrizione dei cluster 826
Processo di recupero errori 829
Gruppo di risorse 830
Nome virtuale e indirizzo IP virtuale 830
Dischi condivisi 831
Dischi con mirroring 832

Dischi quorum 833
Server HA CA ARCserve Backup per il supporto del recupero errori dei processi 833
Protezione del cluster con CA ARCserve Backup 835
Protezione MSCS 837
Protezione di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster 847
Risoluzione dei problemi – Supporto cluster CA ARCserve Backup 860
Prevenzione degli errori dei processi 861
Backup dei nodi MSCS sui computer remoti 862
Backup del database CA ARCserve Backup in un ambiente cluster 864
Errori dei processi: supporto non montato 864

Appendice C: Backup raw e ripristino di dischi e volumi fisici 865

Panoramica sul backup raw e il ripristino 865
Requisiti di licenza per il backup raw dei dischi e volumi fisici 865
Funzionamento del backup raw 866
Funzioni supportate 866
Limitazioni relative al backup raw e al ripristino 866
Convenzione di denominazione per i dischi e i volumi fisici 868
Attivazione del backup raw e del ripristino 869
Esecuzione del backup raw di un disco o volume fisico 869
Backup di un intero nodo 870
Ripristino di backup raw 871
Ripristino in una posizione alternativa come file 871
Ripristino nella posizione originale 872
Ripristino su un altro disco o volume fisico 872

Appendice D: Utilizzo di CA ARCserve Backup in una SAN (Storage Area Network) 875

Registrazione della licenza dell'opzione Storage Area Network (SAN) 875
Ambiente SAN 876
Utilizzo di CA ARCserve Backup in un SAN 877
Gestione dei server in un SAN 878
Pianificazioni di backup 878
Vantaggi dell'utilizzo dell'opzione 878
Terminologia 879
Installazione dell'opzione SAN 879
Compatibilità del sistema operativo 879
Prerequisiti per l'installazione 879
Installazione dell'opzione SAN 881
Disinstallazione dell'opzione Storage Area Network 882
Utilizzo dell'opzione SAN 882

Configurazione di Storage Area Network (SAN) 883
Creazione di gruppi di periferiche condivise 883
Backup e ripristino dei dati in ambiente SAN 884
Gestione delle periferiche 885
Gestione supporti 886
Controllo dell'esecuzione dei processi 887
Rapporti e registri; 887
Librerie virtuali ARCserve 888
Risoluzione dei problemi per le configurazioni SAN 888
Le periferiche non sono condivise 889
Le periferiche non sono condivise e il modulo nastro è in esecuzione 889
Le periferiche condivise risultano non disponibili o non in linea 891
Le periferiche condivise IBM risultano non disponibili o non in linea 891
Processi di backup non riusciti 893

Appendice E: Risoluzione dei problemi 895

Problemi di accesso 895
Accesso impossibile dopo la modifica della password caroot 895
Creazione di processi di composizione con il supporto pieno 897
Accesso a CA ARCserve Backup impossibile dopo la modifica del nome computer 898
CA ARCserve Backup non è in grado di comunicare dopo la modifica dell'indirizzo IP di un server CA ARCserve Backup 898
Problemi di autenticazione 903
Impostazioni di protezione e autenticazione 903
Gli utenti limitati non possono accedere al registro attività e al registro di controllo 905
Errori di autenticazione all'arresto o all'avvio del servizio CAportmapper 908
Problemi di backup e di ripristino 909
I processi pianificati non si avviano quando previsto 909
Impossibile eseguire il backup dei file aperti 909
Errore del processo di ripristino su server Citrix 911
Ripristino locale dei dati di cui è stato eseguito il backup con compressione e/o crittografia non riuscita 911
CA ARCserve Backup non è in grado di ripristinare i dati in base all'ora di accesso ai file 912
L'interfaccia utente si blocca nella modalità di ripristino Active Directory 912
I processi di backup pianificati non vengono eseguiti correttamente in seguito alla modifica delle credenziali di accesso dei computer agente 913
Problemi relativi ai supporti 914
Errori dei nastri durante il backup o il ripristino dei dati 914
CA ARCserve Backup non è in grado di rilevare le periferiche controllate da Gestione archivi rimovibili (RSM) sulle piattaforme x64 916
CA ARCserve Backup non rileva un nastro di pulizia 917
Problemi vari 918

Funzionamento hardware diverso dal previsto 918
Funzionamento non corretto del Servizio rilevamento 920
I server CA ARCserve Backup e i server agente non sono in grado di comunicare tra di loro 920
I caricatori automatici e i caricatori sono apparentemente non in linea 921
I file del registro del database di catalogo occupano molto spazio su disco 921
In Amministratore gestione supporti vengono visualizzati classificatori non riconosciuti 923
L'avviso SRM PKI è abilitato per impostazione predefinita 925
I file di registro della Coda processi richiedono molto spazio su disco 927

Appendice F: Utilizzo di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows Essential Business Server 931

Panoramica di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS 931
Panoramica di Microsoft Windows EBS 933
Modalità di comunicazione di CA ARCserve Backup con CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS 935
Installazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS 935
Disinstallazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS 935
Console di amministrazione di Microsoft Windows EBS 936
Accesso a CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS 937
Esecuzione delle attività mediante la Console di amministrazione 937
Risoluzione dei problemi nelle implementazioni di Microsoft Windows EBS 945
Impossibile creare l'equivalenza 946
L'equivalenza non è stata creata 946
Impossibile ottenere l'elenco processi di CA ARCserve Backup 946
Impossibile analizzare l'elenco processi di CA ARCserve Backup 947
CA ARCserve Backup non è stato rilevato 947

Appendice G: Utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup 949

Introduzione ai caratteri Unicode JIS2004 949
Requisiti di configurazione 949
Piattaforme che supportano i caratteri Unicode JIS2004 950
Attività eseguibili utilizzando i caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup 950
Applicazioni CA ARCserve Backup che supportano i caratteri Unicode JIS2004 951
Limitazioni all'utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup 952

Appendice H: Protezione di sistemi Hyper-V mediante il writer VSS Hyper-V 959

Panoramica della protezione di VM Hyper-V mediante il writer VSS Hyper-V 959
Componenti necessari per la protezione di writer VSS Hyper-V 960
Configurazione di CA ARCserve Backup per il rilevamento dei VM Hyper-V 961

Come eseguire il backup utilizzando processi con stato Salvato.....962
Come eseguire il backup utilizzando snapshot di partizioni secondarie 962
Backup dei VM Hyper-V mediante il writer VSS Hyper-V.....963
Ripristino dei dati nella posizione di origine 964

Indice **967**

Capitolo 1: Introduzione a CA ARCserve Backup

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Introduzione (a pagina 25)
Funzionalità di CA ARCserve Backup (a pagina 25)

Introduzione

CA ARCserve Backup è una soluzione completa per la gestione dell'archiviazione, ideale per ambienti distribuiti e multipiattaforma. Consente di eseguire il backup e il ripristino dei dati da tutti i computer della rete, inclusi quelli che eseguono Windows, UNIX, NetWare e Linux, utilizzando gli agenti di backup opzionali. CA ARCserve Backup inoltre dispone di utilità per la gestione di supporti e di periferiche.

CA ARCserve Backup consente di controllare tutte le operazioni da un'unica console di gestione e supporta ambienti aziendali di piccole e grandi dimensioni composti da uno o più computer che possono trovarsi a migliaia di chilometri di distanza, in diverse aziende e su diverse piattaforme.

Funzionalità di CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup fornisce i componenti, le funzioni e le utilità necessarie agli amministratori di rete per eseguire e gestire i backup di rete.

Avviare Gestione di CA ARCserve Backup selezionando la relativa icona dal gruppo di programmi. La prima volta che si avvia l'utilità Gestione, viene visualizzato il tutorial Primo backup. In seguito viene visualizzata la pagina iniziale ma è ancora possibile accedere al tutorial dal menu ? Dalla pagina iniziale è possibile avviare ed accedere alle funzioni di CA ARCserve Backup mediante le funzioni di navigazione descritte di seguito.

- **Pagina iniziale:** qui è disponibile il collegamento alle ultime notizie e al supporto tecnico che consente di accedere agli strumenti necessari per risolvere i problemi relativi al computer. Sono inoltre disponibili collegamenti a Avvio rapido, Procedure guidate e Utilità.

- **Barra di spostamento:** consente di accedere rapidamente e in modo indipendente alle utilità di gestione, alle procedure guidate e alle schermate più recenti. Per visualizzare e nascondere la barra di spostamento, selezionare Barra di spostamento dal menu Visualizza nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup.
- **Avvio rapido:** offre collegamenti rapidi alle funzioni di Gestione di CA ARCserve Backup.
- **Configurazione:** fornisce l'accesso alla configurazione delle periferiche, che consente di configurare in modo rapido le periferiche di backup nel server e nella configurazione SAN.

  Dal menu Configurazione è inoltre possibile accedere alla Configurazione gruppo di periferiche, che consente di configurare i gruppi di periferiche e di gestione temporanea.
- **Procedure guidate:** consentono di semplificare le operazioni più comuni di CA ARCserve Backup. È possibile accedere a Gestione guidata periferiche, Creazione guidata kit di avvio, Pianificazione guidata processi e Diagnostica guidata.
- **Utilità:** sono disponibili diverse utilità per la gestione del database e dei supporti: Ad esempio Unione, Analisi, Confronto, Conteggio, Copia, Eliminazione, Profilo utente e Scrittura rapporto.

Accesso alle utilità di gestione, alle procedure guidate e alle altre utilità di CA ARCserve Backup

Le utilità di gestione, le procedure guidate e le altre utilità di CA ARCserve Backup presentano l'interfaccia front-end da cui è possibile eseguire tutte le funzionalità necessarie per la protezione dei dati. È possibile accedere a tali componenti dalla barra di spostamento della Console di gestione.

Di seguito viene riportato un elenco dei componenti, dei menu da cui è possibile accedere ai componenti e delle funzionalità che è possibile eseguire.

Menu Avvio rapido

- **Gestione stato processi:** consente di visualizzare tutti i processi in sospeso, completati e attivi dalla finestra Gestione stato processi. È possibile pianificare processi in corso o completati, inoltrare nuovi processi, eliminare processi e interrompere quelli attivi. Vengono fornite le informazioni di registro per ogni processo completato.

- **Gestione backup:** consente di eseguire il backup dei dati sul supporto. È possibile pianificazione e configurare i backup di computer e server. Le informazioni relative a ogni processo di backup (quali il percorso e il nome di ogni file, nonché i supporti utilizzati) vengono registrate nel database CA ARCserve Backup. Gestione backup consente di eseguire quanto segue:
  - Specificare l'origine (i dati di cui si desidera eseguire il backup) e la destinazione (il supporto) per il processo di backup.
  - Definire il processo di backup per eseguire il backup dei dati su computer su cui sono in esecuzione sistemi operativi diversi come NetWare, UNIX, Linux e Windows.
  - Utilizzare gli agenti database in esecuzione su Windows 2000, Windows 2003 e Windows XP.
- **Gestione ripristino:** consente di ripristinare i dati che sono stati già sottoposti a backup tramite CA ARCserve Backup. Gestione ripristino consente di eseguire quanto segue:
  - Individuare tutte le versioni dei file di cui è stato eseguito il backup.
  - Specificare l'origine e la destinazione del processo di ripristino.
  - Definire un metodo di backup e specificare una pianificazione per i backup.
  - Eseguire un ripristino completo o parziale dei dati.
- **Gestione server:** consente di modificare l'account di sistema per CA ARCserve Backup e di gestire i principali servizi di CA ARCserve Backup: Modulo processo, Modulo nastro e Modulo database. L'icona di configurazione consente di configurare le attività relative a questi servizi, inclusa la generazione di un avviso e la definizione della registrazione dei messaggi. La scheda Modulo database consente di configurare il processo di sfoltimento del database.
- **Dashboard:** consente di visualizzare una panoramica dell'infrastruttura di backup e dell'ambiente di gestione delle risorse di archiviazione (SRM). Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida per l'utente di Dashboard*.
- **Visualizzazione infrastruttura--**Offre una rappresentazione visiva dell'ambiente CA ARCserve Backup e consente di visualizzare rapidamente lo stato di backup e osservare le relazioni tra server, nodi e periferiche.

Menu Monitoraggio e Rapporti

- **Gestione stato processi:** consente di visualizzare tutti i processi in sospeso, completati e attivi dalla finestra Gestione stato processi. È possibile pianificare processi in corso o completati, inoltrare nuovi processi, eliminare processi e interrompere quelli attivi. Vengono fornite le informazioni di registro per ogni processo completato.
- **Gestione rapporti:** consente di generare rapporti derivati dai dati presenti nel database CA ARCserve Backup. Diversi rapporti includono informazioni sulle pianificazioni di backup, gli errori dei supporti, le periferiche di backup, i pool di supporti e lo stato e i criteri dei supporti.
- **Scrittura rapporto:** consente di creare rapporti personalizzati o di generare rapporti predefiniti sulla base dell'attività di backup per il periodo specificato.
- **Dashboard:** consente di visualizzare una panoramica dell'infrastruttura di backup e dell'ambiente di gestione delle risorse di archiviazione (SRM). Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida per l'utente di Dashboard*.
- **Visualizzazione infrastruttura:** offre una rappresentazione visiva dell'ambiente CA ARCserve Backup. La visualizzazione infrastruttura mostra i server CA ARCserve Backup in una struttura gerarchica simile a un organigramma. La funzione di mini-mappa agisce come una versione ridotta della vista corrente e consente di eseguire lo zoom e la panoramica dello schermo nonché evidenziarne alcune parti.

Menu Protezione e Ripristino

- **Gestione backup:** consente di eseguire il backup dei dati sul supporto. È possibile pianificazione e configurare i backup di computer e server. Le informazioni relative a ogni processo di backup (quali il percorso e il nome di ogni file, nonché i supporti utilizzati) vengono registrate nel database CA ARCserve Backup.
- **Gestione ripristino:** consente di ripristinare i dati che sono stati già sottoposti a backup tramite CA ARCserve Backup.
- **CA ARCserve Replication:** soluzione di protezione dei dati che utilizza la replica asincrona in tempo reale per fornire funzionalità di ripristino di emergenza. Questo collegamento è attivo quando si installa CA ARCserve Replication.
- **CA ARCserve D2D:** offre una soluzione leggera e separata che consente di tenere traccia delle modifiche apportate su un computer locale a livello di blocco e successivamente eseguire il backup incrementale solo dei blocchi modificati. Di conseguenza, CA ARCserve D2D consente di eseguire backup frequenti (anche ogni 15 minuti), riducendo in questo modo la dimensione di ogni backup incrementale e offrendo un backup più aggiornato. Grazie a CA ARCserve D2D è inoltre possibile ripristinare file/cartelle e applicazioni, nonché eseguire un ripristino bare metal da un singolo backup. Questo collegamento è attivo quando si installa CA ARCserve D2D.

Menu Amministrazione

- **Gestione server:** consente di modificare l'account di sistema per CA ARCserve Backup e di gestire i principali servizi di CA ARCserve Backup: Modulo processo, Modulo nastro e Modulo database. L'icona di configurazione consente di configurare le attività relative a questi servizi, inclusa la generazione di un avviso e la definizione della registrazione dei messaggi. La scheda Modulo database consente di configurare il processo di sfoltimento del database.
- **Gestione periferiche:** consente di visualizzare informazioni sulle periferiche di archiviazione e sui supporti. Consente inoltre di modificare la modalità di compressione delle unità e di eseguire funzioni relative ai supporti, quali ad esempio la compressione, la formattazione, la cancellazione, la rimozione e il ritensionamento. In CA ARCserve Backup è possibile utilizzare una grande varietà di supporti, tra cui formati da 4 mm, 8 mm, DLT, QIC, Iomega Zip o Jazz, PD, MO e WORM.
- **Configurazione periferiche--**Strumento che consente di configurare facilmente le periferiche di backup, ad esempio le librerie nastro e ottiche, le periferiche RAID, le librerie virtuali, le periferiche basate su disco, (ad esempio, periferiche file system) e le periferiche di deduplicazione (DDD). Consente inoltre di attivare o disattivare periferiche per la gestione RSM (Removable Storage Management), nonché di effettuare e annullare la registrazione di server dell'Utilità di spostamento dati UNIX e Linux sul server primario.
  - **Numero massimo di periferiche supportate:** 255 (incluse le periferiche fisiche, le periferiche file system (FSD) e le periferiche di deduplicazione (DDD))
  - **Numero massimo di periferiche file system (FSD) e periferiche di deduplicazione (DDD) supportate:** 255 (solo se il numero di periferiche fisiche configurate corrisponde a 0).
- **Gestione guidata periferiche:** consente di visualizzare le periferiche installate in un server primario o standalone nonché formattare, eliminare, comprimere ed espellere facilmente i supporti di archiviazione.
- **Configurazione gruppo di periferiche:** uno strumento che consente di configurare facilmente gruppi di periferiche utilizzati nell'ambiente di CA ARCserve Backup e di selezionare i gruppi da utilizzare per la gestione temporanea dei dati.
  - **Numero massimo di gruppi periferiche supportati:** 128
- **Gestione pool di supporti:** consente di gestire, creare e conservare i raggruppamenti logici dei supporti in modo da semplificare l'identificazione dei backup, garantendo una pianificazione efficiente della manutenzione e del riciclaggio dei supporti. È possibile programmare schemi di rotazione dei supporti in base alle specifiche esigenze di archiviazione.

- **Amministratore MM:** fornisce gli strumenti necessari per organizzare lo spostamento dei nastri in posizioni di archiviazione in siti remoti e per proteggere, controllare e gestire i supporti.

  Nota: per utilizzare MM Admin, è necessario installare il Modulo Enterprise.

- **Gestione database:** consente di visualizzare informazioni dal database CA ARCserve Backup, come i processi elaborati, il supporto utilizzato e le periferiche in uso con CA ARCserve Backup.

- **Gestione avvisi:** consente di inviare messaggi relativi a eventi che si verificano durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup ai dipendenti della società utilizzando vari metodi di comunicazione.

- **Gestione profili utente:** consente di assegnare ruoli e privilegi agli account utente di CA ARCserve Backup.

- **Distribuzione agenti:** consente di installare e aggiornare una raccolta di agenti CA ARCserve Backup su più host remoti contemporaneamente.

- **Amministrazione agente cliente:** consente di visualizzare i registri dell'agente e i registri eventi, configurare opzioni dell'agente e informazioni di protezione, specificare livelli di debug per i valori del registro dell'agente, configurare livelli di nodi ed eseguire Distribuzione agenti.

Menu Utilità

- **Pianificazione guidata processi--**Consente di creare e inoltrare facilmente i processi che verrebbero normalmente inoltrati dal prompt dei comandi. Oltre ai comandi associati a CA ARCserve Backup, è possibile utilizzare questa procedura guidata con qualsiasi file eseguibile.

- **Creazione guidata kit di avvio--**Consente di creare ed aggiornare kit di avvio precauzionali e specifici per computer, per recuperare rapidamente i dati in caso di emergenza.

  Nota: la Creazione guidata kit di avvio è disponibile solo se nel sistema è installata l'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup. L'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup prevede una licenza separata.

- **Diagnostica guidata:** consente di riunire e organizzare vari registri di sistema di CA ARCserve Backup che possono risultare necessari per la risoluzione dei problemi.

  Nota: la procedura Diagnostica guidata appare solo se viene installata l'utilità di diagnostica.

- **Utilità Unione:** consente di utilizzare un supporto contenente una o più sessioni di backup e di unire le informazioni contenute in tale supporto nel database di CA ARCserve Backup.

- **Utilità Controllo e scansione supporti--**Consente di raccogliere le informazioni sulle sessioni di backup dei supporti e di garantire la ripristinabilità delle sessioni sui supporti.
- **Utilità Confronto:** consente di confrontare il contenuto di una sessione di supporti con i file disponibili in un computer.
- **Utilità Conteggio:** consente di contare il numero di file e di directory presenti in un computer.
- **Utilità Copia:** consente di copiare i file da una posizione all'altra.
- **Utilità Eliminazione:** consente di eliminare file e directory da un computer.

Supporto tecnico

- **CA ARCserve Backup sul Web:** apre direttamente il sito Web contenente informazioni sul prodotto.
- **Informazioni sul Supporto tecnico:** apre la pagina del Supporto tecnico CA in cui sono contenute ulteriori informazioni sui programmi di supporto disponibili.
- **Registrazione al Supporto tecnico:** apre direttamente il modulo di registrazione per il supporto CA.
- **Accesso al Supporto tecnico:** apre la pagina del supporto specifico della versione in uso in cui è possibile scaricare software, ottenere la documentazione più aggiornata o visualizzare la matrice dei prodotti supportati.

  Nota: anche il pulsante Supporto sulla barra di navigazione apre questa pagina.
- **Feedback:** apre una pagina nella quale è possibile inviare commenti sul prodotto, scambiare suggerimenti con altri utenti e segnalare problemi.

  Nota: anche il pulsante Feedback sulla barra di navigazione apre questa pagina.

Riferimento rapido

- **File Leggimi:** include aggiornamenti e integrazioni alla documentazione e al sistema della Guida.
- **Riepilogo di rilascio**: include i riepiloghi delle nuove funzioni e dei miglioramenti apportati al prodotto.

Novità e informazioni sui prodotti

Per informazioni e novità aggiornate sul prodotto, fare clic sui collegamenti Twitter o Facebook nella parte inferiore della home page e selezionare il prodotto CA ARCserve Backup in linea.

RSS

Nella parte inferiore della schermata la barra RSS consente di scorrere le ultime novità su ARCserve. Fare clic su una headline per collegarsi direttamente al sito ARCserve.com e visualizzare la cronologia completa.

Per visualizzare le novità RSS è necessario disporre di accesso a Internet. Se non si utilizza l'account di dominio di CA ARCserve Backup per accedere, è possibile specificare le credenziali manualmente. Fare clic sul pulsante Aggiorna nell'angolo a destra della barra RSS per accedere alla finestra di dialogo delle credenziali e aggiornare i feed di news.

Utilità di CA ARCserve Backup

In CA ARCserve Backup sono disponibili varie utilità che possono essere utilizzate per gestire i file. È possibile accedere alle utilità dalla barra di spostamento disponibile dalla pagina iniziale. Tali utilità vengono descritte nelle sezioni seguenti. Per ulteriori informazioni sulle opzioni disponibili per ciascuna utilità, consultare la Guida in linea di BrightStor ARCserve Backup.

Utilità Unione

Per ripristinare i file in un server CA ARCserve Backup che non è stato utilizzato per creare il backup, oppure se sono state rimosse dal database CA ARCserve Backup informazioni di cui adesso si ha necessità, è possibile utilizzare l'utilità Unione.

L'utilità Unione consente di utilizzare un supporto contenente una o più sessioni di backup e di unire le informazioni contenute in tale supporto nel database CA ARCserve Backup. Le informazioni del database recuperate dal supporto vengono aggiunte ai file di database esistenti.

Ogni volta che si esegue un processo di backup vengono registrate nei database di CA ARCserve Backup le informazioni relative ai computer, alle directory e ai file di cui è stato eseguito il backup e le informazioni relative ai supporti utilizzati. In tal modo CA ARCserve Backup è in grado di individuare i file ogni volta che è necessario ripristinarli. Il backup delle informazioni del database viene eseguito ogni volta che si effettua il backup della home directory CA ARCserve Backup.

Se si dispone di supporti con una sessione di backup non inclusa nel database CA ARCserve Backup (ad esempio, il backup è stato eseguito utilizzando CA ARCserve Backup su un server di backup diverso), è possibile utilizzare l'opzione Unione supporto per copiare le informazioni del supporto nel database nella directory principale di CA ARCserve Backup.

Quando è necessario utilizzare l'utilità Unione

È possibile utilizzare l'utilità Unione quando è necessario ripristinare i file in un server CA ARCserve Backup che non è stato utilizzato per eseguire il backup. È inoltre possibile usare l'utilità Unione se dal database CA ARCserve Backup sono state eliminate informazioni ora necessarie.

Opzioni dell'utilità Unione

L'utilità Unione consente di unire le informazioni dei supporti al database.

L'utilità Unione consente di unire:

- Tutte le sessioni
- Una singola sessione
- Un intervallo di sessioni, utilizzando uno dei tipi di intervallo seguenti:
  - Da una specifica sessione iniziale a una specifica sessione finale.
  - Da una specifica sessione iniziale alla fine del supporto.

Opzioni di unione:

Se si sceglie di unire tutte le sessioni, il nastro contenente il numero sequenza 1 deve essere presente affinché l'operazione venga completata correttamente.

In caso contrario, verrà segnalato che il supporto non è stato trovato e sarà richiesto di continuare (dopo aver inserito il nastro corretto) o di annullare l'operazione.

È possibile unire una sessione da un nastro diverso da quello contenente il numero sequenza 1 solo se non si seleziona l'opzione per unire tutte le sessioni e si specifica, quindi, il numero di sessione o l'intervallo di sessioni da includere.

Se si desidera unire una sessione che si estende in più di un nastro, è necessario possedere il nastro in cui si trovano le informazioni di intestazione di sessione.

Opzioni globali per l'utilità Unione

CA ARCserve Backup dispone di diversi tipi di opzioni di unione globali. Utilizzare l'opzione dell'utilità Unione quando si desidera ripristinare informazioni dettagliate sulla sessione nel database CA ARCserve Backup.

Ad esempio, se è stato creato un backup utilizzando CA ARCserve Backup su un server diverso, è possibile usare l'utilità Unione per inserire le informazioni dei supporti nel database nella directory principale di CA ARCserve Backup. In questo modo è possibile ripristinare dati presenti su supporti di un backup che è stato eseguito da un altro server a livello di file. Questa operazione può risultare utile se sono state eliminate informazioni dettagliate dal database. Per impostazione predefinita, le informazioni relative ai processi vengono eliminate 30 giorni dopo il backup per liberare spazio nel database. Questa opzione può essere configurata in Server Admin.

Nota: per impostazione predefinita, tutti i dettagli relativi alla nuova sessione unita vengono conservati per una settimana (7 giorni) nel database CA ARCserve Backup anche se i dettagli sono precedenti al periodo di conservazione per sfoltimento.

Le opzioni di unione globali disponibili sono elencate di seguito:

- Supporti di backup: consente di specificare le opzioni dei supporti per il processo, ad esempio l'intervallo di timeout del supporto.
- Pre/Post: consente di eseguire i comandi o i file batch prima e/o dopo l'esecuzione del processo.
- Registro processi: consente di determinare il livello di dettaglio da registrare nel registro della coda processi.
- Database (a pagina 35): consente di specificare se registrare informazioni dettagliate sui processi oppure soltanto i dati a livello di sessione e di processo.
- Avvisi: consente di inviare messaggi relativi agli eventi che si verificano durante il funzionamento.

Per ulteriori informazioni su come applicare queste opzioni al processo, consultare l'argomento Opzioni dei processi.

Utilità Unione - Opzioni globali per i database

Nella scheda Database della finestra di dialogo Opzioni globali dell'utilità Unione è possibile specificare il livello di dettagli da unire.

- **Unisci informazioni dettagliate**: consente di unire tutti i dettagli, comprese le informazioni relative al processo e alla sessione.
- **Unisci solo le intestazioni di sessione**: consente di unire soltanto le informazioni delle intestazioni, come i dati del processo e della sessione.

Utilità Controllo e scansione supporti

L'utilità Controllo e scansione supporti consente di raccogliere informazioni sulle sessioni di backup dei supporti. Ciascuna origine selezionata per il backup viene salvata sul supporto come sessione individuale. Con l'utilità Controllo e scansione supporti è possibile analizzare i seguenti tipi di sessione:

- Sessioni singole o un intero supporto.
- Una gamma di sessioni, ad esempio:
  - Da una specifica sessione iniziale a una specifica sessione finale.
  - Da una specifica sessione iniziale alla fine del supporto.

I risultati del processo di analisi vengono visualizzati nella Coda processi. Tale operazione risulta necessaria qualora si desideri ripristinare un server CA ARCserve Backup ed è necessario individuare il backup più recente del database CA ARCserve Backup per eseguire il ripristino.

Se si desidera che un processo di scansione produca un elenco dettagliato del contenuto del supporto, utilizzare la funzione Registra ogni attività dalla scheda delle opzioni di scansione. È inoltre possibile utilizzare l'utilità Controllo e scansione supporti per ottenere un elenco dei file di cui è stato eseguito il backup.

Nota: per ulteriori informazioni sull'uso dell'utilità Controllo e scansione supporti, consultare la Guida in linea.

Opzioni globali di scansione

CA ARCserve Backup offre diversi tipi di opzioni di analisi avanzate:

Supporti di backup

Consente di specificare le opzioni dei supporti utilizzati per il processo.

Operazione

Consente di specificare alcune opzioni generali del processo, quali l'analisi di file con controllo CRC o l'attivazione della registrazione nel database.

Pre/Post

Consente di eseguire comandi o file batch prima o dopo il processo.

Registro processi

Consente di determinare il livello di dettagli da registrare nel registro della coda processi.

Alert

Consente di inviare messaggi relativi agli eventi che si verificano durante l'esecuzione.

Utilità Confronto

Consente di confrontare il contenuto di una sessione di supporti con i file presenti sul computer. I risultati del processo di confronto possono essere visualizzati nella coda processi. È possibile utilizzare questa opzione dopo un backup per verificare che l'operazione di copia di tutti i file sui supporti sia stata eseguita correttamente.

CA ARCserve Backup offre diversi tipi di opzioni di confronto avanzate:

- **Supporti di backup:** consente di specificare le opzioni dei supporti utilizzati per il processo.
- **Operazione:** consente di specificare se attivare o meno la registrazione nel database.
- **Pre/Post:** consente di eseguire comandi o file batch prima o dopo il processo.
- **Registro processi:** consente di determinare il livello di dettagli da registrare nel registro della coda processi.
- **Avvisi**: consente di inviare messaggi relativi agli eventi che si verificano durante l'esecuzione.

Utilità Conteggio

Consente di contare il numero di file e di directory presenti su un computer. I risultati del processo di conteggio possono essere visualizzati nella coda processi. È possibile utilizzare questa opzione dopo un processo di copia per verificare che tutti i file siano stati copiati correttamente da un disco all'altro.

CA ARCserve Backup offre diversi tipi di opzioni di conteggio avanzate:

- **Operazione:** consente di specificare se attivare o meno la registrazione nel database.
- **Pre/Post**: consente di eseguire comandi o file batch prima e dopo il processo.
- **Registro processi:** consente di determinare il livello di dettagli da registrare nel registro della coda processi.
- **Virus**: consente di eseguire l'analisi dei file per individuare eventuali virus prima che venga eseguito il conteggio.
- **Avvisi**: consente di inviare messaggi relativi agli eventi che si verificano durante l'esecuzione.

Utilità Copia

L'utilità Copia consente di copiare i file da una posizione all'altra. Ad esempio, è possibile eseguire un processo di copia sul computer locale per archiviare file e directory su un altro computer di cui verrà eseguito il backup.

Le opzioni di copia consentono di determinare le operazioni collaterali che vengono eseguite durante o dopo l'operazione di copia:

- **Riprova:** consente di specificare se ripetere le operazioni di apertura e condivisione dei file.
- **Operazione:** consente di specificare le opzioni per le operazioni e se attivare o meno la registrazione nel database.
- **Destinazione:** consente di specificare opzioni per la struttura di directory, la risoluzione dei conflitti file e la versione file VMS.
- **Pre/Post:** consente di eseguire comandi o file batch prima o dopo il processo.
- **Registro processi:** consente di determinare il livello di dettagli da registrare nel registro della coda processi.
- **Virus:** consente di eseguire l'analisi dei file per individuare eventuali virus prima che venga eseguita la copia.
- **Avvisi**: consente di inviare messaggi relativi agli eventi che si verificano durante l'esecuzione.

Eliminazione

L'utilità di eliminazione consente di eliminare i file e le directory presenti su un computer. I risultati possono essere visualizzati nella coda processi.

CA ARCserve Backup offre diversi tipi di opzioni di eliminazione avanzate:

- **Operazione:** consente di specificare alcune opzioni generali per il processo, quali la rimozione delle directory o l'attivazione della registrazione nel database.
- **Pre/Post:** consente di eseguire comandi o file batch prima o dopo il processo.
- **Registro processi:** consente di determinare il livello di dettagli da registrare nel registro della coda processi.
- **Avvisi**: consente di inviare messaggi relativi agli eventi che si verificano durante l'esecuzione.

Nota: per ulteriori informazioni sull'uso dell'utilità Eliminazione consultare la Guida in linea.

Utilità Report Writer

Crea rapporti personalizzati o predefiniti basati sull'attività di backup di un periodo definito. È possibile specificare una query o filtrare i dati dei rapporti. I rapporti generati possono essere visualizzati in anteprima su schermo, stampati e salvati in formato .csv o .xml.

Informazioni sulla modalità di gestione dei processi mediante il comando cabatch

L'utilità cabatch è uno strumento di gestione dei processi con cui è possibile effettuare le seguenti attività:

- Inoltrare ed eliminare dalla riga di comando i processi nelle code locali o remote di CA ARCserve Backup.
- Modificare i tempi di esecuzione dei processi nelle relative code.
- Utilizzare gli script dei processi creati in Gestione di CA ARCserve Backup o in un file di testo creato tramite il modello relativo alle informazioni processo di cabatch nella directory principale di CA ARCserve Backup.

Per ulteriori informazioni sull'utilità cabatch, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Utilità Profilo utente

L'utilità Profilo utente consente all'amministratore di gestire i profili utente e fornire l'accesso a CA ARCserve Backup.

Per impostazione predefinita, quando si installa CA ARCserve Backup, il profilo utente caroot viene impostato insieme al gruppo amministratori a cui è assegnato. Il gruppo amministratori fornisce il controllo su tutte le funzioni di CA ARCserve Backup che operano entro un dominio CA ARCserve Backup specifico.

Con l'utilità Profilo utente di CA ARCserve Backupgli amministratori dei server hanno la possibilità di:

- Aggiungere un utente.
- Eliminare un utente.
- Modificare la password di un utente.
- Assegnare un utente a un gruppo.

Utilità della riga di comando CA ARCserve Backup

In CA ARCserve Backup sono disponibili utilità della riga di comando che consentono di gestire direttamente tutte le operazioni eseguibili dal server CA ARCserve Backup tramite il prompt di DOS. La riga di comando offre un metodo di accesso alternativo a quasi tutte le operazioni che sono disponibili da Gestione di CA ARCserve Backup.

Per una descrizione completa delle utilità della riga di commando, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Protezione di CA ARCserve Backup

Nelle sezioni seguenti vengono descritte le funzioni di protezione di CA ARCserve Backup.

Profilo amministratore di CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup include un profilo super utente, a livello root, che consente il controllo completo di CA ARCserve Backup.

Questo profilo, denominato "caroot", viene impostato al momento della prima installazione di CA ARCserve Backup. È possibile impostare la password per caroot durante l'installazione o successivamente utilizzando le utilità della riga di comando ca_auth e authsetup. Per informazioni su queste utilità, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando.*

La password caroot può essere costituita da qualsiasi combinazione di caratteri alfanumerici e speciali, ma non può essere superiore a 15 byte. Una password con una dimensione complessiva di 15 byte equivale a 7-15 caratteri circa.

Importante: Non lasciare vuoto il campo della password caroot.

Il profilo utente caroot controlla l'accesso solo alla Console di gestione di CA ARCserve Backup e alle funzioni relative al backup, come il backup, il ripristino e così via.

Funzionamento dell'equivalenza di CA ARCserve Backup

Gestione profili utente consente di creare l'equivalenza all'account caroot per qualsiasi account Windows. Utilizzando questa funzionalità gli utenti con account Windows possono accedere a CA ARCserve Backup e utilizzarne i programmi di gestione e le utilità. Tuttavia, per consentire agli utenti con account Windows l'esecuzione di utilità della riga di comando di CA ARCserve Backup, ad esempio ca_backup e ca_restore, è necessario creare l'equivalenza caroot per tali account Windows mediante l'utilità della riga di comando ca_auth.

Nota: gli utenti ai quali è stata concessa l'equivalenza caroot mediante l'utilità della riga di comando ca_auth possono eseguire tutte le utilità della riga di comando ma non possono accedere alla Console di gestione di CA ARCserve Backup.

La creazione di un'equivalenza offre i seguenti vantaggi:

- **Facilità di utilizzo della riga di comando**: quando si crea l'equivalenza per un utente Windows, l'equivalenza effettua un accesso implicito per conto dell'utente già collegato, ogni volta che la funzione della riga di comando richiede l'autenticazione. Questo comportamento consente l'esecuzione delle utilità della riga di comando senza richiedere l'immissione da parte dell'utente del nome utente e della password ogni volta che invia un comando.
- **Restrizione dell'accesso:** gli account utente di Windows con equivalenza caroot possono eseguire tutte le utilità della riga di comando di CA ARCserve Backup ma non possono accedere alla Console di gestione e al dominio di CA ARCserve Backup. È tuttavia possibile utilizzare Gestione profili utente per consentire agli utenti Windows l'accesso alla Console di gestione e al dominio di CA ARCserve Backup con le informazioni di accesso dell'account utente di Windows.

  Nota: oltre a Gestione profili utente, è possibile aggiungere account utente di CA ARCserve Backup mediante l'utilità della riga di comando ca_auth. Per ulteriori informazioni sull'utilità ca_auth, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Account di sistema

I servizi di CA ARCserve Backup richiedono un account di sistema Windows valido che disponga dei privilegi di amministratore e operatore di backup sul computer locale. I servizi utilizzano questo account per accedere alle risorse locali quali, ad esempio, il disco rigido o la rete locale.

La possibilità di inserire un account di sistema Windows viene offerta al momento della prima installazione di CA ARCserve Backup. Inserendo l'account Windows durante l'installazione, CA ARCserve Backup dispone automaticamente dei privilegi di amministratore e operatore di backup. Se si seleziona Ignora durante l'installazione, è necessario immettere un account di sistema Windows valido tramite Amministratore di CA ARCserve Backup e assegnare manualmente i privilegi richiesti.

Nota: un utente nel gruppo di operatori di backup non ha diritti di accesso al database CA ARCserve Backup. Di conseguenza i server membri non sono visibili all'utente in Gestione backup.

È possibile modificare le informazioni relative all'account di sistema in qualsiasi momento utilizzando la funzione Gestione server di CA ARCserve Backup o la Procedura guidata di configurazione server.

Equivalenza e account di sistema

È importante non confondere il profilo utente caroot con l'Account di sistema di CA ARCserve Backup. Il profilo utente caroot viene utilizzato per controllare l'accesso a Gestione di CA ARCserve Backup e alle funzioni di backup correlate, mentre l'account di sistema fornisce i privilegi di protezione necessari ai servizi di CA ARCserve Backup per operare sul computer locale.

Sebbene l'Account di sistema e il profilo utente caroot consentano di eseguire funzioni diverse, per garantire l'esecuzione di tutti i processi da parte di CA ARCserve Backup, è necessario assegnare all'Account di sistema l'equivalenza con caroot. Ad esempio, se l'account di sistema viene denominato BackupAdmin e il nome del computer locale è BAB01, utilizzare il seguente comando ca_auth per assegnare all'account l'equivalenza caroot:

- **Account di sistema locali:**

  ```
  ca_auth -equiv add BAB01\BackupAdmin BAB01 caroot caroot password_caroot
  ```

- **Account di sistema di dominio:**

  ```
  ca_auth -equiv add DomainName\BackupAdmin BAB01 caroot caroot password_caroot
  ```

Nota: La password caroot può essere costituita da qualsiasi combinazione di caratteri alfanumerici e speciali, ma non può essere superiore a 15 byte. Una password con una dimensione complessiva di 15 byte equivale a 7-15 caratteri circa.

Per ulteriori informazioni sulla protezione, consultare la sezione Amministrazione del server di backup di questa guida, la *Guida di riferimento alla riga di comando* oppure la Guida in linea.

Utilità di gestione password a livello aziendale

Se la password dell'utente viene modificata, ogni processo della coda processi deve essere modificato in base a tale cambiamento. L'utilità ca_jobsecmgr consente di apportare modifiche globali alle password utente per tutti i processi presenti nella coda del server CA ARCserve Backup locale (impostazione predefinita).

Sintassi

```
ca_jobsecmgr [argomenti server] <protezione corrente> <nuova protezione>
```

Opzioni

Per una descrizione esauriente delle opzioni disponibili per questo comando, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Funzionamento centralizzato di Cross Platform Management

CA ARCserve Backup offre funzionalità di gestione multipiattaforma che semplificano l'amministrazione negli ambienti multipiattaforma, inclusi CA ARCserve Backup per Linux versione r11, r11.1, r11.5, server di backup CA ARCserve Backup r12 e r12.5 e ambienti remoti. Grazie alle funzionalità di gestione avanzata, gli amministratori di backup possono monitorare e amministrare in maniera centralizzata i criteri di backup in tutto l'ambiente.

Da una console centralizzata è possibile eseguire le attività seguenti:

- Eseguire operazioni di backup, copia e ripristino di qualsiasi computer in rete;
- Raggruppare server preferenziali;
- Visualizzare lo stato dei processi
- Monitorare i processi attivi;
- Visualizzare i registri delle attività;
- Gestire vari sistemi di database host di CA ARCserve Backup;
- Personalizzare i rapporti.

Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup

Il Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup è un componente a installazione separata che consente di distribuire numerose funzioni avanzate, tra le quali:

- Multistreaming (a pagina 111).
- Backup con gestione temporanea su disco e su nastro con multistreaming e trasmissione di più di due stream di dati di backup (fino a 32).

  Nota: se non si dispone della licenza per il modulo Enterprise, CA ARCserve Backup consente di trasmettere due stream di dati di backup per i processi di backup con gestione temporanea su disco o su nastro. Per ulteriori informazioni, vedere Funzionamento del backup da disco a nastro (a pagina 221) e Funzionamento del backup da nastro a nastro (a pagina 256).
- Opzione di gestione dei supporti (a pagina 472).
- Backup e ripristino su dischi non formattati. (a pagina 865)
- Opzione Enterprise per VSS Hardware Snap-Shot di CA ARCserve Backup per Windows

  Nota: per ulteriori informazioni, consultare la *Guida di Microsoft Volume Shadow Copy Service.*

Inoltre, il modulo Enterprise di CA ARCserve Backup rappresenta un prerequisito per le opzioni di CA ARCserve Backup seguenti:

- Opzione Enterprise per IBM 3494
- Opzione Enterprise per StorageTek ACSLS
- Opzione Image
- Opzione Serverless backup

Nota: per ulteriori informazioni sulle opzioni descritte sopra, consultare la *Guida al modulo Enterprise*.

Protezione degli ambienti dei computer virtuali

Per proteggere gli ambienti dei computer virtuali utilizzando CA ARCserve Backup, attenersi ai metodi descritti di seguito:

- **Agente CA ARCserve Backup per computer virtuali:** l'agente per computer virtuali consente di proteggere gli ambienti basati sui computer virtuali (VM) che si trovano su sistemi Windows Server 2008 Hyper-V, VMware ESX/ESXi Host e VMware vCenter Server per la protezione dei dati.

  Per i sistemi basati su VMware, viene offerto un meccanismo chiamato VMware Consolidated Backup (VCB) che consente di proteggere i file e i dati archiviati sui computer virtuali in sistemi VMware ESX Host e VMware vCenter Server. Per integrare CA ARCserve Backup con i sistemi VMware VCB e Windows Server 2008 Hyper-V, è necessario installare e registrare la licenza di Agente per computer virtuali.

  Nota: per informazioni sui requisiti di sistema e sulle piattaforme supportate, consultare il file Leggimi. Per informazioni sull'installazione e la configurazione dell'agente, consultare la *Guida all'agente per computer virtuali*.

- **Soluzione con script per sistemi host VMware ESX/ESXi--** il metodo di protezione migliore per i computer virtuali e i sistemi host VMware ESX consiste nell'installare l'agente per computer virtuali. Tuttavia, la soluzione con script permette l'integrazione di CA ARCserve Backup con VMware ESX/ESXi senza dover installare l'agente per computer virtuali. La soluzione con script garantisce una protezione per i computer virtuali e i sistemi ESX Host pari a quella di qualsiasi altro server all'interno del proprio ambiente.

  Nota: per utilizzare la soluzione con script, è necessario installare e acquisire la licenza dell'agente client di CA ARCserve Backup per Windows.

  Per informazioni sulla protezione dei sistemi VMware ESX/ESXi Host tramite una soluzione con script, consultare la *Best Practices Guide for VMware ESX Server Backup* nel sito Web del Supporto tecnico all'indirizzo http://ca.com/support. Nella guida all'utilizzo ottimale sono illustrati i metodi comuni con cui è possibile eseguire backup di dati sui VM, nonché eventuali considerazioni su metodi differenti.

- **Installazione degli agenti di CA ARCserve Backup su VM**: per eseguire il backup e il ripristino dei dati che risiedono negli ambienti dei computer virtuali, è possibile installare gli agenti di CA ARCserve Backup corrispondenti ai sistemi operativi e alle applicazioni guest in esecuzione sui VM.

Operazioni di backup e ripristino sulle piattaforme Windows a 64 bit

A causa delle differenze nella struttura delle piattaforme Windows a 64 e a 32 bit, non è possibile accedere ad alcuni elementi dei sistemi operativi a 64 bit con applicazioni a 32 bit. Tra questi elementi sono incluse alcune aree del registro di sistema Windows, i file delle impostazioni di sistema inclusi in un backup dello stato del sistema e i writer VSS (Volume Shadow Copy Service, Servizio copia replicata del volume).

Per superare queste limitazioni e per riuscire ad eseguire operazioni di backup e ripristino quando il server CA ARCserve Backup è in esecuzione su una versione di Windows a 64 bit, è necessario installare la versione a 64 bit dell'Agente client di CA ARCserve Backup sul server CA ARCserve Backup.

Questa configurazione consente di eseguire l'agente client a 64 bit sul server CA ARCserve Backup locale come processo nativo e di eseguire operazioni di ricerca, backup e ripristino sul file system locale, lo stato del sistema, il registro di sistema e i writer VSS analogamente alle operazioni di ricerca, backup e ripristino eseguite in remoto mediante un agente client per Windows a 32 bit.

Per ulteriori informazioni su agenti e opzioni di CA ARCserve Backup supportati dalle piattaforme Windows a 64 bit, consultare il file Leggimi.

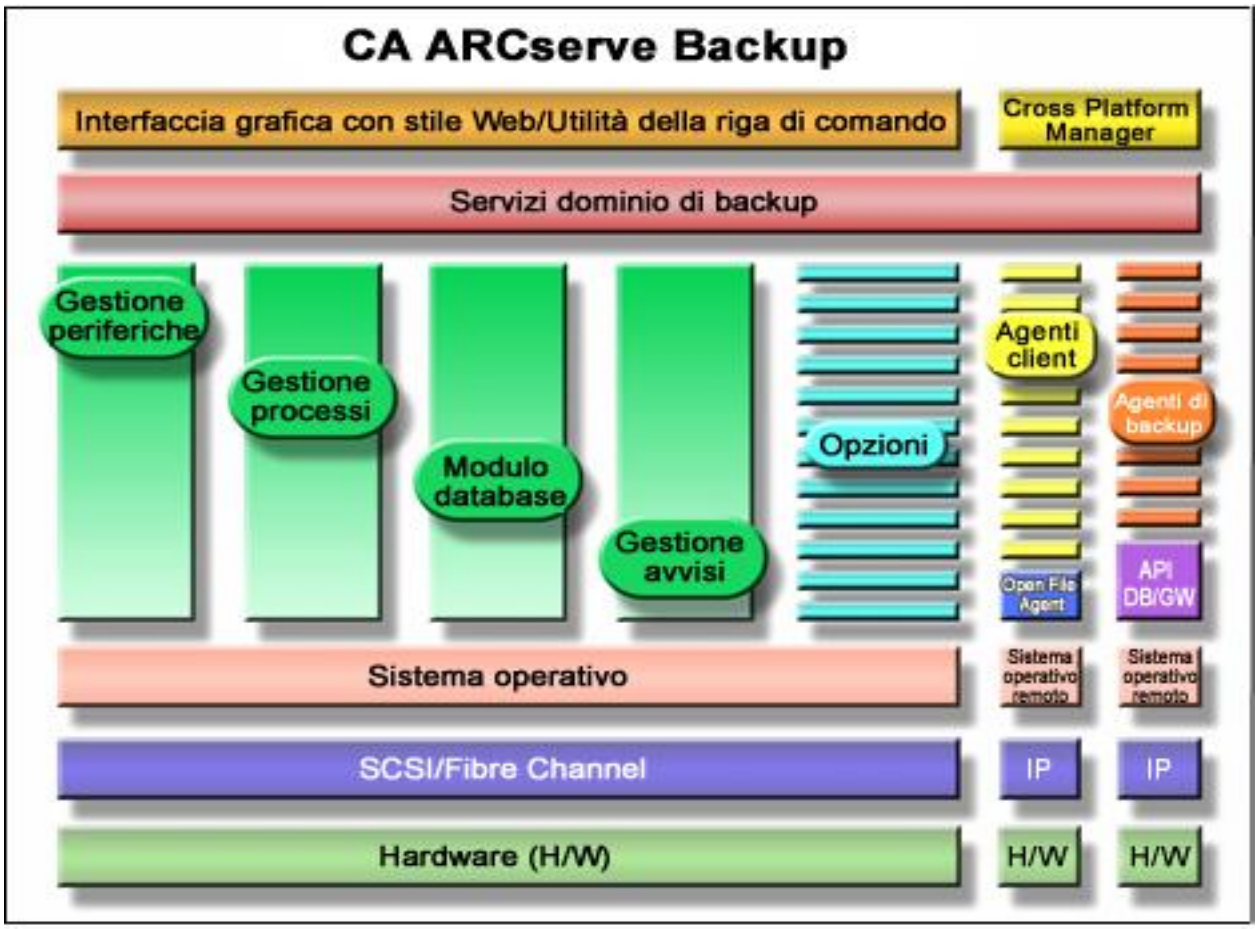
Capitolo 2: Protezione dati mediante CA ARCserve Backup

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Componenti di CA ARCserve Backup (a pagina 48)
Gestione centralizzata (a pagina 49)
Funzionamento della gestione password (a pagina 84)
Funzionamento di Gestione profili utente (a pagina 87)
Elaborazione dei dati di backup in CA ARCserve Backup mediante il multistreaming (a pagina 111)
Elaborazione dei dati di backup in CA ARCserve Backup mediante il multiplexing (a pagina 115)
Come CA ARCserve Backup protegge i dati (a pagina 118)
Gestione efficiente dei supporti (a pagina 125)
Backup e ripristino dei dati (a pagina 128)
Rotazione dei supporti di backup e opzioni di pianificazione (a pagina 130)
Verifica pre-flight dei backup (a pagina 138)
Avvio di CA ARCserve D2D. (a pagina 139)
Avvio di CA ARCserve Replication. (a pagina 141)

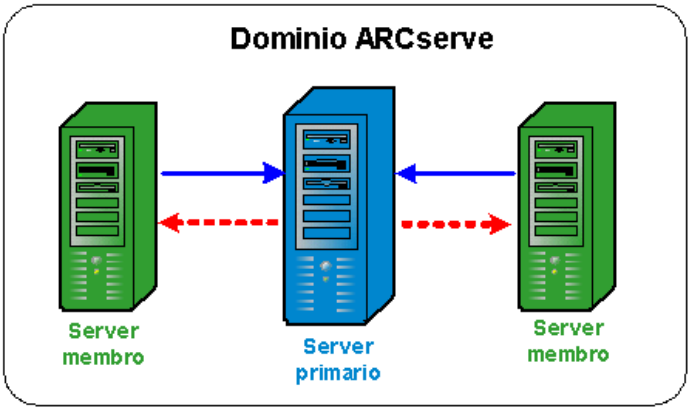
Componenti di CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup è un prodotto flessibile che consente di gestire e proteggere l'ambiente. Presenta componenti avanzati che operano interattivamente per l'esecuzione senza errori e interruzioni di attività amministrative fondamentali.



Gestione centralizzata

L'opzione Gestione centralizzata consente di gestire uno o più server ARCserve mediante un singolo sistema centrale. All'interno di un dominio ARCserve, questo sistema centrale è detto server primario e gli altri server (subordinati) sono detti server membri.



Server primario

Un server primario offre un singolo punto di gestione del server primario e di uno o più server membri in un dominio ARCserve. Dal server primario è possibile gestire centralmente e controllare i processi eseguiti in locale su tale server primario e i processi eseguiti in remoto su uno o più server membri nel dominio. È possibile disporre di un solo server primario all'interno di un dominio ARCserve.

Nota: qualsiasi server CA ARCserve Backup può essere designato come server primario. Tuttavia, dato che il server primario è responsabile della gestione e dell'inizializzazione dei server membri condivisi, è consigliabile utilizzare come server primario il server più affidabile.

Server membro

Un server membro esegue i processi trasmessi dal server primario. All'interno di dominio ARCserve, i server membri possono appartenere solo a un server primario.

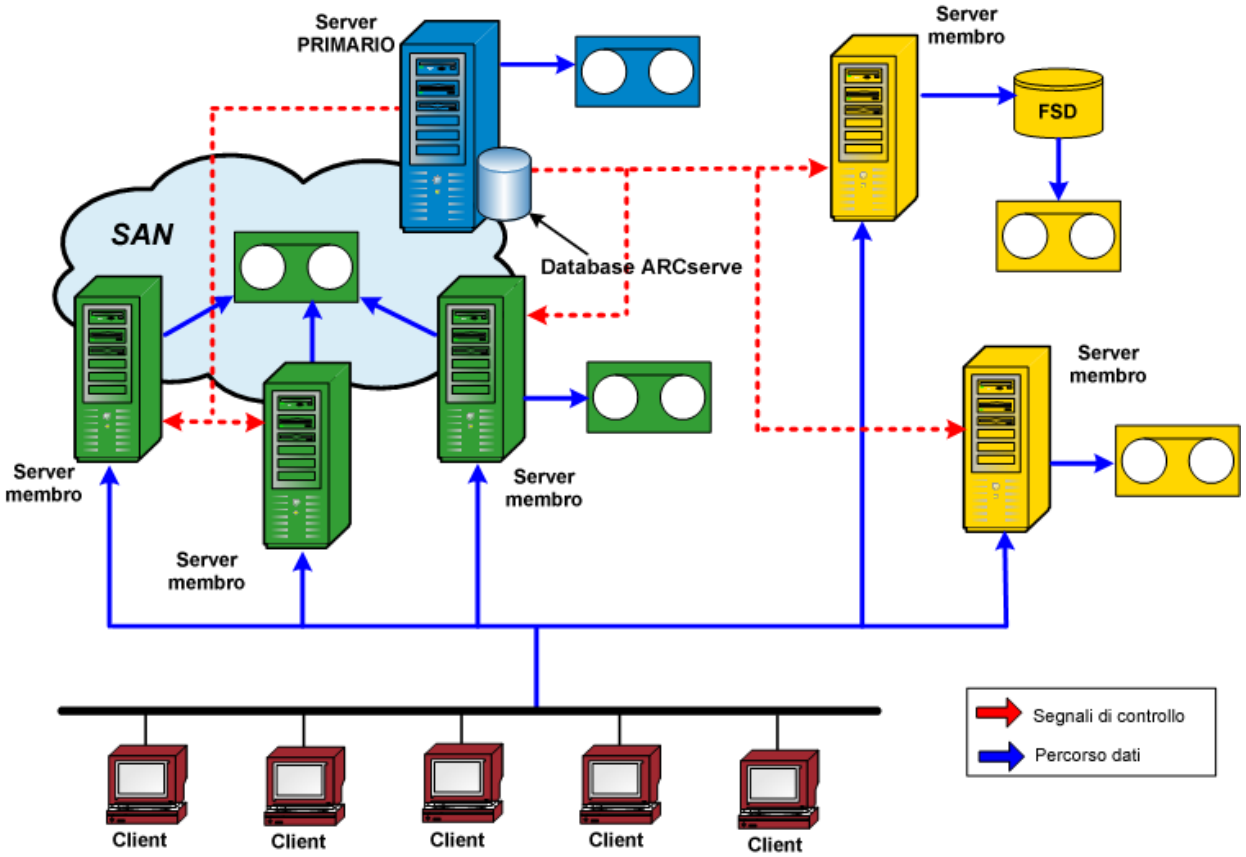
Dominio ARCserve

Un dominio ARCserve è un raggruppamento logico di un server primario e di uno o più server membri che consente un monitoraggio e una gestione più semplici di server e utenti di CA ARCserve Backup. All'interno di un dominio ARCserve, può essere presente solo un server primario e più server membri controllati dal server primario. Un dominio ARCserve consente di gestire il dominio e di selezionare qualsiasi server dall'interno del dominio per eseguire attività di CA ARCserve Backup senza dover accedere a ciascun server separatamente.

Il database ARCserve (ASDB) può essere installato su un server primario o su un sistema remoto all'interno del proprio ambiente. Si tenga presente che per installare un database ASDB su un sistema remoto è necessario effettuare l'hosting dell'istanza ASDB mediante Microsoft SQL Server.

I server primario e membri possono o meno essere connessi mediante una SAN (Storage Area Network). Se i server membri si trovano su una SAN, il server primario deve anch'esso trovarsi sulla SAN.

Nota: un ambiente SAN all'interno di un dominio ARCserve è un ambiente in cui più server ARCserve possono condividere una o più periferiche (ad esempio, librerie nastro).

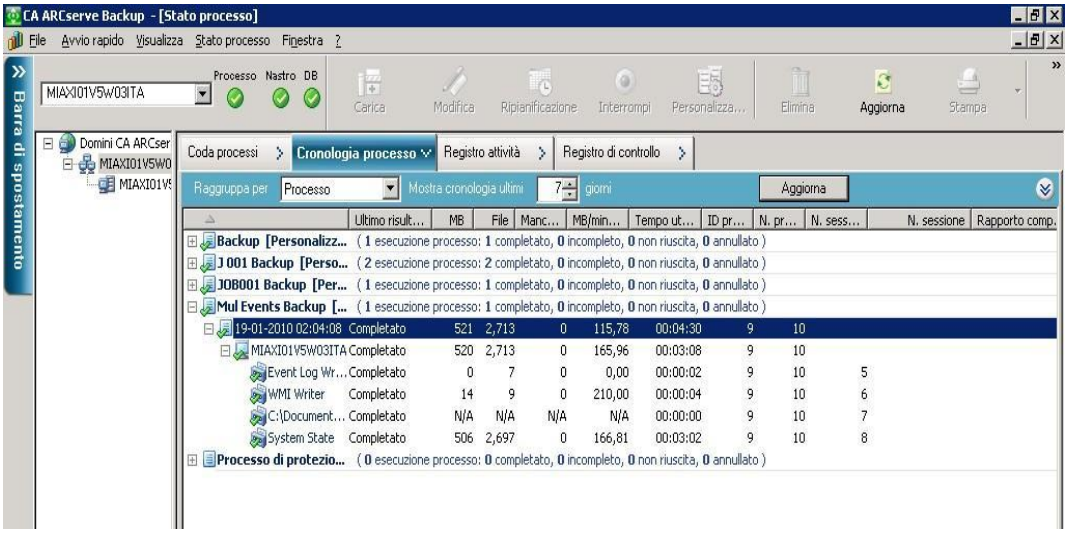


Gestione processi centralizzata

Gestione processi centralizzati consente di creare, gestire e monitorare i processi di CA ARCserve Backup da una posizione centrale. I processi vengono sempre inoltrati sul server primario e possono essere eseguiti in locale sul server primario stesso o in remoto su qualsiasi server membro associato. Grazie alla gestione processi centralizzata è possibile effettuare operazioni di gestione dei processi (ad esempio backup, ripristino, unione, analisi, migrazione dei dati, copia nastro, confronto, copia, conteggio e così via) su tutti i server ARCserve dal server primario.

Tutti i processi pianificati per l'esecuzione su qualsiasi server CA ARCserve Backup nel dominio verranno inoltrati alla coda processi centralizzata. Questo consente di monitorare lo stato di tutti i processi nel dominio dal server primario.

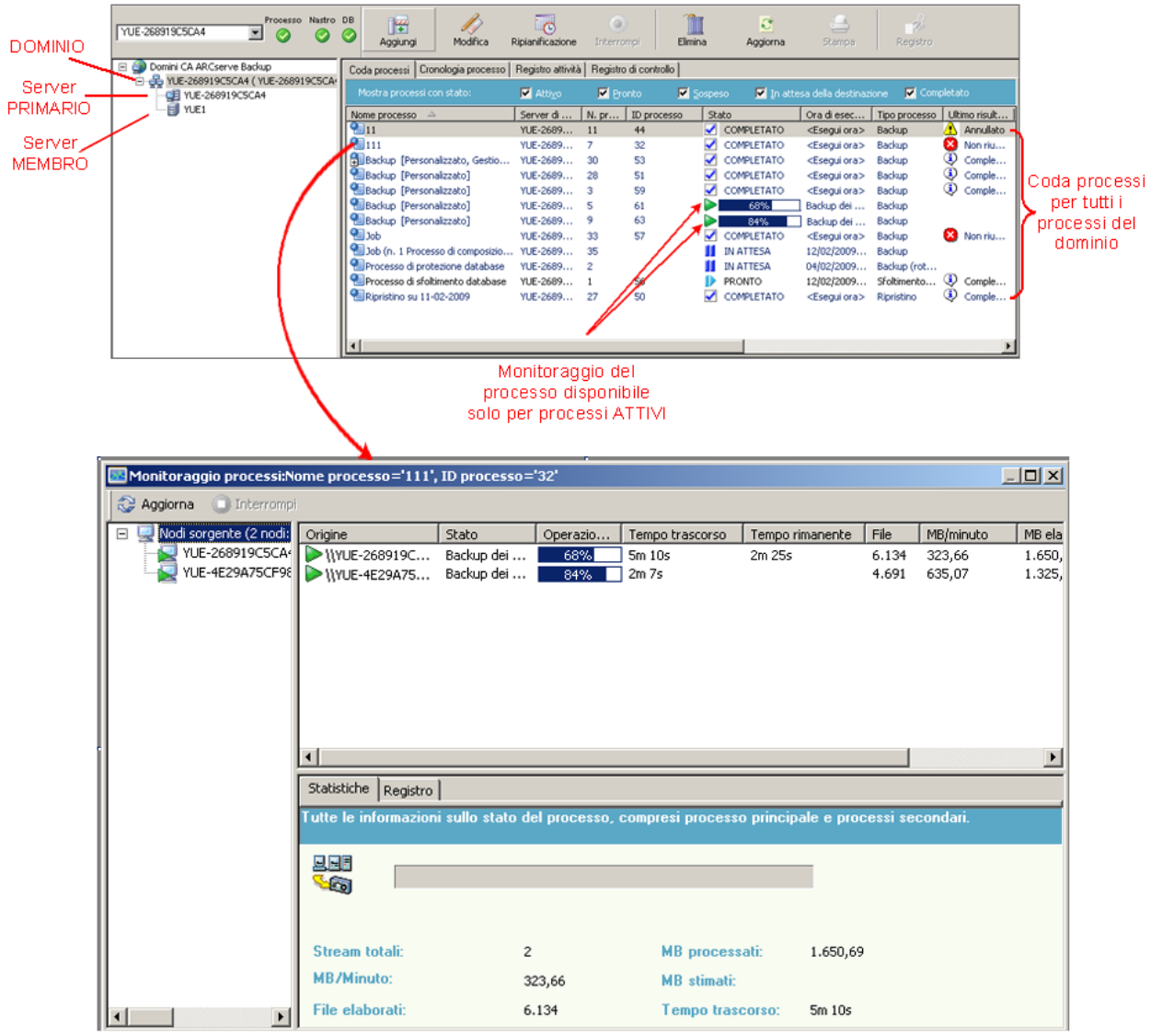
Per visualizzare i processi in esecuzione dal server primario, selezionare il server primario. Per visualizzare processi in esecuzione da un server membro o dal server dell'utilità di spostamento dati, selezionare il server membro o il server dell'utilità di spostamento dati.



Monitoraggio processi centralizzato

Il monitoraggio centralizzato dei processi consente di monitorare l'avanzamento di tutti i processi in esecuzione su un server ARCserve in un dominio dal server primario. Dalla coda processi del server primario è possibile visualizzare in tempo reale lo stato dei processi attivi nel dominio.

Nota: il monitoraggio dei processi è disponibile solo per i processi attivi (in esecuzione) nel dominio. Una volta completato il processo, lo stato finale di qualsiasi processo eseguito nel dominio è visualizzato in Gestione stato processi.



Gestione database centralizzata

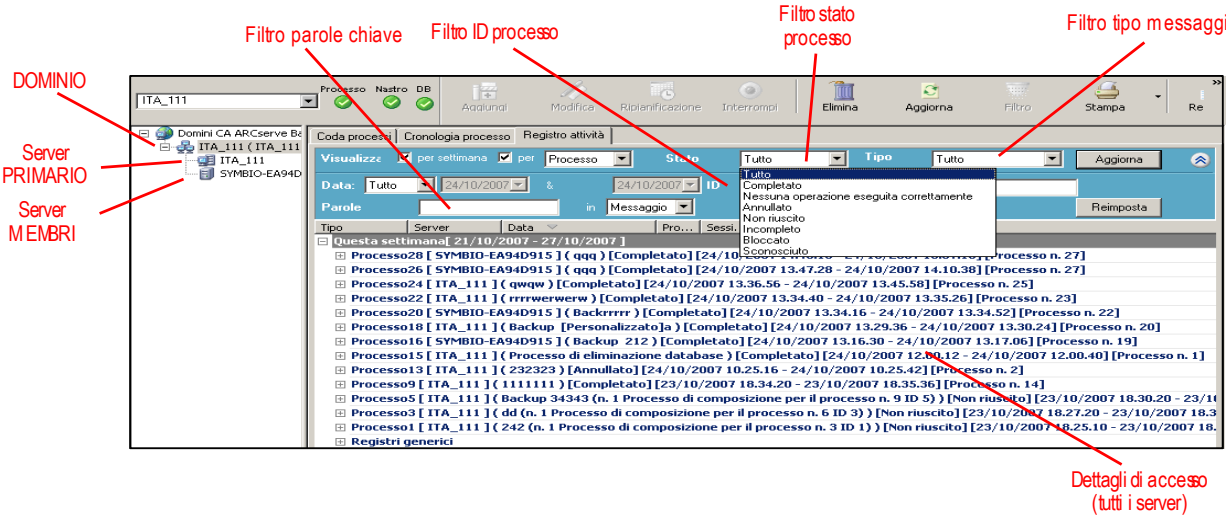
Le informazioni da tutti i server CA ARCserve Backup all'interno di un dominio vengono memorizzate in un unico database centralizzato che può essere gestito dal server primario. Il database centralizzato è configurato dal server primario e i server membri associati scrivono le informazioni relative nel database centralizzato.

Ogni volta che in CA ARCserve Backup viene eseguito un backup, tutte le informazioni su processi, sessioni e supporti provenienti dai server CA ARCserve Backup vengono memorizzate nel database centralizzato. Oltre al database, viene creato un file di catalogo centrale che include informazioni descrittive relative a ogni sessione e consente di selezionare i file e le directory specifici da ripristinare senza dover eseguire query sul database. I file di catalogo sono stati ripensati in modo che non sia più necessario unirli al database per garantire una ricerca efficiente. Quando è necessario ripristinare i dati, CA ARCserve Backup consente di sfogliare rapidamente il contenuto di ogni sessione nel file di catalogo da una singola posizione centrale, per individuare le informazioni desiderate.

Registrazione centralizzata

Con la registrazione centralizzata, i Registri attività e i Registri processi per tutti i server CA ARCserve Backup in un dominio (primario e membri) vengono memorizzati in un database centralizzato, consentendo di visualizzare i registri da una posizione centrale.

La registrazione centralizzata consente inoltre di eseguire funzioni di risoluzione dei problemi. È possibile utilizzare i diversi filtri (come Parola chiave, ID processo, Stato processo, Tipo messaggio e così via) per isolare le informazioni di registro e visualizzare tutto ciò che si è verificato per una determinata condizione. Ad esempio, è possibile specificare di visualizzare solo i registri per i processi non riusciti, o solo i registri che contengono una determinata parola chiave in un messaggio o nome processo, o solo i registri per determinati nomi processo. La registrazione centralizzata consente di eseguire queste funzioni per tutti i server CA ARCserve Backup all'interno di un dominio da una posizione centrale.



Creazione di rapporti centralizzata

Con la creazione di rapporti centralizzata, è possibile avviare e creare rapporti pianificati per tutti i server CA ARCserve Backup in un dominio dal server primario. Vengono generati rapporti diversi a seconda dell'attività di backup memorizzata nel database CA ARCserve Backup. La creazione di rapporti centralizzata prevede anche la capacità di visualizzare in anteprima un rapporto, di stamparlo, di inviarlo tramite posta elettronica e di pianificare la creazione di un rapporto per tutti i server di dominio dal server primario.

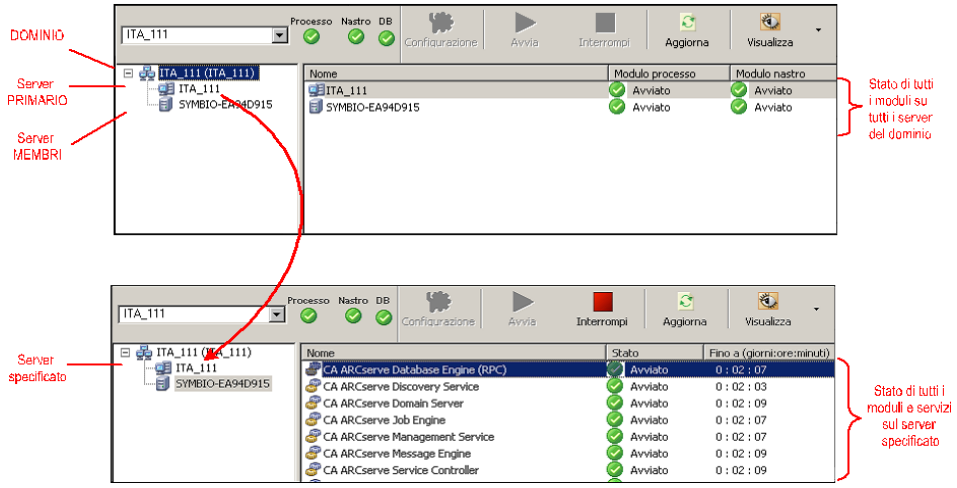
Ad esempio, dal server primario è possibile creare un rapporto che identifica gli agenti non riusciti per più volte consecutive, o quelli con il maggiore numero di tentativi di backup non riusciti, o con il maggior numero di backup parziali. È possibile trovare la percentuale di tentativi di backup eseguiti con successo, incompleti o non riusciti. È inoltre possibile individuare il numero di errori e avvisi generati per il processo di backup per ogni agente, il che consente di determinare gli agenti con il maggiore numero di errori.

Gestione avvisi centralizzata

Con la creazione centralizzata degli avvisi, questi vengono pubblicati sul server primario da tutti i server CA ARCserve Backup in un dominio. Gli avvisi a livello di processo sono configurati sul server primario e applicati a tutti i processi eseguiti sul server primario o su qualsiasi server membro associato nel dominio.

Amministrazione server ARCserve centralizzata

Le attività di amministrazione server per tutti i server CA ARCserve Backup in un dominio sono eseguite centralmente dal server primario. Dal server primario è possibile monitorare lo stato dei moduli di CA ARCserve Backup (moduli processo, nastro e database) per tutti i server CA ARCserve Backup nel dominio. Inoltre, è possibile selezionare un singolo server per monitorare e gestire lo stato dei moduli e dei servizi su di esso.



Gestione periferiche centralizzata

Con la gestione periferiche centralizzata, è possibile gestire periferiche per tutti i server CA ARCserve Backup in un dominio dal server primario utilizzando Gestione periferiche. Gestione periferiche fornisce informazioni sulle periferiche di archiviazione collegate a un server, sui supporti e sullo stato di tali periferiche. Inoltre, Gestione periferiche consente di formattare, cancellare, inventariare, importare ed esportare supporti. Con la gestione periferiche centralizzata tutte queste funzioni possono essere eseguite dal server primario per periferiche connesse al server primario o a qualsiasi server membro associato.

Configurazione automatica Tape Library

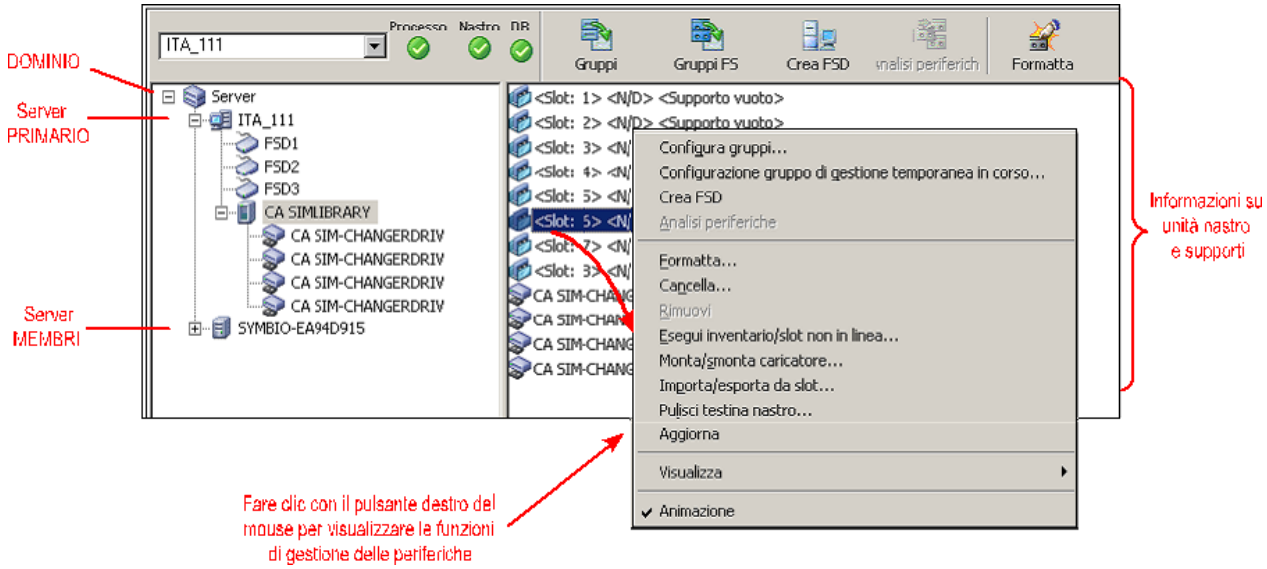
In CA ARCserve Backup ora il rilevamento della presenza di una libreria nastro e la sua configurazione avvengono automaticamente. Pertanto non è più necessario eseguire l'utilità di installazione separata dell'opzione Tape Library né riconfigurare una libreria dopo aver sostituito unità non valide o aggiunto nuove unità. Inoltre, le impostazioni della libreria possono essere modificate in modo immediato, senza interruzione del Modulo nastro per attività come la pulizia dei nastri o la specificazione delle impostazioni di pulizia.

Configurazione automatica di SAN

La configurazione SAN è ora collegata alla configurazione del dominio CA ARCserve Backup, eliminando la necessità di eseguire separatamente la configurazione SAN. Le librerie vengono rilevate automaticamente come "condivise" sul server primario del dominio CA ARCserve Backup. I server primari di dominio possono avere server membri di dominio SAN e non SAN.

Configurazione automatica di FSD

Da una posizione centrale sul server primario è possibile creare un FSD su qualsiasi server membro senza necessità di arrestare e riavviare il modulo nastro.



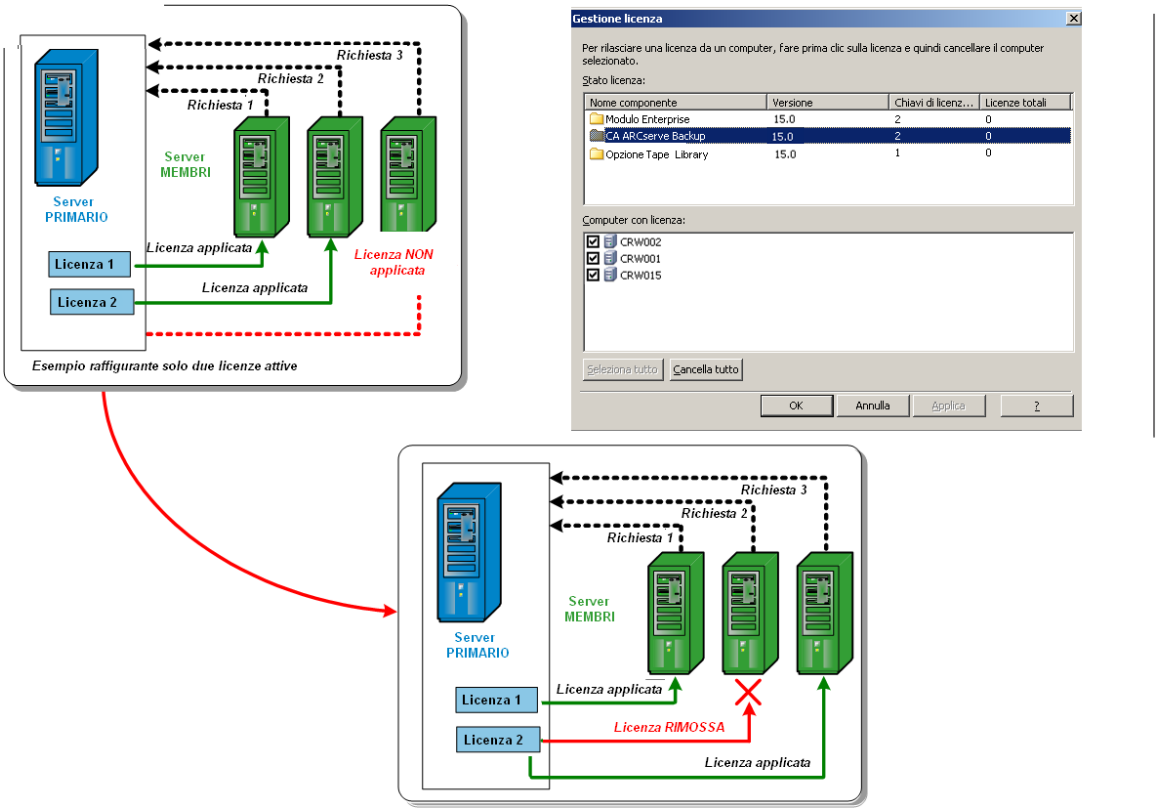
Gestione licenze centralizzata

La licenza di CA ARCserve Backup si basa su conteggio con le licenze della maggior parte dei server ARCserve in un dominio applicate centralmente al server primario. Le licenze basate su conteggio concedono una singola licenza globale all'applicazione con un numero predeterminato di diritti di licenza attivi compreso nel pool licenza globale.

A tutti i nuovi utenti dell'applicazione (server membri) viene concessa una licenza attiva del pool in base all'ordine di richiesta fino a esaurimento del numero totale di licenze disponibili. Se tutte le licenze attive sono già state concesse ed è necessario aggiungere una licenza a un server membro differente, è necessario per prima cosa rimuovere manualmente la licenza da uno dei server membri, per ridurre il conteggio, quindi inoltrare dal nuovo server membro la richiesta di licenza, per incrementare il conteggio.

Grazie alla gestione centralizzata delle licenze, la loro allocazione si basa sul server e pertanto, quando una licenza viene allocata a un server, la funzione gestione licenze centralizzata registrerà tale assegnazione e destinerà questa licenza esclusivamente a quel server. Le richieste di licenza future dallo stesso server andranno sempre a buon fine, mentre le richieste inviate da altri server comporteranno una nuova allocazione. Una volta assegnate tutte le licenze disponibili, viene eseguita la verifica delle licenze e tutti i processi in esecuzione su un server membro ARCserve vengono impostati con stato In sospeso, mentre i processi associati a un server in esecuzione su un agente ARCserve non vengono portati a termine. In tutti i casi, quando non vi sono licenze disponibili, viene visualizzato un messaggio del registro attività che informa del problema di licenza.

Mediante la gestione licenze centralizzata è possibile rimuovere facilmente i diritti di licenza per consentire ad altri server membri di ottenere i privilegi di licenza. Dalla schermata Gestione Server Admin sul server primario, è possibile accedere alla finestra di dialogo Gestione licenze che consente di visualizzare il numero di licenze attive per ciascun componente nonché di gestire le associazioni tra licenze e server.



Le licenze di CA ARCserve Backup sono installate e controllate centralmente sul server primario ARCserve Backup di CA. Tuttavia, è necessario disporre della licenza dei seguenti agenti sui server nei quali sono installati gli agenti stessi:

- Agente per Sybase di CA ARCserve Backup per Windows
- Agente per Informix di CA ARCserve Backup per Windows
- Opzione Enterprise Windows per SAP R/3 per Oracle di CA ARCserve Backup

Ulteriori informazioni:

Gestione delle licenze componenti CA ARCserve Backup (a pagina 539)
Rilascio di licenze dai server (a pagina 542)

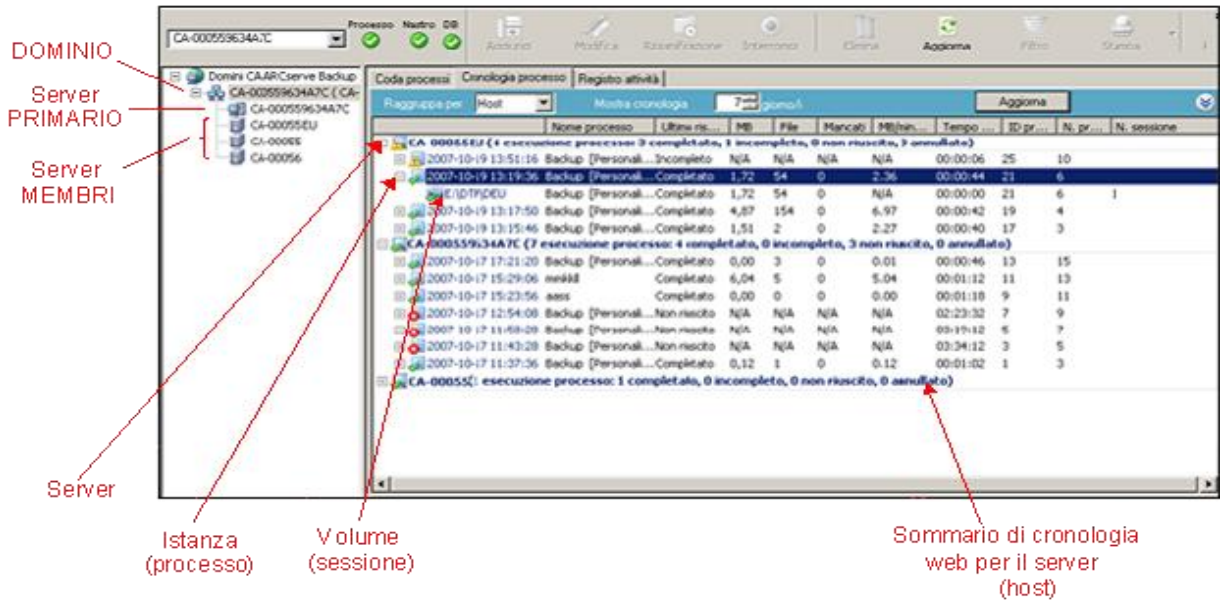
Cronologia processi centralizzata

Con la cronologia processi centralizzata, è possibile visualizzare la cronologia dei processi di backup su tutti i server CA ARCserve Backup in un dominio dal server primario. È possibile visualizzare la cronologia in base all'host applicabile o al processo stesso.

Mediante la cronologia processi centralizzata, è possibile individuare ed esaminare lo stato dei server CA ARCserve Backup di cui è stato eseguito il backup, le istanze (o processi) per ciascun server e i volumi (o sessioni) per ciascuna istanza.

È inoltre possibile visualizzare le informazioni relative alla periferica e ai supporti utilizzati per il processo di backup. Inoltre, la cronologia processi centralizzata è utile nella risoluzione dei problemi: qualsiasi errore o avviso generato durante ciascun processo su qualsiasi server (primario o membro) viene visualizzato da una posizione centrale.

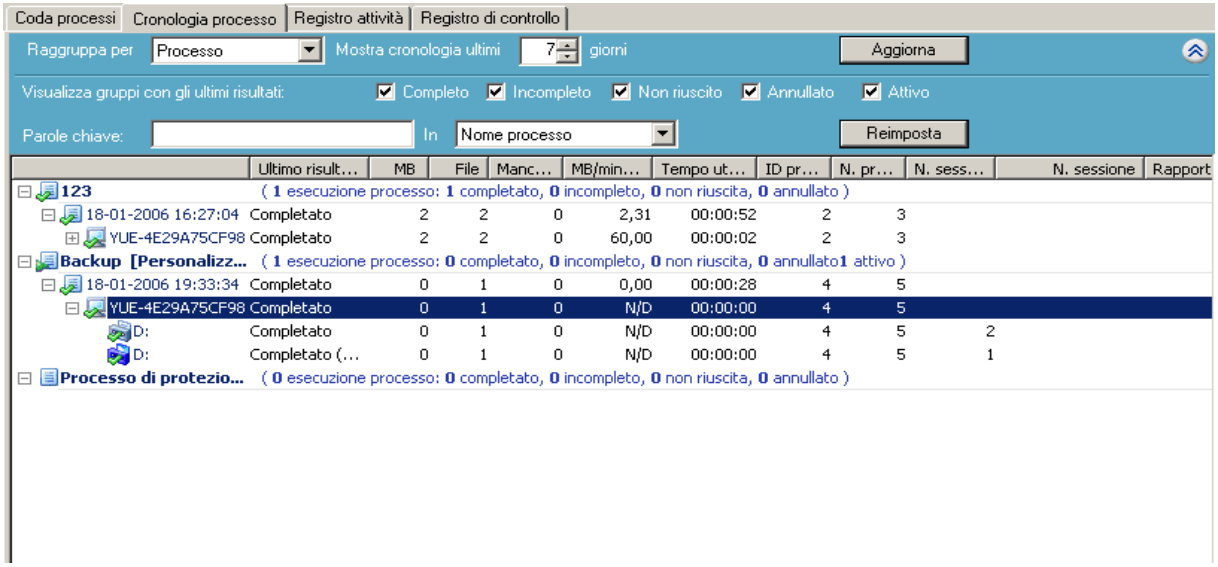
Nota: nel campo MB/minuto della scheda Cronologia processo viene visualizzato il rapporto in megabyte al minuto per l'intero processo. Oltre al trasferimento dei dati dalla posizione di origine all'area di archiviazione di destinazione, un processo può includere attività di gestione dei supporti, script di operazioni preliminari e successive e così via. Ne consegue che il valore visualizzato nel campo MB/minuto può essere differente dalla velocità effettiva. Per visualizzare la velocità effettiva di un processo, fare clic sulla scheda Registro attività, individuare il processo, espandere i registri per il processo principale e individuare la voce di registro relativa a Velocità effettiva media.



Visualizzazione lavori

In Visualizzazione lavori vengono visualizzate tutte le esecuzioni di un processo. Ogni esecuzione mostra tutti gli host dei quali è stato eseguito il backup. È anche possibile eseguire un drill down su un host e visualizzare le sessioni delle quali è stato eseguito il backup.

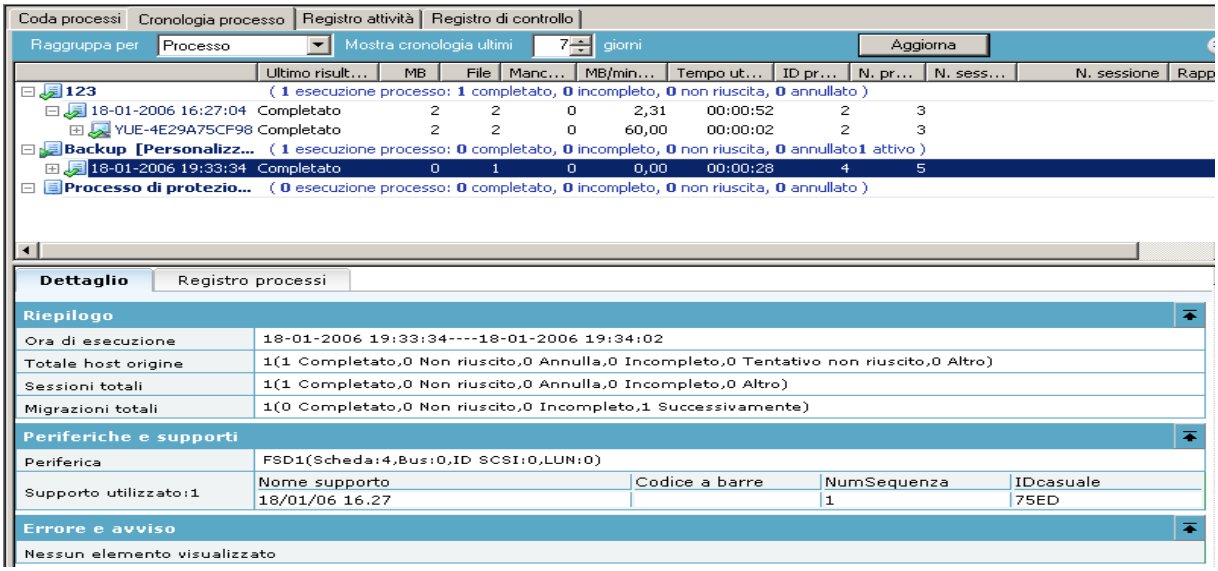
Per ciascuna voce del processo, è anche possibile visualizzare le seguenti informazioni di riepilogo:



- **Numero di esecuzioni processo:** indica il numero di backup dell'host previsti o eseguiti da un processo.
- **Numero di processi completati:** numero di backup dell'host completati.
- **Numero di processi non completati:** numero di backup dell'host non completati.
- **Numero di processi non riusciti:** numero di backup dell'host non riusciti.
- **Numero di processi annullati:** numero di backup dell'host annullati.

Dettagli sull'esecuzione di un backup per un processo selezionato

Quando si seleziona l'esecuzione di un processo specifico, vengono visualizzate le seguenti informazioni:



Nel riquadro superiore, vengono visualizzate le seguenti informazioni:

Ora esecuzione processo

L'ora di avvio del processo.

Nome processo

Il nome del processo.

Nota: in questa versione di CA ARCserve Backup non vengono visualizzati nomi di processo vuoti in Gestione stato processi. Se sono stati eseguiti l'aggiornamento da una versione precedente di ARCserve e la migrazione dei dati della cronologia dei processi e i processi contenevano nomi di processo vuoti, i nomi dei processi vengono visualizzati nel campo Nome processo in Gestione stato processi con il seguente formato:

```
[<<nome computer>>] <<n processo>>
```

Ultimo risultato

L'ultimo risultato viene determinato in base ai seguenti criteri:

- Lo stato viene contrassegnato come non riuscito se una delle sessioni del processo non è stata completata correttamente.
- Lo stato viene contrassegnato come non completo se una delle sessioni non è stata completata, anche se alcune sono state completate correttamente.
- Lo stato viene contrassegnato come corretto soltanto se tutte le sessioni sono state completate correttamente.

MB

La quantità di dati dei quali è stato eseguito il backup per il processo.

File;

Il numero di file dei quali è stato eseguito il backup per il processo.

Mancati

Il numero di file mancati durante il backup.

Nota: utilizzare Agent for Open Files di CA ARCserve Backup per eseguire il backup dei file aperti e per accertarsi di inserire tutti i file durante un backup.

MB/minuto

- A livello di processo, MB/minuto indica il rapporto tra i megabyte e il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via. Per la velocità effettiva media del processo principale, fare riferimento al registro attività.
- A livello host, MB/minuto indica il rapporto tra i megabyte e il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via per un singolo host.
- A livello di sessione, MB/minuto indica il rapporto tra i megabyte e il tempo trascorso per un volume specifico e le relative cartelle, che costituiscono una singola sessione.

Nota: se il processo di backup ha eseguito il backup di pochi dati o non ha eseguito il backup di alcun dato, nel campo MB/minuto comparirà il valore N/D.

Tempo utilizzato

- A livello di processo, Tempo utilizzato indica il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via.

- A livello host, Tempo utilizzato indica il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via per un singolo host.
- A livello di sessione, Tempo utilizzato indica il tempo trascorso per il backup di uno specifico volume e delle relative cartelle, che costituiscono una singola sessione.

ID processo

Identifica la specifica esecuzione del processo.

Processo n.

Identifica il processo.

Rapporto compressione

La quantità di dati effettivi da memorizzare divisa per la quantità di dati memorizzati dopo la deduplicazione espressa come rapporto o percentuale.

Nel riquadro inferiore, vengono visualizzate le seguenti informazioni:

Riepilogo

Ora di esecuzione:

L'ora di inizio e di fine del processo selezionato.

Host origine totali

Il numero totale di host per i quali il processo ha tentato di eseguire il backup.

Sessioni totali

Il numero di sessioni delle quali è stato eseguito il backup tramite l'esecuzione del processo selezionato.

Migrazioni totali

Il numero di sessioni migrate in un processo di gestione temporanea su disco o su nastro.

Periferica e supporti

Periferica

L'unità nastro o la periferica file system utilizzata durante il backup. Possono anche essere utilizzate più unità nastro per lo stesso host in una singola esecuzione del processo, se il processo è multistreaming.

Supporti utilizzati

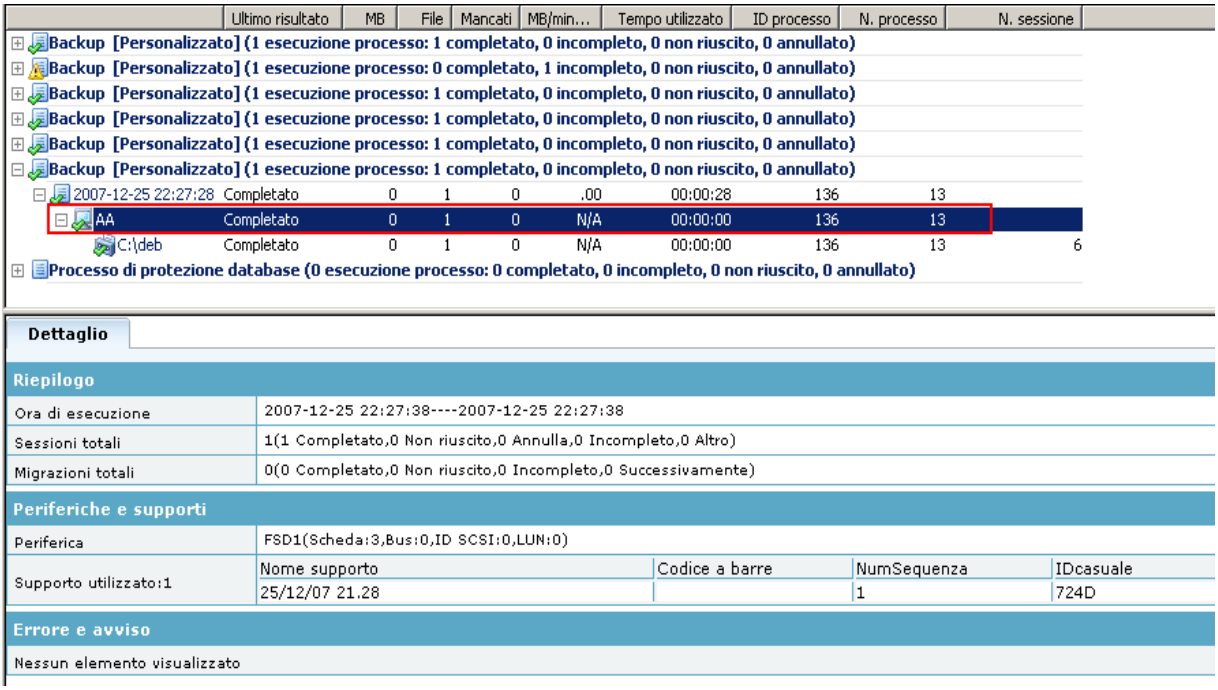
I supporti utilizzati durante il backup dell'host. Possono anche essere utilizzati più supporti per lo stesso host in una singola esecuzione del processo, se il processo è multistreaming.

Messaggi di errore e di avviso

Visualizza gli errori e gli avvisi generati durante il backup di un host.

Dettagli a livello di nodo per un processo selezionato

Quando si seleziona il nodo di un processo eseguito, verranno visualizzate le seguenti informazioni:



Riepilogo

Ora di esecuzione:

L'ora di inizio e di fine del nodo selezionato.

Sessioni totali

Il numero di sessioni delle quali è stato eseguito il backup per l'host.

Migrazioni totali

Il numero di sessioni migrate in un processo di gestione temporanea su disco o su nastro.

Periferica e supporti

Periferica

L'unità nastro o la periferica file system utilizzata durante il processo di backup. Possono anche essere utilizzate più unità nastro per lo stesso host in una singola esecuzione del processo, se il processo è multistreaming.

Supporti utilizzati

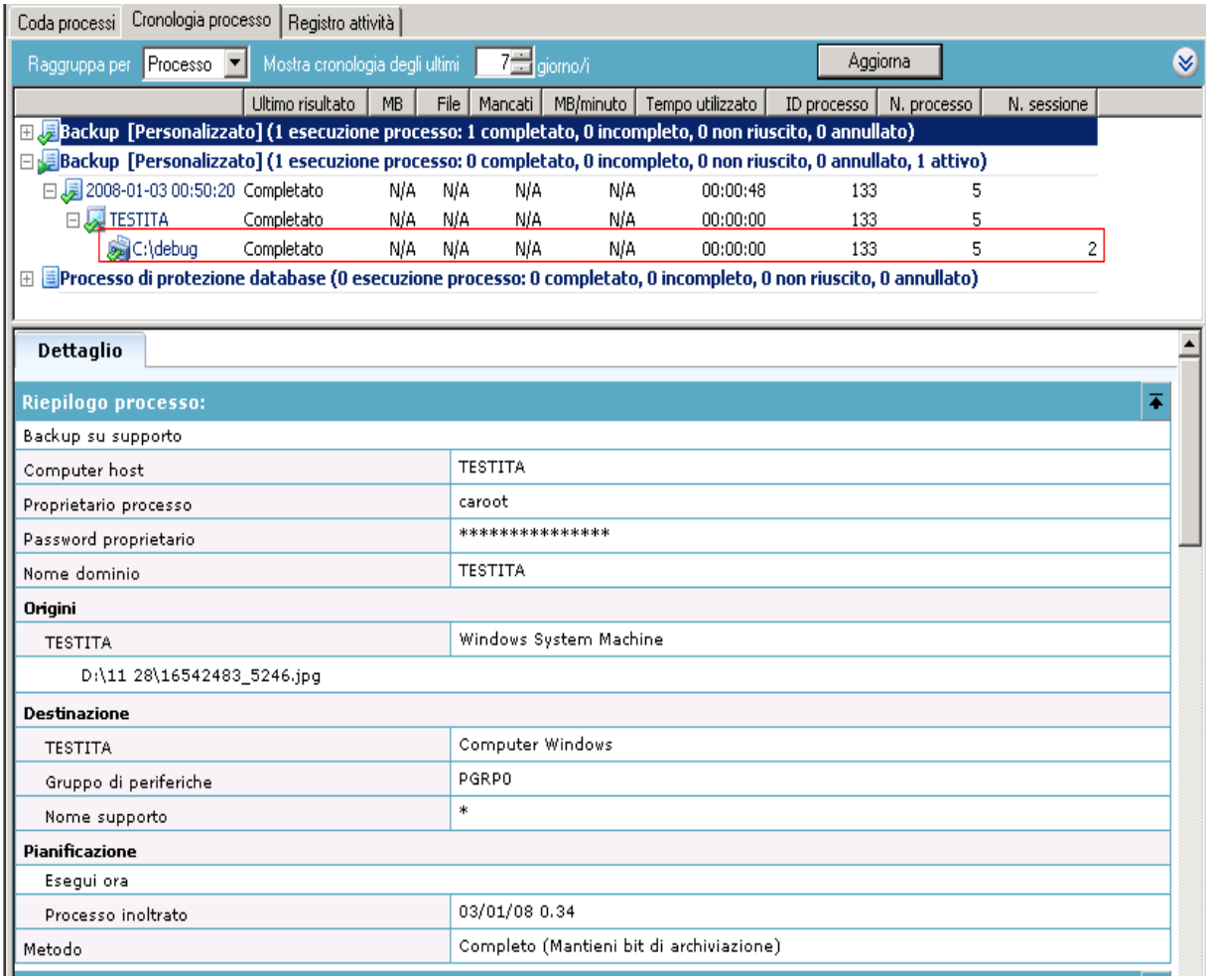
I supporti utilizzati durante il backup dell'host. Possono anche essere utilizzati più supporti per lo stesso host in una singola esecuzione del processo, se il processo è multistreaming.

Messaggi di errore e di avviso

Visualizza gli errori e gli avvisi generati durante il backup di un host.

Dettagli a livello di sessione di un nodo selezionato

Eseguendo un ulteriore drill down, quando si evidenzia una sessione,vengono visualizzati i seguenti dettagli della sessione:



Dettagli sessione

Ora di esecuzione:

Ora di inizio e di fine della sessione selezionata.

Numero

Indica il numero di sessione.

Tipo

Tipo di sessione della quale è stato eseguito il backup.

Path

Percorso principale della sessione.

Stato

Indica il risultato della sessione di backup.

Ora inizio;

Ora di inizio della sessione.

Ora fine;

Ora di fine della sessione.

Method

Tipo di metodo di backup utilizzato per la sessione.

Flag

Flag interni creati da CA ARCserve Backup per identificare la sessione.

MB

Quantità di dati dei quali è stato eseguito il backup per la sessione.

File;

Numero di file dei quali è stato eseguito il backup per la sessione.

Mancati

Numero di file dei quali non è stato eseguito il backup durante la sessione.

Periferica e supporti

Periferica

Unità nastro o periferica file system utilizzata durante il backup della sessione.

Supporti utilizzati

Supporti utilizzati durante il backup della sessione.

Messaggi di errore e di avviso

Visualizza gli errori e gli avvisi generati durante il backup di una sessione.

Visualizzazione host

La Visualizzazione host mostra tutti gli host dei quali è stato eseguito il backup e il relativo stato al termine di un'operazione di backup. È anche possibile eseguire un drill down su un host e visualizzare le sessioni delle quali è stato eseguito il backup. Per ciascuna voce dell'host, è anche possibile visualizzare le seguenti informazioni di riepilogo:

Numero di esecuzioni del processo

Indica il numero di backup tentati o eseguiti di un host da parte di un processo.

Numero di processi terminati

Numero di backup di un host conclusi correttamente.

Numero di processi non completati

Numero di backup di un host non completati.

Nota: per evitare backup incompleti, utilizzare Agent for Open Files di CA ARCserve Backup per eseguire il backup dei file aperti.

Numero di processi non riusciti

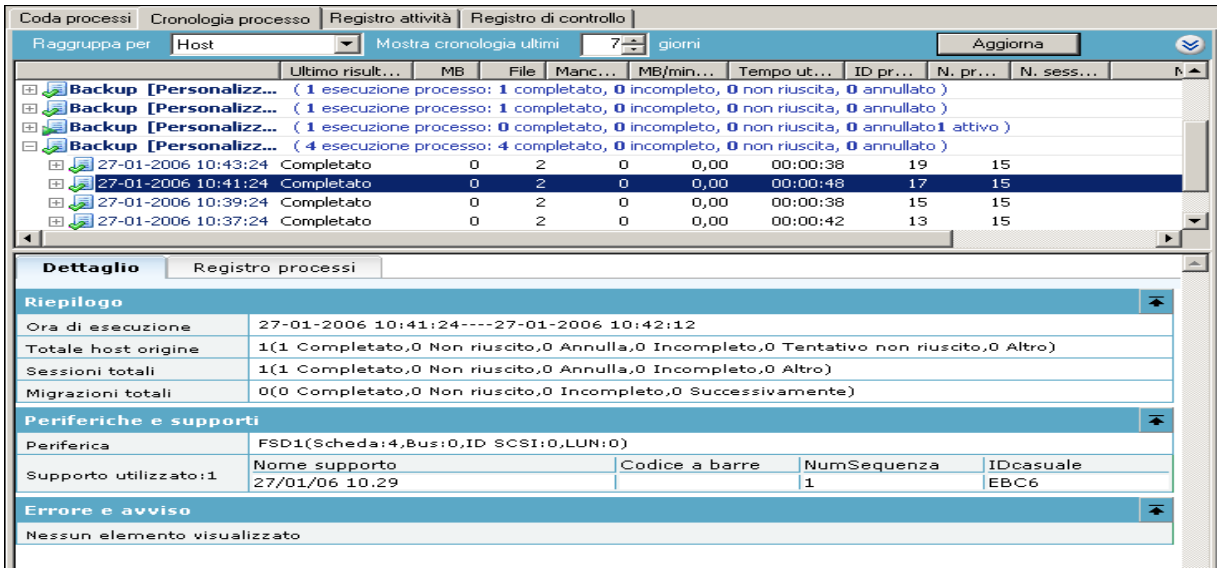
Numero di backup dell'host non riusciti.

Numero di processi annullati

Numero di backup dell'host annullati.

Dettagli di esecuzione di un backup di un host selezionato

Quando si seleziona l'esecuzione di un processo specifico, vengono visualizzate le seguenti informazioni:



Nel riquadro superiore, vengono visualizzate le seguenti informazioni:

Ora esecuzione processo

L'ora di avvio del processo.

Nome processo

Il nome del processo che ha eseguito il backup dell'host.

Nota: in questa versione di CA ARCserve Backup non vengono visualizzati nomi di processo vuoti in Gestione stato processi. Se sono stati eseguiti l'aggiornamento da una versione precedente di ARCserve e la migrazione dei dati della cronologia dei processi e i processi contenevano nomi di processo vuoti, i nomi dei processi vengono visualizzati nel campo Nome processo in Gestione stato processi con il seguente formato:

```
[<<nome computer>>] <<n processo>>
```

Ultimo risultato

L'ultimo risultato viene determinato in base ai seguenti criteri:

- Lo stato viene contrassegnato come non riuscito se una delle sessioni dell'host non è stata completata correttamente.
- Lo stato viene contrassegnato come non completo se una delle sessioni non è stata completata, anche se alcune sono state completate correttamente.
- Lo stato viene contrassegnato come corretto soltanto se tutte le sessioni sono state completate correttamente.

MB

La quantità di dati dei quali è stato eseguito il backup per l'host.

File;

Il numero di file dei quali è stato eseguito il backup per l'host.

Mancati

Il numero di file mancati durante il processo di backup.

Nota: utilizzare Agent for Open Files di CA ARCserve Backup per accertarsi di inserire tutti i file durante un processo di backup.

MB/minuto

- A livello di processo, MB/minuto indica il rapporto tra i megabyte e il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via. Per la velocità effettiva media del processo principale, fare riferimento al registro attività.
- A livello di sessione, MB/minuto indica il rapporto tra i megabyte e il tempo trascorso per un volume specifico e le relative cartelle, che costituiscono una singola sessione.

Tempo utilizzato

- A livello di processo, Tempo utilizzato indica il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via.
- A livello di sessione, Tempo utilizzato indica il tempo trascorso per il backup di uno specifico volume e delle relative cartelle, che costituiscono una singola sessione.

ID processo

Identifica la specifica esecuzione del processo.

Processo n.

Identifica il processo.

Rapporto compressione

La quantità di dati effettivi da memorizzare divisa per la quantità di dati memorizzati dopo la deduplicazione espressa come rapporto o percentuale.

Nel riquadro inferiore, vengono visualizzate le seguenti informazioni:

Riepilogo

Sessioni totali

Il numero di sessioni delle quali è stato eseguito il backup per l'host.

Migrazioni totali

Il numero di sessioni migrate in un processo di gestione temporanea su disco o su nastro.

Periferica e supporti

Periferica

L'unità nastro o la periferica file system utilizzata durante il processo di backup. Possono anche essere utilizzate più unità nastro per lo stesso host in una singola esecuzione del processo, se il processo è multistreaming.

Supporti utilizzati

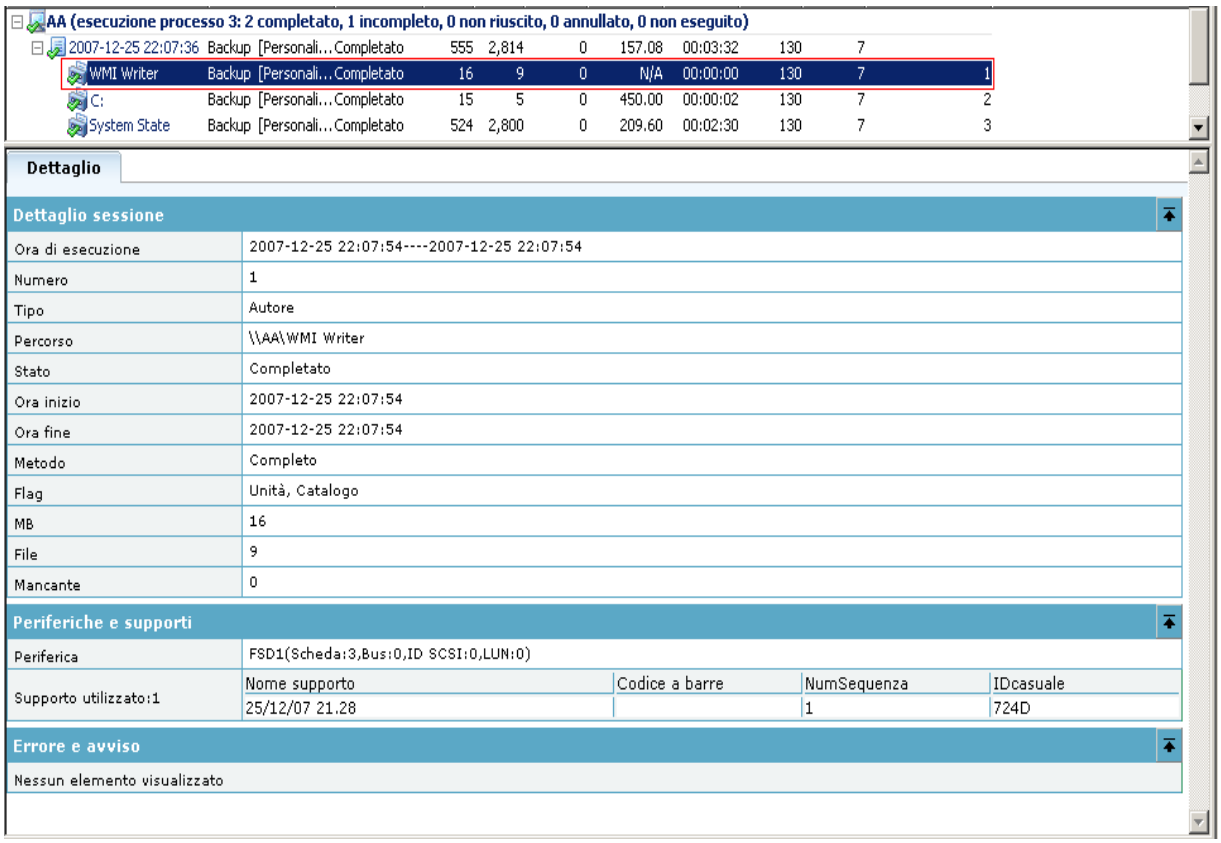
I supporti utilizzati durante il backup dell'host. Possono anche essere utilizzati più supporti per lo stesso host in una singola esecuzione del processo, se il processo è multistreaming.

Messaggi di errore e di avviso

Visualizza gli errori e gli avvisi generati durante il backup di un host.

Dettagli a livello di sessione di un host selezionato

Eseguendo un ulteriore drill down, quando si evidenzia una sessione,vengono visualizzati i seguenti dettagli della sessione:



Dettagli sessione

Ora di esecuzione:

Ora di inizio e di fine della sessione selezionata.

Numero

Indica il numero di sessione.

Tipo

Tipo di sessione della quale è stato eseguito il backup.

Path

Percorso principale della sessione.

Stato

Indica il risultato della sessione di backup.

Ora inizio;

Ora di inizio della sessione.

Ora fine;

Ora di fine della sessione.

Method

Tipo di metodo di backup utilizzato per la sessione.

Flag

Flag interni creati da CA ARCserve Backup per identificare la sessione.

MB

Quantità di dati dei quali è stato eseguito il backup per la sessione.

File;

Numero di file dei quali è stato eseguito il backup per la sessione.

Mancati

Numero di file dei quali non è stato eseguito il backup durante la sessione.

Periferica e supporti

Periferica

Unità nastro o periferica file system utilizzata durante il backup della sessione.

Supporti utilizzati

Supporti utilizzati durante il backup della sessione.

Messaggi di errore e di avviso

Visualizza gli errori e gli avvisi generati durante il backup di una sessione.

Visualizzazione Gruppo di origine

La visualizzazione Gruppo di origine mostra le esecuzioni sia dei gruppi di applicazioni che dei gruppi di origine personalizzati. Ciascuna esecuzione mostra tutti i server selezionati nel gruppo di origine di cui è stato eseguito il backup. È anche possibile eseguire un drill-down su un server e visualizzare i dettagli di sessioni delle quali è stato eseguito il backup.

Per ciascun gruppo di origine, è anche possibile visualizzare le seguenti informazioni di riepilogo:

Numero di esecuzioni del processo

Indica il numero di backup tentati o eseguiti di un gruppo di origine da parte di un processo.

Numero di processi conclusi

Indica il numero di backup del gruppo di origine eseguiti correttamente.

Numero di processi non completati

Indica il numero di backup del gruppo di origine non completati con successo.

Numero di processi non riusciti

Indica il numero di backup del gruppo di origine non riusciti.

Numero di processi annullati

Indica il numero di backup del gruppo di origine annullati.

Numero di processi attivi

Indica il numero di processi di backup che sono ancora in esecuzione.

Numero di processi non tentati

Indica il numero di processi di backup che devono ancora essere eseguiti.

Dettagli a livello di nodo per un host selezionato

Quando si seleziona un processo specifico, vengono visualizzati i seguenti dettagli:

Nel pannello superiore vengono visualizzate le seguenti informazioni:

Ora esecuzione processo

Indica l'ora in cui è iniziata l'esecuzione del processo.

Nome processo

Indica il nome del processo.

Ultimo risultato

L'ultimo risultato viene determinato in base ai seguenti criteri:

- Lo stato viene contrassegnato come non riuscito se una delle sessioni del processo non è stata completata correttamente.
- Lo stato viene contrassegnato come non completo se una delle sessioni non è stata completata, anche se alcune sono state completate correttamente.
- Lo stato viene contrassegnato come corretto soltanto se tutte le sessioni sono state completate correttamente.

MB

Indica la quantità di dati dei quali è stato eseguito il backup per il processo.

File;

Indica il numero di file dei quali è stato eseguito il backup per il processo.

Mancati

Indica il numero di file mancati durante il backup.

Nota: utilizzare Agent for Open Files di CA ARCserve Backup per eseguire il backup dei file aperti, per accertarsi di includere tutti i file durante un backup.

MB/minuto

- A livello di processo, MB/minuto indica il rapporto tra i megabyte e il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via. Per la velocità effettiva media del processo principale, fare riferimento al registro attività.
- A livello host, MB/minuto indica il rapporto tra i megabyte e il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via per un singolo host.
- A livello di sessione, MB/minuto indica il rapporto tra i megabyte e il tempo trascorso per un volume specifico e le relative cartelle, che costituiscono una singola sessione.

Nota: se il processo di backup ha eseguito il backup di pochi dati o non ha eseguito il backup di alcun dato, nel campo MB/minuto comparirà il valore N/D.

Tempo utilizzato

- A livello di processo, Tempo utilizzato indica il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via.
- A livello host, Tempo utilizzato indica il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via per un singolo host.
- A livello di sessione, Tempo utilizzato indica il tempo trascorso per il backup di uno specifico volume e delle relative cartelle, che costituiscono una singola sessione.

ID processo

Identifica la specifica esecuzione del processo.

Processo n.

Identifica il processo.

Rapporto compressione

La quantità di dati effettivi da memorizzare divisa per la quantità di dati memorizzati dopo la deduplicazione espressa come rapporto o percentuale.

Nel riquadro inferiore, vengono visualizzate le seguenti informazioni:

Riepilogo

Sessioni totali

Indica il numero di sessioni delle quali è stato eseguito il backup dal processo selezionato.

Migrazioni totali

Indica il numero di sessioni migrate in un processo di gestione temporanea su disco o su nastro.

Periferica e supporti

Periferica

Indica l'unità nastro o la periferica file system utilizzata durante il backup. Possono anche essere utilizzate più unità nastro per lo stesso host in una singola esecuzione del processo, se il processo è multistreaming.

Supporti utilizzati

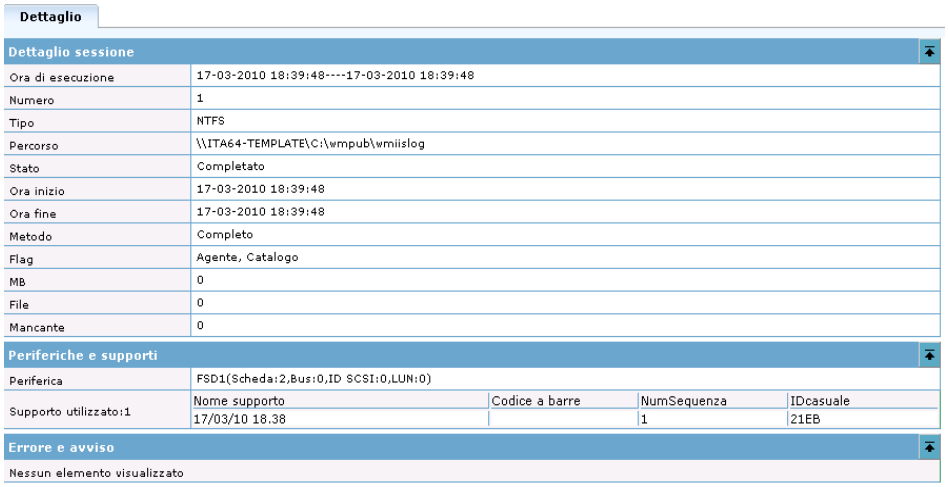
Indica i supporti utilizzati durante il backup dell'host. Possono anche essere utilizzati più supporti per lo stesso host in una singola esecuzione del processo, se il processo è multistreaming.

Messaggi di errore e di avviso

Visualizza gli errori e gli avvisi generati durante il backup di un host.

Dettagli a livello di sessione per un gruppo selezionato

Quando si seleziona l'esecuzione di una sessione specifica, vengono visualizzate le seguenti informazioni:



Dettaglio

Dettaglio sessione	
Ora di esecuzione	17-03-2010 18:39:48----17-03-2010 18:39:48
Numero	1
Tipo	NTFS
Percorso	\\ITA64-TEMPLATE\C:\wmpub\wmiislog
Stato	Completato
Ora inizio	17-03-2010 18:39:48
Ora fine	17-03-2010 18:39:48
Metodo	Completo
Flag	Agente, Catalogo
MB	0
File	0
Mancante	0

Periferiche e supporti				
Periferica	FSD1(Scheda:2,Bus:0,ID SCSI:0,LUN:0)			
Supporto utilizzato:1	Nome supporto	Codice a barre	NumSequenza	IDcasuale
	17/03/10 18.38		1	21EB

Errore e avviso
Nessun elemento visualizzato

Dettagli sessione

Ora di esecuzione:

Ora di inizio e di fine della sessione selezionata.

Numero

Indica il numero di sessione.

Tipo

Identifica il tipo di sessione della quale è stato eseguito il backup.

Path

Percorso principale della sessione.

Stato

Indica il risultato della sessione di backup.

Ora inizio;

Ora di inizio della sessione.

Ora fine;

Ora di fine della sessione.

Method

Metodo di backup utilizzato per la sessione.

Flag

Flag interni creati da CA ARCserve Backup per identificare la sessione.

MB

Quantità di dati dei quali è stato eseguito il backup per la sessione.

File;

Numero di file dei quali è stato eseguito il backup per la sessione.

Mancati

Numero di file dei quali non è stato eseguito il backup durante la sessione.

Periferica e supporti

Periferica

Unità nastro o periferica file system utilizzata durante il backup della sessione.

Supporti utilizzati

Supporti utilizzati durante il backup della sessione.

Messaggi di errore e di avviso

Visualizza gli errori e gli avvisi generati durante il backup di una sessione.

Filtro della coda processi

Le opzioni di filtro consentono di ottimizzare la ricerca nella coda processi.

Per filtrare la coda processi

1. Aprire Gestione stato processi.

   Selezionare la scheda Coda processi.

   Espandere la barra di intestazione facendo clic su .

Scegliere tra le opzioni di filtro riportate di seguito.

- **Mostra processi con stato:** consente di filtrare i processi in base allo stato.
- **Mostra processi con risultato:** consente di filtrare i processi eseguiti in base allo stato.
- **Parole chiave:** consente di filtrare i processi contenenti una parola chiave specifica.
- **In:** utilizzata insieme a Parole chiave, consente di specificare se la parola chiave viene inclusa nel nome del server di backup o nel nome del processo.
- **Mostra processi appartenenti ad altri utenti:** consente di visualizzare tutti i processi o solo quelli di appartenenza.
- **Mostra processi per tipi selezionati:** consente di visualizzare i processi in base al tipo. Ad esempio, processi di backup, processi di ripristino, processi di migrazione e così via. Per specificare i tipi di processi che si desidera visualizzare, fare clic su Tipi selezionati.

2. Fare clic su Aggiorna.

   Vengono applicate le opzioni di filtro.

Filtri della cronologia processi

Le opzioni di filtro consentono di ottimizzare la ricerca nella cronologia processi.

Come filtrare la cronologia processi

1. Aprire Gestione stato processi.

   Selezionare la scheda Cronologia processo.

   Espandere la barra di intestazione facendo clic su .

Scegliere tra le opzioni di filtro riportate di seguito.

- **Raggruppa per:** specificare il tipo di raggruppamento per l'ordinamento. Le opzioni sono per processo o per host.
- **Mostra cronologia degli ultimi xx giorni:** specificare il numero di giorni necessari della cronologia processi. L'intervallo è compreso tra 1 e 100 giorni.
- **Visualizza gruppi con gli ultimi risultati:** specificare il tipo di risultati della cronologia che si desidera visualizzare. È possibile specificarne una, tutte o una combinazione di opzioni. Le opzioni comprendono: attivo, completato, incompleto, non riuscito e annullato.

  Nota: la barra di intestazione assume il colore giallo se è stata apportata una modifica al tipo di cronologia dei risultati che si desidera visualizzare indicando che era stato utilizzato il filtro avanzato.
- **Parole chiave:** specificare le parole chiave da utilizzare nell'ordinamento della cronologia processi per Nome processo o Nome host.

  Nota: la barra di intestazione assume il colore giallo se viene specificata una parola chiave che indica che era stato utilizzato il filtro avanzato.
- **In:** specificare un Nome processo o un Nome host. Le parole chiave verranno utilizzate per identificare i processi nella categoria scelta.

2. Fare clic su Aggiorna.

   Vengono applicate le opzioni di filtro.

Visualizzazione della cronologia dei processi

Utilizzare la finestra di dialogo Cronologia processo per identificare i modelli o le aree di errori ripetuti.

Come visualizzare una cronologia processo

1. Aprire Gestione stato processi.
2. Selezionare la scheda Cronologia processo.
3. Nell'elenco a discesa Raggruppa per, selezionare Host o Processo. A seconda della selezione, la cronologia del processo compare in Visualizzazione host o Visualizzazione lavori.
4. Fare clic su Aggiorna.

   Nel riquadro Proprietà viene visualizzata la cronologia del processo.

Ricerca di informazioni mediante la ricerca rapida

La ricerca manuale di informazioni nell'interfaccia utente può essere un'attività dispendiosa a livello di tempo, soprattutto in presenza di una quantità rilevante di processi, nodi, nastri e così via, nel sistema. La funzione Ricerca rapida consente di cercare in modo semplice e rapido tutte le informazioni necessarie nell'interfaccia utente. È possibile utilizzare la ricerca rapida per trovare un elemento in qualsiasi struttura o elenco di Gestione di CA ARCserve Backup. Ad esempio, è possibile utilizzare la ricerca rapida per cercare i seguenti tipi di informazioni:

- Registri o processi nel registro attività
- Processi nella cronologia processi
- Nodi in caso di utilizzo del ripristino per struttura
- Nastri o sessioni in caso di utilizzo del ripristino per sessione
- Pool di supporti da Gestione pool di supporti

Importante: La ricerca rapida consente di cercare solo gli elementi visualizzati nell'interfaccia utente. Non è possibile eseguire ricerche di dati specifici archiviati in un nastro.

Nota: per ottimizzare le prestazioni della funzione Ricerca rapida, è possibile applicare un filtro al registro attività per ridurre il numero di elementi visualizzati e sottoposti a query prima di utilizzare la funzione stessa. Per ulteriori informazioni sull'applicazione di filtri al registro attività, consultare Impostazione delle query sui registri attività (a pagina 361).

Per cercare informazioni utilizzando la funzione Ricerca rapida

1. Premere CTRL+F per visualizzare la finestra di dialogo Ricerca rapida in qualsiasi visualizzazione elenco o struttura nell'interfaccia utente di CA ARCserve Backup.

   Per un elenco completo di dove e come è possibile accedere alla funzione Ricerca rapida utilizzando **CTRL+F** nell'interfaccia utente e per un esempio delle modalità con cui è possibile eseguire la ricerca di elementi, vedere Accessibilità alla ricerca rapida (a pagina 83).

   Nota: è inoltre possibile eseguire la funzione Ricerca rapida dal menu di scelta rapida di una visualizzazione elenco o struttura. Per visualizzare tale menu, fare clic con il pulsante destro del mouse, quindi scegliere Ricerca rapida.

2. Digitare la parola chiave in base alla quale eseguire la ricerca oppure selezionarne una nell'elenco a discesa.

   Se si immette una parola chiave in base alla quale eseguire la ricerca, la ricerca supporta il completamento automatico della parola durante la digitazione in base alla cronologia delle parole chiave precedentemente digitate. Ad esempio, se si digita "processo" e sono già state immesse le parole chiave "Processo 1943" e "Processo 2048", nella casella di testo risulteranno elencate le voci "Processo 1943" e "Processo 2048" durante la digitazione.

   Nota: la ricerca non supporta l'uso di caratteri jolly.

   Se si fa clic sulla freccia rivolta verso il basso, verrà visualizzata la cronologia delle parole chiave immesse. Per impostazione predefinita, il numero massimo di parole chiave memorizzate è 50, ma questo limite può essere impostato nel registro locale.

3. (Facoltativo) Fare clic sul segno più (+) per espandere il campo Opzioni di ricerca, quindi scegliere le opzioni desiderate.

   Maiuscole/minuscole

   Consente di eseguire la ricerca utilizzando la distinzione tra maiuscole e minuscole.

   Parole intere

   Consente di eseguire la ricerca utilizzando corrispondenze in base a parole intere o parole parziali.

4. Premere INVIO oppure fare clic sul pulsante Cerca.

   Verrà visualizzato l'elenco dei risultati della ricerca, in cui sono riportati gli elementi corrispondenti, il numero di elementi trovati e il numero totale di elementi cercati.

   Importante: La funzione Ricerca rapida consente di eseguire la ricerca solo degli elementi inclusi nei livelli espansi. Non verranno sottoposti a ricerca gli elementi contenuti in un nodo compresso. Dalla funzione Ricerca rapida verranno pertanto rilevati solo gli elementi visibili nell'interfaccia utente oppure quelli visualizzati mediante scorrimento.

   Nota: la funzione verrà eseguita in background, ovvero è possibile continuare a lavorare durante l'esecuzione di ricerche particolarmente complesse senza la necessità di chiudere la finestra di dialogo. Per interrompere la ricerca in qualsiasi momento, fare clic sul pulsante Cerca.

5. (Facoltativo) Selezionare oppure fare doppio clic su un elemento nell'elenco dei risultati della ricerca.

   La ricerca verrà interrotta se è ancora attiva e l'elemento viene selezionato nella struttura o nell'elenco in background rispetto all'interfaccia utente.

6. (Facoltativo) Fare doppio clic su un altro elemento all'interno dei risultati della ricerca.

   La finestra Ricerca rapida rimarrà aperta.

   Nota: se gli elementi desiderati non vengono trovati, è possibile modificare la parola chiave immessa e rieseguire la ricerca.

7. Per chiudere la finestra di dialogo Ricerca rapida, premere ESC oppure fare clic sul pulsante X.

Accessibilità alla ricerca rapida

Di seguito viene descritto dove e come è possibile accedere alla funzione Ricerca rapida utilizzando **CTRL+F** nell'interfaccia utente. Viene inoltre fornito un esempio del tipo di elementi che è possibile cercare.

Gestione	Posizione	Visualizzazione struttura/elenco	Elementi che è possibile cercare
Job Status	Struttura del dominio ARCserve	Struttura	Dominio, Server
	Scheda Coda processi	Elenco	Processo
	Scheda Cronologia processi	Elenco	Processo, Host, Esecuzione processo, Sessione
	Scheda Registro attività	Elenco	Processo, Registro, Numero messaggio, Messaggio
Gestione backup	Scheda Origine	Struttura	Computer, Cartella
		Elenco	Computer, Cartella, File
	Scheda Gestione temporanea	Struttura	Server, Gruppo
		Elenco	Server, Gruppo, Supporti
	Scheda Destinazione	Struttura	Server, Gruppo
		Elenco	Server, Gruppo, Supporti
Gestione ripristino (per struttura, per sessione, per immagine, per supporto di backup)	Scheda Origine	Struttura	Computer, Sessione, Cartella, Gruppo
		Elenco	Computer, Sessione, Cartella, Gruppo, File, Supporti
	Scheda Destinazione	Struttura	Computer, Cartella
		Elenco	Computer, Cartella
Gestione		Struttura	Server, Periferica

Gestione	Posizione	Visualizzazione struttura/elenco	Elementi che è possibile cercare
periferiche		Elenco	Server, Periferica, Supporti
Gestione pool di supporti		Struttura	Pool di supporti
		Elenco	Pool di supporti, Supporti
Gestione database		Struttura/Elenco	Processo, Supporti, Sessione, Cartella, File, Periferica
Unione, Controllo e scansione supporti, Confronto, Copia, Conteggio, Eliminazione		Struttura/Elenco	Uguale a Gestione backup e Gestione ripristino

Funzionamento della gestione password

L'utilità di gestione password offre l'opzione di crittografare le password di sessione durante il backup ed elimina la necessità di fornire più volte le password. Questa funzione consente di memorizzare le password di sessione nel database CA ARCserve Backup. Durante l'inoltro dei processi di backup, le password vengono memorizzate in forma crittografata per poi essere utilizzate automaticamente durante il ripristino. Assieme alla password di sessione vengono memorizzate anche le informazioni su quando modificare la password. Se si dimentica di modificare la password di sessione, si riceverà un promemoria tramite il Registro attività.

Inoltre, tra i miglioramenti apportati vi è la possibilità di ripristinare i nastri crittografati nel sito locale, senza la necessità di una password di crittografia. Questa funzione consente ad altri operatori di eseguire attività diverse senza dover immettere la password.

Nota: se si esegue un processo di ripristino, unione o confronto per sessioni create con una versione precedente di CA ARCserve Backup, se viene crittografato un nastro in un diverso dominio CA ARCserve Backup oppure se durante il processo di backup non è stata attivata l'utilità di gestione password, sarà necessario immettere la password di sessione/crittografia manualmente.

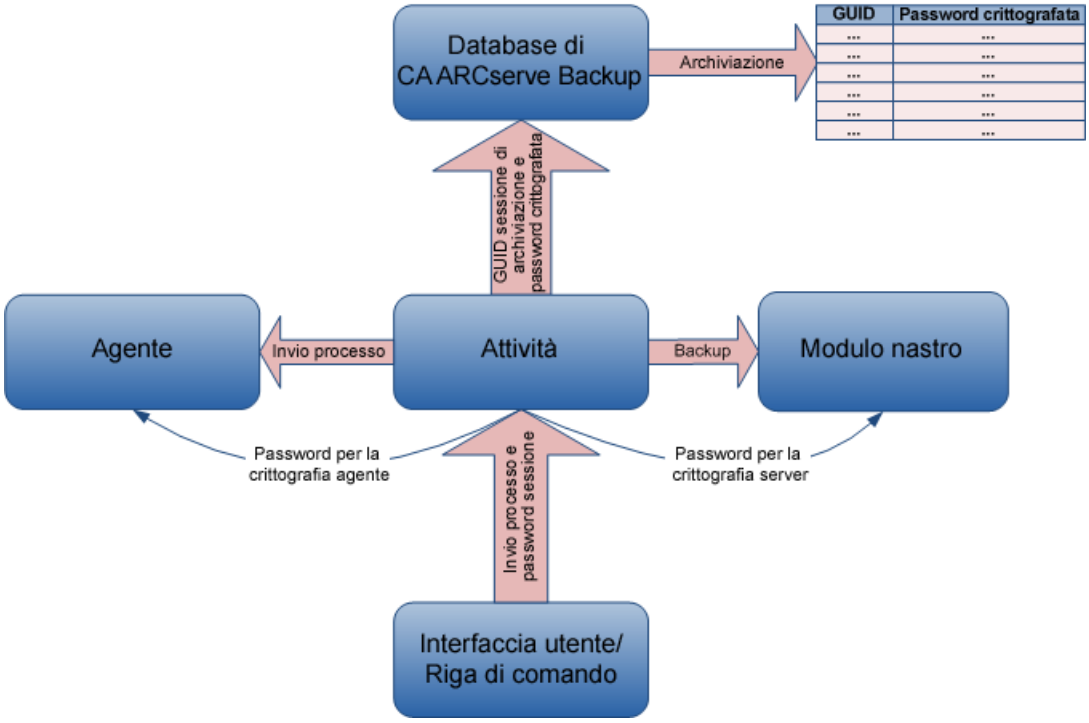
Quando una sessione di backup viene inoltrata, la password di crittografia della sessione viene salvata nel database CA ARCserve Backup in formato crittografato utilizzando una chiave casuale e il GUID (Globally Unique Identifier) viene salvato come valore binario. Durante una sessione di ripristino, la password crittografata viene estratta dal database CA ARCserve Backup e quindi decrittografata. Per estrarre la password crittografata, è necessario conoscere il GUID di sessione. A seconda del modo in cui i dati sono stati crittografati, utilizzando la crittografia lato server oppure la crittografia lato agente, è possibile identificare il GUID di sessione in due diversi modi.

Per la crittografia lato server

La sessione di ripristino legge l'intestazione di sessione fittizia dal Modulo nastro e, se è stata utilizzata la crittografia lato server, il GUID di sessione verrà estratto dal database CA ARCserve Backup.

Per la crittografia lato agente

La sessione di ripristino legge l'intestazione di sessione dal Modulo nastro ed estrae il GUID dal database CA ARCserve Backup.



Modifica di una password di sessione/crittografia

Sette giorni prima della scadenza di una password di sessione di un processo viene generato un messaggio di avviso nel registro attività.

Nota: questa procedura consente di modificare solo password di opzioni globali.

Per modificare una password di sessione/crittografia

1. Aprire Gestione stato processi, quindi selezionare la scheda Coda processi.
2. Selezionare un processo e fare clic con il pulsante destro del mouse.
3. Selezionare Modifica Password di crittografia nel menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Crittografia.
4. Immettere una password di sessione/crittografia
5. Selezionare l'opzione **Salva sessione corrente/password crittografia sul database.**
6. (Facoltativo) Immettere il numero di giorni che devono trascorrere prima che sia necessario cambiare la password.

Abilitare la gestione delle password

Quando si inoltra un processo di backup, è possibile impostare una password di crittografia della sessione.

Per abilitare la gestione delle password

1. In Gestione backup fare clic sul pulsante Opzioni della barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni globali.
2. Nella scheda Crittografia, immettere una password di crittografia della sessione.
3. Selezionare l'opzione **Salva sessione corrente/password crittografia sul database.**
4. (Facoltativo) Immettere il numero di giorni che devono trascorrere prima che sia necessario cambiare la password.
5. Selezionare il pulsante Inoltra sulla barra degli strumenti per inviare il processo di backup e salvare la password per la crittografia della sessione nel database di CA ARCserve Backup.

Funzionamento di Gestione profili utente

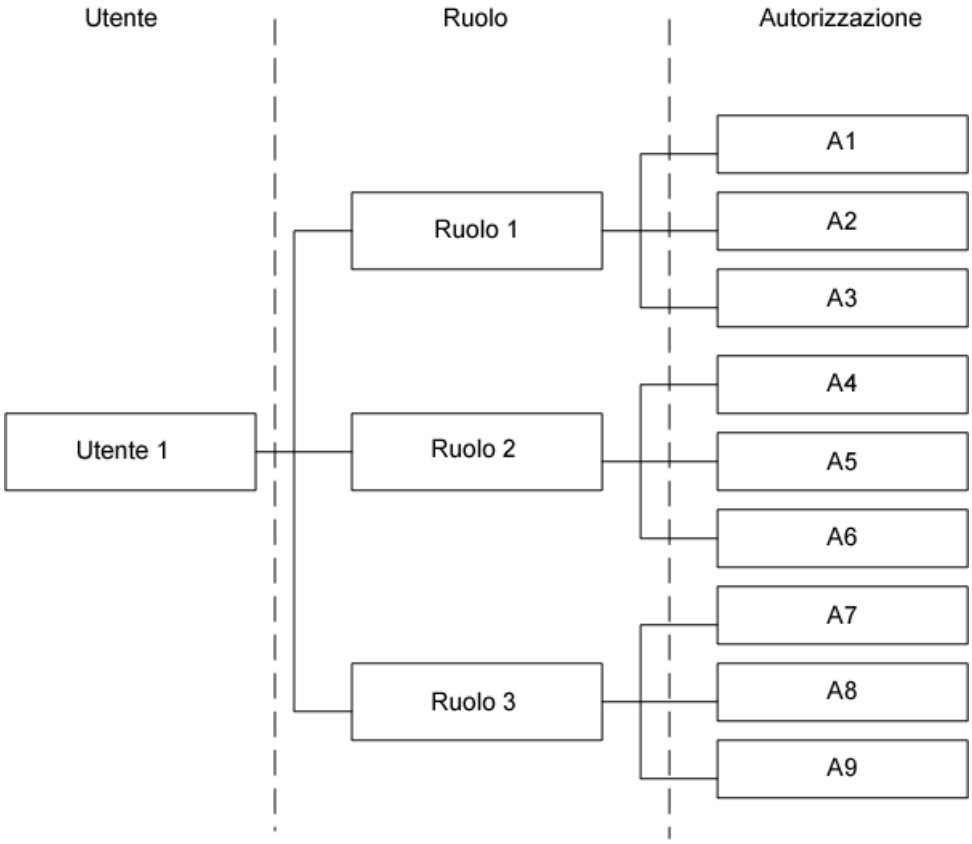
La Gestione profili utente consente a diversi utenti di accedere a CA ARCserve Backup con privilegi differenti. Mediante la Gestione profili utente, è possibile assegnare diversi ruoli con autorizzazioni specifiche ai singoli utenti. Ad esempio, è possibile prevedere tre utenti: uno con ruolo di amministratore, uno con ruolo di operatore di backup e uno con ruolo di operatore di ripristino. La capacità di assegnare le autorizzazioni in base al ruolo riduce le possibilità di accesso al dominio di CA ARCserve Backup da parte di un utente non autorizzato.

Quando si installa CA ARCserve Backup, il profilo utente caroot viene impostato insieme al gruppo amministratori a cui è assegnato per impostazione predefinita. Il gruppo amministratori fornisce il controllo su tutte le funzioni di CA ARCserve Backup che operano entro un dominio CA ARCserve Backup specifico.

Mediante la Gestione profili utente, CA ARCserve Backup supporta le seguenti funzioni di gestione per utenti e ruoli:

- Aggiungere un utente.
- Eliminare un utente.
- Modificare la password di un utente.
- Assegnare un utente a un ruolo.
- Eliminare un utente da un ruolo.
- Assegnare un ruolo a un utente.
- Eliminare un ruolo da un utente.

È possibile assegnare più ruoli a un utente, che forniscono all'utente una serie di autorizzazioni. Lo schema seguente mostra un utente con più ruoli:



Ruoli e autorizzazioni

È possibile assegnare più ruoli a un utente, ciascuno dei quali consiste in uno specifico set di autorizzazioni. È necessario che a tutti gli utenti sia stato assegnato almeno un ruolo. Alcuni dei ruoli dispongono di autorizzazioni molto limitate. Ad esempio, l'Operatore rapporto può solo visualizzare e creare rapporti, mentre l'Amministratore di CA ARCserve Backup può eseguire qualsiasi operazione.

Nota: solo l'utente con ruolo di Amministratore può aggiungere o eliminare utenti.

Autorizzazione	**Ruolo**						
	Admin	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Rapporto**	**Nastro**
Inoltra processi	X	X	X				

Autorizzazione	Ruolo						
	Admin	Backup	Ripristino	Periferica	Monitorare	Rapporto	Nastro
Nastro e periferica	X	X	X	X	X		X
Processo	X	X	X	X	X		X
Registro	X	X	X	X	X		X
Rapporti	X	X				X	X
Rilevamento	X	X	X	X	X		X
Pool di supporti	X	X	X	X	X		
Database	X	X	X				
Dashboard	X				X	X	
MMO	X	X					
Altro	X	X	X	X	X	X	X

Dettagli sulle autorizzazioni delle opzioni di inoltro del processo

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni delle opzioni di inoltro del processo e identificati i corrispondenti ruoli:

Opzioni di inoltro del processo	Ruolo		
	Admin	Backup	Ripristino
Backup	X	X	
Ripristino	X		X
Confronto	X	X	X
Scansione;	X	X	X
Unione;	X	X	X
Generico*	X		
Conteggio	X		
Eliminazione	X		
Copia	X		

* **Nota:** questo processo viene creato con Pianificazione guidata processi.

Dettagli sulle autorizzazioni delle operazioni nastro e periferica

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni delle operazioni nastro e periferica e identificati i corrispondenti ruoli:

Operazioni nastro e periferica	**Ruolo**					
	Admin	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Nastro**
Visualizzazione	X	X	X	X	X	X
Formatta/Cancella	X	X		X		
Configura periferica di file system	X	X		X		
Configura gruppi	X	X		X		
Configura gruppo di gestione temporanea...	X	X		X		
Configura DDD	X	X		X		
Gruppi DDD	X	X		X		
Ritensionamento	X			X		X
Compressione	X			X		X
Rimozione	X			X		X
Ricostruzione	X			X		X
Monta	X			X		X
Importazione/Esportazione	X			X		X
Pulizia	X			X		X
Analizza nuovamente	X			X		X
Visualizza proprietà	X			X		X
Imposta Pulizia automatica	X			X		X

Dettagli autorizzazione operazione

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni del lavoro e identificati i corrispondenti ruoli:

Nota: l'operatore di backup e l'operatore di ripristino possono solo modificare, ripianificare, eseguire, interrompere o eliminare i lavori da loro inoltrati. Se è stata selezionata l'autorizzazione per la Verifica del privilegio di esenzione da parte della proprietà, l'operatore di backup e l'operatore di ripristino possono gestire i lavori inoltrati da qualsiasi operatore.

Operazione	**Ruolo**					
	Admin	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Nastro**
Visualizza tutti gli stati del processo	X	X	X	X	X	X
Aggiungere	X	X	X			
Modificare	X	X	X			
Ripianificazione	X	X	X			
Esegui/Interrompi	X	X	X			
Elimina	X	X	X			
Modifica nome utente	X	X	X			
Esegui la verifica PFC	X	X				
Visualizzare lo stato corrente dei processi	X	X	X			
Modifica password	X	X				

Dettagli autorizzazione Operazioni di registro

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni per le Operazioni di registro e identificati i corrispondenti ruoli:

Operazioni nastro e periferica	**Ruolo**					
	Admin	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Nastro**
Visualizzazione della cronologia dei processi	X	X	X	X	X	X
Visualizza Registro attività	X	X	X	X	X	X

Operazioni nastro e periferica	Ruolo					
	Admin	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Nastro**
Elimina Registro attività	X					
Visualizzazione del registro nastro	X	X	X	X	X	X
Eliminazione del registro nastro	X					
Visualizzazione del registro di controllo	X	X	X	X	X	X
Eliminazione del registro di controllo	X					

Dettagli autorizzazione Operazioni di rapporto

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni per le Operazioni di rapporto e identificati i corrispondenti ruoli:

Operazioni di rapporto	Ruolo			
	Admin	**Backup**	**Rapporto**	**Nastro**
Visualizzare/Creare	X	X	X	X
Schema	X	X	X	X

Dettaglio autorizzazioni Operazioni del servizio

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni per le Operazioni del servizio e identificati i corrispondenti ruoli:

Operazioni del servizio	Ruolo					
	Admin	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Nastro**
Visualizzazione dello stato del servizio	X	X	X	X	X	X
Impostazione del modulo di avvio automatico	X					
Modifica dell'account di sistema di CA ARCserve Backup	X					

Operazioni del servizio	Ruolo					
	Admin	Backup	Ripristino	Periferica	Monitorare	Nastro
Configurazione dei moduli di sistema	X					
Avvio/arresto di tutti i servizi	X					
Avvio/arresto dei servizi specificati	X					
Avvio/arresto di tutti i servizi nel dominio	X					
Aggiunta/visualizzazione delle licenze	X					
Gestione delle licenze	X					
Visualizzazione dello stato del servizio	X					
Installazione/disinstallazione delle opzioni	X					

Dettaglio autorizzazioni Operazioni sul pool di supporti

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni per le Operazioni sul pool di supporti e identificati i corrispondenti ruoli:

Operazioni sul pool di supporti	Ruolo					
	Admin	Backup	Ripristino	Periferica	Monitorare	Nastro
Visualizzazione dei pool di supporti	X	X	X	X	X	X
Creazione di nuovi pool di supporti	X	X				
Eliminazione di pool di supporti	X	X				
Spostamento dei supporti tra Set temporaneo e Set di salvataggio	X	X				
Assegnazione dei supporti a Set	X	X				

Operazioni sul pool di supporti	Ruolo					
	Admin	Backup	Ripristino	Periferica	Monitorare	Nastro
temporaneo e Set di salvataggio						
Rimozione dei supporti da Set temporaneo e Set di salvataggio	X	x				

Dettaglio autorizzazioni Opzioni del database

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni Opzioni del database e identificati i corrispondenti ruoli:

Opzioni del database	Ruolo			
	Admin	Backup	Ripristino	Monitorare
Visualizza i supporti o le sessioni in un database	X	X	X	X
Visualizza tutti i processi in un database	X	X	X	X
Visualizza periferiche in un database	X	X	X	X
Elimina supporti o sessioni in un database	X			
Elimina processi in un database	X			
Elimina periferiche in un database	X			

Dettaglio autorizzazioni operazioni MMO

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni per le operazioni MMO e identificati i corrispondenti ruoli:

Operazioni MMO	Ruolo	
	Admin	Backup
Tutte le operazioni MMO	X	X

Dettaglio autorizzazioni Altre operazioni

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni per le Altre operazioni e identificati i corrispondenti ruoli:

Altre operazioni	Ruolo						
	Admin	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Rapporto**	**Nastro**
Configurazione di Gestione avvisi	X	X	X	X	X	X	X
Visualizzazione di Gestione avvisi	X	X	X	X	X	X	X
Utilizzo di Gestione diagnostica	X	X	X	X	X	X	X

Permessi estesi

La Gestione profili utente include le autorizzazioni estese seguenti:

- **Amministratore di sicurezza:** è possibile selezionare questa autorizzazione solo se è selezionato il ruolo Amministratore di CA ARCserve Backup. Per eseguire le attività di gestione utenti, l'amministratore della protezione deve essere selezionato.
- **Verifica del privilegio di esenzione da parte della proprietà:** è possibile selezionare questa autorizzazione solo se il ruolo Operatore di backup od Operatore di ripristino è assegnato a un utente. Se è stata selezionata l'autorizzazione per la Verifica del privilegio di esenzione da parte della proprietà, l'operatore di backup e l'operatore di ripristino possono gestire i lavori inoltrati da qualsiasi operatore.

Modalità di autenticazione utente di Windows

L'autenticazione utente di Windows di CA ARCserve Backup semplifica la gestione degli utenti di CA ARCserve Backup. Permette agli utenti di Windows di collegarsi al dominio di CA ARCserve Backup con le credenziali di accesso del proprio account di Windows.

Gli utenti possono accedere a CA ARCserve Backup dopo essere stati aggiunti al database di CA ARCserve Backup dall'amministratore. È possibile aggiungere qualsiasi utente Windows valido dalla Gestione profili utente.

L'autenticazione utente di Windows è un processo basato su due fasi. Il processo prevede quanto segue:

- L'utente deve essere autenticato nel dominio Windows.
- L'utente deve essere autenticato nel database CA ARCserve Backup.

Nota: per assicurarsi che un account utente di Windows con una password vuota possa accedere a CA ARCserve Backup, occorre configurare un'opzione Impostazioni di protezione di Windows (a pagina 96).

Per accertarsi che gli utenti che sono collegati a CA ARCserve Backup con un account utente di Windows con privilegi di amministrazione di CA ARCserve Backup possano accedere ad attività relative al database (ad esempio visualizzare il registro attività, visualizzare il registro di controllo, monitorare i processi e così via), l'account utente di Windows deve essere configurato come segue:

- L'account utente di Windows deve essere in grado di collegarsi ai database di Microsoft SQL Server o Microsoft SQL Server Express.
- All'account utente di Windows deve essere assegnato il ruolo SysAdmin in Microsoft SQL Server o Microsoft SQL Server Express.

Configurazione di un'opzione per l'impostazione della protezione di Windows

Per assicurarsi che gli utenti Windows con password vuota non abbiano problemi di accesso a CA ARCserve Backup, è necessario configurare un'opzione per l'impostazione della protezione di Windows.

Per configurare l'opzione per l'impostazione della protezione di Windows

1. Scegliere Pannello di controllo dal menu Start.

   Verrà aperto il Pannello di controllo.

2. Selezionare Strumenti di amministrazione.

   Verrà aperta la finestra di dialogo Strumenti di amministrazione.

3. Selezionare Criteri di protezione locali.

   Verrà aperta la finestra di dialogo Criteri di protezione locali.

4. Fare doppio clic su Account: limita l'uso di account locali con password vuote solo per l'accesso alla console.

5. Selezionare Disattiva e fare clic su OK.

   L'opzione per l'impostazione della protezione di Windows è configurata in modo da accettare le password vuote.

Apertura dell'utilità Gestione o della Console di gestione

La Console di gestione è un'interfaccia che consente di gestire le operazioni di backup e ripristino nell'ambiente. Tramite la Console di gestione è possibile accedere e amministrare domini e server CA ARCserve Backup locali e remoti.

Questa versione di CA ARCserve Backup offre una Console di gestione riprogettata. Se nell'ambiente è in esecuzione una versione precedente di CA ARCserve Backup, è necessario accedere al sistema sul quale è in esecuzione tale versione utilizzando la versione precedente dell'utilità Gestione.

Come aprire l'utilità Gestione o la Console di gestione

1. Scegliere una delle opzioni seguenti:

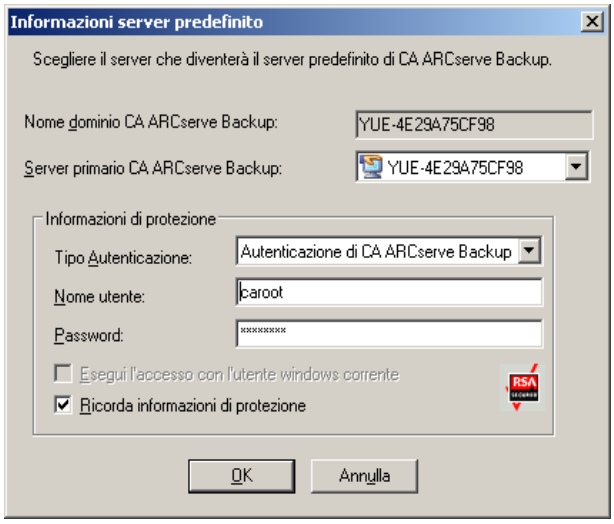
   - Per accedere a un server CA ARCserve Backup sul quale è in esecuzione questa versione di CA ARCserve Backup, fare clic sul pulsante Start di Windows, scegliere Programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Gestione.
   - Per accedere a un server ARCserve sul quale è in esecuzione una versione precedente, individuare il file seguente:

     ```
     C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\ARCserveMgr.exe
     ```

     Fare doppio clic sul file ARCserveMgr.exe.
   - Se è stata installata una versione di CA ARCserve Backup precedente nella directory di installazione predefinita e si è utilizzato il processo di installazione per aggiornare CA ARCserve Backup, è possibile aprire l'utilità Gestione facendo clic sul pulsante Start di Windows, scegliendo Programmi, CA, ARCserve Backup e facendo clic su Gestione.

   Verrà visualizzata la pagina Informazioni server predefinito.

2. Per cambiare il server predefinito o specificarne uno diverso, selezionare un server dall'elenco Server primario di CA ARCserve Backup. Se il server di destinazione non viene visualizzato nell'elenco a discesa, è possibile immettere il nome host o l'indirizzo IP del server nell'elenco dei server primari CA ARCserve Backup.



3. Per modificare l'utente, selezionare Autenticazione CA ARCserve Backup o Autenticazione Windows e specificare un nome o una password.

   Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup non memorizza le informazioni di autenticazione dell'utente. Per salvare le informazioni relative alla password e al nome utente immesse per il server, è necessario selezionare in modo esplicito l'opzione Ricorda informazioni di protezione. Se queste informazioni non vengono salvate, CA ARCserve Backup richiede di fornire le credenziali di protezione di CA ARCserve Backup la prima volta che si aprono le gestioni, le procedure guidate e così via, e sarà necessario indicare un nome utente e una password di CA ARCserve Backup.

4. Immettere caroot nel campo Nome utente, la password appropriata nel campo Password, quindi fare clic su OK.

   Al primo accesso a CA ARCserve Backup viene visualizzato il tutorial Primo backup. Questo tutorial consente di acquisire dimestichezza con le nozioni fondamentali relative al backup e al ripristino dei dati in modo controllato e guidato. Viene visualizzato automaticamente solo al primo accesso. È comunque possibile accedervi in seguito dal menu ?.

Accesso a CA ARCserve Backup

Quando si apre la Console di gestione di CA ARCserve Backup, è possibile accedere a CA ARCserve Backup. Al primo accesso a CA ARCserve Backup è possibile utilizzare il nome utente caroot, che dispone di privilegi di amministratore, e specificare la password appropriata nel campo corrispondente. È inoltre possibile accedere a CA ARCserve Backup con l'account Windows specificato durante l'installazione di CA ARCserve Backup o con un qualsiasi account amministrativo Windows associato al computer su cui si sta eseguendo l'accesso.

Dopo aver eseguito l'accesso, è possibile modificare la password per l'utente caroot e aggiungere nuovi utenti. È inoltre possibile aggiungere nuovi utenti tramite l'utilità della riga di comando ca_auth.exe. Per ulteriori informazioni su ca_auth.exe, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando.*

Nota: La password caroot può essere costituita da qualsiasi combinazione di caratteri alfanumerici e speciali, ma non può essere superiore a 15 byte. Una password con una dimensione complessiva di 15 byte equivale a 7-15 caratteri circa.

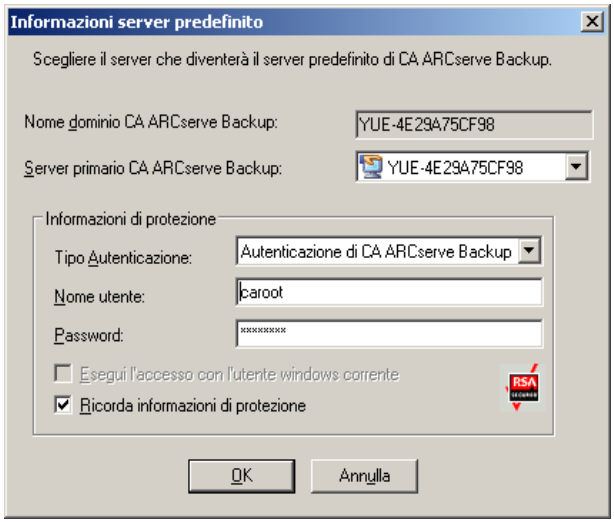
Come accedere a CA ARCserve Backup

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Per aprire la Console di gestione, fare clic su Start sulla barra degli strumenti, selezionare Programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Gestione.

   Verrà visualizzata la pagina Informazioni server predefinito.

2. Per cambiare il server predefinito o specificarne uno diverso, selezionare un server dall'elenco Server primario di CA ARCserve Backup. Se il server di destinazione non viene visualizzato nell'elenco a discesa, è possibile immettere il nome host o l'indirizzo IP del server nell'elenco dei server primari CA ARCserve Backup.



3. Per modificare l'utente, selezionare Autenticazione CA ARCserve Backup o Autenticazione Windows e specificare un nome o una password.

   Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup non memorizza le informazioni di autenticazione dell'utente. Per salvare le informazioni relative alla password e al nome utente immesse per il server, è necessario selezionare in modo esplicito l'opzione Ricorda informazioni di protezione. Se queste informazioni non vengono salvate, CA ARCserve Backup richiede di fornire le credenziali di protezione di CA ARCserve Backup la prima volta che si aprono le gestioni, le procedure guidate e così via, e sarà necessario indicare un nome utente e una password di CA ARCserve Backup.

4. Immettere caroot nel campo Nome utente, la password appropriata nel campo Password, quindi fare clic su OK.

Al primo accesso a CA ARCserve Backup viene visualizzato il tutorial Primo backup. Questo tutorial consente di acquisire dimestichezza con le nozioni fondamentali relative al backup e al ripristino dei dati in modo controllato e guidato. Viene visualizzato automaticamente solo al primo accesso. È comunque possibile accedervi in seguito dal menu ?.

Aggiungere un utente di Windows

Prima di poter assegnare un ruolo agli utenti, è necessario aggiungerli al database di CA ARCserve Backup. Un utente di Windows può effettuare l'accesso utilizzando i dati di accesso di Windows.

Per aggiungere un utente di Windows

1. Dalla Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Amministrazione, Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra Gestione profili utente.

2. Fare clic sul pulsante Aggiungi utente sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo corrispondente.

3. Nella scheda Generale, selezionare Autenticazione Windows e immettere le seguenti informazioni:

   - **Nome utente:** immettere il nuovo nome utente nel seguente formato: dominio\nomeutente. In alternativa, è possibile fare clic sul pulsante Cerca per ottenere un elenco di utenti disponibili.
   - **Descrizione:** (facoltativo) immettere le informazioni sull'account utente in questa casella.

4. Selezionare la scheda Ruoli e assegnare un ruolo all'utente.

   Nota: è necessario assegnare come minimo un ruolo a un utente quando questo viene creato.

5. Fare clic su OK.

   L'utente Windows viene aggiunto al database di CA ARCserve Backup.

Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

- È possibile aggiungere a CA ARCserve Backup qualsiasi utente Windows valido dalla Gestione profili utente.
- Gli utenti possono essere aggiunti solo dall'Amministratore di CA ARCserve Backup con ruolo di amministratore della protezione.
- Nota: per assicurarsi che gli utenti Windows con password vuota non abbiano problemi di accesso a CA ARCserve Backup, è necessario configurare un'opzione per l'impostazione della protezione di Windows (a pagina 96).

Aggiungere un utente di CA ARCserve Backup

Prima di poter assegnare un ruolo agli utenti, è necessario aggiungerli al database di CA ARCserve Backup.

Per aggiungere un utente di CA ARCserve Backup

1. Dalla Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Amministrazione, Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra Gestione profili utente.

2. Fare clic sul pulsante Aggiungi utente sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo corrispondente.

3. Nella scheda Generale, selezionare Autenticazione CA ARCserve Backup e immettere le seguenti informazioni:

   - **Nome utente:** immettere il nome del nuovo utente. Non è possibile utilizzare il carattere "\".
   - **Password:** è necessario immettere e confermare la password.
   - **Descrizione:** (facoltativo) immettere le informazioni sull'account utente in questa casella.

4. Selezionare la scheda Ruoli e assegnare un ruolo all'utente.

   Nota: è necessario assegnare come minimo un ruolo a un utente quando questo viene creato.

5. Fare clic su OK.

   L'utente Windows viene aggiunto al database di CA ARCserve Backup.

Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

- È possibile aggiungere a CA ARCserve Backup qualsiasi utente Windows valido dalla Gestione profili utente.
- Gli utenti possono essere aggiunti solo dall'Amministratore di CA ARCserve Backup con ruolo di amministratore della protezione.

Modifica delle password dalla pagina iniziale

Tutti gli utenti possono modificare la propria password dalla pagina iniziale di CA ARCserve Backup oppure da Gestione profili utente.

Per modificare le password dalla pagina iniziale

1. Aprire Gestione di CA ARCserve Backup.

   Verrà visualizzata l'interfaccia utente della pagina iniziale di CA ARCserve Backup.

2. Selezionare File e Modifica password dal menu.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Cambia password utente.

3. Compilare i campi delle password e fare clic su OK.

   Se le credenziali vengono soddisfatte, verrà modificata la password e visualizzato un messaggio.

4. Fare clic su OK nella finestra di dialogo del messaggio e riavviare tutte le utilità di gestione di CA ARCserve Backup connesse al server.

Modifica delle proprietà dell'utente di Windows

Se necessario, è possibile modificare i ruoli assegnati a un utente oppure sospendere o attivare l'account utente.

Come modificare le proprietà dell'utente di Windows

1. Dalla Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Amministrazione, Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra Gestione profili utente.

2. Fare clic sul pulsante Proprietà sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà utente.

3. Nella scheda Generale, scegliere una delle seguenti proprietà:

   - **Descrizione:** permette di aggiungere le informazioni sull'utente.
   - **Stato:** permette di specificare se l'account utente è attivo o sospeso.

4. Nella scheda Ruolo, aggiungere o eliminare i ruoli assegnati all'utente.

Modifica delle proprietà dell'utente di CA ARCserve Backup

Se necessario, è possibile modificare i ruoli assegnati a un utente oppure sospendere o attivare l'account utente.

Come modificare le proprietà dell'utente di CA ARCserve Backup

1. Dalla Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Amministrazione, Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra Gestione profili utente.

2. Fare clic sul pulsante Proprietà sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà utente.

3. Nella scheda Generale, scegliere una delle seguenti proprietà:
   - **Descrizione:** aggiungere le informazioni sull'utente.
   - **Stato:** specificare se l'account utente è attivo o sospeso.
   - **Password:** specificare un nuova password.
   - **Conferma password:** ridigitare la nuova password.
4. Nella scheda Ruolo, aggiungere o eliminare i ruoli assegnati all'utente.

Eliminazione di un utente

Attenersi ai passaggi descritti di seguito per eliminare un utente da CA ARCserve Backup.

Per eliminare un utente

1. Dalla Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Amministrazione, Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra Gestione profili utente.

2. Selezionare l'utente che si desidera eliminare e fare clic sul pulsante Elimina della barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di conferma dell'eliminazione.

3. Selezionare Sì.

   L'utente viene eliminato.

Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

- Gli utenti possono essere eliminati solo dall'Amministratore di CA ARCserve Backup con ruolo di amministratore della protezione.
- Non è possibile eliminare l'utente caroot di CA ARCserve Backup.
- L'utente corrente non può essere eliminato.

Aggiunta di un utente a un ruolo

È possibile aggiungere degli utenti a un ruolo particolare.

Nota: prima di poter assegnare un ruolo a un utente, è necessario aggiungerlo al dominio di CA ARCserve Backup.

Come aggiungere un utente a un ruolo

1. Dalla Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Amministrazione, Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra Gestione profili utente.

2. Nella struttura Protezione, selezionare Ruoli.
3. Evidenziare un ruolo e fare clic sul pulsante Proprietà sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà ruolo.

4. Selezionare la scheda Utenti, quindi fare clic su Aggiungi.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Selezione utenti.

5. Selezionare un utente e fare clic su OK. In alternativa, fare doppio clic su un utente.

   Verrà visualizzata di nuovo la finestra di dialogo Proprietà ruolo.

6. Fare clic su OK.

   L'utente viene aggiunto al ruolo.

Rimozione di un utente da un ruolo

È possibile rimuovere gli utenti da un ruolo particolare.

Come rimuovere un utente da un ruolo

1. Dalla Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Amministrazione, Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra Gestione profili utente.

2. Nella struttura Protezione, selezionare Ruoli.
3. Evidenziare un ruolo e fare clic sul pulsante Proprietà sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà ruolo.

4. Selezionare la scheda Utenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Selezione utenti.

5. Selezionare un utente e fare clic su Rimuovi.

6. Fare clic su OK.

   L'utente viene eliminato dal ruolo.

Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

- Non è possibile rimuovere un utente al quale è stato assegnato solo un ruolo.
- Non è possibile rimuovere l'utente caroot dall'elenco utenti.

Utilizzo del Registro di controllo

Il Registro di controllo gestisce un registro delle operazioni CA ARCserve Backup critiche. Ad esempio, le informazioni di accesso e disconnessione dell'utente, l'aggiunta di un processo, l'eliminazione di un processo e così via.

In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

Filtro del Registro di controllo (a pagina 106)
Visualizzazione del Registro di controllo (a pagina 107)
Visualizzazione di un record dei registri di controllo (a pagina 107)
Copia dei record del registro di controllo (a pagina 108)
Esportazione del registro di controllo (a pagina 108)
Stampa di un registro di controllo (a pagina 109)
Eliminazione del registro di controllo (a pagina 109)
Configurazione del Registro eventi sistema (a pagina 110)

Filtro del Registro di controllo

CA ARCserve Backup permette di utilizzare le opzioni di filtro per restringere la ricerca nel Registro di controllo.

Per filtrare il Registro di controllo

1. Aprire Gestione stato processi.

   Selezionare la scheda Registro di controllo.

   Espandere la barra di intestazione facendo clic su .

Scegliere tra le opzioni di filtro riportate di seguito.

- **Tipi di evento:** specificare il tipo di evento in base al quale eseguire l'ordinamento. Le opzioni sono Operazione di controllo riuscita e Controllo non riuscito.
- **Computer origine:** specificare il computer da controllare. Il valore predefinito è Tutti.
- **Evento:** specificare l'evento che si desidera visualizzare. È possibile scegliere un'attività utente specifica o tutte le attività utente.

  Nota: la barra di intestazione diventa di colore giallo se viene apportata una modifica al tipo di evento che si desidera visualizzare, indicando che era stato utilizzato il filtro avanzato.
- **Utente:** specificare l'utente di cui si desidera visualizzare il Registro di controllo. Il valore predefinito è Tutti.

  Nota: la barra di intestazione diventa di colore giallo se viene specificato un utente, indicando che era stato utilizzato il filtro avanzato.
- **Processo origine:** specificare un processo di CA ARCserve Backup specifico. Il valore predefinito è Tutti.
- **Da:** specificare l'ora e il giorno di inizio di un evento. Sono incluse le opzioni Primo evento e Eventi il.
- **A:** specificare l'ora e il giorno di fine di un evento. Sono incluse le opzioni Primo evento e Eventi il.

2. Fare clic su Aggiorna.

   I risultati filtrati verranno visualizzati nel pannello Proprietà.

Visualizzazione del Registro di controllo

CA ARCserve Backup permette di utilizzare il Registro di controllo per identificare i modelli o le aree di attività ripetute.

Come visualizzare il Registro di controllo

1. Aprire Gestione stato processi.
2. Selezionare la scheda Registro di controllo.

   Nel riquadro Proprietà viene visualizzato il registro di controllo.

Visualizzazione di un record dei registri di controllo

CA ARCserve Backup permette di visualizzare i dettagli di uno specifico registro di controllo.

Come visualizzare un record dei registri di controllo

1. Aprire Gestione stato processi.

2. Selezionare la scheda Registro di controllo.
3. Selezionare il record di controllo che si desidera visualizzare.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Proprietà. In alternativa, fare doppio clic sul record.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà record di controllo.
5. Nella finestra di dialogo Proprietà record di controllo sono disponibili le seguenti opzioni:
   - **Precedente:** consente di passare al record di controllo precedente.
   - **Successivo:** consente di passare al record di controllo successivo.
   - **Copia:** consente di copiare tutte le proprietà record di controllo negli Appunti.
6. Fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Proprietà record di controllo verrà chiusa.

Copia dei record del registro di controllo

CA ARCserve Backup consente di copiare i record del registro di controllo in formato di elenco negli Appunti.

Come copiare i record del registro di controllo

1. Aprire Gestione stato processi.
2. Selezionare la scheda Registro di controllo.

   Nel riquadro Proprietà viene visualizzato il registro di controllo.
3. Selezionare i record del registro di controllo che si desidera copiare.
4. Premere Ctrl+C per copiare i record negli Appunti.
5. Aprire un editor di testo e incollare i record copiati.

Esportazione del registro di controllo

CA ARCserve Backup consente di esportare tutti i record di controllo oppure i record selezionati in un file di testo.

Come esportare un registro di controllo

1. Aprire Gestione stato processi.
2. Selezionare la scheda Registro di controllo.

   Nel riquadro Proprietà viene visualizzato il registro di controllo.

3. Dal pulsante Stampa sulla barra degli strumenti selezionare Stampa su file.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome.

4. Immettere un nome file e fare clic su Salva.

   Il Registro di controllo viene salvato come file di testo.

Stampa di un registro di controllo

CA ARCserve Backup consente di stampare il registro di controllo su una stampante locale.

Come stampare un registro di controllo

1. Aprire Gestione stato processi.
2. Selezionare la scheda Registro di controllo.

   Nel riquadro Proprietà viene visualizzato il registro di controllo.

3. Dal pulsante Stampa sulla barra degli strumenti selezionare Stampa.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa.

4. Fare clic su OK.

   Il registro di controllo viene stampato.

Eliminazione del registro di controllo

CA ARCserve Backup consente di eliminare il registro di controllo.

Come eliminare il Registro di controllo

1. Aprire Gestione stato processi.
2. Selezionare la scheda Registro di controllo.

   Nel riquadro Proprietà viene visualizzato il registro di controllo.

3. Fare clic sul pulsante Elimina sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elimina registro di controllo.

4. Selezionare le opzioni di eliminazione.

   Scegliere tra le opzioni di eliminazione riportate di seguito.

   - **Tabella registro completa:** cancella tutti i record nel Registro di controllo.
   - **Parziale:** consente di eliminare i record in un periodo di tempo specificato.
   - **Più vecchio di:** immettere un periodo di tempo specifico in base ai seguenti criteri: da 1 a 365 giorni, da 1 a 54 settimane, da 1 a 12 mesi e da 1 a 10 anni.

5. Fare clic su OK.

   Verranno eliminati i record del Registro di controllo.

Configurazione del Registro eventi sistema

CA ARCserve Backup consente di aggiungere le informazioni del Registro di controllo al Registro eventi sistema.

Come configurare il Registro eventi sistema

1. In Gestione server, selezionare il pulsante Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

2. Selezionare la scheda Registro.
3. Selezionare la casella di controllo Attiva registrazione messaggi nel Registro eventi di Windows.

   Le informazioni del Registro di controllo vengono incluse nel Registro eventi di Windows.

Ulteriori informazioni:

Configurazione Registro eventi (server Windows) (a pagina 522)

Creazione di un rapporto Registro di controllo

CA ARCserve Backup consente di generare un rapporto del Registro di controllo da Gestione rapporti.

Ulteriori informazioni:

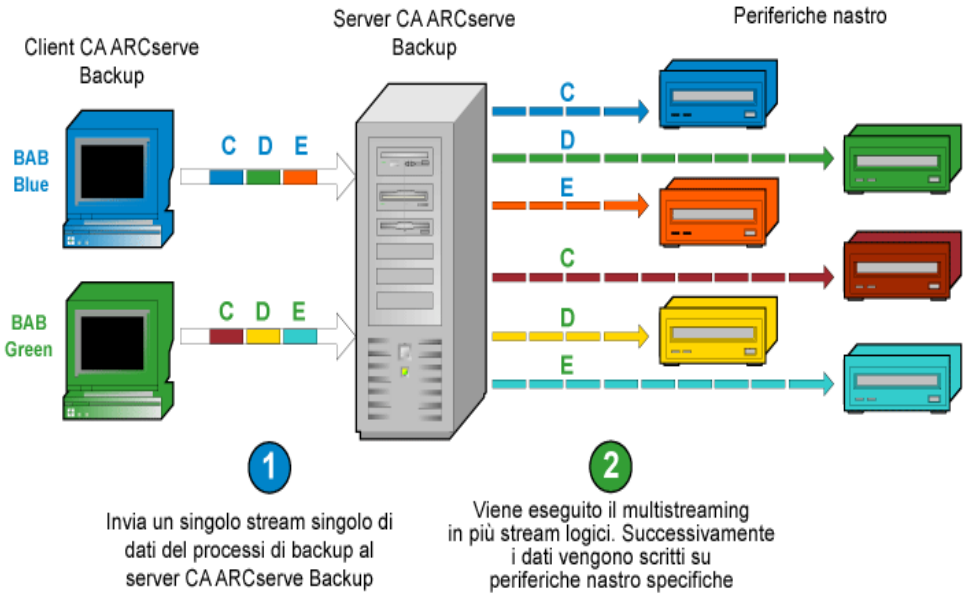
Generazione di rapporti con Gestione rapporti (a pagina 718)

Elaborazione dei dati di backup in CA ARCserve Backup mediante il multistreaming

Nota: per elaborare più di due stream di dati di backup mediante il multistreaming, è necessario disporre della licenza per il modulo Enterprise di CA ARCserve Backup.

Il multistreaming è un processo che suddivide i processi di backup in più sottoprocessi (stream) che vengono eseguiti contemporaneamente e invia i dati ai supporti di destinazione (periferiche nastro o periferica file system). Il multistreaming viene utilizzato per massimizzare l'utilizzo effettivo dei computer client durante le operazioni di backup e recupero. Il multistreaming è utile quando si eseguono processi di backup di grandi dimensioni, in quanto è più efficiente suddividere più processi tra periferiche di backup multiple.

Il multistreaming consente di utilizzare tutte le periferiche nastro disponibili nel sistema, dividendo i processi di backup in più processi che utilizzano tutte le periferiche nastro disponibili. Ciò risulta in un aumento della velocità effettiva del processo di backup rispetto al metodo sequenziale.



È possibile utilizzare tutte le periferiche oppure specificare un singolo gruppo di periferiche. Se l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup è installata e il gruppo con la libreria è selezionato, il multistreaming utilizza tutte le periferiche della libreria. Se l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup non è installata, è possibile posizionare le periferiche in gruppi diversi. Per un caricatore, il numero totale di stream (processi secondari) creati dipende dal numero di periferiche nastro. Per una singola periferica dell'unità nastro, il numero totale di stream dipende dal numero dei gruppi di periferica.

Il multistreaming viene eseguito a livello del volume per i file normali (è possibile eseguire contemporaneamente due volumi su due periferiche diverse) e a livello del database per i server di database locali. Il multistreaming viene eseguito a livello del nodo per la cartella Condivisioni preferenziali, per i server di database remoti e per gli Agenti client per Windows.

Il numero di processi in esecuzione contemporaneamente deve essere uguale al numero di periferiche o gruppi presenti nel sistema. Con l'elaborazione multistreaming viene creato un processo principale il quale attiva i processi secondari per il numero di volumi necessario. Dopo che un processo è stato completato su una periferica, viene eseguito un altro processo finché non saranno stati eseguiti tutti i processi.

Di seguito sono riportate alcune caratteristiche e requisiti del multistreaming:

- Ciascun computer client presenta più stream di origine, in base al numero di agenti sottoposti a backup.
- Ciascun agente presenta uno singolo stream (uno stream per agente).
- Il multistreaming richiede sempre la selezione di un pool di supporti per impedire che i nastri vengano sovrascritti.
- Le periferiche di nastro devono essere configurate in gruppi separati per unità normali. Tuttavia, per i caricatori possono essere configurate nello stesso gruppo.

- Se si annulla il processo principale, vengono annullati anche tutti i processi secondari. Per Windows, le operazioni di eliminazione e controllo vengono verificate tra i processi per considerazioni sulle prestazioni.
- Se un processo viene distribuito su processi secondari, il numero di processi secondari distribuiti non sarà superiore al numero di stream specificato per il processo. Tuttavia, se un processo viene distribuito su processi secondari e non si specifica il numero di stream da utilizzare, i processi secondari saranno creati e ne sarà eseguito il backup in uno stream continuo.
- In Gestione stato processi ogni processo secondario dispone di una descrizione del processo predefinito con il seguente schema:

  `JOB[ID][NomeServer](Sottoprocesso di multistream [SID])[Stato][Ora inizio - Ora fine][N. PROCESSO]`

  Nota: SID rappresenta l'ID del sottoprocesso (secondario).
- L'opzione Multistream viene ignorata se i gruppi scelti dispongono di una sola periferica oppure se viene inoltrato il backup solo di un oggetto (volume, database o nodo remoto).

Nota: utilizzare gli stessi tipi di periferiche nastro per i processi multistreaming. Per poter ottenere prestazioni ottimali per i processi multistreaming, è necessario utilizzare un server dotato di tecnologia avanzata con più processori e almeno 256 MB di memoria per processore.

Attività supportate dal multistreaming

La tabella seguente descrive le attività che sono supportate o meno dal multistreaming.

Supportata	Non supportata
■ Inoltro di processi di rotazione e GFS mediante multistreaming. ■ Il backup di dati mediante operazioni pre e post e commenti è supportato a livello di processo principale. ■ Backup di dati di Microsoft SQL Server, Microsoft Exchange Server e Oracle RMAN in una libreria. **Nota:** il backup dei dati locali di SQL Server viene effettuato a livello di database e il backup dei dati remoti di SQL Server viene effettuato a livello di istanza.	■ Backup di dati su periferiche ottiche. ■ Backup di dati utilizzando l'opzione Image o l'opzione Serverless Backup in una libreria. ■ Il backup di dati mediante operazioni pre e post non viene eseguito per processi secondari. ■ Backup di dati di Lotus Domino in una libreria.

Supporto di multistreaming per processi di backup locali

Le seguenti considerazioni si applicano al supporto di multistreaming per processi di backup locali:

- Se un backup locale *non* contiene writer VSS, il processo può essere un processo multistreaming.
- Se un backup locale contiene writer VSS, e *ambedue* le seguenti opzioni globali non sono selezionate, il processo può essere un processo multistreaming:
  - I writer e i componenti/file inclusi dal writer saranno esclusi dai backup del file system.
  - I writer e i componenti/file esclusi dal writer saranno esclusi dai backup del file system.
- Se un backup locale contiene writer VSS e *una qualunque* delle seguenti opzioni globali è selezionata, il processo *non può* essere un processo multistreaming:
  - I writer e i componenti/file inclusi dal writer saranno esclusi dai backup del file system.
  - I writer e i componenti/file esclusi dal writer saranno esclusi dai backup del file system e il seguente messaggio verrà visualizzato nel registro attività: Il nodo locale contiene writer VSS, il MUS a livello del disco verrà disabilitato.

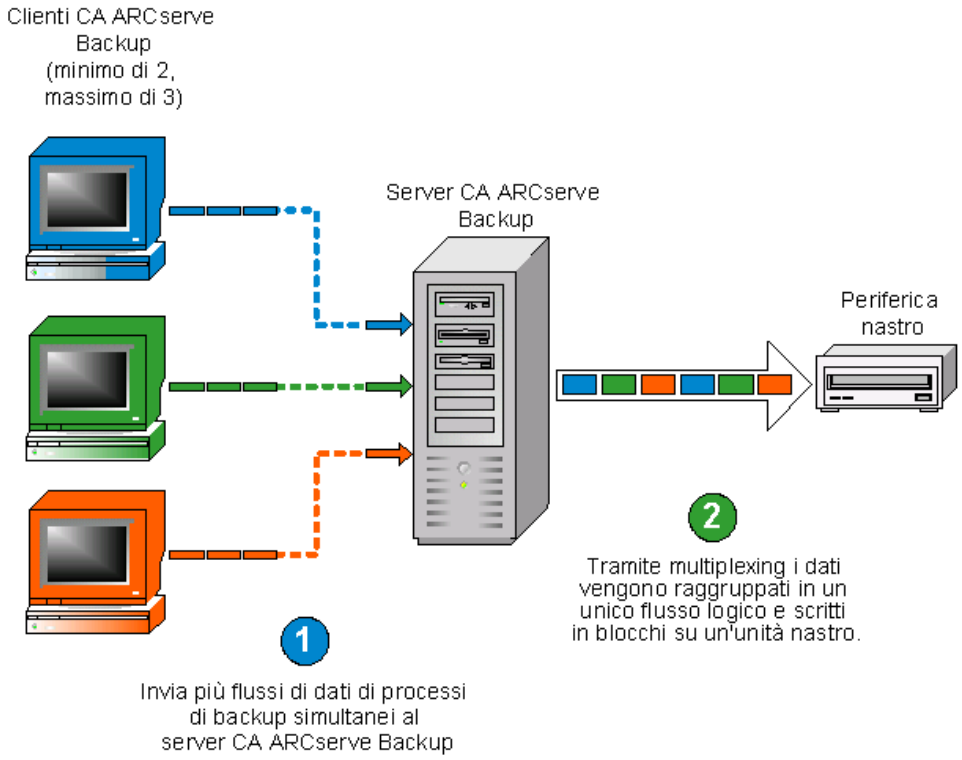
    Per abilitare il MUS per il backup VSS locale, deselezionare l'opzione Componenti e writer.
- Se un backup locale contiene writer VSS e la chiave di registro HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCServe Backup\Base\Task\Backup\ForciblyMUSForLocalVSSBackup è impostata su 1, le opzioni globali per "Componenti e Writer" vengono ignorate. Il processo può essere un processo multistreaming.

Elaborazione dei dati di backup in CA ARCserve Backup mediante il multiplexing

In un processo multiplexing i dati provenienti da più origini vengono scritti simultaneamente sullo stesso supporto (nastro). Il multiplexing viene utilizzato per massimizzare l'utilizzo efficiente di unità nastro e librerie durante le operazioni di backup e recupero ed è utile quando l'unità nastro è molto più veloce dell'origine di backup. Il multiplexing mantiene l'hardware di backup in esecuzione alla massima capacità per tutta la durata del processo di backup. Una sessione inclusa nel backup multiplexing non subisce l'impatto della velocità delle altre sessioni da sottoporre a multiplexing. L'unico fattore che può limitare la velocità di una sessione di backup è la velocità della periferica hardware.

Il numero massimo di processi che è possibile sottoporre a multiplexing è di norma limitato dalla quantità di memoria disponibile. Il numero predefinito di processi che è possibile sottoporre a multiplexing è 4, il numero minimo è 2 mentre il numero massimo è 32.

Quando un processo con più origini viene inoltrato attivando l'opzione multiplexing, viene suddiviso in processi subordinati, uno per origine. I processi figli scrivono i dati simultaneamente sullo stesso supporto. Il numero di processi secondari distribuiti sarà, al massimo, uguale al numero di stream specificato per il multiplexing. Tuttavia, se un processo viene distribuito su più processi secondari e il valore specificato per Numero max di stream multiplexing è uno, i processi secondari verranno creati e ne verrà eseguito il backup in uno stream continuo (il numero massimo di stream predefinito è 4).



Nota: se si utilizza il multiplexing, è possibile selezionare il numero massimo di stream che possono scrivere contemporaneamente sullo stesso nastro. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle opzioni di multiplexing (a pagina 206).

Il multiplexing è utile quando la velocità effettiva dell'unità nastro è superiore alla velocità di estrazione dei dati dall'origine. La velocità effettiva nel processo di backup è influenzata dai seguenti fattori:

- Il tipo di dati interessati dal backup. Ad esempio, eseguire il backup di un gran numero di file di dimensioni ridotte comporta la riduzione della velocità di elaborazione di questo processo a causa dell'elevato numero di operazioni di file system (apertura e chiusura di file).
- La lentezza intrinseca nel trasferire dati di alcuni database.
- La velocità di elaborazione di rete del server di cui viene eseguito il backup.
- Le prestazioni del disco su cui risiedono i dati.
- Le risorse del server, quali velocità della CPU, dimensioni della memoria, dimensioni del file di paging, scheda di rete e quantità di attività contemporanee sul server.
- Processi di backup in rete che coinvolgono centinaia di server.

In caso di backup di dati provenienti da più origini in una rete, molti dei fattori elencati sono coinvolti, con conseguente riduzione della velocità effettiva e aumento del tempo necessario per completare il backup. Inoltre, se l'unità nastro non è stata sottoposta a streaming in maniera coerente, la durata dell'unità si riduce notevolmente a causa dell'effetto a singhiozzo, che si verifica quando i dati vengono scritti in modo intermittente: l'unità deve arrestarsi e scorrere il supporto in avanti e indietro per individuare la nuova posizione dalla quale ricominciare a scrivere. Con il multiplexing i dati sono sempre disponibili e le unità nastro scorrono senza interruzioni. Questa modalità riduce il tempo di esecuzione del backup e, contemporaneamente, aumenta la durata dell'hardware.

Il multiplexing viene eseguito a livello del volume per i file normali, potendo eseguire contemporaneamente due volumi come due processi secondari separati, e a livello del database per i server di database locali. Il multiplexing viene eseguito a livello del nodo per la cartella Condivisioni preferenziali, per i server di database remoti e per gli Agenti client per Windows.

In Gestione stato processi ogni processo secondario dispone di una descrizione del processo predefinito con il seguente schema:

```
PROCESSO[ID][NomeServer](Sottoprocesso di multiplexing [SID])[Stato][Ora inizio - Ora fine][N. PROCESSO]
```

Nota: SID rappresenta l'ID del sottoprocesso (secondario).

Attività supportate dal multiplexing

Nella tabella riportata di seguito sono elencate le attività supportate e quelle non supportate dal multiplexing.

Supportata	Non supportata
■ Backup di dati di Microsoft SQL Server, Microsoft Exchange Server e Oracle RMAN in una libreria. **Nota:** il backup dei dati locali di SQL Server viene effettuato a livello di database e il backup dei dati remoti di SQL Server viene effettuato a livello di istanza. ■ Più processi possono scrivere sullo stesso nastro. ■ Sessione singola di ripristino da nastri multiplexing. ■ Operazione di ripristino QFA da nastri multiplexing. ■ Unione da nastri multiplexing. ■ Ripristino di emergenza. ■ Consolidamento di sessioni da nastro multiplexing a nastro non multiplexing. ■ Scansione e confronto su nastri multiplexing.	■ Backup di dati di Lotus Domino in una libreria. ■ Backup di dati utilizzando l'opzione Image o l'opzione Serverless Backup in una libreria. ■ Più operazioni simultanee di ripristino da un singolo nastro multiplexing. ■ Unificazione di più sessioni in maniera simultanea da un singolo nastro multiplexing a più nastri non multiplexing. ■ L'opzione di verifica al termine del backup. ■ Gestione temporanea del disco durante il multiplexing. ■ I processi multiplexing non possono essere inoltrati alle periferiche NAS, alle periferiche file system, alle periferiche RAID e ai supporti WORM. ■ I processi multiplexing non possono essere inoltrati su supporti non multiplexing. ■ Il multiplexing non è supportato su caricatori ottici e su unità DVD. ■ Multiplexing non supportato per le periferiche NAS. ■ Verrà eseguito il backup delle sessioni NDS (NetWare Directory Services) per NetWare alla fine del processo di multiplexing.

Come CA ARCserve Backup protegge i dati

La protezione dei dati è il processo di protezione delle informazioni riservate da accesso o utilizzo non autorizzato. La protezione dei dati consente di assicurare la privacy e di proteggere i dati personali. CA ARCserve Backup assicura che tutti i dati riservati memorizzati su un computer o su supporto rimovibile non possano essere letti o messi a rischio da chiunque sia privo dell'autorizzazione adeguata.

Spesso questi supporti rimovibili possono contenere informazioni molto riservate, a rischio di perdita durante il passaggio dai centri dati aziendali alle strutture esterne dei servizi di classificazione dell'archiviazione. I dati su questi supporti devono rimanere protetti, anche durante il transito.

Crittografia e decrittazione

La maggioranza delle misure di protezione coinvolge crittografia dei dati e password. La crittografia dati è la conversione dei dati in un formato incomprensibile senza un meccanismo di decifrazione. La decrittazione è la decodifica o la conversione dei dati crittografati in testo normale, invertendo il processo di crittografia.

La soluzione di protezione dati di CA ARCserve Backup utilizza gli algoritmi sicuri di crittografia standard del settore nei diversi componenti per ottenere la massima protezione e privacy dei dati dei clienti. A partire da CA ARCserve Backup r12, gli Agenti client per Windows utilizzeranno un algoritmo AES a 256 bit disponibile nella libreria crittografica RSA BSAFE per tutti gli scopi di crittografia. Qualsiasi dato raccolto da versioni precedenti degli agenti di CA ARCserve Backup utilizzerà un algoritmo di crittografia 3DES a 168 bit o proprietario di CA a scopi di crittografia. Inoltre, il prodotto di base Windows utilizza lo stesso algoritmo AES a 256 bit per archiviare eventuali informazioni riservate sul server CA ARCserve Backup.

La funzione AES (Advanced Encryption Standard) è stata sviluppata per sostituire il DES (Data Encryption Standard) ed è progettata per essere più sicura di quest'ultimo. L'AES è un algoritmo di crittografica approvato FIPS utilizzabile per la protezione dei dati elettronici. L'algoritmo AES è costituito da codice crittografico a blocchi simmetrici in grado di crittografare e decrittare informazioni.

Nota: la crittografia e la compressione non sono supportate sulle periferiche di deduplicazione.

FIPS (Federal Information Processing Standard)

I FIPS sono un set di standard che descrivono l'elaborazione dei documenti, offrono algoritmi standard per la ricerca e specificano altri standard di elaborazione delle informazioni da utilizzare all'interno degli enti governativi. L'NIST (National Institute of Standard and Technology) ha pubblicato le 140 Publication Series per coordinare requisiti e standard per i moduli crittografici che includono componenti hardware e software da utilizzare da parte di reparti e agenzie del governo federale USA.

La sezione Security Requirements for Cryptographic Module (FIPS 140-2) specifica i requisiti di protezione che saranno soddisfatti da un modulo di crittografia utilizzato all'interno di un sistema di protezione a tutela di informazioni importanti ma non segrete in sistemi informatici e di telecomunicazione.

Conformità FIPS e CA ARCserve Backup

In CA ARCserve Backup vengono utilizzati algoritmi conformi a FIPS per il backup e il ripristino delle informazioni riservate, come credenziali costituite da nomi utente e password.

- Se si sceglie di crittografare i dati durante il backup su disco o nastro, gli algoritmi utilizzati per la crittografia dei dati saranno conformi ai FIPS.
- Durante il backup, nome utente e password saranno inviati all'agente del server CA ARCserve Backup (in esecuzione sul server da proteggere). Questo nome utente e questa password saranno crittografati utilizzando algoritmi conformi ai FIPS e trasferiti all'agente.
- CA ARCserve Backup supporta inoltre le unità nastro (da fornitori terzi esterni), che forniscono crittografia hardware conforme ai FIPS. Questo si aggiunge alla crittografia per nastri e dischi conformi ai FIPS fornita dal software di CA ARCserve Backup.
- CA ARCserve Backup include agenti e opzioni aggiuntivi che utilizzano anch'essi gli algoritmi conformi ai FIPS per supportare la crittografia dati. Questi agenti e queste opzioni includono: Agente per Microsoft Exchange Server, Agente per Microsoft SQL Server, Agente per Microsoft SharePoint Server e CA ARCserve Replication.

Modifica dell'algoritmo di crittografia corrente

L'algoritmo di crittografia corrente (AES256) utilizzato per CA ARCserve Backup può essere cambiato modificando il file CryptoConfig.cfg. Tale file comprende un elenco di tutti gli algoritmi di crittografia supportati per i prodotti CA ARCserve Backup installati nel computer. È possibile cambiare l'algoritmo di crittografia corrente in uno dei valori alternativi elencati. Questa modifica influirà su tutti i prodotti di CA ARCserve Backup (prodotto base, agenti, e opzioni) installati sul computer.

Come modificare l'algoritmo di crittografia corrente

1. Eseguire lo script cstop.bat per interrompere tutti i servizi prima di effettuare la modifica.

   `Programmi\CA\ARCserve Backup\cstop.bat`

2. Modificare il valore dell'algoritmo di crittografia corrente in uno dei valori candidati.

   `Programmi\CA\SharedComponents\ARCserve Backup\CryptoConfig.cfg`

3. Eseguire Configencr.exe per trasferire gli archivi crittografati onde utilizzare il nuovo algoritmo di crittografia.

   ```
   Programmi\CA\ARCserve Backup\Configencr.exe
   ```

4. Eseguire lo script cstart.bat per avviare tutti i servizi dopo aver effettuato la modifica.

   ```
   Programmi\CA\ARCserve Backup\cstop.bat
   ```

Crittografia dati di CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup offre la flessibilità necessaria per utilizzare la crittografia a protezione dei dati importanti durante le varie fasi del processo di backup. In genere, durante il processo di backup, più rapidamente viene eseguita la crittografia dei dati, maggiore sarà la protezione delle informazioni. Tuttavia, le limitazioni relative a velocità, prestazioni e pianificazione rappresentano fattori da considerare quando si sceglie l'approccio ottimale per la protezione dei dati.

Esistono tre diversi modi per crittografare i dati in un processo di backup:

- Crittografia a livello di server agente (o origine) prima del processo di backup
- Crittografia a livello di server CA ARCserve Backup durante il processo di backup
- Crittografia a livello di server CA ARCserve Backup durante il processo di migrazione (per un processo di gestione temporanea)

Queste opzioni di crittografia sono accessibili dalla scheda Crittografia/Compressione nella finestra di dialogo Opzioni globali di Gestione backup. Dalla finestra di dialogo è possibile scegliere di crittografare i dati a livello di agente e di server di backup durante il backup o durante la migrazione.

È inoltre possibile creare una password di crittografia sessione che viene salvata nel database CA ARCserve Backup. Questa password viene utilizzata per crittografare i dati di sessione. Per ulteriori informazioni sulle password, consultare l'argomento Funzionamento della gestione password (a pagina 84).

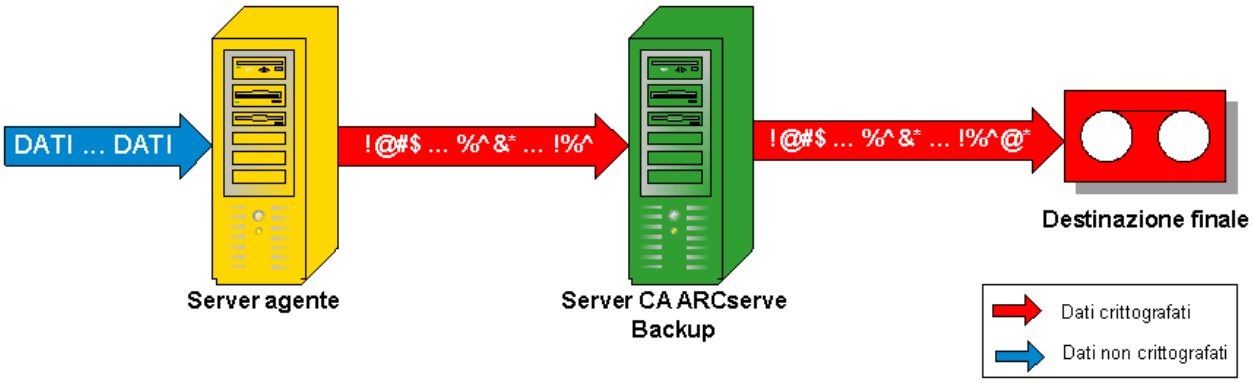
Nota: viene eseguita la crittografia solo dei dati non ancora crittografati. Se in qualsiasi fase del processo viene rilevato che i dati sono già stati crittografati, non viene eseguito alcun tentativo di ripetere la crittografia. Poiché la deduplicazione dei dati è una forma di crittografia, non è possibile crittografare i dati salvati su una periferica di deduplicazione.

Inoltre, esistono due metodi di base per la crittografia dei dati: crittografia hardware e crittografia software. I vantaggi della crittografia hardware sono velocità e migliori prestazioni della CPU. La crittografia che utilizza il software è più lenta della crittografia hardware e può determinare un maggiore intervallo di backup. Utilizzando la crittografia hardware, è inoltre possibile evitare cicli CPU non necessari sul server dell'agente o sul server di backup; inoltre, l'unità può comprimere i dati prima della crittografia.

Se si sceglie di crittografare i dati durante il processo di backup o di migrazione, CA ARCserve Backup è in grado di rilevare se il supporto di destinazione finale (nastro) supporta la crittografia hardware e, per impostazione predefinita, sceglierà automaticamente il metodo hardware, se disponibile.

Come CA ARCserve Backup crittografa i dati nel server dell'agente

I dati possono essere crittografati a livello di server dell'agente CA ARCserve Backup (server dell'agente), prima dell'effettivo processo di backup. Il vantaggio di questo metodo è che i dati non crittografati non vengono trasferiti da una posizione a un'altra. Tuttavia, questo metodo utilizza cicli CPU aggiuntivi per la crittografia dei dati sul server dell'agente.



Dati crittografati su server agente prima del backup

Nota: non tutti gli agenti di CA ARCserve Backup sono in grado di crittografare i dati prima di trasferirli al server CA ARCserve Backup.

Gli agenti di CA ARCserve Backup seguenti supportano la crittografia dei dati del server a livello di agente:

- Tutti gli agenti file system di CA ARCserve Backup
- Agente per Microsoft Exchange Server di CA ARCserve Backup
- Agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup

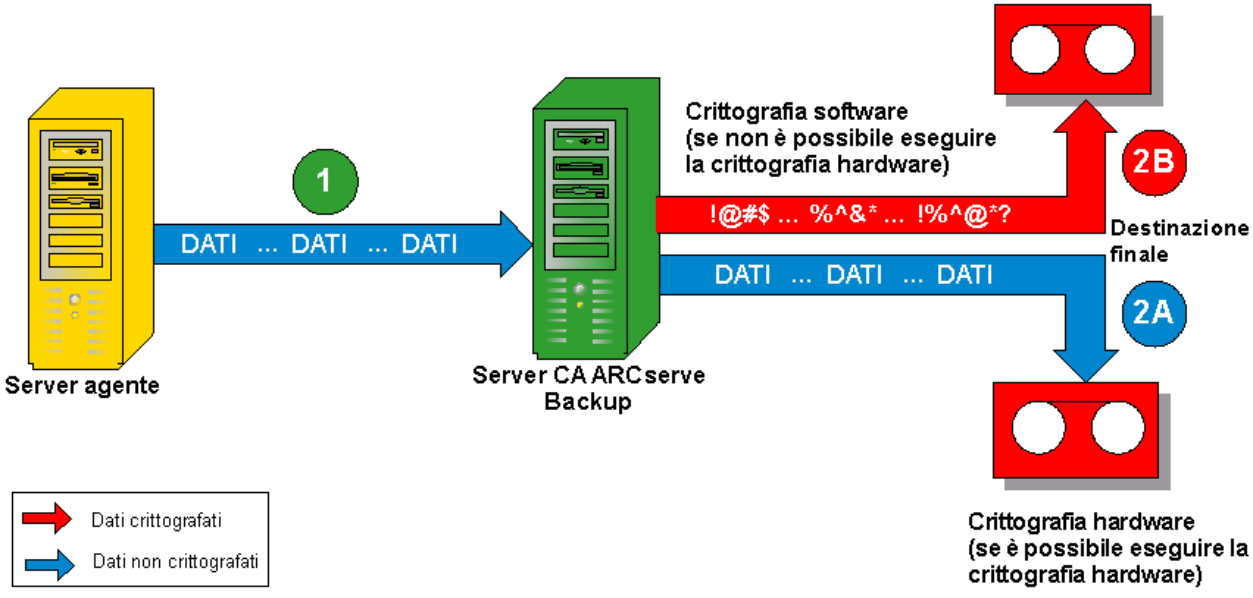
Gli agenti di CA ARCserve Backup seguenti non supportano la crittografia dei dati del server a livello di agente:

- Agente per IBM Informix di CA ARCserve Backup
- Agente per Lotus Domino di CA ARCserve Backup
- Agente per Microsoft SharePoint Server di CA ARCserve Backup
- Agente per Oracle di CA ARCserve Backup
- Agente per SAP R/3 per Oracle di CA ARCserve Backup

Come CA ARCserve Backup crittografa i dati durante i backup

I dati possono essere crittografati a livello di server CA ARCserve Backup durante il processo di backup. Utilizzando questo metodo, i dati non crittografati vengono trasferiti dal server dell'agente al server CA ARCserve Backup. Viene quindi rilevato se i supporti di destinazione finali sono in grado di utilizzare la crittografia hardware o meno. Se la crittografia hardware è supportata, i dati non crittografati vengono trasferiti ai supporti di destinazione finali, dove avviene la crittografia. Questo è il metodo preferenziale e predefinito, in quanto è più rapido e non interferisce con l'intervallo di backup.

Se CA ARCserve Backup rileva che i supporti di destinazione finali non supportano la crittografia hardware, CA ARCserve Backup utilizza la crittografia software per codificare i dati prima di trasferirli ai supporti di destinazione finali.



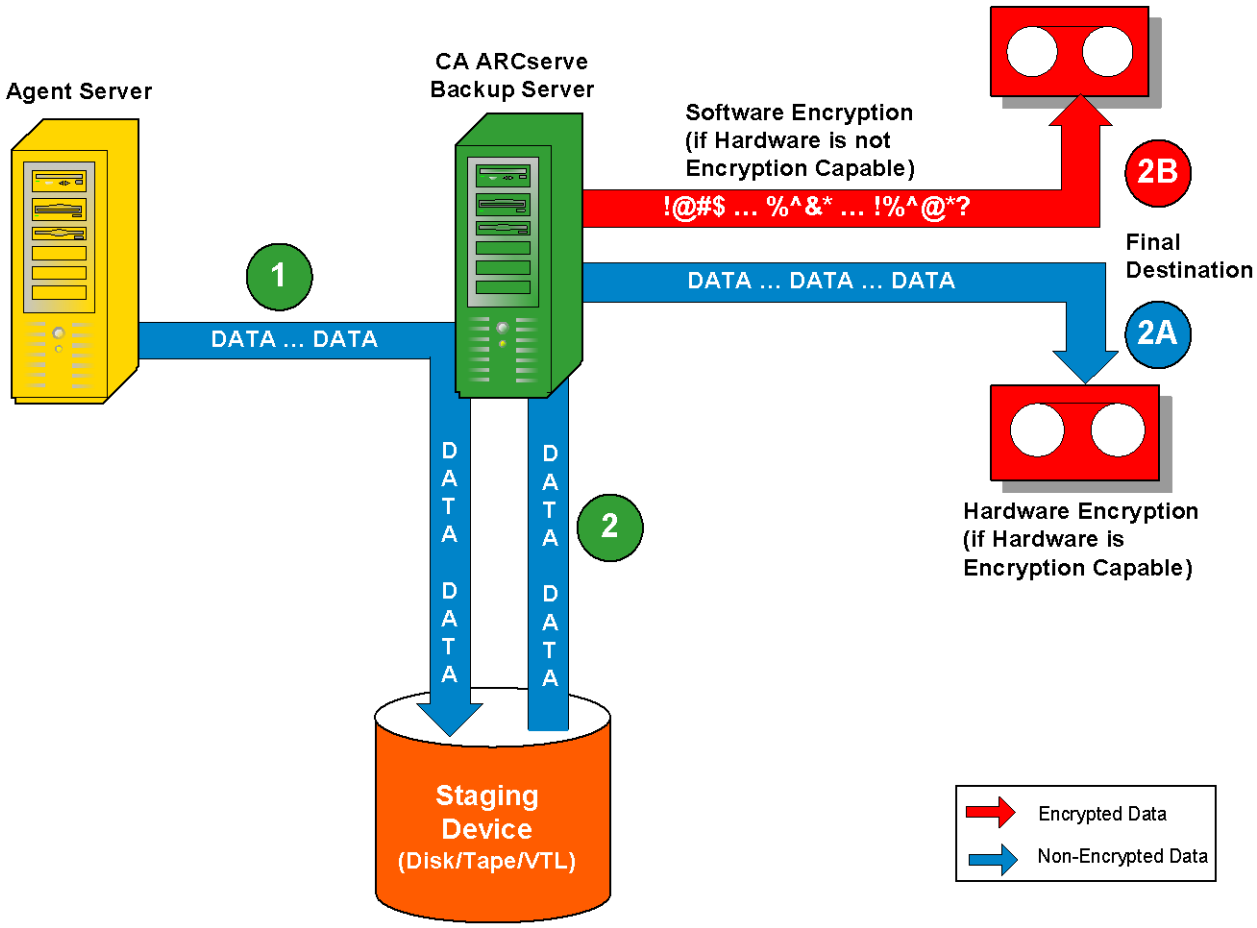
Dati crittografati sul server ARCserve durante il backup

Come CA ARCserve Backup crittografa i dati durante la migrazione dei dati

I dati possono essere crittografati a livello di server CA ARCserve Backup durante il processo di migrazione di un processo di gestione temporanea.

Utilizzando questo metodo, i dati non crittografati vengono trasferiti durante il processo di backup di un processo di gestione temporanea dal server dell'agente tramite il server CA ARCserve Backup alla periferica di gestione temporanea. La periferica di gestione temporanea può essere un disco, un nastro o una VTL (Virtual Tape Library, libreria nastro virtuale). Quando i dati sono pronti per la migrazione, viene rilevato se i supporti di destinazione finali sono in grado di utilizzare la crittografia hardware o meno. Se la crittografia hardware è supportata, i dati non crittografati vengono trasferiti dalla periferica di gestione temporanea ai supporti di destinazione finali, dove avviene la crittografia. Questo è il metodo preferenziale e predefinito, in quanto è più rapido e non interferisce con l'intervallo di migrazione.

Se viene rilevato che i supporti di destinazione finali non supportano la crittografia hardware, viene eseguita la crittografia software dei dati prima della migrazione ai supporti di destinazione finali.



Data in Encrypted at ARCserve Server During Migration

Gestione efficiente dei supporti

Una gestione efficiente dei supporti è il prerequisito fondamentale per ottenere prestazioni di backup e di recupero dei dati affidabili. Tra i tipi di supporto utilizzabili sono inclusi i supporti di archiviazione rimovibili SCSI o collegati tramite fibra ottica.

Dal momento che funzioni quali la registrazione dei file su determinati supporti di archiviazione sono requisiti importanti per le attività produttive quotidiane di un'azienda, una gestione dei supporti efficiente deve essere basata sulla conoscenza dei contenuti e della posizione di tutti i supporti rimovibili, ad esempio nastri magnetici. CA ARCserve Backup consente di rilevare i supporti tramite Gestione guidata periferiche e Gestione periferiche. Sia Gestione periferiche che Gestione guidata periferiche consentono di gestire e rilevare facilmente i supporti.

Configurazione di periferiche mediante Gestione guidata periferiche

È possibile avviare Gestione guidata periferiche dal menu Procedure guidate. Gestione guidata periferiche consente di visualizzare tutte le periferiche collegate al proprio computer.

Come configurare le periferiche mediante Gestione guidata periferiche

1. Dal menu Amministrazione nella barra di spostamento della pagina principale, fare clic su Gestione guidata periferiche.

   Verrà visualizzata la schermata iniziale di Gestione guidata periferiche.

2. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Accesso.

3. Immettere o selezionare il server sul quale si desidera eseguire il comando di periferica, immettere il nome utente e la password, quindi fare clic su Avanti.

4. Selezionare la periferica di destinazione. Per visualizzare ulteriori informazioni sul dispositivo, fare clic su Ulteriori informazioni.

5. Fare clic su OK, quindi su Avanti.

6. Selezionare una delle operazioni elencate e fare clic su Avanti.

   Esempio: selezionare Formatta.

7. Immettere un nuovo nome e una data di scadenza per il supporto da formattare con CA ARCserve Backup, quindi fare clic su Avanti.

8. La schermata di pianificazione che viene visualizzata consente di scegliere se eseguire immediatamente il comando selezionato o se pianificarlo per una data e un'ora successive. Per eseguire immediatamente il processo, selezionare Esegui ora e fare clic su Avanti.

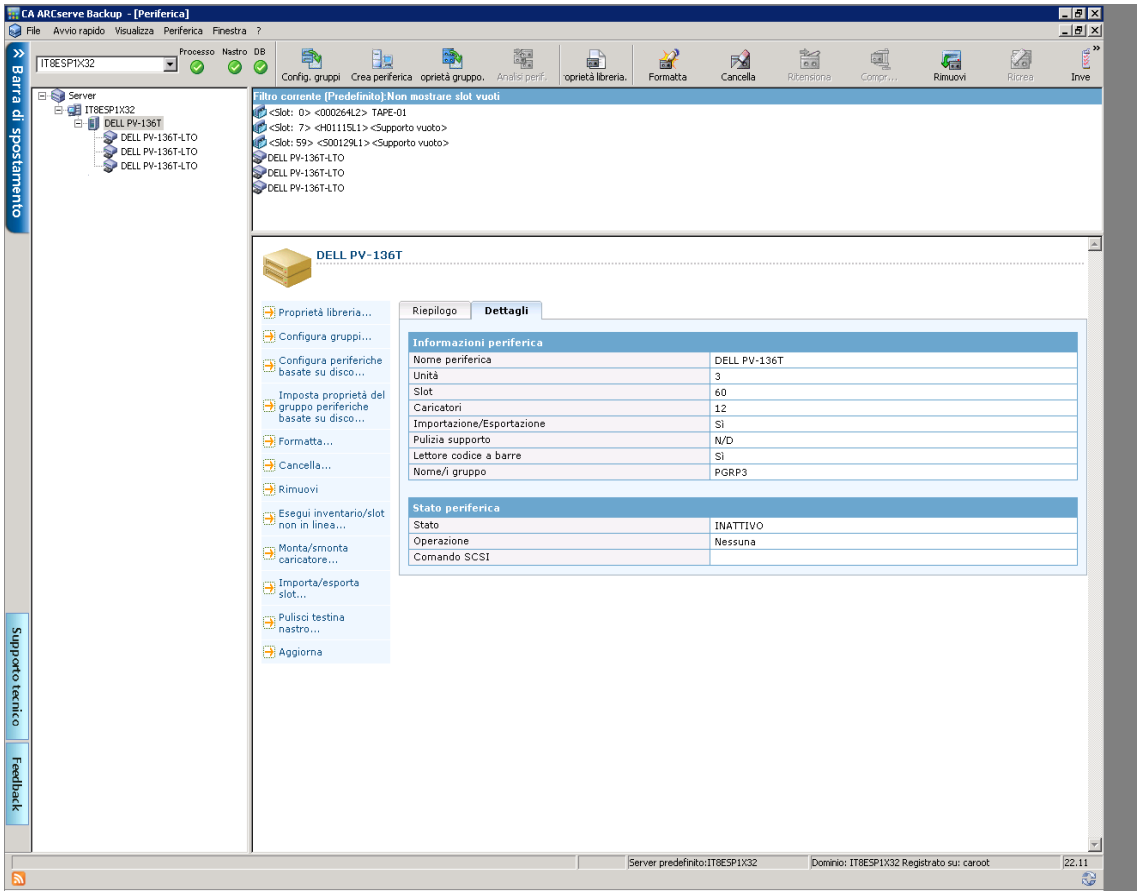
   Per pianificare il processo affinché venga eseguito in un secondo momento, selezionare l'opzione Pianificazione e immettere una data e un'ora per l'esecuzione del processo.

9. Fare clic su Fine per eseguire il processo.

10. Viene richiesto di confermare l'azione da eseguire. Fare clic su OK per avviare l'operazione e visualizzarne lo stato.
11. Verrà visualizzato un messaggio per informare che l'operazione relativa alla periferica è terminata. Fare clic su Avanti per operare con un'altra periferica oppure su Esci per chiudere Gestione guidata periferiche.

Configura gruppi periferiche

In Gestione periferiche, sul lato destro della finestra, è possibile ottenere informazioni circa le unità nastro autonome.



Se al computer di rete sono collegate più periferiche di archiviazione, CA ARCserve Backup consente di suddividerle in gruppi. In tal modo è possibile che un gruppo di periferiche esegua un backup mentre un altro gruppo esegue un'operazione di ripristino. Tale processo è noto come streaming parallelo.

Se un gruppo comprende più periferiche e il processo in esecuzione richiede più supporti, con Gestione periferiche è possibile salvare i dati ricorrendo automaticamente all'espansione dei supporti. È possibile quindi inoltrare processi di backup di grandi dimensioni a CA ARCserve Backup e salvare automaticamente i dati su più supporti fino a quando i processi non sono stati completati.

Ad esempio, se si dispone di due gruppi di supporti, GROUP1 (composto da una periferica di archiviazione) e GROUP2 (composto da due periferiche di archiviazione), e si deve eseguire un processo di backup di grandi dimensioni che richiede più supporti, è sufficiente inserire un supporto vuoto (formattato) in ciascuna unità del GROUP2 e lasciare che l'espansione dei supporti venga eseguita automaticamente. Senza l'espansione dei supporti è necessario cambiare manualmente i supporti.

Nota: per la deduplicazione, i gruppi di periferiche possono contenere una sola periferica di deduplicazione.

Per configurare gruppi di periferiche

1. In Gestione periferiche fare clic su Configura gruppi per aprire la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche.
2. Per assegnare una periferica a un nuovo gruppo, evidenziarlo e fare clic su Rimuovi.
3. Fare clic su Nuovo per creare un nuovo gruppo.
4. Immettere un nome per il nuovo gruppo e fare clic su OK. Il nuovo gruppo verrà visualizzato nel campo Gruppi.
5. Evidenziare sia la periferica sia il nuovo gruppo e fare clic su Assegna per assegnare la periferica al nuovo gruppo.
6. Fare clic su OK.

Backup e ripristino dei dati

Il backup e il ripristino dei dati sono elementi essenziali per il successo di un'azienda. Grazie alle funzionalità efficienti e affidabili di protezione e ripristino dei file, CA ARCserve Backup garantisce la protezione del capitale più importante di un'azienda: i dati.

In questa sezione vengono fornite informazioni di base sulle funzioni principali per il backup e il ripristino dei dati disponibili in CA ARCserve Backup.

Definizione delle esigenze di backup

Prima di utilizzare per la prima volta CA ARCserve Backup, è consigliabile definire le proprie esigenze di backup. È consigliabile prendere in considerazione i seguenti fattori:

- La quantità di dati di cui eseguire il Backup
  - La capacità attuale dei dischi rigidi nel proprio ambiente;
  - Le previsioni di crescita del server e dei dati per l'anno successivo;
- La modalità di gestione dei supporti attualmente utilizzati;
- La modalità di archiviazione dei dati prevista. Ad esempio, è necessario decidere se si utilizzeranno nastri magnetici o se la stabilità dei supporti WORM è più adatta alle proprie esigenze.

Aggiunta di computer alla struttura di condivisioni/computer preferenziali

La struttura delle condivisioni preferenziali è una raccolta delle condivisioni di backup preferite. Una condivisione è un'unità, una directory o un intero sistema in condivisione alla cui struttura è possibile aggiungere manualmente singoli punti di condivisione. Tali punti vengono memorizzati e visualizzati indipendentemente dallo stato della connessione di rete, garantendo in tal modo un accesso rapido alle condivisioni più comunemente utilizzate sui computer. È inoltre possibile configurare computer preferenziali, in modo da eseguire da un unico computer operazioni di ricerca, backup o ripristino di tutte le unità in esso condivise.

Quando si configura un processo di backup, è necessario accedere e fornire credenziali valide nel sistema preferito per inoltrare il processo.

Nota: CA ARCserve Backup non supporta l'accesso a sistemi con password di lunghezza superiore a 23 caratteri. Se la password del sistema al quale si sta accedendo è superiore a 23 caratteri, è necessario modificare la password di tale sistema agente, in modo da riportarla a 23 caratteri o meno e quindi effettuare di nuovo l'accesso al sistema agente.

È necessario immettere il nome di dominio come parte del nome utente. In caso contrario, il processo di condivisione preferita può non riuscire a causa di credenziali non valide con il messaggio seguente:

W3301 Impossibile trovare la directory. (DIR=directory, EC=Errore di accesso: nome utente sconosciuto o password errata)

Come aggiungere computer alla struttura di condivisioni/computer preferenziali

1. Nella scheda Origine della finestra Gestione backup, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Condivisioni/computer preferenziali e selezionare Aggiungi oggetto dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi condivisioni preferenziali.

2. Selezionare il provider di rete.

   Immettere un nome condivisione nel formato UNC (Uniform Naming Convention).

   Esempio: \\MACHINE\SHARE

   Nota: i nomi dei server CA ARCserve Backup e i nomi di dominio CA ARCserve Backup non possono superare i 15 byte. Un nome con una dimensione complessiva di 15 byte equivale a 7-15 caratteri circa.

   Fare clic su Aggiungi.

   Il computer verrà aggiunto alla struttura delle condivisioni preferenziali.

3. Per aggiungere altri computer, ripetere il passaggio precedente.

4. Al termine della procedura di aggiunta dei computer, fare clic su Chiudi.

Rotazione dei supporti di backup e opzioni di pianificazione

In genere, il momento più adatto per eseguire operazioni programmate di backup è dopo l'orario di lavoro, quando il processo di backup non tiene impegnate preziose risorse di rete. In CA ARCserve Backup sono disponibili gli strumenti necessari per automatizzare le operazioni di backup.

CA ARCserve Backup consente di definire una pianificazione per l'esecuzione automatica di backup a intervalli regolari. In tal modo sarà possibile eseguire regolarmente e in modo affidabile backup dei dati in qualunque momento. Gestione backup offre le opzioni di pianificazione e gli schemi di rotazione per aiutare l'utente a definire la propria strategia di backup automatico.

Nota: se si utilizzano supporti WORM, non è possibile utilizzare schemi di rotazione. Per definizione, i supporti WORM non possono essere sovrascritti, quindi non è possibile riutilizzarli in uno schema a rotazione o in un pool di supporti.

Tipi di schemi di rotazione

I processi di backup possono essere configurati con pianificazioni personalizzate, schemi di rotazione predefiniti di CA ARCserve Backup o specificando parametri di rotazione personalizzati. È possibile selezionare un metodo di ripetizione e scegliere tra i tre metodi seguenti dello schema di rotazione:

- **Backup completo**: consente di eseguire il backup di tutti i file. L'esecuzione di questo metodo di backup richiede più tempo rispetto ai backup incrementali o differenziali. Tuttavia, poiché viene eseguito il backup di tutti i dati, con questa strategia è necessario solo il supporto dell'ultimo backup per eseguire un ripristino completo dei dati;
- **Backup incrementale**: viene eseguito solo il backup dei file modificati dopo l'ultimo backup completo o incrementale. Poiché con questa strategia viene eseguito il backup solo dei file nuovi o modificati di recente, l'esecuzione dei backup incrementali richiede meno tempo. Tuttavia, per eseguire un ripristino completo dei dati dopo un'emergenza con questo metodo è necessario l'intero set di supporti e ogni set incrementale, compreso l'ultimo;
- **Backup differenziale**: viene eseguito solo il backup dei file modificati dopo l'ultimo backup completo. Poiché con questo metodo viene rieseguito il backup dei file salvati con l'ultimo backup differenziale, l'esecuzione dei processi di backup differenziale richiede più tempo rispetto ai processi di backup incrementale. Tuttavia, il vantaggio del metodo differenziale è che richiede solo due set di supporti per il ripristino dei dati: il set di supporti del backup completo e il set del backup differenziale.

Nota: qualunque sia lo schema di rotazione, è consigliabile includere almeno un backup completo a settimana.

Funzionamento dei pool di supporti

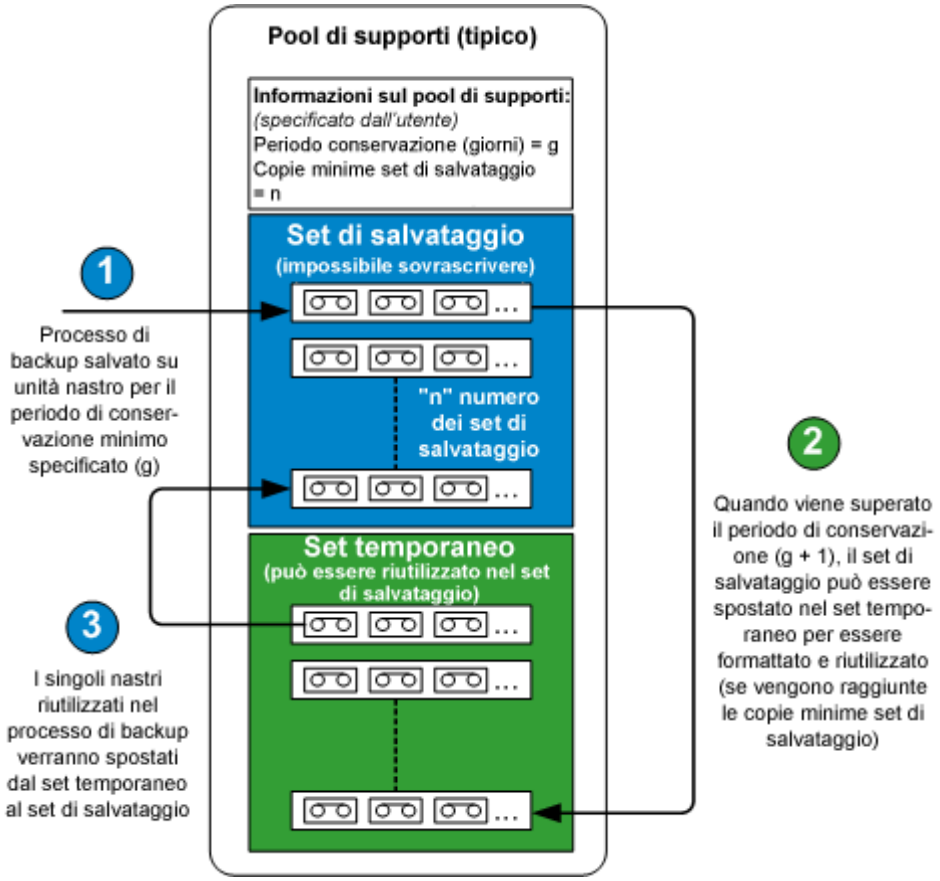
Per impedire la sovrascrittura accidentale dei dati necessari, i supporti per gli schemi di rotazione vengono gestiti in CA ARCserve Backup utilizzando pool di supporti. I pool di supporti sono insiemi logici di supporti di archiviazione riscrivibili e rimovibili gestiti come unità singola.

Importante: non è possibile assegnare le periferiche di deduplicazione ai pool di supporti.

Un pool di supporti è un insieme di supporti di backup (nastri) assegnati a un processo specifico e gestiti come unità. Un pool di supporti è un set di nastri raggruppati in modo logico e utilizzato esclusivamente per un processo di backup ricorrente specifico. All'interno di CA ARCserve Backup ogni pool di supporti viene automaticamente suddiviso in un set temporaneo e un set di salvataggio. Non è possibile sovrascrivere alcun supporto in un set di salvataggio finché non vengono soddisfatti determinati criteri specificati dall'utente. Questo evita che un nastro venga sovrascritto involontariamente prima che i backup adeguati siano stati conservati. Dopo che i criteri specificati dall'utente vengono soddisfatti, il set di salvataggio diventa un set temporaneo e viene riciclato per essere riutilizzato (sovrascritto).

Se soddisfano determinati criteri, come ad esempio il numero minimo di supporti richiesti nel set di salvataggio e il periodo minimo di conservazione, i supporti di un set di salvataggio vengono trasferiti nel set temporaneo. Il periodo di conservazione è costituito dal numero di giorni durante i quali un supporto viene conservato nel set di salvataggio di un pool di supporti. Se questi criteri vengono soddisfatti, il supporto viene spostato dal set di salvataggio al set temporaneo dove diventa disponibile per l'utilizzo.

Gestione pool di supporti consente di creare e gestire i pool di supporti di CA ARCserve Backup. A ogni pool viene assegnato un nome e i supporti sono organizzati in base a numeri di serie. I numeri di serie vengono assegnati in modo permanente. Se si utilizza una periferica dotata di lettore di codici a barre, le etichette dei codici a barre vengono utilizzate come numeri di serie dei supporti. I pool di supporti sono organizzati in base all'intervallo di numeri di serie dei supporti in essi contenuti. I pool di supporti vengono utilizzati per qualsiasi supporto, indipendentemente dal tipo e dal metodo di backup selezionato.



Modalità di utilizzo delle rotazioni GFS

La strategia GFS (Grandfather-Father-Son) è un metodo per gestire i backup su base quotidiana, settimanale o mensile. Gli schemi di backup GFS sono basati su una pianificazione settimanale di sette giorni, che può avere inizio in qualsiasi giorno della settimana. Lo scopo principale dello schema GFS è di mantenere un intervallo standard minimo e uniforme in base al quale ruotare e archiviare i supporti. Con questo metodo, inoltre, vengono sempre utilizzati per primi i supporti meno recenti.

È consigliabile eseguire un backup completo almeno una volta alla settimana. Durante gli altri giorni si possono eseguire backup completi o parziali o anche rinunciare all'esecuzione di un backup. Il vantaggio della strategia GFS è che, una volta configurata questa opzione, è sufficiente assicurarsi che nell'unità sia inserito il supporto corretto per ogni giorno della settimana.

Dopodiché la rotazione GFS indicherà quali supporti utilizzare e i backup verranno gestiti automaticamente.

- I supporti Son vengono utilizzati per i backup giornalieri.
- Un backup completo viene eseguito almeno una volta la settimana. I supporti Father vengono utilizzati per i backup settimanali.
- L'ultimo backup completo del mese (backup mensile) viene eseguito sul supporto Grandfather.

Nota: i backup mensili vengono salvati durante l'intero anno. Per motivi di sicurezza, è consigliabile che i supporti di backup vengano archiviati in un sito esterno all'azienda. È possibile tenere traccia di questo supporti utilizzando Server Admin.

Importante: le rotazioni GFS creano tre pool di supporti: giornaliero, settimanale e mensile. Non è possibile personalizzare interamente questa rotazione e i supporti utilizzati per lo schema devono essere nominati automaticamente. Gli schemi di rotazione personalizzati consentono di configurare le proprietà dello schema, ad esempio uno o più pool utilizzati, i giorni in cui eseguire il backup e altre proprietà. Le periferiche di deduplicazione costituiscono un'eccezione: sebbene non possano essere assegnate ai pool di supporti, è comunque possibile impostare rotazioni GFS. Per ulteriori informazioni, consultare Processi di rotazione GFS sulle periferiche di deduplicazione (a pagina 804).

Funzionamento delle rotazioni GFS

Lo schema di rotazione dei supporti più comunemente utilizzato è la rotazione GFS. Questo criterio di pianificazione utilizza set di supporti di backup (nastri) giornalieri (Son), settimanali (Father) e mensili (Grandfather). Gli schemi di rotazione GFS consentono di eseguire il backup dei dati per un anno intero utilizzando un numero minimo di supporti (nastri). Il numero di nastri utilizzati per le rotazioni GFS si basa sul numero di giorni lavorativi specificati per il criterio di backup.

Il metodo di rotazione GFS funziona come segue:

Nota: per evitare confusioni, è importante etichettare i nastri in modo chiaro e corretto.

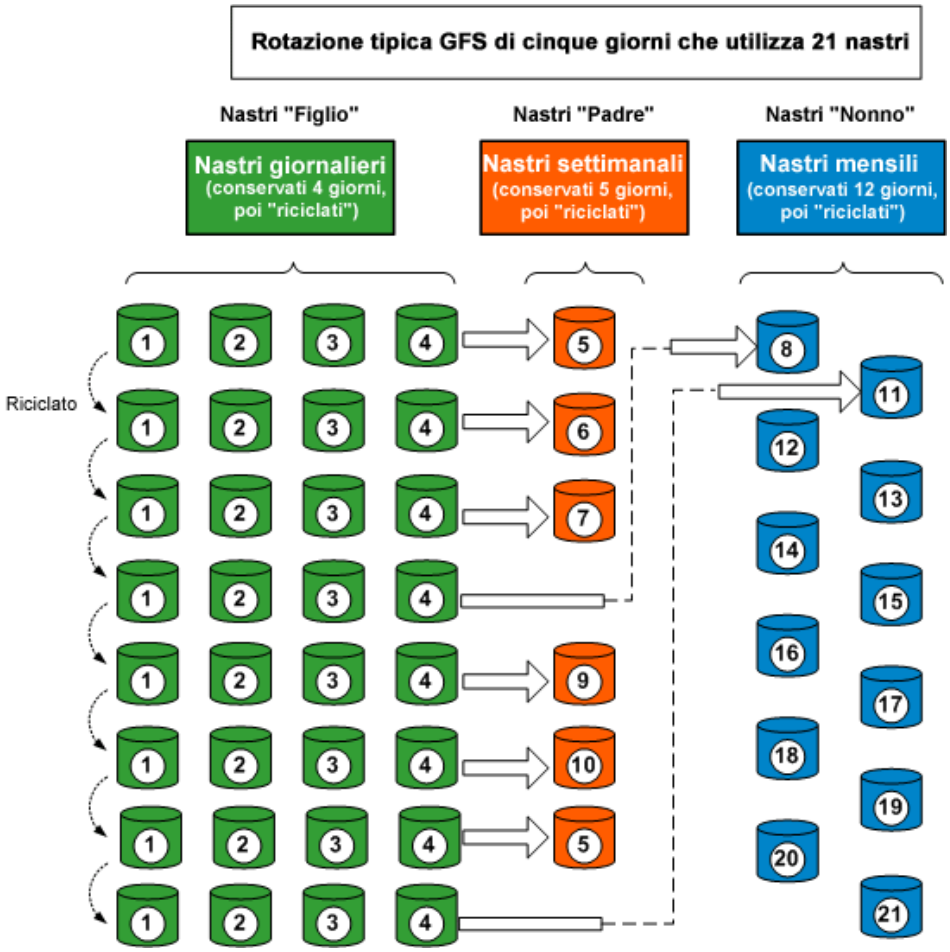
- Il backup dei dati viene eseguito su un nastro separato ogni giorno lavorativo. È consigliabile utilizzare un nastro diverso per ogni backup giornaliero. Ad esempio, se il ciclo di backup è basato su una settimana lavorativa di cinque giorni, saranno necessari quattro nastri "giornalieri" prima di utilizzare un nastro settimanale (a titolo di esempio è possibile etichettare i nastri giornalieri lunedì, martedì, mercoledì e giovedì o Giornaliero da 1 a 4 e così via). È possibile eseguire backup giornalieri completi, differenziali o incrementali. Dopo il quarto giorno, il primo nastro giornaliero utilizzato viene riciclato e può essere sovrascritto con il backup giornaliero successivo.

  Attenzione: dato che i nastri giornalieri sono utilizzati più frequentemente di quelli settimanali e mensili, è necessario sostituirli più spesso.

- Il quinto giorno, anziché utilizzare un altro nastro giornaliero, si utilizzerà un nastro settimanale. È sempre opportuno eseguire un backup completo per i backup settimanali. È inoltre consigliabile utilizzare cinque nastri settimanali prima di utilizzare un nastro mensile (etichettare ad esempio i nastri settimanali come Settimana da 1 a 5). Dopo la quinta settimana, il primo nastro settimanale utilizzato viene riciclato e può essere sovrascritto con il backup settimanale successivo.

- Alla fine della terza settimana, anziché utilizzare un altro nastro settimanale, si utilizzerà un nastro mensile. È sempre opportuno eseguire un backup completo per i backup mensili. È necessario disporre di 12 nastri mensili per eseguire in modo sicuro il backup di un intero anno di dati. Ad esempio è possibile etichettare i nastri mensili da gennaio a dicembre, oppure da Mese 1 a Mese 12 e così via. Dopo il dodicesimo mese, il primo nastro mensile utilizzato viene riciclato e può essere sovrascritto con il backup mensile successivo.

Il diagramma seguente mostra un esempio di implementazione di un tipico criterio di rotazione GFS a 5 giorni per offrire un metodo sicuro e affidabile di esecuzione dei backup dei dati per un intero anno utilizzando una quantità minima di supporti di backup:



Nota: per un criterio di rotazione GFS di cinque giorni sono necessari circa 21 supporti all'anno, mentre per un criterio di sette giorni ne sono necessari circa 23 (due nastri giornalieri aggiuntivi). Per entrambe le pianificazioni, il numero di supporti richiesti può variare a seconda dei criteri di conservazione specificati dall'utente e della quantità di dati di cui si intende eseguire il backup. Il numero di criteri richiesto in ciascuna pianificazione può inoltre essere determinato dall'uso del multistreaming e dall'aggiunta di sessioni di backup ai supporti.

Esempio di supporti di uno schema di rotazione GFS

Nell'esempio seguente viene descritto come determinare il numero di supporti necessari per uno schema di rotazione GFS:

Un'azienda è aperta dal lunedì al venerdì. È stato indicato che è necessario eseguire backup incrementali giornalieri dal lunedì al giovedì e un backup completo il venerdì. I dati dei backup mensili completi devono essere conservati per sei mesi prima di riutilizzare i supporti, mentre occorre conservare almeno sei nastri mensili nel set di salvataggio del pool di supporti. Inoltre, è necessario conservare un minimo di quattro nastri settimanali nel set di salvataggio.

Nota: per ulteriori informazioni sui pool di supporti, i set di salvataggio e i set temporanei, consultare il capitolo "Gestione di periferiche e supporti".

Nello schema di rotazione GFS selezionato i backup incrementali sono definiti Son (figlio), i backup settimanali completi sono definiti Father (padre) e i backup mensili completi sono definiti Grandfather (nonno).

Nello schema di rotazione selezionato sono necessari quattro backup incrementali giornalieri per i quali è richiesto un nastro al giorno. Poiché i dati contenuti su questi nastri vengono conservati nel backup settimanale completo, i nastri vengono riutilizzati ogni settimana. Pertanto, lo schema richiede quattro nastri giornalieri (Son).

Per il backup eseguito ogni venerdì, Ovvero il backup settimanale completo, è necessario un nastro per ciascuna settimana del mese. Tali nastri verranno conservati per un mese prima di essere riutilizzati. Inoltre, si è specificato che nel set di salvataggio del pool di supporti dovranno essere conservati almeno quattro nastri. Pertanto, saranno necessari almeno cinque nastri settimanali (Father).

L'ultimo backup completo eseguito ogni mese è il backup mensile. Si è specificato che tali nastri devono essere conservati per sei mesi e che sei nastri devono essere conservati nel set di salvataggio del pool di supporti. Il numero minimo di nastri mensili necessari prima del riutilizzo dei supporti è sei. Pertanto, sono necessari sette nastri mensili (Grandfather).

Il numero totale di supporti necessari per questo schema di rotazione è pari a 16.

Verifica pre-flight dei backup

L'utilità di verifica pre-flight (PFC) consente di eseguire verifiche essenziali sul server e sugli agenti di CA ARCserve Backup per rilevare condizioni che potrebbero portare a un'interruzione dei processi di backup. I controlli effettuati con l'ausilio dell'utilità PFC rientrano nelle seguenti categorie:

- **Verifiche di sistema**: includono le verifiche dei requisiti del sistema per il server, dello spazio su disco disponibile per il database e della registrazione del servizio RPC.
- **Verifiche di CA ARCserve Backup**: includono la verifica dell'account di sistema di CA ARCserve Backup e dei relativi privilegi, dello stato dei moduli di CA ARCserve Backup, della connettività server SAN, se l'opzione SAN è installata, e dello stato delle periferiche nastro collegate al server.
- **Verifiche dell'agente**: includono la verifica della connessione e delle credenziali per gli agenti client e di database necessari per il processo.

  Nota: l'utilità di verifica pre-flight non convalida le credenziali di accesso per gli agenti del database seguenti:

  - Agente per Informix
  - Agente per Lotus Domino
  - Agente per Microsoft SharePoint Server
  - Agente per Microsoft Exchange Server
  - Agente per Microsoft SQL Server
  - Agente per Oracle
  - Agente per Sybase
  - Opzione Enterprise per SAP R/3 per Oracle
- **Verifiche supporti**: comprendono la verifica della disponibilità di supporti nel set temporaneo, se è stato specificato un pool di supporti per il processo, delle date di scadenza dei supporti e della presenza di conflitti tra origine e destinazione sull'utilizzo delle periferiche file system.

Per ottimizzare i risultati, questo comando dovrebbe essere eseguito circa due ore prima dell'esecuzione pianificata dei processi, in modo da disporre di tempo sufficiente per risolvere qualsiasi problema elencato nel rapporto PFC. Per ulteriori informazioni sull'utilità PFC e sulle opzioni associate, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Prima di inoltrare un processo, è possibile eseguire una verifica pre-flight facendo clic sull'apposito pulsante nella finestra di dialogo Inoltra processo.

Esempio: utilità PFC

Si inoltra un processo ed eseguire l'utilità PFC. Se l'utilità PFC rileva che una periferica non è stata assegnata al gruppo in uso per il processo di backup, riporterà un processo non riuscito. Per risolvere il problema, è necessario utilizzare un gruppo di periferiche con una periferica assegnata o assegnare una periferica al gruppo utilizzato per il processo. Se non si prendono le opportune contromisure, il processo non riesce.

Questa funzionalità è supportata anche quando si esegue l'utilità riga di comando PFC. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Avvio di CA ARCserve D2D.

CA ARCserve D2D è una soluzione di backup che consente di controllare le modifiche apportate ai dati a livello di blocchi e di includere nel backup solo i blocchi modificati. CA ARCserve D2D permette di eseguire backup incrementali frequenti, riducendo la dimensione dei backup e mantenendo i dati di backup aggiornati.

Se CA ARCserve D2D è installato localmente nell'ambiente di backup, è possibile avviare CA ARCserve D2D dalla Console di gestione di CA ARCserve Backup.

Se CA ARCserve D2D non è installato localmente nell'ambiente di backup, è possibile specificare il nome del server e il numero di porta per collegarsi al server CA ARCserve D2D remoto oppure scaricare e installare CA ARCserve D2D.

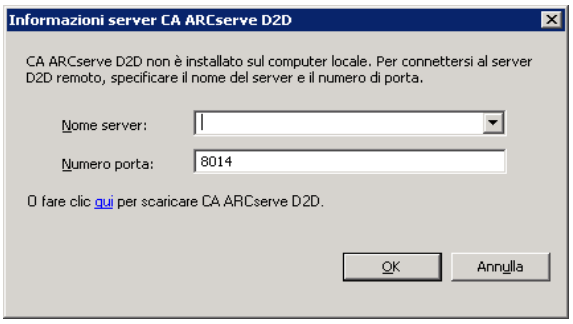
Per avviare CA ARCserve D2D.

1. Aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup.

   Dal menu di avvio rapido nella Console di gestione di CA ARCserve Backup selezionare Protezione e Ripristino e fare clic su CA ARCserve D2D.

   Si verifica quanto segue:

   - Se CA ARCserve D2D non è installato sul server di backup, si apre la finestra di dialogo Informazioni server CA ARCserve D2D. Dalla finestra di dialogo Informazioni server CA ARCserve D2D è possibile collegarsi a un server CA ARCserve D2D remoto o scaricare e installare CA ARCserve D2D.

   - Se CA ARCserve D2D è installato sul server di backup, viene visualizzata la schermata di accesso a CA ARCserve D2D.

2. Nella schermata di accesso di CA ARCserve D2D completare i campi seguenti:

   - **Dominio:** specificare il nome del dominio di CA ARCserve D2D.
   - **Nome utente**: specificare il nome utente richiesto per accedere al dominio di CA ARCserve D2D.
   - **Password:** specificare la password corrispondente al nome utente di CA ARCserve D2D.

   Fare clic su Accesso.

   Viene visualizzato CA ARCserve D2D.

Nota: per ulteriori informazioni sull'utilizzo di CA ARCserve D2D, consultare la *Guida in linea di CA ARCserve D2D* o la *Guida per l'utente di CA ARCserve D2D*.

Avvio di CA ARCserve Replication.

CA ARCserve Replication è una soluzione di protezione dei dati che utilizza la replica asincrona in tempo reale per fornire funzionalità di ripristino di emergenza. Questo software basato su host include replica dei dati continua che trasferisce le modifiche ai dati delle applicazioni man mano che si verificano a un server di replica standard in o sulla WAN.

Se CA ARCserve Replication è installato localmente nell'ambiente di backup, è possibile avviare CA ARCserve Replication dalla Console di gestione di CA ARCserve Backup.

Se CA ARCserve Replication non è installato localmente nell'ambiente di backup, è possibile specificare il nome del server e il numero di porta per collegarsi al server CA ARCserve Replication remoto o scaricare e installare CA ARCserve Replication.

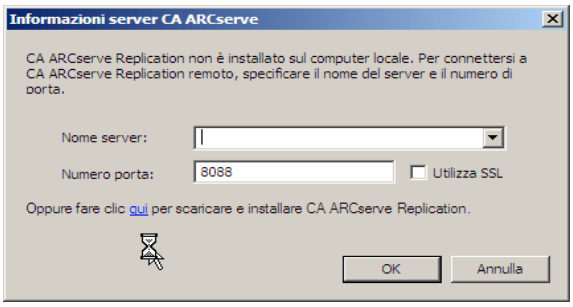
Per avviare CA ARCserve Replication.

1. Aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup.

   Dal menu di avvio rapido nella Console di gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Protezione e Ripristino e fare clic su CA ARCserve Replication.

   Si verifica quanto segue:

   - Se CA ARCserve Replication non è installato sul server di backup, si apre la finestra di dialogo Informazioni server CA ARCserve Replication. Dalla finestra di dialogo Informazioni server CA ARCserve Replication è possibile collegarsi a un server CA ARCserve Replication remoto o scaricare e installare CA ARCserve Replication.

   - Se CA ARCserve Replication è installato sul server di backup, viene visualizzata la schermata di accesso a CA ARCserve Replication.

2. Nella schermata di accesso a CA ARCserve Replication completare i campi seguenti:

   - **Dominio:** specificare il nome del dominio di CA ARCserve Replication.
   - **Nome utente**: specificare il nome utente richiesto per accedere al dominio di CA ARCserve Replication.
   - **Password:** specificare la password corrispondente al nome utente di CA ARCserve Replication.

   Fare clic su Accesso.

   Viene visualizzato CA ARCserve Replication.

Nota: per ulteriori informazioni sull'utilizzo di CA ARCserve Replication, consultare la documentazione relativa a CA ARCserve Replication.

Capitolo 3: Backup dei dati

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Modalità di backup dei dati di CA ARCserve Backup (a pagina 143)
Inoltro di un processo di backup (a pagina 147)
Gestione backup (a pagina 149)
Opzioni di backup locali per agenti UNIX e Linux (a pagina 164)
Opzioni globali di backup (a pagina 166)
File ed oggetti per i quali CA ARCserve Backup non esegue il backup (a pagina 200)
Attivazione in CA ARCserve Backup della gestione di file aperti su computer remoti (a pagina 205)
Opzioni relative ai processi multiplexing (a pagina 206)
Definizione delle opzioni di multistreaming (a pagina 210)
Backup di un intero nodo (a pagina 210)
Creazione di processi di backup ripetuti (a pagina 212)
Backup di server remoti (a pagina 215)
Inoltro di processi di backup statico (a pagina 217)
Metodi di gestione temporanea del backup (a pagina 220)
Backup di più server dell'Utilità di spostamento dati in unico processo (a pagina 268)
Ripristino di emergenza (a pagina 277)

Modalità di backup dei dati di CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup consente di eseguire il backup della maggior parte dei computer collegati alla rete Windows utilizzando una delle origini seguenti:

- Unità amministrative condivise
- File, directory e unità condivise dagli utenti.

Poiché in CA ARCserve Backup i computer Windows vengono separati ed elencati in base al dominio o al gruppo di lavoro cui appartengono, è possibile eseguire facilmente il backup di tutti i computer che appartengono ad un determinato dominio o gruppo di lavoro, selezionando il nome di quest'ultimo.

Gli agenti client di CA ARCserve Backup opzionali consentono di comunicare con le workstation remote in ambienti diversi. In questo modo è possibile eseguire backup di sistema completi, che comprendono informazioni relative a sistemi diversi da Windows NT/2000, quali NetWare o UNIX.

Analogamente, gli agenti di backup opzionali consentono di eseguire il backup e il ripristino di database in linea, quali Microsoft Exchange Server, Lotus Domino, Microsoft SQL Server, Oracle e IBM Informix.

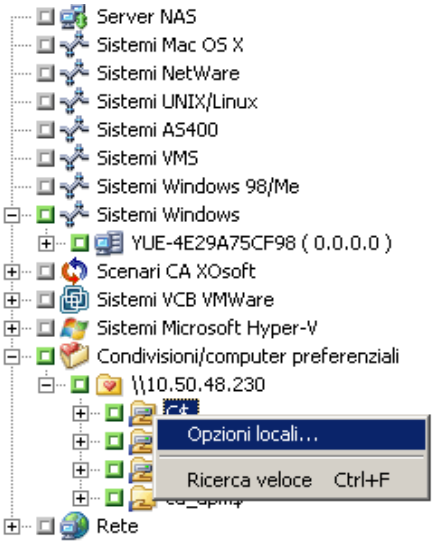
Specifica delle opzioni di backup locali

CA ARCserve Backup offre la potenza e la flessibilità necessarie per personalizzare le opzioni locali per il backup di unità specifiche.

Come specificare le opzioni di backup locali

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.

   Fare clic sulla casella verde accanto all'unità, quindi fare clic con il pulsante destro del mouse sull'unità e scegliere Opzioni locali.



   Importante: per impostare le opzioni locali, si devono selezionare singolarmente le unità come origine, anche se si esegue il backup di un intero server. Non è possibile personalizzare le opzioni locali di backup per singole unità dopo aver selezionato la casella verde accanto al nome del server.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni locali.

2. Specificare le opzioni desiderate:

Opzioni Verifica backup

Le opzioni Verifica per il backup consentono di verificare che il backup dei dati sia stato eseguito correttamente Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Nessuna:** se si seleziona questa opzione, non viene eseguita alcuna verifica sui dati di cui è stato eseguito il backup.
- **Analizza i contenuti dei supporti di backup:** se si seleziona questa opzione, viene eseguita l'analisi dei supporti e viene verificato che l'intestazione di ciascun file di cui si esegue il backup sia leggibile.
- **Confronta supporto di backup con disco**: selezionare questa opzione se si desidera che vengano letti i blocchi dai supporti e confronti, byte per byte, i dati sui supporti con i file.

Opzione Password sessione/crittografia

Utilizzare questa opzione per specificare una password per la protezione dei dati.

- **Password sessione/crittografia**: consente di specificare una password per il processo di backup.

Importante: per ripristinare la sessione, è necessario ricordare la password di sessione/crittografia. Non sarà possibile reimpostare la password.

Opzioni di Compressione e Ccrittografia

Utilizzare queste opzioni per specificare se comprimere o crittografare i file prima di eseguirne il backup. Queste opzioni non sono supportate dalle periferiche di deduplicazione. Se si specifica un gruppo di periferiche di deduplicazione come destinazione di backup o come destinazione di gestione temporanea, la compressione e la crittografia, se rilevate, vengono ignorate.

- **Comprimi file prima del backup mediante la compressione del software**: consente di comprimere i file prima dell'esecuzione del processo di backup. Se si utilizza questa opzione, i file vengono compressi prima del backup utilizzando un algoritmo di compressione software. Poiché la maggior parte delle periferiche è dotata di un meccanismo di compressione basato su hardware, l'utilizzo sia della compressione software che della compressione hardware non è necessario e può determinare una maggiore lentezza nell'esecuzione del processo di backup e risultati di compressione mediocri. Pertanto, questa opzione deve essere selezionata solo se l'unità nastro non dispone di un meccanismo di compressione hardware.
- **Crittografa file prima del backup**: consente di crittografare i file prima dell'esecuzione del backup.

Importante: la compressione e la crittografia vengono eseguite localmente sul sistema agente. Quando si specificano compressione e crittografia locali basate sul server ARCserve (opzione globale), la compressione e la crittografia vengono eseguite localmente sul sistema agente.

Nota: per ulteriori informazioni relative alla specifica della compressione e della crittografia basate sul server ARCserve, consultare la sezione Opzioni supporto di backup di gestione backup (a pagina 176).

Opzioni volume NetWare

l'opzione è disponibile solo per i server NetWare.

- **Disattiva snapshot**: selezionare questa opzione se su questo server è installato Agent for Open Files di CA ARCserve Backup e si desidera disabilitare il backup dei file aperti su un volume NSS.

Note: se gli agenti di database sono installati, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse su ciascuno di essi per personalizzare le opzioni dell'agente di backup locale. Se viene eseguita questa operazione (simile all'impostazione delle opzioni locali per unità, directory e file), è necessario selezionare singolarmente gli agenti database come origine anche per eseguire il backup di un intero server. Non è possibile personalizzare le opzioni locali degli agenti di backup dopo aver selezionato la casella verde accanto al nome del server.

3. Fare clic su OK.

   Le impostazioni locali vengono applicate al volume specificato.

Ulteriori informazioni:

Opzioni di backup locali per agenti UNIX e Linux (a pagina 164)

Inoltro di un processo di backup

In questa sezione vengono riepilogate le modalità di inoltro di un processo di backup.

Per informazioni relative a come utilizzare la gestione temporanea su disco (D2D2T) e la gestione temporanea su nastro (D2T2T) per gestire le operazioni di backup, vedere Logica del backup da disco a nastro (a pagina 221).

Come inoltrare un processo di backup

1. Da Gestione backup selezionare le schede Avvio (a pagina 150), Origine (a pagina 151), Destinazione (a pagina 162) e Pianificazione (a pagina 164) per specificare le opzioni necessarie per il processo.

   Fare clic sul pulsante Opzioni della barra degli strumenti per specificare le opzioni globali per il processo. Per ulteriori informazioni, vedere Opzioni di backup globali (a pagina 166).

   Fare clic sul pulsante Inoltra della barra degli strumenti per inoltrare il processo.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Informazioni protezione e agente.

2. Nella finestra di dialogo Informazioni di protezione e agente, immettere o confermare le informazioni sulla protezione e sull'agente per il processo e fare clic su OK.
3. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Inoltra processo, selezionare Esegui ora per eseguire immediatamente il processo oppure selezionare Esegui il e impostare la data e l'ora in cui si desidera eseguire il processo.

   Nota: per ulteriori informazioni sull'opzione Esegui ora, consultare la scheda Coda processi.
4. Immettere una descrizione del processo.
5. Se sono state selezionate più origini per il backup e si desidera impostare la priorità in base alla quale verranno avviate le sessioni del processo, fare clic su Priorità origine. Per modificare l'ordine di elaborazione dei processi, utilizzare i pulsanti In alto, Su, Giù e In basso. Una volta impostate le priorità, fare clic su OK.
6. Per salvare il processo come script di CA ARCserve Backup, fare clic sul pulsante Salva processo.
7. Per salvare il modello di processo, fare clic sul pulsante Salva modello.
8. Per eseguire la verifica pre-flight del processo, fare clic sul pulsante Verifica pre-flight. Se la verifica pre-flight non riesce, fare clic sul pulsante Annulla per modificare le impostazioni del processo.
9. Nella finestra di dialogo Inoltra processo fare clic su OK.

   Il processo viene inoltrato.

Ulteriori informazioni:

Gestione dei processi mediante la scheda Coda processi (a pagina 351)

Gestione backup

Con Gestione backup è possibile personalizzare i processi di backup utilizzando filtri, opzioni e pianificazioni. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Gestione backup per inoltrare i processi di backup, consultare la Guida in linea.

L'utilità Gestione backup consente di eseguire le seguenti operazioni:

- Creare gruppi di origini di backup.
- Eseguire il backup su supporti diversi o creare uno schema di backup personalizzato.
- Utilizzare i filtri per scegliere le directory e i file da escludere o includere nei processi di backup.
- Creare uno schema di backup automatico utilizzando lo schema di rotazione GSF (Grandfather-Father-Son).
- Applicare filtri a oggetti di origine locale (quali volumi e nodi) oppure globalmente all'intero processo oppure contemporaneamente agli oggetti e all'intero processo.

CA ARCserve Backup consente di eseguire il backup del registro di sistema di Windows, nonché dello stato dei sistemi Windows. Per ciascun processo di backup sono necessari un'origine e una destinazione (supporto). Nella finestra di Gestione backup sono disponibili alcune schede per la personalizzazione del processo di backup:

- **Avvio:** consente di specificare il tipo di backup, ovvero Normale, Deduplicazione o Utilità di spostamento dati UNIX/Linux. Per ogni tipo di backup è anche possibile abilitare la gestione temporanea.
- **Origine:** consente di specificare i dati di cui eseguire il backup.
- **Pianificazione:** consente di specificare una pianificazione, un metodo di ripetizione o uno schema di rotazione per il processo.
- **Destinazione:** consente di specificare la posizione di archiviazione dei dati di backup.

Negli argomenti seguenti vengono fornite informazioni dettagliate complete sulle opzioni disponibili in ogni scheda.

In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

Opzioni nella scheda Avvio gestione backup (a pagina 150)
Come specificare dati di origine mediante la visualizzazione classica e di gruppo (a pagina 151)
Opzioni della scheda di destinazione di Gestione backup (a pagina 162)
Pianificazione processi di backup e rotazioni (a pagina 164)

Opzioni nella scheda Avvio gestione backup

Dalla scheda Avvio gestione backup, è possibile selezionare il tipo di backup.

- **Backup normale:** il backup normale permette di eseguire il backup di un'origine dati in una destinazione utilizzando una pianificazione, un metodo di ripetizione o uno schema di rotazione personalizzati.

  Nota: utilizzare il backup normale quando si desidera avviare un processo di backup in un server dell'Utilità di spostamento dati.

- **Backup di deduplicazione:** il backup di deduplicazione permette di salvare solo grossi blocchi di dati univoci su disco, adattando più sessioni di backup sul supporto, mantenendo i backup per periodi più lunghi e velocizzando il ripristino dei dati. Per ulteriori informazioni sui processi di backup di deduplicazione, consultare Backup dei dati con deduplicazione. (a pagina 785)

- **Backup con l'Utilità di spostamento dati UNIX/Linux:** il backup con l'Utilità di spostamento dati UNIX/Linux permette di consolidare più Utilità di spostamento dati in un processo di backup singolo a condizione che condividano una singola libreria.

Per ciascun tipo di backup, occorre fare clic sulle schede Origine (a pagina 151), Pianificazione (a pagina 164) e Destinazione (a pagina 162) per completare la configurazione del processo di backup.

È possibile anche attivare la gestione temporanea (a pagina 220). Le operazioni di gestione temporanea permettono di effettuare il backup dei dati su una periferica di gestione temporanea e quindi di copiare i dati in una destinazione finale (di solito un nastro). È possibile scegliere di attivare la gestione temporanea su processi di backup normale, di deduplicazione o con l'utilità di spostamento dati.

Come specificare dati di origine mediante la visualizzazione classica e di gruppo

L'origine è il percorso dei dati di cui si desidera eseguire il backup. Per individuare i file di cui eseguire il backup è sufficiente scorrere la directory Gestione backup e scegliere le unità e le directory condivise dagli utenti.

CA ARCserve Backup consente di cercare e specificare i dati di origine mediante le visualizzazioni seguenti:

- **Visualizzazione classica:** si tratta della visualizzazione dell'origine tradizionale. I computer vengono elencati per primi e consentono di espandere e selezionare origini dati specifiche. Con la visualizzazione classica, CA ARCserve Backup categorizza i computer di origine in base alla piattaforma in esecuzione sul computer, ad esempio i sistemi Windows, i sistemi UNIX/Linux e i sistemi Hyper-V.
- **Visualizzazione gruppo:** questa visualizzazione categorizza i computer di origine in base all'agente CA ARCserve Backup installato nel computer. Gli agenti sono elencati come rami della struttura di origine. All'interno di ogni ramo sono elencati i computer contenenti l'agente specificato.

  È inoltre possibile creare gruppi personalizzati che consentono di raggruppare computer secondo i propri criteri. Ad esempio, utilizzando Vista gruppo è possibile specificare l'origine qualora si desideri eseguire il backup di file di database come Microsoft SQL Server, Microsoft Exchange Server e dati di Microsoft SharePoint Server che risiedono su una grande quantità di computer, senza dovere espandere ciascun computer e selezionare il nodo del database.

  Nota: l'agente per Microsoft Exchange Server 2010 viene visualizzato solo nell'oggetto organizzazione di Exchange. Non è possibile aggiungere sistemi Agente per Microsoft Exchange Server 2010 al gruppo Microsoft Exchange Server.

Quando si seleziona un'origine, è possibile scegliere di eseguire il backup di:

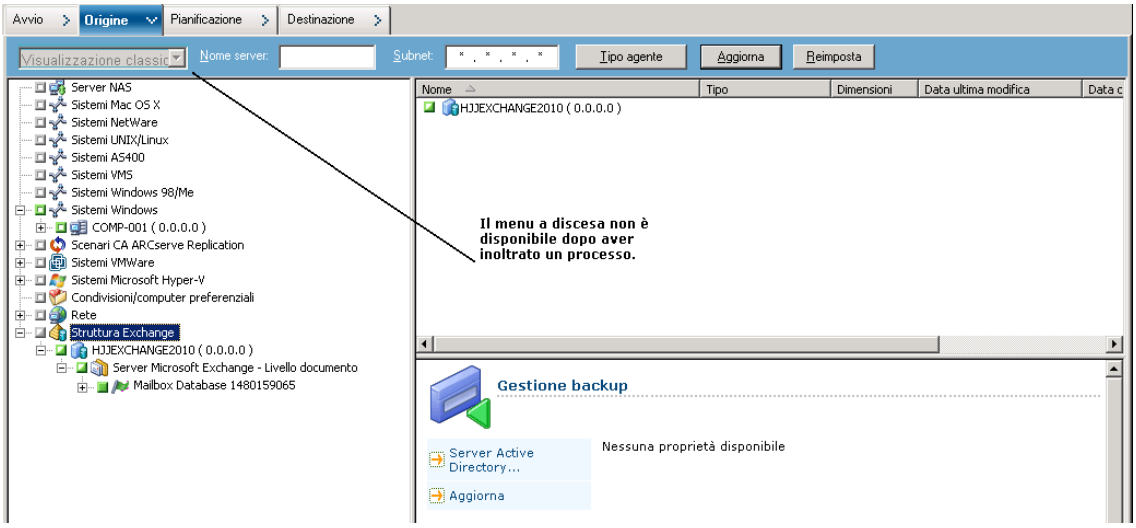
- un'applicazione intera
- un gruppo di origine personalizzato
- un server intero
- singole unità, directory e file
- Per scegliere le unità, le directory e i file singolarmente, è necessario espandere il nome di un server e fare clic sulle caselle verdi accanto a ciascuna unità, ciascuna directory e ciascun file.

Per selezionare un intero gruppo di origine, fare clic sulla casella verde accanto al nome del server. Tutti i server, i nodi, i volumi, le unità, le directory e i file inclusi nel gruppo di origine verranno selezionati automaticamente.

Tenere presenti le seguenti considerazioni:

- La visualizzazione specificata quando si invia un processo non può essere modificata.

  Per inviare un processo è ad esempio necessario utilizzare la visualizzazione classica. Successivamente, si procede alla modifica delle selezioni dell'origine del processo. Quando si modifica il processo e si fa clic su Gestione backup, scheda Origine, viene disabilitato il menu a discesa della visualizzazione. Nella schermata seguente viene illustrato questo comportamento.



Opzioni di backup locali personalizzate

È possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome di ogni unità per personalizzare le opzioni di backup locale. Se gli agenti di database sono installati, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse su ciascuno di essi per personalizzare le opzioni dell'agente di backup locale. Per poter personalizzare le opzioni di backup locali o dell'agente di backup locale è necessario impostare il processo in maniera esplicita, Ovvero occorre selezionare singolarmente ogni unità, directory, file o agente di database, anche quando si desidera eseguire il backup dell'intero server. Non è possibile personalizzare le opzioni di backup locali per unità, directory, file o agenti di database singoli dopo aver selezionato la casella verde accanto al nome del server. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Organizzazione dinamica dei processi (a pagina 328) e Organizzazione statica dei processi (a pagina 331).

Indicatori di Gestione backup

Ciascun oggetto visualizzato nella finestra di Gestione backup presenta sul lato sinistro una casella verde o grigia, denominata indicatore:

- **Indicatore verde:** consente di controllare in maniera diretta l'estensione del backup per un oggetto. Fare clic su un indicatore per escludere un oggetto dal backup o per indicare che si desidera eseguire il backup parziale o completo di tale oggetto. Quando si fa clic sull'indicatore, l'area diventa colorata oppure vuota a indicare la quantità di dati di cui eseguire il backup.
- **Indicatore grigio:** questo indicatore è associato a oggetti non reali, di cui non è possibile eseguire il backup/ripristino. Generalmente questi elementi fungono da segnaposti sotto cui vengono raggruppati e visualizzati altri oggetti. Quando si fa clic sugli indicatori verdi sotto un elemento grigio, il grado di riempimento dell'indicatore grigio associato all'elemento varia automaticamente da vuoto a parziale e a completo, a seconda del numero di file selezionati per il backup.

Nella seguente tabella sono riportate le diverse configurazioni degli indicatori e i livelli di backup corrispondenti:

Indicatore	Descrizione
	Backup completo.
	Backup parziale.
	Non eseguire il backup.

Nota: la configurazione dell'indicatore grigio segue gli stessi criteri dell'indicatore verde, tuttavia riflette il numero di file selezionati per il backup, presenti sotto l'indicatore stesso.

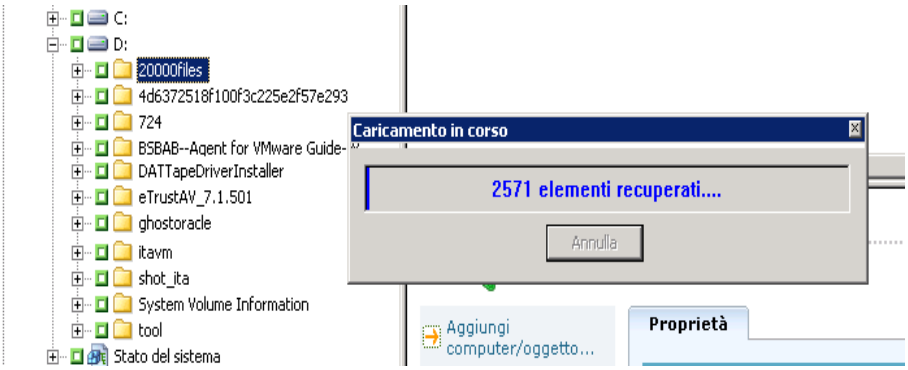
Il grado di riempimento di un indicatore che si trova al livello superiore della struttura delle directory dipende dal grado di riempimento degli indicatori relativi agli oggetti nei livelli inferiori.

- Se si fa clic su un indicatore di livello superiore (principale) in modo da renderlo completamente riempito, tutti gli indicatori di livello inferiore risulteranno automaticamente completamente riempiti.
- Se si fa clic su tutti gli indicatori di livello inferiore (secondari) in modo da renderli completamente riempiti, tutti gli indicatori di livello superiore risulteranno automaticamente parzialmente riempiti.
- Se gli indicatori di livello inferiore (secondari) sono sia completamente che parzialmente riempiti, l'indicatore di livello superiore (principale) sarà automaticamente parzialmente riempito.

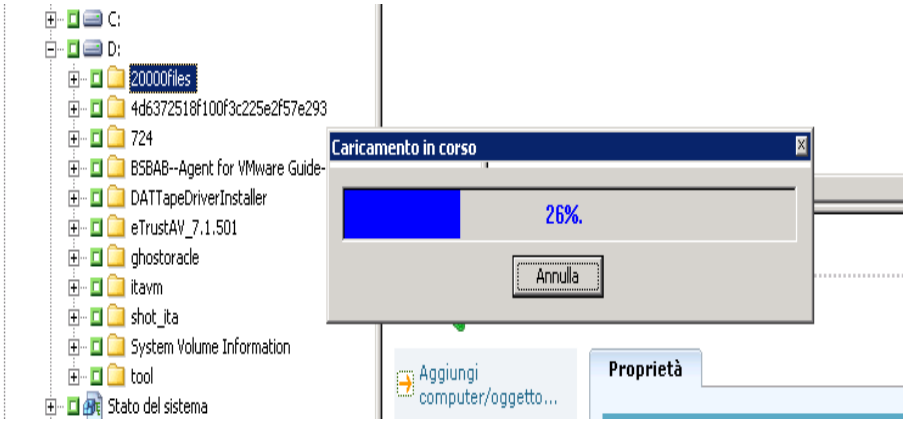
Come sfogliare numerosi elementi in Gestione backup di CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup consente di sospendere il processo di caricamento degli elementi in Gestione backup quando vengono sfogliati grandi volumi di directory, file e così via. La procedura seguente descrive in che modo CA ARCserve Backup consente di sfogliare numerosi elementi nella finestra di Gestione backup.

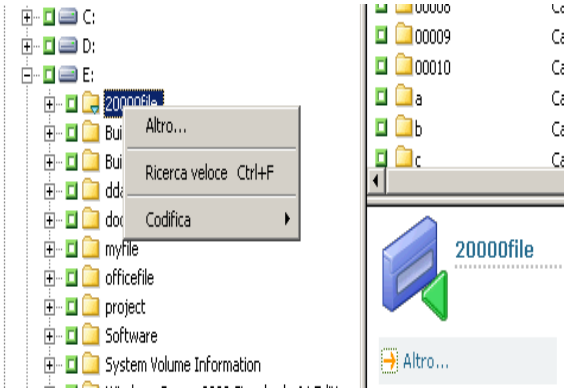
1. Quando viene selezionata una directory nella struttura Origine di Gestione backup, in CA ARCserve Backup viene visualizzata una finestra di dialogo Caricamento in corso per informare l'utente che è necessario recuperare e caricare nella finestra Gestione backup una grande quantità di elementi. Non è possibile fare clic su Annulla mentre in CA ARCserve Backup è in corso il recupero dell'elenco di elementi da visualizzare nella finestra Gestione backup.



2. Una volta recuperato l'elenco degli elementi da visualizzare nella finestra Gestione backup di CA ARCserve Backup, nella finestra di dialogo Caricamento in corso viene indicata la percentuale degli elementi caricati in Gestione backup. Se sono presenti molti elementi da visualizzare, è possibile fare clic su Annulla per sospendere il processo di caricamento.



3. Dopo aver sospeso il processo di caricamento, per riprenderlo fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionare Altro dal menu di scelta rapida.



4. Se il processo di caricamento viene sospeso, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

5. È possibile sospendere e riprendere il processo di caricamento tutte le volte che è necessario. Per caricare più elementi, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionare Altro dal menu di scelta rapida.

6. Al termine del processo di caricamento, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

Esplorazione di numerosi elementi in Gestione backup

Per sfogliare una directory contenente numerosi elementi in Gestione backup, attenersi alla procedura riportata di seguito.

Come sfogliare numerosi elementi in Gestione backup

1. Aprire Gestione backup e specificare una directory di destinazione nella struttura Origine.

   Verrà visualizzata la finestra di messaggio Caricamento in corso, viene recuperato n elenco di elementi da visualizzare nella finestra Gestione backup di CA ARCserve Backup, quindi i file vengono caricati da CA ARCserve Backup nella finestra Gestione backup.

2. Per interrompere il processo di caricamento, fare clic su Annulla nella finestra di messaggio Caricamento in corso.

   Se in CA ARCserve Backup non sono stati caricati tutti gli elementi, viene visualizzato il messaggio di avviso Per visualizzare più oggetti, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionare Altro dal menu di scelta rapida.

   Nota: il messaggio viene visualizzato solo la prima volta che viene selezionato Annulla nella finestra di messaggio Caricamento in corso.

3. Nella struttura Origine, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionare Altro dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di messaggio Caricamento in corso e il caricamento degli elementi in CA ARCserve Backup prosegue.

4. È possibile mettere in pausa e riprendere il processo di caricamento tutte le volte che è necessario fino a che tutti gli elementi nella directory di destinazione non vengono caricati da CA ARCserve Backup.

   Se il processo di caricamento viene sospeso, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

   Al termine del processo di caricamento, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

Individuazione di computer per tipo di agente

Per impostazione predefinita, in Gestione backup sono visualizzate le origini di backup nella Vista gruppo. La Vista gruppo permette di individuare i computer in base all'agente di CA ARCserve Backup installato sul computer. È anche possibile configurare gruppi personalizzati, se lo si desidera.

Quando si chiude Gestione backup, la visualizzazione selezionata viene mantenuta e utilizzata alla successiva riapertura di Gestione backup. Ad esempio, se si seleziona Visualizzazione classica e si chiude Gestione backup, riaprendo Gestione backup viene utilizzata la Visualizzazione classica.

Poiché un computer può appartenere a più di un gruppo di origine, è possibile che si sia specificata la stessa origine di backup più di una volta. Quando CA ARCserve Backup rileva la stessa origine specificata in più processi, viene visualizzato un messaggio di avviso che consente di decidere se effettuare il backup dei dati più di una volta.

Per individuare i computer per tipo di agente

1. Aprire Gestione backup.

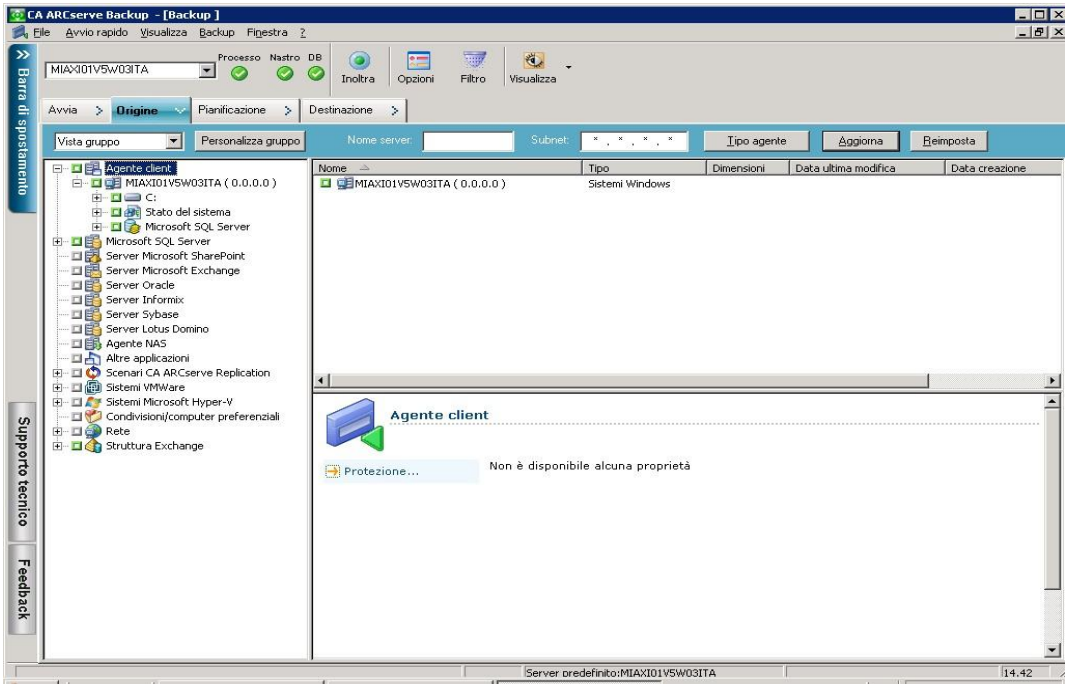
   Fare clic sulla scheda Origine.

   Viene visualizzata la struttura di directory di origine nella Vista gruppo.

   Nota: se in un computer è installato più di un agente, ad esempio Agente per Microsoft Exchange Server e Agente per Microsoft SharePoint Server, il computer può comparire in più di un gruppo.

2. Espandere i computer nella struttura di origine. Se richiesto, occorre fornire le informazioni di protezione necessarie.

   La schermata seguente illustra i computer disponibili nella Vista gruppo per l'agente client per Windows.



   Nota: se si desidera personalizzare i gruppi che sono visualizzati nella struttura di origine, fare clic su Gruppi personalizzati. Per ulteriori informazioni, consultare Configurazione di gruppi personalizzati nella Vista gruppo (a pagina 159).

3. Nella struttura di origine ricercare il tipo di agente richiesto ed espanderlo per visualizzare un elenco di computer.

4. (Facoltativo) Cercare un computer mediante i filtri globali salvati quando si esce da Gestione backup e che rimangono impostati finché non vengono cambiati.

   - **Nome server:** consente di filtrare i computer di origine in base alla stringa immessa.
   - **Subnet:** consente di filtrare i computer in base ai loro indirizzi IP.
   - **Tipo agente:** consente di filtrare i computer in base al tipo di agente. Nella Visualizzazione classica e nella Vista gruppo il filtro Tipo agente permette di visualizzare solamente i gruppi di agenti che corrispondono all'agente selezionato. Per ulteriori informazioni, consultare Filtraggio di nodi (a pagina 371).

   La cronologia processo permette anche di visualizzare i risultati in base al gruppo di origine. Per ulteriori informazioni, consultare Come analizzare i processi mediante la Vista gruppo. (a pagina 357)

Configurazione di gruppi personalizzati per la Vista gruppo

Per gestire ambienti di grandi dimensioni, è possibile creare gruppi personalizzati e quindi aggiungere computer ai gruppi in base a determinati criteri.

Esempio: gruppi personalizzati per la Vista gruppo

Si supponga che il reparto Vendite contenga file di database SQL distribuiti in 100 computer. È possibile aggiungere tutti i computer che contengono i dati delle vendite di cui si desidera eseguire il backup in un gruppo personalizzato chiamato Dati vendite. I gruppi personalizzati sono visualizzati nella struttura di origine come diramazioni principali, permettendo di localizzare e selezionare velocemente i gruppi quando si definiscono i processi di backup.

Per configurare gruppi personalizzati per la Vista gruppo

1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Origine.

   Gestione backup viene visualizzato nella Vista gruppo predefinita.

   La struttura di origine mostra gli agenti di CA ARCserve Backup come diramazioni principali. Il pulsante Gruppi personalizzati è accanto all'elenco a discesa delle visualizzazioni.

2. Fare clic su Gruppi personalizzati.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Configurazione gruppi personalizzati.

   A sinistra nella finestra di dialogo sono visualizzati i gruppi esistenti, per nome, mentre a destra sono elencati i server che appartengono a ciascun gruppo.

3. Fare clic su Nuovo per creare un nuovo gruppo.

   a. Nel campo Nome immettere un nome per il gruppo.

   b. Se lo si desidera, immettere un commento che descrive il gruppo.

   Fare clic su OK.

   Il nuovo gruppo viene aggiunto all'elenco di gruppi a sinistra.

4. Selezionare il gruppo appena creato, se non è già selezionato.

5. Nell'elenco di server a destra fare clic su un server da aggiungere al gruppo e fare clic su Assegna.

   Il server viene visualizzato sotto il gruppo.

   Ripetere questo passaggio, se necessario, per aggiungere più server al gruppo.

6. Fare clic su OK per salvare le impostazioni e uscire da Configurazione gruppi personalizzati.

Gestione di gruppi personalizzati

CA ARCserve Backup permette di modificare il nome di un gruppo personalizzato, eliminare un gruppo personalizzato, e modificare i server nel gruppo, se necessario.

Come gestire i gruppi personalizzati

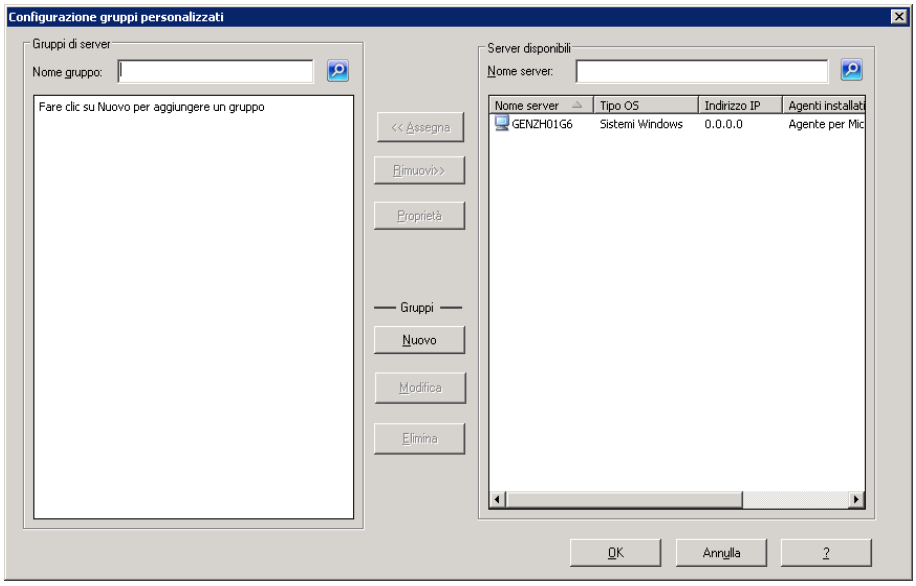
1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Origine.

   Gestione backup viene visualizzato nella Vista gruppo predefinita.

   Nota: se la struttura di origine è nella Visualizzazione classica, fare clic sull'elenco a discesa sopra la struttura e selezionare Vista gruppo.

2. Fare clic su Personalizza gruppi.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Configurazione gruppi personalizzati.



3. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - Per eliminare un gruppo, selezionarlo e fare clic su Elimina.
   - Per rinominare un gruppo, selezionarlo e fare clic su Modifica.

     Immettere un nuovo nome e fare clic su OK.
   - Per riassegnare i server, selezionare un server da rimuovere dalla parte a sinistra della finestra di dialogo e fare clic su Rimuovi.

     Il server viene aggiunto all'elenco di server disponibili a destra. Nell'elenco di server disponibili scegliere un server da aggiungere. Fare clic su Assegna. Il server viene aggiunto al gruppo.

4. Fare clic su OK al termine per salvare le impostazioni dei gruppi personalizzati e uscire da Configurazione gruppi personalizzati.

Opzioni della scheda di destinazione di Gestione backup

Il termine destinazione indica la periferica o il disco di backup. È possibile utilizzare la scheda Destinazione in Gestione backup per individuare e selezionare i gruppi e la periferica. La scheda Destinazione di Gestione backup include le opzioni di backup riportate di seguito.

Multiplexing

Le opzioni seguenti determinano il modo in cui il multiplexing viene gestito da CA ARCserve Backup.

- **Numero massimo di stream**: consente di impostare il numero massimo degli stream che possono scrivere contemporaneamente su un nastro. Il numero predefinito è 4 e l'intervallo supportato è compreso tra 2 e 32.

Nota: il multiplexing non è supportato per i processi di backup dell'Utilità di spostamento dati UNIX/Linux.

Multistream

L'opzione Multistreaming consente di suddividere singoli processi di backup in più processi e utilizzare tutte le periferiche nastro disponibili nel sistema per completare il backup. Per ulteriori informazioni, vedere Multistreaming (a pagina 111).

Campo Gruppo e Supporto

Il campo Gruppo e Supporto consente di specificare il gruppo di periferiche da utilizzare per il processo di backup.

- Inserire un asterisco nel campo Gruppo o Supporto per utilizzare la prima unità o il primo supporto disponibile nel gruppo.
- Se si desidera utilizzare qualsiasi gruppo disponibile, selezionare l'opzione Qualsiasi gruppo.

Pool di supporti

Selezionare questa opzione se si desidera utilizzare un pool di supporti specifico per il processo di backup.

Nota: se si seleziona Pool di supporti, CA ARCserve Backup controlla automaticamente l'altra destinazione e le opzioni di backup selezionate affinché non si verifichino limitazioni o conflitti durante l'esecuzione del processo. Se viene rilevato un conflitto, viene visualizzata una finestra di dialogo con un avviso.

Server

Questo campo mostra il nome o il server primario e i server membri nel dominio CA ARCserve Backup.

Nota: se non è stata installata l'opzione Gestione centralizzata, in questo campo viene visualizzato il nome del server corrente.

Nota: per eseguire il backup dei dati utilizzando la gestione temporanea dei dati, utilizzare Configurazione periferiche e Configurazione gruppo periferiche per configurare la periferica di gestione temporanea. Per ulteriori informazioni, consultare Metodi di gestione temporanea dei backup (a pagina 220).

Ulteriori informazioni:

Inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su disco (a pagina 247)
Elaborazione dei dati di backup in CA ARCserve Backup mediante il multistreaming (a pagina 111)

Utilizzo dei caratteri jolly con i gruppi di librerie nastro

L''asterisco e il punto di domanda sono supportati nel campo Gruppo. Quando vengono usati caratteri jolly per specificare un gruppo di librerie come destinazione di un processo, quest'ultimo viene inviato a un gruppo il cui nome corrisponde ai criteri e che dispone di almeno un supporto, a condizione che alla libreria sia associata almeno una unità disponibile. Un supporto è disponibile quando non viene utilizzato da un altro processo (nota: non viene considerata l'idoneità dei supporti determinata dallo schema del processo, ad esempio Pool di supporti). Se vengono utilizzati caratteri jolly per più processi e più di un gruppo corrisponde ai criteri di selezione, tutti i processi vengono assegnati al primo gruppo che dispone di un supporto.

Se si digita un nome nel campo del supporto, il processo viene inviato a un gruppo che corrisponde a tale criterio e che contiene il supporto specificato, anche se il supporto è al momento utilizzato. Se in nessuno dei gruppi corrispondenti è presente un supporto con il nome specificato, ma è presente un supporto vuoto, viene utilizzato e rinominato quest'ultimo. Se non è presente alcun supporto vuoto, verrà richiesto di inserirne uno.

Nota: nel campo relativo al supporto non è consentito l'uso di caratteri jolly.

Se si specifica un pool di supporti, viene utilizzato un supporto appartenente a tale pool, a condizione che sia disponibile nel primo gruppo corrispondente. Se questo supporto non è presente nel gruppo, ma è presente un supporto vuoto, questo viene rinominato e aggiunto al pool. Se non è presente alcun supporto vuoto, verrà richiesto di inserirne uno.

Pianificazione processi di backup e rotazioni

Un processo di backup può essere configurato per utilizzare una pianificazione personalizzata oppure uno schema di rotazione, servendosi degli schemi predefiniti di CA ARCserve Backup oppure specificando parametri di rotazione personalizzati. È inoltre possibile specificare un metodo di ripetizione e i metodi di backup seguenti per ciascun processo di backup:

- **Completo (Mantieni bit di archiviazione)**: viene eseguito ogni volta che si ripete il processo e viene mantenuto il bit di archiviazione.
- **Completo (Cancella bit di archiviazione)**: viene eseguito ogni volta che si ripete il processo e viene eliminato il bit di archiviazione.
- **Backup incrementale**: viene eseguito solo il backup dei file per i quali è stato impostato il bit di archiviazione dopo l'ultimo backup completo o incrementale. Dopo ogni backup, i bit di archiviazione vengono reimpostati in modo che i file vengano esclusi dal successivo processo di backup incrementale.
- **Backup differenziale**: viene eseguito solo il backup dei file per i quali è stato impostato il bit di archiviazione dopo l'ultimo backup completo. Poiché con il backup differenziale non viene eliminato il bit di archiviazione di un file, il backup di tali file viene eseguito nuovamente. Se si utilizza questo metodo, l'elaborazione dei processi di backup richiede più tempo. Tuttavia, il vantaggio del metodo differenziale è che richiede solo due set di supporti per il ripristino dei dati: il set di supporti del backup completo e il set del backup differenziale. Quando viene eseguito un backup incrementale, sono necessari il set di supporti del backup completo e tutti i set incrementali, fino al più recente.

  Nota: questi metodi non sono applicabili all'agente client per Linux.

Per ulteriori informazioni sulle funzioni dettagliate di pianificazione dei processi, consultare il capitolo "Personalizzazione dei processi" oppure la Guida in linea.

Opzioni di backup locali per agenti UNIX e Linux

Di seguito vengono riportate le opzioni locali disponibili durante il backup di computer UNIX o Linux attraverso l'agente client per UNIX o l'agente client per Linux.

Opzioni aggiuntive

- **Attraversa file di collegamento simbolico**: CA ARCserve Backup consente di seguire i collegamenti simbolici ed eseguire il backup dei file collegati.
- **Attraversa NFS**: consente di eseguire il backup delle unità montate.

- **Attraversa file system:** CA ARCserve Backup consente di includere automaticamente nel backup i file system UNIX montati localmente.
- **Stima disattivata**: consente di disattivare la stima dei file e la quantità di dati da sottoporre a backup che si svolge all'inizio del processo di backup. Se si seleziona questa opzione, il backup viene eseguito in minor tempo.
- **Conserva tempo di accesso file**: questa opzione consente di conservare l'ora dell'ultimo accesso ai file per eseguire il backup.

  Nota: l'ora di accesso di un file viene aggiornata automaticamente dal sistema operativo ogni volta che si accede al file (in lettura o in scrittura). Tuttavia, dopo l'esecuzione di un confronto, vengono aggiornate anche le ore di accesso di tutti i file di cui viene eseguito il backup. Pertanto, se si desidera sapere se un file è stato effettivamente utilizzato e non solo confrontato, è necessario conservare l'ora di accesso originale.

  - Se l'opzione è selezionata (casella con segno di spunta), viene mantenuta l'ora originale dell'ultimo accesso per tutti i file di cui viene eseguito il backup, presente prima dell'esecuzione del backup, ossia l'ora di modifica viene aggiornata. Questa è l'impostazione predefinita;
  - Se l'opzione non è selezionata (la casella non è spuntata), l'ora di accesso dei file di cui viene eseguito il backup verrà aggiornata al nuovo valore, presente al completamento del backup (l'ora di modifica non verrà aggiornata).

  Nota: per agli agenti basati su Windows, è necessario applicare questa opzione globalmente. Per ulteriori informazioni, vedere Opzioni di backup globali.

Formato supporto da utilizzare per il backup

- **Formato CA ARCserve Backup**: si tratta di un formato di nastro proprietario di CA ARCserve Backup. Questo formato è pensato per superare le limitazioni dei formati tar/cpio e per l'utilizzo di altre funzioni di ottimizzazione come compressione/codificata fornite da CA ARCserve Backup. Ad esempio, ci sono alcune limitazioni con tar/cpio mentre si esegue il back up dei grossi file e enormi dati che possono espandersi attraverso più nastri.
- **Formato Posix tar**: questo è un formato Standard Posix Tar. Quando si seleziona questa opzione, viene creata un'immagine di backup in formato Posix tar. Con CA ARCserve Backup o un'utilità tar è possibile ripristinare i dati da un'immagine creata in questo formato. Si consiglia di utilizzare il formato CA ARCserve Backup.
- **Formato Posix cpio**: questo è un formato Standard Posix CPIO. Quando si seleziona questa opzione, viene creata un'immagine di backup in formato Posix CPIO. Con CA ARCserve Backup o un'utilità CPIO è possibile ripristinare i dati da un'immagine creata in questo formato. Si consiglia di utilizzare il formato CA ARCserve Backup.

Opzioni globali di backup

In questa sezione vengono descritte le opzioni globali di backup che si possono selezionare per eseguire il processo di backup. Per informazioni su altre opzioni dei processi di backup e sulle funzioni dei filtri, consultare il capitolo "Personalizzazione dei processi".

Per visualizzare la finestra delle opzioni globali, fare clic sul pulsante Opzioni della barra degli strumenti in Gestione backup.

In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

Opzioni di avviso, Gestione backup (a pagina 166)
Opzioni di esportazione dei supporti di Gestione backup (a pagina 168)
Opzioni avanzate di Gestione backup (a pagina 169)
Opzioni Encryption/Compression di Gestione backup (a pagina 172)
Opzioni Volume Shadow Copy Service di Gestione backup (a pagina 174)
Opzioni relative ai supporti di backup di Gestione backup (a pagina 176)
Opzioni Verifica di Gestione backup (a pagina 179)
Opzioni relative alle operazioni di Gestione backup (a pagina 180)
Opzioni pre/post di Gestione backup (a pagina 185)
Opzioni relative all'agente di Gestione backup (a pagina 187)
Opzioni del registro processi di Gestione backup (a pagina 199)
Opzioni Virus, Gestione backup (a pagina 200)

Opzioni di avviso, Gestione backup

Durante il backup è possibile utilizzare il sistema di notifica Avvisi per inoltrare messaggi relativi agli eventi. Scegliere uno o più eventi, tra quelli elencati di seguito, dei quali si desidera ricevere notifica:

- **Processo completato correttamente**: tutti i nodi e tutte le periferiche/condivisioni sono stati elaborati.
- **Processo incompleto**: alcuni nodi oppure alcune unità o condivisioni non sono stati inclusi.
- **Processo annullato dall'utente**: l'utente ha annullato il processo.
- **Processo non riuscito**: il processo è stato avviato ma non è stato completato.
- **Rilevato virus**: in uno dei file di cui eseguire il backup è stato rilevato un virus. Vedere le opzioni Virus (Backup, Copia, Conteggio).

- **Supporto non disponibile:** il supporto non era disponibile durante l'esecuzione di un processo.

  Nota: i supporti di backup devono essere supporti nastro.

- **Formattazione nastro vuoto:** durante l'esecuzione di un processo è stato formattato un nastro.
- **Evento personalizzato**: si è verificato un evento personalizzato. Per specificare questo tipo di evento, immettere un codice di errore, di avviso o di notifica nello spazio sotto la casella di riepilogo a discesa Evento.

Scegliere una o più configurazioni di Alert definite. La configurazione <predefinita> indica che verrà utilizzato qualsiasi elemento configurato in Gestione Alert. Fare clic su Configura per impostare ulteriori configurazioni. In CA ARCserve Backup sono disponibili le seguenti configurazioni definite di Avvisi:

- Broadcast
- Cercapersone

  Nota: le opzioni relative al cercapersone non sono supportate nelle versioni in lingua giapponese di CA ARCserve Backup.

- SMTP
- SNMP
- Evento
- Stampante
- Posta elettronica
- Lotus Notes
- Unicenter TNG

Specificare opzioni varie:

- **Allega Registro processi:** consente di includere le informazioni del registro processi nel messaggio di avviso. Questa opzione è valida esclusivamente per Segnalazione problemi e Posta elettronica.

  Nota: l'elenco creato con le opzioni di avviso viene salvato con lo script di processo e la configurazione definita utilizzando il pulsante Configurazione.

- **Invia messaggio di avviso solo per processi principali:** consente l'invio di avvisi che fanno riferimento solo al numero di processo principale nel messaggio di avviso. I messaggi di avviso non faranno riferimento a numeri di sottoprocessi e processi secondari. È possibile specificare questa opzione per tutti i processi, inclusi i processi multiplexing e multistreaming.

Opzioni di esportazione dei supporti di Gestione backup

Al termine del processo di backup è possibile spostare i supporti all'esterno della libreria o in un sito remoto e garantire in tal modo un'archiviazione sicura. In CA ARCserve Backup sono disponibili le opzioni di esportazione dei supporti seguenti:

- **Nessuna**: al termine di un processo di backup non verrà eseguita l'esportazione del supporto.
- **Esporta nastro duplicato RAID1 dopo il processo**: se il processo è stato espanso su più supporti, vengono esportati tutti i supporti duplicati utilizzati nel processo.

  Nota: questa opzione può essere utilizzata solo per il supporto di RAID 1 con librerie e mailslot.
- **Esporta tutti i nastri dopo il processo**: esporta tutti i nastri per il backup correlato. Se il processo è stato espanso su più supporti, vengono esportati tutti i supporti utilizzati nel processo. Se non sono disponibili mailslot sufficienti per esportare tutti i supporti, i supporti che non possono essere esportati vengono spostati nello slot principale originale. Nelle librerie con mailslot singola, vengono eseguiti alcuni tentativi per verificare se la mailslot è vuota per poter spostare al suo interno il supporto successivo. Se l'operatore non sposta i supporti, queste informazioni vengono scritte nel registro attività.

  Nota: questa opzione è applicabile solo al supporto RAID 1 con librerie e mailslot.

Limiti per l'esportazione dei supporti

Tenere presente i seguenti limiti di esportazione supporti:

- Per la gestione temporanea dei processi di backup, le opzioni di esportazione supporti sono valide solo durante la fase di migrazione del processo.
- Queste opzioni sono disponibili solo per processi normali e di rotazione e sono supportate su librerie di supporti e Tape RAID.
- Le opzioni di esportazione supporti non sono supportate quando si eseguono backup con gestione temporanea su nastro (B2T2T) e la periferica di gestione temporanea o la periferica di destinazione finale è una periferica RAID.
- Se nel processo è inclusa la verifica, l'esportazione viene eseguita al termine della verifica.

Opzioni avanzate di Gestione backup

Le opzioni Avanzate consentono di specificare in che modo saranno gestite da CA ARCserve Backup le estensioni dei file system durante un processo di backup.

Opzioni del sistema Windows

Le opzioni dei sistemi Windows sono supportate solo nei sistemi operativi Windows 2000, Windows XP e Windows Server 2003.

Tali opzioni sono:

- **Attraversa punti di unione directory e punti di montaggio volume**: se si seleziona questa opzione, il processo di backup attraverserà la directory o il volume specificato di cui verrà eseguito il backup. I file e le directory contenuti nel volume o nella directory specificati possono essere ripristinati durante il ripristino di questa sessione. Se l'opzione non viene selezionata, il volume o la directory, specificati rispettivamente tramite il punto di montaggio volume o il punto di unione directory, vengono esclusi dal processo di backup. Pertanto, durante il processo di ripristino non sarà possibile ripristinare un file o una directory contenuta nel volume o nella directory.

- **Backup dei punti di montaggio come parte del volume di appartenenza**: se si seleziona questa opzione viene eseguito il backup dei volumi specificati dai punti di montaggio volume come parte della stessa sessione dei punti di montaggio. Quando questa opzione non è selezionata, i volumi a cui fanno riferimento i punti di montaggio volume vengono sottoposti a backup come sessioni separate. Questa opzione è disponibile solo se l'opzione precedente, Ovvero Attraversa punti di unione directory e punti di montaggio volume, è selezionata.
- **Conserva collegamenti reali file**: se si attiva questa opzione, vengono conservati i collegamenti reali durante un processo di ripristino.

Nota: quando si applicano le opzioni *Attraversa punti di unione directory e punti di montaggio volume* e *Backup dei punti di montaggio come parte del volume di appartenenza* a determinati volumi montati contenenti dischi rigidi virtuali (VHD), in CA ARCserve Backup vengono create sessioni di backup separate per i volumi montati contenenti dischi VHD.

Esempio: volumi montati contenenti dischi VHD

Un server contiene il disco fisico (C:\) che a sua volta contiene i dischi rigidi virtuali D:\ e E:\. I file dei dischi rigidi virtuali (D.vhd e E.vhd) contenuti in C:\ vengono montati come unità D:\ e unità E:\. L'unità D:\ è montata in C:\MountD, e l'unità E:\ è montata in C:\MountE.

Se si esegue il backup di C:\MountD e si specificano le opzioni *Attraversa punti di unione directory e punti di montaggio volume* e *Backup dei punti di montaggio come parte del volume di appartenenza*, in CA ARCserve Backup vengono create sessioni di backup separate per l'unità D:\ e C:\MountD.

Opzioni Disaster recovery

Le opzioni Disaster Recovery disponibili sono:

- **Genera informazioni su DR per i nodi parzialmente selezionati**: normalmente le informazioni relative al ripristino di emergenza vengono generate quando si esegue un backup completo del computer. Tuttavia, in alcuni casi è necessario aggiornare tali informazioni ma non è possibile eseguire backup di interi computer troppo frequentemente (come in un ambiente di disco condiviso SAN). Attivando questa opzione, è possibile generare o aggiornare le informazioni di Disaster Recovery di un computer senza eseguire il backup dell'intero computer.

- **Includi sessioni filtrate durante la generazione delle informazioni sulla sessione di ripristino**: nel corso della generazione delle informazioni sul ripristino di emergenza, il server CA ARCserve Backup tiene traccia solo delle ultime sessioni di backup non filtrate relative al computer. Per impostazione predefinita, se si esegue il backup di un computer utilizzando i filtri, le sessioni di backup filtrate non saranno utilizzate da Disaster Recovery durante il ripristino del sistema. Attivando questa opzione è possibile modificare il comportamento predefinito e consentire l'utilizzo delle sessioni di backup filtrate con Disaster Recovery durante il ripristino del sistema.

  Importante: l'utilizzo di questa opzione è piuttosto rischioso, soprattutto per il volumi di sistema. Se mancano dei file di sistema, il ripristino non viene completato.

  Questa opzione è disattivata per impostazione predefinita. Se viene attivata, funziona a livello di processo. Se un processo include backup di più computer, questa opzione viene applicata a tutti i computer.

Opzioni di backup relative a Microsoft SQL Server

In Microsoft SQL Server, CA ARCserve Backup supporta la seguente opzione globale:

- **Non applicare Metodo processo pianificato o Fase di rotazione ai database Microsoft SQL Server:** consente di escludere il metodo di backup specificato nella scheda Pianificazione di Gestione backup. Quando si specifica questa opzione, si verifica quanto segue:
  - CA ARCserve Backup ignora il metodo di pianificazione personalizzata, rotazione e rotazione GFS che sono stati specificati per il processo.
  - CA ARCserve Backup converte il metodo di backup specificato nella scheda Pianificazione in Backup completo, solo se la logica per le opzioni di backup dei livelli del database e backup globale richiede il metodo di backup specificato nella scheda Pianificazione.

  Nota: per ulteriori informazioni sul backup e il ripristino di database di Microsoft SQL Server, consultare la *Guida all'Agente per Microsoft SQL Server*.

Opzioni Encryption/Compression di Gestione backup

CA ARCserve Backup consente di crittografare e/o comprimere i dati di backup.

Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

- CA ARCserve Backup non supporta la compressione e la crittografia dei dati su gruppi di periferiche di deduplicazione.

  Nota: per ulteriori informazioni, consultare Compressione e crittografia con la deduplicazione (a pagina 791).

- Se si specificano opzioni di crittografia e compressione e la destinazione di backup è un'unità che non supporta la compressione, i dati di backup vengono crittografati ma non compressi.

Le opzioni seguenti determinano in che modo vengono elaborati i dati di backup durante un processo di backup e durante la fase di migrazione di un processo di backup con gestione temporanea.

Password sessione/crittografia

- **Password sessione/crittografia**: specificare una password di sessione/crittografia per ripristinare i dati dal supporto.

  Se nel campo Password sessione/crittografia viene specificato un valore, è necessario immettere la password per eseguire le seguenti operazioni:

  - Operazioni di ripristino in cui la crittografia, la compressione oppure entrambe le operazioni sono state elaborate nel server dell'agente o nel server di backup.
  - Operazioni di confronto in cui la crittografia, la compressione oppure entrambe le operazioni sono state elaborate nel server dell'agente o nel server di backup.
  - Operazioni di unione e scansione in cui la crittografia, la compressione oppure entrambe le operazioni sono state elaborate nel server di backup. Non è necessario specificare la password per eseguire le operazioni di unione e scansione in cui la crittografia, la compressione oppure entrambe le operazioni sono state elaborate nel server dell'agente.

    Nota: la password di sessione/crittografia non è richiesta quando si unisce o si esegue la scansione solo delle intestazioni di sessione.

- **Salva password sessione/crittografia corrente nel database CA ARCserve Backup**: utilizzare questa opzione per salvare la password nel database di CA ARCserve Backup e abilitare la gestione delle password. Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita. Questa opzione è disponibile sia per le password di opzioni globali che locali.

  Nota: è possibile modificare la password Opzioni globali nella finestra di dialogo Password di sessione/crittografia facendo clic con il pulsante destro del mouse sul processo nella coda processi.

- **Ricorda di cambiare password n giorni dopo la aver specificato una password**: specificare il numero di giorni di validità della password. Sette giorni prima del numero di giorni specificato, verrà inserito nel registro attività un messaggio che richiede la modifica della password.

  Esempio:

  Il 31 gennaio n è stato impostato su 30 giorni. Il 31 gennaio nel Registro attività verrà visualizzato il messaggio "La password del processo di backup scadrà fra 7 giorni". Il 31 gennaio verrà visualizzato il messaggio "La password del processo di backup è scaduta. Cambiarla ora." nel Registro attività.

Compressione/crittografia

- **Crittografia dei dati**: utilizzare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup. È possibile specificare una delle opzioni seguenti:
  - **All'agente**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup prima dell'effettivo processo di backup. Per ulteriori informazioni su questa opzione, consultare la sezione Crittografia dei dati a livello di server dell'agente (a pagina 122).
  - **Nel server di Backup durante il backup**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup sul server di backup durante il processo di backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Crittografia dei dati durante il backup (a pagina 123).
  - **Nel server di backup durante la migrazione**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup durante la fase di migrazione di un processo di backup con gestione temporanea. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Crittografia dei dati durante la migrazione (a pagina 124).

  Se si esegue la crittografia dei dati durante la fase di backup, CA ARCserve Backup non ripeterà la crittografia dei dati durante la fase di migrazione dell'operazione di backup con gestione temporanea.

- **Compressione dei dati**: utilizzare questa opzione per comprimere i dati di backup. È possibile specificare una delle opzioni seguenti:
  - **All'agente**: selezionare questa opzione per comprimere i dati di backup sul sistema in cui l'agente è installato e in esecuzione.

    Nota: CA ARCserve Backup non supporta la compressione dati a livello di sistema dell'agente quando l'origine del backup è costituita da dati UNIX, RMAN Oracle.
  - **Nel server di backup**: selezionare questa opzione per comprimere i dati di backup sul server CA ARCserve Backup durante il processo di backup. Questa opzione consente di comprimere i file prima del backup, utilizzando un algoritmo di compressione software.

    Tenere presenti le seguenti considerazioni:

    - Occorre specificare la crittografia dei dati a livello di server di backup durante il backup o durante la migrazione per abilitare la compressione a livello di server di backup.
    - Se vengono specificate le opzioni Compressione dei dati nel server di backup ed Crittografa dati nel server di backup durante il backup o Crittografa dati nel server di backup durante la migrazione, CA ARCserve Backup utilizza la compressione software per comprimere i dati nel server di backup prima che i dati siano crittografati sul server di backup.
    - Se la periferica di archiviazione associata al processo non supporta la compressione hardware, CA ARCserve Backup ignora l'impostazione Compressione dei dati nel server di backup.

Opzioni Volume Shadow Copy Service di Gestione backup

È possibile specificare opzioni globali per l'utilizzo di Volume Shadow Copy Service (VSS). Queste opzioni influiscono su tutti i writer per i backup VSS, ma non si applicano ai backup VSS trasportabili.

Nota: per informazioni sul servizio VSS, consultare la *Guida di Microsoft Volume Shadow Copy Service*.

Nella scheda Volume Shadow Copy Service è possibile specificare il modo in cui si desidera che vengano gestiti i file aperti durante i backup del file system mediante la casella di gruppo Backup del file system. Queste opzioni non influenzano i writer e i componenti.

- **Utilizza VSS**: indica di utilizzare VSS per gestire il backup dei file aperti.

  Se la casella di controllo è deselezionata, il supporto VSS non verrà utilizzato e i file aperti verranno gestiti mediante Agent for Open Files di CA ARCserve Backup, se disponibile. Se Agent for Open Files di CA ARCserve Backup non è disponibile e la casella di controllo Utilizza VSS è deselezionata, verrà eseguito un backup tradizionale. Il backup risulterà, tuttavia, incompleto se vi sono file aperti di cui non è possibile eseguire il backup.

- **Se VSS dà esito negativo, ritorna al backup tradizionale**: se il tentativo di creare un backup VSS ha esito negativo viene eseguito un backup tradizionale. Se Agent for Open Files di CA ARCserve Backup è disponibile, verrà utilizzato per gestire i file aperti qualora questa opzione sia selezionata e il backup VSS abbia esito negativo.

  Se la casella di controllo non è selezionata e il backup VSS non riesce, il processo di backup non viene eseguito.

La casella di gruppo Componenti e Writer consente di specificare il modo in cui si desidera che vengano gestiti i writer e i componenti. Queste opzioni globali influenzano tutti i writer, ad eccezione dei writer che presentano opzioni specifiche impostate. Per ulteriori informazioni sull'impostazione delle opzioni specifiche dei writer, consultare la *Guida di Microsoft Volume Shadow Copy Service.*

- **File inclusi da un writer saranno esclusi dai backup del file system**: questa opzione impedisce il backup dei file che appartengono a un componente durante l'esecuzione di un backup tradizionale di file system. Questa opzione offre i seguenti vantaggi:
  - Evita di eseguire il backup di file già sottoposti a backup da VSS.
  - Escludendo i file dai backup tradizionali, vengono elaborati meno file e i backup si concludono in minor tempo.
  - Consente di eseguire backup corretti evitando determinati problemi associati a file che è necessario elaborare come gruppo, ad esempio file associati a un writer o un'applicazione di database. In un backup tradizionale non esiste alcun meccanismo che assicuri l'elaborazione contemporanea dei file.

- **File esclusi da un writer saranno esclusi dai backup del file system**: questa opzione impedisce il backup di file esclusi dal backup di un componente durante l'esecuzione di un backup tradizionale di file system.

  È possibile che determinati file associati ad un'applicazione non debbano mai essere inclusi in un backup. Uno di questi file è, ad esempio, il file di paging di Windows. Ogni writer sa se l'applicazione associata gestisce file di questo tipo. Se si seleziona questa opzione, viene abilitato l'utilizzo di tali informazioni durante l'esecuzione di backup tradizionali.

- **Il backup del writer sarà terminato se un file componente dà esito negativo--**Il backup di un writer viene annullato se non viene eseguito il backup di un componente. Il backup di un componente non riesce se non è possibile eseguire correttamente il backup di uno o più file relativi.

  Se si seleziona questa opzione, verrà eseguito correttamente il backup di tutti i file associati a un writer prima di considerare riuscito il backup eseguito, indipendentemente da quanti componenti sono associati al writer.

Opzioni relative ai supporti di backup di Gestione backup

Le regole di sovrascrittura/aggiunta relative al supporto utilizzato nel processo di backup possono essere specificate durante la configurazione del processo di backup. In questa sezione vengono descritte le regole che consentono di determinare il metodo più adatto alle proprie esigenze.

In CA ARCserve Backup sono consentite un massimo 20.000 sessioni su un singolo nastro e fino a un massimo di 101 sequenze di una serie di nastri con espansione. È necessario considerare tali limiti quando vengono pianificate le operazioni di backup poiché, se le sessioni sono di piccole dimensioni, è possibile raggiungere il limite di 20000 molto rapidamente. Inoltre, se la quantità di dati di cui eseguire il backup è considerevole, è possibile superare velocemente le 101 sequenze, a seconda della quantità di dati che ciascun nastro può contenere. È possibile interrompere l'aggiunta di dati al nastro quando il numero sequenza raggiunge il limite massimo e avviare un nuovo set di nastri selezionando l'opzione Sovrascrivi supporto nome uguale o supporto vuoto oppure Sovrascrivi i supporti con lo stesso nome, i supporti vuoti, quindi qualsiasi altro supporto.

Per le periferiche FSD (Periferiche file system, File System Device), il limite è di 4.294.967.295 sessioni su una singola periferica.

I processi possono concludersi con un errore se si effettua il backup di versioni precedenti del database di CA ARCserve Backup e di agenti dell'applicazione su FSD che contengono più di 65.535 sessioni. Pertanto, è necessario aggiornare qualsiasi versione precedente del database e degli agenti dell'applicazione alla versione in uso per evitare che si verifichino errori nei processi sulle periferiche.

Primo supporto di backup

Il primo supporto di backup è il supporto utilizzato all'inizio del processo di backup. Le opzioni disponibili per il primo supporto consentono di determinarne le regole di sovrascrittura:

Nota: se nella scheda Pianificazione è stata seleziona l'opzione di backup Usa schema di rotazione, le regole di rotazione avranno la priorità su queste opzioni.

- **Aggiungi al supporto**: consente di aggiungere le sessioni del processo al supporto selezionato.
- **Sovrascrivi supporto con lo stesso nome o supporto vuoto**: il supporto dell'unità viene sovrascritto solo se è quello specificato per il processo o se è vuoto. Se nessuna delle due condizioni si verifica, viene richiesto di fornire il nome del supporto specifico.
- **Sovrascrivi prima supporto con nome uguale o supporto vuoto, quindi tutti i supporti**: vengono sovrascritti tutti i supporti dell'unità. Se si seleziona questa opzione, viene verificato che il supporto nell'unità sia quello specificato per il processo. In caso non lo sia, CA ARCserve Backup verifica se il supporto è vuoto. Se il supporto non è vuoto, viene riformattato qualsiasi supporto individuato nella periferica e viene avviato il backup dei file all'inizio del supporto.
- **Timeout per primo supporto**: tempo massimo consentito in minuti per i tentativi di scrittura da effettuare sul supporto prima che il processo venga annullato o per selezionare un supporto diverso.

Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

- La periferica di deduplicazione non supporta **Sovrascrivi i supporti con lo stesso nome**. Il processo di backup verrà sempre aggiunto alla periferica di deduplicazione anche se si seleziona **Sovrascrivi i supporti con lo stesso nome o i supporti vuoti** oppure **Sovrascrivi prima i supporti con lo stesso nome o i supporti vuoti poi tutti i supporti**.
- Se si desidera formattare la periferica di deduplicazione, formattarla manualmente in Gestione di CA ARCserve Backup.

Supporti di backup aggiuntivi

Queste opzioni vengono utilizzate per i processi che richiedono più di un supporto per determinare le regole di sovrascrittura relative al supporto aggiuntivo. È necessario specificare quale supporto può essere utilizzato quando il processo si espande su più supporti.

Nota: se nella scheda Pianificazione si seleziona l'opzione di backup "Usa schema di rotazione", le regole di rotazione avranno la priorità su queste opzioni.

- **Sovrascrivi supporto con nome uguale o supporto vuoto**: la scrittura sul supporto nella periferica viene eseguita soltanto se il supporto ha lo stesso nome (ma un ID supporto diverso) o se è vuoto. Il nome e l'ID del primo supporto del processo vengono memorizzati. Se per il processo sono necessari supporti aggiuntivi, viene verificato se il nuovo supporto presenta lo stesso nome (ma un ID diverso) o se è vuoto. Se l'ID è diverso, il supporto viene riformattato e riceve lo stesso nome e lo stesso ID del primo supporto. Il numero di sequenza cambia.

  Nota: per sovrascrivere il supporto solo in base al nome, selezionare l'opzione Distingui i supporti solo dal nome.

- **Sovrascrivi prima supporto con nome uguale o supporto vuoto, quindi tutti i supporti**: vengono sovrascritti tutti i supporti presenti nella periferica e con ID diverso da quello del primo supporto. Se non viene soddisfatta nessuna di queste condizioni, qualsiasi supporto individuato nell'unità verrà riformattato da CA ARCserve Backup e verrà avviato il backup dei file all'inizio del supporto. Tutti i supporti successivi vengono riformattati con lo stesso nome e ID del primo supporto. Cambia solo il numero di sequenza.

  Nota: per sovrascrivere il supporto solo in base al nome, selezionare l'opzione Distingui i supporti solo dal nome.

- **Timeout per supporto aggiuntivo:** tempo di pausa in minuti prima che CA ARCserve Backup tenti di effettuare un backup sullo stesso supporto, di scrivere i dati di backup su un supporto diverso o di annullare il processo.

Distinzione dei supporti solo in base al nome

CA ARCserve Backup consente di scrivere su qualsiasi supporto il cui nome corrisponde a quello specificato nella casella di testo Supporto all'interno della scheda Destinazione, indipendentemente dall'ID o dal numero di sequenza del supporto. Questa opzione è utile se si esegue un processo Sovrascrivi ripetuto con un supporto specifico e si desidera utilizzare lo stesso supporto utilizzato per il processo.

Se l'opzione è disattivata, quando si esegue il processo di backup per la seconda volta, potrebbe non essere possibile individuare il nastro originale poiché alcune delle sue caratteristiche specifiche sono cambiate. Al contrario, se l'opzione è attivata, viene semplicemente cercato e utilizzato un supporto avente il nome specificato nella casella di testo Supporto, indipendentemente dalle altre caratteristiche specifiche del supporto.

Nota: se nella libreria nastro sono presenti più supporti con lo stesso nome, viene utilizzato il primo supporto del gruppo di periferiche corrispondente al nome indicato. Pertanto, non è consigliabile utilizzare questa opzione per eseguire un processo di sovrascrittura singolo.

Opzioni Verifica di Gestione backup

CA ARCserve Backup consente di verificare che il backup dei dati sia stato eseguito correttamente sul supporto. È possibile verificare i dati dell'intero processo di backup o di un'unità selezionata nel processo di backup. Le opzioni selezionate per un'unità avranno priorità sulle opzioni di verifica globale applicate all'intero processo. CA ARCserve Backup include le opzioni di verifica seguenti:

- **Nessuna--**Il backup non verrà verificato.
- **Analizza i contenuti dei supporti di backup**: consente di controllare l'area dati proprietaria di CA ARCserve Backup (ovvero l'intestazione) di ogni file sul supporto di backup. Se è leggibile, i dati sono considerati affidabili. Se l'intestazione non è leggibile, queste informazioni saranno riportate nel Registro attività. Questo è il metodo di verifica più rapido.

  Se nella scheda Operazione viene selezionata l'opzione Calcola e archivia valori CRC in supporti di backup, la verifica CRC verrà eseguita automaticamente. Con questo metodo, ai dati copiati sul supporto viene assegnato un valore, che in seguito viene confrontato con il valore assegnato ai dati di cui è stato eseguito il backup. In tal modo, è possibile identificare i pacchetti di dati individuali di cui è stato eseguito il backup.
- **Confronta supporto di backup con disco**: i dati del supporto di backup vengono letti e confrontati byte per byte con i file di origine. Questa opzione richiede tempo, ma garantisce l'esatta corrispondenza tra tutti i dati sul supporto e quelli sul disco Se viene individuata un'incompatibilità tra i dati, gli errori vengono registrati nel Registro attività.

Opzioni relative alle operazioni di Gestione backup

Le opzioni di esecuzione del backup determinano le azioni correlate che si verificano durante o dopo il backup e il livello di informazioni registrate nel database. CA ARCserve Backup include le opzioni seguenti:

Aggiunta di backup dei dati CA ARCserve Backup alla fine delle opzioni processo

Le opzioni seguenti influenzano il modo in cui il livello di informazioni viene recuperato nel database di CA ARCserve Backup per il database CA ARCserve Backup sottostante.

- **Database di CA ARCserve Backup:** questa opzione consente di selezionare in modo esplicito il database di CA ARCserve Backup o l'istanza dalla struttura della directory di origine di Gestione backup con tutti i processi di backup.
- **File di catalogo:** questa opzione consente di eseguire il backup dei file di catalogo correlati del database di CA ARCserve Backup una volta completato il processo di backup.
- **Script di processo:** questa opzione consente di eseguire il backup degli script di processo correlati una volta completato il processo di backup.
- **Elementi di Disaster Recovery del server SQL per il database di CA ARCserve Backup:** questa opzione assicura che degli elementi richiesti per recuperare un database SQL Server da un evento catastrofico sia eseguito il backup dopo il completamento dei processi.

Opzioni Operazione

Le opzioni seguenti influenzano solo le operazioni di backup.

- **Disattiva stima file:** per impostazione predefinita, la stima file è disattivata. Per attivare la stima file, deselezionare questa opzione per ottenere una stima del tempo necessario per il processo prima di eseguire il backup di qualsiasi file sul supporto.

  Tenere presenti le seguenti considerazioni:

  - la stima dei file non è più l'opzione predefinita.
  - se nella scheda Operazione della finestra di dialogo Opzioni globali di un ambiente sever Novell si seleziona Disattiva stima file, nella parte inferiore della finestra Visualizza Coda processi/Statistiche visualizzata dal back-end non sarà visibile alcuna barra di stato.
- **Calcola e archivia valore CRC in supporti di backup**: il calcolo e l'archiviazione del valore CRC sul supporto di backup permetteranno di eseguire la verifica CRC durante il processo di backup. Per impostare CA ARCserve Backup in modo che utilizzi i valori CRC archiviati su un supporto, configurare le opzioni di backup nella scheda Verifica.

- **Elimina file di origine dopo il backup sul supporto (utilizzare con cautela)**: consente di rimuovere i file dal disco rigido al termine del backup. Includere questa opzione per eliminare i file di origine dal computer di origine dopo che ne è stato eseguito il backup sul supporto. Questa opzione consente di eliminare solo i file dalla cartella non protetta specificata, ma non elimina la cartella vuota.

  Utilizzare questa opzione per eseguire la sfrondatura del disco Ad esempio, se si imposta un processo di backup con un filtro per eseguire il backup dei file che non sono stati aperti per un certo periodo di tempo, è possibile selezionare questa opzione per eliminare tali file dal disco di origine.

  Tenere in considerazione quanto segue:

  - Sui computer Windows, i file e i file di sistema protetti che altri filtri hanno escluso dal backup non vengono eliminati. Per processi di backup remoto, backup di sistemi operativi a 64-bit o backup locali di Windows Server 2008, il backup dei file viene eseguito mediante l'Agente client per Windows. Al termine del backup, questa opzione consente di eliminare solo i file dalla cartella non protetta specificata, ma non elimina la cartella vuota. Tuttavia, i file di avvio possono essere eliminati perché non protetti.
  - Sui computer NetWare, vengono eliminati tutti i file di cui è stato eseguito il backup, a eccezione di quelli presenti nelle directory protette, come SYSTEM, PUBLIC, LOGIN, ETC, MAIL e la home directory di CA ARCserve Backup.
  - Sui computer Linux/UNIX e Mac, vengono eliminati tutti i file di cui è stato eseguito il backup, ad eccezione di quelli presenti nelle directory protette, come /bin, /etc e /lib. Per definire le directory come protette, aggiungerle al file groom.cntl memorizzato nel computer dell'agente client.

  Nota: per un utilizzo ottimale, specificare le opzioni di verifica quando si utilizza Elimina file di origine dopo il backup sul supporto. Con le opzioni di verifica, CA ARCserve Backup confronta i file di origine con i dati di backup, al fine di verificare che i dati di backup siano identici ai dati di origine. Per ulteriori informazioni, consultare Opzioni Verifica di Gestione backup (a pagina 179).

- **Conservare tempo di accesso file (utilizzato per i soli file system di Windows)**: questa opzione consente di mantenere l'ora dell'ultimo accesso ai file quando viene eseguito un backup.

  Nota: l'ora di accesso di un file viene aggiornata automaticamente dal sistema operativo ogni volta che si accede al file (in lettura o in scrittura). Tuttavia, dopo l'esecuzione di un confronto, vengono aggiornate anche le ore di accesso di tutti i file di cui viene eseguito il backup. Pertanto, se si desidera sapere se un file è stato effettivamente utilizzato e non solo confrontato, è necessario conservare l'ora di accesso originale.

  - Se l'opzione non è selezionata (la casella non è spuntata), l'ora di accesso dei file di cui viene eseguito il backup verrà aggiornata al nuovo valore, presente al completamento del backup. Questa è l'impostazione predefinita;
  - Se l'opzione è selezionata (casella con segno di spunta), viene mantenuta l'ora originale dell'ultimo accesso per tutti i file di cui viene eseguito il backup, presente prima dell'esecuzione del backup.

  Nota: per agli agenti basati su UNIX, è necessario applicare questa opzione in locale. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Opzioni backup locali per agenti UNIX (a pagina 164).

- **Reimposta bit di archiviazione per backup su periferica di deduplicazione**: selezionare questa opzione per i processi di backup personalizzati in cui è abilitata l'ottimizzazione, per reimpostare il bit di archiviazione su tutti i file inclusi nel processo, dopo il completamento del processo stesso. L'ottimizzazione permette di deduplicare solo i file che sono stati modificati dall'ultimo processo di backup, indicati dai bit di archiviazione con il valore 1. I bit di archiviazione devono essere nuovamente reimpostati su 0 in modo che i successivi processi di backup in cui è abilitata l'ottimizzazione possano deduplicare solo i file modificati. Se non si seleziona questa opzione con i processi per cui è abilitata l'ottimizzazione, i file che non sono stati modificati dal precedente backup potrebbero essere inseriti nei processi successivi, causando significative riduzioni delle prestazioni.

- **Esegui backup dei dati delle periferiche di deduplicazione:** selezionare questa opzione se si desidera includere forzatamente i file delle periferiche di deduplicazione (file di indice, riferimento e dati) nel processo di backup. Questi file vengono normalmente ignorati nei backup locali. Se si seleziona questa opzione, è inoltre necessario abilitare l'opzione Utilizza VSS e disabilitare l'opzione Se VSS dà esito negativo, ritorna al backup tradizionale, entrambe nella scheda Servizio copia replicata del volume. Se l'opzione Utilizza VSS non viene selezionata e l'opzione Se VSS dà esito negativo, ritorna al backup tradizionale viene disabilitata, il processo di backup abilita automaticamente questa opzione quando viene eseguito.

- **Al termine dell'operazione estrai supporto di backup**: selezionare una delle opzioni seguenti:
  - **Utilizza impostazioni di periferica predefinite**: consente di utilizzare l'impostazione selezionata durante la configurazione della libreria.
  - **Estrai supporto**: consente di rimuovere il supporto dall'unità una volta terminato il processo, impedendo la sovrascrittura del supporto con i dati di un altro processo. Questa opzione annulla l'impostazione selezionata durante la configurazione della libreria;
  - **Non estrarre il supporto**: viene impedita la rimozione del supporto dall'unità una volta terminato il processo. Questa opzione annulla l'impostazione selezionata durante la configurazione della libreria;

    Nota: per ulteriori informazioni sulla configurazione delle librerie, consultare la sezione Pulizia dei nastri e modifica dei dettagli di configurazione.

Opzioni Riprova destinazioni non eseguite

- **Riprova destinazioni non eseguite**: il backup viene ripianificato per le workstation, i file system, i database e così via non inclusi nel processo di backup precedente.

  Per un processo di backup è possibile impostare le opzioni di ripianificazione seguenti:

  Al termine del processo

  Specifica il numero di minuti che devono trascorrere dopo il completamento del processo originale prima di avviare il processo di composizione.

  Impostazione predefinita: 5 minuti

  Valore massimo: 1439 minuti (meno di 24*60 minuti)

  In

  Specifica l'ora di esecuzione dell'operazione di composizione.

  - **N. max volte**: specifica il numero massimo di ripetizioni del processo di composizione.

    Impostazione predefinita: 1 volta

    Valore massimo: 12 volte

Tenere in considerazione quanto segue:

- Per impostazione predefinita, l'opzione Riprova destinazioni non eseguite è attivata, l'opzione Al termine del processo è selezionata e l'opzione N. max di volte è impostata su 1.
- **Backup del file system:** se il processo di backup che richiede un processo di composizione consiste di backup di file system e il file system include directory che si trovano su volumi diversi, nel processo di composizione viene eseguito il backup solo dei volumi o delle directory per cui il processo non è riuscito. Non viene eseguito il backup dell'intero file system se esso conteneva backup riusciti di volumi o directory.
- **Processi secondari:** i processi di composizione secondari (composizione di processi di composizione) sono sempre pianificati per essere eseguiti al momento del completamento del processo. Per impostazione predefinita il processo di composizione secondario viene messo in sospeso. Ad esempio, se il processo di composizione completato alle 10 PM non riesce, l'esecuzione del processo di composizione viene pianificato per le 10 PM e viene messo in sospeso. Se si desidera eseguire questo processo, è necessario impostare manualmente il processo in modalità pronto.
- **Backup di Microsoft SQL Server**: se il processo di backup che richiede un processo di composizione è composto da backup di istanze di Microsoft SQL Server, viene eseguito il backup solo dei database non riusciti. Non viene eseguito il backup dell'intera istanza se essa conteneva backup riusciti di database.
- **Backup di Microsoft Exchange Server:** se il processo di backup che richiede un processo di composizione è costituito da backup a livello di database di Microsoft Exchange Server, il processo di composizione esegue il backup solo del database delle caselle postali o dei gruppi di archiviazione non riusciti. Non viene eseguito il backup dell'intero database se esso conteneva backup di gruppi di archiviazione riusciti. Se il processo di backup consiste di backup a livello di documento (Microsoft Exchange Server), viene eseguito il backup solo degli archivi delle cassette postali e dei database non riusciti. Non viene eseguito il backup di tutti gli elementi selezionati se esso conteneva backup riusciti di database e archivi di cassette postali.
- **Backup basati su agente**: se il processo di backup che richiede un processo di composizione consiste di backup basati su agente (ad esempio, Sybase, Informix, Oracle e così via), viene eseguito un tentativo di backup di tutte le origini selezionate (istanze, database, tabelle e così via) per il backup. Se il processo di composizione non riesce dopo un tentativo, viene creato un altro processo di composizione, costituito da tutte le origini selezionate per il processo originale, e tale processo viene inoltrato con stato Sospeso.

Ulteriori informazioni:

Opzioni di backup locali per agenti UNIX e Linux (a pagina 164)

Opzioni pre/post di Gestione backup

Le opzioni Pre/Post consentono di eseguire i comandi prima e dopo aver eseguito un processo.

Nel seguente elenco sono descritti i comandi eseguibili utilizzando le opzioni Pre/Post.

- È possibile utilizzare l'opzione Pre per interrompere l'applicazione che utilizza i dati da sottoporre a backup e poi utilizzare l'opzione Post per riavviare l'applicazione al termine del backup.
- È possibile utilizzare l'opzione Pre per deframmentare un disco prima di avviare un processo di backup.
- È possibile utilizzare l'opzione Post per eliminare i file da un disco al termine del backup.

Tenere presente il comportamento seguente quando si utilizzano le opzioni Pre/Post:

- CA ARCserve Backup non supporta l'esecuzione di comandi con eseguibili che risiedono su sistemi remoti.
- L'utilizzo di un'opzione Pre e la specificazione di un codice di uscita impediscono l'avvio dell'operazione di backup fino al termine del processo dell'opzione Pre.
- L'utilizzo di un'opzione Pre e la specificazione di un codice di uscita e dell'opzione Ignora operazione fanno sì che CA ARCserve Backup ignori l'operazione di backup e, se specificato, impediscono l'avvio del processo dell'opzione Post.
- I processi dell'opzione Post vengono avviati a meno che siano presenti le seguenti condizioni:
  - Sono stati specificati un codice di uscita e l'opzione Ignora esecuzione successiva e il codice di uscita risultante è uguale a quello specificato.
  - Il risultato dell'operazione di backup è uguale al valore specificato per l'opzione Non eseguire il comando in caso di.

- Le opzioni Pre/Post specificate come opzioni globali eseguono i comandi prima dell'avvio di un processo o al suo termine. Le opzioni Pre/Post specificate come opzioni a livello di nodo (locali) eseguono i comandi prima o dopo il backup di un nodo.

  Ad esempio, un utente inoltra un processo di backup che consiste nei nodi A e B. Viene specificata un'opzione Pre come opzione globale e un'opzione Pre per il nodo B. Immediatamente prima dell'esecuzione del processo, viene eseguita l'opzione Pre globale. Quando il processo è in esecuzione, l'opzione Pre specificata per il nodo B viene eseguita prima del backup del nodo B.

Opzioni Esegui comando prima dell'operazione

Immettere il nome e il percorso del file da eseguire sul computer prima dell'inizio del processo.

- **Per codice di uscita**: vengono rilevati i codici di uscita di altri programmi. Per un codice di uscita specifico, è possibile specificare le opzioni seguenti:
  - **Esegui processo immediatamente:** il processo viene eseguito immediatamente se viene restituito il codice di uscita selezionato.
  - **Ignora processo**: se viene rilevato il codice appropriato, il processo non viene eseguito.
  - **Ignora esecuzione successiva**: se viene rilevato il codice specificato, tutti i comandi che avrebbero dovuto essere eseguiti dopo il processo vengono ignorati.
- **Ritardo (in minuti)**: specificare i minuti di ritardo da attendere prima di eseguire un processo, una volta rilevato il codice di uscita appropriato.

Opzioni Esegui comando dopo operazione

Immettere il nome e il percorso del file da eseguire sul computer dopo il completamento del processo.

Opzioni non eseguire il comando se

Consentono di specificare di non eseguire un comando se viene rilevato che un processo ha avuto esito negativo, è incompleto o è stato completato.

Nota: questa opzione non è disponibile quando si utilizza CA ARCserve Backup per gestire un server basato su UNIX o Linux.

Opzioni Esegui comando Prima/Dopo come

Il nome utente e la password sono relativi al sistema del server host selezionato e sono richiesti per controllare i privilegi di sistema su tale server.

Il nome utente e la password immessi in questi campi non devono essere confusi con il nome utente e la password di CA ARCserve Backup.

Esempio: inoltro di un processo utilizzando i comandi Pre/Post

Un utente inoltra un processo di backup del disco C locale. L'utente desidera rilevare e correggere gli errori con chkdsk.exe sul disco C locale prima che ne venga eseguito il backup. Al termine del processo, l'utente desidera generare un rapporto errori mediante CAAdvReports.exe.

Comando Pre per il nodo:

Il comando seguente consente di rilevare e correggere gli errori sul disco C locale prima di avviare il processo di backup.

```
chkdsk.exe C: /F", Codice di uscita = 0, Esegui operazione immediatamente
```

Comando Post per il processo:

Il comando seguente genera un rapporto errori e lo salva in un percorso specificato.

```
CAAdvReports.exe -reporttype 5 -maxSize 5 -Server DUVDO01 -outfile
"C:\Programmi (x86)\CA\ARCserve Backup\Reports\Backup Error Report_data.xml"
-PastDays 1 -AutoName
```

Opzioni relative all'agente di Gestione backup

È possibile selezionare le opzioni di backup in base a ciascun database oppure definire un set di opzioni predefinite per tutti i database in un processo di backup. L'agente applica quindi le opzioni a ogni database in base alle esigenze.

- **Opzioni agente/Opzioni a livello di database:** sono opzioni di backup agente e si applicano solo al database selezionato. Possono estendere o sostituire le opzioni agente globale. Accedere alle opzioni a livello di database facendo clic sull'oggetto di database e selezionando Opzione agente dal menu di scelta rapida.
- **Opzioni globali/Opzioni agente**: queste opzioni consentono di specificare le opzioni processo predefinite per tutti gli oggetti selezionati nel tipo di agente. Le Opzioni agente globali non sono supportate dalle versioni dell'agente precedenti alla r12.5. Accedere alle opzioni agente globale dalla scheda Opzioni agente della finestra di dialogo Opzioni globali.

Le opzioni agente globale applicate a livello globale consentono di specificare le opzioni di processo predefinite per tutti i database per l'agente selezionato. Le opzioni selezionate per un oggetto specifico a livello di database possono estendere o sostituire le opzioni specificate come opzione globale. Come regola generale, le opzioni applicate a livello globale estenderanno o sostituiranno le opzioni specificate nella scheda Pianificazione processi.

Alcune opzioni sono disponibili solamente da una finestra di dialogo Opzioni agente.

Nota: l'agente combina le opzioni specificate a livello di database per uno specifico database con le opzioni di agente globale appropriate.

È possibile specificare le Opzioni agente globali per i componenti CA ARCserve Backup elencati di seguito:

- Agente per Microsoft SQL Server (a pagina 188): include l'Agente per database CA ARCserve Backup, supportato dall'Agente CA ARCserve Backup per Microsoft SQL Server r12.5 e versioni successive.
- Agente per computer virtuali (a pagina 196): supportato dall'Agente CA ARCserve Backup per computer virtuali r12.5 e versioni successive.
- Agente per Microsoft Exchange Server: (a pagina 198) include opzioni a livello di database e a livello di documenti di Microsoft Exchange Server.

Durante l'organizzazione dei processi mediante gli agenti sopra descritti, si consideri il comportamento illustrato di seguito:

- Le opzioni agente globale non sono supportate dalle versioni degli agenti sopra descritti precedenti a CA ARCserve Backup r12.5, né vengono applicate se si utilizza un qualsiasi altro agente per eseguire il backup dei database di Microsoft SQL o Exchange Server.
- Quando si esegue l'aggiornamento a CA ARCserve Backup r12.5 di un agente precedente, l'agente applica sia le opzioni locali preesistenti sia tutte le opzioni globali appropriate senza entrare in conflitto con le opzioni a livello di database (locali).
- Per i processi organizzati mediante agenti di versioni precedenti, le opzioni locali vengono riportate come opzioni locali.

Opzioni dell'agente per Microsoft SQL Server

Le opzioni descritte nelle sezioni che seguono riguardano tutti i backup che coinvolgono database Microsoft SQL Server e il database CA ARCserve Backup a livello di processo.

Nota: le opzioni relative all'agente a livello di database sostituiscono le impostazioni effettuate nella scheda Opzioni agente globali.

Metodi di backup

I seguenti metodi di backup sono forniti in entrambe le finestre di dialogo Opzioni agente (livello di database) e Opzioni agente (Opzioni globali):

- **Utilizza opzioni globali o di rotazione:** questa è l'impostazione predefinita.

  CA ARCserve Backup può applicare metodi di Backup differenziale/incrementale globali dalla Pianificazione processi durante il backup dei database di Microsoft SQL Server. In tal modo è possibile utilizzare schemi di rotazione per eseguire backup differenziali e del Registro transazioni dei database Microsoft SQL Server, che sono regolati in modo dinamico in base ai limiti di ciascun database.

  Nelle versioni dell'agente precedenti a CA ARCserve Backup r12 impostando l'opzione Metodo di backup globale o Schema di rotazione di Pianificazione processi vengono ignorate le opzioni del database locale. In questa versione, il Metodo di backup globale o lo Schema di rotazione vengono applicati solo se si è selezionato Utilizza opzioni globali o di rotazione nelle opzioni a livello di database e nelle Opzioni agente globali per SQL Server.

  Questa opzione consente di eseguire il backup del database selezionato mediante il metodo di backup indicato in Pianificazione processi. I metodi di processo vengono applicati secondo la logica illustrata di seguito:

  - Il metodo Completo comporta il backup completo del database.
  - Il metodo Differenziale comporta il backup differenziale del database, purché per questo database non sia stato ancora eseguito il backup completo.
  - Il metodo incrementale comporta il backup del registro transazioni con troncamento per i database che utilizzano modelli di recupero completo o con registrazione minima delle transazioni di massa, e il backup differenziale dei database che utilizzano il modello di recupero semplice, purché per questo database non sia stato ancora eseguito il backup completo.
  - I tre principali database del sistema sono esenti dal metodo di processo e dal metodo di backup nelle Opzioni agente globali; la selezione di questa opzione per i database master, modello o msdb comporta sempre il backup completo.

- **Completo:** viene eseguito un backup completo. Viene eseguito il backup completo di tutti i file presenti nel Subset di database selezionato.

- **Differenziale:** consente di eseguire il backup dei soli dati modificati dopo l'ultimo backup completo. Se, ad esempio, è stato eseguito un backup completo del database la domenica sera, è possibile eseguire un backup differenziale il lunedì sera per salvare in backup solo i dati modificati il lunedì;

  Nota: se selezionata nelle Opzioni agente globali, questa opzione viene ignorata dai database di sistema. I database per i quali non è stato eseguito un backup completo del database sono soggetti a un backup completo.

- **Esegui backup del registro transazioni dopo il backup del database:** viene eseguito solo il backup del Registro transazioni. Questa opzione è disponibile solo per i database che utilizzano il modello di recupero completo o con registrazione minima delle transazioni di massa. Per i database che utilizzano un modello di recupero semplice, CA ARCserve Backup esegue un backup differenziale quando si seleziona Solo Registro transazioni dalla scheda Opzioni agente globali.

  Nota: se selezionata nelle Opzioni agente globali, questa opzione viene ignorata dai database di sistema. I database per i quali non è stato eseguito un backup completo del database sono soggetti a un backup completo.

Il metodo di backup selezionato nella scheda Opzioni agente globali ha la priorità sulla selezione del metodo di backup globale o fase di rotazione di un processo in Pianificazione processi. Se si seleziona il metodo di backup dalla scheda Opzioni agente globali, tenere presente quanto segue:

- Il metodo di backup indicato nella scheda Opzioni agente globali non viene applicato ai tre database di sistema (Master, Model e msdb).
- Per i database non ancora sottoposti a un backup completo del database, CA ARCserve Backup ignora il metodo di backup impostato nella scheda Opzioni agente globali ed esegue un backup completo per impostazione predefinita.
- Per i database che utilizzano il modello di recupero semplice, CA ARCserve Backup esegue un backup differenziale quando si seleziona Solo Registro transazioni dalla scheda Opzioni agente globali.

Se si seleziona un'opzione diversa da Utilizza opzioni globali o di rotazione per un database, la selezione nella finestra di dialogo Opzioni agente globale viene ignorata. In questo caso il metodo di backup non viene influenzato dall'impostazione Ignora Opzioni globali nella finestra di dialogo Opzioni agente del database (a livello di database).

Subset di database

Le opzioni del Subset di database consentono di definire i tipi di componenti del database dei quali si desidera eseguire il backup. È possibile utilizzare questa opzione per scegliere l'intero database oppure una selezione di file e FileGroup contenuti nel database, quando la dimensione del database e i requisiti di prestazioni non consentono di eseguire il backup dell'intero database.

Le opzioni per il Subset di database sono disattivate se il metodo di backup selezionato è Solo Registro transazioni.

Importante: Tra le seguenti opzioni di Subset di database, solo l'opzione Esegui backup del registro transazioni dopo il backup del database è disponibile nella finestra di dialogo Opzioni globali/Opzioni agente.

- **Tutto il database:** consente di effettuare il backup di tutto il database.
- **File e filegroup:** consente di effettuare il backup dei file selezionati in un database. Quando la dimensione del database e i requisiti di prestazione rendono poco pratica l'esecuzione di un backup completo del database, utilizzare questa opzione per eseguire il backup di un file o di un gruppo di file. Questa opzione è disponibile solo per i database che utilizzano il modello di recupero completo o con registrazione minima delle transazioni di massa.

  Nota: per i database Microsoft SQL Server 7.0, se nella scheda Opzioni agente Globale il sottoinsieme del database era stato impostato su File e FileGroup per il livello di database e il metodo di backup era stato impostato su Differenziale, CA ARCserve Backup esegue un backup completo di file e FileGroup.
- **Database parziale:** consente di effettuare il backup del filegroup primario e di eventuali filegroup di lettura/scrittura. Per un database di sola lettura, verrà eseguito solo il backup del filegroup primario. Per questa opzione è necessario SQL Server 2005 o una versione successiva.
- **Esegui backup del registro transazioni dopo il backup del database:** consente di effettuare il backup del registro transazioni dopo il backup totale, parziale o di un insieme di file di dati del database. In questo modo è possibile eseguire un backup completo o differenziale e il backup del Registro transazioni durante lo stesso processo. Questa opzione è disponibile solo per i database che utilizzano modelli completi o modelli di recupero con registrazione di massa e viene ignorata per i database che utilizzano il modello di recupero semplice se impostata nella scheda Opzioni agente globali.

Tenere presenti le seguenti considerazioni:

- Se si seleziona questa opzione nella scheda Opzioni globali/Opzioni agente e si specifica il metodo di backup incrementale mediante Pianificazione processi, CA ARCserve Backup esegue solo un backup del registro transazioni sul database e utilizza le opzioni di troncamento del registro transazioni della scheda Opzioni agente globale invece di attenersi al comportamento predefinito per il backup incrementale (troncamento del registro transazioni).
- Se si seleziona questa opzione utilizzando le opzioni agente a livello di database, si imposta il metodo di backup al livello di database su Utilizza opzioni globali o di rotazione e si imposta il metodo di backup in Opzioni agente globale su Backup solo Registri transazioni, CA ARCserve Backup esegue solo un backup del registro transazioni sul database e utilizza le opzioni di troncamento del registro transazioni impostate a livello di database.
- Se si seleziona questa opzione nella finestra di dialogo Opzioni agente globali e si specifica Solo Registro transazioni nelle opzioni a livello di database, questa opzione e l'impostazione globale Opzioni di troncamento registro associata vengono ignorate per tale database.

Opzioni di troncamento registro

Le opzioni di troncamento registro sono accessibili dalle finestre di dialogo Livello di database/Opzioni agente e Opzioni globali/Opzioni agente:

- **Rimuovi voci inattive dal registro transazioni dopo il backup:** (troncamento) tronca i file di registro transazioni, rimuovendo le voci incluse nel backup in modo da poter riutilizzare lo spazio nei file. Questa è l'opzione predefinita.
- **Non rimuovere voci inattive dal registro transazioni dopo il backup:** (nessun troncamento) mantiene le voci di registro incluse nel backup dopo il backup. Tali voci verranno incluse nel successivo backup del Registro transazioni.
- **Backup solo coda registro. Il database resta in modalità Non recuperato**: (nessun ripristino) viene eseguito il backup del registro lasciando il database nello stato di ripristino. Tale opzione è disponibile per Microsoft SQL Server 2000 o versione successiva. Utilizzare questa opzione per acquisire informazioni sulle attività dopo l'esecuzione dell'ultimo backup e impostare il database come non in linea prima di ripristinarlo.

  Le Opzioni di troncamento registro sono disponibili unicamente quando il metodo di backup selezionato è Registro transazioni, o quando è selezionata l'opzione Backup registro transazioni dopo backup database.

  Importante: Non utilizzare l'opzione di troncamento registro "Backup solo coda registro. Il database resta in modalità Non recuperato" per eseguire il backup del database ARCserve. Un backup eseguito con questa opzione mette il database in modalità non in linea: è possibile che si perda la capacità di trovare i backup del database ARCserve in modo da eseguire un ripristino e mettere il database in linea. Se si esegue un backup del database ARCserve utilizzando questa opzione, è possibile utilizzare la Procedura guidata di ripristino database ARCserve per ripristinare il database CA ARCserve Backup e riportarlo in linea.

Le opzioni di troncamento registro non vengono alterate dall'impostazione Ignora Opzioni globali della finestra di dialogo delle opzioni dell'agente a livello di database. Se per il database è selezionata l'opzione Registro transazioni o Backup registro transazioni dopo backup database, vengono utilizzate le Opzioni di troncamento registro del database.

Opzioni di Controllo coerenza database (DBCC)

Il Controllo coerenza database (DBCC) consente di verificare la coerenza fisica e logica del database. DBCC mette a disposizione le seguenti opzioni.

- **Prima del backup:** verifica la coerenza prima del backup del database.
- **Dopo il backup:** verifica la coerenza dopo il backup del database.

- **Continua con il backup in caso di errore DBCC:** esegue il backup del database anche se il controllo di coerenza prima del backup riporta degli errori.
- **Non controllare gli indici**: controlla la coerenza del database senza controllare gli indici per le tabelle definite dall'utente.

  Nota: gli indici delle tabelle di sistema vengono controllati a prescindere dall'attivazione di questa opzione.
- **Verifica solo la consistenza fisica del database:** rileva pagine interrotte e errori hardware comuni, ma non controlla i dati rispetto alle regole dello schema del database. Viene comunque verificata l'integrità della struttura fisica della pagina e delle intestazioni di record, nonché la coerenza tra ID oggetto e ID indice della pagina. Tale opzione è disponibile per Microsoft SQL Server 2000 o versione successiva. Se questa opzione è selezionata dalla scheda Opzioni agente globali, viene ignorata per i database SQL Server 7.0.

Tutti i messaggi di errore generati durante l'esecuzione di DBCC vengono registrati nel file di registro dell'Agente per Microsoft SQL Server, denominato sqlpagw.log. Il file di registro si trova nella directory dell'agente di backup.

Esempio: funzionamento delle opzioni DBCC

Nel seguente esempio viene illustrato il funzionamento delle opzioni DBCC in concomitanza con l'opzione Ignora Opzioni globali nella finestra di dialogo Opzioni agente di backup.

- Se si è specificato Ignora Opzioni globali, le opzioni DBBC selezionate a livello di database saranno le uniche opzioni DBCC specificate.
- Se non si è specificato Ignora Opzioni globali, tutte le opzioni DBCC specificate per il database e tutte le opzioni DBCC selezionate nelle opzioni globali verranno applicate contemporaneamente.

Nella scheda Opzioni globali/Opzioni agente sono specificate le seguenti opzioni di Controllo coerenza database:

- Dopo il backup
- Non verificare gli indici

Nella finestra di dialogo Opzioni agente di backup, l'opzione Ignora Opzioni globali non è selezionata e sono specificate le seguenti opzioni di Controllo coerenza database:

- Prima del backup
- Continua con il backup, in caso di errore DBCC

Nota: per aprire la finestra di dialogo Opzioni agente di backup, aprire Gestione backup, fare clic sulla scheda Origine, individuare ed espandere il server CA ARCserve Backup, fare clic con il pulsante destro del mouse sul database CA ARCserve Backup, quindi selezionare Opzioni agente dal menu di scelta rapida.

Quando si inoltra il processo di backup, CA ARCserve Backup applica le opzioni DBCC specificate in ordine logico. Eseguire DBCC prima di avviare il backup. In caso di errore DBCC, eseguire il backup. Dopo che il backup è stato completato, non controllare gli indici.

Altre opzioni

Dalla scheda delle opzioni agente globale è possibile specificare le seguenti opzioni aggiuntive:

- **Includi checksum generate dal server SQL**: include le informazioni di controllo degli errori di Microsoft SQL Server, utilizzabili per convalidare l'integrità dei dati di backup durante il ripristino. Questa opzione richiede SQL Server 2005 o versione successiva e viene ignorata se impostata nella finestra di dialogo delle opzioni agente globale per i database SQL Server 7.0 o 2000.
- **Compressione backup SQL nativo**: questa opzione può essere utilizzata solo per SQL Server 2008 (Enterprise) e versioni successive. Se abilitata, questa opzione indica a CA ARCserve Backup di utilizzare le impostazioni di compressione per i backup del database SQL Server per rendere i tempi di backup più veloci e sessioni più piccole.

Dalla finestra di dialogo locale di Opzione agente è possibile scegliere di ignorare le opzioni globali. Questa impostazione permette di scegliere un metodo di backup e il controllo di coerenza del database che vale solamente per il database selezionato per questo processo.

Opzioni di Agente per computer virtuali

Le opzioni che seguono interessano tutti i backup VM nel proprio ambiente a livello di processo.

Opzioni delle modalità di backup

Le opzioni che seguono determinano il metodo di backup utilizzato.

- **Modalità file:** consente di proteggere singoli file e directory. La Modalità file consente di eseguire le attività elencate di seguito:
  - Backup di file e directory con granularità a livello di file contenuti in VM.
  - Eseguire backup completi, differenziali o incrementali.
  - Ripristinare i dati con granularità a livello di file.
  - Elaborare più flussi di dati contemporaneamente utilizzando l'opzione multistream.
  - Filtrare i dati utilizzando l'opzione Filtro.

  Nota: il tempo trascorso necessario per eseguire un backup a livello di file di un VM completo è maggiore del tempo trascorso richiesto per eseguire un backup a livello di dati non formattati (VM completo) dello stesso volume.
- **Modalità raw:** consente di proteggere interi sistemi mediante disaster recovery. La Modalità raw consente di eseguire le attività elencate di seguito:
  - Eseguire backup completi solo di immagini VM complete.
  - Elaborare più stream di dati contemporaneamente utilizzando l'opzione multistream.

  Nota: la modalità raw non consente di ripristinare i dati con granularità a livello di file o filtrare dati non formattati (VM completo). I filtri applicati ai backup in modalità raw (VM completo) vengono ignorati in fase di esecuzione.
- **Modalità mista:** rappresenta la modalità di backup predefinita. La Modalità mista consente di eseguire le attività elencate di seguito:
  - Eseguire processi di backup GFS e a rotazione, costituiti da backup completi settimanali in modalità VM completo (raw) e backup incrementali e differenziali quotidiani in modalità File, in un unico processo di backup.

  Nota: i processi a rotazione e rotazione GFS presentano il vantaggio di contenere dati di backup che offrono una protezione quotidiana (backup a livello di file) e di ripristino di emergenza (backup raw, VM completo) in un unico processo.

- **Abilita ripristino di livello file:** consente di eseguire il backup dei dati grazie all'efficienza della modalità raw, nonché ripristinare dati con granularità a livello di file. Per eseguire ripristini con granularità a livello di file dai backup (VM completi) non formattati, è necessario specificare il nome del server CA ARCserve Backup sui propri computer virtuali. Per ulteriori informazioni, consultare Specificazione del nome del server CA ARCserve Backup.

  Abilita ripristino di livello file consente di eseguire le attività elencate di seguito:

  - Ripristinare i dati con granularità a livello di file dai backup della Modalità raw (VM completo).
  - Ripristinare i dati con granularità a livello di file dai backup della Modalità mista.

  Con l'opzione Abilita ripristino di livello file, CA ARCserve Backup presenta il comportamento seguente:

  - È possibile utilizzare l'opzione Abilita ripristino di livello file con tutti i tipi di backup, inclusi i backup personalizzati, i backup con rotazione e le rotazioni GFS costituite da backup completi, incrementali e differenziali. I backup completi vengono acquisiti in Modalità raw (VM completo) e i backup incrementali e differenziali vengono acquisiti in modalità di backup a livello di file. Se non si specifica Abilita ripristino di livello file, CA ARCserve Backup ripristina solo i backup incrementali e differenziali. Il backup completo, che viene acquisito in Modalità Raw, non viene organizzato unitamente al ripristino.

- CA ARCserve Backup non consente di ripristinare i dati con granularità a livello di file durante l'esecuzione di backup nelle modalità raw e mista di dati contenuti in dischi dinamici connessi a sistemi Windows 2000 Server.

Opzioni del metodo incrementale/differenziale per computer virtuali

Consentono di specificare il metodo di comunicazione utilizzato da CA ARCserve Backup per trasferire i dati dei backup incrementali e differenziali eseguiti su computer virtuali VMware al sistema proxy di backup.

- **Usa VCB**: viene utilizzata la comunicazione VMware Virtual Consolidated Backup per trasferire i dati di backup incrementale e differenziale al sistema proxy di backup. Selezionare questa opzione se si desidera ridurre il carico sulla rete.

  Nota: Usa VCB è selezionato per impostazione predefinita.

- **Usa agente client**: viene utilizzata la comunicazione Agent client per Windows per trasferire i dati di backup incrementale e differenziale al sistema proxy di backup. Se si seleziona questa opzione, i dati vengono trasferiti tramite la rete.

Opzioni dell'agente per Microsoft Exchange Server

Le opzioni agente globale sono disponibili a livello di database e a livello di documento.

Opzioni a livello di database

- **Utilizza il metodo di backup personalizzato o di rotazione globale:** questa opzione è abilitata per impostazione predefinita. Deselezionare questa opzione per attivare le opzioni di Metodo di backup. Se si abilita questa opzione, è necessario specificare un metodo di backup nella scheda Pianificazione della finestra Gestione backup nel momento in cui si configura il processo, in modo che venga applicato a tutti i database selezionati per il backup.
- **Backup completo:** consente di effettuare il backup di tutto il database.
- **Backup di copia:** consente di effettuare il backup dell'intero database ma non elimina i file di registro.
- **Backup incrementale:** consente di effettuare solo il backup delle modifiche realizzate dopo l'ultimo backup, indipendentemente dal metodo di backup utilizzato.
- **Backup differenziale:** consente di effettuare solo il backup delle modifiche realizzate dopo l'ultimo backup completo.
- **Opzioni di Exchange Server 2010**

  Per il backup di database di Exchange Server 2010, è possibile effettuare il backup da una replica o da un database attivo. La replica è selezionata in base alla preferenza di attivazione della copia del database di Exchange Server.

  - **Backup da replica:** questa è l'impostazione predefinita e attiva le opzioni gruppo disponibilità del database. Se si sceglie di effettuare il backup da una replica, è possibile abilitare l'opzione Esegui il backup da una replica attiva se non esiste una replica valida.
  - **Opzioni gruppo disponibilità del database:**
    - Prima preferenza
    - Ultima preferenza
    - Backup da database attivo

Opzioni a livello di documento

- **Utilizza il metodo di backup personalizzato o di rotazione globale:** questa opzione è abilitata per impostazione predefinita. Deselezionare questa opzione per attivare le opzioni di Metodo di backup. Se si abilita questa opzione, è necessario specificare un metodo di backup nella scheda Pianificazione della finestra Gestione backup nel momento in cui si configura il processo, in modo che venga applicato a tutti i database selezionati per il backup.

- **Backup completo:** consente di effettuare il backup di tutto il database.
- **Backup incrementale:** consente di effettuare solo il backup delle modifiche realizzate dopo l'ultimo backup, indipendentemente dal metodo di backup utilizzato.
- **Backup differenziale:** consente di effettuare solo il backup delle modifiche realizzate dopo l'ultimo backup completo.
- **Backup temporizzato:** selezionare questa opzione per effettuare il backup di caselle di posta più recenti o più vecchie della data specificata nel campo Data o nel campo Giorni precedenti all'esecuzione del processo. È possibile abilitare anche l'opzione Elimina i documenti dopo il backup per rimuovere i documenti di cui si è effettuato il backup.

Opzioni del registro processi di Gestione backup

Le opzioni di registro determinano il livello di dettaglio delle informazioni incluse nel registro per l'operazione. Le opzioni di registrazione possono essere impostate nelle finestre seguenti: Backup, Ripristino, Confronto, Controllo e scansione supporti, Copia, Conteggio ed Eliminazione. In CA ARCserve Backup sono disponibili le opzioni di registrazione riportate di seguito.

- **Registra tutte le attività**: nel Registro processi vengono registrate tutte le attività che si verificano durante l'esecuzione del processo.

  Nota: quando si specifica Registra tutte le attività, in CA ARCserve Backup vengono creati file di registro denominati JobLog_<ID processo>_<Nome processo>.Log. Tali file di registro contengono informazioni di registrazione dettagliate sul processo e vengono archiviati nella directory seguente:

  `C\Programmi\CA\ARCserve Backup\LOG`

- **Registra solo riepilogo**: vengono registrate le informazioni di riepilogo del processo, inclusi origine, destinazione, numero sessione e totali, e gli errori.
- **Registro disabilitato**: non viene registrata alcuna informazione sul processo nel Registro processi.

Opzioni Virus, Gestione backup

Poiché CA Antivirus è stato incluso in CA ARCserve Backup, è possibile eseguire automaticamente la scansione antivirus durante il processo utilizzando le opzioni di scansione virus.

- **Attiva scansione virus** - Selezionare questa opzione per attivare la scansione antivirus e le opzioni seguenti:
  - **Ignora:** non elabora il file infetto.
  - **Rinomina**: se viene rilevato un file infetto (ad esempio nomefile.com), tale file viene rinominato aggiungendo 0.AVB al relativo nome, ad esempio nomefile.com.0.AVB. Se nomefile.com.0.AVB esiste già, viene rinominato con nomefile.com.1.AVB, nomefile.com.2.AVB, nomefile.com.3.AVB e così via.
  - **Elimina**: consente di eliminare il file con virus.
  - **Ripara**: consente di eseguire un tentativo di riparare il file infetto.
  - **Analizza file compressi**: consente di verificare ogni file all'interno di archivi compressi. Se si seleziona questa opzione, le prestazioni del backup potrebbero esserne influenzate, ma viene garantita una maggiore protezione antivirus.

File ed oggetti per i quali CA ARCserve Backup non esegue il backup

CA ARCserve Backup non esegue il backup dei seguenti file durante l'elaborazione dei processi di backup:

- File di sistema DOS
- File di Windows seguenti:
  - 386SPART.PAR
  - 386SPART.TMP
  - SPART.PAR
  - WIN386.SWP

- File DoubleSpace (DBLSPACE con qualsiasi estensione)
- File DriveSpace (DRVSPACE con qualsiasi estensione)
- File dello stacker (STACVOL.DSK)
- File delle variazioni BTrieve
- File Win32System seguenti:
  - PAGEFILE.SYS
  - NETLOGON.CHG
  - NTUSER.DAT.LOG
  - CPL.CFG
  - EA DATA.SF
- File di CA ARCserve Backup seguenti:
  - RDS.BAK
  - RDS.LOG

- Chiavi di registro seguenti:

  ```
  \\HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CLONE
  \\HKEY_LOCAL_MACHINE\HARDWARE
  \\HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Control\
  BackupRestore\FilesNotToBackup (e tutti i file specificati)
  ```

  La chiave di registro precedente è controllata dall'Agente universale di CA ARCserve. Il servizio Agente universale di CA ARCserve viene eseguito con l'account di sistema locale. Di conseguenza, in CA ARCserve Backup viene eseguito il backup dei file specificati in FilesNotToBackup per l'account Administrator di Windows. Se non si desidera eseguire il backup dei file specificati nell'account Amministratore di Windows, è necessario escluderli esplicitamente nella chiave di registro riportata sopra. In alternativa, è possibile modificare il servizio Agente universale di CA ARCserve per l'esecuzione come lo specifico account Amministratore di Windows. Per consentire l'esecuzione del servizio Agente universale di CA ARCserve come account di amministratore di Windows, procedere come indicato di seguito:

  1. Dal pannello di controllo, scegliere Strumenti di amministrazione e quindi Servizi.
  2. Fare clic sul servizio Agente universale di CA ARCserve dall'elenco Servizi.
  3. Fare clic su Azione, Interrompi per interrompere l'esecuzione del servizio.
  4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul servizio e fare clic su Proprietà.
  5. Sulla scheda Accesso della finestra di dialogo proprietà, fare clic su Account e fornire le credenziali richieste.
  6. Fare clic su OK.
  7. Riavviare il servizio agente universale dell'opzione CA ARCserve.

- I file con le estensioni *.ALT e *.LOG che si trovano nei percorsi elencati nella chiave di registro seguente:

  ```
  HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Control\hivelist
  ```

- File delle directory di installazione del cluster (di solito la cartella WINNT\cluster), file senza estensione e file con estensione *.LOG
- Cartella \RECYCLER
- Cartella \Document and Settings\Administrator\Local Settings\Temp
- %systemroot%\Temp (tutti i file e le sottocartelle)
- Cartelle delle periferiche file system

- Se sono installati agenti di database, vengono saltati tutti i file di cui l'agente ha eseguito il backup.
- Durante le normali operazioni di backup dei file, le cartelle di database nella home directory di CA ARCserve Backup vengono ignorate.

Ignorare o includere i file di database nei backup

A partire dalla versione CA ARCserve Backup r12, è possibile utilizzare due chiavi di registro per includere o ignorare determinati file di database durante i processi di backup. L'utilizzo di queste chiavi è definito dal tipo di agente database in esecuzione.

Agenti che utilizzano la chiave di registro SkipDSAFiles

Agente per Oracle, Agente per SAP R/3 (r12.1 e versioni precedenti)

- *.dbf
- Control*.*
- Red*.log
- Arc*.001

Agente per Domino

- *.nsf
- *.ntf
- Mail.box

Agente per Sybase

- File fisico su periferica master
- File fisico su periferica non master
- File fisico su periferica di mirroring

Agente per Informix

- *.000

Per utilizzare la chiave di registro SkipDSAFiles

1. Quando si eseguono i backup degli agenti:

   HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Computer Associates\CA ARCserve Backup\ClientAgent\Parameters

2. Impostare la chiave di registro sul Nome valore: SkipDSAFiles

   Tipo: DWORD

   Valore: 0 (backup) e 1 (esclusione)

Agenti che utilizzano la chiave di registro BackupDBFiles

Agente per Microsoft SQL

L'elenco dei dati e dei file di registro delle transazioni che formano parte di database in linea viene recuperato da Microsoft SQL Server all'avvio del backup di un file. I seguenti file verranno inclusi in questa procedura:

- *.ldf
- *.mdf
- *.ndf

ad eccezione di distmdl.mdf, distmdl.ldf, mssqlsystemresource.mdf, mssqlsystemresource.ldf, che non possono essere ignorati. Inoltre, quando un'istanza SQL Server viene chiusa, i file del database non verranno ignorati.

Agente Exchange a livello di database/Agente Exchange a livello di documento

- *.chk
- *.log
- Res1.log
- Res2.log
- *.edb
- *.stm

Nota: l'Agente Livello di componenti di Exchange non è più supportato.

Per utilizzare la chiave di registro BackupDBFiles

1. Quando si eseguono i backup degli agenti:

   HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCserveBackup\ClientAgent\Parameters

2. Impostare la chiave di registro sul Nome valore: BackupDBFiles

   Tipo: DWORD

   Valore: 0 (esclusione) e 0 (backup) (1 corrisponde all'impostazione predefinita)

Attivazione in CA ARCserve Backup della gestione di file aperti su computer remoti

Se Agent for Open Files di CA ARCserve Backup è installato in uno dei computer in uso, è possibile gestire il Modulo BAOF direttamente da Gestione backup.

Come attivare in CA ARCserve Backup la gestione di file aperti su computer remoti

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.
2. Dalla struttura delle directory Origine selezionare il sistema da gestire in remoto.
3. Se nel server è installato il Modulo BAOF, fare-clic con il pulsante destro sul computer e selezionare le voci di menu elencate di seguito oppure fare clic su queste voci all'interno del riquadro Informazioni aggiuntive, nella parte inferiore destra della schermata:
   - **Configura Open File Agent**: consente di visualizzare la schermata di configurazione di BAOF. Da questa schermata è possibile scegliere varie impostazioni globali per BAOF sul computer selezionato.

     Nota: per ulteriori informazioni sulle opzioni Generale, File/gruppo e Client, consultare la Guida in linea o la *Guida di Agent for Open Files*.
   - **Visualizza lo stato di Open File Agent**: consente di visualizzare la schermata dello stato di BAOF. In questa schermata sono visualizzati i file e i gruppi BAOF correntemente elaborati sul computer selezionato.
   - **Visualizza il file di registro di Open File Agent**: consente di visualizzare la schermata del Visualizzatore file di registro. In questa schermata viene visualizzato il file di registro per il computer selezionato.
4. Fare clic su OK.

   Le impostazioni relative alla gestione dei file aperti sono state applicate correttamente.

Opzioni relative ai processi multiplexing

Per inoltrare un processo multiplexing, è necessario attivare la funzione multiplexing sulla scheda Destinazione in Gestione backup. Inoltre, è possibile selezionare:

- Supporti multiplexing (i supporti multiplexing sono contrassegnati da un cerchietto blu e da una M posta di fianco).
- Supporti vuoti
- Pool di supporti

Nota: non è possibile inoltrare processi multiplexing su una libreria nastri con supporti WORM, a meno che non si utilizzi l'opzione Libreria virtuale per suddividere la libreria nastri in due gruppi, uno con supporti WORM e l'altro senza. In questo modo è possibile inoltrare un processo multiplexing al gruppo che non include supporti WORM. Per ulteriori informazioni sull'opzione Libreria virtuale, consultare la sezione Opzione Configurazione libreria virtuale.

Ulteriori informazioni:

Opzione Configurazione libreria virtuale (a pagina 388)

Definizione delle opzioni di multiplexing

CA ARCserve Backup consente di elaborare i dati di backup utilizzando il multiplexing. Per ulteriori informazioni, consultare Elaborazione dei dati di backup in CA ARCserve Backup mediante il multiplexing (a pagina 115).

Tenere presenti le seguenti considerazioni:

Se un processo di backup con multiplexing viene distribuito su processi secondari, il numero effettivo di stream distribuiti non sarà superiore al numero di stream specificato per il processo. Tuttavia, se un processo viene distribuito su più processi secondari e il valore specificato per Numero max di stream multiplexing è uno, i processi secondari verranno creati e ne verrà eseguito il backup in uno stream continuo (il numero massimo di stream predefinito è quattro).

Come specificare le opzioni di multiplexing

1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Destinazione.

   Nota: se il processo è un backup con gestione temporanea, fare clic sulla scheda Gestione temporanea.

2. Selezionare la casella di controllo Multiplexing per attivare il multiplexing.

3. Specificare un numero massimo di stream.

   L'opzione Numero massimo di stream consente di definire il numero massimo di stream in grado di scrivere su un nastro contemporaneamente.

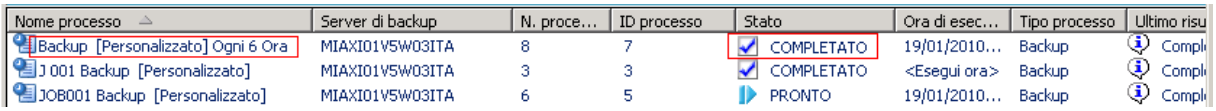
   Valore predefinito: 4

   Intervallo: da 1 a 32

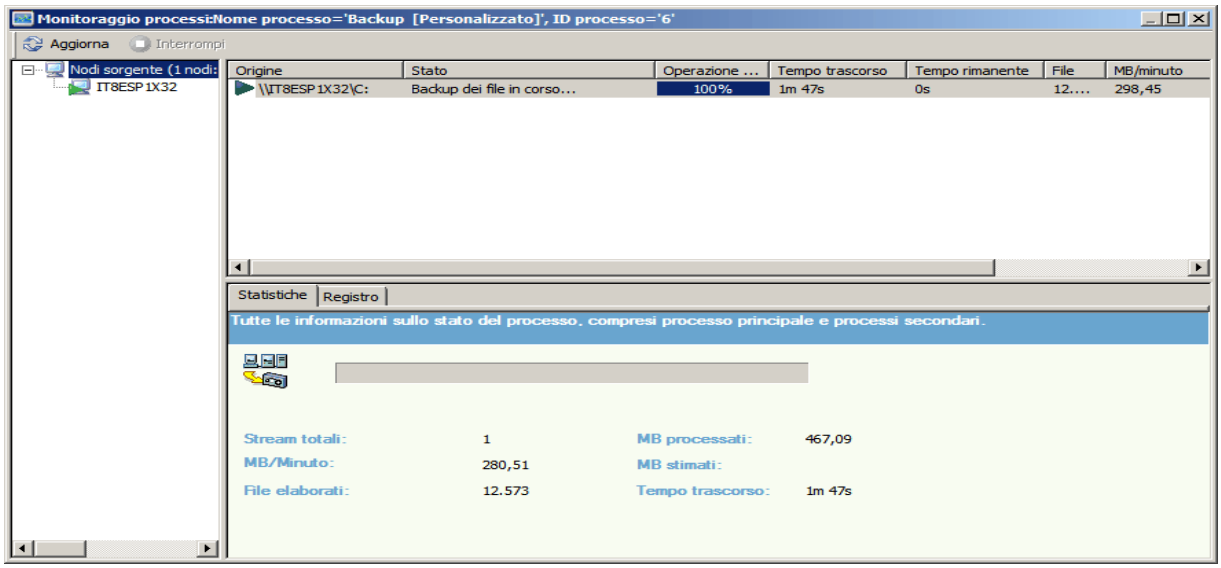
Monitoraggio dei processi multiplexing effettuato da Gestione stato processi

Dopo avere inoltrato un processo multiplexing, è possibile eseguire il monitoraggio del processo in Gestione stato processi. Nella Coda processi i processi multiplexing sono disposti per livelli in modo da consentire la visualizzazione dello stato dei processi secondari in relazione al processo principale.

Per visualizzare i processi secondari, aprire Gestione stato processi, selezionare la scheda Coda processi, quindi selezionare il processo principale e fare doppio clic su di esso, come illustrato nella schermata riportata di seguito:



Dopo aver fatto clic sul processo principale, i processi secondari vengono visualizzati nella schermata Monitoraggio processi, come illustrato nella schermata riportata di seguito:



Inoltre lo stato di un processo principale corrisponde allo stato di gravità più alto di un processo secondario. Ad esempio, se Processo secondario 1 è stato eseguito correttamente, Processo secondario 2 è incompleto e Processo secondario 3 non è riuscito, lo stato del processo principale indicherà non riuscito.

Verifica dell'integrità dei dati di multiplexing

Per verificare l'integrità dei dati, in seguito al completamento del processo multiplexing, è possibile utilizzare l'utilità Controllo e scansione supporti per abilitare l'opzione di scansione file globale con controllo CRC ed eseguire un processo di scansione dei supporti.

Per ulteriori informazioni sull'utilità Controllo e scansione supporti, consultare la sezione omonima o la Guida in linea.

Ulteriori informazioni:

Utilità Controllo e scansione supporti (a pagina 36)

Uso del multiplexing con processi di backup di Microsoft Exchange

Usare la seguente chiave di registro per controllare il modo in cui CA ARCserve Backup esegue il backup dei dati di Exchange mediante il multiplexing. È possibile effettuare il backup di gruppi di archiviazione di Exchange o database di caselle di posta sullo stesso server in sequenza, con un sottoprocesso o simultaneamente. Occorre impostare questo valore nel registro di sistema sul server di backup su cui si esegue il processo di multiplexing.

Nota: in versioni precedenti di CA ARCserve Backup, veniva effettuato il backup simultaneo di tutti i gruppi di archiviazione sullo stesso server quando il multiplexing era abilitato.

Chiave di registro

`SingleStreamExchangeAgent`

Posizione

`HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Computer Associates\CA ARCserve Backup\Base\task\backup`

Valore

- 0 (Predefinito) CA ARCserve Backup esegue processi in multiplexing a livello di gruppo di archiviazione.
- 1 CA ARCserve Backup esegue processi in multiplexing a livello di server di Exchange, cioè viene effettuato il backup di tutti i gruppi di archiviazione in sequenza mediante un sottoprocesso.

Definizione delle opzioni di multistreaming

CA ARCserve Backup permette di eseguire processi di backup mediante multistreaming. Per ulteriori informazioni, consultare Elaborazione dei dati di backup effettuata dal multistreaming (a pagina 111).

Come specificare le opzioni di multistreaming

1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Destinazione.
2. Selezionare la casella di controllo Multistreaming.

   Specificare un **Numero max (massimo) di stream** da utilizzare. Il numero predefinito di stream è quattro. Se è stato installato il modulo Enterprise, l'intervallo supportato è compreso tra 2 e 32.

Nota: se un processo di backup con multistreaming viene distribuito su processi secondari, il numero effettivo di stream distribuiti non sarà superiore al numero di stream specificato per il processo. Tuttavia, se un processo viene distribuito su processi secondari e non si specifica il numero di stream da utilizzare, i processi secondari saranno creati e ne sarà eseguito il backup in uno stream continuo.

Backup di un intero nodo

Per eseguire il backup di un intero nodo, CA ARCserve Backup consente di eseguire il backup di tutti i file system e i database sul nodo specificato. Di seguito sono riportati i vantaggi inerenti al backup di un intero nodo:

- È possibile configurare CA ARCserve Backup in modo da consentire l'esecuzione del backup di un nodo selezionato e del relativo contenuto con un semplice clic nella struttura delle directory di Gestione backup. Viene eseguito il backup di tutti i file system, i database e le unità nella struttura delle directory, quando si specifica il nodo.
- È possibile creare un singolo processo di backup per un intero nodo. Il monitoraggio di diversi processi di backup può richiedere attività di gestione difficili e molto lunghe.
- È possibile modificare il nodo senza dover modificare i processi di backup preconfigurati. Ad esempio, se si aggiunge un'unità al nodo, la nuova unità viene rilevata automaticamente e viene eseguito il backup completo del nodo al momento dell'esecuzione del processo di backup.

Nota: questa funzione supporta la gestione multipiattaforma centralizzata.

Backup di un intero nodo contenente file di database

Quando si esegue il backup di un nodo in cui sono inclusi file di database, è necessario fornire un'autenticazione adeguata per accedere a tutti i database quando si crea il processo di backup. L'autenticazione prevede un Nome utente e una Password per i database corrispondenti. Non è necessario fornire quest'autenticazione, quando si esegue il processo di backup.

Per facilitare l'autenticazione del database, in CA ARCserve Backup viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni di protezione e agente durante la creazione di un processo di backup su un intero nodo. Per aprire la finestra di dialogo Informazioni protezione e agente fare clic sul pulsante della barra degli strumenti Inoltra oppure selezionare Salva o Salva con nome dal menu File della finestra di Gestione backup.

La finestra di dialogo Informazioni protezione e agente viene utilizzata per due motivi:

- Visualizzare un elenco di tutti i file di database sul nodo.
- Impostare o modificare il Nome utente e la Password per la voce di database selezionata nella finestra di dialogo Informazioni protezione e agente.

Per eseguire il backup di un intero nodo contenente file di database

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.
2. Dalla struttura della directory di origine selezionare il nodo di cui eseguire il backup e fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inviare il processo.

   Se nel nodo sono contenuti file di database, viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni e protezione agente in cui è riportato un elenco di tutti i database sul nodo, i nomi utenti e le password.

   Importante: La protezione password dell'agente client è supportata solo per l'Agente client per Windows, inclusi Agent for Open Files e VSS Writers. Se la protezione password è attivata e sullo stesso computer dell'agente client sono installati database, applicazioni o agenti di messaggistica, non è supportato il backup di un intero nodo. Protezione sistema è l'impostazione predefinita. Se è stata attivata la protezione password sul server primario o standalone, non sarà possibile eseguire il processo di protezione del database generato automaticamente per la coda processi e il database di catalogo. Non attivare la protezione password nella configurazione dell'agente in computer in cui sono in esecuzione database, applicazioni o agenti di messaggistica prima di aver inoltrato il processo.

3. Facoltativamente, per impostare o modificare un nome utente o una password, fare clic sul pulsante Protezione.

   Immettere il nome utente e la password appropriati, quindi fare clic su OK.

   nella finestra di dialogo Protezione è necessario specificare il nome utente e la password con i diritti di backup per il computer. Ad esempio, Amministratore o root.

   Nota: CA ARCserve Backup non supporta l'accesso a sistemi con password di lunghezza superiore a 23 caratteri. Se la password del sistema al quale si sta accedendo è superiore a 23 caratteri, è necessario modificare la password di tale sistema agente, in modo da riportarla a 23 caratteri o meno e quindi effettuare di nuovo l'accesso al sistema agente.

4. Fare clic su OK.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Inoltra.

5. Compilare i campi obbligatori per il processo e fare clic su OK.

   Il processo di backup per l'intero nodo viene inoltrato.

Ulteriori informazioni:

Inoltro di un processo di backup (a pagina 147)

Creazione di processi di backup ripetuti

I processi di backup ripetuti consentono di automatizzare il processo di protezione dei sistemi nell'ambiente. CA ARCserve Backup consente di creare processi di backup ripetuti utilizzando gli schemi di rotazione di CA ARCserve Backup o di creare schemi di rotazione personalizzati.

È possibile scegliere tra backup completi, differenziali, incrementali e GFS (Grandfather-Father-Son).

Nella procedura seguente viene descritto come configurare la pianificazione per un backup Normale, che include backup in un server dell'Utilità di spostamento dati. Per informazioni sull'esecuzione di backup con gestione temporanea, vedere Backup dei dati mediante la Gestione temporanea su disco (a pagina 247) e Backup dei dati mediante la gestione temporanea su nastro (a pagina 264).

Come creare processi di backup ripetuti

1. Aprire la finestra Gestione backup scegliendo Backup dal menu Avvio rapido.

   Vengono visualizzate le schede Avvio, Origine, Pianificazione e Destinazione.

2. Fare clic sulla scheda Avvio se non è selezionata.

   Selezionare il tipo di processo di backup Normale.

3. Fare clic sulla scheda Origine.

   Viene visualizzata la struttura della directory di origine di backup.

4. Nella scheda Origine selezionare i file di cui si desidera eseguire il backup.

5. Fare clic sulla scheda Pianificazione.

   Vengono visualizzate le opzioni di pianificazione.

6. Per utilizzare uno degli schemi di backup predefiniti, selezionare Usa schema di rotazione.

   - È possibile scegliere una pianificazione di cinque o sette giorni con backup incrementali, differenziali o completi.
   - Per modificare uno schema di rotazione, evidenziare il giorno in cui si desidera apportare la modifica e fare clic su Modifica.

     Si presuma, ad esempio, di voler modificare una routine per avviare un backup completo il sabato.

     Apportare le necessarie modifiche alla programmazione e fare clic su OK.
   - Utilizzare il calendario per controllare il programma di backup selezionato. Fare clic sulla scheda Visualizzazione calendario per mostrare lo schema di rotazione in tale formato.
   - Inoltre, è possibile apportare o visualizzare modifiche alla pianificazione del backup facendo clic sulla scheda Eccezioni. Se si desidera aggiungere ulteriori eccezioni alla pianificazione, fare clic su Aggiungi per aprire la finestra di dialogo Eccezioni. Quindi fare clic sul menu a discesa Data per visualizzare un calendario dal quale è possibile selezionare la data da modificare.

   Selezionare la Data di inizio e l'Ora di esecuzione, come richiesto.

   (Facoltativo) Fare clic su Attiva GFS per eseguire backup GFS (Grandfather-Father-Son).

   Nota: per ulteriori informazioni, vedere Modalità di utilizzo delle rotazioni GFS (a pagina 133).

   (Facoltativo) Specificare un Metodo di backup giornaliero. Questa opzione consente di specificare l'esecuzione di backup giornalieri completi, incrementali o differenziali.

   (Facoltativo) Specificare Usa supporti WORM per eseguire il backup dei dati su supporti di backup di tipo WORM (Write Once Read Many).

   Nota: per ulteriori informazioni, vedere Supporto delle unità WORM (Write Once Read Many) in CA ARCserve Backup (a pagina 442).

   Fare clic sulla scheda Destinazione.

   Le opzioni di destinazione vengono visualizzate nella struttura di directory.

7. Nella scheda Destinazione specificare il gruppo (supporti) in cui eseguire il backup dei dati.

   (Facoltativo) Nel campo Pool di supporti usato immettere il nome del pool di supporti da utilizzare per la rotazione.

8. Al termine, fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

Controllo di origini duplicate fra processi

Quando si inoltra un processo di backup con ripetizione, rotazione o GFS, CA ARCserve Backup controlla se un'origine è parte di un processo di backup con ripetizione esistente. Se trova un'origine duplicata, viene visualizzato un messaggio che chiede conferma per continuare con l'origine duplicata. Facendo clic su Sì, il processo viene inoltrato e CA ARCserve Backup effettua il backup dell'origine duplicata più volte. Facendo clic su No, il processo di backup non viene inoltrato. È possibile rimuovere le origini duplicate e inoltrare il processo di nuovo.

Ad esempio, si supponga che vengano creati due gruppi di origine personalizzati, uno per i server delle vendite di tutte le posizioni geografiche e l'altro per tutti i server di una posizione geografica specifica. Vengono creati due processi di backup ripetuti, uno di tutti i server delle vendite ogni venerdì e l'altro di tutti i server della posizione geografica ogni venerdì. I server delle vendite faranno parte di ambedue i processi di backup. Quando si inoltra il secondo processo, CA ARCserve Backup visualizza un messaggio che comunica che i server delle vendite fanno parte di due processi di backup e chiede se si desidera procedere con la creazione del secondo processo. Facendo clic su Sì, il backup dei server delle vendite viene eseguito due volte; se si fa clic su No, il processo non viene inoltrato e viene visualizzata la scheda Origine, affinché si possano escludere i server delle vendite dal secondo processo e inoltrarlo di nuovo.

Backup di server remoti

Per poter eseguire il backup di server remoti, è necessario che CA ARCserve Backup sia installato e in esecuzione nel server locale e che nel computer remoto sia installato l'agente corretto (in questo caso l'agente client per Windows).

Come eseguire il backup di server remoti

Nota: lo scenario descritto di seguito illustra la modalità di backup di un server sul quale è in esecuzione Windows Server 2003.

1. In Gestione backup selezionare l'oggetto Sistemi Windows. Fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere Aggiungi computer/oggetto dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi agente.

   Nota: in alternativa, è possibile aggiungere server utilizzando il metodo Aggiungi/Importa/Esporta nodi. Per ulteriori informazioni, vedere Aggiunta, importazione ed esportazione di nodi mediante interfaccia utente (a pagina 365).

2. Immettere il nome host del server remoto nel campo Nome host.

   Nota: i nomi dei server CA ARCserve Backup e i nomi di dominio CA ARCserve Backup non possono superare i 15 byte. Un nome con una dimensione complessiva di 15 byte equivale a 7-15 caratteri circa.

   Selezionare la casella di controllo Usa risoluzione nome computer o specificare l'indirizzo IP del computer. Fare clic su Aggiungi per includere il server remoto nel backup, quindi fare clic su Chiudi.

   Nota: CA ARCserve Backup consente di gestire il backup di più server come un processo unico. Se si sceglie questo metodo, le attività presenti nella coda dei processi vengono inoltrate automaticamente come processo unico e viene eseguito il backup dei server uno dopo l'altro. È possibile selezionare la scheda Pianificazione e specificare quando deve essere eseguito ciascun processo, in modo che venga eseguito il backup di ogni computer come un processo separato.

3. Selezionare il computer remoto e fare clic sul simbolo + posto a sinistra. Viene visualizzata la finestra di dialogo Protezione, in cui vengono richieste informazioni relative alla protezione e all'agente.

   Immettere il nome utente e la password. é necessario fornire tali informazioni per verificare se si dispone dei diritti necessari per esplorare i contenuti del computer ed eseguire un backup. Fare clic su OK.

   Nota: CA ARCserve Backup non supporta l'accesso a sistemi con password di lunghezza superiore a 23 caratteri. Se la password del sistema al quale si sta accedendo è superiore a 23 caratteri, è necessario modificare la password di tale sistema agente, in modo da riportarla a 23 caratteri o meno e quindi effettuare di nuovo l'accesso al sistema agente.

4. Ripetere i passaggi 1, 2 e 3 per ciascun computer da aggiungere.

5. Scegliere l'origine e la destinazione per ciascun computer che si desidera includere nel processo di backup.

   Prima di fare clic su Inoltra per inoltrare il processo di backup, è possibile impostare un Avviso per ricevere una notifica dopo l'esecuzione del processo.

Inoltro di processi di backup statico

L'opzione Abilita backup statico permette di inoltrare backup pianificati di gruppi di origine e computer mantenendo un insieme statico di volumi di origine. Con i backup statici è possibile inoltrare backup di gestione temporanea e deduplicazione che sono composti da backup completi, incrementali e differenziali.

I backup statici interessano solamente gli oggetti immediatamente subordinati del gruppo di origine o del computer specificato al momento dell'inoltro del processo. I backup successivi non includeranno gli oggetti e i volumi che sono stati aggiunti al gruppo di origine o al computer dopo l'inoltro del backup. CA ARCserve Backup esegue il backup dei volumi di origine originali dinamicamente. Successive esecuzioni di processi includeranno modifiche a file e cartelle contenuti nei volumi di origine originali.

Esempi: come funziona un backup statico

Un computer contiene l'unità c:\ e l'unità d:\ quando si inoltra il processo.

- L'unità e:\ viene aggiunta al computer dopo la conclusione del processo. Alla successiva esecuzione del processo, CA ARCserve Backup effettua il backup dell'unità c:\ e dell'unità d:\. Non viene eseguito il backup dell'unità e:\.
- La directory c:\documenti viene aggiunta all'unità c:\ dopo la conclusione del processo. Alla successiva esecuzione del processo, CA ARCserve Backup effettua il backup di tutta l'unità c:\, compresa c:\documenti, e dell'unità d:\.
- L'unità d:\ viene rimossa dal computer dopo la conclusione del processo. Alla successiva esecuzione del processo, CA ARCserve Backup effettua il backup dell'unità c:\ e segnala un backup non riuscito per l'unità d:\.

Un gruppo di origine contiene i computer A, B, C e D quando si inoltra il processo. Il computer A contiene l'unità c:\.

- Il computer E viene aggiunto al gruppo di origine dopo la conclusione del processo. Alla successiva esecuzione del processo, CA ARCserve Backup effettua il backup dei computer A, B, C e D. CA ARCserve Backup non esegue il backup del computer E perché non era incluso nel gruppo di origine originale.
- L'unità d:\ viene aggiunta al computer A dopo la conclusione del processo. Alla successiva esecuzione del processo, CA ARCserve Backup effettua il backup dei computer A, B, C e D e dell'unità d:\ nel computer A. CA ARCserve Backup si comporta in questo modo perché il computer A era incluso nel gruppo di origine di backup originale e CA ARCserve Backup effettua il backup dei volumi nel gruppo di origine in modo dinamico.

Per inviare i processi di backup statico

1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Avvio.

   Vengono visualizzati i tipi di backup.

2. Selezionare Backup normale.

   Fare clic sulla scheda Origine.

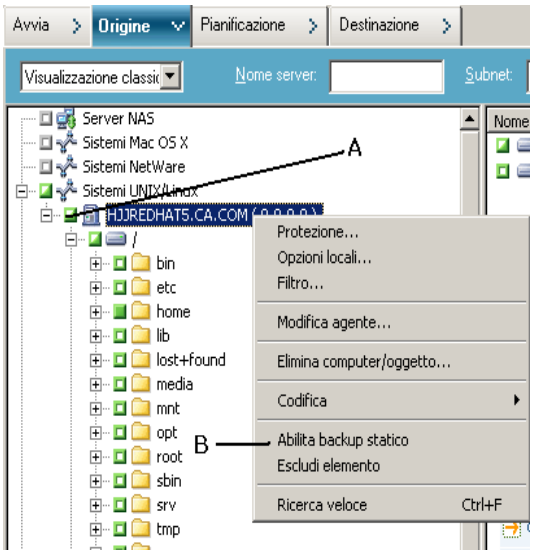
   Viene visualizzata la struttura della directory Origine.

3. Selezionare Visualizzazione classica dall'elenco a discesa.

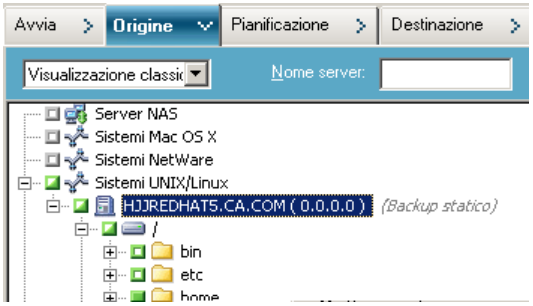
   Cercare il computer che si desidera includere nel backup.

   a. Fare clic sulla casella accanto al nome del computer.

   b. Fare clic con il tasto destro del mouse sul computer e selezionare Abilita backup statico dal menu di scelta rapida.



   L'opzione di backup statico viene applicata al computer, come illustrato dalla schermata seguente:



   Nota: l'opzione di backup statico rimane valida per il computer specificato finché non viene disabilitata. È possibile ripetere questo passaggio per disabilitare l'opzione Abilita backup statico.

4. Fare clic sulla scheda Pianificazione e specificare la pianificazione da usare per il processo di backup.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare le sezioni Schemi di rotazione (a pagina 333) e Pianificazioni personalizzate (a pagina 345).

5. Fare clic sulla scheda Destinazione.

   Viene visualizzata la struttura di directory dei gruppi di destinazione.

6. Specificare il gruppo che si desidera utilizzare per archiviare i dati di backup.

   Il gruppo di archiviazione viene applicato.

7. Fare clic su Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni.

8. Specificare le opzioni desiderate per il processo.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare Opzioni di backup globali (a pagina 166).

   Fare clic su OK.

   Vengono applicate le opzioni di backup.

9. (Facoltativo) Espandere i contenuti del computer.

   Scegliere l'unità o il volume contenuto nel computer.

   Ripetere i due passaggi precedenti per applicare le opzioni all'unità o al volume.

   (Facoltativo) Ripetere questo passaggio per tutte le unità o i volumi nel computer.

10. Fare clic su Inoltra nella barra degli strumenti.

    Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.

11. Compilare i campi obbligatori nella finestra di dialogo Inoltra processo e fare clic su OK.

    Il processo viene inoltrato.

Metodi di gestione temporanea del backup

In CA ARCserve Backup è possibile utilizzare due metodi per eseguire il backup in un'area di gestione temporanea e quindi migrare (o copiare) questi dati in una destinazione finale, in genere un nastro.

- Il metodo di gestione temporanea su disco si avvale di un disco come area di gestione temporanea ed è comunemente indicato come Backup to Disk to Tape (B2D2T).
- Il metodo di gestione temporanea su nastro utilizza una libreria nastro o una libreria nastro virtuale come area di gestione temporanea ed è comunemente indicato come Backup to Tape to Tape (B2T2T).

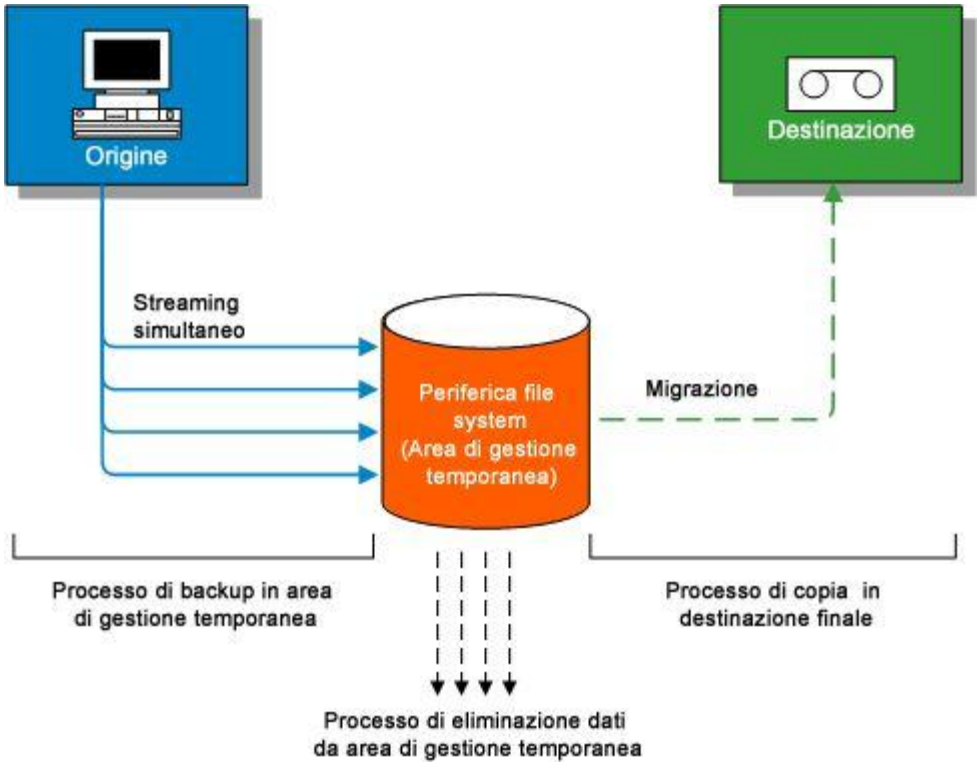
Ogni metodo di gestione temporanea include opzioni specifiche per controllare l'utilizzo di CA ARCserve Backup durante il processo di backup.

Funzionamento del backup da disco a nastro

Backup to disk to tape è un metodo di protezione dei dati che consente di eseguirne il backup in una posizione di archiviazione temporanea (area di gestione temporanea) e quindi, in base alle opzioni selezionate per i criteri, migrarli mediante copia nella destinazione finale (un nastro o un disco) o eliminarli automaticamente dall'area di gestione temporanea dopo un determinato periodo di tempo. Se necessario, CA ARCserve Backup consente di ripristinare i dati direttamente dall'area di gestione temporanea.

Il backup to disk to tape (B2D2T) è un processo di backup suddiviso in due parti.

- **Processo di backup--** CA ARCserve Backup esegue il backup dei dati dall'origine alla posizione della gestione temporanea. La posizione della gestione temporanea è una periferica file system (FSD).
- **Processo di copia--** CA ARCserve Backup esegue la copia o la migrazione dei dati di backup dalla posizione della gestione temporanea al supporto di destinazione finale. La destinazione finale è in genere il supporto nastro, ma può essere un'altra periferica FSD.



Nota: CA ARCserve Backup consente di trasmettere fino a 32 stream di dati in multistreaming. Per effettuare il backup dei dati utilizzando il multistreaming e trasmettendo più di due stream di dati di backup, è necessario disporre della licenza del Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup.

Uso della funzione di gestione temporanea su disco per gestire i dati di backup

Il seguente elenco descrive la modalità di utilizzo della gestione temporanea per gestire i dati di backup.

- L'utilizzo della gestione temporanea su disco consente di eseguire il backup dei dati su periferiche file system (FSD) utilizzate come area di gestione temporanea. Un processo di gestione temporanea è in grado di suddividere il processo di backup in vari sottoprocessi che vengono eseguiti contemporaneamente. La gestione temporanea su disco consente di utilizzare lo streaming simultaneo per inviare più stream di dati alla periferica FSD. Poiché la suddivisione dei dati viene eseguita tra numerosi stream, i processi di backup con streaming simultaneo possono essere completati più velocemente rispetto ai processi di backup regolari.
- Sarà in seguito possibile eseguire la migrazione (copia) dei dati dalla periferica FSD a un supporto di archiviazione finale (o da disco a nastro). Di conseguenza, l'unità nastro può essere tenuta in fase di streaming, riducendo al minimo l'effetto a singhiozzo, ossia avvio, arresto e riposizionamento del nastro, e aumentando sia la durata che l'efficienza dell'unità nastro. Quando l'immagine di backup è ancora memorizzata sulla periferica FSD, è possibile ripristinare i dati direttamente da quest'ultima. I tempi di ripristino risultano in tal caso significativamente ridotti in quanto il ripristino dei dati da disco è in genere più veloce del ripristino da nastro (non è presente la latenza dovuta al caricamento del nastro e alla ricerca).
- Durante il processo di backup su FSD, se lo spazio disponibile sulla periferica FSD si esaurisce o raggiunge la soglia massima specificata, CA ARCserve Backup consente di creare processi di composizione che eseguono il backup dei dati direttamente nella destinazione finale quando il processo di backup con gestione temporanea non riesce. In tal modo la percentuale dei backup riusciti aumenta. Se inoltre si verificano errori durante il processo di copia nella destinazione finale, CA ARCserve Backup consente di creare processi di composizione.

  Nota: in caso di disco esaurito, il processo di composizione creato per eseguire il backup dei dati su nastro cerca sempre di utilizzare un nastro vuoto o un supporto del set temporaneo. Senza mai tentare di aggiungere i dati a un supporto esistente.
- Le immagini di backup vengono conservate sulla periferica FSD finché non è trascorso il periodo di conservazione determinato dal criterio di eliminazione specificato. A quel punto, i dati vengono eliminati automaticamente dalla periferica FSD e lo spazio su disco viene recuperato in modo che i backup possano continuare.
- Per i processi di rotazione o rotazione GFS, CA ARCserve Backup consente di specificare criteri per disattivare la gestione temporanea in un determinato giorno. Questa funzione è utile quando la periferica FSD è piena, deve essere sottoposta a manutenzione programmata o non funziona correttamente.

Funzionalità di gestione temporanea su disco

L'utilizzo della gestione temporanea su disco per archiviare dati di backup offre le funzionalità seguenti:

- **Gestione capacità periferiche file system:** CA ARCserve Backup consente di specificare soglie di capacità minima e massima per la periferica file system. La soglia massima può essere rappresentata da un valore assoluto o da una percentuale della capacità del volume.
- **Garantisce che CA ARCserve Backup non utilizzi l'intera capacità del disco**: i processi di backup che scrivono su una periferica file system non hanno esito positivo se lo spazio totale su disco utilizzato supera la soglia massima.

  Importante: le unità FSD che fanno parte di un gruppo di gestione temporanea non possono essere cancellate né formattate mediante l'utilità corrispondente dalla finestra Gestione periferiche. Per evitare la cancellazione o formattazione accidentale di un supporto inserito in una periferica FSD prima che sia stata eseguita la migrazione dei dati di gestione temporanea su un supporto di destinazione finale, i pulsanti Cancella e Formatta della barra degli strumenti di Gestione periferiche sono disattivati. Se si desidera cancellare o formattare l'unità FSD, utilizzare la riga di comando (ca_devmgr) oppure disattivare l'opzione di gestione temporanea per l'unità FSD selezionata.
- **Aumenta la percentuale globale di backup riusciti:** è possibile definire criteri di gestione temporanea che consentono di creare processi di composizione per eseguire il backup direttamente su nastro, se si verifica una condizione di superamento della soglia massima, e di creare un processo di composizione in attesa, se si verifica un errore di migrazione dei dati.
- **Sospendi migrazione dati:-** CA ARCserve Backup consente di sospendere la migrazione dei dati dalla periferica FSD alla destinazione finale (nastro) mediante l'attivazione dell'opzione Sospendi migrazione dati. Questa funzione consente di continuare il backup sulla periferica FSD sospendendo però la migrazione da FSD alla destinazione finale nel caso sia pianificata la manutenzione della libreria di nastri o vi siano problemi hardware.
- **Streaming simultaneo**: lo streaming simultaneo è un processo in grado di suddividere i processi di backup in vari sottoprocessi che vengono eseguiti contemporaneamente. La gestione temporanea su disco consente di utilizzare la funzione di streaming simultaneo per inviare contemporaneamente più stream di dati alla periferica di gestione temporanea (FSD). Poiché la suddivisione viene eseguita tra numerosi stream, per consentire la scrittura simultanea sulla FSD, i processi di backup con streaming simultaneo possono essere completati più velocemente rispetto ai normali processi di backup. Lo streaming simultaneo offre inoltre la capacità di ripristinare i dati mentre sono in esecuzione processi di backup.

- **Supporto SnapLock:** SnapLock™ è una tecnologia di Network Appliance che fornisce la protezione dei dati su supporti WORM (Write Once Read Many) non cancellabili e non riscrivibili. CA ARCserve Backup consente di utilizzare la protezione SnapLock durante l'operazione di backup. Quando si esegue il backup con la protezione SnapLock attivata, non è possibile eliminare o sovrascrivere i dati di cui è stato eseguito il backup finché non sarà trascorso il periodo di conservazione specificato. Ciò assicura che i dati presenti nella periferica FSD non possano essere eliminati dall'utente, fornendo così il supporto WORM per il disco finché il tempo di conservazione prestabilito non scade. Il tempo di conservazione per la protezione SnapLock attivata è determinato dalle impostazioni specificate nei criteri di eliminazione per la gestione temporanea.

  Nota: la periferica deve supportare la tecnologia SnapLock. Se si attiva la protezione SnapLock su una periferica che non supporta la protezione WORM di SnapLock, i dati vengono protetti da scrittura, ma resta possibile eliminarli dalla periferica.

- **Possibilità di tenere traccia delle immagini copiate:** CA ARCserve Backup consente di tenere traccia delle immagini copiate su diversi supporti. Ne consegue che l'unione dei cataloghi può essere effettuata una sola volta e quindi tutte le sessioni che sono copie l'una dell'altra faranno riferimento agli stessi cataloghi.

- **Opzioni di ripristino flessibili**: durante il periodo in cui i dati di backup sono presenti sia sul supporto di destinazione finale (nastro) che sulla periferica FSD (prima della cancellazione), CA ARCserve Backup offre la possibilità di selezionare l'origine per il ripristino dei dati. Se l'immagine di backup è presente sia sulla periferica FSD sia sulla destinazione finale, è possibile scegliere da dove effettuare il ripristino.

- **Smart Restore:** CA ARCserve Backup include la funzione Smart Restore trasparente che consente di ripristinare i dati di backup da più posizioni. Se durante il processo di ripristino si verifica un errore della periferica FSD o del supporto di destinazione finale, CA ARCserve Backup individua internamente il supporto alternativo e avvia il ripristino dei dati da tale supporto. Smart Restore consente di aumentare il numero di operazioni di ripristino riuscite in caso di problemi hardware durante l'esecuzione del processo.

- **Opzione Ottimizza ripristino:** se CA ARCserve Backup rileva sessioni di backup duplicate, in cui una sessione si trova sul supporto nastro e l'altra su una periferica FSD, l'opzione Ottimizza ripristino consente di ripristinare i dati della sessione che risiede sulla periferica FSD.

- **Supporto per riga di comando:** CA ARCserve Backup consente di creare backup su unità FSD sia mediante un'interfaccia grafica che mediante l'utilità della riga di comando. Nel caso in cui un'operazione di copia su nastro non venga eseguita, è possibile utilizzare lo strumento Query per analizzare il contenuto di file e sessioni sull'unità FSD. Se è necessario eliminare alcune sessioni dalle periferiche FSD, è possibile utilizzare lo strumento di eliminazione per rimuovere i dati e liberare spazio aggiuntivo su tali periferiche.
- **Rapporti di gestione temporanea:** CA ARCserve Backup consente di generare rapporti dedicati ai backup con gestione temporanea su disco. In tali rapporti è indicato lo stato delle sessioni di backup, se la sessione è stata copiata, quando è stata copiata e dove, se si trattava di una sessione con protezione SnapLock, quando la sessione verrà eliminata dalla periferica FSD e altre importanti informazioni.

Gestione dei dati di backup mediante la gestione temporanea

Nelle sezioni seguenti viene illustrato come proteggere i dati mediante operazioni di gestione temporanea su disco (B2D2T) e su nastro (B2T2T).

Ulteriori informazioni:

Gestione dei dati di backup mediante la gestione temporanea su nastro (a pagina 255)

Attività che è possibile eseguire utilizzando la gestione temporanea su disco

Le operazioni e le attività associate all'utilizzo della gestione temporanea includono:

- Definizione e configurazione delle periferiche file system, librerie nastro e librerie nastro virtuali.
- Configurazione di periferiche come gruppo di gestione temporanea e impostazione dei relativi criteri di gestione temporanea.
- Inoltro di processi di backup ai gruppi di gestione temporanea.
- Definizione dei criteri per la gestione delle operazioni di backup, migrazione dei dati, protezione dei dati, eliminazione dei dati, messaggi di avviso e postscript.
- Esecuzione di operazioni di backup simultanee su periferiche in un gruppo di gestione temporanea.
- Disattivazione della gestione temporanea nei processi di backup con rotazione e con rotazione GFS in qualsiasi giorno della settimana specificato;

- Visualizzazione dello stato dei processi principali e secondari in Gestione stato processi, al cui interno viene riportata la visualizzazione struttura di tutti i processi principali e dei corrispondenti processi secondari relativi alle operazioni di backup e migrazione;
- Visualizzazione del Registro attività (in Windows) in cui sono mostrati i registri; di tutti i processi secondari e di migrazione e le attività di eliminazione del processo principale nel formato struttura
- Ripristino dei dati da una periferica di gestione temporanea. Se i dati di un processo di backup risiedono in due posizioni differenti, ovvero nella periferica file system e nel supporto di destinazione finale, è possibile ripristinare i dati da una qualsiasi delle due posizioni.
- Esecuzione degli strumenti della riga di comando in grado di analizzare ed eliminare i dati archiviati su una periferica FSD in un gruppo di gestione temporanea;
- Accesso ai rapporti mediante Gestione rapporti per acquisire informazioni in merito alle attività di migrazione ed eliminazione su periferiche FSD.

Effetti dell'opzione relativa al numero massimo di stream sulle operazioni di backup e di ripristino

CA ARCserve Backup consente di eseguire contemporaneamente lo streaming di più processi sulle periferiche FSD. Lo streaming simultaneo è un processo in grado di suddividere i processi di backup in vari sottoprocessi che vengono eseguiti contemporaneamente. CA ARCserve Backup consente di utilizzare lo streaming simultaneo per inviare più stream di dati a una periferica in un gruppo di gestione temporanea. Poiché i dati vengono suddivisi tra più stream differenti, i processi di backup con streaming simultaneo possono essere completati più velocemente rispetto ai normali processi di backup.

Quando si esegue il backup dei dati utilizzando la gestione temporanea su disco, un processo di backup può essere distribuito su processi secondari. Ogni processo secondario impiega uno stream di dati. Il numero effettivo di processi secondari su cui può essere distribuito il processo principale varia a seconda che si tratti di un processo a livello di nodo o di volume. Tuttavia, il numero di processi secondari non supererà mai il numero di stream specificati per la gestione temporanea.

Nota: se un processo viene distribuito su processi secondari e non si specifica il numero di stream da utilizzare, i processi secondari saranno creati e ne sarà eseguito il backup in uno stream continuo.

Nel caso di un processo di backup a livello di nodo, il numero di processi secondari su cui è distribuito dipende dal numero di agenti specificato nel processo di backup. Analogamente, nel caso di un processo a livello di volume, il numero dei processi secondari è determinato dal numero di volumi specificato nel processo di backup.

Esempio: Processi di backup con gestione temporanea con stream multipli

Se il backup interessa quattro nodi e viene eseguito a livello di nodo, il processo principale può essere distribuito su un minimo di quattro nodi secondari. Nell'esempio, se si specificano tre stream, il processo principale può eseguire lo streaming contemporaneo di tre processi secondari e iniziare il quarto non appena uno dei tre precedenti termina. Una volta completati tutti i processi secondari, il processo principale viene considerato terminato.

Scheda Gestione temporanea

Per accedere alle informazioni e alle opzioni disponibili nella scheda Gestione temporanea, avviare Gestione backup e selezionare tale scheda.

La scheda Gestione temporanea contiene i campi informativi e le opzioni seguenti:

Campo Gruppo

Visualizza il nome del gruppo selezionato per il processo corrente.

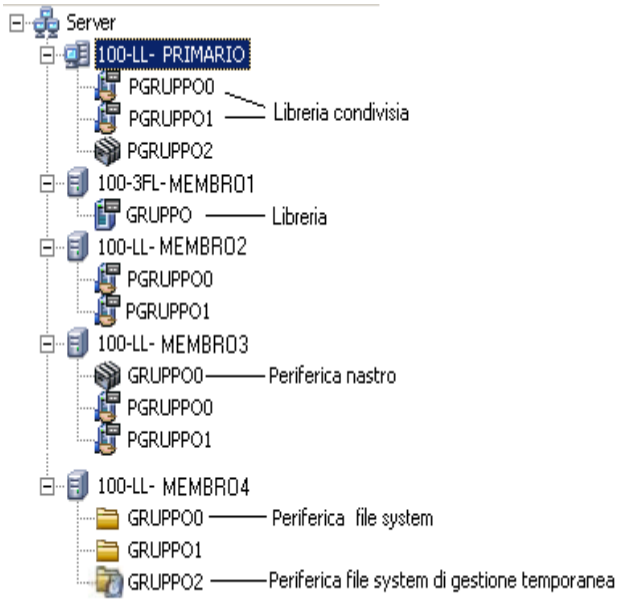
Nota: in un processo di gestione temporanea deve essere sempre selezionato un gruppo. Per la gestione temporanea non è consentito utilizzare "*" per specificare un gruppo.

Numero max di stream

Consente di specificare il numero massimo di stream di dati contemporanei che il processo potrà utilizzare durante la scrittura sulla periferica FSD del gruppo di gestione temporanea. Ad esempio, se come numero massimo di stream viene specificato 4, ciò significa che in qualunque momento il processo di gestione temporanea disporrà di non più di 4 processi secondari in fase di scrittura sulla periferica FSD contemporaneamente. Per specificare più di due stream è necessario disporre della licenza per il modulo Enterprise (a pagina 43).

Struttura directory gruppi gestione temporanea

Visualizza i nomi di tutti i gruppi configurati come gruppi di gestione temporanea.



Visualizzazione proprietà

Gestione pool di supporti consente di eseguire le seguenti operazioni:

- **Configura periferiche basate su disco:** consente di aprire la Configurazione periferiche basate su disco per configurare le periferiche di deduplicazione e file system Windows.
- **Configura gruppi:** consente di aprire Configurazione gruppo periferiche per configurare i gruppi di periferiche.
- **Imposta proprietà del gruppo periferiche basate su disco:** consente di aprire Configurazione gruppo periferiche file system per configurare le proprietà del gruppo di gestione temporanea.

Configurazione di CA ARCserve Backup per l'esecuzione di backup con gestione temporanea su disco

Se si intende eseguire il backup dei dati su disco, è consigliabile utilizzare la gestione temporanea su disco anziché eseguire il backup dei dati su una periferica file system (FSD). In questo modo sarà possibile eseguire le operazioni seguenti:

- Eseguire il backup su disco e quindi copiare i dati nella destinazione finale eliminandoli dalla periferica di gestione temporanea mediante la creazione di gruppi di gestione temporanea.
- Creare dei criteri flessibili che determinano quando si desidera copiare ed eliminare i dati.
- Ridurre l'intervallo di backup quando un singolo processo di backup viene suddiviso in vari stream simultanei durante la scrittura sull'area di gestione temporanea. Il numero di stream simultanei può essere controllato in base alle velocità effettive della rete.

Per poter eseguire il backup dei dati utilizzando la gestione temporanea su disco, è necessario effettuare le seguenti attività:

- Creare le periferiche di gestione temporanea. In primo luogo è necessario specificare quali periferiche del proprio ambiente in uso verranno utilizzate ai fini della gestione temporanea.

  Importante: le operazioni di backup con gestione temporanea tendono a occupare rapidamente una considerevole quantità di spazio libero su disco nelle periferiche file system. A causa di limiti nelle dimensioni massime dei file imposte dai file system FAT 16 e FAT 32 , questi ultimi non devono essere utilizzati sulle periferiche file system per operazioni di gestione temporanea.

- Configurare i gruppi di gestione temporanea. Dopo avere specificato le periferiche del proprio ambiente, è necessario configurare il gruppo di periferiche in un gruppo di gestione temporanea.
- Configurare i criteri di gestione temporanea. Per eseguire le operazioni di backup mediante la gestione temporanea, è necessario definire i criteri di copia ed eliminazione che verranno utilizzati da CA ARCserve Backup per gestire i dati archiviati sulle periferiche di gestione temporanea.

Nelle sezioni seguenti sono contenute informazioni sulla configurazione di CA ARCserve Backup per l'esecuzione di backup con gestione temporanea.

Ulteriori informazioni:

Configurare i gruppi di periferiche per l'utilizzo della gestione temporanea (a pagina 230)
Specifica delle impostazioni dei gruppi di gestione temporanea (a pagina 233)
Definizione dei criteri di copia ed eliminazione per i backup con gestione temporanea su disco (a pagina 235)
Definizione di opzioni varie per i backup con gestione temporanea su disco (a pagina 238)
Definizione delle opzioni di avviso per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 241)
Definizione delle opzioni di post-script per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 245)

Configurare i gruppi di periferiche per l'utilizzo della gestione temporanea

In questa sezione viene descritto come configurare i gruppi di periferiche ai fini delle operazioni di gestione temporanea.

Nota: prima di configurare gruppi di periferiche, è necessario specificare le periferiche che si utilizzeranno per le operazioni di gestione temporanea. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Creazione di periferiche file system (a pagina 394).

Come configurare gruppi di periferiche per l'utilizzo della gestione temporanea

1. Dal menu Amministrazione sulla barra di spostamento della Console di gestione di CA ARCserve Backup, fare clic su Configurazione gruppo di periferiche.

   Verrà aperta la finestra Configurazione gruppo di periferiche.

2. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Pagina di accesso.

3. Completare i campi obbligatori della finestra di dialogo Pagina di accesso, quindi selezionare Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni.

4. Nella finestra di dialogo Opzioni selezionare il server da configurare, fare clic sull'opzione Configura gruppi basati su disco, quindi su Avanti.

5. Nell'elenco Gruppi selezionare il gruppo che si desidera configurare. Per attivare la gestione temporanea del gruppo selezionato, fare clic sull'opzione Attiva Gestione temporanea e modificare le seguenti opzioni in base alle esigenze.

   - **Soglia massima:** consente di specificare la quantità massima di spazio su disco utilizzato da CA ARCserve Backup per i backup con gestione temporanea. Se viene rilevato che la quantità di spazio su disco utilizzato supera la soglia massima impostata, il processo di backup viene sospeso e le sessioni migrate più vecchie vengono eliminate dalla FSD finché la quantità di spazio su disco utilizzato è minore o uguale alla soglia di eliminazione definita.

     Valore predefinito: se si specifica %, 80%; se si specifica GB, 8 GB; se si specifica MB, 4000 MB.

     La soglia massima può essere rappresentata dal numero totale di MB o GB utilizzati o da una percentuale della capacità totale della FSD utilizzata. Se la soglia massima viene impostata come percentuale della capacità della FSD, il valore impostato dovrà essere minore o uguale al 100%, mentre il valore specificato per la soglia di eliminazione dovrà essere maggiore di 0%.

     Nota: la soglia massima deve essere maggiore della soglia di eliminazione. Se si specifica un valore assoluto, ad esempio MB o GB, il valore deve essere maggiore o uguale a 1 MB.

   - **Elimina i dati se lo spazio su disco utilizzato supera la soglia massima:** consente a CA ARCserve Backup di eliminare le sessioni migrate dalla periferica FSD quando la quantità di spazio su disco utilizzato supera la Soglia massima.

     Nota: per assicurarsi che il meccanismo di eliminazione venga avviato in modo tempestivo, è consigliabile impostare la soglia massima su un valore di almeno 100 MB inferiore dello spazio su disco totale.

- **Soglia di eliminazione:** consente di specificare la quantità di spazio utilizzato su un disco quando viene interrotta l'eliminazione dal disco delle sessioni migrate meno recenti.

  Valore predefinito: se si specifica %, 60%; se si specifica GB, 6 GB; se si specifica MB, 3000 MB.

  CA ARCserve Backup specifica automaticamente le unità definite nel valore della soglia massima, ad esempio %, MB oppure GB. Il valore della soglia di eliminazione deve essere minore del valore della soglia massima. Se si specifica un valore assoluto, ad esempio MB o GB, il valore deve essere maggiore o uguale a 1 MB.

  Esempio: la capacità di un FSD è pari a 100 GB. La quantità di spazio su disco utilizzato è pari al 75% (75 GB). La soglia massima è pari all'80% (80 GB), mentre la soglia di eliminazione è pari al 50% (50 GB). L'amministratore inoltra un processo di dimensioni pari a 10 GB. CA ARCserve Backup rileva che tale processo, al momento del completamento, supererà la soglia massima specificata. CA ARCserve Backup sospende il processo ed elimina le sessioni migrate più vecchie dalla FSD finché lo spazio utilizzato su disco è minore o uguale alla soglia di eliminazione, ovvero quando è pari al 50% (o 50 GB) in questo esempio. CA ARCserve Backup riavvia quindi il processo di backup.

  Nota: se in CA ARCserve Backup vengono rimosse tutte le sessioni migrate dal disco, ma la quantità di spazio utilizzato continua a superare la soglia di eliminazione, verrà riavviato il processo e verrà eseguito un tentativo per completarlo utilizzando lo spazio su disco disponibile.

- **N. max stream:** consente di specificare il numero massimo di stream simultanei inviati al gruppo di periferiche file system selezionato. Se è stata ottenuta la licenza per il Modulo Enterprise, è possibile specificare fino a 32 stream; altrimenti, il numero massimo è di due stream.

  Nota: se un processo viene distribuito su processi secondari, il numero di processi secondari distribuiti non sarà superiore al numero di stream specificato per il processo. Tuttavia, se un processo viene distribuito su processi secondari e non si specifica il numero di stream da utilizzare, i processi secondari saranno creati e ne sarà eseguito il backup in uno stream continuo.

- **Attiva SnapLock per questo gruppo:** consente di attivare la protezione WORM di SnapLock per la periferica file system in uso.

  Nota: questa opzione non è disponibile per tutte le librerie. Per utilizzare questa opzione, la periferica file system deve supportare la tecnologia SnapLock. Se si attiva la protezione SnapLock su una periferica che non supporta la protezione WORM di SnapLock, i dati vengono protetti da scrittura, ma resta possibile eliminarli dalla periferica.

- **Sospendi migrazione dati:** consente di sospendere l'operazione di migrazione dei dati.

6. Se necessario, ripetere il passaggio precedente per configurare altri gruppi.
7. Fare clic su Avanti, quindi su Fine.

   Le opzioni vengono applicate al processo.

Specifica delle impostazioni dei gruppi di gestione temporanea

Per modificare le impostazioni dei gruppi di gestione temporanea, procedere come segue.

Per specificare le impostazioni dei gruppi di gestione temporanea

1. Nella finestra Gestione backup fare clic sulla scheda Gestione temporanea.
2. Nell'elenco dei gruppi, fare clic con il pulsante destro del mouse su un gruppo e scegliere Imposta proprietà del gruppo periferiche basate su disco dal menu di scelta rapida.

   Viene aperta la finestra di dialogo Configurazione proprietà di gruppi basati su disco.
3. Selezionare il gruppo desiderato e fare clic su Attiva gestione temporanea.
4. Nel campo Soglia massima specificare la soglia massima della periferica file system. Dall'elenco a discesa, scegliere MB, GB o %.
5. Fare clic sull'opzione Elimina i dati se lo spazio su disco utilizzato supera la soglia massima se si desidera che CA ARCserve Backup elimini automaticamente le sessioni migrate dalla FSD quando la quantità di spazio su disco utilizzato è maggiore della soglia massima.

   Nel campo Soglia di eliminazione specificare la quantità di spazio su disco utilizzato quando CA ARCserve Backup interrompe l'eliminazione delle sessioni migrate più vecchie dal disco.

6. Quando si attiva la gestione temporanea del disco, per impostazione predefinita si attiva anche il multistreaming. Se:
   - Il modulo Enterprise non è dotato di licenza, è possibile specificare uno o due stream.
   - Il Modulo Enterprise è dotato di licenza, è possibile specificare un massimo di 32 stream simultanei.
7. Se la periferica file system supporta SnapLock e si desidera attivare la protezione WORM per i dati archiviati, selezionare l'opzione Attiva SnapLock.
8. Fare clic su OK.

Dopo aver completato questi passaggi, il gruppo periferiche file system appena creato verrà visualizzato nella struttura di directory Gruppi della scheda Gestione temporanea.

Nota: i gruppi di periferiche identificati come gruppi di periferiche di gestione temporanea non vengono visualizzati nella scheda Destinazione di Gestione backup.

Ulteriori informazioni:

Configurazione di CA ARCserve Backup per l'esecuzione di backup con gestione temporanea su disco (a pagina 229)
Configurare i gruppi di periferiche per l'utilizzo della gestione temporanea (a pagina 230)

Definizione dei criteri di copia ed eliminazione per i backup con gestione temporanea su disco

CA ARCserve Backup permette di specificare i criteri di copia (migrazione) ed eliminazione per i backup con gestione temporanea su disco. I criteri di copia permettono di definire quando eseguire la migrazione dei dati di backup nei supporti di destinazione finali dopo che CA ARCserve Backup ha completato il backup in una periferica di gestione temporanea su disco. I criteri di eliminazione permettono di definire quando eliminare sessioni di backup per la periferica per recuperare spazio su disco.

Di seguito viene descritto come impostare i criteri per i backup completi e differenziali/incrementali su una periferica di deduplicazione o file system (B2D2T). Per informazioni su come impostare i criteri per i backup completi e differenziali/incrementali su una libreria o una libreria virtuale, consultare Come configurare CA ARCserve Backup per eseguire backup con gestione temporanea su nastro (a pagina 259).

Nota: i criteri di copia ed eliminazione specificati per i backup con gestione temporanea su disco sono validi per le periferiche di deduplicazione e file system.

Per specificare i criteri di copia ed eliminazione per i backup con gestione temporanea su disco

1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Avvio.

   Nella scheda Avvio fare clic su Backup normale e Attiva gestione temporanea.

   Le schede Gestione temporanea e Criterio di migrazione vengono visualizzate in Gestione backup.

2. Fare clic sulla scheda Criterio di migrazione.

   Vengono visualizzate le opzioni di copia ed eliminazione.

3. Specificare i criteri di copia seguenti per il processo, secondo le esigenze:

   - Fare clic su **Backup completo** per specificare criteri per processi di backup completo e selezionare **Backup differenziale/incrementale** per specificare criteri per processi di backup differenziale e incrementale.
   - **Non copiare i dati**: scegliere questa opzione se non si desidera effettuare la migrazione delle sessioni di backup sul supporto di destinazione finale. Si considerino, ad esempio, i backup differenziali e incrementali. Le operazioni di questo tipo tendono ad avere periodi di conservazione di breve durata e presentano dimensioni limitate rispetto alle dimensioni globali. Se non si copiano i backup incrementali e differenziali sul supporto di destinazione finale, l'esigenza di nastri per l'archiviazione dei backup diminuisce.

- **Dopo:** consente di avviare l'operazione di migrazione alla scadenza del periodo di tempo specificato.

  Nota: tenere presente che i dischi e i volumi fisici non supportano backup differenziali e incrementali. Di conseguenza, CA ARCserve Backup applica criteri di backup completo a backup incrementali e differenziali di dischi e volumi fisici. Il tempo di copia è l'unica eccezione a questo comportamento. Con backup di gestione temporanea, CA ARCserve Backup copia backup incrementali e differenziali di dischi e volumi fisici in supporti di destinazione finali basati sui criteri di copia specificati per i backup incrementali e differenziali.

  L'operazione di copia sul supporto di destinazione finale viene avviata da CA ARCserve Backup se si verifica uno degli eventi riportati di seguito:

  - **Dopo l'avvio del processo:** consente di avviare l'operazione di migrazione in un momento fisso nel tempo dopo l'avvio dell'operazione di backup su disco.
  - **Al termine del processo:** consente di avviare l'operazione di migrazione al termine dell'operazione di backup su disco.

    In seguito a variazioni delle dimensioni globali dei processi di backup e dell'intervallo di tempo necessario per completare le operazioni di backup su disco, è possibile che si verifichino operazioni di lettura e di scrittura simultanee sulla periferica di gestione temporanea. Questa opzione impedisce la simultaneità di tali operazioni sulle periferiche di gestione temporanea su disco

  - **Al termine di ogni sessione**: scegliere questa opzione per avviare l'operazione di copia sul supporto immediatamente dopo il completamento del backup su disco per la sessione in corso.

    La maggior parte dei processi di backup comprende più sessioni. Se si seleziona questa opzione, le sessioni di backup vengono copiate nella relativa destinazione finale subito dopo il completamento del processo di backup. Questa opzione attiva operazioni di copia e backup simultanee. Eseguendo contemporaneamente le operazioni di copia e di backup, è possibile ridurre i tempi necessari per la copia e il backup dei dati.

    Poiché questa opzione comporta l'esecuzione di operazioni di lettura e scrittura simultanee sulla periferica FSD, è necessario selezionarla solo se si utilizza una periferica ad alta velocità in grado di elaborare contemporaneamente più operazioni di lettura e scrittura.

  Nota: per tutte le opzioni Copia i dati dopo, non viene eseguita la migrazione delle sessioni sul supporto di destinazione finale finché il processo di backup per la sessione non sarà stato completato. Tale regola si applica anche agli scenari in cui il periodo di conservazione della copia scade prima del completamento dell'operazione di backup.

- **Alle:** consente di avviare l'operazione di migrazione in un momento specifico del giorno. Se si utilizza questa opzione, il processo di migrazione viene avviato ogni giorno all'ora specificata.
  - Selezionare l'opzione Oppure al termine del lavoro, in base alla situazione che si verifica per ultima se si presume o si prevede che l'operazione di backup su disco termini dopo l'ora di avvio specificata per l'operazione di copia sulla destinazione finale. Questa opzione impedisce di copiare sessioni dal disco sul nastro mentre è in corso il processo di backup.
- **Esegui copia dei dati solo per i backup specificati:** consente di effettuare la migrazione dei soli backup mensili o settimanali associati a processi di rotazione.

  Nota: le opzioni di copia dei dati solo per i backup specificati non si applicano a backup incrementali e differenziali.

  Valore predefinito: disattivato.

  Con l'attivazione di questa opzione, è possibile specificare una delle opzioni di migrazione seguenti:
  - **Esegui copia dei dati solo per backup mensili:** consente di eseguire la migrazione solo delle sessioni di backup mensili complete associate ai processi di rotazione, ma non di quelle settimanali complete.

    Nota: questa opzione può essere utilizzata solo per i processi di rotazione GFS.
  - **Copia dati solo per backup settimanali:** consente di eseguire la migrazione solo delle sessioni di backup settimanali complete associate ai processi di rotazione, ma non di quelle giornaliere.

    Rotazioni di sette giorni: consente di eseguire la migrazione di dati negli scenari seguenti: per i backup completi settimanali di 7 giorni, CA ARCserve Backup esegue la migrazione delle sessioni di backup complete del sabato. Per il backup incrementale/differenziale settimanale di sette giorni e per il backup completo sui backup della domenica, CA ARCserve Backup esegue la migrazione delle sessioni di backup complete della domenica.

    Rotazioni di cinque giorni: CA ARCserve Backup esegue la migrazione solo delle sessioni di backup complete del venerdì.

    Nota: questa opzione può essere utilizzata solo per i processi di rotazione e i processi di rotazione GFS. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Schemi di rotazione (a pagina 333).

4. Specificare i criteri di eliminazione seguenti per il processo, secondo le esigenze:
   - **Dopo:** consente di avviare l'operazione di eliminazione alla scadenza del periodo di tempo specificato. L'operazione di eliminazione viene avviata se si verifica uno degli eventi riportati di seguito.
     - **Dopo l'avvio del processo:** consente di avviare l'operazione di eliminazione in un momento specificato dopo l'avvio dell'operazione di backup sulla periferica con gestione temporanea.
     - **Al termine del processo:** consente di avviare l'operazione di eliminazione in un momento specificato dopo il termine dell'operazione di backup sulla periferica con gestione temporanea.
   - **Alle:** consente di avviare l'operazione di eliminazione in un momento specifico del giorno. Utilizzare la casella di selezione per specificare l'ora del giorno in cui avviare l'operazione
5. Per attivare la protezione SnapLock, fare clic sulla casella di controllo Attiva SnapLock.

   Nota: la periferica deve supportare la protezione SnapLock. Se si attiva la protezione SnapLock su una periferica che non supporta la protezione WORM di SnapLock, i dati vengono protetti da scrittura, ma è possibile eliminarli dalla periferica.

Definizione di opzioni varie per i backup con gestione temporanea su disco

Per eseguire backup con opzione disk to disk to tape (B2D2T), su richiesta è possibile definire criteri che controllano l'elaborazione dei dati dei processi di backup.

Nota: le varie opzioni specificate per i backup con gestione temporanea su disco sono valide per le periferiche di deduplicazione e file system.

Come specificare opzioni varie per i backup con gestione temporanea su disco

1. Aprire Gestione backup e selezionare la scheda Criterio di migrazione.

   Fare clic su Varie nell'elenco di criteri.

   Selezionare le opzioni desiderate per il processo tra le seguenti:
   - **Elimina immediatamente le sessioni annullate dal disco**: utilizzare questa opzione per eliminare le sessioni dalla periferica di gestione temporanea immediatamente dopo l'annullamento di un backup sulla periferica di gestione temporanea.

     L'opzione consente di liberare spazio sul disco della periferica di gestione temporanea il più presto possibile.

- **Elimina sessioni non riuscite dal disco**: utilizzare questa opzione per eliminare le sessioni dalla periferica di gestione temporanea immediatamente dopo la mancata riuscita di un backup sulla periferica di gestione temporanea su disco.

  L'opzione consente di liberare spazio sul disco della periferica di gestione temporanea il più presto possibile.

- **Creare un processo di composizione per il backup dei dati sulla destinazione finale in caso di disco pieno**: utilizzare questa opzione per fare in modo che venga eseguito il backup dei dati direttamente sul supporto di destinazione finale in assenza di spazio libero sufficiente sulla periferica file system (FSD) del gruppo di gestione temporanea.

  L'operazione di backup non riesce se lo spazio libero sul disco della periferica di gestione temporanea non è sufficiente. Per ovviare a tale inconveniente, è possibile deviare sul supporto di destinazione finale l'operazione di backup dalla periferica file system del gruppo di gestione temporanea. Un processo di composizione cerca sempre di utilizzare un supporto vuoto o un supporto del set temporaneo. Pertanto, se si seleziona questa opzione, aumenta la percentuale globale di operazioni di backup riuscite quando sussiste una condizione di "disco pieno".

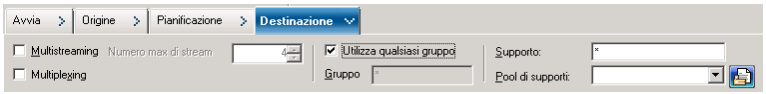
- **Crea un processo di composizione sospeso in caso di errore nella migrazione dati:** utilizzare questa opzione per consentire a CA ARCserve Backup di creare processi di composizione in sospeso se il processo di migrazione dei dati (copia su nastro) non riesce.

  Un processo di migrazione dei dati può non riuscire se durante l'operazione di copia su nastro si verifica un errore del supporto o dell'unità nastro. Utilizzare questa opzione per creare un processo di composizione con stato SOSPESO che potrà essere modificato in PRONTO dopo la correzione dell'errore dell'unità nastro o del supporto. Anche in condizioni di errore, questa opzione riduce al minimo la necessità di creare processi di copia su nastro.

Opzioni di consolidamento dei dati attraverso i processi durante la copia

È necessario consolidare i dati di backup durante l'operazione di migrazione.

- **Metodo di copia**: specificare un metodo di copia, Aggiungi o Sovrascrivi, da utilizzare per l'operazione di consolidamento. Il metodo specificato deve essere lo stesso per tutti i processi che si desidera consolidare.
  - Se è necessario consolidare i dati di più processi e trasferire i nastri ogni giorno, è consigliabile scegliere l'opzione di sovrascrittura.
  - Se è necessario consolidare i dati di più processi di backup giornalieri per tutta la settimana su un singolo nastro e trasferire i nastri ogni settimana, è consigliabile scegliere l'opzione di aggiunta.
- **Limiti e considerazioni**
  - Se il backup prevede una rotazione o un backup GFS, sarà necessario specificare il prefisso del supporto di destinazione e il prefisso del pool di supporti che si desidera utilizzare per il consolidamento nella scheda Destinazione.



Nota: per ulteriori informazioni su opzioni ed esempi di consolidamento, consultare la sezione Consolidamento in fase di migrazione (a pagina 453).

Definizione delle opzioni di avviso per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro

CA ARCserve Backup consente di utilizzare il sistema di notifica tramite avvisi per inviare messaggi relativi agli eventi di migrazione che si verificano durante le operazioni di gestione temporanea. Per ulteriori informazioni sull'impostazione degli avvisi, consultare la sezione Utilizzo di Gestione avvisi.

Nota: le opzioni di avviso specificate per i backup con gestione temporanea su disco sono valide per le periferiche di deduplicazione e file system.

Per specificare le opzioni di avviso per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro

1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Avvio.

   Nella scheda Avvio fare clic su Backup normale o Backup di deduplicazione, quindi fare clic su Attiva gestione temporanea.

   Le schede Gestione temporanea e Criterio di migrazione vengono visualizzate in Gestione backup.

2. Fare clic sulla scheda Criterio di migrazione.

   Vengono visualizzate le opzioni di copia dei criteri.

3. Fare clic su Avviso nell'elenco di criteri.

   Vengono visualizzate le Opzioni di avvisi.

4. Nell'elenco Evento selezionare uno dei seguenti eventi di migrazione per cui si intende inviare una notifica di avviso:

   - **Processo completato correttamente:** un processo di migrazione è stato completato con successo.
   - **Processo incompleto:** un processo di migrazione non è stato completato correttamente.
   - **Processo annullato dall'utente:** un processo di migrazione è stato annullato dall'utente.
   - **Processo non riuscito:** un processo di migrazione non è riuscito.
   - **Rilevato virus:** un virus è stato rilevato durante l'esecuzione di un processo di migrazione.
   - **Supporto non disponibile:** il supporto non era disponibile durante l'esecuzione di un processo di migrazione.

     Nota: i supporti di migrazione (supporti di destinazione finali) devono essere supporti nastro.
   - **Formattazione nastro vuoto:** un nastro è stato formattato durante l'esecuzione di un processo di migrazione.

- **Evento personalizzato:** durante l'esecuzione di un processo di migrazione si è verificato un evento definito dall'utente, ad esempio un messaggio di errore, un messaggio di avviso e un messaggio di errore critico, che compare nel registro attività.

  Codici di evento:

  Nota: è possibile specificare codici di evento solamente quando si seleziona Evento personalizzato.

  - **E*:** si è verificato un errore e il messaggio di errore è stato visualizzato nel registro attività.
  - **W*:** si è verificato un avviso e il messaggio di avviso è stato visualizzato nel registro attività.
  - **N*:** si è verificato un messaggio di notifica che è stato visualizzato nel registro attività.
  - **C*:** si è verificato un messaggio critico che è stato visualizzato nel registro attività.
  - **AE***: si è verificato un messaggio di errore dell'agente che è stato visualizzato nel registro attività.
  - **AW***: si è verificato un messaggio di avviso dell'agente che è stato visualizzato nel registro attività.

  Esempi:

  - AE* è specificato nel campo Codice evento. Viene inviato un avviso quando si verifica un messaggio di errore dell'agente, visualizzato nel registro attività.
  - AE0006 è specificato nel campo Codice evento. Viene inviato un avviso quando si verifica AE0006 e il messaggio di errore viene visualizzato nel registro attività, .
  - E*;AE0006 è specificato nel campo Codice evento. Viene inviato un avviso quando si verifica un errore e il messaggio di errore viene visualizzato nel registro attività, quando si verifica AE0006 e il messaggio di errore viene visualizzato nel registro attività o in entrambi i casi.

  Nota: occorre separare i codici di evento con un punto e virgola ";".

5. Nel campo Metodi e destinatari, è possibile accettare le opzioni predefinite oppure creare un avviso personalizzato per l'evento. La configurazione <Predefinita> indica che si utilizzeranno le opzioni di avviso configurate tramite Gestione avvisi.

   Per creare avvisi personalizzati, fare clic sul pulsante Configura.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione metodi e destinatari. È possibile specificare una o più delle configurazioni di avviso definite. In CA ARCserve Backup sono disponibili le seguenti configurazioni definite di avviso:

   - Broadcast
   - Cercapersone

     Nota: le opzioni relative al cercapersone non sono supportate nelle versioni in lingua giapponese di CA ARCserve Backup.
   - SMTP
   - SNMP
   - Evento
   - Stampante
   - Posta elettronica
   - Lotus Notes
   - Unicenter NSM

6. Per aggiungere una nuova configurazione per Metodi e destinatari, fare clic sul pulsante Nuovo.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Nome configurazione. Specificare un nome per la configurazione e fare clic su OK.

   Nel browser verrà visualizzata una nuova struttura di configurazione a sinistra della finestra. Nella nuova struttura è presente un ramo per tutti i metodi di notifica disponibili. Aggiungere dei destinatari ai rami dei metodi della struttura. Ad esempio, per utilizzare il metodo di notifica Stampante, è necessario aggiungere alla struttura una stampante disponibile.

7. Per aggiungere un destinatario alla configurazione, è necessario innanzitutto selezionare un metodo, ad esempio Broadcast, nella struttura di configurazione, quindi fare clic sul pulsante Aggiungi.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi destinatario relativa alla configurazione selezionata. Configurare il nuovo destinatario in questa finestra di dialogo. Per maggiori informazioni sulle varie finestre relative ai Destinatari, fare clic sul pulsante Guida.

   Al termine della configurazione, il nuovo destinatario viene aggiunto alla struttura.

   Nota: non è possibile aggiungere destinatari per gli avvisi di Unicenter TNG. Se si fa clic su Modifica, verrà visualizzata la finestra di dialogo Mappa eventi Unicenter TNG. In tal modo è possibile inviare messaggi alla console Unicenter oppure all'archivio World View quando viene generato un avviso.

8. Per modificare una configurazione metodi e destinatari, selezionare la configurazione dall'elenco a discesa Configurazione.

   La struttura di configurazione selezionata verrà visualizzata nel browser. È possibile aggiungere, modificare o eliminare i destinatari dalla struttura della configurazione facendo clic sul pulsante Aggiungi, Modica o Elimina.

   Per eliminare una configurazione, selezionare la configurazione dall'elenco a discesa Configurazione e fare clic sul pulsante Elimina.

   Per rinominare una configurazione, selezionare la configurazione dall'elenco a discesa Configurazione e fare clic sul pulsante Rinomina.

Definizione delle opzioni di post-script per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro

CA ARCserve Backup consente di specificare dei post-script eseguiti in base a particolari eventi di migrazione che si verificano durante le operazioni di gestione temporanea.

Uno script è un set di istruzioni memorizzate in file definiti dall'utente che possono essere creati in un formato qualsiasi, quale .bat ed .exe. Gli script possono essere eseguiti prima o dopo il verificarsi di un evento. Un post-script è un set di istruzioni eseguibili dopo il verificarsi di un evento, quale un evento di migrazione. I post-script non sono limitati agli script basati su CA ARCserve Backup.

Nota: le opzioni postscript specificate per i backup con gestione temporanea su disco sono valide per le periferiche di deduplicazione e file system.

Per specificare le opzioni di postscript per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro

1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Avvio.

   Nella scheda Avvio fare clic su Backup normale o Backup di deduplicazione, quindi fare clic su Attiva gestione temporanea.

   Le schede Gestione temporanea e Criterio di migrazione vengono visualizzate in Gestione backup.

2. Fare clic sulla scheda Criterio di migrazione.

   Vengono visualizzate le opzioni dei criteri di copia.

3. Fare clic su Postscript nell'elenco di criteri.

   Selezionare le opzioni desiderate per il processo tra le seguenti:

4. Nell'elenco Evento, selezionare uno dei seguenti eventi di migrazione per cui si intende eseguire un post-script:

   - **Completamento processo di migrazione:** tutte le sessioni dell'attuale processo di migrazione sono riuscite.

     Esempio:

     Un processo di backup può essere composto da uno o più processi di migrazione. Questo evento si verificherà dopo il completamento di ciascun processo di migrazione.

   - **Processo di migrazione incompleto:** una o più sessioni di un processo di migrazione non sono state completate. Ad esempio, è stata ignorata una sessione durante il processo di migrazione.

   - **Processo di migrazione annullato:** un processo di migrazione è stato annullato da un utente mentre era nello stato Attivo, Pronto o Sospeso. Non è stato creato un processo di composizione.

   - **Errore nel processo di migrazione:** una o più sessioni di un processo di migrazione non sono riuscite.

   - **Composizione creata per processo di migrazione:** un processo di creazione non è riuscito ed è stato creato un processo di composizione.

   - **Migrazione eseguita su tutte le sessioni**: la migrazione di tutte le sessioni corrispondenti ad un processo di gestione temporanea è riuscita.

     Esempio:

     Un processo di backup è composto da più processi di migrazione. I processi di migrazione sono composti da svariate sessioni. Questo evento si verificherà quando riusciranno tutte le sessioni di tutti i processi di migrazione del processo di backup.

5. Fare clic sul campo Postscript accanto all'evento selezionato ed eseguire una delle seguenti operazioni:

   - Immettere il percorso dello script da eseguire dopo il verificarsi dell'evento.

   - Fare clic sul pulsante con i puntini di sospensione per scegliere lo script da eseguire dopo il verificarsi dell'evento.

   Nota: è possibile specificare un solo post-script per evento di migrazione.

6. Nella sezione Esegui come, compilare i campi che seguono:

   - Nome utente

   - Password

   - Conferma password

   Nota: è necessario immettere credenziali Windows valide per eseguire i post-script.

7. Ripetere i passaggi 3, 4 e 5 per specificare i post-script per altri eventi di migrazione.

Inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su disco

Le seguenti sezioni forniscono informazioni sull'inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su disco.

Ulteriori informazioni:

Opzioni della scheda di destinazione di Gestione backup (a pagina 162)

Backup dei dati mediante la Gestione temporanea su disco

Prima di eseguire un processo di backup con la gestione temporanea su nastro (B2D2T), è necessario avere già configurato i gruppi di gestione temporanea. Se non si configura CA ARCserve Backup per l'utilizzo della gestione temporanea su disco, vedere Configurazione di CA ARCserve Backup per l'esecuzione di backup di gestione temporanea su disco (a pagina 229).

CA ARCserve Backup consente di inoltrare un processo di backup mediante Gestione backup o l'utilità della riga di comando. In questa sede viene descritto come eseguire un processo di backup della gestione temporanea del disco mediante Gestione backup. Per informazioni su come inoltrare un processo di backup con gestione temporanea utilizzando la riga di comando, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Nota: prima di eseguire il backup dei dati utilizzando la gestione temporanea su disco, assicurarsi che tutte le attività di preconfigurazione siano state completate e che i requisiti di licenza siano soddisfatti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Requisiti di licenza per i backup con gestione temporanea.

Backup dei dati mediante la Gestione temporanea su disco

1. Aprire Gestione backup.

   Fare clic sulla scheda Avvio, selezionare Normale, Deduplicazione o Utilità di spostamento dati UNIX/Linux e fare clic sulla casella di controllo Attiva gestione contemporanea.

   Vengono visualizzate le schede Gestione temporanea e Criterio di migrazione.

2. Fare clic sulla scheda Origine, individuare e selezionare gli oggetti di origine dei quali si desidera eseguire il backup.

3. Fare clic sulla scheda Pianificazione e specificare la pianificazione da usare per il processo di backup.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare le sezioni Schemi di rotazione (a pagina 333) e Pianificazioni personalizzate (a pagina 345).

4. Fare clic sulla scheda Gestione temporanea ed espandere l'oggetto Server di gestione temporanea.

   Individuare e selezionare il gruppo di gestione temporanea da usare per il processo di backup. Se è stato selezionato un processo di deduplicazione nella scheda Avvio, scegliere un gruppo di periferiche di deduplicazione nella scheda Gestione temporanea.

5. Fare clic sulla scheda Criterio di migrazione. Immettere i criteri di gestione temporanea richiesti per il processo:

   - **Backup completo:** specificare i criteri di copia ed eliminazione per i backup completi richiesti per il processo.

     (Facoltativo) Fare clic su Attiva Snaplock.

   - **Backup incrementale/differenziale:** specificare i criteri di copia ed eliminazione per i backup incrementali e differenziali richiesti per il processo.

     (Facoltativo) Fare clic su Attiva Snaplock.

     Nota: per ulteriori informazioni, consultare la Definizione dei criteri di copia ed eliminazione per i backup con gestione temporanea su disco (a pagina 235).

   - **Varie**: specificare i criteri vari richiesti per il processo di backup.

     Nota: per ulteriori informazioni, consultare Definizione delle opzioni varie per i backup con gestione temporanea su disco (a pagina 238).

   - **Avviso**: specificare i criteri di avviso richiesti per il processo di backup.

     Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle opzioni di avviso per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 241).

   - **Postscript**: specificare i criteri di Postscript richiesti per il processo.

     Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle opzioni di post-script per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 245).

6. Fare clic sulla scheda Destinazione ed espandere l'oggetto Server.

   Individuare e selezionare la periferica di destinazione da utilizzare per il processo di migrazione. È possibile scegliere un gruppo di periferiche di deduplicazione come destinazione finale, a condizione che non si tratti dello stesso gruppo di periferiche di destinazione selezionato come gruppo di gestione temporanea.

7. Fare clic su Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni.

8. Selezionare la scheda Crittografia/compressione e completare i seguenti campi per il processo di backup, se non si stanno utilizzando periferiche di deduplicazione:

   - **Password sessione/crittografia**: specificare una password di sessione/crittografia per ripristinare i dati dal supporto.

     Importante: se si specifica una password di sessione/crittografia, è necessario fornire tale password per ripristinare la sessione.

   - **Crittografia dei dati**: utilizzare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup. È possibile specificare una delle opzioni seguenti:

     - **All'agente**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup prima dell'effettivo processo di backup. Per ulteriori informazioni su questa opzione, consultare la sezione Crittografia dei dati a livello di server dell'agente (a pagina 122).

     - **Nel server di Backup durante il backup**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup sul server di backup durante il processo di backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Crittografia dei dati durante il backup (a pagina 123).

     - **Nel server di backup durante la migrazione**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup durante la fase di migrazione di un processo di backup con gestione temporanea. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Crittografia dei dati durante la migrazione (a pagina 124).

   - **Compressione dei dati**: utilizzare questa opzione per comprimere i dati di backup. È possibile specificare una delle opzioni seguenti:

     - **All'agente**: selezionare questa opzione per comprimere i dati di backup sul sistema in cui l'agente è installato e in esecuzione.

     - **Nel server di backup**: selezionare questa opzione per comprimere i dati di backup sul server CA ARCserve Backup durante il processo di backup. Se si utilizza questa opzione, i file vengono compressi prima del backup utilizzando un algoritmo di compressione software.

       Nota: se si usa la compressione dati nel server di backup prima della crittografia dati, è possibile che la quantità di spazio necessaria per memorizzare i dati nella periferica di gestione temporanea sia il doppio delle dimensioni dei file di origine. A causa di questa limitazione, si sconsiglia l'uso della compressione prima della crittografia durante il backup su disco.

Tenere presenti gli aspetti seguenti che influiscono sulla crittografia e sulla compressione:

- Se si desidera applicare le altre opzioni che influiscono sul processo di migrazione, è necessario effettuare ora questa operazione. Ad esempio, per rimuovere il nastro da una libreria al termine di un processo di migrazione, fare clic sulla scheda Operazioni della finestra di dialogo Opzioni globali e selezionare l'opzione Estrai supporto.
- Se si specificano opzioni di crittografia e compressione e la destinazione di backup è un'unità che non supporta la compressione oppure è una periferica FSD (File System Device), i dati di backup vengono crittografati ma non compressi.
- La crittografia e la compressione non sono supportate sulle periferiche di deduplicazione. Tuttavia, se si seleziona un FSD regolare per la gestione temporanea o per le destinazioni finali, è possibile attivare la crittografia o la compressione, come necessario. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento Compressione e crittografia con la deduplicazione (a pagina 791).

9. Fare clic sul pulsante Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo di backup.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.

10. Compilare i campi obbligatori nella finestra di dialogo Inoltra processo e fare clic su OK.

    Il processo viene inoltrato.

Ulteriori informazioni:

Inoltro di un processo di backup (a pagina 147)
Modifica dei processi di migrazione dati in sospeso (a pagina 348)

Modifica di uno schema di rotazione di gestione temporanea

Se si utilizza la rotazione o la rotazione GFS per processi di gestione temporanea su disco, CA ARCserve Backup consente di disattivare la gestione temporanea in qualsiasi giorno della settimana in base alle esigenze.

Come modificare la gestione temporanea utilizzando uno schema di rotazione

1. Aprire la finestra Gestione backup e fare clic sulla scheda Pianifica.
2. Selezionare l'opzione Usa schema di rotazione, quindi il nome dello schema desiderato dall'elenco a discesa Nome schema.
3. Fare clic sulla scheda Regole di rotazione.

   Nella colonna Gestione temporanea verrà visualizzato lo stato corrente della gestione temporanea in rapporto allo schema di rotazione in uso.

4. Selezionare il giorno della settimana per il quale si desidera modificare la gestione temporanea, quindi fare clic sul pulsante Modifica.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

5. Selezionare Attivato o Disattivato dall'elenco a discesa Gestione temporanea.

6. Fare clic su OK.

Nota: per disattivare la gestione temporanea per un gruppo di gestione temporanea, consultare la sezione Disattivazione della gestione temporanea (a pagina 252).

Ulteriori informazioni:

Modifica dei processi di migrazione dati in sospeso (a pagina 348)

Pausa della migrazione dei dati

L'opzione Sospendi migrazione dati consente di interrompere temporaneamente la migrazione dei dati dall'unità FSD al supporto di destinazione finale.

Esempio: quando sospendere la migrazione dati

Per eseguire la manutenzione della libreria, è necessario che la libreria nastro non sia in linea. È possibile mettere in pausa il processo di migrazione dati, completare le attività di manutenzione, rimettere in linea la libreria e quindi riavviare il processo di migrazione.

Come sospendere la migrazione dei dati

1. Nella struttura Gruppi di gestione temporanea nella scheda Gestione temporanea, selezionare il gruppo da sospendere.

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo e scegliere Configura gruppi basati su disco dal menu di scelta rapida.

   Viene aperta la finestra di dialogo Configurazione proprietà di gruppi basati su disco.

3. Selezionare il gruppo nell'elenco di gruppi.

   Fare clic su Sospendi migrazione dati.

   Fare clic su OK.

   Il processo viene sospeso in CA ARCserve Backup.

Nota: per riavviare l'operazione di migrazione dei dati, ripetere i passaggi precedenti e deselezionare la casella di controllo accanto a Sospendi migrazione dati.

Disattivazione delle rotazioni di gestione temporanea su disco

Quando si esegue il backup dei dati in base a regole di rotazione GFS o normali, CA ARCserve Backup consente di sospendere o disattivare la gestione temporanea nei processi di backup in qualsiasi giorno della settimana specificato, ignorando la periferica FSD ed eseguendo il backup dei dati direttamente sul supporto di destinazione finale.

Esempio: quando è necessario disattivare un processo di backup con gestione temporanea

Se si rileva che la periferica FSD di un gruppo di gestione temporanea si sta avvicinando al limite o ha superato la soglia della capacità di archiviazione, i processi di backup potrebbero non riuscire. Il processo di gestione temporanea può essere modificato in modo da disattivare la gestione temporanea in tale giorno ed eseguire il backup dei dati direttamente sulla destinazione finale.

Per verificare se la gestione temporanea per le rotazioni e le rotazioni GFS è disattivata o meno, aprire Gestione backup, selezionare la scheda Pianificazione, quindi accedere alla scheda Regole di rotazione. All'interno della colonna Gestione temporanea nella pianificazione Regole di rotazione viene visualizzato lo stato corrente di tutte le rotazioni normali e delle rotazioni GFS. Per modificare una regola di rotazione, fare clic sul pulsante Modifica al di sotto della pianificazione.

Disattivazione della gestione temporanea

CA ARCserve Backup consente di disattivare (o ignorare) il backup sulle periferiche FSD. Quando si utilizza tale opzione, il backup dei dati viene eseguito direttamente sul supporto di destinazione finale anziché sull'unità FSD.

Per l'esecuzione di tale operazione sono disponibili due metodi:

- Dalla scheda Regole di rotazione sulla scheda Pianifica di Gestione backup.
- Utilizzo configurazione gruppo di periferiche file system.

Scheda Pianifica di Gestione backup

Per disattivare le operazioni di backup sulle periferiche di gestione temporanea da Gestione periferiche, procedere come segue:

1. Aprire la finestra Gestione backup e fare clic sulla scheda Pianificazione.
2. Selezionare il nome dello schema dall'elenco a discesa.
3. Fare clic sulla scheda Regole di rotazione e selezionare la rotazione che si desidera disabilitare.
4. Fare clic sul pulsante Modifica'.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.
5. Selezionare Disattivata dall'elenco a discesa Gestione temporanea sulla finestra di dialogo Configurazione.
6. Fare clic su OK.

Finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche file system

Per disattivare le operazioni di backup sui gruppi di periferiche di gestione temporanea utilizzando Configurazione gruppo periferiche:

1. Nella finestra Gestione backup fare clic sulla scheda Gestione temporanea.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo da disattivare e scegliere Imposta proprietà del gruppo periferiche basate su disco.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo omonima contenente tutti i gruppi esistenti nell'ambiente specificati come gruppi di periferiche file system.

   Nota: i gruppi attivati per la gestione temporanea vengono visualizzati con un flag corrispondente di colore blu. I gruppi non attivati per la gestione temporanea vengono visualizzati con un flag corrispondente di colore azzurro.
3. Selezionare il gruppo da disattivare.
4. Deselezionare la casella di controllo Attiva Gestione temporanea.
5. Fare clic su OK.

Gestione dei dati di gestione temporanea in caso di errore del database

Quando si utilizza la gestione temporanea su disco per eseguire il backup dei dati, le informazioni relative ai processi di backup, alle sessioni, ai criteri di gestione temporanea e così via vengono archiviate nel database CA ARCserve Backup. Qualora si verifichino errori del database e si renda necessario ripristinare il database CA ARCserve Backup, non risulteranno più disponibili i criteri di gestione temporanea per i dati residenti sulla periferica di gestione temporanea, ad esempio, una periferica file system o una libreria, che specificano quando copiare i dati sul supporto di destinazione finale e, nel caso di una periferica file system (FSD), quando eliminarli dalla periferica.

Se si determina tale situazione, si verifica quanto segue:

- CA ARCserve Backup non è in grado di copiare (migrare) sul supporto di destinazione finale i dati presenti nella periferica di gestione temporanea.
- CA ARCserve Backup non è in grado di eliminare i dati dalla periferica file system (FSD) in modo da liberare spazio su disco. Di conseguenza, i successivi processi di backup avranno probabilmente esito negativo a causa di una quantità insufficiente di spazio libero su disco nella periferica di gestione temporanea.

Per porre rimedio a questa situazione e conservare tutti i dati di backup memorizzati nella periferica di gestione temporanea, è possibile copiare tutti i dati di backup dalla periferica di gestione temporanea nel supporto di destinazione finale mediante l'utilità della riga di comando tapecopy. Quando si utilizza questo approccio, è possibile che le regole di rotazione dei supporti, ad esempio "Nastro venerdì" o "Nastro lunedì", non siano rispettate. Quindi, è possibile utilizzare l'opzione -purge dall'utilità della riga di comando di Gestione periferiche (ca_devmgr) per eliminare i dati dalla periferica FSD e recuperare spazio su disco.

Creazione di spazio su disco

La presente sezione fornisce esempi di come liberare rapidamente spazio su disco utilizzando le opzioni **Elimina dati in** e **Elimina dati dopo**.

Esempio 1

Si dispone di un disco ad alte prestazioni con una quantità limitata di spazio libero. È possibile liberare rapidamente spazio su disco specificando un intervallo di tempo di breve durata nell'opzione di eliminazione dati Dopo e selezionando l'opzione Dopo l'avvio del processo. Questo approccio garantisce che l'operazione di eliminazione venga avviata poco dopo l'inizio della copia sul supporto di destinazione finale, a differenza di quanto accade se si sceglie invece l'opzione Al termine del processo, che determina l'avvio dell'operazione di eliminazione dopo il completamento della copia sul supporto di destinazione finale.

Esempio 2

Si dispone di uno schema di rotazione per un processo di backup o di uno schema di rotazione GFS in base al quale il processo viene avviato ogni giorno alla stessa ora e il disco ad alte prestazioni in uso conserva una quantità limitata di spazio inutilizzato. Utilizzare l'opzione Elimina dati in per pianificare l'avvio dell'operazione di eliminazione in modo che preceda l'inizio della successiva operazione di backup. Questo approccio consente di disporre di sufficiente spazio su disco ed evitare che il processo di backup abbia esito negativo.

Importante: se si specifica che i dati devono essere copiati sul supporto di destinazione finale, l'operazione di eliminazione non viene avviata fino al termine dell'operazione di copia sul supporto di destinazione finale.

Ulteriori informazioni:

Modifica dei processi di migrazione dati in sospeso (a pagina 348)

Gestione dei dati di backup mediante la gestione temporanea su nastro

Nelle sezioni seguenti sono incluse informazioni relative a come proteggere i dati utilizzando operazioni di backup da nastro a nastro.

Ulteriori informazioni:

Gestione dei dati di backup mediante la gestione temporanea (a pagina 225)

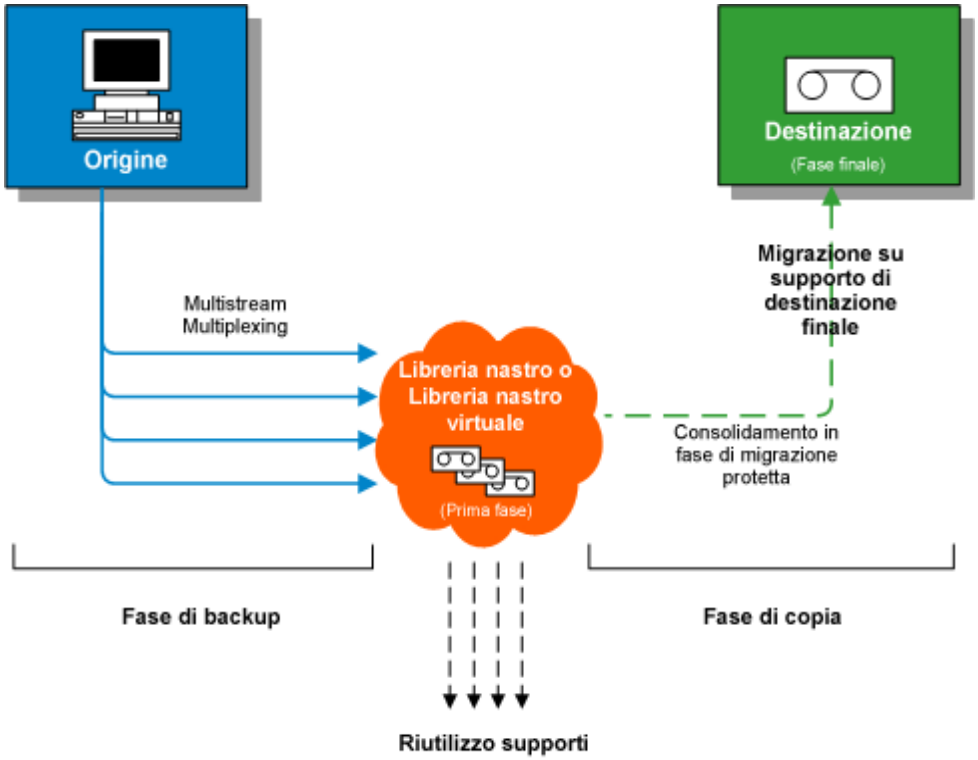
Funzionamento del backup da nastro a nastro

Il backup da nastro a nastro è una soluzione di protezione dati che permette di effettuare il backup dei dati in una libreria nastro o a una libreria nastro virtuale e quindi di copiare i dati su una libreria nastro differente o su un altro tipo di periferica. Le operazioni di copia, dette anche di migrazione, sono regolate dai criteri di copia specificati dall'utente.

Il backup da nastro a nastro (B2T2T) è un processo di backup in due fasi.

- **Processo di backup--** CA ARCserve Backup esegue il backup dei dati dall'origine alla posizione della gestione temporanea. La gestione temporanea è una libreria nastro o una libreria nastro virtuale (VTL).
- **Processo di copia--** CA ARCserve Backup esegue la copia o la migrazione dei dati di backup dalla posizione della gestione temporanea al supporto di destinazione finale. La destinazione finale è un supporto a nastro.

Nel diagramma seguente è illustrato il flusso di dati dall'origine alla libreria nastro della prima fase, detta anche libreria nastro virtuale, e quindi alla destinazione finale.



Nota: CA ARCserve Backup consente di trasmettere fino a 32 stream di dati in multistreaming. Per effettuare il backup dei dati utilizzando il multistreaming e trasmettendo più di due stream di dati di backup, è necessario disporre della licenza del Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup.

Quando si utilizza il backup da nastro a nastro (B2T2T) per proteggere i dati, l'operazione è composta da due fasi:

Fase di backup

Viene eseguito il backup dei dati dall'origine ai nastri nella prima fase in base ai criteri specificati dall'utente.

- I processi di backup possono essere composti da backup completi, incrementali o differenziali.
- Durante il processo di backup, opzioni globali, regole di selezione dei supporti, utilizzo dei pool di supporti, regole di rotazione, regole di rotazione GFS, messaggi di avviso, opzioni di esportazione e così via sono identici a quelli utilizzati per il backup diretto su nastro.

  Nota: varie opzioni globali di backup non si applicano alle operazioni della fase di backup.
- Le opzioni Multiplexing e Multistreaming possono essere utilizzate per trasmettere e salvare dati sui supporti della prima fase.

  Nota: è possibile utilizzare l'opzione Multiplexing per operazioni di backup su tutte le periferiche nastro, tranne le periferiche file system. L'opzione Multistreaming può essere utilizzata per le operazioni di backup su librerie nastro con due o più unità.

Fase di copia

Vengono copiati i dati dalla prima fase alla destinazione finale in base ai criteri specificati dall'utente.

- Vengono copiati i dati dai supporti della prima fase a quelli di destinazione finale una sessione per volta. Non è possibile copiare più sessioni su un singolo nastro contemporaneamente.
- Se è necessario copiare i dati da più supporti di prima fase in un unico supporto di destinazione finale, viene copiata ogni sessione in sequenza finché tutte le sessioni non sono state copiate sul supporto di destinazione finale.
- Le sessioni di CA ARCserve Backup associate a processi diversi possono essere consolidate durante la migrazione. È possibile attivare questa funzione utilizzando l'opzione di consolidamento.
- Se si verifica un errore hardware durante il processo di copia dei dati sulla destinazione finale, il processo si interrompe e viene creato un **processo di composizione in sospeso**. Dopo aver corretto l'errore hardware, è possibile impostare lo stato del processo su **Pronto** e riprendere il processo.

Uso della funzione di gestione temporanea su nastro per gestire le operazioni di backup

Quelli che seguono sono scenari comuni che illustrano in che modo sia possibile utilizzare le operazioni di backup da nastro a nastro (B2T2T) per gestire le operazioni di backup:

- Se è necessario archiviare due copie dei dati di backup, una in loco e una in una posizione di archiviazione remota, B2T2T consente di eseguire il backup dei dati direttamente su nastro. Dopo il completamento del processo di backup, è possibile utilizzare le utilità di copia di CA ARCserve Backup per automatizzare e creare copie dei nastri di backup, inviando successivamente i nastri a una posizione di archiviazione remota.
- B2T2T consente di crittografare i dati di backup quando si copiano i dati sui supporti di destinazione finali. Questa capacità è utile quando si copiano i dati da una libreria o libreria nastro virtuale che non supporta la crittografia in una libreria che la supporta. Questa capacità assicura che i backup vengano eseguiti il più rapidamente possibile e che i nastri da inviare a una posizione di archiviazione remota siano crittografati.
- Mentre sono in corso operazioni di backup, è possibile che più processi eseguano il backup dei dati su più nastri diversi. Questo può avere come risultato un utilizzo non ottimale dei supporti. Le operazioni B2T2T consentono di consolidare i backup per assicurare che i supporti siano utilizzati al massimo della capacità quando si copiano i dati nella destinazione finale. Questa capacità consente di ridurre il costo dei supporti in quanto si utilizza un numero inferiore di nastri per i supporti di destinazione finali, l'archiviazione in remoto o entrambi.
- Se è necessario ridurre il tempo necessario per eseguire il backup dei dati e per copiare i dati da un'area di gestione temporanea sulla destinazione finale, è possibile utilizzare librerie nastro virtuali (VTL) nell'ambiente operativo per gestire le operazioni di backup.

  Una VTL è una posizione di archiviazione temporanea, ad esempio un'unità disco, configurata per fungere da libreria. Dato che la maggioranza dei dati di backup vengono trasmessi su una rete, CA ARCserve Backup consente di utilizzare il multiplexing per ridurre l'intervallo di backup. Quando si utilizza una VTL per archiviare i dati di backup, è possibile leggere rapidamente i dati da dati formattati in multiplexing in una VTL, in quanto non si verifica alcun problema di sovraccarico del posizionamento dei nastri. Di conseguenza, i processi di backup dei dati su una VTL, lettura da una VTL (disco) e copia dei dati sui supporti di destinazione finali risultano più rapidi. CA ARCserve Backup consente di automatizzare il processo di copia sui supporti di destinazione finali quando si utilizza una VTL per la gestione temporanea dei dati di backup.

Come configurare CA ARCserve Backup per eseguire backup di gestione temporanea su nastro

Prima di poter effettuare il backup dei dati con la gestione temporanea su nastro, è necessario eseguire le operazioni seguenti:

- Creare le periferiche di gestione temporanea.

  Se si prevede di usare una libreria virtuale, aprire Gestione periferiche per confermare che la libreria sia configurata correttamente. Le librerie vengono configurate automaticamente quando si interrompe e si riavvia il modulo nastro. Se la libreria non è configurata correttamente, è possibile eseguire la Configurazione periferiche per impostare manualmente le librerie e le librerie virtuali per operazioni di gestione temporanea.

  Nota: per ulteriori informazioni sull'uso della Configurazione periferiche per impostare librerie e librerie virtuali, consultare la sezione Configurazione Tape Library (a pagina 381).

- Specificare i gruppi di periferiche come gruppi di gestione temporanea.
- Configurazione dei criteri di gestione temporanea.

  Nota: per eseguire le operazioni di backup mediante la gestione temporanea, è necessario definire i criteri di migrazione che verranno utilizzati da CA ARCserve Backup per gestire i dati archiviati sulle periferiche di gestione temporanea. Per maggiori informazioni, vedere Backup dei dati mediante la gestione temporanea su disco (a pagina 264).

Definizione dei criteri di migrazione per i backup con gestione temporanea su nastro

CA ARCserve Backup permette di specificare i criteri di migrazione (copia) per i backup di gestione temporanea su nastro. I criteri di migrazione consentono di specificare quando copiare i dati di backup nel supporto di destinazione finale dopo il completamento del backup su una periferica di gestione temporanea su nastro, ad esempio una libreria, una libreria virtuale, un'unità nastro, una periferica FSD e così via.

Come specificare i criteri di migrazione per i backup con gestione temporanea su nastro

1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Avvio.

   Nella scheda Avvio fare clic su Backup normale e Attiva gestione temporanea.

   Le schede Gestione temporanea e Criterio di migrazione vengono visualizzate in Gestione backup.

2. Fare clic sulla scheda Criterio di migrazione.

   Vengono visualizzate le opzioni dei criteri di copia.

3. Specificare i criteri di copia seguenti per il processo, secondo le esigenze:

   - Fare clic su **Backup completo** per specificare criteri per processi di backup completo e selezionare **Backup differenziale/incrementale** per specificare criteri per processi di backup differenziale e incrementale.
   - **Non copiare i dati**: scegliere questa opzione se non si desidera effettuare la migrazione delle sessioni di backup sul supporto di destinazione finale. Si considerino, ad esempio, i backup differenziali e incrementali. Le operazioni di questo tipo tendono ad avere periodi di conservazione di breve durata e presentano dimensioni limitate rispetto alle dimensioni globali. Se non si copiano i backup incrementali e differenziali sul supporto di destinazione finale, l'esigenza di nastri per l'archiviazione dei backup diminuisce.

     Tenere presenti le seguenti considerazioni:

     - Tenere presente che i dischi e i volumi fisici non supportano backup differenziali e incrementali. Di conseguenza, CA ARCserve Backup applica criteri di backup completo a backup incrementali e differenziali di dischi e volumi fisici. Il tempo di copia è l'unica eccezione a questo comportamento. Con backup di gestione temporanea, CA ARCserve Backup copia backup incrementali e differenziali di dischi e volumi fisici in supporti di destinazione finali basati sui criteri di copia specificati per i backup incrementali e differenziali.
   - **Esegui copia dei dati solo per i backup specificati:** consente di effettuare la migrazione dei soli backup mensili o settimanali associati a processi di rotazione.

     Nota: le opzioni di copia dei dati solo per i backup specificati non si applicano a backup incrementali e differenziali.

     Valore predefinito: disattivato.

     Con l'attivazione di questa opzione, è possibile specificare una delle opzioni di migrazione seguenti:

     - **Esegui copia dei dati solo per backup mensili:** consente di eseguire la migrazione solo delle sessioni di backup mensili complete associate ai processi di rotazione, ma non di quelle settimanali complete.

       Nota: questa opzione può essere utilizzata solo per i processi di rotazione GFS.
     - **Copia dati solo per backup settimanali:** consente di eseguire la migrazione solo delle sessioni di backup settimanali complete associate ai processi di rotazione, ma non di quelle giornaliere.

Rotazioni di sette giorni: consente di eseguire la migrazione di dati negli scenari seguenti: per i backup completi settimanali di 7 giorni, CA ARCserve Backup esegue la migrazione delle sessioni di backup complete del sabato. Per il backup incrementale/differenziale settimanale di sette giorni e per il backup completo sui backup della domenica, CA ARCserve Backup esegue la migrazione delle sessioni di backup complete della domenica.

Rotazioni di cinque giorni: CA ARCserve Backup esegue la migrazione solo delle sessioni di backup complete del venerdì.

Nota: questa opzione può essere utilizzata solo per i processi di rotazione e i processi di rotazione GFS. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Schemi di rotazione (a pagina 333).

Definizione delle opzioni varie per i backup con gestione temporanea su nastro

Per eseguire operazioni di backup con gestione temporanea su nastro, è possibile, facoltativamente, specificare criteri che controllano in che modo vengono elaborati i dati dei processi di backup.

Come specificare opzioni varie per i backup con gestione temporanea dei nastri

1. Aprire Gestione backup e selezionare la scheda Criterio di migrazione.

   Fare clic su Varie nell'elenco di criteri.

   Selezionare le opzioni desiderate per il processo tra le seguenti:

   - **Crea un processo di composizione sospeso in caso di errore nella migrazione dati**: utilizzare questa opzione per fare in modo che vengano creati processi di composizione IN SOSPESO se il processo di migrazione dei dati (copia su nastro) non riesce.

     Un processo di migrazione dei dati può non riuscire se durante l'operazione di copia su nastro si verifica un errore del supporto o dell'unità nastro. Utilizzare questa opzione per creare un processo di composizione avente come stato SOSPESO che potrà essere modificando in PRONTO dopo la risoluzione dell'errore dell'unità nastro o del supporto. Anche in condizioni di errore, questa opzione riduce al minimo la necessità di creare processi tapecopy.

   - **Pianifica un processo di composizione per il processo di migrazione dati se non può essere elaborato a causa del gruppo sorgente o nastro non disponibile**: utilizzare questa opzione per fare in modo che venga pianificato un processo di composizione quando il gruppo di origine o il nastro non è disponibile.

     L'origine potrebbe non essere disponibile per vari motivi. Ad esempio, la fase di backup per il processo non è completa oppure esiste un problema hardware nella libreria nastro o nella libreria nastro virtuale.

     - **Pianifica nuovamente dopo**: specificare quanti minuti devono trascorrere prima che la composizione sia ripianificata.

2. Per consolidare i dati di backup durante l'operazione di migrazione, selezionare l'opzione Consolida dati attraverso i processi durante la copia e completare i campi seguenti.

   Nota: se si desidera consolidare i dati provenienti da processi multipli sullo stesso nastro, sarà necessario eseguire i processi di backup sullo stesso computer.

   - **Metodo di copia**: specificare un metodo di copia, Aggiungi o Sovrascrivi, da utilizzare per l'operazione di consolidamento.

     Il metodo specificato deve essere lo stesso per tutti i processi che si desidera consolidare.

     - Se è necessario consolidare i dati di più processi e trasferire i nastri ogni giorno, è consigliabile scegliere l'opzione di sovrascrittura.
     - Se è necessario consolidare i dati di più processi per backup giornalieri per tutta la settimana su un singolo nastro e trasferire i nastri ogni settimana, è consigliabile scegliere l'opzione di aggiunta.

     Nota: per ulteriori informazioni su opzioni ed esempi di consolidamento, consultare la sezione Consolidamento in fase di migrazione (a pagina 453).

Inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su nastro

Nelle sezioni seguenti vengono fornite informazioni sull'inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su nastro.

Ulteriori informazioni:

Opzioni della scheda di destinazione di Gestione backup (a pagina 162)

Requisiti di licenza per i backup con gestione temporanea su nastro

Per eseguire correttamente le operazioni di backup da nastro a nastro (B2T2T), assicurarsi che i requisiti di licenza seguenti siano soddisfatti.

- Occorre attivare la licenza del Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup per usare più di due stream di dati quando si utilizza il multistreaming per elaborare dati di backup.
- È necessario avere la licenza per l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup per eseguire il backup dei dati su una libreria nastro con più di un'unità nastro.

Backup dei dati mediante la gestione temporanea su nastro

Prima di eseguire un processo di backup con la gestione temporanea su nastro (B2T2T), è necessario avere già configurato i gruppi di gestione temporanea. Per ulteriori informazioni, consultare Come configurare CA ARCserve Backup per eseguire backup di gestione temporanea su nastro (a pagina 259).

CA ARCserve Backup consente di inoltrare un processo di backup mediante Gestione backup o l'utilità della riga di comando. Queste informazioni descrivono come eseguire un processo di backup con gestione temporanea su nastro mediante Gestione backup. Per informazioni su come inoltrare un processo di backup con gestione temporanea utilizzando la riga di comando, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Nota: prima di eseguire il backup dei dati utilizzando la gestione temporanea su nastro, assicurarsi che tutte le attività di preconfigurazione siano state completate e che i requisiti di licenza siano soddisfatti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Requisiti di licenza per i backup con gestione temporanea.

Backup dei dati mediante la gestione temporanea su nastro

1. Aprire Gestione backup.

   Aprire la scheda Avvio, quindi selezionare la casella di controllo Attiva gestione temporanea.

   Vengono visualizzate le schede Gestione temporanea e Criterio di migrazione.

2. Fare clic sulla scheda Origine, individuare e selezionare gli oggetti di origine dei quali si desidera eseguire il backup.

3. Fare clic sulla scheda Pianificazione e specificare la pianificazione da usare per il processo di backup.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare le sezioni Schemi di rotazione (a pagina 333) e Pianificazioni personalizzate (a pagina 345).

4. Fare clic sulla scheda Gestione temporanea ed espandere l'oggetto Server di gestione temporanea.

   Individuare e selezionare il gruppo di gestione temporanea da usare per il processo di backup. Se si desidera attivare la deduplicazione, scegliere un gruppo di periferiche di deduplicazione nella scheda Gestione temporanea.

5. Fare clic sulla scheda Criterio di migrazione. Immettere i criteri di migrazione richiesti per il processo:

   - **Backup completo e Backup incrementale/differenziale:** specificare i criteri di migrazione per i backup completi e per quelli incrementali/differenziali.

     Nota: per ulteriori informazioni, consultare Definizione dei criteri di migrazione per i backup con gestione temporanea su nastro (a pagina 259).

   - **Varie**: specificare i criteri vari richiesti per il processo di backup.

     Nota: per ulteriori informazioni, consultare Definizione delle opzioni varie per i backup con gestione temporanea su nastro (a pagina 262).

   - **Avviso**: specificare i criteri di avviso richiesti per il processo di backup.

     Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle opzioni di avviso per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 241).

   - **Postscript**: specificare i criteri di postscript richiesti per il processo.

     Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle opzioni di post-script per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 245).

6. Fare clic sulla scheda Destinazione ed espandere l'oggetto Server.

   Specificare il gruppo di periferiche di destinazione finale per il processo eseguendo una delle operazioni indicate di seguito.

   - Se la periferica di gestione temporanea contiene due o più unità, è possibile selezionare un gruppo di periferiche sulla scheda Destinazione.

     Esempio: viene richiesto di recuperare i dati di backup su una libreria nastro virtuale e spedire il supporto finale ad una struttura di archiviazione in remoto. Per gestire un backup di questo tipo, è possibile specificare un gruppo che corrisponde ad una libreria virtuale nella scheda Gestione temporanea, quindi specificare un gruppo che corrisponde ad una libreria nastro nella scheda Destinazione.

   - Se la periferica di destinazione finale contiene un'unità (ad esempio, una periferica FSD o una libreria ad unità singola), è necessario selezionare un gruppo di periferiche nella scheda Destinazione che sia differente dal gruppo di periferiche specificato nella scheda Gestione temporanea.

7. Fare clic su Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni.

8. Selezionare la scheda Crittografia/Compressione e compilare i seguenti campi per il processo di backup in base alle esigenze:

   - **Password sessione/crittografia**: specificare una password di sessione/crittografia per ripristinare i dati dal supporto.

     Importante: se si specifica una password di sessione/crittografia, è necessario fornire tale password per ripristinare la sessione.

   - **Crittografia dei dati**: utilizzare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup. È possibile specificare una delle opzioni seguenti:

     - **All'agente**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup prima dell'effettivo processo di backup. Per ulteriori informazioni su questa opzione, consultare la sezione Crittografia dei dati a livello di server dell'agente (a pagina 122).

     - **Nel server di Backup durante il backup**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup sul server di backup durante il processo di backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Crittografia dei dati durante il backup (a pagina 123).

     - **Nel server di backup durante la migrazione**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup durante la fase di migrazione di un processo di backup con gestione temporanea. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Crittografia dei dati durante la migrazione (a pagina 124).

   - **Compressione dei dati**: utilizzare questa opzione per comprimere i dati di backup. È possibile specificare una delle opzioni seguenti:

     - **All'agente**: selezionare questa opzione per comprimere i dati di backup sul sistema in cui l'agente è installato e in esecuzione.

     - **Nel server di backup**: selezionare questa opzione per comprimere i dati di backup sul server CA ARCserve Backup durante il processo di backup. Se si utilizza questa opzione, i file vengono compressi prima del backup utilizzando un algoritmo di compressione software.

     Nota: le opzioni di compressione dei dati non si applicano ai backup su server dell'Utilità di spostamento dati UNIX e Linux.

   Fare clic su OK.

La finestra di dialogo Opzioni si chiude e verranno applicate le opzioni specificate di crittografia e compressione.

Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

- Se si desidera applicare le altre opzioni che influiscono sul processo di migrazione, è necessario effettuare ora questa operazione. Ad esempio, per rimuovere il nastro da una libreria al termine di un processo di migrazione, fare clic sulla scheda Operazioni della finestra di dialogo Opzioni globali e selezionare l'opzione Estrai supporto.
- Se si specificano opzioni di crittografia e compressione e la destinazione di backup è un'unità che non supporta la compressione oppure è una periferica FSD (File System Device), i dati di backup vengono crittografati ma non compressi.

9. Fare clic sul pulsante Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo di backup.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.

10. Compilare i campi obbligatori nella finestra di dialogo Inoltra processo e fare clic su OK.

    Il processo viene inoltrato.

Ulteriori informazioni:

Inoltro di un processo di backup (a pagina 147)
Modifica dei processi di migrazione dati in sospeso (a pagina 348)

Inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su nastro utilizzando uno schema di rotazione

In questa sezione viene descritto come configurare i processi di backup con gestione temporanea su nastro (D2T2T) utilizzando uno schema di rotazione normale o GFS. Uno schema di rotazione consente di determinare il tipo di backup, completo, differenziale e incrementale, quando eseguire un processo di backup e dove salvare i dati di backup (supporti).

Come inoltrare un processo di backup con gestione temporanea su nastro utilizzando uno schema di rotazione

1. Aprire Gestione backup.

   Aprire la scheda Avvio, quindi selezionare la casella di controllo Attiva gestione temporanea.

   Vengono visualizzate le schede Gestione temporanea e Criterio di migrazione.

2. Fare clic sulla scheda Origine, individuare e selezionare gli oggetti di origine dei quali si desidera eseguire il backup.
3. Fare clic sulla scheda Gestione temporanea e sulla scheda Destinazione per configurare il pool di supporti e il gruppo.

   Specificare i valori necessari per inoltrare il processo di backup nei campi indicati di seguito.

   - Pool di supporti o (prefisso) pool di supporti

     Nota: il nome o il prefisso del pool di supporti specificato in questo campo è il nome o il prefisso del pool di supporti utilizzato per la fase di gestione temporanea su nastro del processo.

   - Gruppo
4. Selezionare la scheda Pianificazione, quindi selezionare l'opzione Usa schema di rotazione.

   Nell'elenco a discesa Nome schema verrà visualizzato un elenco di schemi disponibili.
5. Selezionare lo schema necessario per i backup nell'elenco a discesa Nome schema.
6. Fare clic su Inoltra nella barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.
7. Compilare i campi obbligatori nella finestra di dialogo Inoltra processo e fare clic su OK.

Backup di più server dell'Utilità di spostamento dati in unico processo

CA ARCserve Backup permette di inoltrare backup costituiti da più server dell'Utilità di spostamento dati su librerie nastro condivise mediante un unico processo. Questa funzionalità permette di semplificare la gestione dei backup e aiuta a ridurre la quantità di supporti utilizzati per archiviare i dati di backup.

- **Tipi di backup supportati:** CA ARCserve Backup permette di inoltrare backup normali e di gestione temporanea su nastro con l'Utilità di spostamento dati UNIX/Linux.
- **Periferiche di archiviazione supportate:** CA ARCserve Backup permette di inoltrare backup di più server dell'Utilità di spostamento dati UNIX/Linux in un processo singolo su librerie nastro condivise.

- **Requisiti di licenza:** CA ARCserve Backup permette di inoltrare backup con l'Utilità di spostamento dati UNIX/Linux con le seguenti licenze:

  L'Utilità di spostamento dati UNIX e Linux di CA ARCserve Backup deve essere installata sui server dell'Utilità di spostamento dati. Le licenze per l'Utilità di spostamento dati UNIX e Linux devono essere registrate nel server primario.

  Nota: per ulteriori informazioni sulle licenze per l'Utilità di spostamento dati UNIX e Linux, consultare la *Guida all'Utilità di spostamento dati UNIX e Linux*.

- **Considerazioni sul backup:** il backup con l'Utilità di spostamento dati UNIX/Linux non supporta le funzionalità di CA ARCserve Backup seguenti:
  - Backup di dati su periferiche di deduplicazione dati di CA ARCserve Backup, periferiche file system e periferiche nastro RAID di CA ARCserve Backup.
  - Backup di dati mediante multiplexing, utilizzando la crittografia sul lato server di CA ARCserve Backup, la compressione sul lato server di CA ARCserve Backup e la crittografia LTO.
  - Protezione dei dati di database Oracle con granularità a livello di oggetto Oracle.

Nota: per ulteriori informazioni sull'installazione e l'utilizzo dell'Utilità di spostamento dati UNIX e Linux, consultare la *Guida all'Utilità di spostamento dati UNIX e Linux*.

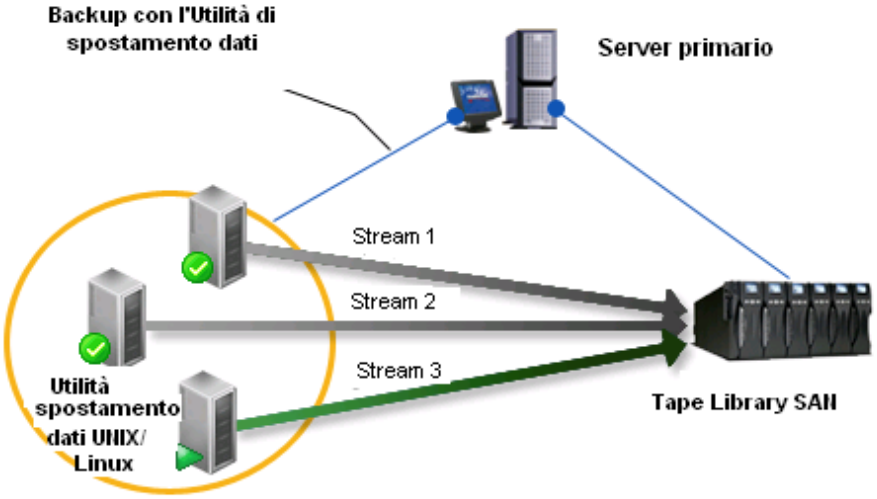
In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

Backup di più server dell'Utilità di spostamento dati in unico processo (a pagina 270)
Backup di più server dell'Utilità di spostamento dati in unico processo mediante gestione temporanea (a pagina 273)

Backup di più server dell'Utilità di spostamento dati in unico processo

CA ARCserve Backup permette di inoltrare backup costituiti da più server dell'Utilità di spostamento dati su librerie nastro condivise mediante un unico processo.

Il seguente diagramma illustra come CA ARCserve Backup gestisce backup di server dell'Utilità di spostamento dati in un processo singolo. Si noti che questo tipo di processo non utilizza processi di gestione temporanea su nastro.



Operazioni preliminari

- Verificare che almeno una libreria sia stata configurata. Per informazioni su come configurare le librerie, consultare Configurazione delle librerie (a pagina 383).

Per eseguire il backup di più server dell'Utilità di spostamento dati in unico processo

1. Aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup.

   Dal menu Avvio rapido fare clic su Backup.

   Viene visualizzata la finestra Gestione backup e la scheda Avvio.

2. Nella scheda Avvio fare clic su Backup con l'Utilità di spostamento dati UNIX/Linux.

   Il tipo di backup viene applicato al processo.

   Importante: Non è possibile specificare periferiche di file system come periferiche di gestione temporanea per backup con l'Utilità di spostamento dati UNIX/Linux. Per utilizzare una periferica file system come periferica di gestione temporanea per i backup con l'utilità di spostamento dati, è necessario selezionare Backup normale.

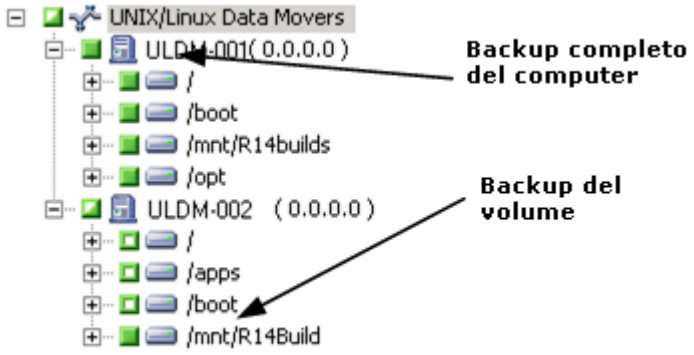
3. Fare clic sulla scheda Origine.

   Viene visualizzata la struttura delle directory di origine del backup.

4. Espandere l'oggetto Utilità di spostamento dati UNIX/Linux.

   Vengono visualizzati i server dell'Utilità di spostamento dati.

5. Specificare l'origine da includere nel backup, come illustrato nella seguente schermata:



   Fare clic sulla scheda Pianificazione.

   Vengono visualizzate le opzioni di pianificazione.

6. Specificare le opzioni di pianificazione desiderate per il processo.

   Nota: per ulteriori informazioni sulla pianificazione dei processi, consultare Metodi di personalizzazione dei processi (a pagina 327).

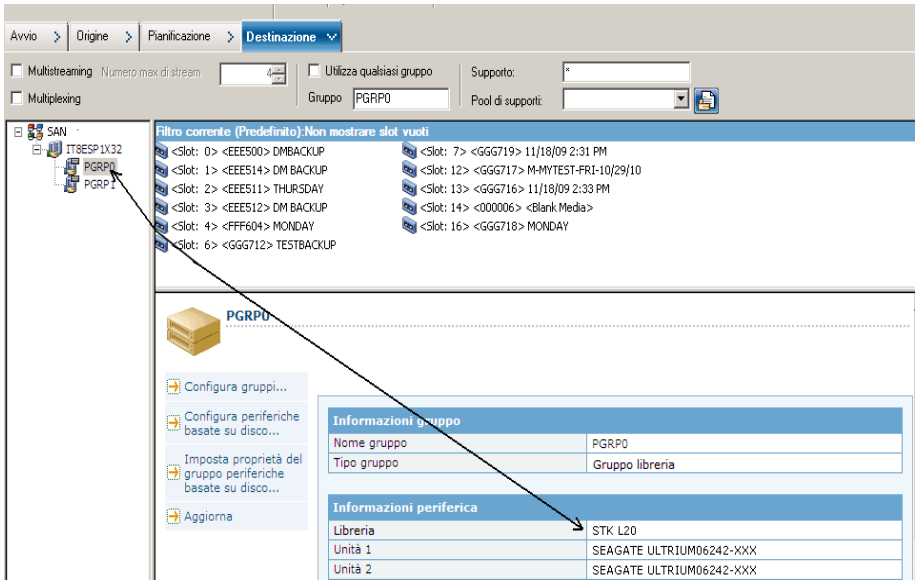
   Fare clic sulla scheda Destinazione.

   Viene visualizzata la struttura di directory dei gruppi di destinazione.

7. Espandere l'oggetto SAN e l'oggetto dei gruppi condivisi.

   Specificare il Gruppo di periferiche in cui si vuole archiviare i dati di backup.

   Nota: fare clic su Gruppo di periferiche per identificare la libreria associata al gruppo, come illustrato nella seguente schermata:



   Importante: CA ARCserve Backup impedisce agli utenti di inoltrare processi di backup se il server dell'Utilità di spostamento dati specificato nella scheda Origine non condivide il gruppo di periferiche specificato nella scheda Destinazione.

8. (Facoltativo) Nella scheda Destinazione fare clic sulla casella di controllo Multistreaming per effettuare il backup dei dati mediante multistreaming. Senza multistreaming, CA ARCserve Backup elabora sessioni di backup sequenzialmente. Con multistreaming, CA ARCserve Backup consente di distribuire le sessioni di backup in più stream, consentendo di ridurre ili tempo richiesto per il completamento del backup.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare Modalità utilizzate da CA ARCserve Backup per elaborare i dati di backup tramite il multistreaming (a pagina 111).

9. (Facoltativo) Fare clic su Opzioni sulla barra degli strumenti per specificare le opzioni necessarie per il backup.

   Nota: per ulteriori informazioni sulle opzioni dei processi di backup, consultare Opzioni di backup globali (a pagina 166).

10. Fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

    Verrà visualizzata la finestra di dialogo Informazioni protezione e agente.

11. Nella finestra di dialogo Informazioni di protezione e agente, immettere o confermare le informazioni sulla protezione e sull'agente per il processo e fare clic su OK.

    Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.

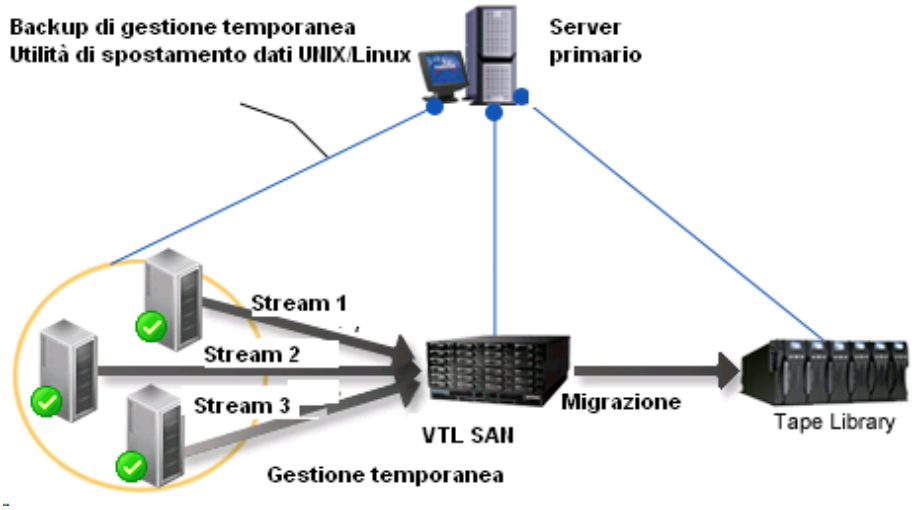
12. Compilare i campi obbligatori nella finestra di dialogo Inoltra processo e fare clic su OK.

    Il processo viene inoltrato.

Backup di più server dell'Utilità di spostamento dati in unico processo mediante gestione temporanea

CA ARCserve Backup permette di inoltrare backup costituiti da più server dell'Utilità di spostamento dati su librerie nastro condivise mediante gestione temporanea (D2T2T) in un unico processo.

Il seguente diagramma illustra come CA ARCserve Backup elabora i backup dei server dell'Utilità di spostamento dati in un processo singolo mediante la gestione temporanea.



Operazioni preliminari

- Verificare che almeno una libreria sia stata configurata. Per informazioni su come configurare le librerie, consultare Configurazione delle librerie (a pagina 383).

Per eseguire il backup di più server dell'Utilità di spostamento dati in unico processo mediante la gestione temporanea

1. Aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup.

   Dal menu Avvio rapido fare clic su Backup.

2. Viene visualizzata la finestra Gestione backup e la scheda Avvio.

   Nella scheda Avvio fare clic sui seguenti elementi:

   - Backup con l'Utilità di spostamento dati UNIX/Linux
   - Attiva gestione temporanea

   Il tipo di backup viene applicato al processo.

   Importante: Non è possibile specificare periferiche di file system come periferiche di gestione temporanea per backup con l'Utilità di spostamento dati UNIX/Linux. Per utilizzare una periferica file system come periferica di gestione temporanea per i backup con l'utilità di spostamento dati, è necessario selezionare Backup normale.

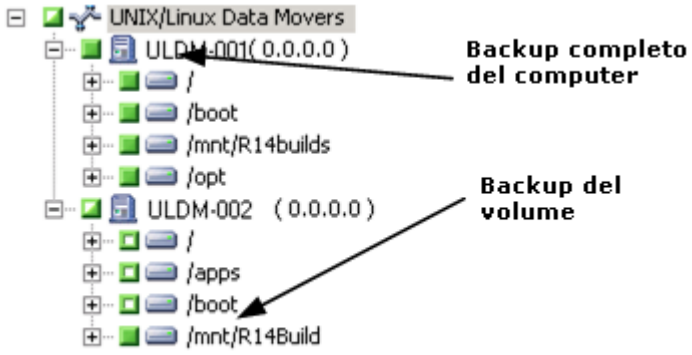
3. Fare clic sulla scheda Origine.

   Viene visualizzata la struttura delle directory di origine del backup.

4. Espandere l'oggetto Utilità di spostamento dati UNIX/Linux.

   Vengono visualizzati i server dell'Utilità di spostamento dati.

5. Specificare l'origine da includere nel backup, come illustrato nella seguente schermata:



   Fare clic sulla scheda Pianificazione.

   Vengono visualizzate le opzioni di pianificazione.

6. Specificare le opzioni di pianificazione desiderate per il processo.

   Nota: per ulteriori informazioni sulla pianificazione dei processi, consultare Metodi di personalizzazione dei processi (a pagina 327).

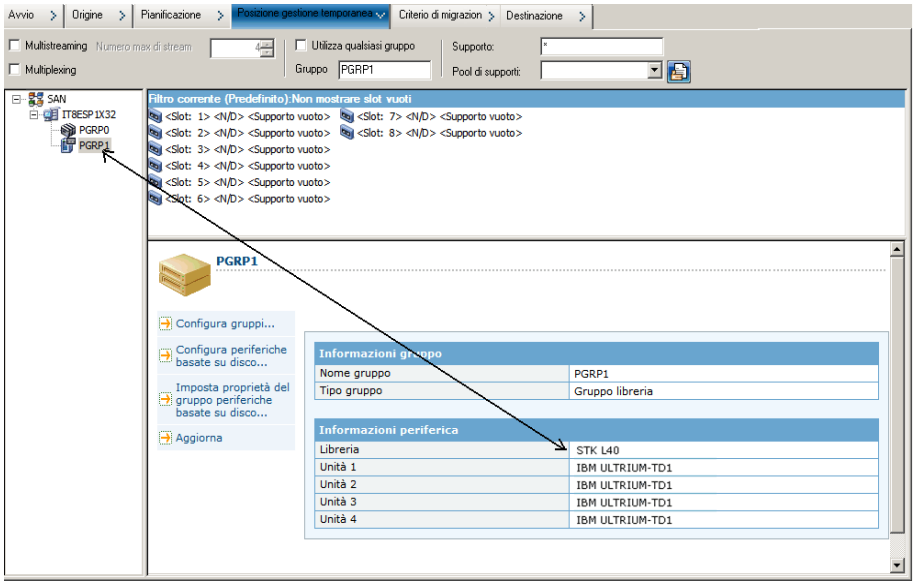
   Fare clic sulla scheda Gestione temporanea.

   Vengono visualizzate la struttura di directory del gruppo e la posizione di gestione temporanea.

7. Espandere l'oggetto SAN e l'oggetto dei gruppi condivisi.

   Specificare il gruppo di periferiche in cui si desidera archiviare temporaneamente i dati di backup.

   Nota: fare clic su Gruppo di periferiche per identificare la libreria associata al gruppo, come illustrato nella seguente schermata:



   Importante: CA ARCserve Backup impedisce agli utenti di inoltrare processi di backup se il server dell'Utilità di spostamento dati specificato nella scheda Origine non condivide il gruppo di periferiche specificato nella scheda Gestione temporanea.

8. (Facoltativo) Nella scheda Gestione temporanea fare clic sulla casella di controllo Multistreaming per effettuare il backup dei dati mediante multistreaming. Senza multistreaming, CA ARCserve Backup elabora sessioni di backup sequenzialmente. Con multistreaming, CA ARCserve Backup consente di distribuire le sessioni di backup in più stream, consentendo di ridurre ili tempo richiesto per il completamento del backup.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare Modalità utilizzate da CA ARCserve Backup per elaborare i dati di backup tramite il multistreaming (a pagina 111).

9. Fare clic sulla scheda Criterio di migrazione.

   Vengono visualizzate le opzioni dei criteri di migrazione.

10. Immettere i criteri di migrazione richiesti per il processo:

    - **Backup completo e Backup incrementale/differenziale:** specificare i criteri di migrazione per i backup completi e per quelli incrementali/differenziali.

      Nota: per ulteriori informazioni, consultare Definizione dei criteri di migrazione per i backup con gestione temporanea su nastro (a pagina 259).

    - **Vari:** specificare i criteri vari richiesti per il processo di backup.

      Nota: per ulteriori informazioni, consultare Definizione delle opzioni varie per i backup con gestione temporanea su nastro (a pagina 262).

    - **Avviso:** specificare i criteri di avviso richiesti per il processo di backup.

      Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle opzioni di avviso per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 241).

    - **Postscript**: specificare i criteri di postscript richiesti per il processo.

      Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle opzioni di post-script per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 245).

    Fare clic sulla scheda Destinazione.

    Viene visualizzata la struttura di directory di destinazione.

11. Espandere l'oggetto Server nella scheda Destinazione.

    Specificare il gruppo di periferiche che contiene la periferica in cui si desidera archiviare i dati.

    Nota: CA ARCserve Backup permette di eseguire processi di migrazione tramite il server primario o il server dell'Utilità di spostamento dati. I processi di migrazione sono eseguiti dal server primario o dal server dell'Utilità di spostamento dati in base al metodo usato per specificare i supporti di destinazione finali, come illustrato nella schermata seguente:

12. (Facoltativo) Fare clic su Opzioni sulla barra degli strumenti e specificare le opzioni necessarie per il processo.

    Come pratica consigliata, si dovrebbero applicare altre opzioni che interessano il processo di migrazione in questo momento. Ad esempio, per rimuovere il nastro da una libreria al termine di un processo di migrazione, fare clic sulla scheda Operazioni della finestra di dialogo Opzioni globali e selezionare l'opzione Estrai supporto.

    Nota: per ulteriori informazioni sulle opzioni di backup, consultare Opzioni di backup globali (a pagina 166).

13. Fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

    Verrà visualizzata la finestra di dialogo Informazioni protezione e agente.

14. Nella finestra di dialogo Informazioni di protezione e agente, immettere o confermare le informazioni sulla protezione e sull'agente per il processo e fare clic su OK.

    Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.

15. Compilare i campi obbligatori nella finestra di dialogo Inoltra processo e fare clic su OK.

    Il processo viene inoltrato.

Ripristino di emergenza

Per prevenire la perdita dei dati, è necessario eseguire sempre backup aggiornati di tutti i server e di tutte le workstation. In mancanza di questi backup, si avranno minori possibilità di ripristinare i dati in maniera corretta. Pertanto, è importante creare uno schema e un piano di rotazione per mantenere aggiornati i backup.

Per impostazione predefinita, anche se l'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup non è installata, il server CA ARCserve Backupgenera o aggiorna sempre le informazioni di ripristino di emergenza per tutti i backup di sistema completi. In questo modo viene garantita la disponibilità delle informazioni relative all'ultimo backup anche quando l'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup viene installata in un secondo momento.

Nota: per evitare che il server CA ARCserve Backup generi o aggiorni le informazioni per il ripristino di emergenza, sul tale server è necessario creare e impostare su 1 la seguente chiave di registro:

```
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Computer Associates\CA ARCserve
Backup\Base\Task\backup\SkipDRSession
```

Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida all'opzione Disaster recovery*.

Capitolo 4: Ripristino dei dati

CA ARCserve Backup fornisce diversi strumenti e opzioni per ripristinare i dati. In questo sezione vengono fornite informazioni su come ripristinare i dati in modo sicuro ed efficace.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Gestione ripristino (a pagina 279)
Individuazione dei file che si desidera ripristinare (a pagina 280)
Indicatori di Gestione ripristino (a pagina 291)
Opzioni di posizione di Gestione ripristino (a pagina 293)
Pianificazione dei processi di ripristino (a pagina 293)
Impostazione dell'opzione Esegui come amministratore sui sistemi Windows Server 2008 (a pagina 294)
Opzioni globali di ripristino (a pagina 295)
Opzioni ripristino stato del sistema (a pagina 303)
Ripristino di scenari di dati specifici (a pagina 306)

Gestione ripristino

L'esecuzione di un corretto processo di ripristino permette di identificare rapidamente i dati necessari e di recuperarli dal supporto di backup appropriato.

CA ARCserve Backup consente di ripristinare i dati sulla maggior parte dei computer collegati alla rete Windows. Per ciascun processo di ripristino è richiesta un'origine e una destinazione. I file selezionati come origine devono provenire da un supporto di backup creato da CA ARCserve Backup, la destinazione deve essere un disco rigido. In Gestione ripristino sono disponibili tre schede per la personalizzazione del processo di ripristino:

- Origine
- Destinazione
- Pianificazione

Gli agenti client opzionali di CA ARCserve Backup consentono di comunicare con workstation remote in ambienti eterogenei per ripristinare dati su sistemi diversi da Windows quali, ad esempio, NetWare o UNIX.

Analogamente, gli agenti di backup opzionali consentono di ripristinare database e applicazioni in linea quali Microsoft Exchange Server, Microsoft SharePoint Server, Microsoft SQL Server, Lotus Domino, Oracle e IBM Informix.

Per informazioni sulle procedure per inoltrare un processo di ripristino di base, consultare la Guida in linea.

Individuazione dei file che si desidera ripristinare

CA ARCserve Backup semplifica notevolmente l'individuazione dei file da ripristinare. Poiché le esigenze e le circostanze possono variare, in CA ARCserve Backup sono disponibili i seguenti metodi per selezionare i dati, ovvero l'origine, da ripristinare:

- **Ripristino per struttura:** consente di ripristinare una directory o un'unità specifica da un gruppo di file e directory sottoposti a backup con CA ARCserve Backup. Utilizzare questo metodo quando non si è a conoscenza del supporto che contiene i dati necessari, ma si conosce il computer da cui proviene tale supporto.

  La visualizzazione di ripristino per struttura consente di visualizzare soltanto l'ultima istanza di un backup. Per visualizzare e accedere a tutte le altre istanze, selezionare l'oggetto che si desidera ripristinare e fare clic sul pulsante Cronologia versioni. In caso di più backup parziali della stessa unità, la visualizzazione di ripristino per struttura mostra solamente l'ultimo backup. Tuttavia, se è disponibile un backup completo dei volumi dell'unità, invece dell'ultimo backup parziale, verrà visualizzato l'ultimo backup completo.

Il campo Nome computer consente di filtrare in base alla ricerca di nomi parziale. È possibile immettere una parte del nome e verrà restituito un elenco delle voci attinenti. Ad esempio, se il nome di alcuni computer contiene "BB", immettere "BB" nel campo Nome computer e fare clic sul pulsante Aggiorna. Verranno trovati i computer attinenti. Il campo Nome computer supporta inoltre la ricerca del nome completo e dei caratteri jolly.

Nota: in Gestione ripristino non vengono visualizzati i percorsi file superiori a 512 byte. Per le lingue a byte singolo, ciò equivale a 500 caratteri circa. Per le lingue multibyte con una combinazione di caratteri a byte singolo, a byte misto e multibyte, 512 byte equivalgono a 250-500 caratteri. Per le lingue multibyte con caratteri multibyte, 512 byte equivalgono a 250 caratteri circa. Se il percorso di un file supera 512 byte, viene troncato. Per ripristinare i dati da una directory troncata, è necessario inoltrare il processo di ripristino dall'ultima directory del percorso il cui nome non è stato troncato.

- **Pulsante Cerca:** fare clic sul pulsante Cerca per cercare i backup di un determinato file o gruppo di file con nome file similare. Nel campo Ricerca per, è possibile specificare nomi file composti da max. 255 caratteri, inclusa l'estensione. Se non si conosce il nome file completo, è possibile semplificare i risultati della ricerca specificando i caratteri jolly "*" e "?" nel campo Ricerca per.

  Nota: il metodo di ripristino Cerca non funziona se il Modulo database viene arrestato.

  Esempi:

  1. D:\ contiene due directory di cui si esegue il backup su base settimanale—D:\Temp e D:\Documents. Il backup di D:\Temp e D:\Documents è stato eseguito il 21 e il 28 aprile. Un backup completo di D:\ è stato eseguito il 1 aprile.
  2. In Gestione ripristino vengono visualizzate le istanze relative al backup completo dell'unità D:\ eseguito il 1° aprile.
  3. Per ripristinare l'istanza del 28 aprile di D:/Documents, selezionare la directory D:/Documents nella visualizzazione di ripristino per struttura e fare clic sul pulsante Cronologia versioni. Dalla finestra di dialogo Cronologia versioni, selezionare l'istanza del 28 aprile quindi fare clic sul pulsante Seleziona.

- **Ripristino per sessione**: consente di selezionare la sessione, i file e le directory da ripristinare. Utilizzare questo metodo quando si conosce il nome del supporto, ma non si è sicuri di quale sessione sia da ripristinare.

  Questo metodo di ripristino non funziona se il Modulo database viene arrestato.

Le periferiche di deduplicazione sono supportate dal Ripristino per sessione, ma potrebbero contenere migliaia di sessioni. Verrà richiesto di scegliere un'opzione per la gestione del volume.

Il campo Nome supporto consente di filtrare in base alla ricerca di nomi parziale. È possibile immettere una parte del nome e verrà restituito un elenco delle voci attinenti. Ad esempio, se alcuni sessioni hanno un nome supporto che contiene "BB", immettere "BB" nel campo Nome supporto e fare clic sul pulsante Aggiorna. Verranno trovate le sessioni attinenti. Il campo Nome supporto consente inoltre la ricerca del nome completo e dei caratteri jolly.

Nota: in Gestione ripristino non vengono visualizzati i percorsi file superiori a 512 byte. Per le lingue a byte singolo, ciò equivale a 500 caratteri circa. Per le lingue multibyte con una combinazione di caratteri a byte singolo, a byte misto e multibyte, 512 byte equivalgono a 250-500 caratteri. Per le lingue multibyte con caratteri multibyte, 512 byte equivalgono a 250 caratteri circa. Se il percorso di un file supera 512 byte, viene troncato. Per ripristinare i dati da una directory troncata, è necessario inoltrare il processo di ripristino dall'ultima directory del percorso il cui nome non è stato troncato.

- **Ripristino per query**: consente di ripristinare i file in base ai criteri di ricerca utilizzati per individuare i nomi dei file o delle directory. Utilizzare questo metodo quando si conosce il nome del file o della directory da ripristinare, ma non si conosce il computer da cui è stato eseguito il backup o il supporto su cui è stato eseguito tale backup.

  Il Ripristino per query non è un'operazione che fa differenza tra maiuscole e minuscole.

  Nel campo Nome file, è possibile specificare nomi file composti da max. 255 caratteri, inclusa l'estensione. Se non si conosce il nome file completo, è possibile semplificare i risultati della ricerca immettendo i caratteri jolly "*" e "?" nel campo Nome file.

  Nota: questo metodo di ripristino non funziona se il Modulo database viene arrestato.

- **Ripristino per supporto di backup**: consente di ripristinare una sessione di backup completa da un supporto specificato in una periferica di archiviazione. Tutti i file della sessione vengono ripristinati nella destinazione, a meno che non vengano aggiunti filtri al processo di ripristino. Utilizzare questo metodo se il supporto è stato creato con una versione diversa di CA ARCserve Backup o non viene riconosciuto dal database.

  Importante: se non è possibile visualizzare gli elementi che si desidera ripristinare, i record corrispondenti potrebbero essere stati eliminati dal database. È possibile ripopolare la selezione di origine ripristino eseguendo l'utilità Unione. Per ulteriori informazioni sull'utilità di unione, consultare la sezione Utilità Unione.

- **Recupera computer virtuale**: consente di ripristinare un computer virtuale per nome VM o tipo VM. Effettuando la ricerca per tipo di VM, occorre avere VMware Converter 3.0.2 installato sul proxy, altrimenti i processi di ripristino non avvengono. Utilizzando questo metodo di ripristino si attivano opzioni aggiuntive sulla scheda Operazione Opzioni globali. Recupera computer virtuale rende indisponibile la VM specificata mentre il processo di ripristino è in corso.

Se è stato installato il modulo Enterprise di CA ARCserve Backup, sarà disponibile l'opzione Ripristina per Image/Serverless. Utilizzare questo metodo se è necessario leggere e ripristinare rapidamente blocchi di dati ignorando il file system.

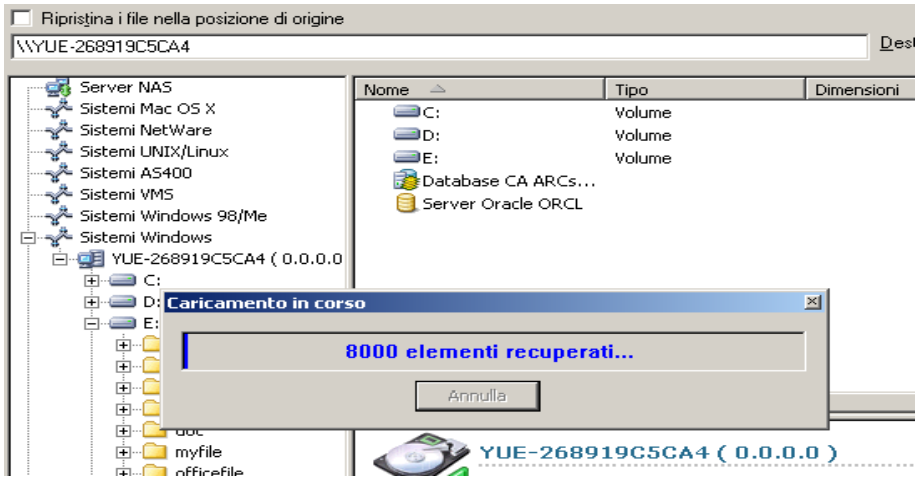
Nota: per ulteriori informazioni su come inoltrare un processo di ripristino utilizzando ciascun metodo, consultare la Guida in linea.

Come sfogliare numerosi elementi in Gestione ripristino di CA ARCserve Backup

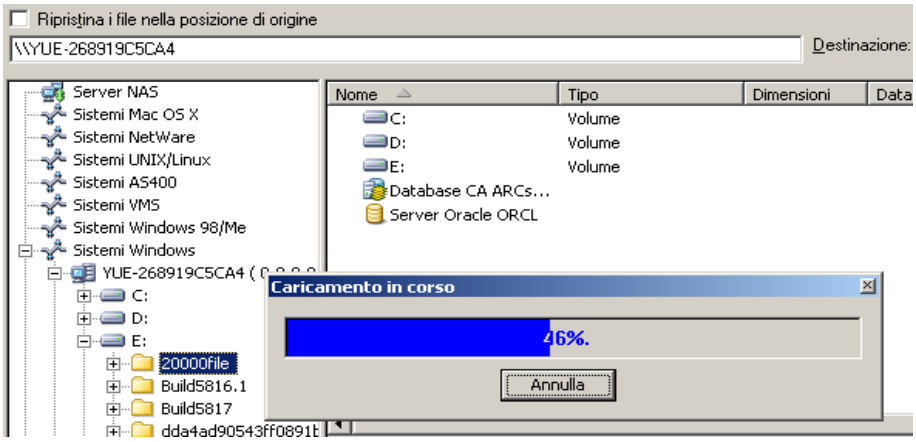
CA ARCserve Backup consente di sospendere il processo di caricamento degli elementi in Gestione ripristino quando vengono sfogliati grandi volumi di directory, file e così via. È possibile sospendere il processo di caricamento quando viene selezionata la scheda Destinazione, deselezionando l'opzione Ripristina i file nella posizione di origine e sfogliando gli elementi nella scheda Destinazione.

La procedura seguente descrive in che modo CA ARCserve Backup consente di sfogliare numerosi elementi nella finestra di Gestione ripristino.

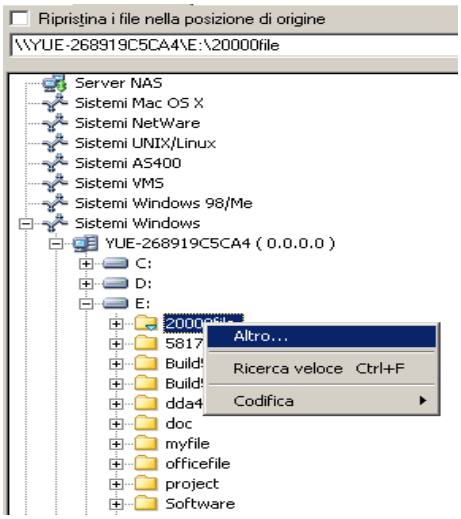
1. Quando viene selezionato un elemento nella struttura delle directory di Gestione ripristino, in CA ARCserve Backup viene visualizzata una finestra di dialogo Caricamento in corso per informare l'utente che è necessario recuperare e caricare nella finestra Gestione ripristino una grande quantità di elementi. Non è possibile fare clic su Annulla mentre in CA ARCserve Backup è in corso il recupero dell'elenco di elementi da visualizzare nella finestra Gestione ripristino.



2. Una volta recuperato l'elenco degli elementi da visualizzare nella finestra Gestione ripristino di CA ARCserve Backup, nella finestra di dialogo Caricamento in corso viene indicata la percentuale degli elementi caricati in Gestione ripristino. Per sospendere l'operazione, fare clic su Annulla.



3. Dopo aver sospeso l'operazione di caricamento, è possibile riprenderla facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionando Altro dal menu di scelta rapida.



4. Se il processo di caricamento viene sospeso, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

5. È possibile sospendere e riprendere il processo di caricamento tutte le volte che è necessario. Per caricare più elementi, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionare Altro dal menu di scelta rapida.
6. Al termine del processo di caricamento, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

Esplorazione di numerosi file in Gestione ripristino

Per sfogliare una directory contenente numerosi elementi in Gestione ripristino, attenersi alla procedura riportata di seguito.

Come sfogliare numerosi file in Gestione ripristino

1. Aprire Gestione ripristino e fare clic sulla scheda Destinazione.

   Nella scheda Destinazione, deselezionare Ripristina i file nella posizione di origine, quindi sfogliare e specificare una directory di destinazione dalla struttura delle directory.

   Verrà visualizzata la finestra di messaggio Caricamento in corso.

2. Per interrompere il processo di caricamento, fare clic su Annulla nella finestra di messaggio Caricamento in corso.

   Se in CA ARCserve Backup non sono stati caricati tutti gli elementi, viene visualizzato il messaggio di avviso Per visualizzare più oggetti, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionare Altro dal menu di scelta rapida.

   Nota: il messaggio viene visualizzato solo la prima volta che viene selezionato Annulla nella finestra di messaggio Caricamento in corso.

3. Nella struttura delle directory, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionare Altro dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di messaggio Caricamento in corso e il caricamento degli elementi in CA ARCserve Backup prosegue.

4. È possibile mettere in pausa e riprendere il processo di caricamento tutte le volte che è necessario fino a che tutti gli elementi nella directory di destinazione non vengono caricati da CA ARCserve Backup.

   Se il processo di caricamento viene sospeso, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

   Al termine del processo di caricamento, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

Cronologia versioni

Se è stato eseguito più volte il backup di un volume, di una directory o di singoli file su un nodo, nella struttura grafica il percorso viene visualizzato solo una volta, ma sarà tuttavia possibile ripristinare qualsiasi versione dei dati nel database. Utilizzare il pulsante Cronologia versioni per visualizzare tutte le versioni sottoposte a backup e selezionare la versione desiderata. Ciascuna versione viene identificata per data di modifica, dimensione del file, nome del supporto, ora di backup, numero di sessione, tipo e metodo.

Nota: è possibile visualizzare la cronologia delle versioni quando si utilizza il metodo di ripristino Per struttura come visualizzazione di origine.

Sessioni di backup duplicate

Quando si esegue il backup dei dati utilizzando la gestione temporanea su disco o si copiano i supporti utilizzando l'utilità della riga di comando tapecopy, potrebbero essere presenti duplicati di sessioni di backup in più posizioni. Ad esempio, è possibile definire i criteri di copia ed eliminazione per la gestione temporanea in modo che le sessioni di backup rimangano memorizzate sulla periferica file system utilizzata per la gestione temporanea per un determinato periodo di tempo dopo l'operazione di copia sul supporto di destinazione finale. Se la sessione di backup non è stata eliminata dalla periferica file system, i dati saranno residenti sia in tale periferica che sul supporto di destinazione finale. Se si verifica questa situazione, è possibile ripristinare la sessione utilizzando i dati residenti sulla periferica file system.

Quando si copiano supporti, esistono sessioni di backup duplicate su più supporti. Se uno dei supporti rimane sul campo e l'altro viene classificato, è possibile fare in modo che venga utilizzato il supporto presente sul campo per semplificare il ripristino.

Per cercare sessioni duplicate, fare clic sul pulsante Duplicati della finestra di dialogo Cronologia versioni. Verrà aperta la finestra di dialogo Sessioni duplicate che visualizza la sessione di backup originale e tutte le relative copie. Se per una sessione esistono duplicati, CA ARCserve Backup consente di utilizzare tale sessione per ripristinarla più rapidamente.

Smart Restore

CA ARCserve Backup dispone di una funzione di ripristino intelligente trasparente, in grado di aumentare la percentuale globale di operazioni di ripristino riuscite. Se si verifica un errore di lettura del supporto o un errore hardware durante un processo di ripristino, viene ricercato un supporto alternativo da utilizzare per completare il processo.

Esempio: Smart Restore

Durante un processo di ripristino il supporto di origine del ripristino si blocca e la libreria viene disattivata. Vengono ricercati i duplicati della sessione di backup. Se esiste un duplicato della sessione, indipendentemente dal fatto che si trovi su una periferica file system o su un altro supporto, l'operazione di ripristino continua senza l'intervento dell'utente.

Nota: se durante il processo di ripristino si verifica un secondo errore di supporto, il processo non riesce.

Esportazione dei risultati di ripristino per query e visualizzazione dei risultati in un foglio di calcolo

CA ARCserve Backup permette di inoltrare query al database di CA ARCserve Backup e di esportare i risultati della query in un file di testo. CA ARCserve Backup esporta i valori in formato separato da tabulazione. Con un formato separato da tabulazione, è possibile importare i dati in un'applicazione per fogli di calcolo (ad esempio Microsoft Excel) per analizzare i risultati.

Esempio: esportare i risultati di ripristino per query e visualizzazione dei risultati in un foglio di calcolo

Gli utenti richiedono di ripristinare molti file che risiedono su computer differenti nell'ambiente. Gli utenti non conoscono i nomi esatti dei file. Esistono altri file con nomi simili sui computer. È possibile inoltrare query al database di CA ARCserve Backup utilizzando caratteri jolly per ottenere i nomi host, i percorsi dei file, i nomi dei file e le date di modifica dei file. Utilizzando un foglio di calcolo di Excel, è possibile ordinare i risultati e quindi chiedere agli utenti di indicare quali file ripristinare.

Per esportare i risultati di ripristino per query e visualizzarli in un foglio di calcolo

1. Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup scegliere Ripristina dal menu Avvio rapido.

   Verrà visualizzata la finestra Gestione ripristino.

2. Dall'elenco a discesa fare clic su Ripristina per query.

   Vengono visualizzati i campi di opzione per la query.

3. Specificare i valori richiesti e fare clic su Query.

   I risultati della query vengono visualizzati sotto i campi di query.

4. Fare clic su Esporta risultati query.

   CA ARCserve Backup raccoglie i risultati della query e viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome.

5. Specificare una posizione e un nome file, quindi fare clic su Salva.

   I risultati della query vengono salvati in un file di testo.

6. Aprire un programma per fogli di calcolo.

   Importare il file di testo creato.

   Nota: per informazioni su come importare file di testo, consultare la documentazione del programma per fogli di calcolo.

   I risultati della query vengono visualizzati nel foglio di calcolo.

Ripristino dei dati in base a una query su piattaforme UNIX e Linux

Il metodo Ripristina per query consente di cercare e ripristinare i file in base ai criteri di ricerca usati per individuare i nomi dei file o delle directory memorizzati nei dati di backup. Sulle piattaforme UNIX e Linux, la sintassi che si utilizza per le query nel database ARCserve in base all'opzione Cerca nella directory (posizione del file) è diversa da quella utilizzata sulle piattaforme Windows. La procedura che segue illustra la sintassi da utilizzare per il ripristino dei dati in base ad una query sulle piattaforme UNIX e Linux.

Come ripristinare i dati in base ad una query su piattaforme UNIX e Linux

1. In Gestione ripristino, selezionare Ripristina per query nell'elenco a discesa della visualizzazione Origine.

   Verranno visualizzati i campi Ripristina per query.

2. Per specificare i propri criteri di ricerca, compilare i campi che seguono:

   - **Nome computer:** consente di specificare il nome del computer in cui si intende eseguire la ricerca. È possibile specificare un determinato nome di computer oppure selezionare <<QUALSIASI>> nell'elenco a discesa per eseguire la ricerca in tutti i computer dell'ambiente ARCserve.
   - **Nome file:** consente di specificare un carattere jolly o un determinato nome file per la ricerca. Sulle piattaforme UNIX e Linux, per la denominazione dei file viene utilizzata la normale convenzione 8.3. Ad esempio, se si specifica *.txt, nei risultati della query appariranno tutti i file con estensione .txt.

     Nota: non specificare spazi all'inizio o alla fine di questo campo.

- **Cerca nella directory:** consente di indicare la directory in cui si desidera eseguire la ricerca. In questo campo è necessario indicare una stringa che corrisponda esattamente al percorso e che inizi con il nome dell'unità.

  Le piattaforme UNIX e Linux considerano il carattere barra rovesciata "\" come un separatore. Ad esempio, \root\dir1\text.txt.

  Esempi: Cerca nella directory

  Se il punto di montaggio è "/", utilizzare la seguente stringa di ricerca:

  ```
  /\root\dir1\text1
  ```

  Se il punto di montaggio è "/root", utilizzare la seguente stringa di ricerca:

  ```
  \/root\dir1\text1
  ```

  Nota: non specificare spazi all'inizio o alla fine di questo campo.

- **Includi sottodirectory:** consente di eseguire la ricerca nelle sottodirectory della directory specificata nel campo Cerca nella directory.

3. Fare clic su Query.

   Viene eseguita una query nel database e vengono restituiti i file che soddisfano i criteri di ricerca specificati.

4. Selezionare i file e le directory che si desidera ripristinare facendo doppio clic sui relativi nomi.

   Quando viene selezionato un file o una directory, verrà visualizzata una spia verde.

Indicatori di Gestione ripristino

Ciascun oggetto visualizzato nella finestra di Gestione ripristino presenta sul lato sinistro una casella verde o grigia, denominata indicatore:

- **Indicatore verde:** consente di controllare in maniera diretta l'estensione del ripristino per un oggetto. Fare clic su un indicatore per escludere un oggetto dal ripristino oppure per indicare se si desidera eseguire il ripristino parziale o completo dell'oggetto. Quando si fa clic sull'indicatore, l'area diventa colorata oppure vuota;
- **Indicatore grigio:** indicatore associato a oggetti non reali, di cui non è possibile eseguire ripristino. Generalmente questi elementi fungono da segnaposti sotto cui vengono raggruppati e visualizzati altri oggetti. Quando si fa clic sugli indicatori verdi sotto un indicatore grigio, il grado di riempimento dell'indicatore grigio associato all'elemento varia automaticamente da vuoto a parziale e a completo, a seconda del numero di file selezionati per il ripristino.

Nella seguente tabella sono riportate le diverse configurazioni degli indicatori e i livelli di ripristino corrispondenti:

Indicatore	Configurazione	Descrizione
	Completamente riempito.	Ripristino completo.
	Parzialmente riempito.	Ripristino parziale.
	Vuoto.	Mancato ripristino.

Nota: la configurazione dell'indicatore grigio segue gli stessi criteri dell'indicatore verde, tuttavia riflette il numero di file selezionati per il ripristino, presenti sotto l'indicatore stesso.

Il grado di riempimento di un indicatore che si trova al livello superiore della struttura delle directory dipende dal grado di riempimento degli indicatori relativi agli oggetti nei livelli inferiori.

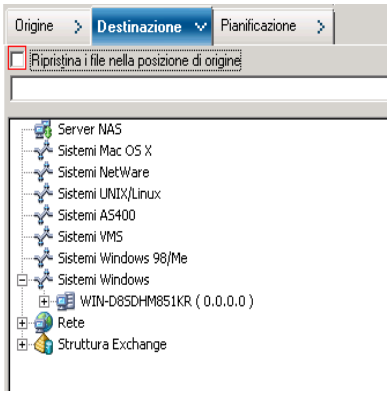
- Se si seleziona un indicatore di livello superiore in modo da riempirlo completamente, tutti gli indicatori di livello inferiore vengono riempiti automaticamente in modo completo.
- Se si selezionano tutti gli indicatori di livello inferiore in modo da riempirli completamente, l'indicatore di livello superiore viene riempito in modo parziale.
- Se gli indicatori di livello inferiore sono riempiti in modo completo e parziale, l'indicatore di livello superiore viene automaticamente riempito in modo parziale.

Opzioni di posizione di Gestione ripristino

CA ARCserve Backup consente di utilizzare due metodi per la selezione della destinazione su cui si desidera ripristinare i dati:

- Ripristino dei file nella posizione di origine
- Ripristino su directory e unità condivise dagli utenti

Nota: il metodo predefinito consiste nel ripristino dei file nella posizione di origine. Se si deseleziona la casella di controllo Ripristina i file nella posizione di origine, viene visualizzato un elenco di computer, directory e file che è possibile specificare come posizione per il ripristino dei dati.



Pianificazione dei processi di ripristino

È possibile inoltrare processi affinché vengano ripetuti secondo le seguenti regole:

- **Una volta**: il processo non viene ripetuto.
- **Ogni n di frequenza**: il processo viene ripetuto ad un intervallo di minuti, ore, giorni, settimane o mesi specificato.
- **Giorno/i della settimana**: il processo viene ripetuto nei giorni selezionati.
- **Settimana/e del mese**: il processo viene ripetuto nelle settimane selezionate.
- **Giorno del mese**: il processo viene ripetuto nel giorno specificato.
- **Personalizzato**: il processo viene ripetuto nel mese, giorno, ora o minuto specificato.

Nota: se si seleziona l'opzione per l'esecuzione immediata del processo quando la periferica di archiviazione è occupata, tale circostanza viene segnalata all'utente e il processo di backup non viene inoltrato alla coda processi. Pianificare il processo di backup conservando la data e l'ora correnti. In tal modo, in seguito a vari tentativi effettuati automaticamente da CA ARCserve Backup, sarà possibile eseguire il processo non appena la periferica risulterà libera.

Per ulteriori informazioni sulle funzioni dettagliate di pianificazione dei processi, consultare il capitolo "Personalizzazione dei processi" oppure la Guida in linea.

Impostazione dell'opzione Esegui come amministratore sui sistemi Windows Server 2008

Nei sistemi operativi Windows Vista e Windows Server 2008, la funzionalità di protezione richiede di specificare o confermare le credenziali di amministratore (nome utente e password) ad ogni tentativo di esecuzione di un file eseguibile o un'applicazione. Per ignorare queste richieste, è possibile configurare le applicazioni o i file eseguibili in modo da eseguirli come amministratore.

Ad esempio, se si desidera eseguire il prompt dei comandi di Windows, individuarne l'icona nel menu Start, fare clic su di essa con il pulsante destro del mouse e selezionare Esegui come amministratore dal menu di scelta rapida. Una volta stabiliti i privilegi di amministratore per la console del prompt dei comandi, è possibile richiamarla senza ulteriori richieste fino a quando non la si chiude.

Nota: è necessario eseguire questa attività su tutti i file eseguibili e tutte le applicazioni CA ARCserve Backup. Ad esempio, ca_auth , ca_backup, ca_restore, cabatch e così via.

Per impostare l'opzione Esegui come amministratore sui sistemi Windows Server 2008

1. In Esplora risorse, cercare il file eseguibile o l'applicazione che si desidera eseguire come amministratore.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sul file eseguibile o sull'applicazione, quindi scegliere Esegui come amministratore dal menu di scelta rapida.

   Verrà richiesto di fornire le credenziali dell'amministratore, ovvero un nome utente e una password.

2. Non appena vengono richieste le credenziali di amministratore, eseguire una delle operazioni seguenti:
   - Se non è stato eseguito l'accesso come amministratore, immettere il nome utente e la password dell'amministratore.
   - Se l'accesso è stato eseguito come amministratore, fare clic su Continua.
3. Seguire le istruzioni visualizzate ed impostare i campi richiesti per completare questa attività.

Opzioni globali di ripristino

In questa sezione vengono descritte le opzioni globali di ripristino che si possono selezionare per eseguire il processo di ripristino. Per visualizzare la finestra delle opzioni globali, fare clic sul pulsante Opzioni in Gestione ripristino. Di seguito sono riportate le opzioni disponibili:

- Opzioni Supporti di backup (a pagina 295);
- Opzioni Destinazione (a pagina 296);
- Opzioni Operazione (a pagina 298);
- Opzioni Pre/Post (a pagina 300);
- Opzioni Registro processi (a pagina 301);
- Opzioni Virus (a pagina 302);
- Opzioni Avvisi (a pagina 302).

Opzioni relative ai supporti di backup di Gestione ripristino

Gestione ripristino supporta le seguenti opzioni supporto di backup:

- **Opzioni timeout:** è possibile specificare un periodo di timeout, ovvero un intervallo di attesa prima che venga fornito il supporto necessario per ripristinare i dati. Le opzioni disponibili per i supporti di backup sono:
  - **Timeout per primo supporto backup**: periodo di attesa di CA ARCserve Backup per il primo supporto necessario per il processo. Se scade il periodo di tempo impostato, il processo non verrà eseguito.
  - **Timeout per supporto di backup aggiuntivo**: periodo di attesa per i supporti successivi al primo.

- **Ottimizza ripristino:** se, durante un'operazione di ripristino, vengono rilevate sessioni di backup duplicate, in cui una sessione risiede sul supporto nastro e l'altra sessione risiede su una periferica file system, l'opzione Ottimizza ripristino impone a CA ARCserve Backup di ripristinare i dati della sessione che risiede sulla periferica file system.

  L'opzione Ottimizza ripristino è un'impostazione globale che viene applicata a tutte le operazioni di ripristino e viene abilitata per impostazione predefinita.

  Nella maggior parte dei casi, il ripristino dei dati da una periferica file system è un'operazione più rapida rispetto al ripristino dal supporto nastro. È comunque possibile considerare di disabilitare l'opzione Ottimizza ripristino se si utilizza il supporto nastro o una libreria con capacità di lettura ad alta velocità oppure se è c'è un problema noto con la periferica del file system.

  Per disabilitare l'opzione Ottimizza ripristino, deselezionare la relativa casella di controllo Ottimizza ripristino.

Opzioni di destinazione di gestione ripristino

Le opzioni Destinazione consentono di specificare il modo in cui deve essere creata la struttura delle directory nella destinazione quando si eseguono operazioni di copia o ripristino dei file, Nonché quali file possono essere eventualmente sovrascritti.

Opzioni Struttura directory

Selezionare uno dei metodi riportati di seguito da utilizzare per creare le directory nella destinazione.

- **Non creare directory base**: (impostazione predefinita) la directory base non viene creata nel percorso di destinazione, ma vengono create tutte le sottodirectory sotto la directory base di origine. La directory base è la prima directory selezionata nel percorso di origine;
- **Crea directory dalla base**: il percorso di destinazione viene creato a partire dalla directory base.
- **Crea percorso dalla radice**: l'intero percorso di origine (ad eccezione dell'unità radice o del nome del volume) viene creato nella destinazione. I file delle directory principali non vengono ripristinati Sulla destinazione viene creato solo il percorso della directory base.

Opzioni Risoluzione conflitto file

Selezionare il metodo da utilizzare quando sul disco di destinazione sono presenti file con lo stesso nome dei file copiati dall'origine. L'impostazione predefinita è Sovrascrivi tutti i file.

- **Sovrascrivi tutti i file**: consente di ripristinare tutti i file di origine nella destinazione, ignorando i conflitti di nome dei file. I file esistenti nella destinazione vengono sovrascritti dai file del computer di origine;
- **Rinomina file**: consente di copiare il file di origine nella destinazione con lo stesso nome file ma con un'estensione diversa. Il formato dell'estensione rinominata varia in base al file system presente sulla partizione di destinazione.
  - Se la lunghezza del nome file supera i 251 caratteri, in CA ARCserve Backup il nome file viene troncato a 251 caratteri e viene aggiunto '.__0' al nome file dopo il primo ripristino. Per tutti i ripristini successivi, al nome file troncato viene aggiunto ".__1", ".__2" e così via.
  - Se il nome del file ha una lunghezza minore o uguale a 251 caratteri e ha un'estensione, CA ARCserve Backup sostituisce l'ultimo carattere dell'estensione con il carattere 1 (ad esempio nomefile.tx1). Per i ripristini successivi, l'ultimo carattere dell'estensione viene sostituito con il carattere 2, 3 e così via. Dopo il decimo ripristino, gli ultimi due caratteri dell'estensione vengono sostituiti con 10, 11, 12 e così via (ad esempio nomefile.t10). Dopo il centesimo ripristino, gli ultimi tre caratteri dell'estensione vengono sostituiti con 100, 101, 102 e così via (ad esempio nomefile.100). Dopo il 999° ripristino, non è più possibile rinominare l'estensione del file, per cui il ripristino non può essere effettuato. Se la lunghezza del nome file è inferiore o uguale a 251 caratteri e l'estensione è assente, viene aggiunto '.__0' alla fine del nome file. Se viene aggiunto ".__0" al nome file dopo il primo ripristino, il processo di ridenominazione prevede l'aggiunta di due caratteri dopo il decimo ripristino (ad esempio nomefile._10) e l'aggiunta di tre caratteri al nome file (ad esempio, nomefile.100) dopo il centesimo ripristino. Dopo il 999° ripristino, non sarà possibile rinominare il nome file, per cui il ripristino non può essere effettuato.
- **Ignora file esistenti**: il file di origine non viene ripristinato se nella destinazione esiste già un file con lo stesso nome;
- **Sovrascrivi solo con file più recenti**: consente di ripristinare soltanto i file di origine con data di modifica successiva a quella del file con lo stesso nome presente nella destinazione; I file di origine la cui data di modifica è anteriore non vengono copiati nella destinazione.

Opzioni Versione file VMS

Le opzioni seguenti consentono di specificare la modalità di funzionamento di CA ARCserve Backup per il ripristino dei file VMS aventi lo stesso nome e numero di versione dei file presenti nella directory di destinazione del ripristino.

- **Crea nuova versione file**: tutti i file vengono ripristinati come nuove versioni degli originali. I file nella directory di destinazione non verranno influenzati.
- **Sostituisci versione file corrente**: se un file nella directory di destinazione ha lo stesso nome e lo stesso numero di versione di un file dei dati di ripristino, il file viene sovrascritto.

- **Ripristina versione file**: se un file della directory di destinazione ha lo stesso nome e lo stesso numero di versione di un file dei dati di ripristino, non viene ripristinato. Tutti gli altri file verranno ripristinati con i propri nomi e numeri di versione originali.

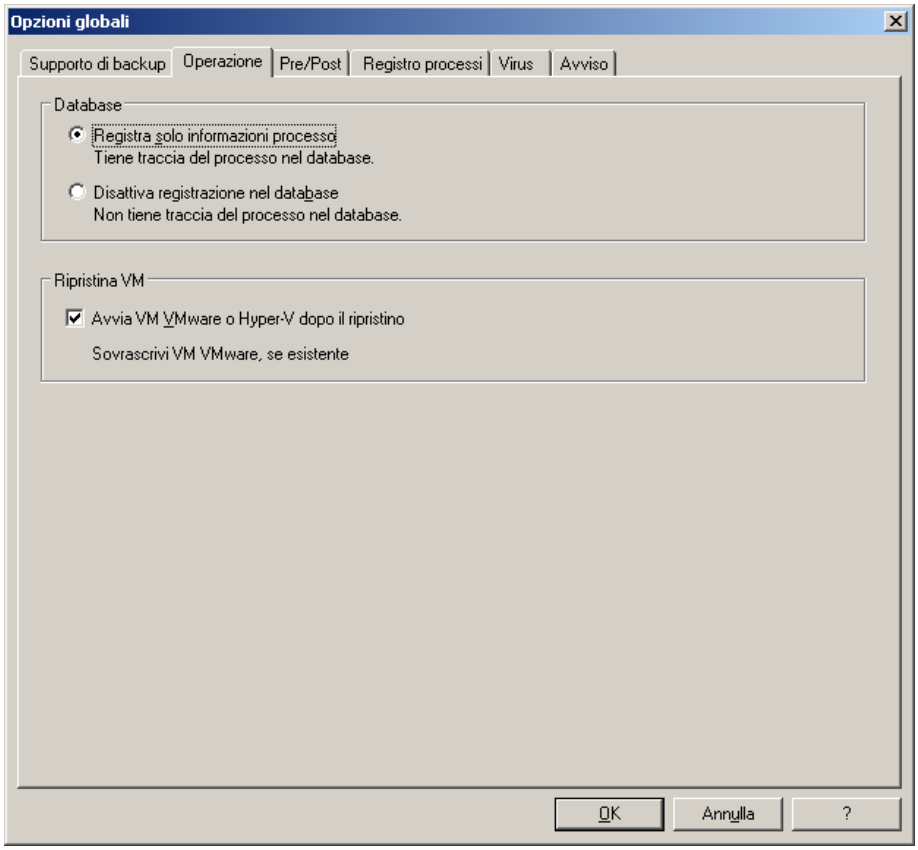
Opzioni relative alle operazioni di Gestione ripristino

Le opzioni relative alle operazioni consentono di determinare le azioni o l'azione correlata che si desidera eseguire al termine o durante l'esecuzione di un processo, nonché il livello di dettagli che viene registrato nel database CA ARCserve Backup.

Le seguenti opzioni interessano il database CA ARCserve Backup:

- **Registra solo informazioni processo**: vengono registrate le informazioni relative al processo.
- **Disattiva registrazione nel database**: non vengono registrate le informazioni relative al processo.
- **Ripristina e conserva attributi di directory e informazioni di protezione**: sul computer vengono ripristinati gli attributi di directory esistenti (quali Sola lettura, Archivio e Nascosto) e i dati di protezione.
- **Ripristina e conserva gli attributi dei file e informazioni di sicurezza**: sul computer vengono ripristinati gli attributi di file esistenti (quali Sola lettura, Archivio e Nascosto) e i dati di protezione.
- **Ripristina file di registro e registri eventi**: ripristina file di registro e i registri eventi sul computer di destinazione di ripristino se le sessioni selezionate per il ripristino includono file di registro e registri eventi.

Le seguenti opzioni interessano i ripristini VM e vengono visualizzate nella scheda Operazione solo se il metodo di ripristino selezionato è Ripristino VM:



- **Avvia VMware o Hyper-V VM dopo il ripristino:** il VM viene avviato al termine del processo di ripristino.

  Valore predefinito: attivato.

- **Sovrascrivi VMware VM, se esistente:** consente di sovrascrivere il VM, se ne esiste uno.

  Quando si ripristina un VM VMware, CA ARCserve Backup rileva i VM che risiedono nel sistema host. Se nel sistema host esiste un VM, questa opzione consente di sovrascriverlo utilizzando il UUID VM esistente.

  Valore predefinito: attivato.

  Nota: i VM Hyper-V, se presenti sull'host Hyper-V, vengono sempre sovrascritti dall'agente.

L'opzione seguente interessa gli scenari CA ARCserve Replication:

- **Continua processo di ripristino anche quando lo scenario non può essere interrotto:** consente di ripristinare uno scenario CA ARCserve Replication durante il backup dello scenario.

  Quando si tenta di ripristinare uno scenario CA ARCserve Replication durante l'esecuzione del backup, per impostazione predefinita, il processo di ripristino non verrà completato. Se si specifica questa opzione, il processo di ripristino verrà completato anche durante l'esecuzione del backup.

  Nota: questa opzione viene visualizzata nella finestra di dialogo Opzioni globali solo quando si integra CA ARCserve Backup con CA ARCserve Replication.

Opzioni pre/post di Gestione ripristino

Le opzioni Pre/Post consentono di eseguire comandi sul sistema prima o dopo l'esecuzione dei processi.

Ad esempio, è possibile utilizzare l'opzione Pre per interrompere l'applicazione in cui sono contenuti i dati da sottoporre a backup e poi utilizzare l'opzione Post per avviare nuovamente l'applicazione al termine del backup.

Nota: non sono supportati comandi i cui file eseguibili si trovano in sistemi remoti.

- **Esegui comando prima del processo**: selezionare le opzioni seguenti per eseguire un comando sul computer prima dell'esecuzione del processo.
  - Immettere il nome e il percorso del file da eseguire sul computer prima dell'inizio del processo.
  - **Per codice di uscita**: vengono rilevati i codici di uscita di altri programmi. Per un codice di uscita specificato è possibile scegliere di eseguire il processo immediatamente, ignorare il processo o ignorare l'esecuzione successiva.
  - **Ritardo in minuti**: consente di specificare i minuti di attesa prima dell'esecuzione di un processo quando viene rilevato il codice di uscita appropriato.

- **Esegui comando dopo il processo**: consente di immettere il nome e il percorso del file da eseguire sul computer dopo il completamento del processo.
- **Non eseguire il comando in caso di**: consente di specificare un comando che non deve essere eseguito se viene rilevato uno dei seguenti eventi:
  - **Processo non riuscito**: in caso di esito negativo del processo, il comando non verrà eseguito.
  - **Processo non completato**: se un processo non viene completato, il comando non verrà eseguito.
  - **Processo completo**: se un processo viene completato, il comando verrà eseguito.
- **Esegui comando prima/dopo come**: specificare il nome utente e la password che corrispondono a quelli del server host locale selezionato e sono necessari per controllare i privilegi di sistema su tale server. Il nome utente e la password immessi in questi campi non devono essere confusi con il nome utente e la password di CA ARCserve Backup.

Opzioni del registro processi di Gestione backup

Utilizzando questa opzione è possibile determinare il livello di dettaglio nel registro per il processo di ripristino. È possibile visualizzare il registro nella finestra Coda processi o in Gestione database (Visualizzazione processo). Le opzioni del registro sono:

- **Registra tutte le attività**: vengono registrate tutte le attività durante l'esecuzione del processo.

  Nota: quando si specifica Registra tutte le attività, in CA ARCserve Backup vengono creati file di registro denominati JobLog_<ID processo>_<Nome processo>.Log. Tali file di registro contengono informazioni di registrazione dettagliate sul processo e vengono archiviati nella directory seguente:

  `C\Programmi\CA\ARCserve Backup\LOG`
- **Registra solo riepilogo**: vengono registrate informazioni di riepilogo sul processo (inclusi origine, destinazione, numero di sessione, totali) ed errori.
- **Registro disabilitato**: non viene registrata alcuna informazione sul processo nel Registro processi.

Opzioni relative ai virus di Gestione ripristino

Poiché CA Antivirus è stato incluso in CA ARCserve Backup, è possibile eseguire automaticamente la scansione antivirus durante il processo utilizzando le opzioni di scansione virus.

- **Attiva scansione virus** - Selezionare questa opzione per attivare la scansione antivirus e le opzioni seguenti:
  - **Ignora:** non elabora il file infetto.
  - **Rinomina**: se viene rilevato un file infetto (ad esempio nomefile.com), tale file viene rinominato aggiungendo 0.AVB al relativo nome, ad esempio nomefile.com.0.AVB. Se nomefile.com.0.AVB esiste già, viene rinominato con nomefile.com.1.AVB, nomefile.com.2.AVB, nomefile.com.3.AVB e così via.
  - **Elimina**: consente di eliminare il file con virus.
  - **Ripara**: consente di eseguire un tentativo di riparare il file infetto.
  - **Analizza file compressi**: consente di verificare ogni file all'interno di archivi compressi. Se si seleziona questa opzione, le prestazioni del backup potrebbero esserne influenzate, ma viene garantita una maggiore protezione antivirus.

Opzioni di avviso di Gestione ripristino

Durante il ripristino è possibile utilizzare il sistema di notifica Alert per inviare messaggi relativi agli eventi. Scegliere uno o più eventi, tra quelli elencati di seguito, dei quali si desidera ricevere notifica:

- **Processo completato correttamente**: tutti i nodi e tutte le periferiche/condivisioni sono stati elaborati.
- **Processo incompleto**: alcuni nodi oppure alcune unità o condivisioni non sono stati inclusi.
- **Processo annullato dall'utente**: l'utente ha annullato il processo.
- **Processo non riuscito**: il processo è stato avviato ma non è stato completato.
- **Rilevato virus**: in uno dei file di cui eseguire il backup è stato rilevato un virus. Vedere le opzioni Virus (Backup, Copia, Conteggio);
- **Evento personalizzato**: si è verificato un evento personalizzato. Per specificare questo tipo di evento, immettere un codice di errore, di avviso o di notifica nello spazio sotto la casella di riepilogo a discesa Evento.

Scegliere una o più configurazioni di Alert definite. La configurazione <predefinita> indica che verrà utilizzato qualsiasi elemento configurato in Gestione Alert. Fare clic su Configura per impostare ulteriori configurazioni. In CA ARCserve Backup sono disponibili le seguenti configurazioni definite di Avvisi:

- Broadcast
- Cercapersone
- SMTP
- SNMP
- Evento
- Stampante
- Posta elettronica
- Lotus Notes
- Unicenter TNG

Selezionare **Allega Registro processi** per includere le informazioni del registro processi nel messaggio di avviso. Questa opzione è valida esclusivamente per Segnalazione problemi e Posta elettronica.

Nota: l'elenco creato con le opzioni di avviso viene salvato con lo script di processo e la configurazione definita utilizzando il pulsante Configurazione.

Opzioni ripristino stato del sistema

Per accedere al menu di scelta rapida delle opzioni di ripristino, fare clic con il pulsante destro sulla sessione dello stato di sistema. Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Rendi valida la copia ripristinata di Active directory:** impone che la copia ripristinata diventi la versione autorevole di Active Directory nel sistema. In questo modo, anche se il set di repliche ripristinato è meno recente delle repliche attuali, i dati meno recenti vengono propagati a tutti i partner di replica. In genere, il ripristino autorevole è utilizzato per ripristinare un sistema a uno stato precedente.

  Nota: i sistemi Windows Server 2008 non supportano l'attivazione della modalità autorevole per Active Directory.

- **Durante il ripristino dei set di dati replicati, contrassegnare i dati come primari per tutte le repliche:** mediante questa opzione i dati del servizio di replica file ripristinati vengono replicati su altri server. Se questa opzione non è attivata, è probabile che i set di dati replicati non vengano propagati, poiché i dati ripristinati appariranno come meno recenti dei dati già presenti su altri server.

- **Interrompi il servizio cluster se necessario per ripristinare il database Cluster**: fornisce l'autorizzazione per interrompere un servizio cluster in modo da ripristinare un database cluster. Questa opzione viene applicata esclusivamente a computer cluster. Se l'opzione non è attivata e il servizio cluster non è in esecuzione, i file del database cluster vengono trasferiti nella cartella %SYSTEMROOT%\clusbkup, ma non vengono caricati. In CA ARCserve Backup è disponibile un programma di utilità (caclurst.exe), che consente di caricare i file del database cluster successivamente.
- **Abilitare la selezione dell'unità quorum quando la posizione quorum viene modificata (server Non-Windows 2008 solo cluster):** consente di impostare l'unità della risorsa quorum attualmente utilizzata da un cluster. Se un sistema cluster è stato riconfigurato per utilizzare un'unità quorum diversa dall'ultimo backup dello stato di sistema, utilizzare questa opzione per fornire la nuova unità quorum. In alternativa, verrà utilizzata la copia di backup dell'unità quorum che determinerà il mancato ripristino del database cluster.
  - **Selezionare la lettera di unità se la posizione quorum è stata modificata dopo questo backup:** consente di specificare una lettera di unità per il ripristino dei dati quando la posizione del quorum viene modificata in seguito all'esecuzione del backup.

- **Database Cluster del ripristino di fiducia (server Windows 2008 solo Cluster):** consente di eseguire un ripristino autorevole su cluster Windows Server 2008. Il ripristino autorevole consente di ripristinare il database cluster su tutti i nodi. È necessario attivare questa opzione se si desidera eseguire il rollback della configurazione precedente del cluster.

  Utilizzare le linee guida seguenti per stabilire quando elaborare un ripristino autorevole o non autorevole:

  - **Ripristino autorevole:** un ripristino autorevole consente di utilizzare la configurazione cluster archiviata nei dati di backup, non la configurazione del nodo cluster corrente, per il ripristino del nodo. Grazie a tale ripristino è possibile utilizzare la configurazione ripristinata per il cluster come configurazione più recente. Se si ripristina il nodo utilizzando un ripristino autorevole, la configurazione cluster corrente viene replicata a tutti i nodi del cluster.
  - **Ripristino non autorevole:** un ripristino non autorevole consente di utilizzare i dati di backup per ripristinare i nodi disattivati. Quando si utilizza questo tipo di ripristino, le informazioni più recenti sulla configurazione del cluster vengono replicate al nodo ripristinato non appena diventa funzionale e si unisce al cluster.

  Tenere presenti i comportamenti e le considerazioni seguenti:

  - È possibile applicare l'opzione Database Cluster del ripristino di fiducia (server Windows 2008 solo Cluster) unicamente a livello di nodo.
  - Se il nodo che si intende ripristinare è danneggiato o disattivato, è necessario ripristinarlo prima di eseguire il ripristino autorevole. Non attivare questa opzione per ripristinare un nodo.
  - Dopo aver eseguito un ripristino autorevole o non autorevole è necessario riavviare il nodo.

  Nota: per informazioni sul ripristino di emergenza dei cluster, consultare la sezione relativa al ripristino dei cluster nella *Guida all'opzione Disaster Recovery*.

- **Non interrompere il servizio World Wide Web:** consente di continuare a utilizzare il servizio WWW durante il ripristino del server dei certificati. È possibile che nel servizio di pubblicazione IIS vengano utilizzati i file dinamici del server dei certificati durante il ripristino. Per questo motivo il servizio WWW verrà interrotto per impostazione predefinita durante il ripristino del server dei certificati. Utilizzare questa opzione per mantenere attivo il servizio.

Ripristino di scenari di dati specifici

Nelle sezioni seguenti viene descritto come ripristinare i dati in scenari specifici.

- Ripristino dei dati di backup mediante la gestione temporanea (a pagina 306)
- Ripristino di un agente remoto su un sistema senza l'opzione Disaster Recovery (a pagina 308)
- Ripristino dei server membri CA ARCserve Backup senza l'opzione Disaster Recovery (a pagina 309)
- Utilizzo ottimale - Procedura di ripristino di emergenza di un server standalone utilizzando l'opzione Disaster Recovery (a pagina 311)
- Utilizzo ottimale - Procedura di ripristino di emergenza di un server CA ARCserve Backup senza utilizzare l'opzione Disaster Recovery (a pagina 313)

Ripristino dei dati di cui è stato eseguito il backup mediante la gestione temporanea

Il processo di ripristino dei dati di cui si è eseguito il backup mediante la gestione temporanea è identico a quello dei dati il cui backup è stato eseguito su qualsiasi altro tipo di supporto di archiviazione. La gestione temporanea, tuttavia, consente di ripristinare i dati dalla posizione più rispondente alle esigenze.

Quando si eseguono operazioni di backup utilizzando la gestione temporanea e i dati sottoposti a backup sono stati copiati nel supporto di destinazione finale, tali dati possono trovarsi in due posizioni: la periferica di gestione temporale e il supporto di destinazione finale. Se è necessario eseguire un ripristino e i dati risiedono in due posizioni, è possibile ripristinarli direttamente dalla periferica temporanea. I ripristini da periferiche di gestione temporanea sono in genere più rapidi di quelli da nastro.

Come ripristinare i dati di cui sia stato eseguito il backup mediante la gestione temporanea

1. Aprire Gestione ripristino e selezionare il metodo per struttura.
2. Nel riquadro sinistro di gestione ripristino, selezionare il volume, l'unità, la directory o il file da ripristinare.
3. Fare clic sul pulsante Cronologia versioni

   Verrà eseguita una ricerca nei database e verrà aperta la finestra di dialogo Cronologia versioni contenente un elenco di tutte le versioni del file, della directory, dell'unità o del volume sottoposti a backup.

   Nota: se si usa la gestione temporanea su disco o nastro, assicurarsi che il nastro di gestione temporanea venga portato fuori linea formattando o cancellando il nastro di gestione temporanea. Ciò consente di visualizzare i dettagli della sessione dal nastro di destinazione (migrazione).
4. Da questo elenco selezionare la versione da ripristinare.

   Verrà visualizzato l'elenco di tutti i duplicati della sessione. Esistono duplicati di una sessione quando cloni della stessa risiedono su più supporti, condizione che può verificarsi in seguito a processi di backup con gestione temporanea o copie su nastro.

   Nota: se la periferica di gestione temporanea è una periferica FSD, il ripristino dei dati da disco è in genere più veloce del ripristino da nastro. Quando si ripristinano i dati da disco, non è presente la latenza dovuta al caricamento dei nastri e alla ricerca. Se si devono ripristinare dati esistenti in due posizioni (disco e nastro), è possibile ridurre i tempi dell'operazione eseguendo il ripristino direttamente dal disco anziché recuperarli dal nastro.

   - Se si desidera ripristinare direttamente dalla destinazione finale, fare clic su OK per avviare il processo.
   - Se si desidera ripristinare da una posizione diversa, fare clic sul pulsante Duplicati.

     Viene visualizzata la finestra di dialogo Sessioni duplicate contenente le sessioni duplicate o cloni l'una dell'altra (compresa la sessione originale). Se per la sessione selezionata non esistono duplicati, il campo Duplicati risulterà vuoto.

     Per ogni copia della sessione selezionata, nella finestra di dialogo Sessioni duplicate sono visualizzati la data di modifica, la dimensione, il nome del supporto, l'ora del backup, il numero di sessione, il tipo e il tipo di supporto, per consentire all'utente di scegliere la posizione da cui eseguire il ripristino.

   Dopo avere selezionato la sessione e avere fatto clic su OK, si avvierà il processo di ripristino.

Ripristino di un agente remoto su un sistema senza l'opzione Disaster Recovery

In questa sezione viene descritto come ripristinare l'agente remoto su un sistema senza l'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup.

Prima di procedere, assicurarsi che siano completate le operazioni preliminari seguenti:

- Verificare che vi sia un backup completo del computer dell'agente remoto e verificare che sia disponibile il supporto di backup.
- Registrare la configurazione di partizione/volume del disco includendo tutte le lettere dell'unità dei volumi e i relativi punti di montaggio quando il sistema è avviato e in esecuzione.
- Registrare la configurazione di rete quando il sistema è avviato e in esecuzione.
- Assicurarsi che il CD del sistema operativo, i driver di periferica e i supporti di installazione CA ARCserve Backup siano disponibili.

Come ripristinare un agente remoto su un sistema senza l'opzione Disaster Recovery

1. Avviare il computer che si desidera ripristinare utilizzando il CD del sistema operativo Windows.
2. Creare le partizioni necessarie per l'installazione del sistema operativo. Altre partizioni/volumi del disco possono essere ripristinati manualmente dopo l'installazione del sistema operativo. Per una configurazione del disco dinamico, il ripristino deve avvenire dopo l'installazione del sistema operativo.
3. Installare il sistema operativo e verificare che il nome host sia lo stesso del sistema originale.
4. Ripristinare la configurazione restante del disco/volume, il layout della partizione del disco, i volumi del disco dinamico, ecc.

   Nota: la lettera di unità del volume deve essere la stessa del sistema originale.
5. Installare i driver di periferica non inclusi nel CD del sistema operativo. Ciò comprende i driver SCSI/RAID/FC e i driver della scheda di rete.
6. Configurare la rete e verificare che tutte le configurazioni siano le stesse del sistema originale.
7. Applicare la patch del sistema operativo. Ciò è necessario quando il sistema verrà connesso alla rete.
8. Installare lo stesso software antivirus del momento del backup e aggiornarlo alla patch più recente. Ciò è necessario quando il sistema verrà connesso alla rete.

9. Installazione dell'Agente client di CA ARCserve Backup.
10. Aggiungere questo computer all'elenco Nodi origine del server di backup di ARCserve se non è presente nell'elenco nodi esistente.
11. Selezionare Ripristina per struttura in Gestione ripristino di CA ARCserve Backup e inoltrare il processo di ripristino.

Ripristino dei server membri CA ARCserve Backup senza l'opzione Disaster Recovery

In questa sezione viene descritto come eseguire il ripristino di server membri CA ARCserve Backup senza utilizzare l'opzione Disaster Recovery.

Importante: La procedura non è valida per il ripristino di server standalone né di server primari CA ARCserve Backup.

Operazioni preliminari

Prima di procedere, assicurarsi che siano completate le operazioni preliminari seguenti:

- Assicurarsi che sia disponibile un backup completo del sistema e che sia disponibile il supporto di backup.
- Registrare la configurazione di partizione/volume del disco includendo tutte le lettere dell'unità dei volumi e i relativi punti di montaggio quando il sistema è avviato e in esecuzione.
- Registrare la configurazione di rete quando il sistema è avviato e in esecuzione.
- Assicurarsi che il CD del sistema operativo, i driver di periferica e i supporti di installazione CA ARCserve Backup siano disponibili.

Per ripristinare un server membro CA ARCserve Backup senza utilizzare l'opzione Disaster Recovery

1. Avviare il computer che si desidera ripristinare utilizzando il CD del sistema operativo Windows.
2. Creare le partizioni necessarie per l'installazione del sistema operativo. Altre partizioni/volumi del disco possono essere ripristinati manualmente dopo l'installazione del sistema operativo. Per una configurazione del disco dinamico, il ripristino deve avvenire dopo l'installazione del sistema operativo.

3. Installare il sistema operativo e verificare che il nome host sia lo stesso del sistema originale.
4. Ripristinare la configurazione restante del disco/volume, il layout della partizione del disco, i volumi del disco dinamico, ecc.

   Nota: la lettera dell'unità volume deve essere la stessa del sistema originale.
5. Installare i driver di periferica non inclusi nel CD del sistema operativo. Ciò comprende i driver SCSI/RAID/FC e i driver della scheda di rete.
6. Configurare la rete e verificare che tutte le configurazioni siano le stesse del sistema originale.
7. Applicare la patch del sistema operativo.

   Nota: ciò è necessario quando il sistema verrà connesso alla rete.
8. Installare lo stesso software antivirus che si trovava in esecuzione al momento del completamento dell'ultimo backup e aggiornarlo con le patch più recenti.

   Nota: ciò è necessario quando il sistema verrà connesso alla rete.
9. Installare tutte le applicazioni come nel sistema originale.
10. Installare CA ARCserve Backup, gli agenti e le opzioni nelle stesse directory dell'installazione originale.
11. Aprire Gestione ripristino, quindi fare clic sul pulsante Opzioni della barra degli strumenti.

    Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni.

    Fare clic sulla scheda Operazione, selezionare l'opzione Ripristina file di registro e registro eventi, quindi fare clic su OK.

    Vengono applicate le opzioni di ripristino.
12. In Gestione ripristino, specificare il metodo di ripristino Per struttura e inoltrare il processo di ripristino per il sistema.

    Al termine del processo di ripristino riavviare il sistema.

    Se il sistema non è un controller di dominio, andare al passaggio 17.
13. Durante il riavvio del sistema premere il tasto F8 per avviare il menu delle opzioni di espansione di Windows Server 2003.

14. Quando viene richiesto, selezionare la modalità di ripristino del servizio directory per avviare il sistema nella modalità di ripristino.
15. Ripristinare lo stato del sistema utilizzando le seguenti opzioni:
    - Come origine specificare lo stato del sistema.
    - Nel server ARCserve specificare le opzioni globali per il ripristino dei dati (vedere il passaggio 10).
16. Ripristinare il sistema.
17. Al termine del processo, riavviare il sistema.
18. In base a uno dei seguenti scenari, confermare il corretto ripristino del sistema dopo il riavvio del sistema.
    - Se il sistema operativo rileva che le informazioni del registro sottoposte a backup non sono conformi alla periferica del disco rigido in uso, potrebbe essere necessario modificare l'assegnazione della lettera dell'unità. In questo caso, riassegnare la lettera dell'unità corretta.
    - Se oltre all'unità del sistema è necessario specificare un file per il sistema, potrebbe essere necessario riavviare il sistema dopo la riassegnazione della lettera dell'unità. Se le altre unità sono destinate solo ai dati, il riavvio del sistema non è necessario. In caso di incertezza sui tipi di dati che si trovano nelle altre unità, è consigliabile riavviare il sistema dopo la riassegnazione della lettera dell'unità.

Utilizzo ottimale - Procedura di ripristino di emergenza di un server standalone utilizzando l'opzione Disaster Recovery

Nel seguente scenario viene descritto come utilizzare l'opzione Disaster Recovery per proteggere un server CA ARCserve Backup in cui si trovano database SQL Server.

Specifiche per il server

Il server CA ARCserve Backup è configurato nel modo seguente:

- L'opzione di installazione Server standalone ARCserve è installata nel server.
- Il database ARCserve è contenuto in Microsoft SQL Server 2008 Express Edition.
- Il server standalone contiene più database Microsoft SQL Server.

Specifiche software

Nel server CA ARCserve Backup sono installate le applicazioni seguenti:

- Microsoft Windows Server
- Microsoft SQL Server
- Microsoft SQL Server 2008 Express Edition come database CA ARCserve Backup
- CA ARCserve Backup per Windows
- Agente client di CA ARCserve Backup per Windows
- Agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup
- Opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup

  Nota: Microsoft SQL Server e Microsoft SQL Server 2008 Express si trovano nello stesso nodo. La routine di installazione di CA ARCserve Backup ha installato l'applicazione Microsoft SQL Server 2008 Express.

Utilizzare le seguenti linee guida per eseguire il ripristino di emergenza di un server CA ARCserve Backup in cui sono inclusi database SQL Server:

1. Durante l'operazione di backup assicurarsi di non impostare lo stato delle istanze di SQL Server e SQL Server 2008 Express sulla modalità non in linea.
2. Eseguire il backup completo del computer. Il processo di backup deve essere completato correttamente.
3. Creare un set di dischi di avvio per Disaster Recovery.

   Nota: per ulteriori informazioni sulla creazione di un kit di avvio Disaster Recovery, consultare la *Guida all'opzione Disaster Recovery*.
4. Eseguire il ripristino di emergenza con l'opzione Disaster Recovery. Il processo di ripristino deve essere completato correttamente.

   Durante l'operazione di ripristino, l'opzione Disaster Recovery recupera i database master e model nel database CA ARCserve Backup (Microsoft SQL 2008 Express).
5. Quando viene richiesto, riavviare il server CA ARCserve Backup.

   Dopo aver riavviato il server CA ARCserve Backup, il processo di ripristino di emergenza del database CA ARCserve Backup continua. Al termine del ripristino del database CA ARCserve Backup, è possibile riavviare CA ARCserve Backup normalmente.
6. Ripristinare le sessioni degli elementi di ripristino di emergenza per le istanze dei database SQL Server.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare la *Guida all'agente per Microsoft SQL Server*.

7. Riavviare le istanze SQL.
8. Ripristinare i dati in ogni istanza SQL.

Utilizzo ottimale - Procedura di ripristino di emergenza di un server CA ARCserve Backup senza utilizzare l'opzione Disaster Recovery

CA ARCserve Backup consente di eseguire un ripristino di emergenza completo di un server CA ARCserve Backup senza installare l'opzione Disaster recovery. Per attivare questa funzionalità, è necessario completare le operazioni descritte nella sezione Ripristino del server CA ARCserve Backup più avanti. Se il server CA ARCserve Backup del quale si sta eseguendo il ripristino è un server primario o standalone, è necessario completare le operazioni descritte nella sezione Ripristino del database CA ARCserve Backup più avanti.

Il processo è composto dalle attività seguenti:

1. Backup completo e ripristino del server CA ARCserve Backup.
2. Ripristino del server CA ARCserve Backup.
3. Ripristino del database CA ARCserve Backup.
4. Riattivazione del database CA ARCserve Backup esistente (facoltativo).
5. Ripristino della sessione Coda processi.

   Importante: È necessario ripristinare la Coda processi sul server ARCserve primario o sul server autonomo. Non ripristinare la Coda processi su un server membro di qualsiasi dominio ARCserve.
6. Ripristino di Active Directory.

   Nota: questa attività è valida solo per i server CA ARCserve Backup che fungono da controller di dominio.
7. Conferma delle licenze CA ARCserve Backup, se necessario.

Nota: durante e dopo il processo di ripristino, verranno rilevati alcuni messaggi di errore nel registro di sistema e nel registro di CA ARCserve Backup. Questi messaggi sono normali in circostanze di ripristino standard e non comportano la perdita di dati o problemi a livello di funzionalità.

Per eseguire il ripristino del server CA ARCserve Backup

Importante: È necessario eseguire almeno un backup completo del server CA ARCserve Backup prima che sia possibile eseguirne il ripristino.

1. (Facoltativo) Se il server CA ARCserve Backup è un controller di dominio, è necessario aver installato il servizio di replica file di Windows sul server di backup prima di poter ripristinare lo stato del sistema sul server di backup.
2. Reinstallare il sistema operativo nel server CA ARCserve Backup.

   Accertarsi che le configurazioni delle partizioni del disco rigido, dell'hardware e del sistema operativo (versione, edizione e service pack) siano identiche alle configurazioni delle quali è stato eseguito il backup.
3. Reinstallare CA ARCserve Backup, gli agenti e le opzioni negli stessi percorsi dell'installazione originale.
4. Una volta installato CA ARCserve Backup, eseguire l'utilità Unione ed unire i supporti utilizzati per l'ultimo backup completo.
5. Al termine dell'unione, aprire Gestione ripristino e verificare che l'opzione Ripristina i file nella posizione di origine sia selezionata.

   Individuare le sessioni di backup completo.

   Selezionare le sessioni di backup per il computer escludendo tutte le seguenti sessioni specifiche di CA ARCserve Backup:

   - Sessione Disaster Recovery
   - Sessione Coda processi ARCserve
   - Sessione Database ARCserve
   - Sessione Elementi di Disaster Recovery SQL Server

     Nota: se durante il ripristino è stata selezionata la sessione del database di catalogo CA ARCserve Backup, è necessario chiudere la console di gestione di CA ARCserve Backup dopo aver inoltrato il processo di ripristino (CA ARCserve Backup attiva il database di catalogo per impostazione predefinita). Questo approccio consente al processo di ripristino di sovrascrivere il database di catalogo. È possibile aprire nuovamente Gestione stato processi o Monitoraggio processi per monitorare lo stato del processo. Non è tuttavia necessario aprire Gestione ripristino o Gestione database fino al completamento del processo.

6. Fare clic su Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di Gestione ripristino.

   Fare clic sulla scheda Operazioni, scegliere Ripristina file di registro e registri eventi, quindi fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Opzioni viene chiusa.

7. Fare clic sul pulsante Inoltra della barra degli strumenti per inoltrare il processo di ripristino.

   Viene aperta la finestra di dialogo Nome utente e password sessione.

8. Nella finestra di dialogo Nome utente e password sessione, completare i campi obbligatori riportati di seguito, quindi fare clic su OK.

   - **Nome utente**: specificare il nome utente del server CA ARCserve Backup di destinazione.

     Nota: è necessario completare questo campo nei sistemi Windows Server 2003 a 64 bit e Windows Server 2008.

   - **Password:** specificare la password per il server CA ARCserve Backup di destinazione.

     Nota: è necessario completare questo campo nei sistemi Windows Server 2003 a 64 bit e Windows Server 2008.

   - **Password sessione:** specificare la password per le sessioni di backup crittografate.

   - **Indirizzo IP**: specificare l'indirizzo IP del server CA ARCserve Backup di destinazione.

   Nella finestra di dialogo Nome utente e password sessione, fare clic su Modifica per modificare il nome utente, la password e l'indirizzo IP per la sessione selezionata.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Immetti nome utente e password.

9. Nella finestra di dialogo Immissione nome utente e password, specificare il nome utente e la password per il server CA ARCserve Backup, selezionare la casella di controllo Applica [nome utente e password] a tutte le righe per applicare il nome utente e le password specificate a tutte le sessioni.

   Nota: durante la modifica degli indirizzi IP e delle password, è necessario modificarli singolarmente per ciascuna sessione.

   Fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Immetti nome utente e password verrà chiusa.

10. Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Nome utente e password sessione.

    Nota: dopo aver scelto OK, è possibile che venga visualizzata una finestra di messaggio denominata CA ARCserve Backup, in cui si richiede di specificare gli indirizzi IP relativi alle sessioni che richiedono l'autenticazione per reinoltrare il processo di ripristino. Se viene visualizzata la finestra di dialogo di CA ARCserve Backup, è necessario specificare tutti gli indirizzi IP di tutte le sessioni per inoltrare il processo, quindi fare clic su OK.

    Il processo di ripristino viene inoltrato.

11. Al termine del processo di ripristino, riavviare il computer.

    Tenere presenti le seguenti considerazioni:

    - Quando si accede al sistema operativo, è possibile che venga visualizzato un messaggio di errore che richiede il motivo dell'arresto imprevisto del computer. Si tratta di un comportamento previsto causato dalla funzionalità di ripristino dello stato del sistema. Se necessario, selezionare la risposta appropriata dall'elenco a discesa per continuare.
    - È inoltre possibile che venga visualizzato il messaggio "Impossibile avviare uno o più servizi o driver. Controllare il registro eventi per ulteriori informazioni". Inoltre, il servizio SQL Server (ARCSERVE_DB) non può essere avviato e pertanto genera questo errore. Si tratta di un comportamento normale, in quanto il servizio SQL Server non viene ripristinato durante questa fase. Questo errore verrà corretto al completamento della procedura descritta nella sezione Ripristino del database CA ARCserve Backup.

12. Dopo che il computer si è riavviato, eseguire le seguenti operazioni:

    - Se il servizio SQL Server è stato avviato e il database CA ARCserve Backup *non è* un database Microsoft SQL Server 2008, eseguire la seguente attività: **Per ripristinare il database CA ARCserve Backup**.
    - Se il servizio SQL Server è stato avviato e il database CA ARCserve Backup *è* un database Microsoft SQL Server 2008, procedere come segue:

        a. Aprire la gestione dei servizi Windows.

           Interrompere il servizio Modulo database di CA ARCserve e il servizio SQL Server.

        b. Avviare il servizio SQL Server in modalità Utente singolo attraverso sqlservr.exe -m.

        c. Mediante SQL Server Management Studio, accedere a SQL Server locale.

           Dal riquadro di esplorazione dell'oggetto, eseguire il drill-down fino a <nomehost>, [Protezione] e [Accessi].

           Eliminare l'account di Windows originale.

           Esempio: <nomehost>\Administrator

           Nota: se viene visualizzato un messaggio in cui l'utente viene avvisato dell'eliminazione dell'account, ignorare l'avviso.

           Aggiungere un account Windows da utilizzare per accedere a SQL Server.

           Esempio: <nomehost>\Administrator

           Specificare una lingua predefinita per il database.

           Specificare privilegi [pubblici] e di [amministratore di sistema] per l'account.

        d. Interrompere la modalità Utente singola per il servizio di SQL Server.

        e. Aprire la gestione dei servizi Windows, quindi avviare il servizio SQL Server.

        f. Eseguire la seguente attività: **Per ripristinare il database CA ARCserve Backup**.

    - Se il servizio di SQL server non è avviato, continuare con il passaggio successivo.

13. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella Data, quindi scegliere Proprietà dal menu di scelta rapida.

    Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà.

14. Fare clic sulla scheda Protezione, quindi su Avanzate.

    Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni avanzate di protezione per Data.

    Nota: nei sistemi Windows Server 2008, fare clic su Dettagli nella schermata delle impostazioni sulla protezione dei dati.

15. Fare clic sulla scheda Autorizzazioni, selezionare le voci relative all'autorizzazione di sostituzione valide per tutti gli oggetti secondari visualizzati, quindi fare clic su OK.

    Nota: nei sistemi Windows Server 2008, scegliere l'opzione Sostituisci i permessi ereditabili esistenti su tutti i discendenti con i permessi ereditabili da questo oggetto.

    Se il database CA ARCserve Backup è configurato in modo tale che i file di dati del database vengano memorizzati in una directory diversa, ripetere i passaggi 9, 10 e 11 per questa cartella in modo da modificare i relativi attributi di protezione.

16. Aprire la finestra Servizi di Windows, quindi avviare il servizio SQL Server (ARCSERVE_DB).

17. Scegliere una delle opzioni seguenti:

    - Se il servizio SQL Server viene avviato, passare all'attività successiva **Per ripristinare il database CA ARCserve Backup**.
    - Se il servizio SQL Server non è avviato e risulta impossibile avviarlo, eseguire il passaggio successivo.

18. Aprire la console di Gestione computer di Windows, quindi fare clic su Utenti e gruppi locali.

    Viene visualizzato il seguente nome di gruppo:

    `SQLServer2008MSSQLUser$MACHINENAME$ARCSERVE_DB`

    Nota: il valore NOMECOMPUTER rappresenta il nome del computer in uso.

19. Annotare il nome del gruppo.

    Tornare alla cartella Data (vedere il passaggio 8).

    Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella Data, quindi scegliere Proprietà dal menu di scelta rapida.

    Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà.

20. Fare clic sulla scheda Protezione, quindi su Aggiungi.

    Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezione utenti, computer e gruppi.

21. Fare clic su Percorsi, quindi su Computer locale.

    Aggiungere il gruppo annotato al passaggio 14, quindi fare clic su OK.

    La finestra di dialogo Selezione utenti, computer e gruppi viene chiusa.

22. Fare clic sulla scheda Avanzate, quindi sulla scheda Autorizzazioni.

    Selezionare le voci relative all'autorizzazione di sostituzione valide per tutti gli oggetti secondari visualizzati, quindi fare clic su OK.

    Nota: se il database CA ARCserve Backup è configurato in modo tale che i file di dati del database vengano memorizzati in una directory diversa, ripetere i passaggi 8, 9, 10 e 11 in questa cartella per modificare i relativi attributi di protezione.

23. Aprire la finestra Servizi di Windows, quindi avviare il servizio SQL Server (ARCSERVE_DB).

Per ripristinare il database CA ARCserve Backup

Importante: CA ARCserve Backup sarà disponibile solo dopo il ripristino del database. I messaggi di errore visualizzati nel registro attività di CA ARCserve Backup possono essere ignorati.

1. Aprire la finestra Servizi di Windows, quindi avviare il servizio Modulo database CA ARCserve.

2. Aprire Gestione ripristino.

   Scegliere Ripristino per sessione dall'elenco a discesa dei metodi di ripristino.

   Cercare e selezionare la sessione del database CA ARCserve Backupe come origine del ripristino.

   Selezionare la scheda Destinazione, quindi verificare che l'opzione Ripristina i file nella posizione di origine sia selezionata.

   Nota: se il database CA ARCserve Backup in fase di ripristino è memorizzato in un'istanza SQL Server locale indipendente, è consigliabile selezionare il database master da ripristinare prima di ripristinare il file "asdb" CA ARCserve Backup.

3. Fare clic sul pulsante Opzioni nella barra degli strumenti per visualizzare la finestra di dialogo Opzioni di ripristino.

   Fare clic sulla scheda Operazione, selezionare l'opzione Disattiva registrazione nel database, quindi fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Opzioni viene chiusa.

4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla sessione del database ARCserve, quindi scegliere Opzione agente dal menu di scelta rapida.

5. Fare clic sulla scheda Opzioni di ripristino, selezionare l'opzione Imponi ripristino su file esistenti, quindi fare clic su OK.

   Nota: se questa opzione non viene selezionata, è possibile che il processo di ripristino abbia esito negativo e che il Modulo database non venga avviato. Per ulteriori informazioni sulla risoluzione dei problemi, consultare la sezione Per riattivare il database CA ARCserve Backup esistente.

6. Fare clic sul pulsante Inoltra della barra degli strumenti per inoltrare il processo di ripristino.

   Nota: dopo aver fatto clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo di ripristino, è necessario specificare un nome utente e una password nella scheda Agente DB della finestra di dialogo Nome utente e password sessione.

   Durante il processo di ripristino, è possibile che il servizio Modulo database venga sospeso o interrotto e che la console di gestione risponda lentamente. Poiché il servizio Modulo database non è disponibile durante il processo di ripristino, i client non saranno in grado di connettersi a tale servizio. È pertanto possibile che nel registro attività venga registrato l'errore E1516 [Gestione temporanea]: "Impossibile eseguire l'interrogazione sul database (Errore=4294967293)." Si tratta di un comportamento normale durante il processo di ripristino del database.

   Al termine del processo di ripristino, verrà automaticamente ripresa l'esecuzione del Modulo database e verrà ripristinata la normale funzionalità di CA ARCserve Backup.

Per riattivare il database CA ARCserve Backup esistente

Questa è un'attività facoltativa. Se il processo di ripristino ha esito negativo perché nei passaggi precedenti non sono state selezionate le opzioni corrette, è possibile che lo stato del database non sia in linea durante l'esecuzione del processo di ripristino. Ne consegue che il servizio Modulo database non è in grado di accedere al database CA ARCserve Backup durante il ripristino. Nella procedura seguente viene descritto come riattivare il database CA ARCserve Backup.

1. Nella home directory di CA ARCserve Backup individuare asdbe_start.bat.
2. Eseguire asdbe_start.bat.

   Nota: lo script utilizza l'utilità "sqlcmd" dell'interfaccia della riga di comando di Microsoft SQL per eseguire una serie di comandi per reimpostare lo stato del database ARCserve sulla modalità in linea.

   Dopo l'esecuzione dello script, l'esecuzione del servizio Modulo database viene ripresa.

3. Ripetere i passaggi descritti nella sezione Per ripristinare il database CA ARCserve Backup.

   Nota: prima di avviare il processo, assicurarsi di selezionare le opzioni Disattiva registrazione nel database e Imponi ripristino su file esistenti.

Per ripristinare la sessione Coda processi

1. Una volta avviato il server CA ARCserve Backup, aprire Gestione ripristino, trovare e selezionare la sessione Coda processi.

   Nota: quando si seleziona questa sessione, CA ARCserve Backup richiede un processo di unione della sessione Coda processi.

   Fare clic su Sì per continuare il ripristino della sessione Coda processi.

2. Nella scheda Destinazione, specificare una posizione alternativa per ripristinare la sessione Coda processi.

3. Fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo di ripristino per ripristinare la sessione Coda processi in una posizione alternativa.

   Nota: verificare che la posizione alternativa sia una directory vuota.

4. Dopo aver ripristinato la sessione Coda processi nella posizione alternativa, aprire Server Admin e procedere nel seguente modo:

   a. Individuare il server CA ARCserve Backup primario o il server standalone.

   b. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server CA ARCserve Backup, quindi scegliere Interrompi tutti i servizi dal menu di scelta rapida.

   Tutti i servizi CA ARCserve Backup verranno interrotti.

5. Accedere alla posizione alternativa e copiare tutti i file Coda processi dalla cartella ripristinata nella directory seguente:
   ARCSERVE_HOME\00000001.qsd

6. In Server Admin riavviare tutti i servizi CA ARCserve Backup procedendo nel seguente modo:

   a. Individuare il server CA ARCserve Backup primario o il server standalone.

   b. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server CA ARCserve Backup, quindi scegliere Avvia tutti i servizi dal menu di scelta rapida.

   Tutti i servizi CA ARCserve Backup verranno avviati.

   Nota: lo stato del processo di backup utilizzo per il ripristino è "Bloccato". Durante l'esecuzione del backup della sessione Coda processi, lo stato di tale processo era attivo, ma il processo corrispondente non era in esecuzione. Pertanto, lo stato di tale processo è Bloccato e nel registro attività viene registrato il messaggio di errore E1311: Il processo è stato interrotto. Questo comportamento è normale durante il ripristino della sessione Coda processi.

7. Se CA ARCserve Backup non è un controller di dominio, passare alla sezione **Conferma delle licenze del prodotto CA ARCserve Backup**. Altrimenti, continuare con la sezione **Ripristino di Active Directory**.

Ripristino di Active Directory

1. Riavviare il sistema.

   Dopo aver riavviato il sistema, premere F8.

   Verrà visualizzato il menu Opzioni avanzate.

2. Selezionare la modalità di ripristino del servizio directory e avviare il sistema nella modalità di ripristino.

   Avviare CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzato il messaggio di errore E3073:

   `Impossibile accedere come utente, utente =Amministratore,EC=Errore di accesso o W3073 Impossibile accedere come utente, utente =Amministratore,EC=Errore di accesso`

3. Aprire la finestra di Gestione ripristino e fare clic sulla scheda Origine.

   Scegliere Ripristino per sessione dall'elenco a discesa dei metodi di ripristino.

   Individuare e selezionare la sessione di stato del sistema.

   Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - Per eseguire un **Ripristino non autorevole**, andare al passaggio 5.
   - Per eseguire un **Ripristino autorevole**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla sessione Stato del sistema e selezionare Opzioni locali dal menu di scelta rapida.

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni ripristino stato del sistema.

     Continuare con il passaggio 4.

4. Nella finestra di dialogo Opzioni ripristino stato del sistema, fare clic su Rendi valida la copia ripristinata di Active directory e scegliere OK.

5. Fare clic su Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni globali.

6. Fare clic sulla scheda Operazione.

   Fare clic su Ripristina file di registro e registri eventi e scegliere OK.

   Vengono applicate le opzioni globali.

7. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - **Sistemi Windows Server 2003:** fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo di ripristino.
   - **Sistemi Windows Server 2008:** completare i passaggi descritti in Ripristino di oggetti di Active Directory (a pagina 605).

   Al termine del processo di ripristino, riavviare il sistema.

   Nota: per ripristinare i dati di Active Directory in modalità autorevole, CA ARCserve Backup esegue NTDSUTIL.exe sul server CA ARCserve Backup. Tuttavia, NTDSUTIL.exe viene eseguito in modo asincrono con il processo di ripristino e potrebbe non essere completato contemporaneamente. Se si verifica questo comportamento, riavviare il sistema dopo il completamento di NTDSUTIL.exe. Per assicurarsi del completamento di NTDSUTIL.exe, aprire Gestione attività di Windows, fare clic su Processi e cercare NTDSUTIL.exe. Se NTDSUTIL.exe non viene visualizzato in Task Manager di Windows, NTDSUTIL.exe è completato ed è possibile riavviare il sistema.

Conferma delle licenze del prodotto CA ARCserve Backup

È necessario confermare la licenza del prodotto al completamento di un ripristino completo. Quando si esegue un backup completo, viene ripristinato lo stato originale della licenza corrente di CA ARCserve Backup. Se dopo un backup completo vengono applicate nuove licenze oppure le licenze vengono assegnate dinamicamente ad altri server, è possibile che si verifichino errori a livello di licenze. È consigliabile registrare o modificare le licenze del prodotto di conseguenza.

Messaggi di errore

Dopo aver ripristinato il server CA ARCserve Backup, è possibile che nel Registro eventi di sistema siano presenti errori, avvisi e messaggi di operazioni non riuscite simili ai messaggi di errore riportati di seguito, in base alla modalità di configurazione del sistema in uso. Tali messaggi vengono generati dallo stato intermedio del ripristino oppure fanno riferimento all'ordine di avvio in base al quale sono stati avviati CA ARCserve Backup ed i servizi SQL Server.

È possibile che CA ARCserve Backup segnali gli errori descritti di seguito durante lo stato intermedio del ripristino.

Errore 8355

Questo messaggio di errore viene generato quando viene rilevata un'impostazione disattivata da un servizio Service broker nel database MSDB ripristinato. È possibile ignorare questo errore perché si tratta del comportamento predefinito di un processo di ripristino di un database di sistema limitato a SQL Server 2008 Express Edition. Questo comportamento non si verifica in SQL Server 2000 e SQL Server 2005.

Per evitare questo errore, procedere nel seguente modo:

1. Aprire una finestra della riga di comando di Windows.
2. Eseguire la connessione al database CA ARCserve Backup (ARCSERVE_DB) immettendo il seguente comando sqlcmd:

   ```
   SQLcmd –S <nome computer>\<nome istanza>
   ```

   Ad esempio:

   ```
   C:\Users\Administrator>sqlcmd -S localhost\ARCSERVE_DB
   ```

3. Verificare che il valore di service_broker in msdb sia 0:

   ```
   select name,is_broker_enabled from sys.databases
   go
   ```

4. Eseguire il comando utilizzando i seguenti argomenti:

   ```
   alter database msdb set enable_broker
   go
   ```

5. Verificare che il valore di service_broker in msdb sia 1:

   ```
   select name,is_broker_enabled from sys.databases
   go
   Esci
   ```

Chiudere la finestra della riga di comando.

CA ARCserve Backup corregge le condizioni di errore descritte di seguito al completamento del processo di ripristino.

Errore 615

Questo messaggio di errore viene generato quando il database master viene ripristinato durante il recupero senza utilizzare l'opzione CA ARCserve Backup Disaster Recovery e l'istanza singola del database CA ARCserve Backup è archiviata in SQL Server. Questo errore non viene generato quando il database CA ARCserve Backup è archiviato in SQL Server 2008 Express Edition.

L'agente CA ARCserve Backup per Microsoft SQL Server non eseguirà il backup del database tempdb anche quando viene selezionata un'istanza completa. Il database tempdb viene inoltre escluso dal server CA ARCserve Backup e dall'agente del file system quando viene eseguito il backup del file system normale. Tuttavia, il database tempdb viene registrato come database esistente nel database master di SQL Server in modo tale che, quando viene ripristinato il database master, il servizio SQL Server segnala che risulta impossibile trovare il database tempdb.

Errore 15466

Questo messaggio di errore viene generato quando viene ripristinato lo stato del sistema durante il recupero senza utilizzare l'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup. Il database CA ARCserve Backup può essere archiviato in SQL Server 2008 Express Edition o in SQL Server.

Quando si esegue il ripristino del server CA ARCserve Backup senza utilizzare l'opzione Disaster Recovery, il sistema Windows e SQL Server vengono reinstallati, mentre viene creata la chiave master di servizio di SQL Server. La chiave master di servizio viene utilizzata per crittografare tutte le chiavi master dei database e tutti i segreti a livello di server quali, ad esempio, le credenziali o le password di accesso al server collegato.

La chiave è una chiave di tipo 3DES a 128 bit. La chiave master di servizio viene crittografata utilizzando DPAPI e le credenziali dell'account del servizio. Quando viene ripristinato lo stato del sistema, ma le sessioni SQL Server non sono state ancora ripristinate, lo stato del sistema viene sovrascritto dall'operazione di ripristino. Tuttavia, l'istanza SQL Server non viene sovrascritta in questa fase. Lo stato della chiave SMK corrisponde allo stato del sistema in quanto è stata ripristinata in base al vecchio stato. Per tale motivo non è coerente con l'istanza SQL Server. In questa fase, la procedura di ripristino richiede il riavvio del sistema operativo.

Durante il riavvio SQL Server legge la chiave master di servizio e la verifica in base al database SQL. Poiché la chiave master di servizio ed il database SQL Server non sono coerenti, viene generato l'errore.

Errore 17113

Questo messaggio di errore viene generato quando le impostazioni relative alle autorizzazioni utenti per il file o le cartelle che lo contengono non sono corrette. Le procedure descritte in questo argomento consentono di correggere tali autorizzazioni. L'errore verrà corretto dopo aver modificato le autorizzazioni.

Errori non associati al processo di recupero

Se i servizi CA ARCserve Backup e i servizi SQL Server non vengono avviati in base alle sequenze corrette, nel registro di sistema verranno visualizzati messaggi di errore di SQL Server. Si tratta di un problema conosciuto. Per ulteriori informazioni, consultare il file Leggimi.

Capitolo 5: Personalizzazione dei processi

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Metodi di personalizzazione dei processi (a pagina 327)
Schemi di rotazione (a pagina 333)
Funzionamento dei filtri di processi (a pagina 339)
Pianificazione di processi personalizzati (a pagina 344)
Pianificazioni personalizzate (a pagina 345)
Attività che è possibile eseguire utilizzando la Gestione stato processi (a pagina 347)
Modalità di salvataggio informazioni sull'agente e sul nodo (a pagina 364)
Uso di Pianificazione guidata processi per pianificare i processi (a pagina 373)
Script di processo (a pagina 374)
Modelli di processo (a pagina 375)
Configurazione di periferiche Windows Powered NAS e Storage Server 2003 (a pagina 377)

Metodi di personalizzazione dei processi

CA ARCserve Backup offre un'ampia gamma di metodi per personalizzare i processi in base alle proprie esigenze. In questo capitolo vengono descritti in dettaglio i seguenti metodi di personalizzazione.

- Le **pianificazioni delle rotazioni** consentono di definire intervalli standard coerenti per la rotazione e il ritiro dei supporti di backup.
- I **filtri** consentono di selezionare i file e le directory da includere o escludere dai processi di backup e ripristino, in base a un'ampia gamma di criteri.
- Le **opzioni di pianificazione** offrono la possibilità di pianificare i processi in modo che vengano eseguiti immediatamente, in futuro o a intervalli regolari.
- L'utilità **Pianificazione guidata processi** è un potente strumento che consente di pianificare e inoltrare velocemente e facilmente i processi che possono essere immessi dalla riga di comando.
- L'utilità **Gestione stato processi** è uno strumento grafico utile per la gestione centralizzata dei server CA ARCserve Backup nell'intera azienda.

- Gli **script di processo** consentono di salvare in un file le informazioni relative a opzioni, filtri e pianificazioni definite per il processo. In questo modo è possibile riutilizzare, copiare o inoltrare nuovamente in modo efficiente i processi con tali impostazioni.
- I **modelli di processo** consentono di utilizzare impostazioni preconfigurate per inoltrare processi a computer in cui viene eseguito CA ARCserve Backup senza dover ripetere le attività di impostazione dei dettagli per ogni processo. Con il modello di processo viene eseguita una copia delle impostazioni configurate per la pianificazione del backup, in modo da poterle riutilizzare in futuro da qualunque computer.

Organizzazione dinamica dei processi

Se si fa clic sulla casella accanto a un elemento e la casella si colora completamente di verde, l'elemento selezionato verrà organizzato dinamicamente. Organizzare dinamicamente i processi significa che il contenuto della selezione viene determinato all'esecuzione del processo. Se, ad esempio, si sceglie di eseguire il backup di un server o di un gruppo di origine e i nodi o i volumi in esso elencati sono cambiati nell'intervallo di tempo tra la pianificazione del processo e la relativa esecuzione, viene eseguito il backup dei nodi e dei volumi modificati rispetto al momento dell'esecuzione effettiva del processo.

Quando si seleziona dinamicamente un elemento principale, viene eseguito automaticamente il backup anche di tutti gli elementi ad esso associati, ovvero gli elementi secondari.

Esclusione di oggetti da processi organizzati dinamicamente

Quando si organizza un processo di backup dinamicamente, è possibile escludere nodi o dischi che non si desidera includere nel backup. Ad esempio, se si sceglie di effettuare il backup dinamico di un gruppo di origine personalizzato, dove un server fa parte di un altro gruppo di origine personalizzato, è possibile escludere il server da uno dei gruppi di origine personalizzati.

CA ARCserve Backup permette di escludere solamente computer e dischi; non è possibile selezionare cartelle individuali da escludere da un processo organizzato dinamicamente.

Quando si esclude un computer o un disco da un processo organizzato dinamicamente, CA ARCserve Backup non effettua il backup dei dati che risiedono nell'oggetto escluso. Tuttavia, CA ARCserve Backup ottiene le informazioni necessarie per recuperare l'oggetto escluso in caso di emergenza.

Per escludere elementi da processi organizzati dinamicamente

1. Aprire Gestione backup e organizzare dinamicamente un processo di backup. Ad esempio:

2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul computer o sul disco da escludere dal backup, quindi fare clic su Escludi elemento dal menu di scelta rapida.

   Accanto al nome del computer o del disco viene visualizzato *(Escluso)*.

3. Passare alle altre schede per completare la creazione del processo di backup.

   CA ARCserve Backup non effettua il backup degli elementi contrassegnati quando si esegue il processo di backup.

Esclusione del database di CA ARCserve Backup dai processi di backup

CA ARCserve Backup effettua il backup del database di CA ARCserve Backup quando si inoltra un backup completo del nodo del server primario o del server standalone. Questo è il comportamento predefinito per assicurare che siano protetti i dati più recenti nel database di CA ARCserve Backup durante il backup del server primario o del server standalone. All'occorrenza, si può escludere il database di CA ARCserve Backup dal processo di backup procedendo come segue.

Per escludere il database di CA ARCserve Backup dai processi di backup

1. Aprire Gestione backup.
2. Fare clic sulla scheda Avvio e specificare il tipo di backup richiesto per il processo:
3. Fare clic sulla scheda Origine.

   Dall'elenco a discesa della visualizzazione selezionare Vista gruppo.

   Gestione backup raggruppa gli agenti installati nell'ambiente di CA ARCserve Backup.

4. Espandere l'oggetto Microsoft SQL Server.

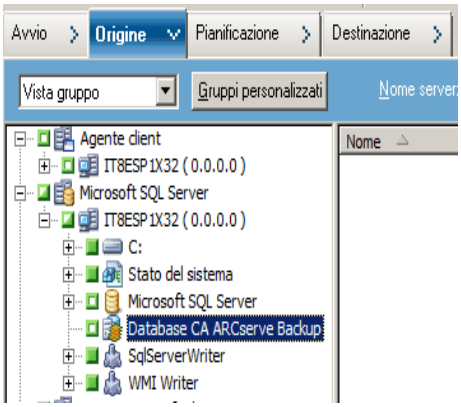
   Individuare il server primario o il server standalone.

   Fare clic sulla casella di controllo accanto al server primario o al server standalone.

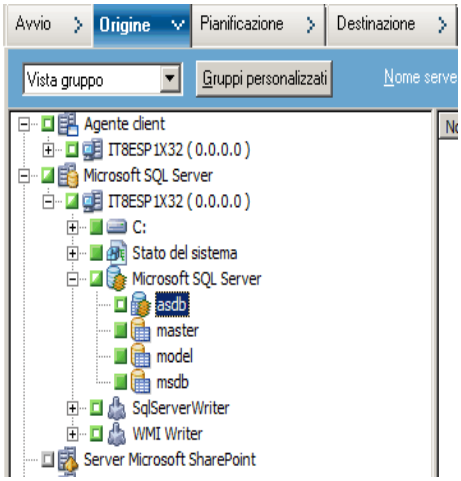
   Gestione backup seleziona tutto il contenuto nel server di backup.

5. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - **Database di Microsoft SQL Server Express Edition:** deselezionare la casella di controllo accanto a Database di CA ARCserve Backup.

   - **Database di Microsoft SQL Server:** deselezionare la casella di controllo accanto ad ASDB.

   Il database di CA ARCserve Backup è escluso dall'origine per il processo di backup.

6. Fare clic sulla scheda Pianificazione e specificare la pianificazione richiesta per il processo.

7. Fare clic sulla scheda Destinazione e specificare la destinazione richiesta per i dati di backup.

8. Fare clic su Opzioni sulla barra degli strumenti e specificare le opzioni aggiuntive richieste per il processo.
9. Fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

CA ARCserve Backup esegue il backup dell'intero server di backup escludendo il database di CA ARCserve Backup.

Organizzazione statica dei processi

Se si fa clic sulla casella accanto a un elemento secondario e la casella del relativo elemento principale è colorata di verde solo per metà, significa che l'elemento principale è organizzato in modo statico. Organizzare un processo in modo statico significa che in un oggetto principale vengono selezionati solo determinati elementi secondari da includere nel processo. Di conseguenza, il contenuto di ciò che viene organizzato dall'elemento principale è determinato al momento della pianificazione piuttosto che all'esecuzione del processo.

Un elemento principale che viene selezionato in maniera selettiva si applica soltanto ai relativi elementi secondari, Ovvero al livello immediatamente seguente. Tale elemento non si applica ad alcuna eventuale selezione negli elementi secondari, ad esempio nel caso in cui si decida di eseguire il backup soltanto di determinati file presenti negli elementi secondari.

Ad esempio, se si esegue il backup solo delle unità C ed E del server, quest'ultimo verrà organizzato in modo statico. Se si aggiunge un'ulteriore unità dopo la pianificazione ma prima dell'esecuzione del processo, la nuova unità non verrà inclusa nel processo in corso. Tuttavia, poiché il backup delle unita C ed E viene eseguito dinamicamente, qualsiasi modifica apportata al contenuto di tali unità dopo la pianificazione ma prima dell'esecuzione del processo sarà inclusa nel processo non appena quest'ultimo verrà eseguito.

Creazione di processi di backup statico.

Un processo di backup statico effettua il backup solo di server, nodi e volumi in un gruppo di origine o in un server selezionato al momento di creare il processo. Se si aggiunge un server a un gruppo di origine oppure un nodo o un volume a un server dopo aver creato un processo di backup statico, esso non viene incluso nel backup quando si esegue il processo.

Per creare processi di backup statico

1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Origine.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul gruppo di origine o sul server di cui si desidera effettuare il backup staticamente, quindi scegliere Abilita backup statico dal menu di scelta rapida.

   Accanto al gruppo o al nome del computer viene visualizzato *(Backup statico)*.
3. Selezionare le altre schede e terminare la creazione del processo di backup.

   Quando si esegue il processo, solamente i nodi e i volumi selezionati al momento della creazione del processo sono inclusi nel backup.

Conversione di processi inoltrati con la Visualizzazione classica nella Vista gruppo

CA ARCserve Backup permette di esplorare dati di origine e inoltrare processi in due formati di visualizzazione:

- **Visualizzazione classica:** permette di esplorare dati di origine e di inoltrare processi in base al sistema operativo in esecuzione sui computer di origine. Ad esempio Windows, UNIX/Linux e così via.
- **Vista gruppo:** permette di esplorare dati di origine e di inoltrare processi in base agli agenti di CA ARCserve Backup in esecuzione sui computer di origine. Ad esempio Agente per Microsoft Exchange, Agente per Microsoft SQL Server e così via.

Un metodo comodo per inoltrare processi è mediante la Vista gruppo. La Vista gruppo permette di inoltrare processi di backup che includono agenti specifici. Tuttavia, non è possibile modificare la visualizzazione specificata al momento di inoltrare il processo (da Visualizzazione classica a Vista gruppo e viceversa) dopo aver inoltrato il processo.

Se è stato effettuato un aggiornamento a questa versione, tutti i processi inoltrati utilizzando la versione precedente sono organizzati nella Visualizzazione classica. Le fasi seguenti descrivono come convertire processi inoltrati utilizzando la Visualizzazione classica in processi inoltrati utilizzando la Vista gruppo.

Per convertire processi inoltrati con la Visualizzazione classica nella Vista gruppo

1. Aprire Gestione stato processo e selezionare la scheda Coda processi.

   I processi vengono visualizzati in Coda processi.

2. Individuare il processo da convertire.

   Fare clic con il tasto destro del mouse sul processo e selezionare Converti processo per Vista gruppo dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Converti processo per Vista gruppo.

3. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - (Procedura consigliata) Nel campo Nome gruppo accettare il nome predefinito fornito o specificare un nuovo nome per il gruppo.

     Fare clic su OK.

   - Dall'elenco a discesa Nome gruppo selezionare un nome per il gruppo e fare clic su OK.

     La finestra di dialogo Notifica origini duplicate viene visualizzata solamente quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

     – Uno o più nodi nel processo da convertire sono inclusi in processi di backup completo configurati come processi pianificati, ripetuti o di rotazione GFS.

     – Il nome del gruppo specificato, che è un gruppo esistente, è incluso in processi di backup completo configurati come processi pianificati, ripetuti o di rotazione GFS.

     Per confermare di voler utilizzare il nome del gruppo specificato, fare clic su Sì.

   Il processo viene convertito.

Schemi di rotazione

In questa sezione viene descritto come configurare uno schema di rotazione per un processo di backup utilizzando lo schema predefinito di CA ARCserve Backup o specificando parametri di rotazione personalizzati. Per accedere ai parametri per la configurazione di uno schema di rotazione, selezionare la scheda Pianificazione in Gestione di CA ARCserve Backup. I parametri che si possono utilizzare sono illustrati di seguito.

- **Nome schema**: selezionare il tipo di schema di rotazione desiderato, di 5 o 7 giorni, incrementale, differenziale o completo. Per ulteriori informazioni su questi schemi standard, consultare la sezione Scheda Visualizzazione calendario (a pagina 338)per la modifica dello schema di rotazione.
- **Data di inizio**: data in cui avrà inizio il backup.

- **Ora di esecuzione**: ora in cui avrà inizio il backup.
- **Attiva GFS**: CA ARCserve Backup consente di selezionare schemi di rotazione predefiniti GFS, caratterizzati da processi di backup settimanali completi, associati a processi incrementali e differenziali giornalieri. La strategia GFS è un modo di gestire backup quotidiani, settimanali e mensili.

  L'obiettivo principale dello schema GFS, accessibile tramite Gestione backup, è di fornire un intervallo minimo standard e coerente per la rotazione e archiviare i supporti. I supporti Son (figlio) vengono utilizzati per i backup giornalieri. L'ultimo backup completo della settimana (il backup settimanale) è denominato Father. L'ultimo backup completo del mese (il backup mensile) è denominato Grandfather. Gli schemi di rotazione GFS consentono di eseguire il backup dei server per un anno intero utilizzando un numero minimo di supporti.

  Gli schemi di backup GFS sono basati su una pianificazione settimanale di sette giorni, che può avere inizio in qualsiasi giorno. Un backup completo viene eseguito almeno una volta la settimana. Durante gli altri giorni vengono eseguiti backup completi, parziali o nessun tipo di backup. Mediante la rotazione GFS è possibile ripristinare i dati in maniera affidabile per tutti i giorni della settimana, utilizzando il backup completo settimanale insieme a processi di backup incrementali o differenziali giornalieri.

  Nota: per uno schema di rotazione GFS di cinque giorni sono necessari 21 supporti all'anno, mentre per uno schema di sette giorni ne sono necessari 23.

  Anche se sono predefiniti, gli schemi di rotazione GFS possono essere modificati in base alle esigenze individuali. È possibile, ad esempio, modificare lo schema di rotazione standard nel caso in cui il mercoledì, Ovvero il giorno in cui normalmente si eseguono i processi di backup, sia un giorno festivo.

  - **Aggiunta al supporto**: se si seleziona l'opzione Attiva GFS, è possibile indicare a CA ARCserve Backup di consentire l'aggiunta dei dati della rotazione GFS a processi esistenti sul supporto.
- **Metodo backup giornaliero**: consente di specificare una delle opzioni riportate di seguito per i processi di backup giornalieri.
  - **Completo**: viene eseguito il backup di tutti i file di origine. Questo metodo comporta l'eliminazione del bit di archiviazione.
  - **Incrementale**: viene eseguito il backup dei file che hanno subito modifiche dall'ultimo backup. Questo metodo comporta l'eliminazione del bit di archiviazione.
  - **Differenziale - bit di archiviazione**: viene eseguito il backup dei file che hanno subito modifiche dall'ultimo processo di backup completo, Senza che vengano apportati cambiamenti al bit di archiviazione.

- **Utilizza supporti WORM:** consente di specificare l'utilizzo di supporti WORM per tutte le regole di rotazione. Se attiva, questo opzione consente di utilizzare supporti WORM per processi di backup GFS giornalieri, settimanali e mensili

  Importante: in CA ARCserve Backup non è supportato l'utilizzo di supporti WORM per processi di backup con multiplexing e multistreaming. Per questo motivo, quando si attiva l'opzione Multiplexing o l'opzione Multistreaming nella scheda Destinazione di Gestione backup, l'opzione Utilizza supporti WORM è disattivata.

Ulteriori informazioni:

Scheda Visualizzazione calendario (a pagina 338)

Gestione dei processi di rotazione GFS su periferiche file system

In CA ARCserve Backup è supportato lo schema di rotazione GFS su periferiche file system. È possibile determinare un periodo di conservazione per i supporti utilizzati nello schema di rotazione GFS usando il seguente ciclo di conservazione predefinito per una rotazione settimanale di sette giorni.

Frequenza	Numero di supporti
Giornaliero	6
Settimanale	5
Mensile	12
Totale	23

Per eseguire un processo di rotazione per oltre un anno, lo schema di rotazione GFS richiede che vengano create 23 periferiche file system. Queste impostazioni possono essere modificate per soddisfare esigenze specifiche. Se si modificano i valori predefiniti della rotazione GFS, il numero di periferiche file system necessarie può cambiare.

Nota: in precedenza, solo i dischi locali erano considerati periferiche file system. Ora è possibile creare periferiche file system accessibili tramite una condivisione di rete (percorso UNC - Universal Naming Convention).

Poiché è possibile che un processo di rotazione GFS utilizzi unità disco locali e array di dischi, è innanzitutto necessario assicurarsi che il file system interessato disponga di spazio sufficiente per archiviare tutti dati sottoposti a backup durante l'intero periodo di conservazione. La creazione di periferiche file system in una partizione di avvio è sconsigliata in quanto, se un disco di avvio diventa pieno, può provocare anomalie nel funzionamento del sistema operativo.

Nota: tutte le periferiche file system devono essere assegnate allo stesso gruppo di periferiche.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione di un gruppo di periferiche da utilizzare nello schema di rotazione GFS o su come impostare un processo di rotazione GFS, consultare la Guida in linea.

Un processo di rotazione GFS configurato può essere eseguito con periodicità giornaliera in un orario specificato. In CA ARCserve Backup, le periferiche file system vengono utilizzate in modo analogo ai nastri fisici. A seconda delle necessità quotidiane, i nastri vengono spostati tra i set di salvataggio e i set temporanei nei pool di supporti, i supporti vuoti vengono formattati, i supporti scaduti vengono sovrascritti e viene tenuta traccia di tutte le operazioni nel database.

È possibile duplicare i dati di backup archiviati nelle periferiche file system su un nastro fisico. Pianificazione guidata processi di CA ARCserve Backup e l'utilità Copia nastro consentono di automatizzare la creazione di immagini duplicate.

Nelle sezioni seguenti vengono descritte le schede disponibili per personalizzare il processo di rotazione.

Impostazione di schemi di rotazione GFS

In questa sezione viene descritto come impostare gli schema di rotazione GFS mediante Gestione backup. Per informazioni dettagliate sulle funzioni, le caratteristiche, le opzioni e le attività che è possibile eseguire utilizzando Gestione backup, vedere Backup dei dati.

Come impostare gli schemi di rotazione GFS

1. Da Gestione backup selezionare un'origine e una destinazione, quindi fare clic sulla scheda Pianificazione.
2. Attivare l'opzione Usa schema di rotazione. Dal menu a discesa Nome schema scegliere uno schema di backup.

   Nota: l'opzione Attiva GFS viene attivata automaticamente quando si seleziona uno schema GFS.

3. Se si desidera aggiungere i dati da una sessione di backup incrementale o differenziale allo stesso supporto della sessione di backup precedente, attivare l'opzione Aggiungi supporto.
4. Nel campo Prefisso nome pool di supporti immettere il prefisso per il nome dei supporti.

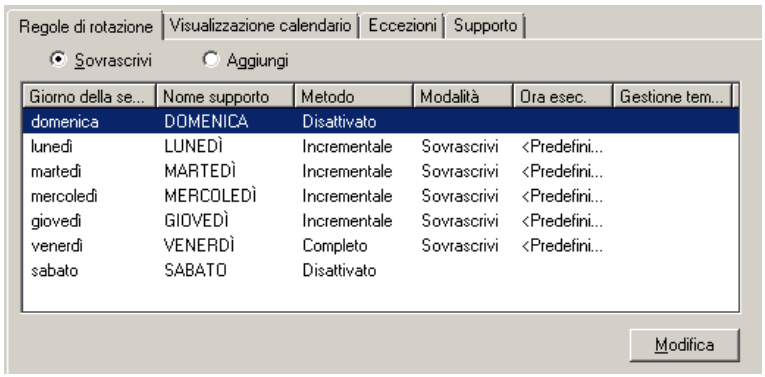
   In CA ARCserve Backup i supporti di backup vengono creati automaticamente e viene loro attribuito il nome specificato.

   Nota: CA ARCserve Backup impedisce di usare il carattere di sottolineatura (_) e il trattino (-) quando si specificano i nomi per i pool di supporti.
5. Specificare la Data di inizio e l'Ora di esecuzione, come richiesto.
6. Fare clic su Inoltra per inoltrare il processo.

   Il processo di backup verrà eseguito esattamente nel modo specificato e i supporti vengono riutilizzati come previsto.

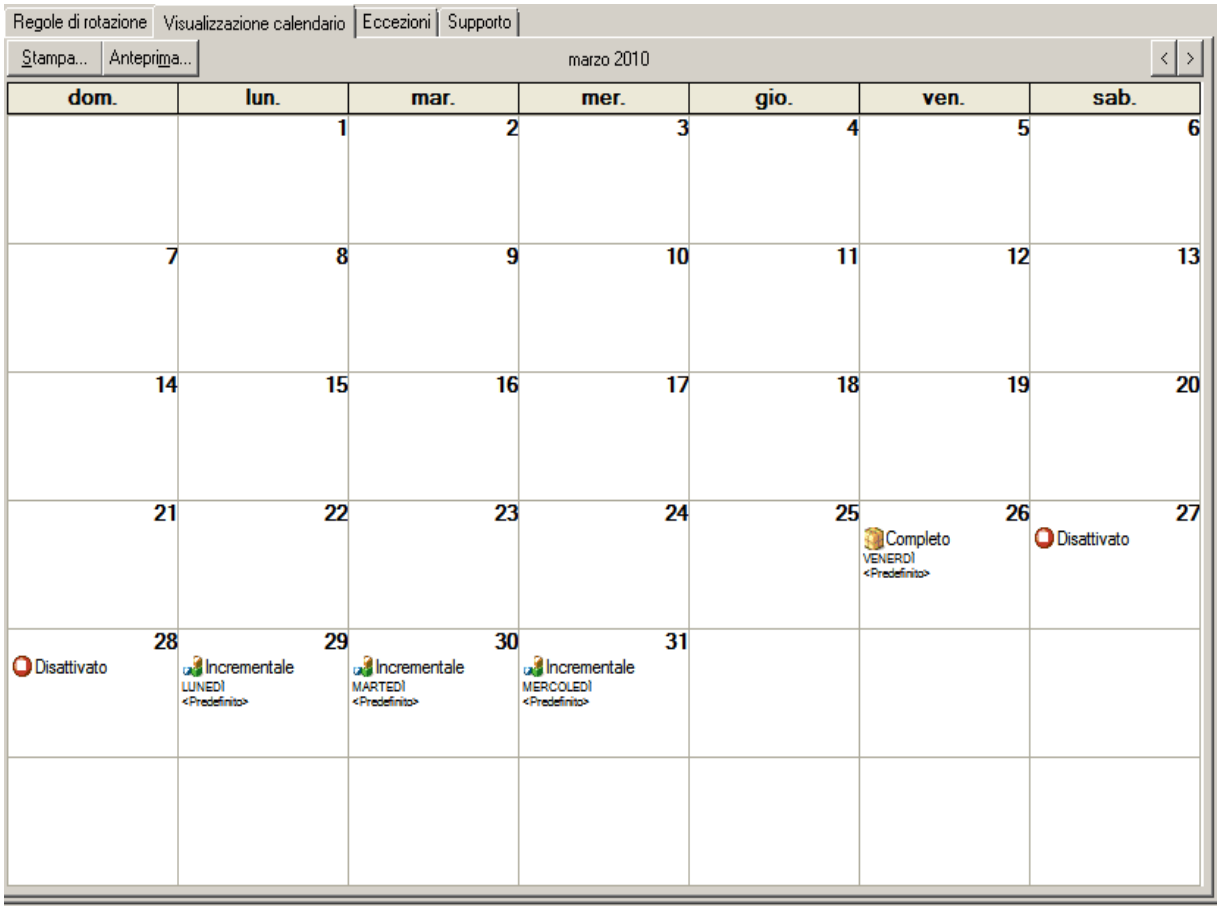
Scheda Regole di rotazione

È possibile modificare il metodo di backup o il tempo di esecuzione per ogni giorno della settimana.



Scheda Visualizzazione calendario

È possibile personalizzare i singoli giorni. Con la rotazione GFS attivata o disattivata, è possibile utilizzare la funzione Visualizzazione calendario per personalizzare lo schema di rotazione in base ai tipi di backup desiderati per particolari giorni della settimana o mesi del calendario.



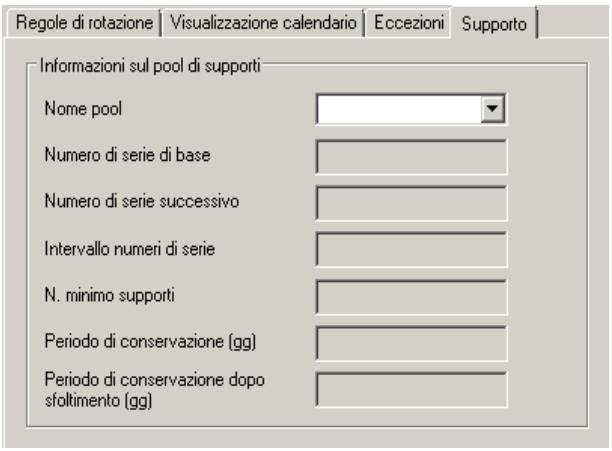
Nota: questa funzione consente di specificare le eccezioni allo schema di rotazione standard utilizzato.

Scheda Eccezioni

Consente di definire giorni particolari in cui il metodo di backup e il tempo di esecuzione o la data si differenziano dagli schemi preesistenti.

Scheda Supporto

Consente di visualizzare informazioni sul pool di supporti selezionato, inclusi il nome, il numero di serie di base, il numero di serie successivo, l'intervallo dei numeri di serie, il numero minimo di supporti, il periodo di conservazione e il periodo di conservazione per l'eliminazione. Inoltre è possibile fare clic sulle caselle Al giorno, Alla settimana o Al mese per modificare il numero di supporti necessari ogni anno.



Definizione dei pool di supporti

Specifica un pool di supporti (non condiviso) per lo schema di rotazione. Se necessario, è possibile aggiungere dati ai supporti e modificare il nome dei supporti stessi.

Opzioni relative ai metodi di backup

È disponibile una combinazione di tre diversi metodi di backup: completo, differenziale e incrementale. Per informazioni dettagliate su ciascuno di questi metodi, consultare la sezione "Pianificazioni personalizzate" all'interno di questo capitolo.

Funzionamento dei filtri di processi

I filtri consentono di includere o escludere file e directory dai processi di backup e ripristino, nonché dalle utilità, quali Copia, Conteggio ed Eliminazione.

Per i processi di backup, è possibile applicare i filtri su ogni singolo nodo. Ciò significa che è possibile includere una directory in un nodo ed escluderla da un altro. È possibile applicare filtri a un processo di backup sia a livello del nodo (locale) che a livello del processo (globale). I filtri del livello del nodo vengono applicati a un nodo specifico, non all'intero processo. Per aggiungere un filtro che si applichi all'intero processo, è necessario utilizzare un filtro a livello del processo o un filtro globale. Se si specificano filtri locali (a livello del nodo) e globali (a livello del processo) per uno stesso processo di backup, vengono applicati solo i filtri locali, ignorando quelli globali.

È possibile includere o escludere file in base ai seguenti criteri:

- Specifici nomi, criteri, attributi e dimensioni di file
- Specifici nomi o criteri di directory;
- File aperti, modificati o creati prima, dopo o all'interno di uno specifico intervallo di date.

In CA ARCserve Backup vengono utilizzati caratteri jolly o di sostituzione, a meno che non venga specificato un percorso assoluto. In tal caso, se il percorso è valido, viene incluso (o escluso) solo il percorso assoluto specificato, anziché escludere (o includere) più directory, come per le espressioni regolari.

Di seguito sono riportati i caratteri jolly supportati per i filtri di processi basati sul nome del file o della directory.

- "*": utilizzare l'asterisco per sostituire zero o più caratteri in un nome di file o directory.
- "?": utilizzare il punto interrogativo per sostituire un singolo carattere in un nome di file o directory.

Importante: prestare molta attenzione quando si specificano filtri per le operazioni di backup o di ripristino. Se i filtri vengono applicati in modo errato, è possibile che venga eseguito il backup o il ripristino dei dati non corretti, rischiando di perdere dati e tempo.

Esempio: backup dei dati con caratteri jolly

Nella tabella seguente vengono illustrati esempi di utilizzo dei caratteri jolly in combinazione con i filtri per eseguire il backup dei dati.

Nota: negli esempi seguenti si suppone che i dati originali si trovino sull'unità C:\.

Filtro	Tipo e criteri	Risultati
File	Include *.doc	Viene eseguito il backup di tutti i file sull'unità C:\ con estensione .doc.

Filtro	Tipo e criteri	Risultati
File	Exclude *.doc	Viene eseguito il backup di tutti i file sull'unità C:\ che non contengono un'estensione di file .doc.
File	Include ?.doc	Viene eseguito il backup dei file con nome file a carattere singolo ed estensione .doc. Ad esempio, a.doc, b.doc, 1.doc, 2.doc e così via.
File	Includi C:\myFolder\CA*.exe e Include C:\test\ms*.dll	Viene effettuato il backup dei file seguenti: ■ File residenti in C:\CartellaPersonale il cui nome inizia con CA e che hanno estensione .exe; ■ File residenti in C:\test il cui nome inizia con ms e che hanno estensione .dll.
File	Esclude/include C:\DOC\C*	Vengono ripristinati tutti i file di cui era stato eseguito il backup nella cartella "C:\DOC\", ad eccezione dei file che iniziano per "C".
directory	Include m*t	Viene eseguito il backup di tutte le directory sull'unità C:\ con nomi che iniziano per m e finiscono per t.
directory	Exclude win*	Viene eseguito il backup di tutte le directory sull'unità C:\ eccetto quelle il cui nome inizia per win.
directory	Exclude C:\test\m* e Include C:\test\media*.gif	Non viene eseguito il backup dei dati. In questo esempio, i criteri dei filtri di esclusione indicano a CA ARCserve Backup di escludere tutte le directory in C:\test che iniziano per m. Pertanto, il percorso C:\test\media è escluso dal backup. Sebbene il filtro di inclusione faccia sì che venga eseguito il backup di tutti i file in C:\test\media che hanno estensione .gif, non sarà eseguito il backup di alcun file, in quanto la directory C:\test\media è esclusa dal backup. **Nota:** quando si uniscono filtri di inclusione e filtri di esclusione, in CA ARCserve Backup i dati vengono filtrati prima in base ai criteri di esclusione e poi di inclusione.

Opzioni dei filtri

È possibile accedere alle opzioni dei filtri mediante le finestre Gestione backup, Gestione ripristino, Copia, Conteggio, Scansione, Confronto ed Eliminazione.

- **Filtri di esclusione**: le esclusioni hanno sempre la priorità sulle inclusioni. Ad esempio, se si aggiunge un filtro per includere i file con estensione .EXE e un altro filtro per escludere la directory \SYSTEM, tutti i file .EXE nella directory \SYSTEM verranno esclusi.
- **Filtri di inclusione**: i risultati contengono soltanto i file che soddisfano le specifiche del filtro. Ad esempio, se si è scelto di eseguire il backup dell'intero disco rigido locale e si è impostato un filtro per includere i file della directory \SYSTEM, viene eseguito il backup soltanto dei file contenuti in tale directory. Non verrà eseguito il backup di nessun altro file.

Tipi di filtri

Sono disponibili filtri che consentono di includere o escludere i file secondo i criteri più adatti alle proprie esigenze. Per ulteriori informazioni sulle modalità di applicazione dei filtri, consultare la Guida in linea.

- **Filtro Modello file**: consente di includere o escludere file da un processo. Per specificare un criterio file, è possibile specificare un nome preciso di file oppure utilizzare i caratteri jolly.

  Nota: nel filtro Modello file è possibile utilizzare caratteri jolly "*" (asterisco) e "?" (punto interrogativo).
- **Filtro Modello directory**: consente di includere o escludere determinate directory da un processo. Per specificare un modello directory, è possibile indicare il nome completo di una directory oppure utilizzare i caratteri jolly.

  Nota: nel filtro Modello directory è possibile utilizzare caratteri jolly "*" (asterisco) e "?" (punto interrogativo).
- **Filtro Attributi file**: consente di includere o escludere determinati tipi di file da un processo. Selezionare tutti i tipi di attributi di file desiderati tra i seguenti:
  - **Nascosto**: file non visualizzati in un elenco delle directory, ad esempio, IO.SYS è un file nascosto.
  - **Sistema**: file univoci del computer in uso.
  - **Archivio**: file con il bit di archiviazione impostato.
  - **Solo lettura**: file che non possono essere modificati.

- **Filtri File modificati**: consentono di utilizzare l'attributo relativo all'ultima modifica dei file per includere o escludere file in base all'ora in cui è stata apportata l'ultima modifica. È possibile scegliere tra quattro opzioni:
  - **Prima del**: vengono inclusi o esclusi i file la cui data coincide o precede la data specificata.
  - **Dopo il**: vengono inclusi o esclusi i file la cui data coincide o segue la data specificata.
  - **Tra**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file la cui data è compresa tra le due date specificate. é necessario specificare due date per questa selezione.
  - **Entro**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file la cui data rientra nel periodo di tempo specificato. é necessario specificare il numero di giorni, mesi o anni.
- **Filtri file creati**: consentono di utilizzare l'attributo di ultima creazione per includere o escludere file in base alla data in cui sono stati creati. È possibile scegliere tra quattro opzioni:
  - **Prima del**: vengono inclusi o esclusi i file la cui data coincide o precede la data specificata.
  - **Dopo il**: vengono inclusi o esclusi i file la cui data coincide o segue la data specificata.
  - **Tra**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file la cui data è compresa tra le due date specificate. é necessario specificare due date per questa selezione.
  - **Entro**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file la cui data rientra nel periodo di tempo specificato. é necessario specificare il numero di giorni, mesi o anni.
- **Filtri File aperti**: consentono di utilizzare l'attributo relativo all'ultimo accesso per includere o escludere i file in base alla data dell'ultimo accesso. È possibile scegliere tra quattro opzioni:
  - **Prima del**: vengono inclusi o esclusi i file la cui data coincide o precede la data specificata.
  - **Dopo il**: vengono inclusi o esclusi i file la cui data coincide o segue la data specificata.
  - **Tra**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file la cui data è compresa tra le due date specificate. é necessario specificare due date per questa selezione.
  - **Entro**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file la cui data rientra nel periodo di tempo specificato. é necessario specificare il numero di giorni, mesi o anni.

- **Filtri Dimensione file**: utilizzano l'attributo relativo alla dimensione del file per includere o escludere i file in base alla dimensione specificata. È possibile specificare un intervallo di dimensione compreso tra 0 e 99999999999 byte, KB, MB o GB. È possibile scegliere tra quattro opzioni:
  - **Uguale a**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file con dimensione uguale all'intervallo specificato.
  - **Maggiore di**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file con dimensione uguale o superiore all'intervallo specificato.
  - **Minore di**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file con dimensione uguale o inferiore all'intervallo specificato.
  - **Tra**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file la cui dimensione è compresa tra le due dimensioni specificate.
- **Contesto e oggetto NDS:** consente di includere o escludere determinati oggetti NDS dal processo (amministratori NetWare e servizi di directory).

A partire da questa versione, sono stati aggiungi due nuovi tipi di filtro:

- **Criterio nome nodo:** vengono inclusi nel backup solo i nodi il cui nome soddisfa il criterio. È possibile specificare tutta la stringa di ricerca o solo una parte di essa utilizzando i caratteri jolly.
- **Criterio subnet nodo:** viene eseguito il backup solo del nodo il cui indirizzo IP è incluso nella subnet.

Pianificazione di processi personalizzati

È possibile pianificare tutti i processi utilizzando le opzioni di pianificazione disponibili in ogni utilità di gestione. I processi possono essere inoltrati con un metodo di ripetizione. Per informazioni sui metodi di ripetizione, consultare la sezione Schemi di rotazione o la sezione Pianificazioni personalizzate all'interno di questo capitolo.

Se si seleziona l'opzione per l'esecuzione immediata del processo quando la periferica di archiviazione è occupata, tale circostanza viene segnalata all'utente e il processo di backup non viene inoltrato alla coda processi. Pianificare il processo di backup conservando la data e l'ora correnti. In tal modo, in seguito a vari tentativi effettuati automaticamente da CA ARCserve Backup, sarà possibile eseguire il processo non appena la periferica risulterà libera.

é necessario selezionare l'opzione Esegui ora nei seguenti casi:

- Il processo da inoltrare è un processo unico che si desidera eseguire immediatamente.
- Si desidera monitorare il processo durante l'esecuzione.

é necessario, invece, pianificare il processo nei seguenti casi:

- Si inoltra un processo da eseguire una sola volta ma si desidera eseguirlo a una determinata ora.
- Si inoltra un processo da eseguire una sola volta ma non si desidera eseguirlo immediatamente. Il processo deve essere inoltrato in attesa e avviato manualmente in un altro momento.
- Si inoltra un processo che deve essere eseguito con regolarità. Questa operazione è particolarmente utile per l'impostazione di uno schema di rotazione dei supporti per la rete.
- La periferica di archiviazione è occupata e si desidera eseguire un processo di backup non appena l'unità si libera. A tale scopo, pianificare il processo di backup con la data e l'ora correnti.

Per ulteriori informazioni su come specificare un'opzione di pianificazione, consultare la Guida in linea.

Importante: tutti gli orari pianificati per i processi di CA ARCserve Backup si basano sul fuso orario in cui si trova il server CA ARCserve Backup. Se il computer agente si trova in un fuso orario diverso dal server CA ARCserve Backup, è necessario calcolare l'ora locale equivalente per l'esecuzione del processo.

Pianificazioni personalizzate

È possibile selezionare una pianificazione personalizzata tramite la scheda Pianificazione in Gestione backup. Una pianificazione personalizzata consente di eseguire il processo di backup una o più volte. Per i processi di backup o di ripristino è possibile specificare i seguenti parametri:

- **Metodo ripetizione**: tutti i processi possono essere pianificati mediante le opzioni di pianificazione disponibili in ogni utilità di gestione. È possibile inviare i processi utilizzando uno dei seguenti metodi di ripetizione:
  - **Una volta**: il processo non viene ripetuto.
  - **Ogni n di frequenza**: il processo viene ripetuto ad un intervallo di minuti, ore, giorni, settimane o mesi specificato.
  - **Giorno/i della settimana**: il processo viene ripetuto nei giorni selezionati.
  - **Settimana/e del mese**: il processo viene ripetuto nelle settimane selezionate.
  - **Giorno del mese**: il processo viene ripetuto nel giorno specificato.
  - **Personalizzato**: il processo viene ripetuto a intervalli specificati ma non nei giorni selezionati.

Per un processo di backup è possibile impostare i parametri riportati di seguito.

- **Metodo backup**: consente di specificare i dati che verranno sottoposti a backup. È possibile inviare i processi utilizzando uno dei seguenti metodi di backup:
  - **Completo (Mantieni bit di archiviazione)**: viene eseguito ogni volta che si ripete il processo e *mantiene* il bit di archiviazione.
  - **Completo (Cancella bit di archiviazione)**: viene eseguito ogni volta che si ripete il processo ed *elimina* il bit di archiviazione.
  - **Backup incrementale**: viene eseguito solo il backup dei file per i quali è stato impostato il bit di archiviazione dopo l'ultimo backup completo o incrementale. Dopo ogni backup, i bit di archiviazione vengono reimpostati in modo che i file vengano esclusi dal successivo processo di backup incrementale.
  - **Backup differenziale**: viene eseguito solo il backup dei file per i quali è stato impostato il bit di archiviazione dopo l'ultimo backup completo. Poiché con il backup differenziale non viene eliminato il bit di archiviazione di un file, il backup di tali file viene eseguito nuovamente. Se si utilizza il metodo differenziale, l'elaborazione dei processi di backup richiede più tempo rispetto al metodo incrementale. Tuttavia, in questo modo le operazioni di ripristino dei server e delle workstation vengono semplificate, in quanto è richiesto un numero inferiore di supporti.
- **Utilizza supporti WORM**: indica a CA ARCserve Backup di utilizzare i supporti con capacità WORM durante il processo di backup.

Attività che è possibile eseguire utilizzando la Gestione stato processi

Gestione stato processi è uno strumento grafico utile per la gestione centralizzata dei server CA ARCserve Backup nell'intera azienda.

È possibile utilizzare Gestione stato processi per eseguire le seguenti operazioni:

- Visualizzazione di tutti i server CA ARCserve Backup disponibili, nonché della cronologia processi, delle code processi e di tutti i Registri attività.
- Gestione dei processi, ovvero interruzione, aggiunta, esecuzione, eliminazione, modifica, ripianificazione dei processi e attivazione dello stato sospeso per i processi.
- Monitoraggio dell'avanzamento dei processi attivi in esecuzione sui server primari e membri di CA ARCserve Backup. È possibile visualizzare in tempo reale lo stato dei processi attivi presenti nella coda.
- Visualizzazione delle informazioni sui processi e sui registri; di tutti i processi eseguiti.
- Visualizzazione dei registri; delle attività e dei supporti.
- Interruzione del processo attivo;
- Modifica dei nomi utente e delle password associate a un processo.
- Verifica pre-flight del processo.

I menu a discesa consentono di eseguire varie operazioni con Gestione stato processi. Questi menu sono visualizzati sia nel riquadro sinistro (browser server) sia in quello destro (coda processi). Per accedere a un menu, fare clic con il pulsante destro del mouse su un elemento selezionato. Se si accede a un menu a discesa nel browser, il puntatore deve essere posizionato su un gruppo, su un server o su un oggetto selezionato. Quando si accede a un menu a discesa nella coda dei processi, è necessario selezionare un processo.

Nota: quando si inoltra un processo che viene distribuito su processi secondari, nella scheda Coda processi vengono visualizzati dettagli relativi solo al processo principale. Nella scheda Registro attività vengono visualizzati dettagli relativi ai processi principali e secondari. Inoltre, nel Registro attività viene visualizzata una descrizione del processo.

Importante: quando si esegue un processo multistreaming, multiplexing o di gestione temporanea su disco, il numero di processi secondari associati a un processo principale non sarà mai superiore al numero di stream specificati per il processo. Tuttavia, se un processo viene distribuito su più processi secondari e il valore specificato per Numero max di stream multiplexing è uno, i processi secondari verranno creati e ne verrà eseguito il backup in uno stream continuo (il numero massimo di stream predefinito è quattro).

Ulteriori informazioni:

Verifica pre-flight dei backup (a pagina 138)

Modifica dei processi di migrazione dati in sospeso

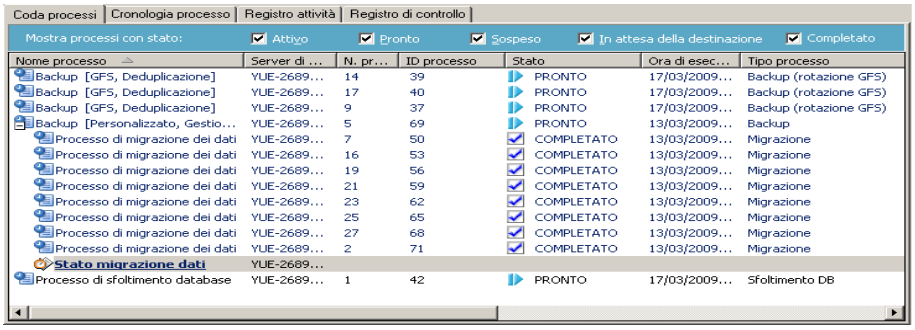
La migrazione è il processo che prevede lo spostamento dei dati di backup da una posizione di gestione temporanea (periferica o supporto) a un supporto di destinazione finale.

Un processo di migrazione rappresenta l'attività di CA ARCserve Backup associata alla migrazione o alla copia di dati dalla posizione di gestione temporanea al supporto di destinazione finale. I parametri del processo di migrazione, ad esempio criteri di copia, pianificazione e così via, vengono definiti in base ai criteri di gestione temporanea specificati all'invio del processo.

Per semplificare la gestione dei processi di migrazione in sospeso, in CA ARCserve Backup è disponibile uno strumento, ovvero la finestra di dialogo Stato processo di migrazione. Nella finestra di dialogo Stato processo di migrazione viene visualizzato un elenco di tutte le sessioni di backup di un processo nella coda con migrazione dati in sospeso. Con lo strumento Stato processo di migrazione è possibile ripianificare i processi di migrazione ed eliminazione, nonché annullare i processi di migrazione e modificare il gruppo di periferiche contenente il supporto di destinazione finale.

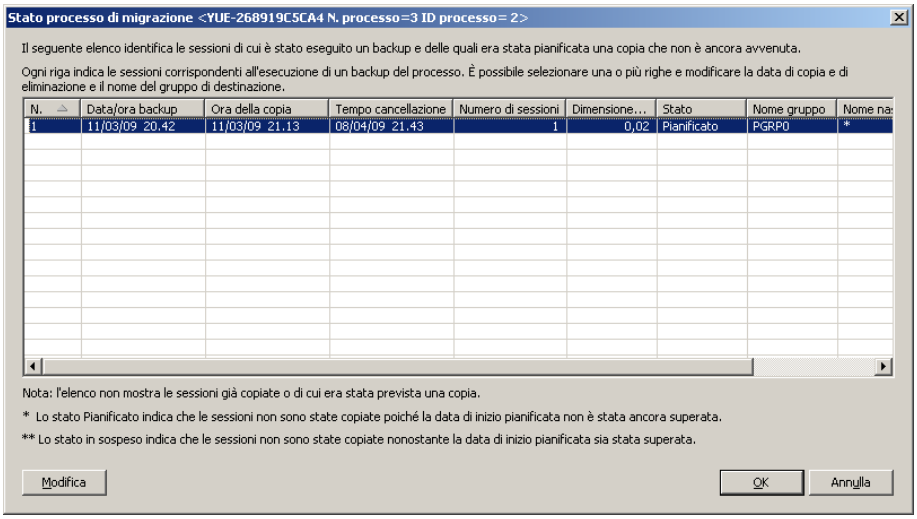
Per modificare i processi di migrazione dati in sospeso

1. Aprire Gestione stato processi e selezionare la scheda Coda processi.



Individuare i processi con migrazione dati in sospeso e fare clic su Stato migrazione dati.

Verrà aperta la finestra di dialogo Stato processo di migrazione <Nome server backup>, così come appare nella seguente schermata.



2. Individuare e selezionare le sessioni che si desidera modificare, quindi fare clic su Modifica.

   Verrà aperta la finestra di dialogo Configurazione processo di migrazione.

3. Specificare le opzioni seguenti:
   - **Ora della copia:** consente di specificare la data e l'ora in cui si desidera avviare il processo di migrazione.

     Nota: se si desidera eseguire la migrazione dei dati di backup nel supporto di destinazione finale, deselezionare la casella di controllo accanto a Non copiare i dati.
   - **Tempo cancellazione:** consente di specificare la data e l'ora in cui si desidera eliminare i dati di backup dalla periferica di gestione temporanea.
   - **Destinazione:** consente di specificare il gruppo contenente il supporto di destinazione finale.
   - **Applica righe selezionate:** se si selezionano più sessioni nella finestra di dialogo Stato processo di migrazione, questa opzione consente di applicare le opzioni Ora della copia, Tempo cancellazione e Destinazione specificate a tutte le sessioni selezionate nella finestra di dialogo Stato processo di migrazione.
4. Fare clic su OK.

Ulteriori informazioni:

Backup dei dati mediante la Gestione temporanea su disco (a pagina 247)
Backup dei dati mediante la gestione temporanea su nastro (a pagina 264)
Creazione di spazio su disco (a pagina 255)

Aggiornamento di processi multipli

In ambiente CA ARCserve Backup, la Coda processi può includere un numero elevato di processi. Se si presenta l'esigenza di modificare lo stato PRONTO o IN ATTESA per più di un processo, è possibile aggiornare processi multipli contemporaneamente. Gli aggiornamenti che è possibile eseguire contemporaneamente sono il cambiamento dello stato di un processo da IN ATTESA a PRONTO, da PRONTO a IN ATTESA e l'eliminazione del processo stesso.

Nota: se si seleziona un processo con processi secondari, l'aggiornamento viene applicato al processo principale e a tutti i processi secondari.

Come aggiornare processi multipli

1. Aprire Gestione stato processi, quindi selezionare la scheda Coda processi.
2. Selezionare i processi da aggiornare.
   - Per selezionare più processi contigui, tenere premuto il tasto MAIUSC mentre si selezionano i processi.
   - Per selezionare più processi non contigui, tenere premuto il tasto CTRL mentre si selezionano i processi.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo selezionato.
4. Dal menu di scelta rapida, selezionare IN ATTESA, PRONTO oppure Elimina processo, in base alla situazione.

Gestione dei processi mediante la scheda Coda processi

Nella scheda Coda processi del riquadro destro sono visualizzate le informazioni su tutti i processi. Ogni volta che si esegue o si pianifica un processo con Gestione di CA ARCserve Backup, questo viene inoltrato alla Coda processi. CA ARCserve Backup analizza costantemente la coda dei processi per individuare processi in attesa di esecuzione. Selezionare un processo e fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare le seguenti opzioni:

- **PRONTO/IN SOSPESO**: consente di modificare lo stato del processo come IN SOSPESO o PRONTO (a seconda dello stato corrente). IN ATTESA significa che il processo non è pianificato per l'esecuzione, mentre PRONTO significa che il processo può essere eseguito.
- **Aggiungi processo**: consente di inoltrare rapidamente un processo alla coda utilizzando uno script salvato in precedenza. Lo script è un processo salvato in un file in cui sono contenute le informazioni originali sull'origine, la destinazione, l'opzione e la pianificazione del processo.
- **Modifica processo**: consente di modificare un processo e di aggiungere opzioni o ulteriori origini a un processo esistente, senza creare un nuovo processo.
- **Ripianifica processo**: consente di modificare rapidamente la data, l'ora e lo stato di esecuzione di un processo di inoltrare nuovamente un processo Completato che si trova ancora nella coda processi. Questa operazione può essere eseguita se il processo non è stato eseguito correttamente la prima volta.

- **Esegui ora**: disponibile per i processi il cui stato è Pronto o Completato. Questa opzione risulta particolarmente utile nei seguenti casi:
  - Si desidera eseguire un processo prima dell'orario pianificato.
  - Un processo pianificato non è stato eseguito a causa di un problema hardware e si desidera eseguirlo immediatamente dopo la risoluzione del problema.

  Se è disponibile un gruppo di periferiche, questa opzione consente di eseguire il processo immediatamente. Se si seleziona Esegui ora e il gruppo di periferiche non è disponibile, il processo resta in coda e attende che il gruppo diventi disponibile.

  Se si seleziona l'opzione Esegui ora per un processo ripetuto, di rotazione o di rotazione GFS, si applicano le seguenti condizioni:
  - Il processo viene eseguito immediatamente e la pianificazione esistente resta inalterata, a meno che il tempo impiegato per l'esecuzione del processo non si sovrappone alla successiva esecuzione pianificata. In questo scenario, l'esecuzione pianificata viene ignorata per quel giorno. Ad esempio, se si dispone di un processo pianificato per essere eseguito dal lunedì al venerdì alle 21:00 e si seleziona Esegui ora alle 18:00 e il processo non termina fino alle 22:00, l'esecuzione pianificata alle 21:00 per quel giorno viene ignorata.
  - Il metodo di backup utilizzato per il processo è lo stesso metodo utilizzato per l'esecuzione pianificata per quel giorno. Ad esempio, se si dispone di un processo di backup incrementale per le 21:00 e si seleziona Esegui ora alle 18:00, il processo eseguito alle 18:00 sarà un backup incrementale. Se si seleziona Esegui ora per un giorno in cui **non** è prevista un'esecuzione pianificata, verrà utilizzato il metodo di backup del processo pianificato successivo. Ad esempio, se si dispone di un processo incrementale pianificato per essere eseguito il lunedì e si seleziona Esegui ora il sabato, il processo eseguito il sabato sarà un backup incrementale.
- **Interrompi processo**: consente di annullare un processo attivo dalla coda di CA ARCserve Backup e di ripianificarne l'esecuzione per l'intervallo di tempo successivo.

  Nota: se si interrompe un processo, nel campo Ultimo risultato viene visualizzato lo stato "Annullato".

- **Elimina processo**: consente di annullare il processo eliminandolo definitivamente dalla coda di CA ARCserve Backup.

  non è possibile utilizzare l'opzione Elimina processo con un processo attivo. Utilizzare l'opzione Interrompi processo per eliminare un processo attivo ripetuto a intervalli (determinati al momento della creazione del processo). Se si seleziona il pulsante Elimina processo, il processo verrà interrotto e rimosso completamente dalla coda e non verrà ripianificato. Se il processo non è stato salvato in un file di script, sarà necessario ricrearlo.

  Nota: CA ARCserve Backup consente di ricreare il processo di protezione database e il processo di sfoltimento database di CA ARCserve Backup, se eliminati volontariamente o involontariamente. Per ulteriori informazioni, vedere Ricreazione del Processo di protezione database di CA ARCserve Backup (a pagina 668) e Ricreazione del Processo di sfoltimento database di CA ARCserve Backup (a pagina 357).

- **Modifica nome utente**: consente di modificare il nome utente e la password per il server e i nodi origine.

- **Modifica password di crittografia:** consente di modificare la password di crittografia precedentemente specificata per un processo.

- **Verifica pre-flight**: consente di eseguire controlli importanti su server e agenti di CA ARCserve Backup per rilevare condizioni che potrebbero determinare la mancata riuscita dei processi di backup.

- **Ordina per**: i processi contenuti nella coda sono elencati in base all'ora di esecuzione. Questa opzione consente di modificare l'ordine in cui i processi sono elencati nella coda. L'ordinamento dei processi nella coda ha finalità esclusivamente informative e Non influisce sull'ordine in cui vengono eseguiti i processi. Per ordinare i processi, fare clic su uno dei campi seguenti: Stato, Ora di esecuzione, Tipo processo, Server, Ultimo risultato, Proprietario, Totale file o Descrizione.

  Nota: è possibile ridimensionare queste colonne utilizzando il metodo di trascinamento e selezione con il mouse. Posizionare il cursore sul separatore tra le colonne, tenere premuto il pulsante sinistro del mouse, quindi spostare il separatore in una direzione fino a quando la colonna non raggiunge la dimensione desiderata.

- **Proprietà**: fare doppio clic per visualizzare la finestra di dialogo Proprietà processo durante l'elaborazione del processo.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo delle opzioni di menu appena descritte, consultare la Guida in linea.

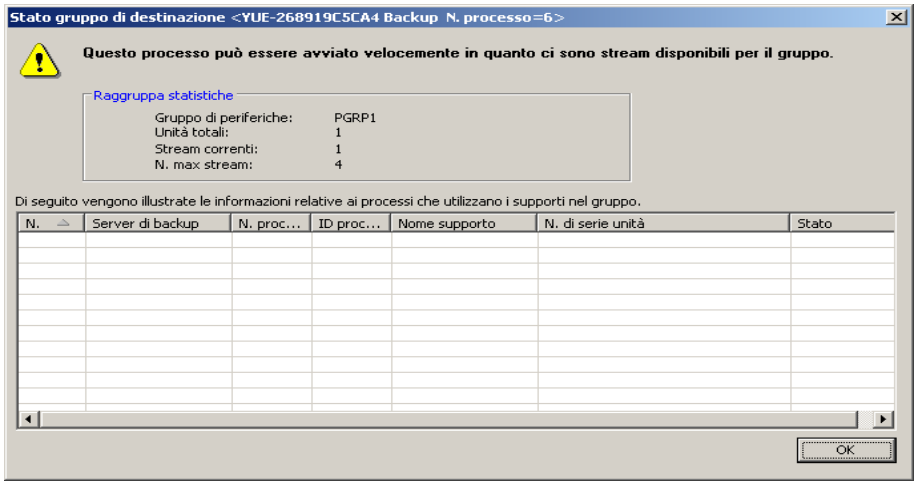
Tipi di stato dei processi

Ai processi che si trovano nella coda di CA ARCserve Backup è sempre associato uno stato. Lo stato può essere uno dei seguenti:

- **Completato:** un processo non ripetuto eseguito e completato correttamente.
- **Pronto**: un nuovo processo unico o ripetuto (un processo di backup che viene eseguito ogni venerdì, ad esempio) in attesa di essere eseguito.
- **Attivo**: un processo di cui è in corso l'esecuzione.
- **In attesa:** un processo in coda in attesa di essere eseguito in un secondo momento.

  Nota: un processo con stato Sospeso non verrà eseguito finché lo stato non verrà cambiato in Pronto.
- **In attesa della destinazione:** un processo pronto per l'esecuzione e in attesa che il supporto o la periferica di destinazione, oppure entrambi, vengano resi disponibili. La periferica o il supporto potrebbe non essere disponibile, ad esempio perché è occupato con un altro processo. Per determinare il motivo specifico per cui un processo resta in attesa di una periferica, fare clic sul collegamento In attesa della destinazione per aprire la finestra di dialogo Stato gruppo di destinazione.

  Nella finestra di dialogo Stato gruppo di destinazione vengono rappresentati i backup basati su stream o periferica.



  Nella finestra di dialogo Stato gruppo di destinazione sono incluse le informazioni seguenti:

  - **Barra del titolo:** viene visualizzato il nome del server di backup, il numero di processo e l'ID del processo selezionato in Gestione stato processi.
  - Il motivo per cui il processo è in attesa (di periferica o supporto)

- **Server di backup:** il nome del server di backup che utilizza la periferica elencata.
- **N. processo:** il numero del processo per il quale viene utilizzata la periferica elencata, se disponibile.
- **ID processo:** l'ID del processo per il quale viene utilizzata la periferica elencata, se disponibile.
- **Nome supporto:** il nome del supporto nella periferica elencata, se disponibile.
- **N. di serie unità:** il numero di serie della periferica elencata.
- **Stato:** lo stato del processo per il quale viene utilizzata la periferica elencata.

- **In attesa gruppo di origine:** un processo di migrazione è in attesa che un gruppo di origine sia disponibile.
- **In attesa nastro di origine:** un processo di migrazione è in attesa che il nastro di origine sia disponibile.
- **In attesa nastro di destinazione:** un processo che dovrebbe essere attivo, ma non lo è perché è in attesa della periferica o del supporto di destinazione.
- **Posizionamento nastro di origine:** un processo di migrazione è in attesa che il nastro di origine sia posizionato nell'unità.
- **Posizionamento nastro di destinazione:** un processo di migrazione è in attesa che il nastro di destinazione sia posizionato nell'unità.
- **Copia in corso:** un processo di migrazione (copia in supporti di destinazione finali) è in corso.

Nota: i lavori completati restano elencati nella coda processi per il numero di ore specificato. Questo intervallo di tempo viene impostato tramite la funzione Gestione server di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni, consultare Configurazione del Modulo processo (a pagina 512).

Analisi dei processi mediante il campo Ultimo risultato

Il campo Ultimo risultato nella scheda Cronologia processo indica se il processo è stato eseguito in maniera corretta. Se l'esito non è stato positivo, le informazioni in questo campo consentono di determinare il motivo per cui il processo non è stato eseguito correttamente. Il campo Ultimo risultato può contenere uno degli stati seguenti:

- **Completato**: tutti i nodi, le unità e le condivisioni sono stati elaborati.
- **Incompleto**: il processo è stato eseguito solo parzialmente. Controllare le informazioni riportate nel Registro attività per individuare il motivo esatto della mancata esecuzione del processo.

- **Annullato**: il processo è stato annullato intenzionalmente. Possono essersi verificate inoltre le seguenti condizioni:
  - Un utente ha annullato il processo dalla coda processi.
  - È stato selezionato NO o ANNULLA dal prompt della console.
  - Il processo richiedeva una conferma o era necessario inserire i supporti prima di raggiungere il timeout (il timeout viene impostato nelle opzioni dei supporti della finestra di Gestione backup).
- **Non riuscito**: non è stata eseguita l'operazione specificata. Normalmente ciò accade se l'esecuzione del backup dei nodi origine di un processo non riesce (ad esempio, se l'agente non è stato caricato o se è stata immessa una password non valida) oppure se si verifica un errore hardware. Se il processo è stato avviato, ma l'utilità di gestione non è riuscita a completarlo, verrà visualizzato lo stato "Esecuzione non riuscita". Controllare le informazioni riportate nel Registro attività per individuare il motivo esatto della mancata esecuzione del processo.
- **Esecuzione non riuscita**: il processo è stato avviato, ma si è verificato un problema con il programma di esecuzione del processo, perché non è disponibile memoria sufficiente per eseguire il processo o non è stato individuato un file DLL.
- **Bloccato**: il processo è stato avviato, ma si è verificato un errore di sistema che ha impedito a CA ARCserve Backup di completare l'operazione, ad esempio una violazione della memoria che ha provocato la chiusura di CA ARCserve Backup o del sistema operativo. Se un processo presenta lo stato Bloccato, è possibile eseguirlo nuovamente dopo aver riavviato il Modulo processo. Tale opzione può essere impostata tramite Gestione server di CA ARCserve Backup nella scheda Configurazione del Modulo processo.

Come analizzare i processi mediante la Vista gruppo

La scheda Cronologia processo permette di raggruppare i risultati per Gruppo di origine. La visualizzazione Gruppo di origine consente di visualizzare i risultati di backup per i processi mediante la funzionalità di Vista gruppo.

Visualizzazione predefinita: Visualizzazione lavori

Per visualizzare i processi per gruppo di origine, aprire Gestione processo, fare clic sulla scheda Cronologia processo e selezionare Gruppo di origine nell'elenco a discesa Raggruppa per. Fare clic sul pulsante Aggiorna per aggiornare la visualizzazione.

I risultati sono visualizzati per gruppo, permettendo di espandere i risultati in base ai dettagli dei computer, delle periferiche e delle sessioni specifici in un gruppo.

Ricreazione del Processo di sfoltimento database di CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup consente di ricreare il Processo di sfoltimento database di CA ARCserve Backup se eliminato involontariamente o volontariamente.

Per ricreare il Processo di sfoltimento database di CA ARCserve Backup

1. Nella finestra di dialogo Gestione server di CA ARCserve Backup fare clic sul pulsante Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

2. Selezionare la scheda Modulo database.

3. Selezionare l'opzione Inoltra processo di sfoltimento.

   Nota: l'opzione Inoltra processo di sfoltimento è attiva solo se è stato eliminato il Processo di sfoltimento database.

4. Fare clic su OK.

   Il Processo di sfoltimento database viene inoltrato alla coda processi ed eseguito al momento specificato.

Visualizzazione dei dettagli sui processi mediante il Registro attività

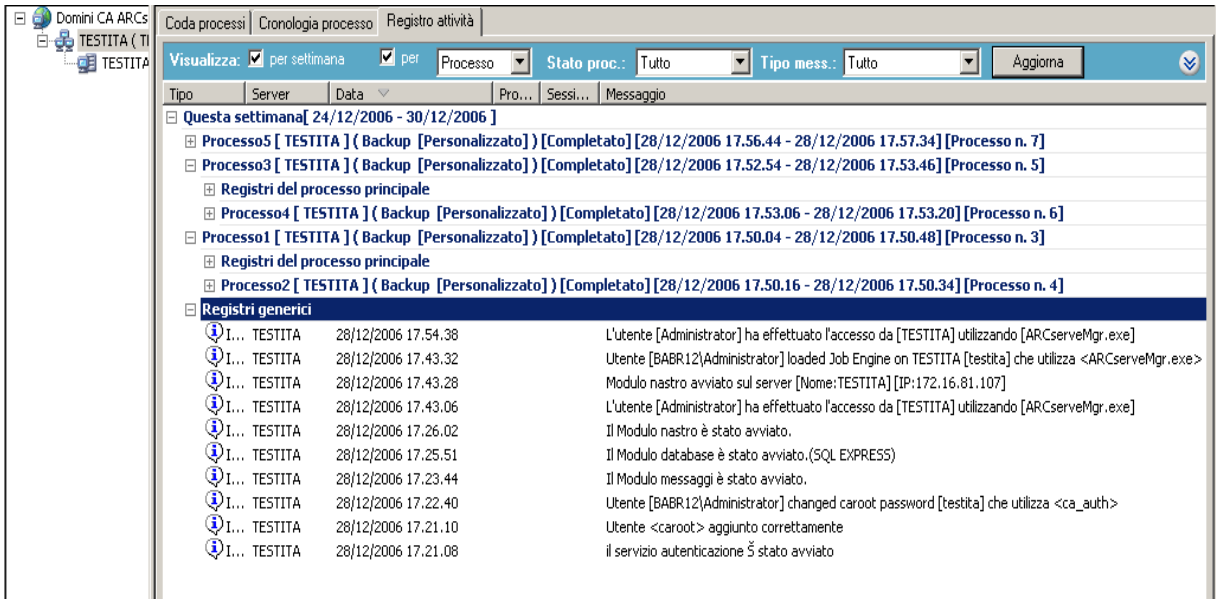
Nella scheda Registro attività, situata nel riquadro di destra, sono riportate informazioni dettagliate relative a tutte le operazioni eseguite da CA ARCserve Backup.

Viene fornita una traccia di controllo di ogni processo eseguito. Per ogni processo nel registro sono incluse le seguenti informazioni:

- L'ora in cui il processo è iniziato e terminato.
- Il tipo di processo.
- La velocità effettiva media dei dati.
- Il numero di directory e di file elaborati (di cui è stato eseguito il backup, il ripristino o la copia).
- Il numero di sessione del processo e l'ID del processo.
- I risultati del processo.
- Gli errori e gli avvisi visualizzati.

Quando si installa l'opzione Gestione centralizzata, è possibile visualizzare i dati del Registro attività in quanto esso è correlato al server primario del dominio, a un server membro del dominio o a entrambi.

Nel diagramma seguente viene illustrato che l'opzione Gestione centralizzata è installata, il server membro di dominio MEMBER01 è selezionato e nel Registro attività vengono mostrati i dettagli per MEMBER01.



Se selezionato, Per settimana è sempre il gruppo di primo livello. La data deriva dall'impostazione del sistema operativo.

Il formato del nodo settimana è il seguente:

```
Settimana[data di inizio - data di fine]
```

Il formato del nodo processo è il seguente:

```
ID processo [Nome server](Nome processo)[Stato del processo][Ora inizio - Ora fine][N. processo]
```

Il Registro generico viene visualizzato alla fine dell'elenco dei processi principali e comprende i registri che non appartengono ad alcun processo.

Nota: se non si installa l'opzione Gestione centralizzata, nel Registro attività vengono visualizzati i dati relativi al server CA ARCserve Backup cui l'utente ha attualmente accesso.

La scansione del Registro attività può essere eseguita ogni giorno per rilevare eventuali errori. È inoltre possibile utilizzare tale registro per individuare il numero di una sessione nel caso in cui sia necessario ripristinare una determinata sessione. È possibile visualizzare o stampare su file il Registro attività, secondo le esigenze.

Eliminazione dei file del Registro attività

Per conservare spazio libero, è possibile eliminare l'intero file del Registro attività o i record di registro non necessari e precedenti a un determinato intervallo di tempo.

Come eliminare file dal Registro attività

1. Aprire Gestione stato processi, quindi selezionare la scheda Registro attività. Fare clic sul pulsante Elimina sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elimina.

2. Nella finestra di dialogo Elimina selezionare i criteri che si desidera applicare. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - **Registro intero**: consente di eliminare tutti i record dei file di registro.
   - **Parziale**: consente di selezionare registri specifici in base a un periodo di tempo. Sono disponibili i criteri seguenti:
     - **giorni:** intervallo 1-365;
     - **settimane:** intervallo 1-54;
     - **mesi:** intervallo 1-12;
     - **anni:** intervallo 1-10.

3. Fare clic su OK.

   Verrà visualizzata una finestra di dialogo di avviso.

4. Fare clic su OK.

   I file del Registro attività vengono eliminati.

È inoltre possibile utilizzare l'interfaccia della riga di comando per eliminare i registri; dei processi o altri file di registro dal Registro attività. Utilizzare il comando ca_log-purge per eliminare i registri; precedenti a un determinato intervallo di tempo da un file di registro. È inoltre possibile utilizzare il comando ca_log-clear se si desidera eliminare tutti i dati di registro dai file di registro senza un intervallo di tempo specifico.

Nota: per ulteriori informazioni sul comando ca_log, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Sfoltimento del Registro attività

Per conservare spazio nel file, è possibile pianificare lo sfoltimento dei registri.

Ulteriori informazioni:

Configurazione del Modulo database (a pagina 527)

Impostazione delle query del Registro attività

CA ARCserve Backup offre la possibilità di personalizzare il tipo di informazioni riportate nel Registro attività e il modo in cui vengono visualizzate al suo interno.

Di seguito sono riportati i valori di query registro attività predefiniti.

- Visualizza: Raggruppa per settimana e Raggruppa per Processo
- Stato processi: tutti i messaggi
- Tipo: tutti
- Data: tutto il tempo
- ID processo: vuoto
- Sessione: vuoto
- Parole chiave: messaggio

Nota: fare clic su Reimposta in qualsiasi momento per tornare alle impostazioni predefinite.

Come impostare le query del Registro attività

1. Aprire Gestione stato processi, quindi selezionare la scheda Registro attività.
2. Espandere la barra Query registro. Per impostazione predefinita, la barra Query registro è ridotta.

   Verrà aperta la barra Query registro.

3. Specificare le opzioni desiderate.
   - **Visualizza:** specificare come raggruppare i messaggi del Registro attività. È possibile raggrupparli per settimana, tipo e processo.
     - L'opzione Per settimana consente di raggruppare i messaggi del Registro attività per settimana (impostazione predefinita).
     - L'opzione Raggruppa per processi consente di raggruppare nel Registro attività il processo principale con tutti i processi secondari associati. Per ogni processo principale e per i corrispondenti processi secondari, nel Registro attività viene visualizzata una descrizione (impostazione predefinita).
     - L'opzione Raggruppa per tipo consente di raggruppare messaggi d'errore, d'avviso o informativi.
   - **Stato processo:** specificare i tipi di processo che si desidera visualizzare nel Registro attività. È possibile visualizzare Tutti, Completato, Nessuna operazione eseguita correttamente, Annullato, Non riuscito, Incompleto, Bloccato e Sconosciuto.
   - **Tipo messaggio:** specificare i tipi di messaggio che si desidera visualizzare nel Registro attività.

     È possibile visualizzare Tutti, Errore, Avvisi, Errori e avvisi, Informazioni, Errori e informazioni, e Avvisi e informazioni.
   - **Data:** specificare una data o un intervallo di date dei messaggi che si desidera visualizzare nel Registro attività.

     È possibile mostrare tutti i messaggi, filtrare messaggi giunti prima o dopo la data visualizzata oppure visualizzare i messaggi racchiusi in uno specifico intervallo di date.
   - **ID processo:** specificare un ID processo noto.
   - **Sessione:** specificare una sessione nota.
   - **Parole chiave:** ordinare il Registro attività per parole chiave. È possibile specificare Nome processo o Messaggio.
4. Fare clic su Aggiorna.

   Nel Registro attività vengono visualizzati i risultati in base alla query specificata.

   Nota: per visualizzare gli ultimi processi, con i filtri esistenti, fare clic su Aggiorna sulla barra degli strumenti o premere F5.

Scheda Registro nastri

Nella scheda Registro nastri viene visualizzato Gestione stato processi se è stata attivata l'opzione Mostra Registro nastri su Gestione stato processi durante la configurazione del Modulo nastro. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Configurazione del Modulo nastro.

Nota: una volta attivata l'opzione "Mostra Registro nastri su Gestione stato processi", fare clic su Aggiorna in Gestione stato processi per rendere effettive le modifiche.

Ulteriori informazioni:

Configurazione del Modulo nastro (a pagina 516)

Scheda Dettagli processo

Nella scheda Dettagli processo del riquadro inferiore sono riportate le informazioni dettagliate relative ai processi presenti nella coda, inclusa l'origine, la destinazione e la pianificazione del processo. Altre opzioni di personalizzazione selezionate, quali i requisiti di backup Pre/Post, verranno visualizzate in questa scheda. Dopo aver avviato un processo, è possibile visualizzare il numero di sequenza e di sessione.

Scheda Registro processi

Il riquadro inferiore della scheda Registro processi visualizza le informazioni relative a processi specifici eseguiti. Tali informazioni vengono generate per ogni processo eseguito da CA ARCserve Backup. È possibile specificare il livello di dettagli visualizzato nel registro selezionando le relative opzioni prima di inoltrare il processo. Per informazioni su come configurare e visualizzare il rapporto di registro relativo a un processo, consultare la Guida in linea.

In CA ARCserve Backup sono disponibili le opzioni di registrazione riportate di seguito.

- **Registra tutte le attività**: vengono registrate tutte le attività durante l'esecuzione del processo.

  Nota: quando si specifica Registra tutte le attività, in CA ARCserve Backup vengono creati file di registro denominati JobLog_<ID processo>_<Nome processo>.Log. Tali file di registro contengono informazioni di registrazione dettagliate sul processo e vengono archiviati nella directory seguente:

  `C\Programmi\CA\ARCserve Backup\LOG`

- **Registra solo riepilogo (predefinito)**: vengono registrate le informazioni di riepilogo del processo (origine, destinazione, numero di sessione, totali) e gli errori.
- **Registro disattivato**: non viene registrata alcuna informazione sul processo.

Modalità di salvataggio informazioni sull'agente e sul nodo

Se un agente o un nodo viene salvato nel database di CA ARCserve Backup, esso diventa accessibile a tutti gli utenti nello stesso dominio. CA ARCserve Backup visualizza come nodi il Server primario, i Server membri e tutti gli agenti in un dominio.

La funzione di salvataggio informazioni sul nodo/agente consente di eseguire le attività seguenti:

- Salvataggio di nuovi nodi nel database CA ARCserve Backup
- Salvataggio delle informazioni di account utente nel database CA ARCserve Backup
- Filtraggio dei nodi in base al tipo di agente
- Raggruppamento di agenti per tipo di agente

Funzioni di aggiunta, importazione ed esportazione di nodi e agenti

La funzione di aggiunta, importazione ed esportazione dei nodi consente di aggiungere più nodi e agenti mediante Gestione backup, indipendentemente dal fatto che venga eseguito o meno il backup di nodi e agenti.

È possibile aggiungere, importare ed esportare nodi dalla Visualizzazione classica e dalla Vista gruppo in Gestione backup.

Per aggiungere, importare ed esportare nodi e agenti

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.

   Dall'elenco a discesa di visualizzazione, specificare una delle visualizzazioni seguenti:

   - Visualizzazione gruppo

     Nota: la visualizzazione predefinita è la Vista gruppo.

   - Visualizzazione classica

   L'opzione di visualizzazione viene applicata.

2. A seconda della visualizzazione specificata, effettuare una delle seguenti operazioni:

   - **Vista gruppo:** fare clic con il pulsante destro del mouse su uno degli oggetti gruppo nel browser (ad esempio oggetti Microsoft SQL Server, Microsoft Exchange Server e Oracle Server), quindi selezionare Aggiungi/Importa/Esporta agenti dal menu di scelta rapida.

     Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta agenti. Tutti gli agenti esistenti vengono aggiunti all'elenco di agenti nella struttura Origine disponibile nel riquadro a destra.

   - **Visualizzazione classica:** fare clic con il pulsante destro del mouse su uno degli oggetti classici nel browser (ad esempio l'oggetto Sistemi Windows), quindi selezionare Aggiungi/Importa/Esporta nodi dal menu di scelta rapida.

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi. Tutti i nodi esistenti vengono aggiunti all'elenco di nodi nella struttura Origine disponibile nel riquadro a destra.

3. Aggiungere gli agenti o i nodi all'elenco disponibile nel riquadro a destra. Essi verranno aggiunti alla struttura Origine. A tale scopo, è possibile procedere nei seguenti modi:

   - Specificare il nome host oppure il nome host (indirizzo IP) dei nodi e degli agenti da aggiungere nella casella di testo, quindi fare clic su Aggiungi.

     È buona norma specificare il nome host e l'indirizzo IP del sistema di destinazione. Questo approccio consente a CA ARCserve Backup di rilevare in modo preciso il sistema di destinazione in base al relativo indirizzo IP, nonché di visualizzare il sistema nell'oggetto Sistemi Windows.

     Nota: se si specifica solo il nome host, CA ARCserve Backup imposta il valore dell'indirizzo IP su 0.0.0.0.

   - Selezionare i nodi e gli agenti dall'elenco di nodi e agenti individuati mediante il rilevamento automatico nel riquadro a sinistra, quindi fare clic su Aggiungi o Aggiungi tutti.

     È possibile selezionare più nodi e agenti utilizzando il tasto MAIUSC o CTRL.

     Nota: i nodi e gli agenti verranno rimossi dall'elenco del riquadro a sinistra dopo essere stati aggiunti all'elenco del riquadro a destra.

   - Fare clic su Importa per aggiungere un elenco di nodi e agenti mediante un file .csv o .txt.

     Esempio: file .txt:

     ```
     Nomehost1(IP)
     Nomehost2(IP)
     Nomehost3(IP)
     Nomehost4(IP)
     ```

     Esempio: file .csv:

     ```
     Nomehost1(IP), Nomehost2(IP), Nomehost3(IP), Nomehost4(IP), ...
     ```

     Nota: per ulteriori informazioni, consultare Aggiunta di più agenti e nodi mediante file .csv e .txt (a pagina 368).

   I nodi e gli agenti aggiunti alla struttura Origine di Gestione backup verranno visualizzati nell'elenco del riquadro a destra.

4. (Facoltativo) Se necessario, fare clic su Elimina o Elimina tutto per rimuovere gli elementi dall'elenco del riquadro a destra.

   I pulsanti Elimina ed Elimina tutto sono abilitati solo in caso di selezione di uno o più nodi nell'elenco del riquadro a destra. I nodi, specificati nella casella di testo o importati da un file .csv o .txt, e per i quali si fa clic sul pulsante Elimina, verranno rimossi dall'elenco del riquadro a destra. Se il nodo o l'agente è stato rilevato mediante rilevamento automatico e quindi si è selezionato il pulsante Elimina, il nodo o l'agente verrà visualizzato nell'elenco del riquadro a sinistra di nodi e agenti rilevati mediante rilevamento automatico.

5. Nell'elenco del riquadro a destra selezionare i nodi e gli agenti per i quali si desidera immettere il nome utente e la password, quindi fare clic su Protezione.

   (Facoltativo) Nell'elenco di nodi e agenti che verranno aggiunti alla struttura di directory di origine, fare doppio clic sul nome host o sul valore dell'indirizzo del sistema di destinazione.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Protezione, dove sarà possibile aggiungere il nome utente e la password per più nodi contemporaneamente. I nodi e gli agenti visualizzati nella finestra di dialogo Protezione provengono dall'elenco del riquadro a destra nella finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi.

6. Immettere il nome utente e la password, quindi fare clic su OK.

   Verrà nuovamente visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi e il nome utente e la password vengono aggiunti all'elenco del riquadro a destra.

7. (Facoltativo) Selezionare un nodo o un agente nell'elenco del riquadro a sinistra, quindi fare clic su Proprietà.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà server, dove sono visualizzati il nome di dominio, il nome del server, l'indirizzo IP, l'ora dell'ultima risposta e i prodotti installati. Queste proprietà vengono rilevate automaticamente. Per tale motivo il pulsante Proprietà è disponibile solo dopo aver specificato un nodo o un agente dall'elenco del riquadro a sinistra e aver selezionato Proprietà.

8. Fare clic su OK.

   Nota: se CA ARCserve Backup non può accedere ai nodi appena aggiunti, viene visualizzata la finestra di dialogo Risultato aggiunta agenti. La finestra di dialogo Risultato aggiunta agenti contiene un elenco di agenti a cui CA ARCserve Backup non è in grado di accedere unitamente a informazioni sullo stato (causa) per ciascun agente. Se la causa dell'errore dipende dalle credenziali di protezione, è possibile modificare il nome utente e la password utilizzati da CA ARCserve Backup per l'accesso all'agente nella finestra di dialogo Risultato aggiunta agenti. Seguire le istruzioni visualizzate nella finestra di dialogo Risultato aggiunta agenti per aggiungere gli agenti, quindi fare clic su OK.

I nodi e gli agenti vengono aggiunti alla struttura Origine di Gestione backup. Se un nodo o un agente esistente è stato eliminato sarà rimosso dalla struttura Origine di Gestione backup. Se il nome di un agente o di un nodo è duplicato, viene visualizzato un messaggio di avviso che indica l'effettiva duplicazione del nome e il nodo o l'agente non verrà aggiunto alla struttura Origine di Gestione backup. È tuttavia possibile aggiungere più nomi host aventi lo stesso indirizzo IP.

Aggiunta di più agenti e nodi mediante file .csv e .txt

La funzione di importazione consente di aggiungere in modo semplice e rapido più nodi e agenti importandoli da file .csv o .txt mediante l'interfaccia utente di CA ARCserve Backup.

Nota: i file .csv presentano un formato basato su valori separati da virgola.

Per aggiungere più agenti e nodi mediante file .csv e .txt

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.

   Dall'elenco a discesa di visualizzazione, specificare una delle visualizzazioni seguenti:

   - Visualizzazione gruppo

     Nota: la visualizzazione predefinita è la Vista gruppo.

   - Visualizzazione classica

   L'opzione di visualizzazione viene applicata.

2. A seconda della visualizzazione specificata, effettuare una delle seguenti operazioni:

   - **Vista gruppo:** fare clic con il pulsante destro del mouse su uno degli oggetti gruppo nel browser (ad esempio oggetti Microsoft SQL Server, Microsoft Exchange Server e Oracle Server), quindi selezionare Aggiungi/Importa/Esporta agenti dal menu di scelta rapida.

     Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta agenti.

   - **Visualizzazione classica:** fare clic con il pulsante destro del mouse su uno degli oggetti classici nel browser (ad esempio l'oggetto Sistemi Windows), quindi selezionare Aggiungi/Importa/Esporta nodi dal menu di scelta rapida.

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi.

3. Fare clic su Importa.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Apri di Windows.

4. Individuare il file contenente gli agenti o i nodi che si desidera importare e fare clic su Apri.

   Gli agenti o i nodi sono aggiunti all'elenco nel riquadro a destra della finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta agenti o Aggiungi/Importa/Esporta nodi.

5. Nell'elenco del riquadro a destra selezionare i nodi o gli agenti per i quali si desidera immettere il nome utente e la password, quindi fare clic su Protezione.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Protezione, in cui sarà possibile aggiungere il nome utente e la password per i nodi e gli agenti singolarmente I nodi e gli agenti visualizzati nella finestra di dialogo Protezione provengono dall'elenco nel riquadro a destra della finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi o Aggiungi/Importa/Esporta agenti.

6. Fare clic su OK.

   I nodi e gli agenti vengono aggiunti alla struttura Origine di Gestione backup.

Esportazione di più agenti e nodi in un file di testo

I nodi e gli agenti già immessi nella scheda Origine di Gestione backup possono essere esportati in un file .txt, al fine di semplificare la procedura di importazione di nomi e agenti in un altro server CA ARCserve Backup.

Per esportare più agenti e nodi in un file di testo

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.

   Nell'elenco a discesa Visualizza, selezionare una delle seguenti visualizzazioni:

   - Visualizzazione gruppo

     Nota: la visualizzazione predefinita è la Vista gruppo.

   - Visualizzazione classica

   L'opzione di visualizzazione viene applicata.

2. A seconda dell'opzione di visualizzazione selezionata, effettuare una delle seguenti operazioni:

   - **Vista gruppo:** fare clic con il pulsante destro del mouse su uno degli oggetti gruppo nel browser (ad esempio oggetti Microsoft SQL Server, Microsoft Exchange Server e Oracle Server), quindi selezionare Aggiungi/Importa/Esporta agenti dal menu di scelta rapida.

     Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta agenti.

   - **Visualizzazione classica:** fare clic con il pulsante destro del mouse su uno degli oggetti classici nel browser (ad esempio l'oggetto Sistemi Windows), quindi selezionare Aggiungi/Importa/Esporta nodi dal menu di scelta rapida.

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi.

3. Fare clic su Esporta

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Esporta.

4. Selezioni gli agenti o i nodi da esportare in un file di testo.

   Nota: per impostazione predefinita sono già selezionati tutti i nodi o gli agenti.

5. (Facoltativo) Fare clic su Seleziona tutto o Cancella tutto per selezionare o cancellare tutti i nodi e gli agenti da esportare.

6. Fare clic su OK.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome di Windows.

7. Selezionare il percorso in cui si desidera creare e salvare il file.

   I nodi e gli agenti selezionati vengono esportati in un file .txt.

   Nota: il nome utente e la password non vengono esportati.

Filtraggio di nodi in base al tipo di agente

È possibile determinare su quali computer nel dominio sono stati installati gli stessi agenti. CA ARCserve Backup consente di filtrare i nodi dalla struttura Origine di Gestione backup, dalla struttura di origine Gestione ripristino e dalla struttura Destinazione.

Nota: nella Visualizzazione classica è possibile filtrare solamente gli oggetti Sistemi Windows e Sistemi UNIX/Linux.

Per filtrare i nodi in base al tipo di agente

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.

   Dall'elenco a discesa di visualizzazione, specificare una delle visualizzazioni seguenti:

   - Visualizzazione gruppo

     Nota: la visualizzazione predefinita è la Vista gruppo.

   - Visualizzazione classica

   L'opzione di visualizzazione viene applicata.

2. Fare clic su Tipo agente sulla barra degli strumenti Origine.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Filtra per Tipo agente. Il valore predefinito è Mostra tutti i nodi.

3. Fare clic su Filtra per Tipo agente.

   Nell'elenco di agenti di CA ARCserve Backup specificare gli agenti che si desidera visualizzare nella struttura Origine.

   Fare clic su OK.

   I nodi sono filtrati e vengono visualizzati solamente i nodi che contengono gli agenti specificati.

   Nota: per cancellare i filtri, in modo da visualizzare tutti i nodi, fare clic su Reimposta sulla barra degli strumenti Origine.

Modifica dell'indirizzo IP o del nome host di agenti e nodi

CA ARCserve Backup consente di modificare l'indirizzo IP, il nome host o entrambi per agenti e nodi.

Per modificare l'indirizzo IP o il nome host di agenti e nodi

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.

   Dall'elenco a discesa di visualizzazione, selezionare Visualizzazione classica.

   L'opzione di visualizzazione viene applicata.

2. Individuare l'agente o il nodo da modificare.

   Selezionare e fare clic con il pulsante destro del mouse sull'agente da modificare.

   Dal menu pop-up, fare clic su Modifica agente.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzione agente.

3. Nella finestra di dialogo Opzione agente, deselezionare la casella di controllo Usa risoluzione nome computer.

   Immettere un nome host e un indirizzo IP.

   Fare clic su OK.

   Il nuovo indirizzo IP, il nuovo nome host o entrambi vengono applicati all'agente o al nodo.

Eliminazione di agenti e nodi dalla struttura di origine

CA ARCserve Backup consente di eliminare agenti e nodi dalla struttura di origine di Gestione backup. Vengono eliminate dal database di CA ARCserve Backup le informazioni su agenti e nodi e tutti gli account associati agli agenti.

Per eliminare agenti e nodi dalla struttura di origine

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.

   Dall'elenco a discesa di visualizzazione, specificare una delle visualizzazioni seguenti:

   - Visualizzazione gruppo

     Nota: la visualizzazione predefinita è la Vista gruppo.

   - Visualizzazione classica

   L'opzione di visualizzazione viene applicata.

2. Individuare l'agente o il nodo da eliminare.

   A seconda della visualizzazione specificata, effettuare una delle seguenti operazioni:

   - **Vista gruppo:** selezionare e fare clic con il tasto destro del mouse sull'agente che si desidera eliminare.
   - **Visualizzazione classica:** selezionare e fare clic con il tasto destro del mouse sul nodo da modificare.

   Dal menu pop-up, scegliere Elimina computer/agente.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo di conferma dell'eliminazione.

3. Fare clic su Sì.

   L'agente o il nodo vengono eliminati.

Uso di Pianificazione guidata processi per pianificare i processi

La riga di comando di CA ARCserve Backup consente di controllare direttamente tutte le operazioni che possono essere eseguite da un server CA ARCserve Backup. L'utilità Pianificazione guidata processi rappresenta un metodo alternativo per inserire comandi di pianificazione dei processi nella finestra del prompt dei comandi.

Di seguito sono elencati alcuni vantaggi dell'utilizzo della pianificazione guidata rispetto alla riga di comando:

- I processi possono essere pianificati e ripetuti.
- I processi vengono visualizzati nella coda processi e nel Registro attività.
- I processi nella coda processi possono essere interrotti.
- I comandi che possono essere immessi non si limitano a CA ARCserve Backup. Questa procedura può essere utilizzata con la maggior parte dei file eseguibili, quali ad esempio Notepad.exe.
- È un metodo facile per preparare e inoltrare i processi in tempi rapidi.

Importante: tutti gli orari pianificati per i processi di CA ARCserve Backup si basano sul fuso orario in cui si trova il server CA ARCserve Backup. Se il computer agente si trova in un fuso orario diverso dal server CA ARCserve Backup, è necessario calcolare l'ora locale equivalente per l'esecuzione del processo.

Un processo inoltrato tramite Pianificazione guidata processi è definito processo generico nella Coda processi e nel Registro attività. Sebbene sia possibile modificarlo tramite la coda processi, un processo generico può essere solo ripianificato e interrotto.

Nota: per inoltrare i processi tramite Pianificazione guidata processi, è necessario disporre di diritti di amministratore sul computer Windows locale.

Script di processo

Lo script è un processo salvato in un file, che contiene le informazioni originali sull'origine, sulle opzioni e sulla pianificazione del processo. Contiene inoltre gli eventuali filtri creati per includere ed escludere i file e le directory.

La creazione di script offre i seguenti vantaggi:

- È possibile riutilizzare le stesse impostazioni successivamente.
- Le impostazioni possono essere copiate su un altro computer Windows nel quale viene eseguito CA ARCserve Backup.
- È possibile inoltrare nuovamente e in tempi rapidi i processi eseguiti con regolarità dopo che un processo è stato accidentalmente eliminato.

Creazione di uno script di processo

È possibile salvare quasi tutti i tipi di processi come script. Uno script è un set di istruzioni di CA ARCserve Backup che consente l'esecuzione di processi.

Come creare uno script di processo

1. Dopo aver creato il processo, fare clic sul pulsante Inoltra sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.

2. Fare clic su Salva processo per salvare i criteri del processo in uno script.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Salva script processo.

3. Immettere un nome per lo script e fare clic su Salva.

   Lo script di processo viene salvato.

4. Fare clic su OK per inoltrare il processo alla coda.

   Il processo viene inoltrato e viene creato uno script di processo.

Esecuzione di un processo utilizzando uno script

È possibile eseguire quasi tutti i tipi di processi utilizzando uno script. Uno script è un set di istruzioni di CA ARCserve Backup che consente l'esecuzione di processi.

Come eseguire un processo utilizzando uno script

1. Aprire Gestione stato processi e selezionare la scheda Coda processi.

   Fare clic su Carica sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi processo.

2. Scorrere e selezionare lo script per il processo da eseguire.

   Fare clic su Apri.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezionare un server.

3. Nell'elenco di riepilogo selezionare il server sul quale si desidera eseguire il processo.

   Fare clic sull'opzione Inoltra in sospeso per inoltrare il processo con stato Sospeso.

   Nota: l'opzione Inoltra in sospeso è selezionata per impostazione predefinita.

   Fare clic su OK.

   Le informazioni sul processo relative allo script salvato in precedenza verranno visualizzate nella coda dei processi come nuovo processo.

Per ulteriori informazioni su come creare e utilizzare gli script, consultare la Guida in linea.

Modelli di processo

Un modello di processo contiene una serie di impostazioni come le informazioni su destinazione, opzioni e pianificazione del processo. In modo simile agli script di processo, un modello può contenere anche eventuali filtri creati per includere o escludere file e directory.

Tuttavia, i modelli sono diversi dagli script di processo poiché offrono la flessibilità di ripetere impostazioni personalizzate di pianificazione del backup in altri computer CA ARCserve Backup. Poiché il modello di processo non conserva le informazioni relative all'origine del backup come lo script di processo, è possibile copiare e applicare i file modello a qualsiasi nuova origine server in cui viene eseguito CA ARCserve Backup. Non è tuttavia possibile modificare gli script di processo in base alle nuove origini server.

È possibile scegliere tra sette modelli di processo predefiniti oppure creare un modello personalizzato per soddisfare le esigenze personali di backup. I modelli predefiniti di processo sono progettati per soddisfare specifiche attività di backup come gli schemi di rotazione, il metodo di backup e le opzioni GFS. È possibile accedere ai modelli di processo predefiniti dal menu File, scegliendo l'opzione Apri modello di processo.

Creazione di modelli di processo personalizzati

È possibile creare un modello di processo personalizzato e salvarlo per processi futuri da eseguire in qualunque sistema CA ARCserve Backup.

Come creare un modello di processo

1. Nella finestra Gestione di CA ARCserve Backup scegliere Backup dal menu Avvio rapido.

   Verrà visualizzata la finestra Gestione backup.

2. Selezionare le opzioni desiderate per il processo di backup accedendo alle schede Avvio, Origine, Destinazione e Pianificazione.

   Fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.

3. Fare clic su Salva modello.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Salva modello processo.

4. Nel campo Nome file specificare un nome per il modello di processo e fare clic su Salva.

   Il processo viene salvato come modello di processo con estensione di file .ast.

Nota: diversamente dai modelli di processo predefiniti che sono archiviati nella cartella Templates/Jobs della directory di CA ARCserve Backup, i modelli personalizzati possono essere salvati in qualsiasi directory. Per aprire il modello di processo personalizzato in un computer locale o da un server remoto, dal menu File scegliere l'opzione Apri dal modello. Dopo aver aperto il modello di processo, specificare i dati di origine e procedere all'inoltro del processo.

Configurazione di periferiche Windows Powered NAS e Storage Server 2003

CA ARCserve Backup fornisce il supporto per operazioni di backup e di ripristino di periferiche Windows Powered NAS e Storage Server 2003 (conosciute come Windows Powered NAS).

Quando si installa CA ARCserve Backup in Windows Powered NAS, diventa disponibile una nuova scheda di CA ARCserve Backup per la periferica nell'interfaccia utente di amministrazione Web. Selezionando tale scheda, sarà possibile accedere direttamente ai componenti di CA ARCserve Backup.

Accesso a CA ARCserve Backup tramite una periferica Windows Powered NAS

È possibile amministrare processi di backup e di ripristino ed eseguire la gestione dell'agente per le periferiche Windows Powered NAS tramite l'interfaccia Web. Una perfetta integrazione della pagina iniziale di CA ARCserve Backup è facilmente accessibile dall'interfaccia di amministrazione Web Windows Powered NAS.

I collegamenti a Gestione di CA ARCserve Backup, Configurazione periferiche o Amministrazione agente client vengono visualizzati tramite l'opzione di menu Windows Powered NAS. Le opzioni disponibili dipendono dalle opzioni installate nella periferica Windows Powered NAS.

Per determinare quali opzioni sono disponibili nell'interfaccia di amministrazione Web di Windows Powered NAS in base a un componente specifico di CA ARCserve Backup installato, utilizzare la tabella seguente.

Componente di CA ARCserve Backup installato	**Opzioni disponibili nell'interfaccia di Windows Powered NAS**
Gestione di CA ARCserve Backup	Gestione di CA ARCserve Backup
Server CA ARCserve Backup	Configurazione periferiche
Agente client di CA ARCserve Backup per Windows	Amministrazione agente

Configurazione delle periferiche Windows Powered NAS e di CA ARCserve Backup

Di seguito sono descritte le configurazioni Windows Powered NAS di base supportate da CA ARCserve Backup.

In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

- Periferiche di backup collegate direttamente a periferiche Windows Powered NAS (a pagina 378).
- Esecuzione del backup di periferiche connesse a server CA ARCserve Backup (a pagina 378).
- Esecuzione del backup di periferiche condivise tra CA ARCserve Backup e Windows Powered NAS (a pagina 379).

Periferiche di backup collegate direttamente a periferiche Windows Powered NAS

È possibile configurare ed eseguire CA ARCserve Backup direttamente su una periferica Windows Powered NAS, come mostrato nell'illustrazione seguente.

È possibile utilizzare l'integrazione dell'interfaccia Web fornita da CA ARCserve Backup su un server remoto ed eseguire operazioni di backup e ripristino, nonché monitorare processi pianificati configurati per l'installazione.

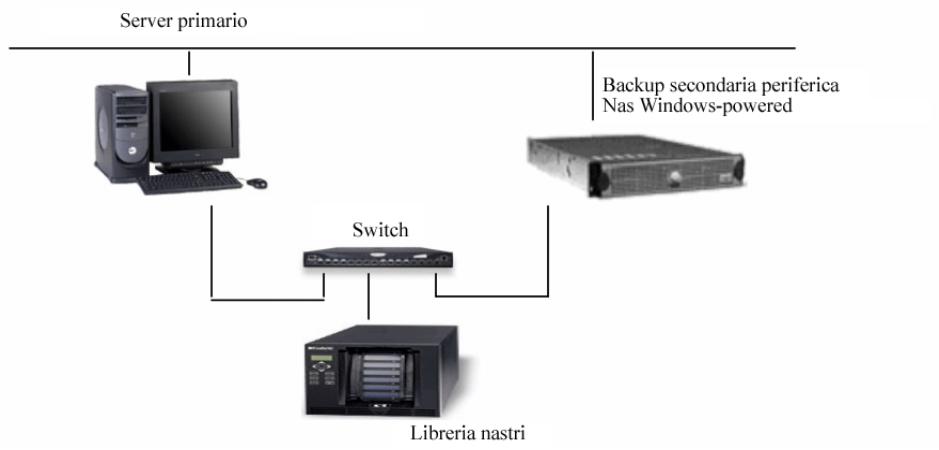
Esecuzione del backup di periferiche connesse a server CA ARCserve Backup

È possibile configurare gli agenti client di CA ARCserve Backup per Windows su una periferica Windows Powered NAS. Gli agenti possono essere gestiti utilizzando l'interfaccia dell'amministrazione Web integrata fornita da CA ARCserve Backup.

È possibile eseguire il backup degli agenti dal server CA ARCserve Backup remoto in esecuzione su un'altra periferica Windows Powered NAS, come mostrato nell'illustrazione riportata di seguito.

Esecuzione del backup di periferiche condivise tra CA ARCserve Backup e Windows Powered NAS

È possibile configurare il server, l'opzione SAN e Gestione di CA ARCserve Backup su una periferica Windows Powered NAS e creare un server CA ARCserve Backup secondario remoto con installata l'opzione SAN. Entrambi i computer possono essere collegati a una periferica di backup condivisa, ad esempio una libreria nastri, tramite uno switch a fibre ottiche, come visualizzato nell'illustrazione riportata di seguito.



Capitolo 6: Gestione di periferiche e supporti

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Strumenti di Gestione periferiche (a pagina 381)
Gestione periferiche (a pagina 406)
Ottimizzazione dell'utilizzo dei nastri (a pagina 451)
Funzionamento dei pool di supporti (a pagina 457)
Utilità Amministratore gestione supporti (Amministratore MM) (a pagina 472)
Interfaccia di MM Admin (a pagina 474)
Funzionamento del processo di gestione dei supporti (a pagina 480)

Strumenti di Gestione periferiche

In CA ARCserve Backup sono disponibili diversi metodi per la gestione, il monitoraggio e la manutenzione di periferiche e supporti.

- Gestione periferiche offre informazioni sulle periferiche di archiviazione collegate al sistema, sui supporti e sullo stato di tali periferiche. Inoltre è il punto di inizio per tutte le operazioni di monitoraggio e gestione di periferiche e supporti.
- Gestione pool di supporti consente di creare, modificare, eliminare e gestire i pool di supporti, raccolte di supporti gestite come unità per consentire di organizzare e proteggere i supporti.
- L'Amministratore gestione supporti (MMO, Media Management Administrator) offre gli strumenti necessari per proteggere, controllare e gestire le risorse dei supporti.

Configurazione Tape Library

L'opzione di configurazione Tape Library consente di configurare una libreria ottica o nastro a unità singola in ambiente Windows.

Nelle sezioni seguenti vengono descritte le attività che è possibile eseguire per una configurazione completa della libreria.

Nota: per informazioni sull'utilizzo e la configurazione di librerie nastro oppure ottiche a unità multiple, nonché di librerie Nastro RAID, consultare la *Guida all'opzione Tape Library.*

Ulteriori informazioni:

Configurazione di periferiche mediante Gestione guidata periferiche (a pagina 126)

Assegnazione di periferiche

Grazie a tale assegnazione, in CA ARCserve Backup viene riconosciuta l'esistenza dell'unità all'interno della libreria.

In genere la libreria viene configurata dal produttore in modo che la prima unità della libreria sia contrassegnata dal numero ID SCSI più basso e l'ultima dal numero più alto.

Nota: non sempre è così. Per informazioni sulle modalità di configurazione delle unità, consultare la documentazione fornita con la libreria.

Per assegnare manualmente un'unità a una libreria, selezionare l'unità dall'elenco Periferiche disponibili, selezionare la libreria di destinazione dall'elenco Periferiche libreria, quindi fare clic sul pulsante Assegna per spostare l'unità nella libreria selezionata. Per annullare l'assegnazione di un'unità a una libreria, selezionare l'unità nell'elenco delle periferiche libreria e fare clic su Rimuovi.

Nota: per completare la configurazione delle unità, è necessario che tutte le unità siano vuote per CA ARCserve Backup. L'operazione può richiedere alcuni minuti, in base al numero di unità presenti nella libreria.

Configurazione delle librerie

In CA ARCserve Backup le librerie vengono rilevate e configurate automaticamente all'avvio del Modulo nastro. Non è necessario eseguire una procedura guidata o un'altra applicazione esterna per abilitare il rilevamento delle librerie in CA ARCserve Backup.

Nota: se la configurazione delle librerie in CA ARCserve Backup non viene eseguita automaticamente, utilizzare Configurazione periferiche per la configurazione manuale.

Per configurare una libreria, è necessario innanzitutto verificare che siano state eseguite le operazioni preliminari riportare di seguito.

1. Installare il prodotto base CA ARCserve Backup.
2. Installare la licenza per l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup appropriata per l'ambiente in uso.
3. Avviare il Modulo nastro.

   In CA ARCserve Backup le librerie vengono rilevate e configurate automaticamente.
4. Se si desidera impostare CA ARCserve Backup in modo da leggere i nastri, procedere come segue:

   a. Aprire Gestione periferiche di CA ARCserve Backup.

   b. Cercare e selezionare la libreria.

   c. Fare clic su Inventario sulla barra degli strumenti.

   I nastri vengono letti in CA ARCserve Backup.

Per configurare le librerie

1. Aprire la finestra Gestione periferiche e individuare la libreria.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria e scegliere Proprietà libreria dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà libreria.

2. Fare clic sulla scheda Generale.

   Modificare le opzioni generali riportate di seguito, a seconda della libreria utilizzata.

   - **Lettore codice a barre installato:** se la libreria contiene un lettore di codici a barre, questa opzione consente di utilizzare tale lettore nella periferica per eseguire l'inventario dei nastri nella libreria.
   - **Imposta il supporto per il codice a barre sconosciuto per non inventariarlo durante l'inizializzazione:** per attivare questa opzione, è innanzitutto necessario selezionare l'opzione Lettore codice a barre installato.

     Questa opzione consente una più rapida inizializzazione di CA ARCserve Backup designando come "Non in inventario" i supporti con un codice a barre non registrato nel database CA ARCserve Backup. Inoltre, evita che in CA ARCserve Backup venga eseguito l'inventario degli slot "Non in inventario" all'avvio del Modulo nastro. I supporti contrassegnati come non in inventario possono rimanere nello slot corrispondente per tutto il tempo necessario. Per utilizzare i supporti contrassegnati come "Non in inventario", è necessario eseguire l'inventario dei supporti utilizzando l'opzione Inventario manuale nella finestra Gestione periferiche.
   - **Inizializzazione rapida libreria:** questa opzione è indicata per librerie che non possono leggere i codici a barre. Con questa opzione abilitata, CA ARCserve Backup trattiene le informazioni sugli slot della libreria nel database di CA ARCserve Backup. Di conseguenza, CA ARCserve Backup non ripete il processo di inventario quando il modulo nastro viene riavviato. CA ARCserve Backup ignora questa opzione per le librerie che contengono un lettore di codice a barre.

     Nota: se la libreria non supporta i codici a barre e questa opzione è disattivata, all'avvio di CA ARCserve Backup viene eseguito l'inventario dell'intera libreria.

     Questa opzione consente una più rapida inizializzazione di CA ARCserve Backup evitando l'esecuzione dell'inventario degli slot all'avvio del Modulo nastro. Quando si utilizza questa opzione, si presuppone che i supporti nello slot non siano stati aggiunti, rimossi, spostati o invertiti dall'ultima chiusura. Se sono stati aggiunti, rimossi, spostati o invertiti supporti, è necessario eseguire manualmente l'inventario dell'intera libreria o degli slot modificati.

     Nota: dopo la configurazione della libreria, in CA ARCserve Backup è necessario eseguirne l'inventario. L'opzione di inizializzazione rapida ha effetto dopo il completamento del primo inventario completo della libreria.

- **Rimuovi il supporto al termine del processo di backup:** questa opzione consente di impostare CA ARCserve Backup in modo che i nastri tornino negli slot originali al termine del processo di backup anziché rimanere nelle unità.

  Nota: è possibile ignorare questa opzione per i singoli processi attivando l'opzione globale per i processi Non estrarre il supporto. Inoltre, se non si attiva la rimozione del supporto dopo il completamento di un processo di backup e in seguito si desidera rimuovere il supporto dopo un determinato processo, è possibile attivare l'opzione globale per i processi Rimuovi supporti.

- **La libreria è una VTL:** questa opzione consente di impostare una libreria affinché funzioni come una libreria nastro virtuale (VTL).

  Tenere presenti le seguenti considerazioni:

  - CA ARCserve Backup ignora le date di scadenza dei supporti quando si seleziona questa opzione.
  - La velocità di lettura migliora quando si identifica una libreria come VTL. Questa funzionalità consente a CA ARCserve Backup di ottimizzare l'efficienza dell'unità e le prestazioni complessive del backup e della migrazione di dati della VTL.
  - una libreria fisica non dovrebbe essere identificata come VTL. Quando una libreria fisica è identificata come VTL, le prestazioni di backup della libreria e di migrazione dei dati possono diminuire.

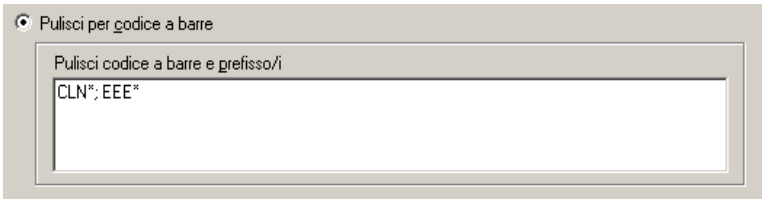
3. Fare clic sulla scheda Pulitura.

   Modificare le opzioni di pulitura seguenti, a seconda della libreria utilizzata:

   - **Pulisci per slot**: questa opzione consente di designare specifici slot come slot di pulizia. È possibile specificare più slot anche non consecutivi.

- **Pulisci per codice a barre:** questa opzione consente di specificare gli slot di pulizia per la libreria in base a un determinato codice a barre o a una serie di codici a barre utilizzando un prefisso e un carattere jolly. Nel campo Pulisci codice a barre e prefisso/i, immettere i prefissi dei nastri di pulizia con codice a barre.

  Inserire i prefissi dei codici a barre nel campo Pulisci codice a barre e prefisso/i come mostrato di seguito:



  Nota: l'asterisco è un carattere jolly.

  Fare clic su OK.

  Gli slot di pulizia sono definiti in base al rispettivo prefisso del codice a barre.

  Esempi:

  - Il codice a barre del nastro di pulizia è CLN123. Nel campo Pulisci codice a barre e prefisso/i, inserire CLN123.
  - Nella libreria sono presenti vari nastri di pulizia. Il prefisso del codice a barre per i nastri di pulizia è ABC. Nel campo Pulisci codice a barre e prefisso/i, specificare ABC*.
  - Nella libreria sono presenti vari nastri di pulizia. I prefissi dei codici a barre dei nastri di pulizia sono ABC, CLN1 e MX. Nel campo Pulisci codice a barre e prefisso/i, specificare ABC*, CLN1*, MX*.

- **Pulizia nastro automatica:** questa opzione consente di impostare CA ARCserve Backup per gestire automaticamente le attività di pulizia dei nastri. Quando si attiva questa opzione, è necessario specificare il numero di ore che devono trascorrere tra le attività di pulizia.

4. Fare clic su OK.

   La libreria è configurata.

Opzione Configurazione periferica RAID

L'opzione Configurazione periferiche RAID consente di configurare una periferica RAID in ambiente Windows.

Per configurare una periferica RAID, è necessario arrestare il Modulo nastro. Se il Modulo nastro è in esecuzione, viene visualizzata una finestra che consente di arrestarlo.

Nelle sezioni seguenti vengono illustrate le operazioni necessarie per configurare la periferica RAID.

Nota: per informazioni sulla configurazione di una periferica Nastro RAID, consultare la *Guida all'opzione Tape Library.*

Ulteriori informazioni:

Configurazione di periferiche mediante Gestione guidata periferiche (a pagina 126)

Configurazione dei livelli RAID

Nella finestra di dialogo Configurazione periferiche selezionare Periferica RAID.

Se si fa clic su Avanti, viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione opzione RAID, che consente di eseguire le seguenti operazioni:

- Creare una nuova periferica RAID
- Assegnare un livello RAID
- Eliminare un RAID esistente
- Modificare il livello RAID

Per gli attributi di ciascun livello RAID, le istruzioni sulla selezione di un livello RAID e le istruzioni sull'assegnazione di unità alla periferica RAID, consultare la Guida in linea.

Configurazione Gruppo RAID

Per eseguire operazioni di backup, ripristino e copia con una periferica RAID, è necessario aggiungere la periferica RAID a un gruppo in Gestione periferiche. Al momento dell'esecuzione del processo, se non è già stata assegnata, viene assegnata automaticamente una periferica RAID a un gruppo.

Per informazioni sull'assegnazione manuale di una periferica RAID a un gruppo RAID, consultare la Guida in linea.

Opzione Configurazione libreria virtuale

L'opzione Configurazione libreria virtuale consente di configurare o di modificare la configurazione di una libreria virtuale in ambiente Windows.

Per configurare una libreria virtuale, è necessario arrestare il Modulo nastro. Se il Modulo nastro è in esecuzione, viene visualizzata una finestra che consente di arrestarlo.

L'opzione Libreria virtuale viene utilizzata per configurare tutte le librerie virtuali. Questa opzione consente di definire le librerie virtuali e i relativi parametri, compresi il numero di slot e di unità richiesti per la libreria. È necessario associare almeno uno slot e un'unità.a una libreria virtuale.

Poiché la funzione Libreria virtuale è attiva sulle librerie configurate esistenti, è necessario installare l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup e configurare le librerie fisiche prima di quelle virtuali.

Nota: separare i supporti WORM (Write Once Read Many) e non WORM all'interno della stessa libreria utilizzando l'opzione di configurazione Libreria virtuale. Se i supporti normali non vengono separati da quelli WORM, l'utilità Gestione processi considera tutti i supporti come supporti WORM. L'utilità Gestione periferiche, invece, è in grado di gestire questi supporti correttamente.

Per ulteriori informazioni, vedere Configurazione delle librerie per il funzionamento come VTL (a pagina 432).

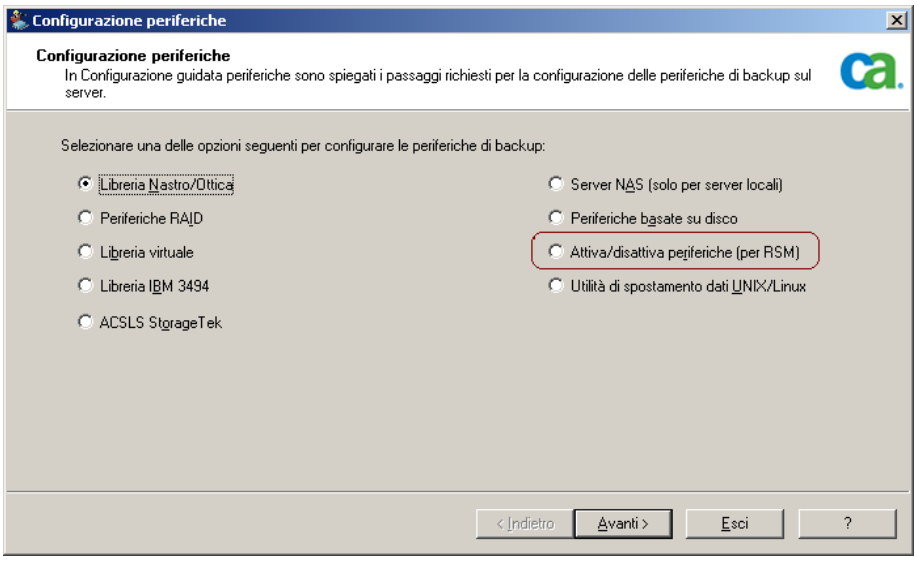
Controllo delle periferiche mediante Gestione archivi rimovibili

L'opzione di configurazione Attiva/disattiva periferiche (per RSM) consente di attivare o disattivare periferiche per Gestione archivi rimovibili (RSM) in ambiente Windows 2000 o Windows Server 2003.

Tenere presenti le considerazioni e il comportamento previsto seguenti:

- Per attivare o disattivare periferiche per RSM, è necessario arrestare il Modulo nastro. Se il Modulo nastro è in esecuzione, viene visualizzata una finestra da cui è possibile arrestarlo.
- Quando il servizio Archivi rimovibili è attivo, il controllo di tutte le periferiche collegate al server viene eseguito mediante i server Windows 2000 e Windows Server 2003. Questo servizio consente di gestire i supporti, le unità e le librerie rimovibili. Per controllare tali periferiche, è necessario l'accesso esclusivo alle stesse da parte di CA ARCserve Backup.

- Per impostazione predefinita, RSM dispone di controllo esclusivo su tutte le periferiche. Quando il Modulo nastro viene avviato, CA ARCserve Backup rileva tutte le periferiche controllate da RSM e tenta di ottenerne il controllo esclusivo disattivandole in RSM. Tuttavia, CA ARCserve Backup può ottenere il controllo esclusivo da RSM solo se le periferiche non sono utilizzate da altre applicazioni. Se RSM non è in esecuzione quando il Modulo nastro viene avviato, CA ARCserve Backup rileva le periferiche ma non è in grado di disattivare il controllo RSM su di esse. Di conseguenza, RSM otterrà il controllo esclusivo delle periferiche al successivo avvio di RSM. Per garantire che CA ARCserve Backup possa ricevere tale controllo, è necessario specificare l'opzione Attiva/Disattiva periferiche (per RSM) e disattivare le periferiche. È possibile accedere a tale opzione da Configurazione periferiche come illustrato nella schermata seguente:



- Quando RSM ha il controllo esclusivo della periferica, non è possibile inviare comandi SCSI direttamente alla periferica tramite CA ARCserve Backup. Tuttavia, quando CA ARCserve Backup dispone del controllo esclusivo di una periferica, può comunicare (comandi input e output) direttamente con essa.
- Quando si seleziona l'opzione Attiva/Disattiva periferiche (per RSM), viene visualizzato un elenco di tutte le periferiche disponibili nel sistema. Mediante CA ARCserve Backup saranno gestite le periferiche correntemente selezionate. Se si desidera utilizzare un'applicazione diversa, è necessario deselezionare la periferica.
- Non è necessario disattivare una periferica in RSM se il driver della stessa non è installato nel server CA ARCserve Backup. RSM funziona in questo modo perché la mancanza di un driver di periferica impedisce a RSM di rilevare la periferica. In CA ARCserve Backup il rilevamento di una periferica non richiede la presenza di un driver di periferica.

Ulteriori informazioni:

Configurazione di periferiche mediante Gestione guidata periferiche (a pagina 126)

Configurazione di periferiche mediante Configurazione modulo Enterprise

Configurazione modulo Enterprise è un'applicazione simile a una procedura guidata che consente di configurare le periferiche riportate di seguito.

- **StorageTek ACSLS**: l'opzione di configurazione StorageTek ACSLS consente di configurare oppure di modificare la configurazione di una libreria StorageTek ACSLS. Con questa opzione, il server CA ARCserve Backup può interfacciarsi con le librerie StorageTek ACSLS per gestire operazioni di backup e ripristino, spostamento e organizzazione dei volumi nastro.

  Per configurare la libreria StorageTek ACSLS, assicurarsi che sia correttamente installata e in esecuzione prima di avviare Configurazione modulo Enterprise.

  Per informazioni sull'utilizzo delle librerie StorageTek ACSLS con CA ARCserve Backup, consultare la *Guida al modulo Enterprise*.

- **IBM 3494**: l'opzione di configurazione IBM 3494 consente di configurare oppure di modificare la configurazione di una libreria IBM 3494. Con questa opzione, è possibile utilizzare tutte le funzioni di CA ARCserve Backup con le elevate capacità di volumi nastro offerte da IBM® TotalStorage® Enterprise Automated Tape Library 3494.

  Per configurare le librerie IBM 3494, assicurarsi che le configurazioni seguenti siano completate prima di avviare Configurazione modulo Enterprise:

  - Tutte le librerie sono correttamente connesse alla rete.
  - Il software di IBM 3494 Automated Tape Library è installato sul server primario.

  Per informazioni sull'utilizzo delle librerie IBM 3494 con CA ARCserve Backup, consultare la *Guida al modulo Enterprise*.

- **Opzione Image**: l'opzione di configurazione dell'Opzione Image consente di installare un driver su sistemi di destinazione per l'attivazione delle funzionalità dell'opzione Image. Questa opzione consente di eseguire backup ad alta velocità ignorando il file system, creando un'immagine snapshot dell'unità e leggendo i blocchi di dati dal disco.

  Per informazioni sul backup e il ripristino dei dati mediante l'opzione Image, consultare la *Guida al modulo Enterprise*.

- **Opzione Serverless Backup**: l'opzione di configurazione dell'Opzione Serverless Backup consente di installare un driver su sistemi di destinazione per l'attivazione delle funzionalità dell'Opzione Serverless Backup. Grazie a questa opzione l'impatto dei backup sulla CPU del sistema risulta minimo, consentendo alle applicazioni sul server di continuare l'esecuzione durante il backup.

  Per ulteriori informazioni sul backup e il ripristino dei dati con l'Opzione Serverless Backup, consultare la *Guida al modulo Enterprise*.

Come configurare periferiche mediante Configurazione modulo Enterprise

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Programmi (o Tutti i programmi), CA, ARCserve Backup e fare clic su Configurazione modulo Enterprise.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione modulo Enterprise, Opzioni.

2. Fare clic sul pulsante della periferica che si desidera configurare, seguire le istruzioni nelle finestre di dialogo successive e completare tutte le informazioni richieste.

Configurazione di periferiche Disk-Based

Configurazione periferiche consente la creazione di periferiche file system Windows o di deduplicazione mediante una procedura guidata o la modifica della configurazione delle periferiche esistenti all'interno dell'ambiente Windows. Le periferiche vengono configurate in una cartella di una specifica unità condivisa. Quando si specifica la periferica come destinazione di backup, ogni sessione viene archiviata come singolo file all'interno di tale cartella.

CA ARCserve Backup consente di configurare le periferiche FSD senza arrestare il Modulo nastro. Durante la configurazione delle periferiche, è possibile modificare le credenziali delle periferiche utilizzate per l'accesso remoto facendo clic su Protezione dalla finestra di dialogo Configurazione periferiche basate su disco.

Da Configurazione periferiche, è possibile aggiungere una o più periferiche. Quando si fa clic su Avanti, CA ARCserve Backup verifica la validità delle informazioni specificate per tutte le periferiche e visualizza i risultati come descrizioni comandi. Posizionare il mouse sull'icona nella colonna Nome periferica. Lo stato della periferica è indicato dalla serie di icone descritte nella tabella seguente:

Icona	Descrizione	Funzione
	Operazione in sospeso	Visualizzata durante la creazione o la modifica di una periferica.
	Verifica in corso	Visualizzata durante la verifica di una periferica.
	Verifica riuscita	Visualizzata quando la verifica di una periferica restituisce esito positivo.
	Failed	Visualizzata quando la verifica di una periferica restituisce esito negativo.
	Avviso	Visualizzata quando la verifica di una periferica restituisce esito positivo ma è necessario apportare alcune correzioni.
	Pronto	Visualizzata quando una periferica non viene modificata ed è pronta per l'uso.

Se lo stato visualizzato è Non riuscito procedere come segue.

- Assicurarsi che i percorsi specificati nel campo Posizione siano univoci per ogni periferica.
- Verificare che le credenziali di protezione siano esatte.
- Verificare che il volume sia condiviso.
- Verificare che il percorso specificato nel campo Posizione sia valido.

le operazioni di backup con gestione temporanea tendono a occupare rapidamente una considerevole quantità di spazio libero su disco nelle periferiche file system. A causa di limiti nelle dimensioni massime dei file imposte dai file system FAT 16 e FAT 32 , questi ultimi non sono da utilizzarsi sulle periferiche file system per operazioni di gestione temporanea.

È possibile specificare la Posizione della periferica FSD utilizzando uno dei formati seguenti:

- Per specificare il percorso di una cartella locale, utilizzare il formato seguente:

  `c:\unità_fs`

- Per specificare il percorso di una cartella che risiede in un'unità mappata, utilizzare il formato seguente:

  `k:\unità_fs`

  Il percorso viene convertito e vengono richieste le credenziali al termine dell'operazione di modifica.

- Per utilizzare una cartella condivisa come periferica file system a cui si desidera accedere tramite la rete, specificare il percorso UNC della cartella condivisa, ad esempio \\SERVER1\fs_unità\. Per percorsi UNC, si consiglia di inserire sempre le credenziali corrette nella finestra Protezione. L'immissione di credenziali non corrette può determinare risultati imprevisti su alcune piattaforme quali Windows 2008, Vista e altre.

Quando si utilizza un'unità mappata come periferica file system:

- È possibile utilizzare un'unità mappata in CA ARCserve Backup, ma è necessario avere prima eseguito l'accesso a tale unità.
- Se si mappa un'unità da utilizzare come periferica file system, l'unità mappata viene convertita in un percorso UNC (Universal Naming Convention) e viene richiesto di fornire le credenziali di accesso quando si seleziona Fine.
  - le credenziali di accesso fornite devono consentire l'accesso completo dell'unità mappata.
  - Per impostazione predefinita, per ottenere l'accesso a ciascuna periferica file system remota viene utilizzato l'account di sistema CA ARCserve Backup. È possibile modificare le credenziali utilizzate con la periferica file system selezionata utilizzando la funzione di protezione.
  - Non è necessario specificare le credenziali quando si crea una FSD utilizzando un disco locale.

Importante: CA ARCserve Backup non supporta la condivisione di una FSD con più server CA ARCserve Backup. Quando una FSD è condivisa, i server ARCserve che la utilizzano possono sovrascrivere i dati di backup degli altri server.

Nota: CA ARCserve Backup supporta la configurazione di un totale aggregato di 255 periferiche file system (FSD) e periferiche di deduplicazione (DDD) (solo se il numero di periferiche fisiche configurato equivale a 0).

Creazione di periferiche File System

Le periferiche FSD possono essere utilizzate come destinazioni di backup nei processi normali o di gestione temporanea. Se si desidera creare periferiche di deduplicazione, vedere l'argomento Creazione di periferiche di deduplicazione (a pagina 396).

Come creare periferiche File System

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Dalla barra di spostamento espandere Amministrazione e fare clic su Configurazione periferiche.

   Verrà visualizzato Configurazione periferiche.

2. Nella finestra di dialogo Configurazione periferiche selezionare l'opzione Periferiche basate su disco e quindi fare clic su Avanti.

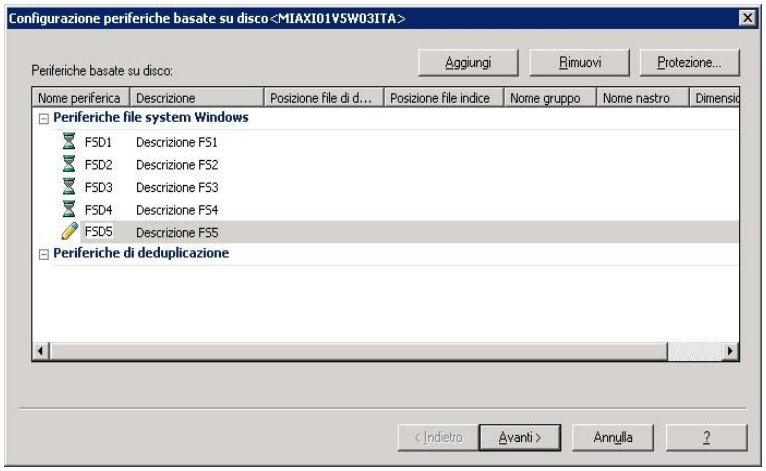
3. Dalla finestra di dialogo Server di accesso specificare le credenziali di protezione richieste per il Server primario e fare clic su Avanti.

4. Dalla seconda finestra di dialogo Server di accesso selezionare il server desiderato e fare clic su Avanti.

   Viene aperta la finestra di dialogo Configurazione periferiche basate su disco in cui sono visualizzati rami separati della struttura per le Periferiche file system Windows e di Deduplicazione.

5. Fare clic sul ramo relativo al tipo di periferica da creare, ad esempio Periferiche file system Windows, e quindi scegliere Aggiungi.

   Una nuova periferica vuota viene aggiunta al ramo appropriato della struttura.



6. Completare la configurazione della periferica nel modo seguente:
    a. Nel campo Nome periferica immettere un nome o accettare quello predefinito.
    b. Nel campo Descrizione immettere una descrizione o accettare quella predefinita.
    c. Nel campo Posizione file di dati immettere una posizione o fare clic sul pulsante Sfoglia per cercarne una.
    d. Nel campo Nome gruppo immettere un nome.

    Nota: il campo Posizione file indice è applicabile solo alle periferiche di deduplicazione e non è disponibile durante la creazione di periferiche FSD. I campi Nome nastro e Dimensione volume vengono compilati automaticamente quando la verifica restituisce esito positivo.

Aggiunta di più periferiche file system a un gruppo

Per aggiungere più periferiche file system allo stesso gruppo, è necessario che il tipo di periferica file specificato in Configurazione periferiche sia identico per ogni periferica che si desidera includere nel gruppo. È anche possibile utilizzare Configura gruppi per assegnare più periferiche file system allo stesso gruppo dopo avere creato le periferiche file system.

Nota: è possibile inserire una sola periferica di deduplicazione in un gruppo di periferiche di deduplicazione.

Comandi periferica per le periferiche file system

I comandi periferica disponibili per le periferiche file system sono:

- **Formatta**: consente di eliminare le sessioni dalla cartella specificata.
- **Cancella**: consente di eliminare le sessioni e di scrivere un'intestazione di file vuota nella cartella specificata.

I comandi periferica non disponibili per le periferiche file system sono:

- Ritensionamento
- Compressione
- Rimozione
- Cancellazione estesa

Creazione di periferiche di deduplicazione

Le periferiche di deduplicazione possono essere utilizzate come destinazioni di backup nei processi normali o di gestione temporanea. Per ulteriori informazioni, vedere Creazione di periferiche di deduplicazione dati. (a pagina 780)

Nota: se si desidera creare periferiche file system, vedere Creazione di periferiche file system (a pagina 394).

Rimozione di periferiche basate su disco

Quando le periferiche file system o di deduplicazione smettono di funzionare oppure quando non si desidera più utilizzare una periferica, è possibile rimuoverla da CA ARCserve Backup.

Nota: la procedura seguente è valida per le periferiche file system e di deduplicazione.

Per rimuovere periferiche basate su disco

1. Avviare Configurazione periferiche e scegliere Periferiche basate su disco.
2. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la schermata Server di accesso.
3. Specificare il nome dominio, il nome server primario e il tipo di autenticazione.

   Immettere il nome utente e la password, quindi fare clic sul pulsante Avanti.

   Specificare il server sul quale rimuovere la periferica basata su disco e fare clic su Avanti.

   Viene visualizzata la schermata Configurazione periferiche basate su disco.
4. Dal ramo della struttura desiderato (Periferica file system o Deduplicazione) fare clic sulla periferica da rimuovere per selezionarla.

   Fare clic su Rimuovi.

   La periferica selezionata viene contrassegnata per la rimozione. Se si cambia idea e si desidera mantenere la periferica, fare clic su Annulla cancellazione.
5. Fare clic su Avanti ed esaminare i risultati. Nella colonna Rapporto la rimozione della periferica appare come completata.
6. Fare clic su Avanti per rimuovere altre periferiche o su Esci per terminare la configurazione della periferica.

   La periferica basata su disco viene rimossa.

Modifica delle periferiche basate su disco

CA ARCserve Backup consente di modificare il nome e la descrizione di una periferica basata su disco, nonché le posizioni di dati e file di indice (solo periferiche di deduplicazione). Tuttavia, non è possibile modificare i nomi di gruppo o nastro della periferica.

Nota: la procedura seguente è valida per le periferiche file system e di deduplicazione.

Per modificare periferiche basate su disco

1. Dalla Console di gestione di CA ARCserve Backup avviare Configurazione periferiche.

   Verrà visualizzata la schermata Configurazione periferiche.

2. Selezionare Periferiche basate su disco e fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la schermata Server di accesso.

3. Specificare il nome dominio, il nome server primario e il tipo di autenticazione.

   Immettere il nome utente e la password, quindi fare clic sul pulsante Avanti.

   Specificare il server al quale è connessa la periferica basata su disco da modificare e fare clic su Avanti.

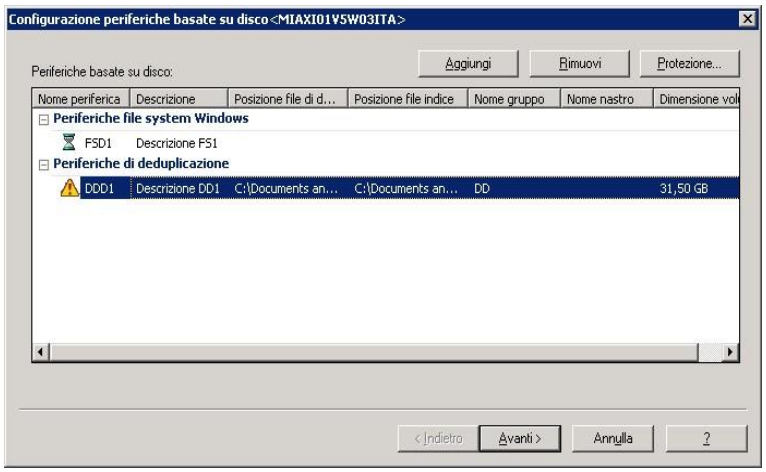
   Viene visualizzata la schermata Configurazione periferiche basate su disco.

4. Dal ramo appropriato della struttura fare clic sulla periferica da modificare per selezionarla.

   Per le Periferiche file system è possibile modificare il Nome periferica, la Descrizione o la Posizione file di dati.

   Per le Periferiche di deduplicazione è possibile modificare il Nome periferica, la Descrizione o la Posizione file di dati/file indice.

   Nota: da questa schermata non è possibile modificare i nomi di gruppo e nastro. Utilizzare Configurazione gruppo periferiche per modificare il nome del gruppo.



5. Specificare nuove impostazioni di protezione. Se sono state modificate le posizioni remote per Posizione file di dati e Posizione file indice, fare clic su Protezione e indicare il nome utente, il dominio e la password richiesti. Digitare nuovamente la password per confermarla.

6. Fare clic su Avanti.

7. Al termine della modifica delle periferiche, fare clic su Esci per chiudere la Configurazione periferiche.

Configura gruppi periferiche

Configurazione gruppo è un'utilità che consente di creare, rinominare ed eliminare gruppi, assegnare o rimuovere periferiche da gruppi e impostare le proprietà dei gruppi, ad esempio quelle necessarie per i processi di gestione temporanea o di deduplicazione.

Nella procedura guidata Configurazione gruppo periferiche sono disponibili due opzioni:

- Configura gruppi: (a pagina 399) utilizzare questa opzione per creare, rinominare o eliminare gruppi o per assegnare o rimuovere periferiche dai gruppi.
- Configura gruppi basati su disco: (a pagina 402) utilizzare questa opzione per impostare le proprietà per i gruppi di deduplicazione o di gestione temporanea.

Configura gruppi

L'opzione Configura gruppi della procedura guidata Configurazione gruppo periferiche consente di creare, rinominare ed eliminare gruppi nonché assegnare o rimuovere periferiche dai gruppi.

Una volta create, le periferiche basate su disco vengono aggiunte automaticamente ai gruppi. Tuttavia, quando è necessario riassegnare le periferiche, ad esempio per gestire o sostituire componenti hardware, è possibile aggiungere un nuovo gruppo vuoto e assegnare periferiche a questo in un secondo momento o scambiarle tra i gruppi esistenti.

Aggiunta di un nuovo gruppo vuoto di periferiche basate su disco

È possibile creare un nuovo gruppo normale e assegnare a questo una periferica basata su disco, in modo da convertirlo in un gruppo di periferiche di deduplicazione o di periferiche file system in modo appropriato. Se una periferica esistente è occupata o danneggiata, ma il gruppo è stato specificato in vari processi di backup, è possibile rimuovere la periferica da un determinato gruppo e inserirne una nuova al suo posto.

Nota: è possibile assegnare a un gruppo più periferiche file system, ma una sola periferica di deduplicazione.

Per aggiungere un nuovo gruppo vuoto

1. Dalla Console di gestione di CA ARCserve Backup avviare Configurazione gruppo periferiche.

   Viene visualizzata la Configurazione gruppo di periferiche.

2. Fare clic su Avanti.

3. Nella pagina di accesso, fornire le credenziali e fare clic su Avanti.

4. Nella finestra di dialogo Opzioni:
   a. selezionare il server da configurare,
   b. scegliere Configura gruppi,
   c. fare clic su Avanti.
5. Fare clic su Nuovo nella finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Nuovo gruppo.
6. Nella finestra di dialogo Nuovo gruppo,
   a. immettere un nome per il nuovo gruppo,
   b. fare clic su OK.

   Nell'elenco Gruppi vuoti viene visualizzato il nuovo gruppo normale, che non contiene alcuna periferica. È ora possibile assegnare una periferica basata su disco disponibile a questo gruppo.

Assegnazione di periferiche basate su disco a gruppi

È possibile assegnare le periferiche ai gruppi utilizzando Configurazione gruppo periferiche. Se si desidera assegnare una periferica di deduplicazione a un gruppo, tale gruppo deve essere vuoto. È possibile assegnare una sola periferica di deduplicazione a un gruppo.

Se Configurazione gruppo periferiche non è già in esecuzione, avviarlo dalla Console di gestione di CA ARCserve Backup.

Per assegnare periferiche basate su disco ai gruppi

1. In Configurazione gruppo di periferiche, fare clic su un gruppo nell'elenco di gruppo disponibili, visualizzato a sinistra.
2. Nell'elenco Periferiche disponibili visualizzato a destra, fare clic su una periferica per selezionarla.

   Nota: se non vi sono periferiche disponibili tra le quali scegliere, rimuovere una periferica da un altro gruppo oppure eliminare un gruppo di periferiche esistente. Le periferiche nei gruppi eliminati vengono spostati nell'elenco Periferiche disponibili.
3. Fare clic su Assegna.

   La periferica verrà aggiunta al gruppo selezionato.
4. Al termine dell'assegnazione delle periferiche, fare clic su Fine.

5. Fare clic su Esci per uscire dalla schermata di Configurazione gruppo di periferiche.

È possibile convertire un gruppo FSD esistente in un gruppo di deduplicazione rimuovendo le periferiche FSD in esso contenute e aggiungendovi una periferica di deduplicazione. Analogamente, è possibile convertire un gruppo di deduplicazione in un gruppo FSD normale.

Rimozione di periferiche basate su disco dai gruppi

È possibile rimuovere periferiche file system o di deduplicazione dai gruppi per riassegnarle.

Per rimuovere periferiche basate su disco dai gruppi

1. In Configurazione gruppo di periferiche, fare clic su un gruppo nell'elenco di gruppo disponibili, visualizzato a sinistra.
2. Selezionare la periferica all'interno del gruppo per selezionarla.
3. Fare clic su Rimuovi.

   La periferica viene rimossa dal gruppo e quindi aggiunta all'elenco di periferiche disponibili.
4. Al termine della rimozione delle periferiche, fare clic su OK.

È possibile riassegnare le periferiche rimosse ad altri gruppi di periferiche.

Eliminazione di gruppi di periferiche basate su disco

È possibile eliminare gruppi di periferiche file system o di deduplicazione. Le periferiche assegnate ai gruppi eliminati vengono spostate nell'elenco di periferiche disponibili per la riassegnazione.

Per eliminare gruppi di periferiche basate su disco

1. Avviare Configurazione gruppo periferiche.

   Viene visualizzata la Configurazione gruppo di periferiche.
2. Fare clic su Avanti.
3. Nella pagina di accesso, compilare i campi obbligatori e fare clic su Avanti.
4. Nella finestra di dialogo Opzioni selezionare il server da configurare, scegliere Configura gruppi, quindi fare clic su Avanti.
5. Nella finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche, fare clic su un gruppo nell'elenco di gruppo per selezionarlo.
6. Fare clic su Elimina.

   Viene visualizzato un messaggio di conferma.

7. Fare clic su OK per continuare.

   Il gruppo selezionato viene eliminato. La periferica assegnata al gruppo eliminato verrà spostata nell'elenco di periferiche disponibili.

8. Al termine dell'eliminazione dei gruppi, fare clic su Fine.
9. Fare clic su Esci per uscire dalla schermata di Configurazione gruppo di periferiche.
10. Fare clic su Sì per chiudere il messaggio di conferma.

Ridenominazione di gruppi di periferiche basate su disco

È possibile rinominare un gruppo di periferiche file system o di deduplicazione esistente nella finestra di dialogo Configurazione gruppo periferiche.

Per rinominare gruppi di periferiche basate su disco

1. Avviare Configurazione gruppo periferiche.

   Viene visualizzata la Configurazione gruppo di periferiche.

2. Fare clic su Avanti.
3. Nella pagina di accesso, compilare i campi obbligatori e fare clic su Avanti.
4. Nella finestra di dialogo Opzioni selezionare il server da configurare, scegliere Configura gruppi, quindi fare clic su Avanti.
5. Nella finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche, fare clic su un gruppo nell'elenco di gruppo per selezionarlo.
6. Fare clic su Rinomina.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Rinomina gruppo.

7. Da tale schermata specificare un nuovo nome per il gruppo di periferiche.

   Fare clic su OK.

   Il nome verrà modificato e la periferica precedentemente assegnata al gruppo rimane invariata.

Configurazione di gruppi di periferiche basate su disco

Utilizzare l'opzione Configura gruppi basati su disco per impostare le proprietà dei gruppi. È possibile impostare proprietà di gestione temporanea per le Periferiche file system o proprietà di deduplicazione per le Periferiche deduplicazione.

Per impostare le proprietà dei gruppi basati su disco

1. Avviare Configurazione gruppi periferiche e fare clic su Avanti.
2. Specificare il server primario e il tipo di autenticazione, immettere le credenziali di protezione necessarie e fare clic su Avanti.

3. Scegliere l'opzione Configura gruppi basati su disco e fare clic su Avanti.
4. Per i gruppi di periferiche file system, fare clic sull'opzione Attiva gestione temporanea per impostare le proprietà di gestione temporanea. Per i gruppi di periferiche di deduplicazione, impostare le proprietà delle periferiche di deduplicazione.
5. Fare clic su Fine.

Proprietà dei gruppi di periferiche basate su disco

Nell'elenco di gruppi visualizzati, scegliere il gruppo di periferiche basate su disco da configurare, quindi completare i campi elencati di seguito.

A seconda del gruppo selezionato, sono disponibili due tipi di proprietà configurabili:

Proprietà gruppo di deduplicazione

Le opzioni seguenti sono applicabili alle periferiche configurate come periferiche di deduplicazione.

- **Soglia massima**: consente di specificare la quantità massima di spazio su disco utilizzabile da un processo. Quando viene raggiunta la soglia massima, CA ARCserve Backup interrompe il processo.

  Valore predefinito: 80%

  La Soglia massima è rappresentata come percentuale della capacità totale in uso sul disco oppure come numero totale di GB o MB utilizzati.

- **N. max stream**: consente di specificare il numero massimo di stream di dati simultanei inviati alla periferica.

  Valore predefinito: 4

- **Sospendi migrazione dati:** indica a CA ARCserve Backup di interrompere il processo di migrazione dei dati. Quest'azione viene applicata solo ai gruppi di deduplicazione utilizzati nelle operazioni di gestione temporanea.

  Impostazione predefinita: Disattivato

- **Consenti ottimizzazione nella deduplicazione dei backup:** indica a CA ARCserve Backup di esaminare prima i parametri dell'intestazione file. Il processo di identificazione dei limiti naturali e l'esecuzione di calcoli hash viene eseguita solo sui file dei quali sono stati modificati i dettagli dell'intestazione a partire dall'ultimo backup, migliorando notevolmente la velocità effettiva del backup.

  Valore predefinito: Attivato.

  Nota: non è possibile ottimizzare i dati basati su stream, ad esempio MS SQL o Oracle. Se si utilizza l'ottimizzazione, verificare che l'opzione Reimposta bit di archiviazione backup su periferica di deduplicazione nella scheda Operazione in Opzioni globali sia attivata. La mancata reimpostazione dei bit di archiviazione dopo un backup indica che l'ottimizzazione considera tutti i file come modificati, anche se non è stata apportata alcuna modifica. Si consiglia di disattivare l'ottimizzazione in quelle rare situazioni in cui le applicazioni in esecuzione sul computer e in corso di backup reimpostano i bit di archiviazione dei file e gli attributi dei file, come l'ora modificata.

- **Attiva la deduplicazione globale:** consente di eseguire la deduplicazione sulle unità C:\ di diversi computer.

  Nota: CA ARCserve Backup consente di eseguire operazioni di Deduplicazione globale nelle sessioni Oracle RMAN.

- **Richiesta ritardo disco:** consente di recuperare spazio su disco creato dal processo di deduplicazione. Il recupero ritardato del disco riduce il rischio di frammentazione del disco.

- **Richiesta accelerazione disco:** consente di recuperare subito spazio su disco creato dal processo di deduplicazione. Benché il recupero accelerato del disco migliori le prestazioni del recupero disco, può introdurre la frammentazione del disco nella periferica. Questa opzione è abilitata per impostazione predefinita, in modo da migliorare le prestazioni del recupero disco.

Opzioni dei gruppi di periferiche con gestione temporanea

Le opzioni seguenti sono disponibili quando si seleziona l'opzione Attiva gestione temporanea:

- **Soglia massima**: consente di specificare la quantità massima di spazio su disco utilizzabile da un processo. Quando viene raggiunta la soglia massima, CA ARCserve Backup interrompe il processo.

  Valore predefinito: 80%

  La Soglia massima è rappresentata come percentuale della capacità totale in uso sul disco oppure come numero totale di GB o MB utilizzati.

- **Elimina dati quando lo spazio su disco utilizzato supera la soglia massima:** indica a CA ARCserve Backup di eliminare le sessioni meno recenti quando lo spazio su disco utilizzato per il backup supera il valore della soglia massima.

- **Esegui eliminazione alla soglia:** disponibile solo quando l'opzione Elimina dati quando lo spazio su disco utilizzato supera la soglia massima è attivata.

- **N. max stream**: consente di specificare il numero massimo di stream di dati simultanei inviati alla periferica.

  Valore predefinito: 2

- **Attiva SnapLock per questo gruppo:** disponibile solo sulle periferiche che supportano la tecnologia SnapLock, questa opzione impedisce la sovrascrittura o l'eliminazione di dati fino al termine del periodo di conservazione specificato.

- **Sospendi migrazione dati:** indica a CA ARCserve Backup di interrompere il processo di migrazione dei dati. Quest'azione viene applicata solo ai gruppi di deduplicazione utilizzati nelle operazioni di gestione temporanea.

  Valore predefinito: Disattivato.

Ulteriori informazioni:

Deduplicazione globale (a pagina 799)

Gestione periferiche di deduplicazione

Utilizzare Configurazione periferiche per creare periferiche di deduplicazione dati, rimuovere periferiche di deduplicazione esistenti o modificare le proprietà di una periferica esistente. Per creare una periferica di deduplicazione dati su un server remoto, è necessario disporre di un accesso adeguatamente protetto.

Nota: è anche possibile creare periferiche di deduplicazione utilizzando l'opzione Crea periferiche basate su disco di Gestione periferiche.

Protezione delle periferiche di deduplicazione con CA ARCserve Replication

Quando le periferiche di deduplicazione sono installate localmente, i file dei dati di deduplicazione sono esclusi dai processi di CA ARCserve Backup. È possibile proteggere la periferica di deduplicazione stessa utilizzando CA ARCserve Replication.

Con CA ARCserve Replication, è possibile creare uno scenario che replica i percorsi dei file indice e dei file di database per una periferica di deduplicazione. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento Creazione di scenari CA ARCserve Replication per le periferiche di deduplicazione (a pagina 794).

Gestione periferiche

Gestione periferiche fornisce informazioni sulle periferiche di archiviazione collegate al sistema, sui supporti e sullo stato di tali periferiche. Quando si seleziona una periferica di archiviazione o la corrispondente scheda configurata, vengono visualizzate le relative informazioni di riepilogo, ad esempio il fornitore, il nome del modello e la configurazione della scheda.

Se al computer sono collegate più periferiche di archiviazione, è possibile suddividerle in gruppi tramite CA ARCserve Backup. Definire i gruppi di periferiche è fondamentale per la flessibilità e l'efficienza di CA ARCserve Backup.

Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup viene installato con ciascuna periferica di archiviazione assegnata a un proprio gruppo. Se vengono rilevate periferiche identiche (per marca e modello), vengono automaticamente posizionate nello stesso gruppo. È possibile utilizzare Configurazione gruppo di periferiche per eseguire le seguenti operazioni:

- Creare un nuovo gruppo di periferiche.
- Assegnare una periferica a un gruppo (compreso un gruppo RAID).
- Rimuovere una periferica di archiviazione da un gruppo.
- Rinominare o eliminare un gruppo di periferiche.
- Utilizzare un set di nastri RAID.

Attività di manutenzione

Tramite Gestione periferiche è anche possibile effettuare le seguenti operazioni di manutenzione per i supporti:

- Formattazione dei supporti (a pagina 407);
- Cancellazione dei dati (a pagina 409);
- Ritensionamento dei nastri (a pagina 411);
- Compressione dei dati (a pagina 411);
- Rimozione dei supporti (a pagina 412);
- Unità in linea e non in linea (a pagina 413).
- Ricostruzione dei supporti (solo RAID) (a pagina 413);
- Analisi periferiche (solo periferiche di archiviazione USB) (a pagina 414).

Importante: prima di utilizzare queste opzioni, soprattutto quelle di formattazione e cancellazione, assicurarsi di avere selezionato i supporti corretti.

Formattazione di supporti

Sebbene i supporti vuoti vengano formattati automaticamente da CA ARCserve Backup durante il processo di backup, è possibile utilizzare questa opzione per eseguire la formattazione manualmente. La formattazione consente di inserire una nuova etichetta nella parte iniziale del supporto, eliminando tutti i dati già esistenti nel supporto stesso.

Nota: utilizzare questa opzione con cautela. Dopo la formattazione del supporto, i dati ed eventuali sessioni di processo associati al supporto non potranno più essere ripristinati da CA ARCserve Backup.

La formattazione di basso livello, richiesta per la maggior parte dei dischi rigidi e per alcune unità periferiche mini cartridge, non è necessaria per le unità supportate da CA ARCserve Backup.

Per formattare un supporto

1. Fare clic sul pulsante Formatta nella finestra Gestione periferiche.

   Viene aperta la relativa finestra di dialogo. in questa finestra sono visualizzati i dettagli specifici sui supporti negli slot della libreria. Ad esempio i supporti non formattati vengono riportati come <Supporto vuoto> e gli slot riservati per il supporto di pulizia non vengono visualizzati.

   Importante: Le periferiche file system (FSD) che fanno parte di un gruppo di gestione temporanea non possono essere formattate mediante il corrispondente pulsante della barra degli strumenti. Per evitare la formattazione accidentale di un supporto inserito in una periferica FSD prima che sia stata eseguita la migrazione dei dati su un supporto di destinazione finale, il pulsante Formatta della barra degli strumenti della finestra Gestione periferiche è disattivato. Se si desidera formattare un supporto inserito in una periferica FSD, è possibile utilizzare la riga di comando (ca_devmgr) o disattivare l'opzione di gestione temporanea per la periferica FSD selezionata.

2. Selezionare lo slot in cui sono contenuti i supporti da formattare. Assegnare un nome e una data di scadenza al supporto da formattare.

   Nota: quando si assegna un nuovo nome supporto a uno slot, l'icona della spia accanto allo slot diventa verde. gli slot con supporti protetti da scrittura vengono visualizzati in rosso. Non è possibile formattare questi supporti. é necessario specificare un nuovo nome supporto prima di formattare il supporto.

   Se si desidera specificare più supporti, ripetere questo passaggio.

3. Se si desidera utilizzare il supporto in un pool di supporti, selezionare uno slot associato a un'icona verde e l'opzione Usa rotazione. Nell'elenco a discesa Pool di supporti selezionare il pool di supporti in cui si desidera utilizzare il supporto formattato. Nel campo N. di serie è possibile accettare il numero di serie predefinito o specificare un numero di serie definito dall'utente. Se il nome del pool di supporti non è definito e al supporto è stato assegnato un numero di serie sotto forma di codice a barre, il numero di serie non verrà sovrascritto durante la procedura di formattazione.

   Nota: fare clic sul pulsante Applica a tutti per utilizzare tutti i supporti formattati in un pool di supporti e assegnare tutti i supporti allo stesso pool.

4. Assegnare un nome e una data di scadenza al supporto che si desidera formattare. é necessario specificare un nuovo nome supporto prima di formattare il supporto. Per ulteriori informazioni, vedere Scelta delle date di scadenze (a pagina 417).

5. Fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Formatta viene chiusa e viene visualizzato il messaggio seguente:

   "La formattazione cancellerà TUTTI i dati dal supporto. Formattare il supporto?"

6. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - Per iniziare il processo di formattazione, fare clic su OK.

     Il supporto verrà formattato.

   - Per annullare il processo di formattazione, fare clic su Annulla.

     Il supporto non verrà formattato.

Cancella supporto

Utilizzare questa opzione per cancellare tutti i dati contenuti in uno o più supporti. È inoltre possibile eliminare dal database CA ARCserve Backup tutti gli eventuali riferimenti al contenuto dei supporti. Qualora venisse eseguita un'ulteriore formattazione del supporto, resterebbe memorizzata l'intera cronologia fisica, Ovvero i passaggi di lettura e scrittura.

Prima di utilizzare l'opzione di cancellazione assicurarsi di aver selezionato il supporto corretto. I dati cancellati andranno persi. Per la cancellazione del supporto è possibile scegliere tra le seguenti opzioni di cancellazione:

- **Cancellazione rapida:** consente di cancellare i supporti in maniera efficace. Il tempo necessario per eseguire l'operazione è ridotto rispetto a quello necessario per la cancellazione estesa (che può richiedere da minuti a ore), in quanto viene soltanto sovrascritta l'etichetta del supporto. La cronologia del supporto resta disponibile in CA ARCserve Backup a fini informativi.
- **Cancellazione rapida avanzata**: oltre alle operazioni di Cancellazione rapida, consente di cancellare anche i codici a barre e i numeri di serie. Per ulteriori informazioni sulla catalogazione del codice a barre e del numero di serie, consultare l'opzione Monta/smonta.

  Nota: se i supporti cancellati non sono dotati di numero di serie o codice a barre, l'opzione funziona come Cancellazione rapida.

  Non sarà possibile tenere traccia dei supporti cancellati tramite l'opzione Cancellazione rapida avanzata con CA ARCserve Backup e le informazioni come la data di scadenza non saranno più disponibili.

- **Cancellazione estesa:** consente di rimuovere completamente tutti i dati dal supporto. Richiede molto più tempo di una cancellazione rapida, ma il supporto viene svuotato completamente. Per motivi di sicurezza, utilizzare l'opzione Cancellazione estesa se si desidera che i dati sul supporto vengano cancellati completamente.

  L'opzione Cancellazione estesa equivale alla formattazione del disco ottico durante la cancellazione di supporti ottici.

  Nota: il processo di cancellazione estesa richiede più tempo del processo di cancellazione rapida. Ciò risulterà evidente durante la cancellazione di librerie di grandi dimensioni. Adoperare questa opzione con cautela in caso di librerie di grandi dimensioni.

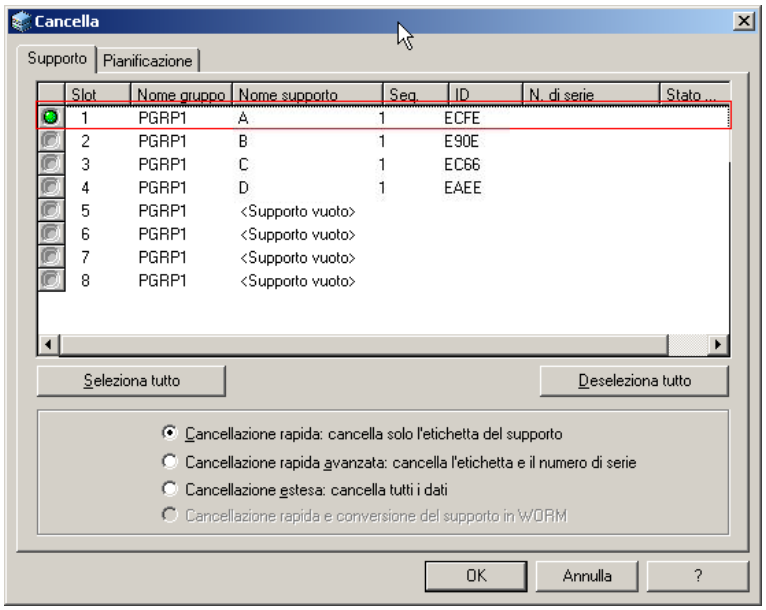
- **Cancellazione rapida e conversione del supporto in WORM:** consente di cancellare rapidamente tutti i dati dal supporto. Il supporto viene inoltre convertito in un WORM (Write Once - Read Many).

  Per utilizzare questa opzione, è necessario che CA ARCserve Backup rilevi un supporto compatibile DLTWORM nella libreria o in un'unità autonoma.

Come cancellare il supporto

1. Fare clic sul pulsante Cancella sulla barra degli strumenti.

   Viene visualizzata la relativa finestra di dialogo.



   Nota: gli slot riservati per la pulizia dei supporti non vengono visualizzati nella finestra di dialogo Cancella.

2. Selezionare gli slot da cancellare. Quando si seleziona un supporto, la relativa icona diventa verde.

   Premere MAIUSC per selezionare più supporti contigui. Premere CTRL per selezionare più supporti non contigui. Per selezionare più supporti contigui, è inoltre possibile fare clic su tale icona e trascinarla.

3. Selezionare un metodo di cancellazione, fare clic su OK e quindi fare clic su OK per confermare.

   Il supporto viene cancellato da CA ARCserve Backup.

Ritensionamento dei nastri

L'opzione Ritensiona consente di verificare il corretto tensionamento dei nastri per evitare errori, inceppamento o guasti. Il ritensionamento del supporto è consigliato se si verificano problemi di scrittura o di lettura.

Nota: questa funzione è disponibile esclusivamente per i nastri con cartucce da 1/4".

Per ritensionare i nastri

1. Inserire il nastro nella periferica di archiviazione.
2. Selezionare il nastro specifico.

   Nel riquadro sinistro di Gestione periferiche espandere la struttura sotto la periferica di archiviazione contenente il nastro.

   Evidenziare quindi il nastro.

   Fare clic su Ritensiona sulla barra degli strumenti.

   Fare clic su OK.

   Viene eseguito il ritensionamento del nastro tramite CA ARCserve Backup.

Compressione dei supporti

CA ARCserve Backup consente di comprimere i dati di backup che sono archiviati sul supporto. Utilizzare l'opzione Compressione solo se la periferica di archiviazione in uso supporta la compressione dei nastri. In caso contrario, la barra degli strumenti Compressione viene disabilitata.

Nota: disattivare l'opzione Compressione solo se si prevede di utilizzare un supporto in un'altra unità che non supporta la compressione. In tal caso, l'unità che non supporta la compressione non è in grado di leggere i dati compressi sul supporto.

Come attivare o disattivare la compressione

1. Aprire Gestione periferiche e individuare la libreria da configurare.
2. Selezionare l'unità periferica nella struttura di Gestione periferiche.

   Se l'unità periferica supporta la compressione, sulla barra degli strumenti di CA ARCserve Backup viene abilitato il pulsante Compressione. Per verificare se la periferica supporta la compressione, selezionarla e scegliere la scheda Dettagli.
3. Fare clic su Compressione sulla barra degli strumenti.
4. Fare clic su OK per impostare la modalità di compressione su Disattivato (se si trova su Attivato) oppure Attivato (se si trova su Disattivato).

Rimozione di supporti

Utilizzare questa opzione per rimuovere i supporti dalle unità di archiviazione della libreria e riportarli ai relativi slot principali, ovvero agli slot ai quali erano stati associati durante l'esecuzione dell'inventario.

Come rimuovere i supporti da tutte le unità di una libreria o da una singola unità

1. Aprire la finestra di dialogo Gestione periferiche.
2. Dalla struttura delle periferiche di Gestione periferiche, effettuare una delle seguenti operazioni.
   - Per rimuovere i supporti da tutte le unità di una libreria, selezionare la libreria desiderata.
   - Per rimuovere i supporti da un'unità singola, selezionare la singola unità.
3. Per rimuovere i supporti, effettuare una delle seguenti operazioni:
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria o lunità e scegliere Rimuovi dal menu di scelta rapida.
   - Fare clic sul pulsante Rimuovi nella barra degli strumenti.
4. Fare clic su OK per confermare.

   Il supporto viene rimosso da CA ARCserve Backup.

Unità in linea e non in linea

In Gestione periferiche è possibile contrassegnare lo stato delle unità libreria come in linea o non in linea facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'unità e scegliendo Non in linea o In linea, a seconda dello stato corrente dell'unità.

Ciò può essere utile per contrassegnare le unità difettose della libreria come non in linea ed evitare che l'unità venga utilizzata da CA ARCserve Backup finché non viene riparata e riacquista lo stato in linea.

Nota: se nell'unità da contrassegnare come in linea o non in linea sono presenti supporti, rimuoverli prima di contrassegnare l'unità come non in linea. CA ARCserve Backup non è in grado di accedere ai supporti presenti nelle unità non in linea.

Per contrassegnare le unità come in linea e non in linea

1. Aprire Gestione periferiche e individuare il server connesso alla libreria contenente l'unità di cui si desidera contrassegnare lo stato come in linea o non in linea.
2. Espandere la libreria, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'unità e selezionare In linea o Non in linea dal menu di scelta rapida.

   Lo stato dell'unità viene modificato in Non in linea o In linea.

   Nota: le unità non in linea vengono visualizzate come disattivate.

Ricrea supporti

CA ARCserve Backup consente di ricostruire un nastro mancante o inutilizzabile contenente dati di backup in un ambiente RAID livello 5. A causa dell'architettura di RAID livello 5 (striping con parità), non è possibile ricostruire più nastri mancanti o inutilizzabili.

Per ricostruire unità nastro RAID

1. Rimuovere il set RAID incompleto tramite l'opzione di rimozione da Gestione periferiche di CA ARCserve Backup (se quando si evidenzia il RAID si sceglie Rimuovi, vengono rimossi tutti i nastri presenti nel RAID).
2. Inserire il nastro da utilizzare per sostituire il nastro mancante delle unità nastro.
3. Scegliere Cancella da Gestione periferiche.

   Il nastro viene cancellato da CA ARCserve Backup.
4. Inserire il set RAID incompleto nelle altre unità nastro e fare clic sul pulsante Ricrea sulla barra degli strumenti.

   Il supporto viene ricostruito da CA ARCserve Backup.

Per ricostruire librerie nastro RAID

1. Se nella libreria non sono presenti nastri vuoti, importarne uno o cancellare un nastro inutilizzato nella libreria.
2. Scegliere il set RAID da ricostruire e fare clic sul pulsante Ricrea nella barra degli strumenti.

   Il supporto viene ricostruito da CA ARCserve Backup.

Analisi periferiche

Utilizzare l'opzione Analisi periferiche per enumerare le periferiche di archiviazione USB connesse direttamente al server CA ARCserve Backup.

Nota: questa opzione è disponibile esclusivamente per le periferiche USB.

Come analizzare una periferica di archiviazione USB con l'opzione Analisi periferiche

1. Aprire Gestione periferiche.
2. Connettere la periferica di archiviazione USB al server CA ARCserve Backup.
3. Selezionare l'icona del controller USB nella struttura di directory della periferica e fare clic su Analisi periferiche nella barra degli strumenti.

   La periferica viene rilevata ed enumerata nella struttura delle directory relativa alle periferiche in Gestione periferiche di CA ARCserve Backup.

Importante: se i driver per la periferica di archiviazione USB non sono compatibili con il servizio Plug and Play (PnP), in CA ARCserve Backup il rilevamento e l'enumerazione della periferica di archiviazione potrebbero non riuscire. Per risolvere questo problema, è necessario configurare la periferica di archiviazione USB interrompendo e riavviando il Modulo nastro.

Come analizzare una periferica di archiviazione USB interrompendo e riavviando il Modulo nastro

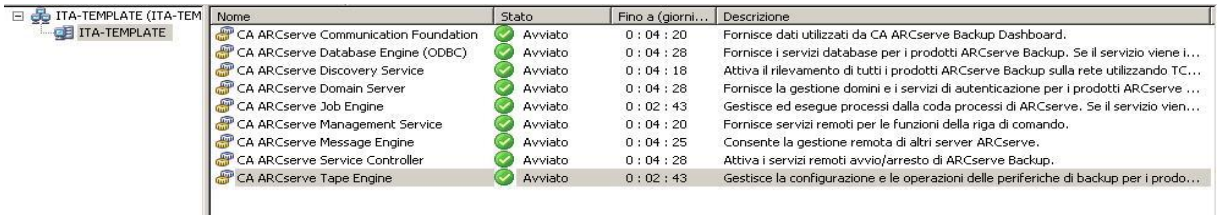
1. Arrestare il Modulo nastro procedendo nel seguente modo:

   a. Dal menu Avvio rapido scegliere Server Admin.

      Verrà visualizzata la finestra Gestione Server Admin.

   b. Individuare e selezionare il server primario nella struttura del server.

      I servizi CA ARCserve Backup verranno visualizzati nel lato destro della finestra, come illustrato di seguito.



   c. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul Modulo nastro CA ARCserve e scegliere Arresta dal menu di scelta rapida.

      Il Modulo nastro verrà arrestato.

   Nota: non chiudere Gestione Server Admin.

2. Connettere la periferica di archiviazione USB direttamente al server CA ARCserve Backup.

3. Riavviare il Modulo nastro procedendo nel seguente modo:

   a. Individuare e selezionare il server primario nella struttura del server.

      I servizi CA ARCserve Backup vengono visualizzati nel lato destro della finestra.

   b. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul Modulo nastro CA ARCserve e scegliere Avvia dal menu di scelta rapida.

      Verrà avviato il modulo Nastro.

   Dopo aver avviato il Modulo nastro, la periferica viene rilevata ed enumerata nella struttura delle directory relativa alle periferiche in Gestione periferiche di CA ARCserve Backup.

Ulteriori informazioni:

Configurazione Periferiche di archiviazione USB (a pagina 439)

Pianificazione dei processi di gestione delle periferiche

Mediante Gestione periferiche è possibile inviare un processo di formattazione o di cancellazione pianificato. Nella finestra di dialogo Formatta o Cancella, selezionare Esegui ora per eseguire e inoltrare immediatamente il comando della periferica oppure Pianifica per inoltrare un comando della periferica alla coda di CA ARCserve Backup ed eseguirlo in un secondo momento. Specificare la data e l'ora di esecuzione del comando della periferica.

Per ulteriori informazioni sull'opzione Esegui ora, consultare la sezione Scheda Coda processi.

Ulteriori informazioni:

Gestione dei processi mediante la scheda Coda processi (a pagina 351)

Funzioni di gestione delle periferiche per librerie

Tramite Gestione periferiche è possibile effettuare le seguenti operazioni di gestione per le librerie:

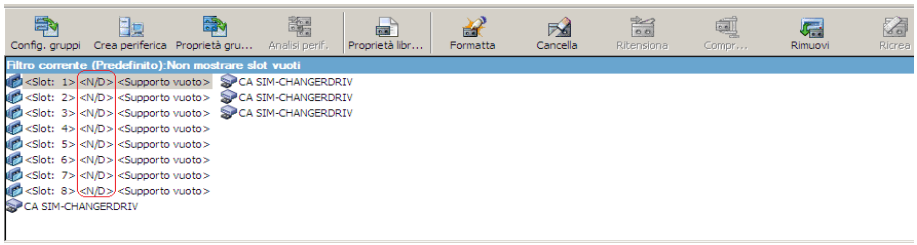
- Inserimento nell'inventario dell'intervallo di slot. (a pagina 419)
- Montare o smontare un caricatore (a pagina 421);
- Importazione ed esportazione di supporti. (a pagina 422)
- Pulisci supporto (a pagina 425).
- Contrassegno delle unità rimovibili come in linea e non in linea. (a pagina 429)
- Configurare gruppi di periferiche rimovibili (a pagina 434).

Creazione di etichette per supporti con codice a barre o numeri di serie in CA ARCserve Backup

La funzione di assegnazione di un'etichetta ai supporti consente alla libreria di riconoscere e distinguere in tempi rapidi i vari supporti. Il riconoscimento tramite codice a barre è una funzione specifica delle librerie. Ciascun supporto è contrassegnato da un'etichetta con codice a barre, che il produttore appone sul lato esterno della cartuccia. Tale etichetta è costituita da una serie predefinita di lettere e numeri, che viene utilizzata come numero di serie del supporto al momento della formattazione del supporto stesso.

Se si seleziona il nome di un pool di supporti ai quali è assegnato un numero di serie o codice a barre, tale numero viene conservato e l'intervallo del pool di supporti viene ignorato.

Nota: se nei supporti non esiste il numero di serie o il codice a barre, in CA ARCserve Backup viene visualizzato N/D (non disponibile) nella descrizione dei supporti in Gestione periferiche, come illustrato nella seguente schermata.



Scelta delle date di scadenza

La data di scadenza indica quanto tempo un supporto resta in funzione. La durata del supporto dipende generalmente dal numero di passaggi. Per passaggio si intende il passare della testina dell'unità di archiviazione su un determinato punto del supporto. Ad esempio, un backup senza verifica equivale a un passaggio, mentre un backup con verifica equivale a due passaggi.

La durata utile dei nastri prevista dai produttori è compresa tra circa 500 e 1500 passaggi. Ciò non significa che il nastro diventa inutilizzabile dopo aver raggiunto il numero massimo di passaggi ma semplicemente che diventa più soggetto ad errori.

Le date di scadenza devono essere scelte in base alle previsioni di utilizzo del nastro. Se si intende utilizzarlo spesso, ad esempio alcune volte alla settimana, è necessario impostare la data di scadenza dopo un anno o anche meno, a partire dal momento della formattazione. Al contrario, se si intende utilizzare il nastro soltanto una volta o due al mese, la data di scadenza può essere impostata su due o tre anni a partire dalla data corrente.

Quando il supporto raggiunge la data scadenza, l'utente viene informato dell'impossibilità di sovrascrivere il supporto scaduto. Per rimediare, è possibile specificare di aggiungere i dati di backup al supporto scaduto procedendo come descritto di seguito.

1. Aprire Gestione backup e fare clic su Opzioni sulla barra degli strumenti.

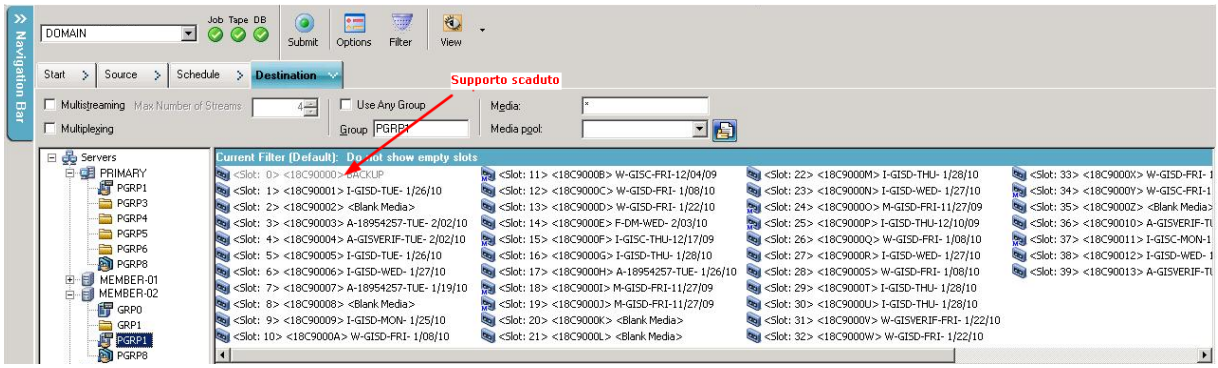
   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni globali.

2. Selezionare la scheda Supporti di backup.

   Nella sezione Supporto primo backup fare clic su Aggiungi, su OK e inoltrare di nuovo il processo.

Come vengono visualizzati i supporti scaduti in Gestione backup

CA ARCserve Backup può rilevare i supporti scaduti. Quando viene rilevato un supporto scaduto, esso viene visualizzato nella scheda Destinazione di Gestione backup, come illustrato nella schermata seguente:



Della data di scadenza per un nuovo supporto

In CA ARCserve Backup i supporti vengono formattati in base alle linee guida riportate di seguito.

- Se il supporto da formattare è nuovo e dunque vuoto, la data di scadenza predefinita è di tre anni dalla data corrente.
- Se il supporto che viene formattato era già stato formattato in precedenza, la data di scadenza visualizzata è quella specificata alla prima formattazione del supporto.

Registrazione dei supporti scaduti in CA ARCserve Backup

In CA ARCserve Backup, nel Registro attività vengono registrati i messaggi relativi ai supporti scaduti o che scadranno entro un determinato numero di giorni.

- Quando con il processo di backup vengono aggiunti dati di backup a un supporto scaduto, viene visualizzato un messaggio di avviso come illustrato di seguito:

  ```
  Il processo viene aggiunto a un supporto scaduto.
  (MEDIA=media_name[S/N:serial_number], ID=media_id, SEQ=sequence_number)
  ```

- Quando per un processo di backup viene scelto un supporto per sovrascrivere o aggiungere i dati di backup, viene verificato il periodo di avviso relativo alla scadenza del supporto e viene visualizzato il messaggio seguente:

  ```
  Il processo utilizza supporti in scadenza tra <n. di giorni>
  (MEDIA=media_name[S/N:serial_number], ID=media_id, SEQ=sequence_number).
  ```

  Dove <n. di giorni> rappresenta un numero specifico di giorni (ad esempio, 3, 5), Media_name rappresenta il nome del supporto (ad esempio, nastro1), Media_id rappresenta l'ID del supporto (ad esempio, 3d3c) e Sequence_number il numero sequenza.

  Nota: questa operazione si applica al primo nastro e al nastro di espansione.

- Il periodo di avviso è 30 giorni per impostazione predefinita. È possibile modificarlo aggiungendo DWORD AlertPeriodForTapeExpiration alla chiave del Registro di sistema seguente per impostare il periodo di avviso (numero di giorni):

  ```
  \\HKEY_LOCAL_MACHINE\ComputerAssociates\CA ARCserve
  Backup\Base\Task\Backup\AlertPeriodForTapeExpiration
  ```

  Nota: questo approccio si applica solo ai supporti nastro. Non è possibile sovrascrivere un supporto scaduto.

Esecuzione dell'inventario slot;

Lopzione Esegui inventario slot controlla gli slot della libreria e legge l'intestazione dei supporti. L'intestazione del supporto viene quindi associata allo slot in cui è stato rilevato il supporto (slot principale). In tal modo, tramite il Modulo nastro è possibile tenere traccia di ogni modifica apportata ai supporti della libreria quale l'aggiunta o la rimozione da un caricatore o lo spostamento su un altro slot.

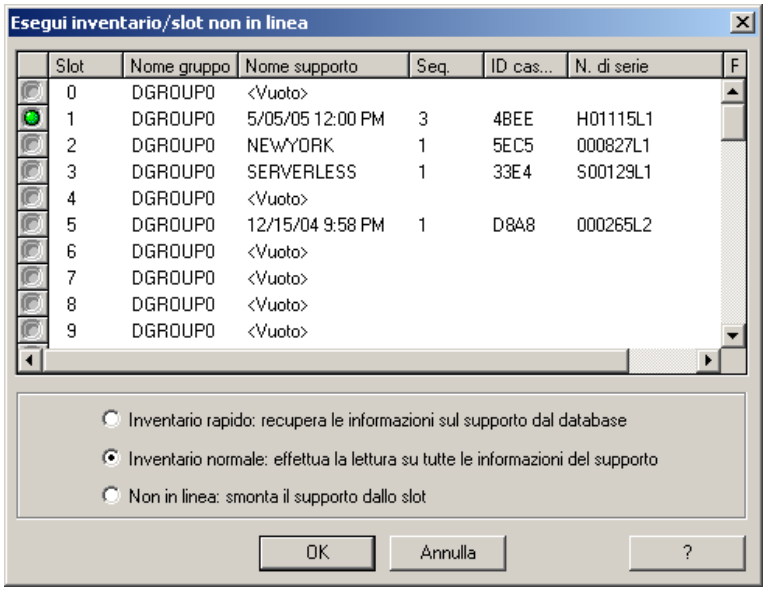
Considerare quanto segue in caso di utilizzo dell'opzione Esegui inventario slot per eseguire l'inventario dei supporti:

- Il codice a barre di cui dispone ciascun supporto caricato nelle periferiche di archiviazione delle librerie deve essere composto da un numero di serie univoco.
- Si consiglia di aggiungere e rimuovere i supporti soltanto durante l'esecuzione di Modulo nastro, in modo che l'inventario degli slot possa essere eseguito immediatamente.
- Per i supporti creati con una versione precedente di ARCserve, con questa versione viene automaticamente creato un nuovo pool di supporti con lo stesso nome assegnato al supporto di cui era stato eseguito l'inventario e utilizzato in un pool di supporti nella versione precedente di ARCserve.

Come eseguire l'inventario degli slot

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su uno slot e scegliere Esegui inventario/slot non in linea dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Esegui inventario/slot non in linea.



2. Selezionare lo slot di cui eseguire l'inventario. Premere MAIUSC per selezionare più supporti contigui. Premere CTRL per selezionare più supporti non contigui. L'icona visualizzata accanto al supporto selezionato diventa verde.

   Nota: per selezionare più supporti contigui, è inoltre possibile fare clic su tale icona e trascinarla.

3. Scegliere un metodo di esecuzione dell'inventario:
   - **Inventario rapido**: il Modulo nastro confronta il numero del codice a barre con il numero di serie del supporto, se la libreria supporta i codici a barre e la relativa opzione è attivata. questo metodo può essere utilizzato solo con l'opzione del codice a barre attivata.
   - **Inventario normale**: il Modulo nastro legge tutte le informazioni contenute nel supporto.

     Nota: questo metodo è denominato anche Inventario manuale.
   - **Non in linea**: consente di smontare gli slot selezionati.
4. Fare clic su OK.

   L'inventario degli slot viene eseguito da CA ARCserve Backup.

Monta/smonta caricatore

Utilizzare questa opzione per montare (caricare) o smontare (rimuovere) un caricatore dalla libreria. Mediante il montaggio di un caricatore viene avviato l'inventario degli slot. Durante lo smontaggio di un caricatore, invece, tutti i supporti vengono posizionati nuovamente negli slot principali e il caricatore viene preparato per la rimozione. Il tempo necessario per eseguire tale processo varia in base al numero di supporti disponibili nel caricatore montato o smontato. Inoltre, il tempo richiesto per il montaggio e lo smontaggio dei caricatori può variare da fornitore a fornitore.

Questa opzione consente di verificare gli slot della libreria e di leggere l'intestazione dei supporti. Quindi, consente di associare l'intestazione dei supporti allo slot nel quale il supporto è stato rilevato (slot principale). In tal modo, tramite il Modulo nastro è possibile tenere traccia di ogni eventuale modifica apportata al supporto della libreria, quali l'aggiunta o la rimozione da un caricatore o lo spostamento su un altro slot.

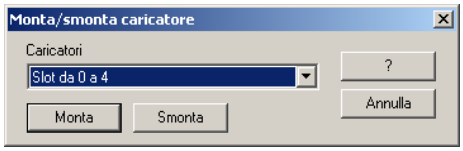
Se si utilizzano i codici a barre, ogni supporto caricato nell'unità di archiviazione delle librerie deve disporre di un numero di serie univoco per il codice a barre. Se sono stati acquistati due supporti con numeri di serie identici, è necessario utilizzare uno dei supporti in una diversa sessione di backup.

Si consiglia di aggiungere e rimuovere i supporti soltanto mentre è in esecuzione il Modulo nastro, in modo da consentire l'esecuzione immediata dell'inventario degli slot.

Per montare e smontare un caricatore

1. Fare clic sul pulsante Monta sulla barra degli strumenti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Monta/Smonta caricatore.



2. Dall'elenco a discesa Caricatori selezionare il caricatore che si desidera montare o smontare.

   Fare clic su uno dei pulsanti seguenti a seconda dell'operazione da effettuare:

   - Monta
   - Smontaggio

   Il caricatore viene montato o smontato da CA ARCserve Backup.

Importazione ed esportazione di supporti

In CA ARCserve Backup è possibile importare supporti e recuperare le relative informazioni dal supporto o dal database. È inoltre possibile importare o esportare più supporti da/a slot di librerie.

Se nella libreria sono presenti mailslot, è possibile spostare i nastri all'interno e all'esterno della libreria. È possibile:

- Importare uno o più supporti dalle mailslot agli slot della libreria;
- Esportare uno o più supporti dagli slot della libreria alle mailslot.

Per limportazione dei supporti, è possibile scegliere uno dei seguenti metodi:

- **Importazione rapida:** in CA ARCserve Backup è possibile importare i supporti e tentare di utilizzare le informazioni del codice a barre per recuperare le informazioni corrispondenti dal database CA ARCserve Backup.

  Nota: Questo metodo può essere utilizzato solo con l'opzione del codice a barre attivata.

- **Importazione normale:** consente di leggere tutte le informazioni sui supporti dai supporti stessi.

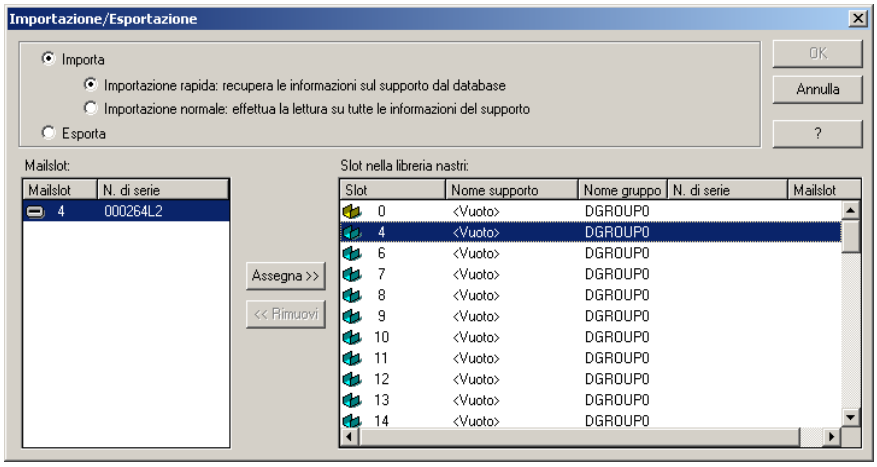
Per importare supporti nelle librerie

1. Aprire Gestione periferiche e individuare la libreria da configurare.

   Selezionare la libreria nella struttura di Gestione periferiche.

2. Fare clic su Importa/Esporta sulla barra degli strumenti.

   *V*errà visualizzata la relativa finestra di dialogo.



3. Fare clic su Importa per visualizzare tutti gli slot vuoti disponibili nella libreria supporti.

   Nota: Se la libreria dispone di un lettore di codici a barre, nel campo N. di serie viene visualizzato il numero del codice a barre del nastro. È possibile utilizzare il campo N. di serie per identificare i nastri nella mailslot specifica.

   Selezionare la mailslot che contiene il supporto da assegnare alla libreria.

   Selezionare lo slot vuoto sul quale si desidera importare il supporto e fare clic su Assegna.

   Il supporto viene importato da CA ARCserve Backup nella libreria.

   Nota: la pratica migliore consiste nell'importare nastri di pulizia negli slot scelti come slot di pulizia o impostare il codice a barre come prefisso del nastro di pulizia. È possibile eseguire l'operazione dalla finestra Proprietà libreria di Gestione periferiche. Se l'importazione viene eseguita in uno slot diverso, è possibile che vengano segnalati errori relativi al mancato riconoscimento del supporto.

4. Ripetere il passaggio precedente per ciascun supporto da importare.

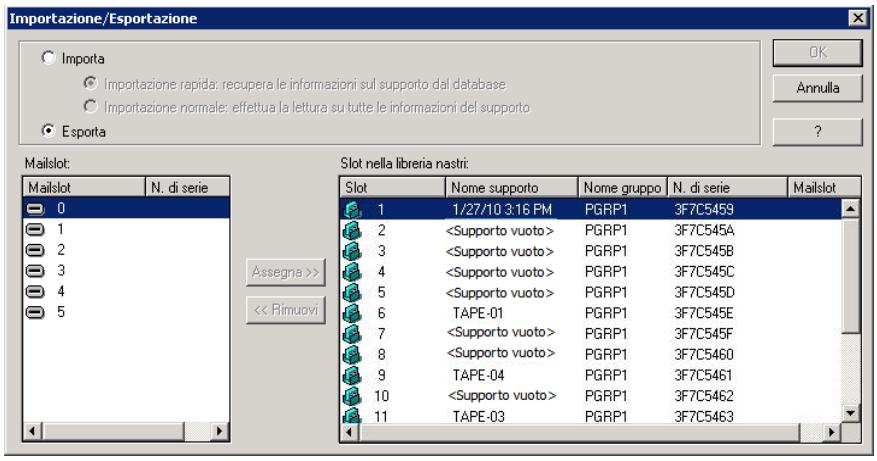
5. Scegliere un metodo dimportazione e fare clic su OK.

   Il supporto viene importato nella libreria.

Per esportare supporti dalle librerie

1. Aprire Gestione periferiche e individuare la libreria da configurare.
2. Selezionare la libreria nella struttura di Gestione periferiche.
3. Fare clic su Importa/Esporta sulla barra degli strumenti.

   *V*errà visualizzata la relativa finestra di dialogo.



4. Selezionare l'opzione Esporta per visualizzare tutti gli slot occupati in una libreria.

   Evidenziare il supporto da esportare.

   Selezionare la mailslot in cui eseguire l'esportazione e scegliere Assegna.

   Il supporto viene esportato dalla libreria.
5. Ripetere il passaggio precedente per ciascun supporto da esportare.
6. Fare clic su OK.

   Il supporto viene esportato dalla libreria.

Pulisci supporto

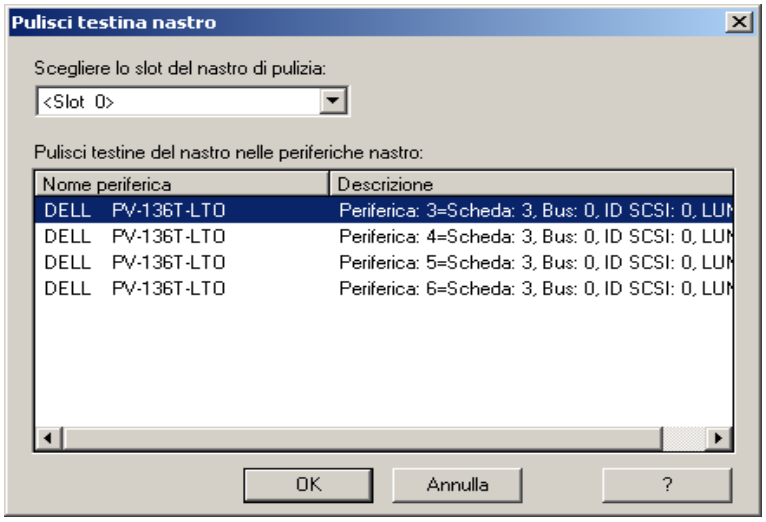
Utilizzare questa opzione per pulire le testine nastro di qualsiasi unità della libreria.

Nota: per utilizzare questa opzione è necessario che nella libreria sia configurato almeno un nastro di pulizia.

Per pulire i supporti (testine nastro)

1. Fare clic sul pulsante Pulisci sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Pulisci testina nastro.



   Nota: le unità non in linea non vengono visualizzate negli elenchi Nome periferica e Descrizione.

2. Nell'elenco a discesa Scegliere lo slot del nastro di pulizia selezionare lo slot di pulizia da utilizzare.

   Nell'elenco Pulisci testine del nastro nelle periferiche nastro, selezionare l'unità di cui si desidera pulire le testine.

   Fare clic su OK.

   Le testine del nastro vengono pulite da CA ARCserve Backup.

Ulteriori informazioni:

Configurazione delle librerie (a pagina 383)

Configurazione degli slot di pulizia

In questa sezione viene descritto come configurare più slot di pulizia.

Se la libreria lo supporta, è possibile specificare più slot di pulizia mediante CA ARCserve Backup. È possibile designare uno slot in base alle opzioni seguenti:

- **Numero slot di pulizia**: consente di designare specifici slot quali slot di pulizia. È possibile specificare più slot anche non consecutivi.
- **Prefisso del codice a barre**: consente di designare slot in base a un prefisso del codice a barre.

  Esempio 1: se il numero del codice a barre del nastro di pulizia è CLN123, specificare "CLN*" come prefisso del codice a barre.

  Esempio 2: se si utilizzano più nastri di pulizia i cui codici a barre iniziano con ABC, specificare "ABC*" come prefisso del codice a barre.

Ulteriori informazioni:

Aggiunta di slot di pulizia in base al numero dello slot (a pagina 426)
Rimozione degli slot di pulizia in base al numero dello slot (a pagina 427)
Configurazione di slot di pulizia in base al prefisso del codice a barre (a pagina 427)

Aggiunta di slot di pulizia in base al numero dello slot

CA ARCserve Backup permette di aggiungere slot di pulizia in base al numero di slot.

Come aggiungere slot di pulizia in base al numero dello slot

1. Aprire Gestione periferiche e individuare la libreria da configurare.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria e scegliere Proprietà libreria dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà libreria.
3. Selezionare la scheda Pulitura.

   Vengono visualizzate le opzioni di pulitura.
4. Selezionare l'opzione Pulisci per slot.

   Dall'elenco Slot disponibili selezionare lo slot che si desidera designare come slot di pulizia e fare clic sul pulsante Aggiungi.

   Lo slot disponibile viene aggiunto all'elenco Slot di pulizia.
5. Ripetere il passaggio precedente per aggiungere altri slot di pulizia.
6. Fare clic su OK.

   L'aggiunta di slot di pulizia in base al numero dello slot è completata.

Ulteriori informazioni:

Configurazione degli slot di pulizia (a pagina 426)

Rimozione degli slot di pulizia in base al numero dello slot

CA ARCserve Backup permette di rimuovere slot di pulizia in base al numero di slot.

Come rimuovere slot di pulizia in base al numero dello slot

1. Aprire Gestione periferiche e individuare la libreria da configurare.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria e scegliere Proprietà libreria dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà libreria.
3. Selezionare la scheda Pulitura.

   Vengono visualizzate le opzioni di pulitura.
4. Selezionare l'opzione Pulisci per slot.

   Dall'elenco Slot disponibili, selezionare lo slot da rimuovere.

   Fare clic sul pulsante Rimuovi per escludere lo slot dagli slot di pulizia.

   Lo slot disponibile viene rimosso dall'elenco Slot di pulizia.
5. Ripetere il passaggio precedente per configurare altri slot di pulizia.
6. Fare clic su OK.

   Gli slot di pulizia vengono rimossi in base ai relativi numeri di slot.

Ulteriori informazioni:

Configurazione degli slot di pulizia (a pagina 426)

Configurazione di slot di pulizia in base al prefisso del codice a barre

L'opzione Pulisci per codice a barre consente di specificare gli slot di pulizia per la libreria in base ad un determinato codice a barre o una gamma di codici a barre che utilizzano un prefisso e un carattere jolly.

Come configurare slot di pulizia in base al prefisso del codice a barre

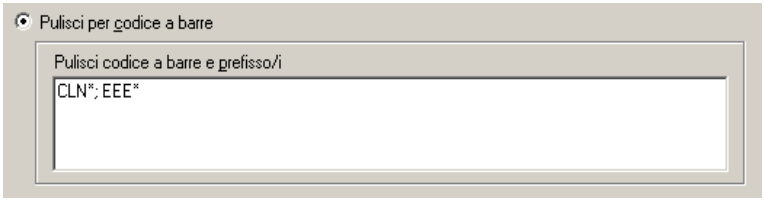
1. Aprire Gestione periferiche e individuare la libreria da configurare.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria e scegliere Proprietà libreria dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà libreria.
3. Selezionare la scheda Pulitura.

   Vengono visualizzate le opzioni di pulitura.

4. Selezionare l'opzione Pulisci per codice a barre.

   Inserire i prefissi dei codici a barre nel campo Pulisci codice a barre e prefisso/i come mostrato di seguito:



   Nota: l'asterisco è un carattere jolly.

   Fare clic su OK.

   Gli slot di pulizia sono impostati in base al rispettivo prefisso del codice a barre.

Esempi: Pulisci codice a barre e prefisso/i

Il codice a barre del nastro di pulizia è CLN123. Nel campo Pulisci codice a barre e prefisso/i, inserire CLN123.

Nella libreria sono presenti vari nastri di pulizia. Il prefisso del codice a barre per i nastri di pulizia è ABC. Nel campo Pulisci codice a barre e prefisso/i, specificare ABC*.

Nella libreria sono presenti vari nastri di pulizia. I prefissi dei codici a barre dei nastri di pulizia sono ABC, CLN1 e MX. Nel campo Pulisci codice a barre e prefisso/i, specificare ABC*, CLN1*, MX*.

Ulteriori informazioni:

Configurazione degli slot di pulizia (a pagina 426)

Unità rimovibili in linea e non in linea

In CA ARCserve Backup le unità rimovibili connesse tramite Universal Serial Bus (USB) o Serial Advanced Technology Attachment (SAB) a un server CA ARCserve Backup primario o membro vengono rilevate automaticamente. Prima che sia possibile eseguire i backup dei dati su un'unità rimovibile, è necessario eseguire la configurazione una tantum e quindi portare in linea l'unità rimovibile.

Dopo aver eseguito la configurazione, è possibile specificare le unità rimovibili come in linea o non in linea da Gestione periferiche facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'unità e scegliendo In linea o Non in linea, a seconda dello stato corrente dell'unità, dal menu di scelta rapida.

Nota: se nell'unità da contrassegnare come in linea o non in linea sono presenti supporti, rimuoverli prima di contrassegnare l'unità come non in linea. CA ARCserve Backup non è in grado di accedere ai supporti interni a un'unità che è non in linea.

In CA ARCserve Backup le unità rimovibili connesse tramite USB o SATA a un server CA ARCserve Backup primario o membro vengono rilevate automaticamente. Prima che sia possibile eseguire i backup dei dati su un'unità rimovibile, è necessario configurare l'unità e quindi portarla in linea.

Come specificare un'unità rimovibile come in linea

1. Assicurarsi che l'unità rimovibile sia connessa a un server primario o a un server membro CA ARCserve Backup.
2. Aprire la finestra di dialogo Gestione periferiche ed espandere l'oggetto Server.

   Sfogliare e selezionare il server cui l'unità rimovibile è connessa.

   Viene proposto un elenco di periferiche collegate al server selezionato.
3. Dall'elenco delle periferiche collegate al server, selezionare e fare clic con il pulsante destro del mouse sull'unità rimovibile che si desidera portare in linea.

   Scegliere **In linea** dal menu di scelta rapida.

   In CA ARCserve Backup viene chiesto di confermare la configurazione della periferica.

   Nota: questo messaggio viene visualizzato solo la prima volta che si porta in linea l'unità rimovibile.
4. Fare clic su OK.

   In CA ARCserve Backup viene chiesto di confermare che si desidera portare in linea la periferica.
5. Fare clic su OK.

   L'unità rimovibile è ora configurata e in linea.

Utilizzare l'opzione **Non in linea** quando si desidera eseguire interventi di manutenzione e di riparazione o scollegare l'unità dall'ambiente di CA ARCserve Backup. Ad esempio:

- Non si desidera utilizzare l'unità rimovibile per un periodo di tempo e non si desidera sovrascrivere i supporti nell'unità.
- Si desidera scollegare l'unità rimovibile dal server CA ARCserve Backup in modo che sia possibile sostituirla con una identica, o rimuoverla completamente dall'ambiente CA ARCserve Backup.

Importante: quando l'unità rimovibile è non in linea, i processi associati potrebbero non riuscire.

Come specificare un'unità rimovibile come non in linea

1. Aprire la finestra di dialogo Gestione periferiche ed espandere l'oggetto Server.

   Sfogliare e selezionare il server cui l'unità rimovibile è connessa.

   Viene proposto un elenco di periferiche collegate al server selezionato.

2. Dall'elenco delle periferiche collegate al server, selezionare e fare clic con il pulsante destro del mouse sull'unità rimovibile che si desidera porre non in linea.

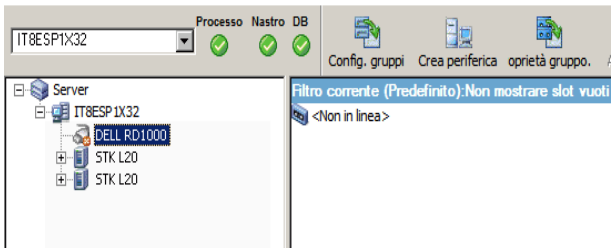
   Scegliere **Non in linea** dal menu di scelta rapida.

   In CA ARCserve Backup viene chiesto di confermare che si desidera portare non in linea l'unità rimovibile.

3. Fare clic su OK.

   L'unità rimovibile è ora non in linea nella finestra Gestione periferiche.

Nota: dopo aver contrassegnato l'unità rimovibile come non in linea, nella finestra Gestione periferiche viene visualizzato *<non in linea>*, come illustrato di seguito:



Sostituzione di periferiche

In alcuni casi potrebbe essere necessario riparare o sostituire una periferica connessa direttamente al server CA ARCserve Backup, quale una libreria a unità singola, un'unità nastro, un CD-ROM e così via.

Quando si sostituisce una periferica, in CA ARCserve Backup possono verificarsi le seguenti situazioni:

- Se si avvia il Modulo nastro di CA ARCserve Backup dopo aver sostituito la periferica con una periferica **diversa** da quella originale, la periferica viene considerata nuova e viene creato un nuovo gruppo di periferiche. Poiché la periferica di ricambio non è associata al gruppo di periferiche originale, i processi associati a questo non saranno eseguiti.

  Per risolvere il problema, è necessario riconfigurare i processi associati al gruppo di periferiche originale e inoltrarli di nuovo.

- Se si avvia il Modulo nastro di CA ARCserve Backup dopo aver sostituito la periferica con una **identica** a quella originale, la nuova periferica viene assegnata al gruppo della periferica originale.

  In tal modo tutti i processi associati al gruppo di periferiche originale vengono eseguiti.

  Limitazioni:

  - La periferica con cui viene effettuata la sostituzione deve essere dello stesso produttore della periferica originale.
  - La periferica con cui viene effettuata la sostituzione deve essere dello stesso tipo di quella originale (ad esempio, libreria a unità singola, unità nastro e così via).
  - La periferica con cui viene effettuata la sostituzione deve essere collegata alla stessa scheda e allo stesso canale della periferica originale.
  - La periferica originale non deve essere assegnata a un gruppo di periferiche RAID.
  - Il server CA ARCserve Backup cui è connessa la periferica originale non deve essere membro di un dominio SAN.

Configurazione delle librerie per funzionare come VTL

La velocità di lettura migliora quando si configura una libreria per funzionare come libreria nastro virtuale (VTL). Questa funzionalità consente a CA ARCserve Backup di ottimizzare l'efficienza dell'unità e le prestazioni complessive del backup e della migrazione di dati della VTL.

Importante: Non è consigliabile configurare una libreria fisica per funzionare come VTL. Le prestazioni relative al backup e alla migrazione dei dati della libreria possono essere influenzate negativamente quando è configurata per funzionare come VTL.

Operazioni preliminari

Prima di configurare una libreria come VTL, assicurarsi che vengano completate le operazioni preliminari seguenti:

- Assicurarsi che l'opzione Tape Library sia consentita dalla licenza.
- Assicurarsi che le VTL siano configurate correttamente mediante Configurazione periferiche.
- Assicurarsi che la VTLs venga rilevata in CA ARCserve Backup.

Per configurare le librerie come VTL

1. Nel menu Amministrazione nella barra di spostamento della pagina principale, selezionare Periferica.

   Viene visualizzata la finestra di Gestione periferiche.

2. Nella struttura delle directory Server, individuare la VTL.

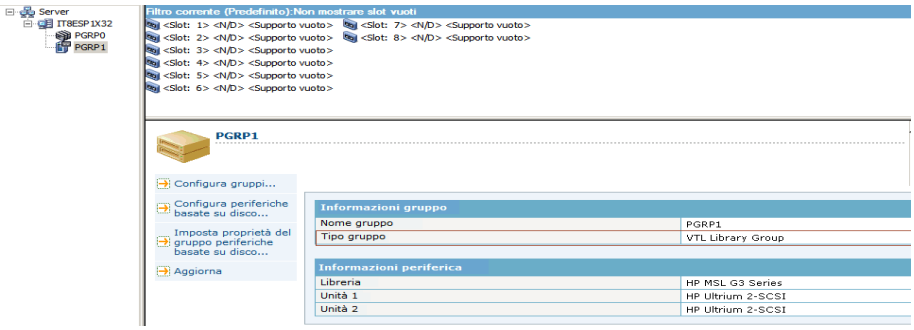
   Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla VTL e scegliere Proprietà libreria dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà libreria.

3. Selezionare la scheda Generale.

   Nella sezione VTL (Virtual Tape Library), assicurarsi che la libreria sia rappresentata da una casella di controllo VTL e fare clic su OK. CA ARCserve Backup ignora la data di scadenza dei supporti quando si seleziona questa opzione.

   La libreria è identificata come VTL in Gestione backup nella scheda Destinazione, come illustrato nella schermata seguente:



   Nota: se non si intende identificare la libreria come VTL, ripetere i passi precedenti e deselezionare la casella di controllo La libreria è una VTL.

Spostamento dei supporti

Quando un supporto viene inserito o rimosso dallo slot di un caricatore, è necessario eseguire l'inventario di tale slot o montare nuovamente il caricatore.

Importante: se i supporti vengono inseriti manualmente in una libreria, inserirli sempre negli slot, mai nelle unità libreria.

Configurazione di un gruppo di periferiche mediante Gestione periferiche

In CA ARCserve Backup è possibile suddividere in gruppi gli slot disponibili nella libreria. Il raggruppamento degli slot consente di eseguire diversi tipi di processi contemporaneamente. Inoltre, se in un gruppo sono disponibili più slot, è possibile eseguire automaticamente l'espansione del supporto nel gruppo.

Per impostazione predefinita, al primo avvio del Modulo nastro, tutti gli slot delle singole librerie collegate al computer vengono assegnati automaticamente a tale gruppo.

Dopo aver avviato CA ARCserve Backup, è possibile utilizzare Gestione periferiche per:

- Creare nuovi gruppi (a pagina 435);
- Assegnare gli slot ai gruppi (a pagina 436);
- Rimuovere gli slot dai gruppi (a pagina 437);
- Eliminare gruppi (a pagina 438);
- Rinominare gruppi (a pagina 438).

Esempio di configurazione delle librerie tramite Gestione periferiche

Ad esempio, se sono state collegate due librerie al computer, si disporrà di due gruppi: tutti gli slot nella prima libreria verranno assegnati a GROUP0, mentre tutti gli slot nella seconda libreria verranno assegnati a GROUP1. È possibile conservare i nomi di questi gruppi oppure formare nuovi gruppi e rinominarli. Inoltre, poiché ciascuno slot disponibile in una libreria è visualizzato come un'unità di archiviazione virtuale, è possibile formare un gruppo distinto per ogni singolo slot.

Creazione di un nuovo gruppo di librerie

Per creare un gruppo di librerie, visualizzare la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche. Di seguito sono elencati metodi utilizzabili per visualizzare la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche.

- Da Gestione periferiche, fare clic sul menu Periferica e scegliere Configura gruppi.
- Dalla finestra Gestione periferiche o dalla scheda Gestione temporanea della finestra Gestione backup fare clic sull'opzione Configura gruppi nel riquadro di anteprima delle proprietà delle periferiche, come illustrato nell'esempio seguente.

Nota: per accedere alla finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche con una procedura guidata, scegliere Configurazione gruppo di periferiche dal menu Configurazione di qualsiasi finestra Gestione.

Per creare un nuovo gruppo di librerie

1. Da Gestione periferiche, fare clic sul menu Periferica e scegliere Configura gruppi.

   Verrà visualizzata la relativa finestra di dialogo. in cui sono elencati i gruppi esistenti e gli slot assegnati a ciascun gruppo. Se uno slot è stato riservato per la pulizia del supporto, non è possibile assegnarlo a un gruppo e non viene visualizzato in questa finestra di dialogo.

2. Fare clic su Nuovo.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Nuovo gruppo.

3. Immettere un nome per la nuova libreria e fare clic su OK.

   Il nuovo gruppo di librerie verrà visualizzato nel campo Gruppi. È quindi possibile iniziare ad assegnare gli slot a questo gruppo.

Assegnazione degli slot a un gruppo di librerie

CA ARCserve Backup consente di assegnare specifici slot a un gruppo di librerie.

Come assegnare slot a un gruppo di librerie

1. Dal menu Amministrazione sulla barra di spostamento nella Console di gestione di CA ARCserve Backup selezionare Configurazione gruppo di periferiche.

   Verrà visualizzata la finestra iniziale di Configurazione gruppo di periferiche.

2. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Pagina di accesso.

3. Completare i campi obbligatori della finestra di dialogo Pagina di accesso, quindi selezionare Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni.

4. Selezionare il server che si desidera configurare, fare clic sull'opzione Configura gruppi, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la relativa finestra di dialogo. Le periferiche libreria con i corrispondenti slot (disponibili per l'assegnazione) vengono visualizzati nell'elenco Periferiche disponibili.

5. Nell’elenco Periferiche disponibili, selezionare tutti gli slot da assegnare a un gruppo. È possibile selezionare uno slot disponibile per volta o selezionare la libreria per assegnare a un gruppo tutti i suoi slot disponibili.

6. Nell'elenco Gruppi selezionare il gruppo al quale si desidera assegnare lo slot.
7. Fare clic su Assegna.

   Lo slot viene rimosso dall'elenco Periferiche disponibili di CA ARCserve Backup e trasferito nell'elenco Gruppi, sotto il nome del gruppo al quale è stato assegnato.
8. Per assegnare più slot ai gruppi ripetere i passaggi 5, 3 e 7.

   Nota: se non sono disponibili slot, è possibile rimuoverli dal gruppo cui sono attualmente assegnati e renderli disponibili per altri gruppi. Allo scopo, selezionare nell'elenco Gruppi lo slot da rendere disponibile ad altri gruppi e fare clic sul pulsante Rimuovi. Lo slot diviene disponibile per altri gruppi. È ora possibile eseguire i passaggi da 5 a 7 per assegnare lo slot a un gruppo differente.
9. Fare clic su Fine e quindi su Esci per chiudere Configurazione gruppo periferiche.

   Gli slot vengono assegnati ai gruppi di librerie.

Rimozione di slot da un gruppo di librerie

CA ARCserve Backup consente di rimuovere (annullare l'assegnazione) specifici slot da un gruppo di librerie.

Come rimuovere slot da un gruppo di librerie

1. Da Gestione periferiche, fare clic sul menu Periferica e scegliere Configura gruppi.

   Verrà visualizzata la relativa finestra di dialogo.
2. Evidenziare lo slot da rimuovere. Gli slot sono elencati nell'elenco Gruppi, sotto il nome del gruppo al quale sono stati assegnati.
3. Fare clic su Rimuovi.

   Lo slot viene rimosso dal gruppo al quale era stato assegnato nell'elenco Gruppi e collocato nell'elenco delle periferiche disponibili.
4. Per rimuovere più slot dai gruppi, ripetere i passaggi 2 e 3.
5. Fare clic su OK.

   Gli slot vengono rimossi dai gruppi di librerie.

Eliminazione di un gruppo di librerie

Se un determinato gruppo di librerie non è più necessario, è possibile rimuoverlo da CA ARCserve Backup.

Come eliminare un gruppo di librerie

1. Dalla finestra di dialogo Gestione periferiche, fare clic su Configura gruppi nellelenco delle funzioni o sul pulsante Gruppi nella barra degli strumenti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche.

2. Selezionare il gruppo da eliminare.

3. Fare clic su Elimina, quindi su OK per confermare.

   Il gruppo viene rimosso dall'elenco Gruppi. Tutti gli slot che erano stati assegnati al gruppo vengono collocati nell'elenco delle periferiche disponibili.

Ridenominazione di un gruppo di librerie

CA ARCserve Backup consente di rinominare specifici gruppi di librerie.

Come rinominare un gruppo di librerie

1. Dalla finestra di dialogo Gestione periferiche, fare clic su Configura gruppi nellelenco delle funzioni o sul pulsante Gruppi nella barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la relativa finestra di dialogo.

2. Selezionare il gruppo da rinominare e fare clic su Rinomina.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Rinomina gruppo.

3. Specificare un nuovo nome per il gruppo e fare clic su OK.

   Il nuovo nome del gruppo verrà visualizzato nell'elenco Gruppi.

Periferiche di archiviazione USB

CA ARCserve Backup può rilevare i seguenti tipi di periferiche di archiviazione USB connesse al server CA ARCserve Backup:

- Unità nastro;
- Caricatori supporti;
- Unità rimovibili USB.

Dopo aver effettuato la connessione delle periferiche di archiviazione USB al server CA ARCserve Backup, è possibile utilizzarle per tutte le operazioni di backup e di ripristino.

Nota: se le periferiche USB vengono disconnesse dal server CA ARCserve Backup e il Modulo nastro non viene riavviato dopo la disconnessione, è possibile assegnare manualmente le periferiche disconnesse a nuovi gruppi. Le assegnazioni verranno attivate dopo la riconnessione delle periferiche al server e dopo aver riavviato il modulo nastro. Se si riavvia il Modulo nastro dopo aver disconnesso le periferiche USB dal server CA ARCserve Backup, non è possibile assegnare manualmente le periferiche disconnesse a nuovi gruppi.

Configurazione Periferiche di archiviazione USB

Utilizzare l'opzione Analisi periferiche per rilevare ed enumerare le periferiche di archiviazione USB in CA ARCserve Backup. Per avviare l'opzione Analisi periferiche, fare clic su Analisi periferiche nella barra degli strumenti di Gestione periferiche.

Importante: i driver per la periferica di archiviazione USB devono essere installati sul server CA ARCserve Backup perché sia possibile rilevare le periferiche e comunicare con esse.

Nota: per ulteriori informazioni sulle periferiche di archiviazione USB, consultare la sezione Opzione Analisi periferiche.

Ulteriori informazioni:

Analisi periferiche (a pagina 414)

Prerequisiti per il backup su unità rimovibili

Prima di poter eseguire il backup su unità rimovibili, è necessario verificare quanto segue.

- Assicurarsi che i supporti siano formattati in file system NTFS o FAT32.

  Nota: se è necessario formattare o riformattare i supporti, consultare la documentazione del produttore per linee guida sulla formattazione, o utilizzare un'applicazione di Windows per formattare i supporti.

- Collegare l'unità rimovibile a un server primario o a un server membro di un dominio CA ARCserve Backup.
- Impostare lo stato dell'unità rimovibile come in linea.

Formattazione di un supporto rimovibile

Quando l'unità è stata rilevata da CA ARCserve Backup, è necessario formattare il supporto di archiviazione rimovibile come supporto di archiviazione CA ARCserve Backup. Nell'interfaccia utente grafica di CA ARCserve Backup, il supporto rimovibile viene rappresentato come se fosse un supporto nastro. Non si tratta di un errore. In CA ARCserve Backup i supporti rimovibili vengono considerati come supporti nastro.

Nota: molti produttori forniscono supporti preformattati che devono essere formattati manualmente prima dell'utilizzo. Per ulteriori informazioni sulla formattazione dei supporti per l'unità in uso, consultare la documentazione fornita dal produttore.

Come formattare un supporto rimovibile

1. Aprire la finestra di dialogo Gestione periferiche ed espandere l'oggetto Server.
2. Individuare il server al quale è collegata l'unità rimovibile.
3. Selezionare e fare clic con il pulsante destro del mouse sull'unità.
4. Scegliere Formatta i supporti dal menu di scelta rapida.

   Il supporto verrà formattato.

Configurazione di gruppi di periferiche rimovibili

I gruppi di periferiche rimovibili vengono configurati tramite la funzione Gestione periferiche. Questa funzione consente di eseguire le attività riportate di seguito.

- Creare o eliminare gruppi di periferiche rimovibili.
- Rinominare gruppi di periferiche rimovibili.
- Assegnare o rimuovere singole periferiche da un gruppo di periferiche.

  Nota: non è possibile assegnare un'unità rimovibile a un gruppo di unità di supporti. Per dispositivi rimovibili è necessario creare un nuovo gruppo specifico.

Filtro di librerie

CA ARCserve Backup consente di utilizzare i filtri per configurare Gestione periferiche in modo da visualizzare solo le informazioni necessarie, rendere più agevole la gestione dei dati e incrementare le prestazioni dell'applicazione.

Come filtrare le librerie

1. Aprire la finestra Gestione periferiche e selezionare Preferenze dal menu Visualizza.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Preferenze.

2. Selezionare la scheda Filtro libreria e specificare le opzioni di filtro adeguate alle proprie esigenze:

   - **Mostra supporti protetti da scrittura nelle finestre di dialogo Formatta/Cancella:** consente di visualizzare i supporti protetti da scrittura in tutte le finestre di dialogo Formatta/Cancella.
   - **Visualizza nome periferica come ID fornitore e numero di serie**: consente di visualizzare i nomi delle periferiche come ID fornitore e numero di serie.
   - **Mostra slot vuoti:**consente di visualizzare gli slot vuoti della libreria.
   - **Mostra slot tra:**consente di specificare l'intervallo di slot da visualizzare nell'utilità di gestione corrente. Per definire l'intervallo specificare il numero minimo e massimo di slot consentiti.
   - **Mostra solo supporti vuoti**: consente di visualizzare i supporti vuoti nella libreria.
   - **Mostra nastri del pool di supporti:**consente di visualizzare i nastri all'interno di un determinato pool di supporti. Nel pool di supporti è consentito l'uso di caratteri jolly ("*", "?").
   - **Mostra nastri con numero di serie**: consente di visualizzare i nastri che corrispondono ai numeri di serie indicati. Nel numero di serie è consentito l'uso di caratteri jolly ("*", "?").

   Se un filtro viene applicato alla gestione corrente, tramite la barra di stato viene visualizzato il messaggio "FILTRO" nel secondo riquadro e la relativa descrizione viene visualizzata nel riquadro destro.

   Nota: selezionare il pulsante Cancella per eliminare le informazioni in tutti i campi e rimuovere tutti i criteri di filtro per la libreria.

3. Facoltativamente, per applicare i criteri di filtro a tutte le visualizzazioni di Gestione periferiche, fare clic sul pulsante Salva come predefinito dopo aver immesso i criteri di filtro per la libreria.

4. Fare clic su Applica.

   I criteri di filtro vengono applicati alla visualizzazione corrente.

   Nota: fare clic sul pulsante **Annulla** per annullare le modifiche apportate alle opzioni di filtro.

Supporto per unità rimovibili

In CA ARCserve Backup sono supportate periferiche SCSI e USB rimovibili che consentono di eseguire il backup e il ripristino dei dati, l'analisi delle sessioni, l'unione delle sessioni rimovibili e la gestione dei supporti rimovibili. Gestione backup consente di identificare i supporti rimovibili e di considerarli come supporti nastro.

Nota: per visualizzare l'elenco aggiornato delle periferiche certificate, fare clic sul collegamento Supporto tecnico nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup.

Supporto fornito da CA ARCserve Backup per i supporti WORM (Write Once Read Many)

In CA ARCserve Backup è possibile eseguire il backup dei dati su supporti riscrivibili o su supporti WORM. La durata dei supporti WORM è significativamente superiore rispetto alla durata dei supporti magnetici. I supporti WORM offrono un'archiviazione protetta a lungo termine dei dati che non si desidera cancellare.

In CA ARCserve Backup è possibile combinare in una libreria supporti WORM e non WORM. Da Gestione periferiche, è possibile identificare i supporti WORM da un'icona con la lettera "W" all'interno di un cerchio rosso. Tramite CA ARCserve Backup è inoltre possibile specificare i supporti WORM per processi di backup personalizzati.

Gestione backup contiene tre opzioni per la rotazione giornaliera, settimanale e mensile dei supporti WORM, da utilizzare con le rotazioni GFS. È possibile individuare queste opzioni in Gestione backup, nella scheda Pianifica quando si specifica l'opzione Usa schema di rotazione.

- **Supporti WORM supportati**

  In CA ARCserve Backup è supportata la funzione di backup dei dati nei seguenti supporti WORM:

  - DLT WORM (DLTIce)
  - STK Volsafe
  - IBM 3592 WORM
  - LTO3 WORM
  - SAIT WORM

- **Considerazioni sui supporti WORM**

  Nell'elenco riportato di seguito sono descritte le situazioni che possono verificarsi quando si utilizza una periferica DLT WORM con supporti DLT WORM, nonché la risposta di CA ARCserve Backup a tali situazioni.

  - Quando un processo di backup si estende su più nastri e il supporto è un supporto WORM, è necessario un supporto WORM per completare il processo in CA ARCserve Backup.
    - Se al posto di un supporto WORM vuoto è disponibile un supporto DLT con capacità WORM, il supporto DLT vuoto viene convertito automaticamente in supporto DLT WORM e il processo di backup viene completato.
    - Se non è disponibile un supporto WORM per la continuazione di un processo WORM, il supporto non vuoto non viene convertito in supporto WORM in CA ARCserve Backup.
  - Quando si esegue un processo di backup per cui è specificato Utilizza supporti WORM e non ci sono supporti WORM disponibili, i supporti con capacità WORM vuoti possono essere convertiti in supporti WORM in CA ARCserve Backup.

    Nota: per queste situazioni, il supporto WORM disponibile deve essere DLT SDLT-II o superiore.

- **Limitazioni dei supporti WORM**

  Se si utilizzano supporti WORM, determinate funzionalità di CA ARCserve Backup, in particolar modo quelle che interessano i pool di supporti, la riformattazione, la sovrascrittura o il riutilizzo dei supporti, sono disattivate in conseguenza della natura dei supporti. Le limitazioni includono quanto segue:

  - Non è possibile cancellare i supporti WORM.
  - Non è possibile inoltrare un processo di sovrascrittura a un supporto WORM.
  - Non è possibile formattare i supporti WORM a meno che il supporto non sia vuoto.
  - Non è possibile utilizzare i supporti WORM per processi multiplexing.
  - Il supporto WORM non è assegnato automaticamente da CA ARCserve Backup al set temporaneo di un pool di supporti. I supporti WORM possono essere riciclati e, come tali, vengono sempre assegnati al set di salvataggio di un pool di supporti.
  - Tramite CA ARCserve Backup non è possibile utilizzare i supporti WORM con periferiche ottiche, periferiche file system e l'opzione Tape RAID di CA ARCserve Backup.
  - Negli ambienti SAN multipiattaforma, UNIX e NetWare non supportano i supporti WORM.

Gestione errori DLTSage

DLTSage è una tecnologia di monitoraggio degli errori, che consente di generare rapporti e messaggi di avviso, sviluppata da Quantum per le unità nastro SuperDLT. Per ricevere gli avvisi relativi alle unità nastro, è necessario utilizzare unità nastro SuperDLT con firmware DLTSage.

CA ARCserve Backup si interfaccia con il firmware nelle unità nastro SuperDLT in modo da analizzare i parametri base relativi alle prestazioni di unità e supporti, i quali vengono raccolti per ogni traccia, segmento, canale Magneto Resistive (MR) e banda ottica. Le informazioni raccolte sono utilizzate da CA ARCserve Backup per:

- Diagnosticare informazioni quali condizioni threshold e utilizzo delle unità.
- Identificare unità e supporti ad alto rischio, che sono stati utilizzati frequentemente.
- Prevedere le esigenze di pulizia delle unità nastro.
- Analizzare le condizioni ambientali delle unità nastro.
- Generare messaggi di errore relativi a hardware e supporti.

Funzionamento della gestione degli errori di DLTSage

DLTSage è interrogato da CA ARCserve Backup tramite SCSI Log Sense. Se si verifica un errore dell'hardware o di un supporto all'avvio, durante o al termine di un processo di backup, le informazioni acquisite da SCSI Log Sense sono utilizzate per generare messaggi di errore, che vengono visualizzati nel Registro nastri e nel Registro attività di CA ARCserve Backup.

Viene visualizzato un messaggio di errore qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- Problemi di lettura e scrittura di un nastro.
- Problemi di lettura e scrittura di un nastro o prestazioni ridotte dei supporti.
- Superamento delle possibilità di riutilizzo previste di un supporto;
- Testina di un'unità nastro ostruita o che necessita pulizia.
- Problema di raffreddamento di un'unità nastro.
- Potenziali guasti dell'hardware di un'unità nastro.

Quando viene rilevata una condizione di errore, CA ARCserve Backup può tentare di risolvere automaticamente il problema in modo da completare il processo. Tuttavia, per utilizzare le funzioni di pulizia in linea senza interruzione, rotazione delle unità e selezione delle unità per la prevenzione degli errori è necessario installare le opzioni Tape Library e Optical Library di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni sulla risoluzione automatica degli errori, consultare la *Guida alle opzioni Tape Library*.

Se le opzioni Tape Library di CA ARCserve Backup non sono installate, sarà necessario risolvere manualmente la condizione di errore o il problema. Se necessario, consultare la documentazione del produttore.

Risoluzione degli errori dell'unità nastro da parte di CA ARCserve Backup

Se si verifica una condizione di errore, in CA ARCserve Backup viene eseguito un secondo tentativo di completamento del processo. Se il problema persiste, il processo di backup viene arrestato. L'unità nastro inoltra quindi le informazioni sulla condizione di errore a CA ARCserve Backup. È possibile visualizzare i dettagli relativi alla condizione di errore nel Registro attività.

Una volta determinata la causa della condizione di errore e risolto il problema, è necessario riavviare il processo.

Integrazione di CA ARCserve Backup con Secure Key Manager

CA ARCserve Backup si integra con la tecnologia Secure Key Manager (SKM) e supporta quindi le funzioni di gestione delle chiavi di crittografia di vari produttori, come HP e Quantum.

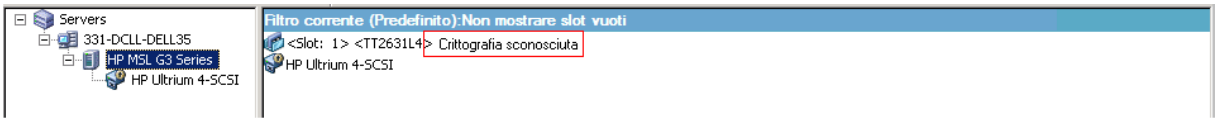
Se CA ARCserve Backup individua una chiave di crittografia hardware installata sulla periferica e l'applicazione SKM è attiva, CA ARCserve Backup utilizza i metodi descritti in questa sezione.

Nota: i seguenti comportamenti si riferiscono sia alle librerie di singole unità che a quelle di più unità.

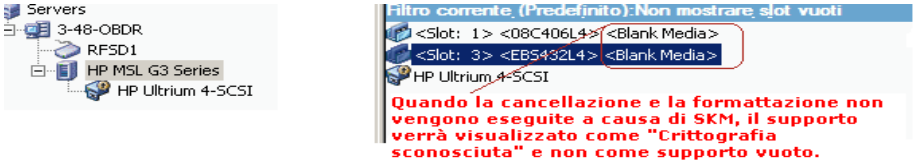
Gestione periferiche

Gestione periferiche si comporta nel seguente modo quando CA ARCserve Backup rileva che SKM è installato sulla periferica e l'applicazione SKM è attiva:

- **Tipo di crittografia**: per le periferiche controllate da SKM, viene visualizzato il messaggio Crittografia sconosciuta in Gestione periferiche, come mostra la seguente schermata:



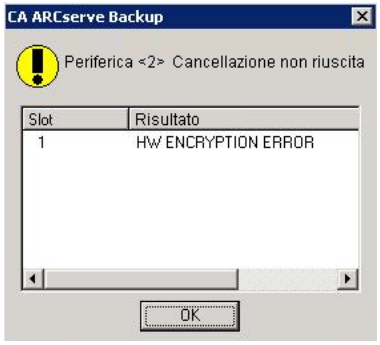
- **Operazioni Formatta e Cancella**: per le periferiche controllate da SKM, viene visualizzato il messaggio Crittografia sconosciuta in Gestione periferiche, come mostra la seguente schermata:



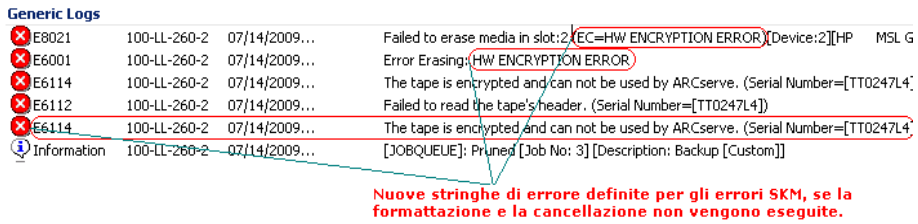
Messaggi

I seguenti messaggi vengono visualizzati quando CA ARCserve Backup rileva che SKM è installato sulla periferica e che l'applicazione SKM è attiva:

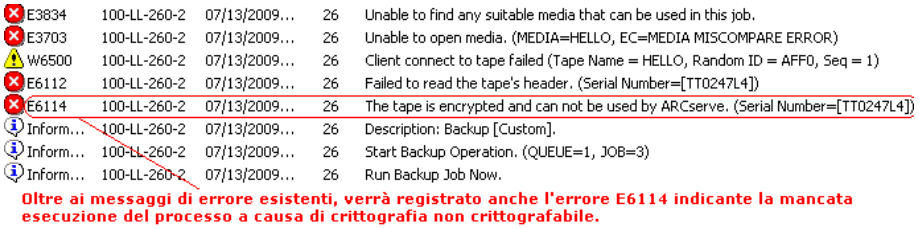
- **Operazioni di formattazione e cancellazione non riuscite**: se le operazioni di formattazione e cancellazione si concludono con un errore sulle periferiche controllate da SKM, viene visualizzato il seguente messaggio:



- **Messaggi del Registro attività**: CA ARCserve Backup visualizza i messaggi del Registro attività mostrati nella schermata se le operazioni di formattazione e cancellazione si concludono con un errore sulle periferiche controllate da SKM:



Il seguente messaggio del Registro attività viene visualizzato se CA ARCserve Backup non è in grado di decrittare la chiave di crittografia rilevata su un supporto controllato da SKM:



Come assicurarsi che CA ARCserve Backup esegua l'espansione dei supporti in un caricatore automatico per unità singola

Quando in CA ARCserve Backup viene eseguito il backup dei dati in un caricatore automatico per unità singola e non viene rilevato alcun supporto vuoto per l'espansione, il processo viene sospeso in modo che sia possibile inserire supporti vuoti nell'unità. Questo comportamento mira a garantire la corretta espansione dei supporti da parte dei dati di backup.

Quando viene eseguita l'espansione dei supporti e non vengono rilevati supporti vuoti in un caricatore automatico per unità singola, si verificano i seguenti eventi:

1. CA ARCserve Backup sospende il processo e richiede l'inserimento di supporti vuoti nel caricatore automatico.

   Nota: se non ci sono slot vuoti, è possibile sostituire i supporti più obsoleti con supporti vuoti. Tuttavia, non è possibile sostituire o rimuovere il supporti da slot espansi di recente. Mentre esegue l'espansione dei nastri, CA ARCserve Backup blocca gli slot interessati durante il processo di inventario. Quindi, se si rimuovono o sostituiscono i nastri espansi, CA ARCserve Backup non sarà più in grado di aggiornare correttamente le informazioni sullo slot. Se si inseriscono supporti non vuoti, è possibile che si cancellino involontariamente i dati dai supporti con Gestione periferiche.

2. Dopo aver chiuso lo sportello del caricatore automatico, verranno inventariati tutti i supporti negli slot di CA ARCserve Backup.

   Se la procedura di inventario non viene avviata automaticamente, avviarla manualmente in Gestione periferiche.

   Nota: attendere il completamento della procedura di inventario, che può richiedere alcuni minuti.

   Al termine della procedura di inventario, il processo di backup riprende utilizzando i supporti vuoti, dopo aver fatto clic su OK nella finestra del messaggio in cui veniva richiesta la sostituzione dei supporti.

Per assicurarsi che CA ARCserve Backup esegua l'espansione dei supporti in un caricatore automatico per unità singola

1. Aprire Gestione periferiche e individuare il caricatore automatico.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla periferica e scegliere Proprietà libreria dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà libreria.

2. Fare clic sulla scheda Generale.

   Deselezionare la casella di controllo Imposta il supporto per il codice a barre sconosciuto per non inventariarlo durante l'inizializzazione.

   Fare clic su OK.

   Viene automaticamente eseguito l'inventario dei supporti vuoti quando è necessario effettuare l'espansione.

Importante: Se queste operazioni non vengono eseguite, è necessario creare l'inventario dei supporti manualmente utilizzando Gestione periferiche.

Protezione supporto

Nell'utilità Controllo e scansione supporti è possibile fare clic sul pulsante Controllo supporti per visualizzare la finestra di dialogo Opzioni Controllo supporti. In questa finestra di dialogo è possibile attivare un'operazione di controllo dei supporti, in modo da garantire che le sessioni sui supporti siano ripristinabili. Un processo di Protezione supporto analizza casualmente le sessioni in base a criteri specificati.

Dopo aver completato un processo di Controllo e scansione supporti, verificare gli eventuali errori nel Registro attività in Gestione stato processi. È possibile adottare le misure correttive per risolvere i problemi in base alla relativa natura.

Nota: per la funzione Protezione supporto, dipende dai record della sessione nel database CA ARCserve Backup. Pertanto, se non esistono record per il supporto nel database oppure se i record della sessione relativi a questo supporto sono stati distrutti, la protezione supporto non analizzerà alcuna sessione.

- **Abilita protezione supporto**:selezionare questa opzione per abilitare un processo di analisi per la protezione del supporto, che selezionerà alcune sessioni da analizzare in maniera casuale. Altrimenti, verrà eseguito un normale processo di analisi.
- **Analizza tutti i dati in una sessione**:selezionare questa opzione per analizzare tutti i dettagli delle sessioni.

- **Analizza solo intestazione di sessione per ogni sessione**: selezionare questa opzione per analizzare solo le intestazioni delle sessioni e non i dettagli. Si tratta di un'operazione più rapida rispetto all'analisi di tutti i dati di una sessione; tuttavia, potrebbe essere più difficile rilevare il problema.
- **Analizza le sessioni che corrispondono ai criteri seguenti**
  - **Sessioni con backup eseguito negli ultimi (numero) giorni**:consente di specificare il numero di giorni in cui è stato effettuato il backup delle sessioni da includere in Protezione supporto. Il valore predefinito è 7 giorni. Pertanto, verranno analizzate tutte le sessioni con backup eseguito negli ultimi 7 giorni.
  - **Scegliere sessione non superiore a**:limita il numero di sessioni analizzate, in quanto esistono troppe sessioni che soddisfano una determinata condizione di analisi. Il valore predefinito è 20%. È possibile scegliere un valore percentuale o numerico.
  - **Specifica i nodi per i quali dovrebbero essere analizzate le sessioni (Utilizzare "," per separare)**:consente di specificare le sessioni da analizzare nei nodi selezionati. Può trattarsi di una corrispondenza con carattere jolly. Ad esempio, se si specifica il nome di nodo ARC*, le sessioni verranno selezionate dal nodo denominato ARC001 e dal nodo denominato ARC002. Se non si specifica alcun nome di nodo, è possibile che venga selezionata qualsiasi sessione in tutti i nodi. Per impostazione predefinita, è possibile che vengano selezionate tutte le sessioni in tutti i nodi.

Pulizia continua delle unità

In genere le condizioni di unità nastro sporche vengono identificate durante l'esecuzione di un processo di backup. Con la pulizia dell'unità è possibile eliminare molti errori dei supporti e delle unità.

Per eseguire una pulizia continua delle unità tramite CA ARCserve Backup, è necessario aver installato un nastro di pulizia nell'apposito slot, specificato durante la configurazione, e aver pianificato le operazioni di pulizia. Se non viene impostata alcuna pianificazione delle operazioni di pulizia, la pulizia viene eseguita ogni 100 ore. Questa è l'impostazione predefinita di CA ARCserve Backup.

Se durante un backup viene rilevata una condizione di unità nastro sporca e lo slot di pulizia è configurato, vengono automaticamente eseguite le analisi e le operazioni riportate di seguito.

- Se durante un backup viene rilevato un errore di scrittura riconducibile a un supporto sporco o a un'unità sporca, viene eseguito un secondo tentativo di scrittura da parte di CA ARCserve Backup.

- Se anche tale tentativo non riesce, viene eseguita la pulizia dell'unità nastro in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
  - L'unità nastro non è stata mai pulita in precedenza;
  - DLTSage ha rilevato l'esigenza di pulizia dell'unità nastro e l'utilizzo dell'unità è superiore a un quarto della pulizia pianificata;
  - L'utilizzo dell'unità è superiore a un terzo della pulizia;
  - È stata forzata la pulizia dell'unità nastro.

Se tramite CA ARCserve Backup viene rilevato che un'unità nastro richiede la pulizia, vengono eseguite le operazioni riportate di seguito.

1. Il processo viene sospeso in CA ARCserve Backup.
2. Il nastro viene riportato nello slot iniziale e l'unità nastro viene bloccata.
3. Viene eseguita la pulizia.
4. Il nastro viene ricaricato nell'unità pulita e allineato al buffer.
5. Il processo viene ripreso.

Ottimizzazione dell'utilizzo dei nastri

Si immagini uno scenario in cui sono presenti più processi di backup con gestione temporanea su disco o più processi di backup con rotazione GFS, e per ogni processo viene formattato il nastro per backup incrementali o differenziali. Se la dimensione incrementale o differenziale dei dati è inferiore alla capacità dei nastri, l'utilizzo di questi ultimi non sarà ottimizzato e il loro spazio andrà sprecato. Inoltre, l'utilizzo di più nastri aumenterà il numero di slot necessari in una libreria e potrà inoltre determinare l'esigenza di trasferire altri nastri fuori sede.

Esistono due approcci per risolvere questo problema, l'ottimizzazione dei supporti (a pagina 451) e il consolidamento in fase di migrazione (a pagina 453).

Ottimizzazione dei supporti

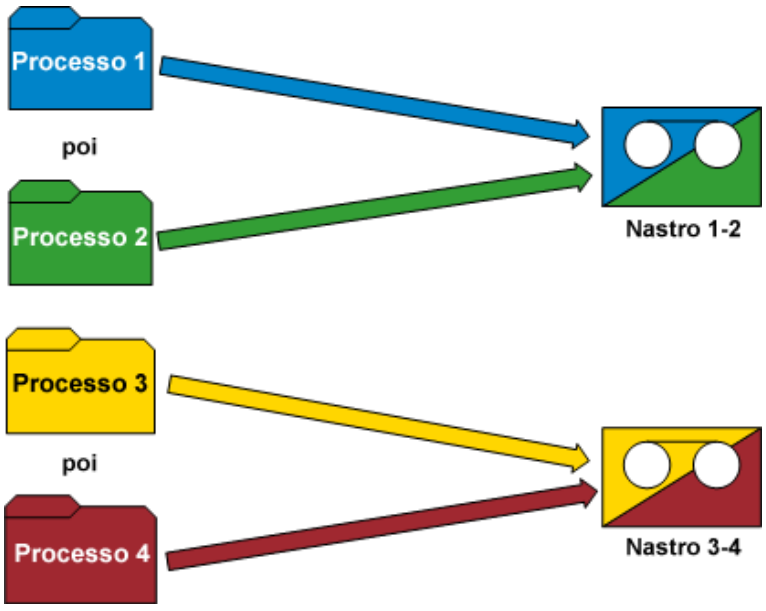
L'ottimizzazione dei supporti è una procedura che consente di ottimizzare l'utilizzo del disco e del nastro in processi GFS e di rotazione. Nei processi GFS o di rotazione, quando viene eseguito il backup dei dati pianificato nello stesso pool di supporti, CA ARCserve Backup aggiunge automaticamente i dati di cui è stato eseguito il backup a un nastro parzialmente completo anziché formattare ogni volta un nuovo nastro. Mediante l'ottimizzazione dei supporti, è possibile ottimizzare lo spazio su nastro e disco e ridurre il numero di nastri necessari per archiviare i dati dei processi di rotazione GFS.

L'ottimizzazione dei supporti può essere utilizzata con i seguenti tipi di processi:

- Processi GFS
- Processi GFS con gestione temporanea su disco
- Processi di rotazione con gestione temporanea su disco
- Processi di gestione temporanea su disco personalizzati che utilizzano pool di supporti per l'aggiunta dei dati di backup

Nota: in CA ARCserve Backup l'ottimizzazione dei supporti viene applicata ai processi di rotazione GFS solo se il prefisso del pool di supporti specificato è lo stesso per tutti i set di processi che prevedono l'uso dell'ottimizzazione dei supporti. Ad esempio, è possibile consolidare i dati di Processo 1 e Processo 2 sullo stesso nastro nel pool di supporti A, ed è inoltre possibile consolidare i dati di Processo 3 e Processo 4 in un altro nastro nel pool di supporti B.

Tuttavia, nel processo di ottimizzazione dei supporti non viene eseguito il backup dei dati su supporti già utilizzati da processi di backup attivi. Pertanto, è necessario assicurarsi che la pianificazione del processo di backup o della migrazione (nei processi di gestione temporanea) venga configurata in modo che il backup o la migrazione dei dati sia sequenziale. Se in CA ARCserve Backup viene rilevato che il supporto è attualmente in uso, verrà ripristinata la formattazione di un nuovo nastro per il secondo processo, anziché attendere che il primo processo sia completato.



Esempi: funzionamento dell'ottimizzazione dei supporti

- **Rotazioni GFS**: i server di backup multipli stanno elaborando processi di backup di GFS. CA ARCserve Backup archivierà i dati di backup sullo stesso supporto solo se si specifica lo stesso prefisso di pool di supporti per tutti i processi.
- **Backup gestione temporanea**: server di backup multipli (server A e B) stanno elaborando processi di backup o migrazione. Il processo sul server B si avvia mentre è in corso il processo sul server A. CA ARCserve Backup scrive i dati del processo sul server B su un nastro diverso rispetto a quello usato per il processo sul server A. CA ARCserve Backup dimostra questo comportamento perché i server di backup multipli non possono scrivere simultaneamente dati allo stesso supporto. Tuttavia, se il processo sul server B si avvia dopo il termine di quello sul server A, CA ARCserve Backup scrive i dati sullo stesso nastro utilizzato per il server A.

  Nota: la procedura consigliata consiste nell'aumentare il timeout per il valore Primo supporto in modo da poter specificare per quanto tempo deve attendere il processo prima di selezionare un nastro diverso per l'archiviazione dei dati di backup. Per ulteriori informazioni, consultare Opzioni relative ai supporti di backup di Gestione backup (a pagina 176).

Consolidamento in fase di migrazione

Il consolidamento durante la migrazione è un processo che consente di ottimizzare l'utilizzo dei nastri in processi di gestione temporanea. Il consolidamento durante la migrazione può essere utilizzato in un processo personalizzato, di rotazione o di rotazione GFS.

In un processo di gestione temporanea, all'esecuzione del backup o della migrazione dei dati nello stesso pool di supporti, l'opzione di consolidamento durante la migrazione consente di aggiungere i dati migrati a un nastro riempito parzialmente, anziché formattare ogni volta un nuovo nastro. Mediante l'uso del consolidamento durante la migrazione, è possibile ottimizzare lo spazio su nastro e inoltre ridurre il numero di nastri necessari per archiviare i dati migrati.

Il consolidamento durante la migrazione è simile all'ottimizzazione dei supporti: i dati non saranno migrati in un supporto per il qual è già attivo un processo di migrazione. Tuttavia, con questa opzione si evita all'utente di dover pianificare ogni processo in modo che il processo di migrazione seguente non venga avviato prima che il precedente sia stato completato. Se si seleziona questa opzione, viene rilevato automaticamente se il supporto è attualmente in uso e, in tal caso, si attende che il processo di migrazione corrente sia completato prima di iniziare il successivo. Per consolidare i dati durante la migrazione, è necessario specificare lo stesso prefisso del supporto di destinazione e del pool di supporti di destinazione, in modo che i dati appartenenti a processi diversi possano essere consolidati sullo stesso nastro.

L'opzione Consolida i dati attraverso i processi durante la copia, disponibile sotto all'opzione Varie nella scheda Criterio di migrazione, consente di specificare se consolidare o meno i dati di processi diversi su un singolo nastro durante la migrazione.

Esempio: funzionamento del consolidamento dei dati durante la migrazione

È possibile consolidare i dati di Processo 1 e Processo 2 sullo stesso nastro e i dati di Processo 3 e Processo 4 in un altro nastro. In questo scenario è necessario procedere come descritto di seguito:

- Quando si inoltra il backup del Processo 1, scegliere il consolidamento. Specificare AAA per il prefisso dei supporti MP1 per il pool di supporti.
- Quando si inoltra il backup del Processo 2, scegliere il consolidamento. Specificare AAA per il prefisso dei supporti MP1 per il pool di supporti.
- Quando si inoltra il backup del Processo 3, scegliere il consolidamento. Specificare BBB per il prefisso dei supporti MP2 per il pool di supporti.
- Quando si inoltra il backup del Processo 4, scegliere il consolidamento. Specificare BBB per il prefisso dei supporti MP2 per il pool di supporti.

Se si desidera consolidare i dati dei Processi 1 e 2 e dei Processi 3 e 4, è necessario specificare lo stesso prefisso del supporto e lo stesso pool di supporti in ciascun processo inoltrato. Dato che il consolidamento deve essere effettuato nello stesso set di nastri, è altresì necessario scegliere lo stesso gruppo di librerie nastro nella destinazione. Inoltre, i processi da consolidare devono essere eseguiti sullo stesso server di backup.

Importante: se uno di questi quattro parametri è diverso (prefisso supporto, pool di supporti, destinazione e server di backup), i dati NON saranno consolidati nello stesso set di nastri.

È anche possibile specificare il metodo di copia, scegliendo di sovrascrivere i dati nel nastro o aggiungerli a un nastro esistente.

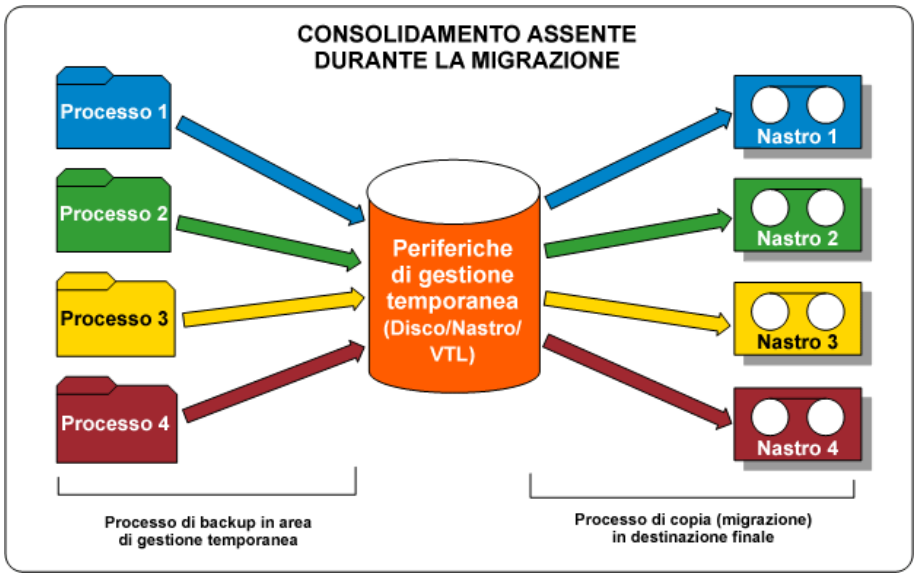
- **Sovrascrivi**: se è necessario consolidare i dati di più processi e trasferire i nastri ogni giorno, è consigliabile scegliere l'opzione "Sovrascrivi". Questo assicura che un nastro sia formattato ogni giorno e che tutti i dati di cui sia stato eseguito il backup quel giorno siano migrati su un singolo nastro.

  Ad esempio, si supponga di avere due processi (Processo 1 e Processo 2) e di dover inviare ogni giorno i nastri fuori sede. In questo scenario si dovrebbe scegliere Sovrascrivi. Se il processo di backup termina il lunedì, in CA ARCserve Backup viene formattato un nastro finale per il lunedì, in cui vengono copiati i dati dai nastri di gestione temporanea dei Processi 1 e 2. Quindi, al termine del processo di backup del martedì, viene formattato un nastro finale per il martedì, in cui vengono copiati i dati dai nastri di gestione temporanea dei Processi 1 e 2. In tal modo, il nastro viene formattato ogni giorno consentendo la spedizione giornaliera dei nastri fuori sede.

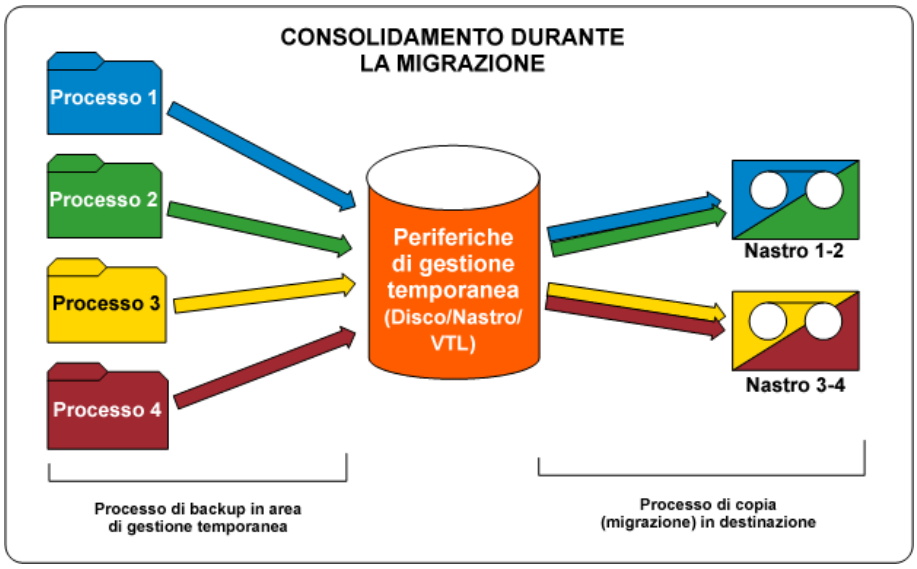
- **Aggiungi**: se è necessario consolidare i dati di più processi (per i backup giornalieri) per tutta la settimana su un singolo nastro e trasferire i nastri ogni settimana, è consigliabile scegliere l'opzione "Aggiungi". Questo assicura, ad esempio, che in processi di rotazione GFS da 5 giorni, tutti i dati incrementali o differenziali (appartenenti a processi diversi) di cui viene eseguito il backup il lunedì, martedì, mercoledì e giovedì siano consolidati su un unico set di nastri. I backup completi eseguiti (per processi diversi) il venerdì saranno consolidati in un altro set di nastri.

  Ad esempio, si supponga di avere due processi (Processo 1 e Processo 2) e di non dover inviare ogni giorno i nastri fuori sede. In questo scenario è consigliabile scegliere Aggiungi. Se il processo di backup termina il lunedì, in CA ARCserve Backup viene formattato un nastro finale per il lunedì, in cui vengono copiati i dati dai nastri di gestione temporanea dei Processi 1 e 2. Quindi, al termine del processo di backup del martedì, i dati vengono copiati e aggiunti dai nastri di gestione temporanea dei Processi 1 e 2 al nastro finale del lunedì. Non viene formattato un nuovo nastro e per l'intera settimana di backup giornalieri viene formattato solo un nastro, consentendo così un utilizzo più efficace dei nastri.

Nel diagramma seguente vengono presentati i requisiti di utilizzo dei nastri se non è attiva l'opzione di consolidamento durante la migrazione:



Nel diagramma seguente vengono presentati i requisiti di utilizzo dei nastri se è attiva l'opzione di consolidamento durante la migrazione:



Funzionamento dei pool di supporti

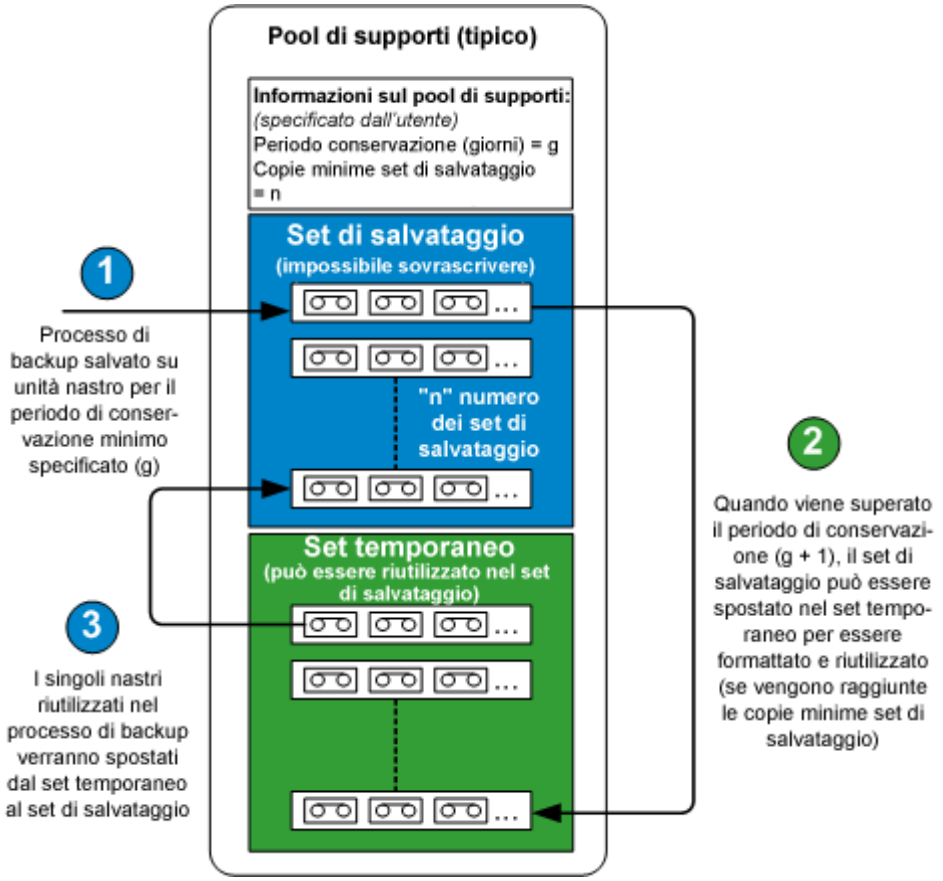
Ogni pool di supporti è diviso in Set di salvataggio e Set temporanei. Queste impostazioni sono utilizzate in relazione l'una con l'altra per controllare la conservazione dei dati di backup sui nastri fino a quando non verranno soddisfatti i criteri specificati; dopodiché sarà possibile riutilizzare questi nastri. I due criteri di conservazione definiti dall'utente sono:

- il numero minimo di supporti che devono essere contenuti nel Set di salvataggio;
- il periodo di conservazione (in giorni).

Esempio: pool di supporti usati in una rotazione

Durante una settimana lavorativa di 5 giorni, i backup giornalieri vengono eseguiti lunedì, martedì, mercoledì e giovedì. Ognuno di questi backup giornalieri ha il proprio set di supporti di backup (Set di salvataggio giornalieri) conservati per quattro giorni (periodo di conservazione specificato dall'utente). Il quinto giorno (venerdì), viene creato il Set di salvataggio settimanale e il Set di salvataggio giornaliero creato il lunedì precedente diventa parte del Set temporaneo, in modo da poter essere riutilizzato (sovrascritto). In altre parole, il lunedì successivo il pool di supporti giornaliero del lunedì precedente diventa parte del Set temporaneo e può essere riutilizzato per i backup del lunedì corrente. Dopo il completamento del nuovo backup del lunedì, il Set temporaneo per quel giorno diventa il Set di salvataggio del lunedì e è conservato per tutta la settimana.

Nello schema seguente viene illustrata l'esecuzione di un processo di backup da parte di un tipico pool di supporti e lo spostamento dei Set di salvataggio e dei Set temporanei all'interno del pool di supporti.



Set di salvataggio

Il set di salvataggio del pool di supporti è un insieme di supporti che non possono essere sovrascritti fino a quando non saranno soddisfatti i requisiti di conservazione del pool. È possibile modificare le informazioni relative al set di salvataggio per tutti i processi di backup personalizzati, spostare i supporti dal set di salvataggio al set temporaneo oppure spostare i supporti dal set di salvataggio di un pool di supporti al set di salvataggio di un altro pool.

L'utente definisce il numero minimo di supporti che devono essere contenuti nel set di salvataggio e il periodo di conservazione (in giorni). Queste impostazioni determinano il periodo di conservazione del supporto. Quando entrambi questi criteri sono soddisfatti, il supporto meno recente viene ritrasferito dal set di salvataggio al set temporaneo, dove potrà essere riciclato e riutilizzato (sovrascritto).

- Il periodo di conservazione corrisponde al numero di giorni durante i quali il supporto non è stato utilizzato (scritto) prima di venire spostato nel set temporaneo. Ad esempio, se si specifica un periodo di conservazione di 14 giorni, un supporto verrà mantenuto nel set di salvataggio a condizione che sia stato utilizzato nel limite di tempo specificato. Se il supporto non è stato utilizzato per 14 giorni, verrà automaticamente spostato nel set temporaneo.
- Il numero minimo di supporti nel set di salvataggio corrisponde al numero di supporti da conservare nel set di salvataggio prima di riutilizzare i vecchi supporti nel set temporaneo. Si tratta di un accorgimento che consente di evitare la perdita di dati nel caso in cui i backup non vengano eseguiti per lunghi periodi.

Nota: se si tenta di formattare o cancellare i supporti di un set di salvataggio, verrà visualizzato un messaggio di avviso.

Set temporanei

Il set temporaneo del pool di supporti è un insieme di supporti trasferiti dal set di salvataggio per essere riutilizzati una volta trascorso il periodo di conservazione. I supporti del set di salvataggio che possono essere riutilizzati e sovrascritti vengono collocati nel set temporaneo quando risultano conformi a determinati criteri (numero minimo di supporti da salvare e periodo di conservazione). I supporti meno recenti nel set temporaneo, che non sono stati utilizzati per il periodo di tempo maggiore, vengono sovrascritti per primi.

Se viene utilizzato un supporto che si trova nel set temporaneo, tale supporto viene trasferito nel set di salvataggio, quindi viene nuovamente spostato nel set temporaneo una volta soddisfatti i criteri di conservazione specificati. Se vengono soddisfatti questi criteri, sarà richiesto un nastro vuoto o saranno utilizzati i supporti del set temporaneo.

In CA ARCserve Backup è possibile gestire i pool di supporti all'inizio di un processo e impedire lo spostamento dei supporti dal set di salvataggio al set temporaneo finché non sono soddisfatti entrambi i criteri di conservazione. Quando si seleziona un set temporaneo del pool di supporti dal riquadro sinistro di Gestione pool di supporti, nel riquadro destro viene visualizzato il nome del pool di supporti, il nome del set, il nome del proprietario e la data in cui è stato creato il set temporaneo.

Set di salvataggio e set temporaneo

Il set di supporti contenente dati importanti che non possono essere sovrascritti è denominato set di salvataggio. È possibile spostare i supporti dal set di salvataggio in un pool di supporti al set di salvataggio in un altro pool di supporti. Verranno utilizzati per primi i supporti che non sono stati formattati da più tempo.

Nota: se si tenta di formattare o cancellare i supporti di un set di salvataggio, verrà visualizzato un messaggio di avviso.

Quando i supporti di un set di salvataggio soddisfano determinati criteri (il numero minimo di supporti richiesti nel set di salvataggio e il periodo di conservazione), questi vengono riutilizzati nel set temporaneo. Se viene eseguita un'operazione di scrittura su un supporto che si trova nel set temporaneo, tale supporto verrà spostato nel set di salvataggio. Inoltre, se viene rilevato un supporto non vuoto nel set temporaneo, Gestione pool di supporti controlla l'uso dei supporti, in modo che i supporti WORM contenenti dati non vengano utilizzati.

Il periodo di conservazione corrisponde al numero di giorni durante i quali il supporto non è stato utilizzato prima di essere spostato nel set temporaneo. Ad esempio, se si specifica un periodo di conservazione di 14 giorni, un supporto verrà mantenuto nel set di salvataggio a condizione che sia stato utilizzato nel limite di tempo specificato. Se il supporto non è stato utilizzato per 14 giorni, verrà automaticamente spostato nel set temporaneo.

È possibile definire il numero minimo di supporti contenuti nel set di salvataggio. Questo numero indica la quantità di supporti che deve essere mantenuta all'interno del set di salvataggio prima che i supporti più vecchi vengano trasferiti nel set temporaneo. Si tratta di un accorgimento che consente di evitare la perdita di dati nel caso in cui i backup non vengano eseguiti per lunghi periodi.

I pool di supporti vengono utilizzati per qualsiasi supporto, indipendentemente dal tipo e dal metodo di backup selezionato. In CA ARCserve Backup è possibile gestire i pool di supporti all'inizio di un processo e impedire lo spostamento dei supporti dal set di salvataggio al set temporaneo finché non si verificano le due condizioni seguenti:

- Viene rilevato che il nastro più vecchio del set di salvataggio ha superato il limite del periodo di conservazione.
- Il set di salvataggio contiene il numero minimo di supporti richiesto.

Se vengono soddisfatti questi criteri, sarà richiesto un nastro vuoto o saranno utilizzati i supporti del set temporaneo.

Numeri di serie

I numeri di serie dei supporti rappresentano un metodo di organizzazione dei pool di supporti. Il numero di serie di un supporto non può essere modificato, ma può essere creato utilizzando i seguenti metodi:

- **Codice a barre:** viene letto un numero da un'etichetta con codice a barre e assegnato come numero di serie. é necessario un caricatore con lettore di codici a barre. In questo modo, è possibile ignorare le impostazioni del pool di supporti definite in precedenza.
- **Automatico:** il numero di serie è assegnato automaticamente ai supporti in base al numero base e all'intervallo dei numeri di serie impostati durante la creazione del pool.
  - **Base:** è il numero base che verrà utilizzato da CA ARCserve Backup per l'assegnazione automatica dei numeri di serie. Il numero di serie del primo supporto formattato corrisponderà al numero base. Il numero di serie di ciascun supporto successivo verrà incrementato di un'unità.
  - **Intervallo:** è possibile specificare un intervallo (fino a 31 cifre) in base al quale ordinare i numeri di serie del pool di supporti.

Pool di supporti GFS

I pool di supporti Rotazione e GFS (Grandfather-Father-Son) sono basati su un'architettura base.

Per i processi di rotazione GFS vengono utilizzati tre pool di supporti: giornaliero, settimanale e mensile, in base alle informazioni inserite nel campo Prefisso nome pool di supporti all'inoltro del processo.

Quando viene eseguito un processo di rotazione GFS, i nomi dei supporti vengono formattati e specificati automaticamente da CA ARCserve Backup in base al tipo di backup, al pool di supporti e alla data utilizzando la sintassi seguente:

```
(tipo backup)-(prefisso del pool di supporti definito dall'utente)-(giorno della settimana)-(data)
```

Dove...	Indica...
tipo backup:	F: backup completo I: backup incrementale D: backup differenziale W: backup settimanale M: backup mensile A: tutti i backup giornalieri (completo, incrementale e differenziale) quando si utilizza l'opzione di ottimizzazione dei supporti (attivata per impostazione predefinita) e si attiva l'opzione Aggiungi supporto. Per ulteriori informazioni sull'opzione di ottimizzazione dei supporti, consultare la sezione Ottimizzazione dei supporti nei processi di rotazione GFS.
prefisso del pool di supporti definito dall'utente	Il nome assegnato dall'utente al pool di supporti per lo schema di rotazione GFS.
giorno della settimana	l'abbreviazione del giorno della settimana in cui è stato eseguito il processo.
Data	La data in cui il backup è stato eseguito in formato mm/gg/aa.

Questo metodo di denominazione dei supporti consente di identificare facilmente i supporti di backup. Ad esempio, il supporto utilizzato per il primo backup completo nello schema di rotazione è denominato F TP MON 11/1/05.

Nota: CA ARCserve Backup impedisce di usare il carattere di sottolineatura (_) e il trattino (-) quando si specificano i nomi per i pool di supporti.

Gli schemi di rotazione di cinque giorni presentano i seguenti periodi di conservazione per ciascun pool di supporti:

- **Giornaliero (_DLY):** sei giorni (i supporti giornalieri negli schemi di rotazione di sette giorni presentano un periodo di conservazione di otto giorni).
- **Settimanale (_WLY):** cinque settimane
- **Mensile (_MLY):** 343 giorni

Le formule illustrate di seguito vengono utilizzate per calcolare il numero di supporti contenuti nei set di salvataggio e i periodi di conservazione per i pool di supporti GFS:

- **Pool giornaliero:** in questo pool si trovano i supporti per processi di backup giornalieri. Il periodo predefinito di conservazione è di sei giorni e il numero di supporti di Set di salvataggio si basa sul numero di supporti giornalieri nella rotazione GFS meno uno [N. di supporti giornalieri 1].
- **Pool settimanale**: in questo pool si trovano i supporti settimanali. Il periodo di conservazione è pari al numero dei supporti settimanali moltiplicato per sette meno uno, Ovvero (N. supporti settimanali * 7) 1. Il numero di supporti salvati si basa sul numero di supporti settimanali dell'impostazione di GFS meno uno [N. supporti settimanali 1].
- **Pool mensile**: in questo pool sono disponibili i supporti mensili. Il periodo di conservazione è pari al numero dei supporti mensili moltiplicato per 29 meno cinque, Ovvero (N. supporti mensili * 29) 5. Il numero di supporti è calcolato in base al numero di supporti mensili dell'impostazione di GFS meno uno [N. supporti mensili 1].

Per ulteriori informazioni sugli schemi di rotazione, incluse le istruzioni su come inoltrare un processo di backup di rotazione, consultare la Guida in linea.

Ulteriori informazioni:

Ottimizzazione dei supporti nei processi di rotazione GFS (a pagina 463)

Ottimizzazione dei supporti nei processi di rotazione GFS

Per impostazione predefinita, in CA ARCserve Backup viene attivata l'opzione di ottimizzazione dei supporti che consente di inoltrare più processi di backup GFS utilizzando lo stesso pool di supporti. Tramite la condivisione dello stesso pool di supporti, è possibile aggiungere più processi allo stesso set di nastri anziché crearne di nuovi per ciascun processo. Ciò consente di ridurre la quantità di supporti utilizzati durante l'elaborazione dei processi di rotazione GFS.

Importante: per essere certi che CA ARCserve Backup scriva i dati di backup della rotazione GFS sullo stesso nastro, è necessario specificare lo stesso prefisso del pool di supporti per i processi desiderati nella finestra Gestione backup.

Nota: per disattivare l'opzione Ottimizza supporti, impostare su 0 il valore DWORD EnableMediaMaximization nel Registro di sistema NT. La chiave del registro di sistema è la seguente:

```
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCserve
Backup\Base\Task\Backup
```

Ulteriori informazioni:

Pool di supporti GFS (a pagina 461)

Ottimizzazione dell'utilizzo dei supporti

Per utilizzare al meglio l'opzione di ottimizzazione dei supporti, seguire le indicazioni riportate di seguito quando si inoltrano processi di backup GFS tramite lo stesso pool di supporti:

- **Utilizzare lo stesso schema di rotazione:** potrebbe essere necessario assegnare nomi nastro diversi a processi GFS che utilizzano schemi di rotazione differenti. Per garantire la condivisione dei supporti tra più processi GFS, utilizzare lo stesso schema di rotazione.
- **Avviare i processi GFS nello stesso giorno:** il primo giorno di un processo GFS viene eseguito un backup completo. I processi che vengono avviati in date diverse potrebbero non consentire di condividere i supporti durante la prima settimana. Per garantire la condivisione dei supporti tra più processi GFS durante la prima settimana, avviare i processi GFS nello stesso giorno. In caso contrario, la condivisione dei supporti inizierà dopo il fine settimana.
- **Se si desidera modificare più processi di backup GFS per utilizzare un nuovo pool di supporti, è necessario modificarli lo stesso giorno:** in questo modo i supporti verranno condivisi immediatamente da tutti i processi. In caso contrario, la condivisione dei supporti inizierà dopo il fine settimana.
- **Modificare i processi di backup GFS esistenti per utilizzare gli stessi pool di supporti utilizzati per altri processi GFS:** se i processi GFS esistenti modificati utilizzano lo stesso schema di rotazione, la condivisione dei supporti dovrebbe iniziare subito. Tuttavia, se alcuni processi sono stati eseguiti per meno di una settimana, la condivisione potrebbe iniziare dopo il fine settimana.

Metodi di ottimizzazione dei supporti

Sono disponibili due metodi per un utilizzo ottimale dei supporti. Il metodo dipende dal fatto che la funzione Aggiungi supporto sia attivata o meno durante l'inoltro del processo di backup GFS. Entrambi i metodi consentono di ridurre in modo significativo la quantità di supporti necessari. Di seguito sono riportate le descrizioni di ciascun metodo.

Processi di rotazione GFS con la funzione Aggiungi supporto disattivata

Se si inoltrano processi di rotazione GFS con la funzione Aggiungi supporto disattivata, sarà possibile ottimizzare l'utilizzo dei supporti inoltrando più processi tramite lo stesso pool di supporti.

Ad esempio, se si inoltrano tre processi di rotazione GFS tutti tramite lo stesso pool di supporti e uno schema di rotazione di cinque giorni, da tutti e tre i processi verrà condiviso lo stesso set di nastri. Ogni giorno dello schema di rotazione tutti e tre i processi vengono aggiunti allo stesso nastro:

- Lunedì = un nastro in cui sono inclusi i dati relativi al backup completo dal processo 1 (giorno 1), processo 2 (giorno 1) e processo 3 (giorno 1).
- Martedì = un nastro in cui sono inclusi i dati relativi al backup incrementale dal processo 1 (giorno 2), processo 2 (giorno 2) e processo 3 (giorno 2).
- Mercoledì = un nastro in cui sono inclusi i dati relativi al backup incrementale dal processo 1 (giorno 3), processo 2 (giorno 3) e processo 3 (giorno 3).
- Giovedì = un nastro in cui sono inclusi i dati relativi al backup incrementale dal processo 1 (giorno 4), processo 2 (giorno 4) e processo 3 (giorno 4).
- Venerdì = un nastro in cui sono inclusi i dati relativi al backup settimanale dal processo 1 (giorno 5), processo 2 (giorno 5) e processo 3 (giorno 5).

In questo modo sono necessari cinque nastri a settimana.

Senza l'opzione di ottimizzazione dei supporti, sarebbe necessario un nastro per ogni processo:

- Lunedì = tre nastri per il backup completo. Un nastro per il processo 1 (giorno 1), uno per il processo 2 (giorno 1) e uno per il processo 3 (giorno 1).
- Martedì = tre nastri per il backup incrementale. Un nastro per il processo 1 (giorno 2), uno per il processo 2 (giorno 2) e uno per il processo 3 (giorno 2).

- Mercoledì = tre nastri per il backup incrementale. Un nastro per il processo 1 (giorno 3), uno per il processo 2 (giorno 3) e uno per il processo 3 (giorno 3).
- Giovedì = tre nastri per il backup incrementale. Un nastro per il processo 1 (giorno 4), uno per il processo 2 (giorno 4) e uno per il processo 3 (giorno 4).
- Venerdì = tre nastri per il backup settimanale. Un nastro per il processo 1 (giorno 5), uno per il processo 2 (giorno 5) e uno per il processo 3 (giorno 5).

  Senza l'opzione di ottimizzazione dei supporti, sono necessari 15 nastri a settimana.

Nota: quando si inoltrano più processi di rotazione GFS con lo stesso pool di supporti e la funzione Aggiungi supporto disattivata, i nastri possono essere condivisi solo se viene utilizzato lo stesso metodo di backup. Ad esempio, un nastro in cui sono presenti dati relativi a un processo di backup completo può essere condiviso solo con i dati relativi a un altro processo di backup completo, e non con dati relativi a processi di backup incrementali, differenziali, settimanali o mensili.

Processi di rotazione GFS con la funzione Aggiungi supporto attivata

Come nel caso dell'inoltro di processi di rotazione GFS con la funzione Aggiungi supporto disattivata, è possibile ottimizzare l'utilizzo dei supporti con la funzione Aggiungi supporto attivata inoltrando più processi che utilizzano lo stesso pool di supporti. Inoltre, se si attiva la funzione Aggiungi supporto è possibile ottimizzare l'utilizzo dei supporti consentendo la condivisione di nastri tra lavori differenti, indipendentemente dal metodo di backup utilizzato (le uniche eccezioni sono rappresentate dai processi di backup settimanale e mensile, che non consentono di condividere nastri con processi di backup completo, incrementale e differenziale).

Ad esempio, quando si inoltrano più processi di rotazione GFS con lo stesso pool di supporti e la funzione Aggiungi supporto disattivata, un nastro che presenta dati di un processo di backup completo potrà essere condiviso solo con dati di un altro processo di backup completo. Se si attiva la funzione Aggiungi supporto, un nastro che presenta dati relativi a un backup completo potrà essere condiviso con dati di processi di backup completi, incrementali e differenziali.

Per condividere nastri tra diversi processi con metodi di backup differenti, in CA ARCserve Backup viene utilizzata la stessa sintassi di denominazione della rotazione GFS ma con una convenzione di denominazione differente per i tipi di backup se la funzione Aggiunta al supporto è attivata:

`(tipo backup)-(prefisso del pool di supporti definito dall'utente)-(giorno della settimana)-(data)`

Senza la funzione Aggiungi supporto	Con la funzione Aggiungi supporto
F: backup completo	A: backup completo
I: backup incrementale	A: backup incrementale
D: backup differenziale	A: backup differenziale
W: backup settimanale	W: backup settimanale
M: backup mensile	M: backup mensile

Se si inoltrano processi di rotazione GFS con la funzione Aggiungi supporto attivata, sarà possibile ottimizzare l'utilizzo dei supporti inoltrando più processi che utilizzano lo stesso pool di supporti e il nastro del giorno precedente della settimana corrente.

Ad esempio, se si inoltrano tre processi di rotazione GFS tutti tramite lo stesso pool di supporti e uno schema di rotazione di cinque giorni, da tutti e tre i processi verrà condiviso lo stesso set di nastri. Inoltre, è possibile condividere lo stesso nastro per più giorni, riducendo considerevolmente la quantità di nastri da utilizzare:

- Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì = un nastro in cui sono inclusi i dati relativi al backup completo dal processo 1 (giorno 1), processo 2 (giorno 1) e processo 3 (giorno 1) e i dati relativi al backup incrementale dal processo 1 (giorni 2, 3 e 4), processo 2 (giorni 2, 3 e 4) e processo 3 (giorni 2, 3 e 4).
- Venerdì = un nastro in cui sono inclusi i dati relativi al backup settimanale dal processo 1 (giorno 5), processo 2 (giorno 5) e processo 3 (giorno 5).

In questo modo sono necessari due nastri a settimana.

Senza l'opzione di ottimizzazione dei supporti, sarebbe necessario un set di nastri per ogni processo: Tra questi nastri è possibile condividere solo i nastri che includono dati ottenuti con lo stesso metodo di backup:

- Lunedì = tre nastri per il backup completo. Un nastro per il processo 1 (giorno 1), uno per il processo 2 (giorno 1) e uno per il processo 3 (giorno 1).
- Martedì, mercoledì, giovedì = tre nastri per il backup incrementale. Un nastro per il processo 1 (giorni 2, 3 e 4), uno per il processo 2 (giorni 2, 3 e 4) e uno per il processo 3 (giorni 2, 3 e 4).
- Venerdì = tre nastri per il backup settimanale. Un nastro per il processo 1 (giorno 5), uno per il processo 2 (giorno 5) e uno per il processo 3 (giorno 5).

  In questo modo sono necessari nove nastri a settimana.

Nota: se si inoltra un processo di rotazione GFS con la funzione Aggiungi al supporto attivata e per qualche motivo in CA ARCserve Backup non è possibile utilizzare i supporti del giorno precedente, verrà formattato un supporto nel set temporaneo o un supporto vuoto utilizzando la convenzione di denominazione "Con aggiunta al supporto". Per ridurre al minimo la probabilità che si verifichi tale situazione, consultare Regole per l'ottimizzazione dei supporti in questo capitolo.

Regole per la sovrapposizione di supporti

Poiché l'opzione di ottimizzazione dei supporti consente a più processi GFS di utilizzare lo stesso pool di supporti per condividere nastri, è possibile che si verifichi una situazione in cui un supporto non risulti disponibile in quanto utilizzato da un altro processo GFS. Se tale situazione si verifica quando viene inoltrato un processo di backup GFS con la funzione Aggiungi supporto disattivata, il processo attende che il nastro diventi disponibile prima di eseguire l'operazione di aggiunta. Il tempo di attesa predefinito è 10 minuti. Se dopo 10 minuti il supporto è ancora occupato, il processo utilizza un altro nastro.

Se tale situazione si verifica quando viene inoltrato un processo di backup GFS con la funzione Aggiunta al supporto attivata, viene eseguito un tentativo di aggiungere il processo a un supporto del giorno precedente. Se tale supporto è occupato, attende 10 minuti. Se dopo 10 minuti il supporto è ancora occupato, il processo utilizza la data corrente per generare un altro supporto e tentare di utilizzarlo. Se il nuovo supporto è occupato, il processo attende 10 minuti. Se dopo 10 minuti tale supporto è ancora occupato, il processo formatta un altro supporto con un nuovo nome.

Nota: è possibile modificare il tempo di attesa immettendo un nuovo valore per la chiave del Registro di sistema GFSwaittime di Windows. Il valore viene memorizzato nella chiave di registro seguente:

```
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCserve
Backup\Base\Task\Backup
```

Gestione pool di supporti

Gestione pool di supporti consente di creare e gestire pool di supporti. Tramite CA ARCserve Backup viene creato un file di catalogo sul supporto per migliorare le prestazioni per i processi di unione e di backup dei database. Gestione pool di supporti consente di eseguire le operazioni seguenti:

- **Creazione di un nuovo pool di supporti**: per assegnare supporti a un pool, è necessario innanzitutto creare il pool. Il nome del pool può contenere fino a 16 caratteri maiuscoli.
- **Eliminazione di un pool di supporti esistente**: per eliminare un pool di supporti, è necessario innanzitutto assegnare i supporti a un altro pool.
- **Spostamento di supporti in un pool**: è possibile spostare supporti tra i set. Inoltre è possibile spostare supporti da un set temporaneo a un set di salvataggio e viceversa mediante le opzioni Assegna supporti e Rimuovi supporti.
- **Gestione delle posizioni**: è possibile inserire informazioni su una nuova posizione, modificare le informazioni su una posizione esistente oppure assegnare supporti a una posizione.
- **Assegnazione di supporti a un pool di supporti**: è possibile assegnare supporti a un pool durante il processo di formattazione. Quando i supporti vengono formattati tramite Gestione periferiche, è possibile definire alcune informazioni relative ai pool di supporti che verranno associate ai supporti.
- **Rimozione di supporti da un pool di supporti**: è possibile rimuovere supporti da un pool.

Per ulteriori informazioni su come eseguire tali attività, consultare la documentazione in linea.

Nota: i supporti WORM (Write Once Read Many) non supportano le operazioni dei pool di supporti, i processi di backup eseguiti tramite l'opzione Sovrascrivi, le operazioni di cancellazione del nastro e i processi di backup che interessano i pool di supporti, ad esempio i processi di rotazione GFS. Negli aggiornamenti del supporto WORM queste operazioni sono bloccate o disattivate.

Creazione di pool di supporti

È possibile utilizzare gli schemi di rotazione automatica per controllare i supporti utilizzati durante le operazioni di backup. Tuttavia, se si sceglie di non utilizzare le funzioni automatiche, Gestione pool di supporti è uno strumento indispensabile per pianificare in modo efficace le operazioni di gestione e di riutilizzo dei supporti. Gestione pool di supporti consente di organizzare i supporti in pool simili a quelli utilizzati negli schemi di rotazione. Come negli schemi di rotazione, infatti, i pool di supporti creati sono raccolti di supporti di archiviazione riscrivibili gestiti come unità singole.

Nota: se si utilizzano supporti WORM, le opzioni per i pool di supporti sono disattivate. Per definizione, i supporti WORM non possono essere sovrascritti, quindi non è possibile riutilizzarli in uno schema a rotazione o in un pool di supporti.

Per ulteriori informazioni sui pool di supporti, consultare il capitolo "Gestione di periferiche e supporti".

Come creare pool di supporti

1. Dal menu Amministrazione nella barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Pool di supporti.

   Viene visualizzato Gestione pool di supporti.

2. In Gestione pool di supporti fare clic su Nuovo.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione pool di supporti.

   Nota: CA ARCserve Backup rileva e assegna automaticamente ai supporti quando vengono formattati e collocati in un pool di supporti specifico.

3. Immettere un nome per il pool di supporti nel campo Nome pool. Inserire i valori appropriati nei campi rimanenti.

4. Al termine della procedura fare clic su OK.

   Il nuovo pool di supporti creato verrà visualizzato in Gestione pool di supporti. È possibile assegnare i supporti ai set di salvataggio e ai set temporanei del pool di supporti.

Creazione di una rotazione

Per creare una rotazione, selezionare l'oggetto Pianificazione nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin, fare doppio clic e selezionare una pianificazione dall'elenco. Fare doppio clic sulla pianificazione per accedere all'oggetto Rotazione. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Rotazione e selezionare Crea. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea rotazione da cui è possibile impostare quanto segue:

- **Numero sequenza**: in Amministratore MM viene generato automaticamente un numero di sequenza per la rotazione. I cicli del classificatore iniziano con il numero di sequenza più basso. Il valore predefinito per una nuova rotazione è 10 e alla successiva nuova rotazione viene assegnato il numero 20. Per assegnare un particolare numero di sequenza, selezionare l'opzione Numero sequenza, quindi scegliere un numero.
- **Nome classificatore**: è necessario specificare un nome classificatore per ciascuna rotazione. È possibile selezionare il nome di un classificatore dall'elenco di classificatori di scelta rapida.
- Nei campi Conservazione, impostare la combinazione desiderata delle seguenti condizioni:
  - **Giorni sospensione**: il numero di giorni durante i quali si desidera che i volumi nastro vengano conservati.
  - **Conserva per cicli**: il numero di cicli del classificatore durante i quali si desidera che i volumi nastro vengano conservati nella rotazione.
  - **Giorni trascorsi da data prima formattazione**: iniziando dal giorno in cui i volumi nastro sono stati formattati per la prima volta, immettere il numero di giorni durante i quali si desidera che i volumi rimangano nella rotazione.
  - **Per data**: i volumi nastro vengono conservati nella rotazione fino alla data immessa in questo campo.
  - **Data scadenza nastro**: i volumi nastro vengono conservati nella rotazione fino a quando non viene superata la data di scadenza.
  - **Permanente**: tutti i volumi nastro vengono conservati permanentemente nella rotazione.

Se soddisfa una di queste condizioni, il volume nastro resterà nella stessa rotazione. Nessuna di queste condizioni ha la priorità sull'altra, pertanto se una delle condizioni è soddisfatta, il supporto resterà nel classificatore, anche se le due condizioni sembrano essere in conflitto. Ad esempio, se si seleziona 60 nel campo Giorni di sospensione ma si immette una data distante solo 30 giorni nel campo per data, il volume nastro resterà per 60 giorni.

Selezionando Aggiungi, la nuova rotazione viene salvata e aggiunta al ramo Rotazione nella finestra di gestione MM.

Allo scadere del periodo di conservazione, il volume nastro viene declassificato e riportato al servizio Modulo nastro per essere riutilizzato.

Utilità Amministratore gestione supporti (Amministratore MM)

Nota: per utilizzare Amministratore MM, è necessario installare il Modulo Enterprise.

L'utilità MM Admin consente di proteggere, controllare e gestire le risorse dei supporti. Tramite MM Admin, è possibile organizzare lo spostamento di nastri in posizioni di archiviazione in siti remoti, definire i criteri di conservazione per assicurare la protezione dei nastri da sovrascritture accidentali, proteggere l'accesso a file residenti in nastri e conservare un inventario completo delle risorse di libreria nastri.

Le attività di Amministratore MM vengono registrate nel Registro attività. Tra tali attività, sono incluse le informazioni, gli avvisi e gli errori. Questa importante funzione consente di registrare in maniera centralizzata tutte le operazioni di gestione di supporti.

Per gestire i supporti tramite MM Admin, è necessario creare un classificatore e una pianificazione, selezionare un descrittore criteri del classificatore e definire una rotazione. Nelle seguenti sezioni sono contenute informazioni su ciascuna di queste operazioni e sono illustrati tutti gli argomenti associati alla gestione dei supporti con MM Admin.

Gestione dei supporti e servizio nastri

Nei centri dati con posizioni di archiviazione in siti remoti, i volumi nastri vengono di solito trasferiti dalla libreria nastro centrale ad aree di archiviazione protette (classificatori), quindi riportate nella libreria centrale. MM Admin può essere utilizzato con il servizio Modulo nastro di per ottenere un ulteriore controllo del supporto, le funzioni di rotazione, l'assegnazione del numero degli slot e rapporti su volumi nastro classificati, in modo che sia possibile spostare fisicamente i volumi nastro da posizioni di archiviazione remote al centro dati e viceversa, in base alle esigenze.

È possibile definire i criteri dei classificatori utilizzando MM Admin. I criteri per caricare i volumi nastro nei classificatori possono essere diversi a seconda della pianificazione e del classificatore. Quando i volumi nastro soddisfano tali criteri, vengono automaticamente estratti dal servizio Modulo nastro con il codice di classificazione appropriato e vengono generati rapporti per indicare la posizione corrente e la destinazione in cui saranno spostati i volumi nastro.

Terminologia dell'Amministratore gestione supporti

I termini elencati di seguito sono associati a MMO.

- **Classificatore**: area o posizione di archiviazione identificabile, definita dall'utente.
- **Slot**: quando un volume nastro viene classificato, vengono assegnati slot virtuali in un classificatore. Ogni slot viene utilizzato per archiviare un volume nastro. Per impostazione predefinita, sono presenti 32000 slot in un classificatore, ma, quando si crea un classificatore, è possibile definire un differente numero massimo di slot.
- **Pianificazione**: determina quando un volume nastro deve essere collocato in un classificatore o rimosso.
- **Rotazione**: determina quando spostare i volumi nastro; è associata a una pianificazione. Ogni rotazione definite fa riferimento a un classificatore.
- **Descrittore criteri del classificatore (VCD)**: definisce il set di dati di controllo da utilizzare per il volume nastro selezionato. È possibile scegliere il set di dati di controllo in base al nome supporto o al nome file, oppure è possibile selezionare un singolo supporto come set di dati di controllo.
- **Ciclo del classificatore**: l'effettivo spostamento dei volumi nastro. é necessario descrivere il classificatore, i volumi nastro e le regole di spostamento del volume nastro in MMO mediante la creazione di un record VCD (Vault Criteria Descriptor, descrittore criteri del classificatore). Queste informazioni descrittive vengono utilizzate da MMO per eseguire un ciclo classificatore quando viene pianificato lo spostamento.
- **Rapporti**: ogni volta che si esegue un ciclo classificatore o un ciclo classificatore stimato in CA ARCserve Backup, vengono generati diversi rapporti prima che sia possibile iniziare un altro ciclo classificatore. Il rapporto selezione classificatore contiene un elenco dei volumi nastro da selezionare per lo spostamento nei classificatori tramite il VCD. Il rapporto spedizione e il rapporto di ricezione forniscono un record affidabile del risultato del ciclo classificatore e la posizione corrente dei volumi nastro.

  Il rapporto sui contenuti di spedizione e il rapporto sui contenuti di ricezione forniscono all'utente i dettagli fondamentali di sessione, oltre alle informazioni contenute nel rapporto di spedizione e nel rapporto di ricezione, quali il numero di sessione, il percorso di origine, la data di inizio, dimensione e numero di file.

  È disponibile anche un rapporto inventario, che è possibile creare in qualsiasi momento.

Interfaccia di MM Admin

L'interfaccia di MM Admin è stata progettata per facilitare la creazione di classificatori, la pianificazione, la creazione di VCD, la rotazione e la creazione di rapporti. Gli strumenti forniti da MM Admin consentono di stabilire i criteri di classificazione necessari per una Gestione supporti completa.

Il workspace di MM Admin include una barra di menu, la barra degli strumenti principale di MM Admin e la finestra di gestione MM. Il riquadro sinistro della finestra di gestione MM contiene il server di gestione primario MM in una struttura per una facile navigazione. Il riquadro destro contiene informazioni relative all'oggetto selezionato nel riquadro sinistro. Inoltre, visualizza i messaggi di output e i rapporti generati durante la sessione MM Admin.

Barra degli strumenti di MM Admin

La tabella che segue illustra le attività che è possibile eseguire utilizzando Amministratore gestione supporti (Amministratore MM). Per avviare l'attività, fare clic sul pulsante corrispondente sulla barra degli strumenti.

Pulsante	**Attività**
Inizializza database MM	Consente di inizializzare il database MM.
Recupera dati	Consente di recuperare i dati e di visualizzare l'ultima informazione in caso di errori del database.
Aggiorna	Consente di aggiornare le informazioni visualizzate nella finestra Amministratore MM.
Avvia ciclo classificatore	Consente di avviare il processo del ciclo del classificatore.
Simula ciclo classificatore	Consente di generare un rapporto di selezione dei classificatori che indica il numero dei volumi nastro che saranno spostati senza aggiornare le informazioni sulla posizione.
Trova supporto nel classificatore	Consente di cercare i supporti in base al nome nastro o al numero di serie.
Proprietà	Consente di visualizzare le proprietà del server.
Stampa	Consente di stampare le informazioni visualizzate nel riquadro destro della finestra Amministratore MM.

Pulsante	Attività
Anteprima di stampa	Consente di visualizzare le informazioni prima della stampa.

Finestra MM Admin

Gli oggetti nel riquadro sinistro della finestra MM Admin sono disposti in una struttura comprimibile. Per visualizzare le informazioni correlate, fare doppio clic sul ramo appropriato. Quando si accede a un ramo, è possibile aggiungere, modificare o eliminare oggetti dalla struttura utilizzando i menu di scelta rapida disponibili. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un oggetto per accedere ai menu di scelta rapida.

Quando si apre MM Admin, il server di gestione primario di MM viene visualizzato nella parte superiore della struttura. Fare doppio clic sul ramo per espanderlo e accedere ai seguenti oggetti:

- **Server corrente**: consente di visualizzare informazioni sul server attualmente in uso.
- **Classificatore**: fornisce informazioni sui classificatori creati in precedenza.
- **Pianificazione**: fornisce un elenco dei nomi delle pianificazioni create in precedenza e consente di accedere agli oggetti Descrittore criteri del classificatore e Rotazione.
- **Rapporti**: fornisce accesso ai sette rapporti disponibili.
- **Stato**: consente di visualizzare lo stato dell'operazione più recente.
- **Trova supporto nel classificatore**: consente di accedere alla finestra di dialogo Trova supporto per individuare un supporto specifico.

Oggetto Pianificazione

L'oggetto Pianificazione fornisce informazioni sulle pianificazioni precedentemente definite e consente di creare nuove pianificazioni. é necessario creare una pianificazione prima di definire il descrittore criteri del classificatore e la rotazione che determinano i criteri di selezione e conservazione per il classificatore.

Quando si seleziona l'oggetto pianificazione, il riquadro sinistro della finestra MM Admin visualizza i nomi delle pianificazioni definite precedentemente. Queste pianificazioni sono inoltre elencate nell'oggetto Pianificazione nel riquadro sinistro. Per creare una nuova pianificazione, fare clic on il pulsante destro del mouse sull'oggetto Pianificazione. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una pianificazione per eliminarla. Per ulteriori informazioni sulla creazione o l'eliminazione di una pianificazione, consultare la sezione Pianificazione dello spostamento dei volumi nastro.

Dopo aver nominato e creato una pianificazione, gli oggetti Descrittore criteri del classificatore (VCD) e Rotazione vengono visualizzati nel riquadro sinistro della finestra MM.

Oggetto Descrittore criteri del classificatore

Il Descrittore criteri del classificatore (VCD) consente di impostare le informazioni relative all'origine che regolano i volumi nastro assegnati a un classificatore. È possibile selezionare un nome di pool di supporti o un nome file come set di dati di controllo. Se si desidera assegnare un solo nastro, selezionare l'opzione Assegnato dall'utente come set di dati di controllo. Se si utilizza questa opzione, è necessario immettere le informazioni della riga di comando. Quando questo set di dati viene classificato, i volumi nastro vengono assegnati agli slot del classificatore.

Quando si seleziona l'oggetto Descrittore criteri del classificatore, nel riquadro destro della finestra MM Admin vengono visualizzate colonne contenenti le seguenti informazioni per i VCD esistenti:

- **Nome VCD**: nome del descrittore criteri del classificatore.
- **Tipo VCD**: indica se il set di dati di controllo viene definito dal pool di supporti, da un nome file o dall'utente.
- **Pool di supporti**: se il set di dati di controllo è un pool di supporti, viene visualizzato il nome del pool.
- **Nome host**: se il set di dati di controllo è un nome file, in questa colonna viene visualizzato l'host in cui risiede il file.
- **Percorso/Nome file**: se il set di dati di controllo è un nome file, in questa colonna vengono visualizzati il percorso completo e il nome del file.
- **Data creazione**: la data in cui è stato creato il VCD.

Nel riquadro destro della finestra di MM Admin, fare clic con il pulsante destro del mouse su un VCD esistente per aggiornarlo o eliminarlo. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Descrittore criteri del classificatore nel riquadro sinistro per creare un nuovo VCD. Per ulteriori informazioni sulla creazione, sull'aggiornamento o sull'eliminazione di un VCD, consultare la sezione Gestione di volumi nastro e VCD.

Ulteriori informazioni:

Gestione di volumi nastro e VCD (a pagina 485)

Oggetto Rotazione

Gestione supporti si basa su criteri di rotazione definiti dall'utente per determinare se e dove devono essere spostati i volumi nastro. Utilizzare l'oggetto Rotazione per impostare o aggiornare i criteri di conservazione che determinano il momento in cui i nastri saranno spostati o rilasciati dal classificatore e inseriti nuovamente nel servizio Modulo nastro.

Quando si seleziona l'oggetto Rotazione, nel riquadro destro dell'interfaccia di MM Admin vengono elencate le seguenti informazioni sulle rotazioni precedentemente definite:

- **Nome rotazione**: il nome della rotazione.
- **Nome classificatore**: il nome del classificatore a cui è associata la rotazione.
- **Giorni attesa conservazione**: indica il numero di giorni durante i quali i volumi nastro saranno conservati in questa rotazione a partire dalla Data ultima scrittura (la data in cui è stato scritto nel supporto l'ultima volta).

  Nota: per visualizzare la data Ultima scrittura, espandere l'oggetto Classificatore e evidenziare un nome supporto nel riquadro in alto a destra. La data Ultima scrittura viene visualizzata nel riquadro in basso a destra.
- **Conservazione per cicli**: indica il numero specifico di cicli del classificatore e volumi nastro conservati nella rotazione.
- **Giorni conservazione trascorsi da data prima formattazione**: indica che i volumi nastro vengono conservati in questa rotazione fino a quando non è trascorso un numero specifico di giorni dalla prima formattazione.
- **Conservazione permanente**: indica che i volumi nastro rimarranno permanentemente in questa rotazione.
- **Data scadenza conservazione per nastro**: indica che i volumi nastro rimarranno nella rotazione fino a quando non saranno trascorse le date di scadenza dei nastri.
- **Conservazione per data**: indica che i volumi nastro rimarranno nella rotazione fino a quando non sarà trascorsa la data specificata.
- **Data creazione**: indica la data in cui è stata creata la rotazione.
- **Descrizione**: descrizione definita dall'utente della rotazione.

Le rotazioni esistenti sono elencate anche nel riquadro destro della finestra di MM Admin nell'oggetto Rotazione.

- Per aggiornare una rotazione esistente, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome della rotazione e selezionare Aggiorna dal menu di scelta rapida.
- Per creare una nuova rotazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Rotazione e selezionare Crea.

Oggetto Rapporto

Sebbene le informazioni sulla posizione del volume nastro nel database vengano aggiornate quando viene avviato un ciclo del classificatore, il movimento fisico dei volumi nastro viene eseguito manualmente. MM Admin genera rapporti che indicano la posizione corrente e la destinazione in cui i volumi nastro saranno spostati, in modo che sia possibile indirizzarli verso altre posizioni di archiviazione o spostarli di nuovo al centro dati, in base alle esigenze.

L'oggetto Rapporti fornisce l'accesso ai rapporti creati dal processo del ciclo del classificatore, nonché ai rapporti inventario, che possono essere creati in qualunque momento. Espandere l'oggetto Rapporti nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin per visualizzare i seguenti tipi di rapporto:

- **Rapporto selezione classificatore**: contiene un elenco di volumi nastro da selezionare per spostarli nei classificatori tramite il descrittore criteri del classificatore (VCD).
- **Rapporto spedizione:** contiene un elenco dei volumi nastro da estrarre da ciascun classificatore.
- **Rapporto sui contenuti di spedizione**: contiene un elenco dei volumi nastro e delle sessioni contenute in ciascun volume nastro da estrarre da ciascuno dei classificatori.
- **Rapporto di ricezione:** contiene un elenco dei volumi nastro da distribuire nei classificatori.
- **Rapporto sui contenuti di ricezione**: contiene un elenco dei volumi nastro e delle sessioni contenute in ciascun volume nastro da distribuire ai classificatori.
- **Rapporto inventario per classificatore**: contiene un elenco dei volumi nastro raggruppati in base al classificatore in cui risiedono.
- **Rapporto inventario per supporto**: contiene un elenco dei volumi nastro raggruppati per classificatore, con anteposto il nome del supporto.

Quando si seleziona un tipo di rapporto nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin, nel riquadro destro viene visualizzato il contenuto e vengono elencati i rapporti disponibili identificati in base alla data. Fare clic su un rapporto per visualizzarlo nel riquadro in basso a destra. È possibile stampare uno qualsiasi dei rapporti utilizzando il pulsante Stampa sulla barra degli strumenti di MM Admin. Al momento della generazione, inoltre, è possibile scegliere di inviare un rapporto tramite posta elettronica se si configura il sistema di notifica per l'uso di Microsoft Exchange. Per ulteriori informazioni sull'invio di rapporti tramite posta elettronica, consultare Funzionamento del processo di gestione dei supporti in questo capitolo. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo degli avvisi, consultare il capitolo "Utilizzo di Gestione avvisi".

I rapporti inventario vengono creati in base alle informazioni contenute nella tabella di slot e possono essere generati in qualsiasi momento. Il rapporto di spedizione e il rapporto di ricezione si basano sui record di movimento generati durante il ciclo del classificatore e vengono aggiornati dopo il completamento di ogni processo del ciclo del classificatore.

L'elenco di selezione dei classificatori viene creato ogni volta che viene eseguito il comando Avvia ciclo classificatore. Per ogni VCD elaborato, questo elenco identifica il primo volume nastro del set volumi nastro e del set di controllo dei dati. Queste informazioni vengono fornite per tutti i set di volumi nastro selezionati per il ciclo del classificatore.

Oggetto Trova supporto nel classificatore

L'oggetto Trova supporto nel classificatore offre il modo più rapido per cercare classificatori per un supporto specifico, se ad esempio è necessario che il supporto esegua un processo di ripristino. È possibile scegliere di ricercare il supporto in base al nome nastro o al numero di serie (con distinzione tra maiuscole e minuscole).

Per aprire la finestra di dialogo Trova supporto nel classificatore, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Trova supporto nel classificatore e scegliere Trova dal menu di scelta rapida. Da questa finestra è possibile impostare i criteri per la ricerca dei supporti.

Oggetto Stato

MM Admin è in grado di eseguire un solo ciclo del classificatore alla volta. Per monitorare l'avanzamento del ciclo del classificatore oppure per ottenere lo stato in linea corrente, fare doppio clic sull'oggetto Stato nel riquadro sinistro dell'interfaccia di MM Admin per visualizzare le seguenti informazioni:

- **Stato corrente**: lo stato dell'operazione corrente viene visualizzato come Attivo o Completato.
- **Ultimo operatore**: il proprietario dell'ultima operazione eseguita.

- **Tipo ultima operazione**: i tipi di operazione possono essere Pronto, Ciclo classificatore, Conferma, Ricerca, Aggiorna e Reimposta.
- **Ultima operazione iniziata alle**: data e ora di inizio dell'ultima operazione.
- **Ultima operazione completata alle**: data e ora di fine dell'ultima operazione.

Ripristino dello stato di elaborazione del classificatore

Utilizzare MM Admin per reimpostare manualmente lo stato di elaborazione dei classificatori in caso di problemi durante il ciclo del classificatore, ad esempio, un danneggiamento del database di MM Admin.

Per ripristinare lo stato, è possibile utilizzare l'utilità della riga di comando ca_mmo. Una volta ripristinato lo stato, sarà possibile avviare un altro ciclo del classificatore.

Nota: per ulteriori informazioni sull'utilità ca_mmo, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Funzionamento del processo di gestione dei supporti

Il processo Gestione supporti include l'impostazione di un criterio di classificazione, la pianificazione dello spostamento dei volumi nastro, la scelta di volumi nastro, la definizione di criteri di conservazione, l'esecuzione di un ciclo del classificatore e lo spostamento dei supporti nella posizione corretta.

Dopo aver impostato i criteri di classificazione e di conservazione, viene avviato il processo di classificazione. I cicli di classificazione devono essere avviati ogni volta che si eseguono operazioni di backup. Ad esempio, se il backup dei dati viene eseguito tutti i giorni, anche il ciclo del classificatore andrebbe eseguito quotidianamente. Se il backup dei dati viene eseguito una volta alla settimana, è opportuno eseguire settimanalmente il ciclo del classificatore dopo aver completato le operazioni di backup.

Il processo del ciclo del classificatore aggiorna le informazioni sulla posizione per i set di volumi nastro indicando gli spostamenti in un classificatore oppure da un classificatore di nuovo nel servizio Modulo nastro. Per avviare il processo, fare clic su Avvia nel menu Ciclo classificatore sulla barra degli strumenti di Amministratore MM. È inoltre possibile iniziare il ciclo classificatore utilizzando il comando ca_mmo -start o -startAll dal prompt di DOS.

Note:

- Quando si usa Amministratore gestione supporti (Amministratore MM), il ciclo classificatore elabora i nastri per il server primario e tutti i server membri.
- Per visualizzare le informazioni correnti sulla posizione MM del supporto, fare clic sul pulsante Avvia ciclo classificatore.

Eseguire il processo Avvia ciclo classificatore per generare i rapporti che contengono informazioni dettagliate sullo spostamento dei volumi nastro e sulle informazioni di posizione. Gli slot già contenenti volumi nastro e i nuovi slot da classificare, vengono raggruppati in base alla comune pianificazione. A partire dalla prima rotazione pianificata, i set di volumi nastro vengono assegnati a un classificatore e ai relativi slot in base ai criteri di scadenza. Gli slot vengono creati automaticamente e i volumi nastro vengono classificati automaticamente durante il processo.

Dopo che è stata eseguita la prima rotazione, viene eseguita la successiva rotazione pianificata e così via, fino a completare tutte le rotazioni previste nella pianificazione. A questo punto, Gestione supporti crea rapporti che indicano la posizione corrente la destinazione in cui vanno spostati i volumi nastro. Se non si desidera rimuovere manualmente i nastri, è possibile utilizzare il comando ca_mmo -export dal prompt di DOS in modo che vengano esportati automaticamente da MM Admin. Per ulteriori informazioni sulle utilità della riga di comando per la gestione dei supporti, consultare Gestione periferiche in questo capitolo.

È possibile utilizzare il comando Simula ciclo classificatore per generare un rapporto di selezione dei classificatori. Utilizzare questo comando in qualsiasi momento per determinare il numero di volumi nastro che saranno spostati senza aggiornare le informazioni di posizione. Se si desidera inviare il Rapporto selezione classificatore tramite posta elettronica, assicurarsi che il sistema sia configurato per l'invio di notifiche con Microsoft Exchange e, dal menu Configurazione, attivare l'opzione Invia il rapporto tramite posta elettronica. Per ulteriori informazioni sulla configurazione degli avvisi, consultare il capitolo "Utilizzo di Gestione avvisi".

Il ciclo del classificatore genera i rapporti di spedizione e di ricezione, che elencano le posizioni vecchie e nuove del set di volumi nastro, per fornire le informazioni necessarie per la gestione dei supporti. Tali rapporti forniscono le seguenti informazioni:

- **Rapporto spedizione**: indica quale supporto estrarre manualmente e dove inviarlo.
- **Rapporto sui contenuti di spedizione**: contiene un elenco di tutti i volumi nastro e delle sessioni contenute in ciascun volume nastro da estrarre da ciascuno dei classificatori.
- **Rapporto di ricezione**: indica quale supporto sarà inserito in ciascun classificatore.
- **Rapporto sui contenuti di ricezione**: contiene un elenco dei volumi nastro e delle sessioni contenute in ciascun volume nastro da distribuire ai classificatori.

Se si desidera inviare i rapporti di spedizione e ricezione il tramite posta elettronica, assicurarsi che il sistema sia configurato per l'invio di notifiche con Microsoft Exchange e, dal menu Configurazione, attivare l'opzione Invia il rapporto tramite posta elettronica. Per ulteriori informazioni sulla configurazione degli avvisi, consultare il capitolo "Utilizzo di Gestione avvisi".

Quando un volume nastro viene controllato da Gestione supporti, il servizio Modulo nastro aggiorna lo stato della posizione del volume nastro impostandolo su OFF_SITE (sito remoto). Per evitare l'utilizzo di un volume nastro quando viene controllato da Gestione supporti, il volume nastro viene automaticamente estratto e la posizione viene aggiornata per riflettere tale situazione. Poiché tutti i volumi nastro classificati vengono messi in stato estratto, nel caso in cui sia necessario recuperarli, i volumi nastro devono essere impostati come archiviati nel servizio Modulo nastro prima poter di essere utilizzati.

Gestione dei classificatori

Il primo passaggio per stabilire un criterio di classificazione è la creazione di un classificatore. È possibile creare classificatori utilizzando MM Admin.

In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

- Creazione di classificatori (a pagina 483)
- Modifica di classificatori (a pagina 483)
- Eliminazione di classificatori (a pagina 484)

Creazione di classificatori

Quando si crea un classificatore, le informazioni relative alla posizione vengono automaticamente aggiornate e integrate con la funzione Gestione posizioni di CA ARCserve Backup. Se viene selezionato un nastro classificato tramite CA ARCserve Backup, vengono visualizzate le informazioni relative alla posizione del classificatore. Tali informazioni, inoltre, vengono aggiornate in Gestione pool di supporti. Se si seleziona un nastro classificato per il ripristino, viene visualizzato un messaggio per indicare che il nastro si trova in un sito remoto.

Per creare classificatori

1. Aprire la finestra Amministratore MM dalla pagina iniziale di CA ARCserve Backup.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Classificatore e scegliere Crea dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea classificatore.
3. Inserire il nome e la descrizione del nuovo classificatore.

   Selezionare l'opzione Usa localmente se questo classificatore non sarà spostato in un'altra posizione. Se i volumi nastro in questo classificatore devono essere mantenuti in siti remoti, non selezionare questa opzione.
4. Fare clic su Aggiungi per salvare e aggiungere il classificatore al ramo Classificatore nella finestra di gestione MM.

   Il classificatore viene creato.

Modifica di classificatori

Attenersi ai passaggi descritti di seguito quando si desidera modificare il nome o la descrizione del classificatore o l'opzione Usa localmente.

Per modificare classificatori

1. Nel menu Amministrazione sulla barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Amministratore MM.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Amministratore gestione supporti.
2. Individuare e fare doppio clic sull'oggetto Classificatore nel riquadro sinistro della finestra MM Admin.

   Verrà visualizzato l'elenco dei classificatori esistenti.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul classificatore da aggiornare e scegliere Aggiorna dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo per la modifica del classificatore.
4. Apportare le modifiche in base alle esigenze e scegliere OK.

   Le impostazioni del classificatore vengono modificate.

Eliminazione classificatori

Attenersi ai passaggi descritti di seguito per eliminare classificatori da Amministratore MM.

Nota: prima di eliminare un classificatore, è necessario rimuovere tutti i supporti dal classificatore e accertarsi che non vi siano rotazioni associate ad esso.

Per eliminare classificatori

1. Aprire Amministratore MM e individuare il classificatore che si desidera eliminare.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del classificatore e scegliere Elimina dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata una finestra di conferma dell'eliminazione.

2. Se si è sicuri di voler eliminare il classificatore, fare clic su Sì.

   Il classificatore viene eliminato.

Creazione di pianificazioni

La Gestione supporti utilizza le pianificazioni definite dall'utente per determinare i volumi nastro da spostare e quando e dove effettuare lo spostamento. Quando si seleziona l'oggetto Pianificazione, è possibile visualizzare le pianificazioni esistenti nel riquadro destro della finestra di MM Admin oppure definire nuovi criteri di rotazione e di classificazione.

Per creare pianificazioni

1. Aprire Amministratore MM, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Pianificazione del riquadro di sinistra della finestra Amministratore MM, quindi selezionare Crea dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea pianificazione.

2. Nella finestra di dialogo Crea pianificazione, inserire un nome per la pianificazione e fare clic su Aggiungi.

   La nuova pianificazione verrà salvata e aggiunta nel ramo relativo ai classificatori nella finestra MM Admin.

   Una volta creata una pianificazione, gli oggetti Descrittore criteri del classificatore (VCD) e Rotazione vengono visualizzati nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin. Questi oggetti consentono di selezionare i supporti e i criteri di conservazione.

Eliminazione di pianificazioni per lo spostamento di volumi nastro

prima che sia possibile eliminare una pianificazione, è necessario assicurare per prima cosa che tutti i VCD e tutte le rotazioni per la pianificazione siano stati eliminati.

Per eliminare le pianificazioni per lo spostamento di volumi nastro

1. Espandere l'elenco di pianificazioni nell'oggetto Pianificazione.
2. Fare clic sulla pianificazione da eliminare.
3. Eliminare il VCD e la rotazione per questa pianificazione
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla pianificazione che si desidera eliminare e scegliere Elimina dal menu di scelta rapida.
5. Fare clic su OK.

   La pianificazione verrà eliminata.

Gestione di volumi nastro e VCD

Per assegnare supporti ai classificatori, è necessario specificare un VCD e una rotazione. È possibile selezionare un pool di supporti, un nome file o un singolo supporto come set di dati di controllo. Quando questo set di dati viene classificato, il set del volume nastro corrispondente viene assegnato agli slot del classificatore. L'assegnazione dei numeri di slot si basa sui record di rotazione definiti dall'utente.

Ulteriori informazioni:

Oggetto Descrittore criteri del classificatore (a pagina 476)

Creazione di descrittori di criteri dei classificatori

Dopo aver creato una pianificazione, è necessario descrivere le regole per la selezione dei supporti creando descrittori dei criteri del classificatore (VCD).

Per creare descrittori dei criteri del classificatore

1. Nel menu Amministrazione sulla barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Amministratore MM.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Amministratore gestione supporti.
2. Espandere l'oggetto Pianificazione, espandere una pianificazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Descrittore criteri del classificatore e scegliere Crea dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Crea descrittore criteri del classificatore.

3. Scegliere una delle seguenti opzioni:

   - **Nome pool di supporti**: per utilizzare un nome pool di supporti come set di dati di controllo, immettere il nome del pool oppure selezionare un nome di pool di supporti dall'elenco a discesa. È possibile classificare solo i supporti all'interno del set di salvataggio del pool. Non è possibile classificare i supporti nel set temporaneo.
   - **Nome file**: per utilizzare un nome file come set di dati di controllo, selezionare l'opzione Nome file e immettere il nome host, il percorso completo e il nome file dal backup, ad esempio C:\DOC\Leggimi.txt, nei campi appropriati. Eseguire una ricerca nel database o in Gestione ripristino per ottenere le informazioni relative al percorso o al file. Vengono individuati tutti i nastri utilizzati per il backup di questa directory o di questo file.
   - **Assegnato dall'utente**: se si desidera utilizzare un supporto individuale come set di dati di controllo, selezionare l'opzione Assegnato dall'utente. È utile in casi di emergenza quando è necessario utilizzare un nastro specifico. Poiché MM Admin consente di avviare un ciclo del classificatore solo con il supporto locale, l'icona del supporto viene visualizzata in giallo se il supporto classificato non è un supporto locale con un nome host remoto. Per avviare un ciclo classificatore con un supporto e server membri remoti, è necessario eseguire l'utilità della riga di comando ca_mmo utilizzando l'argomento -startall.

     Nota: per ulteriori informazioni sulle utilità della riga di *comando per la gestione dei supporti, consultare la Guida di riferimento alla riga di comando*.

4. Fare clic su Aggiungi.

   Il VCD viene aggiunto al ramo Descrittore criteri del classificatore nella finestra Amministratore gestione supporti.

Modifica di descrittori dei criteri del classificatore

Attenersi ai passaggi descritti di seguito per modificare il nome del pool di supporti, il nome del file e l'opzione Assegnato dall'utente associata al descrittore criteri del classificatore (VCD).

Per modificare i descrittori dei criteri del classificatore

1. Aprire Amministratore MM, espandere l'elenco di pianificazioni di oggetto Pianificazione e selezionare una pianificazione dall'elenco.

   Espandere la pianificazione per visualizzare gli oggetti Descrittore criteri del classificatore e Rotazione.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Descrittore criteri del classificatore e scegliere Aggiorna dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica descrittore criteri del classificatore.

2. Modificare il nome del pool di supporti, il nome del file e l'opzione Assegnato dall'utente associata al VCD, quindi fare clic su OK.

   Viene applicato il valore modificato.

Eliminazione di descrittori dei criteri del classificatore

Per eliminare una pianificazione, è necessario eliminare prima la rotazione e il descrittore dei criteri del classificatore (VCD) associati.

Per eliminare i descrittori dei criteri del classificatore

1. Dall'oggetto Pianificazione, selezionare il VCD specifico dall'elenco nel Descrittore criteri del classificatore.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Elimina dal menu a discesa.
3. Fare clic su OK.

Criteri di conservazione dei volumi nastro

Una volta creata la pianificazione, è necessario impostare i criteri per la conservazione del volume nastro del classificatore. A tale scopo, utilizzare l'oggetto Rotazione.

Nota: l'oggetto Rotazione viene visualizzato nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin solo dopo la creazione della pianificazione.

Spostamento speciale dei volumi nastro

Si possono verificare circostanze speciali in cui è necessario spostare uno specifico volume nastro. In tali casi sono disponibili tre opzioni: Archiviazione temporanea, Archiviazione manuale e Archiviazione e ritiro manuale. Inoltre è possibile classificare permanentemente un volume in modo che non ritorni al servizio Modulo nastro. Nelle sezioni seguenti sono descritte queste singole opzioni.

Archiviazione temporanea

L'opzione Archiviazione temporanea è utile per tenere traccia degli spostamenti dei supporti nel caso in cui si desideri spostare temporaneamente un volume nastro da un classificatore per eseguire un processo di ripristino, ma si desidera inviarlo nuovamente al classificatore dopo aver completato il processo.

Tutti i volumi nastro classificati presentano lo stato *estratto*. Utilizzare l'opzione Archiviazione temporanea per modificare lo stato e impostarlo su *archiviato* in modo da tenere traccia del volume nastro mentre viene utilizzato temporaneamente per il processo di ripristino. Quando si termina di utilizzare il volume nastro, il ciclo classificatore successivo lo riporta al classificatore e imposta nuovamente lo stato su *estratto*.

Nota: l'opzione Archiviazione temporanea è stata concepita unicamente per tenere traccia dei nastri che vengono temporaneamente estratti dal classificatore e non rappresenta un requisito per l'effettivo spostamento del nastro. Se non si utilizza questa opzione, è tuttavia possibile spostare manualmente un volume nastro da un classificatore e restituirlo una volta terminato il processo. Tuttavia, è consigliabile utilizzare questa opzione in quanto, se non viene utilizzata e si sposta un volume nastro, si verificherà una discrepanza tra lo stato del volume nastro visualizzato nella finestra di MM Admin e l'effettiva posizione del nastro.

Per utilizzare l'opzione Archiviazione temporanea, nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin, fare doppio clic sull'oggetto Classificatore per visualizzare l'elenco dei classificatori esistenti. Selezionare un classificatore per visualizzare le informazioni relative nel riquadro destro. Selezionare il nome del supporto che si desidera spostare, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Archiviazione temporanea.

Esempio di archiviazione temporanea

Ad esempio, per eseguire un ripristino di emergenza utilizzando un volume nastro di uno dei classificatori, utilizzare la funzione Archiviazione temporanea per archiviare temporaneamente il volume nastro nel servizio Modulo nastro, eseguire l'operazione di ripristino, quindi eseguire un ciclo del classificatore per riportare il volume nastro nel classificatore.

Archiviazione manuale dei volumi nastro

Utilizzare l'opzione Archiviazione manuale per archiviare un volume nastro nel Servizio nastro prima dell'ora in cui ne è stata pianificata l'archiviazione. Quando si archivia manualmente un volume nastro nel Servizio nastro, il volume non viene riportato al classificatore.

Per archiviare manualmente i volumi nastro

1. Dal riquadro sinistro della finestra di Amministratore MM, fare doppio clic sull'oggetto Classificatore.

   Verrà visualizzato l'elenco dei classificatori esistenti.

2. Selezionare un classificatore per visualizzare le informazioni relative nel riquadro destro.

   Selezionare il nome del supporto che si desidera spostare, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Archiviazione manuale dal menu di scelta rapida.

   Il volume nastro verrà archiviato.

Archiviazione e ritiro manuale

Utilizzare l'opzione Archiviazione e ritiro manuale per archiviare nuovamente un volume nastro nel servizio Modulo nastro prima dell'ora in cui ne è stata pianificata l'archiviazione e ritirarlo, in modo che non venga più utilizzato.

Per utilizzare l'opzione Archiviazione e ritiro manuale, nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin, fare doppio clic sull'oggetto Classificatore per visualizzare l'elenco dei classificatori esistenti. Selezionare un classificatore per visualizzare le informazioni relative nel riquadro destro. Selezionare il nome del supporto che si desidera spostare, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Archiviazione e ritiro manuale.

Conservazione permanente

Utilizzare l'opzione Conservazione permanente per classificare in modo permanente gli slot e i volumi nastro che contengono. Se si utilizza questa opzione, quando un volume nastro viene classificato, non viene riportato al servizio Modulo nastro. L'unico modo per riportarlo al servizio Modulo nastro, è ripristinare lo stato predefinito del classificatore.

Per estrarre permanentemente i volumi nastro dal servizio Modulo nastro, selezionare l'opzione Conservazione permanente dalla finestra di dialogo Crea rotazione.

Modifica delle rotazioni

Attenersi ai passaggi riportati di seguito per modificare lo spostamento dei volumi nastro associati a una pianificazione.

Per modificare le rotazioni

1. Espandere l'oggetto Pianificazione nel riquadro sinistro della finestra di Amministratore MM e selezionare una pianificazione dalla struttura.
2. Fare doppio clic sulla pianificazione per accedere all'oggetto Rotazione.
3. Fare doppio clic sull'oggetto Rotazione e selezionare una rotazione dal riquadro destro.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla rotazione e selezionare Modifica.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo per la modifica della rotazione.
5. Apportare le modifiche in base alle esigenze e scegliere OK.

   Verrà effettuato il salvataggio delle nuove impostazioni.

Eliminazione rotazioni

Se si desidera eliminare una pianificazione, è necessario eliminare prima la rotazione e il VCD associati.

Per eliminare le rotazioni

1. Dal riquadro sinistro della finestra di Amministratore MM, espandere l'oggetto Pianificazione e selezionare la pianificazione relativa alla rotazione da eliminare.

   La rotazione verrà visualizzata nel riquadro destro della finestra di Amministratore MM.
2. Selezionare la rotazione elencata nel riquadro destro della finestra di Amministratore MM.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla rotazione da eliminare, quindi selezionare Elimina dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzato un messaggio di conferma.
4. Fare clic su Sì.

   La rotazione verrà eliminata.

Informazioni su stato e dettagli di slot

Dopo che i volumi nastro sono stati assegnati agli slot in un classificatore, in MM Admin vengono visualizzate le informazioni sullo slot per il classificatore. Selezionare l'oggetto Classificatore dal riquadro sinistro della finestra di MM Admin ed espanderlo. Quando si seleziona un classificatore dall'elenco, nel riquadro destro della finestra di MM Admin vengono visualizzati il classificatore e i relativi slot.

Insieme al classificatore e agli slot, vengono riportate le seguenti informazioni:

- **Nome supporto**: elenco che include il nome del supporto, l'ID, il numero di sequenza e il numero di serie.
- **Stato slot**: sono disponibili gli stati Attivo, Declassificato, Archiviazione temporanea, Archiviazione manuale, Archiviazione e ritiro manuale.
  - **Attivo**: il supporto è stato inviato al classificatore.
  - **Declassificato**: il supporto non è stato ancora inviato al classificatore.
  - **Archiviazione temporanea**: il supporto verrà archiviato temporaneamente durante il successivo ciclo classificatore.
  - **Archiviazione manuale**: il supporto verrà archiviato durante il successivo ciclo classificatore.
  - **Archiviazione e ritiro manuale**: il supporto verrà archiviato e ritirato durante il successivo ciclo classificatore.
- **Nome slot**: elenco che include il nome del classificatore e il numero di slot.
- **Stato esportazione supporto**: sono disponibili Pronto, Riuscito o Non riuscito.
  - **Pronto**: lo stato predefinito. Il supporto è stato assegnato al classificatore ma non è stato ancora esportato dalla libreria nastro alla mailslot.
  - **Riuscito**: stato visualizzato quando il supporto viene esportato correttamente nella mailslot.
  - **Non riuscito**: stato visualizzato se l'esportazione del supporto nella mailslot da parte di Amministratore MM non è riuscita.
- **Locale**: il valore può essere Sì o No. Sì viene visualizzato se il supporto appartiene a un computer locale. No viene visualizzato se appartiene a un computer remoto.
- **Data creazione**: indica la data in cui è stato creato lo slot.

Quando viene selezionato un nome di supporto, vengono visualizzate informazioni aggiuntive nel riquadro Proprietà nell'angolo in basso a destra della pagina. Tali informazioni includono il nome del supporto, il numero di serie, l'ID casuale, il nome host, lo stato dello slot, il nome dello slot, lo stato di esportazione del supporto, il tipo di supporto, la classe del supporto, l'ultima scrittura, l'ultima lettura e la data di creazione dello slot. Poiché MM Admin consente di avviare un ciclo del classificatore solo con il supporto locale, l'icona del supporto viene visualizzata in giallo se il supporto classificato non è un supporto locale con un nome host remoto. Per avviare un ciclo classificatore con un supporto e server membri remoti, utilizzare l'utilità della riga di comando ca_mmo -startall.

Nota: per ulteriori informazioni sulle utilità della riga di *comando per la gestione dei supporti, consultare la Guida di riferimento alla riga di comando*.

Dal momento che gli slot vengono creati automaticamente quando un volume nastro viene classificato, in genere non è necessario aggiornare le informazioni sullo slot.

Individuazione di un supporto specifico in un classificatore

Per facilitare la ricerca dei supporti nei classificatori, MM Admin fornisce la funzione Trova supporto nel classificatore. Questa funzione rappresenta il modo più rapido per individuare i supporti nei classificatori, se si conosce il nome nastro o il numero di serie del volume nastro desiderato. Se non si conoscono queste informazioni, per trovare il supporto è possibile utilizzare Gestione database.

Come trovare un supporto specifico in un classificatore

1. Nel menu Amministrazione sulla barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Amministratore MM.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Amministratore gestione supporti.

2. Nella finestra Amministratore gestione supporti, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Trova supporto nel classificatore, quindi selezionare Trova dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Trova supporto nel classificatore.

3. Per trovare il supporto, selezionare uno dei metodi riportati di seguito.
   - **Cerca per nome nastro:** immettere il nome del nastro, l'ID casuale e il numero di sequenza per identificare il nastro che si desidera trovare.
   - **Trova per numero di serie:** immettere il numero di serie del supporto desiderato.

     L'attività Trova per numero di serie viene completata utilizzando valori per cui è valida la distinzione tra maiuscole e minuscole. Ad esempio, il numero di serie ABC123 è diverso dal numero di serie abc123.
4. Fare clic su Trova.

   Una volta terminata la ricerca, le informazioni sul classificatore e lo slot vengono visualizzate nel riquadro destro della finestra Amministratore gestione supporti.

Capitolo 7: Amministrazione del server di backup

Questa sezione contiene informazioni utili per amministrare, gestire ed eseguire la manutenzione del server CA ARCserve Backup.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Funzionamento dei moduli di CA ARCserve Backup (a pagina 495)
Configurazione dei moduli di CA ARCserve Backup (a pagina 511)
Funzioni Server Admin aggiuntive (a pagina 535)
Livelli di autenticazione per servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup (a pagina 544)
Domini CA ARCserve Backup (a pagina 556)
Gestione dei profili utente mediante l'utilità Profilo utente (a pagina 575)
Ripristino della coda processi di CA ARCserve Backup (a pagina 578)
Gestione di server ARCserve mediante la Procedura guidata di configurazione server (a pagina 581)
Modalità utilizzata da CA ARCserve Backup per proteggere i dati di Active Directory sui server controller di dominio (a pagina 600)
Installazione e disinstallazione delle opzioni CA ARCserve Backup basate su server (a pagina 612)
Distribuzione agente CA ARCserve Backup (a pagina 613)
Configurazione rilevamento (a pagina 627)
Notifiche di manutenzione di CA ARCserve Backup (a pagina 636)
Applicazione delle licenze dei componenti CA ARCserve Backup (a pagina 639)
Gestione dei firewall (a pagina 641)

Funzionamento dei moduli di CA ARCserve Backup

Il server CA ARCserve Backup è costituito da tre moduli funzionali:

- **Modulo processo**: questo modulo consente di elaborare i processi nella data e nell'ora prestabilite. Esegue inoltre la scansione della coda alla ricerca di un processo pronto per essere eseguito, quindi lo invia al gestore appropriato.
- **Modulo nastro**: questo modulo consente di comunicare con le periferiche di archiviazione e di controllarle. Il Modulo nastro seleziona la periferica necessaria a un processo.

- **Modulo database**: questo modulo consente di registrare la cronologia degli elementi seguenti:
  - Informazioni sui processi elaborati da CA ARCserve Backup, quali il tipo di processo, il risultato finale, l'ora di inizio e di fine, l'utente che origina il processo e la descrizione;
  - Supporti utilizzati da CA ARCserve Backup, quali il tipo, il nome, la data della prima formattazione, la data di scadenza e le sessioni contenute;
  - File, directory, unità e computer di cui CA ARCserve Backup ha eseguito il backup o ha creato delle copie.

È possibile controllare questi moduli in Gestione server. Per visualizzare informazioni su un singolo modulo, aprire Gestione server dal menu Avvio rapido nella barra di spostamento della pagina iniziale. Nella struttura delle directory di dominio ARCserve, selezionare il server primario, il server membro o standalone da cui si intende ricevere le informazioni sullo stato del modulo.

Importante: Per gestire e configurare i moduli CA ARCserve Backup è necessario aver eseguito l'accesso a CA ARCserve Backup con la password caroot o un account amministratore di CA ARCserve Backup.

- **Modulo processo**: consente di visualizzare le informazioni sui processi inoltrati, quali il numero totale di processi e il numero di processi con stato ATTIVO, PRONTO, IN ATTESA e COMPLETATO. Consente di visualizzare inoltre le code di cui viene eseguita la scansione e gli intervalli di scansione.
- **Modulo nastro**: consente di visualizzare le informazioni sui processi, quali il tipo di processo e l'utente che lo ha inoltrato. Visualizza inoltre le informazioni sui gruppi di supporti.
- **Modulo database**: consente di visualizzare le informazioni di sfoltimento relative al database ARCserve.

Influenza dello stato del modulo sulle operazioni di CA ARCserve Backup

Un modulo interrotto è un modulo completamente fuori linea a causa di errori, arresto manuale o nuova installazione Ciò significa che i servizi di tale modulo non sono disponibili, indipendentemente dal motivo che ne ha provocato l'arresto.

I moduli di CA ARCserve Backup sono progettati per essere eseguiti in maniera indipendente l'uno dall'altro. Ad esempio, l'arresto del Modulo nastro non influisce sul Modulo database e sul Modulo processo, che continuano a funzionare, eseguendo i servizi in base alla configurazione. Il Modulo database continua a registrare nel database le informazioni pertinenti di CA ARCserve Backup nel database, mentre il Modulo processo continua ad eseguire la scansione della coda processi e ad avviare i processi secondo necessità. Se per un processo è necessaria una periferica di archiviazione, il processo verrà lanciato mediante il Modulo nastro ma non verrà completato poiché il modulo non è in grado di comunicare con la periferica di archiviazione. Il Modulo database registra quindi le informazioni.

Nota: benché CA ARCserve Backup funzioni anche quando uno o due moduli non sono in esecuzione, per poter utilizzare tutte le funzionalità è indispensabile eseguire contemporaneamente tutti e tre i moduli.

Icone dello stato di servizio

La barra degli strumenti nella sezione superiore di ciascuna utilità di gestione di CA ARCserve Backup visualizza un'icona per ciascuno dei servizi di back-end, ovvero Modulo processo, Modulo nastro e Modulo database, come mostra la seguente figura:

A seconda del colore, le icone indicano uno dei tre stati seguenti:

- **Verde**: indica che il servizio è in esecuzione.
- **Rosso**: indica che il servizio non è in esecuzione.
- **Grigio**: indica che è impossibile connettere il servizio o che lo stato del servizio è sconosciuto.
- **Blu**: indica che il servizio è stato sospeso.

Arresto e avvio di servizi CA ARCserve Backup

Nelle sezioni seguenti vengono descritti i metodi utilizzabili per arrestare e riavviare i servizi CA ARCserve Backup su server primari, standalone e membri.

In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup con i file batch (a pagina 498)
Avvio e arresto dei singoli servizi mediante la riga di comando (a pagina 501)
Avvio e interruzione dei servizi CA ARCserve Backup con Gestione server (a pagina 502)

Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup con i file batch

Ci sono due metodi per interrompere e avviare manualmente i servizi CA ARCserve Backup, come il Modulo processo, il Modulo nastro e il Modulo database.

Un metodo consiste nell'aprire Gestione server, selezionare il nome server nell'albero di dominio, selezionare il singolo servizio da interrompere o avviare e quindi fare clic sui pulsanti Interrompi o Avvia presenti sulla barra degli strumenti. Tuttavia, possono presentarsi circostanze che richiedono l'interruzione di tutti i servizi di CA ARCserve Backup. Ad esempio, occorre applicare una patch o una correzione rilasciata dal Supporto tecnico CA.

I comandi cstop e cstart consentono di chiudere e riavviare in sequenza tutti i servizi CA ARCserve Backup, in base alle relative dipendenze dagli altri servizi CA ARCserve Backup. Questo processo impedisce la perdita dei dati durante la chiusura dei servizi e consente la corretta esecuzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup al riavvio del sistema.

Per arrestare o avviare tutti i servizi CA ARCserve Backup con un solo comando, utilizzare il file cstop.bat o cstart.bat nella directory principale di CA ARCserve Backup.

cstop.bat

Quando viene eseguito il comando cstop.bat, i servizi vengono arrestati nel seguente ordine:

1. CA ARCserve Communication Foundation (Globale)
2. Servizio di sincronizzazione di CA ARCserve Dashboard
3. Server remoto centrale CA ARCserve
4. CA ARCserve Communication Foundation
5. Servizio di gestione di CA ARCserve
6. Modulo nastro CA ARCServe
7. Modulo processo CA ARCserve
8. Modulo database CA ARCserve
9. Modulo messaggi di CA ARCserve
10. Servizio rilevamento di ARCserve CA
11. Server di dominio CA ARCserve
12. Controller di servizio CA ARCserve
13. CA ARCserve PortMapper
14. Server notifica avvisi
15. Agente universale di CA ARCserve

cstart.bat

Quando viene eseguito il comando cstart.bat, i servizi vengono avviati nell'ordine seguente:

1. Server notifica avvisi
2. Servizio rilevamento di ARCserve CA
3. CA ARCserve PortMapper
4. Controller di servizio CA ARCserve
5. Server di dominio CA ARCserve
6. Modulo database CA ARCserve
7. Modulo messaggi di CA ARCserve
8. Modulo nastro CA ARCServe
9. Modulo processo CA ARCserve
10. Servizio di gestione di CA ARCserve
11. Agente universale di CA ARCserve
12. CA ARCserve Communication Foundation
13. Server remoto centrale CA ARCserve
14. Servizio di sincronizzazione di CA ARCserve Dashboard
15. CA ARCserve Communication Foundation (Globale)

Tenere conto del seguente comportamento, che si applica all'arresto e all'avvio dei servizi Global Dashboard di CA ARCserve Backup:

- Global Dashboard di CA ARCserve Backup richiede i seguenti servizi per le configurazioni dei server primari centrali:
  - CA ARCserve Communication Foundation (Globale)
  - Servizio di sincronizzazione di CA ARCserve Dashboard
  - Server remoto centrale CA ARCserve
  - CA ARCserve Communication Foundation
- Global Dashboard di CA ARCserve Backup richiede i seguenti servizi per le configurazioni dei server primari filiale:
  - Servizio di sincronizzazione di CA ARCserve Dashboard
  - CA ARCserve Communication Foundation
- Quando si esegue cstop.bat e cstart, CA ARCserve Backup arresta e avvia i servizi che corrispondono al tipo di server primario installato (server primario centrale o server primario filiale).

Avvio e arresto dei singoli servizi mediante la riga di comando

È possibile che in taluni casi sia necessario arrestare e avviare solo uno o due servizi CA ARCserve Backup. In CA ARCserve Backup è possibile utilizzare la riga di comando per arrestare i singoli servizi.

Per avviare o arrestare i servizi CA ARCserve Backup mediante la riga di comando:

1. Avviare la riga di comando di Windows.
2. Una volta aperta la riga di comando, immettere uno dei comandi seguenti:
   - NET START [nomemodulo]
   - NET STOP [nomemodulo]

   Sostituire [nome modulo] con una delle seguenti voci:
   - CA ARCserve Communication Foundation (Globale)

     `CA ARCserve Communication Foundation (Globale)`
   - Servizio di sincronizzazione di CA ARCserve Dashboard

     `CADashboardSync`
   - Server remoto centrale CA ARCserve

     `CA_ARCserve_RemotingServer`
   - CA ARCserve Communication Foundation

     `CA ARCserve Communication Foundation`
   - Servizio di gestione di CA ARCserve

     `CASMgmtSvc.`
   - Modulo nastro CA ARCServe

     `CASTapeEngine`
   - Modulo processo CA ARCserve

     `CASJobEngine`
   - Modulo database CA ARCserve

     `CASDbEngine`
   - Modulo messaggi di CA ARCserve

     `CASMessageEngine`

- Servizio rilevamento di ARCserve CA

  `CASDiscovery`

- Server di dominio CA ARCserve

  `CasUnivDomainSvr`

- Controller servizi CA ARCserve

  `CasSvcControlSvr`

- CA ARCserve Portmapper

  `CASportmap`

  Nota: se il servizio Server di chiamata a procedura remota CA (CASportmap) viene arrestato e riavviato manualmente utilizzando la riga di comando (o la console di Gestione computer), il servizio non riesce a comunicare correttamente con le assegnazioni delle porte. Gli account utente con equivalenza caroot, di conseguenza, non potranno accedere al dominio CA ARCserve Backup. Per rimediare a questo problema di accesso al dominio CA ARCserve Backup, eseguire il comando cstop, seguito dal comando cstart. In questo modo il servizio riesce a comunicare in modo corretto e consente all'account utente con equivalenza caroot di accedere al dominio CA ARCserve Backup.

- Server notifica avvisi

  `"Server notifica avvisi"`

  Nota: per questo servizio, è necessario utilizzare le virgolette.

- Agente universale di CA ARCserve

  `CASUniversalAgent`

Nota: ripetere questa operazione per avviare e arrestare ciascun servizio CA ARCserve Backup.

Avvio e interruzione dei servizi CA ARCserve Backup con Gestione server

È possibile utilizzare Server Admin per interrompere e avviare i singoli servizi CA ARCserve Backup in esecuzione su un server primario, standalone o membro.

Utilizzare questo metodo quando è necessario interrompere uno o due servizi CA ARCserve Backup per un breve periodo di tempo. Ad esempio, occorre interrompere e avviare il Modulo nastro sul server primario in modo che possa individuare una libreria appena installata.

Per interrompere e avviare tutti i servizi CA ARCserve Backup, utilizzare i file batch cstop e cstart. Questi comandi consentono di interrompere e avviare in sequenza tutti i servizi CA ARCserve Backup, in base alle rispettive dipendenze da altri servizi CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup con i file batch (a pagina 498).

Considerare i seguenti comportamenti in merito all'interruzione di tutti i servizi di CA ARCserve Backup:

- Tuttavia, se si utilizza Server Admin per interrompere tutti i servizi, lo stato del servizio visualizzato è Sconosciuto.
- L'opzione Interrompi tutti i servizi consente di interrompere tutti i servizi CA ARCserve Backup ad eccezione del Controller di servizio CA ARCserve. Tale comportamento di CA ARCserve Backup è dovuto al fatto che il Controller di servizio CA ARCserve controlla l'avvio dei servizi di CA ARCserve Backup.

Per interrompere e avviare i servizi CA ARCserve Backup con Server Admin:

1. Nel menu Avvio rapido sulla barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Gestione server.

   Verrà visualizzato Gestione server.

2. Espandere la struttura delle directory del dominio e selezionare il server su cui si desidera interrompere o avviare i servizi CA ARCserve Backup.

   La finestra Server Admin visualizza il nome, lo stato, il tempo di attività dei servizi CA ARCserve Backup.

3. Selezionare il servizio che si intende interrompere o avviare.

   - Se lo stato è Avviato, fare clic sul pulsante Interrompi sulla barra degli strumenti.
   - Se lo stato è Interrompi, fare clic sul pulsante Avvia sulla barra degli strumenti.

   Il servizio CA ARCserve Backup interrompe o avvia.

4. (Facoltativo) Per interrompere tutti i servizi CA ARCserve Backup in esecuzione su un server CA ARCserve Backup, fare clic con il pulsante destro del mouse sul server e selezionare Interrompi tutti i servizi dal menu di scelta rapida. Per riavviare tutti i servizi CA ARCserve Backup sul server, fare clic con il pulsante destro del mouse sul server e selezionare Avvia tutti i servizi dal menu di scelta rapida.
5. (Facoltativo) Per interrompere tutti i servizi CA ARCserve Backup in esecuzione su tutti i server CA ARCserve Backup in un dominio, fare clic con il tasto pulsante destro del mouse su un dominio e selezionare Interrompi tutti i servizi dal menu di scelta rapida. Per riavviare tutti i servizi su tutti i server del dominio, fare clic con il pulsante destro del mouse sul dominio e selezionare Avvia tutti i servizi dal menu di scelta rapida.

Gestione di CA Antivirus

Per la protezione dei dati, CA ARCserve Backup fornisce i componenti di scansione e riparazione del modulo di scansione antivirus CA Antivirus.

CA ARCserve Backup viene fornito con CA AntiVirus 8.1.

Nota: CA ARCserve Backup include solo i componenti per l'analisi e la riparazione. Non fornisce un'installazione completa di CA Antivirus.

Il programma CA Antivirus può essere configurato per scaricare file di firme virus e moduli di programma aggiornati. Tali aggiornamenti vengono quindi distribuiti alle applicazioni che fanno parte dell'ambiente Al termine dell'operazione viene inviato un messaggio di notifica dell'avvenuto aggiornamento. In determinate condizioni è necessario riavviare il computer per applicare gli aggiornamenti della protezione antivirus.

AMSSigUpdater.ini è il file utilizzato durante il download di file di firme virus e moduli di programma aggiornati. Il file contiene impostazioni preconfigurate che specificano come e quando gli aggiornamenti di moduli e firme vengono raccolti da un'origine di distribuzione. In genere non è necessario apportare modifiche al file AMSSigUpdater.ini. Tuttavia, è possibile apportarvi modifiche qualora si renda necessario. Per ulteriori informazioni, consultare Sintassi del file di configurazione AMSSigupdater.ini (a pagina 508).

Modalità utilizzata da CA ARCserve Backup per proteggere i dati di backup con CA Antivirus

CA ARCserve Backup utilizza il Modulo di scansione virus CA per fornire una protezione contro i virus. È possibile configurare il modulo di scansione in modo che scarichi i file con le firme dei virus più recenti e il modulo di scansione utilizzando lo Strumento di aggiornamento delle firme dei virus CA.

CA Antivirus supporta numerosi sistemi operativi per tutta la durata del loro ciclo di vita (determinato dal produttore), a meno che non venga comunicato che non verrà fornito più supporto per un sistema operativo.

Nota: per informazioni aggiornate sui sistemi operativi supportati, visitare la pagina Web http://ca.com/support.

Lo Strumento di aggiornamento delle firme dei virus CA supporta i sistemi operativi inclusi nella seguente tabella:

Sistema operativo	Piattaforma	Versione	Service Pack
Windows	x86	2000 Professional	SP4 Rollup 1
Windows	x86	2000 Server	SP4 Rollup 1
Windows	x86	2000 Advanced Server	SP4 Rollup 1
Windows	x86/x64	Server 2003	SP2
Windows	x86/x64	Server 2008	Non applicabile
Windows	x86/x64	XP Professional	SP2 e SP3 (vedere la nota)
Windows	x86/x64	XP Home	SP2 e SP3 (vedere la nota)
Windows	x86/x64	Vista	con e senza SP1

Nota: per Windows XP Home SP2 e Windows XP Professional SP2, è necessario installare l'aggiornamento dell'ottobre 2008.

Lo Strumento di aggiornamento delle firme dei virus CA include i componenti descritti nella seguente tabella:

Componente	directory
AMSSigUpdater.exe	<CA\SharedComponents>\ASAMS\bin
AMSSigUpdater.ini	<CA\SharedComponents>\ASAMS\bin
AMSSigupdater.log	<CA\SharedComponents>\ASAMS\bin **Nota:** CA ARCserve Backup crea questo file quando si esegue per la prima volta lo strumento utilizzando il parametro DEBUG=1 in AMSSigupdater.ini.
UpdaterX64.exe	<CA\SharedComponents>\ASAMS\x64bin **Nota:** questo componente è presente solo sulle piattaforme Windows x64.

Per eseguire lo Strumento di aggiornamento delle firme dei virus, è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- Pianificazione guidata processi di CA ARCserve Backup.

  Nota: la Pianificazione guidata processi consente di automatizzare il processo di recupero degli aggiornamenti.

- Riga di comando di Windows.

Aggiornamenti delle firme virus mediante Pianificazione guidata processi

Pianificazione guidata processi di CA ARCserve Backup consente di automatizzare il processo di recupero degli aggiornamenti. È possibile creare processi che vengono eseguiti in base a una pianificazione predefinita.

Per ottenere gli aggiornamenti con Pianificazione guidata processi

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Sulla barra di spostamento espandere Utilità e fare clic su Pianificazione processi.

   Viene visualizzata la finestra Pianificazione guidata processi di CA ARCserve Backup.

2. Nella finestra iniziale di Pianificazione guidata processi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Pagina di accesso.

3. Nella finestra di dialogo Pagina di accesso selezionare il nome del server primario a cui inoltrare il processo.

   Immettere il nome utente e la password per accedere al server CA ARCserve Backup, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Comando.

4. Nella finestra di dialogo Comando fare clic su Sfoglia.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.

5. Individuare la seguente directory:

   ```
   <CA\SharedComponents>\ASAMS\bin
   ```

   Selezionare il seguente file eseguibile:

   ```
   AMSSigUpdater.exe
   ```

   Esempio:

   ```
   "C:\Programmi\CA\SharedComponents\ASAMS\bin\AMSSigUpdater.exe"
   ```

   Fare clic su Apri.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Comando. Nel campo Esegui il programma è visualizzato il seguente percorso:

   ```
   <CA\SharedComponents>\ASAMS\bin\AMSSigUpdater.exe
   ```

6. Nel campo Parametri specificare la sintassi seguente:

   ```
   /cfg <CA\SharedComponents>\ASAMS\bin\AMSSigUpdater.ini
   ```

   oppure

   ```
   /cfg AMSSigUpdater.ini
   ```

   Esempio:

   ```
   /cfg "C:\Programmi\CA\SharedComponents\ASAMS\BIN\AMSSigupdater.ini"
   ```

   Fare clic su Avanti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Protezione.

7. Nella finestra di dialogo Protezione specificare il nome utente e la password.

   Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Pianificazione.

8. Nella finestra di dialogo Pianificazione scegliere una delle seguenti opzioni:

   - **Esegui ora**: consente di eseguire immediatamente il processo.
   - **Pianificazione**: consente di eseguire il processo a una data e ora specifiche oppure di pianificare la ripetizione del processo. Per ripetere il processo, selezionare Metodo ripetizione e specificare i criteri di ripetizione desiderati.

   Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo.

9. Nella finestra di dialogo Riepilogo verificare che la configurazione del processo soddisfi i requisiti desiderati.

   Nel campo Descrizione immettere una descrizione per il processo.

   Nota: la descrizione specificata viene visualizzata nella colonna Descrizione della coda dei processi.

10. Fare clic su Inoltra.

    Il processo viene inoltrato. CA ARCserve Backup richiede gli aggiornamenti delle firme dei virus CA al momento dell'esecuzione del processo.

Aggiornamenti delle firme virus mediante il prompt dei comandi

In CA ARCserve Backup è possibile anche richiedere gli aggiornamenti del programma antivirus utilizzando la riga di comando di Windows.

Per usare la riga di comando di Windows per richiedere gli aggiornamenti

1. Aprire la riga di comando di Windows.

2. Passare alla seguente directory:

   ```
   <CA\SharedComponents>\ASAMS\bin
   ```

   Esempio:

   ```
   C:\Programmi\CA\SharedComponents\ASAMS\bin
   ```

3. Specificare la seguente sintassi:

   ```
   AMSSigupdater  /cfg  AMSSigupdater.ini
   ```

   CA ARCserve Backup richiede gli aggiornamenti delle firme dei virus CA.

Sintassi del file di configurazione AMSSigupdater.ini

AMSSigupdater.ini è il file di configurazione utilizzato da AMSSigupdater.exe. Questo file specifica come devono acquisiti gli aggiornamenti del modulo e delle firme da un'origine di distribuzione.

Il file AMSSigupdater.ini si trova nella directory %CASHCOMP%\ASAMS\bin e può essere visualizzato e modificato solo utilizzando un editor di testo come Notepad.

Sintassi di origine

Nella sezione [SOURCES] vengono forniti i nomi delle altre sezioni presenti nel file AMSSigupdater.ini che specificano la connessione per il download delle firme. L'unico metodo di connessione supportato è HTTP.

Sintassi

```
[SOURCES]
1=SourceA
2=SourceB
3=SourceC
```

Opzioni

È necessario specificare le seguenti opzioni per il file di configurazione:

```
1=SourceA
```

Prima origine. Ad esempio, 1=HTTP_0

Origine delle firme

Per ciascuna origine di firma descritta nella sezione [SOURCES] del file AMSSigupdater.ini, deve esistere una sezione corrispondente in modo che siano disponibili le informazioni necessarie per il download.

Sintassi HTTP

Sono disponibili le seguenti opzioni per i download HTTP:

```
[SourceA]
Method=HTTP
HostName=etrustdownloads.ca.com
HostPort=80
SecureConnection=
ServerAuthReq=
UserName=
UserPassword=
UseProxy=
ProxyName =
ProxyPort=
ProxyAuthReq=
ProxyUserName=
ProxyPassword=
```

Opzioni HTTP

Sono richieste le seguenti opzioni HTTP:

Nota: il valore Null equivale a 0.

Method=HTTP

Stringa ANSI: utilizza HTTP come metodo di download.

HostName=etrustdownloads.ca.com

Stringa ANSI: server a cui connettersi per gli aggiornamenti.

HostPort=

Value: 80 o 443 per metodo HTTP. La porta del server a cui connettersi per gli aggiornamenti. Se si imposta 443, gli aggiornamenti verranno scaricati utilizzando il protocollo https.

SecureConnection=

Valore: 0, 1 o Null. Consente di attivare o disattivare l'uso di una connessione protetta. Si si imposta 1, lo strumento utilizza il protocollo https per connettersi alla porta 443 e scaricare gli aggiornamenti.

ServerAuthReq=

Valore: 0, 1 o Null. Consente di attivare o disattivare l'autenticazione del server. Se si imposta 1, è necessario specificare un valore per UserName= e UserPassword=.

Nota: il server utilizzato per l'aggiornamento non richiede l'autenticazione ora. È generalmente consigliabile specificare un valore nullo o 0.

UserName=

Stringa ANSI: imposta il nome utente per il server utilizzato per l'aggiornamento. UserName= deve essere specificato solo se ServerAuthReq= è impostato su 1.

UserPassword=

Stringa ANSI: imposta la password per il server utilizzato per l'aggiornamento. UserPassword= deve essere specificato solo se ServerAuthReq= è impostato su 1.

Nota: quando AMSSigUpdater.exe legge per la prima volta questo file di configurazione, CA ARCserve Backup sposta il valore di UserPassword dal file di configurazione al Registro di sistema di Windows. CA ARCserve Backup crittografa la password nel Registro di sistema. Durante le operazioni di lettura successive, AMSSigUpdater.exe richiama il valore di UserPassword dal Registro di sistema. Se si modifica la password, CA ARCserve Backup aggiorna il valore di UserPassword nel Registro di sistema.

UseProxy=

Valore: 0, 1 o Null. Consente di attivare o disattivare l'uso di un server proxy per la connessione al server utilizzato per gli aggiornamenti.

ProxyName =

Stringa ANSI: imposta il nome del server proxy da utilizzare per l'aggiornamento. ProxyName= deve essere specificato solo se UseProxy= è impostato su 1.

ProxyPort=

Value: ad esempio 80 Specifica la porta del proxy da utilizzare per l'aggiornamento. ProxyPort= deve essere specificato solo se UseProxy= è impostato su 1.

ProxyAuthReq=

Valore: 0, 1 o Null. Consente di attivare o disattivare l'autenticazione del server proxy. Se si imposta 1, è necessario specificare un valore per ProxyUserName= e ProxyPassword=.

ProxyUserName=

Stringa ANSI: imposta il nome utente per il server proxy utilizzato per l'aggiornamento. ProxyUserName= deve essere specificato solo se ProxyAuthReq= è impostato su 1.

ProxyPassword=

Stringa ANSI: imposta la password per il server proxy utilizzato per l'aggiornamento. ProxyPassword= deve essere specificato solo se ProxyAuthReq= è impostato su 1.

Nota: quando AMSSigUpdater.exe legge per la prima volta questo file di configurazione, CA ARCserve Backup sposta il valore di ProxyPassword dal file di configurazione al Registro di sistema di Windows. CA ARCserve Backup crittografa la password nel Registro di sistema. Durante le operazioni di lettura successive, AMSSigUpdater.exe richiama il valore di ProxyPassword dal Registro di sistema. Se si modifica la password, CA ARCserve Backup aggiorna il valore di ProxyPassword nel Registro di sistema.

[DEBUG]

Utilizzare l'opzione [DEBUG] per attivare o disattivare la registrazione su file.

Nota: il valore Null equivale a 0.

Sintassi

```
[DEBUG]
Debug=1
```

Valore: 0, 1 o Null. Consente di attivare o disattivare la registrazione su file. Se si imposta 1, CA ARCserve Backup scrive informazioni del registro in AMSSigupdater.log.

Configurazione dei moduli di CA ARCserve Backup

Gestione server di CA ARCserve Backup consente di configurare ciascun modulo in base alle esigenze.

Importante: Per gestire e configurare i moduli CA ARCserve Backup è necessario aver eseguito l'accesso a CA ARCserve Backup con la password caroot o un account amministratore di CA ARCserve Backup.

Come configurare i moduli di CA ARCserve Backup

1. Aprire Gestione server di CA ARCserve Backup scegliendo Gestione server dal menu Avvio rapido.

   Viene visualizzata la finestra di Server Admin.

2. Fare clic su Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione di Gestione server.

3. Selezionare la scheda del modulo desiderato e specificare le impostazioni adeguate alle proprie esigenze.

Ulteriori informazioni:

Configurazione del Modulo processo (a pagina 512)
Configurazione del Modulo nastro (a pagina 516)
Configurazione del Modulo database (a pagina 527)
Configurazione di Avvisi (a pagina 533)

Configurazione del Modulo processo

Il Modulo processo di CA ARCserve Backup consente di controllare l'ora di esecuzione dei processi nella coda, nonché di eseguire regolarmente la scansione della coda e di avviare i processi nella data e all'ora previste per l'esecuzione. Per il Modulo processo sono disponibili le opzioni seguenti:

- **Intervallo analisi coda processi (sec.)**: il Modulo processo analizza costantemente la coda processi alla ricerca di processi da eseguire. Per impostazione predefinita, la scansione viene eseguita ogni 10 secondi. Per modificare l'intervallo di tempo, indicare un numero compreso tra 1 e 9999.
- **Periodo conservazione processo completato (ore)**: i processi con stato finale COMPLETATO rimangono in coda per il periodo indicato in questo campo. Per impostazione predefinita, i processi con stato COMPLETATO vengono conservati per 24 ore prima dell'eliminazione dalla coda. Per modificare il periodo di tempo, indicare un numero compreso tra 0 e 999.

  Nota: i processi a gestione temporanea a occorrenza singola (disk to disk to tape e disk to tape to tape) saranno rimossi dalla coda processi dopo la fase di migrazione del processo e allo scadere dell'intervallo di tempo specificato per questa opzione.
- **Intervallo di polling database (minuti)**: il Modulo processo interroga periodicamente il database CA ARCserve Backup per rilevare le sessioni copiate ed eliminate sulle periferiche abilitate alla gestione temporanea. Il valore specificato in questo campo determina l'intervallo di tempo tra i polling. Il valore predefinito per questo campo è cinque (5) minuti e il valore minimo è un (1) minuto.

- **Tipo messaggio nel Registro attività**: il Registro attività contiene le informazioni relative a tutte le attività di CA ARCserve Backup. Per impostazione predefinita, le note, gli avvisi e gli errori che si verificano durante l'esecuzione di CA ARCserve Backup vengono registrati nel Registro attività. Per modificare i tipi di messaggi, specificare uno dei valori seguenti:

  Nessuna

  Non viene visualizzato alcun messaggio.

  Errori

  Vengono visualizzati solo gli errori che si sono verificati durante l'esecuzione di CA ARCserve Backup.

  Avvisi ed errori

  Vengono visualizzati gli avvisi e gli errori che si sono verificati durante l'esecuzione di CA ARCserve Backup.

  Note, avvisi ed errori (predefinito)

  Sono incluse tutte le note, gli avvisi e gli errori che si sono verificati durante l'esecuzione di CA ARCserve Backup.

  Debug

  Sono incluse le informazioni di debug e tutte le note, gli avvisi e gli errori che si sono verificati durante l'esecuzione di CA ARCserve Backup.

- **Condivisioni rete**: per impostazione predefinita, in CA ARCserve Backup viene visualizzato Usa tutte le condivisioni nel browser. Le condivisioni predefinite e le condivisioni utente sono disponibili per la selezione come origine o destinazione dei processi. Per modificare il tipo di condivisioni visualizzate nel browser, specificare una delle condizioni seguenti:

  Usa solo condivisioni predefinite

  Sono disponibili solo le condivisioni amministrative.

  Usa solo condivisioni utente

  Vengono visualizzate solo le condivisioni impostate specificamente dall'utente.

- **Dimensione buffer (KB)**: consente di definire la dimensione del buffer utilizzato da CA ARCserve Backup.

  Valore predefinito: 256 KB.

  Tutti i computer funzionano in modo differente. I fattori che influenzano il loro funzionamento possono essere collegati all'hardware del server di backup, alla dimensione complessiva del processo di backup e al numero di processi secondari generati da un processo di backup. È possibile aumentare o ridurre la dimensione del buffer per ottimizzare le prestazioni del sistema durante l'esecuzione del backup.

  L'aumento o la diminuzione della dimensione del buffer non necessariamente in migliora le prestazioni del backup e del ripristino. Ad esempio, se il server di backup dispone di abbondanti risorse di sistema, come un'ampia quantità di memoria, l'accesso a una rete veloce, un I/O su disco veloce, l'aumento della dimensione del buffer può migliorare le prestazioni di backup e di ripristino del sistema. Al contrario, se il server di backup dispone di risorse di sistema limitate, la riduzione della dimensione del buffer può migliorare le prestazioni di backup e di ripristino del sistema.

  Nota: per un server tipico, la prassi migliore consiste nell'applicare il valore predefinito della dimensione del buffer.

- **Backup**: consente di personalizzare opzioni aggiuntive nei processi di backup.

  Registra collegamenti reali per volumi NTFS

  Se si esegue il backup dei file dei collegamenti reali, tali informazioni vengono incluse e conservate per impostazione predefinita.

  Valore predefinito: ATTIVATO

  Chiedi conferma per sovrascrittura supporto

  Ogni volta che è necessario sovrascrivere un supporto, è possibile che all'utente venga richiesto di confermare l'operazione. Questa opzione è disattivata (OFF) per impostazione predefinita. Se si imposta questa opzione, verrà visualizzata una finestra di dialogo di conferma. Se la conferma non verrà fornita entro cinque minuti, il processo verrà annullato.

  Valore predefinito: DISATTIVATO

  Backup dettagli chiave registro quando un intero computer è selezionato

  È possibile attivare l'opzione per eseguire il backup dei dettagli della chiave di registro dei computer di destinazione facendo clic sulla casella di controllo Backup dettagli chiave registro quando un intero computer è selezionato.

  Valore predefinito: DISATTIVATO

  Ottimizza supporti

  Consente di ottimizzare l'utilizzo di nastro e disco nei processi di rotazione e GFS. Per ulteriori informazioni, consultare Ottimizzazione dei supporti (a pagina 451).

  Non è possibile modificare questo valore da server membri. I server membri ereditano il valore specificato per questa opzione dal server primario CA ARCserve Backup.

  Valore predefinito: ATTIVATO

- **Al riavvio del Modulo processo ritenta i processi interrotti**: questa opzione rappresenta un meccanismo del punto di arresto. Se la casella è selezionata, viene tentato il riavvio di un processo interrotto. L'opzione deve essere attivata per consentire il failover in un ambiente cluster.
- **Avvia processi di composizione IN SOSPESO**: utilizzare questa opzione per attivare lo stato sospeso per un processo anziché lo stato pronto.

- **Blocca popup al termine dei processi di migrazione dei dati**: al termine di un processo di migrazione con gestione temporanea, viene visualizzato un messaggio che informa dell'esito del processo. Se non si desidera visualizzare tali messaggi al termine del processo di migrazione, attivare questa opzione.
- **Blocca popup al termine dei processi**: al termine di un processo, viene visualizzato un messaggio per informare sul suo esito. Se non si desidera visualizzare tali messaggi al termine del processo, attivare questa opzione.

Ulteriori informazioni:

Tipi di stato dei processi (a pagina 354)

Configurazione del Modulo nastro

Il Modulo nastro di CA ARCserve Backup identifica tutte le periferiche di backup collegate al sistema. Le opzioni di registrazione predefinite della configurazione possono essere modificate, ad esempio, quando si desidera risolvere specifici problemi di hardware o del Modulo nastro.

Per modificare opzioni, impostazioni e parametri descritti nelle sezioni seguenti, avviare Gestione server di CA ARCserve Backup e selezionare la scheda Modulo nastro.

Opzioni di registrazione dei messaggi del Modulo nastro

Di seguito vengono elencate le descrizioni delle opzioni del registro dei messaggi del modulo nastro:

- **Livello**: se si mantiene l'impostazione predefinita (Riepilogo), non è necessario selezionare altre opzioni. I valori disponibili sono:
  - Nessuna: non viene registrata alcuna informazione. La registrazione del Modulo nastro è bloccata e il Registro Modulo nastro non viene visualizzato in Gestione stato processi.
  - Riepilogo: (predefinito) consente di registrare i messaggi critici e di ridurre la dimensione del Registro nastri, escludendo le informazioni non necessarie. Per questa opzione il file Tape.log è visualizzato in Gestione stato processi. Per impostazione predefinita, il file Tape.log viene generato e archiviato nella cartella CA ARCserve Backup\Log. Se occorre modificare il percorso del registro, è possibile creare un percorso alternativo nel file di registro. Per ulteriori informazioni sulla creazione di una voce del percorso di registro alternativo, consultare "Percorso alternativo del registro del Modulo nastro" in questo capitolo.

- Dettagli: consente di registrare tutti i comandi inviati da CA ARCserve Backup alle periferiche di backup collegate. I comandi Lettura/Scrittura e Unità test pronta non sono inclusi. Vengono registrate anche le informazioni specifiche del modulo nastro, che possono essere utilizzate dal supporto tecnico di Computer Associates per la risoluzione di problemi di backup e di ripristino. Per impostazione predefinita, il file Tape.log viene generato e archiviato nella cartella CA ARCserve Backup\Log. Se occorre modificare il percorso del registro, è possibile creare un percorso alternativo nel file di registro.

  Per questa opzione il file Tape.log può essere visualizzato in Gestione stato processi accedendo alla scheda Registro nastri.

- Dettaglio, con Lettura/Scrittura: consente di registrare tutti i comandi inviati da CA ARCserve Backup alle periferiche di backup collegate. A differenza dell'opzione "Dettagli", in questa opzione sono inclusi i comandi Lettura/Scrittura e Unità test pronta. Vengono registrate anche le informazioni specifiche del modulo nastro, che possono essere utilizzate dal supporto tecnico di Computer Associates per la risoluzione di problemi di backup e di ripristino. Per impostazione predefinita, il file Tape.log viene generato e archiviato nella cartella CA ARCserve Backup\Log. Se occorre modificare il percorso del registro, è possibile creare un percorso alternativo nel file di registro.

  Per ulteriori informazioni sulla creazione di una voce del percorso di registro alternativo, consultare "Percorso alternativo del registro del Modulo nastro" in questo capitolo. Per questa opzione il file Tape.log può essere visualizzato in Gestione stato processi accedendo alla scheda Registro nastri.

  Nota: la funzione di Lettura/Scrittura può generare file di registro di dimensioni potenzialmente elevate. La registrazione di Lettura/Scrittura potrebbe compromettere le prestazioni del computer.

- **Output**: se è stato specificato "Riepilogo", "Dettagli" o "Dettaglio, con Lettura/Scrittura", sarà possibile indicare dove inviare i messaggi. Scegliere una delle opzioni seguenti:
  - Schermata e file: i messaggi vengono registrati sia nel registro del Modulo nastro sia in una casella DOS (la finestra dei messaggi del Modulo nastro).
  - Solo schermata: i messaggi vengono inviati esclusivamente alla finestra dei messaggi del Modulo nastro.
  - Solo file: (predefinito) i messaggi vengono registrati soltanto nel registro del Modulo nastro. Tale registro può essere visualizzato in Gestione stato processi.

  Importante: Se si seleziona l'opzione Schermata e file o l'opzione Solo schermata, è necessario configurare il servizio Modulo nastro di CA ARCserve in modo che possa interagire con il desktop e visualizzare il contenuto del registro nastro in una finestra DOS. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Attivazione dell'interazione con il desktop (a pagina 527).

Designazione delle opzioni di registro del Modulo nastro

La sezione Limita dimensione registro della scheda Modulo nastro nella finestra di dialogo Configurazione di Gestione server consente di specificare in che modo controllare il comportamento dei file di registro del Modulo nastro.

Come specificare le opzioni di registro del Modulo nastro

1. Nell'interfaccia Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Gestione server dal menu di Avvio rapido sulla barra di spostamento della pagina iniziale.

   Viene visualizzata la finestra di Server Admin.

2. Nella struttura delle directory Dominio/Server selezionare il server che si desidera configurare.

   Fare clic sul pulsante Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione - *Nome server*.

3. Fare clic sulla scheda Modulo nastro.

   Nella sezione **Limita dimensione registro** specificare le opzioni seguenti secondo le proprie esigenze:

   - **Limita dimensione registro a**: selezionare questa casella di controllo per attivare la registrazione circolare. Nel campo Limit Log Size By inserire il valore per la dimensione massima totale di tutti i blocchi di file TAPE.LOG.

     La divisione del valore di Limita dimensione registro a per il valore di Numero massimo file di registro rappresenta la dimensione massima di tutti i file di registro divisi in blocchi. Ad esempio, se per Limita dimensione registro a viene specificato un valore di 100 MB e per Numero massimo file di registro un valore 10, il file TAPE.LOG viene diviso in blocchi quando raggiunge i 10 MB (100/10=10).

     Il valore predefinito dell'opzione Limita dimensione registro a è 100 MB e l'intervallo è compreso tra 1 e 2000 MB.

     Per disattivare la registrazione circolare, deselezionare la casella di controllo Limita dimensione registro a.

   - **Elimina registri più vecchi di**: utilizzare questa opzione per specificare il numero di giorni che deve trascorrere prima di sfoltire i file di registro.

     Il valore predefinito per l'opzione Elimina registri più vecchi di è 100 giorni e l'intervallo è compreso tra 1 e 365 giorni.

- **Criterio suddivisione file di registro**: le opzioni di questa sezione definiscono le modalità con cui vengono divisi i file di registro.
  - Numero massimo file di registro: consente di specificare il numero di file di registro divisi in blocchi conservati da CA ARCserve Backup.

    Il valore predefinito per l'opzione Numero massimo file di registro è 10 e l'intervallo è compreso tra 3 e 32.

    Nota: è possibile modificare questa impostazione solo se è specificata l'opzione Limita dimensione registro a.
  - Dimensione massima file di registro singolo: questa opzione funziona in associazione con l'opzione Elimina registri più vecchi di. Quando vengono specificate le opzioni Dimensione massima file di registro singolo ed Elimina registri più vecchi di, vengono attivati i meccanismi di registrazione circolare quando TAPE.LOG raggiunge la dimensione massima e i file di registro divisi in blocchi vengono eliminati se anteriori al valore specificato con l'opzione Elimina registri più vecchi di.

    Il valore predefinito per l'opzione Dimensione massima file di registro singolo è 10 000 KB e l'intervallo è compreso tra 1 e 100 000 KB.

    Nota: è possibile modificare questa impostazione solo se è stata specificata l'opzione Elimina registri più vecchi di.

4. Fare clic su OK per applicare le opzioni di registro del Modulo nastro.

   Le opzioni di registro del Modulo nastro vengono applicate.

   Nota: fare clic su Annulla per annullare le modifiche.

Opzioni generali del Modulo nastro

In CA ARCserve Backup è possibile specificare le opzioni generali seguenti:

- **Usa set temporaneo globale**: permette a CA ARCserve Backup di usare un set temporaneo globale. Questa opzione è attivata per impostazione predefinita;

  Il set temporaneo globale gestisce tutti i nastri temporanei nei pool di supporti come un grande set temporaneo. Ciò garantisce la corretta esecuzione dei processi di backup nel caso in cui nel pool di supporti non sia disponibile un nastro temporaneo.

  Se si attiva l'opzione, Gestione pool di supporti mostra solo il set di salvataggio per ciascun pool (non il set temporaneo), ma aggiunge l'oggetto GlobalScratchSet. In tale oggetto sono contenuti tutti i supporti disponibili nel set temporaneo di tutti i pool di supporti. Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su GlobalScratchSet e si sceglie Assegna supporto, sarà possibile spostare i supporti da un set non assegnato al Set temporaneo.

  Se si seleziona un supporto nel set temporaneo globale, come intestazioni di colonna verranno visualizzate due ulteriori proprietà nel riquadro superiore destro e nella scheda Proprietà nel riquadro inferiore destro, ovvero Tipo supporto e Pool di supporti. Se si fa clic su un'intestazione di colonna nel riquadro superiore destro, è possibile ordinare l'elenco in base a tale colonna. Se il supporto selezionato nel Set temporaneo globale è classificato, verrà visualizzato in un colore diverso per indicare che non è attivo;

  Nota: se si attiva il Set temporaneo globale e si inoltra un processo di backup utilizzando un pool di supporti specifico, CA ARCserve Backup ricercherà prima i supporti nel Set temporaneo del pool di supporti utilizzato. Se non sono disponibili supporti, verranno utilizzati supporti del Set temporaneo globale. Inoltre, se si specifica un pool di supporti e si inoltra un processo di backup che consente di espandere nastri, sarà possibile utilizzare i supporti nel Set temporaneo globale.

- **Mostra Registro nastri su Gestione stato processo**: consente di visualizzare il Registro nastri in Gestione stato processo. Se il Registro attività è aperto quando si attiva questa opzione, è necessario fare clic su Aggiorna per aggiornare l'utilità di gestione.

  Nota: questa opzione è disponibile solo su computer Windows.

- **Utilizza TapeAlert**: consente a CA ARCserve Backup di rilevare e segnalare i flag TapeAlert emessi dalle unità nastro e dalle librerie. Se non si desidera ricevere messaggi relativi a TapeAlert, disattivare questa opzione.
  - Se si seleziona questa opzione, CA ARCserve Backup richiede i flag TapeAlert a tutte le periferiche collegate ad intervalli di un minuto. Se viene rilevato un flag TapeAlert, i relativi dettagli in tempo reale vengono riportati nel Registro attività e nel file Tape.log.
  - Se si disattiva questa opzione, CA ARCserve Backup non mantiene un meccanismo di query su thread separato per rilevare e segnalare i flag TapeAlert. Per questo motivo, non viene eseguita una query per i flag TapeAlert fino all'esecuzione del processo e si verifica un errore SCSI. Se viene rilevato un flag TapeAlert durante l'esecuzione del processo, i relativi dettagli vengono riportati nel Registro attività e nel file Tape.log.

Configurazione Registro eventi (server Windows)

La scheda Registro consente di attivare o disattivare i messaggi di conferma e di specificare i messaggi da scrivere nel Registro eventi di Windows.

- **Attiva registrazione messaggi nel Registro eventi**: per impostazione predefinita, tutti i messaggi vengono scritti esclusivamente nel Registro attività di CA ARCserve Backup. Se si seleziona questa casella, vengono attivati anche i seguenti gruppi di caselle di controllo:
- **Caselle di controllo Escludi tipi messaggi da registrazione**: consentono di selezionare il tipo di messaggio da escludere dal Registro eventi.
- **Caselle di controllo Escludi registrazione messaggi da**: consentono di escludere tutti i messaggi da un modulo di CA ARCserve Backup specifico.

Registrazione degli eventi in Visualizzatore eventi di Windows

Visualizzatore eventi di Windows è uno strumento di amministrazione che permette di monitorare gli eventi relativi alle applicazioni, alla protezione e ai registri di sistema. Le informazioni memorizzate in Visualizzatore eventi possono variare in base al ruolo del computer nell'ambiente e alle applicazioni in esecuzione sul computer.

Nota: per aprire Visualizzatore eventi, fare clic su Start sulla barra degli strumenti di Windows, scegliere Programmi, Strumenti di amministrazione, quindi fare clic su Visualizzatore eventi.

Gestione server consente di specificare il tipo di informazioni sugli eventi di CA ARCserve Backup che si desidera registrare in Visualizzatore eventi. Per ulteriori informazioni, consultare Configurazione del registro eventi (a pagina 522).

Nell'elenco seguente sono riportati i codici di evento relativi agli eventi di informazioni, avvisi ed errori di CA ARCserve Backup che vengono visualizzati in Visualizzatore eventi di Windows.

- **500:** indica la maggior parte degli eventi di informazioni o di informazioni agente
- **600:** indica gli eventi di avviso agente
- **700:** indica gli eventi di errore agente
- **900:** indica gli eventi di controllo
- **Codici di evento univoci:** indicano l'ID risorsa del messaggio

Nel diagramma seguente sono visualizzati gli eventi di CA ARCserve Backup in Visualizzatore eventi di Windows.

Tipo	Data	Ora	Origine	Categoria	Evento	Utente	Computer
Informazioni	06/01/2009	7.16.09	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.16.10	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.16.11	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.16.19	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.17.04	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.17.04	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.19.35	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.19.56	CA ARCserve Backup	(55)	1406	N/D	YUE-26891...
Avviso	06/01/2009	7.19.56	CA ARCserve Backup	(50)	600	N/D	YUE-26891...
Avviso	06/01/2009	7.33.25	CA ARCserve Backup	(30)	600	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.43.12	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.50.51	CA ARCserve Backup	(25)	500	N/D	YUE-26891...
Errore	06/01/2009	7.53.24	CA ARCserve Backup	(20)	700	N/D	YUE-26891...
Errore	06/01/2009	7.59.17	CA ARCserve Backup	(55)	700	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.59.18	CA ARCserve Backup	(30)	7101	N/D	YUE-26891...
Errore	06/01/2009	7.59.18	CA ARCserve Backup	(15)	1303	N/D	YUE-26891...
Errore	06/01/2009	7.59.18	CA ARCserve Backup	(15)	1301	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.59.19	CA ARCserve Backup	(50)	900	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.59.19	CA ARCserve Backup	(50)	900	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	8.05.14	CA ARCserve Backup	(50)	900	N/D	YUE-26891...

Ulteriori informazioni:

Configurazione Registro eventi (server Windows) (a pagina 522)

Percorso alternativo del registro del Modulo nastro

È possibile modificare il percorso del Registro nastri predefinito se, ad esempio, si desidera spostare il registro in un volume con maggiore spazio. Per creare una posizione alternativa per il file, è possibile configurare un'impostazione nel registro di Windows NT. Creare un valore di stringa denominato "LogPath" sotto la seguente chiave:

```
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCserve
Backup\Base\TapeEngine\Debug
```

Impostare il valore sul percorso dell'unità locale che si desidera utilizzare come nuova posizione del file di registro (ad esempio, D:\temp\log). Una volta stabilito il percorso del registro, è possibile attivarlo riavviando il Modulo nastro oppure modificando una delle opzioni di registrazione descritte in precedenza. Per ripristinare l'impostazione predefinita relativa al percorso del Registro nastro, è possibile rimuovere il valore "LogPath" e riavviare il Modulo nastro.

Nota: i percorsi alternativi possono essere solo unità locali poiché le unità mappate non sono supportate per il reindirizzamento del registro.

Registrazione circolare

La registrazione circolare consente di controllare dimensioni e comportamento del file di registro del Modulo nastro. Mediante questa funzione è possibile impostare un limite per la dimensione che indichi a CA ARCserve Backup di dividere il file di registro in file più piccoli qualora venga superato il limite specificato. Inoltre è possibile specificare il periodo di conservazione e/o il conteggio totale per i file di registro. Una volta scaduto il periodo di conservazione, i file di registro divisi in blocchi vengono eliminati.

Il file di registro del Modulo nastro è denominato TAPE.LOG e si trova nella directory CA\ARCserve Backup\LOG.

Per configurare e utilizzare la registrazione circolare, avviare Gestione server dal menu Avvio rapido nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Designazione delle impostazioni per la registrazione circolare (a pagina 525).

Nomi dei file di registro

Se non si specificano impostazioni di registrazione circolare, in CA ARCserve Backup viene utilizzato il nome file predefinito, TAPE.LOG. Se si specificano impostazioni, il file TAPE.LOG viene comunque generato, ma suddiviso in file più piccoli, ai quali viene attribuito un nome nel formato seguente:

```
TAPE.LOG.####
```

dove #### rappresenta il numero di registro sequenziale creato in un determinato giorno.

Esempio di nomi dei file di registro

Ad esempio, in un determinato giorno, il Modulo nastro genera tre file di registro con dimensioni limitate a 100 MB. I nomi dei file registro sono i seguenti:

```
TAPE.LOG
TAPE.LOG.0001
TAPE.LOG.0002
```

Denominazione dei file di registro in CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup utilizza le seguenti linee guida per assegnare un nome ai file di registro:

1. Se TAPE.LOG raggiunge un valore specifico, viene rinominato in TAPE.LOG.0001 e viene creato un nuovo file TAPE.LOG.
2. Se TAPE.LOG raggiunge un valore specifico per la seconda volta, TAPE.LOG.0001 viene rinominato in TAPE.LOG.0002, TAPE.LOG viene rinominato in TAPE.LOG.0001 e viene creato un nuovo file TAPE.LOG.
3. Se TAPE.LOG raggiunge un valore specifico per la terza volta, TAPE.LOG.0002 viene rinominato in TAPE.LOG.0003, TAPE.LOG.0001 in TAPE.LOG.0002, TAPE.LOG in TAPE.LOG.0001 e viene creato un nuovo file TAPE.LOG.

Questo processo continua in ciclo. Vengono sempre conservati gli ultimi tre file di registro.

Importante: in CA ARCserve Backup il valore in corrispondenza del quale creare un nuovo file di registro viene calcolato in base a quanto specificato nelle opzioni Limita dimensione registro a e Conteggio file di registro. Ad esempio, se per Limita dimensione registro a viene specificato un valore di 500 MB e per Conteggio file di registro un valore di 10, quando il file supera i 50 MB (500 diviso 10), viene creato un nuovo file di registro.

Impostazioni per la registrazione circolare

La registrazione circolare consente di personalizzare le caratteristiche dei file di registro generati dal Modulo nastro.

Come specificare le impostazioni per la registrazione circolare

1. Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup, fare clic sul menu Avvio rapido e selezionare Gestione server.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Gestione server di CA ARCserve Backup.

2. Scegliere Configurazione dal menu Admin.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

3. Fare clic sulla scheda Modulo nastro.
4. Per attivare la registrazione circolare, fare clic sull'opzione Limita dimensione registro a nella sezione Limita dimensione registro di questa finestra di dialogo, quindi specificare la dimensione massima in MB. Questo valore rappresenta la dimensione massima per tutti i file di registro.
5. Nel campo Conteggio file di registro, selezionare il numero di file di registro che CA ARCserve Backup deve conservare. Questo valore rappresenta il numero massimo di file TAPE.LOG che verranno conservati in CA ARCserve Backup.
6. Fare clic su OK per applicare le impostazioni.

   Nota: quando il conteggio dei file di registro supera il numero specificato con l'opzione Conteggio file di registro, i file di registro più vecchi vengono eliminati.

Sfoltimento dei file di registro

Per specificare solo l'eliminazione dei file di registro:

1. Disattivare l'opzione Limit Log Size By.
2. Fare clic sull'opzione Elimina registri più vecchi di e specificare il numero di giorni che deve trascorrere prima di sfoltire i file di registro.
3. (Facoltativo) Nel campo Single Log File Size, inserire un valore in KB per specificare il limite alle dimensioni di un file di registro. Se non si specifica un valore nel campo Dimensione file di registro singolo, viene utilizzato il valore predefinito, 10000 KB, come limite per le dimensioni di ciascun file di registro.
4. Fare clic su OK per applicare le impostazioni.

Importante: se si attivano entrambe le opzioni di limitazione delle dimensioni (Limita dimensione registro a e Elimina registri più vecchi di), i file di registro vengono sfoltiti se il numero totale supera il valore specificato per Conteggio file di registro oppure se la data supera il numero di giorni specificato per Elimina registri più vecchi di. Non è possibile specificare la dimensione per i singoli file di registro, in quanto CA ARCserve Backup utilizza la formula della dimensione totale del registro divisa per il conteggio dei file di registro per calcolare l'impostazione della dimensione del file di registro.

Abilitazione dell'interazione con il desktop

In questa sezione viene descritto come abilitare il Modulo nastro di CA ARCserve Backup per l'interazione con il desktop. Tuttavia, questa procedura può essere utilizzata quando si desidera consentire a qualsiasi servizio o modulo CA ARCserve Backup di interagire con il desktop.

Per attivare l'interazione con il desktop:

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Programmi (o Tutti i programmi), Strumenti di amministrazione e Servizi componenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Servizi componenti.

2. Dalla struttura degli oggetti selezionare l'oggetto Servizi (computer locale).

   Nell'elenco Servizi individuare, ad esempio, Modulo nastro CA ARCserve, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Proprietà dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo delle proprietà del modulo nastro di CA ARCserve.

3. Selezionare la scheda Accesso.

   Nella sezione dell'account del sistema locale, selezionare il servizio Consenti per interagire con l'opzione desktop, quindi fare clic su Applica.

   Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Proprietà (Computer locale) del Modulo nastro CA ARCserve.

4. Arrestare e riavviare il servizio modulo nastro di CA ARCserve.

   Il Modulo nastro può interagire con il desktop.

5. Chiudere la finestra di dialogo dei servizi componenti Windows.

Configurazione del Modulo database

Il Modulo database CA ARCserve Backup consente di archiviare i tipi di dati statistici seguenti per tutti i processi elaborati.

- File e directory di cui è stato eseguito il backup, la copia e il ripristino.
- Processi elaborati da CA ARCserve Backup.
- Periferiche e supporti di archiviazione utilizzati nelle operazioni di CA ARCserve Backup.

In CA ARCserve Backup sono disponibili le opzioni del Modulo database riportate di seguito.

- **Abilita eliminazione automatica**: quando è attiva l'opzione di sfoltimento del database, le informazioni sui file e sulle directory di cui è stato eseguito il backup o la copia in una sessione vengono eliminate. Per impostazione predefinita, questa opzione viene selezionata per liberare spazio nel file di database. L'opzione può essere disattivata se si desidera conservare le informazioni dettagliate per un eventuale ripristino. Tuttavia occorre tenere presente che il database può diventare molto grande se non viene sfoltito.
  - **Esegui eliminazione alle**: questo campo è attivo solo se l'opzione Attiva sfoltimento database è selezionata. Specificare quando deve essere eseguita l'operazione di sfoltimento.

    Valore predefinito: se l'opzione è attiva, lo sfoltimento viene eseguito alle 12:00.
  - **Sfoltisci record di database che hanno più di**: questo campo è attivo solo se l'opzione Attiva sfoltimento automatico è stata selezionata. Questa opzione consente di specificare per quanto tempo devono essere mantenuti i record dei processi nel database prima che CA ARCserve Backup possa sfoltirli.

    Valore predefinito: se lo sfoltimento è abilitato, 180 giorni.

    Intervallo: da 1 a 999 giorni.
  - **Sfoltisci altri record di database che hanno più di**: questo campo è attivo solo se l'opzione Attiva sfoltimento automatico è stata selezionata. Questa opzione consente di specificare per quanto tempo devono essere conservati nel database gli altri record (ad esempio record sui dettagli delle sessioni) prima che CA ARCserve Backup possa sfoltirli.

    Valore predefinito: se lo sfoltimento è abilitato, 30 giorni.

    Intervallo: da 1 a 999 giorni.

- **Elimina record database dei supporti eliminati o riformattati durante lo sfoltimento**: quando un supporto viene riformattato o eliminato, vengono eliminati dal database anche i record ad esso relativi. Tuttavia, l'esecuzione di questo ulteriore passaggio può richiedere tempo. Selezionare questa opzione per rinviare l'eliminazione di tali record fino a quando non verrà eseguito l'eliminazione.
- **Elimina registri attività con più di**: indicare il tempo in cui i registri attività restano nel database prima di venire sfoltiti da CA ARCserve Backup.

  Valore predefinito: 14 giorni.

  Intervallo: da 1 a 999 giorni.
- **Elimina file di catalogazione più vecchi di**: indicare il tempo in cui i file di catalogo restano nel database prima di venire sfoltiti da CA ARCserve Backup.

  Valore predefinito: 60 giorni.

  Intervallo: da 1 a 9999 giorni.

- **Operazioni di mantenimento del database**: le opzioni seguenti si applicano alle operazioni di manutenzione eseguibili sul database CA ARCserve Backup.

  Nota: quando si attivano le opzioni seguenti, l'attività specificata viene svolta all'esecuzione successiva del Processo di sfoltimento database. Se il Processo di sfoltimento database è pianificato con cadenza giornaliera, le operazioni specificate vengono svolte durante la sua esecuzione. Per pianificare l'esecuzione delle operazioni di manutenzione del database in modo indipendente dal Processo di sfoltimento database, è possibile usare la Pianificazione guidata processi per creare singoli processi che sfruttano l'utilità della riga di comando ca_dbmgr per semplificare le operazioni di manutenzione del database.

  Nota: per ulteriori informazioni, vedere *la Guida di riferimento alla linea di comando*, la Guida in linea o Come usare la Pianificazione guidata processi per pianificare i processi (a pagina 373).

  - **Aggiorna statistiche**: questa opzione consente a CA ARCserve Backup di aggiornare le statistiche di indici e tabelle. Grazie a informazioni statistiche corrette e aggiornate, SQL Server e SQL Server 2008 Express possono determinare il piano di esecuzione ottimale per le query, con conseguente miglioramento delle prestazioni di query.

    É consigliabile eseguire l'aggiornamento delle statistiche ogni giorno.

  - **Ricrea indici**: questa opzione consente a CA ARCserve Backup di rimuovere la frammentazione (compattando le pagine in base all'impostazione specificata o esistente relativa al fattore di riempimento) e di riordinare le righe dell'indice in pagine contigue. Come risultato, le prestazioni di query risultano migliorate e viene recuperato spazio su disco.

    É consigliabile ricreare gli indici ogni settimana.

  - **Verifica integrità database**: questa opzione consente a CA ARCserve Backup di verificare l'allocazione e l'integrità strutturale e logica di tutti gli oggetti nel database ARCserve.

    È consigliabile verificare l'integrità del database con frequenza settimanale e allocare una quantità sufficiente di tempo per l'esecuzione di questa attività.

  - **Riduci dimensioni database**: questa opzione consente a CA ARCserve Backup di recuperare spazio su disco nel sistema riducendo le dimensioni dei file di dati nel database ARCserve.

    È consigliabile ridurre la dimensione del database quando necessario.

- **Inoltra processo di sfoltimento**: selezionare questa opzione per inoltrare immediatamente un processo di sfoltimento.
- **Inoltra il processo di protezione database ARCserve**: questa opzione consente di ricreare il processo di protezione del database CA ARCserve Backup, data l'eliminazione del processo originale. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ricreazione del Processo di protezione database CA ARCserve Backup (a pagina 668).

- Catalogazione database
  - **Cartella database di catalogazione**: questa opzione consente di specificare la posizione della cartella del database di catalogo CA ARCserve Backup. Fare clic sul pulsante con i puntini di sospensione per ricercare e selezionare una posizione diversa per la cartella.

    Per impostazione predefinita, la cartella viene inserita nel server primario in:

    `C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\CATALOG.DB\`

  - **Compressione trasferimento catalogo sui seguenti server membri**: questa opzione consente a CA ARCserve Backup di comprimere le informazioni del catalogo quando i dati vengono trasferiti da un server membro al server primario.

    Se al server primario sono associati uno o più server membri, il campo "Compressione trasferimento catalogo sui seguenti server membri" sarà attivato e mostrerà i nomi dei server membri.

    Questa opzione è disattivata per impostazione predefinita. Con questa opzione disattivata, le informazioni del catalogo non vengono compresse per il trasferimento dal server membro al server primario.

  - **Soglia minima spazio libero su disco**: questa opzione consente di specificare la percentuale minima di spazio libero su disco quando vengono eliminati i file di catalogo.

    Valore predefinito: 10%.

    Intervallo: da 1% a 99%.

    Nota: la percentuale di spazio libero su disco sul volume dove si trova la cartella del database di catalogo viene verificata periodicamente. Se lo spazio libero rilevato è inferiore alla percentuale specificata, viene inviato un messaggio di avviso al Registro attività e viene avviata automaticamente l'eliminazione dal disco dei file del database di catalogo che risalgano ad almeno 7 giorni prima, partendo dal meno recente, finché la percentuale di spazio libero rilevata sia maggiore dell'impostazione di soglia.

    Esempio: se lo spazio libero rilevato è inferiore al 10%, viene inviato un messaggio di avviso al Registro attività e viene avviata automaticamente l'eliminazione dal disco dei file del database di catalogo (che risalgano ad almeno 7 giorni prima, partendo dal meno recente), finché la percentuale di spazio libero rilevata sia maggiore del 10%.

- **Attiva Gestione pool di supporti**: se viene selezionata questa opzione, tutti i supporti che devono essere spostati dal set di salvataggio al set temporaneo di un pool di supporti vengono spostati automaticamente ogni volta che viene eseguito un processo di sfoltimento.
- **Memoria massima per il server database**: questa opzione viene applicata solo a Microsoft SQL Express. Viene utilizzata per garantire che le dimensioni per l'utilizzo di memoria di Microsoft SQL Express non superino questo limite.

  Valore predefinito: 1024 MB.

  Intervallo: da 256 MB a 1024 MB

Ulteriori informazioni:

Protezione del database CA ARCserve Backup (a pagina 648)
Funzionamento del database di catalogazione (a pagina 697)

Configurazione di Avvisi

L'applicazione Alert è un sistema di notifica che consente di inviare messaggi ai dipendenti dell'azienda utilizzando vari metodi di comunicazione. Alert non genera messaggi propri, Pertanto è necessario specificare le informazioni da comunicare e dove inviarle.

Se si configura Alert da Server Admin, è possibile generare notifiche per eventi non relativi ai processi, quali l'avvio o l'arresto del Modulo nastro. Per eseguire questa operazione, immettere le parole o le frasi da comunicare esattamente nello stesso formato in cui vengono visualizzate nel Registro attività, quindi fare clic su Aggiungi.

Diversamente, se si desidera inviare tutti i messaggi del Registro attività, immettere un asterisco (*), quindi fare clic su Aggiungi. Verranno generati messaggi di notifica che saranno inviati ai destinatari appropriati. Per informazioni sulla selezione dei destinatari e la configurazione dei metodi per l'invio di notifiche di Avvisi, consultare il capitolo "Utilizzo di Gestione avvisi".

Aggiunta e rimozione di notifiche di avviso

CA ARCserve Backup consente di configurare le notifiche di avviso per gli eventi non relativi a processi (ad esempio, avvio e arresto del Modulo nastro e completamento di alcune operazioni) mediante l'utilizzo di Gestione Server Admin.

Nella seguente procedura viene descritto come aggiungere le notifiche di avviso per gli eventi non relativi a processi.

Per aggiungere le notifiche di avviso

1. Aprire Gestione Server Admin di CA ARCserve Backup.

   Selezionare il server standalone o il server primario CA ARCserve Backup nella struttura di directory e quindi fare clic su Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

2. Fare clic sulla scheda Avvisi.

   Nel campo Elenco avvisi immettere il testo relativo all'evento per il quale si desidera ricevere una notifica di avviso.

   È possibile immettere una frase completa, una parte di essa o soltanto una parola chiave. Tramite il modulo Alert vengono eseguiti alcuni tentativi per far coincidere la parola chiave o la frase al testo di ciascun evento generato. Per non ricevere notifiche degli avvisi indesiderate, è consigliabile immettere un testo più specifico possibile.

   Esempi:

   - Per ricevere una notifica di avviso all'avvio del Modulo nastro, inserire il modulo nell'elenco degli avvisi per fare in modo che l'evento venga rilevato. Tuttavia, in tal modo verranno inviate notifiche per ogni tipo di evento collegato a un modulo, ad esempio Modulo database avviato.
   - Per ricevere notifiche di avviso per tutti i messaggi del Registro attività, immettere '*'.
   - Per ricevere notifiche di avviso per gli eventi del Registro di controllo, immettere nel campo Elenco avvisi quanto segue:
     - [Registro di controllo]: viene inviata una notifica di avviso per tutti gli eventi del Registro di controllo.
     - [Registro di controllo][Riuscito]: viene inviata una notifica di avviso per tutti gli eventi del Registro di controllo riusciti.
     - [Registro di controllo][Non riuscito]: viene inviata una notifica di avviso per tutti gli eventi del Registro di controllo non riusciti.

     Nota: per le parole chiave relative agli eventi del Registro di controllo viene fatta distinzione tra maiuscole e minuscole ed è obbligatorio l'uso di parentesi quadre.

3. Fare clic su Aggiungi per aggiungere il testo da cercare.
4. Fare clic su OK.

   Quando il testo di un evento coincide con una delle parole chiave immesse, dal modulo Alert vengono generate notifiche per tutti i destinatari precedentemente configurati tramite Gestione avvisi.

Nella seguente procedura viene descritto come rimuovere le notifiche di avviso.

Per rimuovere le notifiche di avviso

1. Aprire Gestione Server Admin di CA ARCserve Backup.

   Selezionare il server standalone o il server primario CA ARCserve Backup nella struttura di directory e quindi fare clic su Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.
2. Fare clic sulla scheda Avvisi.

   Nell'elenco degli avvisi fare clic sull'evento per il quale non si desidera più ricevere notifiche di avviso e quindi fare clic su Elimina.

   La notifica di avviso verrà eliminata.

   Nota: per eliminare tutte le notifiche di avviso dall'elenco, fare clic su Elimina tutto.
3. Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Configurazione.

Funzioni Server Admin aggiuntive

È possibile utilizzare Server Admin per eseguire le seguenti funzioni:

- Modifica dell'account di sistema
- Configurazione di più schede NIC
- Gestione centralizzata delle licenze;

Modifica dell'account di sistema CA ARCserve Backup

Per il server CA ARCserve Backup è richiesto un account utente valido sul computer host di Windows (immesso durante l'installazione). Le credenziali di accesso per l'account di sistema possono essere modificate in qualsiasi momento tramite Gestione server.

Se si utilizza un account utente del dominio Windows come account di sistema del server CA ARCserve Backup, è necessario aggiornare CA ARCserve Backup con la nuova password ogni volta che viene modificata la password del dominio Windows.

Modifica dell'account di sistema CA ARCserve Backup

1. Dalla pagina iniziale di CA ARCserve Backup, aprire Gestione server selezionando Gestione server nel menu Avvio rapido.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Gestione server di CA ARCserve Backup.

2. Scegliere Account di sistema CA ARCserve Backup dal menu Gestione server.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Account di sistema CA ARCserve Backup.

3. Compilare i campi seguenti, secondo necessità:

   - Server
   - Nome utente
   - Password
   - Nome

4. Fare clic su OK.

   Nota: quando si utilizza una distribuzione remota di Microsoft SQL Server come host del database CA ARCserve Backup e le credenziali di accesso per l'account di sistema CA ARCserve Backup (nome utente e password) sono identiche alle credenziali di accesso per l'account SQL Server remoto, verrà visualizzato un messaggio indicante che la modifica delle credenziali di accesso per l'account di sistema implica la modifica delle credenziali di accesso per l'account SQL Server. Se si desidera modificare le credenziali di accesso per l'account SQL Server remoto, fare clic su OK.

   Le credenziali di accesso per l'account di sistema di CA ARCserve Backup sono state modificate.

Riconfigurazione delle assegnazioni a livello nodo

È possibile utilizzare Gestione server di CA ARCserve Backup o Amministrazione agente centrale per modificare le classificazioni delle priorità assegnate ai nodi di CA ARCserve Backup. Questi livelli vengono utilizzati per filtrare le informazioni visualizzate nel Dashboard CA ARCserve Backup in base al livello di priorità dei nodi monitorati.

La finestra di dialogo Configurazione livello nodo contiene tre categorie di priorità (Priorità alta, Priorità media e Priorità bassa) e viene automaticamente compilata quando si aggiunge un nodo al sistema. Per impostazione predefinita, il livello Priorità alta è configurato in modo da includere tutti i server CA ARCserve Backup (primario e membro) ed eventuali nodi su cui sono installati agenti di applicazioni CA ARCserve Backup (come Oracle, Microsoft Exchange Server, Microsoft SQL Server, Microsoft Sharepoint Server e così via), mentre il livello Priorità bassa è configurato in modo da includere tutti gli altri nodi (su cui sono installati gli agenti file system). Il livello Priorità media non è configurato in modo da includere nodi ed è disponibile per l'uso personalizzato.

Le assegnazioni dei nodi per ciascun livello possono essere riconfigurate e personalizzate in base alle proprie necessità nella finestra di dialogo Configurazione livello nodo, alla quale è possibile accedere tramite Gestione server di CA ARCserve Backup o Gestione backup (facendo clic con il pulsante destro del mouse su Sistemi Windows nella scheda Origine) o Amministrazione agente centrale (facendo clic con il pulsante destro del mouse su Sistemi Windows).

Per riconfigurare le assegnazioni al livello nodo

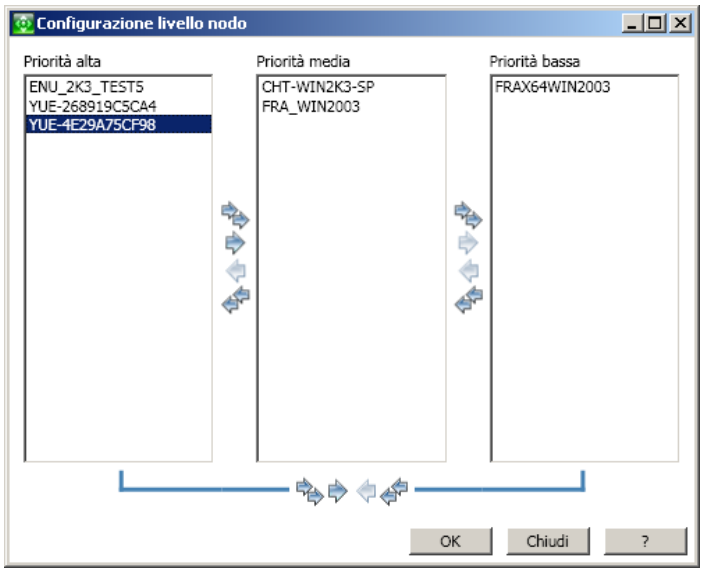
1. Aprire Gestione server di CA ARCserve Backup scegliendo Gestione server dal menu Avvio rapido nella pagina iniziale.

   Viene visualizzata la finestra di Server Admin.

2. Espandere la struttura di directory di dominio e selezionare il server in cui si desidera visualizzare o riconfigurare le assegnazioni al livello nodo.

3. Selezionare l'opzione Configurazione livello nodo dal menu Admin.

   Si apre la finestra di dialogo Configurazione livello nodo in cui sono visualizzati i nodi assegnati a ciascuna categoria Livello (Priorità alta, Priorità media, Priorità bassa).



4. Selezionare il nodo o i nodi che si desidera riassegnare a una diversa categoria di livello e fare clic sulla corrispondente icona a forma di freccia per spostare il nodo o i nodi selezionati da un livello all'altro.

   Nota: per selezionare più nodi per l'assegnazione ai livelli è possibile utilizzare le combinazioni di tasti con "CTRL" o "MAIUSC".

L'icona con la freccia singola consente di spostare solo i nodi selezionati.

L'icona di freccia doppia consente di spostare tutti i nodi all'interno di tale livello.

5. Al termine dell'operazione, fare clic su OK.

   Le assegnazioni al livello di nodo sono state modificate in base alle esigenze individuali.

Gestione delle licenze componenti CA ARCserve Backup

Gestione server di CA ARCserve Backup consente di svolgere le seguenti attività di gestione delle licenze:

- Visualizzare i prodotti CA ARCserve Backup installati su un server primario, un server standalone, su server membri e server agenti in un dominio CA ARCserve Backup.
- Identificare il numero totale di licenze applicate e il numero di licenze attive per ogni componente in un dominio CA ARCserve Backup.
- Visualizzare i nomi dei server utilizzando le licenze dei componenti in un dominio CA ARCserve Backup.
- Rilasciare licenze dai server in modo da renderle disponibili in altri server del dominio.

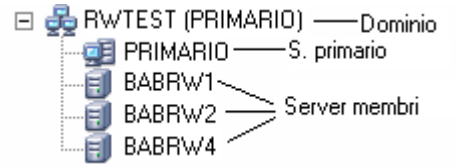
  Nota: per informazioni sul rilascio di licenze dai server, consultare la sezione Rilascio di licenze dai server (a pagina 542).

Come gestire le licenze componenti CA ARCserve Backup

1. Da Manager Console di CA ARCserve Backup, aprire Gestione server selezionando Gestione server nel menu Avvio rapido.

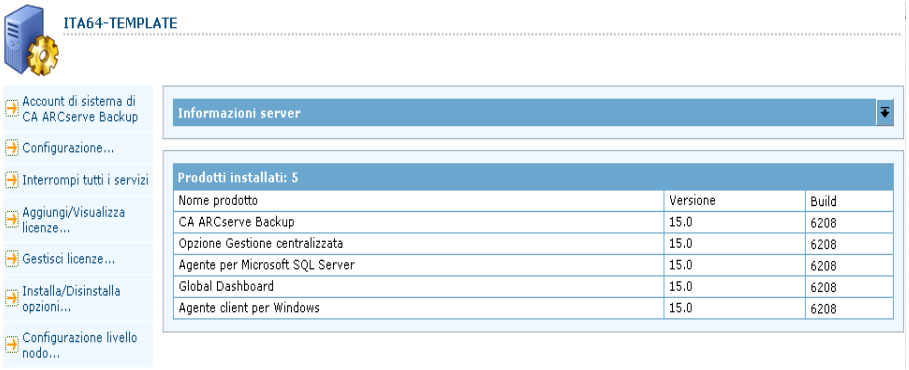
   Verrà visualizzato Gestione server.

   Il server primario CA ARCserve Backup e i relativi server membri vengono visualizzati nella struttura delle directory come mostrato di seguito.



2. Per visualizzare i prodotti CA ARCserve Backup installati su un server primario e un server membro, selezionare il server nella struttura delle directory.

   I componenti e le licenze per il server selezionato appaiono nella visualizzazione delle proprietà, come mostrato di seguito.



3. Per visualizzare i rapporti tra componenti e licenze in un dominio CA ARCserve Backup, fare clic con il pulsante destro del mouse sul server primario e selezionare Gestione licenze dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Gestione licenza.

   che fornisce le informazioni riportate di seguito.

   - **Versione**: visualizza il numero di release della licenza per il componente selezionato.
   - **Licenze attive**: visualizza le licenze di numero che sono attualmente attive per il componente selezionato. Il totale include licenze acquistate e licenze di prova.

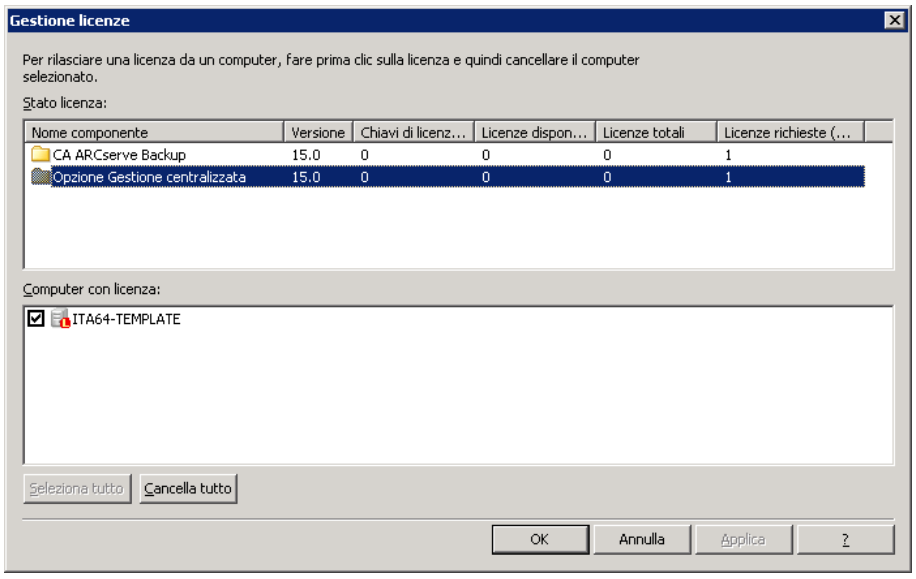
- **Licenze disponibili**: visualizza il numero di licenze disponibili per l'uso per il componente selezionato. Il totale include solo le licenze acquistate.
- **Licenze totali**: visualizza il numero totale di licenze acquistate per il componente selezionato.
- **Licenze necessarie**: visualizza il numero di licenze aggiuntive che è necessario installare per utilizzare il componente selezionato.

  Esempi:

  - Si supponga che si stia utilizzando una licenza acquistata e una licenza di prova per un componente. CA ARCserve Backup raccomanda di acquistare una licenza per sostituire la licenza di prova in modo da poter utilizzare il componente selezionato senza interruzioni.
  - Si supponga di utilizzare l'agente client per Windows per proteggere sei computer Windows. Sono state acquistate quattro licenze per l'agente client per Windows. In passato, è possibile che i backup si siano conclusi con un errore a causa del numero insufficiente di licenze. CA ARCserve Backup raccomanda di acquistare due ulteriori licenze per poter utilizzare l'agente client per Windows senza interruzioni.
- **Computer con licenza**: visualizza i nomi dei computer che utilizzano le licenze attive per il componente selezionato.

  Esempio:

  - La seguente finestra di dialogo mostra che ci sono 10 licenze attive e zero licenze disponibili per l'opzione Tape Library. I nomi host dei computer che utilizzano le licenze dell'opzione Tape Library vengono visualizzati nel campo Computer con licenza.



Rilascio di licenze dai server

Il rilascio delle licenze CA ARCserve Backup sfrutta un meccanismo basato su conteggio. Le licenze basate su conteggio consentono di concedere una singola licenza globale per l'applicazione con un numero predeterminato di diritti di licenza attivi compreso nel pool licenza globale. A ciascun server che utilizza la licenza viene concessa una licenza attiva dal pool, in base all'ordine di richiesta, fino al raggiungimento del numero totale di diritti di licenza disponibili. Se tutti i diritti di licenza attiva sono già stati applicati ed è necessario aggiungere una licenza a un altro server membro, rimuovere i diritti di licenza da uno dei server membri per ridurre il conteggio perché l'altro server membro possa utilizzare la licenza.

Come rilasciare licenze dai server

1. Da Manager Console di CA ARCserve Backup, aprire Gestione server selezionando Gestione server nel menu Avvio rapido.

   Verrà visualizzato Gestione server.

2. Nella struttura delle directory dei server, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Gestire licenze nel menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Gestione licenza.

3. Nella sezione Stato licenza, selezionare il componente che contiene la licenza da rilasciare.

   Nel campo Computer con licenza sono elencati i computer che utilizzano la licenza.

4. Deselezionare la casella di controllo accanto al nome computer con la licenza da rilasciare e fare clic su Applica.

   La licenza attiva viene rilasciata dal server selezionato. A questo punto la licenza è disponibile per gli altri server presenti nel dominio ARC server e sui quali è in esecuzione il prodotto CA ARCserve Backup.

   Nota: dopo aver fatto clic sul pulsante Applica, il computer selezionato non è più visualizzato nel campo Computer con licenza.

Configurazione di più schede di interfaccia di rete

Se il server CA ARCserve Backup dispone di più connessioni di rete, è possibile configurare CA ARCserve Backup per l'utilizzo di una scheda di interfaccia di rete specifica per le operazioni di backup e ripristino. Se si configura CA ARCserve Backup in questo modo, non si verificherà alcuna interferenza con le altre schede collegate al sistema.

È possibile configurare CA ARCserve Backup per l'utilizzo di un set di schede di interfaccia di rete durante l'esecuzione di backup multistream. È inoltre possibile configurare CA ARCserve Backup per l'utilizzo di una scheda di interfaccia di rete specifica tra quelle incluse nel set configurato per la connessione a un agente client.

Come configurare più schede di interfaccia di rete

1. Dalla pagina iniziale di CA ARCserve Backup, aprire Gestione server selezionando Gestione server nel menu Avvio rapido.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Gestione server di CA ARCserve Backup.

2. Scegliere Schede di rete multiple dal menu Gestione server.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Schede di rete multiple.

3. Scegliere una delle seguenti opzioni:

   - **OS decide quale scheda di rete deve essere utilizzata (impostazione predefinita):** consente di lasciare al sistema operativo la scelta della scheda di interfaccia di rete da utilizzare.
   - **Usa scheda di rete selezionata:** consente di specificare le schede di interfaccia di rete da utilizzare nell'elenco. Quando la configurazione è questa, per qualsiasi processo eseguito da CA ARCserve Backup viene utilizzata per impostazione predefinita la prima scheda di interfaccia di rete. Quando si utilizza il multistreaming dei dati in cui vengono creati più processi, per ogni processo successivo viene utilizzata la scheda di interfaccia di rete configurata come successiva.

4. Fare clic su OK.

   Le impostazioni della scheda di rete vengono applicate.

Livelli di autenticazione per servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup

È necessario accedere ai sistemi Windows Vista e Windows Server 2008 utilizzando un account con diritti amministrativi o il livello massimo di autorizzazioni possibile per eseguire i diversi servizi, componenti e applicazioni di CA ARCserve Backup. I file binari corrispondenti a tali servizi, componenti e applicazioni includono funzionalità specifiche di CA ARCserve Backup non disponibili per un account utente di base. Ne consegue che per completare un'operazione in Windows verrà richiesto di confermare tale operazione mediante l'immissione di una password oppure mediante l'utilizzo di un account che dispone di diritti amministrativi.

In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

Servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup che richiedono diritti amministrativi (a pagina 544)
Servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup che richiedono i livelli massimi di diritti (a pagina 551)

Servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup che richiedono diritti amministrativi

Il profilo amministrativo oppure un account con diritti amministrativi dispone di autorizzazioni di lettura, scrittura ed esecuzione per tutte le risorse di Windows e di sistema.

La seguente tabella elenca i servizi, componenti e le applicazioni di CA ARCserve Backup che richiedono diritti amministrativi:

Componente	Descrizione
_HTMSETUP.exe	Mostra la pagina html page durante l'installazione.
<CD_ROOT>\IntelNT\Exchange.DBA\SETUP.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di avviare i seguenti file eseguibili: ■ IntelNT\Exchange.DBA\Exchange.DBA\SETUP.EXE: installa l'agente per Microsoft Exchange Server utilizzato per i backup a livello di database. ■ IntelNT\Exchange.DBA\ExchangeD.DBA\SETUP.EXE: installa l'agente per Microsoft Exchange Server utilizzato per i backup a livello di documenti.
<CD_ROOT>\IntelNT\EO\SETUP.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di avviare il file

Componente	Descrizione
	MSIEXEC.EXE di Windows Installer per installare il pacchetto MSI.
<CD_ROOT>\SETUP.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di avviare il browser del CD per installare o aggiornare CA ARCserve Backup.
AGENTDEPLOY.EXE	Applicazione Distribuzione agente.
AGIFPROB.EXE	Servizio back-end di gestione delle risorse di archiviazione (SRM) nel dashboard per la raccolta di informazioni sulle risorse di storage dell'agente per il dashboard.
AGPKIMON.EXE	Componente client di Dashboard SRM utilizzato per raccogliere le informazioni SRM dagli agenti in esecuzione sui nodi Windows.
ALADMIN.EXE	Applicazione di amministrazione degli avvisi.
AMSSigUpdater.exe	Consente di aggiornare la firma del modulo di analisi antivirus.
ARCSERVECFG.EXE	Procedura guidata di configurazione server
ASDBInst.exe	Consente al processo di installazione di installare Microsoft SQL Server Express Edition quando si specifica Microsoft SQL Server Express Edition durante il processo di installazione.
ASRECOVERDB.EXE	Utilità che permette di ripristinare il database CA ARCserve Backup.
ASREMSVC.EXE	Consente di installare CA ARCserve Backup su un sistema remoto.
AUTHSETUP.EXE	Utilità della riga di comando per la configurazione dell'autenticazione.
BABHA.EXE	Consente di configurare la funzionalità High Availability per CA ARCserve Backup . Questo componente viene in genere utilizzato con le installazioni di Microsoft Cluster Service.
BACKINT.EXE	Modulo di integrazione del backup per l'agente per SAP R/3 per Oracle.
BACKINTCONFIG.EXE	Utilità di configurazione per l'agente per SAP R/3 per Oracle.
BCONFIG.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di configurare le informazioni sul server, ad esempio un server primario, un server membro o un server standalone, in relazione al tipo di database

Componente	Descrizione
	ARCserve e alla password caroot. Questo componente viene eseguito durante l'installazione o l'aggiornamento di CA ARCserve Backup.
BDELOBJ.EXE	Consente al processo di disinstallazione di eliminare i file temporanei e dinamici da un sistema in cui si sta disinstallando CA ARCserve Backup. Il processo di disinstallazione copia questa applicazione nel sistema di destinazione.
BDELOBJ_BAB.exe	Consente al processo di installazione di eliminare i file temporanei e dinamici da un sistema in cui si sta eseguendo l'aggiornamento di CA ARCserve Backup da una versione precedente. Il processo di disinstallazione copia e sostituisce questa applicazione nel sistema di destinazione.
BRANCHCFG.EXE	Apre la finestra Gestione diramazione.
BRANCHSERVICE.EXE	CA ARCserve Backup Global Dashboard Consente la comunicazione tra un sito della diramazione e il sito centrale.
C:\Program Files (x86)\Microsoft SQL Server\100\Setup Bootstrap\Release\setup.exe	File di installazione di Microsoft SQL Server. Il file eseguibile non è un file binario di CA.
C:\Program Files (x86)\Microsoft SQL Server\100\Setup Bootstrap\Update Cache\KB968369\ServicePack\setup.exe	File di installazione patch di Microsoft SQL Server. Il file eseguibile non è un file binario di CA.
C:\Program Files (x86)\Microsoft SQL Server\100\Setup Bootstrap\Update Cache\KB968369\ServicePack\x86\setup\1033\ pfiles\sqlservr\100\setup\release\setup.exe	File di installazione patch di Microsoft SQL Server. Il file eseguibile non è un file binario di CA.
CA.ARCserve.CommunicationFoundation.WindowsService.exe	Fornisce i dati utilizzati da CA ARCserve Backup Global e Local Dashboard.
CABATCH.EXE	Utilità della riga di comando cabatch.
CABATCHNW.EXE	Consente di inoltrare processi e altre attività a sistemi su cui sono in esecuzione prodotti CA ARCserve Backup in sistemi basati su NetWare.
CadRestore.exe	Utilità di ripristino a livello di oggetto di CA Active Directory. Consente di individuare file di database .NTDS di AD e di ripristinare oggetti Active Directory in Active Directory attuale.
CALICESE.EXE	Applicazione di licenza per CA ARCserve Backup per il monitoraggio del numero di account di licenza di ciascuna opzione.

Componente	Descrizione
CALicnse.exe	Applicazione di verifica licenza di CA.
CAREGIT.EXE	Applicazione di registrazione del prodotto.
CARUNJOB.EXE	Utilità di backup locale e ripristino.
CENTRALSERVICE.EXE	CA ARCserve Backup Global Dashboard (server remoto centrale ARCserve). Consente a un sito della diramazione di sincronizzare i dati con il database del sito centrale.
CHECKIA64.EXE	Consente al processo di installazione di rilevare le informazioni relative ai sistemi operativi e alle applicazioni in esecuzione su sistemi operativi che supportano IA64.
CHGTEST.EXE	Utilità di caricamento dei test.
DBACONFIG.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di configurare le istanze di database durante il processo di installazione per i seguenti agenti: ■ Agente per Microsoft SQL Server ■ Agente per Oracle ■ Agente per SAP R/3 per Oracle ■ Agente per Informix ■ Agente per Sybase ■ Agente per Lotus Notes Consente di configurare le istanze di database al termine del processo di installazione per i seguenti agenti: ■ Agente per Microsoft SQL Server ■ Agente per Oracle ■ Agente per SAP R/3 per Oracle ■ Agente per Informix ■ Agente per Lotus Notes
DELETEME.EXE	Consente al processo di installazione di eliminare i file temporanei dai sistemi remoti durante l'installazione di componenti CA ARCserve Backup su un sistema remoto. Questo componente viene eseguito sul sistema locale e su quello remoto.
DELETEOPT_W2K.exe	Consente a CA ARCserve Backup di rimuovere i file residui da un sistema Windows 2000 dopo la disinstallazione di CA ARCserve Backup dal

Componente	Descrizione
	sistema.
DEPLOYDUMMY.EXE	Modulo di precaricamento applicazione di Distribuzione agenti.
DSCONFIG.EXE	Utilità Configurazione rilevamento.
dosboot.exe	Utilità di Disaster Recovery.
EMCONFIG.EXE	Utilità Configurazione modulo Enterprise.
ETPKI_SETUP.exe	Utilità di installazione della libreria di crittografia/decrittazione ETPKI.
HDVSSCOM.exe	Consente l'importazione di metadati da parte di processi di backup di hardware VSS.
jucheck.exe	Applicazione Java per la verifica degli aggiornamenti.
LandingPage.exe	File di installazione di Microsoft SQL Server 2008 Express Edition. Il file eseguibile non è un file binario di CA.
LICCHECK.EXE	Consente all'agente per Lotus Domino di CA ARCserve Backup e all'agente per Informix di CA ARCserve Backup di controllare lo stato delle relative licenze.
MASTERSETUP.EXE	Consente al processo di installazione di avviare Windows Installer 3.1 e il pacchetto di ridistribuzione VC8 SP1.
MASTERSETUP_MAIN.exe	Consente al processo di installazione di visualizzare le finestre di dialogo Installazione guidata, nonché di richiamare i singoli prodotti durante l'installazione di CA ARCserve Backup.
MEDIASVR.EXE	Proxy per la comunicazione del Modulo nastro.
MergeIngres2Sql.exe	Strumento di unione di database Ingres e database SQL di CA ARCserve Backup. Questo strumento consente a CA ARCserve Backup di eseguire la migrazione di dati di database da un database Ingres a un database Microsoft SQL Server quando viene eseguito l'aggiornamento di un server UNIX o Linux a un server dell'utilità di spostamento dati.
ORAUPGRADE.EXE	Consente di aggiornare l'Agente per Oracle utilizzato durante l'aggiornamento da una versione precedente di CA ARCserve Backup alla versione corrente.
qphmbavs.exe	File di installazione di Microsoft SQL Server 2008

Componente	Descrizione
	Express Edition. Il file eseguibile non è un file binario di CA.
RAIDTEST.EXE	Consente di configurare e controllare le periferiche RAID utilizzando un'utilità della riga di comando di Windows. È possibile configurare le periferiche Tape RAID e caricatori di nastri RAID, non RAID stesso.
rdbgsetup.exe	Componente di Microsoft SQL Server 2008 Express Edition. Il file eseguibile non è un file binario di CA.
RMLIC.EXE	Modulo che consente di disinstallare i moduli di licenza.
ScanEngInst.exe	Utilità di installazione di gente di eTrust Threat Management Agent 8.1.
SDOInst.exe	Consente di installare i componenti necessari durante la distribuzione di SDO tramite CA ARCserve Backup.
SETUP.EXE	Installazione guidata
setup100.exe	File di installazione di Microsoft SQL Server 2008 Express Edition. Il file eseguibile non è un file binario di CA.
SETUPFW.EXE	Utilità di configurazione di Windows Firewall.
SETUPSQL.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di creare il database ARCserve con Microsoft SQL Server durante l'installazione o l'aggiornamento di CA ARCserve Backup.
SETUPSQL_EXP.exe	Consente a CA ARCserve Backup di creare il database ARCserve con Microsoft SQL Server 2008 Express Edition durante l'installazione o l'aggiornamento di CA ARCserve Backup.
SILENT.EXE	Applicazione di licenza per CA ARCserve Backup.
SIMULATE.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di configurare periferiche SCSI fittizie (ad esempio, unità nastro e librerie nastro) in base al loro file system. Questo componente CA ARCserve Backup è un'utilità della riga di comando.
SMPLEMON.EXE	Componente di dashboard per la raccolta di informazioni sull'utilizzo delle risorse di storage sul nodo dell'Agente.
SPS012UPGRADE.EXE	Consente di eseguire l'aggiornamento di una versione precedente dell'agente per Microsoft SharePoint Server alla versione attuale.

Componente	Descrizione
SPADMIN.EXE	Agente per l'Installazione guidata di Microsoft SharePoint Server 2003.
SQLAGENTRMTINST.EXE	Agente per l'Installazione guidata di Microsoft SQL Server.
SQLCONFIG.EXE	Agente per l'utilità di configurazione di Microsoft SQL Server.
SQLdiag.exe	File di installazione di Microsoft SQL Server 2008 Express Edition. Il file eseguibile non è un file binario di CA.
SqlWtsn.exe	File di installazione di Microsoft SQL Server 2008 Express Edition. Il file eseguibile non è un file binario di CA.
TAPEENG.EXE	Modulo nastro di CA ARCserve Backup.
TAPETEST.EXE	Utilità di verifica dell'unità nastro.
Uninstall.exe	Utilità di disinstallazione di CA ARCserve Backup.
UNINSTALLER.EXE	Applicazione che consente di disinstallare il componente ETPKI.
UPDATECFG.EXE	Consente di salvare il file di configurazione durante l'aggiornamento.
UpdaterX64.exe	Versione x64 di AMSSigUpdater.exe. (Consente di aggiornare la firma del modulo di analisi antivirus)
UPDATECFG.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di eseguire il backup delle voci del Registro di sistema e delle voci di file dalle installazioni precedenti di BrightStor ARCserve Backup e CA ARCserve Backup durante l'aggiornamento da una versione precedente.

Servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup che richiedono i livelli massimi di diritti

Un account con i livelli massimi di diritti è un account utente di base e un account power user con privilegi amministrativi equivalenti.

La seguente tabella elenca i servizi, componenti e le applicazioni di CA ARCserve Backup che richiedono l'uso di un account con il livello massimo di privilegi possibili:

Componente	Descrizione
ACSCFG.EXE	Utilità di configurazione volumi per la Libreria StorageTek ACSLS
ADMIN.EXE	Utilità di amministrazione dell'agente ARCserve Backup.
adrasr.exe	Utilità di Disaster Recovery.
AdrLogViewer.exe	Utilità di Disaster Recovery.
adrmain.exe	Strumento di Disaster Recovery.
adrstart.exe	Utilità di Disaster Recovery.
AgPkiMon.exe	Componente di SRM che consente di raccogliere e monitorare PKI dell'agente. Ad esempio, CPU, memoria, NIC e informazioni sul disco.
ALERT.EXE	Servizio Avvisi di CA ARCserve Backup
ARCSERVEMGR.EXE	CA ARCserve Backup ARCserve Manager Console.
ASWANSYNC.EXE	Consente a CA ARCserve Replication e High Availability di interfacciarsi con l'agente client per Windows di CA ARCserve Backup.
ATLCFG.EXE	Utilità di configurazione volumi per la Libreria IBM 3949.
BAOFCONFIGMIGRATION.EXE	Strumento di aggiornamento per la migrazione della configurazione relativa alla versione precedente di Agent for Open Files alla versione corrente (formato Unicode).
BDAEMON2.EXE	Applicazione Raima DB Daemon.
CA_AUTH.exe	Utilità della riga di comando ca_auth.
CA_BACKUP.exe	Utilità della riga di comando ca_backup.
CA_DBMGR.exe	Utilità della riga di comando ca_dbmgr.
CA_DEVMGR.exe	Utilità della riga di comando ca_devmgr.

Componente	Descrizione
CA_JOBSECMGR.exe	Utilità della riga di comando ca_jobsecmgr.
CA_LOG.exe	Utilità della riga di comando ca_log.
CA_MERGE.exe	Utilità della riga di comando ca_merge.
ca_msvmpopulatedb.exe	Strumento di configurazione di ARCserve Hyper-V
CA_QMGR.exe	Utilità della riga di comando ca_qmgr.
ca_recoverdb.exe	Utilità della riga di comando ca_recoverdb. Consente di ripristinare il database CA ARCserve Backup.
CA_RESTORE.exe	Utilità della riga di comando ca_restore.
CA_SCAN.exe	Utilità della riga di comando ca_scan.
CAADVREPORTS.EXE	Utilità della riga di comando caadvreports.
CAAGSTART.EXE	Consente all'Agente universale di eseguire i processi che avviano gli agenti database. Si tratta di un'utilità interna non esposta all'utente finale.
CAAUTHD.EXE	Servizio di autenticazione.
CACLURST.EXE	Utilità caclurst.
CADIAGINFO.EXE	Consente alla funzione Diagnostica guidata di raccogliere informazioni diagnostiche su CA ARCserve Backup dai sistemi remoti. Questa utilità memorizza i dati diagnostici raccolti in un file con estensione .caz.
CADIAGSUPPORT.EXE	Consente al personale dell'assistenza clienti di CA e agli utenti finali di aprire e visualizzare le informazioni diagnostiche salvate nel file di dati di diagnostica (.caz).
CADIAGWIZ.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di raccogliere informazioni relative al sistema Windows e alla rete che interessano CA ARCserve Backup da sistemi locali e remoti. L'assistenza clienti di CA può utilizzare le informazioni raccolte per eseguire la risoluzione dei problemi di un server ARCserve.
CADISCOVD.EXE	Applicazione del server di dominio.
CADVWIZ.EXE	Configurazione guidata periferiche.
CADVWIZE.EXE	Gestione guidata periferiche per la configurazione delle periferiche.
CALICNSE.EXE	Applicazione di verifica licenza.

Componente	Descrizione
CAMINFO.EXE	Applicazione di visualizzazione delle informazioni di licenza.
CAREGIT.EXE	Applicazione di registrazione del prodotto.
CAREPORTS.EXE	Utilità della riga di comando Report Writer di careports.
CASDSCSVC.EXE	Servizio di rilevamento.
CASERVED.EXE	Controller di servizio.
CASISCHK.EXE	Applicazione di supporto istanza singola.
CATIRPC.EXE	CA ARCserve Portmapper.
CAVER.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di visualizzare i dettagli relativi al numero di versione e build del prodotto di base CA ARCserve Backup in un'interfaccia utente grafica.
CDBMERGELOG.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di unire i dettagli del registro attività dalla cache locale al database ARCserve.
CONFIGBAF.EXE	Utilità di configurazione di BAF (Bright Agent Frame). L'Installazione guidata avvia questa utilità per registrare gli agenti in un file di configurazione utilizzato dall'Agente universale.
CONFIGENCR.EXE	Utilità di configurazione della crittografia.
CSTMSGBOX.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di visualizzare le finestre di messaggio. Si tratta di un'utilità interna non esposta all'utente finale.
DBACFG.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di configurare i dettagli relativi agli account per gli agenti database.
DBENG.EXE	Modulo database di CA ARCserve Backup.
DBTOSQL.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di migrare le informazioni e i dati relativi al database Raima VLDB nei database Microsoft SQL Server.
DBTOSQL_EXP.exe	Consente a CA ARCserve Backup di migrare le informazioni e i dati relativi al database Raima VLDB nei database Microsoft SQL Server 2008 Express Edition.
drcreate.exe	Consente di creare un kit di avvio di Disaster Recovery. Ad esempio, MSD (disco specifico del computer e supporto di avvio).

Componente	Descrizione
DUMPDB.EXE	Consente di eseguire il dump o di esportare le password di sessione memorizzate nel database in uno specifico file di destinazione oppure di importare nel database la password di sessione memorizzata nel file.
DVCONFIG.EXE	Utilità di configurazione periferiche.
ELOConfig.exe	Consente di configurare l'opzione SAN (Storage Area Network).
ERRBOX.EXE	Applicazione a comparsa di visualizzazione degli errori personalizzata.
EXPTOSQL.EXE	Utilità di conversione da Microsoft SQL Server 2008 Express Edition a Microsoft SQL Server.
GROUPCONFIG.EXE	Utilità Configurazione gruppo di periferiche.
IMPORTNODEINFO.EXE	Consente di importare informazioni su un nodo nel database di CA ARCserve Backup durante l'aggiornamento.
INSTALLALERT.EXE	Utilizzato per l'installazione dei moduli Avvisi.
JOBENG.EXE	Modulo processo di CA ARCserve Backup.
JOBWINDOW.EXE	Utilità di configurazione della finestra Processo.
JOBWINUTIL.EXE	Finestra Processo.
JOBWIZARD.EXE	Pianificazione guidata processi generici.
LDBSERVER.EXE	Servizio ONCRPC per la gestione delle query del Modulo database.
LIC98LOG.EXE	Servizio di licenza.
LIC98SERVICE.EXE	Servizio di licenza.
LIC98VERSION.EXE	Servizio di licenza.
LICDEBUG.EXE	Consente di eseguire il debugging per l'applicazione di licenza.
LICRCMD.EXE	Consente di eseguire i comandi remoti per l'applicazione di licenza.
LOGWATNT.EXE	Applicazione di licenza per fornire la funzione di gestione dei registri eventi della licenza.
LQSERVER.EXE	Servizio ONCRPC per la gestione delle query di Coda processi.
MERGECALIC.EXE	Componente di gestione licenze.

Componente	Descrizione
MERGECAT.EXE	Utilità di unione cataloghi.
MERGEOLF.EXE	Componente di gestione licenze.
MERGEROLF.EXE	Componente di gestione licenze.
MMOADMIN.EXE	Interfaccia utente di Media Management Option (MMO).
MSGENG.EXE	Modulo messaggi di CA ARCserve Backup.
Ofant.exe	Servizio di Agent for Open Files.
ofawin.exe	Utilità della console di Agent for Open Files.
PFC.EXE	Utilità Verifica pre-flight.
RMANCFG.EXE	Consente di configurare i database Oracle protetti tramite l'Agente per Oracle.
SERVERMIGRATION.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di migrare le informazioni sul database di BrightStor ARCserve Backup r11.x nella configurazione corrente del database.
ServerMigrationDR.exe	Consente di eseguire la migrazione di informazioni sul ripristino di emergenza al server primario.
SETMANPC.EXE	Utilità di Disaster Recovery.
SETUPRD.EXE	Utilità della riga di comando per la configurazione RAID.
SETUPSQL.EXE	Consente di creare il database CA ARCserve Backup (crea la connessione ODBC, imposta utente e password nel database e crea tabelle per il database).
SQLCLEAN.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di pulire tutte le informazioni sui supporti eliminati in un database Microsoft SQL Server. Questo componente viene eseguito dopo la formattazione o la cancellazione dei supporti contenenti dati SQL Server.
SQLCLEAN_EXP.exe	Consente a CA ARCserve Backup di pulire tutte le informazioni sui supporti eliminati in un database Microsoft SQL Server 2008 Express Edition, quando i supporti vengono formattati o cancellati.
SQLTOSQL.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di migrare le informazioni sul database da BrightStor ARCserve Backup r11.x e dalle versioni precedenti del database Microsoft SQL Server alla versione

Componente	Descrizione
	corrente.
SVRLESS.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di aggiornare il mover dei dati designato associato ai processi elaborati utilizzando l'opzione Serverless backup.
TAPECOMP.EXE	Utilità della riga di comando Confronto nastro.
TAPECOPY.EXE	Utilità della riga di comando Copia nastro.
UNIVAGENT.EXE	Agente universale di CA ARCserve Backup
UPGRADEUTIL.EXE	Consente a CA ARCserve Backup di eseguire il backup e il ripristino dei file di configurazione e delle voci del Registro di sistema durante il processo di installazione. Questo componente viene eseguito durante l'aggiornamento della build.
vmdbupd.exe	Utilità di aggiornamento con inserimento automatico per VMware di ARCserve.
VSERVICE.EXE	Permette a CA ARCserve Backup di confermare i privilegi d'accesso del cliente quando si installa l'agente per Microsoft Exchange Server di CA ARCserve Backup su sistemi Exchange Server 2003. **Nota:** VSERVICE.EXE è un'applicazione interna che non è esposta all'utente finale.
W95AGENT.EXE	Agente client per Windows su Windows 95 e Windows 98.

Domini CA ARCserve Backup

I domini CA ARCserve Backup sono raggruppamenti logici di server primari e membri di dominio CA ARCserve Backup, che semplificano l'amministrazione dei server e degli utenti di CA ARCserve Backup. Oltre a fornire l'autenticazione Single Sign-On per più server CA ARCserve Backup, garantiscono anche lo stesso livello di accesso (privilegi) a tutti i server per lo stesso utente.

Un dominio CA ARCserve Backup è caratterizzato da un nome e da un elenco di un server primario e uno o più server membri. Questo consente di gestire qualsiasi server del dominio CA ARCserve Backup per la gestione del database, del nastro e della periferica, nonché dei criteri di backup e la pianificazione, senza dover accedere separatamente a ogni server CA ARCserve Backup.

I server primari forniscono informazioni rispetto a processi e attività ai server membri in un dominio CA ARCserve Backup. Se un server primario viene disabilitato oppure non risulta disponibile per un determinato periodo di tempo, le attività quali l'esecuzione di attività programmate e l'autenticazione delle licenze sui server membri non verranno eseguite correttamente.

Ogni dominio è caratterizzato da un nome, un server primario designato obbligatorio e server membri facoltativi. Dal server primario è possibile avviare e arrestare i servizi CA ARCserve Backup su qualsiasi membro nel dominio.

Durante la configurazione dei server primari e membri di un dominio, il nome del dominio di CA ARCserve Backup deve essere lo stesso su tutti i computer nel dominio. È necessario definire il nome del dominio CA ARCserve Backup durante l'installazione del server primario. Per riconfigurare il nome di dominio è possibile utilizzare la Procedura guidata di configurazione server per cambiare l'appartenenza al dominio. Questa procedura guidata configura il nome del dominio CA ARCserve Backup per l'intero dominio.

Nota: i nomi dei server CA ARCserve Backup e i nomi di dominio CA ARCserve Backup non possono superare i 15 byte. Un nome con una dimensione complessiva di 15 byte equivale a 7-15 caratteri circa.

Gestione degli utenti e dei gruppi di dominio mediante l'utilità della riga di comando ca_auth

Per gestire utenti e gruppi del dominio, CA ARCserve Backup fornisce un'utilità della riga di comando denominata ca_auth.

Per ulteriori informazioni sulla gestione degli utenti del dominio, digitare ca_auth dal prompt dei comandi oppure consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Creazione dell'equivalenza caroot

Per impostazione predefinita, durante l'impostazione viene creata un'equivalenza di caroot per l'utente amministratore sul server primario e su tutti i server membri. Tuttavia, questa equivalenza non viene creata per gli altri utenti sui server membri e per tutti gli altri utenti membri del dominio. Quindi, per poter sfruttare le utilità della riga di comando in un dominio CA ARCserve Backup, è necessario creare questa equivalenza.

La password caroot può essere costituita da qualsiasi combinazione di caratteri alfanumerici e speciali, ma non può essere superiore a 15 byte. Una password con una dimensione complessiva di 15 byte equivale a 7-15 caratteri circa.

Mediante la creazione di un elenco equivalenze, è possibile utilizzare CA ARCserve Backup da tutti i client senza dover accedere al dominio. In CA ARCserve Backup viene confermato che l'utente corrente disponga di accesso equivalente al dominio. I diritti di accesso al sistema operativo garantiscono un particolare livello di accesso al dominio CA ARCserve Backup.

Per ulteriori informazioni sulla creazione di equivalenze, consultare la sezione relativa a ca_auth nella *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Ulteriori informazioni:

Funzionamento dell'equivalenza di CA ARCserve Backup (a pagina 40)
Equivalenza e account di sistema (a pagina 42)

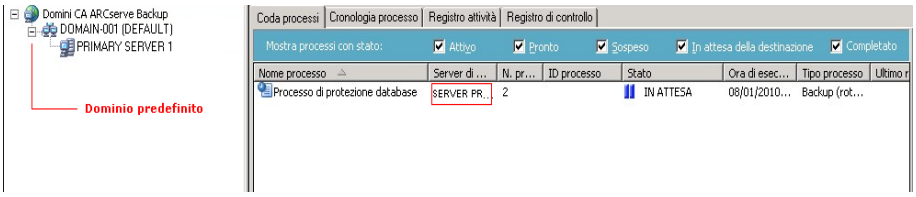
Utilizzo di Gestione stato processo per la gestione di più domini

CA ARCserve Backup consente all'utente di utilizzare Gestione stato processo per gestire uno o più domini di CA ARCserve Backup e poter così controllare e gestire le code dei processi di tutti i domini CA ARCserve Backup aziendali.

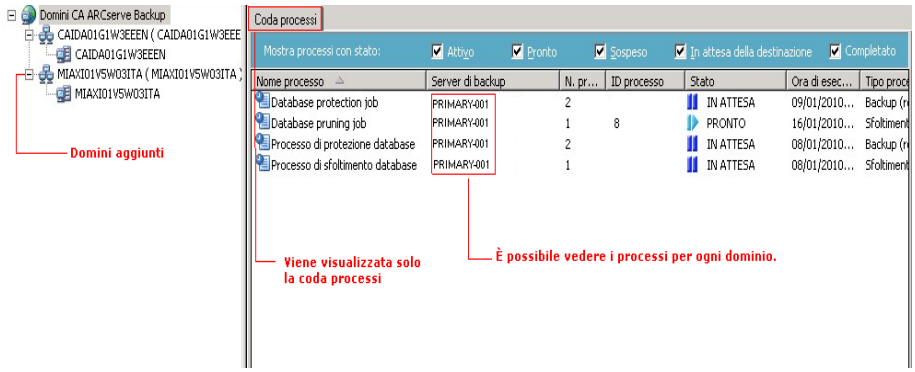
Un dominio di CA ARCserve Backup è costituito dalle seguenti configurazioni:

- Un server di backup primario collegato a uno o più server membri.
- Un server di backup singolo e standalone

Quando si apre per la prima volta Gestione stato processo, la struttura delle directory del dominio visualizza il dominio CA ARCserve Backup al quale si è collegati, come mostra la seguente schermata.



Successivamente, è possibile aggiungere ed eliminare i domini utilizzando Gestione stato processo.



Dopo l'aggiunta di domini a Gestione stato processo, è possibile effettuare le seguenti attività:

- **Gestire lo stato dei processi**: è possibile modificare lo stato di un processo, impostando ad esempio Pronto, Sospeso, Esegui ora, Interrompi processo nonché aggiornare i dati dei processi .
- **Gestire la protezione dei processi**: è possibile modificare il nome utente e la password di crittografia di un processo.
- **Gestire la manutenzione dei processi**: è possibile modificare le pianificazioni dei processi, aggiungere processi, eliminare processi, effettuare il pre-flight di processi di controllo, ricercare i processi in modo rapido, generare registri e stampare le informazioni relative ai processi.

La capacità di eseguire queste attività è limitata dal ruolo assegnato per rappresentare il dominio specificato.

Esempio: assegnazione di un ruolo

Il dominio di CA ARCserve Backup attuale è DomainA. L'utente "Utente ARCserve" aggiunge due domini di CA ARCserve Backup: DomainB e DomainC. I ruoli per ciascun dominio sono i seguenti:

- DomainA: utente caroot
- DomainB: operatore di backup
- DomainC: operatore di monitor

L'Utente ARCserve può eseguire le seguenti attività in ciascun dominio di CA ARCserve Backup:

- DomainA: modificare, eliminare e arrestare tutti i processi del dominio.
- DomainB: controllare i processi inoltrati tramite l'account utente ARCserve.
- DomainC: visualizzare informazioni sui processi del dominio.

Aggiungere domini a Gestione stato processo

CA ARCserve Backup permette di aggiungere domini CA ARCserve Backupa Gestione stato processo.

Per aggiungere domini a Gestione stato processo:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Dalla barra di spostamento, espandere Avvio rapido e fare clic su Stato processo.

   Verrà visualizzata la finestra di Gestione stato processi.

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Domini CA ARCserve Backup e scegliere Aggiungi dominio dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Informazioni server predefinito.

3. Nel menu a discesa Server primario CA ARCserve Backup selezionare il dominio CA ARCserve Backup da aggiungere.

   Completare i seguenti campi:

   - **Tipo di autenticazione**: selezionare Autenticazione CA ARCserve Backup o Autenticazioni Windows dall'elenco a discesa.
   - **Utente**: specificare l'account da utilizzare per connettersi al server CA ARCserve Backup.
   - **Password**: specificare la password che corrisponde alla password utente.
   - **(Facoltativo) Ricorda informazioni di protezione**: permette a CA ARCserve Backup di memorizzare il nome utente e la password.

4. Fare clic su OK.

   Il dominio di CA ARCserve Backup viene visualizzato sotto ai domini CA ARCserve Backup in Gestione stato processo.

Eliminazione di domini da Gestione stato processo

CA ARCserve Backup permette di eliminare domini da Gestione stato processo.

Per eliminare domini da Gestione stato processo:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Dalla barra di spostamento, espandere Avvio rapido e fare clic su Stato processo.

   Verrà visualizzata la finestra di Gestione stato processi.

2. Nella struttura delle directory del dominio, espandere Domini CA ARCserve Backup e ricercare il dominio da eliminare.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse su Dominio, quindi selezionare Elimina dominio dal menu di scelta rapida.

   Il dominio CA ARCserve Backup viene eliminato da Gestione stato processo.

Elaborazione delle modifiche ai nomi computer in un dominio ARCserve

Il nome computer è un nome utilizzato dal computer come identificazione in una rete o dominio. In un ambiente con gestione centralizzata, un dominio ARCserve può essere composto da un server primario e da uno o più server membri, oppure da un server standalone. Durante l'installazione di CA ARCserve Backup, vengono definiti i nomi del dominio ARCserve, il nome computer del server primario e i nomi computer dei server membri.

I nomi computer del server primario e dei server membri vengono utilizzati in CA ARCserve Backup per stabilire la comunicazione tra i server. Il nome di computer del server primario di CA ARCserve Backup viene specificato nel file di configurazione discovery.cfg, memorizzato nel server primario e nei server membri.

Nota: il nome di dominio ARCserve e il nome computer del server primario possono essere diversi. Tuttavia, entrambi i nomi non devono superare i 15 byte. Un nome con una dimensione complessiva di 15 byte equivale a 7-15 caratteri circa.

Quando viene modificato il nome computer del server primario o dei server membri, i server non possono comunicare tra loro nel dominio ARCserve.

Nel domino ARCserve, sono possibili i seguenti scenari di modifica del nome computer di un server ARCserve:

- Viene cambiato il nome computer del server primario in un dominio ARCserve.

  Per garantire la comunicazione tra il server primario e i server membri, consultare la sezione Modifica del nome computer del server primario sul server primario (a pagina 562) e Modifica del nome computer del server primario su un server membro (a pagina 568).

- Viene cambiato il nome computer di un server membro in un dominio ARCserve.

  Per garantire che il server membro riesca a comunicare nel dominio ARCserve, consultare la sezione Modifica del nome computer su un server membro (a pagina 570).

- Viene cambiato il nome computer di un server standalone.

  Per assicurare che un server standalone riesca a comunicare in un dominio ARCserve, consultare la sezione Modifica del nome computer su un server standalone (a pagina 574).

- Viene cambiato il nome computer del server su cui è in esecuzione Manager Console.

  Per informazioni su come assicurare che un server su cui è in esecuzione Manager Console possa comunicare in un dominio ARCserve, consultare la sezione Modifica del nome computer su un server su cui è in esecuzione Manager Console (a pagina 574).

Ulteriori informazioni:

File di configurazione discovery.cfg (a pagina 569)

Modifica del nome computer del server primario sul server primario

La seguente procedura consente di verificare che il server primario e i server membri in un dominio ARCserve possano comunicare dopo la modifica del nome computer del server primario.

Prima di completare i passi indicati, cambiare il nome computer del server primario.

Nota: questa procedura è valida anche per il cambio del nome computer di un server standalone.

In caso di utilizzo del solo Microsoft SQL Server 2008 Express per CA ARCserve Backup senza alcuna istanza SQL installata, è inoltre necessario:

- Installare Microsoft SQL Server Management Studio Express (SSMSE) in tale computer, se non è già stato installato. SSMSE è uno strumento grafico per la gestione di SQL Server 2008 Express Edition e delle istanze del modulo database di SQL Server create con qualsiasi versione di SQL Server 2005. Per ulteriori informazioni, consultare Microsoft SQL Server Management Studio Express sul sito Web Microsoft Download Center.
- Imparare a utilizzare l'utilità sqlcmd, necessaria per immettere istruzioni Transact-SQL, routine di sistema e file di script al prompt dei comandi. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione sull'utilità sqlcmd sul sito Web Microsoft Developer Network.

Per ulteriori informazioni sul processo di ridenominazione di sistemi che supportano database Microsoft SQL Server, consultare i seguenti argomenti sul sito Web Microsoft Developer Network:

- Procedura: Ridenominazione di un computer che ospita un'istanza autonoma di SQL Server 2005.
- Procedura: Ridenominazione di un server virtuale SQL Server 2005.
- Installazione di SQL Server (SQL Server 2000) Ridenominazione di un server.

Come cambiare il nome computer del server primario sul server primario

1. Riavviare il sistema di destinazione per completare il processo di modifica del nome del computer Windows.
2. Accedere al server primario.

   Nota: non aprire Manager Console, né accedere a CA ARCserve Backup.
3. Aprire la riga di comando di Windows e passare alla directory seguente:

   ```
   %ARCSERVE_HOME%
   ```

   Immettere il seguente comando per interrompere tutti i servizi ARCserve:

   ```
   cstop
   ```

   Tutti i servizi ARCserve vengono interrotti.

   Nota: non chiudere la riga di comando di Windows.

4. Utilizzando un'applicazione di modifica del testo, ad esempio Blocco note, aprire il file di configurazione discovery.cfg presente nella seguente directory del server primario:

   ```
   %ARCSERVE_HOME%\config\discovery.cfg
   ```

   Nel campo PRIMARY, cambiare il nome del server primario in base alle esigenze del proprio ambiente.

   Importante: Non modificare il nome di dominio ARCserve nel file di configurazione discovery.cfg. Se si modifica il nome di dominio ARCserve nel file di configurazione discovery.cfg, la password dell'account caroot verrà eliminata. Utilizzare il file di configurazione discovery.cfg solo per modificare il nome host del server primario, un server membro e un server standalone.

   Chiudere il file e salvare le modifiche.

   Per ulteriori informazioni, consultare la sezione File di configurazione discovery.cfg (a pagina 569).

5. Alla riga di comando di Windows aperta in precedenza, immettere il seguente comando per avviare tutti i servizi ARCserve:

   ```
   cstart
   ```

   Tutti i servizi ARCserve vengono avviati.

   Nota: non chiudere la riga di comando di Windows.

6. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Viene avviata la Procedura guidata di configurazione server e viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona opzioni.

7. Nella finestra di dialogo Seleziona opzioni, fare clic su Seleziona database e quindi su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Verificare caroot.

8. Fare clic su Avanti.

   Importante: È necessario specificare la password caroot per completare l'operazione.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Account di sistema.

9. Completare i campi necessari della finestra di dialogo Account di sistema e fare clic su Avanti.

   - **Nome utente**: specificare il nome utente di Windows richiesto per accedere al server primario.
   - **Dominio**: specificare il nome di dominio di Windows o il nome host del nuovo server primario.
   - **Password**: specificare la password per il nome utente di Windows richiesto per accedere al server primario.

10. Nella finestra di dialogo Seleziona opzioni database, completare i campi e seguire i prompt, secondo necessità, per installare il database e fare clic su Avanti.

    Le finestre di dialogo successive variano a seconda del fatto che si esegua Microsoft SQL Server o Microsoft SQL Server 2008 Express nell'ambiente corrente.

    Nota: relativamente all'opzione Seleziona database, se il server è un server primario centrale in un dominio Global Dashboard e il nuovo database selezionato è un database Microsoft SQL Server Express oppure Microsoft SQL Server 2000 (che non sono supportati da un server primario centrale di Global Dashboard), può essere opportuno esportare e archiviare le informazioni di Global Dashboard prima di modificare il database. Al termine dell'operazione di selezione del database, le informazioni di Global Dashboard verranno perse perché il server non è più il server primario centrale. Per mantenere le informazioni sulla configurazione di raggruppamento e sulle diramazioni registrate, è necessario esportare le informazioni di Global Dashboard in una posizione temporanea prima di selezionare il database. Per ulteriori informazioni sull'esportazione e l'importazione delle informazioni di Global Dashboard, consultare la *Guida per l'utente di Dashboard*.

    Importante: la Procedura guidata di configurazione server chiede di sovrascrivere l'istanza esistente ARCserve_DB, e, per impostazione predefinita, l'opzione è attivata. Per conservare i dati precedenti, quali cronologia processi, registri attività e così via, è necessario deselezionare l'opzione Sovrascrivi l'istanza esistente "ARCserve_DB".

11. Al termine degli aggiornamenti eseguiti dalla Procedura guidata di configurazione server, fare clic su Fine.

12. Alla riga di comando di Windows aperta in precedenza, immettere i seguenti comandi per interrompere e riavviare tutti i servizi ARCserve:

    ```
    cstop
    cstart
    ```

    Tutti i servizi ARCserve vengono interrotti e riavviati. Il server primario funziona utilizzando il nuovo nome computer.

    Nota: non chiudere la riga di comando di Windows.

13. A questo punto è necessario creare l'equivalenza per l'account utente caroot.

    Alla riga di comando di Windows, immettere il comando ca_auth utilizzando la seguente sintassi:

    Nota: non includere parentesi ad angolo <> negli argomenti.

    ```
    ca_auth -cahost <nuovo nome host del server primario> -equiv add <nome utente> <nuovo nome host del server primario> caroot caroot <password>
    ```

    L'equivalenza viene applicata all'account utente caroot.

14. Se il dominio ARCserve è composto da server membri, eseguire la procedura descritta in Modifica del nome computer del server primario su un server membro (a pagina 568).

15. Se Microsoft SQL Server 2008 Express è in esecuzione come database di CA ARCserve, SQL Express è installato come istanza denominata. In base a quanto descritto nel documento Microsoft MS143799, eseguire i seguenti comandi utilizzando SSMSE per collegare l'istanza denominata al nuovo nome del computer:

    ```
    sp_dropserver <vecchio_nome\nomeistanza>
    VAI
    sp_addserver <nuovo_nome\nomeistanza>,local
    VAI
    Riavviare l'istanza di SQL Server.
    ```

16. Eseguire l'utilità di configurazione account dell'agente Microsoft SQL per aggiornare le impostazioni di comunicazione ODBC, qualora si verifichino le seguenti condizioni:

    - Il server è un server primario con un database CA ARCserve Backup installato in locale.
    - Il server è un server standalone con un database CA ARCserve Backup installato in locale.
    - Il server è un server primario, un server standalone o un server membro e il database CA ARCserve Backup o l'agente per Microsoft SQL Server è installato sullo stesso computer.

    Per avviare l'utilità di configurazione account dell'agente Microsoft SQL, fare clic su Start sulla barra delle applicazioni di Windows, scegliere Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e Utilità di configurazione account agente Microsoft SQL.

    Dopo aver avviato l'utilità, eseguire tutte le richieste accettando tutte le impostazioni.

17. Verificare l'operazione di ridenominazione.

    Per verificare se l'operazione di ridenominazione ha avuto esito positivo, selezionare le informazioni in @@servername o sys.servers. La funzione @@servername restituisce il nuovo nome, mentre nella tabella sys.servers viene visualizzato il nuovo nome.

    Nota: dopo aver rinominato un computer, qualsiasi connessione che utilizza il vecchio nome di computer deve essere aggiornata in base al nuovo nome.

18. Rilasciare tutte le licenze di CA ARCserve Backup registrate nel precedente server primario.

    Nota: per ulteriori informazioni, consultare Rilascio di licenze dai server (a pagina 542).

19. Aggiornare l'account di sistema CA ARCserve Backup. A tale scopo, aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup, quindi aprire Gestione Server Admin.

    Selezionare il server CA ARCserve Backup e fare clic su Account di sistema di CA ARCserve Backup come illustrato di seguito:

    Verrà visualizzata la finestra di dialogo Account di sistema CA ARCserve Backup.

20. Completare i seguenti campi:

    - Account utente di Microsoft Windows
    - Password
    - Dominio Microsoft Windows

    Fare clic su OK.

21. Aprire Gestione stato processi e completare le seguenti attività:

    - Eliminare e creare nuovamente il Processo di sfoltimento database.

      Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ricreazione del Processo di sfoltimento database di CA ARCserve Backup (a pagina 357).

    - Per aggiornare le posizioni di Gestione temporanea e Destinazione, modificare il Processo di protezione database o qualsiasi altro processo di backup impostato per l'esecuzione in un server rinominato.

      Nota: per ulteriori informazioni, consultare Modifica o creazione di un processo di protezione del database personalizzato (a pagina 654).

22. Eseguire un backup completo del database CA ARCserve Backup.

Modifica del nome computer del server primario su un server membro

La procedura che segue assicura che il server primario e i server membri in un dominio ARCserve possano comunicare dopo la modifica del nome computer del server primario.

Tenere presenti le seguenti considerazioni:

- È necessario cambiare il nome di computer del server primario prima di completare questa procedura.

  Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Modifica del nome computer del server primario sul server primario (a pagina 562).
- È necessario completare la presente procedura in tutti i server membri del dominio ARCserve.
- È possibile che la funzione Configurazione guidata server visualizzi i seguenti messaggi durante il completamento della procedura:
  - Impossibile connettersi al server primario originale. Per chiudere il messaggio, fare clic su Continua.
  - Impossibile annullare la registrazione del server membro. Per chiudere il messaggio, fare clic su Sì.

Come cambiare il nome computer del server primario su un server membro

1. Accedere al server membro.

   Nota: non è necessario avviare CA ARCserve Backup per completare questa attività.
2. Dal menu Avvio di Windows nel server membro, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup, quindi fare clic su Configurazione guidata server.

   Verrà visualizzata la Procedura guidata di configurazione server.
3. Nella finestra Seleziona opzioni fare clic sull'opzione Sposta questo server in un altro dominio CA ARCserve Backup, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Verificare caroot.
4. Specificare la password per l'account caroot e fare clic su Avanti.
5. Nella finestra di dialogo Aggiungi ad un altro dominio CA ARCserve Backup specificare il nuovo nome host del server primario, immettere la password per l'account caroot, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Account di sistema.

6. Nella finestra Account di sistema impostare i seguenti campi:

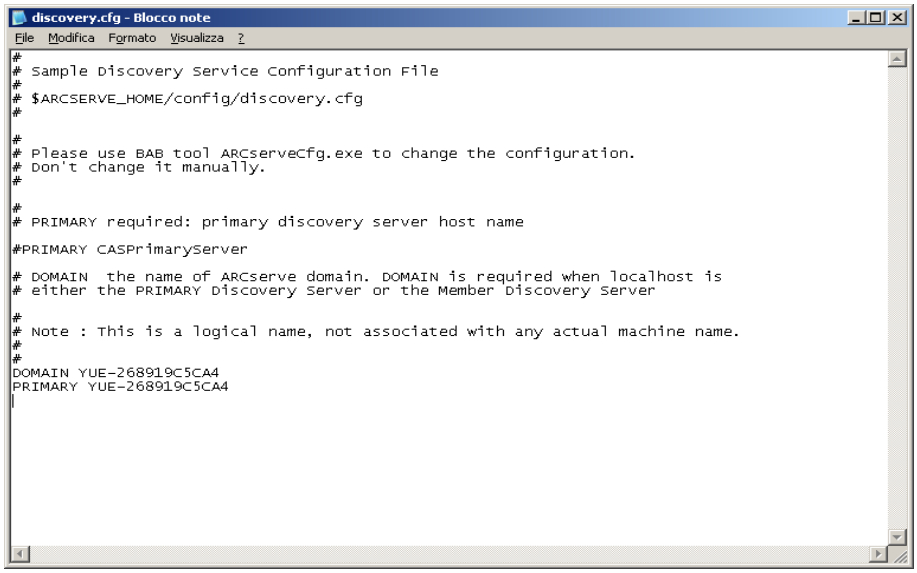
   - **Nome utente**:consente di specificare la password per il nome utente di Windows richiesto per accedere al server primario.
   - **Dominio**:consente di specificare il nome di dominio di Windows o il nome host del nuovo server primario.
   - **Password**:consente di specificare la password per il nome utente di Windows richiesto per accedere al server primario.

   Fare clic su Avanti, quindi seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

7. Ripetere i passaggi da 1 a 6 per tutti i server membri del dominio ARCserve.

File di configurazione discovery.cfg

Il file di configurazione discovery.cfg specifica il nome del dominio ARCserve e il nome computer del server primario, come mostrato nell'esempio riportato di seguito.



Il file di configurazione discovery.cfg si trova nella directory seguente sui server primari e membri:

```
%ARCSERVE_HOME%\config\discovery.cfg
```

Importante: Non modificare il nome di dominio ARCserve nel file di configurazione discovery.cfg. Se si modifica il nome di dominio ARCserve nel file di configurazione discovery.cfg, la password dell'account caroot verrà eliminata. Utilizzare il file di configurazione discovery.cfg solo per modificare il nome host del server primario, un server membro e un server standalone.

Modifica del nome computer di un server membro

La seguente procedura consente di verificare che i server membri in un dominio CA ARCserve Backup possano comunicare con il server primario dopo la modifica del nome computer del server membro.

Prima di completare questa procedura, è necessario cambiare il nome computer del server membro.

Come cambiare il nome computer di un server membro

1. Accedere al server membro.

   Nota: non aprire Manager Console, né accedere a CA ARCserve Backup.

2. Aprire la riga di comando di Windows e passare alla directory seguente:

   ```
   %ARCSERVE_HOME%
   ```

   Immettere i seguenti comandi per interrompere e avviare tutti i servizi ARCserve:

   ```
   cstop
   cstart
   ```

   Tutti i servizi ARCserve vengono interrotti e riavviati.

   Nota: alcuni servizi di CA ARCserve Backup non verranno avviati al completamento del comando cstart. Questo è un comportamento previsto che non influirà negativamente sulla procedura.

   Non chiudere la riga di comando di Windows.

3. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Viene avviata la Procedura guidata di configurazione server e viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona opzioni.

4. Fare clic sull'opzione Spostare questo server ad un altro dominio CA ARCserve Backup, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungere un altro dominio CA ARCserve Backup.

5. Nella finestra di dialogo Aggiungere un altro dominio CA ARCserve Backup, compilare i seguenti campi e fare clic su Avanti.

   - **Nome server primario**: specificare il nome del server primario.
   - **Password**: specificare la password per l'account utente caroot.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Account di sistema.

6. Completare i campi seguenti nella finestra di dialogo Account di sistema:

   - **Nome utente**: specificare il nome utente di Windows richiesto per accedere al server membro.
   - **Dominio**: specificare il nome di dominio di Windows o il nome host del nuovo server membro.
   - **Password**: specificare la password per il nome utente di Windows richiesto per accedere al server membro.

   Fare clic su Avanti.

   Nota: a questo punto, potrebbe essere visualizzato un messaggio pop-up che informa l'utente del mancato avvio di alcuni servizi di CA ARCserve Backup. Questo è un comportamento previsto che non influirà negativamente sulla procedura.

7. Fare clic su OK.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Migrazione dati di CA ARCserve Backup.

8. Fare clic su Avanti nella finestra di dialogo Migrazione dati di CA ARCserve Backup.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Eseguire la migrazione dei dati del server.

9. Fare clic su Avvia nella finestra di dialogo Eseguire la migrazione dei dati del server.

   All'inizio e al termine del processo di migrazione dati, viene visualizzata la finestra di dialogo Completato.

10. Nella finestra di dialogo Completato, fare clic su Fine.

    Nota: a questo punto, i processi non vengono trasferiti al nuovo server membro. Passare alla fase successiva per trasferire i processi al nuovo server membro.

11. Aprire Gestione stato processi.

    Localizzare un processo associato con il vecchio server membro.

    Fare clic sul processo con il pulsante destro del mouse, quindi selezionare Modifica processo dal menu pop-up.

    Dalla finestra Gestione backup, fare clic sulla scheda Destinazione.

    Specificare il nuovo server membro come destinazione del processo.

    Inoltrare il processo con lo stato In attesa.

    Chiudere Gestione backup.

    Nota: non è possibile modificare e trasferire processi se i dati di origine dei processi risiedono sul vecchio server membro. Di conseguenza, è necessario eliminare i processi con questa configurazione e ricrearli sul nuovo server membro.

12. Al termine della modifica del nome del server membro, il vecchio nome del server membro (non più valido) rimane in Gestione CA ARCserve Backup. Per rimuovere il nome del server membro non valido da Gestione, effettuare le seguenti operazioni:

    a. Aprire la finestra della riga di comando e ricercare la directory di installazione di CA ARCserve Backup.

    b. Eseguire il seguente comando:

    ```
    bab -cahost <server primario> -removehost <server membro non valido>
    ```

    Esempio: la seguente sintassi si riferisce a un server primario denominato A e a un server membro non valido denominato B.

    ```
    bab –cahost A –removehost B
    ```

    Nota: se l'implementazione di CA ARCserve Backup contiene più server membri non validi, ripetere l'operazione descritta nel punto (b) per ciascun server membro.

    c. Per verificare lo stato del database CA ARCserve Backup, accedere al server primario o al server host del database CA ARCserve Backup.

    (Facoltativo) Aprire Microsoft SQL Server Management Studio e aprire l'istanza del database di CA ARCserve Backup utilizzando l'autenticazione di Windows.

    Ad esempio, il percorso di un database Microsoft SQL Server Express Edition sarà il seguente:

    ```
    <nome server>\ARCServe_DB
    ```

    - **Autenticazione Windows richiesta:** se è necessario utilizzare l'autenticazione Windows per collegarsi al database CA ARCserve Backup, eseguire il seguente comando (per i database Microsoft SQL Server e Microsoft SQL Server Express Edition):

    ```
    osql -S  <nome_server[\nome_istanza]>  -E -d asdb -Q "delete from ashost
    where rhostname = '<nome server membro>'"
    ```

    Esempio: la seguente sintassi si riferisce a database CA ARCserve Backup denominato asdb che richiede l'autenticazione Windows:

    ```
    osql –S A –E –d asdb –Q “delete from ashost where rhostname = 'B' ”
    ```

    - **Autenticazione Windows richiesta:** se non è necessario utilizzare l'autenticazione Windows per collegarsi al database CA ARCserve Backup, eseguire il seguente comando (solo per i database Microsoft SQL Server):

    ```
    osql -S  <nome_server[\nome_istanza]>  -U <accesso_utente> -d asdb -Q
    "delete from ashost where rhostname = '<nome server membro>'"
    ```

    Esempio: la seguente sintassi si riferisce a una database CA ARCserve Backup denominato asdb, a un server membro non valido denominato B, a un nome utente Microsoft SQL Server denominato sa e a una password impostata su 123.

```
osql –S A –U sa –d asdb –Q “delete from ashost where rhostname = 'B' "
password: 123
```

Nota: se l'implementazione di CA ARCserve Backup contiene più di un server membro non valido, ripetere l'operazione descritta nel punto (c) per ciascun server membro.

Se è possibile visualizzare i dettagli per l'istanza, il database funziona correttamente. Chiudere Microsoft SQL Server Management Studio e passare alla fase successiva.

Se in Microsoft SQL Server Management Studio vengono visualizzati messaggi pop-up, l'istanza del database non funziona correttamente. È necessario risolvere i problemi indicati nei messaggi pop-up e verificare lo stato del database di CA ARCserve Backup.

Se i comandi descritti vengono eseguiti correttamente, viene visualizzato il seguente messaggio:

```
numero di righe interessate
```

Se i comandi descritti non vengono eseguiti correttamente, verificare che il nome del server, il nome utente di accesso e il nome del database siano corretti, quindi ripetere l'operazione (12).

13. Per verificare le modifiche, aprire la Manager Console, aprire Gestione backup e selezionare la scheda Origine.

    Espandere l'oggetto Sistemi Windows nella struttura delle directory Origine.

    Il server membro, con il nuovo nome host, viene visualizzato sotto l'oggetto Sistemi Windows.

Modifica del nome computer di un server standalone

Un server standalone è un server ARCserve in un dominio ARCserve che non gestisce server membri.

La procedura per cambiare il nome computer di un server standalone è identica a quella utilizzata per cambiare il nome computer di un server primario.

Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Modifica del nome computer del server primario sul server primario (a pagina 562).

Modifica del nome computer di un server su cui è in esecuzione Manager Console

Quando si cambia il nome computer di un server su cui è in esecuzione Manager Console, non occorre elaborare le modifiche sul server primario, su un server standalone, un server membro o un server su cui è in esecuzione Manager Console.

Gestione dei profili utente mediante l'utilità Profilo utente

L'utilità Profilo utente di CA ARCserve Backup consente all'amministratore di CA ARCserve Backup di controllare l'accesso degli utenti al programma.

In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

Aggiunta di un utente mediante l'utilità Profilo utente (a pagina 575)
Eliminazione di un utente mediante l'utilità Profilo utente (a pagina 576)
Modifica di una password utente mediante l'utilità Profilo utente (a pagina 576)
Assegnazione di ruoli agli utenti con l'utilità Profilo utente (a pagina 577)
Sospensione di utenti tramite Utilità Profilo utente (a pagina 577)

Aggiunta di un utente mediante l'utilità Profilo utente

Un utente predefinito viene creato quando è installato CA ARCserve Backup. Il nome utente predefinito è caroot.

Aggiunta di un profilo utente con l'utilità Profilo utente

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Nel menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra dell'utilità Profilo utente.

2. Fare clic su Aggiungi sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo corrispondente.

3. Fare clic sulla scheda Generale.

4. Nel campo Nome, immettere un nome per l'utente.

   Scegliere una delle seguenti opzioni:

   - **Autenticazione Windows**: consente di specificare il nome utente Windows che l'utente deve utilizzare per collegarsi a CA ARCserve Backup.
   - **Autenticazione CA ARCserve Backup**: consente di specificare il nome utente non Windows che l'utente deve utilizzare per collegarsi a CA ARCserve Backup.

     Nota: se si seleziona Autenticazione CA ARCserve Backup, è necessario anche compilare i seguenti campi:

     - **Password**
     - **Conferma password**

   Fare clic su OK.

   L'utente viene aggiunto.

Eliminazione di un utente mediante l'utilità Profilo utente

L'utilità Profilo utente può essere utilizzata per eliminare utenti CA ARCserve Backup.

Nota: non è possibile eliminare il nome utente predefinito di CA ARCserve Backup (caroot).

Per eliminare un utente con l'utilità Profilo utente:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Nel menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra dell'utilità Profilo utente.

2. Selezionare l'utente da eliminare e fare clic su Elimina sulla barra degli strumenti.

   Fare clic su OK per confermare l'eliminazione del profilo utente.

   L'utente viene eliminato.

Modifica di una password utente mediante l'utilità Profilo utente

L'utilità Profilo utente può essere utilizzata per modificare le password utente CA ARCserve Backup.

Per modificare una password utente con l'utilità Profilo utente:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Nel menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra dell'utilità Profilo utente.

2. Selezionare il profilo utente da modificare e fare clic su Proprietà nella barra degli strumenti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà utente.

3. Fare clic sulla scheda Generale.

   Completare i seguenti campi:

   - **Password**
   - **Conferma password**

   Fare clic su OK.

   La password utente viene modificata.

Assegnazione di ruoli agli utenti con l'utilità Profilo utente

L'utilità Profilo utente può essere utilizzata per assegnare ruoli CA ARCserve Backup agli utenti CA ARCserve Backup.

Per assegnare ruoli agli utenti con l'utilità Profilo utente:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Nel menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra dell'utilità Profilo utente.

2. Selezionare il profilo utente da modificare e fare clic su Proprietà nella barra degli strumenti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà utente.

3. Selezionare la scheda Ruoli.

   Selezionare la casella di controllo vicino ai ruoli CA ARCserve Backup che si desidera assegnare all'utente.

   Nota: per ulteriori informazioni, vedere Ruoli e autorizzazioni (a pagina 88).

   Fare clic su OK.

   I ruoli vengono applicati all'utente.

Sospensione di utenti tramite Utilità Profilo utente

L'Utilità Profilo utente permette di impedire temporaneamente agli utenti di collegarsi a CA ARCserve Backup e utilizzarlo.

Per sospendere gli utenti tramite Utilità Profilo utente:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Nel menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra dell'utilità Profilo utente.

2. Selezionare il profilo utente da modificare e fare clic su Proprietà nella barra degli strumenti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà utente.

3. Fare clic sulla scheda Generale.

   Nel campo di Stato, fare clic su Sospendi.

   Fare clic su OK.

   L'utente viene sospeso.

Nota: per riattivare gli utenti, eseguire le operazioni descritte in precedenza e fare clic su Attivo nel campo Stato.

Ripristino della coda processi di CA ARCserve Backup

È possibile proteggere la coda processi eseguendone il backup tramite i metodi indicati di seguito:

- Backup della Coda processi mediante il processo di protezione del database.
- Backup del server primario o del server standalone CA ARCserve Backup che include la directory contenente il database CA ARCserve Backup.
- Backup dei dati specificando l'opzione Script di processo nella sezione Operazioni della finestra di dialogo Opzioni globali.

In tutti questi metodi, la Coda processi è una dei pochi ultimi oggetti di cui viene eseguito il backup nel corso del processo. Se si è utilizzato il Processo di protezione database oppure se si è incluso il database CA ARCserve Backup nello stesso processo di backup, il database CA ARCserve Backup e la Coda processi risiederanno sullo stesso supporto di backup e le sessioni di Coda processi precederanno il database CA ARCserve Backup per un numero di sessioni compreso tra 1 e 6.

Nel caso in cui la Coda processi di CA ARCserve Backup subisca danni o venga eliminata per errore, procedere come indicato di seguito per ripristinare l'ultimo backup della Coda processi.

Per ripristinare la coda processi di CA ARCserve Backup

1. Verificare che non vi siano processi in esecuzione su nessun server CA ARCserve Backup nel dominio CA ARCserve Backup interessato.

2. Aprire Gestione ripristino e selezionare Ripristino per struttura dall'elenco a discesa dei metodi.

   Espandere l'oggetto Windows Systems e individuare il server CA ARCserve Backup oppure il server remoto sul quale risiede il database CA ARCserve Backup.

   Espandere il server CA ARCserve Backup, individuare il database CA ARCserve Backup e fare clic su di esso.

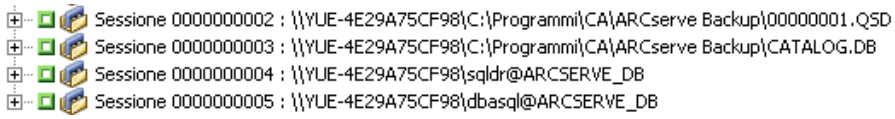
   Nella scheda Proprietà della finestra Gestione ripristino, individuare e annotare il nome del supporto, il relativo ID e il numero della sessione relativi al database CA ARCserve Backup.

   Selezionare Ripristina per sessione dal menu a discesa dei metodi di ripristino.

   Verrà visualizzata la struttura directory Sessione.

3. Nella struttura directory Sessione, individuare ed espandere i Supporti di backup contenenti i dati di backup del database CA ARCserve Backup.

   Individuare la sessione contenente il database CA ARCserve Backup e avviare da qui la ricerca verso l'alto. Il percorso della sessione di backup della Coda processi termina per 00000001.QSD, e il tipo di sessione sarà Coda processi ARCserve. Individuare la sessione contenente la sessione di backup della Coda processi, come illustrato di seguito.



   Selezionare la casella di controllo accanto alla sessione contenente la sessione di backup della Coda processi.

4. Fare clic sulla scheda Destinazione.

5. Deselezionare la casella di controllo Ripristina i file nella posizione di origine e specificare una posizione alternativa in cui ripristinare la sessione di backup della Coda processi.

   Note: è necessario che sul sistema sia stato installato l'Agente client per Windows, contenente una posizione alternativa, che deve essere una directory vuota (ad esempio, C:\Temp). Per un utilizzo ottimale, specificare la directory sul server primario o standalone CA ARCserve Backup.

   Inoltrare il processo.

6. Chiudere la finestra di Gestione ripristino.

7. Al termine del processo di ripristino, aprire Server Admin e interrompere tutti i servizi di CA ARCserve Backup nel modo seguente:

   a. Individuare e selezionare il server primario o il server standalone.

   b. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server CA ARCserve Backup, quindi scegliere Interrompi tutti i servizi dal menu di scelta rapida.

   Tutti i servizi sul server primario o standalone verranno interrotti.

8. Individuare la directory in cui è stata ripristinata la sessione di backup della Coda processi.

   Copiare tutti i file Coda processi dalla cartella ripristinata nella directory seguente:

   ```
   ARCSERVE_HOME\00000001.qsd
   ```

   Nota: <ARCSERVE_HOME> rappresenta la directory in cui si è installato CA ARCserve Backup. Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup viene installato nella seguente directory:

   ```
   C:\Programmi\CA\ARCserve Backup
   ```

9. Aprire Server Admin e riavviare tutti i servizi CA ARCserve Backup procedendo nel seguente modo:

   a. Individuare e selezionare il server primario o il server standalone.

   b. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server CA ARCserve Backup, quindi scegliere Avvia tutti i servizi dal menu di scelta rapida.

   Tutti i servizi sul server primario o standalone verranno riavviati.

Aprire Gestione code processi per visualizzare la coda processi ripristinata nella sua forma originale. La Coda processi CA ARCserve Backup è stata ripristinata ed è possibile riprendere le normali operazioni.

Gestione di server ARCserve mediante la Procedura guidata di configurazione server

La Procedura guidata di configurazione server consente di gestire la modalità operativa dei server CA ARCserve Backup. Con la Procedura guidata di configurazione server, è possibile effettuare le operazioni riportate di seguito.

- Gestire i ruoli dei server nel dominio CA ARCserve Backup. Ad esempio, è possibile:
  - Promuovere un server membro CA ARCserve Backup a server primario CA ARCserve Backup;
  - Declassare un server primario CA ARCserve Backup a server membro CA ARCserve Backup;
  - Consentire la separazione di un server membro da un dominio CA ARCserve Backup e il collegamento a un altro dominio CA ARCserve Backup.
- Selezionare l'applicazione da usare per gestire il database CA ARCserve Backup.

  Per le installazioni di Microsoft SQL Server 2008 Express, il database deve essere installato sul server primario. Se è richiesta una comunicazione di database remoto, è necessario utilizzare Microsoft SQL Server per gestire il database ARCserve.
- Spostare il database CA ARCserve Backup in altri sistemi o usare un'istanza di database SQL Server diversa nell'ambiente.
- Riparare la connessione al database ARCserve nel server primario e nei server membri.

- Registrare un server membro con un server primario di dominio CA ARCserve Backup.

  Per registrare un server membro con un server primario di dominio, è necessario fornire credenziali valide (ad esempio, nome utente e password). Dopo l'autenticazione delle credenziali in CA ARCserve Backup, il server membro viene registrato nel database CA ARCserve Backup.

  In CA ARCserve Backup è possibile registrare il server membro con il server CA ARCserve Backup primario quando si installa CA ARCserve Backup. Se il processo di registrazione non riesce durante l'installazione di CA ARCserve Backup, vengono visualizzati dei messaggi che segnalano la presenza di un errore.

- Specificare la password dell'amministratore di dominio CA ARCserve Backup (caroot) nel server primario.

- Correggere i problemi di installazione.

  Durante l'installazione di CA ARCserve Backup, la procedura di installazione può non riuscire nelle condizioni seguenti:

  – Non è possibile stabilire una comunicazione o eseguire correttamente l'autenticazione con il database CA ARCserve Backup.

  – Non è possibile eseguire l'autenticazione dell'account caroot o di un account di sistema in CA ARCserve Backup.

  Se si verifica un errore di comunicazione database o autenticazione utente, viene visualizzato un messaggio di errore. Per porre rimedio al problema, eseguire la Procedura guidata di configurazione server.

Ulteriori informazioni:

Attività consentite dalla Procedura guidata di configurazione server (a pagina 583)
Avvio della Procedura guidata di configurazione server (a pagina 587)

Attività consentite dalla Procedura guidata di configurazione server

Con la Procedura guidata di configurazione server, è possibile effettuare le operazioni riportate di seguito.

Attività sul server primario e standalone

Sui server primario e standalone è possibile svolgere le attività riportate di seguito.

- Modificare la password dell'account dell'amministratore di dominio CA ARCserve Backup (caroot).

  La password dell'account caroot consente di accedere a Manager Console di CA ARCserve Backup per eseguire le attività di amministrazione.

- Specificare l'applicazione da utilizzare per gestire il database CA ARCserve Backup.

  È possibile specificare Microsoft SQL Server 2008 Express o Microsoft SQL Server come applicazione di database ARCserve. SQL Server 2008 Express deve essere installato a livello locale nel server primario di CA ARCserve Backup. SQL Server deve essere installato a livello locale o remoto nel server primario di CA ARCserve Backup.

- Spostare il database CA ARCserve Backup in un sistema o in un'istanza differente, o in entrambi.

- Correggere le connessioni database con i server membri.

- Reinizializzare il database CA ARCserve Backup.

- Specificare le regole di confronto SQL Server per assicurarsi che sia possibile cercare e ordinare i dati di backup contenenti caratteri basati su Unicode.

- Correggere i problemi di installazione.

- Declassare un server primario a server membro.

  Importante: CA ARCserve Backup non supporta la migrazione delle informazioni del database CA ARCserve Backup da domini CA ARCserve Backup multipli a un dominio CA ARCserve Backup singolo. Nonostante sia possibile eseguire un abbassamento di livello per un server primario per consentirne l'unione a un dominio CA ARCserve Backup differente, l'unione a un dominio differente comporterà una perdita della cronologia del processo di backup da un server primario abbassato di livello. Non sarà possibile visualizzare i dettagli di supporto e di sessione in Gestione ripristino del server abbassato.

  Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Limitazioni alla migrazione di dati in un dominio ARCserve (a pagina 584).

Operazioni sui server membri

Sui server membri è possibile svolgere le attività seguenti:

- Assegnare il server membro ad un dominio CA ARCserve Backup diverso;
- Promuovere un server membro a server primario o server standalone.

  Nota: per attivare le funzionalità di gestione centralizzata, è necessario installare l'opzione Gestione centralizzata nel nuovo server primario al termine del processo di promozione.
- Correggere la connessione di database.
- Correggere i problemi di installazione.

Nota: utilizzare Gestione server per modificare l'account del sistema CA ARCserve Backup in un server primario e in un server membro, ad esempio nome utente, password e così via. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Modifica dell'account di sistema CA ARCserve Backup (a pagina 535).

Limitazioni alla migrazione di dati in un dominio CA ARCserve Backup

La Procedura guidata di configurazione server consente di definire i ruoli dei server in un dominio ARCserve e di specificare l'applicazione da utilizzare per gestire l'istanza del database ARCserve.

In CA ARCserve Backup è possibile migrare i dati di istanza del database ARCserve come descritto negli scenari seguenti.

Scenario 1:

Scambio dei ruoli tra il server primario e un server membro in un dominio ARCserve. È possibile eseguire correttamente la migrazione dei dati alle seguenti condizioni:

- Il server primario originale gestiva l'istanza del database ARCserve attraverso Microsoft SQL Server 2008 Express Edition e il nuovo server primario gestisce l'istanza del database ARCserve attraverso Microsoft SQL Server 2008 Express Edition.
- Il server primario originale gestiva l'istanza del database ARCserve attraverso Microsoft SQL Server e il nuovo server primario gestisce l'istanza del database ARCserve attraverso Microsoft SQL Server.

Importante: CA ARCserve Backup non supporta la migrazione dei dati se il server primario originale fungeva da host per il database ARCserve con Microsoft SQL Server e se il nuovo server primario funge da host per il database ARCserve con Microsoft SQL Server 2008 Express Edition.

Per eseguire correttamente la migrazione dei dati, è necessario procedere come segue:

1. Eseguire il backup del database ARCserve dal server primario che si desidera declassare utilizzando il Processo di protezione database.

   Nota: prima di continuare, consentire la conclusione del processo di protezione del database.

2. Promuovere il server membro a server primario.
3. Declassare il server primario originale e consentire l'unione al dominio del nuovo server primario.
4. Dalla finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente (a pagina 679) sul nuovo server primario, specificare le opzioni seguenti:
   - Utilizza posizione corrente del database ARCserve come originale;
   - Mantieni membri di dominio ARCserve attuali;
5. Ripristinare il database ARCserve originale sul nuovo server primario.

Scenario 2:

Modifica dell'applicazione che gestisce il database ARCserve da Microsoft SQL Server 2008 Express Edition a Microsoft SQL Server.

Nota: questo scenario si applica all'installazione del server primario ARCserve e del server standalone ARCserve.

Per eseguire correttamente la migrazione dei dati, è necessario procedere come segue:

1. Eseguire la Procedura guidata di configurazione server (a pagina 587) sul server primario o standalone e specificare l'opzione Seleziona database.

   Dopo il completamento del processo di modifica e di configurazione del database, la Procedura guidata di configurazione server richiede di migrare i dati dell'istanza database precedente alla nuova istanza database.

2. Eseguire la migrazione dei dati dell'istanza Microsoft SQL Server 2008 Express Edition sull'istanza Microsoft SQL Server.

Scenario 3:

Scambio dei ruoli tra il server primario e un server membro in un dominio ARCserve. Il server primario originale gestiva l'istanza del database ARCserve attraverso Microsoft SQL Server 2008 Express Edition e il nuovo server primario gestisce l'istanza del database ARCserve attraverso Microsoft SQL Server.

Nota: in questo scenario è necessario convertire il database ARCserve da un'istanza Microsoft SQL Server 2008 Express Edition ad un'istanza Microsoft SQL Server sul server primario da declassare prima di eseguire il backup dell'istanza del database ARCserve.

Per eseguire correttamente la migrazione dei dati, è necessario procedere come segue:

1. Eseguire la Procedura guidata di configurazione server sul server primario e specificare l'opzione Seleziona database.

   Dopo il completamento del processo di modifica e di configurazione del database, la Procedura guidata di configurazione server richiede di migrare i dati dell'istanza database precedente alla nuova istanza database.

2. Eseguire la migrazione dei dati dell'istanza Microsoft SQL Server 2008 Express Edition sull'istanza Microsoft SQL Server.

3. Eseguire il backup del database ARCserve dal server primario che si desidera declassare utilizzando il Processo di protezione database.

   Nota: prima di continuare, consentire la conclusione del processo di protezione del database.

4. Promuovere il server membro a server primario.

5. Declassare il server primario originale e consentire l'unione al dominio del nuovo server primario.

6. Dalla finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente (a pagina 679) sul nuovo server primario, specificare le opzioni seguenti:

   - Utilizza posizione corrente del database ARCserve come originale;
   - Mantieni membri di dominio ARCserve attuali;

7. Ripristinare il database ARCserve originale sul nuovo server primario.

Avvio della Procedura guidata di configurazione server

La Procedura guidata di configurazione server consente di gestire la modalità operativa dei server CA ARCserve Backup.

Come avviare la Procedura guidata di configurazione server

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Programmi (o Tutti i programmi), CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Verrà visualizzata la Procedura guidata di configurazione server.

2. Selezionare l'attività da eseguire, fare clic su Avanti e seguire le procedure visualizzate per completare le configurazioni.

Promozione di un server membro a server primario

Mediante la Procedura guidata di configurazione server, è possibile promuovere un server membro CA ARCserve Backup a server primario CA ARCserve Backup.

Prima di promuovere un server membro a server primario, sono valide le considerazioni seguenti:

- Tutti i processi devono essere interrotti nel server membro prima dell'avvio del processo di aggiornamento. Tutti i processi con stato Pronto vengono rilevati e posti in stato Sospeso. Se sono presenti processi in corso, viene visualizzato un messaggio e il processo di aggiornamento viene sospeso fino al completamento di tutti i processi in corso.
- Se il server primario promosso sarà configurato come server centrale in un dominio di Global Dashboard e si desidera continuare a utilizzare la configurazione di raggruppamento e le informazioni sulle diramazioni registrate raccolte dal vecchio server centrale, è necessario importare le informazioni del dashboard sul server dopo che è stato promosso. Per ulteriori informazioni su come importare le informazioni del dashboard, consultare la *Guida per l'utente di Dashboard*.

- Durante il processo di aggiornamento, viene richiesto di specificare un'applicazione di database CA ARCserve Backup. È possibile specificare Microsoft SQL Server 2008 Express Edition o Microsoft SQL Server.

  Installazioni di Microsoft SQL Server 2008 Express

  - Il database deve essere installato a livello locale nel server primario.

  Installazioni di Microsoft SQL Server

  - È possibile installare il database CA ARCserve Backup a livello locale o remoto nel server primario.
  - Microsoft SQL Server non supporta installazioni locali se CA ARCserve Backup viene installato in ambienti NEC CLUSTERPRO.
  - Per installazioni di database Microsoft SQL Server a livello remoto, il server primario deve disporre di un account di sistema che venga autenticato correttamente con SQL Server e comunichi tramite ODBC prima dell'inizio del processo di aggiornamento.

  Per specificare la comunicazione ODBC, procedere come segue:

  1. Aprire il Pannello di controllo di Windows, selezionare Strumenti di amministrazione, Origini dati (ODBC) e DSN di sistema.
  2. Aggiungere un'origine dati di sistema contrassegnata come segue:

     ```
     Nome: ASNT
     Server: NomeComputer\NomeIstanza
     ```

  3. Seguire le istruzioni visualizzate per provare e completare la configurazione.

- Per attivare le funzionalità di gestione centralizzata, è necessario installare l'opzione Gestione centralizzata nel nuovo server primario al termine del processo di promozione.

  - **Nota:** usare Gestione server per installare le opzioni CA ARCserve Backup, quale l'opzione Gestione centralizzata, nel nuovo server primario al termine del processo di promozione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Installazione e disinstallazione delle opzioni CA ARCserve Backup basate su server (a pagina 612).

Promozione di un server membro a server primario

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

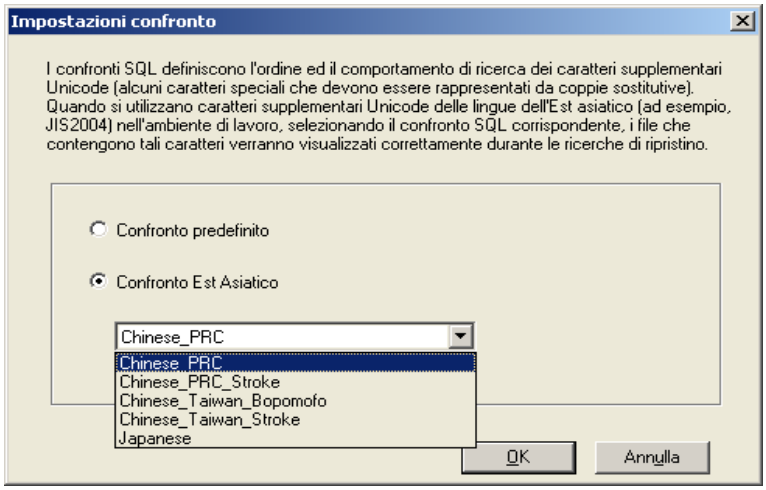
   Verrà visualizzata la Procedura guidata di configurazione server.

2. Fare clic sull'opzione **Promuovi questo server a server primario** e fare clic su **Avanti**.

3. Seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

   Nota: in caso di protezione di dati contenenti caratteri basati su Unicode per le lingue dell'Est asiatico, ad esempio JIS2004, è necessario attivare le regole di confronto SQL per assicurarsi che sia possibile ricercare ed ordinare i dati. A tale scopo, fare clic su Opzioni di supporto della lingua nella finestra di dialogo Istanza SQL Server Express, quindi seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

   Se il database CA ARCserve Backup si trova in un sistema host gestito tramite Microsoft SQL Server, fare clic su Opzioni di supporto della lingua nella finestra di dialogo Selezionare il percorso di installazione del database.



   Al termine della configurazione, è necessario installare l'agente di protezione database CA ARCserve Backup nel sistema che ospita il database SQL Server.

4. Per installare l'agente di protezione database ARCserve, procedere in uno dei modi descritti di seguito.

   - Se il database SQL Server è installato nel server primario CA ARCserve Backup, aprire Esplora risorse e accedere alla directory seguente:

     `C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\Packages\ASDBSQLAgent`

   - Se il database del server SQL non è installato nel server primario CA ARCserve Backup, aprire Esplora risorse e accedere alla directory seguente:

     `C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\Packages\ASDBSQLAgent`

     Copiare il contenuto della directory ASDBSQLAgent in una posizione qualsiasi del sistema su cui è installato il database SQL Server.

5. Nella directory ASDBSQLAgent, fare doppio clic sul file: `SQLAgentRmtInst.exe`

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Agente per l'installazione SQL di ARCserve Backup**.

6. Per l'installazione compilare i campi seguenti, in base alle proprie necessità:

   - Nome istanza SQL

     Specificare il nome dell'istanza SQL che si intende proteggere.

   - Modalità autenticazione

     Specificare la modalità di autenticazione che l'agente utilizzerà per comunicare con il database ARCserve.

     Se viene specificata l'autenticazione SQL come modalità di autenticazione, compilare i campi seguenti:

     - Nome SQL SA

       Specificare il nome dell'account di sistema SQL.

     - Password SQL SA

       Specificare la password dell'account di sistema SQL.

7. Fare clic su **Installa** e seguire le istruzioni visualizzate per completare l'installazione.

Declassamento di un server primario o autonomo a server membro

Tramite la Procedura guidata di configurazione del server è possibile declassare un server primario CA ARCserve Backup e un server standalone CA ARCserve Backup a server membro CA ARCserve Backup.

Il processo di declassamento consente di trasferire tutte le informazioni contenute nel database CA ARCserve Backup relative a processi, supporti, periferiche e così via del server primario, dei server membri correlati e dei server dell'Utilità di spostamento dati in un dominio CA ARCserve Backup diverso.

Fare riferimento alle seguenti considerazioni e procedure consigliate prima di declassare un server primario a server membro:

- Tutti i processi devono essere interrotti nel server primario prima dell'avvio del processo di declassamento. Tutti i processi con stato Pronto vengono rilevati e posti in stato Sospeso. Se sono presenti processi in corso, viene visualizzato un messaggio e il processo di declassamento viene sospeso fino al completamento di tutti i processi in corso.
- È necessario specificare le credenziali di autenticazione di CA ARCserve Backup per consentire di unire il server primario declassato al dominio di un altro server primario (ad esempio, *caroot* e la password di CA ARCserve Backup). Il processo che consente di unire un server membro a un dominio CA ARCserve Backup non supporta l'utilizzo dell'autenticazione Windows.
- Se il server primario da declassare contiene relazioni di server membro, relazioni di server dell'Utilità di spostamento dati o entrambe, la Procedura guidata di configurazione server visualizza l'elenco dei server gestiti dal server primario unitamente alle seguenti opzioni:
  - Declassare il server primario;
  - È possibile declassare il server primario e consentire l'unione dei server membri e dei server dell'Utilità di spostamento dati gestiti al nuovo dominio.

  È generalmente consigliabile spostare i server membri in domini CA ARCserve Backup diversi e registrare i server dell'Utilità di spostamento dati su server primari diversi prima di declassare il server primario. In alternativa, è possibile anche promuovere i server membri a server primari o server CA ARCserve Backup indipendenti. Anche in questo caso, è consigliabile promuovere i server membri prima di declassare il server primario.
- Se il server primario da declassare contiene relazioni di server dell'Utilità di spostamento dati, è necessario riconfigurare le impostazioni della periferica del file system del server dell'Utilità di spostamento dati dopo il declassamento del server primario e registrare il server dell'Utilità di spostamento dati su un server primario diverso.

- Se il server primario da declassare è configurato anche come server dashboard centrale in un dominio Global Dashboard e si desidera mantenere la configurazione di raggruppamento e le informazioni sulle ramificazioni registrate, è necessario prima esportare le informazioni del dashboard in una posizione temporanea fino alla configurazione di un nuovo server dashboard centrale. Per ulteriori informazioni su come esportare le informazioni del dashboard, consultare la *Guida per l'utente di Dashboard*.
- Se il server primario da declassare viene unito a un dominio CA ARCserve Backup su cui è in esecuzione un'installazione remota del database di Microsoft SQL Server e il server primario comunica con il database SQL Server tramite l'autenticazione Windows, il nuovo server membro deve avere un account di sistema che utilizzi l'autenticazione Windows e comunichi tramite ODBC prima dell'avvio del processo di declassamento.
- Dal server primario declassato vengono rimosse tutte le licenze registrate.
- Se si configurano processi con un diverso account utente caroot prima dell'abbassamento di livello, sarà necessario gestire i processi migrati sul server primario nel dominio a cui viene collegato il nuovo server membro utilizzando la password e l'account caroot originale come proprietario di tutti i processi migrati.
- Nella tabella riportata di seguito sono descritti gli scenari di migrazione del database e il tipo di dati di cui CA ARCserve Backup esegue la migrazione dal server primario declassato al dominio al quale viene unito il nuovo server membro (server primario declassato):

Database sul server primario declassato	Database sul nuovo server primario	Viene eseguita la migrazione dei dati del database?	Viene eseguita la migrazione dei dati relativi al processo e alla cronologia processo?	Viene eseguita la migrazione dei dati di autenticazione?
Microsoft SQL Server	Microsoft SQL Server Express Edition	No	No	No
Microsoft SQL Server Express Edition	Microsoft SQL Server Express Edition	No	No	No

Database sul server primario declassato	Database sul nuovo server primario	Viene eseguita la migrazione dei dati del database?	Viene eseguita la migrazione dei dati relativi al processo e alla cronologia processo?	Viene eseguita la migrazione dei dati di autenticazione?
Microsoft SQL Server	Microsoft SQL Server	Sì	Sì **Nota:** se si configurano processi con un diverso account utente caroot prima dell'abbassamento di livello, sarà necessario gestire i processi migrati sul server primario nel dominio a cui viene collegato il nuovo server membro utilizzando la password e l'account caroot originale come proprietario di tutti i processi migrati.	No
Microsoft SQL Server Express Edition	Microsoft SQL Server	Sì	Sì **Nota:** se si configurano processi con un diverso account utente caroot prima dell'abbassamento di livello, sarà necessario gestire i processi migrati sul server primario nel dominio a cui viene collegato il nuovo server membro utilizzando la password e l'account caroot originale come proprietario di tutti i processi migrati.	No

Per declassare un server primario o autonomo a server membro

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Verrà visualizzata la Procedura guidata di configurazione server.

2. Fare clic su Abbassa il server a server membro e fare clic su Avanti.

3. Seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

4. (Facoltativo) Al termine della configurazione, è possibile disinstallare l'agente di protezione database ARCserve dal server declassato procedendo come descritto di seguito.

   - Nel Pannello di controllo di Windows, aprire Installazione applicazioni.
   - Scorrere l'elenco e selezionare Agente di CA ARCserve Backup per Microsoft SQL.
   - Fare clic sul pulsante Rimuovi per disinstallare l'agente.

   Verrà visualizzata la finestra di messaggio Disinstalla agente.

5. Selezionare l'opzione Agente per il database ARCserve e fare clic su OK.

   Seguire le istruzioni visualizzate per completare la disinstallazione.

6. (Facoltativo) Per spostare le licenze CA presenti nel server primario declassato in un altro server primario CA ARCserve Backup, procedere come descritto di seguito.

   a. Nel server primario declassato, individuare il file denominato ca.olf nella directory seguente:

      `c:\programmi\ca\SharedComponents\ca_lic`

   b. Salvare il file ca.olf come ca.old.

   c. Copiare il file ca.old del server primario declassato nella directory seguente dell'altro server primario:

      `c:\programmi\ca\SharedComponents\ca_lic`

   d. Nell'altro server primario CA ARCserve Backup, aprire la finestra della riga di comando ed aprire la seguente utilità.

      `c:\Programmi\ca\SharedComponents\ca_lic\mergeolf.exe`

      Per ulteriori informazioni sull'uso del comando, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

7. Disinstallazione delle opzioni CA ARCserve Backup basate su server dal server primario declassato

   È possibile utilizzare Gestione Server Admin per disinstallare le seguenti opzioni basate su server dal server declassato:

   - Opzione Gestione centralizzata
   - Opzione Tape Library
   - Opzione Storage Area Network (SAN)

   Nota: per ulteriori informazioni, vedere Installazione e disinstallazione delle opzioni CA ARCserve Backup basate su server (a pagina 612).

   È necessario rimuovere tutte le altre opzioni dal server primario declassato (ad esempio Global Dashboard) tramite Installazione applicazioni di Windows.

   Nota: per informazioni sulle opzioni CA ARCserve Backup basate su server che è possibile installare sui server CA ARCserve Backup, vedere "Tipi di installazioni dei server CA ARCserve Backup" nella *Guida all'implementazione*.

8. Riavviare il server primario nel dominio a cui è stato aggiunto il server membro (server primario o server autonomo declassato). Questo passaggio consente di verificare l'accuratezza delle informazioni sui dati di backup associate al server membro presenti sul server primario.

Spostamento di un server membro in un altro dominio CA ARCserve Backup

Mediante la Procedura guidata di configurazione server, è possibile spostare un server membro CA ARCserve Backup in un altro dominio CA ARCserve Backup.

Prima di spostare un server membro in un altro dominio CA ARCserve Backup, sono valide le considerazioni seguenti:

- Tutti i processi devono essere interrotti nel server membro prima dell'avvio del processo di spostamento. Tutti i processi con stato Pronto vengono rilevati e posti in stato Sospeso. Se sono presenti processi in corso, viene visualizzato un messaggio e il processo di spostamento viene sospeso fino al completamento di tutti i processi in corso.
- Dopo che il server membro è stato unito ad un dominio CA ARCserve Backup differente, i processi associati al dominio precedente verranno trasferiti nel nuovo dominio. Tutte le informazioni del database relative al server membro resteranno nel dominio precedente.

Come spostare un server membro in un altro dominio CA ARCserve Backup

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Verrà visualizzata la Procedura guidata di configurazione server.

2. Fare clic sull'opzione **Spostare questo server ad un altro dominio CA ARCserve Backup**, quindi fare clic su **Avanti**.

3. Seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

Modifica della password per l'account (caroot) dell'amministratore di dominio CA ARCserve Backup

La password caroot può essere costituita da qualsiasi combinazione di caratteri alfanumerici e speciali, ma non può essere superiore a 15 byte. Una password con una dimensione complessiva di 15 byte equivale a 7-15 caratteri circa. Con la Procedura guidata di configurazione server, è possibile cambiare la password per l'account dell'amministratore di dominio CA ARCserve Backup (caroot). L'account dell'amministratore di dominio consente di accedere a Manager Console di CA ARCserve Backup per eseguire le attività amministrative.

La password caroot può essere costituita da qualsiasi combinazione di caratteri alfanumerici e speciali, ma non può essere superiore a 15 byte. Una password con una dimensione complessiva di 15 byte equivale a 7-15 caratteri circa.

Prima di cambiare la password per l'account di sistema CA ARCserve Backup, accedere al server primario CA ARCserve Backup.

Nota: utilizzare Gestione server per cambiare la password dell'account di sistema su un server membro. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Modifica dell'account di sistema CA ARCserve Backup (a pagina 535).

Come cambiare la password per l'account dell'amministratore di dominio CA ARCserve Backup (caroot)

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Verrà visualizzata la Procedura guidata di configurazione server.

2. Fare clic sull'opzione **Password per l'accesso e la gestione del server di backup**, quindi selezionare **Avanti**.

3. Seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

Correzione della configurazione di CA ARCserve Backup

Gli errori di installazione si possono verificare durante l'installazione o l'aggiornamento di CA ARCserve Backup da una versione precedente su un server primario o su un server membro. Ad esempio, si è verificata un'installazione incompleta.

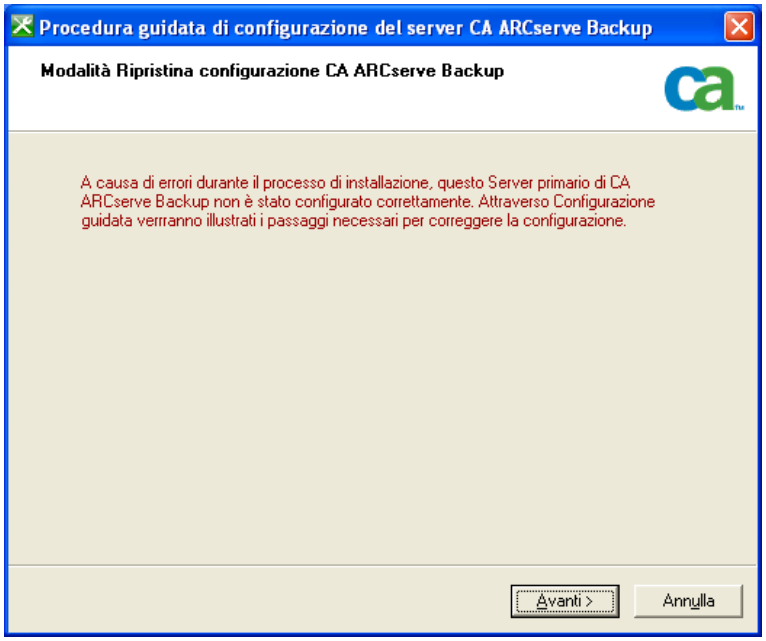
Se la procedura di installazione guidata rileva degli errori, la Procedura guidata di configurazione server richiede di correggere gli errori di installazione.

La procedura che segue descrive come correggere la configurazione di CA ARCserve Backup.

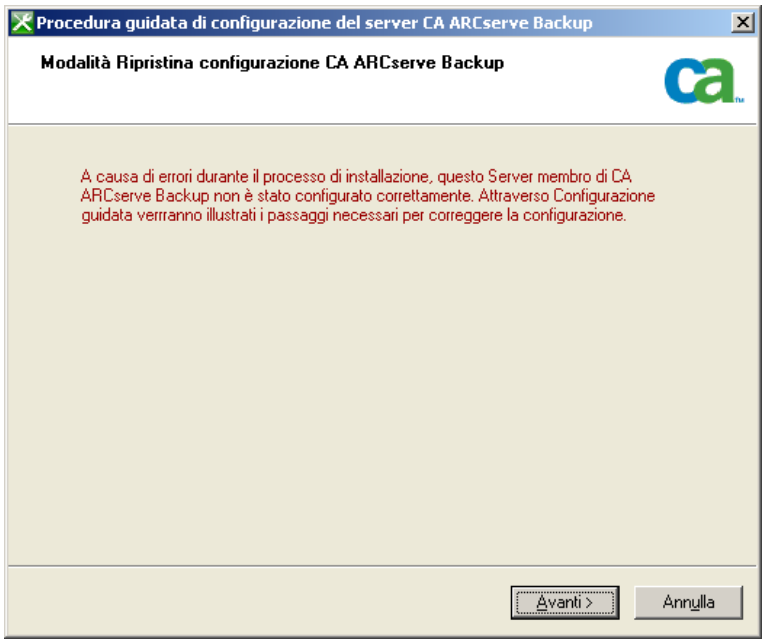
Come correggere la configurazione di CA ARCserve Backup

1. Eseguire l'installazione o l'aggiornamento da una versione precedente di CA ARCserve Backup.

   Se l'Installazione guidata rileva errori di installazione sul server primario, verrà visualizzata la finestra di dialogo Correzione configurazione di CA ARCserve Backup mostrata nella seguente schermata:



Se l'Installazione guidata rileva errori di installazione su un server membro, verrà visualizzata la finestra di dialogo Correzione configurazione di CA ARCserve Backup mostrata nella seguente schermata:



2. Fare clic su Avanti.

   La Procedura guidata di configurazione server viene avviata in modalità di ripristino.

   Seguire le istruzioni e completare i campi richiesti nelle finestre di dialogo successive per riparare la configurazione di CA ARCserve Backup.

Riparazione della connessione al database ARCserve nel server primario

Questa attività consente di riparare la comunicazione ODBC (Open Database Connectivity) tra un server primario e l'istanza del database ARCserve gestita con Microsoft SQL Server, e di registrare i server membri con il server primario.

L'opzione Correggi connessione database è disattivata nelle installazioni con server standalone o quando il database ARCserve viene gestito con Microsoft SQL Server 2008 Express Edition.

ODBC è il metodo più efficiente per la comunicazione tra il Modulo database e un'istanza Microsoft SQL Server che comunica tramite rete. I problemi di comunicazione in rete, i problemi relativi alle impostazioni per la comunicazione di Microsoft SQL Server o entrambi i tipi di problemi possono, occasionalmente, far sì che la comunicazione tra il Modulo database e l'istanza del database ARCserve avvenga con la comunicazione RPC (Remote Procedure Call, chiamata a procedura remota). Di conseguenza, la comunicazione RPC comprometterà le prestazioni del database ARCserve.

Per porre rimedio a questo problema, riparare la comunicazione utilizzando la Gestione configurazione SQL Server e quindi usare la Procedura guidata di configurazione server per riparare la comunicazione ODBC tra il Modulo database e l'istanza del database ARCserve.

Come riparare la connessione al database ARCserve nel server primario

1. Accedere al server primario o standalone in cui è installato CA ARCserve Backup.

   Nota: non aprire Manager Console.

2. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Verrà visualizzata la Procedura guidata di configurazione server.

3. Selezionare l'opzione Correggi connessione database per server membri e fare clic su Avanti.

4. Seguire le istruzioni e compilare tutti i campi necessari nelle finestre di dialogo successive per riparare la connessione al database.

   Nota: quando viene riparata la connessione al database di un server primario che gestisce server membri, viene eseguito un tentativo di riparare la connessione al database in tutti i server membri del dominio ARCserve.

Riparazione della connessione al database ARCserve in un server membro

Questa attività consente di riparare la comunicazione ODBC (Open Database Connectivity) tra un server membro e l'istanza del database ARCserve gestita con Microsoft SQL Server.

ODBC è il metodo più efficiente per la comunicazione tra il Modulo database e un'istanza Microsoft SQL Server che comunica tramite rete. I problemi di comunicazione in rete, i problemi relativi alle impostazioni per la comunicazione di Microsoft SQL Server o entrambi i tipi di problemi possono, occasionalmente, far sì che la comunicazione tra il Modulo database e l'istanza del database ARCserve avvenga con la comunicazione RPC (Remote Procedure Call, chiamata a procedura remota). Di conseguenza, la comunicazione RPC comprometterà le prestazioni del database ARCserve.

Per porre rimedio a questo problema, riparare la comunicazione utilizzando la Gestione configurazione SQL Server e quindi usare la Procedura guidata di configurazione server per riparare la comunicazione ODBC tra il Modulo database e l'istanza del database ARCserve.

Come riparare la connessione al database ARCserve nel server membro

1. Accedere al server membro in cui è installato CA ARCserve Backup.

   Nota: non aprire Manager Console.

2. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Verrà visualizzata la Procedura guidata di configurazione server.

3. Selezionare l'opzione Ripara connessione al database e fare clic su Avanti.

4. Seguire le istruzioni e compilare tutti i campi necessari nelle finestre di dialogo successive per riparare la connessione al database.

Modalità utilizzata da CA ARCserve Backup per proteggere i dati di Active Directory sui server controller di dominio

Active Directory è un database gerarchico che è archiviato su server del controller di dominio. Active Directory include informazioni statiche sugli utenti dei computer, i gruppi, le stampanti, i dati di configurazione della rete di computer e così via.

In CA ARCserve Backup è possibile effettuare il backup e il ripristino di tutto il database Active Directory sui sistemi Windows 2000 Server, Windows Server 2003 e Windows Server 2008. Sui sistemi Windows Server 2003 e Windows Server 2008, è possibile ripristinare Active Directory con una granularità a livello di oggetto.

È possibile ripristinare i file di Active Directory (file *.dit e di registro) su qualsiasi server del controller di dominio che soddisfi le seguenti condizioni:

- L'agente client per Windows deve essere installato sul server del controller di dominio.
- Il server del controller di dominio deve risiedere nello stesso dominio del server da cui viene acquisito il backup.
- La versione e il service pack del sistema operativo in esecuzione sul server del controller di dominio devono corrispondere a quelli del server da cui viene acquisito il backup.

In CA ARCserve Backup è possibile proteggere Active Directory utilizzando i seguenti approcci:

- **Ripristina stato sistema nella posizione originale**: in CA ARCserve Backup è possibile ripristinare lo stato del sistema, che comprende tutti gli oggetti del database Active Directory sul server su cui è stato effettuato il backup. Con questo approccio è possibile sovrascrivere tutti gli oggetti contenuti in Active Directory.

  Utilizzare questo approccio per ripristinare tutto il database Active Directory acquisito in una data precedente specifica.

- **Ripristina Active Directory in una posizione alternativa**: in CA ARCserve Backup è possibile ripristinare Active Directory in una posizione alternativa. Questo approccio è un processo in due fasi che consente di ripristinare i dati di Active Directory con una granularità a livello di oggetto sui sistemi Windows Server 2003 e Windows Server 2008. Con questo approccio, si ripristina Active Directory in una posizione alternativa utilizzando Gestione ripristino e si ripristina quindi gli oggetti di Active Directory utilizzando l'utilità Ripristino a livello di oggetto CA Active Directory.

  La posizione alternativa può trovarsi anche su un server diverso dal server del controller di dominio. Tuttavia, è consigliabile ripristinare Active Directory in una posizione alternativa sul server su cui è stato effettuato il backup.

  Nota: CA ARCserve Backup non è in grado di ripristinare gli oggetti di Active Directory con una granularità a livello di oggetto sui sistemi Windows Server 2008 che fungono da controller di dominio di sola lettura.

Esempio: quando ripristinare Active Directory con una granularità a livello di oggetto

- Si supponga che un amministratore abbia eliminato per errore un gruppo di utenti, alcuni gruppi o un oggetto da Active Directory.

Nota: per proteggere i dati di Active Directory, è necessario installare la licenza dell'agente client per Windows di CA ARCserve Backup sul server del controller di dominio.

In CA ARCserve Backup è possibile ripristinare i dati di Active Directory il cui backup è stato effettuato utilizzando le seguenti release di CA ARCserve Backup:

- CA ARCserve Backup r12 Include la versione GA (General Availability) e tutti i service pack più recenti.
- CA ARCserve Backup r12,5 Include la versione GA (General Availability) e tutti i service pack più recenti.
- Questa release di CA ARCserve Backup.

L'utilità Ripristino a livello di oggetto CA Active Directory consente di ripristinare i seguenti oggetti di Active Directory:

- Unità organizzativa
- Utente
- Gruppo
- Computer
- Contatto
- Connessione
- Cartella condivisa
- Stampante
- Sito
- Container di un sito
- Collegamento a un sito
- Bridge di un collegamento a un sito
- Impostazioni di un sito
- Container subnet
- Dominio attendibile
- Classe di configurazione
- Classe Lostandfound
- Classe Builtindomain
- Classe Dnszone
- Classe di dominio
- Classe Domaindns
- Classe Dmd
- Classe Organizationalunit
- Classe Containerecifiers

L'utilità Ripristino a livello di oggetto CA Active Directory non è in grado di ripristinare i seguenti oggetti di Active Directory:

- Schema di sistema
- Oggetto di criterio globale (GPO)

Backup di Active Directory

È possibile utilizzare vari approcci per effettuare il backup dello stato di sistema di un computer.

- È possibile creare un processo di backup seguendo la normale procedura per i processi di backup e includere l'oggetto Stato sistema per il computer con le selezioni di origine per il processo.
- È possibile anche creare un processo di backup che includa solo lo stato del sistema del computer.

Nota: i seguenti passaggi spiegano come inoltrare un normale processo di backup. Per informazioni sull'inoltro di processi di backup di gestione temporanea e deduplicazione, vedere "Backup dei dati".

Per effettuare il backup di Active Directory:

1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Avvia.

   Vengono visualizzati i tipi di processi di backup.

2. Fare clic su Backup normale per impostare un processo di backup normale.

   Nota: per ulteriori informazioni sui tipi di processi di backup, vedere "Backup dei dati".

   Fare clic sulla scheda Origine.

   Viene visualizzata la struttura delle directory di backup di origine.

3. Cercare il computer che si desidera includere nel backup.

   Espandere i volumi contenuti nel server e visualizzare l'oggetto Stato sistema.

   Fare clic sulla casella vicino a Stato sistema.

   Nota: Gestione backup non permette che si selezioni solo Active Directory.

4. Selezionare la scheda Pianificazione per specificare gli orari e la frequenza con cui deve essere effettuato il backup dello stato del sistema.

   Nota: per informazioni sulla pianificazione dei processi, vedere "Personalizzazione dei processi".

5. Fare clic sulla scheda Destinazione.

   La struttura delle directory visualizza i gruppi di periferiche disponibili.

6. Selezionare il gruppo di periferiche in cui si desidera archiviare i dati di backup.

7. Selezionare Opzioni sulla barra degli strumenti per definire le opzioni di backup per il processo.

   Nota: per informazioni sulle opzioni di backup, vedere "Backup dei dati".

8. Fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

   Il processo viene inoltrato.

Ripristino di oggetti Active Directory

CA ARCserve Backup consente di ripristinare Active Directory con una granularità a livello di oggetti. Tuttavia, prima di ripristinare gli oggetti Active Directory, è necessario effettuare il backup di Active Directory insieme allo stato del sistema del computer.

Il processo di ripristino degli oggetti Active Directory comporta effettuare due passaggi:

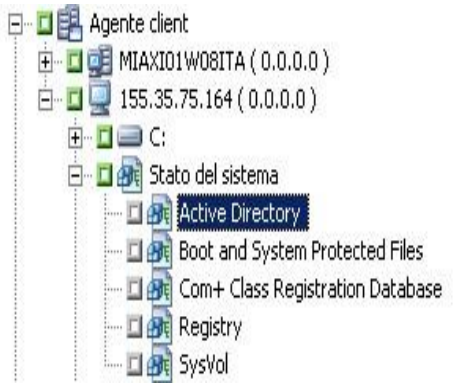
- Ripristinare i dati di backup di Active Directory in una posizione diversa utilizzando Gestione ripristino. Questa posizione deve trovarsi sul server su cui è stato eseguito il backup dello stato del sistema.
- Ripristinare l'oggetto Active Directory nella sessione di Active Directory corrente utilizzando l'utilità di ripristino a livello di oggetto CA Active Directory.

Se si ripristina Active Directory nella sua posizione originale, verranno ripristinati tutti gli oggetti contenuti in Active Directory. Il processo per il ripristino di Active Directory nella sua posizione originale è identico a quello utilizzato per il ripristino dei file, delle directory, ecc. Per ulteriori informazioni, vedere "Ripristino dei dati".

Per ripristinare oggetti Active Directory:

1. Aprire la finestra Gestione ripristino, selezionare Origine ed espandere il server e lo stato del sistema che contiene l'istanza di Active Directory che si desidera ripristinare.

   Fare clic sulla casella di controllo vicino ad Active Directory, come mostra la seguente schermata:



2. Fare clic sulla scheda Destinazione.

   Deselezionare l'opzione Ripristina i file nella posizione di origine.

   Nel campo Posizione, specificare il percorso di una posizione alternativa.

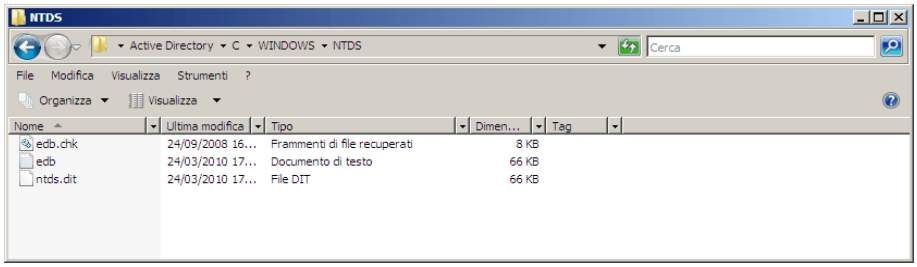
   Esempio:

   ```
   \\172.31.255.254\E:\Destinazione di ripristino di Active Directory.
   ```

   Fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

   Compilare i campi obbligatori nella finestra di dialogo Inoltra e fare clic su OK.

   Al termine del ripristino, i dati ripristinati vengono visualizzati nella posizione alternativa.



3. (Facoltativo) Per ripristinare Active Directory su un altro server, copiare i file dalla destinazione di ripristino specificata nel passaggio precedente sul server alternativo.

   Nota:è generalmente consigliabile specificare una directory alternativa sul server su cui si prevede di ripristinare Active Directory. Tuttavia, se si ha l'esigenza di ripristinare Active Directory su un server alternativo, è possibile copiare i file di Active Directory ripristinati dal server alternativo sul server di origine o su qualsiasi altro controller di dominio che si trovi nello stesso dominio del server di origine. In questo caso è però necessario tener conto delle seguenti limitazioni:

   - L'agente client per Windows deve essere installato sul server alternativo.
   - La versione, la release e il service pack del sistema operativo in esecuzione sul server alternativo devono corrispondere a quelli del server su cui è stato effettuato il backup.

4. Collegarsi al server del controller di dominio che contiene i dati ripristinati, copiati o di Active Directory.

   Per aprire Amministrazione agente ARCserve Backup, effettuare le seguenti operazioni:

   Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup, quindi fare clic su Amministrazione agente ARCserve Backup.

   L'utilità Amministrazione agente ARCserve Backup si apre.

   Nota: per aprire Amministrazione agente ARCserve Backup, è necessario collegarsi al server utilizzando un account con privilegi amministrativi per il dominio.

5. Nel menu Opzioni della finestra di dialogo Amministrazione agente ARCserve Backup, fare clic su Utilità di ripristino a livello di oggetto AD.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Ripristino a livello di oggetto CA Active Directory.

6. Fare clic su Apri nell'Utilità di ripristino a livello di oggetto CA Active Directory.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri file Active Directory. L'elenco dei punti di ripristino visualizza i punti di ripristino del backup di Active Directory.

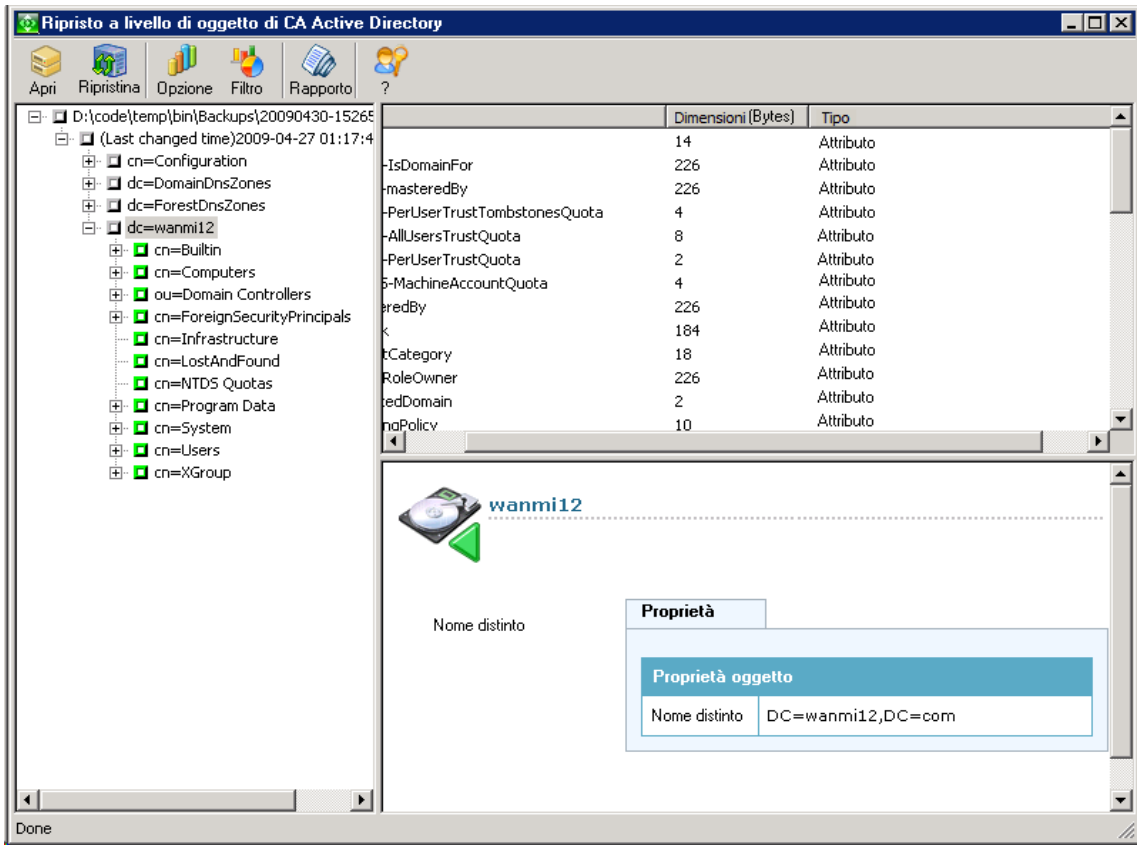
   (Facoltativo) Fare clic sul pulsante con i puntini di sospensione per ricercare altri punti di ripristino.

   Selezionare un punto di ripristino e fare clic su OK.

   CA ARCserve Backup inserisce gli oggetti Active Directory nella finestra di dialogo Ripristino a livello di oggetto CA Active Directory, come mostra la seguente finestra.

   - **Riquadro sinistro**: visualizza tutti gli oggetti inclusi nel file di database ntds.dit di Active Directory.
   - **Riquadro destro**: visualizza gli attributi e gli oggetti secondari correlati all'elemento selezionato nel riquadro sinistro.

Nota: CA ARCserve Backup consente di ripristinare solo gli oggetti Active Directory presenti nella finestra di dialogo Ripristino a livello di oggetto CA Active Directory. CA ARCserve Backup non è in grado di ripristinare gli oggetti di sistema correlati.



7. (Facoltativo) Selezionare Opzione sulla barra degli strumenti per aprire la finestra di dialogo Opzioni di ripristino.

   CA ARCserve Backup consente di filtrare gli oggetti di Active Directory che si desidera ripristinare e specificare un livello di registro per l'operazione di ripristino.

   a. Selezionare le opzioni di ripristino desiderate.

      - **Ripristina oggetti rinominati**: consente di ripristinare gli oggetti rinominati nell'istanza corrente di Active Directory.
      - **Ripristina oggetti spostati**: consente di ripristinare gli oggetti che sono stati spostati in una posizione diversa nell'istanza corrente di Active Directory.
      - **Ripristina oggetti eliminati definitivamente**: consente di ripristinare gli oggetti eliminati definitivamente dall'istanza corrente di Active Directory.

   b. Selezionare le opzioni a livello di registro desiderate:

      - **Livello di registro**:consente di specificare il livello di dettaglio necessario per il registro di debug.

        Valore predefinito: 0

        Intervallo: da 0 a 3

        0: consente di stampare i messaggi di errore nei file di registro.

        1: consente di stampare i messaggi di errore e avviso nei file di registro.

        2: consente di stampare i messaggi di errore, avviso e messaggi informativi nei file di registro.

        3: consente di stampare i messaggi di errore, avviso, messaggi informativi e di debug nei file di registro.

        Nota: il livello 3 è il livello più alto di registrazione di dettagli. Qualora l'utente riscontrasse problemi durante il ripristino di file di Active Directory, è consigliabile specificare il livello 3 ed inviare i file di registro al Supporto di CA.

      Il processo di ripristino di Active Directory genera i seguenti file di registro:

      - adrestorew.log
      - CadRestore.exe.trc

      e vengono archiviati nella directory seguente:

      ```
      C:\Programmi\CA\Agente client di CA ARCserve Backup per Windows
      ```

   Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Opzioni di ripristino.

8. (Facoltativo) Selezionare Filtro sulla barra degli strumenti per aprire la finestra di dialogo Impostazioni dei filtri.

   Nota: è generalmente consigliabile utilizzare filtri quando si ricerca un oggetto specifico.

   Selezionare una delle seguenti impostazioni per il filtro:

   - **Mostri tutti i tipi di oggetti**:consente di visualizzare tutti gli oggetti nella finestra di dialogo Ripristino oggetto Active Directory.

     (Facoltativo) Per limitare il numero di nodi secondari, fare clic su Numero massimo di nodi e specificare un limite nella casella di testo.

   - **Mostra solo i seguenti tipi di oggetti**: consente di visualizzare solo un particolare tipo di oggetto nella finestra di dialogo Ripristino oggetto Active Directory.

   - **Mostra solo gli oggetti con i seguenti nomi**: consente di visualizzare solo gli oggetti con un nome specifico nella finestra di dialogo Ripristino oggetto Active Directory.

     Nota: l'istanza di Active Directory di un computer può contenere molti oggetti. È quindi consigliabile filtrare gli oggetti selezionando Mostra solo gli oggetti con i seguenti nomi e indicare il nome dell'oggetto da ripristinare.

   Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Impostazioni dei filtri.

9. Nella finestra di dialogo Ripristino oggetto Active Directory, espandere la struttura di Active Directory e selezionare la casella di controllo vicino agli oggetti che si desidera ripristinare.

   Selezionare Ripristina sulla barra degli strumenti per ripristinare gli oggetti selezionati.

   CA ARCserve Backup ripristina gli oggetti Active Directory nell'istanza corrente di Active Directory.

   Al termine del ripristino, viene visualizzata la finestra di messaggio Stato ripristino.

   Nota: la finestra di messaggio Stato ripristino fornisce informazioni sull'esito del processo.

10. Fare clic su OK per chiudere la finestra.

    Vengono ripristinati gli oggetti Active Directory.

11. (Facoltativo) Selezionare Rapporto sulla barra degli strumenti per controllare l'esito del processo di ripristino.

    Nota: può essere utilizzare visualizzare il rapporto sul processo se CA ARCserve Backup segnala che non è riuscito a ripristinare gli oggetti.

Riparazione delle caselle postali di Microsoft Exchange Server 2010 dopo il ripristino di Active Directory

Questa operazione può essere effettuata solo sulle piattaforme Windows su cui è in esecuzione Microsoft Exchange Server 2010.

Sintomo:

L'attributo Tipo di destinatario per gli account utente di Microsoft Exchange Server 2010 viene visualizzato come Casella postale Legacy anziché come Casella postale utente se si ripristina Active Directory utilizzando l'Utilità di ripristino a livello di oggetto CA Active Directory. Inoltre, gli account utente ripristinati risultano disattivati al termine del ripristino.

Soluzione:

Ciò si verifica perché gli account utente di Microsoft Exchange Server 2010 contengono attributi relativi al tipo di destinatario che l'Utilità di ripristino a livello di oggetto CA Active Directory non è in grado di ripristinare. Conseguentemente il tipo di destinatario viene visualizzato come Casella postale legacy anziché come Casella postale Utente.

Per risolvere il problema, procedere come segue:

1. Ripristino di Active Directory tramite l'Utilità di ripristino a livello di oggetto CA Active Directory (a pagina 605).
2. Collegarsi al sistema Microsoft Exchange Server 2010.
3. Aprire Windows PowerShell.
4. Eseguire il seguente comando:

```
Set-Mailbox -id [nome utente o alias della casella postale]
'ApplyMandatoryProperties'
```

Ripristino delle password utente di Microsoft Exchange Server dopo il ripristino di Active Directory

CA ARCserve Backup consente di ripristinare Active Directory sui server del controller di dominio. Sebbene Active Directory contenga dati relativi agli account utente di Windows, Windows non memorizza le password degli account utenti in Active Directory. Quindi, il processo di ripristino di Active Directory non è in grado di ripristinare le password utente. Attenersi alle seguenti linee guida per ripristinare le password utenti dopo il ripristino di Active Directory:

- Se l'account utente era presente in Active Directory prima dell'operazione di ripristino, non è necessario reimpostare la password dell'account utente.
- Se l'account utente non era presente in Active Directory (ad esempio perché era stato eliminato), sarà necessario reimpostare la password dell'account utente.

Installazione e disinstallazione delle opzioni CA ARCserve Backup basate su server

In un server CA ARCserve Backup primario e standalone, è possibile usare Gestione server per installare e disinstallare le opzioni CA ARCserve Backup seguenti:

- Opzione Gestione centralizzata di CA ARCserve Backup
- Opzione Tape Library di CA ARCserve Backup
- Opzione Storage Area Network (SAN) di CA ARCserve Backup

Prima di installare e disinstallare le opzioni basate su server CA ARCserve Backup, sono valide le considerazioni seguenti:

- È possibile installare e disinstallare le opzioni solo su un server CA ARCserve Backup primario o standalone.
- Le opzioni CA ARCserve Backup visualizzate nella finestra Installazione/Disinstallazione opzioni variano a seconda del tipo di server CA ARCserve Backup che si sta configurando.
- Per l'installazione di opzioni basate su server, assicurarsi che tutte le periferiche esterne, ad esempio le librerie, siano collegate ai server primari, ai server membri e alla SAN dell'ambiente. Le periferiche supportate vengono rilevate e configurate automaticamente per l'uso all'avvio del modulo nastro.

  Per le periferiche non rilevate automaticamente è necessario eseguire la configurazione manuale.

Come installare e disinstallare le opzioni basate su server CA ARCserve Backup

1. Nel menu Avvio rapido sulla barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Gestione server.

   Verrà visualizzato Gestione server.

2. Espandere la struttura delle directory del dominio e fare clic sul server primario o standalone in cui si intende installare e disinstallare le opzioni.

   Di seguito è mostrata la struttura delle directory del dominio.

3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server in cui si intende installare e disinstallare le opzioni e selezionare Installa/Disinstalla opzioni dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Installazione/Disinstallazione opzioni.

4. Nell'elenco Nome prodotto della finestra di dialogo Installazione/Disinstallazione opzioni, selezionare le caselle di controllo delle opzioni da installare e deselezionare le caselle di controllo delle opzioni da disinstallare.

5. Fare clic su OK e seguire le istruzioni visualizzate per completare l'installazione, la disinstallazione o entrambe.

Distribuzione agente CA ARCserve Backup

La Distribuzione agente di CA ARCserve Backup è un'applicazione di tipo guidato che consente di installare e aggiornare una raccolta di agenti CA ARCserve Backup su più host remoti simultaneamente. La Distribuzione agente è stata progettata per contribuire a verificare che venga eseguita la versione più aggiornata di un gruppo di agenti CA ARCserve Backup selezionati nell'ambiente di backup.

La Distribuzione agente richiede file di installazione che è possibile installare sul server CA ARCserve Backup. Ciò elimina la necessità di fornire i supporti di installazione per CA ARCserve Backup quando si esegue la Distribuzione agente. Tuttavia, la Distribuzione agente richiede circa 1.3 GB di spazio su disco rigido e può aumentare significativamente il periodo di tempo richiesto per installare CA ARCserve Backup. Per eliminare la necessità di fornire i supporti di installazione, è necessario selezionare esplicitamente i File di installazione Distribuzione agenti durante l'installazione di CA ARCserve Backup.

Nell'elenco seguente vengono indicati i metodi che è possibile utilizzare per la distribuzione degli agenti sugli host remoti:

- **Aggiornamento automatico:** consente di aggiornare gli agenti sugli host remoti che in precedenza comunicavano con il server CA ARCserve Backup. La Distribuzione agente rileva automaticamente gli agenti in esecuzione sugli host remoti che sono registrati sul server CA ARCserve Backup e consente di aggiornarne la versione con quella attuale. Questo metodo garantisce che tutti gli agenti in esecuzione nell'ambiente CA ARCserve Backup abbiano la stessa versione del server CA ARCserve Backup.

  Nota: l'utilizzo dell'Aggiornamento automatico non consente di specificare manualmente i nomi degli host remoti dell'agente.

  Questo metodo consente di distribuire gli agenti e i componenti indicati di seguito:

  - Agente per Microsoft Exchange Server di CA ARCserve Backup
  - Agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup
  - Agente per Microsoft SharePoint Server di CA ARCserve Backup
  - Agent for Open Files di CA ARCserve Backup
  - Agente per Oracle di CA ARCserve Backup
  - Agente di CA ARCserve Backup per computer virtuali
  - Agente client di CA ARCserve Backup per Windows
  - Utilità diagnostica CA ARCserve Backup

  Nota: per informazioni su come distribuire gli agenti sugli host remoti mediante l'aggiornamento automatico, vedere Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite l'aggiornamento automatico (a pagina 617).

- **Distribuzione personalizzata:** consente di installare e aggiornare gli agenti su qualsiasi host remoto. È possibile che sugli host di questo tipo sia stata installata una versione precedente di un agente.

  Questo metodo consente di distribuire gli agenti e i componenti indicati di seguito:

  - Agente per Microsoft Exchange Server di CA ARCserve Backup
  - Agent for Open Files di CA ARCserve Backup
  - Agente di CA ARCserve Backup per computer virtuali
  - Agente client di CA ARCserve Backup per Windows
  - Utilità diagnostica CA ARCserve Backup

  Nota: per informazioni su come distribuire gli agenti sugli host remoti mediante la distribuzione personalizzata, vedere Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite la distribuzione personalizzata (a pagina 620).

- **Distribuzione computer virtuali:** consente di installare e aggiornare gli agenti su qualsiasi VM. Sui VM di destinazione possono essere presenti o meno precedenti versioni di agenti installati.

  Questo metodo consente di distribuire gli agenti e i componenti indicati di seguito:

  - Agent for Open Files di CA ARCserve Backup
  - Agente di CA ARCserve Backup per computer virtuali
  - Agente client di CA ARCserve Backup per Windows
  - Utilità diagnostica CA ARCserve Backup

  Nota: per informazioni su come distribuire gli agenti sugli host remoti mediante l'installazione personalizzata, vedere Distribuzione di agenti su VM tramite la distribuzione di computer virtuali (a pagina 624).

Prima di utilizzare la Distribuzione agente, considerare quanto segue:

- La Distribuzione agente consente di distribuire i prodotti CA ARCserve Backup indicati di seguito:
  - Agente per Microsoft Exchange Server di CA ARCserve Backup
  - Agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup
  - Agente per Microsoft SharePoint Server di CA ARCserve Backup
  - Agent for Open Files di CA ARCserve Backup
  - Agente per Oracle di CA ARCserve Backup
  - Agente di CA ARCserve Backup per computer virtuali
  - Agente client di CA ARCserve Backup per Windows
  - Utilità diagnostica CA ARCserve Backup

  Nota: se la Distribuzione agente rileva un agente sull'host remoto che non è elencato tra quelli sopra riportati, viene terminata.

- Non è consigliabile utilizzare Distribuzione agenti per installare l'agente per Microsoft Exchange Server sui server utilizzati per accedere ai client Exchange e i server di trasporto hub.
- La Distribuzione agente richiede di specificare i nomi host dei sistemi di destinazione. CA ARCserve Backup non supporta la specificazione di indirizzi IP quando si distribuiscono gli agenti sui sistemi remoti.
- La Distribuzione agente installa gli agenti nel rispettivo percorso di installazione predefinito. Ad esempio, la Distribuzione agente installa o aggiorna l'Agente client per Windows nel seguente percorso (sistemi x86):

  ```
  C:\Programmi\CA\Agente client di CA ARCserve Backup per Windows
  ```

- Per distribuire gli agenti agli host remoti, è necessario accedere al computer con un account di amministratore o con privilegi di amministratore.
- È necessario assicurarsi che la condivisione amministrativa sugli host remoti (ad esempio C$, Admin$, e così via) sia accessibile dal server che esegue gli agenti.
- È necessario verificare che la regola di eccezione del firewall per il servizio file e stampa sugli host remoti sia attivato. È necessario completare quest'attività sui sistemi Windows Server 2008 in quanto, per impostazione predefinita, il criterio firewall di Windows Server 2008 blocca la comunicazione del servizio file e stampa.
- Per evitare che il firewall Windows blocchi la comunicazione di condivisione file e stampa, è necessario utilizzare un criterio di gruppo di livello dominio per attivare un'eccezione per la comunicazione di condivisione file e stampa su tutti i server presenti nell'ambiente di backup.
- È necessario disabilitare la condivisione file semplice sui sistemi Windows XP per assicurarsi che sia possibile installare correttamente gli agenti sugli host remoti. Per disabilitare la condivisione file semplice sugli host remoti, procedere come indicato di seguito:

  1. Accedere al sistema host Windows XP remoto.

     Fare doppio clic su Risorse del computer sul desktop.

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Risorse del computer.

  2. Dal menu Strumenti, scegliere Opzioni cartella.

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni cartella.

  3. Fare clic sulla scheda Visualizzazione.

     Individuare Utilizza condivisione file semplice (scelta consigliata).

     Deselezionare la casella di controllo accanto all'opzione Utilizza condivisione file semplice (scelta consigliata) e fare clic su OK.

     La condivisione file semplice viene disattivata.

Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite l'Aggiornamento automatico

La Distribuzione agente di CA ARCserve Backup consente di installare e aggiornare gli agenti CA ARCserve Backup sugli host remoti. L'Aggiornamento remoto consente di distribuire agli host rilevati gli agenti che richiedono un aggiornamento della versione corrente. Questo metodo garantisce che tutti gli agenti in esecuzione nell'ambiente CA ARCserve Backup presentino lo stesso numero di versione del server CA ARCserve Backup.

Il metodo di aggiornamento automatico deve rilevare un agente in una precedente versione installata sull'host di destinazione per aggiornare l'agente alla versione corrente. Se il metodo di aggiornamento automatico non rileva alcun agente in una precedente versione installata nel sistema di destinazione, sarà necessario utilizzare il metodo di distribuzione personalizzata per installare gli agenti nel sistema di destinazione.

Per distribuire gli agenti di CA ARCserve Backup agli host remoti tramite l'Aggiornamento automatico

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Nel menu Avvio rapido scegliere Amministrazione e fare clic su Distribuzione agente.

   Verrà avviata la Distribuzione agente di CA ARCserve Backup e visualizzata la finestra di dialogo Server di accesso.

2. Completare i campi obbligatori della finestra di dialogo Server di accesso, quindi selezionare Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Metodi.

3. Nella finestra di dialogo Metodi, fare clic su Aggiornamento automatico e quindi su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Componenti, contenente un elenco di host rilevati dalla Distribuzione agente, che eseguono agenti CA ARCserve Backup da una precedente versione.

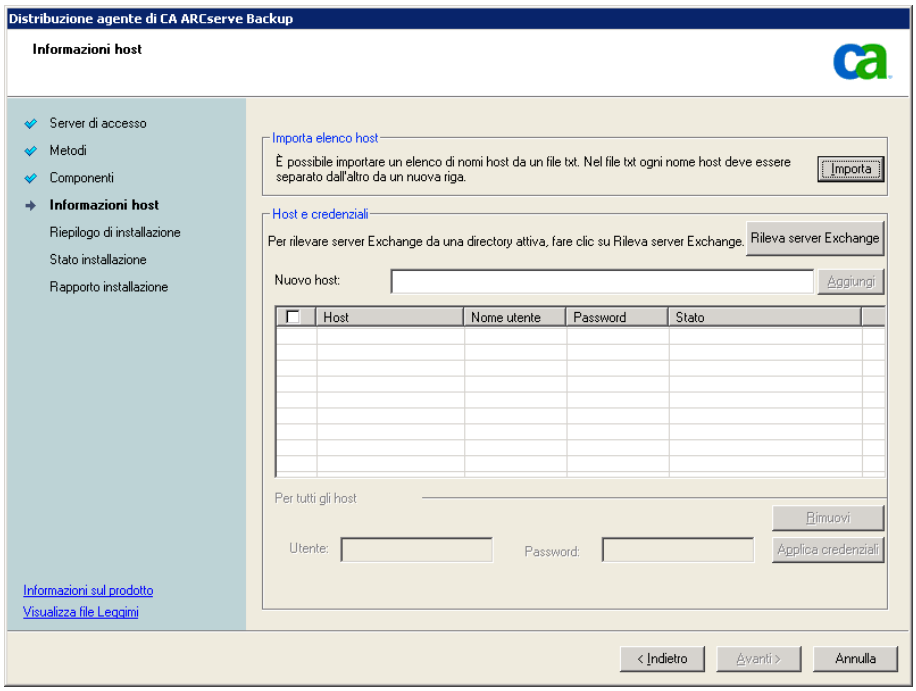
4. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Informazioni host e l'elenco Host e credenziale verrà popolato con i nomi host, i nomi utente e le password relative agli host rilevati.

5. Specificare il nome utente e la password per gli host procedendo nel seguente modo:

   a. Specificare il nome utente nel campo Utente (<dominio>\<nome utente>) e specificare la password nel campo Password.

   b. Verificare che la casella di controllo accanto all'host di destinazione sia selezionata. Per specificare tutti gli host, selezionare la casella di controllo Seleziona tutto.



   c. Fare clic su Applica credenziali.

   Il nome utente e la password verranno applicati a tutti gli host remoti in elenco.

   Nota: per rimuovere un host dall'elenco Host e credenziale, selezionare la casella di controllo accanto all'host che si desidera rimuovere, quindi fare clic su Rimuovi.

   Fare clic su Avanti per continuare.

   La Distribuzione agente convalida il nome host, il nome utente e la password indicati per tutti gli host specificati. Se la Distribuzione agente non rileva un errore di autenticazione, nel campo Stato viene visualizzato Operazione in sospeso. Se la Distribuzione agente rileva un errore di autenticazione, nel campo Stato viene visualizzato Non riuscito. Fare clic su Non riuscito per scoprire il motivo di questo errore. Per continuare, è necessario correggere tutti i messaggi Non riuscito.

   Fare clic su Avanti.

6. Quando lo stato di tutti gli host remoti viene visualizzato nel relativo campo come Verificato, fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di installazione.

7. Nella finestra di dialogo Riepilogo di installazione, verificare i componenti e i nomi host specificati.

   Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Stato installazione.

8. Nella finestra di dialogo Stato installazione fare clic su Installa.

   La Distribuzione agente installa o aggiorna gli agenti CA ARCserve Backup sugli host specificati.

   Al termine di tutti gli aggiornamenti, verrà visualizzata la finestra di dialogo Rapporto installazione.

   Fare clic su Avanti.

9. Nella finestra di dialogo Riavvia, selezionare la casella di controllo accanto all'host remoto che si desidera riavviare ora.

   Facoltativamente, è possibile selezionare la casella di controllo Tutti per riavviare tutti gli host remoti.

   Fare clic su Riavvia.

   La Distribuzione agente riavvia subito tutti gli host remoti.

   Nota: se si desidera creare un elenco di host remoti che richiedono il riavvio, fare clic su Esporta rapporto di riavvio.

10. Quando lo stato di tutti gli host remoti viene visualizzato come Completo nel relativo campo, fare clic su Fine.

Gli agenti CA ARCserve Backup sono stati distribuiti sugli host remoti.

Ulteriori informazioni:

Distribuzione agente CA ARCserve Backup (a pagina 613)
Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite la distribuzione personalizzata (a pagina 620)

Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite la distribuzione personalizzata

La Distribuzione agente di CA ARCserve Backup consente di installare e aggiornare gli agenti CA ARCserve Backup sugli host remoti. La distribuzione personalizzata consente di specificare gli agenti che si desidera installare e aggiornare sugli host remoti. Questo metodo garantisce che tutti gli agenti in esecuzione nell'ambiente CA ARCserve Backup presentino lo stesso numero di versione del server CA ARCserve Backup.

Per distribuire gli agenti CA ARCserve Backup sugli host remoti tramite la distribuzione personalizzata

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Nel menu Avvio rapido scegliere Amministrazione e fare clic su Distribuzione agente.

   Verrà avviata la Distribuzione agente di CA ARCserve Backup e visualizzata la finestra di dialogo Server di accesso.

2. Completare i campi obbligatori della finestra di dialogo Server di accesso, quindi selezionare Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Metodi.

3. Nella finestra di dialogo Metodi, fare clic su Installazione personalizzata e quindi su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Componenti.

4. Nella finestra di dialogo Componenti, selezionare gli agenti che si desidera installare su tutti gli host remoti e fare clic su Avanti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni host.

5. Specificare i nomi degli host remoti procedendo nel seguente modo:

   - Fare clic su Importa per importare un elenco di host remoti da un file di testo.

     Nota: i nomi degli host devono essere separati da ritorni a capo. È possibile importare più file di testo; tuttavia, il numero totale di host remoti deve essere inferiore o uguale a 1000.

     Dopo che i nomi degli host vengono visualizzati nella colonna Host, andare al passaggio successivo.

   - Specificare il nome host remoto nel campo Nome host e fare clic su Aggiungi.

     Ripetere questo passaggio finché tutti i nomi host richiesti non vengono visualizzati nella colonna Host.

     Dopo che i nomi degli host vengono visualizzati nella colonna Host, andare al passaggio successivo.

   Nota: è possibile specificare fino a 1000 host remoti. Per distribuire agenti a più di 1000 host remoti, è possibile riavviare la Distribuzione agente e ripetere questa attività, oppure eseguire la Distribuzione agente da un server primario o standalone CA ARCserve Backup alternativo.

6. Specificare il nome utente e la password per gli host remoti procedendo nel seguente modo:

   a. Fare clic nel campo Nome utente (accanto al nome host) e specificare il nome utente nel seguente formato:

      <dominio>\<nome utente>

   b. Fare clic nel campo Password e specificare la password corrispondente.

   c. Ripetere questo passaggio finché non saranno stati specificati il nome utente e la password per tutti gli host remoti.

   Facoltativamente, se il nome utente e la password sono identici per tutti gli host remoti, specificare il nome utente nel campo Utente (<dominio>\<nome utente>), specificare la password nel campo Password, assicurarsi che tutte le caselle di controllo siano selezionate, quindi fare clic su Applica credenziali.

   Il nome utente e la password verranno applicati a tutti gli host remoti in elenco.

   Nota: per rimuovere un host dall'elenco Host e credenziale, selezionare la casella di controllo accanto all'host che si desidera rimuovere, quindi fare clic su Rimuovi.

   Fare clic su Avanti per continuare.

   La Distribuzione agente convalida il nome host, il nome utente e la password indicati per tutti gli host specificati. Se la Distribuzione agente non rileva un errore di autenticazione, nel campo Stato viene visualizzato Operazione in sospeso. Se la Distribuzione agente rileva un errore di autenticazione, nel campo Stato viene visualizzato Non riuscito. Fare clic su Non riuscito per scoprire il motivo di questo errore. Per continuare, è necessario correggere tutti i messaggi Non riuscito.

   Fare clic su Avanti.

7. Quando nel campo Stato di tutti gli host viene visualizzato Operazione in sospeso o Verificato, fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di installazione.

8. Nella finestra di dialogo Riepilogo di installazione, verificare i componenti e i nomi host specificati.

   Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Stato installazione.

9. Nella finestra di dialogo Stato installazione fare clic su Installa.

   La Distribuzione agente installa o aggiorna gli agenti CA ARCserve Backup sugli host specificati.

   Al termine di tutte le installazioni e gli aggiornamenti, verrà visualizzata la finestra di dialogo Rapporto installazione.

10. Scegliere una delle opzioni seguenti:

    - Se alcuni host remoti richiedono un riavvio, fare clic su Avanti.

      Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riavvia, in cui identificare gli host remoti che richiedono il riavvio.

      Fare clic su Riavvia.

      Passare al punto successivo.

    - Se nessun host remoto richiede il riavvio, fare clic su Fine per completare questa attività.

11. Nella finestra di dialogo Riavvia, selezionare la casella di controllo accanto all'host remoto che si desidera riavviare ora.

    Facoltativamente, è possibile selezionare la casella di controllo Tutti per riavviare tutti gli host remoti.

    Fare clic su Riavvia.

    La Distribuzione agente riavvia subito tutti gli host remoti.

    Nota: se si desidera creare un elenco di host remoti che richiedono il riavvio, fare clic su Esporta rapporto di riavvio.

12. Quando lo stato di tutti gli host remoti viene visualizzato come Completo nel relativo campo, fare clic su Fine.

Gli agenti CA ARCserve Backup sono stati distribuiti sugli host remoti.

Ulteriori informazioni:

Distribuzione agente CA ARCserve Backup (a pagina 613)
Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite l'Aggiornamento automatico (a pagina 617)

Distribuzione di agenti su VM tramite la distribuzione di computer virtuali

Distribuzione agente di CA ARCserve Backup consente di installare e aggiornare gli agenti CA ARCserve Backup su VM locali o remoti. Il metodo di distribuzione di computer virtuali consente di specificare gli agenti che si desidera installare e aggiornare su VM locali o remoti. Questo metodo garantisce che tutti gli agenti in esecuzione su VM nell'ambiente CA ARCserve Backup presentino lo stesso numero di versione del server CA ARCserve Backup.

Tenere in considerazione quanto segue:

- Per installare o aggiornare un agente su un VM, è necessario che tale VM sia acceso.
- La Distribuzione agente consente di installare o aggiornare gli agenti di tutti i VM che risiedono sul sistema ESX/ESXi Server e sul sistema host Hyper-V.

Per distribuire agenti CA ARCserve Backup su VM tramite la distribuzione di computer virtuali

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Nel menu Avvio rapido scegliere Amministrazione e fare clic su Distribuzione agente.

   Verrà avviata la Distribuzione agente di CA ARCserve Backup e visualizzata la finestra di dialogo Server di accesso.

2. Completare i campi obbligatori della finestra di dialogo Server di accesso, quindi selezionare Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Metodi.

3. Nella finestra di dialogo dei metodi selezionare Distribuzione computer virtuali e fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Componenti.

4. Nella finestra di dialogo Componenti, selezionare gli agenti che si desidera installare su tutti gli host remoti e fare clic su Avanti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni host.

5. Specificare i nomi degli host remoti contenenti i VM eseguendo uno dei passaggi seguenti:

   - Fare clic su Importa per importare un elenco di host remoti da un file di testo.

     Nota: i nomi degli host devono essere separati da ritorni a capo. È possibile importare più file di testo; tuttavia, il numero totale di host remoti deve essere inferiore o uguale a 1000.

     Dopo che i nomi degli host vengono visualizzati nella colonna Host, andare al passaggio successivo.

   - Fare clic su Aggiorna per importare i VM esistenti dal database CA ARCserve Backup.

     Dopo che i nomi degli host vengono visualizzati nella colonna Host, andare al passaggio successivo.

   - Specificare il nome host remoto nel campo Nome host e fare clic su Aggiungi.

     Nota: ripetere questo passaggio finché tutti i nomi host richiesti non vengono visualizzati nella colonna Host.

     Dopo che i nomi degli host vengono visualizzati nella colonna Host, andare al passaggio successivo.

   Nota: è possibile specificare fino a 1000 host remoti. Per distribuire agenti a più di 1000 host remoti, è possibile riavviare la Distribuzione agente e ripetere questa attività, oppure eseguire la Distribuzione agente da un server primario o standalone CA ARCserve Backup alternativo.

6. Specificare il nome utente e la password per gli host remoti procedendo nel seguente modo:

   a. Fare clic nel campo Nome utente (accanto al nome host) e specificare il nome utente nel seguente formato:

      <dominio>\<nome utente>

   b. Fare clic nel campo Password e specificare la password corrispondente.

   c. Ripetere questo passaggio finché non saranno stati specificati il nome utente e la password per tutti gli host remoti.

   Facoltativamente, se il nome utente e la password sono identici per tutti gli host remoti, specificare il nome utente nel campo Utente (<dominio>\<nome utente>), specificare la password nel campo Password, assicurarsi che tutte le caselle di controllo siano selezionate, quindi fare clic su Applica credenziali.

   Il nome utente e la password verranno applicati a tutti gli host remoti in elenco.

   Nota: per rimuovere un host dall'elenco Host e credenziale, selezionare la casella di controllo accanto all'host che si desidera rimuovere, quindi fare clic su Rimuovi.

   Fare clic su Avanti per continuare.

   La Distribuzione agente convalida il nome host, il nome utente e la password indicati per tutti gli host specificati. Se la Distribuzione agente non rileva un errore di autenticazione, nel campo Stato viene visualizzato Operazione in sospeso. Se la Distribuzione agente rileva un errore di autenticazione, nel campo Stato viene visualizzato Non riuscito. Fare clic su Non riuscito per scoprire il motivo di questo errore. Per continuare, è necessario correggere tutti i messaggi Non riuscito.

   Fare clic su Avanti.

7. Quando nel campo Stato di tutti gli host viene visualizzato Operazione in sospeso o Verificato, fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di installazione.

8. Nella finestra di dialogo Riepilogo di installazione, verificare i componenti e i nomi host specificati.

   Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Stato installazione.

9. Nella finestra di dialogo Stato installazione fare clic su Installa.

   La Distribuzione agente installa o aggiorna gli agenti CA ARCserve Backup sugli host specificati.

   Al termine di tutte le installazioni e gli aggiornamenti, verrà visualizzata la finestra di dialogo Rapporto installazione.

10. Scegliere una delle opzioni seguenti:

    - Se alcuni host remoti richiedono un riavvio, fare clic su Avanti.

      Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riavvia, in cui identificare gli host remoti che richiedono il riavvio.

      Fare clic su Riavvia.

      Passare al punto successivo.

    - Se nessun host remoto richiede il riavvio, fare clic su Fine per completare questa attività.

11. Nella finestra di dialogo Riavvia, selezionare la casella di controllo accanto all'host remoto che si desidera riavviare ora.

    Facoltativamente, è possibile selezionare la casella di controllo Tutti per riavviare tutti gli host remoti.

    Fare clic su Riavvia.

    La Distribuzione agente riavvia subito tutti gli host remoti.

    Nota: se si desidera creare un elenco di host remoti che richiedono il riavvio, fare clic su Esporta rapporto di riavvio.

12. Quando lo stato di tutti gli host remoti viene visualizzato come Completo nel relativo campo, fare clic su Fine.

    Gli agenti CA ARCserve Backup vengono distribuiti sui VM.

Configurazione rilevamento

Configurazione rilevamento è un servizio che consente di rilevare periodicamente i computer nella rete e individuare il software nuovo o aggiornato di CA ARCserve Backup. Un server di rilevamento (DS) viene eseguito come processo in background che raccoglie informazioni da tutti gli altri server di rilevamento installati con i prodotti CA in tutta la rete aziendale.

Configurazione rilevamento consente di distribuire le informazioni ottenute dalle reti di destinazione ai server remoti. Tale funzionalità consente agli amministratori di ridurre il carico del traffico di rete creato dai server di rilevamento per l'individuazione dei domini Windows o degli indirizzi di subnet IP.

Configurazione rilevamento consente di:

- Avviare o arrestare il Servizio rilevamento.
- Distribuire tabelle con destinazioni di rete rilevate.
- Aggiungere, rimuovere o modificare le informazioni in una qualsiasi delle tre tabelle create da Configurazione rilevamento (subnet IP, subnet mask IP e domini Windows).
- Impostare o modificare i parametri di Configurazione rilevamento.

È possibile aprire Configurazione rilevamento dalla riga di comando o da Esplora risorse:

- **Riga di comando**: avviare dsconfig.exe dalla directory seguente:

  `C:\Programmi\CA\SharedComponents\ARCserve Backup\CADS`

- **Esplora risorse**: fare doppio clic su dsconfig.exe nella directory dei componenti condivisi di CA ARCserve Backup. Ad esempio:

  `C:\Programmi\CA\SharedComponents\ARCserve Backup\CADS`

Nota: per informazioni sulle procedure di avvio e arresto del servizio o sulle procedure di distribuzione delle tabelle con destinazioni di rete rilevate, consultare la Guida in linea.

Rilevamento di altri computer con Servizio rilevamento

Un server di rilevamento viene implementato come un servizio di Windows. Subito dopo l'avvio di un server di rilevamento, viene eseguita l'enumerazione dell'elenco dei prodotti per la creazione di una maschera comportamento, che consente al server di inizializzare i seguenti componenti:

- Inizialmente il componente di ascolto/serializzazione viene inizializzato e rimane in attesa di pacchetti (messaggi) da altri server di rilevamento su una particolare porta (o mailslot). Quando un messaggio viene ricevuto, gli eventuali dati in esso contenuti vengono scritti dal server di rilevamento nell'archivio (ad esempio nel Registro di sistema), quindi notificati al componente di query/annunci.
- Il componente query/annunci consente di inviare il messaggio ricevuto dal componente di ascolto/serializzazione, preparato con l'elenco prodotti, direttamente al server di rilevamento che ha richiesto i dati. È inoltre possibile utilizzare il componente di query/annunci per inviare messaggi di tipo broadcast alle reti di destinazione selezionate, Ovvero l'elenco di subnet IP o di domini Windows, nel caso in cui la pianificazione o l'inizializzazione venisse eseguita in modo manuale. In questo modo è possibile inviare query ad altri server di rilevamento presenti in rete e rendere noto l'elenco di prodotti CA ARCserve Backup.

Opzioni di configurazione di Servizio rilevamento

È possibile specificare il protocollo di trasporto utilizzato per trasmettere le query impostando le opzioni di configurazione in grado di soddisfare le esigenze personali. In Configurazione rilevamento fare clic sul pulsante Configurazione.

Nella scheda Rete è possibile specificare i protocolli da rilevare e definire lo sweep della subnet TCP/IP. Attivare il rilevamento dei prodotti CA ARCserve Backup se si desidera trasmettere query ripetutamente e a intervalli specificati tramite il Servizio rilevamento.

Attivare il rilevamento di rete se si desidera che tramite il server di rilevamento venga eseguito un processo di individuazione di nuovi domini Windows e nuove subnet IP. Per impostazione predefinita, il processo viene eseguito dal server di rilevamento solo al riavvio del Servizio rilevamento. È inoltre possibile modificare l'intervallo, a seconda della dinamicità dell'ambiente di rete.

Nota: non è consigliabile eseguire sempre questa opzione poiché la trasmissione di query potrebbe determinare un aumento del traffico di rete.

È possibile impostare l'applicazione Configurazione rilevamento in modo da cancellare le proprie tabelle quando viene avviato Servizio rilevamento. Nelle tabelle di rilevamento sono memorizzate informazioni sui computer in cui è installato un prodotto CA ARCserve Backup. Quando si attiva questa opzione, il Servizio rilevamento elimina i dati dalle proprie tabelle, rileva i computer in cui è installato un prodotto CA ARCserve Backup e aggiorna le tabelle con i dati corretti correnti.

Importante: l'opzione Clean Up Discovery Table è attiva per impostazione predefinita. Se l'opzione viene disattivata e le applicazioni CA ARCserve Backup vengono disinstallate dai sistemi dell'ambiente, le informazioni su questi computer rimangono nelle tabelle anche quando Servizio rilevamento viene riavviato.

Finestra di dialogo Configurazione rilevamento

È possibile utilizzare la finestra di dialogo Configurazione rilevamento per effettuare le seguenti attività:

- Specificare il protocollo di trasporto utilizzato per trasmettere le query.
- Tramite Attiva rilevamento prodotti CA ARCserve Backup, consentire al Servizio rilevamento di inviare ripetutamente query broadcast a intervalli specificati.

  Non è consigliabile eseguire continuamente questa procedura, perché l'invio di query potrebbe causare un aumento del traffico sulla rete.
- Attiva rilevamento di rete consente al Servizio rilevamento di eseguire un processo per il rilevamento di nuovi domini Windows e nuove subnet IP.

  Per impostazione predefinita, il processo viene eseguito dal Servizio rilevamento solo quando questo viene riavviato. È inoltre possibile modificare l'intervallo, a seconda della dinamicità dell'ambiente di rete.

Scheda Rete

Utilizzare la scheda Rete per configurare le opzioni seguenti:

- Specificare i protocolli usati per il rilevamento.
- Specificare i protocolli usati per la risposta.
- Attiva rilevamento prodotti CA ARCserve Backup;
- Attivare il rilevamento utilizzando la subnet TCP/IP sweep.
- Attivare il rilevamento di rete e specificare l'intervallo di tempo.
- Impostazioni Rilevamento NetWare di CA ARCserve Backup;
- Indicare al Servizio rilevamento di cancellare le tabelle di rilevamento all'avvio.

Scheda Schede

- Selezionare lindirizzo IP per lesecuzione del rilevamento.

Rilevamento di subnet IP/domini Windows

Per inviare query e rendere noti i prodotti, è necessario rendere disponibile l'elenco delle reti di destinazione a cui Configurazione rilevamento possa trasmettere. Ad esempio, l'utente potrebbe desiderare di rilevare i prodotti CA ARCserve Backup soltanto in una subnet IP di una rete TCP/IP o in un elenco di subnet fisicamente situate nello stesso Paese.

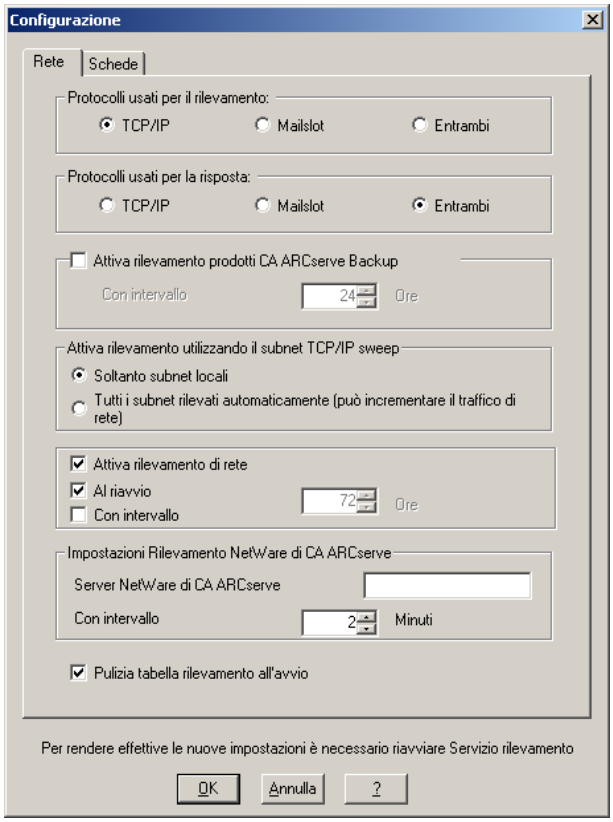
In un altro scenario l'utente potrebbe desiderare di enumerare l'intera rete aziendale per individuare tutte le possibili subnet per poi escluderne alcune. Il processo di rilevamento viene eseguito in background e vengono enumerate le risorse di rete di Windows. Viene creato un elenco di domini Windows per i successivi invii a mailslot o un elenco di subnet IP per la trasmissione UDP.

Nota: il processo richiederà alcuni minuti, a seconda delle dimensioni della rete, Pertanto è consigliabile che il rilevamento di subnet e domini IP venga eseguito nelle ore di minor traffico di rete.

Per informazioni sull'avvio e l'arresto del Servizio rilevamento, consultare la Guida in linea.

Attivazione del rilevamento utilizzando la subnet TCP/IP sweep

È possibile configurare uno sweep per la subnet locale o remota. L'impostazione predefinita è per una subnet locale.



Mediante il Servizio rilevamento vengono trasmesse e recuperate tutte le informazioni dei computer di subnet locali, nonché delle subnet e dei computer impostati manualmente.

Per attivare l'aggiunta manuale di un nome computer (indirizzo IP):

1. Aprire Rilevamento e fare clic sul pulsante Aggiungi nella scheda Dominio Windows.
2. Digitare l'indirizzo IP del computer e fare clic su OK.

   Mediante il Servizio rilevamento può quindi essere eseguito il ping, pubblicato e restituito un elenco di prodotti dal computer specificato.

   Nota: è possibile limitare l'intervallo di rilevamento disattivando qualsiasi dominio Windows o computer rilevato automaticamente, in modo da ridurre il traffico di rete. Per un dominio Windows o un computer esistente, selezionare la casella Disattiva.

Per aggiungere una subnet remota:

1. Aprire Rilevamento e fare clic sul pulsante Aggiungi nella scheda Subnet.

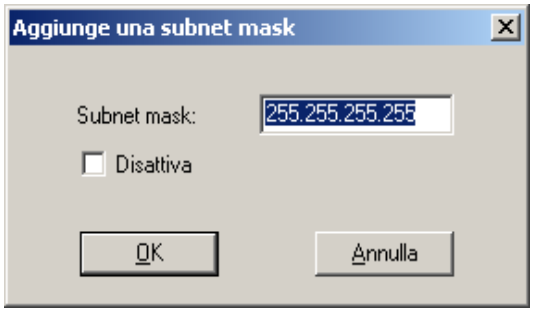
   Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungere una subnet.

2. Digitare la subnet e la subnet mask e fare clic su OK.

   Il Servizio rilevamento consente quindi di pubblicare l'elenco dei prodotti su ciascun computer nella subnet specifica e di restituire le informazioni sui prodotti per ciascun computer nella subnet.

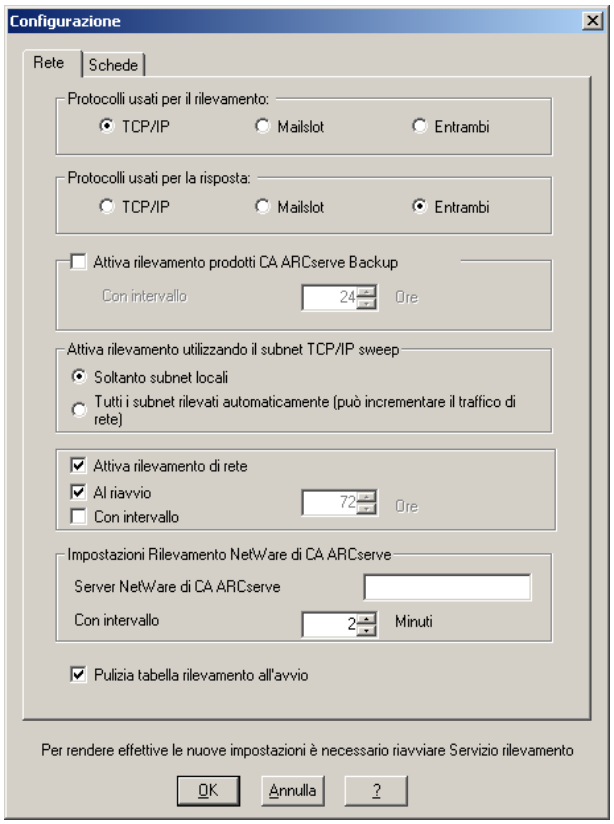
   Nota: è possibile limitare l'intervallo di rilevamento disattivando qualsiasi dominio Windows o computer rilevato automaticamente, in modo da ridurre il traffico di rete. Per un dominio Windows o un computer esistente, selezionare la casella Disattiva.

   Se da subnet specifiche viene utilizzata una diversa subnet mask, sarà possibile aggiungere una subnet mask manualmente avviando il rilevamento, quindi facendo clic sul pulsante Aggiungi dalla scheda Subnet mask. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiunta di una subnet mask, come mostrato nel seguente esempio:



   Se si decide di eseguire un rilevamento automatico, mediante il Servizio rilevamento verrà eseguito il ping e pubblicato un elenco di prodotti su ogni computer in ciascuna subnet elencata nella scheda Subnet di Configurazione rilevamento e verranno recuperate le informazioni sui prodotti dal computer remoto.

3. A tale scopo, avviare il rilevamento e fare clic sul pulsante Configura nella scheda Riepilogo. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione, come illustrato nel seguente esempio:



Mediante il server di rilevamento viene avviato uno sweep dell'indirizzo IP per subnet remote utilizzando subnet, subnet mask, computer o domini Windows rilevati automaticamente insieme a subnet, subnet mask, computer o domini Windows configurati manualmente. Se si seleziona questa opzione, è possibile che si verifichi un aumento del traffico di rete e, a seconda della dimensione della rete utilizzata, è possibile che sia necessario molto tempo per completare l'operazione. Si consiglia di eseguire questa opzione nelle ore di minor traffico di rete.

Nota: se si decide di rilevare prodotti CA ARCserve Backup in subnet remote, il Servizio rilevamento non utilizza broadcast UDP per individuare le istanze remote. é necessario conoscere la dimensione della subnet e l'intervallo degli indirizzi IP utilizzando una subnet mask.

Configurazione rilevamento per l'opzione SAN

La configurazione del Servizio rilevamento per i server in ambiente SAN richiede ulteriori modifiche per consentire il rilevamento di tutti i server. Sono disponibili le seguenti opzioni per l'attivazione del rilevamento di tutti i server SAN:

- Selezionare l'opzione "Tutti i subnet rilevati automaticamente (può incrementare il traffico di rete)" nel campo Attiva rilevamento utilizzando la subnet TCP/IP sweep della finestra di dialogo Configurazione.
- Aggiungere i nomi/gli indirizzi IP di altri computer SAN remoti accedendo alla scheda Dominio Windows.

Nota: la configurazione dei server SAN remoti deve essere coerente per garantire il corretto rilevamento degli stessi. Se si configura solo un server SAN, gli altri server possono non essere rilevati correttamente.

Rilevamento dei sistemi di agenti client con indirizzi IP non predefiniti

Se si seleziona un indirizzo IP non predefinito per un nodo dell'agente client, è necessario eseguire la procedura descritta di seguito per aggiornare l'indirizzo IP e poter aggiungere computer tramite Aggiungi/Importa/Esporta nodi.

Come rilevare sistemi di agenti client con indirizzi IP non predefiniti

1. Dal computer in cui è installato l'agente, riavviare il servizio di rilevamento utilizzando dsconfig.exe.
2. Da Gestione backup sul server di base, eliminare l'oggetto computer precedente.
3. Fare clic su Aggiungi/Importa/Esporta nodi e aggiungere o importare i nodi desiderati.

Nota: per ulteriori informazioni, consultare Aggiunta, importazione ed esportazione di nodi mediante interfaccia utente (a pagina 365).

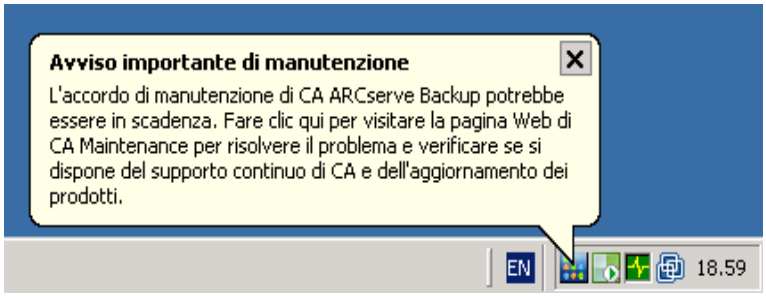
4. Se in coda è presente un processo pianificato, eliminarlo e ricrearlo per avere la certezza che venga eseguito correttamente.

Notifiche di manutenzione di CA ARCserve Backup

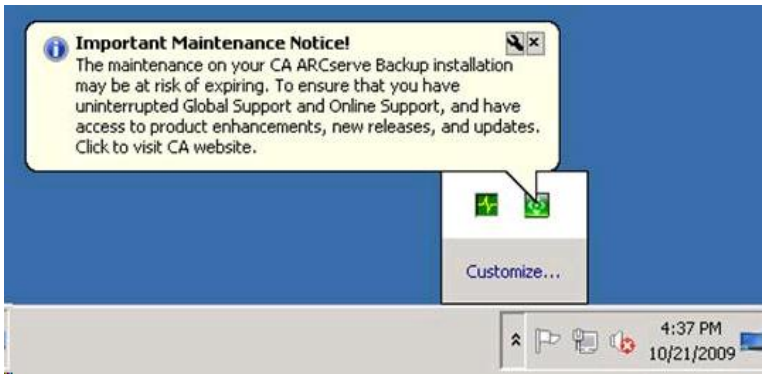
CA ARCserve Backup visualizza i messaggi di notifica relativi alla manutenzione vicino alla barra delle applicazioni di Windows per consentire agli utenti di mantenere aggiornata la copia di CA ARCserve Backup. Il messaggio di notifica di manutenzione viene visualizzato nove mesi dopo l'installazione o l'aggiornamento di CA ARCserve Backup.

Questo messaggio viene visualizzato vicino all'area della barra delle applicazioni di Windows sul desktop del computer, come mostrano le seguenti schermate.

- Sistemi Windows Server 2003:



- Sistemi Windows Server 2008:



Opzioni di manutenzione

- **Aggiorna contratto di manutenzione di CA ARCserve Backup**: per effettuare l'aggiornamento di CA ARCserve Backup, fare clic sul messaggio di notifica di manutenzione.

  Appena si seleziona il messaggio, viene automaticamente aperto il sito Web del Programma di manutenzione CA di CA ARCserve Backup. Tramite questo sito è possibile scaricare miglioramenti e aggiornamenti nonché installare versioni aggiornate di CA ARCserve Backup.

  Nove mesi dopo l'installazione di CA ARCserve Backup, il messaggio di notifica di manutenzione e l'icona di ARCserve sulla barra delle applicazioni si aprono e si chiudono ad intervalli di 30 giorni fino a quando non viene aggiornato il contratto di manutenzione di CA ARCserve Backup.

  Nota: dodici mesi dopo l'installazione di CA ARCserve Backup, i messaggi di manutenzione si aprono e si chiudono ad intervalli di sei mesi.

- **Non aggiornare contratto di manutenzione CA ARCserve Backup**: se non si desidera effettuare subito l'aggiornamento di CA ARCserve Backup, è possibile fare clic sulla X nell'angolo in alto a sinistra del messaggio di notifica di manutenzione per chiudere il messaggio. Per non ricevere i messaggi, è necessario disattivare (a pagina 637) i messaggi di notifica di manutenzione.

Opzioni di Alert

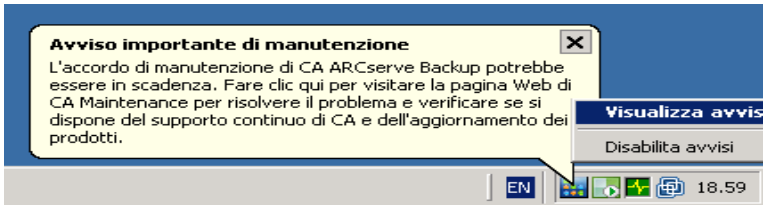
In CA ARCserve Backup è possibile disattivare (a pagina 637) e attivare (a pagina 638) l'utilizzo dei messaggi di notifica di manutenzione selezionando l'icona di CA ARCserve Backup presente sulla barra delle applicazioni di Windows.

Disattivazione dei messaggi di notifica di manutenzione

In CA ARCserve Backup è possibile disattivare i messaggi di notifica di manutenzione visualizzati vicino alla barra delle applicazioni di Windows.

Per disattivare il messaggio di notifica di manutenzione:

1. Sul sistema Windows, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di CA ARCserve Backup e selezionare Disattiva avviso dal menu di scelta rapida.



   Il messaggio di notifica di manutenzione viene disattivato.

Abilitazione dei messaggi di notifica di manutenzione

In CA ARCserve Backup è possibile attivare i messaggi di notifica di manutenzione visualizzati vicino alla barra delle applicazioni di Windows, se la funzione è stata disattivata.

Per attivare i messaggi di notifica di manutenzione:

1. Aprire l'editor del Registro di sistema di Windows e ricercare la seguente chiave di registro:

   - **Piattaforme x86:**

     HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCserve Backup\Base\Admin\MessageEngine\MonthsPassedInLastMaintenance

   - **Piattaforme x64:**

     HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Wow6432Node\ComputerAssociates\CA ARCserve Backup\Base\Admin\MessageEngine\MonthsPassedInLastMaintenance

   Fare clic su MonthsPassedInLastMaintenance, quindi su Modifica nel menu a comparsa.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica valore DWORD.

2. Nel campo di Dati valore, immettere 0 (zero).

   Fare clic su OK.

   Chiudere l'editor del Registro di sistema di Windows.

   I messaggi di notifica di manutenzione vengono attivati. L'icona di notifica di manutenzione di CA ARCserve Backup viene visualizzata sulla barra delle applicazioni di Windows quando è opportuno effettuare la manutenzione.

Applicazione delle licenze dei componenti CA ARCserve Backup

In CA ARCserve Backup è possibile applicare le licenze dei componenti dopo l'installazione di CA ARCserve Backup. È generalmente opportuno applicare i componenti delle licenze nei seguenti scenari:

- Se i componenti di CA ARCserve Backup sono stati installati utilizzando licenze di prova e si desidera applicare le chiavi di licenza ai componenti.
- Se si è acquistato ulteriori licenze per espandere l'ambiente di backup.

Per applicare le licenze ai componenti di CA ARCserve Backup:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Nel menu Guida fare clic su Informazioni su CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la schermata Informazioni su CA ARCserve Backup.

2. Nella schermata Informazioni su CA ARCserve Backup, fare clic su Aggiungi/Visualizza licenze.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Verifica licenza.

   Importante: Utilizzare sempre la finestra di dialogo Verifica della licenza per applicare le chiavi di licenza.

   La casella di riepilogo nella finestra di dialogo Verifica della licenza visualizza il nome del componente e il tipo di installazione. Il tipo di installazione può Demo senza licenza o Con licenza.

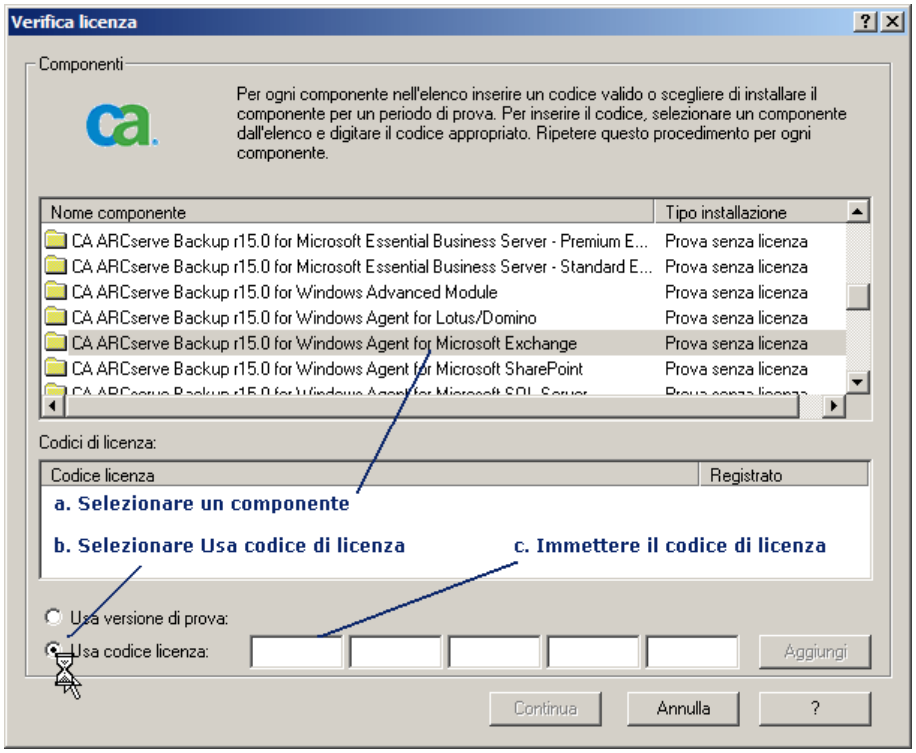
3. Nell'elenco dei componenti, effettuare le seguenti operazioni:

   a. Fare clic su un componente.

   b. Fare clic su Usa chiave di licenza.

   c. Inserire la chiave di licenza nei campi corrispondenti.

   La seguente schermata mostra i campi obbligatori:



   Fare clic su Aggiungi.

   Nota: se si tenta di applicare la chiave di una licenza di aggiornamento alla nuova installazione di un componente di CA ARCserve Backup, viene visualizzata la finestra di dialogo Verifica dell'aggiornamento. Per applicare la chiave della licenza di aggiornamento, è necessario specificare la chiave di licenza dell'installazione precedente.

   (Facoltativo) Ripetere l'operazione descritta per applicare le chiavi di licenza agli altri componenti di CA ARCserve Backup.

4. Al termine della procedura, fare clic su Continua.

   La finestra di dialogo di Verifica della licenza si chiude e le chiavi di licenza vengono applicate ai componenti di CA ARCserve Backup.

Gestione dei firewall

In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

Autorizzazione dei servizi e delle applicazioni CA ARCserve Backup alla comunicazione attraverso il firewall di Windows (a pagina 641)
Configurazione del firewall per ottimizzare la comunicazione (a pagina 641)

Autorizzazione dei servizi e delle applicazioni CA ARCserve Backup alla comunicazione attraverso il firewall di Windows

Durante il processo di installazione o aggiornamento, l'installazione guidata configura il firewall di Windows in modo che i servizi CA ARCserve Backup possano comunicare adeguatamente. L'attività di configurazione viene eseguita solo se il firewall di Windows è attivato durante l'installazione di CA ARCserve Backup.

Se il firewall di Windows firewall è disattivato durante l'installazione di CA ARCserve Backup e viene attivato dopo l'installazione, i servizi e le applicazioni ARCserve non saranno in grado di comunicare attraverso tale firewall.

La procedura che segue consente di autorizzare la comunicazione di servizi e applicazioni CA ARCserve Backup se il firewall di Windows era disattivato durante l'installazione di CA ARCserve Backup.

Come autorizzare i servizi e le applicazioni CA ARCserve Backup alla comunicazione attraverso il firewall di Windows

1. Aprire la riga di comando di Windows e accedere alla directory seguente:

   ```
   c:\Programmi\CA\SharedComponents\ARCserve Backup\
   ```

2. Eseguire il seguente comando:

   ```
   setupfw.exe /INSTALL
   ```

   I servizi e le applicazioni CA ARCserve Backup vengono aggiunti all'elenco eccezioni del firewall di Windows. I servizi e le applicazioni CA ARCserve Backup ora possono comunicare attraverso il firewall di Windows.

Configurazione del firewall per ottimizzare la comunicazione

Per informazioni su come configurare i firewall per ottimizzare la comunicazione di CA ARCserve Backup, consultare la *Guida all'implementazione*.

Capitolo 8: Gestione dei database e dei rapporti

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Modalità di gestione di database e rapporti (a pagina 643)
Gestione database (a pagina 644)
Protezione del database CA ARCserve Backup (a pagina 648)
Funzionamento del database di catalogazione (a pagina 697)
Utilizzo di Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup (a pagina 706)
Designazione di un'applicazione database CA ARCserve Backup (a pagina 711)
Registri e rapporti di CA ARCserve Backup (a pagina 717)
Utilità diagnostica CA ARCserve Backup (a pagina 733)
Visualizzazione infrastruttura di CA ARCserve Backup (a pagina 739)

Modalità di gestione di database e rapporti

Nel database CA ARCserve Backup vengono gestite informazioni su processi, supporti e periferiche del sistema. Nel database vengono memorizzati i tipi di informazioni seguenti:

- Informazioni dettagliate su tutti i processi;
- Dettagli sulle sessioni per tutti i processi di backup;
- Informazioni relative ai supporti utilizzati per tutti i processi di backup;
- Informazioni dettagliate su ogni file e directory di cui è stato eseguito il backup sui supporti durante un ripristino.

  Quando è necessario ripristinare un file specifico, il database consente di determinare il supporto sul quale è archiviato il file.
- Informazioni dettagliate sui pool di supporti e la posizione dei supporti.

Le informazioni del database sono utilizzate anche per generare diversi tipi di rapporti.

Gestione database

Gestione database consente di eseguire le seguenti attività:

- Tenere traccia della posizione dei supporti.
- Determinare il numero di sessione dei backup.
- Determinare se è necessario ritirare i supporti.
- Visualizzare le informazioni del registro sui processi in esecuzione.
- Eliminare i vecchi record dal database.
- Confrontare visivamente la dimensione del database con lo spazio totale disponibile su disco

  Nota: per i database di Microsoft SQL Server, la dimensione totale del database riportata in Gestione database di CA ARCserve Backup corrisponde alla dimensione della periferica dati. Per ulteriori informazioni vedere Microsoft SQL Server Enterprise Manager.

Visualizzazioni del database

Quando viene aperto Gestione database, nel riquadro sinistro, vengono visualizzate le seguenti opzioni:

- **Riepilogo**: lo spazio su disco rigido utilizzato dal database, il tipo di database e altre impostazioni.
- **Record processo**: i processi elaborati da CA ARCserve Backup.
- **Record supporti**: i supporti utilizzati da CA ARCserve Backup.
- **Record periferica**: le periferiche utilizzate da CA ARCserve Backup.

Criterio ordinamento

Per modificare il criterio di ordinamento dei record visualizzati in Record processo, Record supporti e Record periferica, fare clic sul nome del campo desiderato.

Sfoltimento database

È possibile impostare CA ARCserve Backup in modo da rimuovere i record obsoleti dal database. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo "Amministrazione del server di backup".

Quando ricostruire gli indici SQL

Nota: questa sezione si applica solo se si utilizza Microsoft SQL come database di CA ARCserve Backup.

Ricostruire periodicamente l'indice SQL Server per mantenere gestibili le dimensioni dell'indice ottimizzando le prestazioni. La strategia migliore consiste nel ricostruire l'indice una o due volte al mese, o quando le prestazioni del database ARCserve sono lente.

L'aggiornamento degli indici di SQL Server può essere un'operazione particolarmente lunga. Se non si dispone del tempo necessario per aggiornare tutti gli indici, è possibile aggiornare esclusivamente gli indici chiave: IX_astpdat_1, IX_astpdat_2, X_astpdat_3, K_pathname e PK_filename. Questi indici svolgono un ruolo fondamentale e determinano la velocità di ricerca in Gestione ripristino e Gestione database.

Per ulteriori informazioni su come ricostruire gli indici SQL Server, consultare la documentazione di Microsoft SQL Server.

Tipi di errori segnalati

Le informazioni statistiche seguenti vengono registrate nel database:

- **Errori supporto**: indica i dati danneggiati sui supporti che non consentono di eseguire correttamente operazioni di lettura o scrittura.
- **Errori lettura software**: si è verificato un errore durante la lettura di un supporto. CA ARCserve Backup ha tentato di risolvere il problema in tempo reale. Un numero elevato di errori di lettura software indica eventuali problemi del supporto. é necessario sostituire i supporti per operazioni di backup successive.
- **Errori scrittura software**: durante il processo di backup si è verificato un errore di scrittura. Il problema del supporto viene corretto in tempo reale. Un numero elevato di errori di scrittura software indica la necessità di sostituire il supporto per i backup successivi. Verificare che le testine dell'unità siano pulite al termine della sessione di backup corrente.

Record di errore della periferica

Se un'unità presenta un errore critico, il Registro errori può contenere le seguenti informazioni:

- **Ora**: quando si è verificato l'errore.
- **Informazioni sul rilevamento**: codice errore SCSI.
- **Supporto**: numero di errori di supporto che si sono verificati durante il processo.
- **Scrittura software**: numero di errori di scrittura software.

- **Lettura software**: numero di errori di lettura del software che si sono verificati durante il processo.
- **Utilizzo supporti**: durata di utilizzo del supporto durante il processo.
- **KB scritti**: quantità di dati scritti nel supporto durante il processo.
- **Numero formattazioni**: numero di formattazioni del supporto.

Informazioni relative all'ultimo backup del database CA ARCserve Backup

Ogni volta che il backup del database CA ARCserve Backup viene completato correttamente, le informazioni sui supporti di backup vengono conservate in una serie di file di registro denominati ASDBBackups.txt e ASDBBackups.n.txt. I file di registro vengono archiviati nella home directory di CA ARCserve Backup.

In ciascuno di questi file di registro sono contenute informazioni dettagliate sulla cronologia di backup completa del database CA ARCserve Backup. Ad esempio, nei file di registro sono contenute informazioni dettagliate relative agli elementi elencati di seguito.

Nota: il seguente elenco non è esaustivo.

- Nome del nastro, numero di serie, numero di sequenza
- GUID sessione, ID sessione, tipo di sessione
- Metodo di backup (ad esempio, completo, incrementale, differenziale)
- Data del backup
- Tipo di database
- Percorso dell'istanza

Nota: nei file di registro non sono contenuti commenti o testo descrittivo.

CA ARCserve Backup utilizza i file di registro quando è necessario ripristinare il database CA ARCserve Backup nel caso in cui il database non sia in uno stato utilizzabile oppure sia danneggiato. L'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup e la procedura guidata di ripristino del database ARCserve fanno riferimento al file ASDBBackups.txt per individuare i supporti che contengono i dati di backup più recenti relativi al database di CA ARCserve Backup.

CA ARCserve Backup gestisce i file di registro in base alla seguente logica:

1. Le informazioni relative al backup completo, incrementale e differenziale più aggiornato del database CA ARCserve Backup vengono sempre memorizzate nel file denominato ASDBBackups.txt.
2. Al completamento del secondo backup completo del database CA ARCserve Backup, il file ASDBBackups.txt viene rinominato ASDBBackups.1.txt, quindi viene creata una nuova istanza del file ASDBBackups.txt.
3. Al completamento del terzo backup completo, ASDBBackups.1.txt viene rinominato ASDBBackups.2.txt, ASDBBackups.txt viene rinominato ASDBBackups.1.txt, quindi viene creata una nuova istanza del file ASDBBackups.txt.
4. Il processo di ridenominazione e creazione dei file di registro continuano finché viene creato il file di registro denominato ASDBBackups.10.txt.
5. Se al termine del backup completo esiste già un file di registro denominato ASDBBackups.10.txt, CA ARCserve Backup elimina il file ASDBBackups.10.txt, rinomina i file di registro precedenti, quindi crea una nuova istanza del file di registro ASDBBackups.txt.

Se il file ASDBBackups.txt è danneggiato, è possibile rinominare qualsiasi file denominato ASDBBackups.n.txt in ASDBBackups.txt, quindi utilizzare tale file rinominato per ripristinare il database CA ARCserve Backup.

Attivazione della gestione del pool di supporti

L'utilizzo dell'opzione Attiva Gestione pool di supporti consente la manutenzione giornaliera del pool di supporti. Le attività di manutenzione del pool di supporti vengono eseguite in base alla pianificazione dei processi di sfoltimento.

Come attivare la gestione del pool di supporti

1. Aprire Gestione server e fare clic sul pulsante Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

2. Selezionare la scheda Modulo database.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Modulo database che mostra le opzioni di manutenzione del pool di supporti nella parte inferiore della finestra di dialogo.

3. Fare clic su Attiva Gestione pool di supporti e scegliere OK.

   La manutenzione del pool di supporti viene attivata.

Protezione del database CA ARCserve Backup

Nelle sezioni seguenti viene descritto come eseguire il backup e il ripristino del database CA ARCserve Backup.

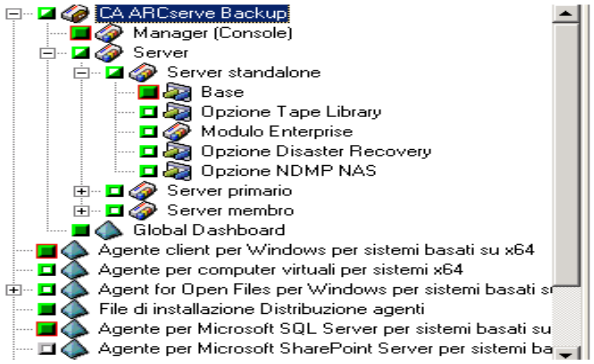
Agente per il database ARCserve

L'Agente CA ARCserve Backup per il database ARCserve fa parte dell'agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup. L'agente viene installato automaticamente quando si installa CA ARCserve Backup o manualmente attraverso una speciale utilità, in seguito alla modifica della posizione del database CA ARCserve Backup o su più nodi di un cluster.

Durante l'installazione di CA ARCserve Backup, questa utilità, chiamata SQLAgentRmtInt.exe, viene inserita nella sottocartella Packages della directory principale di CA ARCserve Backup, in una cartella denominata ASDBSQLAgent. Per installare l'agente su un computer che non è un server di CA ARCserve Backup, è necessario copiare la cartella ASDBSQLAgent nel sistema in cui viene installato l'agente ed eseguire l'utilità SQLAgentRmtInst.exe su tale computer.

L'agente per il database ARCserve consente di eseguire automaticamente il backup e il ripristino del database CA ARCserve Backup, dei database di sistema e degli elementi di Disaster Recovery dall'istanza di Microsoft SQL Server che contiene il database CA ARCserve Backup. Se viene installato con l'agente per Microsoft SQL Server, consente a tale agente di riconoscere la presenza di un database CA ARCserve Backup e di lavorare con CA ARCserve Backup per fornire i meccanismi di ripristino speciali disponibili per il database CA ARCserve Backup.

Durante l'aggiornamento da una versione precedente di CA ARCserve Backup, è necessario aggiornare l'agente per il database ARCserve. Questa operazione è stata considerata per garantire che la versione corrente del database di CA ARCserve Backup sia protetta dalla versione corrente dell'agente. Di conseguenza, non è possibile deselezionare la casella di controllo dell'agente per Microsoft SQL Server nella struttura di selezione di prodotto della finestra di dialogo Componenti, come descritto di seguito:



Poiché l'agente per il database ARCserve fa parte dell'agente per Microsoft SQL Server, viene visualizzato come agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup nell'elenco dei programmi installati. Se sono presenti entrambi, viene visualizzata soltanto una voce. Se è necessario disinstallare uno dei due agenti, la sequenza di installazione richiede di selezionare la variante da rimuovere.

È possibile utilizzare l'utilità standalone per installare l'agente per il database ARCserve in una delle situazioni seguenti:

- Quando il database CA ARCserve Backup viene spostato;
- Per reinstallare l'agente se disinstallato accidentalmente;
- Per installare l'agente in nodi supplementari di un cluster;
- Per installare l'agente su un computer remoto, se il programma di installazione di CA ARCserve Backup non è in grado di eseguire direttamente questa operazione.

Configurazione dei parametri di backup e ripristino dell'Agente per Microsoft SQL Server

Utilizzare l'utilità Amministrazione agente centrale per configurare i parametri di backup e ripristino per l'agente per Microsoft SQL per le versioni supportate di Microsoft SQL Server. I parametri includono le impostazioni per gli oggetti Microsoft VDI (Virtual Device Interface) e la comunicazione remota.

Configurazione dei parametri di backup e ripristino dell'Agente per Microsoft SQL Server

1. Nel menu Avvio rapido di CA ARCserve Backup, scegliere Amministrazione, Amministrazione agente centrale.

   Si apre Amministrazione agente centrale.

2. Nella struttura Sistemi Windows, espandere il server su cui è installato l'agente, quindi selezionare Agente per Microsoft SQL Server.

3. Fare clic su Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di configurazione.

4. Selezionare Agente per Microsoft SQL Server dall'elenco a sinistra.

   La finestra di dialogo Opzioni di configurazione visualizza le impostazioni del server SQL Server corrispondente.

5. Specificare il livello di dettaglio e la registrazione sincronizzata sotto a Impostazioni registro agente tramite le seguenti opzioni:

   - **Livello di dettaglio**: consente di specificare le impostazioni per il livello di dettaglio del registro attività e di debug dell'agente. Per le impostazioni del Registro attività, un livello di dettaglio Normale (0) include informazioni di base sull'attività dell'agente. Un livello Dettaglio (1) include informazioni più dettagliate sull'attività dell'agente. Un livello Debug (2) consente al registro di debug di operare con un livello di dettaglio moderato. Un livello Traccia (3) consente al registro di debug di operare con un livello di dettaglio molto elevato. Il Registro attività è localizzato per riferimento dell'utente. Il registro di debug è per l'uso da parte del supporto CA e non è disponibile in più lingue.
   - **Registrazione sincronizzata**: impone la scrittura dei messaggi del registro nel Registro attività al momento della loro pubblicazione. È possibile disattivare tale opzione per ottimizzare le prestazioni su sistemi a carico elevato salvando più messaggi nella cache e scrivendoli come un gruppo.

6. Selezionare l'istanza (ARCSERVE_DB) o il nome dell'istanza per cui modificare la configurazione dell'agente per Microsoft SQL Server.
7. Impostare i parametri in Configurazione periferiche virtuali come riportato di seguito.
   - **Numero di stripe**:consente di specificare il numero di CPU da utilizzare per i backup. Impostare questo valore sul numero di CPU nel server di database per prestazioni di backup più veloci. L'impostazione predefinita è 1 e il valore massimo è 32.
   - **Numero di buffer**: numero totale di buffer VDI (con dimensioni di trasferimento massime) da utilizzare per le operazioni di backup e ripristino. L'impostazione predefinita è 1. Tale numero non può essere inferiore al numero di stripe.
   - **Dimensione blocco dati (byte)**: tutte le dimensioni di trasferimento di dati sono multipli di questo valore. Il valore deve essere una potenza di 2 compresa tra 512 byte e 64 KB (inclusi); La dimensione predefinita è 65536 o 64 KB.
   - **Dimensione massima di trasferimento**: la richiesta di input o output massima inoltrata da Microsoft SQL Server alla periferica. Questa è la parte del buffer relativa ai dati. Il valore dei parametri deve essere un multiplo di 64 KB. L'intervallo è compreso tra 64 KB e 4 MB; L'impostazione predefinita è 2097152 o 2 MB.
   - **Tempo di attesa massimo VDI - Backup (ms)**: tempo di attesa, in millisecondi, di un una risposta da Microsoft SQL Server da parte di un oggetto Periferica virtuale durante un'operazione di backup. Tale impostazione, viene anche utilizzata dall'agente nell'attesa della sincronizzazione di operazioni parallele o del completamento di operazioni in background, incluse alcune parti di operazioni di ripristino. L'impostazione predefinita è 60 000 ms (dieci minuti).
   - **Tempo di attesa massimo VDI - Ripristino (ms)**: tempo di attesa, in millisecondi, di un una risposta da Microsoft SQL Server da parte di un oggetto Periferica virtuale durante un'operazione di ripristino. Aumentare questo intervallo di tempo se il database da ripristinare contiene file di dati molto grandi. L'impostazione predefinita è 9 000 000 ms (2,5 ore).

8. In Configurazione Named Pipe, specificare il Tempo di attesa massimo di connessione (ms), in millisecondi, che l'agente per Microsoft SQL Server deve attendere prima di chiudere una named pipe in caso di interruzione di una connessione remota. L'impostazione predefinita è 400 ms.
9. Impostare i parametri in Ripristino attesa post processo come riportato di seguito.
   - **Periodo di polling (secondi)**: la quantità di tempo che deve trascorrere tra le verifiche dello stato del database. L'impostazione predefinita è 60 secondi (un minuto).
   - **Timeout massimo di attesa (minuti)**: la quantità di tempo totale che deve trascorrere prima di abbandonare il processo di attesa. Se tale timeout scade e il processo contiene sessioni Registro transazioni supplementari da ripristinare, è possibile che tali sessioni non vengano elaborate correttamente poiché SQL Server non è ancora pronto. L'impostazione predefinita è 180 minuti (tre ore).

   Fare clic su Applicazione multipla per visualizzare la finestra di dialogo in cui è possibile selezionare ulteriori server SQL. Fare clic su OK per applicare le impostazioni e tornare a Configurazione.
10. Fare clic su OK per terminare la configurazione.

Funzionamento del Processo di protezione database

In CA ARCserve Backup è possibile utilizzare Microsoft SQL Server 2008 Express Edition o Microsoft SQL Server per il database CA ARCserve Backup. Microsoft SQL Server 2008 Express Edition è una versione gratuita di Microsoft SQL Server. Anche se queste applicazioni sono abbastanza diverse tra loro, per architettura e scalabilità, è possibile proteggere facilmente entrambe le versioni utilizzando il Processo di protezione database predefinito di CA ARCserve Backup.

Dopo aver installato CA ARCserve Backup, lo stato del Processo di protezione database è Sospeso. Per proteggere il database CA ARCserve Backup, è necessario cambiare lo stato del Processo di protezione database da Sospeso a Pronto. Per ulteriori informazioni, consultare Avvio del processo di protezione del database CA ARCserve Backup (a pagina 665).

Se si accetta il Processo di protezione database predefinito, la pianificazione processo conterrà i valori seguenti:

- **Nome pianificazione**: backup incrementale settimanale di 5 giorni, backup completo il venerdì
- **Ora di esecuzione**: 11:00AM
- **Regole di rotazione:** Sovrascrivi supporto
- **Pool di supporti usato**: ASDBPROTJOB

  Nota: il periodo predefinito di conservazione, pari a sei giorni, consente di avere punti di ripristino di almeno una settimana. Se sono necessari più punti di ripristino, è possibile incrementare manualmente il periodo di conservazione del pool di supporti ASDBPROTJOB.

Importante: dopo l'avvio del processo di protezione del database, il modulo nastro si collega ad un supporto vuoto nel primo gruppo rilevato, quindi assegna il pool di supporti contrassegnato come ASDBPROTJOB. Se non è possibile eseguire il collegamento del modulo nastro ad un supporto vuoto nel primo gruppo nel giro di cinque minuti, verrà eseguito un tentativo di collegamento al supporto vuoto negli altri gruppi, in sequenza. Se non è possibile eseguire il collegamento a un supporto vuoto, di un qualsiasi gruppo, il processo non viene eseguito.

Esecuzione del backup del database CA ARCserve Backup

Esistono due metodi per il backup del database CA ARCserve Backup.

- Creare un processo di backup come si creerebbe un qualsiasi altro processo di backup e includere gli oggetti del database CA ARCserve Backup con le selezioni dell'origine relative al processo.

  Questo metodo richiede l'esecuzione di SQL Server 2008 Express o SQL Server nell'ambiente. Tenendo presente questo, è necessario specificare le selezioni appropriate dell'origine e le opzioni globali relative alle operazioni di backup per il processo per assicurare che venga eseguito il backup dei metadati richiesti e degli elementi correlati per ciascun tipo di database.

  Questo metodo consente di eseguire il backup dei database, dei file, o di entrambi, al termine del processo di backup.

- Modificare un Processo di protezione database CA ARCserve Backup esistente.

  Quando si modifica un processo di protezione database esistente, viene rilevato il tipo di database in esecuzione nell'ambiente.

  Con questo metodo, vengono scelte le selezioni appropriate dell'origine e vengono specificate le opzioni globali necessarie relative alle operazioni di backup per assicurare che venga eseguito il backup dei metadati richiesti e degli elementi correlati per ciascun tipo di database.

Importante: non proteggere il database ARCserve utilizzando più server di backup che non risiedono nel dominio che sta utilizzando il database ARCserve.

Modifica, creazione e invio di un Processo di protezione database personalizzato

In questa sezione viene descritto come modificare o creare un Processo di protezione database personalizzato da un Processo di protezione database esistente. Questa operazione consente di verificare che il database CA ARCserve Backup venga incluso nel backup e sia protetto.

Operazioni preliminari

Prima di procedere, assicurarsi che siano completate le operazioni preliminari seguenti:

- Assicurarsi che il modulo nastro possono rilevare almeno una periferica nell'ambiente. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Gestione di periferiche e supporti".
- Assicurarsi che nella Coda processi sia presente il Processo di protezione database predefinito. Se nella Coda processi non è presente il Processo di protezione database, è necessario ricrearlo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ricreazione del Processo di protezione database CA ARCserve Backup (a pagina 668).

Per modificare, creare e inviare un processo di protezione database personalizzato

1. Aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup.

   Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup, scegliere Stato processo dal menu Avvio rapido.

   Verrà visualizzata la finestra Gestione stato processi.

2. Fare clic sulla scheda Coda processi.

   Individuare e selezionare il Processo di protezione database.

   Nota: se il Processo di protezione database non esiste, è necessario ricrearlo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ricreazione del Processo di protezione database CA ARCserve Backup (a pagina 668).

   Fare clic con il pulsante destro del mouse su Processo di protezione database e scegliere Modifica dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra Gestione backup, con le schede Avvio, Destinazione e Pianificazione.

   Nota: quando si modifica il Processo di protezione database, viene rilevato il tipo di database in esecuzione nell'ambiente (SQL Express 2008 o SQL Server) e vengono specificati gli oggetti del database necessari per proteggere il database.

3. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - Fare clic sulla scheda Destinazione e specificare una posizione, un supporto o entrambi, in cui archiviare i dati di backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Opzioni che è possibile specificare nella scheda Destinazione di Gestione backup (a pagina 162).
   - Dalla scheda Avvio, selezionare la casella di controllo Attiva gestione temporanea.

     Vengono visualizzate le schede Gestione temporanea e Criterio di migrazione.

     Selezionare la scheda Gestione temporanea e specificare dove si intende gestire temporaneamente i dati di backup. Per ulteriori informazioni sulla gestione temporanea, vedere Metodi di gestione temporanea backup (a pagina 220).

4. Fare clic sulla scheda Pianificazione e specificare una pianificazione per il processo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Schemi di rotazione (a pagina 333).

5. Fare clic su Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni globali.

6. Fare clic sulla scheda Operazione.

   Specificare le opzioni Aggiungi il backup dei dati di CA ARCserve Backup alla fine del processo richieste per il database CA ARCserve Backup:

   - **SQL Server 2008 Express Edition: opzioni obbligatorie**

     Per i database SQL Server 2008 Express, vengono preselezionate le opzioni obbligatorie seguenti:

     - **Database CA ARCserve Backup**: questa opzione assicura l'esecuzione del backup del database CA ARCserve Backup al termine dei processi.
     - **Script di processo**: questa opzione assicura l'esecuzione del backup degli script di processo nuovi e aggiornati al termine dei processi.
     - **Elementi di Disaster Recovery SQL Server per il database CA ARCserve Backup**: questa opzione assicura che dopo il completamento dei processi venga eseguito il backup degli elementi necessari al recupero di un database SQL Server da un errore grave.

   - **SQL Server 2008 Express Edition: opzioni facoltative**

     Per i database SQL Server 2008 Express, le opzioni seguenti sono facoltative:

     - **File di catalogo**: questa opzione assicura l'esecuzione del backup dei file di catalogo al termine dei processi di backup.

   - **Server SQL: opzioni obbligatorie**

     Per i database SQL Server, vengono preselezionate le opzioni obbligatorie seguenti:

     - **Database CA ARCserve Backup**: questa opzione assicura l'esecuzione del backup del database CA ARCserve Backup al termine dei processi.
     - **Script di processo**: questa opzione assicura l'esecuzione del backup degli script di processo nuovi e aggiornati al termine dei processi.

   - **Server SQL: opzioni facoltative**

     Per i database SQL Server, le opzioni seguenti sono facoltative:

     - **Elementi di Disaster Recovery SQL Server per il database CA ARCserve Backup**: questa opzione assicura che dopo il completamento dei processi venga eseguito il backup degli elementi necessari al recupero di un database SQL Server da un errore grave.
     - **File di catalogo**: questa opzione assicura l'esecuzione del backup dei file di catalogo al termine dei processi di backup.

Fare clic su OK.

La finestra di dialogo Opzioni globali si chiude e vengono applicate le opzioni Operazione.

7. Fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.

8. Nella finestra di dialogo Inoltra processo, immettere la descrizione del processo e fare clic su OK.

   Il processo di protezione del database viene inoltrato.

Impostazione delle opzioni di Microsoft SQL Server 2008 Express Backup per il database CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup può utilizzare metodi di backup completo e differenziale per il backup dei database Microsoft SQL Server 2008 Express. Questa funzionalità consente di usare uno schema di rotazione o una pianificazione durante il backup del database CA ARCserve Backup. Inoltre, è possibile controllare la coerenza del database prima dell'inizio del processo di backup o al suo termine.

Come specificare le opzioni di backup di Microsoft SQL Server 2008 Express

1. Aprire le finestre di Gestione backup, selezionare la scheda Origine ed espandere l'oggetto sistema di Windows per individuare il server CA ARCserve Backup primario.

2. Espandere il server primario, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Database CA ARCserve Backup e selezionare Opzione agente dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzione agente di backup.

3. Nella finestra di dialogo Opzione agente di backup, specificare le opzioni necessarie per la protezione del database.

   - Specificare uno dei seguenti metodi di backup:

     - **Utilizza opzioni globali o di rotazione**: selezionare questa opzione per eseguire un backup completo o differenziale in base al metodo del processo globale o alla fase di rotazione. Il metodo di processo incrementale o la fase di rotazione determina il backup differenziale.

       Nota: questa è l'opzione di backup predefinita.

     - **Completo**: selezionare questa opzione per eseguire un backup completo ad ogni esecuzione del processo. Quando si esegue un backup completo, questo comprende i tre database del sistema, i 24 database ARCserve, e la registrazione di un punto di arresto per la sincronizzazione. Vengono create due sessioni di backup. Una sessione contiene gli elementi del ripristino di emergenza. L'altra contiene tutti i dati necessari per ripristinare il database CA ARCserve Backup.

     - **Differenziale**: selezionare questa opzione per eseguire un backup differenziale ad ogni esecuzione del processo. Quando si esegue un backup differenziale, questo comprende il backup differenziale dei 24 database ARCserve e la registrazione di un punto di arresto per la sincronizzazione. Viene creata una sessione di backup contenente tutti i dati necessari per il ripristino del database CA ARCserve Backup.

   - Specificare le opzioni per il controllo della coerenza del database (DBCC) desiderate. Le opzioni DBCC consentono di controllare l'allocazione e l'integrità strutturale di tutti gli oggetti contenuti nel database specificato.

     - **Prima del backup**: selezionare questa opzione per verificare la coerenza del database prima dell'inizio del backup.

     - **Dopo il backup**: selezionare questa opzione per verificare la coerenza del database dopo aver completato il backup.

     - **Continua con il backup, in caso di errore DBCC**: selezionare questa opzione per continuare il backup anche se il controllo prima dell'operazione di backup si conclude con un errore.

     - **Non verificare gli indici**: selezionare questa opzione per controllare solo le tabelle di sistema.

     - **Verifica la coerenza fisica del database:** selezionare questa opzione per rilevare le pagine incomplete e gli errori comuni dell'hardware. Inoltre, verifica l'integrità della struttura fisica della pagina e delle intestazioni di record, nonché la coerenza tra ID oggetto e ID indice della pagina.'

     Esempio: funzionamento delle opzioni DBCC

Nel seguente esempio viene illustrato il funzionamento delle opzioni DBCC in concomitanza con l'opzione Ignora Opzioni globali nella finestra di dialogo Opzioni agente di backup.

- Se è stata specificata l'opzione Ignora Opzioni globali, le opzioni DBBC selezionate a livello di database saranno le uniche opzioni DBCC specificate.
- Se non è stata specificata l'opzione Ignora Opzioni globali, tutte le opzioni DBCC specificate per il database e tutte le opzioni DBCC selezionate nelle opzioni globali verranno applicate contemporaneamente.

Nella scheda Opzioni globali/Opzioni agente sono specificate le seguenti opzioni di Controllo coerenza database:

- Dopo il backup
- Non verificare gli indici

Nella finestra di dialogo Opzioni agente di backup, l'opzione Ignora Opzioni globali non è selezionata e sono specificate le seguenti opzioni DBCC:

- Prima del backup
- Continua con il backup, in caso di errore DBCC

Quando si inoltra il processo di backup, CA ARCserve Backup applica le opzioni DBCC specificate in ordine logico. Eseguire DBCC prima di avviare il backup. In caso di errore DBCC, eseguire il backup. Dopo che il backup è stato completato, non controllare gli indici.

- **Ignora opzioni globali**: se si utilizza questa opzione, l'agente ignorerà tutte le opzioni basate su caselle di controllo nella scheda Opzioni agente globali solo per il database specificato.

  Nota: questa opzione non ha alcun effetto sul metodo di backup perché può essere escluso a parte. Questa opzione è disponibile solo in base a ciascun database.

4. Fare clic su OK.

Impostazione delle opzioni di Microsoft SQL Server Backup per il database CA ARCserve Backup

In CA ARCserve Backup è possibile proteggere l'utilizzo del database CA ARCserve Backup utilizzando un metodo di backup completo, incrementale e differenziale. Con questa funzione è possibile utilizzare schemi di rotazione e pianificazioni per proteggere il database. Inoltre, in CA ARCserve Backup è possibile eseguire solo il backup del registro delle transazioni e verificare la coerenza del database prima dell'inizio oppure al termine di un processo di backup.

Nota: per informazioni su come proteggere i database Microsoft SQL Server non utilizzati come database CA ARCserve Backup, vedere la *Guida per l'agente per Microsoft SQL Server*.

Per impostare le opzioni di Microsoft SQL Server Backup per il database CA ARCserve Backup:

1. Aprire Gestione backup, selezionare la scheda Origine ed espandere l'oggetto Sistemi di Windows e individuare il server host del database CA ARCserve Backup.

   Il server host del database CA ARCserve Backup può essere un server primario, un server membro o un sistema remoto. Se il server host del database Microsoft SQL Server non viene visualizzato nella struttura del sistema di Gestione backup, prima di continuare, è necessario aggiungere il sistema alla struttura delle directory dell'oggetto Sistemi Windows. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Backup di server remoti (a pagina 215).

   Nota: per specificare le opzioni di backup SQL Server, eseguire l'autenticazione utilizzando le credenziali Windows o SQL Server.

2. Espandere il server primario, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Database CA ARCserve Backup e selezionare Opzione agente dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzione agente di backup.

3. Nella finestra di dialogo Opzione agente di backup, specificare le opzioni necessarie per la protezione del database.

   Sono previsti i metodi di backup seguenti:

   - **Utilizza opzioni globali o di rotazione**: consente di eseguire il backup del database selezionato mediante il metodo di backup globale o a fase di rotazione. Le opzioni Globale o Rotazione prevedono le scelte seguenti:
     - Il metodo Completo comporta il backup completo del database.
     - Il metodo Differenziale comporta il backup differenziale del database, purché per questo database non sia stato ancora eseguito il backup completo.
     - Il metodo incrementale comporta il backup del registro transazioni con troncamento per i database che utilizzano modelli di recupero completo o con registrazione minima delle transazioni di massa, e il backup differenziale dei database che utilizzano il modello di recupero semplice, purché per questo database non sia stato ancora eseguito il backup completo.
     - I tre principali database del sistema sono esenti dal metodo Globale o Rotazione; la selezione di questa opzione per i database [master], [model] o [msdb] comporta sempre il backup completo.
   - **Completo**: viene effettuato un backup completo. Viene eseguito il backup completo dei file presenti nel Subset di database.
   - **Differenziale**: consente di effettuare il backup dei dati modificati dopo l'ultimo backup completo. Se, ad esempio, è stato eseguito un backup completo del database la domenica sera, è possibile eseguire un backup differenziale il lunedì sera per salvare in backup solo i dati modificati il lunedì; Questa opzione non è disponibile per il database [master].
   - **Registro transazioni**: viene effettuato il backup del Registro transazioni. Questa opzione è disponibile solo per i database che utilizzano il modello di recupero completo o con registrazione minima delle transazioni di massa.

Per il Subset di database sono previste le opzioni seguenti:

Con il Subset di database viene eseguito il backup dei file selezionati nel database. Quando la dimensione del database e i requisiti di prestazione rendono poco pratica l'esecuzione di un backup completo del database, utilizzare questa opzione per eseguire il backup di un file o di un gruppo di file.

Nota: le opzioni per il Subset di database sono disattivate se il metodo di backup selezionato è solo Registro transazioni.

- **Tutto il database:** consente di effettuare il backup di tutto il database.
- **File e filegroup:** consente di effettuare il backup dei file selezionati in un database. Quando la dimensione del database e i requisiti di prestazione rendono poco pratica l'esecuzione di un backup completo del database, utilizzare questa opzione per eseguire il backup di un file o di un gruppo di file. Questa opzione è disponibile solo per i database che utilizzano il modello di recupero completo o con registrazione minima delle transazioni di massa.
- **Database parziale:** consente di effettuare il backup del filegroup primario e di eventuali filegroup di lettura/scrittura. Per un database di sola lettura, verrà eseguito solo il backup del filegroup primario. Per questa opzione è necessario SQL Server 2005 o una versione successiva.
- **Backup registro transazioni dopo backup database**: consente di effettuare il backup del registro transazioni dopo quello del database. In questo modo è possibile eseguire un backup completo o differenziale e il backup del registro transazioni durante lo stesso processo. Questa opzione è disponibile solo per i database che utilizzano il modello di recupero completo o con registrazione minima delle transazioni di massa.

Sono previste le opzioni di troncamento registro seguenti:

- **Rimuovi voci inattive da Registro transazioni dopo il backup**: i file di registro vengono troncati. Questa è l'opzione predefinita.
- **Non rimuovere voci inattive dal Registro Transazioni dopo il backup**: mantiene le voci di registro inattive dopo il backup. Tali voci vengono incluse nel successivo backup del Registro transazioni.
- **Backup solo coda registro. Il database resta in modalità Non recuperato**: viene effettuato solo il backup della coda del registro e il database viene lasciato nello stato di ripristino. Tale opzione è disponibile per Microsoft SQL Server 2000 o versione successiva. Utilizzare questa opzione per acquisire informazioni sulle attività dopo l'esecuzione dell'ultimo backup e impostare il database come non in linea per ripristinarlo.

  Importante: Non utilizzare l'opzione di troncamento registro "Backup solo coda registro. Il database resta in modalità Non recuperato" per eseguire il backup del database ARCserve. Un backup eseguito con questa opzione mette il database in modalità non in linea: è possibile che si perda la capacità di trovare i backup del database ARCserve in modo da eseguire un ripristino e mettere il database in linea. Se si esegue un backup del database ARCserve utilizzando questa opzione, è possibile utilizzare la Procedura guidata di ripristino database ARCserve per ripristinare il database CA ARCserve Backup e riportarlo in linea.

Per la coerenza del database sono previste le opzioni seguenti:

Il Controllo coerenza database (DBCC) consente di verificare la coerenza fisica e logica del database. DBCC mette a disposizione le seguenti opzioni.

- **Prima del backup**: selezionare questa opzione per verificare la coerenza del database prima dell'inizio del backup.
- **Dopo il backup**: selezionare questa opzione per verificare la coerenza del database dopo aver completato il backup.
- **Continua con il backup, in caso di errore DBCC**: selezionare questa opzione per continuare il backup anche se il controllo prima dell'operazione di backup si conclude con un errore.
- **Dopo il ripristino**: esegue DBCC dopo il ripristino del database.
- **Non verificare gli indici**: selezionare questa opzione per controllare la coerenza del database senza controllare gli indici delle tabelle definite dall'utente.

  Nota: gli indici delle tabelle di sistema vengono controllati a prescindere dall'attivazione di questa opzione.
- **Verifica la coerenza fisica del database:** selezionare questa opzione per rilevare le pagine incomplete e gli errori comuni dell'hardware. Inoltre, verifica l'integrità della struttura fisica della pagina e delle intestazioni di record, nonché la coerenza tra ID oggetto e ID indice della pagina.'

  Esempio: funzionamento delle opzioni DBCC

  Nel seguente esempio viene illustrato il funzionamento delle opzioni DBCC in concomitanza con l'opzione Ignora Opzioni globali nella finestra di dialogo Opzioni agente di backup.

  - Se è stata specificata l'opzione Ignora Opzioni globali, le opzioni DBBC selezionate a livello di database saranno le uniche opzioni DBCC specificate.
  - Se non è stata specificata l'opzione Ignora Opzioni globali, tutte le opzioni DBCC specificate per il database e tutte le opzioni DBCC selezionate nelle opzioni globali verranno applicate contemporaneamente.

  Nella scheda Opzioni globali/Opzioni agente sono specificate le seguenti opzioni di Controllo coerenza database:

  - Dopo il backup
  - Non verificare gli indici

  Nella finestra di dialogo Opzioni agente di backup, l'opzione Ignora Opzioni globali non è selezionata e sono specificate le seguenti opzioni DBCC:

  - Prima del backup

- Continua con il backup, in caso di errore DBCC

  Quando si inoltra il processo di backup, CA ARCserve Backup applica le opzioni DBCC specificate in ordine logico. Eseguire DBCC prima di avviare il backup. In caso di errore DBCC, eseguire il backup. Dopo che il backup è stato completato, non controllare gli indici.

Vengono fornite le seguenti opzioni varie:

- **Include le checksum generate dal server SQL**: include le informazioni di verifica degli errori da Microsoft SQL Server, utilizzabili per convalidare l'integrità dei dati di backup durante il ripristino. Per questa opzione è necessario SQL Server 2005 o una versione successiva.

  Tutti i messaggi di errore generati durante l'esecuzione di DBCC vengono registrati nel file di registro dell'agente per Microsoft SQL Server, denominato sqlpag.log. Il file di registro si trova nella directory dell'agente di backup.

- **Ignora opzioni globali**: se si attiva questa opzione verrà ignorata l'impostazione dell'opzione Globale relativa al database selezionato.

  Nota: le opzioni di metodo di backup e di troncamento del registro transazioni non vengono interessate da questa opzione, in quanto possono essere ignorate separatamente. Questa opzione è disponibile solo in base a ciascun database.

- **Compressione backup SQL nativo:** questa opzione può essere utilizzata solo per SQL Server 2008 (Enterprise) e versioni successive. Se abilitata, questa opzione consente a CA ARCserve Backup di utilizzare le impostazioni di compressione per i backup del database SQL Server per rendere i tempi di backup più veloci e sessioni più piccole.

4. Fare clic su OK.

   Vengono applicate le Opzioni agente di backup.

Avvio del processo di protezione del database CA ARCserve Backup

Nel database CA ARCserve Backup vengono gestite informazioni su processi, supporti e periferiche del sistema. Dopo aver installato CA ARCserve Backup, lo stato del Processo di protezione database è Sospeso. Per utilizzare il Processo di protezione database per la sicurezza di CA ARCserve Backup, è necessario modificare il relativo stato da Sospeso a Pronto.

Come avviare il processo di protezione del database CA ARCserve Backup

1. Aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup.

   Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup, selezionare Stato processo dal menu Avvio rapido.

   Verrà visualizzata la finestra Gestione stato processi.

2. Selezionare la scheda Coda processi e individuare Processo di protezione database.

   Nota: se il processo di protezione database è stato eliminato, è possibile ricrearlo seguendo i passaggi descritti in Ricreazione del processo di protezione database CA ARCserve Backup (a pagina 668).

   Fare clic con il pulsante destro del mouse su Processo di protezione database e selezionare Pronto dal menu di scelta rapida.

   Lo stato del processo cambia da Sospeso a Pronto. All'ora di esecuzione successiva viene effettuato un backup completo del database.

3. (Facoltativo) Per avviare in questo momento il processo di protezione del database, fare clic con il pulsante destro del mouse su Processo di protezione database e selezionare Esegui ora dal menu di scelta rapida.

   Il processo di protezione del database viene avviato immediatamente.

   Importante: dopo l'avvio del processo di protezione del database, il modulo nastro si collega ad un supporto vuoto nel primo gruppo rilevato, quindi assegna il pool di supporti contrassegnato come ASDBPROTJOB. Se non è possibile eseguire il collegamento del modulo nastro ad un supporto vuoto nel primo gruppo nel giro di cinque minuti, verrà eseguito un tentativo di collegamento al supporto vuoto negli altri gruppi, in sequenza. Se non è possibile eseguire il collegamento a un supporto vuoto, di un qualsiasi gruppo, il processo non viene eseguito.

Requisiti di accesso

Durante l'inoltro di un processo che include i server di database Windows remoti, viene richiesto di immettere un nome utente e una password predefiniti per il sistema in cui risiede il database. L'accesso di CA ARCserve Backup ai server remoti avviene utilizzando tale nome utente e password.

Per accedere ad alcuni server di database sono necessari inoltre un ID utente nativo e una password per Microsoft SQL Server. Quando viene richiesto dal sistema, immettere l'ID utente e la password Microsoft SQL Server dell'amministratore di sistema (sa), o immettere un ID utente e una password con privilegi equivalenti. L'utente può essere un utente Windows, in base alle impostazioni di protezione.

Si noti che per l'agente esistono due diversi meccanismi di trasferimento dati, che hanno requisiti di autorizzazione differenti. Il backup con Named Pipe richiede solo il privilegio di operatore di backup per lo specifico database di cui si intende eseguire il backup e il ruolo di creazione database per il backup del database. Il backup con Periferiche virtuali richiede invece il ruolo di amministratore di sistema.

Nota: un utente nel gruppo di operatori di backup non ha diritti di accesso al database CA ARCserve Backup. Di conseguenza i server membri non sono visibili all'utente in Gestione backup.

Eliminazione del processo di protezione del database CA ARCserve Backup

Per eliminare il processo di protezione del database CA ARCserve Backup predefinito, procedere come segue.

Importante: eseguire spesso il backup del database CA ARCserve Backup. In caso contrario, i dati di backup potrebbero non essere recuperabili.

Come eliminare il processo di protezione del database CA ARCserve Backup

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup, selezionare Stato processo dal menu Avvio rapido.

   Verrà visualizzata la finestra di Gestione stato processi.

2. Selezionare la scheda Coda processi e individuare il processo di protezione del database.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse su Processo di protezione database e scegliere Elimina dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzato un messaggio di conferma.

3. Per eliminare il Processo di protezione database, fare clic su OK.

   Il processo di protezione del database viene eliminato.

Nota: per ulteriori informazioni su come ricreare il processo di protezione del database di CA ARCserve Backup, vedere Ricreazione del processo di protezione del database di CA ARCserve Backup (a pagina 668).

Ricreazione del processo di protezione database CA ARCserve Backup

In CA ARCserve Backup è possibile ricreare il processo di protezione database CA ARCserve Backup nel caso in cui sia stato eliminato intenzionalmente o involontariamente.

Per ricreare il Processo di protezione database di CA ARCserve Backup

1. Aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup.

   Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup, selezionare Gestione server dal menu Avvio rapido.

   Viene visualizzata la finestra di Server Admin.

2. Fare clic sul pulsante Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione - *<nome del server>*.

3. Selezionare la scheda Modulo database e procedere come descritto di seguito.

   a. Selezionare la casella di controllo Inoltra il processo di protezione database ARCserve.

   b. Nel campo Server, specificare il nome del server CA ARCserve Backup in cui si desidera eseguire il processo di protezione del database. È possibile specificare un server primario ARCserve o un server membro ARCserve del dominio in cui si desidera ricreare il processo di protezione del database.

   c. Nel campo Gruppo, specificare il nome del gruppo di periferiche in cui si desidera memorizzare i dati del processo di protezione del database.

   Fare clic su OK.

   Il processo di protezione del database viene ricreato.

4. Avviare il processo di protezione del database CA ARCserve Backup.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Avvio del processo di protezione del database CA ARCserve Backup (a pagina 665).

Reinizializzazione del database CA ARCserve Backup

Nella procedura seguente viene descritto come reinizializzare il database CA ARCserve Backup. È possibile che il database CA ARCserve Backup non venga reinizializzato nei seguenti scenari:

- È risultato impossibile eseguire il ripristino di emergenza del database CA ARCserve Backup con la procedura guidata di ripristino database di ARCserve.
- È risultato impossibile avviare il database CA ARCserve Backup per vari motivi.

Durante l'esecuzione di questa procedura, la Procedura guidata di configurazione server sovrascrive l'istanza esistente del database CA ARCserve Backup. Ciò consente di reinizializzare il database CA ARCserve Backup.

Importante: il processo di reinizializzazione sovrascrive il database CA ARCserve Backup in uso. Pertanto, tutti i dati di backup andranno perduti. Prima di completare questa attività, assicurarsi che il database CA ARCserve Backup non sia danneggiato.

È possibile eseguire questa attività con i database Microsoft SQL Server e i database Microsoft SQL Server 2008 Express Edition.

Per reinizializzare il database CA ARCserve Backup

1. Nel server CA ARCserve Backup primario o standalone avviare la Procedura guidata di configurazione server.

   Nota: per avviare la Procedura guidata di configurazione server, fare clic su Start, scegliere Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup, quindi fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Viene aperta la Procedura guidata di configurazione server con la finestra di dialogo Seleziona opzioni.

2. Fare clic su Selezione del database e su Avanti

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Verificare caroot.

3. Specificare la password caroot, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Account di sistema.

4. Immettere le informazioni relative all'account di sistema, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Seleziona database.

5. Nella finestra di dialogo Seleziona database confermare le opzioni predefinite, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzato un messaggio per informare che non verrà effettuata la migrazione di alcune informazioni.

6. Fare clic su OK per chiudere il messaggio.

7. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - Se il database CA ARCserve Backup e un database Microsoft SQL Server 2008 Express Edition, eseguire il passaggio successivo.
   - Se il database CA ARCserve Backup è un database Microsoft SQL Server, verrà visualizzata la finestra di dialogo Account di sistema database SQL. Confermare le opzioni predefinite nella finestra di dialogo Account di sistema database SQL, quindi fare clic su Avanti.

8. Nella finestra di dialogo Selezionare il percorso di installazione del database accertarsi che l'opzione Sovrascrivi database sia selezionata.

   Nota: la selezione di questa opzione è fondamentale per la reinizializzazione del database.

   Fare clic su Avanti.

   Il database CA ARCserve Backup viene reinizializzato.

9. Fare clic su Fine.

   Nota: al termine del processo di re-inizializzazione, tutti i processi pianificati presenti nella coda dei lavori (come il processo di sfoltimento del database ARCserve e il processo di protezione del database ARCserve) mantengono lo stato Sospeso. Per riavviare la pianificazione dei processi, è necessario modificare lo stato di ciascun processo, impostandolo da Sospeso in Pronto. Per modificare lo stato di un processo, aprire Gestione stato processo, fare clic con il pulsante destro del mouse sui processi, quindi scegliere Pronto dal menu di scelta rapida.

Ripristino del database CA ARCserve Backup

Esistono diversi metodi per ripristinare il database CA ARCserve Backup. Nell'elenco che segue vengono descritti tali metodi e vengono indicate considerazioni speciali o limitazioni associate a ciascun metodo.

Importante: l'architettura del database Microsoft SQL Server e le sessioni di CA ARCserve Backup sono alquanto diverse da quelle di Microsoft SQL Server 2008 Express. In caso di ripristino dei dati di Microsoft SQL Server con sessioni di backup di Microsoft SQL Server 2008 Express, o di ripristino di Microsoft SQL Server 2008 Express con sessioni di backup Microsoft SQL Server, il processo di recupero può danneggiare i dati.

- **Ripristino standard - Backup nel dominio CA ARCserve Backup che sta utilizzando il database**: questo metodo di ripristino è utilizzabile negli scenari seguenti:
  - Il backup del database CA ARCserve Backup è stato eseguito nel dominio CA ARCserve Backup che sta usando il database.
  - Il database CA ARCserve Backup è in linea e sta funzionando in modo appropriato.
  - Si desidera ripristinare il database CA ARCserve Backup a un momento preciso.

    Nota: è possibile ripristinare il database CA ARCserve Backup nella posizione originale o in una posizione diversa.

- **Ripristino standard - Backup in un dominio CA ARCserve Backup diverso**: questo metodo di ripristino è utilizzabile negli scenari seguenti:
  - Il backup del database CA ARCserve Backup è stato eseguito in un dominio CA ARCserve Backup diverso dal dominio CA ARCserve Backup che sta usando il database.
  - Il database CA ARCserve Backup è in linea e sta funzionando in modo appropriato.
  - Si desidera ripristinare il database CA ARCserve Backup a un momento preciso.

    Nota: per le installazioni di SQL Server 2008 Express, è necessario ripristinare il database CA ARCserve Backup nella posizione originale. Per le installazioni di SQL Server, è possibile ripristinare il database CA ARCserve Backup nella posizione originale o in altre posizioni.

Ripristino del database di CA ARCserve Backup mediante la procedura guidata di ripristino del database di ARCserve.

La procedura guidata di ripristino del database ARCserve è un'utilità di protezione automatica che consente di ripristinare il database CA ARCserve Backup se questo ha generato errori e ne è stato eseguito il backup dal dominio CA ARCserve Backup che lo utilizza. Con la procedura guidata, è possibile recuperare il database da backup completi o differenziali recenti oppure recuperare il database dalle sessioni di backup complete memorizzate sulle periferiche collegate al server di backup.

Importante: non è possibile utilizzare la procedura di ripristino del database ARCserve per ripristinare un database CA ARCserve Backup incluso nel backup e utilizzato in un dominio CA ARCserve Backup diverso.

Prima di utilizzare la procedura guidata di ripristino database ARCserve, verificare che il sistema soddisfi i seguenti pre-requisiti:

- L'agente per il database ARCserve deve essere installato sul computer che funge da host per il database CA ARCserve Backup.
- Sul computer che funge da host per il database CA ARCserve Backup deve essere disponibile un account Windows con privilegi amministrativi (amministratore locale o utente che fa parte dei un gruppo di amministratori).
- La procedura guidata deve essere eseguita sul server di backup primario oppure su quello standalone.
- Il Modulo nastro deve essere in esecuzione sul server CA ARCserve Backup.
- La console di gestione di CA ARCserve Backup non deve essere in esecuzione sul server CA ARCserve Backup.
- La Procedura guidata di configurazione server di CA ARCserve Backup non deve essere in esecuzione sul server CA ARCserve Backup.

Per ripristinare il database CA ARCserve Backup con la procedura guidata di ripristino database ARCserve:

1. Dal menu Start di Windows, fare clic su Start e selezionare Programmi, CA, ARCserve Backup, quindi fare clic su Procedura guidata di ripristino database.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Autenticazione.

2. Utilizzando i seguenti scenari, specificare le credenziali necessarie per collegarsi al server:

   - Microsoft SQL Server o Microsoft SQL Server Express Edition è installato sullo stesso computer di CA ARCserve Backup: specificare il dominio, l'account e la password Windows per il server CA ARCserve Backup.
   - Microsoft SQL Server è installato su un server remoto: specificare il dominio, l'account e la password Windows per il server che funge da host per il database Microsoft SQL Server.
   - Si utilizza l'autenticazione SQL Server: fare clic su Autenticazione SQL Server e specificare l'ID e la password di accesso che devono essere utilizzati per collegarsi al database SQL Server.

   Fare clic su Avanti.

   Viene aperta la finestra di dialogo Punti di ripristino.

   Nota: la finestra di dialogo Autenticazione caroot si apre solo se ci si collega a CA ARCserve Backup utilizzando un account Windows e si avvia la procedura di ripristino database ARCserve. Nella finestra di dialogo Autenticazione caroot immettere la password nel campo Password caroot e fare clic su OK.

3. La finestra di dialogo di Punti di ripristino recupera le informazioni sulle sessioni di backup disponibili dal file di registro di backup del database CA ARCserve Backup.

   Per recuperare più sessioni di backup, faccia clic su Più punti di ripristino.

   Viene aperta la finestra di dialogo Analisi supporto.

   Per recuperare il database CA ARCserve Backup utilizzando le sessioni attualmente visualizzate nella finestra di dialogo Punti di ripristino, selezionare la sessione da ripristinare, fare clic su Avanti e passare al punto 6.

4. Nella finestra di dialogo Analisi supporto, effettuare le seguenti operazioni:

   a. Specificare un server di backup e fare clic su Connetti.

      L'elenco delle periferiche visualizza le periferiche collegate al server specificato.

   b. Specificare una periferica di backup e fare clic su Scansione.

      L'elenco dei punti di ripristino rilevati visualizza i punti di ripristino disponibili memorizzati sulla periferica di backup specificata.

   c. Specificare la sessione che si desidera ripristinare e fare clic su Aggiungi a elenco.

      L'elenco dei punti di ripristino selezionati visualizza i punti di ripristino specificati.

   Nota: per ripristinare più punti di ripristino, selezionare una periferica diversa e ripetere le operazioni descritte nei punti b e c.

   Opzioni aggiuntive:

   - **Espelli**: consente di espellere i nastri e le unità disco rimovibili (RDX) dalla periferica.

     Nota: questa opzione può essere utilizzata solo per le unità nastro standalone e le periferiche con supporti RDX.

   - **Aggiorna**: consente di aggiornare la periferica di backup. Selezionare questa opzione dopo aver inserito un nuovo nastro o supporto RDX nella periferica.

   Nota: se una sessione di backup è estesa a più supporti, la procedura guidata chiede all'utente di inserire il relativo supporto.

   Fare clic su OK.

   Viene aperta la finestra di dialogo Punti di ripristino.

5. Nella finestra di dialogo Punti di ripristino, selezionare la sessione da ripristinare e fare clic su Avanti.

   Se la sessione specificata è criptata o protetta mediante password, si apre la finestra di dialogo Password sessione.

6. Dalla finestra di dialogo Password sessione, immettere la password nel campo Password e fare clic su OK.

   Viene visualizzata la finestra di ripristino del database ARCserve e viene avviato il processo di ripristino.

   Importante: l'utente ha a disposizione tre tentativi per immettere la password di sessione corretta. Dopo il terzo tentativo non riuscito, il processo di ripristino si conclude con un errore. In questo caso, è necessario selezionare Indietro e ripetere l'operazione descritta nel punto 5 per specificare un punto di ripristino diverso.

   Nota: il campo Messaggi nella finestra di dialogo Ripristino database ARCserve contiene informazioni importanti sui risultati del ripristino. Per visualizzare informazioni dettagliate sul ripristino, vedere il seguente file di registro:

   ```
   ARCSERVE_HOME\Log\ASrecoveryDB.log
   ```

7. Al termine dell'operazione di ripristino, fare clic su Fine.

   La Procedura guidata di ripristino database di CA ARCserve Backup ripristina il database di CA ARCserve Backup e riavvia tutti servizi e i moduli di CA ARCserve Backup richiesti.

Ripristino del database CA ARCserve Backup con il comando ca_recoverdb

Ogni volta che si esegue un processo di backup, nei database CA ARCserve Backup vengono registrate le informazioni relative ai computer, alle directory e ai file di cui è stato eseguito il backup, nonché ai supporti utilizzati. In tal modo è possibile individuare i file ogni volta che è necessario ripristinarli. Il comando di recupero database (ca_recoverdb) è una funzione di auto-protezione che consente di recuperare un database CA ARCserve Backup se viene perduto e se ne è stato eseguito il backup dallo stesso dominio CA ARCserve Backup che lo utilizza.

L'utilità ca_recoverdb richiama i comandi ca_restore per implementare la funzione di recupero del database. L'utilità ca_recoverdb determina automaticamente se il database CA ARCserve Backup è un database SQL Server o un'istanza SQL Server 2008 Express Edition e fornisce i parametri adeguati per il comando ca_restore.

Quando un server CA ARCserve Backup è configurato per riconoscere i cluster, tutti i servizi critici ARCServe relativi alla base (non servizi relativi all'agente) vengono monitorati dal servizio cluster applicabile (MSCS o NEC CLUSTERPRO). Se un servizio collegato su base ARCserve non funziona o deve essere arrestato, viene effettuato un tentativo automatico di riavviarlo da parte del servizio cluster o di attivare un recupero errori nel caso il tentativo di riavvio non riesca. Per eseguire questa attività è necessario arrestare i servizi ARCserve. Tuttavia, in un ambiente che riconosce i cluster, è necessario innanzitutto arrestare manualmente il servizio cluster per interrompere il monitoraggio del servizio e i tentativi di riavvio automatico o recupero errori. Per ulteriori informazioni su come arrestare il monitoraggio del servizio HA da parte del servizio cluster, consultare l'appendice Supporto cluster con CA ARCserve Backup.

Tenere presenti le seguenti considerazioni:

- Il primo processo che si esegue dopo il ripristino del database CA ARCserve Backup viene visualizzato in Gestione stato processi con lo stesso ID processo del processo di ripristino del database CA ARCserve Backup. Questo comportamento è causato dal fatto che l'ID processo assegnato al processo di ripristino del database CA ARCserve Backup viene perduto dopo il ripristino del database CA ARCserve Backup.
- Quando si effettua il ripristino del database CA ARCserve Backup in un ambiente di gestione temporanea del disco, è possibile che CA ARCserve Backup cerchi di eliminare i dati che sono già stati eliminati dall'unità di gestione temporanea. Verrà visualizzato un messaggio di avvertimento, tuttavia il processo di eliminazione verrà completato correttamente.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_recoverdb è formattata come segue:

```
ca_recoverdb [-cahost <nome host> ]

    [-i [n]]
    -username <nome utente>]> [-password <password>]
    [-dbusername <nome utente database>]> [-dbpassword <password database>]> ] ]
    [-sessionpassword [password sessione] -session password [password
    sessione]...]
    [-waitForJobStatus <intervallo di polling>]
```

Opzioni

ca_recoverdb include varie opzioni per il recupero di un database CA ARCserve Backup perduto.

Il comando ca_recoverdb include le opzioni seguenti:

cahost <nomehost>

Reindirizza l'host predefinito dal registro di backup all'host specificato da cahost.

Ad esempio:

HostA - L'host predefinito presente nel registro di backup, che sarà utilizzato in ca_restore.

HostB - L'host specificato dall'utente.

In questi esempi, se non si specifica l'opzione cahost, il comando ca_restore richiamato dall'utilità ca_recoverdb avrà l'aspetto seguente:

```
ca_restore -cahost HostA
```

Se si specifica l'opzione cahost con il parametro HostB, il comando ca_restore richiamato dall'utilità ca_recoverdb avrà l'aspetto seguente:

```
ca_restore -cahost HostB
```

-i [n]

Specifica l'utilizzo della modalità interattiva. Se si include questa opzione, è possibile specificare un punto nel tempo a partire dal quale eseguire il recupero del database CA ARCserve Backup selezionando il backup da utilizzare come linea di base. Quando viene richiamata la modalità interattiva, in ca_recoverdb viene visualizzato l'elenco delle sequenze CA ARCserve Backup per le quali sono disponibili file di registro. Ogni file di registro inizia con un backup completo del database, e include tutti gli altri backup dipendenti dal backup completo da ripristinare (il backup completo è il punto di partenza della "catena di dipendenze" per queste sessioni).

Il parametro *n* è utilizzato per specificare il numero dei set di registro di backup più recenti (catene di dipendenze) tra cui scegliere. L'intervallo di valori per *n* è da 1 a 99, il valore predefinito è 10.

Quando viene selezionata una sequenza di backup completo, viene richiesto di selezionare quale sessione utilizzare come punto di ripristino. Dopo aver selezionato una sessione, tramite l'utilità ca_recoverdb viene determinata la catena di dipendenze per tale sequenza e viene utilizzato ca_restore per inoltrare un processo di ripristino per ogni sessione.

Se non si include l'opzione -i, nell'utilità ca_recoverdb viene utilizzato automaticamente il backup più recente come selezione specificata e viene creata la catena di dipendenze per tale sessione. Questo è utile se si desidera semplicemente eseguire il recupero dal backup più recente. Tuttavia, se il backup più recente viene perduto o danneggiato, è possibile utilizzare la modalità interattiva per il ripristino da una sessione meno recente e quindi unire i nastri per reintegrare le informazioni più recenti.

-username <nome utente>]> [-password <password>]

Consente di specificare le informazioni di autenticazione per l'agente database da cui verrà eseguito l'effettivo processo di recupero. Se non si include l'opzione password, essa corrisponderà all'impostazione predefinita, ovvero nessuna password richiesta.

-dbusername <nome utente database>]> [-dbpassword <password database>]

Consente di specificare le informazioni di autenticazione per il database. Se non si include il nome utente e la password database corrispondente, l'opzione sarà impostata sul valore predefinito, ovvero "dbusername" e "dbpassword" per l'autenticazione.

[-sessionpassword [password sessione] -sessionpassword [password sessione] ...]

Consente di specificare le informazioni di autenticazione per la password delle sessioni in fase di impostazione.

[-waitForJobStatus <intervallo di polling>]

Consente di specificare l'intervallo di tempo (in secondi) di attesa del completamento del processo in ca_recoverdb; trascorso questo intervallo, viene generato un codice restituito che indica se l'esecuzione del processo ha avuto esito positivo o negativo.

Il valore <intervallo di polling> definisce la frequenza (in secondi) con cui viene controllato lo stato del processo con i servizi Coda tramite l'utilità ca_recoverdb. L'intervallo di polling predefinito è 60 secondi.

Apertura della finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente

La finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente permette di specificare come ripristinare le istanze di database Microsoft SQL Server 2008 Express Edition e Microsoft SQL Server.

Come aprire la finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente

1. Nel menu Avvio rapido sulla barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Ripristina.

   Verrà visualizzata la finestra Gestione ripristino.

2. Scegliere Ripristina per struttura dall'elenco a discesa dei metodi di ripristino.

   Individuare ed espandere il sistema che gestisce l'istanza del database ARCserve nella struttura del server.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Database CA ARCserve Backup e selezionare Opzione agente dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente.

3. Completare i campi richiesti per l'istanza del database ARCserve.

Ulteriori informazioni:

Opzioni di ripristino agente - Microsoft SQL Server Express Edition - Opzioni di ripristino (a pagina 680)
Opzioni di ripristino agente - Microsoft SQL Server Express Edition - Opzioni di ripristino file database (a pagina 681)
Opzioni di ripristino agente - Microsoft SQL Server - Opzioni di ripristino (a pagina 682)
Opzioni di ripristino agente - Microsoft SQL Server - Opzioni file database (a pagina 690)

Opzioni di ripristino agente - Microsoft SQL Server Express Edition - Opzioni di ripristino

CA ARCserve Backup consente di specificare le opzioni di ripristino per Microsoft SQL Server Express Edition e la posizione di ripristino.

La scheda Opzioni di ripristino permette di scegliere come recuperare il database. Questa scheda contiene le selezioni seguenti:

Selezione automatica di CA ARCserve Backup

Consente di selezionare automaticamente tutte le sessioni e le opzioni richieste. Questa opzione è attivata per impostazione predefinita per ogni processo di ripristino e comporta l'applicazione delle opzioni selezionate in modo adeguato alle sessioni selezionate automaticamente.

Varie

Imponi ripristino su file o database esistenti

Abilitare questa opzione per consentire a Microsoft SQL Server di sovrascrivere file non riconosciuti come parte del database in fase di ripristino. Utilizzare questa opzione solo se si riceve un messaggio in cui viene richiesto di utilizzare l'opzione With Replace. Questa opzione equivale al parametro With Replace del comando Restore.

Utilizza posizione corrente del database ARCserve come originale

Attivare questa opzione se si desidera utilizzare il database CA ARCserve Backup corrente come posizione originale.

Stato completamento recupero

Le opzioni seguenti determinano la condizione del database alla fine del processo di ripristino.

Lascia il database operativo

Questa opzione consente di impostare l'operazione di ripristino in modo da eseguire il rollback di tutte le transazioni non confermate. Dopo il processo di recupero, il database è pronto per l'utilizzo.

Nota: se viene utilizzata l'opzione Selezione automatica, non sarà necessario scegliere manualmente alcuna delle opzioni di Recupera lo stato di completamento, poiché la selezione di sessioni e opzioni necessarie viene eseguita automaticamente. Se non si sceglie Selezione automatica, è necessario rispettare le regole di Microsoft SQL Server relative al flusso di ripristino. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione relativa a Microsoft SQL Server.

Lascia il database non in linea a abilita il ripristino differenziale

Consente di impostare l'operazione di ripristino in modo da non eseguire il rollback di tutte le transazioni di cui non è stato eseguito il commit e di lasciare il database nello stato in cui può accettare ulteriori ripristini File e filegroup, Differenziali o Registro transazioni. Viene generalmente selezionato per l'esecuzione di ripristini manuali.

Controllo coerenza database

Dopo il ripristino

Attivare questa opzione per verificare la coerenza del database al termine del backup. Per selezionare questa opzione, è necessario scegliere anche Lascia il database operativo. La selezione di questa opzione attiva le opzioni seguenti.

Non verificare gli indici

Abilitare questa opzione per controllare la coerenza senza controllare gli indici per le tabelle definite dall'utente.

Verifica solo la consistenza fisica del database

Abilitare questa opzione per rilevare pagine incomplete e errori comuni dell'hardware nel database. Inoltre, consente di verificare l'integrità della struttura fisica della pagina e delle intestazioni dei record, nonché la coerenza tra ID oggetto e ID indice della pagina. Con questa opzione vengono ignorati i test di validità dei dati che normalmente vengono eseguiti in un controllo standard di coerenza del database e vengono esaminati solo quelli relativi all'integrità fisica. Il controllo degli indici fa parte di una serie di test di integrità fisica, a meno che non venga disattivata tale funzione selezionando Non verificare gli indici.

Opzioni di ripristino agente - Microsoft SQL Server Express Edition - Opzioni di ripristino file database

CA ARCserve Backup consente di specificare le opzioni di ripristino per Microsoft SQL Server Express Edition e la posizione di ripristino.

La scheda Ripristina file di database consente di specificare la posizione in cui viene ripristinato il database. Questa scheda contiene le selezioni seguenti:

Ripristina in posizione originale

Consente di ripristinare il database nella posizione originale, sovrascrivendo la versione attuale.

Regole di spostamento database

Consente di ripristinare il database in una nuova unità o directory.

Opzioni di ripristino agente - Microsoft SQL Server - Opzioni di ripristino

CA ARCserve Backup consente di specificare le opzioni di ripristino per Microsoft SQL Server e la posizione di ripristino.

La scheda Opzioni di ripristino permette di scegliere come recuperare il database. Questa scheda contiene le selezioni seguenti:

Selezione automatica di CA ARCserve Backup

Consente di selezionare automaticamente tutte le sessioni e le opzioni richieste. Questa opzione è attivata per impostazione predefinita per ogni processo di ripristino e comporta l'applicazione delle opzioni selezionate in modo adeguato alle sessioni selezionate automaticamente.

Ripristino

Database

Consente di effettuare il backup di tutto il database.

File e FileGroup

Consente di effettuare il backup di un file o un gruppo di file quando la dimensione del database e i requisiti di prestazioni rendono difficile l'esecuzione di un backup completo del database.

Ripristino parziale

Nota: questa opzione è valida solo per Microsoft SQL Server 2000 e Microsoft SQL Server 2005.

Consente di ripristinare parte del database in una posizione diversa, per consentire di copiare nuovamente i dati danneggiati o mancanti nel database originale. La granularità dell'operazione di ripristino parziale corrisponde al gruppo di file del database. Il file e il gruppo di file primari vengono sempre ripristinati, assieme ai file specificati dall'utente e ai corrispondenti gruppi di file. Il risultato è un sottoinsieme del database. I gruppi di file non ripristinati vengono contrassegnati come non in linea e non sono accessibili.

Correggi pagine danneggiate - In linea

Consente di correggere i database inseriti senza necessità di eseguire un ripristino dell'intero database. Tale operazione è consigliata solo quando sono danneggiate alcune pagine ed è necessario eseguire un ripristino immediato.

È necessario innanzitutto impostare il database non in linea eseguendo un backup del Registro transazioni con l'opzione per la coda registro. Si consiglia di eseguire un controllo di coerenza del database prima del backup con l'opzione Procedi con backup se il controllo fallisce per identificare le pagine danneggiate non riconosciute ed evitare di dover ripetere il processo. Questa opzione è disponibile per tutte le edizioni di Microsoft SQL Server 2005. È quindi possibile eseguire il ripristino Correggi pagine danneggiate dall'ultima sessione di backup completo o differenziale di tale database. Se l'opzione Selezione automatica è selezionata, vengono individuate tutte le sessioni Registro transazioni successive, in modo analogo al ripristino File e FileGroup. Se è selezionata una sessione differenziale, verrà selezionata automaticamente anche la sessione di backup completo corrispondente. Il database resta non in linea fino al completamento del ripristino.

Nota: Microsoft consiglia di utilizzare questa procedura solo come misura di emergenza. È possibile utilizzare Correggi pagine danneggiate per riportare in servizio un database danneggiato nei casi in cui il tempo sia un fattore critico, ma si consiglia vivamente di eseguire quanto prima la migrazione del database su un nuovo disco per evitare il rischio di ulteriori errori.

Correggi pagine danneggiate - Non in linea

Questa opzione richiede Microsoft SQL Server 2005 Enterprise Edition. Per ottenere le informazioni più aggiornate sulle transazioni che potrebbe essere necessario applicare alle pagine danneggiate, viene utilizzato un backup del Registro transazioni con l'opzione Nessun troncamento. Si consiglia di eseguire un controllo di coerenza del database prima del backup con l'opzione Procedi con backup se il controllo fallisce per identificare eventuali pagine danneggiate non ancora individuate ed evitare di dover ripetere il processo. È quindi possibile eseguire il ripristino Correggi pagine danneggiate dall'ultima sessione di backup completo o differenziale di tale database. Se l'opzione Selezione automatica è selezionata, vengono individuate tutte le sessioni Registro transazioni successive, in modo analogo al ripristino File e FileGroup. Se è selezionata una sessione differenziale, verrà selezionata automaticamente anche la sessione di backup completo corrispondente. Il database resta in linea durante l'intero processo e le tabelle non interessate dalle pagine danneggiate rimangono accessibili.

Nota: in alcuni casi, per riattivare completamente le tabelle riparate potrebbe essere necessario eseguire un ulteriore backup del Registro transazioni con l'opzione Nessun troncamento e ripristinarlo senza l'opzione Selezione automatica. Tale situazione si verifica di solito se non è stato eseguito un backup all'inizio del processo.

Per le operazioni di ripristino Correggi pagine danneggiate, l'opzione Recupera lo stato di completamento è limitata all'opzione Lascia il database in linea. L'opzione Prima del ripristino di Controllo coerenza database viene attivata soltanto quando si utilizza l'opzione Correggi pagine danneggiate – In linea, poiché si tratta dell'unico momento in cui il database rimane in linea durante un'operazione di ripristino. Se non è stato eseguito un controllo della coerenza del database prima dell'ultimo backup del Registro transazioni, è possibile utilizzare tale opzione per consentire a Microsoft SQL Server di identificare eventuali altre pagine danneggiate.

Nota: Microsoft consiglia di utilizzare questa procedura solo come misura di emergenza. È possibile utilizzare Correggi pagine danneggiate per riportare in servizio un database danneggiato nei casi in cui il tempo sia un fattore critico, ma si consiglia vivamente di eseguire quanto prima la migrazione del database su un nuovo disco per evitare il rischio di ulteriori errori.

Varie

Imponi ripristino su file o database esistenti

Abilitare questa opzione per consentire a Microsoft SQL Server di sovrascrivere file non riconosciuti come parte del database in fase di ripristino. Utilizzare questa opzione solo se si riceve un messaggio in cui viene richiesto di utilizzare l'opzione With Replace. Questa opzione equivale al parametro With Replace del comando Restore.

Accesso utente limitato al termine del ripristino

Se viene selezionata questa opzione, il ripristino nella Posizione originale sovrascrive l'attuale database ARCserve anziché il database di cui è stato eseguito il backup in questa sessione. Questa opzione viene generalmente utilizzata per la migrazione delle informazioni di sessione e di registro da un dominio ARCserve all'altro.

Mantieni impostazioni replica

Consente di impostare l'operazione di ripristino in modo da mantenere le impostazioni di replica quando il ripristino di un database pubblicato viene eseguito in un server diverso da quello in cui è stato creato. Pertanto, evita che le impostazioni di replica vadano perse durante il ripristino di un backup del database o del registro su un server in standby a caldo e il recupero del database. Utilizzare l'opzione Mantieni impostazioni replica durante la configurazione della replica per l'utilizzo con la distribuzione dei registri;.

Non è possibile selezionare questa opzione quando si esegue il ripristino di un backup con l'opzione Mantieni non operativo il database, ma consenti il ripristino di Registri transazioni aggiuntivi . Utilizzare questa opzione solo con l'opzione Mantieni operativo il database, ma impedisci il ripristino di Registri transazioni aggiuntivi.

Utilizza posizione corrente del database ARCserve come originale

Se viene selezionata questa opzione, il ripristino nella Posizione originale sovrascrive l'attuale database ARCserve anziché il database di cui è stato eseguito il backup in questa sessione. Questa opzione viene generalmente utilizzata per la migrazione delle informazioni di sessione e di registro da un dominio ARCserve all'altro.

Mantieni membri di dominio ARCserve attuali

Se viene selezionata questa opzione, le informazioni attuali relative ai domini ARCserve, quali il nome dominio ARCserve, l'identità del server primario e le identità dei server membri, verranno recuperate dal database di destinazione prima dell'inizio del ripristino e saranno riscritte al termine dell'operazione e mantenute anche dopo il ripristino. Questa opzione è attivata quando sono selezionate tutte le opzioni "Selezione automatica", "Lascia il database operativo" e "Utilizza posizione corrente del database ARCserve come originale", e viene selezionata per impostazione predefinita quando è abilitata.

In questa versione vengono mantenute le informazioni sulla crittografia nel database CA ARCserve Backup. Queste informazioni possono includere profili utente e password di sessione e sono tutte collegate a un dominio CA ARCserve Backup. Quando si utilizza questa opzione, l'agente determina se è possibile associare le informazioni a un dominio CA ARCserve Backup preservato dal database sovrascritto. Se il database ripristinato e quello sovrascritto includono gli stessi domini, le associazioni verranno ristabilite di conseguenza. Se il database ripristinato e l'elenco dei domini preservati non hanno alcun dominio in comune, il comportamento dell'agente sarà conforme a quanto indicato nella tabella seguente. In caso siano presenti domini ripristinati che l'agente non è in grado di mappare a uno dei domini preservati, sarà necessario esportare le chiavi mediante l'utilità DumpDB in un server standalone o in un server primario CA ARCserve Backup che utilizza il database.

Database ARCserve ripristinato	Database ARCserve sovrascritto	Azione agente	Completamento manuale
Un dominio CA ARCserve Backup	Un dominio CA ARCserve Backup	■ La chiave di dominio CA ARCserve Backup viene trasferita e le password di sessione e i profili utente vengono riassociati. ■ Le informazioni sul server nel database CA ARCserve Backup ripristinato non vengono mantenute.	Quando si apre la Console di gestione per la prima volta dopo il ripristino del database, verrà chiesto di specificare la password caroot del dominio ripristinato. In questo modo viene completato il trasferimento della chiave di dominio CA ARCserve Backup.
Un dominio CA ARCserve Backup	Due o più domini CA ARCserve Backup	■ La chiave di dominio CA ARCserve Backup	■ Quando si apre la Console di gestione per la prima volta dopo il

Database ARCserve ripristinato	Database ARCserve sovrascritto	Azione agente	Completamento manuale
		viene propagata. ■ Le password di sessione e i profili utente **non** vengono riassociati. ■ Le informazioni sul server nel database CA ARCserve Backup ripristinato vengono mantenute. ■ Viene aggiunto un simbolo di dollaro ('$') al nome di dominio, al nome server primario e ai singoli nomi dei server elencati nei dati ripristinati.	ripristino del database, per ogni dominio CA ARCserve Backup verrà chiesto di specificare la password caroot del dominio ripristinato. In questo modo viene completata la migrazione della chiave di dominio CA ARCserve Backup. ■ È necessario importare ed esportare manualmente le password di sessione mediante l'utilità DumpDB sul server standalone o sul server primario CA ARCserve Backup che riceverà le chiavi. **Nota:** prima di importare le password di sessione con l'utilità DumpDB, è necessario eseguire cstop e cstart sul server primario di ogni dominio CA ARCserve Backup, nonché completare la migrazione della chiave.
Due o più domini CA ARCserve Backup	Qualsiasi numero di database CA ARCserve Backup	■ Le chiavi di dominio CA ARCserve Backup **non** vengono propagate. ■ Le chiavi di sessione e i profili utente **non** vengono riassociati. ■ Le informazioni sul server nel database CA ARCserve Backup ripristinato	■ Quando i servizi CA ARCserve Backup vengono riavviati sul server primario o standalone del dominio, verranno create nuove chiavi per i domini CA ARCserve Backup mantenuti. ■ È necessario importare ed esportare manualmente le password di sessione mediante l'utilità DumpDB sul server standalone o sul server

Database ARCserve ripristinato	Database ARCserve sovrascritto	Azione agente	Completamento manuale
		vengono mantenute. ■ Viene aggiunto un simbolo di dollaro ('$') al nome di dominio, al nome server primario e ai singoli nomi dei server elencati nei dati ripristinati.	primario CA ARCserve Backup che riceverà le chiavi. **Nota:** prima di importare le password di sessione con l'utilità DumpDB, è necessario eseguire cstop e cstart sul server primario di ogni dominio CA ARCserve Backup.

Note: prima di eseguire l'utilità DumpDB, è necessario eseguire cstop e cstart su tutti i server in ogni dominio che prevede l'utilizzo del database CA ARCserve Backup sovrascritto.

Per ulteriori informazioni sull'uso dell'utilità DumpDB, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Registra ripristino temporizzato

Interrompi prima del contrassegno di processo

Questa opzione include campi nei quali è possibile impostare una data e un'ora. L'opzione consente di recuperare il database fino al contrassegno specificato, ma senza includere la transazione che contiene il contrassegno. Se non viene selezionata la casella di controllo Dopo data/ora, il processo di recupero viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato. Se la casella di controllo Dopo data/ora viene selezionata, il processo di recupero viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato, in corrispondenza del punto data/ora specificato o successivamente a questo.

Nota: questa opzione è disponibile in Microsoft SQL Server 2000 e Microsoft SQL Server 2005.

Interrompi al contrassegno di registro

Questa opzione include campi nei quali è possibile impostare una data e un'ora. L'opzione consente di recuperare il database fino al contrassegno specificato, inclusa la transazione che contiene il contrassegno. Se non viene selezionata la casella di controllo Dopo data/ora, il processo di recupero viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato. Se la casella di controllo Dopo data/ora viene selezionata, il processo di recupero viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato, in corrispondenza del punto data/ora specificato o successivamente a questo.

Nota: questa opzione è disponibile in Microsoft SQL Server 2000 e Microsoft SQL Server 2005.

Interrompi all'ora specificata

Questa opzione include campi nei quali è possibile impostare una data e un'ora. L'opzione consente di recuperare il database per riportarlo allo stato in cui era nel giorno o all'ora specificata. Questa è l'opzione predefinita.

Stato completamento recupero

Le opzioni seguenti determinano la condizione del database alla fine del processo di ripristino.

Lascia il database operativo

Questa opzione consente di impostare l'operazione di ripristino in modo da eseguire il rollback di tutte le transazioni non confermate. Dopo il processo di recupero, il database è pronto per l'utilizzo.

Nota: se viene utilizzata l'opzione Selezione automatica, non sarà necessario scegliere manualmente alcuna delle opzioni di Recupera lo stato di completamento, poiché la selezione di sessioni e opzioni necessarie viene eseguita automaticamente. Se non si sceglie Selezione automatica, è necessario rispettare le regole di Microsoft SQL Server relative al flusso di ripristino. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione relativa a Microsoft SQL Server.

Lascia il database non in linea a abilita il ripristino differenziale

Consente di impostare l'operazione di ripristino in modo da non eseguire il rollback di tutte le transazioni di cui non è stato eseguito il commit e di lasciare il database nello stato in cui può accettare ulteriori ripristini File e filegroup, Differenziali o Registro transazioni. Viene generalmente selezionato per l'esecuzione di ripristini manuali.

Controllo coerenza database

Dopo il ripristino

Attivare questa opzione per verificare la coerenza del database al termine del backup. Per selezionare questa opzione, è necessario scegliere anche Lascia il database operativo. La selezione di questa opzione attiva le opzioni seguenti.

Non verificare gli indici

Abilitare questa opzione per controllare la coerenza senza controllare gli indici per le tabelle definite dall'utente.

Verifica solo la consistenza fisica del database

Abilitare questa opzione per rilevare pagine incomplete e errori comuni dell'hardware nel database. Inoltre, consente di verificare l'integrità della struttura fisica della pagina e delle intestazioni dei record, nonché la coerenza tra ID oggetto e ID indice della pagina. Con questa opzione vengono ignorati i test di validità dei dati che normalmente vengono eseguiti in un controllo standard di coerenza del database e vengono esaminati solo quelli relativi all'integrità fisica. Il controllo degli indici fa parte di una serie di test di integrità fisica, a meno che non venga disattivata tale funzione selezionando Non verificare gli indici.

Continua ripristino dopo errore di checksum

Consente di eseguire il ripristino anche se il controllo della coerenza non riesce.

Opzioni di ripristino agente - Microsoft SQL Server - Opzioni file database

CA ARCserve Backup consente di specificare le opzioni di ripristino per Microsoft SQL Server e la posizione di ripristino.

La scheda Opzioni file del database contiene opzioni e selezioni per il controllo della posizione in cui è possibile ripristinare il database.

File o FileGroup

Dalla struttura, scegliere il file o i filegroup da ripristinare.

Ripristina file di database come

Ripristina in posizione originale

Consente di ripristinare il database nella posizione originale. Disponibile in corrispondenza del livello Database. Consente di annullare tutte le modifiche applicate a lettere di unità, percorsi e nomi file. Affinché la modifica venga applicata, selezionare il pulsante Applica dopo aver abilitato l'opzione.

Ripristina in posizione principale, eccetto

Disponibile ai livelli Database, FileGroup, Registro transazioni e File. Consente di applicare le modifiche richieste alla lettera dell'unità, ai percorsi e ai nomi file in base alla posizione del file durante l'esecuzione del backup.

Sposta nell'unità

Selezionare la casella di controllo Sposta nell'unità e immettere un'altra lettera di unità nel campo contiguo.

Sposta nella directory

Selezionare la casella di controllo Sposta nella directory e immettere un altro percorso di directory nel campo contiguo.

Modifica modello nomefile

Selezionare la casella di controllo Modifica modello nomefile per modificare i nomi file dell'intero database, FileGroup o Registro transazioni. Nel campo seguente, immettere una combinazione di caratteri jolly che corrisponda ai nomi dei file che si desidera rinominare e la combinazione di caratteri jolly da utilizzare per la ridenominazione nel campo A.

Ad esempio, se si desidera rinominare tutti i file che iniziano con Gruppo in Membri, immettere Gruppo* nel campo e Membro* nel campo A.

Nota: se si utilizzano caratteri jolly per rinominare i file e i caratteri dei nomi file originali non corrispondono con uno o più file a cui devono essere applicati, viene visualizzato un indicatore giallo in fondo alla finestra di dialogo e nella struttura accanto ai file interessati nonché agli oggetti a cui è stata applicata la regola.

Per rinominare un singolo file, selezionare la casella di controllo Rinomina file e immettere un altro nome file.

Fare clic su Applica perché le modifiche abbiano effetto.

Ripristino del database CA ARCserve Backup (dominio diverso)

In questa sezione viene descritto come ripristinare il database CA ARCserve Backup il cui backup è stato eseguito utilizzando un server ARCserve che risiede in un dominio CA ARCserve Backup differente. È possibile ripristinare il database ARCserve negli scenari seguenti:

- Il database ARCserve è funzionale;
- Il database ARCserve non è funzionale e l'istanza che lo gestisce è funzionale.

In questi scenari è possibile ripristinare il database ARCserve utilizzando Gestione backup sul sistema in cui è stato eseguito il backup del database ARCserve.

Importante: non è possibile ripristinare il database ARCserve in presenza di processi in corso. Se un processo tenta di accedere al database ARCserve mentre è in corso il ripristino, il processo non avrà luogo.

Per ripristinare un database CA ARCserve Backup il cui backup è stato eseguito in un dominio CA ARCserve Backup diverso

1. Con il file batch cstpo, interrompere tutti i servizi CA ARCserve Backup in esecuzione nel server primario e nei server membri del dominio.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup (a pagina 498).

2. Accedere al dominio ARCserve contenente i dati di backup per il database che si intende ripristinare.

   Aprire la finestra Gestione ripristino, fare clic sulla scheda Origine, selezionare il metodo Ripristino per struttura, espandere l'oggetto Sistemi Windows e cercare il server primario associato al database che si intende ripristinare.

   Espandere il server da ripristinare.

   In base al tipo di database in esecuzione nell'ambiente, selezionare uno degli oggetti di database seguenti:

   Microsoft SQL Server 2008 Express

   Espandere l'oggetto server e selezionare gli oggetti seguenti:

   - Oggetto database CA ARCserve Backup
   - Elementi Disaster Recovery di Microsoft SQL Server

   Nota: se CA ARCserve Backup è installato in un ambiente che riconosce i cluster, prima di inoltrare il processo di ripristino è necessario portare Microsoft SQL Server 2008 Express in modalità di manutenzione.

   Microsoft SQL Server

   Espandere l'oggetto server, espandere l'oggetto Microsoft SQL Server e inoltrare i processi di ripristino individuali per gli oggetti seguenti:

   - Database di sistema: [master], [msdb] e [model];
   - Oggetto database asdb.

3. Fare clic sul pulsante Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni globali.

4. Selezionare la scheda Operazione, fare clic sull'opzione Disattiva registrazione nel database, quindi fare clic su OK.

   Vengono applicate le opzioni di ripristino del database.

5. Selezionare la scheda Destinazione e selezionare l'opzione Ripristina i file nella posizione di origine.

   Importante: se il database CA ARCserve Backup è un'istanza di Microsoft SQL Server 2008 Express e CA ARCserve Backup è installato in un ambiente che riconosce i cluster, prima di inoltrare il processo di ripristino è necessario portare il servizio SQL Server in modalità di manutenzione.

   Fare clic sul pulsante Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo di ripristino.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.

   Nota: se sono in corso dei processi, viene richiesto di ripristinare il database ARCserve in un'altra posizione. Se non è possibile ripristinare il database ARCserve in un'altra posizione, attendere il completamento di tutti i processi in corso, quindi ripristinare il database ARCserve.

6. Compilare i campi nella finestra di dialogo Inoltra processo e fare clic su OK.

   Al termine del processo di ripristino, procedere come descritto di seguito.

   a. Avviare tutti i servizi sui server primario e membri nel dominio con il comando cstart.

      Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup (a pagina 498).

   b. Unire tutti i supporti di backup servendosi dell'utilità Unione.

   c. Eseguire un backup completo del database ARCserve.

Tenere presenti le seguenti considerazioni:

- Dopo aver ripristinato il database CA ARCserve Backup, la cronologia processi relativa al Processo di protezione del database indicherà che il processo è incompleto e il Registro attività indicherà che il processo è in corso con stato Sconosciuto. Questo comportamento si verifica in quanto i dati del Registro attività e del Processo di protezione database sono memorizzati nel database CA ARCserve Backup e i dati erano incompleti quando il backup era in corso.

  In aggiunta, lo stato del Processo di protezione database sarà identico a prima che si inoltrasse il processo di ripristino. Questo comportamento si verifica in quanto la Coda processi ottiene lo stato del Processo di protezione database dagli script di processo piuttosto che dal database CA ARCserve Backup.

- Il primo processo che si esegue dopo il ripristino del database CA ARCserve Backup viene visualizzato in Gestione stato processi con lo stesso ID processo del processo di ripristino del database CA ARCserve Backup. Questo comportamento è causato dal fatto che l'ID processo assegnato al processo di ripristino del database CA ARCserve Backup viene perduto dopo il ripristino del database CA ARCserve Backup.

- Quando si ripristina il database CA ARCserve Backup in un ambiente di gestione temporanea del disco, CA ARCserve Backup può cercare di eliminare i dati che sono già stati eliminati dalla periferica di gestione temporanea. Verrà visualizzato un messaggio di avvertimento, tuttavia il processo di eliminazione verrà completato correttamente.

Recupero del database ARCserve quando l'istanza del server SQL che gestisce il database ARCserve non è funzionale

Un classico ripristino di emergenza si compone dei seguenti passaggi:

1. Reinstallare Windows, se necessario.
2. Se necessario, reinstallare CA ARCserve Backup.

3. Se necessario, reinstallare l'agente per Microsoft SQL Server e l'agente client per Windows. (L'agente client è necessario per ripristinare Elementi Disaster Recovery di Microsoft SQL Server).
4. Eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Se è disponibile una sessione Elementi Disaster Recovery di Microsoft SQL Server, ripristinarla.
   - Se esiste un backup non in linea, è necessario ripristinarlo.
   - Se non è disponibile un backup non in linea o una sessione Elementi Disaster Recovery di Microsoft SQL Server e si dispone dell'utilità rebuildm.exe di Microsoft SQL, utilizzare quest'ultima per ricostruire i database master e model. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione Microsoft.
   - Se non esiste un backup non in linea o Elementi Disaster Recovery e non si dispone dell'utilità Microsoft SQL rebuildm.exe, reinstallare Microsoft SQL Server o l'applicazione basata su MSDE.
5. Ripristinare il database [master].
6. Riavviare Microsoft SQL Server in modalità normale, Multiutente.
7. Ripristinare il database [msdb].
8. Ripristinare tutti gli altri database e i Registri transazioni, ad eccezione dei database di replica.
9. Se è stata utilizzata una replica, ripristinare il database di replica.

Funzionamento della procedura guidata di ripristino del database ARCserve

Ogni volta che si esegue un processo di backup, nei database CA ARCserve Backup vengono registrate le informazioni relative ai computer, alle directory e ai file di cui è stato eseguito il backup, nonché ai supporti utilizzati. In tal modo è possibile individuare i file ogni volta che è necessario ripristinarli. La procedura guidata di ripristino del database ARCserve è un'utilità di protezione automatica che consente di ripristinare il database CA ARCserve Backup se questo ha generato errori e ne è stato eseguito il backup dal dominio CA ARCserve Backup che lo utilizza.

La procedura guidata di ripristino del database interagisce con l'agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup per semplificare il ripristino del database. È possibile utilizzare la procedura guidata per recuperare i database CA ARCserve Backup ospitati da Microsoft SQL Server e Microsoft SQL Server Express Edition.

La procedura guidata di ripristino del database di ARCserve consente di ripristinare il database di CA ARCserve Backup dalle seguenti origini:

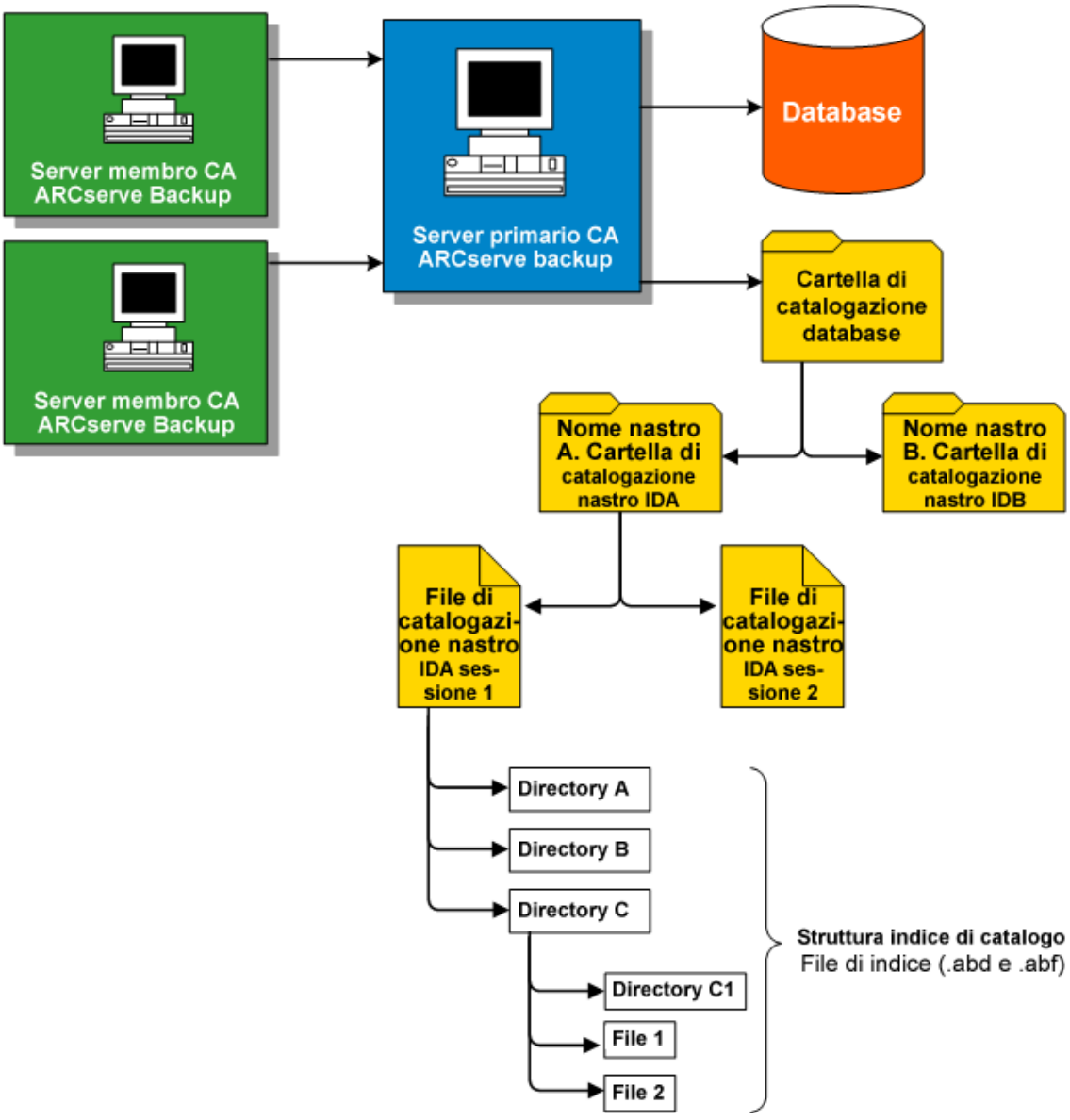
- Sessioni recuperate da file di registro ASDBBackups. Le sessioni recuperate da questa origine possono includere backup completi, incrementali e differenziali.
- Sessioni recuperate da periferiche di scansione connesse al server di backup. Le sessioni recuperate da questa origine possono includere solo backup completi.

Nota: la procedura guidata di ripristino del database ARCserve non crea processi che vengano visualizzati nella coda dei processi.

Funzionamento del database di catalogazione

Man mano che la quantità di informazioni e dati creati aumenta, lo stesso avviene per le dimensioni dei processi di backup utilizzati per assicurarne la protezione. Come risultato, la quantità di tempo necessario per analizzare o esaminare queste informazioni può raggiungere livelli significativi e influire negativamente sulle prestazioni e sulla scalabilità del sistema.

Per risolvere il problema, ogni volta che in CA ARCserve Backup viene eseguito un backup, tutte le informazioni su processi, sessioni, e supporti vengono caricate in un database, mentre nella cartella del database di catalogo viene creato un file di catalogo separato, contenente solo le informazioni descrittive pertinenti relative a ogni sessione. Inoltre, vengono generati due file indice di catalogo corrispondenti (.abd e .abf) che mostrano la struttura di indice delle directory e dei file all'interno del file di catalogo. Questi file indice di catalogo vengono conservati sul disco e consentono di esaminare rapidamente il contenuto della sessione nel file di catalogo, per individuare le informazioni necessarie.



Ulteriori informazioni:

Configurazione del database di catalogazione (a pagina 701)

Ricerca nel catalogo

Quando si ha la necessità di ricercare una directory o file da ripristinare, ottenere la cronologia delle versioni o semplicemente effettuare una ricerca, non è necessario effettuare la ricerca nei contenuti di tutto il database. CA ARCserve Backup permette infatti di effettuare la ricerca solo nei file del catalogo utilizzando l'indice del catalogo. Se i dati ricercati vengono trovati nella cartella del database di una specifica sessione, non viene effettuata alcuna ricerca nel database di CA ARCserve Backup. Tuttavia, se tali dettagli non vengono trovati, la ricerca passerà di nuovo al database CA ARCserve Backup. Se i dettagli della sessione non vengono trovati né nella cartella del database di catalogo, né nel database CA ARCserve Backup, verrà richiesto di specificare se si desidera o meno rieseguire l'unione della sessione in modo che il processo di unione possa ricreare il file catalogo nella cartella del database di catalogo o rigenerare i dettagli del contenuto della sessione nastro nel database CA ARCserve Backup.

Nota: tutte le sessioni degli agenti applicazione eccetto quelle di Microsoft Exchange, come SQL Server, Informix, Oracle, Microsoft SharePoint, Lotus Notes e così via, non supportano le ricerche nel catalogo e conseguentemente i dettagli di queste sessioni saranno inseriti nel database CA ARCserve Backup.

Sfoltimento del database di catalogo

Ogni volta che si utilizza CA ARCserve Backup per eseguire il backup di informazioni e dati, aumenta la quantità di informazioni descrittive (file di catalogo e file di indice) memorizzate nella cartella del database di catalogo. Se non si adottano misure di controllo, nel corso del tempo la dimensione della cartella del database di catalogo aumenterebbe fino a occupare l'intero disco di backup, con conseguenti errori di backup dovuti alla mancanza di spazio libero su disco.

Per risolvere questo problema, CA ARCserve Backup consente di specificare una soglia di sfoltimento del database di catalogo. L'impostazione della soglia di sfoltimento (o soglia minima di spazio libero su disco) avviene dalla finestra di dialogo Configurazione di Gestione server. L'intervallo selezionabile di questa soglia è compreso tra 1% e 99%, con valore predefinito pari al 10%, ed è basato sulla percentuale dello spazio libero su disco rilevato.

Nota: la percentuale di spazio libero su disco sul volume dove si trova la cartella del database di catalogo viene verificata periodicamente. Se lo spazio libero rilevato è inferiore alla percentuale specificata, viene inviato un messaggio di avviso al Registro attività e viene avviata automaticamente l'eliminazione dal disco dei file del database di catalogo che risalgano ad almeno 7 giorni prima, partendo dal meno recente, finché la percentuale di spazio libero rilevata sia maggiore dell'impostazione di soglia.

Funzionamento di un database di catalogazione centralizzato

Quando si opera in un ambiente di gestione centralizzato (server primario e uno o più server membri), CA ARCserve Backup consente di centralizzare tutti i file di catalogazione nel server primario. Come risultato, i file del database di catalogazione creati su un server membro durante un processo di backup vengono trasferiti, una volta completato il backup, nella cartella del database di catalogazione sul server primario associato. In questo modo, le prestazioni delle operazioni di unione e ricerca dei file di catalogo che sono sempre locali rispetto al server primario risulteranno notevolmente migliorate e la manutenzione del database di catalogo, ad esempio le attività di sfoltimento e backup, risulterà semplificata e sarà eseguita solo dal server primario.

Mediante la funzione Database di catalogo centralizzato di CA ARCserve Backup è possibile gestire ambienti aziendali multiserver. È possibile ricercare le informazioni sui supporti e nel contempo creare rapporti per server multipli. I server membri della rete consentono di aggiornare il database di catalogo centralizzato di CA ARCserve Backup con informazioni relative alle sessioni dei supporti e dettagli del database locale. Il database di catalogo centralizzato è impostato localmente su un computer che lo gestisce. Questo database contiene informazioni sulle sessioni dei supporti relative a tutti i computer CA ARCserve Backup presenti nell'azienda.

Configurazione del database di catalogazione

È possibile configurare le opzioni del database di catalogo per personalizzare posizione e prestazioni del database e del catalogo centralizzato associato.

Come configurare il database di catalogo

1. Aprire Gestione server e fare clic sul pulsante Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

2. Selezionare la scheda Modulo database.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Modulo database con le opzioni del database di catalogo nella parte inferiore della finestra di dialogo.

3. Completare i seguenti campi:

   - **Cartella del database di catalogazione**: consente di definire la posizione in cui verrà archiviato il database di catalogazione. La cartella del database di catalogo contiene tutti i file di catalogo associati e i file di indice del catalogo. Fare clic sul pulsante con i puntini di sospensione per ricercare e selezionare una posizione diversa per la cartella.

     Per impostazione predefinita, la cartella del database di catalogazione verrà archiviata nel server standalone primario nella seguente directory:

     `C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\CATALOG.DB\`

     Nota: è possibile modificare la cartella del database di catalogo solo dal server primario.

   - **Compressione trasferimento catalogo sui seguenti server membri**: questa opzione consente a CA ARCserve Backup di comprimere le informazioni di catalogazione quando i dati vengono trasferiti da un server membro al server primario.

     Se al server primario sono associati uno o più server membri, il campo "Compressione trasferimento catalogo sul seguente server membro" sarà attivato e mostrerà i nomi dei server membri.

     Questa opzione è disattivata per impostazione predefinita. Con questa opzione disattivata, CA ARCserve Backup non comprime le informazioni di catalogazione quando vengono trasferite dal server membro al server primario.

- **Soglia minima spazio libero su disco**: questa opzione consente di specificare la percentuale minima di spazio libero su disco quando vengono eliminati i file di catalogazione.

  Valore predefinito: 10%.

  Intervallo: da 1% a 99%.

  Nota: CA ARCserve Backup verifica periodicamente la percentuale di spazio libero su disco sul volume dove si trova la cartella di catalogazione database. Se lo spazio libero rilevato è inferiore alla percentuale specificata, viene inviato un messaggio di avviso al Registro attività e viene avviata automaticamente l'eliminazione dal disco dei file del database di catalogo che risalgano ad almeno 7 giorni prima, partendo dal meno recente, finché la percentuale di spazio libero rilevata sia maggiore dell'impostazione di soglia.

  Esempio: se lo spazio libero rilevato è inferiore al 10%, viene inviato un messaggio di avviso al Registro attività e viene avviata automaticamente l'eliminazione dal disco dei file del database di catalogo (che risalgano ad almeno 7 giorni prima, partendo dal meno recente), finché la percentuale di spazio libero rilevata sia maggiore del 10%.

4. Fare clic su OK.

   Vengono applicate le opzioni di del database di catalogazione.

Spostare il database di catalogo CA ARCserve Backup in una posizione differente

In questo argomento viene descritto come spostare il database di catalogo CA ARCserve Backup in una nuova posizione differente. È possibile spostare il database di catalogo in una posizione differente quando si osserva una qualsiasi delle condizioni elencate di seguito:

- Le dimensioni globali del database di catalogo aumentano in maniera significativa. Ad esempio, le dimensioni del database di catalogo sono aumentate da 1 GB (gigabyte) a 30 GB.
- Durante il recupero dei dati di ripristino si osserva un evidente scarto temporale.
- Per completare il Processo di protezione database sono necessarie più di otto ore.
- Per completare il Processo di sfoltimento database sono necessarie più di quattro ore.

- Il database di catalogo consuma una significativa quantità di spazio su disco sull'unità C:\, che influisce sulla quantità di spazio su disco richiesta per il file pagefile.sys di Windows.
- Le prestazioni di Microsoft SQL Server sono peggiorate a causa dell'aumento del numero di transazioni e dell'overhead di CA ARCserve Backup, e non si dispone di un sistema SQL Server dedicato.
- Non è possibile esportare il database CA ARCserve Backup in un file di testo mediante le utilità di Microsoft SQL Server a causa delle dimensioni globali del database.
- È opportuno modificare l'attuale configurazione del database CA ARCserve Backup in modo che le informazioni di riepilogo vengano registrate nel database CA ARCserve Backup e le informazioni dettagliate siano registrate nel database di catalogo.

Utilizzo ottimale

Prima di spostare il database di catalogo CA ARCserve Backup in una posizione differente,prendere in considerazione le seguenti strategie:

- Per impostazione predefinita, il database di catalogo viene installato nella seguente directory:

  `C:\Programmi o Programmi(x86)\CA\ARCserve Backup\CATALOG.DB`

  Se è necessario spostare il database di catalogo, la migliore strategia consiste nello spostarlo in una posizione in cui possa risiedere e comunicare a livello locale con il server CA ARCserve Backup.

  Nota: non spostare il database di catalogo in un disco remoto che risiede su una periferica NAS (Network Attached Storage) o a un'unità di rete mappata. Queste posizioni potrebbero richiedere l'autenticazione per accedere alle periferiche.
- L'applicazione utilizzata per CA ARCserve Backup non è pertinente alla posizione del database di catalogo. Tuttavia, è necessario considerare i protocolli utilizzati per la comunicazione:
  - **ODBC/RPC:** il protocollo di comunicazione in uso tra server membri e il database di catalogo sul server primario e il protocollo di comunicazione in uso tra il database di catalogo sul server primario e Microsoft SQL Server.
- Per le configurazione in cui il database di catalogo risiede su una periferica SAN, considerare l'installazione di un ulteriore controller SCSI o scheda HBA sul server CA ARCserve Backup, in modo da consentire la comunicazione tra il server CA ARCserve Backup e la periferica di archiviazione.

Nota: la procedura seguente si applica ai server CA ARCserve Backup mediante Microsoft SQL Server o Microsoft SQL Server 2008 Express Edition per gestire il database CA ARCserve Backup.

Per spostare il database di catalogo CA ARCserve Backup in una posizione differente

1. Completare le seguenti attività:
   - Verificare che tutti i processi, incluso il Processo di protezione database e il Processo di sfoltimento database, siano in stato Sospendi.
   - Assicurarsi che la Console di gestione di >caab> sia chiusa su tutti i server nel dominio CA ARCserve Backup, a eccezione del server primario o standalone.
2. Se esistono server membri nel dominio CA ARCserve Backup, eseguire Cstop su tutti i server membri per interrompere tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Nota: per informazioni sull'utilizzo di Cstop, vedere Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup con i file batch (a pagina 498).
3. Eseguire Cstop sul server primario o standalone CA ARCserve Backup per interrompere tutti i servizi CA ARCserve Backup.
4. Dopo che tutti i servizi saranno stati interrotti, portare in linea la nuova posizione per il database di catalogo.
5. Creare il percorso nella nuova posizione per il database di catalogo.

   Ad esempio:

   `F:\ARCserve\catalog.db`
6. Copiare tutte le cartelle dalla posizione originale alla nuova posizione,

   Ad esempio:

   Posizione originale

   `C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\CATALOG.DB`

   Nuova posizione

   `F:\ARCserve\catalog.db`
7. Dopo aver copiato i file di Catalogo nella nuova posizione, aprire Server Admin e fare clic sul server primario o server standalone CA ARCserve Backup.

   Fare clic su Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

8. Fare clic sulla scheda Modulo database.

   Nel campo della cartella del database di catalogo, specificare il nuovo percorso per il database di catalogo,

   Ad esempio:

   ```
   F:\ARCserve\catalog.db
   ```

   Facoltativamente, è possibile fare clic sui tre puntini per individuare la nuova posizione del database di catalogo.

   Fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Configurazione viene chiusa.

9. Eseguire Cstart sul server CA ARCserve Backup primario o standalone per riavviare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Nota: per informazioni sull'utilizzo di Cstart, vedere Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup con i file batch (a pagina 498).

   Attendere alcuni minuti per assicurarsi che tutti i servizi CA ARCserve Backup vengano avviati.

10. Inoltrare un semplice processo di backup dal server primario o standalone.

11. Al termine del semplice processo di backup, inoltrare un semplice processo di ripristino dal server primario o standalone.

12. Al termine dei semplici processi di backup e ripristino sul server primario o standalone, assicurarsi che CA ARCserve Backup scriva le informazioni di riepilogo e dettagliate sul processo nella nuova posizione del database di catalogo.

13. Se esistono server membri nel dominio CA ARCserve Backup, eseguire Cstart su uno dei server membri. Attendere alcuni minuti per assicurarsi che tutti i servizi CA ARCserve Backup vengano avviati.

14. Inoltrare un semplice processo di backup da un server membro.

15. Al termine del semplice processo di backup, inoltrare un semplice processo di ripristino dal server membro.

16. Al termine dei semplici processi di backup e ripristino sul server membro, assicurarsi che CA ARCserve Backup scriva le informazioni di riepilogo e dettagliate sul processo nella nuova posizione del database di catalogo sul server primario.

17. Eseguire Cstart sui server membri rimanenti nel dominio CA ARCserve Backup. Attendere cinque minuti tra un'esecuzione di Cstart e l'altra, in modo da ridurre al minimo gli aggiornamenti SAN, LAN e CA ARCserve Backup RPC.

Nota: dopo aver spostato il database di catalogo in una posizione differente, il ripristino dei dati di riepilogo e dettagliati del processo dallo stesso processo di backup potrebbe non riflettersi nel database di catalogo. Per porre rimedio a questo problema, eseguire Correggi connessione database mediante la procedura guidata di configurazione server. Per ulteriori informazioni, vedere Riparare la connessione al database ARCserve nel server primario (a pagina 599).

Utilizzo di Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup

In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

- Considerazioni sul database Microsoft SQL Server (a pagina 706)
- Considerazioni sui database remoti (a pagina 708)
- Designazione della comunicazione ODBC per le configurazioni con database remoto (a pagina 709)
- Come calcolare il numero di connessioni SQL richieste (a pagina 710)
- Abilitazione della comunicazione TCP/IP su database Microsoft SQL Server (a pagina 710)
- Controllo coerenza database (a pagina 711)

Considerazioni sul database Microsoft SQL Server

Tenere presenti le informazioni fornite di seguito qualora si desideri utilizzare Microsoft SQL Server per il database CA ARCserve Backup:

- Se si sta eseguendo l'aggiornamento alla versione corrente e sul database CA ARCserve Backup è in esecuzione Microsoft SQL Server, è necessario continuare a utilizzare Microsoft SQL Server per il database CA ARCserve Backup
- CA ARCserve Backup non supporta Microsoft SQL 7.0 per il database di CA ARCserve Backup.
- Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup crea il database CA ARCserve Backup (ASDB) mediante un semplice modello di ripristino. È bene conservare tale modello per garantire il corretto funzionamento.

- Microsoft SQL Server supporta la comunicazione in locale e in remoto. Tale funzionalità consente l'installazione del database CA ARCserve Backup in locale o in remoto sul server CA ARCserve Backup.

  Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Considerazioni sui database remoti (a pagina 708).

- Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup archivia le informazioni relative ai file e alle directory di cui è stato eseguito il backup nel Database catalogo. Questo comportamento determina l'aumento delle dimensioni del Database catalogo, in modo più rapido rispetto al database di CA ARCserve Backup. A seconda del suddetto comportamento e delle esigenze della propria organizzazione, è necessario disporre di una quantità sufficiente di spazio libero su disco, al fine di supportare la crescita del Database catalogo.

- Per Global Dashboard è necessario che nel database del server primario centrale (ASDB) di CA ARCserve Backup sia installato Microsoft SQL Server 2005 o versione successiva (l'uso di Microsoft SQL Server 2008 Express Edition o Microsoft SQL Server 2000 come database non è supportato).

  Nota: per i server primari filiale non è necessario installare componenti hardware o software aggiuntivi rispetto a quelli indicati nei requisiti minimi previsti per il server primario CA ARCserve Backup.

- Per installare correttamente CA ARCserve Backup con il supporto di Microsoft SQL Server, è necessario un account amministrativo, come Amministratore di sistema, che dispone dei diritti necessari per l'installazione.

  Quando, durante l'installazione di CA ARCserve Backup con il supporto di Microsoft SQL, viene richiesto l'account di sistema del database (SQL) di CA ARCserve Backup, utilizzare l'account *sa*.

- Impostare la modalità di protezione del database su protezione SQL in SQL Enterprise Manager. Effettuare questa operazione solo se si utilizza la protezione SQL come modalità di autenticazione e il sistema da includere nel backup si trova all'interno o all'esterno del dominio Windows.

- Se si imposta Microsoft SQL Server 2000, Microsoft SQL Server 2005 o Microsoft SQL Server 2008 come database di CA ARCserve Backup al momento dell'installazione, è possibile utilizzare l'autenticazione di Windows o di SQL Server per comunicare con il database di Microsoft SQL.

- Se si modifica l'account Microsoft SQL Server, è necessario apportare le modifiche necessarie utilizzando la Procedura guidata di configurazione server.

- Il Modulo database CA ARCserve Backup esegue periodicamente il polling dello stato del database Microsoft SQL Server. Se Microsoft SQL Server non risponde entro un breve intervallo di tempo, viene considerato non disponibile e il Modulo database viene arrestato (spia rossa). Per evitare che si verifichi questa situazione, impostare la chiave di registro su un valore maggiore e adeguato al fine di aumentare il tempo di attesa del Modulo database CA ARCserve Backup come indicato di seguito:

  `HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCserve Backup\Base\Database\MSSQL\SQLLoginTimeout`

- In CA ARCserve Backup non sono supportate le installazioni locali di Microsoft SQL Server su server CA ARCserve Backup in ambienti NEC CLUSTERPRO, per i quali è invece necessario installare l'istanza del database CA ARCserve Backup su un sistema remoto.
- Se il driver ODBC è configurabile, è necessario che per il DSN (System Data Source) "ASNT" in DSN di sistema, nella finestra di dialogo Amministrazione origine dati ODBC, l'opzione Configurazione client sia impostata per l'utilizzo della comunicazione TCP/IP.

Considerazioni sui database remoti

L'utilizzo di un database remoto offre un metodo semplice e trasparente per condividere un singolo database come se risiedesse nel computer locale. Quando si utilizza questa configurazione, non è necessaria la presenza di un database nel computer locale, poiché tutte le informazioni vengono salvate nel database remoto. Tale configurazione risulta ottimale nelle condizioni seguenti:

- Non si dispone di sufficiente spazio per il database nel computer locale.
- Non esistono requisiti organizzativi e si desidera sfruttare la facilità di gestione offerta dal fatto che il database si trova in un'unica posizione.
- Si desidera utilizzare un server separato che non sia un server CA ARCserve Backup come computer dedicato per Microsoft SQL Server.
- Per proteggere le istanze SQL Server in un ambiente che riconosce i cluster, è necessario installare manualmente l'Agente per Microsoft SQL Server su tutti i nodi cluster.

  Nota: per ulteriori informazioni sul backup e il ripristino di database Microsoft SQL Server, consultare la Guida all'Agente per Microsoft SQL Server.

- Utilizzare la Procedura guidata di configurazione server per configurare la comunicazione ODBC tra un database ARCserve remoto e il server primario o standalone ARCserve. Questa procedura guidata consente di configurare una comunicazione efficace tra server, soprattutto se è presente più di un server CA ARCserve Backup nell'ambiente.
- Per garantire la comunicazione di CA ARCserve Backup con il sistema che ospita l'istanza di database ARCserve, è necessario abilitare la comunicazione TCP/IP tra l'istanza del database SQL Server e il server ARCserve.

  Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Abilitazione della comunicazione TCP/IP su database Microsoft SQL Server (a pagina 710).

Importante: Microsoft SQL Server 2008 Express Edition non supporta la comunicazione con database remoti.

Designazione della comunicazione ODBC per le configurazioni con database remoto

Se è in esecuzione un altro server CA ARCserve Backup che utilizza il database Microsoft SQL, è possibile reindirizzare il database locale al computer remoto. Per la connessione di CA ARCserve Backup a Microsoft SQL Server è possibile utilizzare ODBC. L'origine dati ODBC può essere indirizzata a un altro server se su quest'ultimo è installato SQL e se il database SQL di CA ARCserve Backup è stato configurato in modo appropriato. È inoltre possibile garantire l'autenticazione dell'utente del server locale nel server remoto.

Come specificare la comunicazione ODBC per le configurazioni del database remoto

1. Aprire il Pannello di controllo di Windows, selezionare Strumenti di amministrazione, Origini dati (ODBC) e DSN di sistema.
2. Aggiungere un'origine dati di sistema contrassegnata come segue:

   ```
   Nome: ASNT
   Server: NomeComputer\NomeIstanza
   ```

3. Seguire le istruzioni visualizzate per provare e completare la configurazione.

Come calcolare il numero di connessioni SQL richieste

Sono necessarie due connessioni SQL per tutti i processi eseguiti. Verificare di disporre delle connessioni (o licenze) necessarie nel server SQL. Per rilevare le connessioni SQL predefinite, selezionare Server e SQL Server da SQL ARCserve Manager. Quando si esegue la ricerca dalla scheda Configurazione, verranno visualizzate le connessioni utente. Configurare tali valori sull'impostazione utente appropriata. Se viene visualizzato un messaggio di errore che indica, ad esempio, che è "impossibile aggiornare il record" o che "l'accesso non è riuscito", è possibile che le connessioni siano esaurite; é necessario aumentare il numero di oggetti aperti a 2000.

Abilitazione della comunicazione TCP/IP su database Microsoft SQL Server

Se l'istanza di database ARCserve è gestita mediante Microsoft SQL Server 2000 o Microsoft SQL Server 2005 o Microsoft SQL Server 2008 e il database CA ARCserve Backup risiederà su un sistema remoto, l'installazione guidata potrebbe non essere in grado di comunicare con il database sul sistema remoto.

Per assicurarsi che l'installazione guidata possa comunicare con il sistema remoto, è necessario attivare la comunicazione TCP/IP tra il server CA ARCserve Backup e il server su cui sarà in host il database CA ARCserve Backup, prima di installare CA ARCserve Backup.

- **Microsoft SQL Server 2000:** per attivare la comunicazione TCP/IP su sistemi Microsoft SQL Server 2000, eseguire l'utilità di rete di SQL Server e accertarsi che nell'elenco Protocolli attivati sia presente TCP/IP. In caso contrario, aggiungere TCP/IP all'elenco e fare clic su OK. Affinché la comunicazione TCP/IP venga applicata, riavviare tutti i servizi Microsoft SQL Server.
- **Microsoft SQL Server 2005 and Microsoft SQL Server 2008:** per attivare la comunicazione TCP/IP sui sistemi Microsoft SQL Server 2005 e Microsoft SQL Server 2008, eseguire SQL Server Configuration Manager ed attivare la comunicazione TCP/per l'istanza di SQL Server. Affinché la comunicazione TCP/IP venga applicata, riavviare tutti i servizi Microsoft SQL Server.

  Nota: per Microsoft SQL Server 2008, è necessario utilizzare il driver SQL Server Native Client 10.0.

Controllo coerenza database

Se il database è di grandi dimensioni, è consigliabile eseguire un controllo della coerenza in un momento in cui l'attività del database non è elevata. Sebbene tale controllo richieda un certo tempo, è importante verificare se il database SQL funziona correttamente. Per ulteriori informazioni, consultare la guida di Microsoft SQL.

Importante: controllare periodicamente la dimensione del registro. poiché, se il registro è pieno, il database non è in grado di funzionare correttamente. Sebbene l'impostazione predefinita sia "Tronca registro al punto di arresto", se si prevede di conservare un numero elevato di record, è necessario aumentare la dimensione del registro fino al 50% della dimensione del database.

Designazione di un'applicazione database CA ARCserve Backup

Nelle sezioni seguenti viene descritto come configurare Microsoft SQL Server e Microsoft SQL Server 2008 Express come database sottostanti di CA ARCserve Backup.

Configurazione di Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup

Con la Procedura guidata di configurazione server, è possibile configurare Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup.

Prima di configurare Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup, sono valide le considerazioni seguenti:

- Prima dell'inizio di questa operazione, installare Microsoft SQL Server nel sistema che ospita il database CA ARCserve Backup.
- Dopo aver configurato CA ARCserve Backup per utilizzare Microsoft SQL Server come database ARCserve, nella Procedura guidata di configurazione server viene aperta un'utilità di comando denominata exptosql.exe, che consente di trasferire le tabelle principali e dettagliate del database Microsoft SQL Server 2008 Express nel database Microsoft SQL Server appena configurato.
- Seguire questa procedura per spostare il database Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup in un altro server.

Nota: per ulteriori informazioni sull'uso di Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup, vedere Utilizzo di Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup (a pagina 706).

Come configurare Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup

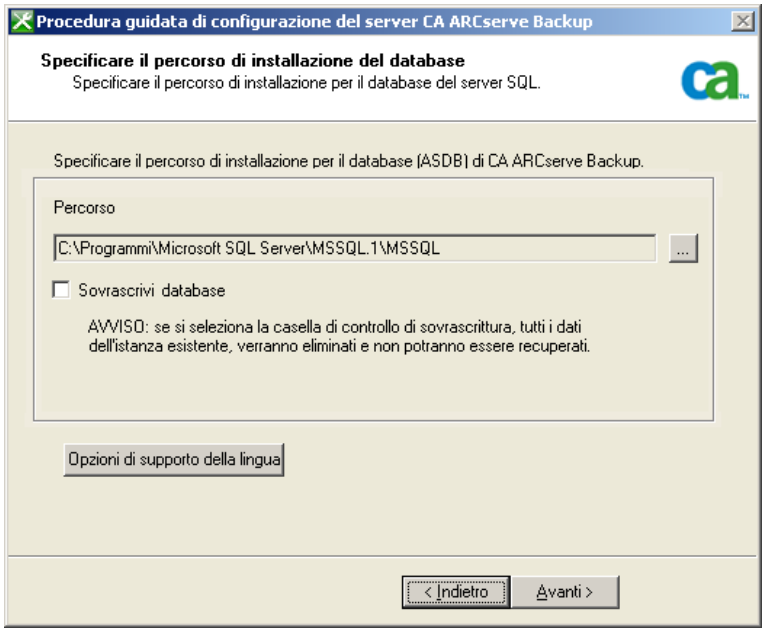
1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Verrà visualizzata la Procedura guidata di configurazione server.

2. Fare clic sull'opzione Seleziona database, quindi fare clic su Avanti.

3. Seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

   Nota: in caso di protezione di dati contenenti caratteri basati su Unicode per le lingue dell'Est asiatico, ad esempio JIS2004, è necessario attivare le regole di confronto SQL per assicurarsi che sia possibile ricercare ed ordinare i dati. A tale scopo, fare clic su Opzioni di supporto della lingua nella finestra di dialogo Selezionare il percorso di installazione del database, quindi seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.



4. Al termine della configurazione, nella Procedura guidata di configurazione server viene aperta una finestra della riga di comando, viene avviato exptosql.exe le tabelle principali e dettagliate di SQL Server 2008 Express vengono trasferite nel nuovo database SQL Server.

   Se l'utilità exptosql.exe non viene avviata, aprire una finestra riga di comando e avviare exptosql.exe.

   Nota: per impostazione predefinita, l'utilità exptosql.exe viene installata nella directory seguente:

   ```
   C:\Programmi\CA\ARCserve Backup
   ```

   Immettere i comandi:

a. **exptosql.exe core**

   Questo passaggio è obbligatorio. L'argomento core consente di trasferire le tabelle principali del database SQL Server 2008 Express nel database SQL Server.

   Importante: eseguire questo comando subito dopo aver completato la configurazione di SQL Server.

b. **exptosql.exe detail**

   Questo passaggio è facoltativo. L'argomento detail consente di trasferire le tabelle dettagliate del database SQL Server 2008 Express nel database SQL Server. È possibile eseguire questo comando in qualsiasi momento dopo il processo di migrazione core.

Nota: in funzione delle dimensioni del database SQL Server 2008 Express, è possibile che il completamento del processo di migrazione delle tabelle dettagliate richieda una quantità di tempo significativa.

Spostamento del database CA ARCserve Backup in un sistema o istanza differente

Utilizzare la Procedura guidata di configurazione server per spostare il database CA ARCserve Backup in un sistema o istanza differente.

Nota: questa opzione è valida solo per le installazioni di Microsoft SQL Server.

Prima di spostare il database CA ARCserve Backup in un sistema o istanza differente, tenere presenti le considerazioni seguenti:

- La Procedura guidata di configurazione server consente di modificare l'attuale configurazione di Microsoft SQL Server scegliendo uno dei tipi seguenti:
  - Connessa al cluster;
  - Eseguire
  - Local
- Per accedere alla nuova installazione SQL Server, è necessario specificare un metodo di autenticazione. È possibile scegliere uno dei metodi di autenticazione seguenti:
  - Protezione Windows;
  - Protezione SQL Server.
- Per le installazioni di SQL Server remote che utilizzano l'autenticazione SQL Server, è necessario fornire l'ID accesso e la password per l'account amministratore del server remoto.

Come spostare il database CA ARCserve Backup in un sistema o istanza differente

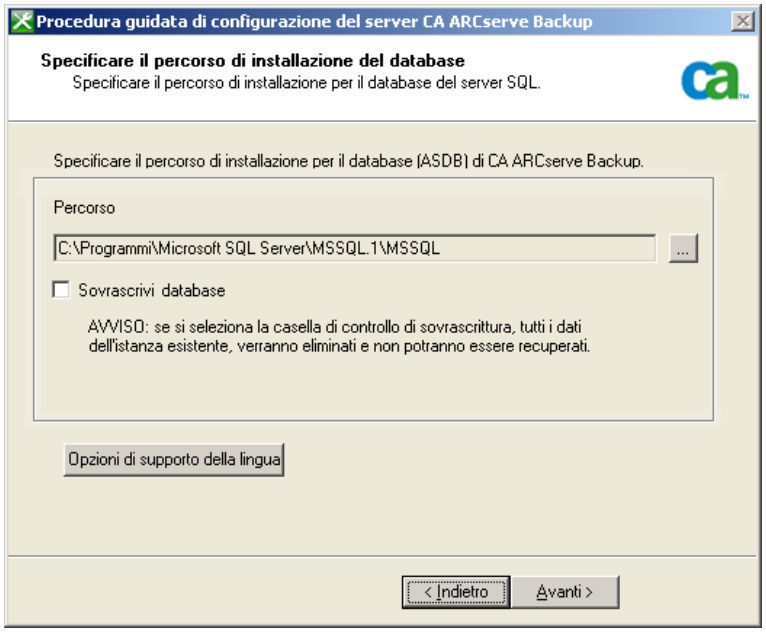
1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Verrà visualizzata la Procedura guidata di configurazione server.

2. Selezionare l'opzione Seleziona database e fare clic su Avanti.

   Seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

   Nota: in caso di protezione di dati contenenti caratteri basati su Unicode per le lingue dell'Est asiatico, ad esempio JIS2004, è necessario attivare le regole di confronto SQL per assicurarsi che sia possibile ricercare ed ordinare i dati. A tale scopo, fare clic su Opzioni di supporto della lingua nella finestra di dialogo Selezionare il percorso di installazione del database, quindi seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.



   Al termine della configurazione, è necessario installare l'agente di protezione database CA ARCserve Backup nel sistema che ospita il database SQL Server.

3. Per installare l'agente di protezione database ARCserve, procedere in **uno** dei modi descritti di seguito.

   - Se il database SQL Server è installato nel server primario CA ARCserve Backup, aprire Esplora risorse e accedere alla directory seguente:

     `C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\Packages\ASDBSQLAgent`

   - Se il database del server SQL non è installato nel server primario CA ARCserve Backup, aprire Esplora risorse e accedere alla directory seguente:

     `C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\Packages\ASDBSQLAgent`

     Copiare il contenuto della directory ASDBSQLAgent in una posizione qualsiasi del sistema che ospita il database SQL Server.

4. Nella directory ASDBSQLAgent, fare doppio clic sul file:

   `SQLAgentRmtInst.exe`

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Agente per l'installazione SQL di ARCserve Backup.

5. Per l'installazione compilare i campi seguenti, in base alle proprie necessità:

   - Nome istanza SQL

     Specificare il nome dell'istanza SQL che si intende proteggere.

   - Modalità autenticazione

     Specificare la modalità di autenticazione che verrà utilizzata in CA ARCserve Backup per comunicare con il database ARCserve e proteggerlo.

     Se viene specificata l'autenticazione SQL come modalità di autenticazione, compilare i campi seguenti:

     - Nome SQL SA

       Specificare il nome dell'account di sistema SQL.

     - Password SQL SA

       Specificare la password dell'account di sistema SQL.

6. Fare clic su Installa e seguire le istruzioni visualizzate per completare l'installazione.

Configurazione di Microsoft SQL Server 2008 Express come database CA ARCserve Backup

Con la Procedura guidata di configurazione server, è possibile configurare Microsoft SQL Server 2008 Express come database CA ARCserve Backup.

Prima di configurare Microsoft SQL Server 2008 Express come database CA ARCserve Backup, tenere conto delle seguenti considerazioni e limitazioni:

- Per l'installazione distribuita di Microsoft SQL Server 2008 Express nell'ambiente, è necessario installare Microsoft .NET Framework 2.0 e Microsoft Data Access Components (MDAC) 2.8 Service Pack 2 nel server primario. Se la Procedura guidata di configurazione server non rileva una di queste applicazioni, ne viene eseguita direttamente l'installazione.
- Microsoft SQL Server 2008 Express non supporta installazioni remote. È necessario installare il database ARCserve nel server primario CA ARCserve Backup.
- Non è possibile trasferire le informazioni del database da un'installazione database Microsoft SQL Server a un'installazione database Microsoft SQL Server 2008 Express.
- Microsoft SQL Server 2008 Express Edition non è supportato nei sistemi operativi Windows IA (Intel Itanium) a 64 bit.

Come configurare Microsoft SQL Server 2008 Express come database CA ARCserve Backup

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Verrà visualizzata la Procedura guidata di configurazione server.

2. Fare clic sull'opzione **Seleziona database**, quindi fare clic su **Avanti**.

3. Seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

   Nota: in caso di protezione di dati contenenti caratteri basati su Unicode per le lingue dell'Est asiatico, ad esempio JIS2004, è necessario attivare le regole di confronto SQL per assicurarsi che sia possibile ricercare ed ordinare i dati. A tale scopo, fare clic su Opzioni di supporto della lingua nella finestra di dialogo Istanza SQL Server Express, quindi seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

Registri e rapporti di CA ARCserve Backup

In CA ARCserve Backup, per la visualizzazione di registri e rapporti sono disponibili le opzioni seguenti:

- Registro attività: consente di registrare l'intera attività di CA ARCserve Backup.
- Registro nastri: consente di registrare tutte le attività relative ai nastri (solo a scopo di debug).
- Registro processi: consente di registrare informazioni sulle attività di un processo specifico.
- Gestione rapporti: consente di generare rapporti dal database CA ARCserve Backup che possono essere visualizzati o stampati.

Dati del Registro attività

Nel Registro attività sono riportate informazioni complete relative alle operazioni eseguite da CA ARCserve Backup. Viene fornita una traccia di verifica di tutte le attività di CA ARCserve Backup (incluse le attività del gruppo) per ogni processo eseguito. Il registro attività può essere esaminato quotidianamente per rilevare eventuali errori. Inoltre, può essere utilizzato per individuare un numero di sessione nel caso in cui sia necessario ripristinare una sessione specifica. Il registro si trova nell'angolo superiore destro di Gestione stato processi.

Il Registro attività dispone di una funzione di organizzazione che consente di ordinare il registro utilizzando filtri, raggruppamenti dei messaggi o date di invio dei messaggi. Per ulteriori informazioni sul Registro attività, consultare il capitolo "Personalizzazione dei processi".

Registro nastri

Nel Registro nastri sono riportati i messaggi inviati dalle unità nastro a CA ARCserve Backup. Questo registro viene creato durante il normale funzionamento e solo per operazioni di debug. Per attivare il Registro nastri, utilizzare Configurazione dal menu Admin di Server Admin.

Nota: in un ambiente multipiattaforma, nel Registro nastri non vengono visualizzate le informazioni relative ai server non Windows. Nell'interfaccia utente sono disponibili per la visualizzazione solo le informazioni relative al Modulo nastro del server Windows.

Registro processi

Per ogni processo eseguito da CA ARCserve Backup viene generato un apposito registro. È possibile specificare il livello di dettagli visualizzato nel registro selezionando le relative opzioni prima di inoltrare il processo. Consultare la Guida in linea per informazioni sulla configurazione e la visualizzazione del rapporto del registro per un processo. Per ulteriori informazioni sul registro dei processi, consultare il capitolo "Personalizzazione dei processi".

Gestione rapporti

In Gestione rapporti sono disponibili diversi rapporti, a seconda delle attività di backup memorizzate nel database CA ARCserve Backup. È possibile visualizzare un'anteprima del rapporto, stamparlo su una stampante o su file e pianificarne la generazione.

Generazione di rapporti con Gestione rapporti

Gestione rapporti consente di generare rapporti relativi alle attività di CA ARCserve Backup.

È possibile generare rapporti (Esegui ora) da server primari, server standalone e server membri. L'esecuzione di rapporti può essere pianificata per una determinata ora nei server primari e nei server standalone. Se si pianifica un rapporto da un server membro, il rapporto verrà eseguito dal server primario, apparirà in Manager Console del server primario, e verrà memorizzato nella directory <ARCSERVE_HOME>/Reports.

Considerazioni su Gestione rapporti

- È possibile visualizzare tutti i rapporti basati su Crea ora nella finestra Gestione rapporti o in un'applicazione browser, come Internet Explorer.
- È necessario visualizzare tutti i rapporti basati su pianificazione nella finestra Gestione rapporti.

Come generare rapporti utilizzando Gestione rapporti

1. Dal menu Monitoraggio e rapporti nella barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Rapporto.

   Verrà visualizzato Gestione rapporti, con una struttura espandibile che fornisce una vista dei rapporti in numerose categorie.

2. Nella vista Categorie di rapporti selezionare un modello di rapporto dall'elenco.

   Nel riquadro destro viene visualizzato l'elenco dei modelli di rapporti.

3. Facendo clic con il pulsante destro del mouse selezionare il rapporto che si intende generare. Nel menu di scelta rapida, specificare una delle opzioni seguenti:

   Pianificazione

   Consente di pianificare l'esecuzione di un rapporto ad una determinata ora.

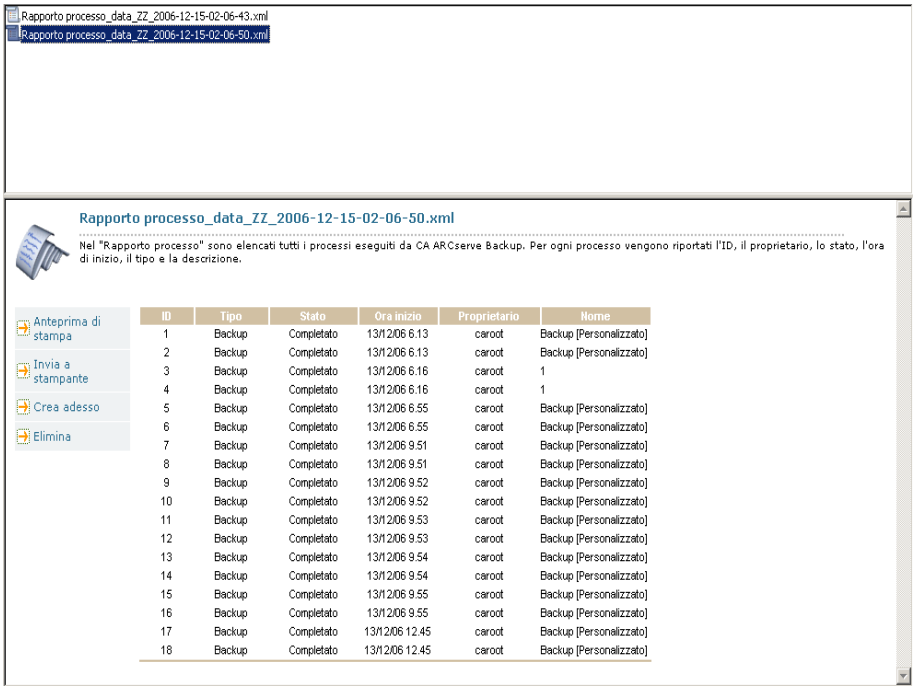
   Quando viene specificata questa opzione, viene visualizzata la finestra di dialogo Pianificazione rapporto. Nella finestra di dialogo Pianificazione rapporto, seguire i prompt e compilare i campi necessari per pianificare il rapporto.

   Crea adesso

   Consente di generare un rapporto eseguito al momento.

   Quando viene specificata questa opzione, viene visualizzata la finestra di dialogo Crea rapporto. Nella finestra di dialogo Crea rapporto, seguire i prompt e compilare i campi necessari per creare subito il rapporto.

   Dopo la creazione del rapporto, è possibile visualizzarne i risultati nel riquadro di visualizzazione Contenuto rapporto come illustrato nella figura seguente.



Nota: Gestione rapporti consente inoltre di rimuovere rapporti utilizzando l'opzione di eliminazione per eliminare tutti i file rapporto o eliminare rapporti per data.

Rapporti di Gestione rapporti

Con Gestione rapporti è possibile generare tre tipi di rapporti:

- Standard
- Personalizzato
- Avanzate

Essi sono descritti dettagliatamente in questa sezione. Per un elenco riepilogativo di ogni rapporto e tipo, consultare la sezione Categorie di rapporti (a pagina 721).

Rapporti standard

In CA ARCserve Backup vengono forniti diversi rapporti standard in cui vengono visualizzate le attività generali di backup e ripristino. Nei rapporti sono contenute informazioni relative alle attività di esecuzione dei processi, di backup dei supporti e agli errori delle periferiche di backup. È possibile utilizzare un filtro per selezionare i supporti di backup che si desidera includere nel rapporto. Non è possibile personalizzare o pianificare i rapporti standard (esclusi il Rapporto di verifica pre-flight e il Rapporto previsione supporti GFS) affinché siano stampati a specifici intervalli di tempo.

Nota: CA ARCserve Backup non è in grado di visualizzare i rapporti Verifica pre-flight e Previsione supporti GFS in Gestione rapporti se CA ARCserve Backup genera rapporti tramite una pianificazione.

Rapporti personalizzati

I rapporti personalizzati possono essere modificati per soddisfare esigenze specifiche. Sebbene il layout sia simile a quello dei rapporti standard, i rapporti personalizzati vengono creati mediante l'utilizzo di modelli e salvati in formato .XML.

Nota: è possibile modificare il layout di un rapporto personalizzato regolando la larghezza delle colonne. Aprire il Blocco note e cercare il rapporto da modificare. Aggiungere o modificare l'attributo WIDTH del tag FIELD nel modello di rapporto.

È possibile pianificare l'esecuzione dei rapporti personalizzati affinché avvenga immediatamente, a un dato momento o in base a un intervallo di ripetizione, ed è possibile eseguire tale pianificazione dal server primario o da un server membro. È anche possibile stabilire che il rapporto personalizzato venga inviato tramite posta elettronica.

Sono disponibili due tipi di rapporti personalizzati:

- **Predefinito**: è disponibile in sette tipi di categorie quando si installa CA ARCserve Backup. I rapporti predefiniti contengono intestazioni di dati di rapporto di base che è possibile modificare per adattarli alle proprie esigenze utilizzando Report Writer.
- **Creato dall'utente**: Scrittura rapporto consente di creare un rapporto senza utilizzare un modello predefinito come esempio. Se si salva il rapporto creato dall'utente nella directory dei rapporti CA ARCserve Backup, il titolo del rapporto viene visualizzato nella cartella Miei rapporti in Gestione rapporti.

  Nota: sebbene sia possibile pianificare i rapporti da un server primario e da un server membro, in CA ARCserve Backup i rapporti sono generati dal server primario. Per far sì che i rapporti personalizzati creati dall'utente vengano eseguiti in base alla pianificazione dal server primario, è necessario copiare il modello del rapporto creato dall'utente nella directory dei rapporti sul server primario. La directory dei modelli predefinita dei rapporti sul server primario è la seguente:

  ```
  C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\templates\reports
  ```

Rapporti avanzati

I rapporti avanzati offrono una panoramica dello stato corrente della protezione dei dati nell'ambiente di ARCserve. I rapporti avanzati sono rapporti predefiniti, disponibili in vari tipi all'installazione di CA ARCserve Backup, che presentano intestazioni dei dati modificabili per soddisfare esigenze specifiche.

Per eseguire un rapporto, è necessario specificare il tipo di rapporto e il percorso del file in cui salvare il rapporto generato.

I rapporti avanzati, analogamente ai rapporti personalizzati, possono essere pianificati per l'esecuzione immediata, in un momento specifico o in base a un intervallo di ripetizione. È anche possibile specificare che il rapporto avanzato venga inviato tramite posta elettronica.

Categorie di rapporti

Le categorie di rapporti visualizzate in Gestione rapporti provengono da un file di schema XML esterno (categories.xml) presente nella directory principale di CA ARCserve Backup. È possibile cambiare l'ordine di visualizzazione delle categorie di rapporti modificando il file categories.xml.

Nella tabella riportata di seguito vengono illustrate le categorie e i tipi di rapporti standard e personalizzati disponibili.

Rapporti giornalieri stato

Questa categoria di rapporti fornisce lo stato di tutti i processi eseguiti entro le ultime 24 ore, inclusi i rapporti dove vengono visualizzati tutti i client in cui si sono verificati errori di backup e tutti i supporti scritti nelle ultime 24 ore.

Sono disponibili i seguenti rapporti:

- Rapporto stato processi giornaliero (personalizzato)
- Rapporto stato backup giornaliero (personalizzato)
- Rapporto backup non riusciti giornaliero (personalizzato)
- Rapporto supporti scritti recentemente (personalizzato)

Nota: il Rapporto stato backup giornaliero contiene un campo denominato Rapporto compressione. Il rapporto compressione indica la quantità di dati scritti sul disco dopo la deduplicazione. Il campo è disponibile solo per le sessioni di cui è stato eseguito il backup sui gruppi di periferiche di deduplicazione.

Rapporti di processo

Questa categoria di rapporti consente di visualizzare le informazioni di stato per i processi di generazione rapporti eseguiti settimanalmente. Include rapporti in cui vengono indicati tutti i backup non riusciti e un rapporto di verifica pre-flight in cui viene visualizzato lo stato dei processi di generazione rapporti pianificati per essere eseguiti in futuro.

Sono disponibili i seguenti rapporti:

- Rapporto processo (standard)
- Rapporto stato processi aziendali (standard)
- Rapporto stato processi settimanale (personalizzato)
- Rapporto stato backup settimanale (personalizzato)
- Rapporto backup non riusciti (personalizzato)
- Rapporto di verifica pre-flight (standard)

Rapporti supporti

Questa categoria di rapporti consente di visualizzare le informazioni dettagliate sui supporti relative a sessioni di cui è stato eseguito il backup, incluso un elenco di errori dei supporti. È inoltre disponibile la pianificazione dei supporti previsti per i processi GFS.

Sono disponibili i seguenti rapporti:

- Rapporto errore supporto di backup (standard)
- Rapporto dettagli sessione (standard)
- Rapporto sessione (standard)
- Rapporto previsione supporti GFS (standard)
- Rapporto confronto utilizzo supporti (personalizzato)
- Rapporto utilizzo supporti (personalizzato)
- Rapporto supporti richiesti per recupero dati (personalizzato)
- Rapporto cronologia utilizzo supporti settimanale (personalizzato)
- Rapporto supporto set temporaneo nella periferica (standard)

Nota: i rapporti di utilizzo supporto, di dettagli sessione e di sessione contengono ora un campo denominato Rapporto compressione per la deduplicazione. Questa percentuale indica la quantità di dati effettivamente scritta su disco in seguito alla deduplicazione. Il campo è disponibile solo per le sessioni di cui è stato eseguito il backup sui gruppi di periferiche di deduplicazione. Questo campo è presente in Gestione rapporti e anche in Scrittura rapporto, File, Apri, Home directory CA ARCserve Backup, Modelli, Rapporti.

Rapporti pool di supporti

Questa categoria di rapporti consente di visualizzare le informazioni dettagliate relative ai pool di supporti, incluso lo stato dei supporti nei set temporanei e i profili di rotazione GFS.

Sono disponibili i seguenti rapporti:

- Rapporto pool di supporti (standard)
- Rapporto posizione pool di supporti (standard)
- Rapporto profilo rotazione GFS (standard)
- Rapporto dettagliato pool di supporti (personalizzato)
- Rapporto supporti in set temporanei (personalizzato)

Rapporti periferiche

Questa categoria di rapporti consente di visualizzare informazioni relative alle periferiche di backup utilizzate con CA ARCserve Backup, incluso il numero di errori rilevati in una periferica durante un'operazione di backup.

È disponibile il seguente rapporto:

- Rapporto periferica backup (standard)

Rapporti Client di backup

Questa categoria di rapporti consente di visualizzare le informazioni relative a client di backup, incluse le dimensioni dei dati di database e agente client.

Sono disponibili i seguenti rapporti:

- Rapporto dimensione dati client di backup (personalizzato)
- Rapporto client di backup e associazioni processi (personalizzato)
- Rapporto dettagliato utilizzo supporti da client di backup (personalizzato)

Nota: il Rapporto dimensione dati client di backup contiene ora un campo denominato Rapporto compressione. Questa percentuale indica la quantità di dati effettivamente scritta su disco in seguito alla deduplicazione. Il campo è disponibile solo per le sessioni di cui è stato eseguito il backup sui gruppi di periferiche di deduplicazione. Questo campo è presente in Gestione rapporti e anche in Scrittura rapporto, File, Apri, Home directory CA ARCserve Backup, Modelli, Rapporti.

Rapporti cronologici utilizzo risorse

Questa categoria di rapporti consente di visualizzare le informazioni relative all'utilizzo previsto in base ai dati della cronologia.

Sono disponibili i seguenti rapporti:

- Rapporto cronologia utilizzo supporti settimanale (personalizzato)
- Rapporto utilizzo supporti (personalizzato)
- Rapporto confronto utilizzo supporti (personalizzato)
- Rapporto intervallo di backup e confronto velocità effettiva (personalizzato)

Rapporti gestione temporanea

Questa categoria di rapporti fornisce informazioni che possono essere utilizzate per analizzare e gestire i dati di cui si è effettuato il backup su una periferica file system mediante la gestione temporanea.

I rapporti gestione temporanea consentono di visualizzare informazioni di stato sulle sessioni di migrazione, le sessioni SnapLock e le sessioni che non sono state eliminate dalle periferiche di gestione temporanea. Il rapporto Riepilogo consente di visualizzare informazioni su un processo specifico o su un gruppo di processi in base all'intervallo di date specificato.

Sono disponibili i seguenti rapporti:

- Rapporto migrazione con gestione temporanea;
- Rapporto eliminazione da area di gestione temporanea non riuscita;
- Rapporto SnapLock con gestione temporanea;
- Rapporto riepilogativo gestione temporanea.

Rapporti Registro di controllo

Questa categoria di rapporti aggiunge campi di controllo alle informazioni del registro attività esistenti, ad esempio l'avvio e l'interruzione del servizio o la modifica della password. È ora possibile identificare chi ha eseguito un'azione, da quale computer e mediante quale applicazione.

È disponibile il seguente rapporto:

- Registro di controllo

Rapporti statistiche

Questa categoria di rapporti fornisce una panoramica dello stato di protezione dei dati corrente. I rapporti includono informazioni sullo stato di backup e ripristino. Tuttavia, l'output è basato sulle combinazioni di filtri specificate dall'utente.

Sono disponibili i seguenti rapporti:

- Percentuale tentativi backup riusciti: Riepilogo (avanzato);
- Percentuale tentativi backup riusciti: rapporto del Client individuale (avanzato);
- Rapporto percentuale tentativi ripristino riusciti (avanzato);
- Rapporto velocità effettiva unità (avanzato);
- Rapporto errore backup (avanzato);
- Tentativo di backup non riuscito (avanzato);
- Tentativi consecutivi di backup non riusciti (avanzato);
- Backup parziale (avanzato);
- Durata backup completo (avanzato);
- Rapporto stato ultimo backup (avanzato);
- Rapporto classificatore (avanzato).

Miei rapporti

In questa categoria di rapporti vengono visualizzati i rapporti creati dall'utente e salvati nella cartella seguente:

```
CA\ARCserve Backup\Templates\Reports
```

Rapporti statistiche

I rapporti statistiche consentono di raccogliere e analizzare una varietà di filtri dei rapporti; tuttavia, non tutti i filtri sono obbligatori per tutti i rapporti. In base al tipo di rapporto da generare, vengono utilizzati solo i filtri obbligatori e supportati dal rapporto specificato.

Per eseguire qualsiasi rapporto avanzato, è necessario specificare almeno il tipo di rapporto e il percorso in cui salvarlo.

I tipi di rapporto seguenti, insieme ai filtri corrispondenti supportati, possono essere generati utilizzando la categoria rapporti statistiche:

Percentuale tentativi backup riusciti: Riepilogo.

Questo rapporto fornisce informazioni sulla percentuale dei tentativi di backup riusciti e mostra inoltre la percentuale di tentativi di backup non riusciti e incompleti.

Filtri supportati:

- Data di inizio
- Data di fine.
- Commento processo;

Percentuale tentativi backup riusciti: rapporto del Client individuale

Questo rapporto fornisce informazioni sulla percentuale dei tentativi di backup riusciti per i singoli nodi.

Filtri supportati:

- Data di inizio
- Data di fine.
- Commento processo;

Percentuale tentativi ripristino riusciti

Questo rapporto fornisce informazioni sulla percentuale di tutti i tentativi di ripristino riusciti.

Filtri supportati:

- Data di inizio
- Data di fine.

Velocità effettiva unità

Questo rapporto fornisce informazioni relative alla velocità effettiva media rilevata sulle unità nastro nel sistema. La velocità effettiva ottenuta da questo rapporto può essere confrontata con la velocità effettiva nativa dell'unità. L'output di questo rapporto può essere filtrato in base a unità specifiche specificando il numero di serie dell'unità.

Errore di backup

In questo rapporto viene indicato il numero di errori e avvisi generati per il processo di backup per ogni percorso di backup durante il periodo a cui è relativo il rapporto. Questo facilita l'individuazione dei client con il maggiore numero di errori.

Filtri supportati:

- Data di inizio
- Data di fine.
- Commento processo;

Tentativi di backup non riusciti

In questo rapporto vengono indicati i client con il maggiore numero di tentativi di backup non riusciti durante il periodo a cui è relativo il rapporto.

Filtri supportati:

- Data di inizio
- Data di fine.
- Commento processo;
- Top (Limita l'output solo ai primi 'n' client).

Tentativi consecutivi di backup non riusciti

In questo rapporto vengono indicati i client con il numero di tentativi di backup non riusciti consecutivi durante il periodo cui il rapporto è relativo.

Filtri supportati:

- Data di inizio
- Data di fine.
- Top (Limita l'output solo ai primi 'n' client).

Backup parziali

In questo rapporto vengono indicati i client con il maggiore numero di backup parziali. Questo rapporto facilita l'identificazione e il ripristino di file critici.

Filtri supportati:

- Data di inizio
- Data di fine.
- Top (Limita l'output solo ai primi 'n' client).

Durata backup completo

In questo rapporto vengono indicati: il tempo medio di backup, la media dei dati di backup e la velocità effettiva media per backup completi di tutti i percorsi di backup durante il periodo a cui è relativo il rapporto.

Filtri supportati:

- Data di inizio
- Data di fine.

Rapporto stato ultimo backup

In questo rapporto viene indicato lo stato dell'ultima esecuzione di tutti i processi di backup nella coda. Se un processo è ancora attivo, viene indicato lo stato corrente del processo in esecuzione. In questo rapporto viene indicato solo lo stato del processo nella coda al momento della generazione del rapporto.

Filtri supportati:

- Nessuna

Rapporto classificatore

In questo rapporto viene presentato l'elenco dei nastri che verranno spostati dentro o fuori il classificatore nel giorno di generazione del rapporto.

Filtri supportati:

- Nessuna

Pianificazione dei processi dei rapporti personalizzati

È possibile pianificare l'esecuzione di un rapporto personalizzato in due modi, tramite Gestione rapporti o tramite Pianificazione guidata processi. Da Gestione rapporti è possibile pianificare due dei rapporti standard (Rapporto di verifica pre-flight e Rapporto previsione supporti GFS) e i rapporti personalizzati predefiniti o creati dall'utente che vengono visualizzati nelle categorie di rapporti.

Pianificazione di un rapporto personalizzato con Gestione rapporti

Come pianificare un rapporto personalizzato da Gestione rapporti

1. Individuare il rapporto da pianificare nella struttura dell'elenco rapporti.
2. Fare clic su Pianifica nel riquadro sinistro vicino alla descrizione del rapporto.
3. Specificare il nome e il tipo di formato (.xml o .csv) del rapporto.
4. (Facoltativo) Selezionare la casella dell'opzione di avviso se si desidera essere avvisati quando il rapporto viene inviato tramite posta elettronica, quindi fare clic su Avanti.
5. Scegliere le opzioni di pianificazione per eseguire il rapporto immediatamente o in uno specifico momento, quindi fare clic su Avanti.
6. Rivedere le selezioni effettuate nella pagina Riepilogo processo e immettere una descrizione del processo, se necessario.
7. Fare clic su Inoltra per eseguire il rapporto.

Pianificazione di un processo personalizzato con Pianificazione guidata processi

Come pianificare un rapporto personalizzato da Pianificazione guidata processi

1. Creare un modello di rapporto utilizzando Scrittura rapporto di CA ARCserve Backup e salvarlo in un file.
2. Individuare il file eseguibile di Pianificazione guidata processi nella directory principale di CA ARCserve Backup e fare doppio clic sul file per avviarlo.
3. Selezionare CAReport nella casella combinata Esegui il programma e immettere il nome del modello di rapporto, il nome del file di output dove verranno archiviati i dati del rapporto e la modalità invisibile all'utente come parametri.

Nota: per informazioni sulle funzioni della riga di comando supportate da Scrittura rapporto, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando* o la Guida in linea.

Creazione di rapporti personalizzati con l'utilità Report Writer

Scrittura rapporto è un'utilità di CA ARCserve Backup che consente di creare rapporti personalizzati. È possibile accedere a Scrittura rapporto dal menu Utilità (o dalla sezione Utilità) nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup.

Nota: i rapporti creati con Report Writer possono essere visualizzati in anteprima, stampati o pianificati in Gestione rapporti.

Come creare e generare un rapporto personalizzato

1. Aprire l'utilità Report Writer scegliendo Report Writer dal menu Utilità.
2. Se si genera un rapporto predefinito, scegliere Apri dal menu File per individuare il rapporto desiderato. Altrimenti, se si genera un rapporto creato dall'utente, andare al passaggio 3.
3. Immettere il nome del rapporto nella casella di testo Titolo rapporto. È possibile, se necessario, immettere una descrizione del rapporto nella casella di testo Descrizione.

4. Nella tabella Query disponibili, evidenziare l'origine da cui si desidera raccogliere le informazioni per il rapporto. Quando si evidenzia un'origine (ad esempio Nastro o Pool di supporti), la tabella Colonne disponibili viene popolata con i tipi di dati che possono essere reperiti dall'origine selezionata. Ad esempio, se si seleziona Processo nella tabella Query disponibili, è possibile scegliere di raccogliere informazioni sul tipo di processo, il proprietario del processo, l'ora di inizio del processo e altri elementi.

   Per selezionare un elemento da includere nel rapporto, evidenziarlo nella tabella Colonne disponibili e fare clic su Aggiungi. L'elemento verrà spostato nella tabella Colonne rapporto.

   Nota: è possibile creare rapporti formati da informazioni reperite da più origini. Ad esempio, è possibile creare un rapporto con informazioni sul tipo di processo, il nome del processo e l'host di origine.

5. Fare clic su Avanti per accedere alla schermata dei criteri del rapporto, da cui è possibile personalizzare il rapporto come segue:

   - Impostazione dell'ordine dei record: i record (o righe) nelle colonne del rapporto possono essere ordinati in direzione ascendente o discendente. Per impostazione predefinita i record sono ordinati in direzione ascendente.
   - Impostazione dell'ordine delle colonne: la colonna nella parte superiore dell'elenco Colonne rapporto, sarà la prima colonna (la prima a sinistra) del rapporto. Per modificare la posizione di una colonna, evidenziarla nella tabella Colonne rapporto e fare clic sulla freccia rivolta verso l'alto o verso il basso.
   - Impostazione dei filtri: è possibile filtrare i record del rapporto personalizzato in base a specifici criteri definiti dall'utente. Utilizzare il campo di immissione del valore assieme ai menu a discesa Operatori e Condizione per specificare i criteri per ciascun tipo di record (Ovvero ciascun elenco nella tabella Colonne rapporto) del rapporto. Dopo aver specificato un filtro, fare clic su Aggiungi per aggiungerlo alla tabella dei criteri di query.

   Ad esempio, per creare un rapporto relativo solo ai processi con un ID compreso tra 150 e 250, procedere come segue:

   a. Fare clic su Processo, quindi su ID processo nella tabella Colonne rapporto.

   b. Impostare il menu a discesa Operatori su ">=", digitare 150 nel campo di immissione del valore e impostare il menu a discesa Condizione su "e". Quindi fare clic su Aggiungi.

   c. Impostare il menu a discesa Operatori su "<=" e digitare 250 nel campo di immissione dei valori. Fare clic su Aggiungi. Nella tabella dei criteri di query verranno visualizzati i criteri selezionati.

6. Per eseguire il rapporto, fare clic sul relativo comando.

Nota: se si utilizza Scrittura rapporto per generare rapporti Gestione temporanea su disco predefiniti, i pulsanti Aggiungi e Rimuovi non sono disponibili.

Generazione di rapporti per più server CA ARCserve Backup

È possibile generare rapporti per un server CA ARCserve Backup in qualunque momento, utilizzando l'opzione -m con l'utilità della riga di comando CAReports. Se si desidera generare rapporti per più di un server CA ARCserve Backup, si consiglia di creare e memorizzare modelli di rapporto su un unico server e utilizzare i server remoti come origini dati. Non è necessario aggiornare i modelli di rapporto personalizzati per ogni server CA ARCserve Backup. Utilizzare l'opzione -m per ogni server in modo che tutti gli aggiornamenti vengano eseguiti in blocco come un processo generico.

Nota: è possibile utilizzare l'opzione -a con l'utilità della riga di comando CAReports per consentire la generazione di rapporti giornalieri mediante la denominazione automatica dei file.

Utilità diagnostica CA ARCserve Backup

L'utilità Diagnostica guidata di CA ARCserve Backup è uno strumento utile per raccogliere e organizzare diversi registri di CA ARCserve Backup e di sistema che possono servire per la risoluzione dei problemi.

L'utilità Diagnostica guidata raccoglie informazioni sugli agenti di CA ARCserve Backup indicati di seguito.

- Agente per Informix
- Agente per Lotus Domino
- Agente per Microsoft Exchange Server
- Agente per Microsoft SharePoint Server
- Agente per Microsoft SQL Server
- Agente per Oracle
- Agente per Sybase
- Agente client per Windows
- Agente Network Attached Storage (opzione NDMP NAS)
- Agente universale

Nota: l'utilità di diagnostica viene installata per impostazione predefinita.

Componenti dell'Utilità diagnostica

L'Utilità diagnostica presenta due componenti:

- Diagnostica guidata
- Gestione rapporti diagnostici

È possibile avviare Diagnostica guidata dal gruppo di programmi di CA ARCserve Backup. Questa utilità consente di configurare il tipo di rapporto e di registro che si desidera generare.

È possibile eseguire una delle due seguenti modalità di generazione di rapporti:

- **Rapida**: consente di raccogliere informazioni relative al computer locale. Non include informazioni di debug avanzate.
- **Avanzata**: raccoglie le informazioni sul computer locale o remoto e genera rapporti con un numero maggiore di informazioni di debug. Se si seleziona questa modalità, viene richiesto di eseguire nuovamente il processo rilevante in modo da consentire l'elaborazione dei flag di debug selezionati durante il processo e la successiva registrazione nel rapporto.

La funzione Diagnostica guidata consente di selezionare la posizione del registro nel disco rigido. Al termine della procedura guidata viene creato un file, visualizzabile da Gestione rapporti diagnostici e accessibile anche dal gruppo di programmi di CA ARCserve Backup.

Nelle sezioni seguenti viene descritto il processo di esecuzione e revisione di un rapporto in modalità rapida.

Nota: per eseguire la Diagnostica guidata in modalità avanzata, scegliere l'opzione Avanzata nella schermata Selezionare il tipo di diagnostica, quindi seguire le istruzioni visualizzate.

Configurazione di computer con sistema operativo Windows Vista e Windows 7 per la comunicazione con Diagnostica guidata

Per impostazione predefinita, Diagnostica guidata non è in grado di acquisire informazioni sui computer con sistema operativo Windows Vista e Windows 7. Quindi, è necessario configurare i computer con sistema operativo Windows Vista e Windows 7 per la comunicazione con Diagnostica guidata

Per configurare computer con sistema operativo Windows Vista e Windows 7 per la comunicazione con Diagnostica guidata:

1. Verificare che il servizio Registro di sistema remoto sia in esecuzione in Gestione servizi di Windows.
2. Verificare che la porta TCP 445 possa comunicare utilizzando il firewall di Windows del sistema operativo Windows.

Creazione di rapporti con l'utilità di diagnostica in modalità rapida

Con la Diagnostica guidata di ARCserve è possibile generare rapporti che illustrino le informazioni diagnostiche riguardanti il server locale.

Nota: la modalità rapida non raccoglie informazioni di debug avanzate relative al server locale.

Per creare rapporti con l'utilità di diagnostica in modalità rapida

1. Aprire Diagnostica guidata selezionando Start, Programmi, CA, ARCserve Backup, quindi fare clic su Diagnostica guidata.

   Verrà visualizzata la Diagnostica guidata di ARCserve.

2. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Selezionare il tipo di diagnostica.

   È quindi possibile scegliere di raccogliere i registri; diagnostici dal server locale o da un server remoto e se includere o escludere le informazioni di debug avanzate nel rapporto.

   Scegliere Rapida per raccogliere i registri locali senza includere le informazioni di debug.

3. Fare clic su Avanti.

   Selezionare gli attributi del computer da cui si desidera raccogliere i registri.

4. Fare clic su Avanti.

   Specificare il percorso in cui si desidera salvare il file delle informazioni di diagnostica nel campo Nome file informazioni diagnostiche e fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzato un riepilogo dei registri da raccogliere.

5. Fare clic su Avvia.

   Questo processo può richiedere parecchio tempo, in base al sistema e alla quantità di informazioni richieste.

6. Al termine del processo fare clic su OK, quindi su Fine.

   Una volta creato il file, è possibile che venga richiesto di inviarlo al Supporto tecnico CA.

Creazione di rapporti con l'Utilità diagnostica in modalità avanzata

Diagnostica guidata di ARCserve consente di creare rapporti contenenti informazioni di debug avanzate sul server locale.

Per creare rapporti con l'Utilità diagnostica in modalità avanzata:

1. Aprire Diagnostica guidata selezionando Start, Programmi, CA, ARCserve Backup, quindi Diagnostica guidata.

   Verrà visualizzata la Diagnostica guidata di ARCserve.

2. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Selezionare il tipo di diagnostica.

   È quindi possibile scegliere di raccogliere i registri diagnostici dal server locale o da un server remoto e specificare se includere o escludere le informazioni di debug avanzate nel rapporto.

   Scegliere Avanzata per raccogliere i registri locali senza includere le informazioni di debug.

3. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Selezionare un processo ARCserve Backup.

   Scegliere un processo ARCserve.

4. Fare clic su Avanti.

   Selezionare gli attributi del computer da cui si desidera raccogliere i registri.

5. Fare clic su Avanti.

   Selezionare la modalità di debug.

6. Fare clic su Avanti.

   Specificare il percorso in cui si desidera salvare il file delle informazioni di diagnostica nel campo **Nome file informazioni diagnostiche** e fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzato un riepilogo dei registri da raccogliere.

7. Fare clic su Avvia.

   Questo processo può richiedere parecchio tempo, in base al sistema e alla quantità di informazioni richieste.

8. Al termine del processo fare clic su OK, quindi su Fine.

   Una volta creato il file, è possibile che venga richiesto di inviarlo al Supporto tecnico CA.

Visualizzazione dei rapporti con Gestione rapporti diagnostici

Una volta raccolte le informazioni, è possibile visualizzarle mediante Gestione rapporti diagnostici.

Per visualizzare i rapporti diagnostici

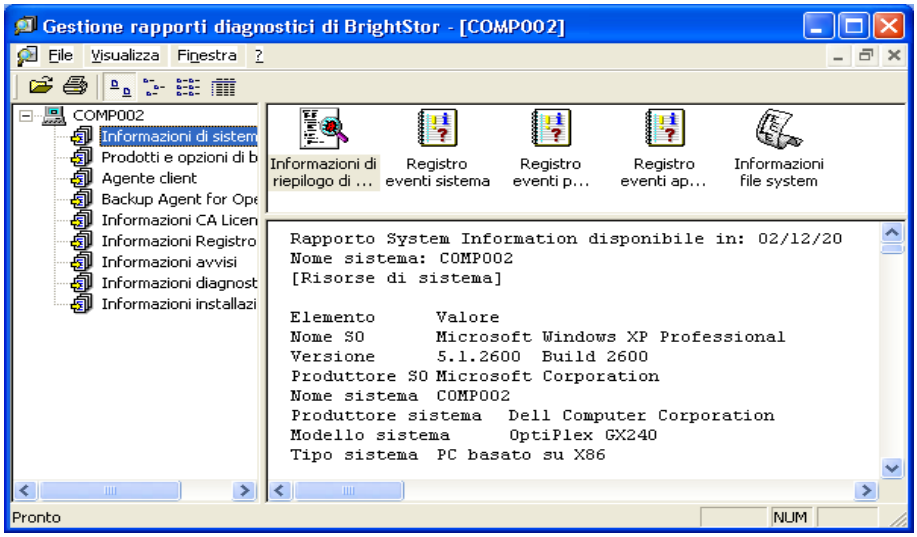
1. Avviare Gestione rapporti diagnostici selezionando Start, Programmi, CA, ARCserve Backup, quindi Gestione rapporti diagnostici dal gruppo di programmi di ARCserve Backup.

   Viene visualizzato **Gestione rapporti diagnostici**.

2. Scegliere Apri dal menu File.

3. Individuare il file di registro salvato e fare clic su **Apri** .

   Verrà aperta una console con un elenco di registri; visualizzato nella parte sinistra. Nel riquadro nella parte inferiore destra vengono visualizzate informazioni dettagliate mentre si selezionano gli elementi nel riquadro sinistro.



4. (Facoltativo) Per visualizzare i registri di prodotto, è possibile anche selezionare Prodotti di base e il nodo Opzioni nel riquadro sinistro.

   Il riquadro destro visualizza l'elenco di tutti i registri di prodotto unitamente ai registri dei nastri e dei processi.

Tramite il menu File di Gestione rapporti diagnostici è possibile anche esportare, salvare e stampare il file di registro selezionato.

Visualizzazione infrastruttura di CA ARCserve Backup

Visualizzazione infrastruttura di CA ARCserve Backup fornisce una rappresentazione visiva dell'ambiente CA ARCserve Backup in uso, in cui è possibile determinare rapidamente lo stato del backup e vedere le relazioni tra i server, i nodi e le periferiche.

Visualizzazione dell'infrastruttura di CA ARCserve Backup visualizza ciascun server CA ARCserve Backup in formato gerarchico, come se si trattasse di un organigramma. I server primari e membro vengono visualizzati all'inizio della gerarchia, sotto al dominio CA ARCserve. La mini mappa rappresenta una versione ridotta della visualizzazione completa e consente di visualizzare in dettaglio alcune sezioni del grafico. È possibile personalizzare Visualizzazione dell'infrastruttura filtrandola in base al nome o al livello del nodo. È possibile anche stampare i contenuti di una visualizzazione. Se si seleziona con un doppio clic un server, nodo o una periferica specifica, è possibile visualizzare i dettagli e accedere ai rapporti Dashboard corrispondenti.

Esempio: come utilizzare Visualizzazione infrastruttura

Si supponga di voler visualizzare lo stato di backup dei nodi inclusi nel backup effettuato dai singoli server CA ARCserve Backup presenti nell'ambiente. Per effettuare questa operazione, aprire Visualizzazione infrastruttura e passare alla visualizzazione Nodi, quindi raggruppare i nodi per subnet. Il grafico visualizza tutti i server CA ARCserve Backup i cui nodi sono stati inclusi nel backup raggruppati per subnet. La barra nella sezione superiore di ciascun gruppo di sottoreti mostra lo stato dell'ultimo backup di tutti i nodi della subnet utilizzando una combinazione di colori (a pagina 741):

- Se tutta la barra è rossa, significa che il backup di tutti i nodi della subnet si è concluso con un errore.
- Se una parte della barra è gialla e la parte restante è verde, significa che il backup di alcuni nodi non è stato completato, mentre il backup degli altri è andato a buon fine.

Fare clic su un nodo per aprire la finestra Dettagli, che contiene le informazioni sul backup specificatamente riferite al nodo selezionato. È possibile controllare le informazioni relative al computer, come la CPU, il sistema operativo e la memoria e visualizzare informazioni più dettagliate aprendo i rapporti Dashboard corrispondenti. Per aprire un rapporto Dashboard, fare doppio clic su una voce del gruppo e aprire il rapporto desiderato.

Requisiti software per Visualizzazione infrastruttura

Per utilizzare Visualizzazione Infrastruttura di CA ARCserve Backup, è necessario installare Microsoft .NET Framework 3.5 SP1.

Nota: poiché .NET Framework 3.5 SP1 è non supportato su sistemi basati su Itanium, non è possibile utilizzare Visualizzazione infrastruttura su questi sistemi.

Visualizzazione infrastruttura viene installata insieme al server di CA ARCserve Backup e non richiede licenze aggiuntive.

Per visualizzare la Visualizzazione infrastruttura globale, è necessario installare e configurare il componente Global Dashboard durante l'installazione di un server primario/standalone di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni sull'installazione e la configurazione di Global Dashboard, consultare la Guida per l'utente di Dashboard di CA ARCserve Backup.

Operazioni che possono essere effettuate in Visualizzazione Infrastruttura

Le operazioni incorporate come i comandi per i filtri e lo zoom e la mini mappa di esplorazione consentono di visualizzare rapidamente lo stato di backup dell'ambiente.

- **Filtri**: è possibile filtrare la visualizzazione in base al nome o livello del nodo nonché utilizzare modelli, come PAY per trovare tutti i computer i nomi di cui contengono PAY. È inoltre possibile salvare i filtri per utente.
- **Stampa**: è possibile stampare una copia della visualizzazione completa, senza la mini-mappa, gli indicatori scorrevoli dello zoom e i pulsanti della barra degli strumenti. È possibile ingrandire un'area specifica e stamparla.
- **Comandi di zoom**: è possibile utilizzare la barra scorrevole per incrementare o ridurre il livello di ingrandimento e modificare la scala di Visualizzazione infrastruttura.
- **Esplorazione della mini mappa**: la mini mappa consente di visualizzare una piccola panoramica di alto livello di tutta la visualizzazione (corrente). Per gli ambienti molto grandi, è possibile ingrandire la visualizzazione e spostare la finestra di delimitazione nella visualizzazione mini-mappa trascinando il mouse. Il display principale aggiorna la visualizzazione in modo che venga visualizzata la sezione inclusa nella finestra di delimitazione.

Alcuni comandi sulla barra degli strumenti sono comuni a tutte le visualizzazioni di Visualizzazione infrastruttura, come Aggiorna e Stampa. Altre visualizzazioni hanno barre degli strumenti specifiche.

- **Visualizzazione Nodi**: la barra degli strumenti contiene i nodi Gruppo suddivisi per Subnet/Agente, filtro Nome nodo e comandi del filtro del livello Nodo.
- **Visualizzazione Computer Virtuale**: la barra degli strumenti contiene il tipo di computer virtuale: VMware/Hyper-V, filtro Nome nodo e comandi del filtro del livello Nodo.
- **Visualizzazione Periferica**: questa visualizzazione non contiene comandi specifici.

Combinazione di colori di Visualizzazione infrastruttura

È possibile determinare lo stato dell'ultimo backup di tutti i nodi di un gruppo osservando la barra a colori e utilizzando le seguenti descrizioni della combinazione di colori:

- Rosso: indica i processi non riusciti
- Arancione: indica i processi annullati
- Giallo: indica processi incompleti
- Azzurro: indica i processi che non si è ancora tentato di eseguire
- Verde: indica i processi riusciti

Quando la barra dei colori è tutta di un colore, significa che l'ultimo stato di backup di tutti i nodi del gruppo è lo stesso. Se lo stato è diverso, i colori sono distribuiti in modo proporzionale.

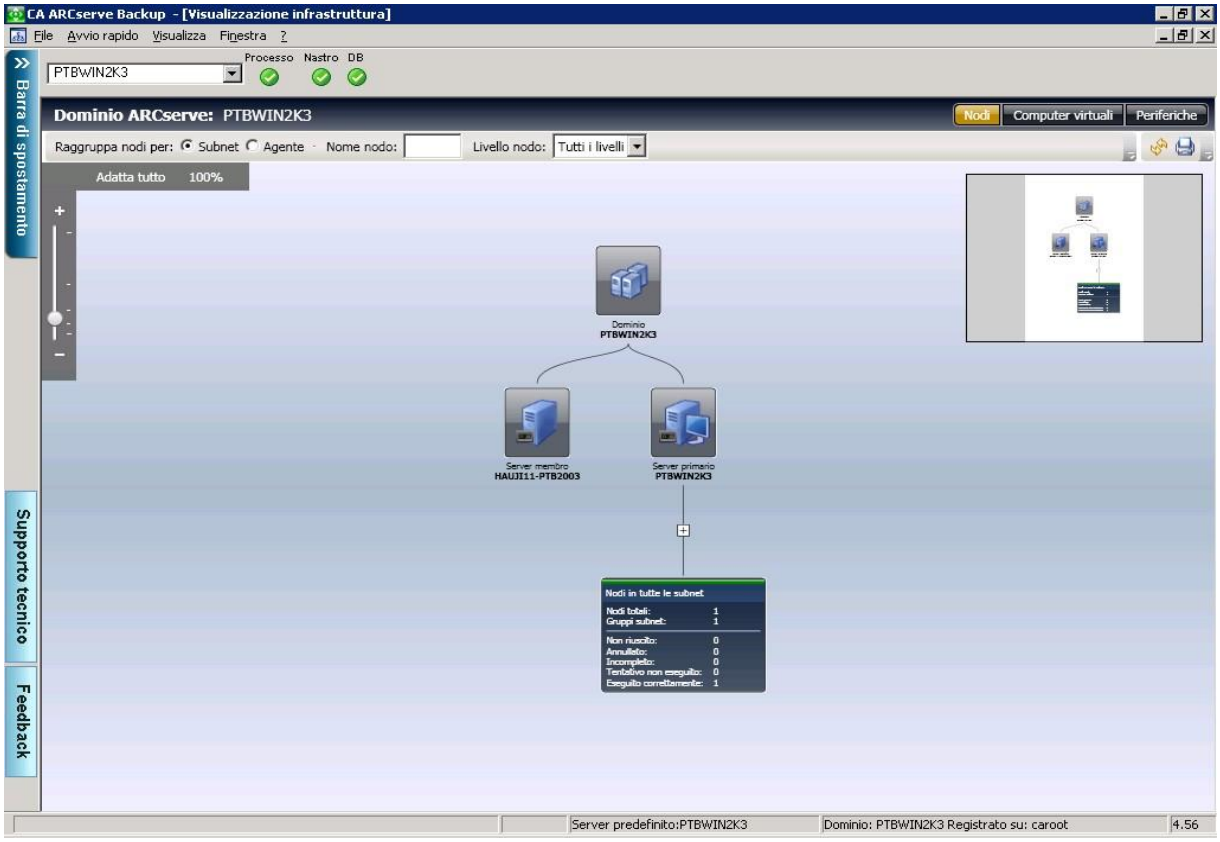
Visualizzazioni di Visualizzazione infrastruttura di CA ARCserve Backup

Visualizzazione infrastruttura è suddivisa nelle visualizzazioni descritte di seguito che mostrano informazioni su gruppi di elementi correlati. Ciascuna visualizzazione ha uno scopo e una funzione specifici. È possibile passare facilmente da una visualizzazione a un'altra facendo clic sul pulsante corrispondente nella sezione superiore della schermata.

- Visualizzazione nodi (a pagina 742).
- Visualizzazione computer virtuale (a pagina 744).
- Visualizzazione periferica (a pagina 746).

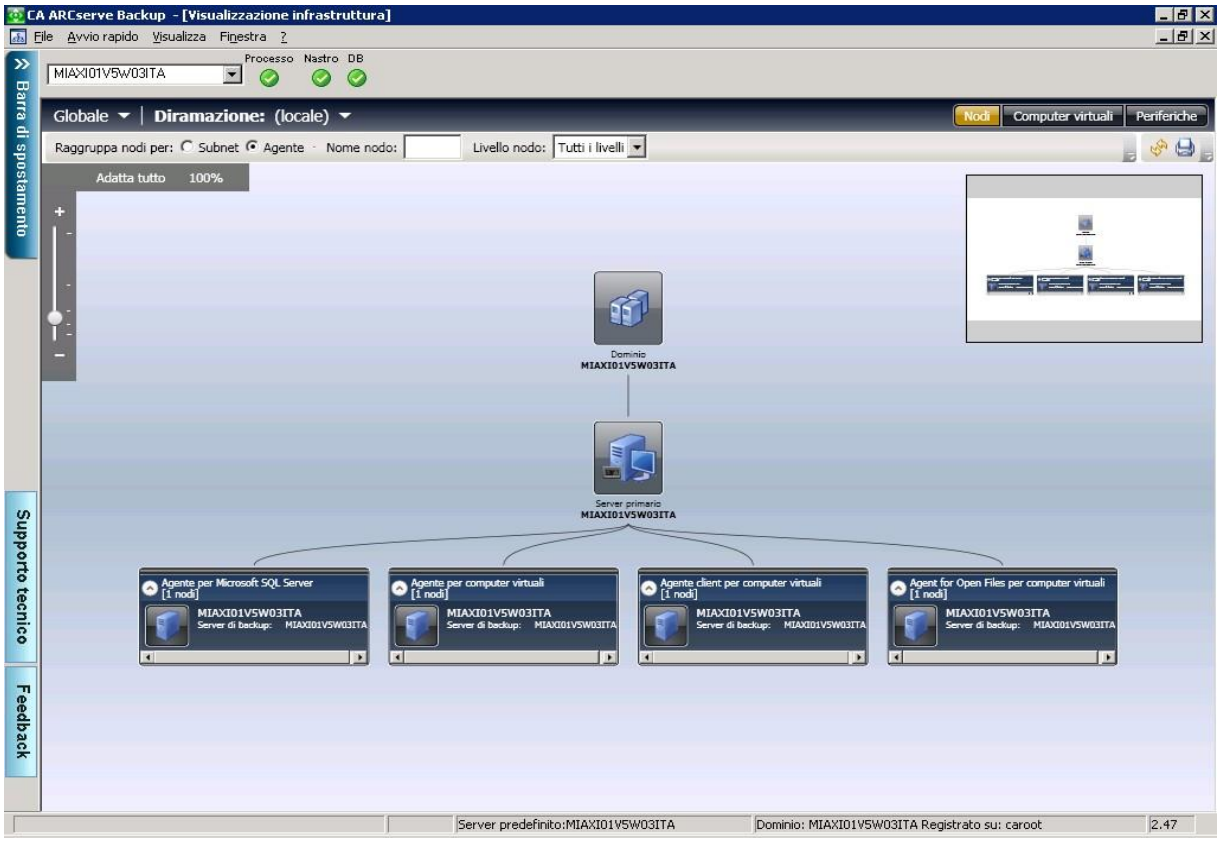
Visualizzazione Nodi

La visualizzazione Nodi è quella predefinita e mostra le relazioni di backup dei nodi. È possibile filtrare questa visualizzazione utilizzando i due pulsanti di opzione sulla barra degli strumenti: Subnet e Visualizzazione agente.



- La visualizzazione **Subnet** mostra i nodi di cui CA ARCserve Backup ha effettuato il backup in gruppi di subnet. La sezione superiore mostra tutti i server, mentre i nodi il cui backup è stato effettuato da tali server vengono visualizzati raggruppati per subnet. I server con nodi sottostanti vengono visualizzati come elemento di riepilogo ed hanno un simbolo di espansione (+). Fare clic sul simbolo per visualizzare i gruppi di subnet. Sull'elemento di riepilogo è presente una barra di stato che visualizza il numero totale di nodi in formato percentuale sulla base della combinazione di colori predefinita unitamente a dettagli in formato testo che comprendono il numero totale di nodi, il numero di gruppi di subnet e il numero di nodi associati a ciascuno stato di colore.

- La visualizzazione **Agente** mostra i nodi di cui CA ARCserve Backup ha effettuato il backup raggruppati per agenti installati. La sezione superiore mostra tutti i server, mentre i nodi il cui backup è stato effettuato da tali server vengono visualizzati raggruppati in base agli agenti installati sul server. Se per il nodo ci sono più agenti installati, questo viene visualizzato in più gruppi di agenti. La barra di stato è grigia, perché lo stato conosciuto dell'ultimo backup non è specifico per agente.

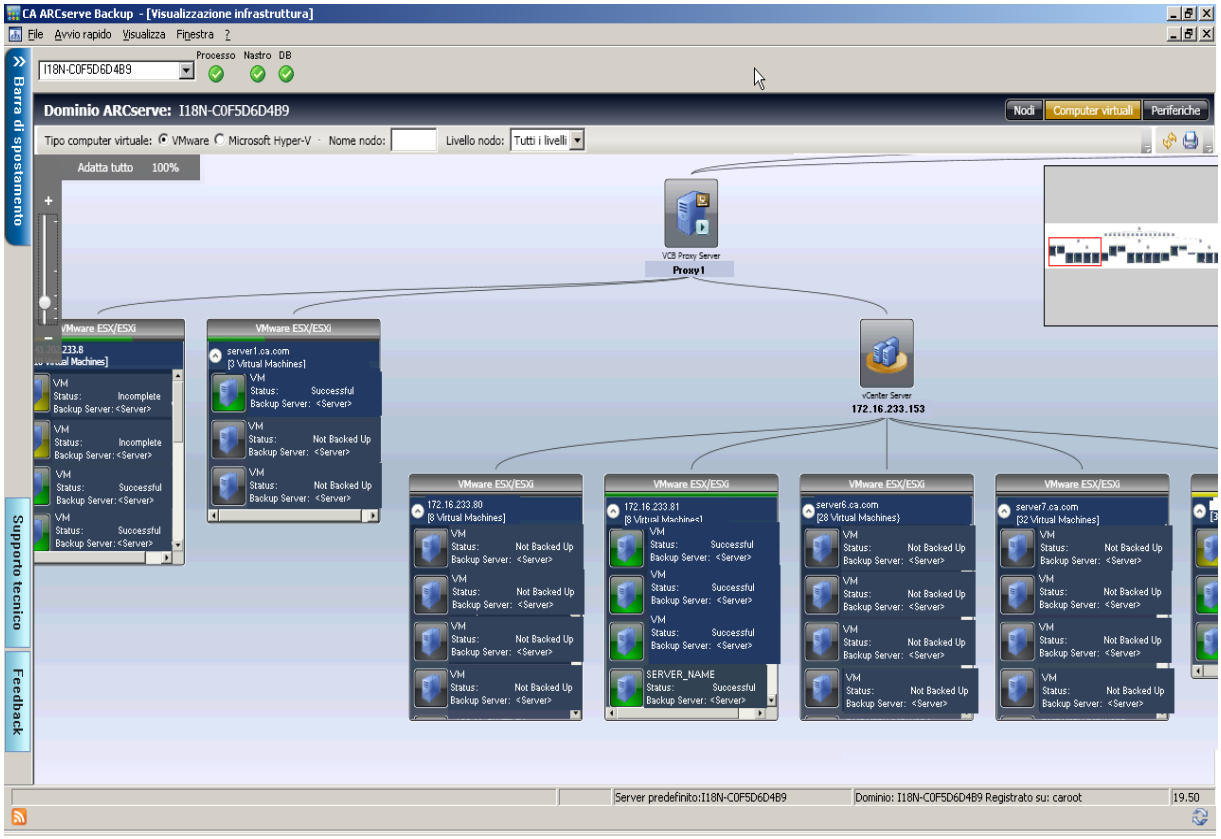


Visualizzazione Computer virtuale

La visualizzazione Computer virtuale mostra l'ambiente dei computer virtuali (computer virtuali VMware e Hyper-V) presente nel dominio di CA ARCserve Backup. Nella visualizzazione Computer virtuale, tutti i VM di cui CA ARCserve Backup ha effettuato il backup sono raggruppati in base al server ESX/ESXi di VMware o Hyper-V. Per filtrare la visualizzazione per computer virtuale, effettuare le seguenti operazioni:

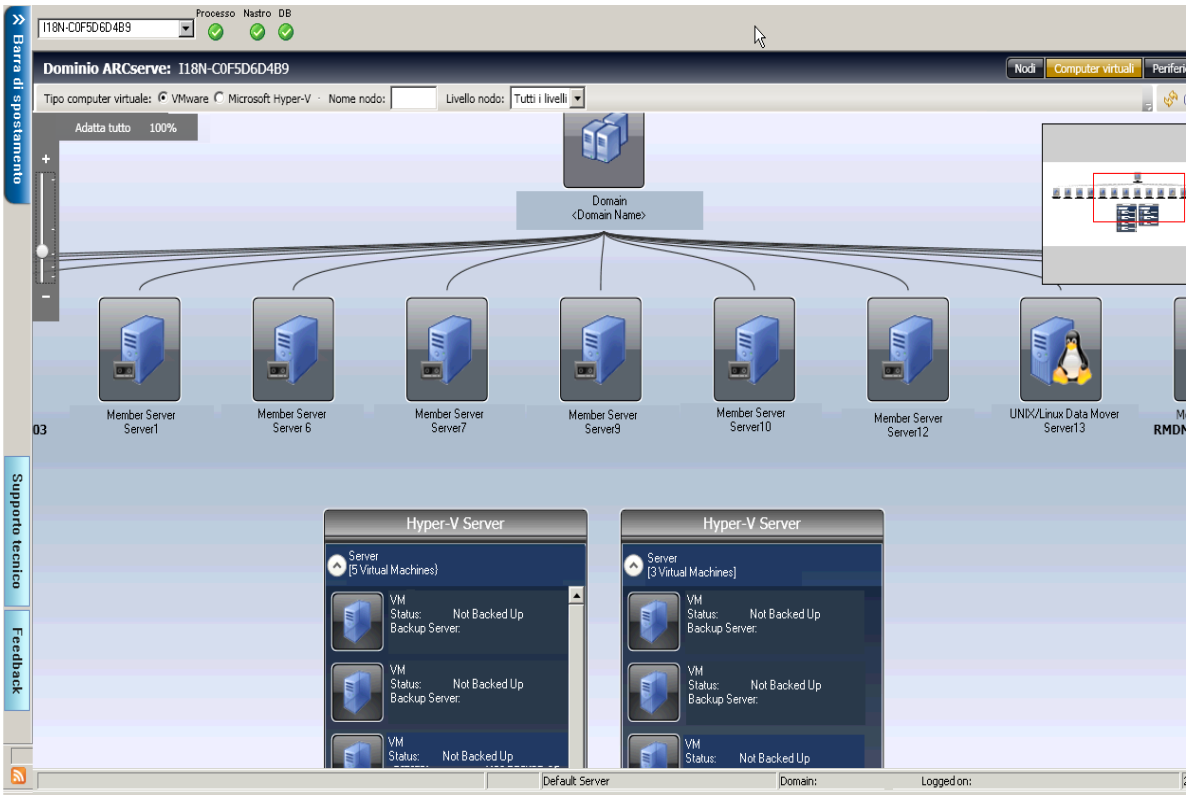
VMware

Visualizza i VM server ESX/ESXi di VMware per i quali il backup è stato effettuato utilizzando l'agente per computer virtuali di CA ARCserve Backup. Se il backup di uno dei computer virtuali è stato effettuando utilizzando un server ESX/ESXi standalone di VMware, viene visualizzato nella gerarchia: Server di backup, proxy VMware, server ESX/ESXi di VMware, VM. Se il backup di uno dei computer virtuali è stato effettuando utilizzando VMware vCenter Server, viene visualizzato nella gerarchia: Server di backup, proxy VMware, VMware vCenter Server, server ESX/ESXi di VMware, VM.



Hyper-V

Visualizza i computer virtuali Microsoft Hyper-V per i quali il backup è stato effettuato utilizzando l'agente per computer virtuali di CA ARCserve Backup nella seguente gerarchia: Server di backup, Server host Hyper-V, VM.



Lo stato di backup di ciascun computer virtuale è indicato mediante un testo descrittivo e indicatori grafici. I server ESX/ESXi di VMware e Hyper-V vengono visualizzati nello stesso modo dei gruppi ed hanno barre di stato lungo la sezione superiore che indicano lo stato di backup complessivo dei VM sottostanti. Il grigio indica che non è stato effettuato il backup di un computer virtuale. Ciò può accadere quando i VM vengono inseriti nel database ARCserve dall'utilità di compilazione dei dati VM, ma non ancora inclusi nel backup.

Le linee di collegamento tra un proxy VMware o un server Hyper-V e un server di backup indicano che è stato effettuato il backup di almeno uno dei computer virtuali del gruppo.

Visualizzazione periferica

Questa visualizzazione consente di identificare le periferiche di backup connesse al rispettivo server CA ARCserve Backup nel dominio ARCserve. Le periferiche sono raggruppate in base al tipo.

Periferiche di deduplicazione

Periferiche file system

Periferiche SAN

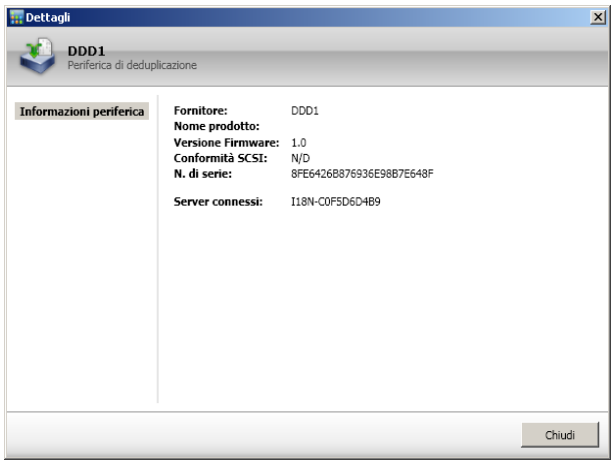
Periferiche nastro

Librerie nastro virtuali

Periferiche NAS

VTL condivise

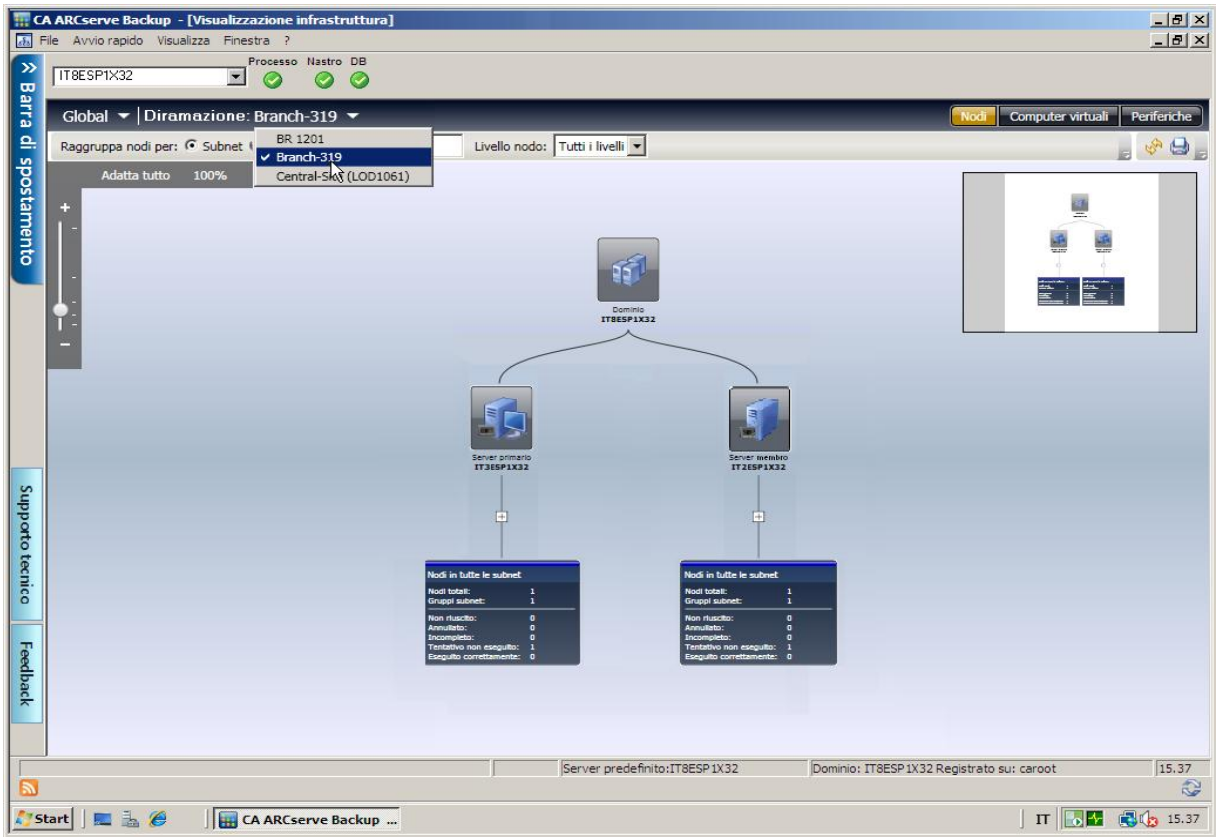
Fare clic su una periferica per aprire una finestra dei dettagli contenente ulteriori informazioni relative. Nella finestra dei dettagli delle librerie nastro vengono ad esempio visualizzati il numero di unità e il numero di slot. Ogni tipo di periferica è indicato dalle icone delle periferiche del file system e di deduplicazione, nonché delle librerie e delle unità nastro.



Nota: se CA ARCserve Backup viene eseguito in un ambiente cluster, le visualizzazioni contengono informazioni sul nodo attualmente attivo.

Visualizzazione infrastruttura globale

Se Global Dashboard è stato installato e configurato come server primario centrale sul server di backup, è possibile specificare la modalità di visualizzazione in Visualizzazione infrastruttura. In modalità Globale, è possibile selezionare in Visualizzazione infrastruttura un sito corrispondente a un ramo singolo e visualizzare le visualizzare per tale ramo. Per ulteriori informazioni su come configurare il server primario come sito centrale, vedere la *Guida di Dashboard di CA ARCserve Backup*.



Server primario centrale (o Sito centrale)

Il server primario centrale, e il relativo database di CA ARCserve Backup, costituiscono l'interfaccia hub centrale per l'archiviazione delle informazioni del dashboard sincronizzate, ricevute dai server primari filiale.
Nell'ambiente di CA ARCserve Backup è necessario che sia presente un solo server primario configurato come centrale. Inoltre, un server primario filiale può inviare rapporti solo ad un server primario centrale. Per consentire la comunicazione di rete, tutti i server primari filiale devono essere registrati nel server primario centrale. La comunicazione è sempre unidirezionale, ovvero da un sito di filiale al sito centrale.

Server primario del ramo (o Sito del ramo)

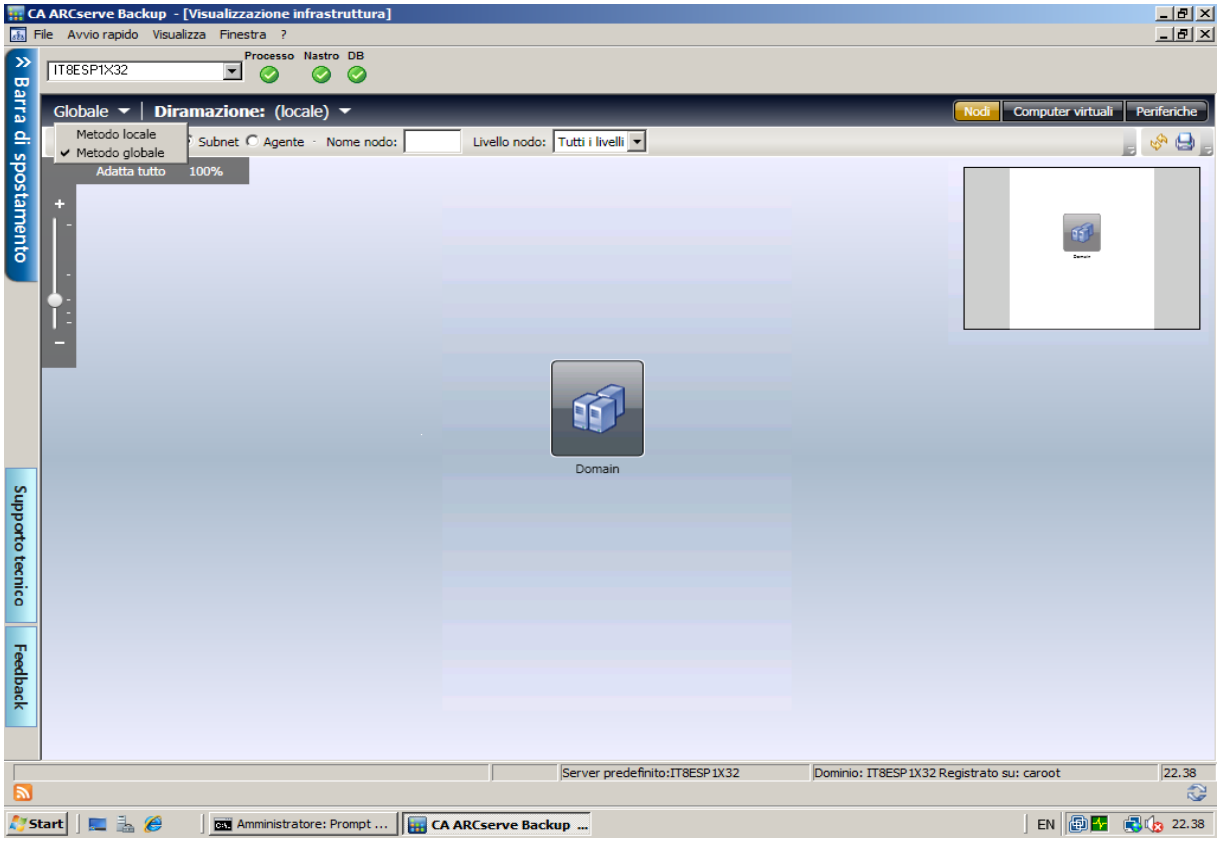
Tutti i server primari o standalone presenti nell'ambiente di CA ARCserve Backup possono essere configurati come server primario filiale. Un server primario filiale sincronizza le informazioni del dashboard con quelle del server primario centrale designato. Tutti i dati vengono trasmessi dal server primario filiale al server primario centrale associato. Nell'ambiente di CA ARCserve Backup sono consentiti più server primari filiale, ma un solo server primario centrale. Un server primario filiale inoltre può inviare rapporti solo a un server primario centrale. Dopo aver configurato un server primario come server primario filiale e averlo registrato nel server primario centrale associato, i dati del dashboard corrispondenti possono essere automaticamente sincronizzati con quelli del server primario centrale.

Sincronizzazione

Con sincronizzazione dei dati si intende il processo di trasmissione delle informazioni del dashboard da un sito della diramazione al database del sito centrale, in modo che tale database contenga le stesse informazioni di ogni database di diramazione registrato. Per Global Dashboard, la sincronizzazione iniziale dei dati sarà sempre una sincronizzazione completa dei dati. Tutte le sincronizzazioni dei dati successive sono incrementali. La sincronizzazione incrementale è la sincronizzazione dei dati modificati, eliminati o aggiunti dall'ultima sincronizzazione. I dati sincronizzati vengono compressi in modo da ridurre al minimo le dimensioni prima della trasmissione.

Se il server è stato configurato come sito del ramo, non viene visualizzato alcuno switch Modalità globale nella schermata.

La Modalità locale mostra le visualizzazioni di Visualizzazione infrastruttura solo per il sito centrale.



Nota: per controllare lo stato dell'ultimo aggiornamento dei dati da ciascun sito della ramificazione, selezionare l'interfaccia Gestione centrale nella finestra Global Dashboard. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida di Dashboard di CA ARCserve Backup* .

Se la versione del sito della diramazione è r12.5, ma il sito centrale è stato aggiornato alla versione corrente, è possibile che si noti il seguente comportamento in Visualizzazione globale:

- La visualizzazione Periferica per la ramificazione è vuota.
- La visualizzazione Computer virtuale visualizza solo i computer virtuali di cui è stato effettuato il backup.

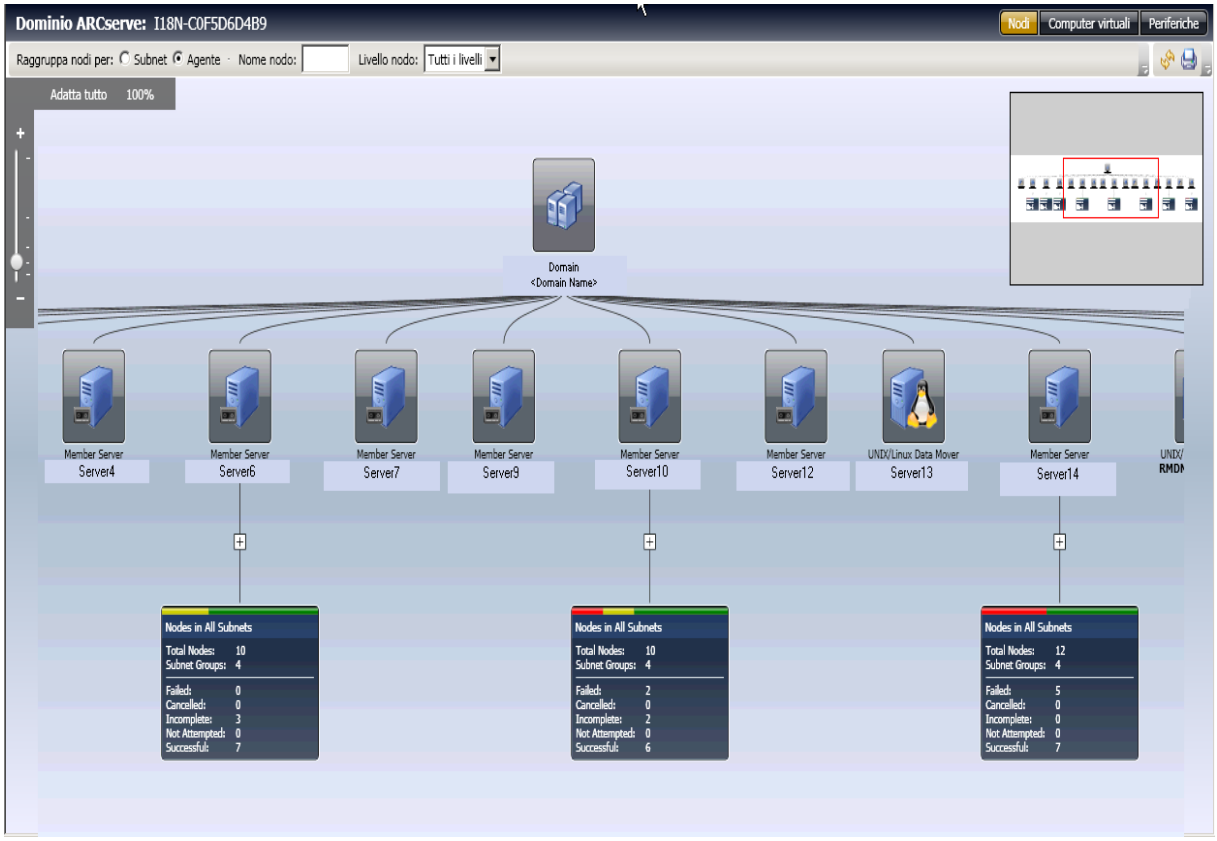
Come visualizzare lo stato di backup

Visualizzazione infrastruttura consente di visualizzare l'ambiente di backup utilizzando gruppi di elementi correlati. Nella visualizzazione Nodi è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- Raggruppamento di nodi per subnet o agente
- Visualizzazione dello stato di backup per nodo
- Visualizzazione dello stato di backup per agente

Per aprire Visualizzazione infrastruttura, fare clic su Monitor e Rapporti sulla barra di spostamento e scegliere Visualizzazione infrastruttura, che, per impostazione predefinita, mostra la visualizzazione Nodi per subnet.

Visualizzazione infrastruttura visualizza solo lo stato del backup più recente. Se il backup di un nodo è stato effettuato su più server, viene visualizzato solo sotto al server che ha effettuato il backup più recente. La barra di colori (a pagina 741) nella sezione superiore di ciascun gruppo consente di identificare immediatamente lo stato.

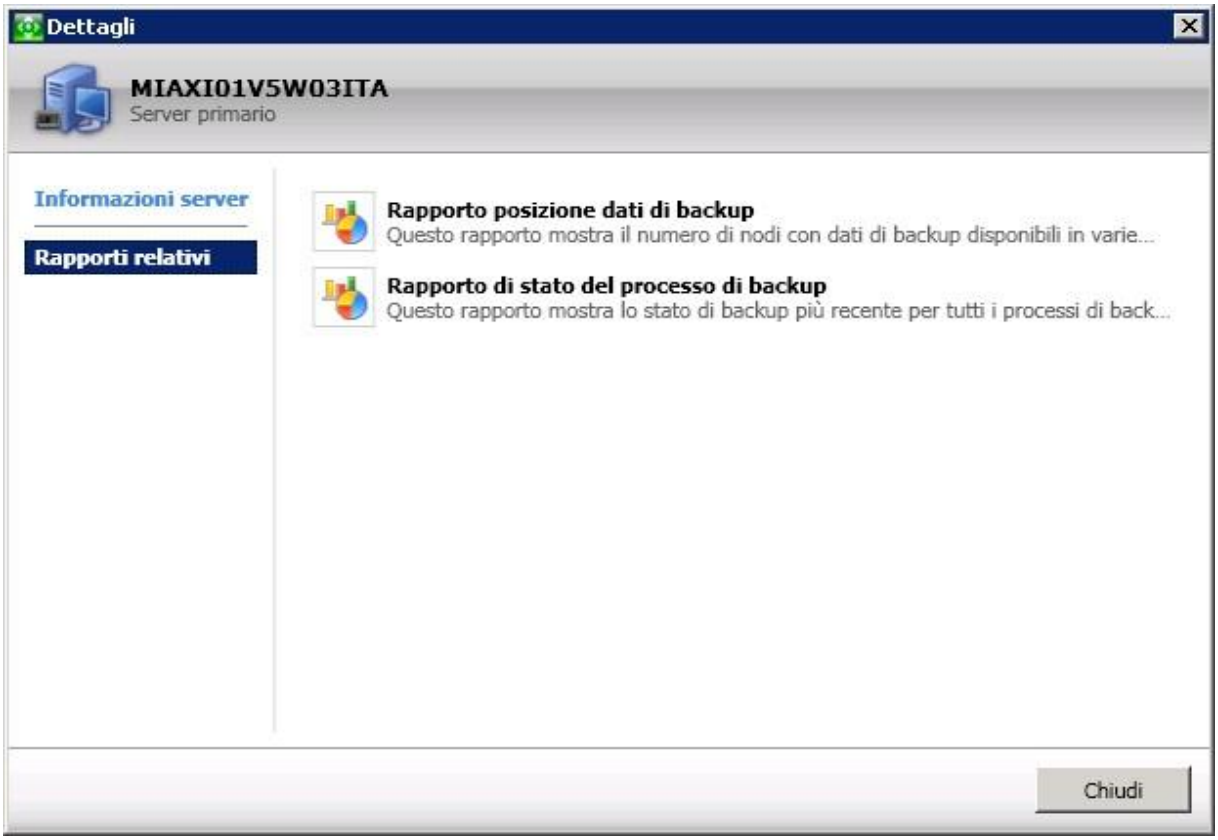


Ricerca dello stato del backup più recente per i server di backup

Visualizzazione infrastruttura consente di trovare rapidamente le informazioni necessarie per prendere decisioni relative a SMR.

Per ricercare lo stato del backup più recente per i server di backup:

1. Aprire Gestione CA ARCserve Backup e collegarsi al server primario.
2. Aprire Visualizzazione infrastruttura dalla barra di spostamento.
3. Individuare il gruppo di subnet per il quale si desidera visualizzare lo stato di backup. La barra lungo la sezione superiore del gruppo mostra la percentuale di errori per tutti i nodi della subnet.
4. Fare clic sul simbolo più per espandere un gruppo e visualizzare ulteriori dettagli sul backup.
5. Fare clic su un server del gruppo per aprire la schermata Dettagli.



6. Fare clic su Rapporti correlati e scegliere il rapporto da aprire. Nel rapporto è possibile determinare le cause degli errori segnalati e usare tale informazioni per risolvere i problemi.

Raggruppamento di nodi per subnet o agente

Per impostazione predefinita, Visualizzazione infrastruttura visualizza sempre lo stato del backup all'apertura. Nella vista Nodi è possibile specificare ulteriori opzioni di visualizzazione utilizzando due metodi:

- **Raggruppa per subnet**: questa opzione consente di visualizzare tutti i server e i nodi il cui backup è stato effettuato da tali server. Per impostazione predefinita, i nodi sono compressi, ma è possibile espanderli per visualizzare l'elenco di subnet e i nodi corrispondenti. Se un computer ha più schede di rete e fa parte di più subnet, viene visualizzato più volte.

  Nota: se si utilizza l'opzione di raggruppamento per subnet, il nodo Utilità di spostamento dati viene visualizzato senza indirizzo IP.

- **Raggruppa per agente**: questa opzione consente di visualizzare tutti i server e i nodi il cui backup è stato effettuato da tali server in base agli agenti installati su ciascun computer. Se sul computer ci sono più agenti installati, il computer viene visualizzato più volte.

Nota: fare clic su un nodo per visualizzare i dettagli del backup, compresi i collegamenti ai rapporti Dashboard.

Visualizzazione dello stato di backup per nodo

Viene visualizzato ciascun nodo il cui backup è stato effettuato da CA ARCserve Backup, raggruppato in base alla subnet o agli agenti installati. Se un nodo ha più schede di interfaccia di rete che fanno parte di subnet diverse, il nodo viene visualizzato in più gruppi di subnet.

Se è stato installato un server dell'Utilità di spostamento dati UNIX/Linux, questo viene visualizzato come server di backup speciale con un solo nodo. Ciò avviene perché il backup di questo server viene effettuato a parte.

Nota: le visualizzazioni basate sui nodi mostrano solo lo stato dell'ultimo backup. Se il backup di un computer è stato effettuato da due server, il computer viene visualizzato solo sotto al server che ha effettuato l'ultimo backup.

Per visualizzare lo stato di backup per nodo:

1. Aprire Visualizzazione infrastruttura dalla barra di spostamento, dai Monitor e dai Rapporti.

   Visualizzazione infrastruttura si apre mostrando la visualizzazione Nodi (predefinita) con tutti i server CA ARCserve Backup visualizzati nella sezione superiore. Il raggruppamento predefinito è per subnet.

2. Per impostazione predefinita, il gruppo non è espanso. Fare clic sul simbolo + per espandere un gruppo e visualizzare ulteriori dettagli sul backup.

   Viene visualizzato il numero di nodi unitamente al nome del server di backup e allo stato del backup per ciascun nodo presente nella subnet.

Visualizzazione dello stato di backup per i computer virtuali

La visualizzazione Computer virtuale di Visualizzazione infrastruttura visualizza tutti i server proxy VMware, i sistemi VMware vCenter Server, i sistemi host ESX/ESXi di VMware e i sistemi Microsoft Hyper-V. I computer virtuali vengono visualizzati sotto ai server sui cui risiedevano al momento della compilazione o del backup. Ad esempio è possibile che i sistemi host ESX/ESXi di VMware vengano visualizzati sotto al sistema VMware vCenter Server o al sistema proxy di backup di VMware, a seconda di come è stata effettuata la compilazione o il backup. I server VMware vCenter Server vengono visualizzati sotto al sistema proxy di backup di VMware.

Se si immettono credenziali per un sistema VMware vCenter Server specifico, l'agente per computer virtuali rileva il server ESX/ESXi corrispondente e visualizza questa informazione per ciascun computer virtuale nel grafico Visualizzazione infrastruttura.

Per visualizzare lo stato di backup per i computer virtuali:

1. Avviare la visualizzazione infrastruttura.
2. Fare clic su Computer virtuali per passare a un'altra visualizzazione.
3. Selezionare l'opzione VMware o Hyper-V per visualizzare i computer virtuali del tipo desiderato presenti nell'ambiente.
4. Fare doppio clic su un nodo per ottenere i dettagli relativi al backup, compresi i rapporti Dashboard.

Filtraggio delle visualizzazioni per nome del nodo

Il campo Nome nodo viene visualizzato sia nelle visualizzazioni Nodi che Computer virtuali. È possibile utilizzare questa opzione quando si conosce il nodo specifico per il quale si desidera visualizzare le informazioni relative al backup. È possibile anche ricercare gruppi di nodi con nomi simili utilizzando il carattere jolly *.

Per filtrare le visualizzazione per nome del nodo:

1. Avviare la visualizzazione infrastruttura.
2. Verificare che la visualizzazione Nodo sia attiva.
3. Sulla barra degli strumenti specifica per la visualizzazione, immettere il nome del nodo che si desidera visualizzare nel campo Nome nodo. Ad esempio, se si immette PAY vengono ricercati tutti i nodi il cui nome contiene PAY in una qualsiasi delle stringhe.

Filtraggio delle visualizzazioni per livello del nodo

In CA ARCserve Backup è possibile filtrare i nodi o i computer virtuali in base al livello del nodo.

Per filtrare le visualizzazione per livello del nodo:

1. Avviare la visualizzazione infrastruttura.
2. Verificare che la visualizzazione Nodi sia attiva.
3. Sulla barra degli strumenti specifica per la visualizzazione, selezionare un filtro dell'elenco Livello nodo:
   - Priorità alta
   - Priorità media
   - Priorità bassa

Visualizzazione delle periferiche e dei SAN presenti nell'ambiente

La visualizzazione Periferica consente di vedere in che modo le periferiche di backup sono collegate ai rispettivi server CA ARCserve Backup nel dominio ARCserve. Le unità nastro, le librerie e le periferiche come le periferiche file system e di deduplicazione vengono evidenziate con icone specifiche che descrivono il tipo di periferica.

La visualizzazione Periferica visualizza anche i server dell'Utilità di spostamento dati. Se le periferiche sono collegate a un server dell'Utilità di spostamento dati, vengono visualizzate sotto di esso. È possibile collegare solo periferiche file system o SAN a un server dell'Utilità di spostamento dati.

Le periferiche condivise vengono inizialmente visualizzate solo sotto il server primario. Quando si attivano tutti gli altri server CA ARCserve Backup, le periferiche vengono visualizzate nel SAN.

Per visualizzare le periferiche e i SAN presenti nell'ambiente:

1. Avviare la visualizzazione infrastruttura.
2. Fare clic su Periferiche per passare a un'altra visualizzazione.

   Il grafico Visualizzazione infrastruttura viene aggiornato e visualizza tutte le periferiche collegate ai server di backup.
3. (Facoltativo) Fare clic su una periferica per visualizzare i dettagli specifici sulla periferica.

Integrazione di Dashboard con Visualizzazione infrastruttura

Quando si seleziona un elemento in Visualizzazione infrastruttura, è possibile anche aprire i rapporti Dashboard. Ad esempio, se si seleziona un nodo, si apre la finestra Dettagli che fornisce informazioni più dettagliate sul nodo selezionato oltre a un elenco dei rapporti Dashboard a cui è associato. Fare clic su un elemento del rapporto per aprirlo. I rapporti vengono aperti in Visualizzazione infrastruttura, ma hanno le stesse funzionalità che sono normalmente disponibili quando vengono aperti da Dashboard e possono quindi essere stampati, salvati e inviati per e-mail.

I rapporti accessibili da Visualizzazione infrastruttura sono i seguenti:

- Rapporti sul dominio

  Nota: i rapporti contrassegnati con un asterisco (*) sono rapporti di tipo SRM (Storage Resource Manager). I rapporti SRM (Storage Resource Management) consentono di monitorare in modo immediato l'intero ambiente di archiviazione, nonché di valutare lo stato di tutte le risorse correlate.

  - Rapporto riepilogativo nodo
  - Volume *
  - Dischi *
  - Rapporto rete *
  - CPU *
  - Memoria *
  - OS *
  - Scheda Fiber/SCSI *
  - Distribuzione agente
  - Licenza
  - Livelli nodo
  - Stato di backup dei nodi
  - Principali nodi con backup non riusciti
  - Nodi con errore di backup più recente
  - Stato del processo di backup
- Server di backup (server primari, server membri e server dell'Utilità di spostamento dati)
  - Posizione dati di backup
  - Stato del processo di backup
- Nodo e nodo VM
  - Stato di backup dei nodi
  - Stato Disaster Recovery nodi
  - Stato crittografia nodi
  - Punti di ripristino dei nodi
  - Riepilogo nodi

Capitolo 9: Utilizzo di Gestione avvisi

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Funzionamento di Gestione avvisi (a pagina 757)
Componenti di Gestione avvisi (a pagina 759)
Impostazione di Avvisi (a pagina 759)
Configurazione di Gestione avvisi (a pagina 761)

Funzionamento di Gestione avvisi

L'applicazione Alert è un sistema di notifica che consente di inviare messaggi ai dipendenti dell'azienda utilizzando vari metodi di comunicazione. Ad esempio, è possibile inviare avvisi all'amministratore di sistema oppure a un tecnico hardware all'interno o esternamente all'ufficio. È inoltre possibile inviare avvisi a gruppi di utenti che si trovano in segmenti diversi della rete.

Gestione avvisi non genera messaggi propri, Pertanto è necessario specificare le informazioni che si desidera comunicare e dove inviarle. Per specificare le informazioni che si desidera comunicare, utilizzare le opzioni di Alert in Gestione backup o la configurazione di Alert in Server Admin. Utilizzare Gestione avvisi o le opzioni di avviso in Gestione backup per specificare il metodo di invio delle informazioni e i destinatari di tali informazioni. Per ulteriori informazioni su come selezionare i metodi e specificare i destinatari da Gestione backup, consultare il capitolo "Backup dei dati".

Le informazioni comunicate tramite Alert vengono definite Eventi. Gli eventi sono parole o frasi registrate nel Registro attività. È possibile selezionare gli eventi predefiniti relativi ai processi, quali "Processo completato correttamente" e "Processo incompleto". È inoltre possibile personalizzare tali eventi, ad esempio codici di errore, avviso o notifica. Inoltre, è possibile specificare eventi non relativi ai processi, quali l'avvio o l'arresto del Modulo nastro.

È possibile configurare avvisi dalle seguenti utilità di gestione di CA ARCserve Backup:

- Gestione backup
- Gestione ripristino
- Utilità Controllo e scansione supporti
- Utilità Confronto
- Eliminazione
- Utilità Copia
- Utilità Unione
- Utilità Conteggio

Per selezionare gli eventi relativi ai processi, aprire queste utilità di gestione, fare clic sul pulsante Opzioni sulla barra degli strumenti, quindi selezionare la scheda Avvisi nella finestra di dialogo Opzioni.

È possibile accedere agli eventi relativi ai processi anche scegliendo una qualsiasi delle opzioni del menu Utilità. Per selezionare gli eventi non relativi ai processi, in Server Admin fare clic su Config, quindi sulla scheda Alert.

Dopo che gli eventi sono stati selezionati e visualizzati nel Registro attività, vengono generati messaggi di notifica che poi vengono inviati ai destinatari appropriati. Per ulteriori informazioni sulla selezione delle informazioni che si desidera comunicare tramite Alert, consultare il capitolo "Backup dei dati" per gli eventi relativi ai processi e il capitolo "Amministrazione del server di backup" per gli eventi non relativi ai processi.

È possibile inviare gli avvisi nei seguenti modi:

- **Broadcast**: consente di inviare messaggi popup a computer specifici.
- **Opzione CA Unicenter TNG**: consente di inviare messaggi alla console TNG e al repository WorldView.
- **Lotus Notes**: consente di inviare messaggi di posta elettronica tramite Lotus Notes.
- **Microsoft Exchange**: consente di inviare messaggi di posta elettronica tramite Microsoft Exchange.
- **Registro eventi di Windows**: consente di inserire informazioni sugli eventi nel Registro eventi dei computer locale e remoto.
- **Cercapersone**: consente di inviare messaggi alfanumerici a cercapersone.

  Nota: le opzioni relative al cercapersone non sono supportate nelle versioni in lingua giapponese di CA ARCserve Backup.

- **SMTP (Simple Mail Transfer Protocol)**: consente di inviare messaggi di posta elettronica utilizzando il protocollo di posta elettronica standard su Internet.
- **SNMP (Simple Network Management Protocol)**: consente di inviare messaggi alle utilità di gestione SNMP, quali NetWare Management System (NMS), HP OpenView e CA Unicenter TNG.
- **Segnalazione problemi**: consente di inviare i documenti stampati a qualsiasi coda di stampa in rete.

Componenti di Gestione avvisi

Alert è costituito dai seguenti componenti:

- **Gestione avvisi**: consente di configurare il metodo di invio e i destinatari dei messaggi di avviso.
- **Servizio Avvisi (Servizio [Server notifica avvisi])**: è il servizio responsabile della ricezione, elaborazione e distribuzione dei messaggi di avviso.
- **ALBUILD.DLL**: questo file .DLL funge da collegamento tra Avvisi e altre applicazioni. é necessario che sia collocato nella home directory Alert;
- ***.CFG**: il file di profilo dell'applicazione è fornito da un'applicazione. Affinché Alert possa gestire i messaggi generati da un'applicazione, il file *.CFG deve essere presente nella directory di Windows.

Impostazione di Avvisi

CA ARCserve Backup consente di inviare notifiche basate sugli eventi tramite posta elettronica, cercapersone, SNMP, broadcast, registro eventi o mediante le visualizzazioni Unicenter Network and Systems Management. Se è installato Unicenter, è possibile servirsi dell'utilità Monitoring Agent per monitorare lo stato dei processi e dei supporti di CA ARCserve Backup e generare dei rapporti in caso di errori dei processi di backup.

Esempio: notifica avvisi

È possibile configurare l'utilità Avvisi per l'invio di un messaggio broadcast al corretto completamento di un processo di backup.

Come impostare Avvisi

1. Nella finestra Gestione backup fare clic sul pulsante Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni.

2. Fare clic sulla scheda Avvisi.

   Vengono visualizzate le Opzioni di avvisi.

3. Fare clic sul pulsante Configura per specificare il metodo di trasmissione.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione metodi e destinatari.

4. Nella finestra di dialogo Configurazione metodi e destinatari, fare clic su Nuovo.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Nome configurazione.

5. Immettere un nome per la configurazione nel campo Nome configurazione e fare clic su OK.

   Selezionare il metodo di Broadcast e fare clic sul pulsante Aggiungi.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi destinatario broadcast.

6. Nella finestra di dialogo Gruppo/Computer selezionare il computer locale dalla rete e fare clic su Aggiungi per aggiungere tale computer al campo Destinatari.

   In alternativa, se si conosce il nome del computer, immetterlo nel campo del destinatario.

   Fare clic su OK e di nuovo su OK per salvare la configurazione.

7. Nel menu a discesa Metodi e destinatari selezionare una configurazione salvata.

8. Nel menu a discesa Eventi selezionare un evento e fare clic su Aggiungi.

   Dopo aver impostato Avvisi è possibile procedere con il backup.

   Fare clic su OK.

   Fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni protezione e agente.

9. Nella finestra di dialogo Informazioni protezione e agente visualizzata, selezionare il processo da eseguire.

   Se il nome utente e la password non vengono visualizzati, fare clic sul pulsante Protezione e immettere il nome utente e la password corretti.

   Leggere le informazioni sulla protezione e fare clic su OK.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltra processo.

10. Inserire una descrizione del processo di backup (facoltativo) e fare clic su OK per inoltrare il processo.

    Ora il processo è attivo e viene visualizzato nella scheda Coda processi all'interno della finestra Job Status. Se il processo è attivo, è possibile visualizzarne lo stato facendo doppio clic su di esso nella scheda Coda processi, per visualizzare la finestra di dialogo Proprietà processo.

    Al termine del processo Avvisi invia un messaggio di notifica con il metodo specificato.

Configurazione di Gestione avvisi

Prima di utilizzare il sistema di notifica di Avvisi, è necessario creare un account del servizio. Per eseguire questa operazione, aprire Gestione avvisi, accedere al menu Servizio, quindi scegliere Imposta account servizio.

Nota: se è stato installato in precedenza insieme a un altro prodotto di CA, Gestione avvisi non viene reinstallato nella directory di CA ARCserve Backup. Rimane invece nella directory in cui era stato installato in precedenza.

È possibile inviare avvisi utilizzando diverse applicazioni o diversi metodi di comunicazione. Per qualsiasi applicazione che utilizza Alert viene indicata una delle tre seguenti priorità eventi: Critico, Avviso o Informativo.

Per visualizzare un elenco delle applicazioni che utilizzano Avvisi, aprire Gestione avvisi, nel riquadro sinistro espandere Configurazione, quindi Predefinito o CA ARCserve Backup. È possibile utilizzare le impostazioni predefinite di Alert condivise da tutte le applicazioni che usufruiscono del servizio Alert oppure immettere le informazioni di configurazione specifiche per ogni applicazione. Se si sceglie quest'ultima modalità, le configurazioni di avviso predefinite verranno sovrascritte da quelle nuove.

Nelle sezioni riportate di seguito verrà descritto come configurare ognuno dei metodi di comunicazione disponibili. Per iniziare, espandere Configurazione e quindi CA ARCserve Backup per visualizzare le opzioni descritte nelle sezioni riportate di seguito.

Opzione Porte

L'opzione Porte presenta i profili delle porte di comunicazione. I cercapersone e le funzioni che accedono alle porte seriali utilizzano questi profili. Per eseguire la configurazione, fare clic con il pulsante destro del mouse su Porte e scegliere Nuovo elemento. Immettere le seguenti informazioni:

- **Porta**: nome della porta di comunicazione da utilizzare per il broadcast del messaggio al cercapersone.
- **Bit di dati**: numero di bit di dati, 7 o 8, utilizzati dal modem.
- **Velocità in baud**: velocità di trasferimento dati del modem.
- **Parità**: impostazione della parità del modem (nessuna, pari o dispari).
- **Bit di stop**: numero di bit di stop, 1 o 2, utilizzati dal modem.

Per applicare queste impostazioni alle funzioni che utilizzano l'accesso alla porta seriale, selezionare la casella di controllo Usa come predefinita. Al termine della configurazione delle informazioni sulla porta, fare clic su OK.

Nota: le opzioni relative al cercapersone non sono supportate nelle versioni in lingua giapponese di CA ARCserve Backup.

Trasmetti avvisi

È possibile utilizzare le opzioni di trasmissione di avvisi per comunicare informazioni a utenti o a gruppi di rete specifici.

Per utilizzare la Trasmissione di avvisi broadcast, è necessario abilitare i servizi di Windows Messenger sui sistemi Windows XP e Windows Server 2003. Il servizio Messenger è disabilitato per impostazione predefinita nei sistemi Windows XP e Windows Server 2003.

Nota: i sistemi operativi Windows Vista e Windows Server 2008 non supportano i servizi Messenger. Di conseguenza, la Trasmissione di avvisi broadcast non è supportata su nessuna di queste piattaforme.

Per configurare le opzioni di trasmissione, fare clic con il pulsante destro del mouse su Broadcast, quindi scegliere Nuovo elemento.

Quando viene visualizzata la pagina Destinatari broadcast, immettere o selezionare i nomi di tutti i computer in rete in cui ricevere messaggi di avviso, quindi fare clic su Aggiungi. Per ulteriori informazioni sull'aggiunta di destinatari broadcast, consultare la Guida in linea.

CA Unicenter TNG

Quando viene generato un avviso, è possibile utilizzare CA Unicenter TNG per inviare messaggi alla console Unicenter TNG e all'archivio WorldView.

Nota: è necessario che Alert sia eseguito sul computer in cui è installato Gestione eventi e sul computer in cui è installato WorldView.

Per configurare le impostazioni di CA Unicenter TNG, fare clic con il pulsante destro del mouse su CA Unicenter TNG e scegliere Impostazioni Unicenter TNG. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni Unicenter TNG, immettere le seguenti informazioni:

- **Modulo Gestione eventi**: immettere il nome del computer in cui viene eseguita la console gestione eventi Unicenter.
- **Modulo TNG World View**: immettere il nome del computer che contiene il repository WorldView. Se il computer WorldView corrisponde al computer in cui viene eseguito Alert, immettere il nome utente e la password per accedere all'archivio Unicenter TNG.

È inoltre possibile configurare la mappa eventi TNG per selezionare i criteri per le specifiche di Alert in ambiente Unicenter TNG. Per eseguire questa operazione, espandere CA Unicenter TNG, fare clic con il pulsante destro del mouse su Critico, Avviso o Informativo e scegliere Modifica elemento. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Mappa eventi Unicenter TNG, immettere le seguenti informazioni:

- **Priorità evento applicazione**: consente di visualizzare la priorità eventi dell'applicazione trasferita ad Avvisi dall'applicazione. Le categorie comprendono: Informativo, Avviso o Critico. Questo campo viene compilato automaticamente a seconda della categoria selezionata (nell'oggetto CA Unicenter TNG), in modo da configurare la mappa eventi TNG;
- **Gravità**: utilizzare questa opzione per personalizzare il livello di gravità del messaggio trasmesso da Avvisi a TNG. Selezionare il tipo di messaggio di avviso da trasmettere: Errore, Irreversibile, Informativo, Riuscita o Avviso;

- **Colore**: selezionare il colore in cui sarà visualizzato il messaggio.
- **Attributo**: impostare il messaggio in modo che lampeggi o venga visualizzato con i colori invertiti. L'opzione predefinita consente di impostare il messaggio sull'impostazione predefinita TNG;
- **Flag**: selezionare le caselle di controllo appropriate per porre il messaggio in attesa o evidenziarlo nella console.
- **Invia a console**: selezionare la casella di controllo per inviare il messaggio di avviso alla console.
- **Aggiorna stato oggetto nell'archivio World View**: selezionare questa opzione nel gruppo TNG WorldView per archiviare lo stato dell'oggetto corrente nel repository WorldView.

Per ulteriori informazioni sull'invio di messaggi di avviso tramite la console CA Unicenter TNG e l'archivio WorldView, consultare la Guida in linea.

Esempi di Avvisi TNG

Se si desidera inviare avvisi informativi alla console Unicenter TNG utilizzando il testo blu, configurare un destinatario come descritto di seguito:

Priorità evento	Descrizione
Informativo	Priorità evento applicazione
Blu	Colore
4	Invia a console
4	Invia a World View

Per inviare avvisi di errore alla console Unicenter TNG utilizzando il testo rosso e aggiornare lo stato dell'oggetto nell'archivio World View, configurare un altro destinatario come descritto di seguito:

Priorità evento	Descrizione
Critico	Priorità evento applicazione
Rosso	Colore
4	Invia a console
4	Invia a World View

Messaggi di notifica tramite posta elettronica

È possibile utilizzare Lotus Notes, Microsoft Exchange o SMTP per inviare messaggi di notifica tramite posta elettronica a utenti specifici.

Importante: è necessario installare Lotus Notes o il client Microsoft Exchange per impostare i dati di configurazione e inviare i messaggi. Per istruzioni su come impostare l'account di posta elettronica, consultare il manuale di Windows.

Lotus Notes

Per configurare le impostazioni Lotus Notes, fare clic con il pulsante destro del mouse su Lotus Notes, quindi scegliere Impostazioni Lotus Notes. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni Lotus Notes, immettere le seguenti informazioni:

- **Percorso installazione Lotus Notes**: immettere il percorso di installazione appropriato.
- **Password**: immettere la propria password.
- **Usa account specifico**: per passare a un ID utente diverso, selezionare questa casella di controllo, quindi immettere le informazioni nei campi seguenti:
  - **File ID**: ad esempio nomeutente.id;
  - **Server di posta elettronica**: ad esempio, ServerNotes/DominioNotes;
  - **File di posta elettronica**: ad esempio, mail/nomeutente.nsf.

Dopo avere configurato le impostazioni di Lotus Notes e aver fatto clic con il pulsante destro del mouse su Lotus Notes, scegliere Nuovo elemento o Attributi messaggio.

Se si seleziona Nuovo elemento, verrà contattato il server Lotus Notes per visualizzare la rubrica. Selezionare gli utenti a cui si desidera inviare gli avvisi.

Se si sceglie Attributi messaggio, è possibile allegare file all'avviso di posta elettronica. Immettere un oggetto, fare clic su Aggiungi file per selezionare il file da allegare, quindi fare clic su OK;

Microsoft Exchange

Per configurare le impostazioni di Microsoft Exchange, fare clic con il pulsante destro del mouse, quindi scegliere una delle seguenti opzioni:

- **Nuovo elemento**: consente di selezionare i destinatari dei messaggi di posta elettronica.
- **Attributi messaggio**: se selezionata, questa opzione consente di allegare file all'avviso di posta elettronica. Immettere un oggetto, fare clic su Aggiungi file per selezionare il file da allegare, quindi fare clic su OK;
- **Impostazioni di MS Exchange**: se si seleziona questa opzione, verrà visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni di accesso al servizio. È la stessa finestra di dialogo che viene visualizzata durante l'impostazione di un account del servizio. Immettere il dominio, il nome utente e la password che si desidera utilizzare con il servizio Alert. Assicurarsi che l'account e il nome utente immessi corrispondano a un account con i diritti di accesso a livello di servizio e che l'account sia presente nel server Microsoft Exchange. Se si esegue il client di Microsoft Exchange, sarà necessario immettere anche il nome del server e la casella postale. Per il nome della casella postale viene fatta distinzione tra maiuscole e minuscole. Inoltre tale nome non deve essere nascosto in una cartella.

Note: se si utilizza Microsoft Outlook, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona Microsoft Outlook e scegliere Proprietà. Selezionare Microsoft Exchange Server, quindi fare clic su Proprietà per visualizzare le informazioni da immettere relative al server e alla casella postale.

Invio dei registri; processo tramite posta elettronica

Oltre che per inviare messaggi di notifica, è possibile utilizzare Lotus Notes o Microsoft Exchange per inviare i registri; dei processi tramite posta elettronica. Per eseguire questa operazione, creare un nuovo elemento e scegliere i destinatari. Prima di inoltrare un processo, in Gestione backup fare clic sull'icona Opzioni oppure scegliere Opzioni dal menu Backup. Alla visualizzazione della finestra di dialogo Opzioni globali, fare clic sulla scheda Alert, selezionare la casella di controllo Allega Registro processi, quindi fare clic su OK. Dopo aver inoltrato il processo, il registro dei processi verrà inviato ai destinatari specificati.

Notifica basata sul Registro eventi di Windows

È possibile configurare il Registro eventi, in modo che l'evento per un server selezionato venga inserito nel Registro eventi specifico del computer.

Per impostare le configurazioni del Registro eventi, fare clic con il pulsante destro del mouse su Registro eventi Windows, quindi scegliere Nuovo elemento. Alla visualizzazione della finestra di dialogo Destinatari Registro eventi, immettere o selezionare tutti i nomi dei computer in rete a cui si desidera inviare messaggi di avviso, quindi fare clic su Aggiungi.

Opzioni del cercapersone di Gestione avvisi

Nota: le opzioni relative al cercapersone non sono supportate nelle versioni in lingua giapponese di CA ARCserve Backup.

È possibile utilizzare l'opzione Cercapersone per comunicare informazioni utilizzando i messaggi del cercapersone alfanumerico. Prima di aggiungere destinatari al cercapersone, è necessario configurare le porte di comunicazione.

Nota: per ulteriori informazioni sulla configurazione delle porte, consultare la sezione Opzione Porte (a pagina 762).

Per eseguire la configurazione del cercapersone, fare clic con il pulsante destro del mouse su Cercapersone e scegliere Nuovo elemento. Quando viene visualizzata la pagina Configurazione cercapersone, immettere le seguenti informazioni:

- **Nome proprietario**: immettere il nome del destinatario cercapersone.
- **Tipo cercapersone**: selezionare il cercapersone alfanumerico. I cercapersone numerici non sono supportati.
- **Numero cercapersone**: immettere un massimo di 24 caratteri. Se, per ottenere un segnale di libero, deve essere composta una cifra, ad esempio 9, tale cifra deve essere inclusa in questo campo.

  Immettere una virgola per specificare una pausa di un secondo. Se è necessaria una pausa più lunga, immettere una stringa di virgole.

  Per separare le cifre è possibile utilizzare un trattino (-), ma questo carattere non ha una funzione particolare (verificare nel manuale del modem, poiché questa configurazione può variare a seconda del tipo di modem).

- **ID cercapersone**: immettere fino a otto cifre per identificare il cercapersone che riceverà gli avvisi.
- **ID sito**: immettere fino a quattro cifre per identificare la posizione in cui è stato prodotto l'avviso. Questo ID è incluso nel messaggio inviato al cercapersone, pertanto, se il numero è inferiore a quattro cifre, utilizzare gli zeri iniziali.
- **Ritardo connessione**: immettere il numero di secondi da attendere prima di eseguire una connessione con la società di servizi cercapersone. Tale intervallo di tempo varia a seconda della società cercapersone, della posizione, dell'ora del giorno, dell'apparecchiatura telefonica e del traffico telefonico. Se la connessione non viene stabilita immediatamente, l'aggiunta di un ritardo impedirà all'avviso di essere inviato prima di stabilire la connessione.
- **Ritardo messaggio**: immettere il numero di secondi di attesa che devono intercorrere tra il momento in cui viene stabilita la connessione e il momento in cui viene inviato il messaggio di avviso.
- **Configurazione porte**: selezionare la configurazione di porta appropriata. Consultare la sezione "Opzione Porte" in questo capitolo per informazioni sulla creazione di nuovi profili di porta.

Nota: quando si invia un messaggio alfanumerico, rivolgersi al servizio cercapersone per informazioni sulle impostazioni corrette del modem. Il servizio Alert richiede il protocollo TAP per messaggi alfanumerici.

Opzioni dei messaggi del cercapersone

È possibile inviare a un cercapersone alfanumerico varianti dei messaggi presenti nell'elenco riportato di seguito. Sostituire le parole tra parentesi quadre con le informazioni reali.

- Rilevato virus nel settore di avvio
- Virus rilevato da Gestione [*nomevirus*] in [*percorso*]
- File infetto [*nomeserver/percorso*] rilevato
- File infetto [*percorso*] aperto da nome utente in indirizzo workstation

Nota: le opzioni relative al cercapersone non sono supportate nelle versioni in lingua giapponese di CA ARCserve Backup.

Notifica SMTP

È possibile utilizzare SMTP per inviare messaggi di notifica tramite posta elettronica a destinatari in Internet. Per configurare le impostazioni SMTP, fare clic con il pulsante destro del mouse su SMTP e scegliere Nuovo elemento. Quando viene visualizzata la pagina Destinatari SMTP, immettere le seguenti informazioni:

- **Indirizzo**: immettere l'indirizzo di posta elettronica del destinatario. Ad esempio, nome@nomeazienda.com.
- **Visualizza nome**: immettere il nome del destinatario.

Notifica SNMP

È possibile utilizzare SNMP per inviare una registrazione SNMP a un programma di gestione SNMP, ad esempio, NetWare Management System (NMS), HP OpenView, IBM NetView e CA Unicenter TNG.

Per configurare le impostazioni SNMP, fare clic con il pulsante destro del mouse su SNMP e scegliere Nuovo elemento. Quando viene visualizzata la pagina Destinatario SMTP, immettere le seguenti informazioni:

- **Nome programma di gestione**: immettere il nome del programma di gestione SNMP.
- **Invia tramite**: scegliere una delle opzioni riportate di seguito.
  - IPX: se si seleziona questa opzione, immettere l'indirizzo di rete a 8 byte del computer in cui si trova il programma di gestione SNMP. Quindi, immettere l'indirizzo del nodo a 12 byte del computer in cui si trova il programma di gestione SNMP. Utilizzare questo campo per le reti Novell.
  - IP: se si seleziona questa opzione, immettere l'indirizzo IP del computer in cui si trova il programma di gestione SNMP. Utilizzare questo campo se si esegue lo stack TCP/IP.

Segnalazione problemi

È possibile utilizzare Segnalazione problemi per comunicare le informazioni tramite i documenti stampati.

Per configurare le impostazioni di Segnalazione problemi, fare clic con il pulsante destro del mouse su Segnalazione problemi e scegliere Nuovo elemento. Quando viene visualizzata la pagina Destinatari Segnalazione problemi, immettere le seguenti informazioni:

- **Società**: immettere il nome della società.
- **Posizione**: immettere le informazioni appropriate sulla posizione.
- **Intestazione**: immettere le informazioni che verranno visualizzate nella parte superiore di ogni Segnalazione problemi.

Per selezionare i destinatari, evidenziare una stampante e fare clic su Aggiungi. Quando richiesto, immettere un nome utente e una password per la connessione alla stampante.

Oltre a utilizzare Segnalazione problemi per inviare i messaggi di notifica stampati, è possibile utilizzarla per inviare anche registri; di processi. Per eseguire questa operazione, creare un nuovo elemento e scegliere i destinatari. Prima di inoltrare un processo, in Gestione backup fare clic sull'icona Opzioni oppure scegliere Opzioni dal menu Backup. Alla visualizzazione della finestra di dialogo Opzioni globali, fare clic sulla scheda Alert, selezionare la casella di controllo Allega Registro processi, quindi fare clic su OK. Dopo aver inoltrato il processo, il registro dei processi verrà inviato ai destinatari specificati.

Priorità evento

Per tutte le applicazioni che utilizzano Alert viene specificata una delle seguenti priorità evento:

- Critico
- Avviso
- Informativo

Verifica dei messaggi

Per verificare le funzioni di messaggistica di Alert, fare clic su Invia messaggio di prova sulla barra delle applicazioni. é necessario verificare tutte le impostazioni dopo averle configurate.

Per evitare allarmi inutili, informare i destinatari degli avvisi che è in corso una prova.

Dettagli sull'attività degli avvisi

Per verificare le attività degli avvisi, espandere il gruppo delle attività e selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Riepilogo avvisi**: viene visualizzato lo stato di Avvisi.
- **Registri eventi avvisi**: contiene i messaggi generati da Avvisi. Viene visualizzata la data e l'ora in cui si è verificato un evento specifico, l'applicazione mediante cui è stato inviato l'avviso e l'applicazione che ha generato l'evento.
- **Registro attività avvisi**: contiene un elenco cronologico degli avvisi.

Questi registri; possono essere visualizzati, stampati o eliminati.

Capitolo 10: Utilizzo della deduplicazione

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Funzionamento della deduplicazione dei dati (a pagina 773)
Come pianificare un'installazione di deduplicazione (a pagina 775)
Considerazioni sulla deduplicazione (a pagina 777)
Creazione di periferiche di deduplicazione dati (a pagina 780)
Configurazione gruppo di periferiche di deduplicazione (a pagina 784)
Comandi periferica per le periferiche di deduplicazione dati (a pagina 785)
Backup dei dati con deduplicazione (a pagina 785)
Recupero dei dati deduplicati (a pagina 800)
Rapporti di deduplicazione (a pagina 807)

Funzionamento della deduplicazione dei dati

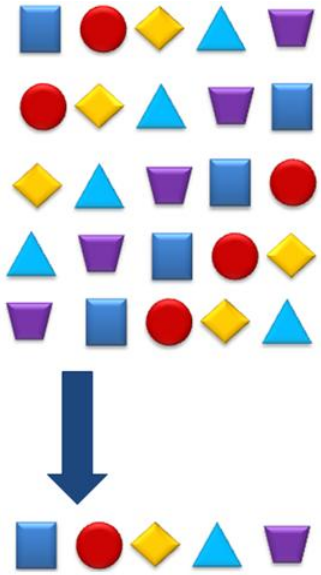
La *deduplicazione dei dati* è una tecnologia che consente di inserire più backup sullo stesso supporto fisico, conservare i backup per periodi di tempi prolungati e accelerare il recupero dei dati. La deduplicazione analizza i flussi di dati inviati per il backup e ricerca le porzioni duplicate, salvando su disco solo quelle singole. La traccia dei duplicati è contenuta in file di indice speciali.

In CA ARCserve Backup, la deduplicazione è un processo in linea che si verifica sul server di backup, nel corso di un'unica sessione. Per identificare la ridondanza tra i processi di backup eseguiti sulle directory principali su due diversi computer, utilizzare la deduplicazione globale (a pagina 799).

Durante il primo backup:

- CA ARCserve Backup analizza i dati in arrivo e li segmenta in blocchi. Questo processo si verifica nel livello SIS del Modulo nastro.
- CA ARCserve Backup esegue un algoritmo hash che assegna un valore univoco a ciascun blocco di data, salvando tali valori in un file hash.
- CA ARCserve Backup confronta i valori hash. Quando vengono rilevati dati duplicati, i dati vengono scritti sul disco una sola volta e un riferimento viene aggiunto al file di riferimento che indica la posizione di archiviazione della prima istanza identificata di tale blocco di dati.

Nel diagramma illustrato di seguito, lo spazio su disco necessario per eseguire il backup di questo flusso di dati è inferiore in un processo di backup di deduplicazione rispetto a un normale processo di backup.



Con la deduplicazione, vengono creati tre file per ogni sessione di backup:

- **File di indice (file di metadati)**
  - **File hash**: memorizzano gli indicatori assegnati a ciascun blocco di dati ridondante.
  - **File di riferimento**: contano gli hash e memorizzano l'indirizzo nei file di dati corrispondenti a ogni hash.
- **File di dati**: memorizzano le istanze univoche dei dati di cui è stato eseguito il backup.

Insieme, i due file di indice consumano una piccola percentuale dell'archivio dati totale, pertanto la dimensione dell'unità sulla quale vengono archiviati tali file è meno rilevante rispetto alla sua velocità. È, quindi, opportuno valutare la possibilità di usare un disco compatto o una periferica simile che offra tempi di ricerca rapidi.

Durante i backup successivi:

- CA ARCserve Backup analizza i dati in arrivo e li segmenta in blocchi.
- CA ARCserve Backup esegue l'algoritmo di hash per assegnare valori hash.
- CA ARCserve Backup confronta i nuovi valori hash con quelli precedenti, alla ricerca di dati duplicati. Quando vengono rilevati dei duplicati, i dati non vengono scritti sul disco ma viene aggiornato il file di riferimento con la posizione di archiviazione dell'istanza originale del blocco di dati.

Nota: utilizzare l'ottimizzazione per migliorare le velocità effettive e ridurre l'utilizzo della CPU. Quando l'ottimizzazione è attivata, CA ARCserve Backup analizza gli attributi dei file, alla ricerca di modifiche apportate al livello dell'intestazione del file. Se non è stata apportata alcuna modifica, l'algoritmo di hash non viene eseguito su tali file e questi non vengono copiati sul disco. L'algoritmo di hash viene eseguito solo sui file modificati a partire dall'ultimo backup. Per attivare l'ottimizzazione, selezionare l'opzione Consenti ottimizzazione backup deduplicazione nella schermata Configura gruppi di deduplicazione. L'ottimizzazione è supportata solo su volumi Windows e non è supportata per backup basati su flussi, quali i backup a livello di SQL VDI, database di Exchange, Oracle o VMware Image.

Quando si rende necessario ripristinare i dati deduplicati, CA ARCserve Backup fa riferimento ai file di indice per prima identificare e poi rilevare ogni blocco di dati necessario a riassemblare il flusso di dati originale.

Come pianificare un'installazione di deduplicazione

La deduplicazione dei dati avviene sul server CA ARCserve Backup, in modo da funzionare con tutti gli agenti CA ARCserve Backup in esecuzione sul proprio ambiente. Tuttavia, è necessario aggiornare eventuali agenti Windows, UNIX/Linux e Mac di CA ARCserve Backup alla versione r12.5 (gli agenti NetWare, AS400 e Open VMS precedenti a questa versione non verranno aggiornati).

Per deduplicare i dati durante un processo di backup, impostare il processo come d'abitudine e selezionare una periferica di deduplicazione correttamente configurata come destinazione di backup o come posizione di gestione temporanea in un processo di backup Disk to Disk to Tape. Per configurare le periferiche di deduplicazione, consultare l'argomento Gestione delle periferiche di deduplicazione (a pagina 405). Per determinare facilmente dove aggiungere i gruppi di periferiche di deduplicazione, tenere in considerazione quanto segue:

Con quale frequenza vengono modificati i dati dei quali si esegue il backup?

Si prendano in considerazione i dati di deduplicazione che restano relativamente stabili tra un backup e l'altro: minore è il numero di modifiche apportate ai dati tra un backup e l'altro, maggiore è l'incidenza di identificare dei duplicati.

Qual è il periodo massimo di conservazione delle immagini di backup?

I dati di deduplicazione devono essere conservati per periodi di tempo prolungati. La deduplicazione inserisce più backup sullo stesso supporto fisico.

Quale tipo di dati è adatto per la deduplicazione?

Non esiste alcun limite al tipo di dati.

Quanto sono grandi le dimensioni dei dati?

Grossi flussi di dati di backup sono ottimi candidati per la deduplicazione.

Qual è la finestra di backup?

La deduplicazione avviene sul server di backup, il che significa che i dati vengono trasportati in rete e quindi deduplicati.

Quali sono i requisiti di sistema per i server di backup quando si eseguono processi di backup di deduplicazione?

La risposta a questa domanda dipende dalla quantità di dati di cui è necessario eseguire il backup, tenendo conto che per ogni flusso di backup sono necessari circa 110 MB di dati. Di seguito sono riportate le linee guida suggerite:

Per meno di 500 GB, 1 CPU

Da 500 GB a 2 TB, 2 CPU

Per più di 2 TB, 2 CPU dual core

Esempio: pianificazione di un'installazione di deduplicazione

Si supponga di dover eseguire il backup di 10 TB di dati su un disco da 25 TB: ciò implica la possibilità di memorizzare un backup completo in una sola settimana. Mediante la deduplicazione dei dati, il primo backup completo potrebbe richiedere solo 8 TB di spazio. Tuttavia, i backup successivi eseguiti con la deduplicazione dei dati potrebbero solo fino a 800 GB (circa il 10% dei requisiti di spazio precedenti). Sarebbe quindi possibile archiviare circa 20 backup completi, ovvero circa 5 mesi di backup, sullo stesso disco.

Servendosi di questo esempio, è possibile conservare le immagini di backup:

- Per 2 settimane senza deduplicazione
- Per 20 settimane con deduplicazione

Considerazioni sulla deduplicazione

Di seguito sono riportate alcune caratteristiche e considerazioni sulla deduplicazione dei dati:

- È possibile specificare una periferica di deduplicazione dei dati come destinazione in un normale processo di backup.
- È possibile specificare una periferica di deduplicazione dei dati come periferica di gestione temporanea, come periferica di destinazione finale o entrambe. Tuttavia, non è possibile scegliere la stessa periferica di deduplicazione per le destinazioni di gestione temporanea e finale.
- È possibile specificare diversi programmi di conservazione per processi differenti che utilizzano la stessa periferica di deduplicazione.
- È possibile ottimizzare la deduplicazione dei dati in modo da migliorare la velocità effettiva, optando per la deduplicazione dei soli file modificati a partire dall'ultimo backup, a eccezione dei file basati su flusso, come i dati SQL, SharePoint, Exchange e Oracle, che non possono essere ottimizzati. L'ottimizzazione è attivata per impostazione predefinita.
- È possibile creare periferiche di deduplicazione solo sui volumi NTFS.
- I gruppi di deduplicazione sono esclusi dai processi che utilizzano i gruppi *.
- Non è possibile utilizzare la crittografia o la compressione con le periferiche di deduplicazione.
- È possibile specificare un criterio di eliminazione per la destinazione finale quando si utilizza una periferica di deduplicazione; ciò non è possibile quando si utilizza una normale periferica FSD (File System Device).

- È possibile specificare una rotazione GFS su una periferica di deduplicazione, dove tutti i backup completi e incrementali/differenziali vengono inoltrati alla stessa periferica, laddove i processi GFS su una periferica FSD (File System Device) creano supporti giornalieri, settimanali e mensili.
- A causa della modalità di popolamento dei dati di intestazione della sessione di backup di AS400, il processo di deduplicazione non è in grado di rilevare le sessioni di backup AS400 duplicate e deduplicare le sessioni di backup ridondanti.
- A causa della modalità di popolamento dei i dati di intestazione sessione di backup di Oracle RMAN, il processo di deduplicazione non è in grado di duplicare le sessioni di backup di Oracle RMAN e deduplicare le sessioni ridondanti. Tuttavia, il processo di deduplicazione globale consente a CA ARCserve Backup di esaminare e gestire le sessioni di backup Oracle RMAN. Per ulteriori informazioni, vedere Deduplicazione globale (a pagina 799).
- CA ARCserve Backup non è in grado di deduplicare le sessioni di backup di NetWare ridondanti che contengono un percorso di sessione più lungo di otto caratteri.

Matrice delle funzioni supportate

Nella tabella seguente sono illustrate le funzioni supportate con la deduplicazione dei dati.

Funzione	Supportata	Non supportata
Compressione[1]		X
Formattazione periferica	X	
Cancellazione periferica	X	
Deduplicazione negli agenti Windows, UNIX/Linux Mac con versione precedente alla r12.5		X
Deduplicazione negli agenti NetWare, AS400 e Open VMS con versione precedente alla r12.5	X	
Deduplicazione in Windows, UNIX/Linux e Mac con versione r12.5 e successive	X	
Crittografia[2]		X
Opzione Image	X	
Migrazione (Criterio di copia)	X	
Soglia massima	X	

Funzione	Supportata	Non supportata
Soglia minima		X
Multistream	X	
Più flussi simultanei	X	
Multiplexing[3]		X
Ottimizzazione nella deduplicazione	X	
Conservazione della gestione temporanea (Criterio di eliminazione)	X	
Processi di scansione	X	
SnapLock		X
Utilizzato dai processi che utilizzano gruppi *		X
Utilizzato nei pool di supporti		X
Utilizzato nelle rotazioni GFS	X	
Utilizzato come posizione di gestione temporanea	X	
Utilizzato come posizione di destinazione finale	X	

[1] La compressione sull'agente o server non è supportata

[2] La crittografia sull'agente o server non è supportata

[3] È possibile utilizzare più flussi simultanei invece del multiplexing

Requisiti di licenza per la deduplicazione

Non è necessaria alcuna licenza aggiuntiva per eseguire la deduplicazione dei dati, in quanto la funzionalità è integrata nel prodotto base CA ARCserve Backup. È consigliabile prendere in considerazione i seguenti fattori:

- Le periferiche di deduplicazione possono essere utilizzate per operazioni (gestione temporanea) da disco a disco, da nastro a disco e da nastro a nastro. Tuttavia, per utilizzare la funzione di gestione temporanea con più di due stream di dati di backup, è necessario disporre della licenza per il Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup.
- Per effettuare la deduplicazione, è consigliabile eseguire l'aggiornamento degli agenti client Windows, UNIX, Linux e MAC a CA ARCserve Backup r12.5 o versioni successive.

  Nota: gli agenti client per NetWare, AS400 e Open VMS non richiedono un aggiornamento.

- Per eseguire il backup dei file della periferica di deduplicazione è necessario disporre di una licenza per Agent for Open Files per CA ARCserve Backup. Nei sistemi Windows 2003 e 2008, è richiesta solo la licenza per Agent for Open Files; non è necessario installare l'agente. Nei sistemi Windows 2000, è necessario installare l'agente per effettuare il backup dei file della periferica di deduplicazione.

Per ulteriori informazioni sulla protezione della periferica di deduplicazione stessa, consultare Come eseguire il backup delle periferiche di deduplicazione (a pagina 792).

Creazione di periferiche di deduplicazione dati

Per deduplicare dati, creare e scegliere un gruppo di periferiche di deduplicazione come destinazione di backup. Quando si creano nuove periferiche di deduplicazione, CA ARCserve Backup assegna automaticamente ciascuna periferica a un nuovo gruppo di periferiche di deduplicazione.

È possibile creare periferiche di deduplicazione in locale o in remoto. Quando si creano periferiche di deduplicazione remota, è necessario specificare manualmente le credenziali di protezione facendo clic sul pulsante Protezione nella finestra di dialogo Configurazione periferiche, altrimenti CA ARCserve Backup tenta di utilizzare l'account di sistema.

In Configurazione periferiche, è possibile aggiungere una o più periferiche. Configurazione periferiche verifica la validità delle informazioni specificate per tutte le periferiche e avvisa l'utente nel caso in cui la verifica di una particolare periferica si concluda con un errore.

Per creare periferiche di deduplicazione dati:

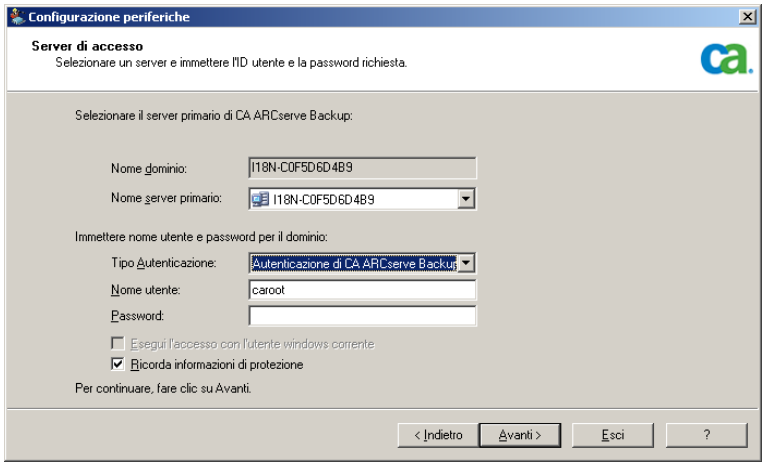
1. Aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup.

   Dalla barra di spostamento espandere Amministrazione e fare clic su Configurazione periferiche.

   Verrà visualizzata la schermata Configurazione periferiche.

2. Selezionare Periferiche basate su disco e fare clic su Avanti.

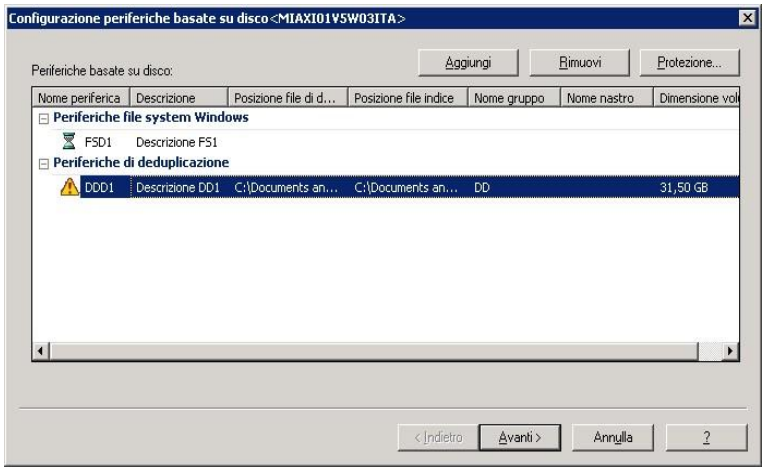
   Verrà visualizzata la schermata Server di accesso.



3. Specificare il nome del server primario, il tipo di autenticazione, il nome utente e la password, quindi fare clic su Avanti.

4. Specificare il server sul quale creare la periferica di deduplicazione e fare clic su Avanti. Per i server locali (predefiniti) è possibile effettuare una ricerca e selezionare un percorso. Se si desidera specificare un server remoto, è necessario disporre dei diritti di amministratore per tale server e immettere manualmente il percorso.

   Viene aperta la finestra di dialogo Configurazione periferiche basate su disco.



5. Fare clic su Aggiungi per accedere all'elenco Periferiche di deduplicazione.

   - Fare clic sulla voce nella colonna Nome periferica per modificarlo o confermare il nome predefinito.
   - Fare clic sulla voce nella colonna Descrizione per modificarlo o confermare il nome predefinito.
   - Fare clic sulla voce nella colonna Posizioni file di database per specificare un percorso.

     Nota: è possibile specificare un percorso manualmente o individuare un percorso esistente. Per immettere la posizione di un file di dati remoto, è necessario specificare il nome del computer o l'indirizzo IP, seguito dal nome condivisione. Utilizzare il formato seguente:

     ```
     \\NomeComputer\NomeCondivisione o \\IndirizzoIP\NomeCondivisione
     ```

   - Fare clic sulla voce nella colonna Posizione file indice per specificare un percorso. Per evitare errori, utilizzare il formato indicato in Posizioni file di dati per immettere una posizione remota oppure fare clic sulla freccia per ricercare un percorso esistente.
   - Fare clic sulla colonna Nome gruppo e indicare un nome. Se questa voce viene lasciata vuota, verrà fornito automaticamente un nome che sarà possibile modificare in Configurazione gruppo. Questo è il nome che verrà selezionato quando si inoltrano i processi di backup che utilizzano periferiche di deduplicazione.

     Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

     - Per impostazione predefinita, i campi Posizioni file di database e Posizione file indice sono vuoti. Quando si crea la periferica di deduplicazione, CA ARCserve Backup può creare il percorso specificato se non esiste oppure è possibile cercarne uno, se esistente.
     - Si consiglia di specificare percorsi differenti per Posizione file indice e Posizioni file di database che si trovano sui volumi NTFS; inoltre le posizioni non devono contenere dati provenienti da altre applicazioni. Per ottenere le migliori prestazioni, la Posizione file indice deve risiedere su un disco con tempi di ricerca rapida, quale ad esempio un disco compatto.
     - Non è necessario specificare le credenziali utente se la posizione del file indice e la posizione del file di database risiedono sul computer locale.
     - Se il file indice e il file di database risiedono su computer remoti diversi, verificare che CA ARCserve Backup possa accedere ai computer remoti utilizzando lo stesso set di credenziali. È necessario utilizzare questo approccio per CA ARCserve Backup permette di specificare un solo set di credenziali al momento della configurazione delle periferiche di deduplicazione dei dati.

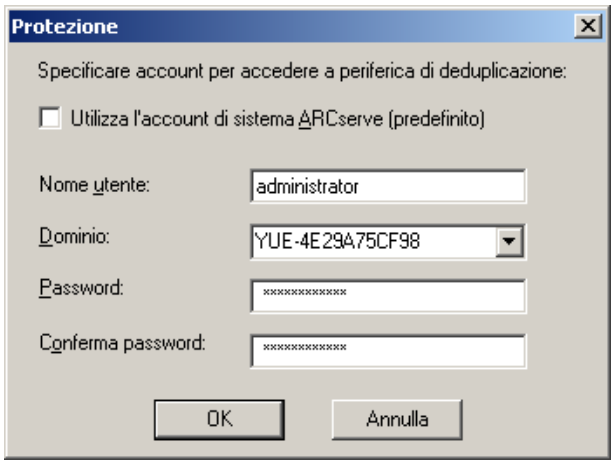
- Per ridurre la frammentazione per il primo processo di backup completo:
  - All'inizio del backup, il Modulo nastro prealloca 1 GB (configurabile nel Registro di sistema) nel file di dati.
  - Prima che venga eseguito il backup e raggiunto il termine del file di dati, aumentare la dimensione del file di dati allocando un ulteriore GB.

Se necessario, ripetere questa operazione per aggiungere ulteriori periferiche.

Nota: CA ARCserve Backup supporta la configurazione di un totale aggregato di 255 periferiche file system (FSD) e periferiche di deduplicazione (DDD) (solo se il numero di periferiche fisiche configurato equivale a 0).

6. (Facoltativo) Se in precedenza sono state specificate posizioni di percorsi remoti, fare clic su Protezione per fornire le credenziali di accesso.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Protezione.



Nota: deselezionare l'opzione Utilizza l'account di sistema ARCserve (predefinito) per abilitare i campi di protezione.

Compilare i campi obbligatori nella finestra di dialogo Protezione e fare clic su OK.

La finestra di dialogo Protezione verrà chiusa.

7. Fare clic su Avanti nella finestra di dialogo Configurazione periferiche basate su disco per continuare.

   CA ARCserve Backup verifica le informazioni specificate per tutte le periferiche nell'elenco. Se le informazioni sono valide, le periferiche di deduplicazione vengono aggiunte all'elenco. Se alcune informazioni non sono valide, le periferiche sulle quali si sono verificati i problemi sono indicate nell'elenco da uno stato Non riuscito di colore rosso. Fare clic sullo stato Non riuscito corrispondente al fine di determinare la causa di un singolo errore e risolverlo. Quando tutte le periferiche avranno superato la verifica, verrà visualizzata una schermata di riepilogo.

8. Fare clic su Avanti per tornare alla schermata Configurazione periferiche oppure fare clic su Esci per uscire da Configurazione periferiche.

Importante: Quando si crea una periferica di deduplicazione, il criterio di eliminazione viene automaticamente impostato su quattro settimane. Tale criterio di eliminazione predefinito viene ereditato da ogni processo impostato per la periferica. Se si desidera conservare il backup per oltre quattro settimane, è necessario regolare il periodo di eliminazione durante l'inoltro del processo di backup.

Configurazione gruppo di periferiche di deduplicazione

È necessario assegnare le periferiche di deduplicazione dati ai gruppi. Se non si specifica un proprio gruppo, verrà creato un nuovo gruppo predefinito e la periferica di deduplicazione verrà automaticamente assegnata ad esso al momento della creazione. Non è possibile assegnare più periferiche di deduplicazione allo stesso gruppo.

È possibile rinominare un gruppo di deduplicazione, rimuovere una periferica di deduplicazione da un gruppo o assegnare una periferica di deduplicazione a un gruppo vuoto.

Non è possibile convertire un gruppo di deduplicazione in un gruppo di gestione temporanea, o viceversa.

Di seguito sono riportate alcune distinzioni principali tra un gruppo di gestione temporanea e un gruppo di periferiche di deduplicazione dati:

- Un gruppo di gestione temporanea non può essere formattato o cancellato. Un gruppo di deduplicazione può essere formattato o cancellato.
- Un gruppo di gestione temporanea non può essere utilizzato come destinazione di backup. Un gruppo di deduplicazione può essere utilizzato come destinazione di backup.

Comandi periferica per le periferiche di deduplicazione dati

Di seguito vengono forniti i comandi periferica disponibili per le periferiche di deduplicazione dati.

- **Formatta**: consente di eliminare le sessioni dalla periferica e riscrivere il file intestazione con il nuovo nome del nastro
- **Cancella**: consente di eliminare le sessioni e di scrivere un file intestazione vuoto nella periferica

Backup dei dati con deduplicazione

È possibile eseguire il backup dei dati e deduplicarli in due modi:

- **Normale processo di backup**: selezionare un gruppo di periferiche di deduplicazione come destinazione di backup.
- **Processo di backup con gestione temporanea**: selezionare un gruppo di periferiche di deduplicazione come posizione di gestione temporanea, la destinazione di backup finale o entrambe, a condizione che non venga selezionato lo stesso gruppo di periferiche di deduplicazione.

Funzionamento dei normali processi di backup con la deduplicazione

La deduplicazione dei dati durante un processo di backup funziona in modo molto simile a un normale processo di backup, fatta eccezione per la necessità di selezionare un gruppo di periferiche di deduplicazione come destinazione di backup.

- Scegliere Backup di deduplicazione nella scheda Avvio di Gestione backup.
- Specificare le opzioni di backup locale come d'abitudine per le opzioni Compressione e Crittografia. La deduplicazione non supporta le opzioni di compressione e crittografia. Se CA ARCserve Backup rileva una sessione crittografata, la deduplicazione viene ignorata e il processo continua come normale processo di backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Compressione e crittografia con la deduplicazione (a pagina 791).

- Selezionare un'origine di backup.
- Scegliere una periferica di deduplicazione dei dati come destinazione per un normale processo di backup. Per ulteriori informazioni, vedere Gestione periferiche di deduplicazione. (a pagina 405)
- Se lo si desidera, impostare una pianificazione, inclusa la rotazione GFS. Per ulteriori informazioni, consultare Processi di rotazione GFS sulle periferiche di deduplicazione (a pagina 804).
- Specificare un criterio di eliminazione. Per ulteriori informazioni, vedere Come specificare i criteri di copia ed eliminazione della periferica di deduplicazione. (a pagina 790)

Nota: per informazioni sull'inoltro di processi di backup, vedere Inoltro di un processo di backup (a pagina 147),

Funzionamento dei processi di gestione temporanea con la deduplicazione

In un'operazione Disk to Disk to Tape è possibile specificare un gruppo di periferiche di deduplicazione come posizione di gestione temporanea, destinazione di backup finale o entrambe, a patto che non si selezioni lo *stesso* gruppo di periferiche di deduplicazione in ambedue le schede.

- Nella scheda Gestione temporanea, selezionare il gruppo di periferiche di deduplicazione, abilitare la gestione temporanea e specificare un criterio.
- Nella scheda Destinazione, scegliere un gruppo di periferiche di deduplicazione diverso e specificare un criterio di eliminazione. Se non si specifica un criterio di eliminazione, verranno ereditati dalla creazione delle periferiche di deduplicazione il valore predefinito di 4 settimane per i backup completi e di 2 settimane per i backup incrementali/differenziali.
- Nella scheda Pianificazione, impostare la rotazione o la pianificazione GFS, a seconda delle proprie necessità.

Per ulteriori informazioni, vedere Come inoltrare un processo di backup di gestione temporanea del disco (a pagina 247).

Backup dei dati con la deduplicazione in un processo di backup con gestione temporanea

È possibile scegliere di deduplicare i dati durante la fase di gestione temporanea, la fase di migrazione o ambedue le fasi di un processo di backup di gestione temporanea del disco, selezionando i gruppi di periferiche di deduplicazione nelle apposite schede.

Per eseguire il backup dei dati con la deduplicazione in un processo di backup con gestione temporanea

1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Avvio.

   Nella scheda Avvio, fare clic su Backup di deduplicazione e Attiva Gestione temporanea.

   Le schede Gestione temporanea e Criterio di migrazione vengono visualizzate in Gestione backup.

2. Fare clic sulla scheda Gestione temporanea ed espandere l'oggetto Server di gestione temporanea.

   a. Individuare e selezionare il gruppo di deduplicazione che si desidera scegliere come gruppo di gestione temporanea per questo processo di backup.

   b. Fare clic sulla scheda Criterio di migrazione per specificare i criteri di gestione temporanea di deduplicazione.

   c. Specificare i criteri di gestione temporanea per i backup completi, differenziali e incrementali richiesti per il proprio processo.

3. Fare clic sulla scheda Destinazione ed espandere l'oggetto Server.
   a. Individuare e selezionare il gruppo che si desidera utilizzare come destinazione finale per questo processo di backup.

      Nota: è possibile selezionare un normale gruppo di periferiche o un altro gruppo di deduplicazione, ma non è possibile selezionare lo stesso gruppo di deduplicazione specificato come destinazione di gestione temporanea.

   b. Fare clic su Criterio di deduplicazione per aprire la finestra di dialogo Criteri di eliminazione di deduplicazione.

   c. Fare clic sulla scheda Backup completo e specificare il criterio di eliminazione per i backup completi richiesti per il processo.

   d. Fare clic sulla scheda Backup incrementale/differenziale e specificare il criterio di eliminazione per i backup incrementali e differenziali richiesti per il processo.

      – **Elimina dati tra**: specificare il numero di settimane, giorni, ore e minuti trascorsi i quali, dal termine dell'operazione, si desidera eliminare la sessione di lavoro.

      Nota: assicurarsi di visualizzare il criterio di gestione temporanea di deduplicazione, in quanto il criterio di eliminazione predefinito è impostato su 4 settimane. Se si desidera conservare i backup per oltre quattro settimane, è necessario impostare manualmente il criterio.

   e. Fare clic sulla scheda Varie e scegliere le opzioni desiderate:

      – **Elimina sessioni cancellate dal disco**: rimuove eventuali sessioni annullate dall'utente dalla periferica di deduplicazione.

      – **Elimina sessioni non riuscite dal disco**: rimuove eventuali sessioni non riuscite dalla periferica di deduplicazione.

   f. Fare clic su OK.

4. Fare clic sulla scheda Pianificazione e specificare la pianificazione da usare per il processo di backup.

   Nota: se si sceglie Usa schema di rotazione e Attiva GFS, i campi Pool di supporti non saranno disponibili per i gruppi di periferiche di deduplicazione.

5. Fare clic sul pulsante Opzioni sulla barra degli strumenti per visualizzare la finestra di dialogo Opzioni globali. Impostare le opzioni globali come al solito.

6. Fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo seguendo la normale procedura.

Configurazione dei gruppi di deduplicazione per l'utilizzo della gestione temporanea

È possibile configurare i normali gruppi FSD per la gestione temporanea utilizzando l'opzione Configura gruppi di gestione temporanea nella sezione delle proprietà periferica di Gestione backup. Questa opzione non è valida per i gruppi di periferiche di deduplicazione.

Per configurare le periferiche di deduplicazione dei dati per la gestione temporanea, utilizzare la procedura riportata di seguito.

Come configurare gruppi di periferiche di deduplicazione per l'utilizzo della gestione temporanea

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Fare clic su Backup nel menu di Protezione e Ripristino sulla barra di spostamento.

   Verrà visualizzato Gestione backup.

2. Nella scheda Avvio, fare clic su Backup di deduplicazione e Attiva Gestione temporanea.

   Le schede Gestione temporanea e Criterio di migrazione vengono visualizzate in Gestione backup.

3. Fare clic sulla scheda Gestione temporanea ed espandere l'oggetto Server di gestione temporanea.

   Individuare e selezionare il gruppo di deduplicazione che si desidera scegliere come gruppo di gestione temporanea per questo processo di backup.

4. Fare clic sulla scheda Criterio di migrazione per specificare i criteri di gestione temporanea di deduplicazione.

   Specificare i criteri di gestione temporanea per i backup completi, differenziali e incrementali richiesti per il processo.

Ulteriori informazioni:

Metodi di gestione temporanea del backup (a pagina 220)

Come specificare i criteri di copia ed eliminazione della periferica di deduplicazione

Tenere conto dei seguenti scenari per specificare i criteri di copia ed eliminazione:

- Se si utilizza una periferica di deduplicazione come destinazione in un processo di backup non di gestione temporanea, è possibile configurare i criteri di eliminazione. Fare clic su Criterio di deduplicazione. Il criterio è attivato per impostazione predefinita.
  - Se lo si desidera, nelle schede Backup completo e Backup differenziale/incrementale, specificare un criterio di eliminazione. L'impostazione predefinita è di 4 settimane per i backup completi e di 2 settimane per i backup incrementali/differenziali.
  - Nella scheda Varie, scegliere le opzioni desiderate.
    - **Elimina sessioni cancellate dal disco**: utilizzare questa opzione per eliminare le sessioni dalla periferica di destinazione dopo aver annullato un backup sulla periferica di destinazione.
    - **Elimina sessioni non riuscite dal disco**: utilizzare questa opzione per eliminare le sessioni dalla periferica di destinazione dopo che un backup sulla periferica di destinazione non è riuscito.

    Entrambe le opzioni contribuiscono a recuperare spazio su disco nel modo più rapido possibile.
- Se si utilizza una periferica di deduplicazione in un processo di gestione temporanea come periferica di gestione temporanea, è possibile specificare criteri di copia ed eliminazione selezionando la scheda Criterio di migrazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione dei criteri di copia ed eliminazione per i backup con gestione temporanea su disco (a pagina 235).
- Nei processi di gestione temporanea in cui si utilizzano le periferiche di deduplicazione per le posizioni di gestione temporanea e destinazione, i processi saranno caratterizzati da due criteri di eliminazione.

Il criterio di eliminazione è sempre attivato. Non è possibile disattivare l'eliminazione, ma è possibile regolare la pianificazione di eliminazione.

Utilizzo della crittografia e compressione con la deduplicazione

La compressione e la crittografia non sono supportate quando sono utilizzate con periferiche di deduplicazione. Tuttavia, nei processi di gestione temporanea, la compressione e la crittografia non sono supportate nella fase di gestione temporanea, ma lo sono nella fase di migrazione solo quando la destinazione finale specificata non è una periferica di deduplicazione. Nella seguente tabella sono elencate le opzioni disponibili a seconda della periferica specificata.

Nota: per ulteriori informazioni sulle opzioni di crittografia e compressione di CA ARCserve Backup, compresi i limiti e le considerazioni, vedere Opzioni di Crittografia/Compressione di Gestione backup (a pagina 172).

Gestione temporanea	Finale Destinazione	Opzioni di compressione/crittografia disponibili
Periferica non di deduplicazione	Periferica non di deduplicazione	Sono disponibili tutte le opzioni.
Periferica non di deduplicazione	Periferica di deduplicazione	Opzioni di Crittografia dei dati non consentite Opzioni di Compressione dei dati non consentite
Periferica di deduplicazione	Periferica non di deduplicazione	Opzioni di Crittografia dei dati: "Sul server di backup durante la migrazione" Opzioni di Compressione dei dati: "Sul server di backup" **Nota:** è necessario selezionare l'opzione di crittografia "Su server di backup durante la migrazione" per la compressione.
Periferica di deduplicazione	Periferica di deduplicazione	Le opzioni di Crittografia dei dati non sono consentite. Le opzioni di Compressione dei dati non sono consentite. È comunque possibile selezionarle, ma verrà visualizzato un messaggio di errore.

Visualizzazione dei risultati della compressione dopo la deduplicazione

Nel Registro attività è possibile visualizzare i rapporti di compressione conseguiti dopo il completamento di un processo di backup con deduplicazione. La compressione viene visualizzata come proporzione e percentuale. Tali dati sono memorizzati nel database CA ARCserve Backup, in modo che sia possibile visualizzarli nella cronologia dei processi a livello di sessione, processo e nodo.

- In Gestione ripristino, è possibile visualizzare dati sul rapporto di compressione a livello di sessione.

- In Gestione backup, ripristino o periferiche, è possibile visualizzare i rapporti di compressione a livello di periferica/nastro.
- In Gestione rapporti, è possibile visualizzare il rapporto di compressione della sessione in Dettagli sessione e Rapporto sessione. È possibile visualizzare il rapporto di compressione a livello di periferica o nodo nel rapporto Dashboard.

Il rapporto di compressione è il risultato della quantità di dati effettivi da memorizzare, diviso per la quantità di dati memorizzata dopo la deduplicazione, espresso sotto forma di proporzione o percentuale.

Come eseguire il backup delle periferiche di deduplicazione

I file di indice e dati prodotti durante un processo di backup di deduplicazione sono critici per il corretto ripristino dei dati deduplicati. Se questi file dovessero danneggiarsi, CA ARCserve Backup non sarebbe in grado di individuare e riassemblare i blocchi di dati necessari a ricreare il flusso di dati originale, anche se i dati deduplicati fossero intatti. È possibile eseguire il backup dei file delle periferiche di deduplicazione, ma occorre innanzitutto comprendere alcune importanti considerazioni.

- I file delle periferiche di deduplicazione vengono normalmente ignorati nei processi di backup locali (la periferica di deduplicazione e CA ARCserve Backup si trovano sullo stesso computer). Tuttavia, è possibile includerli forzatamente aprendo la finestra di dialogo Opzioni globali e selezionando "Esegui backup dei dati delle periferiche di deduplicazione" nella scheda Operazione.
- I file delle periferiche di deduplicazione vengono normalmente inclusi nei processi di backup remoti (la periferica di deduplicazione e CA ARCserve Backup si trovano su computer differenti). Inoltre, i file di deduplicazione di dati possono risiedere sugli stessi computer remoti stessi o su computer diversi. Tuttavia, è possibile che i dati e i file di indice non vengano sincronizzati se si eseguono contemporaneamente altri processi di backup sulla periferica di deduplicazione. È quindi consigliabile attivare la licenza per Agent for Open Files per CA ARCserve Backup e utilizzare le periferiche di deduplicazione sui computer che supportano VSS. Per ulteriori informazioni consultare Backup dei file della periferica di deduplicazione (a pagina 793).
- Per eseguire il backup dei file della periferica di deduplicazione, è necessario disporre di una licenza per Agent for Open Files. Non è necessario installare Agent for Open Files nei sistemi Windows 2003 (e versioni successive). Nei sistemi Windows 2000 Server è invece necessario installare Agent for Open Files e attivare la licenza per poter effettuare il backup dei file della periferica di deduplicazione.

Per informazioni su come ripristinare le periferiche di deduplicazione, vedere Ripristino dei file della periferica di deduplicazione (a pagina 801).

Backup dei file della periferica di deduplicazione

La procedure che consente di includere i file di dati e di indice della periferica di deduplicazione durante un processo di backup è identico, che la periferica sia connessa in locale o in remoto al server CA ARCserve Backup.

Nota: se si esegue il backup dei dati su una periferica di deduplicazione e CA ARCserve Backup sta eseguendo il backup di una periferica di deduplicazione su un'altra periferica, i dati di cui viene eseguito il backup sulla periferica di deduplicazione potrebbero non essere completi sull'altra periferica. Se si desidera eseguire il backup completo di una periferica di deduplicazione, occorre farlo quando questa non è utilizzata da altri processi.

Per eseguire il backup dei file della periferica di deduplicazione

1. Verificare di disporre della licenza per CA ARCserve Backup Agent for Open Files, in modo che sia ancora possibile eseguire il backup dei file in uso. Se la periferica di deduplicazione è connessa in locale al server di backup, è necessario generare la licenza sul server di backup.
2. Assicurarsi che il computer al quale è connessa la periferica di deduplicazione supporti VSS.
3. Configurare le opzioni del processo di backup come d'abitudine:
   a. Selezionare la cartella dei dati di deduplicazione e la cartella dell'indice della periferica della quale si desidera eseguire il backup Se tali cartelle risiedono su volumi differenti rispetto a quelli consigliati, il backup verrà effettuato in diverse sessioni.

      Nota: CA ARCserve Backup permette all'utente di proteggere i dati di deduplicazione quando i file di dati e indice risiedono su computer diversi. Se si sceglie questo approccio, è necessario specificare nodi di origine appropriati nella scheda Origine di Gestione backup.

   b. Nella scheda Operazione Opzioni globali, selezionare Esegui backup dei dati delle periferiche di deduplicazione.

   c. Nella scheda delle opzioni Volume Shadow Copy Service, selezionare Utilizza VSS e deselezionare Se VSS dà esito negativo, ritorna al backup tradizionale. Se non si esegue questo passaggio, il processo di backup abilita automaticamente questa opzione quando viene eseguito.
4. Salvare ed eseguire il processo di backup come d'abitudine. Per ulteriori informazioni consultare Backup dei dati (a pagina 143).

Nota: l'utilità della riga di comando ca_backup non supporta il processo di backup dei dati appartenenti alle periferiche di deduplicazione.

Come replicare le periferiche di deduplicazione con CA ARCserve Replication

Sulle periferiche di deduplicazione è possibile memorizzare dati provenienti da numerose origini dati, rendendo la protezione di tali periferiche un'operazione particolarmente critica. È possibile utilizzare CA ARCserve Replication per replicare i dati della periferica di deduplicazione, aggiungendo un ulteriore strato di protezione all'ambiente CA ARCserve Backup.

La replica delle periferiche di deduplicazione mediante CA ARCserve Replication richiede l'installazione del Modulo CA ARCserve Replication sia sul server master sia sul server di replica. Per ulteriori informazioni, vedere la *Guida per l'utente di CA ARCserve Replication*.

- Il server locale che funge da host per la periferica di deduplicazione che si desidera replicare deve essere specificato come server master.
- Il server sul quale viene eseguito Windows Server 2003 o una versione successiva deve essere specificato come server di replica.

Nota: dopo aver installato il Modulo CA ARCserve Replication sui server master e di replica, è necessario creare e configurare uno scenario CA ARCserve Replication per il servizio di deduplicazione che si desidera proteggere. Se si verifica un errore su una periferica di deduplicazione, è possibile ripristinare i dati utilizzando la snapshot VSS generata da CA ARCserve Replication.

Creazione di scenari CA ARCserve Replication per le periferiche di deduplicazione

La seguente procedura consente di replicare le periferiche di deduplicazione utilizzando scenari di CA ARCserve Replication, in particolare modo uno scenario File Server di CA ARCserve Replication. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida per l'utente di CA ARCserve Replication.

Importante: Il server master è l'host locale per la periferica di deduplicazione che si desidera replicare.

Per creare scenari CA ARCserve Replication per le periferiche di deduplicazione

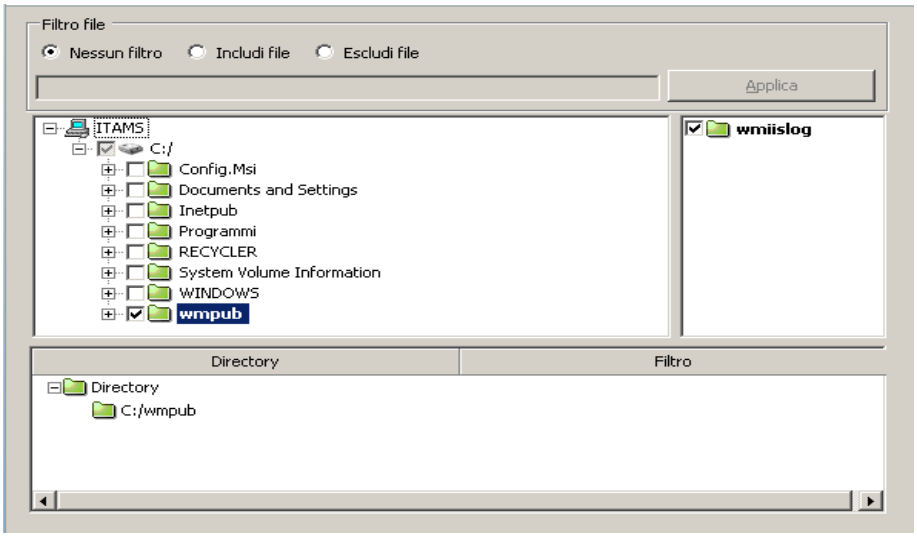
1. Aprire Gestione CA ARCserve Replication e scegliere Scenario, Nuovo oppure fare clic sul pulsante Nuovo scenario sulla barra degli strumenti per avviare la creazione guidata dello scenario.
2. Nella schermata iniziale, selezionare Crea nuovo scenario, selezionare un gruppo appropriato, quindi fare clic su Avanti.

3. Nella schermata Seleziona server e Tipo prodotto, selezionare File Server, Scenario di replica e ripristino dati (DR) e Test di integrità per recupero sicuro (AR). È necessario scegliere l'opzione Test di integrità per recupero sicuro (AR) per generare le snapshot VSS utilizzate per ripristinare le periferiche di deduplicazione non riuscite. Fare clic su Avanti per continuare.

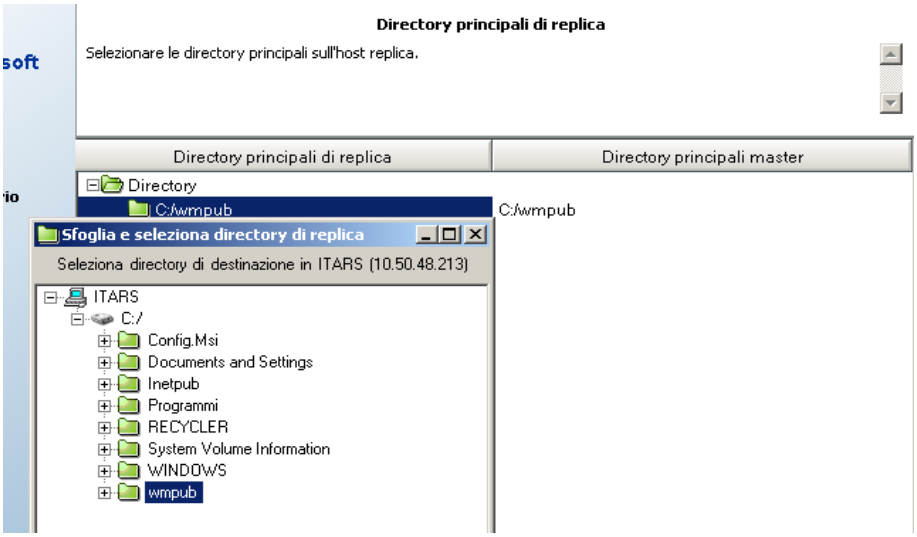
4. Nella finestra di dialogo Host master e di replica, indicare un nome di scenario. Ad esempio: DDD. Immettere il nome host o l'indirizzo IP e il numero porta dei server master e di replica. Fare clic su Avanti per continuare.

5. Attendere il completamento della verifica modulo. Se necessario, fare clic su Installa per aggiornare il modulo su uno o su entrambi i server, quindi fare clic su Avanti per continuare.

6. Nella schermata Directory principale Master, selezionare la cartella dei file di database e la cartella dei file di indice della periferica di deduplicazione. Fare clic su Avanti per continuare.



7. Nella schermata Directory principale di replica, selezionare la cartella dei file di database sul server di replica. A causa delle dimensioni della snapshot VSS, si consiglia di posizionare sullo stesso volume i file di indice e di database relativi alla periferica di deduplicazione che viene replicata. Fare clic su Avanti per continuare.



8. Nella schermata Proprietà scenario, accettare i valori predefiniti e fare clic su Avanti per continuare.
9. Nella schermata Proprietà master e di replica, accettare i valori predefiniti e fare clic su Avanti per continuare.
10. Attendere il completamento della verifica scenario. Se vengono segnalati errori o avvisi, risolverli prima di continuare. Fare clic su Avanti per continuare.
11. Fare clic su Fine nella schermata Esecuzione scenario.

È necessario completare la procedura di configurazione degli scenari di CA ARCserve Replication per le periferiche di deduplicazione prima di poter eseguire lo scenario.

Considerazioni sulla configurazione degli scenari della periferica di deduplicazione CA ARCserve Replication

Per replicare le periferiche di deduplicazione utilizzando CA ARCserve Replication, occorre considerare due metodi di configurazione:

- **Tipo di replica in linea**: la periferica di deduplicazione viene replicata sul server di replica in tempo reale. Ciò può incidere negativamente sulle prestazioni della periferica; per risolvere questo problema, configurare lo spooling dello scenario su un disco rigido separato. Per ulteriori informazioni sulla dimensione di spooling, vedere la Guida dell'utente di CA ARCserve Replication.
- **Tipo di replica pianificata**: la periferica di deduplicazione viene replicata sul server di replica all'ora pianificata. Se si specifica un orario in cui nessun processo è in esecuzione, l'impatto sulla periferica sarà ridotto al minimo.

Configurazione dello scenario di replica CA ARCserve Replication in linea per le periferiche di deduplicazione

CA ARCserve Backup permette all'utente di configurare scenari di replica CA ARCserve Replication sulle periferiche di deduplicazione.

Per configurare gli scenari per la replica in linea

1. In Gestione CA ARCserve Replication, selezionare lo scenario creato dall'utente per replicare la periferica di deduplicazione.
   a. Fare clic sulla scheda Proprietà relativa a questo scenario.
   b. Impostare la proprietà della modalità di replica su In linea.

2. In Gestione CA ARCserve Replication, selezionare il server master al quale è connessa localmente la periferica di deduplicazione.
   a. Fare clic sulla scheda Proprietà relativa a questo server.
   b. Impostare la directory di spooling in una cartella su un disco rigido differente dalla periferica di deduplicazione, al fine di migliorarne le prestazioni.
3. In Gestione CA ARCserve Replication, selezionare il server di replica.
   a. Fare clic sulla scheda Proprietà relativa a questo server.
   b. Impostare su Attivato le proprietà Attività pianificate, Test di integrità per recupero sicuro, Azione in caso di esito positivo della verifica, Crea copia replicata (VSS).
   c. Impostare le proprietà secondarie in base alle esigenze.
      – Numero di snapshot da conservare: come esempio, è utilizzato il numero 10. Aumentare o diminuire questo valore in base alle esigenze.
      – Volume di archiviazione duplicato: valore predefinito
      – Dimensione massima di archiviazione per volume: illimitata
   d. Impostare le proprietà Attività pianificate, Test di integrità per recupero sicuro, Utilità di pianificazione.
4. Salvare le modifiche.

Eseguire lo scenario di replica della periferica di deduplicazione.

Configurazione degli scenari di replica CA ARCserve Replication pianificata per le periferiche di deduplicazione

Quando si utilizza la replica pianificata per lo scenario di replica della periferica di deduplicazione, è necessario generare manualmente le snapshot VSS allo scopo di ripristinare i dati in caso di errore della periferica.

Per configurare gli scenari per la replica pianificata

1. In Gestione CA ARCserve Replication, selezionare lo scenario creato dall'utente per replicare la periferica di deduplicazione.
   a. Fare clic sulla scheda Proprietà relativa a questo scenario.
   b. Impostare la proprietà della modalità di replica su Pianificazione.
   c. Pianificare l'ora di replica alle 0.00 tutti i giorni.

2. In Gestione CA ARCserve Replication, selezionare il server di replica.
   a. Fare clic sulla scheda Proprietà relativa a questo server.
   b. Impostare su Attivato le proprietà Attività pianificate, Test di integrità per recupero sicuro, Azione in caso di esito positivo della verifica, Crea copia replicata (VSS).
3. Salvare le modifiche.
4. Eseguire lo scenario di replica della periferica di deduplicazione.
5. Per generare manualmente le snapshot VSS:
   a. Selezionare il server di replica per lo scenario di replica della periferica di deduplicazione creato dall'utente.
   b. Fare clic sul pulsante Verifica integrità di replica sulla barra degli strumenti di Gestione CA ARCserve Replication.
   c. Quando viene visualizzata la schermata Test di integrità per recupero sicuro, fare clic su OK per avviare.

Deduplicazione globale

La deduplicazione globale rileva le ridondanze tra le sessioni di backup dell'unità C:\ su diversi computer dei quali viene eseguito il backup sulla stessa periferica di deduplicazione. In generale, l'unità C:\ di una determinata macchina sospende i file del sistema operativo, laddove sono previste elevate istanze di ridondanza. Oltre ai volumi di sistema, la deduplicazione globale gestisce anche sessioni RMAN Oracle.

La deduplicazione globale avviene ogni 6 ore, ma non può verificarsi quando è attivo un backup o un processo di eliminazione e verrà interrotta se entrambi i processi devono accedere allo stesso file di sessione.

Per eseguire la deduplicazione globale, impostare un processo di backup nella solita maniera, assicurarsi di aver selezionato l'opzione Attiva la deduplicazione globale in Configurazione gruppo periferiche di deduplicazione e di aver selezionato le unità C:\ di computer differenti specificati come origine del backup.

Funzionamento della deduplicazione globale

La deduplicazione globale rileva i dati ridondanti tra sessioni di backup delle directory di C:\ eseguite da computer differenti. La deduplicazione globale esamina anche le sessioni RMAN Oracle. Assicurarsi che la deduplicazione globale sia attivata e quindi selezionare le sessioni di backup precedentemente eseguite come origine del processo di deduplicazione globale.

Esecuzione della duplicazione globale

Per ridurre al minimo i requisiti di archiviazione dati per il sistema operativo e gli altri file sulle unità C:\ su computer differenti, eseguire la Deduplicazione globale.

Per eseguire la duplicazione globale

1. In Configurazione gruppo di periferiche di deduplicazione, verificare che sia stata selezionata l'opzione Attiva la deduplicazione globale (per impostazione predefinita è attivata).
2. In Gestione backup, impostare un processo di backup nel solito modo.
3. Nella scheda Origine, selezionare le directory del volume C:\ di Windows di computer differenti.
4. (Facoltativo) Se si utilizza la gestione temporanea, selezionare la scheda Gestione temporanea e scegliere un gruppo di periferiche di deduplicazione.
5. Nella scheda Destinazione, scegliere un gruppo di periferiche di deduplicazione.
6. Completare le impostazioni del processo come d'abitudine.
7. Eseguire il processo.

Ulteriori informazioni:

Inoltro di un processo di backup (a pagina 147)
Proprietà dei gruppi di periferiche basate su disco (a pagina 403)

Recupero dei dati deduplicati

Il ripristino dei dati che sono stati deduplicati segue la stessa procedura di un normale processo di ripristino. Il ripristino di emergenza supporta la deduplicazione e segue anche la stessa procedura di un normale ripristino di emergenza.

Anche le utilità di CA ARCserve Backup supportano le periferiche di deduplicazione.

Nota: all'utilità di Eliminazione viene assegnata una proprietà inferiore rispetto a Backup, Ripristino, Unione e Analisi. L'eliminazione viene ignorata quando vi sono processi attivi di backup, ripristino, unione o analisi sulla stessa periferica di deduplicazione. I processi di backup, ripristino, unione o analisi diretti a una periferica di deduplicazione laddove una sessione di eliminazione è già in corso hanno la precedenza e interromperanno la sessione di eliminazione.

Ripristino dei dati deduplicati

Il processo di ripristino dei dati salvati sulle periferiche di deduplicazione è simile a quello impiegato per i gruppi FSD normali. È necessario eseguire il ripristino da un disco, anche se è stata eseguita la migrazione dei dati su nastro come parte di un processo di gestione temporanea.

Ulteriori informazioni:

Ripristino dei dati (a pagina 279)

Ripristino mediante sessioni sulle periferiche di deduplicazione

Se una periferica di deduplicazione contiene una grande quantità di sessioni, è possibile utilizzare l'opzione Ultimi (numero) giorni per filtrare i risultati. Quando si espande la periferica, viene visualizzata la barra di avanzamento. È possibile annullarla in modo da visualizzare un menu di scelta rapida e quindi selezionare una sessione di destinazione dalla periferica espansa da ripristinare È inoltre possibile espandere le sessioni rimanenti mediante l'opzione Altro dal menu di scelta rapida.

Ripristino dei file della periferica di deduplicazione

A condizione che sia stato eseguito esplicitamente anche il backup dei file di dati e di indice della periferica di deduplicazione, è possibile ripristinare i dati deduplicati. Per ripristinare i file della periferica di deduplicazione, procedere nel modo seguente:

- Individuare il nodo sul quale sono archiviati i file di indice dei quali è stato eseguito il backup
- Scegliere le sessioni corrette
- Scegliere i file di indice o di dati che si desidera ripristinare
- Ripristinare i file in una posizione alternativa
- Rimuovere la periferica di deduplicazione originale per evitare conflitti
- Creare una nuova periferica di deduplicazione per utilizzare le cartelle di indice e dati ripristinate
- Arrestare e quindi riavviare il Modulo nastro per assicurarsi che qualsiasi operazione eseguita durante l'avvio del backup sia stata invalidata.
- Unire la nuova periferica di deduplicazione in modo che i record corrispondano alla periferica fisica.

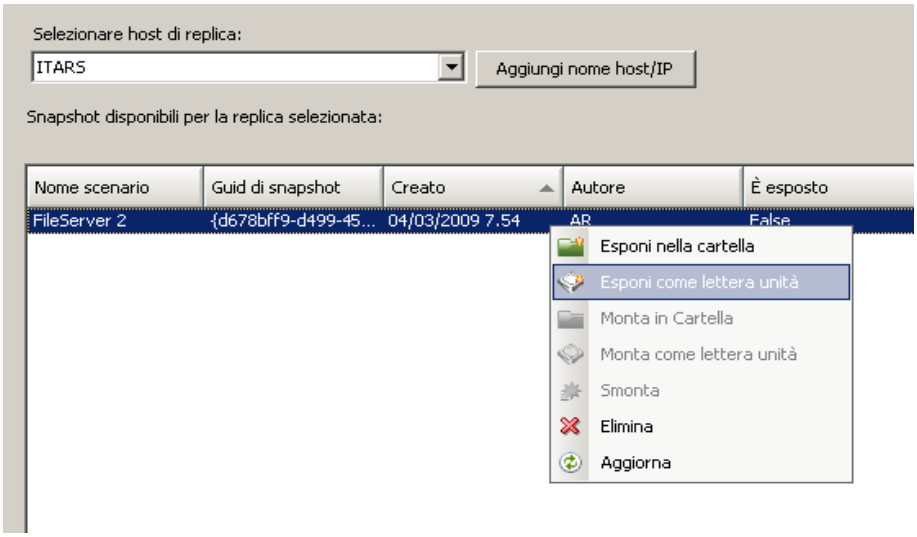
Nota: l'operazione di unione può essere incompleta o non riuscire se esistono sessioni attive sulla periferica di deduplicazione di cui è stato eseguito il backup.

Ripristino delle periferiche di deduplicazione utilizzando CA ARCserve Replication/Snapshot VSS

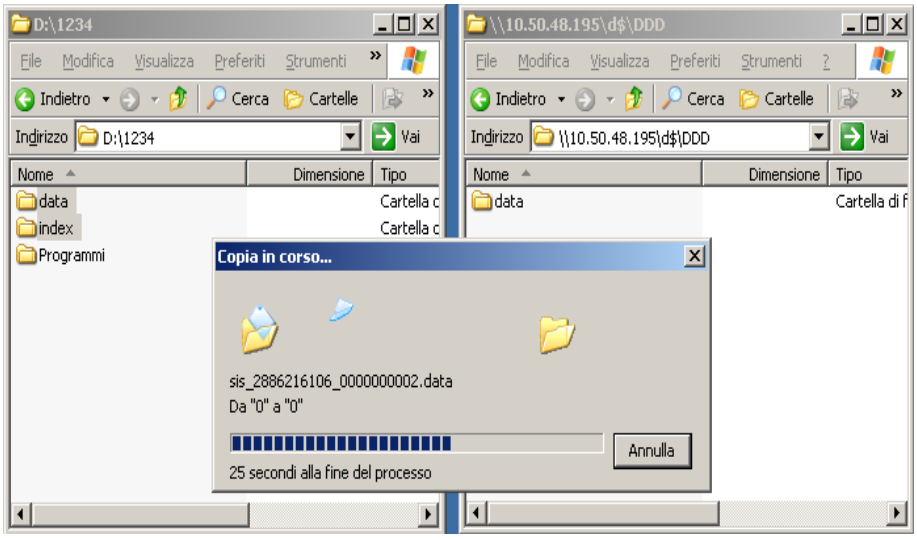
Se si verifica un errore su una periferica di deduplicazione, è possibile ripristinare i relativi dati utilizzando le snapshot VSS.

Per ripristinare una periferica di deduplicazione sulla quale si è verificato un errore

1. In Gestione CA ARCserve Replication, arrestare lo scenario di replica.
2. Esporre la snapshot VSS:
   a. Fare clic su Visualizzazione snapshot e selezionare la snapshot dalla quale si desidera eseguire il ripristino.
   b. Selezionare Esponi come lettera unità per avviare il processo di ripristino.



3. Accedere al server di replica, aprire l'unità esposta e copiare i file di indice e di database esposti in una posizione alternativa.



4. In Gestione periferiche di CA ARCserve Backup, rimuovere la periferica di deduplicazione sulla quale si è verificato un errore; questa operazione è necessaria al fine di evitare conflitti tra due periferiche esistenti con nome del nastro, ID casuale e numero di sequenza identici.

5. In Gestione periferiche di CA ARCserve Backup, creare una nuova periferica di deduplicazione utilizzando i file di indice e di database appena copiati. Per ulteriori informazioni, vedere Creazione di periferiche di deduplicazione. (a pagina 780)

6. Arrestare e riavviare il Modulo nastro per assicurarsi che qualsiasi operazione che avesse luogo durante l'avvio del backup sia invalidata.

7. Unire la nuova periferica di deduplicazione in modo che il record nastro del database venga aggiornato in modo che corrisponda al nastro di deduplicazione fisico. A tale scopo, scegliere l'opzione Unisci solo le intestazioni di sessione nell'opzione globali di unione del menu Database. L'operazione di unione può essere incompleta o non riuscire se esistono sessioni attive sulla periferica di deduplicazione di cui è stato eseguito il backup.

Può essere necessario creare un nuovo scenario di CA ARCserve Replication per replicare i nuovi percorsi di deduplicazione. Per utilizzare lo scenario esistente, è possibile ripristinare i percorsi di deduplicazione precedenti della snapshot. ma sarà necessario prima eliminare o spostare eventuali file in essi memorizzati.

Processi di analisi con deduplicazione

La procedura di esecuzione di un processo di analisi con la deduplicazione è identico a un normale processo di analisi. Se lo si desidera, fare clic sul pulsante Protezione supporto per accedere alle relative opzioni, quindi fare clic sull'opzione Abilita protezione supporto per selezionarla.

Protezione supporto funziona con tutti i tipi di supporto, ma per le periferiche di deduplicazione, dove sono archiviate migliaia di sessioni, campiona casualmente le sessioni che soddisfano i propri criteri per garantire il recupero dei dati.

È possibile analizzare tutti i dati (predefiniti) o solo le intestazioni di sessione, nonché le opzioni di filtro. È possibile specificare un nodo o più nodi, separandone i nomi con virgole nel campo indicato. Non è possibile specificare i gruppi * per i processi di analisi Protezione supporto di deduplicazione, ma è possibile specificare un nastro * in uno specifico gruppo oppure selezionare un nastro specifico. Il processo analizza le sessioni che soddisfano i criteri di selezione e si ripete periodicamente fino all'eliminazione.

Nota: Protezione supporto consente di eseguire l'analisi di un solo gruppo e viene sospesa dagli altri processi diretti allo stesso supporto. Se sospesa, verrà prodotto un errore: "E3708 Impossibile riservare il gruppo <nome gruppo> in <numero> minuti."

Ulteriori informazioni:

Utilità Controllo e scansione supporti (a pagina 36)

Unione di processi con deduplicazione

La procedura di esecuzione di un processo di unione con la deduplicazione è identico a un normale processo di unione. Per ulteriori informazioni, vedere Utilità unione (a pagina 33).

Processi di rotazione GFS su periferiche di deduplicazione

Non è possibile assegnare periferiche di deduplicazione ai pool di supporti, pertanto considerare quanto segue quando si imposta uno schema GFS o di rotazione su tali periferiche:

- Quando si seleziona una periferica di deduplicazione come periferica di destinazione in un'operazione di gestione temporanea su un processo GFS o di rotazione, non sarà consentito specificare un nome di pool di supporti. Sarà consentito inoltrare lo schema GFS o di rotazione senza pool di supporti.

- Quando si seleziona una periferica di deduplicazione come periferica di destinazione su un processo GFS o di rotazione in un'operazione di gestione temporanea ,il pool di supporti non viene utilizzato e i supporti non verranno mai sovrascritti. I dati vengono scritti sui supporti formattati nel gruppo di periferiche di deduplicazione, se esistente. Se inesistente, i supporti vuoti vengono formattati con la data e l'ora corrente.
- Quando si seleziona una periferica di deduplicazione come periferica di destinazione su un processo GFS o di rotazione in un'operazione di gestione temporanea, il comportamento della fase di gestione temporanea non viene modificato, ma la fase di migrazione non utilizzerà mai un pool di supporti né sovrascriverà i supporti. I dati vengono aggiunti ai supporti formattati nel gruppo di periferiche di deduplicazione, se esistente. In caso contrario, i supporti vuoti vengono formattati con la data e l'ora corrente.
- Con la rotazione GFS o normale, con o senza Aggiunta al supporto, i processi di backup salvati sulle periferiche di deduplicazione si comportano in maniera analoga.

Nota: per ulteriori informazioni sulle rotazioni GFS, vedere Schemi di rotazione (a pagina 131).

Eliminazione della periferica di deduplicazione

L'eliminazione di una periferica di deduplicazione è differente dall'eliminazione di una periferica FSD di gestione temporanea. Quando si elimina una periferica FSD, CA ARCserve Backup rimuove immediatamente il file di sessione. Per eliminare una sessione di deduplicazione, invece, CA ARCserve Backup rinomina il file hash di sessione in .hash_ToPurge e aggiorna il contatore dei riferimenti. In altri termini, la sessione viene puramente "contrassegnata" come eliminata, ma non effettivamente rimossa, in quanto potrebbero esserci altre sessioni che fanno ancora riferimento ai dati originali.

Il contatore dei riferimenti archiviato nei file di indice viene abbassato. Quando il contatore dei riferimenti raggiunge 0, non esistono più file hash che fanno riferimento ai dati originali e il blocco di dati viene considerato come un "buco". Quando CA ARCserve Backup rileva file di dati con buchi maggiori del 25%, lo spazio su disco viene recuperato tramite un thread di eliminazione eseguito ogni 6 ore.

Frammentazione del disco

Per ridurre la frammentazione del disco, viene sempre allocato dello spazio per il primo backup di una determinata sessione in incrementi di 1 GB, fino al termine della sessione. Se vi sono quattro stream in scrittura, ogni stream utilizza un blocco di spazio su disco preallocato.

L'ultimo blocco di dati di 1 GB viene arrotondato per difetto in modo che il file di dati occupi le dimensioni effettive della sessione compressa al termine del processo di deduplicazione. Questo approccio fa sì che il disco venga frammentato in blocchi di 1 GB.

Questa procedura viene utilizzata solo per i backup sulle periferiche di deduplicazione e solo per il primo backup di un'unica directory principale su una sola periferica.

Per il secondo backup e i processi successivi, si prevede una quantità minima di dati scritti fisicamente sul disco.

Eliminazione delle sessioni di backup di deduplicazione

CA ARCserve Backup elimina le sessioni di backup di deduplicazione dalle periferiche di deduplicazione in base al criterio di eliminazione (periodo di conservazione) specificato al momento dell'inoltro del processo di backup. È tuttavia possibile che le sessioni di backup di deduplicazione diventino obsolete o ridondanti prima della scadenza del periodo di conservazione. CA ARCserve Backup permette all'utente di eliminare sessioni di backup di deduplicazione in modo da liberare spazio su disco e rimuovere informazioni di sessione obsolete e ridondanti dal database di CA ARCserve Backup.

Quando si eliminano sessioni di backup di deduplicazione, CA ARCserve Backup si comporta bene come segue:

- Se le sessioni eliminate fanno riferimento ad altre sessioni di backup di deduplicazione, le informazioni sulle sessioni vengono immediatamente rimosse dal database di CA ARCserve Backup. Tuttavia, CA ARCserve Backup non può recuperare lo spazio su disco se le sessioni eliminate non fanno riferimento ad altre sessioni di backup di deduplicazione.
- Se le sessioni eliminate non fanno riferimento ad altre sessioni di backup di deduplicazione, le informazioni sulle sessioni vengono immediatamente rimosse dal database di CA ARCserve Backup. Per recuperare immediatamente spazio su disco, è necessario arrestare e riavviare il Modulo nastro.

Importante: L'eliminazione delle sessioni di backup di deduplicazione è un processo irreversibile. Non è possibile ripristinare le sessioni di backup di deduplicazione eliminate.

Per eliminare sessioni di backup di deduplicazione:

1. Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup scegliere Ripristina dal menu Avvio rapido.

   Verrà visualizzata la finestra di Gestione ripristino.

2. Fare clic sulla scheda Origine.

   Selezionare Ripristino per sessione dall'elenco a discesa.

   Viene visualizzata la struttura della directory Sessioni.

3. Espandere l'opzione Sessioni.

   Vengono visualizzate le periferiche che contengono sessioni di backup.

4. Individuare la periferica di deduplicazione che contiene le sessioni da eliminare.

   Espandere la periferica di deduplicazione.

   Vengono visualizzate le sessioni di backup di deduplicazione archiviate sulla periferica di deduplicazione.

5. Individuare e selezionare le sessioni da eliminare.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sulle sessioni da eliminare e selezionare Elimina sessioni selezionate dal menu di scelta rapida.

   Quando l'applicazione lo richiede, selezionare Sì per eliminare le sessioni selezionate.

   Le sessioni vengono eliminate.

Rapporti di deduplicazione

I rapporti di CA ARCserve Backup sono stati modificati in modo da includere le statistiche di deduplicazione. Per ulteriori informazioni, vedere Categorie di rapporti (a pagina 721).

Appendice A: Gestione di agenti mediante Amministrazione agente centrale

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Funzionamento di Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup (a pagina 809)
Gestione degli agenti (a pagina 810)
Configurazione degli agenti (a pagina 812)
Aggiungi computer (a pagina 814)
Aggiunta di nodi (a pagina 814)
Gestione dei registri agente (a pagina 816)
Configurazione di SRM PKI (a pagina 818)
Configurazione dei percorsi di esclusione SRM (a pagina 819)
Configurazione dei livelli dei nodi (a pagina 820)

Funzionamento di Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup

Amministrazione agente centrale è un'utilità centrale che gestisce i computer agente e permette di visualizzare i registri degli agenti e degli eventi, impostare le voci di registro per il livello di debug per uno o più agenti e configurare altre opzioni per gli agenti. Tramite Amministrazione agente centrale è possibile anche effettuare una serie di attività di gestione di base dei nodi come modificare gli agenti. È possibile aggiungere e modificare informazioni sulla protezione dei nodi senza aprire Gestione backup. In Amministrazione agente centrale è possibile anche configurare i livelli dei nodi e distribuire gli agenti.

Amministrazione agente centrale fa parte di Gestione ARCserve. È possibile aprire Amministrazione agente centrale dal menu Amministrazione della pagina principale di ARCserve.

Nota: il vecchio Admin agente verrà comunque installato con gli agenti client e verrà utilizzato per la configurazione locale, con le stesse funzionalità che erano disponibili in precedenza.

All'avvio, Amministrazione agente centrale recupera tutte le informazioni relative ai nodi agente registrati e visualizza tali agenti in una visualizzazione a struttura. Gli agenti supportati installati sul computer vengono visualizzati quando si espande il nodo Agente. I riquadri in alto e in basso a destra visualizzano le proprietà dell'agente e le informazioni di configurazione acquisite dal Registro di sistema.

Nota: Amministrazione agente centrale supporta attualmente gli agenti client, Agent for Open Files, l'agente per SQL Server, l'agente per Microsoft Exchange Server, l'agente per Microsoft SharePoint Server e l'agente per Oracle.

Gestione degli agenti

Con Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup è possibile effettuare una serie di attività di gestione sugli agenti, come modificare le informazioni sugli agenti, configurare gli agenti e gestire i servizi agente.

Modifica degli agenti

In Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup, è possibile aggiungere, modificare o eliminare agenti come in Gestione backup.

Per modificare gli agenti:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup. Dal menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Amministrazione agente centrale.

   Viene visualizzata la finestra Amministrazione agente centrale.

2. Fare clic sull'oggetto Sistemi Windows e selezionare un computer remoto.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul computer remoto e selezionare Modifica agente.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica agente.

4. Immettere i dettagli dell'agente, come il nome dell'host e l'indirizzo IP.
5. Fare clic su OK per confermare le modifiche.

Configurazione della protezione degli agenti

In Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup, è possibile configurare la protezione degli agenti come in Gestione backup.

Per configurare la protezione degli agenti:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup. Dal menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Amministrazione agente centrale.

   Viene visualizzata la finestra Amministrazione agente centrale.

2. Fare clic sull'oggetto Sistemi Windows e selezionare un computer remoto.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul computer remoto e selezionare Protezione.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Protezione.

4. Immettere il nome utente e la password.
5. (Facoltativo) Selezionare o deselezionare uno o più computer per applicare o rimuovere le impostazioni di protezione.
6. Fare clic su OK per terminare la configurazione della protezione degli agenti.

Avvio o interruzione dei servizi agente

È possibile utilizzare Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup per avviare o interrompere i servizi agente.

Per avviare o interrompere i servizi agente:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup. Dal menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Amministrazione agente centrale.

   Viene visualizzata la finestra Amministrazione agente centrale.

2. Fare clic sull'oggetto Sistemi Windows e selezionare un computer remoto.
3. Fare clic con il pulsante destro sul computer remoto e selezionare Avvia/Interrompi servizi.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Gestione servizio agente di backup.

4. Fare clic su Avvia servizio o Interrompi servizio per avviare o interrompere i servizi agente.
5. (Facoltativo) Selezionare Avvia servizio di backup agente all'avvio del sistema per essere certi che il servizio si avvii al momento in cui viene avviato il sistema.

Avvio della distribuzione degli agenti da Amministrazione agente centrale

È possibile utilizzare Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup per distribuire agenti di CA ARCserve Backup su sistemi remoti tramite Distribuzione agenti.

Per avviare la distribuzione degli agenti da Amministrazione agente centrale:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Dal menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Amministrazione agente centrale.

   Viene visualizzata la finestra Amministrazione agente centrale.

2. Espandere l'oggetto Sistemi Windows.

   Individuare il sistema remoto.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sul sistema remoto e selezionare Distribuzione agenti dal menu di scelta rapida.

   La distribuzione degli agenti si avvia.

Nota: per ulteriori informazioni, vedere Distribuzione degli agenti CA ARCserve Backup (a pagina 613).

Configurazione degli agenti

È possibile utilizzare Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup per configurare i seguenti agenti CA ARCserve Backup da una posizione centrale:

- Agente client per Windows
- Agente per Microsoft SQL Server

Per configurare gli agenti:

1. Aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup. Dal menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Amministrazione agente centrale.

   Viene visualizzata la finestra Amministrazione agente centrale.

2. Selezionare un agente sul server.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse su un agente e selezionare Configurazione.

   Viene visualizzata la finestra Configurazione che mostra l'elenco di agenti che possono è possibile configurare.

3. Selezionare l'agente da configurare e aggiornare le impostazioni.

4. (Facoltativo) Fare clic su Applicazione multipla per applicare le stesse impostazioni a più computer agente.

5. Fare clic su OK per completare la configurazione dell'agente.

Per impostare le impostazioni del Registro di sistema per il livello di debug:

1. Selezionare un agente sul server.

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un agente e selezionare Imposta livello di debug dal menu pop-up.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Imposta livello di debug.

3. Impostare il livello di debug appropriato, ad esempio Normale, Dettagliato o Traccia, quindi fare clic su OK.

   La configurazione delle impostazioni del Registro di sistema per il livello di debug per l'agente è ora terminata.

Aggiungi computer

È possibile utilizzare Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup per aggiungere uno o più computer remoti come in Gestione backup.

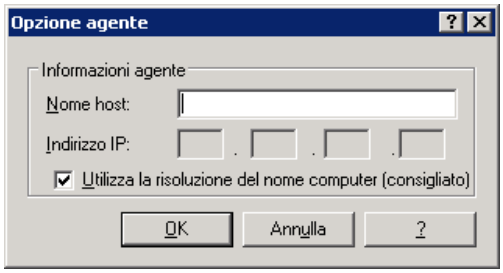
Per aggiungere computer:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup. Dal menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Amministrazione agente centrale.

   Viene visualizzata la finestra Amministrazione agente centrale.

2. Fare clic sull'oggetto Sistemi Windows e selezionare Aggiungi computer/oggetto.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi agente.



3. Completare i campi obbligatori della finestra di dialogo Aggiunta agente, quindi fare clic su Aggiungi.

   È ora possibile visualizzare i computer aggiunti nel riquadro sinistro di Amministrazione agente centrale.

Aggiunta di nodi

È possibile utilizzare la funzione di aggiunta, importazione ed esportazione dei nodi per aggiungere più nodi e agenti nel sistema, in base a uno dei metodi descritti di seguito:

Per aggiungere più nodi e agenti mediante l'interfaccia utente:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup. Dal menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Amministrazione agente centrale.

   Viene visualizzata la finestra Amministrazione agente centrale.

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Sistemi Windows e scegliere Aggiungi/Importa/Esporta nodi.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi.

3. Immettere il nome del nodo da aggiungere e fare clic su Aggiungi. È possibile anche selezionare uno o più nodi dall'elenco del riquadro sinistro e fare clic su Aggiungi o Aggiungi tutti.

4. (Facoltativo) Selezionare uno dei nodi nell'elenco del riquadro sinistro e fare clic su Proprietà.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà server che mostra i dettagli del server e un elenco dei prodotti installati sul server. Fare clic su OK.

5. (Facoltativo) Selezionare uno dei nodi nell'elenco del riquadro destro e fare clic su Protezione.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Protezione in cui è possibile impostare un nome utente e una password per il nodo. È possibile anche impostare lo stesso nome utente e la stessa password per più nodi. Fare clic su OK.

6. Fare clic su OK.

   A questo punto è possibile visualizzare i nodi e gli agenti aggiunti in Amministrazione agente centrale.

Per aggiungere più agenti e nodi mediante file .csv e .txt

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Sistemi Windows e scegliere Aggiungi/Importa/Esporta nodi.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi.

2. Fare clic su Importa e ricerca la posizione che contiene i file .csv o .txt.

3. Specificare un nome del file .csv o .text tramite l'interfaccia utente.

   I nomi di nodi e agenti verranno importati dal file .csv o .txt e quindi aggiunti al sistema.

4. Fare clic su OK.

   A questo punto è possibile visualizzare i nodi e gli agenti aggiunti in Amministrazione agente centrale.

Gestione dei registri agente

È possibile utilizzare Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup per visualizzare, esportare o eliminare i registri agente.

Per visualizzare i registri agente:

1. Aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup. Dal menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Amministrazione agente centrale.

   Viene visualizzata la finestra Amministrazione agente centrale.

2. Selezionare un agente sul server.

   Nel riquadro in altro a destra vengono visualizzati i dettagli relativi al file del registro agente (ad esempio, il nome del file di registro, le dimensioni, il tipo di agente, ecc.)

3. Fare clic con il pulsante destro su un file di registro agente, quindi selezionare Visualizza registro con intervallo di tempo specifico dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Configurazione recupero registri.

4. Selezionare una delle seguenti opzioni e fare clic su OK:

   - **Recupera file di registro completo:** consente di ottenere tutte le informazioni del file di registro.

     Nota: i sistemi Windows Server 2008 non consentono di visualizzare i registri eventi direttamente dalla console di gestione di CA ARCserve Backup. Per visualizzare i registri eventi sui sistemi Windows Server 2008, è necessario esportare i relativi file e aprire i documenti esportati utilizzando un editor di testo come Notepad.

   - **Recupera il file di registro in base alla data e ora di errore:** consente di ottenere le informazioni del file di registro relative alla data e all'ora di inizio e fine specificate.

   Il file del registro agente viene aperto in un editor di testo come Notepad.

Per esportare i registri agente:

1. Selezionare un agente sul server.

   Nel riquadro in altro a destra vengono visualizzati i dettagli relativi al file del registro agente (ad esempio, il nome del file di registro, le dimensioni, il tipo di agente, ecc.)

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul file di un registro agente, quindi selezionare Esporta registro in file.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Configurazione recupero registri.

3. Selezionare una delle seguenti opzioni e fare clic su OK:

   - **Recupera file di registro completo:** consente di ottenere tutte le informazioni del file di registro.
   - **Recupera il file di registro in base alla data e ora di errore:** consente di ottenere le informazioni del file di registro relative alla data e all'ora di inizio e fine specificate.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome.

4. Selezionare la cartella di destinazione in cui esportare o salvare il file di registro, quindi fare clic su OK.

   Il file del registro agente viene esportato nella posizione specificata.

Per eliminare i registri agente:

1. Selezionare un agente sul server.

   Nel riquadro in altro a destra vengono visualizzati i dettagli relativi al file del registro agente (ad esempio, il nome del file di registro, le dimensioni, il tipo di agente, ecc.)

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul file del registro agente da eliminare, quindi selezionare Elimina registro selezionato.

3. Confermare l'eliminazione del registro agente.

   Il file del registro agente viene eliminato dall'elenco dei registri agente.

Configurazione di SRM PKI

L'Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup contiene un'utilità denominata SRM PKI. L'opzione SRM PKI consente di monitorare le prestazioni degli agenti in esecuzione nell'ambiente di backup.

L'opzione SRM PKI misura i seguenti indicatori di prestazioni:

- Utilizzo della CPU
- Utilizzo della memoria
- Velocità effettiva del disco
- Input e output di rete

Con CA ARCserve Backup è possibile abilitare o disabilitare l'opzione SRM PKI, specificare valori predefiniti o personalizzati per gli indicatori, e generare messaggi di avviso quando gli indicatori superano i valori specificati.

Per configurare SRM PKI:

1. Aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup. Dal menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Amministrazione agente centrale.

   Viene visualizzata la finestra Amministrazione agente centrale.

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo Sistemi Windows e selezionare Configura SRM PKI.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Configura PKI SRM e la scheda Criterio.

3. Per ciascun agente, specificare le opzioni che richieste:

   - **Usa criterio predefinito:** consente di specificare i valori predefiniti per ciascun indicatore di prestazioni. Per specificare valori personalizzati per gli indicatori, rimuovere il segno di spunta da Usa criterio predefinito.

     Nota: è possibile visualizzare lo stato di valori soglia modificati per ciascun agente facendo clic sulla scheda Stato broadcast.

   - **Attiva PKI:** consente agli agenti CA ARCserve Backup di inviare valori PKI ogni ora al server primario per rapporti SRM PKI.

     Nota: per ulteriori informazioni sui rapporti SRM PKI, consultare la *Guida per l'utente di Dashboard*.

   - **Abilita avvisi:** consente a CA ARCserve Backup di generare messaggi di avviso in Gestione avvisi quando le prestazioni di un agente superano i valori PKI predefiniti.

4. Apportare tutte le modifiche desiderate a uno o più agenti presenti nella scheda Criterio.

5. (Facoltativo) Fare clic su Applicazione multipla per applicare le stesse impostazioni di configurazione a più agenti.

   Selezionando Applicazione multipla, verrà visualizzata la finestra di dialogo Applicazione multipla.

   Per applicare le stesse impostazioni a più agenti, selezionare i singoli agenti, fare clic su Seleziona tutto o Deseleziona tutto, quindi fare clic su OK.

6. Dalla finestra di dialogo Configura PKI SRM, fare clic su Applica, quindi fare clic su OK.

La finestra di dialogo Configura PKI SRM viene chiusa e i valori PKI sono stati applicati.

Configurazione dei percorsi di esclusione SRM

È possibile utilizzare Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup per impostare percorsi di esclusione SRM.

Per configurare i percorsi di esclusione SRM:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup. Dal menu Avvio rapido, scegliere Amministrazione e fare clic su Amministrazione agente centrale.

   Viene visualizzata la finestra Amministrazione agente centrale.

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Sistema Windows e selezionare Imposta percorso di esclusione SRM.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Imposta percorso di esclusione SRM.

3. Immettere il percorso di esclusione SRM e fare clic su OK.

4. (Facoltativo) È possibile aggiungere o eliminare uno o più percorsi selezionando Aggiungi o Elimina.

Nota: il rapporto Dashboard Nodi principali con il maggior numero di file non modificati utilizza l'elenco dei percorsi di esclusione SRM per determinare quali file escludere al momento della creazione del rapporto. Il rapporto esclude tutti i file nei percorsi di esclusione SRM specificati in Amministrazione agente centrale.

Configurazione dei livelli dei nodi

È possibile utilizzare Gestione server di CA ARCserve Backup o Amministrazione agente centrale per modificare le classificazioni delle priorità assegnate ai nodi di CA ARCserve Backup. Questi livelli vengono utilizzati per filtrare le informazioni visualizzate nel Dashboard CA ARCserve Backup in base al livello di priorità dei nodi monitorati.

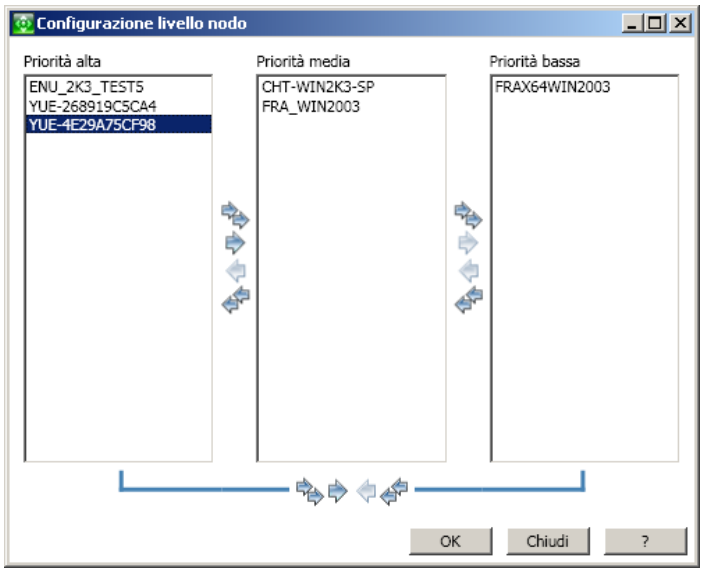
La finestra di dialogo Configurazione livello nodo contiene tre categorie di priorità (Priorità alta, Priorità media e Priorità bassa) e viene automaticamente compilata quando si aggiunge un nodo al sistema. Per impostazione predefinita, il livello Priorità alta è configurato in modo da includere tutti i server CA ARCserve Backup (primario e membro) ed eventuali nodi su cui sono installati agenti di applicazioni CA ARCserve Backup (come Oracle, Microsoft Exchange Server, Microsoft SQL Server, Microsoft Sharepoint Server e così via), mentre il livello Priorità bassa è configurato in modo da includere tutti gli altri nodi (su cui sono installati gli agenti file system). Il livello Priorità media non è configurato in modo da includere nodi ed è disponibile per l'uso personalizzato.

Le assegnazioni dei nodi per ciascun livello possono essere riconfigurate e personalizzate in base alle proprie necessità nella finestra di dialogo Configurazione livello nodo, alla quale è possibile accedere tramite Gestione server di CA ARCserve Backup o Gestione backup (facendo clic con il pulsante destro del mouse su Sistemi Windows nella scheda Origine) o Amministrazione agente centrale (facendo clic con il pulsante destro del mouse su Sistemi Windows).

Per configurare i livelli dei nodi:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Sistemi Windows e selezionare Configurazione livello nodo.

   Si apre la finestra di dialogo Configurazione livello nodo in cui sono visualizzati i nodi assegnati a ciascuna categoria Livello (Priorità alta, Priorità media, Priorità bassa).



2. Selezionare il nodo o i nodi che si desidera riassegnare a una diversa categoria di livello e fare clic sulla corrispondente icona a forma di freccia per spostare il nodo o i nodi selezionati da un livello all'altro.

   Nota: per selezionare più nodi per l'assegnazione ai livelli è possibile utilizzare le combinazioni di tasti con "CTRL" o "MAIUSC".

L'icona con la freccia singola consente di spostare solo i nodi selezionati.

L'icona di freccia doppia consente di spostare tutti i nodi all'interno di tale livello.

3. Al termine dell'operazione, fare clic su OK.

   Le assegnazioni al livello di nodo sono state modificate in base alle esigenze individuali.

   Per visualizzare le connessioni di un computer locale:

4. Selezionare il computer da utilizzare per aprire la console di gestione di CA ARCserve Backup sotto all'oggetto Sistemi Windows e espandere il computer per visualizzare i dettagli.
5. Fare clic su Connessioni.

   I dettagli della connessione del computer vengono visualizzati nel riquadro destro.

Per configurare i livelli di debug:

1. Selezionare un computer al di sotto dell'oggetto Sistemi Windows ed espanderlo per visualizzare i dettagli.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Agente universale e selezionare Imposta livello di debug dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Configurazione livello di debug.
3. Selezionare il livello di debug, ad esempio Normale, Dettagliato o Traccia, quindi fare clic su OK.

   A questo punto il livello di debug per il computer è stato configurato.

Per attivare o disattivare il client SRM:

1. Selezionare un computer al di sotto dell'oggetto Sistemi Windows ed espanderlo per visualizzare i dettagli.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Agente universale e selezionare Disattiva client SRM per disattivare il client SRM. Se il client SRM è disattivato, selezionare Attiva client SRM per attivarlo.
3. Fare clic su OK per confermare l'attivazione o la disattivazione del client SRM.

Appendice B: Utilizzo di CA ARCserve Backup in un ambiente che riconosce i cluster

Negli argomenti seguenti argomenti viene fornita una panoramica del supporto cluster con CA ARCserve Backup, che consente il backup e il ripristino dei dati in un ambiente cluster. Vengono inoltre fornite informazioni sulla configurazione di CA ARCserve Backup come server di backup che riconosce i cluster con funzionalità HA.

L'installazione di CA ARCserve Backup in un ambiente cluster con funzionalità di recupero errori dei processi è supportata per le piattaforme cluster seguenti:

- Microsoft Cluster Server (MSCS) in x86/AMD64/IA64 Windows Server
- NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster per Windows 8.0, NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 1.0 per Windows, e NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 2.0 per Windows

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Installare CA ARCserve Backup in un ambiente che riconosce i cluster (a pagina 825)
Descrizione dei cluster (a pagina 826)
Protezione del cluster con CA ARCserve Backup (a pagina 835)
Risoluzione dei problemi – Supporto cluster CA ARCserve Backup (a pagina 860)

Installare CA ARCserve Backup in un ambiente che riconosce i cluster

Per informazioni su come installare e aggiornare CA ARCserve Backup in un ambiente che riconosce i cluster, consultare la *Guida all'implementazione*.

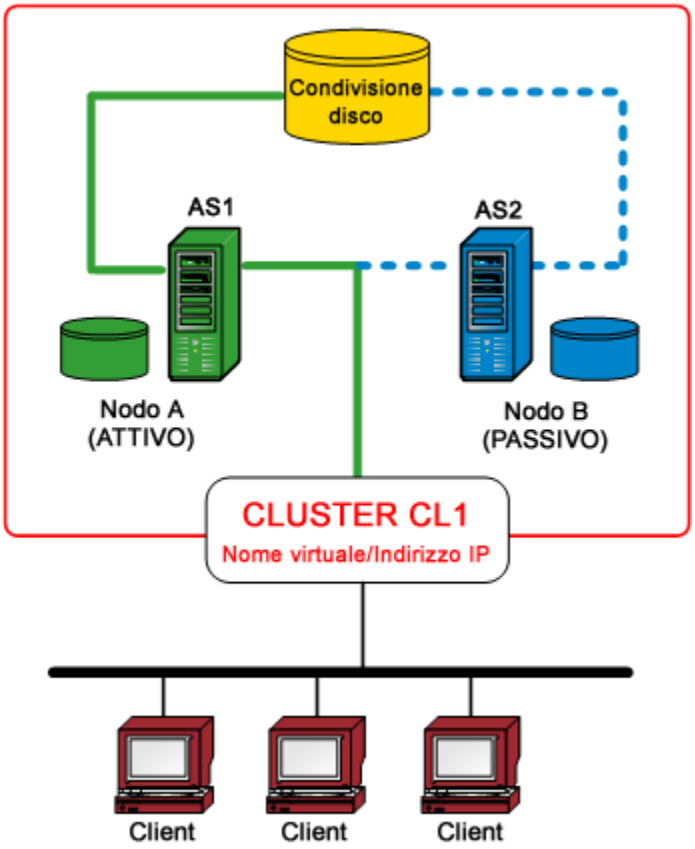
Descrizione dei cluster

Un cluster di computer è un gruppo di computer collegati che funzionano insieme in modo da essere considerati come un unico computer. I cluster possono essere classificati in due tipi: HA (High Availability) e High Performance. Nell'ambito dei cluster HA, esistono due modi operativi: attivo/attivo o attivo/passivo. Attualmente, CA ARCserve Backup può essere installato solo in modalità HA attivo/passivo.

La funzione primaria di un cluster viene attuata quando un server (o nodo) nel cluster presenta problemi o viene messo offline. In un ambiente cluster, l'altro nodo del cluster acquisirà le operazioni del server guasto. Le operazioni dei Manager ARCserve che utilizzano le risorse server subiscono un'interruzione minima o nulla delle operazioni, poiché le funzioni delle risorse vengono spostate in modo trasparente dal nodo attivo a quello di recupero errori.

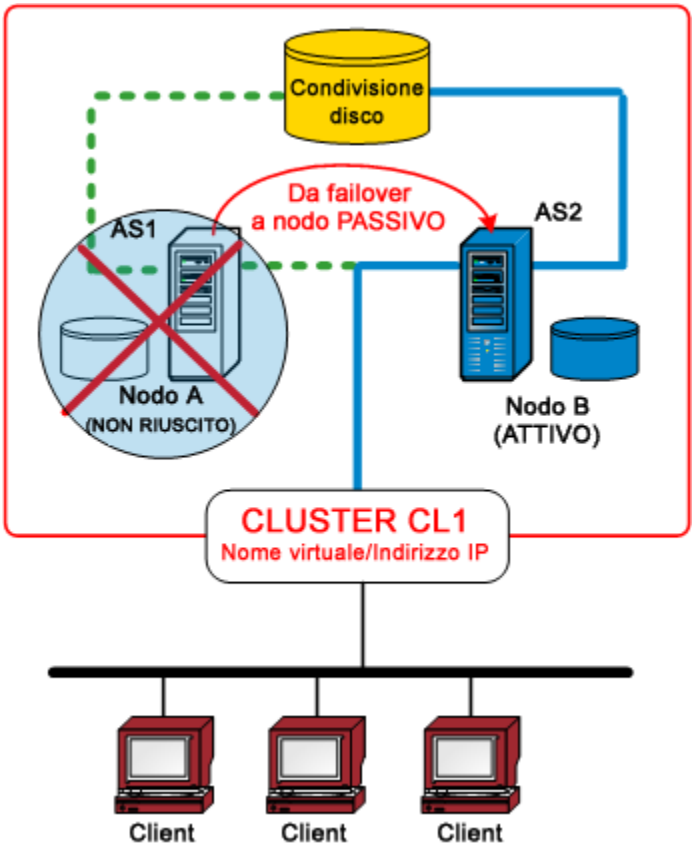
I server in un ambiente cluster non sono solo collegati fisicamente mediante i cavi, ma anche a livello programmatico tramite il software di clustering. Tale connessione consente ai server in ambienti cluster di sfruttare le funzioni, quali la tolleranza d'errore e il bilanciamento del carico, non disponibili per i nodi server standalone. I server in cluster possono altresì condividere le unità disco che contengono informazioni importanti, quali un database cluster.

Ad esempio, si ipotizzi che il nodo A e il nodo B formino un server HA CA ARCserve Backup cluster. Il server cluster CA ARCserve Backup funziona solo nel modo "attivo/passivo" e, di conseguenza, viene eseguita solo un'istanza di CA ARCserve Backup alla volta. In questo ambiente, gli ARCserve Manager possono collegarsi al server CA ARCserve Backup AS1 o al server CA ARCserve Backup AS2 senza sapere quale nodo è attivo e ospita il server. Il nome e l'indirizzo IP del server virtuale garantiscono che la posizione del server sia trasparente per le applicazioni CA ARCserve Backup. In Gestione di ARCserve risulta che il server CA ARCserve Backup è in funzione su un server virtuale denominato CL1.



Quando una delle risorse software o hardware presenta problemi o viene chiusa, viene eseguito il recupero errori. Le risorse, quali applicazioni, dischi o un indirizzo IP, vengono migrate dal nodo attivo guasto a quello passivo. Il nodo passivo rileva il gruppo di risorse del server CA ARCserve Backup e fornisce il servizio.

Se il nodo A ha problemi, il nodo B assume automaticamente il ruolo di nodo attivo. Per ARCserve Manager è come se il nodo A venisse disattivato e riattivato subito dopo. La posizione del nodo attivo (A o B) nel cluster (CL1) è trasparente per CA ARCserve Backup.



Processo di recupero errori

Il processo di recupero errori consente la migrazione (o trasferimento) delle risorse cluster da un nodo non disponibile ad uno disponibile. Il recupero errori viene inizializzato automaticamente quando viene rilevato un problema in uno dei nodi cluster. Il cluster controlla le risorse per stabilire quando si verifica un problema e interviene per porvi rimedio spostando le risorse cluster in un altro nodo del cluster.

In un ambiente HA CA ARCserve Backup, CA ARCserve Backup viene installato in ciascun nodo cluster, ma ne viene eseguita solo un'istanza. In questo cluster, il nodo attivo assume automaticamente il controllo delle risorse di backup ed è indicato come server di backup. Altre istanze di CA ARCserve Backup ospitate in un nodo passivo sono indicate come server di standby (o recupero errori) e ne viene attivata una dal sistema cluster solo in caso di recupero errori. Se il nodo attivo presenta errori, tutte le risorse di backup vengono migrate in un nodo passivo, che diventa il nuovo nodo attivo. Il nuovo nodo attivo inizia a funzionare come server di backup e continua le operazioni di backup originali mantenendo tutta la pianificazione dei processi e i servizi di gestione dei supporti precedenti.

CA ARCserve Backup offre i seguenti tipi di protezione recupero errori:

- **Recupero errori pianificato**: il recupero errori pianificato si verifica quando è necessario eseguire la manutenzione sul nodo attivo in un cluster e si desidera far migrare le risorse cluster CA ARCserve Backup dal nodo attivo a quello passivo all'interno del cluster. Esempi di recuperi errori pianificati sono la manutenzione di sistema, le verifiche per ripristino di emergenza e la formazione. È possibile eseguire un recupero errori pianificato solo quando non sono presenti processi in esecuzione e nei server di backup primario e membri non è in funzione alcun servizio correlato a CA ARCserve Backup (quali le operazioni sui supporti, la redazione di rapporti, e così via).
- **Recupero errori non pianificato**: il recupero errori non pianificato può aver luogo per problemi di hardware o software. Quando il nodo attivo in un cluster presenta dei problemi, i processi vengono trasferiti dal server non funzionante e i dati critici (quali le informazioni del processo) vengono salvati su un disco condiviso. In caso di recupero errori, il disco condiviso viene spostato dal sistema cluster su un nodo passivo e viene attivata l'istanza CA ARCserve Backup in tale nodo. Dopo la ripresa dei servizi CA ARCserve Backup nel server di recupero errori, gli eventuali processi non riusciti del server precedente vengono eseguiti nuovamente in un nuovo nodo attivo del cluster. Se durante il processo sono state create informazioni sul punto di arresto prima del recupero errori, il processo riavviato viene ripreso dal punto di arresto.

Gruppo di risorse

Una risorsa cluster è un componente fisico o logico che può essere condiviso fisicamente tra più nodi cluster, ma può essere ospitata (posseduta) solo da un nodo attivo alla volta. L'indirizzo IP virtuale, il nome computer virtuale, il disco condiviso ed anche le applicazioni sono considerati risorse cluster. Il sistema cluster consente di classificare queste risorse come un "gruppo" ai fini di una specifica funzionalità. Tali gruppi di risorse possono essere considerati come un "contenitore" di risorse. Un gruppo di risorse cluster è un'unità logica per l'installazione distribuita delle applicazioni, di conseguenza un'applicazione che riconosce i cluster deve essere installata in un gruppo e associata con le risorse legate a tale gruppo. Il gruppo di risorse è l'unità minima per il recupero errori.

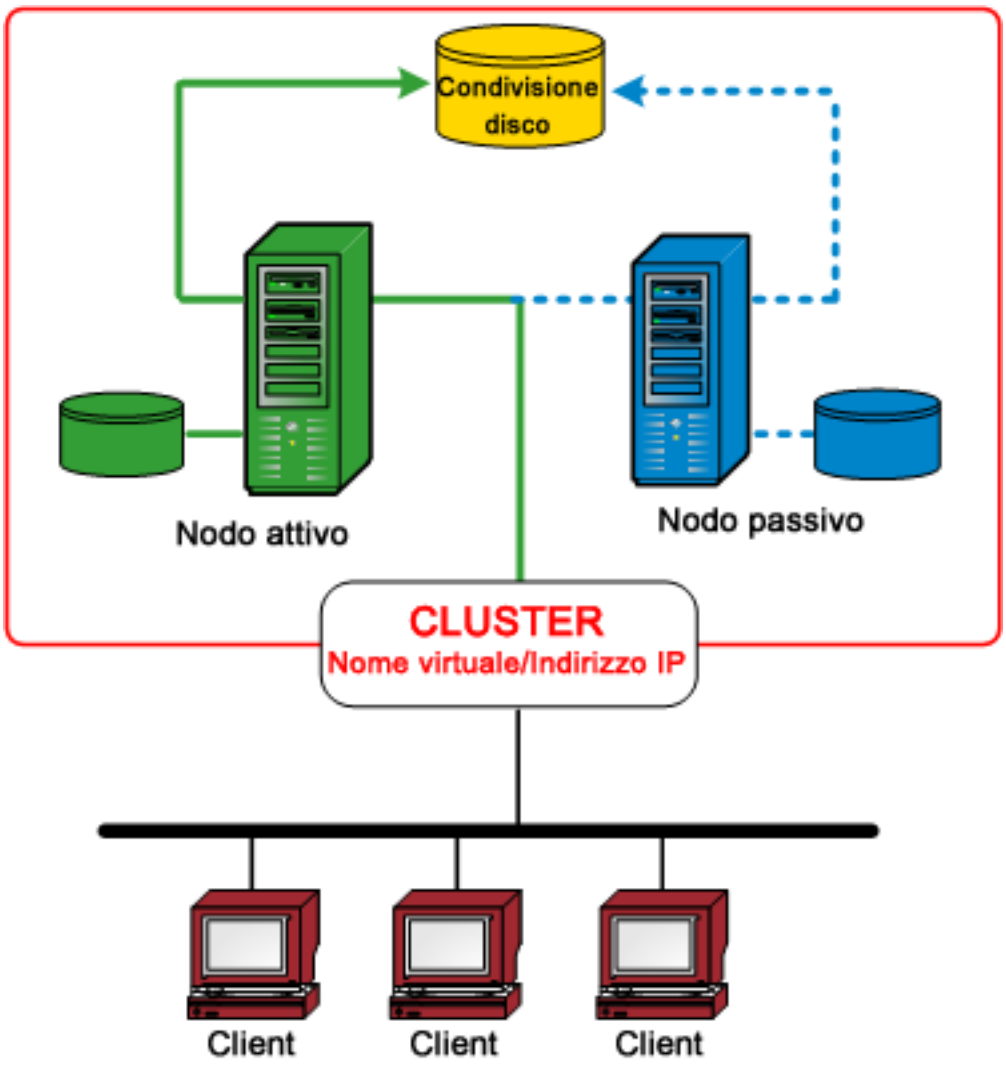
Nome virtuale e indirizzo IP virtuale

Il nome server virtuale è indipendente dal nome del server fisico in cui viene eseguito il server virtuale e può migrare da server a server. In un ambiente cluster, per il nodo attivo viene sempre utilizzato il nome cluster e l'indirizzo IP virtuali per provvedere al servizio, anziché il nome host e l'indirizzo IP fisico. Tramite i cluster, vengono creati server virtuali in modo che i servizi rimangano sempre disponibili quando un altro server assume il controllo. Il nome e l'indirizzo IP virtuali sono collegati a CA ARCserve Backup. Analogamente, le altre applicazioni che riconoscono i cluster (SQL/Exchange Cluster) creano spesso un nome e un indirizzo IP virtuale dedicato per scopi di HA in fase di l'installazione.

A differenza di un server fisico, un server virtuale non è associato ad un determinato computer e consente il recupero errori da un server all'altro. Se il server che ospita il server virtuale presenta problemi, i client possono ancora accedere alle sue risorse usando lo stesso nome server virtuale, tuttavia saranno reindirizzati verso un altro server del cluster.

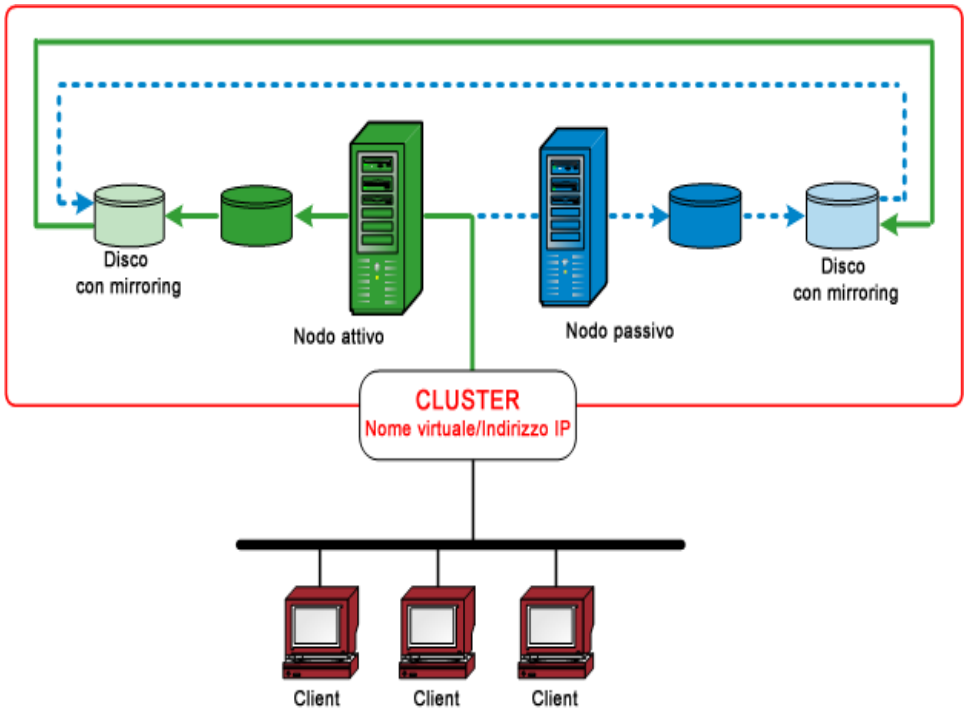
Dischi condivisi

I dischi condivisi offrono una posizione condivisa in cui salvare i dati delle applicazioni che riconoscono i cluster. I dischi condivisi consentono un accesso coerente a un volume logico per le applicazioni che riconoscono i cluster, che potrebbero essere in esecuzione su nodi diversi a causa del recupero errori, come se fossero locali in ciascun nodo. Ciascun disco virtuale condiviso corrisponde ad un volume logico che è effettivamente locale in uno dei nodi, detto server o nodo primario. Ciascun nodo nel cluster deve accedere al disco condiviso per funzionare nell'ambito del cluster. Il sistema cluster è configurato in modo che solo il nodo attivo possa accedere al disco condiviso in qualsiasi momento.



Dischi con mirroring

I dischi con mirroring offrono una posizione condivisa in cui salvare i dati delle applicazioni che riconoscono i cluster. I dischi con mirroring (applicabili solo nei cluster NEC) sono periferiche disco separate, con un collegamento fisico separato al rispettivo host, ma che funzionano in modo logico come una singola periferica. I dischi con mirroring contengono un duplicato esatto del disco sottoposto a mirroring. I dati vengono memorizzati due volte con la scrittura sul disco locale e sul disco remoto con mirroring. Se un disco presenta problemi, non è necessario ricostruire i dati, che possono essere recuperati facilmente copiandoli dal disco con mirroring sul disco sostitutivo. Si consiglia di collocare i dischi con mirroring su periferiche differenti, cosicché un eventuale problema del disco non danneggi entrambe le copie dei dati. Il principale svantaggio dei dischi con mirroring è che la capacità di memorizzazione effettiva viene dimezzata, poiché tutti i dati vengono scritti due volte. Il sistema cluster è configurato in modo da consentire l'accesso al volume con mirroring e la sincronizzazione tra i diversi dischi fisici al solo nodo attivo.



Dischi quorum

Oltre ai gruppi di risorse creati per ogni applicazione in cluster, un cluster dispone sempre di un gruppo di risorse che ne rappresenta il quorum. Questo gruppo di risorse, per impostazione predefinita denominato Gruppo cluster, viene creato al momento della creazione del cluster. In un disco quorum condiviso, il disco contenente la risorsa quorum è denominato disco quorum e deve essere un membro del gruppo cluster predefinito. Con un disco quorum è possibile memorizzare i punti di arresto del database di configurazione del cluster e i file di registro che consentono di gestire il cluster nonché di mantenerne la coerenza. La risorsa quorum viene utilizzata per decidere quali nodi del cluster sono presumibilmente parte del cluster. Poiché la configurazione del cluster viene conservata in una risorsa disco quorum, tutti i nodi del cluster devono poter accedere e comunicare con il nodo proprietario.

Nota: i dischi quorum vengono utilizzati solo negli ambienti Microsoft Cluster Server (MSCS).

Server HA CA ARCserve Backup per il supporto del recupero errori dei processi

I server CA ARCserve Backup cluster offrono i servizi mediante il nome virtuale e supportano funzionalità di recupero errori dei processi di backup. Quando un'operazione sul server CA ARCserve Backup attivo in un cluster non riesce, i processi di CA ARCserve Backup vengono trasferiti dal server non funzionante ad altri server CA ARCserve Backup disponibili nel cluster. Dopo che i servizi di CA ARCserve Backup sono stati ripresi in un altro nodo cluster, gli eventuali processi non riusciti del precedente server vengono eseguiti nuovamente in un nuovo nodo del cluster.

Il server HA CA ARCserve Backup supporta due tipi di recupero errori, pianificato e non pianificato.

- **Recuperi errori pianificati**

  I recuperi errori pianificati si verificano quando è necessario eseguire la manutenzione sul nodo attivo in un cluster e si desidera far migrare le risorse cluster CA ARCserve Backup dal nodo attivo a quello passivo del cluster. Esempi di recuperi errori pianificati sono la manutenzione di sistema, le verifiche per ripristino di emergenza e la formazione.

  Quando si verifica un recupero errori pianificato, CA ARCserve Backup viene ripristinato in un altro nodo conservando tutti i processi pianificati.

- **Recuperi errori non pianificati**

  Il recupero errori non pianificato può aver luogo per problemi di hardware o software. Quando si verifica un recupero errori, CA ARCserve Backup viene recuperato in un altro nodo, il processo non completato viene prelevato dalla coda di CA ARCserve Backup e ripreso dal punto in cui è stato interrotto. Se si verifica un recupero errori, la ripresa del processo si basa su un meccanismo con punti di arresto, come spiegato di seguito.

  – Nel caso di un processo di backup locale, questo riprenderà a livello di volume dopo il recupero errori.

    Si supponga ad esempio di avere un processo di backup che coinvolge i volumi C e D e che il recupero errori si verifichi dopo che il backup del volume C è completato e durante il backup del volume D. Dopo il recupero errori, il processo di backup viene ripreso ignorando il volume C, per proseguire con il volume D.

  – Nel caso di un processo di backup remoto, questo viene ripreso a livello di host.

    Si supponga ad esempio che il processo di backup coinvolga Host 1 e Host 2 e che il recupero errori si verifichi dopo il completamento del backup di Host 1. Dopo il recupero errori, il processo di backup viene ripreso ignorando l'Host 1, per proseguire con l'Host 2 (in questo caso, nel backup dell'Host 2 non vengono ignorati i volumi che potrebbero essere già stati elaborati prima del recupero errori).

  I processi in corso su server di backup diversi dal server HA del dominio raramente vengono influenzati dal recupero errori. Se ad esempio il server HA è il server primario e subisce un recupero errori, i processi in corso sui server membri non vengono interessati, tranne che in una circostanza. Se si utilizza un server primario HA, i processi in corso sui server membri potrebbero subire malfunzionamenti in caso di recupero errori non pianificato sul server primario HA. (I malfunzionamenti si verificano solo quando i processi sui server membri sono in chiusura al momento del recupero errori).

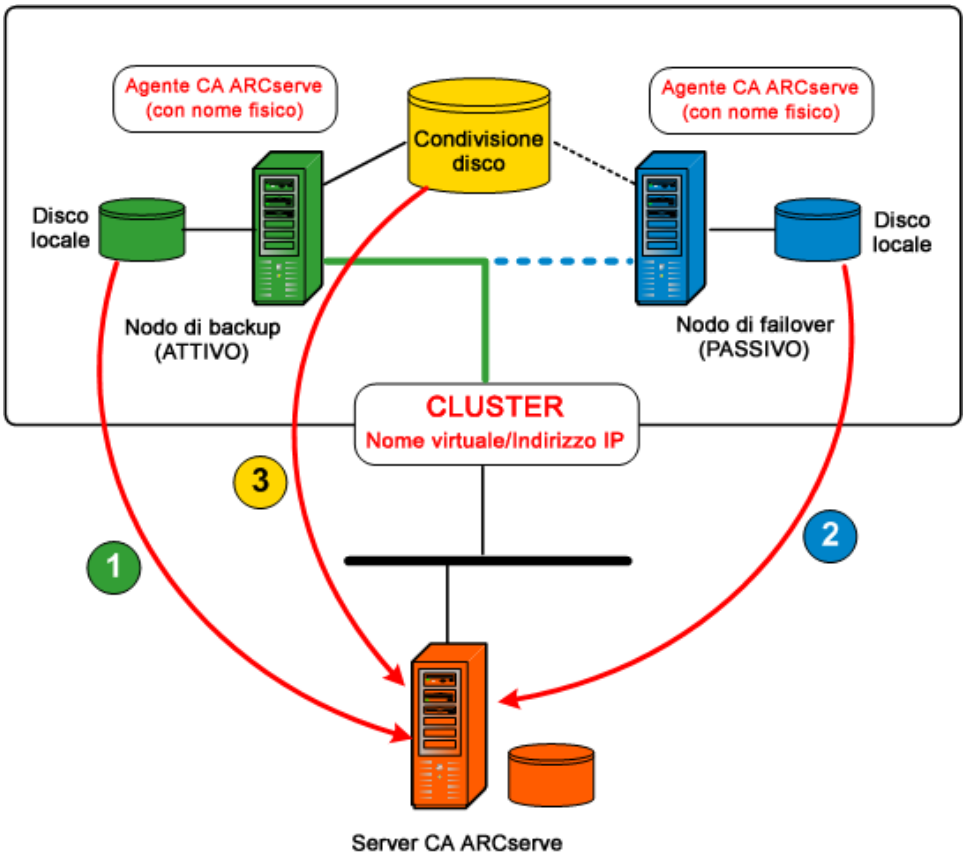
  Nota: se si utilizzano Agenti di CA ARCserve Backup per eseguire il backup del nodo attivo del cluster o del nodo virtuale e si verifica un recupero errori non pianificato (il nodo attivo non funziona), il processo risulterebbe incompleto. Per fare in modo che sia possibile eseguire il backup di questi nodi dopo il recupero errori, è necessario configurare i processi per creare processi di composizione.

Protezione del cluster con CA ARCserve Backup

Per le applicazioni critiche per le strategie aziendali distribuite in un ambiente cluster, i dati costituiscono l'investimento di maggior valore e la loro protezione è pertanto essenziale. Un ambiente cluster comprende sempre diversi nodi fisici, un nome/indirizzo IP virtuale e applicazioni specifiche del cluster, il che rende ancora più complessa la situazione per l'applicazione di backup e ripristino. Per risolvere queste complessità, in CA ARCserve Backup sono disponibili diverse funzionalità di backup e ripristino destinate a server che operano in ambiente cluster.

Nota: CA ARCserve Backup supporta ambienti cluster per Microsoft Cluster Server (MSCS) e NEC Cluster Server (CLUSTERPRO/ExpressCluster).

Il diagramma riportato di seguito riproduce un tipico ambiente cluster attivo/passivo. Il nodo attivo in questo cluster è associato a due nomi e indirizzi IP, uno per il nome fisico del computer e l'altro per il nome virtuale creato dal cluster stesso o dall'applicazione connessa al cluster. Il nodo passivo è associato a un solo nome, quello fisico del computer. Per proteggere completamente il cluster è necessario installare l'agente di CA ARCserve Backup su entrambi questi nodi fisici. In entrambe le istanze, a seconda della destinazione protetta, CA ARCserve Backup verrà distribuito per proteggere il cluster ed eseguire il backup dei dati utilizzando il nodo fisico o quello virtuale.



- **Protezione dei dati mediante il nodo fisico**

  Per proteggere lo stato del sistema di ogni nodo del cluster e i dati delle applicazioni locali, è necessario pianificare il processo di backup in base al nome/indirizzo IP fisico del computer. Per il nodo attivo (1), è possibile eseguire il backup di tutti i dischi collegati, sia locali che condivisi. Per un nodo passivo (2), è possibile eseguire il backup dei soli dischi locali. Tuttavia, si sconsiglia tuttavia di eseguire il backup di un disco condiviso basandosi solo sul nome fisico. In un ambiente cluster, il ruolo di ogni nodo (attivo e passivo) può cambiare dinamicamente in caso di recupero errori. Se viene specificato il nome fisico del nodo in errore, il backup non verrà eseguito correttamente e i dati presenti sul disco condiviso non verranno inclusi nel backup.

- **Protezione dei dati mediante il nodo virtuale**

  In un'applicazione che riconosce i cluster, (cluster SQL Server o MS Exchange), tutti i dati vengono salvati su un disco condiviso per fornire funzionalità HA. Per eseguire il backup, i dati vengono archiviati nel disco condiviso dall'agente di CA ARCserve Backup (installato su ogni nodo fisico) mediante il nome virtuale e l'indirizzo IP del cluster (3). In condizioni normali, il backup dei dati viene eseguito dal disco condiviso utilizzando il nome e l'indirizzo IP virtuale del cluster come origine, anziché il nome e l'indirizzo IP fisico del nodo attivo. Ciò comporta vantaggi nel caso in cui il nodo presenti errori o venga arresto, perché il meccanismo di recupero errori del cluster renderà attivo il nodo passivo e verrà proseguita automaticamente l'esecuzione delle operazioni di backup dal disco condiviso. In questo modo è possibile pianificare processi di backup con rotazione per proteggere i dati contenuti nel disco condiviso, a prescindere da quale nodo del cluster sia attivo.

  Nota: per eseguire il backup di dati specifici di un'applicazione (ad esempio un database SQL Server), è necessario distribuire il corrispondente agente di CA ARCserve Backup ed eseguire il backup utilizzando il nome virtuale associato a questa applicazione che riconosce i cluster.

Protezione MSCS

Il software Microsoft Cluster Server (MSCS) offre una tecnologia di clustering che mantiene altamente disponibili le applicazioni basate su server, indipendentemente dagli errori di singoli componenti. Per MSCS esistono due tipi principali di destinazioni da proteggere mediante backup: auto-protezione del cluster, in cui il cluster stesso viene protetto (metadati e informazioni di configurazione) e protezione delle applicazioni in cluster.

Integrazione di CA ARCserve Backup con MSCS

CA ARCserve Backup è un'applicazione a tolleranza d'errore in grado di gestire il recupero errori in ambienti cluster. CA ARCserve Backup consente di proteggere i nodi del cluster tramite il backup e il ripristino di risorse specifiche del cluster, quali i dischi condivisi, le risorse quorum, le firme disco e gli hive del Registro di sistema del cluster. Il servizio Microsoft Microsoft Cluster Server (MSCS) consente di collegare più server Windows, in modo che questi vengano considerati dai client di rete come un unico sistema ad alta disponibilità.

Con il supporto MSCS fornito da CA ARCserve Backup, è possibile effettuare le attività riportate di seguito.

- Backup e ripristino di nodi MSCS;
- Esecuzione e utilizzo delle funzioni ad elevata disponibilità di MSCS, quali:
  - Recupero errori dei processi da un nodo di CA ARCserve Backup in un cluster a un altro;
  - Elevata disponibilità grazie al recupero errori automatico dei servizi di CA ARCserve Backup da un nodo in un cluster a un altro nodo;
  - Installazione di CA ARCserve Backup in un cluster Attivo/Passivo come server primario SAN, consentendo la continuazione dei backup del server distribuito in caso di recupero errori;
  - Gestibilità tramite strumenti standard di gestione cluster;
- Protezione dei nodi MSCS tramite l'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida all'opzione Disaster Recovery*;
- Backup e ripristino di applicazioni, ad esempio MS SQL Server e MS Exchange Server, installate in cluster MSCS tramite gli agenti di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni sugli agenti disponibili, consultare la *Guida all'implementazione*.

Auto-protezione di cluster MSCS

Per MSCS tutte le informazioni relative alle configurazioni cluster si trovano in un database cluster. Il database cluster si trova nel Registro di sistema di Windows su ciascun nodo del cluster e contiene informazioni relative a tutti gli elementi fisici e logici di un cluster, compresi gli oggetti cluster, le relative proprietà e i dati di configurazione del cluster. Il database cluster contiene i dati relativi allo stato del cluster che vengono replicati tra i nodi per garantire la coerenza della configurazione di tutti i nodi. Il registro del database cluster si trova in %WINDIR%\CLUSTER\CLUSDB.

Il database cluster fa parte dello stato del sistema di Windows. Se si seleziona per il backup lo stato del sistema, viene incluso automaticamente nello stesso backup anche il database cluster. Pertanto, il database cluster viene incluso nel backup dello stato del sistema solo se il nodo fa parte di un cluster e il servizio cluster è in esecuzione su tale nodo. Se il servizio cluster non è in esecuzione, il database cluster non viene sottoposto a backup.

Per proteggere un nodo del cluster stesso e ridurre i rischi potenziali dovuti a malfunzionamenti accidentali del nodo, è necessario eseguire il backup dei dati riportati di seguito utilizzando il nome fisico dei nodi:

- tutti i dati sui dischi locali contenuti nelle partizioni di avvio e di sistema di Windows;
- dati di stato del sistema.

Durante le operazioni di ripristino, è innanzitutto necessario stabilire la gravità del problema. Se il nodo non è avviabile, consultare la sezione Recupero di cluster nella *Guida all'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup*. Se il sistema operativo è avviabile ed è danneggiato solo il database del cluster, non sarà possibile ripristinare selettivamente il database del cluster come entità singola, ma sarà necessario ripristinarlo come parte del ripristino di una sessione di Stato del sistema.

Nota: per eseguire il backup e il ripristino del database cluster, è sufficiente eseguire il backup e il ripristino dello stato del sistema di Windows su cui è in esecuzione il servizio cluster. Quando un nodo del cluster si trova in modalità di ripristino servizi directory, le proprietà di accesso dell'account utente del servizio cluster devono essere impostate come Administrator per garantire l'accesso a CA ARCserve Backup mentre Windows è in modalità provvisoria.

Protezione dell'applicazione cluster MSCS

Con CA ARCserve Backup è possibile eseguire operazioni di backup e ripristino rapido e intelligente di applicazioni come Microsoft SQL Server e Microsoft Exchange Server installate in un cluster. Per l'elenco più aggiornato degli agenti disponibili, consultare il file Leggimi o visitare il sito Web di CA all'indirizzo www.ca.com/it. Per informazioni sul backup e il ripristino di applicazioni installate in un cluster, consultare la corrispondente Guida all'agente di CA ARCserve Backup. Ad esempio, per informazioni sul backup e il ripristino di un server Microsoft SQL, consultare la Guida all'agente di backup per Microsoft SQL Server.

Arresto del monitoraggio del servizio HA da parte di MSCS

Quando un server CA ARCserve Backup è configurato per riconoscere i cluster, tutti i servizi CA ARCserve Backup critici vengono monitorati da MSCS. Se alcuni servizi non hanno esito, in MSCS viene eseguito un tentativo di riavviarli o viene attivato un recupero errori se il tentativo di riavvio non riesce. Ciò significa che non è più possibile arrestare un servizio usando Gestione server di CA ARCserve Backup. Se si tenta di arrestare un servizio CA ARCserve Backup, viene visualizzato il seguente messaggio:

In alcuni casi, tuttavia, può essere necessario arrestare alcuni servizi CA ARCserve Backup, Ad esempio, può essere necessario arrestare vari servizi per effettuare la manutenzione dell'hardware.

Come arrestare il monitoraggio dei servizi CA ARCserve Backup da parte di MSCS

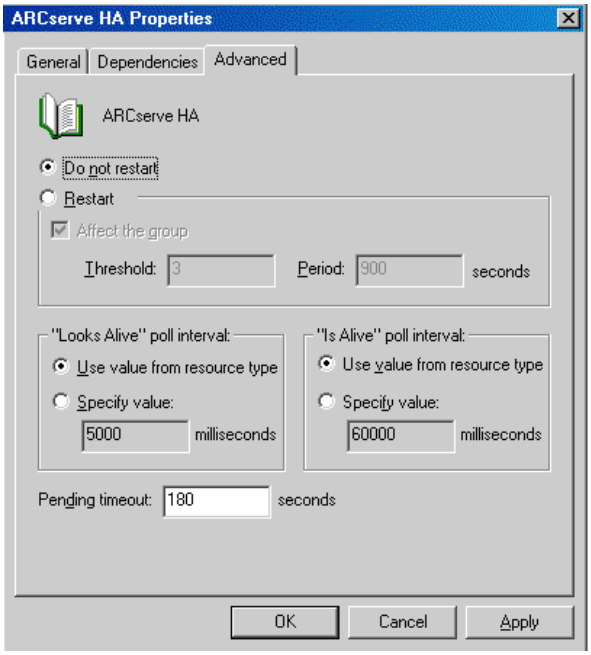
1. Accedere ad Amministrazione cluster.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Amministrazione cluster.

   Nota: Amministrazione cluster è un'utilità fornita da Microsoft e installata sui server sui quali è presente MSCS. In Amministrazione cluster è possibile eseguire gran parte delle attività di configurazione e gestione associate ai cluster.

2. Selezionare il gruppo in cui è distribuito il server ARCserve e individuare la risorsa cluster di ARCserve pertinente. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla risorsa ARCserve e scegliere Proprietà dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà di ARCserve.



3. Nella scheda Avanzate, selezionare l'opzione "Non riavviare".

   La funzione di riavvio automatico viene disattivata, per consentire di arrestare i servizi CA ARCserve Backup senza che venga tentato automaticamente di riavviarli o di avviare un recupero errori.

   Nota: tutti i servizi CA ARCserve Backup sono controllati dalla risorsa HA ARCserve. Il Servizio nastro e il servizio ASDB sono però controllati anche da ulteriori risorse. Consultare la tabella che segue per individuare le risorse su cui intervenire per ogni servizio CA ARCserve Backup. Per ciascuna delle risorse coinvolte è necessario selezionare "Non riavviare" nella scheda Avanzate.

Nome servizio	**Risorsa/e di controllo**
Modulo nastro	ARCserve HA; ARCserve Registry;
ASDB (solo per SQL2008 Express)	ARCserve ASDB; ARCserve HA; ARCserve Registry;
Altri (Modulo DB, Modulo processo, …)	ARCserve HA;

4. Utilizzando Gestione dei servizi di Windows, arrestare il servizio CA ARCserve Backup opportuno per eseguire le operazioni di manutenzione necessarie.
5. Terminata la manutenzione, ripristinare tutte le impostazioni.

Ricostruzione manuale di risorse cluster

Solitamente durante il processo di installazione le risorse cluster HA vengono create automaticamente, senza alcun intervento dell'utente. Talvolta, tuttavia, può essere necessario creare manualmente le risorse cluster.

Prima di procedere alla creazione manuale di nuove risorse, è necessario arrestare ed eliminare tutte le risorse cluster esistenti dal gruppo in cui è distribuito CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni su come eliminare risorse cluster, consultare la sezione Eliminazione delle risorse cluster (a pagina 842).

Ricostruzione manuale delle risorse cluster

1. Aprire una console dei comandi e passare alla directory %bab_home% (dove %bab_home% rappresenta il percorso di installazione effettivo di CA ARCserve Backup).
2. Eseguire l'utilità "babha.exe -postsetup" per impostare le nuove risorse cluster ARCserve.

   Al corretto completamento di un'installazione che riconosce i cluster, viene visualizzata una schermata a comparsa post-installazione con un'opzione che consente di creare risorse HA.
3. Selezionare l'opzione "Crea risorse HA per MSCS" e fare clic su OK per creare le nuove risorse cluster.

   Nota: selezionare questa opzione solo al termine dell'installazione di CA ARCserve Backup sull'ultimo nodo del cluster.

   Vengono create le nuove risorse cluster ARCserve, ovvero ARCserve HA, ARCserve ASDB, ARCserve Registry e ARCserve Share.

Eliminazione delle risorse cluster CA ARCserve Backup

Prima di procedere alla creazione di nuove risorse cluster, è necessario eliminare tutte le risorse cluster esistenti dal gruppo in cui è distribuito CA ARCserve Backup. Le risorse cluster MSCS disponibili sono:

- ARCserve HA;
- ARCserve ASDB;
- ARCserve Registry;
- ARCserve Share.

Eliminazione delle risorse cluster ARCserve

1. In Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo e selezionare l'opzione Non in linea dal menu di scelta rapida.

   Lo stato delle risorse cluster ARCserve passa da in linea a non in linea.
2. Accedere ad Amministrazione cluster.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Amministrazione cluster.

   Nota: Amministrazione cluster è un'utilità fornita da Microsoft e installata sui server sui quali è presente MSCS. In Amministrazione cluster è possibile eseguire gran parte delle attività di configurazione e gestione associate ai cluster.

3. Selezionare il gruppo ARCserve in cui è distribuito il server ARCserve e individuare le risorse cluster ARCserve corrispondenti. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla risorsa cluster ARCserve e scegliere Elimina dal menu di scelta rapida.

   Le risorse cluster ARCserve selezionate vengono eliminate.

Gestione dei server cluster CA ARCserve Backup in un cluster MSCS

La Procedura guidata di configurazione server permette di svolgere alcune attività di gestione per specificare il funzionamento dei server CA ARCserve Backup in un ambiente cluster. In un ambiente cluster, queste operazioni di gestione sono possibili unicamente sul nodo attivo e devono essere eseguite per tutti i nodi all'interno del cluster. Queste attività di gestione comprendono:

- Modifica del database;
- Promozione di un server membro a server primario;
- Declassamento di un server primario a server membro.

Come gestire i server cluster CA ARCserve Backup in un cluster MSCS

1. Eliminare tutte le risorse cluster. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Eliminazione delle risorse cluster CA ARCserve Backup (a pagina 842).

   Tutte le risorse cluster CA ARCserve Backup vengono eliminate.

2. Nella directory principale di ARCserve Backup, eseguire l'utilità cstart.bat per avviare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono avviati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

3. Dal menu Start, accedere alla Procedura guidata di configurazione server per eseguire l'utilità ARCserveCfg.exe per il nodo attivo e apportare le modifiche necessarie. Non selezionare la casella di controllo "Ultimo nodo cluster" nell'ultima schermata della Procedura guidata di configurazione server.

   - Per ulteriori informazioni sulla modifica del database, consultare la sezione Designazione di un'applicazione database CA ARCserve Backup (a pagina 711).

     Nota: il server SQL locale non è supportato quando si utilizza NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster per rendere CA ARCserve Backup altamente disponibile.

   - Per ulteriori informazioni su come promuovere un server membro a server primario, consultare la sezione Promozione di un server membro a server primario (a pagina 587).

   - Per ulteriori informazioni su come declassare a membro un server primario, consultare la sezione Declassamento del server primario a server membro (a pagina 591).

   Nota: l'esecuzione di questa utilità sul primo nodo di un cluster avviene in modalità normale.

   Il primo nodo cluster "attivo" viene configurato con la nuova proprietà e viene creato un nuovo file di configurazione arcservecfg.ICF.

4. Nella directory principale di ARCserve, eseguire l'utilità cstop.bat per arrestare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono arrestati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

5. In Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi modificare il nodo attivo selezionando Sposta gruppo dal menu di scelta rapida.

   Lo stato del nodo originale viene modificato in "passivo" e lo stato del nodo successivo all'interno del cluster diviene "attivo".

6. Dal menu Start, accedere alla Procedura guidata di configurazione server per eseguire l'utilità ARCserveCfg.exe per il nuovo nodo attivo e apportare le modifiche necessarie.

   Nota: quando questa utilità viene eseguita nuovamente sui nodi successivi dello stesso cluster, viene rilevata automaticamente l'esistenza del file di configurazione arcservecfg.ICF e l'utilità viene eseguita automaticamente in modalità cluster.

   Il nodo cluster "attivo" successivo viene configurato con la nuova proprietà.

7. Ripetere i passaggi descritti ai punti 5 e 6 per tutti i nodi rimanenti del cluster. Durante l'esecuzione della procedura di configurazione sull'ultimo nodo del cluster, selezionare la casella di controllo "Ultimo nodo" nell'ultima schermata della Procedura guidata di configurazione server.

   Tutti i nodi del cluster vengono configurati con la nuova proprietà.

8. In Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi ripristinare il nodo attivo originario selezionando Sposta gruppo dal menu di scelta rapida.

   Lo stato dell'ultimo nodo viene modificato in "passivo" e lo stato del nodo originale all'interno del cluster diviene "attivo".

9. Creare manualmente tutte le risorse cluster CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ricostruzione manuale delle risorse cluster (a pagina 841).

   Le nuove risorse cluster ARCserve vengono create.

10. In Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo e selezionare l'opzione In linea dal menu di scelta rapida.

    Lo stato delle risorse cluster ARCserve passa da non in linea a in linea.

Modifica del dominio CA ARCserve Backup in un cluster MSCS

In un ambiente cluster MSCS, è possibile spostare un server membro a un dominio CA ARCserve Backup diverso. In un ambiente cluster, è possibile apportare modifiche al dominio unicamente sul nodo attivo ed è necessario applicarle per tutti i nodi all'interno del cluster.

Come modificare il dominio CA ARCserve Backup in un cluster MSCS

1. Eliminare tutte le risorse cluster. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Eliminazione delle risorse cluster CA ARCserve Backup (a pagina 842).

   Tutte le risorse cluster CA ARCserve Backup vengono eliminate.

2. Nella directory principale di ARCserve Backup, eseguire l'utilità cstart.bat per avviare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono avviati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

3. Dal menu Start, accedere alla Procedura guidata di configurazione server per eseguire l'utilità ARCserveCfg.exe per il nodo attivo e specificare il nuovo dominio CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni su come modificare un dominio, consultare la sezione Spostamento di un server membro in un altro dominio CA ARCserve Backup (a pagina 595).

   Il primo nodo cluster "attivo" viene configurato per il nuovo dominio.

4. Nella directory principale di ARCserve, eseguire l'utilità cstop.bat per arrestare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono arrestati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

5. In Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi modificare il nodo attivo selezionando Sposta gruppo dal menu di scelta rapida.

   Lo stato del nodo originale viene modificato in "passivo" e lo stato del nodo successivo all'interno del cluster diviene "attivo".

6. Nella directory principale di ARCserve Backup, eseguire l'utilità cstart.bat per avviare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono avviati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

7. Nella directory principale di ARCserve, eseguire l'utilità cstop.bat per arrestare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono arrestati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

8. Ripetere i passaggi descritti dal punto 5 al punto 7 per tutti i nodi rimanenti del cluster.

   Tutti i nodi del cluster sono stati spostati nel nuovo dominio.

9. In Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi ripristinare il nodo attivo originario selezionando Sposta gruppo dal menu di scelta rapida.

   Lo stato dell'ultimo nodo viene modificato in "passivo" e lo stato del nodo originale all'interno del cluster diviene "attivo".

10. Creare manualmente tutte le risorse cluster CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ricostruzione manuale delle risorse cluster (a pagina 841).

    Nota: è necessario creare le risorse cluster in base al nuovo tipo di database ARCserve.

    Le nuove risorse cluster ARCserve vengono create.

11. In Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo e selezionare l'opzione In linea dal menu di scelta rapida.

    Lo stato delle risorse cluster ARCserve passa da non in linea a in linea.

Protezione di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster è una soluzione di clustering HA che consente ripristino veloce ed elevata affidabilità per garantire la massima disponibilità delle applicazioni e dei dati di importanza vitale. I cluster NEC offrono una protezione integrata di applicazioni e dati che consente un ripristino rapido e semplice e la continuità dei sistemi critici.

I cluster NEC consentono di collegare più server Windows, in modo che questi vengano considerati dai client di rete come un unico sistema ad elevata disponibilità. CA ARCserve Backup supporta NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster 8.0, NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 1.0 e NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 2.0. Come nel caso di MSCS, è possibile proteggere il cluster stesso e le applicazioni in cluster.

Per i cluster NEC esistono due tipi principali di destinazioni da proteggere mediante backup: auto-protezione del cluster, in cui il cluster stesso viene protetto (metadati e informazioni di configurazione) e protezione dell'applicazione in cluster.

Integrazione di CA ARCserve Backup con NEC CLUSTERPRO

CA ARCserve Backup è un'applicazione a tolleranza d'errore in grado di gestire il recupero errori e garantire funzionalità di backup e ripristino per dati che risiedono in ambienti cluster.

NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster consente di collegare tra loro più server Windows, in modo che questi appaiano per i client di rete come un unico sistema ad alta disponibilità. CA ARCserve Backup supporta NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster per Windows 8.0 (SE e LE), NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 1.0 per Windows e NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 2.0 per Windows. Come nel caso di MSCS, è possibile proteggere il cluster stesso e le applicazioni in cluster.

Il supporto CA ARCserve Backup per NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster presenta i vantaggi riportati di seguito.

- Esecuzione su NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster e utilizzo delle funzioni ad elevata disponibilità, quali:
  - Recupero errori automatico dei servizi di CA ARCserve Backup da un nodo in un cluster a un altro nodo;
  - Recupero errori dei processi da un nodo CA ARCserve Backup in un cluster a un altro nodo, quando si verifica un recupero errori di CA ARCserve Backup;
  - Riavvio dei processi dopo il failover;
  - Possibilità di installare CA ARCserve Backup in un cluster Attivo/Passivo come server primario SAN consentendo la continuazione dei backup del server distribuito in caso di recupero errori;
  - Utilizzo degli strumenti di gestione cluster NEC;
- Funzioni di backup e ripristino dei dati per nodi cluster NEC;
- Protezione per i nodi NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster mediante l'opzione Disaster Recovery. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida all'opzione Disaster recovery*.

Auto-protezione di NEC Cluster Server

Per NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, tutti i dati di configurazione dei cluster si trovano in un file system come normali file.

Per proteggere un nodo del cluster stesso e ridurre i rischi potenziali dovuti a malfunzionamenti accidentali del nodo, è necessario eseguire il backup dei dati riportati di seguito utilizzando il nome fisico dei nodi:

- tutti i dati sui dischi locali contenuti nelle partizioni di avvio e di sistema di Windows;
- dati di stato del sistema.

Durante le operazioni di ripristino, è innanzitutto necessario stabilire la gravità del problema. Se il nodo non risulta avviabile, consultare Recupero di cluster NEC nella *Guida all'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup*. Se è possibile avviare il sistema operativo e sono danneggiati solo i file del cluster NEC, consultare la documentazione relativa a NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster per informazioni sul ripristino manuale dei file di configurazione relativi ai cluster NEC.

Protezione delle applicazioni NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

Per NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, esistono alcune applicazioni native che riconoscono i cluster, ovvero applicazioni che rilevano l'esecuzione in ambiente cluster per il supporto di HA, la cui progettazione richiede considerazioni speciali.

Nel caso dei cluster NEC, alcune applicazioni sono state progettate per riconoscere il cluster, mentre molte non riconoscono il nome e l'indirizzo IP virtuale NEC. Tuttavia, per alcune delle applicazioni più diffuse, NEC offre documentazione specifica per la configurazione con riconoscimento del cluster e per la distribuzione allo scopo di consentire l'esecuzione di processi di backup e ripristino. Per un elenco di tutte le applicazioni supportate e informazioni dettagliate su come configurarle per il riconoscimento del cluster, consultare il sito Web NEC. Se alcune di queste applicazioni supportate sono già state distribuite, per informazioni su come eseguire backup e ripristini con il supporto di cluster, consultare la relativa documentazione.

Arresto del monitoraggio del servizio HA da parte di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

Quando un server CA ARCserve Backup è configurato per riconoscere i cluster, tutti i servizi CA ARCserve Backup critici vengono monitorati da NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster. Se alcuni servizi non riescono, in NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster viene eseguito un tentativo di riavviarli o viene attivato un recupero errori se il tentativo di riavvio non riesce. Ciò significa che non è più possibile arrestare un servizio usando Gestione server di CA ARCserve Backup. Se si tenta di arrestare un servizio CA ARCserve Backup, viene visualizzato un messaggio popup:

In alcuni casi, tuttavia, può essere necessario arrestare alcuni servizi CA ARCserve Backup, ad esempio Modulo nastro, per poter eseguire operazioni di manutenzione hardware.

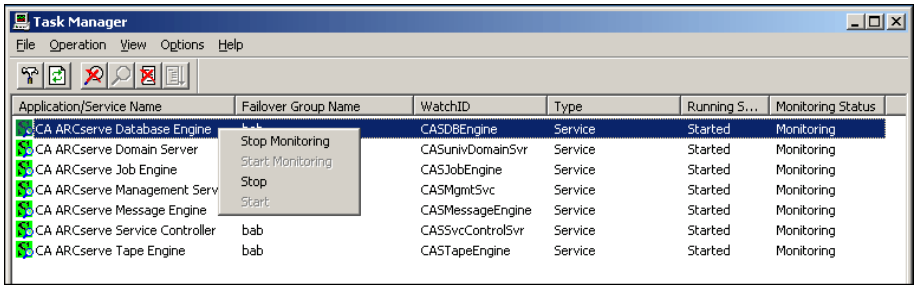
Nota: questa sezione include grafici che corrispondono a NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster versione 8.0. Se è in esecuzione una versione più recente di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, consultare la documentazione di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster.

Come arrestare il monitoraggio dei servizi CA ARCserve Backup da parte di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

1. Accedere a Gestione attività.

   Verrà visualizzata la finestra Gestione attività.

   Nota: è possibile arrestare il monitoraggio dei servizi solo dal nodo attivo. Se si tenta di eseguire questa operazione su un nodo passivo, l'elenco dei nomi di applicazioni e servizi in Gestione attività risulterà vuoto.



2. Individuare e selezionare il servizio CA ARCserve appropriato. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul servizio e scegliere Interrompi monitoraggio dal menu di scelta rapida. Verrà visualizzata una schermata di conferma in cui confermare o annullare la richiesta di arresto del monitoraggio del servizio selezionato. Fare clic su OK.

   Il servizio CA ARCserve Backup selezionato non viene più monitorato da NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster.

Modifica del dominio CA ARCserve Backup in un cluster NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

In un ambiente cluster NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, è possibile trasferire un server membro a un dominio CA ARCserve Backup diverso. In un ambiente cluster, è possibile apportare modifiche al dominio unicamente sul nodo attivo ed è necessario applicarle per tutti i nodi all'interno del cluster.

Come modificare il dominio CA ARCserve Backup in un cluster NEC

1. Arrestare il gruppo cluster. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Arresto dei gruppi cluster NEC (a pagina 853).

   Nota: è necessario arrestare il gruppo per modificarne le proprietà.

2. Rimuovere la sincronizzazione del registro e modificare gli script start.bat e stop.bat per disabilitare gli script CA ARCserve Backup aggiunti durante l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Disattivazione di CA ARCserve Backup negli script cluster NEC (a pagina 854).

3. Nella directory principale di ARCserve Backup, eseguire l'utilità cstart.bat per avviare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono avviati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

4. Dal menu Start, accedere alla Procedura guidata di configurazione server per eseguire l'utilità ARCserveCfg.exe per il nodo attivo e specificare il nuovo dominio CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni su come modificare un dominio, consultare la sezione Spostamento di un server membro in un altro dominio CA ARCserve Backup (a pagina 595).

   Il primo nodo cluster "attivo" viene configurato per il nuovo dominio.

5. Nella directory principale di ARCserve, eseguire l'utilità cstop.bat per arrestare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono arrestati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

6. In Cluster Manager, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi modificare il nodo attivo selezionando Sposta gruppo dal menu di scelta rapida.

   Lo stato del nodo originario viene modificato in non in linea (passivo) e lo stato del nodo successivo all'interno del cluster torna a essere in linea (attivo).

7. Nella directory principale di ARCserve Backup, eseguire l'utilità cstart.bat per avviare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono avviati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

8. Nella directory principale di ARCserve, eseguire l'utilità cstop.bat per arrestare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono arrestati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

9. Ripetere i passaggi da 6 a 8 per tutti i nodi rimanenti del cluster.

   Tutti i nodi del cluster sono stati spostati nel nuovo dominio.

10. In Cluster Manager, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi ripristinare il nodo originario selezionando Move Group dal menu di scelta rapida.

    Lo stato dell'ultimo nodo viene modificato in non in linea (passivo) e lo stato del nodo originale all'interno del cluster diviene in linea (attivo).

11. Ricostruire gli script del cluster NEC e la sincronizzazione registro. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Attivazione di CA ARCserve Backup negli script dei cluster NEC (a pagina 857).

    I nuovi script NEC HA vengono creati e il registro viene sincronizzato.

12. Avviare il gruppo cluster.

Gestione dei server cluster CA ARCserve Backup in NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

La Procedura guidata di configurazione server permette di svolgere alcune attività di gestione per specificare il funzionamento dei server CA ARCserve Backup in un ambiente cluster. In un ambiente cluster, queste operazioni di gestione sono possibili unicamente sul nodo attivo e devono essere eseguite per tutti i nodi all'interno del cluster. Queste attività di gestione comprendono:

- Modifica del database;
- Promozione di un server membro a server primario;
- Declassamento di un server primario a server membro.

Come gestire i server cluster CA ARCserve Backup in NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

1. Arrestare il gruppo cluster. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Arresto dei gruppi cluster NEC (a pagina 853).

   Nota: è necessario arrestare il gruppo per modificarne le proprietà.

2. Rimuovere la sincronizzazione del registro e modificare gli script start.bat e stop.bat per disabilitare gli script CA ARCserve Backup aggiunti durante l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Disattivazione di CA ARCserve Backup negli script cluster NEC (a pagina 854).

3. Dal menu Start, accedere alla Procedura guidata di configurazione server per eseguire l'utilità ARCserveCfg.exe per il nodo attivo e apportare le modifiche necessarie. Non selezionare la casella di controllo "Ultimo nodo cluster" nell'ultima schermata della Procedura guidata di configurazione server.

   - Per ulteriori informazioni sulla modifica del database, consultare la sezione Designazione di un'applicazione database CA ARCserve Backup (a pagina 711).

     Nota: il server SQL locale non è supportato quando si utilizza NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster per rendere CA ARCserve Backup altamente disponibile.

   - Per ulteriori informazioni su come promuovere un server membro a server primario, consultare la sezione Promozione di un server membro a server primario (a pagina 587).

   - Per ulteriori informazioni su come declassare a membro un server primario, consultare la sezione Declassamento del server primario a server membro (a pagina 591).

   Nota: l'esecuzione di questa utilità sul primo nodo di un cluster avviene in modalità normale.

   Il primo nodo cluster "attivo" viene configurato con la nuova proprietà e viene creato un nuovo file di configurazione arcservecfg.ICF.

4. Dal menu Start, accedere alla Procedura guidata di configurazione server per eseguire l'utilità ARCserveCfg.exe per il nuovo nodo attivo e apportare le modifiche necessarie.

   Nota: quando questa utilità viene eseguita nuovamente sui nodi successivi dello stesso cluster, viene rilevata automaticamente l'esistenza del file di configurazione arcservecfg.ICF e l'utilità viene eseguita automaticamente in modalità cluster.

   Il nodo cluster "attivo" successivo viene configurato con la nuova proprietà.

5. Ripetere i passaggi descritti ai punti 3 e 4 per tutti i nodi rimanenti del cluster. Durante l'esecuzione della procedura di configurazione sull'ultimo nodo del cluster, selezionare la casella di controllo "Ultimo nodo" nell'ultima schermata della Procedura guidata di configurazione server.

   Tutti i nodi del cluster vengono configurati con la nuova proprietà.

6. In Cluster Manager, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi ripristinare il nodo originario selezionando Move Group dal menu di scelta rapida.

   Lo stato dell'ultimo nodo viene modificato in non in linea (passivo) e lo stato del nodo originale all'interno del cluster diviene in linea (attivo).

7. Ricostruire gli script del cluster NEC e la sincronizzazione registro. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Attivazione di CA ARCserve Backup negli script dei cluster NEC (a pagina 857).

   I nuovi script NEC HA vengono creati e il registro viene sincronizzato.

8. Avviare il gruppo cluster.

Arresto dei gruppi cluster NEC

Se occorre modificare le proprietà del gruppo, ad esempio per modificare i file start.bat o stop.bat oppure rimuovere o aggiungere la sincronizzazione registro, è necessario arrestare prima il gruppo. Inoltre, l'arresto del gruppo è necessario anche per rimuovere CA ARCserve Backup da NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster.

Nota: questa sezione include grafici che corrispondono a NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster versione 8.0. Se è in esecuzione una versione più recente di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, consultare la documentazione di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster.

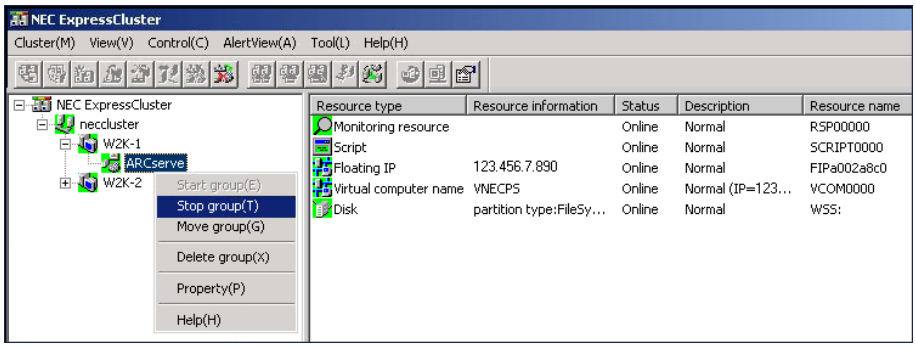
Come arrestare il gruppo cluster NEC

1. Accedere a Cluster Manager.

   Verrà visualizzata la finestra Cluster Manager.

2. Dall'elenco ad albero, fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo ARCserve e selezionare Stop gruppo nel menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata una schermata di conferma.



3. Fare clic su OK.

   Il gruppo selezionato viene interrotto.

Disattivazione di CA ARCserve Backup negli script del cluster NEC

Gli script del cluster e le chiavi di registro vengono inseriti durante il processo di post-installazione di NEC. Durante l'aggiornamento da BrightStor ARCserve Backup r11.5 a questa versione, è necessario disattivare gli script del cluster ed eliminare la chiave di registro.

Nota: questa sezione include grafici che corrispondono a NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster versione 8.0. Se è in esecuzione una versione più recente di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, consultare la documentazione di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster.

come disattivare gli script del cluster NEC e la chiave di registro

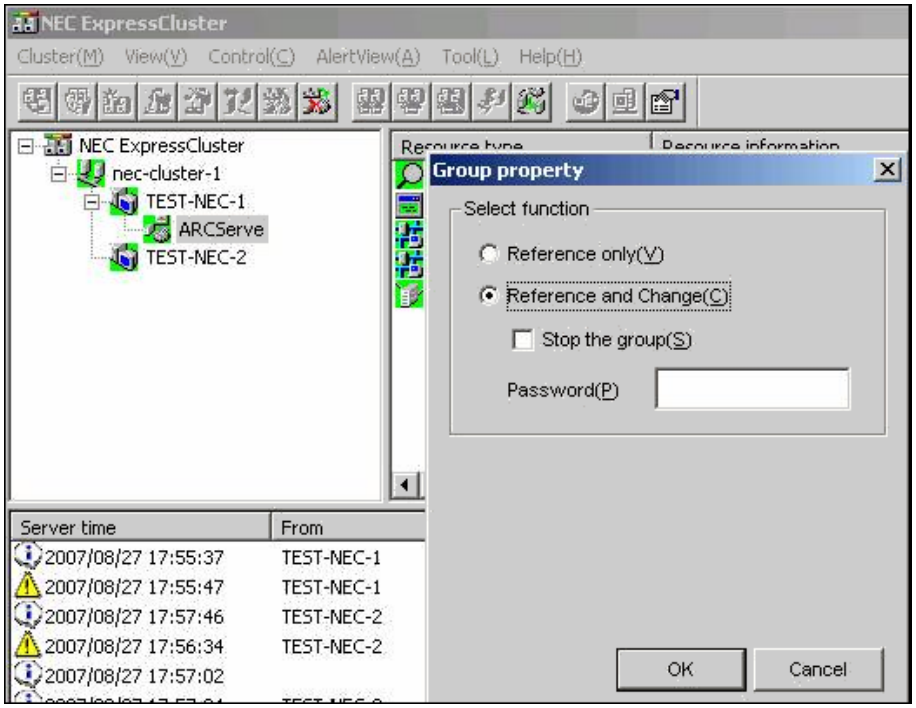
1. Accedere a Cluster Manager.

   Verrà visualizzata la finestra Cluster Manager.

   Nota: Cluster Manager è un'utilità fornita da Microsoft installata sui server sui quali è presente NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster. In Cluster Manager è possibile eseguire gran parte delle attività di configurazione e gestione associate ai cluster.

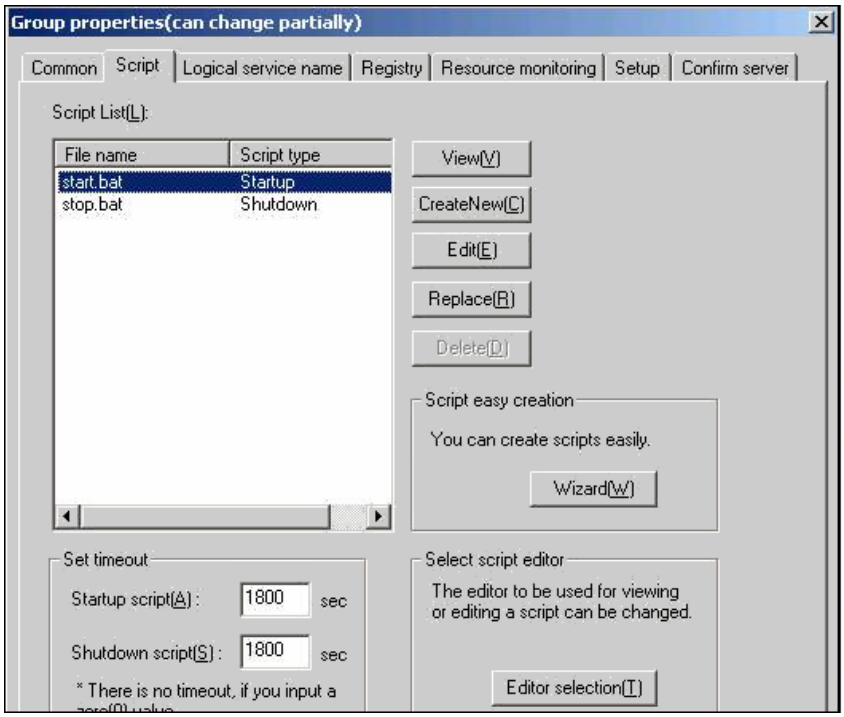
2. Selezionare il gruppo NEC in cui è distribuito il server ARCserve e individuare le risorse cluster ARCserve corrispondenti. Fare clic con il pulsante destro del mouse su ciascuna risorsa cluster di ARCserve e selezionare Property dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Group property.



3. Selezionare l'opzione Reference and Change. Nella finestra di dialogo Group properties visualizzata, selezionare la scheda Script.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Script.



4. Dall'elenco Script, selezionare start.bat e fare clic su Edit. All'apertura dello script start.bat, individuare lo script di processo REM SET (due occorrenze) e impostare il valore a zero, come mostrato di seguito:

   ```
   SET process=0
   ```

   Nota: nel file start.bat, lo script di processo REM SET si trova dopo NORMAL e dopo FAILOVER.

   Lo script start.bat è così modificato.

5. Dall'elenco Script, selezionare stop.bat e fare clic su Edit. All'apertura dello script stop.bat, individuare lo script di processo REM SET (due occorrenze) e impostare il valore a zero, come mostrato di seguito:

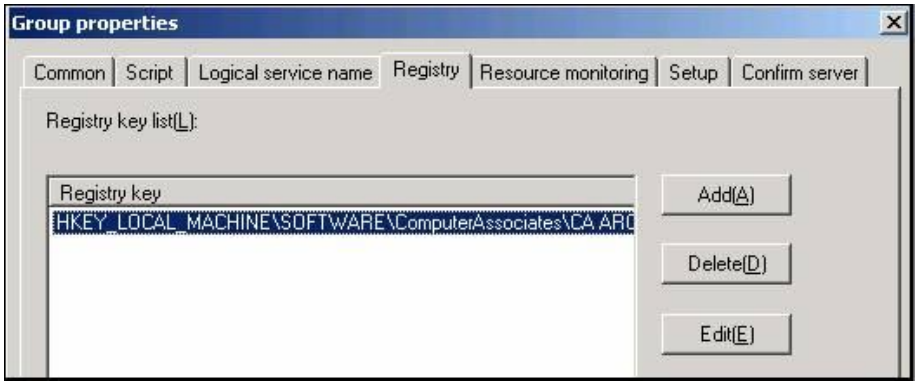
   ```
   SET process=0
   ```

   Nota: nel file stop.bat, lo script di processo REM SET si trova dopo NORMAL e dopo FAILOVER.

   Lo script stop.bat è così modificato.

6. Dalla finestra di dialogo Group properties, selezionare la scheda Registry.

   Verrà visualizzata l'omonima finestra di dialogo.



7. Dall'elenco delle chiavi di registro, selezionare la chiave di registro esistente e fare clic su Delete.

   La chiave di registro viene eliminata.

Attivazione di CA ARCserve Backup negli script del cluster NEC

Gli script del cluster e le chiavi di registro vengono inseriti durante il processo di post-installazione di NEC. Durante il processo di aggiornamento da BrightStor ARCserve Backup r11.5 a questa versione, parte di questi script del cluster vengono disattivati e la chiave di registro viene eliminata. Una volta completato l'aggiornamento, è necessario attivare tali script e ricreare le chiavi di registro.

Nota: questa sezione include grafici che corrispondono a NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster versione 8.0. Se è in esecuzione una versione più recente di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, consultare la documentazione di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster.

Per attivare gli script del cluster NEC e la chiave di registro

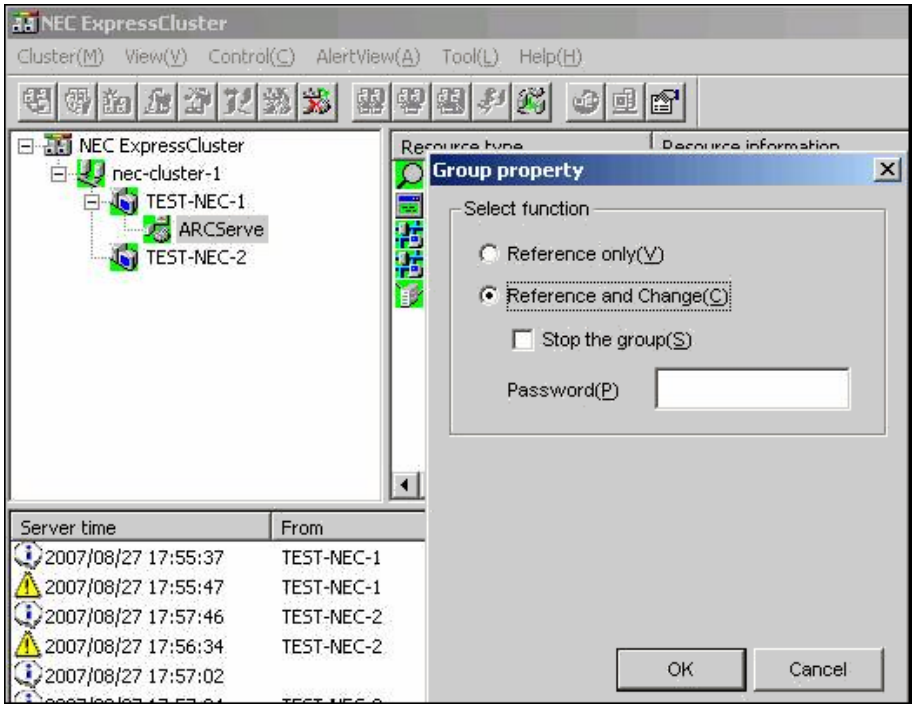
1. Accedere a Cluster Manager.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Cluster Manager.

   Nota: Cluster Manager è un'utilità fornita da Microsoft installata sui server sui quali è presente NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster. In Cluster Manager è possibile eseguire gran parte delle attività di configurazione e gestione associate ai cluster.

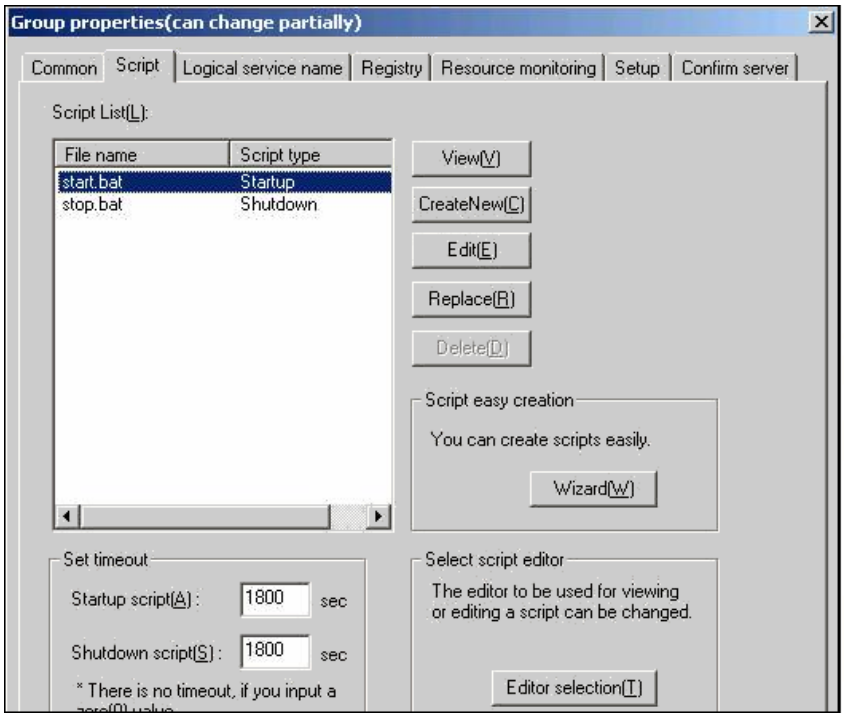
2. Selezionare il gruppo NEC in cui è distribuito il server ARCserve e individuare le risorse cluster ARCserve corrispondenti. Fare clic con il pulsante destro del mouse su ciascuna risorsa cluster di ARCserve e selezionare Property dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Group property.



3. Selezionare l'opzione Reference and Change. Nella finestra di dialogo Group properties visualizzata, selezionare la scheda Script.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Script.



4. Dall'elenco Script, selezionare start.bat e fare clic su Edit. All'apertura dello script start.bat, individuare lo script di processo REM SET (due occorrenze) e impostare il valore a 1, come mostrato di seguito:

   ```
   SET process=1
   ```

   Nota: nel file start.bat, lo script di processo REM SET si trova dopo NORMAL e dopo FAILOVER.

   Lo script start.bat è così modificato.

5. Dall'elenco Script, selezionare stop.bat e fare clic su Edit. All'apertura dello script stop.bat, individuare lo script di processo REM SET (due occorrenze) e impostare il valore a 1, come mostrato di seguito:

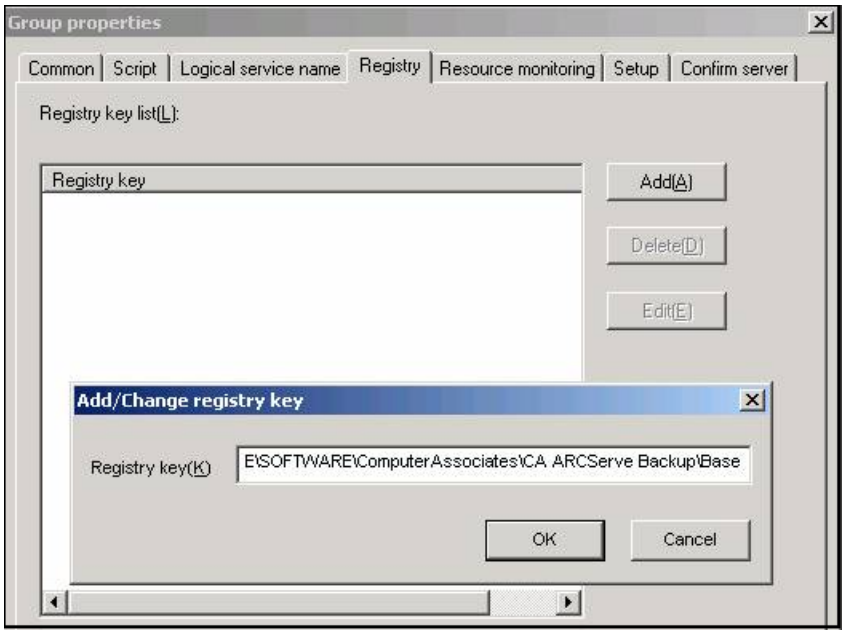
   ```
   SET process=1
   ```

   Nota: nel file stop.bat, lo script di processo REM SET si trova dopo NORMAL e dopo FAILOVER.

   Lo script stop.bat è così modificato.

6. Dalla finestra di dialogo Group properties, selezionare la scheda Registry. Nella finestra di dialogo Registry visualizzata, fare clic su Add.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Add/Change registry key.



7. Aggiungere la chiave di registro e fare clic su OK.

   La chiave di registro viene aggiunta al relativo elenco della finestra di dialogo Group property.

Risoluzione dei problemi – Supporto cluster CA ARCserve Backup

In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

- Prevenzione degli errori dei processi (a pagina 861)
- Backup dei nodi MSCS su computer remoti (a pagina 862)
- Backup del database CA ARCserve Backup in un ambiente cluster (a pagina 864)
- Errori dei processi: supporto non montato (a pagina 864)

Prevenzione degli errori dei processi

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Come posso arrestare i servizi di CA ARCserve Backup in un nodo cluster senza che si verifichi il recupero errori?

Soluzione:

Quando un server CA ARCserve Backup è configurato per riconoscere i cluster, tutti i servizi CA ARCserve Backup critici vengono monitorati dall'applicazione cluster (MSCS o NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster). Se alcuni servizi non riescono, viene eseguito un tentativo di riavviarli o viene attivato un recupero errori se il tentativo di riavvio non riesce. Ciò significa che non è più possibile arrestare un servizio usando Gestione server di CA ARCserve Backup. Se si tenta di arrestare un servizio CA ARCserve Backup, viene visualizzato un messaggio popup che indica che questa operazione non è permessa.

Per interrompere i servizi di CA ARCserve Backup a scopo di manutenzione o modifica della configurazione senza che venga eseguito il recupero errori in un altro nodo, procedere come descritto di seguito.

- Per i cluster MSCS, consultare la sezione Interruzione del monitoraggio del servizio HA da parte di MSCS (a pagina 839).
- Per i cluster NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, consultare la sezione Interruzione del monitoraggio del servizio HA da parte di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster (a pagina 849).

Backup dei nodi MSCS sui computer remoti

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Come posso eseguire un backup affidabile dei nodi MSCS con CA ARCserve Backup installato in computer remoti?

Per ulteriori informazioni sul recupero di cluster, consultare la *Guida all'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup*.

Soluzione:

L'agente file system di Windows di CA ARCserve Backup deve essere installato in ciascun nodo del cluster.

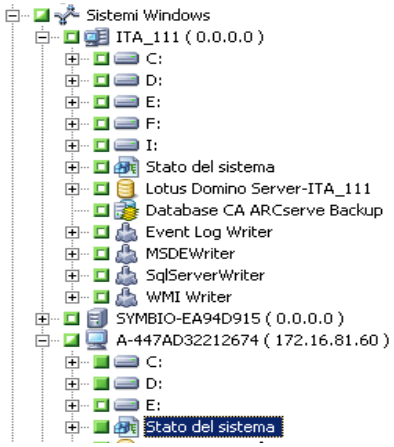
Il problema consiste nell'eseguire un backup affidabile del disco condiviso anche se per i dischi condivisi del cluster viene eseguito il failover da un nodo a un altro. Per eseguire l'operazione, procedere come segue:

1. Eseguire il backup di ciascun nodo con i relativi dischi privati e stato del sistema, utilizzando il nome host per l'inoltro dei processi di backup.

   Nota: poiché i dischi condivisi possono essere spostati tra i nodi e non esiste un metodo affidabile per prevedere quale nodo possiederà i dischi condivisi durante il backup, **non** effettuare il backup dei dischi condivisi utilizzando il nome host del computer.

2. Eseguire il backup dei dischi condivisi utilizzando il nome virtuale del cluster quando si inoltra il processo di backup. Se viene eseguito il recupero errori dei dischi condivisi da un nodo a un altro, questo comprende anche il nome del nodo virtuale del cluster, per cui viene sempre eseguito il backup dei dischi condivisi del cluster. Per assicurare che ciò accada, impostare le dipendenze del cluster in modo che per il nome e i dischi condivisi del cluster il failover venga eseguito simultaneamente.

   Nota: per garantire la protezione ai nodi del cluster, è necessario eseguire un backup completo di ciascun nodo.



Backup del database CA ARCserve Backup in un ambiente cluster

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Come posso eseguire in modo efficiente il backup del database CA ARCserve Backup (ASDB) in un ambiente cluster, in modo tale che possa essere ripristinato con l'operazione recoverdb?

Soluzione:

Per fare in modo che la sessione di backup ASDB sia utilizzabile da recoverdb è necessario eseguire il backup dell'ASDB con il nome di rete fornito durante l'impostazione.

Ad esempio:

1. Per MS SQL Server 2008 Express, è necessario usare il nome virtuale utilizzato per la distribuzione di CA ARCserve Backup.
2. Per MS SQL Server 2005 Cluster, è necessario usare il nome virtuale su cui è distribuito SQL Server Cluster. In questo caso, verificare di indicare il nome virtuale corretto di SQL Server Cluster al momento dell'installazione di CA ARCserve Backup. Per individuare il nome virtuale di SQL Server Cluster, consultare la relativa documentazione.

Errori dei processi: supporto non montato

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Quando si verifica il recupero errori dei miei processi da un nodo del cluster a un altro, viene visualizzato un messaggio del tipo "Montare il supporto XYZ, 1234". Come posso risolvere il problema?

Soluzione:

Se si è selezionato un supporto di backup nella scheda Destinazione di Gestione backup quando si inoltra un processo di backup, tale processo verrà eseguito solo su quello specifico supporto. Se la periferica di backup non è condivisa dai nodi del cluster, il supporto specificato non è disponibile dopo il failover. Di conseguenza l'operazione di backup non viene eseguita. Per risolvere il problema, selezionare Destinazione a livello di gruppo in Gestione backup quando si inoltrano i processi di backup.

Il problema non si verifica se si esegue il backup in una periferica condivisa.

Appendice C: Backup raw e ripristino di dischi e volumi fisici

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Panoramica sul backup raw e il ripristino (a pagina 865)
Funzionamento del backup raw (a pagina 866)
Attivazione del backup raw e del ripristino (a pagina 869)
Esecuzione del backup raw di un disco o volume fisico (a pagina 869)
Ripristino di backup raw (a pagina 871)

Panoramica sul backup raw e il ripristino

In CA ARCserve Backup è possibile effettuare il backup e il ripristino di dischi e volumi fisici con o senza file system. Ad esempio è possibile effettuare il backup dei seguenti elementi:

- Istantanee del database Oracle
- Partizioni di file system non Windows
- Partizioni o volumi anonimi a cui non è stata assegnata una lettera di unità
- Qualsiasi istantanea montata come disco sul sistema client

Requisiti di licenza per il backup raw dei dischi e volumi fisici

È necessario disporre delle seguenti licenze per utilizzare la funzionalità per il backup raw dei dischi e volumi fisici:

- Licenza per l'agente client CA ARCserve Backup per ciascun server su cui si prevede di utilizzare la funzionalità
- Licenze per il Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup per ciascun server da cui si prevede di effettuare il backup degli agenti client

Esempio: requisiti di licenza per il backup raw dei dischi e volumi fisici

Per utilizzare la funzionalità per il backup raw dei dischi e volumi fisici sui server A, B e C, è necessario installare la licenza per l'agente client CA ARCserve Backup su tutti e tre i server. Inoltre, è necessario registrare una licenza per il Modulo Enterprise sul server di backup che si prevede di usare per effettuare il backup di questi tre server.

Funzionamento del backup raw

Per effettuare il backup raw dei dischi e volumi fisici, CA ARCserve Backup richiede l'accesso esclusivo alla periferica in modo che possa acquisire un'immagine di backup coerente. CA ARCserve Backup legge i dati in sequenza, per blocchi, e copia l'immagine sulla periferica di gestione temporanea o sul server CA ARCserve Backup.

Funzioni supportate

È possibile utilizzare le seguenti funzioni di CA ARCserve Backup per il backup raw e il ripristino:

- Stima di backup
- Compressione
- Crittografia.

Limitazioni relative al backup raw e al ripristino

Tenere sempre presenti le seguenti limitazioni quando si effettua un backup raw di dischi e volumi fisici:

- CA ARCserve Backup non supporta l'esecuzione di backup raw incrementali e differenziali. Se si inoltra questo tipo di processo di backup, CA ARCserve Backup lo modifica automaticamente in un processo di backup completo.
- CA ARCserve Backup non ricerca i virus nei dati di backup.
- CA ARCserve Backup non effettua backup utilizzando la tecnologia delle istantanee VSS (Volume Shadow Copy Service).
- CA ARCserve Backup non supporta il backup e il ripristino di dischi o volumi fisici per i cluster. Pertanto, queste periferiche non verranno visualizzate solo al nodo del cluster virtuale nella scheda Origine di Gestione backup.

- CA ARCserve Backup non supporta il backup e il ripristino di dischi o volumi fisici per i supporti rimovibili. Pertanto, queste periferiche non verranno visualizzate nella scheda Origine di Gestione backup.
- I processi di backup possono concludersi con un errore se CA ARCserve Backup non riesce ad accedere in modo esclusivo alla periferica.
- Quando si ripristina un disco fisico dinamico su un altro disco fisico, CA ARCserve Backup non copia le informazioni relative alle partizioni sul disco fisico di destinazione. Quindi, i volumi e le partizioni del disco fisico di origine non vengono visualizzati sul disco fisico di destinazione dopo il ripristino. In altre parole, è possibile ripristinare i dischi dinamici solo nella posizione originale. Inoltre, se ci sono più dischi dinamici, è necessario ripristinarli tutti nelle loro posizioni originali per ripristinare la partizione del volume originale.

  Il motivo per cui è i dischi dinamici devono essere ripristinati nella loro posizione originale è il seguente:

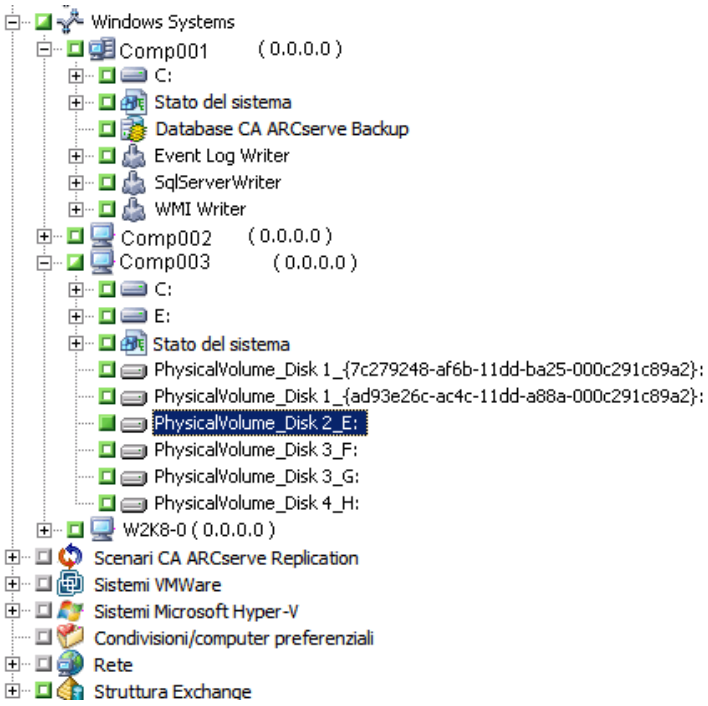
  La tabella delle partizioni sui dischi dinamici non contengono voci per ciascun volume presente sul disco perché le informazioni relative al volume vengono memorizzate nel database dei dischi dinamici. Ciascun disco dinamico di un sistema contiene una replica di tale database. La posizione del database è determinata dallo stile della partizione del disco.

  - Sui dischi MBR (Master Boot Record), questo database è contenuto nell'ultimo megabyte (MB) del disco.
  - Sui dischi GPT (Globally Unique Identifier Partition Table), il database è contenuto in una partizione da 1 MB riservata (nascosta) chiamata partizione dei metadati LDM (Logical Disk Manager).

  Di conseguenza, a meno che il database non venga scritto sul disco durante il ripristino, non è possibile ripristinare le informazioni relative alle partizioni. Se il sistema contiene più dischi dinamici, è necessario ripristinare tutti i dischi nelle loro posizioni originali perché ciascun disco contiene una copia del database e, per ripristinare le informazioni relative alla partizione originale, le copie dei database devono essere identiche.
- I volumi fisici che corrispondono ai volumi di sistema o avvio e i dischi su cui risiedono tali volumi fisici non vengono visualizzati nella scheda Origine di Gestione backup.
- L'opzione Filtro non è disponibile per il backup raw e il ripristino di dischi e volumi fisici.

Convenzione di denominazione per i dischi e i volumi fisici

Dopo aver attivato il backup raw e il ripristino, è possibile visualizzare i dischi e i volumi fisici collegati all'agente selezionando la scheda Origine in Gestione backup. La seguente figura mostra una sezione della scheda Origine contenente i volumi fisici:



PhysicalDisk_*ID disco*:

Indica un disco fisico. *ID disco* rappresenta il tag d'identificazione del disco. CA ARCserve Backup e Gestione disco di Windows visualizzano l'*ID disco* nello stesso modo.

PhysicalVolume_<ID disco>_<ID volume>

Indica un volume fisico. *ID volume* è la lettera di un'unità o il GUID. Il GUID è un numero esadecimale che viene visualizzato solo quando il volume non ha un nome (ossia non è associato alla lettera di un'unità). Ad esempio, PhysicalVolume_Disk 2_E: indica che il volume E: risiede sul disco 2.

Attivazione del backup raw e del ripristino

Per impostazione predefinita la funzione per il backup raw e il ripristino dei dischi e volumi fisici è disattivata. Quindi, è necessario attivare l'opzione per ciascun agente.

Per attivare il backup raw e il ripristino di un disco o volume fisico:

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e Amministrazione agente di backup.

   Viene visualizzata la finestra Amministrazione agente di ARCserve Backup.

2. Fare clic su Opzioni, Configurazione.

   Viene visualizzata la finestra Configurazione.

3. Fare clic su Attiva backup e ripristino del disco/volume fisico.

4. Fare clic su OK.

   La funzione di backup raw e ripristino viene attivata per l'agente.

Esecuzione del backup raw di un disco o volume fisico

È possibile effettuare il backup raw di un disco o volume fisico utilizzando uno dei seguenti approcci:

- **Backup regolare:** consente di impostare un normale gruppo di periferiche come destinazione per il backup.
- **Backup deduplicato:** consente di impostare un gruppo di periferiche di deduplicazione come destinazione per il backup.
- **Backup gestione temporanea**: consente di impostare un normale gruppo di periferiche o un gruppo di periferiche di deduplicazione come posizione di gestione temporanea, supporto di destinazione finale o entrambi.

  Nota: non impostare lo stesso gruppo di periferiche di deduplicazione per la posizione di gestione temporanea e il supporto di destinazione finale per i backup di deduplicazione.

Per effettuare il backup raw di un disco o volume fisico:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.
2. Sulla barra di spostamento, fare clic su Avvio rapido, quindi su Backup.

   Verrà visualizzato Gestione backup.

3. Selezionare il tipo di backup.

4. (Facoltativo) Selezionare la casella di controllo Attiva gestione temporanea.
5. Selezionare la scheda Origine e ricercare i dischi o volumi fisici da includere nel backup.
6. Selezionare la scheda Pianificazione e definire la pianificazione per il processo di backup.
7. Selezionare la scheda Destinazione e selezionare il gruppo di periferiche in cui memorizzare i dati di backup.
8. (Facoltativo) Selezionare la scheda Criterio di migrazione e specificare i criteri di gestione temporanea dei nastri e di copia per il processo.

   Nota: la scheda Criterio di Migrazione viene visualizzata solo quando si inoltra un processo di backup di gestione temporanea.
9. (Facoltativo) Selezionare la scheda Destinazione finale e specificare il gruppo di periferiche associate ai supporti di destinazione finale.

   Nota: la scheda Destinazione finale viene visualizzata solo quando si inoltra un processo di backup di gestione temporanea.
10. Fare clic su Inoltra.

    Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.
11. Compilare i campi obbligatori nella finestra di dialogo Inoltra processo e fare clic su OK.

    Il processo viene inoltrato.

    Nota: CA ARCserve Backup controlla se si dispone di una licenza valida per il Modulo Enterprise sul server su cui si desidera eseguire il processo di backup. Se CA ARCserve Backup rileva che le licenze necessarie sono presenti, inoltra il processo di backup. Se CA ARCserve Backup non rileva le licenze richieste, non inoltra il processo di backup.

Backup di un intero nodo

Quando si seleziona un intero nodo per il backup, CA ARCserve Backup non effettua un backup raw dei volumi fisici che corrispondono a volumi file system di Windows. L'agente client per Windows effettua il backup di questi volumi in modo tradizionale. Inoltre, CA ARCserve Backup non effettua il backup raw su dischi fisici che ospitano volumi file system, per evitare di includere nel backup dati duplicati.

Ripristino di backup raw

È possibile ripristinare i backup raw di dischi e volumi fisici utilizzando i seguenti approcci:

- Ripristinare i dati di backup in una posizione alternativa come file binario
- Ripristinare i dati di backup nella posizione originale
- Ripristinare i dati di backup su un altro disco o volume fisico

Ripristino in una posizione alternativa come file

In CA ARCserve Backup è possibile ripristinare i backup raw dei dischi o volumi fisici in una posizione alternativa come file binario. È possibile scegliere di sovrascrivere tutti i file, rinominare file, ignorare i file esistenti oppure sovrascriverli con i file più recenti.

Per ripristinare un backup raw in una posizione alternativa come file binario:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.
2. Dalla barra di spostamento, fare clic su Avvio rapido e quindi su Ripristino.

   Verrà visualizzata la finestra di Gestione ripristino.
3. Fare clic sulla scheda Origine.
4. Individuare e selezionare il volume o il disco fisico di origine.
5. Selezionare la scheda Destinazione e selezionare un disco o volume fisico.

   Nota: la destinazione di ripristino non deve essere nella stessa posizione della directory di origine selezionata nella scheda Origine.
6. Fare clic sulla scheda Pianificazione e definire la pianificazione per il processo di ripristino.
7. Fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

   Il processo di ripristino viene inoltrato e CA ARCserve Backup ripristina i dati del backup raw nelle posizioni alternative come file binario.

Ripristino nella posizione originale

In CA ARCserve Backup è possibile ripristinare il backup raw di un disco o volume fisico nella stessa posizione in cui è stato effettuato il backup.

Per ripristinare un backup raw nella posizione originale:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.
2. Dalla barra di spostamento, fare clic su Avvio rapido e quindi su Ripristino.

   Verrà visualizzata la finestra di Gestione ripristino.
3. Fare clic sulla scheda Origine.
4. Individuare e selezionare il volume o il disco fisico di origine.
5. Fare clic sulla scheda Destinazione.

   Verificare di aver selezionato Ripristina i file nella posizione originale.
6. Fare clic sulla scheda Pianificazione e definire la pianificazione per il processo di ripristino.
7. Fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

   Il processo di ripristino viene inoltrato e CA ARCserve Backup ripristina i dati del backup raw nella posizione originale.

Ripristino su un altro disco o volume fisico

È possibile ripristinare il backup raw di un disco o volume fisico su un altro disco o volume. È possibile ripristinare il backup raw di un disco fisico su un altro disco fisico anziché su un volume fisico così come è possibile effettuare il ripristino da un volume fisico su un altro volume fisico anziché su un disco fisico.

Per ripristinare un backup raw su un altro disco o volume fisico:

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.
2. Dalla barra di spostamento, fare clic su Avvio rapido e quindi su Ripristino.

   Verrà visualizzata la finestra di Gestione ripristino.
3. Selezionare la scheda Origine e selezionare il disco o volume fisico di origine.
4. Selezionare la scheda Destinazione e selezionare un disco o volume fisico diverso da quello selezionato come origine.
5. Selezionare la scheda Pianificazione e specificare quando avviare il processo di ripristino.

6. Fare clic su Inoltra nella barra degli strumenti.

   Il ripristino si avvia o viene salvato in modo che possa essere eseguito all'ora pianificata.

   Nota: prima di scrivere sulla periferica di destinazione, CA ARCserve Backup confronta le dimensioni della periferica di destinazione con quella della periferica presente nella sessione di backup selezionata per il ripristino. Se le dimensioni della periferica di destinazione sono più piccole, CA ARCserve Backup non effettua il processo di ripristino.

Appendice D: Utilizzo di CA ARCserve Backup in una SAN (Storage Area Network)

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Registrazione della licenza dell'opzione Storage Area Network (SAN) (a pagina 875)
Ambiente SAN (a pagina 876)
Installazione dell'opzione SAN (a pagina 879)
Utilizzo dell'opzione SAN (a pagina 882)
Risoluzione dei problemi per le configurazioni SAN (a pagina 888)

Registrazione della licenza dell'opzione Storage Area Network (SAN)

Per registrare correttamente la licenza dell'opzione Storage Area Network (SAN) di CA ARCserve Backup, è necessario soddisfare i requisiti di installazione riportati di seguito.

- L'opzione deve essere installata e dotata di licenza per eseguire operazioni di backup di librerie che sono condivise in SAN.
- L'opzione deve essere installata sul server primario CA ARCserve Backup.
- È necessario emettere tutte le licenze sul server primario.
- Accertarsi di disporre di un numero di licenze dell'opzione Storage Area Network (SAN) sufficiente per l'ambiente.

  L'Opzione Gestione centralizzata è un componente prerequisito per l'opzione Storage Area Network (SAN).

  La licenza dell'opzione Storage Area Network (SAN) è basata sul conteggio. È necessario emettere una licenza per tutti i server ARCserve che condividono una libreria con un altro server ARCserve.

Esempi: registrazione della licenza dell'opzione Storage Area Network (SAN)

Negli esempi seguenti viene descritto il funzionamento della licenza basata su conteggio con l'opzione Storage Area Network (SAN).

- L'ambiente è costituito da un server primario e tre server membri, che condividono una libreria a unità multiple su una rete SAN. Questa configurazione richiede l'emissione di quattro licenze per l'opzione Storage Area Network (SAN) sul server primario. Tutti i server del dominio ARCserve condividono una libreria.
- L'ambiente è costituito da un server primario e tre server membri, due dei quali condividono una libreria a unità multiple, mentre il terzo server membro è configurato con una libreria a unità multiple collegata in locale. Questa configurazione richiede l'emissione di quattro licenze per l'opzione Tape Library e di tre licenze per l'opzione Storage Area Network (SAN) sul server primario. Tutti i server del dominio ARCserve hanno accesso alla libreria a unità multiple; tuttavia, tre server ARCserve condividono una libreria.

Ambiente SAN

I server di un gruppo SAN comprendono un server SAN primario e uno o più server membri collegati alla rete SAN. Il server primario SAN è il più importante, poiché non è possibile eseguire alcuna attività prima che inizializzi le librerie nastro sulla rete SAN.

Il server primario SAN è utilizzato per le azioni riportate di seguito.

- Inizializzazione, regolazione e gestione di una periferica condivisa in ambiente SAN
- Coordinazione dell'utilizzo delle risorse della libreria condivisa tra i server dell'ambiente SAN, evitando eventuali conflitti quando due server cercano di utilizzare contemporaneamente una periferica o un supporto

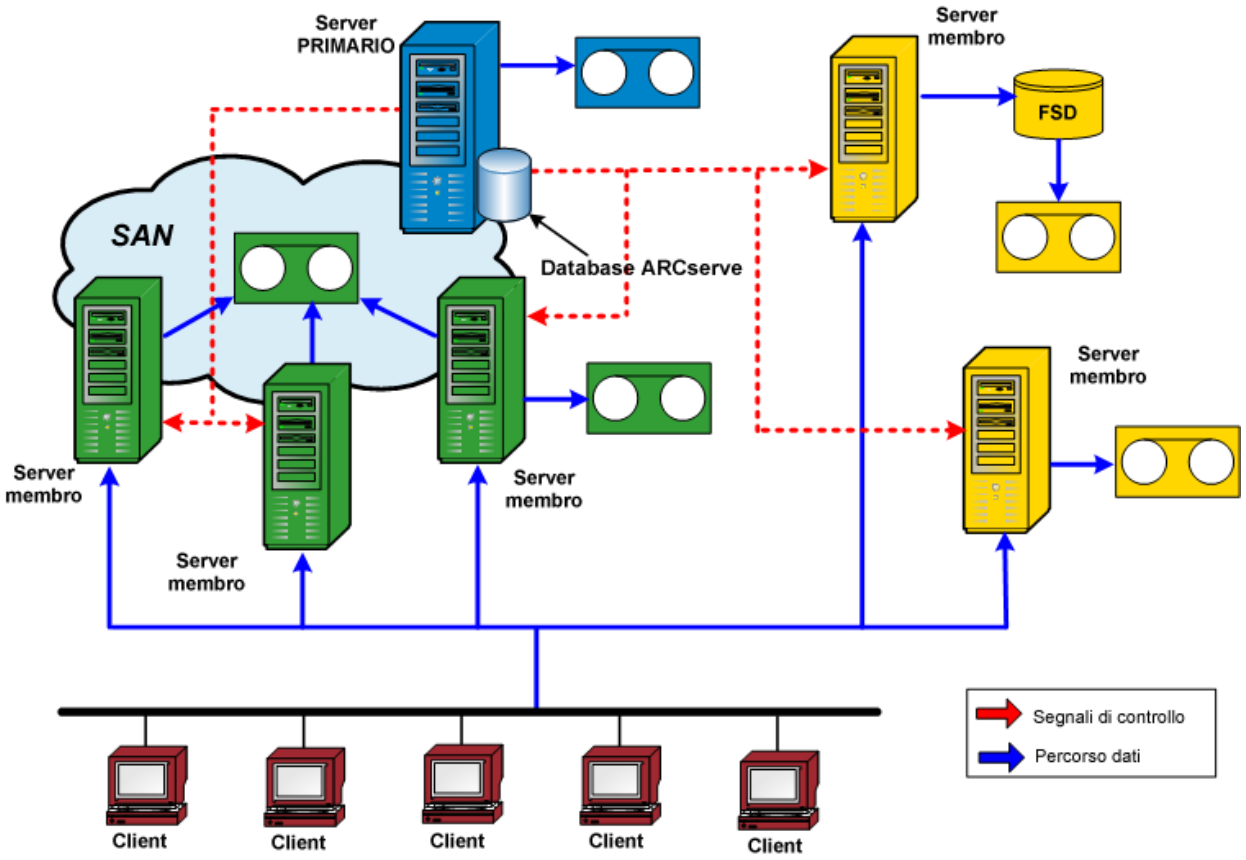
Qualsiasi server SAN CA ARCserve Backup può essere designato come server primario SAN. Poiché tuttavia il server primario SAN è responsabile della gestione e dell'inizializzazione dell'ambiente SAN condiviso, è consigliabile utilizzare come server primario SAN il più affidabile.

Utilizzo di CA ARCserve Backup in un SAN

Durante l'installazione di CA ARCserve Backup, viene creato il dominio SAN con il server SAN primario specificato e i server SAN membri associati. In un ambiente SAN, tutti i server sono suddivisi in uno dei tre gruppi: un server SAN primario, un server membro collegato a SAN o un server membro non SAN.

Nell'ambito di un dominio, può essere presente un solo server primario e ciascun server membro collegato a SAN può riferire ad un solo server SAN primario. Inoltre, un server SAN primario può appartenere ad un solo dominio.

Nel diagramma seguente viene illustrata la configurazione di una SAN con un server SAN primario su cui sono installati CA ARCserve Backup e l'opzione SAN.



Quando un processo è pronto per essere eseguito, l'opzione riserva la periferica e i supporti. Una volta riservati, non saranno disponibili per alcun processo in nessun server SAN.

L'opzione SAN consente ai server CA ARCserve Backup di condividere una o più librerie nastro creando un anello virtuale. Tutti i processi di backup o ripristino su server in cui è installata lopzione vengono eseguiti come processi locali. Con l'avanzamento del backup, i dati vengono inviati da CA ARCserve Backup alle librerie nastro per l'archiviazione tramite l'hardware SAN anziché tramite i collegamenti di rete LAN. Ciò consente maggiore velocità, riduce il traffico di rete e offre la massima velocità di backup e di ripristino.

Gestione dei server in un SAN

L'utilizzo dell'opzione SAN non comporta cambiamenti nella gestione dei server CA ARCserve Backup. Tramite Gestione backup e Gestione ripristino è possibile continuare a connettersi a ogni server in cui è stata installata l'opzione SAN per pianificare processi di backup e di ripristino o per gestire il database CA ARCserve Backup.

Pianificazioni di backup

È opportuno pianificare una strategia di backup che sia appropriata per la configurazione SAN, tenendo in considerazione l'impatto di più server CA ARCserve Backup che condividono un'unica periferica. Se, ad esempio, nella periferica per il backup sono presenti due unità nastro e cinque server su cui è installata l'opzione SAN condividono le librerie di supporti, è consigliabile non pianificare l'avvio simultaneo di cinque processi di backup. In questo caso, infatti, l'opzione viene forzata a determinare quali due processi, tra i cinque pianificati, devono iniziare per primi. Si dovrebbe invece considerare e pianificare attentamente i tempi di inizio dei processi per soddisfare la strategia di backup e consentire il controllo della sequenza della pianificazione.

Nota: Ciascun processo di backup pianificato rimane in attesa in coda finché non è disponibile un'unità per il backup.

Vantaggi dell'utilizzo dell'opzione

L'opzione SAN offre i seguenti vantaggi:

- Minori costi perché consente ai server di condividere una o più librerie su nastro.
- Backup e ripristini più veloci: elimina la necessità di effettuare backup remoti tramite la rete LAN.
- Efficienza: gestione centralizzata delle operazioni di backup di hardware e supporti.
- Flessibilità: consente di ottimizzare la flessibilità grazie a reindirizzamenti o riconfigurazioni in caso di errori sui supporti.

Terminologia

In un ambiente SAN viene comunemente utilizzata la seguente terminologia:

- Storage Area Network (SAN): rete ad alta velocità progettata per condividere librerie di nastri collegate.
- Gruppo di server SAN: gruppo di server CA ARCserve Backup in grado di condividere un set di librerie di nastri su una rete SAN.
- Server SAN primario: server CA ARCserve Backup che inizializza le librerie di nastri condivise, ne controlla l'utilizzo e rileva qualsiasi modifica apportato allo stato di tali periferiche.
- Server membro collegato al SAN: server in un SAN che vengono assegnati al server primario per consentire loro di utilizzare le librerie di nastri condivise.
- Periferica condivisa: periferica in un SAN utilizzata da un gruppo di server SAN.

Installazione dell'opzione SAN

In questa sezione viene descritto come installare e configurare l'opzione SAN nei nel server primario e nei server membri collegati da una posizione centrale.

Compatibilità del sistema operativo

Per informazioni sulla compatibilità dei sistemi operativi, consultare il file Leggimi di CA ARCserve Backup per Windows.

Prerequisiti per l'installazione

Prima di procedere all'installazione dell'opzione SAN, verificare i prerequisiti indicati di seguito.

Nota: CA ARCserve Backup supporta la configurazione di librerie con una sola unità. Se la libreria è dotata di più unità, è necessario ottenere la licenza per l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup per l'attivazione delle funzionalità per unità multiple.

- Per linstallazione dellopzione, il sistema deve soddisfare i requisiti minimi. Per ulteriori informazioni sui requisiti di installazione, consultare la *Guida all'implementazione*.

- Il sistema soddisfa i requisiti hardware e software minimi necessari per installare CA ARCserve Backup e l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup, se necessario.
- Sono stati installati tutti i driver necessari per l'hardware SAN per consentire l'accesso degli adattatori alle periferiche connesse alla scheda Fibre Channel.

  Nota: per informazioni sull'hardware e i driver SAN, consultare l'Elenco periferiche certificate di CA ARCserve Backup per Windows. Tale elenco è accessibile dalla pagina principale di CA ARCserve Backup.
- Nel computer in cui si intende installare l'opzione sono installati CA ARCserve Backup e l'opzione Gestione centralizzata. Inoltre, se si dispone di una libreria a unità multiple, è necessario che sia installata anche l'opzione Tape Library. che può essere sia locale che remoto.

  Nota: Se queste applicazioni non sono già installate, è necessario installarle assieme all'opzione SAN.

  - Queste opzioni (Opzione Gestione centralizzata, Opzione SAN e Opzione Tape Library) vengono installate solo sul server primario.
  - È disponibile il conteggio delle licenze per il server primario e ciascun server membro SAN. È disponibile una licenza per l'opzione Gestione centralizzata per l'intera rete SAN, ed una licenza per le opzioni SAN e Tape Library per ciascun server nella rete SAN (server primario e tutti i server membri SAN associati).
- Il percorso di installazione predefinito è stato annotato.
- Si dispone dei privilegi di amministratore per installare il software nei computer in cui si desidera installare l'opzione.

  Nota: se non si dispone delle informazioni e dei privilegi necessari, contattare l'amministratore di CA ARCserve Backup.
- Si conoscono i nomi utente, le password e gli indirizzi IP per il server SAN primario e i server membri collegati a SAN.
- Sono installati l'hardware SAN e i driver delle relative periferiche.

- Il server di backup Windows riconosce tutte le periferiche SAN appropriate, inclusi il caricatore di supporti e le unità nastro.
- Tutti i server SAN nella rete di archiviazione sono in grado di comunicare eseguendo il ping di ogni server in base al nome o all'indirizzo IP con l'opzione di visualizzazione del nome del server.

  la connettività IP e la risoluzione dei nomi tra tutti i server che fanno parte dell'ambiente SAN sono essenziali. Per verificare la disponibilità della connettività IP e della risoluzione dei nomi, potrebbe essere necessario aggiornare il file degli host IP su ogni server affinché il nome e l'indirizzo IP di ogni server siano presenti nei file host IP degli altri server. È possibile trovare il file host IP su ciascun server nelle seguenti cartelle:

  - Per Windows Server 2003: \windows\system32\drivers\etc
  - Per Windows Server 2008: \windows\system32\drivers\etc

Installazione dell'opzione SAN

L'opzione SAN segue la procedura di installazione standard dei componenti, degli agenti e delle opzioni di CA ARCserve Backup. Per iniziare una sessione di installazione, eseguire il file setup.exe.

- È possibile installare il prodotto base, gli agenti e le opzioni di CA ARCserve Backup in un'unica sessione.
- È possibile installare il prodotto base CA ARCserve Backup per primo e installare in un secondo tempo separatamente gli agenti e le opzioni.
- È possibile installare l'opzione SAN (Storage Area Network) solo sul server primario SAN.

Per ulteriori informazioni sull'installazione, consultare la *Guida all'implementazione*.

Il processo di installazione è flessibile e consente di decidere se installare i componenti, gli agenti e le opzioni di CA ARCserve Backup in una o più sessioni di installazione. Il metodo consigliato è quello di installare tutti i componenti in ununica sessione. È comunque possibile installare ciascuno dei componenti in successione o alcuni componenti in una sessione e altri in una sessione successiva.

Prima di iniziare il processo di installazione, decidere quali componenti, agenti e opzioni di CA ARCserve Backup si desidera installare con una determinata sessione. Reperire quindi le informazioni sui prerequisiti per ciascun agente e ciascuna opzione da installare. Queste informazioni sono riportate nella guida relativa all'agente o all'opzione. Selezionare la combinazione più adatta alle proprie esigenze.

Ad esempio, per installare il server CA ARCserve Backup, l'opzione Tape Library e l'agente per SQL Server, è possibile utilizzare una qualsiasi delle combinazioni di sessioni d'installazione riportate di seguito.

- Installare il server, l'opzione e l'agente nella stessa sessione.
- Installare separatamente il server con una prima sessione, l'opzione con una seconda e l'agente con una terza.
- Utilizzare due sessioni diverse. In questo caso, sarà possibile raggruppare i componenti come segue: installare il server durante una sessione, l'opzione e l'agente nell'altra; installare il server e l'opzione durante una sessione e l'agente nell'altra; oppure, infine, installare il server e l'agente durante una sessione e l'opzione nell'altra.

Disinstallazione dell'opzione Storage Area Network

L'opzione SAN (Storage Area Network) è un server primario e un'installazione basata su un server standalone. Per disinstallare le opzioni basate su server, è necessario utilizzare Server Admin. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Installazione e disinstallazione delle opzioni CA ARCserve Backup basate su server (a pagina 612).

Utilizzo dell'opzione SAN

In questa sezione vengono fornite informazioni per l'utilizzo dell'opzione SAN. In particolare è descritto lutilizzo dellopzione per effettuare le seguenti attività:

- Creare gruppi di periferiche condivise
- Eseguire backup e ripristinare dati;
- Gestire periferiche;
- Gestire supporti;
- Monitorare lo stato dei processi
- Controllare l'esecuzione dei processi
- Creare rapporti e registri;
- Utilizzare librerie virtuali.

Configurazione di Storage Area Network (SAN)

L'utilità di configurazione di SAN consente di configurare i rapporti tra i server primari e distribuiti di CA ARCserve Backup. Dopo aver installato l'opzione SAN in tutti i server, è possibile eseguire l'utilità di configurazione di SAN da qualsiasi server.

Il file eseguibile dell'utilità di configurazione di SAN si trova nella directory di installazione di CA ARCserve Backup sul server di backup. Ad esempio:

```
C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\ELOConfig.exe
```

Per avviare l'utilità di configurazione di SAN, accedere alla directory sopra riportata e fare doppio clic sul file denominato ELOConfig.exe.

Creazione di gruppi di periferiche condivise

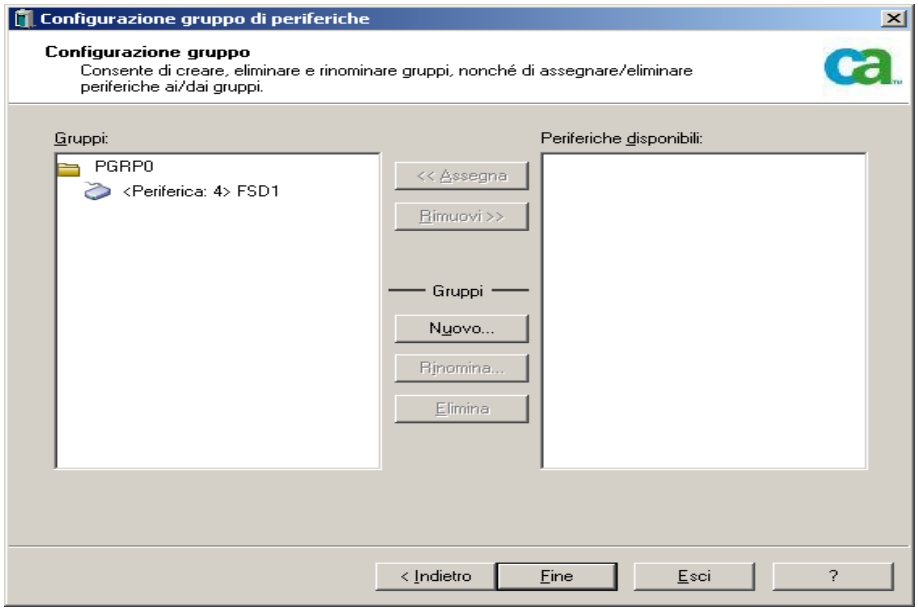
La creazione di gruppi di periferiche condivise è fondamentale per la flessibilità e l'efficienza di CA ARCserve Backup.

Nota: è possibile modificare, creare o eliminare i gruppi di periferiche condivise solo dal server primario.

Come creare gruppi di periferiche condivise

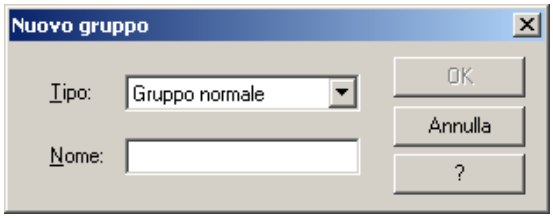
1. Nella finestra Gestione periferiche, selezionare Configura gruppi dal riquadro delle proprietà.

   Verrà visualizzata la relativa finestra di dialogo.



2. Fare clic su Nuovo.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Nuovo gruppo.



3. Selezionare il tipo di gruppo di periferiche nel campo Tipo e immettere un nome per il gruppo nel campo Nome. Fare clic su OK.

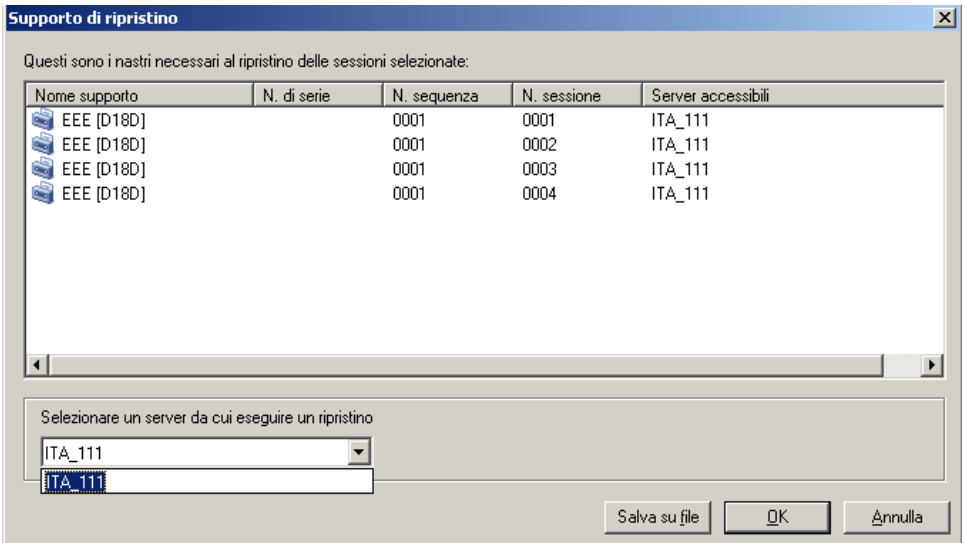
   Nella finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche viene visualizzato il nuovo gruppo di periferiche.

Backup e ripristino dei dati in ambiente SAN

Per configurare e inoltrare i processi di backup o ripristino nell'ambiente SAN è necessario utilizzare Gestione backup o Gestione ripristino. Questi processi di backup e ripristino vengono eseguiti in locale nel server in cui è installata l'opzione SAN. I dati vengono trasferiti alla libreria tramite l'hardware di rete SAN, anziché tramite i collegamenti di rete LAN. In questo modo l'elaborazione dei processi è più rapida e il traffico sulla rete Ethernet risulta ridotto. In visualizzazione Supporto sono disponibili informazioni dal database sui backup eseguiti su tutti I server SAN.

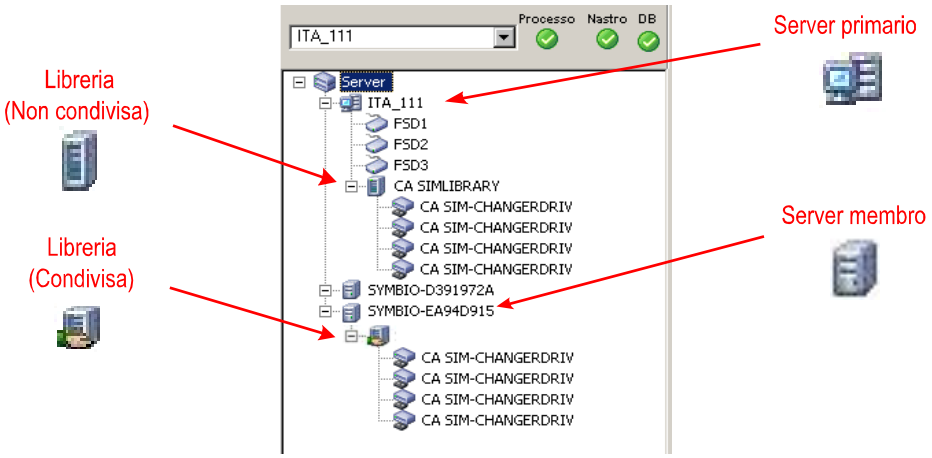
Con l'opzione è possibile anche disporre di un vasto numero di opzioni di backup e di ripristino, nonché di filtri e di impostazioni per la pianificazione dei processi. Per ulteriori informazioni, consultare "Backup dei dati" e "Ripristino dei dati".

Quando si inoltra un processo di ripristino dei dati presenti su un nastro all'interno di una libreria collegata a SAN, è possibile utilizzare il menu a discesa Supporto di ripristino, contenente tutti i server SAN accessibili. Il server qui selezionato sarà il server in cui viene eseguita l'operazione di ripristino e NON deve essere il server che ha eseguito effettivamente il backup.



Gestione delle periferiche

Utilizzare Gestione periferiche per visualizzare informazioni sulle periferiche di archiviazione collegate al gruppo di server SAN, sui supporti presenti in queste periferiche e sullo stato delle periferiche stesse. Gestione periferiche consente di visualizzare tutte le periferiche condivise collegate al gruppo di server SAN.



Tenere presenti le seguenti considerazioni nella gestione delle periferiche:

- In ogni server in cui è installata l'opzione SAN di CA ARCserve Backup all'interno del gruppo di server SAN vengono visualizzate le medesime periferiche.
- Se si cambia la configurazione delle periferiche nel server primario (ad esempio, per riconfigurare la libreria come RAID oppure per aggiungere più unità alla libreria), è necessario interrompere il servizio del modulo nastro su tutti i server SAN (primario e tutti i membri), quindi avviare prima il modulo nastro del server primario. Dopo aver avviato il modulo nastro del server primario, è possibile avviare ciascun server membro collegato a SAN per visualizzare correttamente la nuova configurazione.

Per ulteriori informazioni sulla gestione delle periferiche, consultare la sezione Gestione periferiche (a pagina 406).

Gestione supporti

Tenere presenti le seguenti considerazioni nella gestione dei supporti:

- Poiché i supporti sono condivisi dai server SAN, fare attenzione nella selezione da un set temporaneo. Se il supporto non è disponibile, è possibile che i processi pianificati vengano compromessi.
- Il gruppo di server SAN deve essere controllato da un unico amministratore di pool di supporti;
- È impossibile distruggere (formattare o cancellare) un nastro di un set di salvataggio a meno che non sia stato spostato in un set temporaneo.

Per ulteriori informazioni sulla gestione dei pool di supporti, consultare la sezione Gestione pool di supporti (a pagina 469).

Pool di supporti

Un *pool di supporti* è un insieme di supporti gestiti come un set e condivisi nella rete SAN. A ciascun pool viene assegnato un nome e i supporti sono organizzati in base a numeri di serie. I pool di supporti possono essere gestiti dalla finestra di Gestione pool di supporti di CA ARCserve Backup, a cui è possibile accedere dall'icona Gestione pool di supporti.

Per ulteriori informazioni sui pool di supporti, consultare la sezione Funzionamento dei pool di supporti (a pagina 457).

Controllo dell'esecuzione dei processi

CA ARCserve Backup consente di determinare se una periferica è già in uso per un processo, anche se su un altro server collegato a SAN, e di attendere che la periferica si renda disponibile prima di iniziare un processo.

Quando nella coda della stessa periferica sono presenti molti processi, non è possibile specificarne l'ordine di esecuzione. Se la priorità è un fattore importante, configurare gli orari d'inizio in base all'intervallo di tempo necessario per l'esecuzione del processo precedente. Pianificando con cura gli orari di inizio, non si dovrebbe avere più di un processo pronto per essere avviato alla volta.

Nota: Per ulteriori informazioni su pianificazione, gestione di processi e Gestione stato processo, consultare la sezione Utilizzo di Gestione stato processo per gestire i processi (a pagina 347).

Rapporti e registri;

In CA ARCserve Backup sono disponibili le opzioni per la visualizzazione di registri e rapporti riportate di seguito.

- Registro attività: contiene informazioni complete relative alle operazioni eseguite da CA ARCserve Backup. Fornisce una traccia di verifica di tutte le attività di backup, che comprende ogni processo eseguito e riporta inoltre il numero di sessione, necessario se occorre ripristinare una sessione.

  Il registro attività può essere visualizzato da Gestione stato processi.

- Registro nastri (TAPE.LOG): contiene tutti i messaggi relativi al Modulo nastri.

- Registro processi: contiene informazioni sulle attività di un processo specifico.

- Gestione rapporti: consente di generare rapporti dal database di CA ARCserve Backup che possono essere visualizzati o stampati. La Gestione rapporti può essere aperta dal menu Accesso rapido e consente di visualizzare rapporti come il Rapporto processi, il Rapporto errore supporto di backup, il Rapporto sessione, il Rapporto periferica di backup e il Rapporto pool di supporti.

Per ulteriori informazioni sui rapporti, consultare la sezione Registri e rapporti di CA ARCserve Backup (a pagina 717).

Librerie virtuali ARCserve

L'opzione Tape Library viene utilizzata insieme alle librerie virtuali ARCserve e rappresenta uno strumento versatile che risponde ad una vasta gamma di requisiti di archiviazione. Le librerie virtuali ARCserve si integrano perfettamente con l'opzione Tape Library, consentendo la configurazione delle librerie fisiche in librerie virtuali (logiche). Queste librerie virtuali possono condividere la stessa robotica e gli stessi slot di importazione/esportazione, il che a sua volta consente il raggruppamento di unità e slot di archiviazione.

Per l'utilizzo delle librerie virtuali ARCserve, tenere presenti le restrizioni riportate di seguito.

- È possibile configurare le librerie virtuali per le librerie nastro condivise soltanto sul server primario.
- Se la configurazione periferiche del server primario cambia (ad esempio, se viene riconfigurata una libreria in librerie virtuali ARCserve multiple), è necessario interrompere il Servizio nastro in tutti i server SAN (primario e tutti i membri), quindi avviare prima il Modulo nastro del server primario. Dopo aver avviato il modulo nastro del server primario, è possibile avviare ciascun server membro collegato a SAN per visualizzare correttamente la nuova configurazione.

Per ulteriori informazioni sulle librerie virtuali ARCserve, consultare la sezione Opzione Configurazione libreria virtuale (a pagina 388).

Risoluzione dei problemi per le configurazioni SAN

In questa sezione vengono fornite le informazioni necessarie per risolvere i problemi relativi a CA ARCserve Backup per le installazioni SAN Windows.

Le periferiche non sono condivise

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Le periferiche collegate al server primario ARCserve (SAN) non vengono contrassegnate come condivise ed è possibile che gli slot non vengano visualizzati nella GUI di CA ARCserve Backup.

Ora il meccanismo utilizzato per stabilire se una periferica è "condivisa" è dinamico. Il server membro CA ARCserve Backup viene utilizzato per rilevare le periferiche "condivise" e per segnalarle al server primario (SAN) di CA ARCserve Backup. Di conseguenza, non si verifica alcuna "condivisione" e le periferiche non sono indicate come "condivise" se il Servizio nastro di CA ARCserve Backup non è in esecuzione su uno dei server membri collegati a SAN.

Soluzione:

Verificare che il Servizio nastro di CA ARCserve Backup sia stato avviato in almeno uno dei server membri collegati a SAN. Secondo necessità, avviare il Servizio nastro su uno o tutti i server membri collegati a SAN.

Le periferiche non sono condivise e il modulo nastro è in esecuzione

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Il Servizio nastro è avviato e in esecuzione su tutti i server collegati a SAN nel dominio CA ARCserve Backup, tuttavia le periferiche NON sono contrassegnate come "condivise" nell'interfaccia utente di CA ARCserve Backup. Le periferiche collegate a SAN non sono rilevate correttamente da tutti i server collegati a SAN.

Soluzione:

È possibile che sia necessaria l'analisi della suddivisione in zone SAN per verificare che tutti i server della rete SAN possano rilevare tutte le periferiche "condivise" nella rete SAN. A tal fine, controllare quanto segue:

- Mediante Gestione periferiche di Windows, verificare per ciascun server se le periferiche "condivise" vengono rilevate dal sistema operativo.
  - Se le periferiche "condivise" non vengono rilevate da Windows, verificare la suddivisione in zone della rete SAN per assicurarsi che il server sia stato incluso. Se è incluso, riavviare il server per consentire il rilevamento delle periferiche in Windows. Se le periferiche vengono rilevate in Windows, è possibile riavviare il Modulo nastro sul computer in questione.
  - Se il server che presenta difficoltà di rilevamento delle periferiche è il server primario, è necessario riavviare il Servizio nastro di CA ARCserve Backup su tale server e quindi su tutti i server membri collegati a SAN di quel dominio.
- Controllare se le periferiche "condivise" vengono rilevate da CA ARCserve Backup mediante Gestione periferiche di CA ARCserve Backup, cercando in ciascun server.
  - Se le periferiche "condivise" non vengono rilevate da CA ARCserve Backup ma vengono rilevate da Windows, è necessario riavviare il Servizio nastro.
  - Se il server che presenta difficoltà di rilevamento delle periferiche è il server primario, è necessario riavviare il Servizio nastro di CA ARCserve Backup su tale server e quindi su tutti i server membri collegati a SAN di quel dominio.

Le periferiche condivise risultano non disponibili o non in linea

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Le periferiche condivise sui server membri collegati a SAN sono contrassegnate come "non disponibile" o "non in linea".

Ciò potrebbe dipendere dall'ordine di avvio dei servizi Modulo nastro di CA ARCserve Backup nel dominio.

- Se il Servizio nastro del server membro CA ARCserve Backup è stato avviato prima della fine dell'inizializzazione del Modulo nastro del server primario, il server membro attenderà il server primario per un certo periodo di tempo, tuttavia potrebbe avviarsi senza riuscire a "condividere" le periferiche.
- Se il Servizio nastro del server membro CA ARCserve Backup è stato avviato prima dell'avvio del Servizio nastro del server primario, il server membro attende, per un certo periodo di tempo, il server primario; tuttavia, potrebbe anche avviarsi senza riuscire a "condividere" le periferiche.

Soluzione:

Controllare il Registro attività di CA ARCserve Backup per vedere quando e secondo quale ordine i servizi potrebbero essere stati avviati. Assicurarsi che tutte le periferiche del server primario CA ARCserve Backup vengano inizializzate, dopodiché il riavvio del Servizio nastro sui server membri dovrebbe essere sufficiente per risolvere questo inconveniente.

Importante: quando il Servizio nastro viene avviato in un dominio CA ARCserve Backup che fa parte di una SAN, è importante avviare sempre per primo il servizio del server primario e lasciarlo inizializzare completamente prima di avviare il Servizio nastro sui server membri.

Le periferiche condivise IBM risultano non disponibili o non in linea

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Le periferiche nastro IBM condivise dei server membri collegati a SAN sono contrassegnate come "non disponibile" o "non in linea".

Se sono presenti unità nastro IBM Ultrium/LTO, in alcuni casi il driver del nastro IBM LTO (Windows 2000 e Windows Server 2003) invia un comando SCSI Reserve alle periferiche nastro quando queste vengono aperte dal server primario di CA ARCserve Backup. Non si tratta di un problema del server primario, tuttavia se il server membro collegato a SAN tenta di accedere a queste periferiche nastro, l'accesso non riesce e le periferiche non sono utilizzabili da tale server.

Soluzione:

Nel registro Attività di CA ARCserve Backup per il server membro, è possibile visualizzare gli errori della porta SCSI quando viene avviato il Servizio nastro di CA ARCserve Backup e viene effettuato un tentativo di accesso a tali unità.

La procedura di registro descritta di seguito consente di configurare il driver del nastro IBM in modo che non invii il comando SCSI Reserve.

1. Nell'editor del Registro di sistema, accedere alla chiave del registro:

   `\HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\`

2. Se il driver IBMtape è installato, cercare in corrispondenza della chiave Servizi il nome di una chiave che sia uguale al nome file del driver IBMtape.

   Ad esempio, se il nome del file del driver IBMtape è ibmtp2k3.sys, il nome della chiave sarà ibmtp2k3.

   Selezionare la chiave, aggiungere un valore DWORD denominato "DisableReserveUponOpen" e impostarlo su 1.

3. Uscire dall'editor del Registro di sistema e riavviare il server.

Processi di backup non riusciti

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

- La licenza SAN di CA ARCserve Backup per il server su cui si tenta di eseguire il backup è scaduta.
- Ogni server collegato a SAN deve avere una licenza SAN. Le licenze vengono tutte applicate al server primario nel dominio CA ARCserve Backup corrispondente.
- La licenza TLO di CA ARCserve Backup per il server su cui si tenta di eseguire il backup è scaduta.
- Ogni server collegato a SAN che condivide una libreria a unità multiple deve avere una licenza TLO. Le licenze vengono tutte applicate al server primario nel dominio CA ARCserve Backup corrispondente.
- Il Servizio nastro del server primario di CA ARCserve Backup non è più disponibile.

Soluzione:

1. Controllare il Registro attività di CA ARCserve Backup per verificare che non siano presenti errori di licenza SAN.

   Se necessario, aggiungere la licenza SAN applicabile.

2. Controllare il Registro attività di CA ARCserve Backup per verificare che non siano presenti errori di licenza TLO.

   Se necessario, aggiungere la licenza TLO applicabile.

3. Controllo dello stato del Servizio nastro del server primario di CA ARCserve Backup

   a. Nell'interfaccia utente di CA ARCserve Backup, accedere alla schermata Gestione server e controllare lo stato del Servizio nastro.

   b. Nel Registro attività di CA ARCserve Backup, individuare l'evento di interruzione del Modulo nastro del server primario.

   c. Nel Visualizzatore eventi di Windows, individuare l'evento di interruzione o l'eccezione del Servizio nastro.

   Se il problema è dovuto all'inattività del Servizio nastro del server primario, riavviare il servizio e riprovare.

   Se il problema persiste, per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare il Supporto tecnico all'indirizzo http://www.ca.com/worldwide/.

Appendice E: Risoluzione dei problemi

In questa sezione vengono fornite informazioni che consentono di identificare e risolvere i problemi che possono verificarsi durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Problemi di accesso (a pagina 895)
Problemi di autenticazione (a pagina 903)
Problemi di backup e di ripristino (a pagina 909)
Problemi relativi ai supporti (a pagina 914)
Problemi vari (a pagina 918)

Problemi di accesso

In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

Accesso impossibile dopo la modifica della password caroot (a pagina 895)
Creazione di processi di composizione con il supporto pieno (a pagina 897)
Accesso a CA ARCserve Backup impossibile dopo la modifica del nome computer (a pagina 898)
CA ARCserve Backup non è in grado di comunicare dopo la modifica dell'indirizzo IP di un server CA ARCserve Backup (a pagina 898)

Accesso impossibile dopo la modifica della password caroot

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

È stata cambiata la password per l'account caroot Perché, al tentativo di accedere a CA ARCserve Backup, viene visualizzato un messaggio in cui viene specificato che la password non è valida?

Soluzione:

La password non è stata cambiata al momento dell'installazione Questo può essersi verificato per vari motivi, ad esempio per il nome del computer potrebbero essere stati utilizzati caratteri estesi oppure il nome del computer potrebbe essere in una lingua diversa dall'inglese. In tal caso, eseguire i comandi di autenticazione di debug descritti di seguito (sostituendo AB_MACHINE con il nome del computer), in modo da poter inoltrare i registri all'Assistenza clienti di CA per una verifica.

Nota: La password caroot può essere costituita da qualsiasi combinazione di caratteri alfanumerici e speciali, ma non può essere superiore a 15 byte. Una password con una dimensione complessiva di 15 byte equivale a 7-15 caratteri circa.

1. Eseguire il ping del computer per nome. Ad esempio:

   ```
   ping.exe COMPUTER_AB
   ```

   dove COMPUTER_AB è il computer dell'utente. Se non funziona, risolvere il nome in base a un indirizzo IP modificando il file etc/hosts oppure sul DNS.

2. Immettere il seguente comando:

   ```
   ipconfig /all > ipconfig.log
   ```

3. Immettere il comando seguente per indicare all'Assistenza clienti di CA se Portmapper è in esecuzione sul computer:

   ```
   netstat -na >netstat.log
   ```

4. Immettere il comando seguente per indicare all'Assistenza clienti di CA quali servizi CA ARCserve Backup sono stati registrati con il server RPC in esecuzione sul computer client:

   ```
   rpcinfo.exe -p COMPUTER_AB >rpcinfo.log
   ```

   dove COMPUTER_AB è il computer dell'utente.

5. Immettere il seguente comando:

   ```
   rpcinfo.exe -t AB_MACHINE 395648 1 > caauthd.txt
   ```

   dove COMPUTER_AB è il computer dell'utente.

   Nota: se si utilizza '>' in un file, i risultati non vengono visualizzati sullo schermo.

6. Impostare la seguente chiave di registro:

   ```
   HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA
   ARCserve Backup\Base\LogARCserve\[DWORD]DebugLogs ==1.
   ```

   Viene creato il file rpc.log nella directory principale di CA ARCserve Backup sotto \log.

Creazione di processi di composizione con il supporto pieno

Valido su sistemi operativi Windows a 64 bit.

Sintomo:

Durante l'esecuzione di un'operazione di backup su nastro utilizzando l'agente client per Windows, ARCserve rileva una condizione di supporto pieno. È necessario sostituire il supporto entro 20 minuti dal rilevamento. In caso di sostituzione del supporto dopo 20 minuti dal rilevamento, si verificheranno i seguenti eventi:

- Viene registrato l'errore E3392 (Timeout riconnessione TCP al server di backup) nel Registro attività.
- Il processo viene completato con uno stato di completamento impostato su Non riuscito.
- ARCserve crea un processo di composizione.

Soluzione:

Le soluzioni per questo problema sono riportate di seguito:

- Anche se il processo viene completato, l'errore E3392 comporta la mancata riuscita del processo. Il processo di composizione viene creato perché ARCserve rileva un processo non riuscito. In conclusione, è possibile eliminare il processo di composizione senza problemi.
- È possibile aumentare il valore del periodo di attesa associato al timeout mediante la modifica delle seguenti chiavi del Registro di sistema:

  `HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\ComputerAssociates\CA ARCserve Backup\ClientAgent\Parameters\SendTimeOut`

  Impostazione predefinita: 1200 (secondi)

  `HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\ComputerAssociates\CA ARCserve Backup\ClientAgent\Parameters\ReceiveTimeOut`

  Impostazione predefinita: 1200 (secondi)

  Esempio: per incrementare il periodo di attesa a 60 minuti, modificare i valori DWORD impostandoli su 3600.

Accesso a CA ARCserve Backup impossibile dopo la modifica del nome computer

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

È stato modificato il nome di un computer in cui è installato CA ARCserve Backup. Il computer è stato quindi riavviato. Perché non è più possibile accedere a Manager Console di CA ARCserve Backup?

Soluzione:

Il nome computer è un nome utilizzato dal computer come identificazione in una rete o dominio. In un ambiente con gestione centralizzata, un dominio ARCserve può essere composto da un server primario e da uno o più server membri, oppure da un server standalone. I nomi computer del server primario e dei server membri vengono utilizzati in CA ARCserve Backup per stabilire la comunicazione tra i server.

Per ulteriori informazioni su come elaborare le modifiche dei nomi computer in un dominio ARCserve, consultare la sezione Elaborazione delle modifiche ai nomi computer in un dominio ARCserve (a pagina 561).

CA ARCserve Backup non è in grado di comunicare dopo la modifica dell'indirizzo IP di un server CA ARCserve Backup

Valido per piattaforme Windows.

Panoramica

Esistono vari motivi per cui modificare l'indirizzo IP in un server CA ARCserve Backup. I motivi più comuni sono:

- La scheda di interfaccia di rete (NIC, Network Interface Card) è stata sostituita in un server CA ARCserve Backup. Quando il computer viene aggiunto nuovamente alla rete, l'indirizzo IP è diverso da quello della precedente scheda di rete.
- Il server CA ARCserve Backup comunica con un server DHCP per recuperare un indirizzo IP e si connette a un server DHCP diverso.

Sintomi

Dopo aver modificato l'indirizzo IP in un server primario, un server standalone e un sistema che contiene Console di gestione CA ARCserve Backup, CA ARCserve Backup è caratterizzato dal seguente comportamento:

- In un server membro e in un sistema che contiene Console di gestione CA ARCserve Backup il valore del dominio è "Nessuno" nei campi Server predefinito e Protezione di Console di gestione.
- I messaggi di errore vengono visualizzati quando si fa clic sul collegamento Backup disponibile sulla barra di spostamento del server membro. Ad esempio, viene visualizzato il messaggio popup "Connessione al server primario".
- L'esecuzione del ping del server primario dalla riga di comando in un server membro restituisce il messaggio "Timeout richiesto".
- È possibile che vengano visualizzati messaggi di errore di mancata equivalenza quando si esegue un'attività che utilizza un'utilità della riga di comando di CA ARCserve Backup in un server primario o in un server standalone. Ad esempio, è possibile che venga visualizzato uno dei seguenti messaggi:

  Ntuser non convalidato nel server di autenticazione su *nomehost*.
  Creare l'equivalenza (valore predefinito : y)?

Dopo aver modificato l'indirizzo IP in un server membro, CA ARCserve Backup è caratterizzato dal seguente comportamento:

- In un server membro il valore del dominio è "Nessuno" nella sezione Protezione e server predefiniti di Console di gestione.
- Dal server primario o da un sistema che contiene Console di gestione CA ARCserve Backup non è possibile effettuare l'accesso al server membro.
- L'esecuzione del ping del server membro dalla riga di comando in un server primario restituisce il messaggio "Timeout richiesto".
- È possibile che vengano visualizzati messaggi di errore di mancata equivalenza quando si esegue un'attività che utilizza un'utilità della riga di comando di CA ARCserve Backup in un server membro. Ad esempio, è possibile che venga visualizzato uno dei seguenti messaggi:

  Ntuser non convalidato nel server di autenticazione su *nomehost*.
  Creare l'equivalenza (valore predefinito : y)?

Soluzioni

Per risolvere i problemi di comunicazione, utilizzare la procedura corrispondente al tipo di server CA ARCserve Backup in cui l'indirizzo IP è stato modificato.

Modifica dell'indirizzo IP nel server primario o standalone

Importante: dopo aver modificato l'indirizzo IP di un server primario o standalone, i processi di base di backup e ripristino dal server stesso possono venire completati correttamente. Inoltre, i nomi host dei server membri devono essere visualizzati nelle utilità di gestione di CA ARCserve Backup nel server primario. Tuttavia, per garantire la corretta esecuzione dei processi di backup e ripristino nei server membro, è necessario completare la modifica descritta nel passaggio 1 nel server membro prima di completare qualsiasi altra attività.

1. Se il server CA ARCserve Backup è un server primario, arrestare e riavviare i servizi CA ARCserve Backup utilizzando i seguenti comandi:
   - cstop
   - cstart
2. Se nel dominio CA ARCserve Backup corrente sono inclusi server membri, aprire la riga di comando di Windows nel server membro.

   Eseguire il comando ipconfig con il parametro /flushdns. Ad esempio:

   ```
   c:\documenti e impostazioni\nome utente windows>ipconfig /flushdns
   ```

   Nota: è necessario ripetere questo passaggio per tutti i server membri inclusi nel dominio CA ARCserve Backup.
3. Creare l'equivalenza nel server primario o standalone utilizzando il comando ca_auth. La sintassi per questa attività è la seguente:

   ```
   ca_auth [-cahost HOST-NAME] -equiv add ntuser HOST-NAME ARCserveBackupUser
   [nomeutente_caroot]  [password_caroot]
   ```

   Nota: per ulteriori informazioni sull'utilità ca_auth consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Modifica dell'indirizzo IP in un server membro

1. Creare l'equivalenza nel server membro utilizzando il comando ca_auth. La sintassi per questa attività è la seguente:

   ```
   ca_auth [-cahost HOST-NAME] -equiv add ntuser HOST-NAME ARCserveBackupUser
   [nomeutente_caroot]  [password_caroot]
   ```

   Nota: per ulteriori informazioni sull'utilità ca_auth consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

2. Aprire la riga di comando di Windows nel server primario.

   Eseguire il comando ipconfig con il parametro /flushdns. Ad esempio:

   ```
   c:\documenti e impostazioni\nome utente windows>ipconfig /flushdns
   ```

Modifica dell'indirizzo IP in un server contenente Console di gestione ARCserve

Non è richiesta l'esecuzione di alcuna azione in caso di modifica dell'indirizzo IP in un server contenente Console di gestione CA ARCserve Backup. È possibile continuare a gestire altri server CA ARCserve Backup senza che si verifichino problemi di comunicazione.

Modifica dell'indirizzo IP in un sistema agente

Selezionare una delle seguenti procedure correttive:

- Aprire la riga di comando di Windows nel server CA ARCserve Backup che sta eseguendo il backup del sistema agente.

  Eseguire il comando ipconfig con il parametro /flushdns. Ad esempio:

  ```
  c:\documenti e impostazioni\nome utente windows>ipconfig /flushdns
  ```

- Se il sistema agente è stato aggiunto al server primario, a un server membro o a un server standalone facendo riferimento all'indirizzo IP anziché al nome host del sistema agente, è possibile effettuare l'accesso al server CA ARCserve Backup e modificare manualmente l'indirizzo IP del sistema agente. Per eseguire l'operazione, procedere come segue:

  1. Effettuare l'accesso al server CA ARCserve Backup, aprire Gestione backup, quindi espandere l'oggetto sistema di Windows.
  2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul sistema agente, quindi scegliere Modifica agente dal menu di scelta rapida.

     Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzione agente.
  3. Specificare il nuovo indirizzo IP nella casella Indirizzo IP, quindi fare clic su OK.

     Il nuovo indirizzo IP verrà applicato al sistema agente.

Modifica dell'indirizzo IP in un sistema con indirizzo IP statico

Selezionare una delle seguenti procedure correttive:

- In caso di utilizzo di un indirizzo IP statico, è possibile registrare il nuovo indirizzo statico nel server DNS. In base al tipo di server, ad esempio server primario, server membro e così via, utilizzare la procedura descritta per il comando ipconfig nelle sezioni precedenti per aggiornare il relativo client DNS locale.

  Questa operazione consente di risolvere la cache per la definizione di una nuova relazione tra il nome host e l'indirizzo IP.

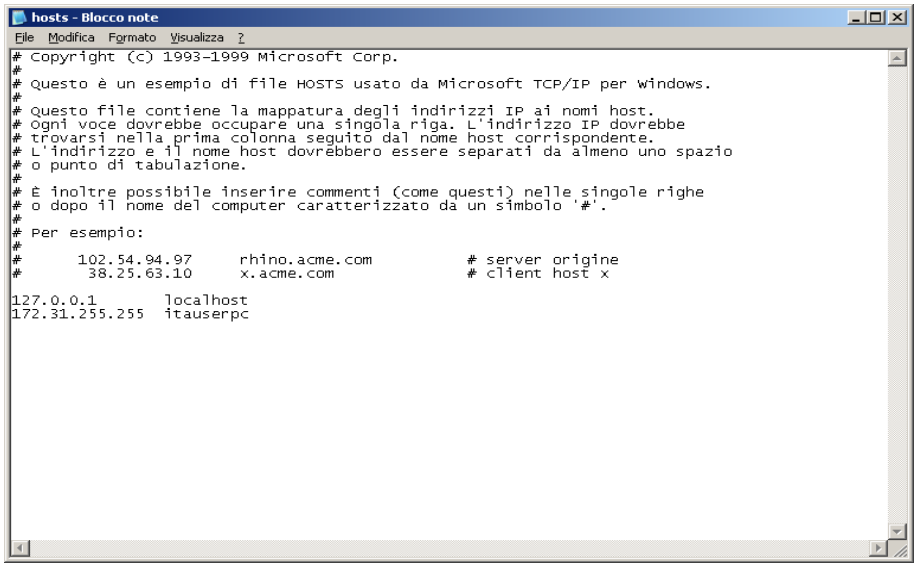
- Se il nuovo indirizzo IP statico non viene registrato nel server DNS, è necessario modificare il file host nei server in base a tale modifica.

  Per risolvere lo scenario, procedere come segue:

  1. In Esplora risorse aprire il seguente file utilizzando un editor di testo quale, ad esempio, Blocco note:

     `C:\WINDOWS\system32\drivers\etc\hosts`

  2. Specificare l'indirizzo IP statico e il nome host del sistema come illustrato nella seguente schermata:



  3. Chiudere il file e salvare le modifiche.

  Nota: se si adotta questa soluzione, è necessario modificare il file host quando viene modificato l'indirizzo IP, quindi eliminare le informazioni specificate quando si ripristina un indirizzo IP dinamico.

Problemi di autenticazione

In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

Impostazioni di protezione e autenticazione (a pagina 903)
Gli utenti limitati non possono accedere al registro attività e al registro di controllo (a pagina 905)
Errori di autenticazione all'arresto o all'avvio del servizio CAportmapper (a pagina 908)

Impostazioni di protezione e autenticazione

Nella sezione seguente vengono fornite indicazioni per la risoluzione di problemi relativi all'autenticazione e alla protezione durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup. Poiché i problemi di protezione variano molto, in questa sezione sono riportate solo le risoluzioni possibili.

Risoluzioni possibili

Il seguente elenco consente di analizzare i problemi relativi alla protezione:

Verificare che l'account caroot di CA ARCserve Backup sia correttamente autenticato. Utilizzare la Procedura guidata di configurazione server per eseguire questa autenticazione. Selezionare l'opzione Password per l'accesso e la gestione del server di backup per impostare l'account caroot e la password.

- Verificare che la cartella CA ARCserve Backup sia condivisa con:
  - Administrator - Controllo completo
  - Account di sistema di ARCserve Backup - Controllo completo
  - Backup Operators - Modifica e lettura
- Se si ha difficoltà a comprendere quali diritti devono essere assegnati all'account di backup per eseguire le funzioni di archiviazione nel proprio ambiente, tenere presente le seguenti informazioni.

  Se si esegue il backup solo del server CA ARCserve Backup locale, l'account di sistema CA ARCserve Backup configurato al momento dell'installazione dispone di diritti sufficienti (Administrator e Backup Operator).

  Se si esegue il backup dei dati remoti all'interno del dominio, tramite l'Agente client per Windows o l'utilità di rete di CA ARCserve Backup, sono necessari diritti aggiuntivi per l'account di backup. Di seguito sono riportate le autorizzazioni comuni necessarie per account di backup con diritti estesi. È possibile personalizzare l'account di backup in base alle esigenze, tenendo presente che alcuni diritti potrebbero non essere necessari nel proprio ambiente.

Nota: i requisiti di protezione per le funzioni relative all'archiviazione dipendono dalle risorse alle quali si accede. Le regole e i requisiti di protezione di Windows devono sempre essere tenuti presenti.

L'account di backup deve disporre dei seguenti diritti di gruppo:

- Administrator
- Backup Operator

  Nota: un utente nel gruppo di operatori di backup non ha diritti di accesso al database CA ARCserve Backup. Di conseguenza i server membri non sono visibili all'utente in Gestione backup.
- Domain Administrator

L'account di backup deve disporre dei seguenti diritti avanzati

- Funzionamento come componente del sistema operativo
- Accesso a livello locale
- Accesso in qualità di servizio

- Quando viene richiesto di immettere il livello di protezione all'interno di un dominio, utilizzare sempre dominio\nome utente come contesto.
- Se si è stabilita una connessione tra due computer tramite una sessione di accesso con password, è possibile che si verifichino conflitti di credenziali della sessione quando si tenta di stabilire una seconda connessione con la stessa sessione di accesso con password. Tenere presenti eventuali sessioni esistenti e il modo in cui queste influiscono sulla funzionalità di accesso alle risorse di CA ARCserve Backup.
- Il livello di protezione specificato per i processi di CA ARCserve Backup è statico e non viene aggiornato in modo dinamico se le informazioni sull'account di protezione di Windows vengono modificate a livello di sistema operativo. In caso di modifica delle informazioni sull'account impostate nei processi di CA ARCserve Backup, è necessario modificare i processi e riorganizzarli con le informazioni di protezione corrette.
- È necessario eseguire il backup delle informazioni sul registro e sullo stato del sistema remoto tramite l'Agente client di CA ARCserve Backup per Windows.
- Se il servizio CA Remote Procedure Call (CASportmap) viene arrestato e riavviato manualmente, senza utilizzare i comandi cstop e cstart, non riesce a comunicare con le assegnazioni delle porte in modo corretto. Gli account utente con equivalenza caroot, di conseguenza, non potranno accedere al dominio CA ARCserve Backup.

  Per rimediare a questo problema di accesso al dominio CA ARCserve Backup, eseguire il comando cstop, seguito dal comando cstart. In questo modo il servizio riesce a comunicare in modo corretto e consente all'account utente con equivalenza caroot di accedere al dominio CA ARCserve Backup.

Gli utenti limitati non possono accedere al registro attività e al registro di controllo

Valido sui sistemi Windows Server 2003, Windows Vista, e Windows Server 2008.

Sintomo:

Quando si accede a CA ARCserve Backup utilizzando l'autenticazione di Windows e un account di Windows con privilegi limitati (ad esempio, Backup Operator e Remote Desktop User), non è possibile accedere al registro attività e al registro di controllo di CA ARCserve Backup.

Nota: questo comportamento non si verifica quando si configura CA ARCserve Backup in modo da eseguire l'autenticazione sul database CA ARCserve Backup mediante l'autenticazione di SQL Server.

Soluzione:

Per risolvere il problema, è necessario assegnare il privilegio di connessione a SQL Server mediante l'autenticazione di Microsoft SQL Server a tutti gli account Windows che richiedono l'accesso al registro attività e al registro di controllo.

Per assegnare i privilegi su Microsoft SQL Server 2000

1. Consentire a Microsoft SQL Server di comunicare aggiungendo l'applicazione all'elenco di eccezioni del firewall di Windows.
2. Consentire agli account di Windows limitati di comunicare come membri del gruppo dell'istanza SQL o del gruppo sysadmin.

Per assegnare privilegi in Microsoft SQL Server 2008, Microsoft SQL Server 2005 Express Edition e Microsoft SQL Server 2008

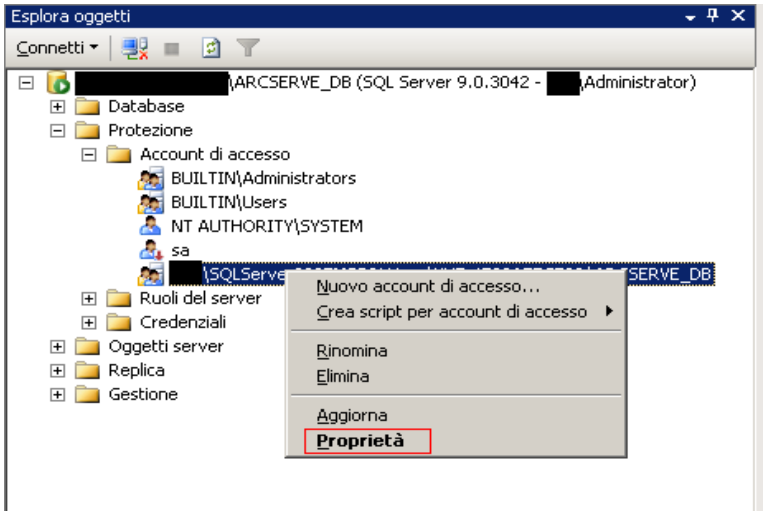
1. Consentire a Microsoft SQL Server di comunicare aggiungendo l'applicazione all'elenco di eccezioni del firewall di Windows.
2. Consentire agli account di Windows limitati di comunicare come membri del gruppo dell'istanza SQL o del gruppo sysadmin.

3. Aggiungere gli account Windows limitati in Microsoft SQL Server procedendo come indicato di seguito:

   a. Aprire lo strumento di gestione di Microsoft SQL Server.

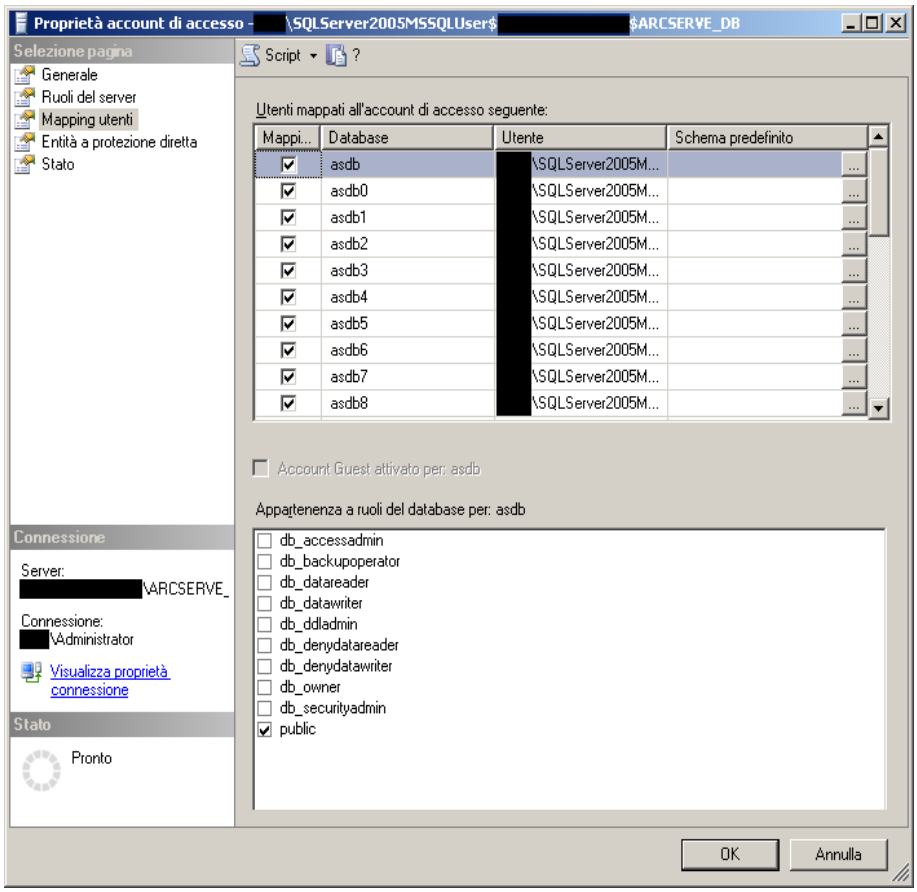
      Aprire Esplora oggetti.

      Espandere il server CA ARCserve Backup, Protezione e Accessi come illustrato nella schermata riportata di seguito.



b. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'istanza di CA ARCserve Backup e scegliere Proprietà dal menu di scelta rapida.

Viene visualizzata la finestra di dialogo delle proprietà di accesso, come illustrato nella schermata riportata di seguito.



c. Fare clic su Mappatura utente.

d. Nel campo Utenti mappati a questo accesso, selezionare i database che si desidera mappare facendo clic nella casella di controllo Mappa.

e. Nel campo Membri ruolo database, selezionare i ruoli che si desidera applicare a questo utente per il database selezionato e fare clic su OK.

Errori di autenticazione all'arresto o all'avvio del servizio CAportmapper

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Si verificano errori di autenticazione che impediscono l'apertura di Manager Console dopo l'arresto e il riavvio del servizio CAportmapper.

Soluzione:

Questa condizione può verificarsi solo con la sequenza di eventi illustrata di seguito.

- Se tutti i servizi CA ARCserve Backup sono in esecuzione.
- Il servizio CAportmapper viene arrestato, utilizzando il comando Net Stop o interrompendo il servizio dalla console di Gestione computer di Windows.
- Il servizio CAportmapper viene riavviato.

Importante: è necessario arrestare e avviare il servizio CAportmapper utilizzando il comando cstop o cstart. Tali comandi consentono di arrestare e avviare in sequenza tutti i servizi CA ARCserve Backup, in base alle rispettive dipendenze da altri servizi CA ARCserve Backup.

Ulteriori informazioni:

Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup con i file batch (a pagina 498)

Problemi di backup e di ripristino

I processi pianificati non si avviano quando previsto

Valido per piattaforme Windows, UNIX e Linux.

Sintomo:

I processi pianificati non si avviano quando previsto.

È più probabile che questo problema si verifichi quando sono presenti più server CA ARCserve Backup in un ambiente a gestione centralizzata e il server primario CA ARCserve Backup, i server membri e la console di ARCserve sono ubicati in aree con fusi orari diversi.

Soluzione:

Per correggere il problema, sincronizzare l'ora di sistema sul server primario con l'ora di sistema su tutti i server membri presenti nel dominio CA ARCserve Backup.

Utilizzare il servizio Ora di Windows per completare questa attività.

Nota: per informazioni su come sincronizzare l'ora utilizzando i servizi Ora di Windows, consultare Guida in linea e supporto tecnico di Windows.

Impossibile eseguire il backup dei file aperti

Nella sezione seguente vengono fornite informazioni per la risoluzione di problemi relativi a file aperti durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup.

Eventuali problemi e soluzioni

Se la risorsa specifica della quale si esegue il backup è bloccata o utilizzata da un sistema operativo, è possibile che vengano visualizzati i seguenti messaggi di errore, che possono essere preceduti dal codice di errore W3404.

Nota: è possibile risolvere molti errori comuni relativi ai file aperti mediante Agent for Open Files di CA ARCserve Backup. Se tale agente non viene usato, si consiglia di prenderne in considerazione l'utilizzo. Si consiglia inoltre di eseguire backup remoti utilizzando l'Agente client di CA ARCserve Backup per Windows.

Codice errore MS	Causa e risoluzione
VIOLAZIONE DI CONDIVISIONE	**Causa**: errore di violazione della condivisione dei file. Il file di destinazione era utilizzato da un altro processo (ad esempio, un servizio di applicazione) durante l'esecuzione di un processo di backup tramite CA ARCserve Backup. **Soluzione:** interrompere tutti i servizi e le applicazioni che utilizzano il file di destinazione e riavviare il backup.
ACCESSO NEGATO	**Causa:** il file di destinazione per il processo di backup non era accessibile oppure era utilizzato da un altro processo (ad esempio, un servizio di applicazione) durante l'esecuzione di un processo di backup tramite CA ARCserve Backup. **Soluzione:** verificare che l'account utente disponga di diritti sufficienti per accedere al file di destinazione e arrestare tutti i servizi e le applicazioni che utilizzano il file di destinazione, quindi riavviare il processo di backup.
FILE NON TROVATO	**Causa:** un file di destinazione è stato eliminato o spostato durante l'intervallo di tempo intercorso tra l'inoltro e l'esecuzione del processo di backup. **Soluzione**: modificare e riorganizzare il processo, quindi riprovare.
PERCORSO NON TROVATO	**Causa:** un file di destinazione è stato eliminato o spostato durante l'intervallo di tempo intercorso tra l'inoltro e l'esecuzione del processo di backup. **Soluzione**: modificare e riorganizzare il processo, quindi riprovare.
ERRORE NEL PERCORSO DI RETE	**Causa:** è stato inoltrato un processo di backup al computer remoto e non è stato rilevato un percorso di rete di destinazione a causa di un percorso mancante o di un ritardo del protocollo di rete. **Soluzione:** confermare l'ambiente di rete e riprovare a eseguire il processo di backup.

Errore del processo di ripristino su server Citrix

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Si verifica un errore di ripristino su un server su cui è in esecuzione Citrix. L'elenco che segue descrive gli ambienti sul server Citrix:

- Citrix 4.0
- Microsoft SQL Server (che contiene l'istanza del database Citrix)
- Agente client per Windows
- Agente per Microsoft SQL Server

Soluzione:

Quando si ripristina un server Citrix 4.0, il processo potrebbe non riuscire poiché l'istanza Microsoft SQL Server contenente l'istanza del database Citrix non inizia dopo il completamento del processo di ripristino.

Per risolvere questo problema, riavviare l'istanza del database Citrix manualmente.

Ripristino locale dei dati di cui è stato eseguito il backup con compressione e/o crittografia non riuscita

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Durante un processo di backup che utilizza la compressione e/o la crittografia, le dimensione del file aumentano. Quando si esegue un ripristino locale, il processo non viene completato e restituisce l'Errore E3453 - Impossibile scrivere i dati stream.

Soluzione:

1. Creare un valore DWORD denominato RestoreDCENDataByWriteFile nella seguente chiave del Registro di sistema e impostarlo su 1.
   `HKEY_LOCAL_MACHINE \SOFTWARE\ComputerAssociates\Base\Task\Restore`
2. Selezionare i file dei quali non è stato possibile eseguire il ripristino, impostare la destinazione e inoltrare un nuovo processo di ripristino.

CA ARCserve Backup non è in grado di ripristinare i dati in base all'ora di accesso ai file

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

CA ARCserve Backup non è in grado di ripristinare dati filtrati in base all'ultima ora di accesso ai file.

Soluzione:

È possibile utilizzare Gestione risorse e l'utilità della riga di comando ca_restore per ripristinare i file in base all'ultima ora di accesso. CA ARCserve Backup non memorizza tuttavia l'ultima ora di accesso ai file nei record di backup. Quindi, non è in grado di ripristinare i dati in base all'ultima ora di accesso ai file.

Per correggere questo problema, modificare la seguente chiave del registro sul computer agente e inoltrare i backup.

```
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCServe
Backup\ClientAgent\Parameters\FileAccessTimeFlag
```

Valore: 1

L'interfaccia utente si blocca nella modalità di ripristino Active Directory

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Gestione di CA ARCserve Backup si blocca quando Windows viene avviato nella modalità di ripristino Active Directory e non è possibile ripristinare Active Directory se Windows è in modalità di ripristino Active Directory. Ciò è dovuto al fatto che Microsoft SQL Server Express e Microsoft SQL Server non funzionano se si avvia Windows in modalità ripristino Active Directory.

Soluzione:

Inoltrare il processo di ripristino Active Directory utilizzando la modalità normale di Windows ed eseguire il processo di ripristino Active Directory dopo il riavvio di Windows utilizzando la modalità di ripristino Active Directory.

I processi di backup pianificati non vengono eseguiti correttamente in seguito alla modifica delle credenziali di accesso dei computer agente

Applicabile a tutti i sistemi operativi Windows.

Sintomo:

I processi di backup pianificati non vengono eseguiti correttamente in seguito alla modifica delle credenziali di accesso (nome utente, password o entrambi) dei computer agente.

Soluzione:

Si tratta di un comportamento previsto.

CA ARCserve Backup archivia informazioni sulle credenziali di accesso dei computer agente nel database di CA ARCserve Backup. Durante l'esecuzione di un processo di backup pianificato, CA ARCserve Backup recupera le credenziali di accesso dal database, che consente a CA ARCserve Backup di accedere all'agente ed elaborare i processi di backup. Se vengono modificate le credenziali di accesso per un computer agente senza aggiornare il database, CA ARCserve Backup non sarà in grado di accedere all'agente per elaborare il processo, provocando l'interruzione del processo.

Come procedura consigliata, l'utente dovrebbe aggiornare immediatamente il database di CA ARCserve Backup con le nuove credenziali di accesso dopo aver modificato le credenziali di accesso sui computer agente.

Per aggiornare il database di CA ARCserve Backup con le nuove credenziali di accesso, procedere come segue:

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.

   Viene visualizzata la struttura delle directory di origine del backup.

   Nota: dal menu delle visualizzazioni, è possibile selezionare Visualizzazione classica o Vista gruppo.

2. Localizzare il computer agente di destinazione.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sul computer agente e selezionare Protezione dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Protezione.

3. Specificare il nuovo nome utente o la password (o entrambi) richiesti per l'accesso al computer agente e fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Protezione viene chiusa e il database di CA ARCserve Backup viene aggiornato con le credenziali di accesso correnti del computer agente.

Problemi relativi ai supporti

Errori dei nastri durante il backup o il ripristino dei dati

Nella sezione seguente vengono fornite informazioni per la risoluzione di problemi relativi ad errori nastro durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup.

Problemi possibili

Se viene visualizzato un messaggio di errore in cui si indica che si è verificato un problema con uno dei nastri, è necessario correggere al più presto l'errore per assicurare la protezione dei dati. Prima di sostituire un nastro, tuttavia, è necessario accertarsi che il problema si sia effettivamente verificato a causa di tale nastro e non di un altro componente del sistema. Per escludere la possibilità che il problema non sia stato causato dal nastro, procedere come segue:

- Controllare nel Registro attività la cronologia relativa all'attività che ha provocato l'errore. Può essere visualizzato un errore dei supporti, ma si può trattare solo della conseguenza di un precedente errore.

  Ad esempio, durante un processo può essere visualizzato un errore della porta SCSI. Dopo che è stato visualizzato questo messaggio di errore, possono seguire ulteriori messaggi che indicano un problema del nastro o addirittura dell'unità. È possibile, tuttavia, che questi errori siano soltanto una conseguenza dei problemi della porta SCSI. é necessario pertanto controllare nel Registro attività tutti i messaggi e gli errori visualizzati prima dell'errore che indicava un problema del nastro. In tal modo è possibile determinare se si è effettivamente verificato un problema con il nastro o se l'errore del nastro è stato la conseguenza di un altro problema.

- Monitorare il robot della libreria. Se il robot non funziona correttamente, possono essere visualizzati messaggi di errore del nastro. Assicurarsi che il robot possa inserire ed estrarre i nastri dalle unità.

- Escludere la possibilità di un problema meccanico dell'unità. A tale scopo, procedere in uno dei modi seguenti:
  - Pulire l'unità, quindi eseguire nuovamente l'attività.
  - Se il nastro provoca ancora errori dopo la pulizia dell'unità, spostarlo in un'unità sicuramente funzionante e provare nuovamente ad eseguire l'attività. Se viene visualizzato lo stesso messaggio di errore, è probabile che il problema sia provocato dal nastro.

    Nota: se le unità sono interne a una libreria e si vuole provare a utilizzare il nastro in una diversa unità, l'unità con problemi deve essere non in linea. Se l'unità non è stata impostata automaticamente su uno stato non in linea in CA ARCserve Backup quando sono stati rilevati gli errori di supporto, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria e selezionare Non in linea dal menu di scelta rapida.
  - Provare a eseguire la stessa attività nella stessa unità ma con un nastro diverso. Se viene visualizzato lo stesso messaggio di errore, è probabile che il nastro sia integro e che il problema riguardi l'unità o altri componenti del sistema.

Risoluzioni possibili

Dopo aver determinato che si è verificato un problema del nastro (parte del nastro non è leggibile, il nastro è fisicamente danneggiato e così via), è necessario sostituire il nastro il più presto possibile. Prima di eseguire l'operazione, è necessario eseguire il backup dei dati dal nastro difettoso a uno affidabile. Sono disponibili due opzioni:

- Copia dei dati in un nuovo nastro;
- Creazione di un nuovo nastro di backup.

Copia dei dati in un nuovo nastro

Se si riesce a leggere i dati dal nastro, eseguire i passaggi indicati sotto. Se non è possibile leggere i dati, consultare la sezione Creazione di un nuovo nastro di backup (a pagina 916) in questa appendice per istruzioni sulla creazione di un nuovo nastro di backup.

1. Provare a spostare il nastro in un'unità sicuramente funzionante. È inoltre possibile provare a pulire l'unità.
2. Usare l'utilità Copia nastro per copiare i dati dal nastro danneggiato a uno nuovo.

Nota: se il nastro danneggiato è parte di una libreria, esportare il nastro dalla libreria in modo che non venga più utilizzato.

Creazione di un nuovo nastro di backup

Se non è possibile leggere i dati dal nastro danneggiato, procedere come segue per creare un nuovo nastro di backup.

1. Rimuovere il nastro danneggiato. Se il nastro danneggiato fa parte di una libreria, esportarlo.
2. Inserire un nuovo nastro e inoltrare nuovamente il processo di backup.

CA ARCserve Backup non è in grado di rilevare le periferiche controllate da Gestione archivi rimovibili (RSM) sulle piattaforme x64

Valido su piattaforme Windows Server 2003 x64.

Sintomo:

CA ARCserve Backup viene installato su un sistema Windows Server 2003 x64. Nella Gestione periferiche , CA ARCserve Backup non è in grado di rilevare le periferiche controllate da Gestione archivi rimovibili (RSM) e non è possibile abilitare o disabilitare tali periferiche.

Soluzione:

La Console di gestione di CA ARCserve Backup è stata progettata utilizzando un'architettura x86. La Console di gestione non è in grado di rilevare le periferiche controllate da Gestione archivi rimovibili (RSM) sulle piattaforme a 64 bit. Per porre rimedio a questo limite, è possibile attivare e disattivare le periferiche controllate da Gestione archivi rimovibili (RSM), attraverso l'utilità di gestione computer RSM.

CA ARCserve Backup non rileva un nastro di pulizia

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Nella libreria è disponibile un nastro di pulizia, ma CA ARCserve Backup non è in grado di rilevare un nastro di pulizia.

Soluzione:

Per risolvere il problema, CA ARCserve Backup deve rilevare la posizione (slot) del nastro di pulizia. Sono disponibili due metodi per consentire a CA ARCserve Backup di rilevare la posizione (slot) del nastro di pulizia.

- **Metodo 1**: consentire a CA ARCserve Backup di rilevare la posizione (slot) del nastro di pulizia Per eseguire l'operazione, procedere come segue:

  1. Inserire un nastro di pulizia in uno degli slot disponibili nella libreria.
  2. Aprire la finestra Gestione periferiche, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria, quindi scegliere Inventario dal menu di scelta rapida.

     CA ARCserve Backup esegue l'inventario dei supporti negli slot. Al termine del processo di inventario, CA ARCserve Backup rileva la presenza di un nastro di pulizia. Lo slot in cui si trova il nastro di pulizia diventa lo slot di pulizia.

- **Metodo 2**: specificare manualmente la posizione (slot) del nastro di pulizia Per eseguire l'operazione, procedere come segue:

  1. Aprire la finestra Gestione periferiche, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria, quindi scegliere Proprietà dal menu di scelta rapida.

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà libreria.
  2. Fare clic sulla scheda Pulitura.

     Vengono visualizzate le opzioni di pulizia.
  3. Negli elenchi Slot disponibili fare clic sullo slot disponibile desiderato, quindi sul pulsante Aggiungi.

     Lo slot disponibile viene spostato nell'elenco Pulisci slot.
  4. Fare clic su OK.
  5. Inserire il nastro di pulizia nello slot specificato.

Problemi vari

In questa sezione verranno presentati i seguenti argomenti:

Funzionamento hardware diverso dal previsto (a pagina 918)
Funzionamento non corretto del Servizio rilevamento (a pagina 920)
I server CA ARCserve Backup e i server agente non sono in grado di comunicare tra di loro (a pagina 920)
I caricatori automatici e i caricatori sono apparentemente non in linea (a pagina 921)
I file del registro del database di catalogo occupano molto spazio su disco (a pagina 921)
In Amministratore gestione supporti vengono visualizzati classificatori non riconosciuti (a pagina 923)
L'avviso SRM PKI è abilitato per impostazione predefinita (a pagina 925)
I file di registro della Coda processi richiedono molto spazio su disco (a pagina 927)

Funzionamento hardware diverso dal previsto

Nelle sezioni seguenti vengono fornite indicazioni per la risoluzione di problemi relativi all'hardware durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup.

Problemi possibili

È possibile che durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup si verifichino i seguenti problemi hardware:

- Errori porta SCSI Windows NT E6300 nel Registro attività di CA ARCserve Backup.
- Lo stato degli slot non viene visualizzato o aggiornato correttamente.
- Le periferiche non vengono elencate correttamente nella schermata delle periferiche di CA ARCserve Backup.
- Errori hardware critici nel Registro attività di CA ARCserve Backup.
- Impossibile configurare la periferica nastro in modo corretto.
- Incoerenze relative all'hardware nelle funzioni giornaliere di CA ARCserve Backup.

Risoluzioni possibili

Il seguente elenco consente di analizzare i problemi relativi all'hardware:

- Verificare che il sistema operativo rilevi le periferiche in modo corretto. Se il sistema operativo non è in grado di rilevare le periferiche, è possibile che CA ARCserve Backup non funzioni correttamente.
- Verificare che sia installata la patch più recente relativa alle periferiche per CA ARCserve Backup.
- Controllare l'elenco delle periferiche certificate di CA ARCserve Backup per verificare la compatibilità con il firmware delle periferiche.
- Verificare che siano caricati i driver SCSI corretti per la scheda SCSI.
- Utilizzare nastri diversi per verificare che non siano presenti errori relativi ai supporti.
- Controllare i collegamenti fisici e i collegamenti SCSI. Gli errori possono verificarsi a causa di problemi fisici, quali un piedino SCSI piegato.
- Se CA ARCserve Backup viene eseguito su una piattaforma Windows, configurare le periferiche selezionando Configurazione periferiche nel menu Configurazione. Selezionare Attiva/disattiva periferiche (per RSM). Se le periferiche sono elencate nella finestra Periferiche disponibili, verificare che la casella di controllo sia selezionata. In questo modo la periferica viene controllata completamente da CA ARCserve Backup e il servizio Gestione archivi rimovibili di Windows 2000 non è in grado di interferire.
- Verificare se sono in esecuzione servizi di controllo e monitoraggio di terze parti e, se necessario, disattivarli, poiché possono essere in conflitto con la funzionalità di controllo della periferica di CA ARCserve Backup.
- Se si utilizza Inizializzazione rapida libreria, assicurarsi di disattivare questa opzione quando si effettua la risoluzione dei problemi dell'hardware e delle periferiche. Sarà quindi possibile applicare l'opzione Inizializzazione rapida libreria al termine della risoluzione dei problemi.

  Nota: l'opzione Inizializzazione rapida libreria è disponibile nella scheda Generale della finestra di dialogo Proprietà libreria.

Funzionamento non corretto del Servizio rilevamento

Nella sezione seguente vengono fornite informazioni per la risoluzione di problemi relativi al servizio rilevamento durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup.

Sintomo:

È possibile che si verifichi un problema durante il rilevamento delle applicazioni CA ARCserve Backup in un computer specifico. È possibile che il computer da rilevare non sia presente sulla stessa subnet del computer su cui è in esecuzione il Servizio rilevamento (la subnet predefinita per il Servizio rilevamento è quella locale).

Soluzione:

Nella finestra Configurazione selezionare l'opzione dello sweep della subnet, quindi riavviare il Servizio rilevamento. In alternativa, è possibile aggiungere la subnet specifica o il nome del computer (indirizzo IP), quindi riavviare il Servizio rilevamento.

I server CA ARCserve Backup e i server agente non sono in grado di comunicare tra di loro

Solo per i sistemi Windows Server 2008 R2

Sintomo:

I server CA ARCserve Backup, i server agente CA ARCserve Backup o entrambi potrebbero non essere in grado di comunicare tra di loro dopo la modifica delle impostazioni della connessione del firewall di Windows Server 2008 R2.

Soluzione:

Per consentire ai server primari, ai server membro e ai server standalone di CA ARCserve Backup con Windows Server 2008 R2 di visualizzare, effettuare il backup e ripristinare i dati che risiedono su server agente CA ARCserve Backup con Windows Server 2008 R2, è necessario consentire alle applicazioni CA ARCserve Backup sui server di backup e agente di comunicare utilizzando uno dei seguenti tipi di posizione di rete Windows:

- Dominio Windows
- Rete privata Windows
- Rete pubblica Windows

Per informazioni su come consentire alle applicazioni di comunicare utilizzando uno dei tipi di posizione di rete sopra elencati, consultare la documentazione di Windows Server 2008 R2.

I caricatori automatici e i caricatori sono apparentemente non in linea

Applicabile a tutte le piattaforme Windows. Questo problema interessa le librerie indipendenti e i caricatori.

Sintomo:

In Gestione periferiche, la periferica è apparentemente non in linea. I processi associati con la periferica si concludono con un errore. Verificare che il Modulo nastro sia in esecuzione.

Soluzione:

Se il Modulo nastro rileva problemi sulle periferiche, CA ARCserve Backup segnala la periferica come non in linea e genera un messaggio, simile a quello indicato di seguito, nel Registro attività:

```
[Errore libreria: richiesto intervento manuale [Periferica:5][Iomega REV LOADER]]
```

Per risolvere il problema, procedere come segue:

1. Interrompere il Modulo nastro.
2. Scollegare la periferica e correggere il problema.

   Nota: per informazioni su come risolvere i problemi relativi alla periferica, consultare la documentazione fornita dal produttore della periferica.
3. Collegare la periferica a CA ARCserve Backup.
4. Avviare il Modulo nastro.

   Se la periferica funziona correttamente, CA ARCserve Backup la rileva e segnala lo stato della periferica come in linea.

I file del registro del database di catalogo occupano molto spazio su disco

Valido sui sistemi Windows Server 2003 e Windows Server 2008.

Sintomo:

CA ARCserve Backup sta generando un numero elevato di file di registro per il database di catalogo e tali file occupano molto spazio sul server CA ARCserve Backup.

Soluzione:

CA ARCserve Backup genera file di registro per il database di catalogo di registro che possono essere utilizzati per il debugging. Questi file vengono memorizzati nella seguente directory sul server CA ARCserve Backup:

```
C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\LOG
```

Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup genera fino a 3 file di registro e le dimensioni complessive di ciascun file di registro possono raggiungere fino a 300 MB. In CA ARCserve Backup è tuttavia possibile personalizzare il comportamento dei file di registro creando chiavi di registro per controllare il numero e le dimensioni dei file di registro.

Tuttavia, se si selezionano valori elevati per il numero e la dimensione dei file di registro al momento della creazione delle chiavi opzionali richieste, è possibile che i file di registro occupino molto spazio sul disco del server di backup.

Per controllare il numero e la dimensione dei file di registro del database di catalogo, effettuare le seguenti operazioni:

1. Aprire l'editor del Registro di sistema di Windows.
2. Aprire quanto segue:

   ```
   HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCServe
   Backup\Base\Database
   ```

3. Modificare i seguenti valori nelle stringhe:

   - **DebugLogFileSize**
     - Intervallo: da 1 MB a 1024 MB (1 GB)
     - Valore consigliato: 300 MB

     Nota: se si imposta questo valore, CA ARCserve Backup genera un nuovo file di registro dopo l'attività di registrazione del database di catalogo e conseguentemente il file di registro corrente supera il valore specificato.

   - **LogFileNum**
     - Intervallo: da 1 a 1023
     - Valore consigliato: 3

     Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

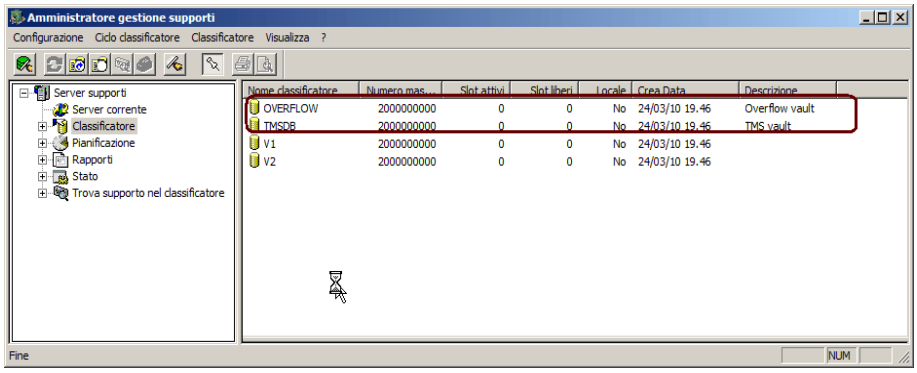
     - Con questo valore, CA ARCserve Backup mantiene il numero di file di registro specificato.
     - Se l'attività di registrazione del database di catalogo fa sì che il numero di file di registro superi il limite specificato, CA ARCserve Backup cancella i file di registro più vecchi fino a far corrispondere il numero di file di registro al limite specificato.

In Amministratore gestione supporti vengono visualizzati classificatori non riconosciuti

Applicabile solo ai server di backup Windows che gestiscono i server dell'utilità di spostamento dati.

Sintomo:

In Amministratore gestione supporti (MM Admin) vengono visualizzati due classificatori non riconosciuti chiamati TMSDB e OVERFLOW. Nessuno dei due classificatori è stato configurato dall'utente. Il seguente diagramma illustra i classificatori:



Soluzione:

Si tratta di un comportamento previsto. CA ARCserve Backup crea due classificatori predefiniti senza supporti associati quando si installa l'Utilità di spostamento dati UNIX e Linux, si registrano i server dell'Utilità di spostamento dati sul server primario e si esegua la migrazione dei dati di MM Admin da un'installazione precedente di CA ARCserve Backup. I classificatori non riconosciuti non influenzano in alcun modo le operazioni di backup e archiviazione.

L'avviso SRM PKI è abilitato per impostazione predefinita

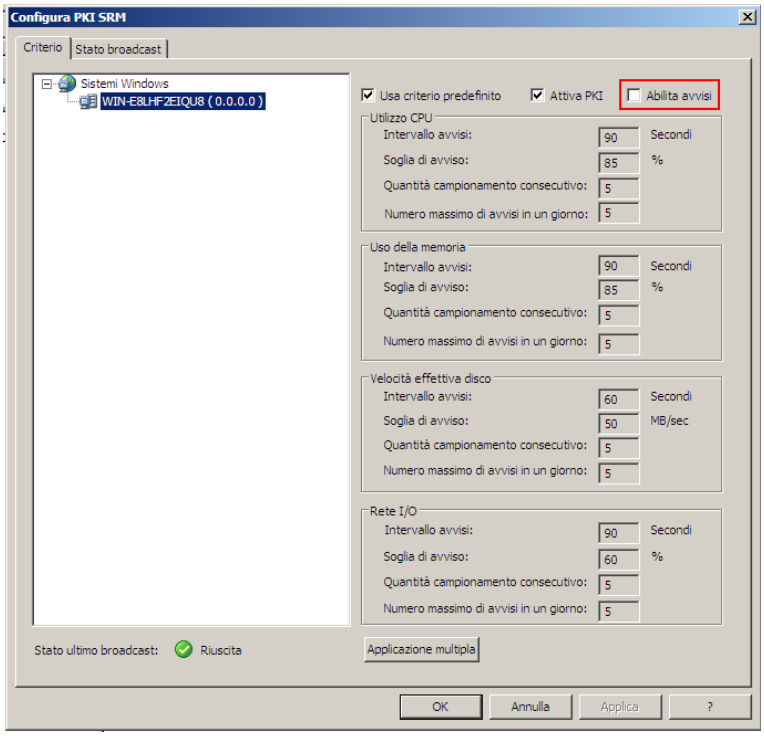
Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

CA ARCserve Backup include un'opzione denominata SRM PKI (indicatori chiave delle prestazioni) che consente di monitorare le prestazioni degli agenti in esecuzione nell'ambiente di backup. Utilizzando Amministrazione agente centrale è possibile configurare CA ARCserve Backup per la generazione di messaggi di avviso quando le prestazioni di un agente scendono al di sotto dei PKI predefiniti.

Nota: i messaggi di avviso vengono visualizzati in Gestione avvisi in base alla configurazione di Gestione avvisi. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Utilizzo di Gestione avvisi.

Dopo aver eseguito una nuova installazione di CA ARCserve Backup, l'opzione Abilita avvisi è disabilitata per impostazione predefinita, come illustrato nella finestra di dialogo seguente:



Tuttavia, quando viene eseguito l'aggiornamento a CA ARCserve Backup r15 da una versione Beta di questa versione, l'opzione Abilita avvisi è abilitata per impostazione predefinita. In base a scenari specifici, la seguente soluzione descrive le azioni correttive richieste per la disabilitazione dell'opzione Abilita avvisi.

Soluzioni:

Per disabilitare l'opzione Abilita avvisi, eseguire una delle seguenti soluzioni:

Soluzione 1:

Disabilitare l'opzione Abilita avvisi per tutti gli agenti presenti nell'ambiente di backup

1. Aprire Amministrazione agente centrale

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Sistemi Windows e fare clic su Configura PKI SRM nel menu pop-up.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configura PKI SRM.

2. Dalla struttura dell'agente (riquadro sinistro), fare clic su un agente.

   Rimuovere il segno di spunta da Abilita avvisi

   Selezionare Applicazione multipla

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Applicazione multipla.

3. Dalla finestra di dialogo Applicazione multipla, selezionare gli agenti individuali, fare clic su Seleziona tutto o Deseleziona tutto, quindi fare clic su OK.

L'opzione Abilita avvisi è disabilitata.

Soluzione 2:

Disabilitare l'opzione Abilita avvisi per tutti gli agenti presenti nell'ambiente di backup e gli agenti aggiunti di recente

Nota: le seguenti fasi descrivono le azioni correttive per server CA ARCserve Backup con Microsoft SQL Server 2005 per il database CA ARCserve Backup.

1. Aprire l'istanza di database CA ARCserve Backup attraverso la console di gestione di Microsoft SQL Server.
2. In seguito alla connessione, aprire asdb, tabelle e dbo.tbl_wcf_pkiAlertCft.
3. Nel campo validalert, modificare il valore da 1 (abilita avvisi) a 0 (disabilitare avvisi).
4. Aprire la riga di comando di Windows.

   Modificare la directory alla directory di installazione di Microsoft SQL Server.

   Ad esempio:

   ```
   C:\ Programmi\Microsoft SQL Server\90\Tools\Binn
   ```

5. Modificare il valore del campo validalert eseguendo il comando seguente:

   ```
   SQLCMD.exe -S <nome_server>\<nome_istanza_ARCserve> –d asdb
   ```

   Ricercare il valore validalert eseguendo i seguenti comandi:

   ```
   SELECT validalert FROM tbl_wcf_pkiAlertCfg;
   go
   ```

   Modificare il valore validalert eseguendo i seguenti comandi:

   ```
   UPDATE tbl_wcf_pkiAlertCfg SET validalert=0 where validalert=1;
   go
   ```

L'opzione Abilita avvisi è disabilitata.

I file di registro della Coda processi richiedono molto spazio su disco

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

I file di registro della Coda processi richiedono una parte consistente di spazio su disco sul server di CA ARCserve Backup.

Soluzione:

CA ARCserve Backup archivia le informazioni di debug sulla Coda processi in uno o in più file di registro denominati JobQueue.log. Questi file vengono memorizzati nella seguente directory sul server CA ARCserve Backup:

```
%HOME%\LOG
```

Esempio:

```
C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\LOG\JobQueue.log
```

Quando i file di registro raggiungono una dimensione specificata (ad esempio, 300 MB), CA ARCserve Backup rinomina i file di registro e crea un nuovo file di registro della Coda processi. Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup elimina i file di registro 31 giorni dopo la loro generazione.

In base alle seguenti condizioni, i file di registro della Coda processi potrebbero richiedere una parte consistente di spazio su disco sul server di backup:

- Quantità di agenti e nodi protetti
- Quantità di processi pianificati

CA ARCserve Backup consente di controllare le dimensioni e la quantità dei file di registro della Coda processi attraverso le seguenti operazioni:

1. Dal server di CA ARCserve Backup, aprire l'editor del Registro di sistema di Windows.
2. Per limitare le dimensioni dei file di registro generati da CA ARCserve Backup, aprire la seguente chiave di registro:

   `HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCServe Backup\Base\QueueSystem\DebugFileSize`

   Modificare il valore come richiesto:

   - **Predefinito:** 100000000 byte (circa 100 MB)
   - **Intervallo:** da 10000000 byte (circa 10 MB) a 1000000000 byte (circa 1 GB)
   - **Valore consigliato:** 100000000 byte (circa 100 MB)
3. Per limitare la quantità di file di registro conservati da CA ARCserve Backup, aprire la seguente chiave di registro:

   `HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCServe Backup\Base\Task\Common\JobQueueMaxFiles`

   Modificare lil valore come richiesto:

   - **Impostazione predefinita**: 10
   - **Intervallo**: da 5 a 30
   - **Valore consigliato:** 10
4. (Facoltativo) Per ridurre il livello dei dettaglio di debug, creare la seguente chiave di registro:

   `HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCServe Backup\Base\QueueSystem\DebugLevel`

   I valori per la chiave sono i seguenti:

   - **Intervallo**: da 1 a 5.
   - **Valore consigliato:** 3

     Nota: un valore più alto aumenta il livello di debug.

   Specificare un valore di 1 o 2.

Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

- **Valori troppo bassi:** CA ARCserve Backup potrebbe non essere in grado di fornire un livello sufficiente di informazioni per eseguire il debug di problemi.
- **Valori troppo alti:** i file di registro potrebbero richiedere troppo spazio su disco sul server di backup.

Appendice F: Utilizzo di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows Essential Business Server

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Panoramica di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS (a pagina 931)
Panoramica di Microsoft Windows EBS (a pagina 933)
Modalità di comunicazione di CA ARCserve Backup con CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS (a pagina 935)
Installazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS (a pagina 935)
Disinstallazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS (a pagina 935)
Console di amministrazione di Microsoft Windows EBS (a pagina 936)
Risoluzione dei problemi nelle implementazioni di Microsoft Windows EBS (a pagina 945)

Panoramica di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS

CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS è un componente aggiuntivo di Microsoft Windows Essential Business Server (Microsoft Windows EBS) che consente di visualizzare e gestire processi CA ARCserve Backup dalla Console di amministrazione. Contiene un insieme di funzionalità in Gestione stato processi con la possibilità aggiuntiva di gestire processi di backup e di ripristino e di visualizzare rapporti mediante le utilità di gestione di CA ARCserve Backup.

Mediante CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS, è possibile eseguire le operazioni di CA ARCserve Backup come segue:

- Avvio della Console di gestione di CA ARCserve Backup
- Visualizzazione dei processi nella coda (su server locale o remoto)
- Creazione di nuovi processi di backup *
- Creazione di nuovi processi di ripristino *
- Gestione di processi avviando la Gestione stato processi di CA ARCserve Backup

- Visualizzazione di rapporti *
- Gestione di un server differente
- Esecuzione di un processo
- Impostazione di un processo in attesa
- Impostazione di uno stato processo pronto
- Eliminare un processo

* Funzionalità disponibile avviando la Console di gestione di CA ARCserve Backup.

Sarà necessario continuare a utilizzare la Gestione di CA ARCserve Backup per qualsiasi operazione o funzionalità avanzata esterne alla portata di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS.

CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS non sostituisce la Console di gestione di CA ARCserve Backup e non contiene le medesime funzionalità. Lo scopo del prodotto è quello di consentire l'utilizzo frequente della Console di gestione di CA ARCserve Backup mentre si accede alla Console di amministrazione di Microsoft Windows EBS.

Gestione centralizzata

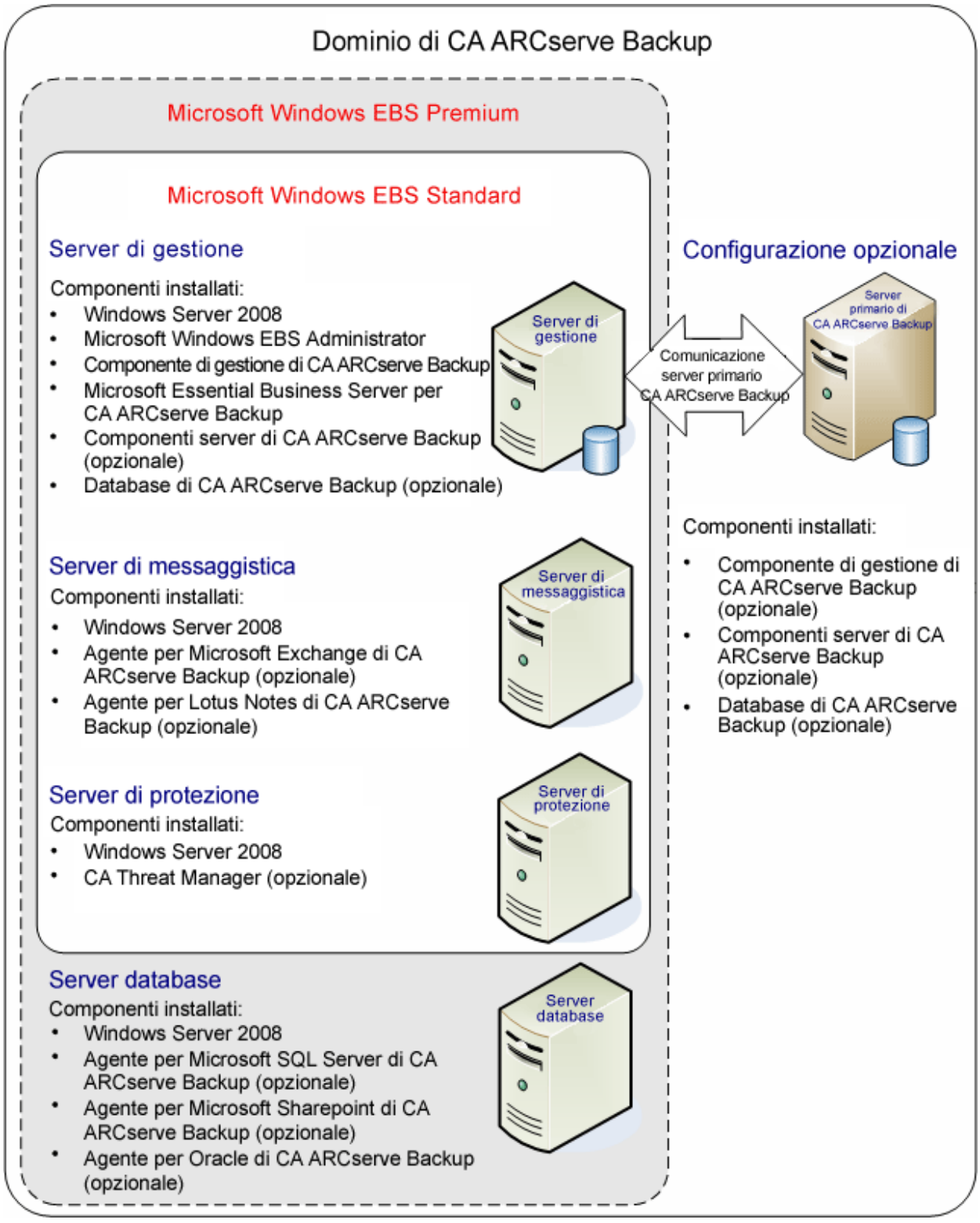
Come la funzionalità predefinita della Gestione stato processi, CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS mostra i processi di tutti i server in un dominio CA ARCserve Backup. Questo consente di interagire con i processi di tutti i server di un dominio.

Panoramica di Microsoft Windows EBS

Microsoft Windows EBS è una soluzione di Microsoft per le medie imprese con 50-250 workstation. Microsoft Windows EBS Standard Edition comprende un server di gestione, un server di messaggistica e un server di protezione ciascuno su un computer separato a 64 bit su cui è in esecuzione Windows 2008 come sistema operativo di base. Microsoft Windows EBS Premium Edition prevede un server database in aggiunta alle funzionalità per la gestione.

Microsoft Windows EBS contiene una Console di amministrazione che fornisce un'interfaccia singola per l'esecuzione di svariate operazioni di amministrazione IT comuni. La Console di amministrazione consente l'aggiunta di componenti aggiuntivi di terze parti che possono interfacciarsi con prodotti non Microsoft. Uno di tali componenti aggiuntivi è CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS.

Il diagramma seguente illustra i componenti di base di Microsoft Windows EBS Standard Editions e di Microsoft Windows EBS Premium Editions nonché le modalità di configurazione dell'ambiente per integrare CA ARCserve Backup con Microsoft Windows EBS.


Dominio di CA ARCserve Backup
Microsoft Windows EBS Premium
Microsoft Windows EBS Standard
Server di gestione
Componenti installati:
• Windows Server 2008
• Microsoft Windows EBS Administrator
• Componente di gestione di CA ARCserve Backup
• Microsoft Essential Business Server per CA ARCserve Backup
• Componenti server di CA ARCserve Backup (opzionale)
• Database di CA ARCserve Backup (opzionale)
Server di gestione
Server di messaggistica
Componenti installati:
• Windows Server 2008
• Agente per Microsoft Exchange di CA ARCserve Backup (opzionale)
• Agente per Lotus Notes di CA ARCserve Backup (opzionale)
Server di messaggistica
Server di protezione
Componenti installati:
• Windows Server 2008
• CA Threat Manager (opzionale)
Server di protezione
Server database
Componenti installati:
• Windows Server 2008
• Agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup (opzionale)
• Agente per Microsoft Sharepoint di CA ARCserve Backup (opzionale)
• Agente per Oracle di CA ARCserve Backup (opzionale)
Server database
Configurazione opzionale
Comunicazione server primario CA ARCserve Backup
Server primario di CA ARCserve Backup
Componenti installati:
• Componente di gestione di CA ARCserve Backup (opzionale)
• Componenti server di CA ARCserve Backup (opzionale)
• Database di CA ARCserve Backup (opzionale)

Modalità di comunicazione di CA ARCserve Backup con CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS

È necessario installare i componenti di gestione di CA ARCserve Backup come prerequisiti per il corretto funzionamento di CA ARCserve BackupMicrosoft Windows EBS. La rimozione della gestione di CA ARCserve Backup causa il blocco del funzionamento di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS.

Installazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS

Prima di installare CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS, esaminare le seguenti considerazioni relative all'installazione:

- Assicurarsi che il sistema soddisfi i requisiti minimi di sistema necessari per l'installazione di CA ARCserve Backup.

  Per ulteriori informazioni, consultare il file Leggimi di CA ARCserve Backup.

- Assicurarsi che l'ambiente Microsoft Windows EBS in uso sia configurato correttamente.

  Per ulteriori informazioni, consultare Panoramica di Microsoft Windows EBS (a pagina 933) e la documentazione di Microsoft Windows EBS disponibile.

- Il componente Server del prodotto di base CA ARCserve Backup include CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS.

Dopo aver letto le considerazioni relative all'installazione, sarà possibile installare CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS seguendo la procedura di installazione standard impiegata per tutti i componenti, gli agenti e le opzioni di sistema di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni sull'installazione di CA ARCserve Backup, consultare la *guida all'implementazione*.

Disinstallazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS

CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS è un componente del prodotto di base di CA ARCserve Backup. Quindi, per disinstallare CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS, è necessario disinstallare CA ARCserve Backup.

Nota: per disinstallare CA ARCserve Backup, utilizzare Installazione applicazioni nel Pannello di controllo di Windows.

Console di amministrazione di Microsoft Windows EBS

La console di amministrazione di Microsoft Windows EBS fornisce la struttura per l'utilizzo di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS. Contiene quanto segue:

Riquadro Elenco

Mostra l'elenco di tutti i processi CA ARCserve Backup.

Riquadro Informazioni processo

Mostra il nome del processo, il riepilogo del processo e altre informazioni dettagliate.

Riepilogo del processo

Mostra informazioni come la descrizione del processo, il nome del server di backup, l'ora di esecuzione e lo stato dell'ultimo risultato.

Dettagli processo

Mostra informazioni quali tipo di processo, numero processo e stato.

Riquadro Attività di CA ARCserve Backup

Mostra le diverse attività diCA ARCserve Backup che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione.

Riquadro Attività processo

Mostra le diverse operazioni di gestione processo che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione.

Ulteriori informazioni:

Accesso a CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS (a pagina 937)
Attività di CA ARCserve Backup che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione (a pagina 938)
Attività di gestione processi che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione (a pagina 940)
Attività di Microsoft Windows EBS che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione (a pagina 942)

Accesso a CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS

Per accedere a CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS, è necessario soddisfare i prerequisiti indicati:

- Windows Server 2008
- Microsoft Windows EBS
- CA ARCserve Backup

Per accedere a CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS, aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi selezionare la scheda CA ARCserve Backup.

Esecuzione delle attività mediante la Console di amministrazione

La Console di amministrazione consente di eseguire i tipi di attività indicati:

- Attività di CA ARCserve Backup
- Attività di Gestione processi
- Attività di Microsoft Windows EBS

Quando si seleziona un'attività di CA ARCserve Backup viene visualizzata l'attività di gestione processi corrispondente.

Ulteriori informazioni:

Attività di CA ARCserve Backup che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione (a pagina 938)
Attività di gestione processi che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione (a pagina 940)
Attività di Microsoft Windows EBS che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione (a pagina 942)

Attività di CA ARCserve Backup che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione

La Console di amministrazione consente di eseguire attività di CA ARCserve Backup, attività di gestione processi e attività di Microsoft Windows EBS per i processi in coda.

Dalla Console di amministrazione è possibile eseguire le attività di CA ARCserve Backup indicate:

Avvio della Console di gestione di CA ARCserve Backup

Consente di avviare la Console di gestione di CA ARCserve Backup per gestire i dati nell'ambiente CA ARCserve Backup in uso.

Gestione processi

Consente di avviare la Gestione stato processi per gestire i processi in coda.

Backup dei dati

Consente di avviare la Gestione backup per proteggere, gestire e inoltrare processi di backup nell'ambiente CA ARCserve Backup in uso.

Ripristino dei dati

Consente di avviare la Gestione ripristino per ripristinare i dati di cui è stato eseguito il backup nell'ambiente CA ARCserve Backup in uso.

Visualizzazione rapporti CA ARCserve Backup

Consente di avviare la Gestione rapporti per visualizzare i rapporti CA ARCserve Backup.

Connessione a un nuovo server

Consente di visualizzare la coda processi e di gestire altri server CA ARCserve Backup.

Gestione di un server CA ARCserve Backup differente

CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS supporta l'esecuzione di query ed attività su un unico server CA ARCserve Backup alla volta. Per operare con più server CA ARCserve Backup separati che non risiedono nello stesso dominio CA ARCserve Backup, è necessario passare da un server all'altro mediante un'attività in CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS. Con CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS potrebbe essere necessario creare nuovamente l'equivalenza sul nuovo server CA ARCserve Backup.

Per gestire un server CA ARCserve Backup differente:

1. Aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi la scheda CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la finestra della Console di amministrazione.

2. Nel riquadro delle attività di CA ARCserve Backup, fare clic su Connessione a un nuovo server.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Informazioni server predefinito.

3. Fare clic su Connetti a un server CA ARCserve Backup remoto.

   Nel campo Nome server primario, specificare il nome del server CA ARCserve Backup primario, del server standalone o del server membro che si desidera gestire e fare clic su OK.

   Dopo aver fatto clic su OK, si otterrà uno dei risultati seguenti:

   - Se CA ARCserve Backup rileva l'equivalenza, i processi in coda per il server specificato vengono visualizzati nella Console di amministrazione.
   - Se CA ARCserve Backup non rileva l'equivalenza, viene visualizzata la finestra di dialogo Crea equivalenza.

     Nella finestra di dialogo Crea equivalenza, specificare la password caroot e fare clic su OK.

   I processi in coda per il server specificato vengono visualizzati nella Console di amministrazione.

   Nota: se il server è un server membro, i processi in coda associati al dominio in cui risiede il server membro vengono visualizzati nella Console di amministrazione.

Creazione dell'equivalenza

Se CA ARCserve Backup non rileva l'equivalenza, viene visualizzata la finestra di dialogo Crea equivalenza.

Per creare l'equivalenza

1. Nella finestra di dialogo Creare l'equivalenza, completare i seguenti campi.
   - password caroot
2. Fare clic su OK.

   I processi in coda per il server specificato vengono visualizzati nella Console di amministrazione.

   Nota: se il server è un server membro, i processi in coda associati al dominio in cui risiede il server membro vengono visualizzati nella Console di amministrazione.

Ulteriori informazioni:

Gestione di un server CA ARCserve Backup differente (a pagina 939)

Attività di gestione processi che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione

La Console di amministrazione consente di eseguire attività di CA ARCserve Backup, attività di gestione processi e attività di Microsoft Windows EBS per i processi in coda.

Dalla Console di amministrazione è possibile eseguire le attività di gestione indicate:

Esegui ora

Consente di eseguire un processo pianificato.

Nota:l'opzione è disponibile solo per i processi con stato Pronto.

Sospeso

Consente di cambiare lo stato di un processo pianificato da Pronto a Sospeso.

Nota: Sospeso significa che il processo non è pianificato per l'esecuzione.

Pronto

Consente di cambiare lo stato di un processo pianificato da Sospeso a Pronto.

Nota: Pronto significa che il processo può essere eseguito.

Elimina

Consente di eliminare il processo dalla coda processi di CA ARCserve Backup.

Modifica dello stato dei processi nella coda processi

La Console di amministrazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS consente di visualizzare le informazioni sullo stato dei processi e di gestire i processi nella coda processi di CA ARCserve Backup.

Per cambiare lo stato dei processi in coda:

1. Aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi la scheda CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la finestra della Console di amministrazione.

2. Individuare il processo di cui si desidera modificare lo stato.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo.

   Nel menu di scelta rapida, scegliere uno degli stati elencati:

   Esegui ora

   Consente di eseguire un processo pianificato.

   Nota:l'opzione è disponibile solo per i processi con stato Pronto.

   Sospeso

   Consente di cambiare lo stato di un processo pianificato da Pronto a Sospeso.

   Nota: Sospeso significa che il processo non è pianificato per l'esecuzione.

   Pronto

   Consente di cambiare lo stato di un processo pianificato da Sospeso a Pronto.

   Nota: Pronto significa che il processo può essere eseguito nell'orario di esecuzione successiva.

   Elimina

   Consente di eliminare il processo dalla coda processi di CA ARCserve Backup.

   Il processo viene contrassegnato dallo stato Nuovo.

Attività di Microsoft Windows EBS che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione

La Console di amministrazione consente di eseguire attività di CA ARCserve Backup, attività di gestione processi e attività di Microsoft Windows EBS per i processi in coda.

Dalla Console di amministrazione è possibile eseguire le attività di Microsoft Windows EBS indicate:

Salva come CSV

Consente di esportare i dati del processo in un file di testo con valori separati da virgola (.csv).

Aggiorna

Consente di sincronizzare i dati di CA ARCserve Backup e quelli presenti nella Console di amministrazione

Ordina per

Consente di ordinare i processi nella coda processi in ordine crescente o decrescente in base all'intestazione dei campi.

Raggruppa

Consente di raggruppare i processi nella coda processi in base al tipo di processo, allo stato del processo e agli ultimi risultati.

Personalizza vista risultati

Consente di ordinare e di ridimensionare le colonne per i processi visualizzati.

Ulteriori informazioni:

Esportazione dei dati in un file CSV (a pagina 943)
Aggiornamento manuale dei dati (a pagina 943)
Ordinamento dei dati del processo (a pagina 944)
Raggruppamento dei dati del processo (a pagina 944)
Personalizzazione della vista risultati (a pagina 945)

Esportazione dei dati in un file CSV

È possibile esportare i dati del processo visualizzati in CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS in un file di testo con valori separati da virgola (.csv). È possibile utilizzare questo file di testo per importare i dati in fogli di calcolo che consentono di ordinare dati e di generare rapporti.

Per esportare i dati in file di testo con valori separati da virgola:

1. Aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi la scheda CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la finestra della Console di amministrazione.

2. Dal menu File, scegliere Salva come CSV.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome.

3. Selezionare il percorso in cui si desidera creare e salvare il file, quindi scegliere Salva.

   I dati del processo vengono salvati in un file di testo con valori separati da virgola.

Aggiornamento manuale dei dati

CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS esegue la sincronizzazione con CA ARCserve Backup con intervalli di cinque secondi. La procedura assicura che i dati e le operazioni eseguiti sul primo vengano automaticamente aggiornate nel secondo. La schermata viene aggiornata automaticamente ogni cinque secondi. Se si desidera aggiornare lo schermo più spesso, è comunque possibile eseguire l'operazione manualmente.

Per aggiornare i dati manualmente:

1. Aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi la scheda CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la finestra della Console di amministrazione.

2. Scegliere Aggiorna dal menu Visualizza.

   I dati vengono sincronizzati con CA ARCserve Backup e lo schermo viene aggiornato.

Ordinamento dei dati del processo

L'opzione Ordina per consente di ordinare i processi nella coda processi in ordine crescente o decrescente in base all'intestazione dei campi. È possibile ordinare i dati in base a qualsiasi intestazione.

Per ordinare i dati del processo:

1. Aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi la scheda CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la finestra della Console di amministrazione.

2. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - Fare clic sull'intestazione di colonna in base alla quale si desidera ordinare. Per invertire l'ordinamento, fare clic sull'intestazione di colonna una seconda volta.
   - Dal menu Visualizza, scegliere Ordina per o fare clic sul tasto destro del mouse su Coda processi e selezionare Ordina per dal menu di scelta rapida. Selezionare il nome della colonna che si desidera ordinare nei processi in coda. Per invertire l'ordinamento, fare clic con il tasto destro del mouse in Coda processi, selezionare Ordina per dal menu di scelta rapida e scegliere l'ordine crescente o decrescente.

   I dati del processo vengono ordinati.

Raggruppamento dei dati del processo

L'opzione Raggruppa per consente di raggruppare i processi nella coda processi in base al tipo di processo, allo stato del processo e agli ultimi risultati.

Per raggruppare i dati del processo:

1. Aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi la scheda CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la finestra della Console di amministrazione.

2. Dal menu Visualizza, scegliere Raggruppa per o fare clic sul tasto destro del mouse su Coda processi e selezionare Raggruppa per dal menu di scelta rapida. Selezionare il valore in base al quale si desidera raggruppare i dati.

   I dati vengono raggruppati

   Nota: per annullare il raggruppamento della coda processi, selezionare Separa dal menu di scelta rapida.

Personalizzazione della vista risultati

L'opzione Personalizza vista risultati consente di ordinare e di ridimensionare le colonne per i processi visualizzati. È possibile stabilire l'ordine delle colonne che si desidera visualizzare, selezionare la larghezza di ciascuna colonna e ordinare i risultati su una particolare intestazione in ordine crescente o decrescente.

Per personalizzare la vista dei risultati:

1. Aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi la scheda CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la finestra della Console di amministrazione.

2. Scegliere Personalizza vista risultati dal menu Visualizza.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Personalizza vista risultati.

3. Per l'intestazione della colonna selezionare il nome della colonna e fare clic su Sposta su p Sposta giù per ordinare le colonne nell'ordine desiderato.

   Le colonne vengono ordinate come desiderato.

4. Immettere la larghezza (in pixel) di ciascuna colonna.

5. Nel campo Ordina risultati per, fare clic sulla freccia del menu a discesa e selezionare il nome della colonna di cui si desidera ordinare i processi e scegliere l'ordine crescente o decrescente.

6. Fare clic su OK.

   La vista dei risultati viene personalizzata.

Nota: è anche possibile utilizzare il mouse per trascinare una colonna nella posizione desiderata, utilizzare il trascinamento per ridimensionare la larghezza della colonna, o fare clic sull'intestazione della colonna che si desidera ordinare.

Risoluzione dei problemi nelle implementazioni di Microsoft Windows EBS

In questa sezione vengono fornite informazioni che consentono di identificare e risolvere i problemi che possono verificarsi durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS.

Impossibile creare l'equivalenza

Valido per Windows Server 2008

Sintomo:

Si è tentato di creare l'equivalenza mediante la finestra di dialogo o sono stati immessi nome utente e password non validi. Verrà visualizzato il messaggio Impossibile creare l'equivalenza. Riprovare."

Soluzione:

Fare clic su OK e immettere una password caroot valida.

L'equivalenza non è stata creata

Valido per Windows Server 2008

Sintomo:

La finestra di dialogo Crea equivalenza è stata chiusa (l'equivalenza non è stata creata e CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS non è in grado di mostrare alcun processo). Viene visualizzato il messaggio L'equivalenza non è stata creata. Creare l'equivalenza mediante la riga di comando.

Soluzione:

Fare clic su OK. Attendere dieci secondi che la finestra di dialogo venga nuovamente visualizzata.

Impossibile ottenere l'elenco processi di CA ARCserve Backup

Valido per Windows Server 2008

Sintomo:

Si è tentato di recuperare l'elenco di processi senza risultato. Viene visualizzato il messaggio Impossibile ottenere l'elenco processi di CA ARCserve Backup.

Soluzione:

Per l’assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare il Supporto Tecnico visitando il sito Web all’indirizzo http://www.ca.com/camap.htm

Impossibile analizzare l'elenco processi di CA ARCserve Backup

Valido per Windows Server 2008

Sintomo:

Si è tentato di recuperare l'elenco processi ed è stato restituito qualcosa di inatteso. Poiché i dati restituiti non sono del formato corretto, i dati del processo potrebbero non essere restituiti. Viene visualizzato il messaggio Impossibile analizzare l'elenco processi di CA ARCserve Backup.

Soluzione:

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare il Supporto Tecnico visitando il sito Web all'indirizzo http://www.ca.com/camap.htm

CA ARCserve Backup non è stato rilevato

Valido per Windows Server 2008

Sintomo:

CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS è stato installato senza aver installato CA ARCserve Backup. L'installazione non dovrebbe consentirlo, ma se il problema si verifica, viene visualizzato il messaggio CA ARCserve Backup non è stato rilevato. Installare CA ARCserve Backup.

Soluzione:

Reinstallare CA ARCserve Backup.

Appendice G: Utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Introduzione ai caratteri Unicode JIS2004 (a pagina 949)
Requisiti di configurazione (a pagina 949)
Piattaforme che supportano i caratteri Unicode JIS2004 (a pagina 950)
Attività eseguibili utilizzando i caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup (a pagina 950)
Applicazioni CA ARCserve Backup che supportano i caratteri Unicode JIS2004 (a pagina 951)
Limitazioni all'utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup (a pagina 952)

Introduzione ai caratteri Unicode JIS2004

In varie piattaforme Windows è supportata la possibilità di elaborare dati e visualizzare testi e simboli utilizzando i caratteri Unicode. In questa versione CA ARCserve Backup supporta la visualizzazione dei caratteri Unicode JIS2004 associati ai seguenti attributi di sistema di Windows:

- Nei sistemi agente client CA ARCserve Backup visualizza nomi di cartella, nomi di file e stringhe del Registro di sistema utilizzando caratteri Unicode JIS2004.
- In sistemi contenenti agenti di applicazione CA ARCserve Backup visualizza nomi di database, nomi di tabelle e nomi di istanze di database utilizzando caratteri Unicode JIS2004.

Requisiti di configurazione

Sono validi i seguenti requisiti di configurazione se è necessario il supporto dei caratteri Unicode JIS2004 nell'ambiente CA ARCserve Backup in uso:

- È necessario che su tutti i server del dominio CA ARCserve Backup (server primari e membri) sia in esecuzione questa versione di CA ARCserve Backup e siano stati installati gli stessi pacchetti delle lingue.

- Gli agenti CA ARCserve Backup per Windows r15 e CA ARCserve Backup r12 Service Pack 1 per Windows oppure gli agenti CA ARCserve Backup per Windows r12 non possono coesistere sullo stesso computer. Tuttavia, gli agenti CA ARCserve Backup per Windows r15, CA ARCserve Backup per Windows r12 Service Pack 1 e CA ARCserve Backup per Windows r12 possono coesistere nella stessa rete.
- Per eseguire il backup e il ripristino dei dati di Microsoft Exchange Server e Microsoft SharePoint con il supporto dei caratteri Unicode JIS2004, è necessario abilitare l'opzione Database del catalogo ARCserve.
- Tutti i server CA ARCserve Backup che condividono lo stesso database Microsoft SQL Server devono essere aggiornati alla stessa versione CA ARCserve Backup.
- Per tutti i domini CA ARCserve Backup che condividono un unico database Microsoft SQL Server è necessario specificare le stesse impostazioni relative alle regole di confronto SQL Server. È possibile specificare le impostazioni delle regole di confronto SQL Server in un server primario e standalone utilizzando la Procedura guidata di configurazione server.

Piattaforme che supportano i caratteri Unicode JIS2004

I seguenti sistemi operativi Windows supportano i caratteri Unicode JIS2004:

- Windows Server 2008, versione in lingua giapponese.
- Windows Vista, versione in lingua giapponese.
- Windows Server 2003, versione in lingua giapponese, con patch per tipi di carattere giapponesi.

  Nota: per ulteriori informazioni, vedere il sito Web Microsoft.
- Windows XP, versione in lingua giapponese, con patch per tipi di carattere giapponesi.

  Nota: per ulteriori informazioni, vedere il sito Web Microsoft.

Attività eseguibili utilizzando i caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup

È possibile eseguire le seguenti attività quando CA ARCserve Backup viene eseguito in sistemi operativi basati su caratteri Unicode JIS2004:

- Sfogliare e visualizzare le informazioni su sistema e volumi mediante le utilità di gestione di CA ARCserve Backup, visualizzare registri e generare rapporti senza visualizzare testo non riconosciuto.
- Eseguire il backup di sistemi contenenti agenti CA ARCserve Backup.

- Eseguire il backup di file, cartelle, database, tabelle, istanze e messaggi di Microsoft Exchange.
- Ripristinare dati in base a strutture, sessioni, query e supporti.
- Visualizzare i dettagli dei processi e i dati relativi al registro attività in Gestione stato processi.
- Specificare filtri locali e globali utilizzando i caratteri JIS2004.
- Generare messaggi di posta elettronica di Gestione avvisi contenenti allegati in testo Unicode JIS2004, ad esempio un registro processi.
- Eseguire script di processo utilizzando script creati in versioni precedenti di CA ARCserve Backup.

  Nota: questa caratteristica è limitata agli script creati utilizzando BrightStor ARCserve Backup r11, BrightStor ARCserve Backup r11.1, BrightStor ARCserve Backup r11.5 e CA ARCserve Backup r12.
- Eseguire le operazioni delle riga di comando CA ARCserve Backup utilizzando i caratteri JIS2004.

Applicazioni CA ARCserve Backup che supportano i caratteri Unicode JIS2004

Le seguenti applicazioni CA ARCserve Backup supportano i caratteri Unicode JIS2004.

- Prodotto di base CA ARCserve Backup r15 e CA ARCserve Backup r12 Service Pack 1 su sistemi x86 e x64

  Nota: il supporto Unicode è disponibile solo nelle operazioni locali di backup, ripristino e confronto.
- Agente client per Windows r15 e agente client per Windows r12 Service Pack 1 su sistemi x86, x64 e Itanium
- Operazioni di backup e ripristino a livello di documento e database dell'agente per Microsoft Exchange Server r15 e dell'agente per Microsoft Exchange r12 Service Pack 1 su sistemi x86 e x64
- Agente per Microsoft SQL Server r15 e agente per Microsoft SQL Server r12 Service Pack 1 su sistemi x86, x64 e Itanium
- Agente per Microsoft SharePoint Server 2007 r15 e agente per Microsoft SharePoint Server 2007 r12 Service Pack 1 su sistemi x86 e x64
- Agente per computer virtuali r15 e agente per VMware r12 Service Pack 1 con sistemi proxy VCB

- Agenti di CA ARCserve® Replication e High Availability su sistemi x86 e x64
- Agent for Open Files r15 e Agent for Open Files r12 Service Pack 1 su sistemi x86, x64 e Itanium

  Nota: il supporto Unicode è disponibile solo nelle operazioni di backup e ripristino basate su VSS.
- Opzione Disaster recovery.

Nota: alcuni caratteri non inglesi potrebbero apparire corrotti quando il prodotto di base di CA ARCserve Backup è installato su un sistema Windows. La limitazione non riguarda il risultato dei backup e dei processi di ripristino.

Limitazioni all'utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup

In caso di utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup sono valide le seguenti limitazioni:

Sistemi operativi

I sistemi operativi protetti dai seguenti agenti non supportano i caratteri Unicode JIS2004:

- Agente client per UNIX
- Agente client per Linux.
- Agente client per Mac OS X
- Agente client per AS400
- Agente client per Open VMS
- Agente client per NetWare

Agenti ed opzioni di CA ARCserve Backup

I seguenti agenti e opzioni CA ARCserve Backup non supportano i caratteri Unicode JIS2004.

È possibile risolvere questo problema eseguendo il backup e il ripristino dei dati dal percorso principale anziché dal percorso contenente i caratteri JIS2004.

Importante: Per visualizzare correttamente gli agenti basati su caratteri ANSI, è necessario impostare le medesime opzioni relative alle impostazioni internazionali e alla lingua del prodotto sia sul sistema che ospita tali agenti che sul sistema che ospita il database CA ARCserve Backup prima di installare CA ARCserve Backup.

- Agente per Informix: tutte le versioni supportate e i service pack
- Agente per Lotus Domino: tutte le versioni supportate e i service pack
- Agente per Microsoft Exchange Server 2000 e 2003: tutte le versioni supportate e i service pack
- Agente per Microsoft Exchange Server 2007 su Windows Server 2003: tutte le versioni supportate e i service pack
- Agente per Microsoft Exchange Server 2007 Service Pack 1 su Windows Server 2008: r12
- Agente per Microsoft SharePoint Server 2003: tutte le versioni supportate e i service pack
- Agente per Microsoft SharePoint Server 2007: r12
- Agente per Microsoft SQL Server: r12, r11.5 (tutti i service pack) e r11.1 (tutti i service pack)
- Agent for Open Files: r12, r11.5 (tutti i service pack) e r11.1 (tutti i service pack)
- Agente per Oracle: r12, r12 Service Pack 1, r11.5 (tutti i service pack) e r11.1 (tutti i service pack)
- Agente per Sybase: tutte le versioni supportate e i service pack
- Agente client per Windows: r12, r11.5 (tutti i service pack) e r11.1 (tutti i service pack)
- Opzione Enterprise per SAP R3 per Oracle: tutte le versioni supportate e i service pack

- Opzione NDMP NAS: tutte le versioni supportate e i service pack

  Nota: i filer EMC/Celera e NetApp NAS non supportano i caratteri Unicode JIS2004.

- Backup e ripristini basati sull'opzione Image: tutte le versioni supportate e i service pack

  Nota: il Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup è un prerequisito per l'opzione Image.

Componenti di CA ARCserve Backup

I componenti di CA ARCserve Backup elencati di seguito non supportano i caratteri Unicode JIS2004.

- Gestione avvisi
- Opzioni relative agli avvisi specificate come opzioni globali nei seguenti programmi di gestione ed utilità di CA ARCserve Backup:
  - Gestione backup
  - Gestione ripristino
  - Utilità Controllo e scansione supporti
  - Utilità Unione
  - Utilità Conteggio
  - Eliminazione
- BConfig.exe

  Nota: questo componente consente di configurare il server CA ARCserve Backup durante l'installazione o l'aggiornamento di CA ARCserve Backup.

- DBAConfig.exe

  Nota: questo componente consente aCA ARCserve Backup di configurare le istanze di database durante il processo di installazione.

- Configurazione rilevamento
- Finestra di dialogo Gestione licenze

  Nota: questo componente consente di gestire le licenze di CA ARCserve Backup. È possibile aprire la finestra di dialogo Gestione licenze facendo clic su Gestione licenze selezionando il pulsante ?, Informazioni su CA ARCserve Backup.

- Finestra di dialogo Registrazione di CA ARCserve Backup per Windows

  Nota: questo componente consente di registrare prodotti CA ARCserve Backup. Per aprire la finestra di dialogo Registrazione di CA ARCserve Backup per Windows, fare clic su Registra nella finestra di dialogo ?, Informazioni su CA ARCserve Backup.

- Report Writer;
- Procedura guidata di configurazione server
- Componente Migrazione server
- SetupSQL.exe

  Nota: questo componente consente all'installazione guidata di creare il database CA ARCserve Backup con Microsoft SQL Server durante l'installazione o l'aggiornamento di CA ARCserve Backup da una versione precedente.

Attività di CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup non supporta le seguenti attività:

- Installazione di agenti CA ARCserve Backup su sistemi remoti utilizzando Distribuzione agente. Distribuzione agente non supporta l'utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 per nomi host, nomi utente e password.
- Utilizzo di caratteri Unicode JIS2004 per specificare le informazioni nella finestra di dialogo Informazioni utente durante l'installazione di CA ARCserve Backup.
- Esplorazione di nomi di computer agente, nomi utente e password basati su caratteri Unicode JIS2004.
- Impostazione di nomi basati su caratteri Unicode JIS2004 per nomi host CA ARCserve Backup, nomi di server primari, nomi di server standalone server e nomi di server membro.
- Impostazione di percorsi di directory basati su caratteri Unicode JIS2004 per l'installazione di CA ARCserve Backup o di qualsiasi componente CA ARCserve Backup, impostazione di percorsi di periferiche del file system, percorsi di database di catalogo e così via.
- Importazione di un elenco di host da un file di testo con un nome file contenente caratteri Unicode quando si installano e si aggiornano CA ARCserve Backup, agenti e opzioni sui sistemi remoti.
- Importazione di un elenco di host da un file di testo con un nome file contenente caratteri Unicode quando si esegue Distribuzione agente remota.

- Impostazione di nomi basati su caratteri Unicode JIS2004 in oggetti ARCserve specifici. Ad esempio, nomi di processi, nomi di gruppi di periferiche, nomi di pool di supporti, nomi di supporti, nomi di posizioni e password di sessione per la crittografia.
- Impostazione di nomi e percorsi di file come criteri per la creazione di classificatori pianificati utilizzando Amministratore gestione supporti e i caratteri Unicode JIS2004.
- Utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 nelle condivisioni di file e directory di rete.
- Specifica dei caratteri unicode JIS2004 per la password caroot utilizzando la procedura guidata di configurazione server CA ARCserve Backup. La procedura guidata di configurazione server interpreta i caratteri Unicode con il simbolo di punto interrogativo "?", che è un carattere accettato per la password caroot. Tuttavia, una volta impostata la password caroot mediante la procedura guidata di configurazione server, non sarà più possibile modificarla dalla console di gestione.
- Invio di messaggi di posta elettronica di avviso contenenti file allegati archiviati in directory denominate utilizzando caratteri Unicode.

  Nota: il file allegato può contenere caratteri Unicode.
- Ridenominazione e modifica di contenuti XML nei file dei modelli di rapporto utilizzando i caratteri Unicode JIS2004. I rapporti generati non verranno visualizzati correttamente. I file dei modelli di rapporto sono memorizzati nella seguente directory:

  ```
  ARCserve_Home\template\reports
  ```

Rapporti CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup non supporta la creazione dei seguenti rapporti in caso di utilizzo di un server ARCserve su cui è in esecuzione CA ARCserve Backup per Windows r15 per la connessione remota a un server ARCserve su cui è in esecuzione CA ARCserve Backup per Windows r12 Service Pack 1 o CA ARCserve Backup per Windows r12.

- Rapporto stato backup settimanale.xml
- Rapporto stato processi settimanale.xml
- Rapporto cronologia utilizzo supporti settimanale.xml
- Rapporto dimensione dati client di backup.xml
- Rapporto client di backup e associazioni processi.xml
- Rapporto intervallo di backup e confronto velocità effettiva.xml
- Rapporto stato backup giornaliero.xml
- Rapporto backup non riusciti giornaliero.xml
- Rapporto stato processi giornaliero.xml

- Rapporto dettagliato pool di supporti.xml
- Rapporto dettagliato utilizzo supporti da client di backup.xml
- Rapporto backup non riusciti.xml
- Rapporto supporti richiesti per recupero dati.xml
- Rapporto migrazione con gestione temporanea.xml
- Rapporto eliminazione da area di gestione temporanea non riuscita.xml
- Rapporto SnapLock con gestione temporanea su disco.xml
- Rapporto riepilogativo gestione temporanea.xml
- Rapporto personalizzato (nuovo rapporto)

Appendice H: Protezione di sistemi Hyper-V mediante il writer VSS Hyper-V

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Panoramica della protezione di VM Hyper-V mediante il writer VSS Hyper-V (a pagina 959)
Componenti necessari per la protezione di writer VSS Hyper-V (a pagina 960)
Configurazione di CA ARCserve Backup per il rilevamento dei VM Hyper-V (a pagina 961)
Come eseguire il backup utilizzando processi con stato Salvato (a pagina 962)
Come eseguire il backup utilizzando snapshot di partizioni secondarie (a pagina 962)
Backup dei VM Hyper-V mediante il writer VSS Hyper-V (a pagina 963)
Ripristino dei dati nella posizione di origine (a pagina 964)

Panoramica della protezione di VM Hyper-V mediante il writer VSS Hyper-V

CA ARCserve Backup consente di proteggere i VM Hyper-V utilizzando l'agente VSS (Volume Shadow Copy Service) di ARCserve. È possibile proteggere i dati Microsoft Hyper-V con writer WSS utilizzando tecnologie Volume Shadow Copy Service.

Nelle seguenti sezioni sono descritte le procedure di configurazione, backup e ripristino di VM Hyper-V utilizzando il writer VSS di Hyper-V. I processi descritti si applicano alle installazioni di CA ARCserve Backup per Windows r12 SP1 e possono essere utilizzati per proteggere sistemi Hyper-V nelle installazioni CA ARCserve Backup per Windows r12.5 e in questa versione di CA ARCserve Backup.

Limiti e considerazioni

- Non è possibile ripristinare i dati con granularità a livello di file a partire da dati di backup (VM completi) non formattati.
- Non è possibile eseguire backup in modalità mista, che consistono in backup settimanali non formattati (VM completi e backup giornalieri in modalità file.
- È possibile proteggere i VM Hyper-V in stato disattivato al momento dell'esecuzione dello strumento di configurazione ARCserve Hyper-V.

Componenti necessari per la protezione di writer VSS Hyper-V

I componenti prerequisiti per la protezione con writer VSS Hyper-V sono identici a quelli del writer VSS standard. Per eseguire la distribuzione della tecnologia VSS di Hyper-V nel proprio ambiente CA ARCserve Backup sono necessarie le seguenti applicazioni:

- Questa versione di CA ARCserve Backup per il prodotto di base Windows
- Questa versione di CA ARCserve Backup per l'agente client Windows per Windows

  È necessario aver installato l'Agente client di CA ARCserve Backup per Windows nella partizione zero (0) sul server Hyper-V. La partizione zero (0) è riservata al sistema operativo host e alle relative applicazioni. Tutte le altre partizioni, ad esempio la partizione 1, 2 e così via, sono riservate alle partizioni secondarie o computer virtuali (VM).
- Questa versione di CA ARCserve Backup per Windows Agent for Open Files

  È necessario registrare la licenza di Agent for Open Files per il sistema Hyper-V sul server CA ARCserve Backup.

  Nota: facoltativamente è possibile registrare la licenza per Agent For Open Files attraverso la chiave di licenza per Agent For Open Files per computer virtuali su Windows.

Configurazione di CA ARCserve Backup per il rilevamento dei VM Hyper-V

Per eseguire operazioni di backup e ripristino su computer che utilizzano il writer VSS di Hyper-V è necessario configurare CA ARCserve Backup in modo da rilevare il server Hyper-V.

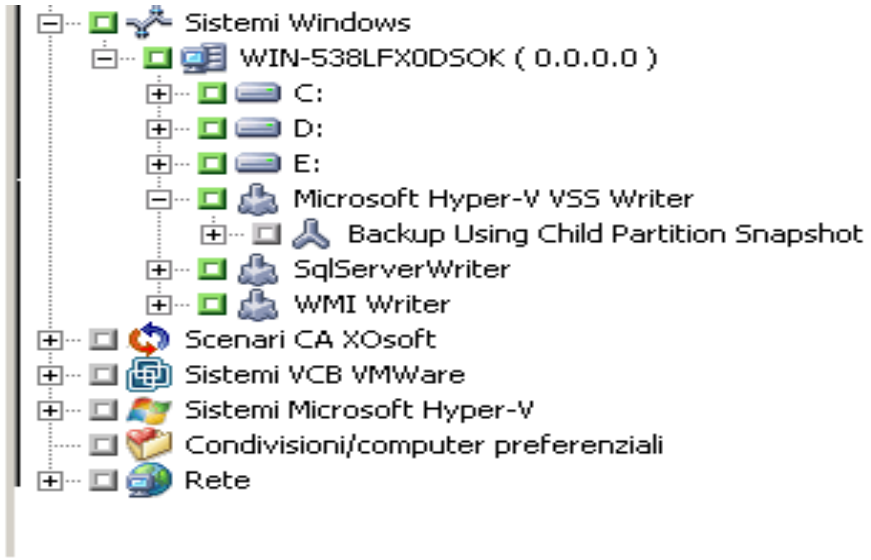
Per configurare CA ARCserve Backup per il rilevamento dei VM Hyper-V

1. In base alla configurazione nel proprio ambiente di backup, completare una delle seguenti azioni, quindi procedere al passaggio successivo.
   - Se i componenti del server CA ARCserve Backup sono installati sul sistema del server Hyper-V, aggiungere il server Hyper-V locale in Gestione backup.
   - Se i componenti del server CA ARCserve Backup non sono installati sul server Hyper-V, aggiungere il server Hyper-V remoto in Gestione backup procedendo come indicato di seguito:
     a. Nella struttura Origine in Gestione backup, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Sistemi Windows e selezionare Aggiungi computer/oggetto dal menu di scelta rapida.

        Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi agente.

     b. Nella finestra di dialogo Aggiunta agente, specificare il nome del server Hyper-V nel campo Nome host oppure l'indirizzo IP nel campo Indirizzo IP, quindi fare clic su Aggiungi.

   Dopo aver aggiunto il sistema server Hyper-V in Gestione backup, espandere il server Hyper-V in modo da visualizzare il writer VSS Microsoft di Hyper-V, come illustrato nella seguente schermata.



Come eseguire il backup utilizzando processi con stato Salvato

Il backup che utilizza lo stato Salvato è un'operazione di backup che pone i VM in uno stato salvato prima che venga eseguito il backup. In questo stato è possibile eseguire backup temporizzati dei sistemi operativi ospiti. Si tratta di un backup stateful con dati incoerenti. Il backup che utilizza lo stato Salvato presenta i seguenti limiti sui backup di VM:

- Il disco rigido virtuale nel backup non può essere montato offline per recuperare file specifici.
- Le applicazioni nel VM non rileveranno l'esecuzione di un backup, di un ripristino o di entrambi quando si ripristinano i dati di backup.

Nota: per ulteriori informazioni su tali limiti, visitare il sito Web di Microsoft.

Come eseguire il backup utilizzando snapshot di partizioni secondarie

Il backup mediante snapshot di partizioni secondarie è un'operazione che consente a VSS Writer di eseguire una snapshot dei dati dal sistema operativo ospite al VM. I backup di questo tipo consentono di eseguire il backup di VM che supportano VSS e sui quali sono stati installati e attivati i componenti Integration. Si tratta di un backup stateless con dati coerenti.

Il backup mediante snapshot di partizioni secondarie presenta i seguenti vantaggi sui backup di VM:

- Il disco rigido virtuale nel backup può essere montato offline da questo backup per recuperare file specifici.
- Le applicazioni che supportano VSS e risiedono nel VM rileveranno l'esecuzione del backup o del ripristino del VM e parteciperanno a tale processo di backup o ripristino per garantire che i dati dell'applicazione siano coerenti.

Nota: per ulteriori informazioni, vedere il sito Web Microsoft.

Backup dei VM Hyper-V mediante il writer VSS Hyper-V

Il writer VSS di Hyper-V consente di eseguire il backup dei VM il cui stato è in linea o non in linea. Queste operazioni sono trasparenti per CA ARCserve Backup.

Nota: il writer VSS di Hyper-V supporta solo i backup completi.

Di seguito sono descritte le procedure di backup di VM Hyper-V utilizzando il writer VSS di Hyper-V. Per informazioni sul backup dei dati mediante il writer VSS, consultare *Guida di Microsoft Volume Shadow Copy di CA ARCserve Backup per Windows*.

Per eseguire il backup dei VM Hyper-V mediante il writer VSS Hyper-V

1. Aprire Gestione backup, selezionare la scheda Origine e scegliere l'oggetto Microsoft VSS Writer di Hyper-V.

   Tutte le impostazioni e i computer virtuali di Hyper-V sono specificati per il backup. Qualora non si desiderasse eseguire il backup di tutti i VM, espandere l'oggetto Microsoft VSS Writer di Hyper-V (per visualizzare tutti i server) e deselezionare la casella accanto al server del quale non si desidera eseguire il backup.

2. (Facoltativo) Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Microsoft VSS Writer di Hyper-V e scegliere l'opzione Opzioni Writer dal menu di scelta rapida.

3. Fare clic sulla scheda Destinazione per specificare la destinazione per il processo di backup.

4. Fare clic su Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.

5. Compilare i campi obbligatori nella finestra di dialogo Inoltra processo e fare clic su OK.

   Il processo viene inoltrato.

Ripristino dei dati nella posizione di origine

Questo metodo consente di ripristinare la configurazione di Hyper-V, le configurazioni dei VM e i dati di backup nella posizione di origine. La configurazione corrente di Hyper-V, la configurazione dei VM e i dati verranno ripristinati allo stato in cui si trovavano quando è stato eseguito il relativo backup.

Limiti e considerazioni

- Durante un'operazione di ripristino, i server Hyper-V possono trovarsi in uno stato in linea o non in linea.
- Il writer VSS di Hyper-V garantisce il corretto ripristino dei dati di backup nella posizione di origine.
- Non è necessario eseguire ulteriori procedure durante il ripristino o al suo termine.
- Sarà possibile utilizzare il VM non appena il ripristino sarà stato completato.

L'utilizzo di CA ARCserve Backup per ripristinare i dati del server Hyper-V consente di ripristinare i dati nei seguenti scenari:

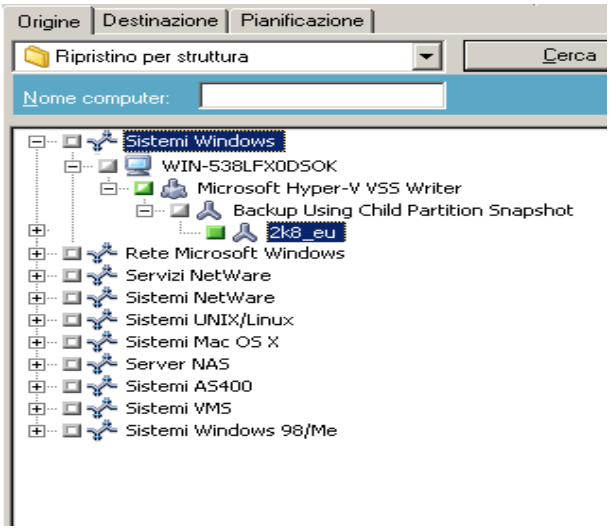
- È possibile ripristinare i dati di backup del server Hyper-V nella posizione di origine.
- È possibile ripristinare i dati di backup del server VM nella posizione di origine.
- È possibile ripristinare un sistema operativo ospite in un VM nella posizione di origine.

Nota: per informazioni sull'utilizzo del writer VSS, consultare *Guida di Microsoft Volume Shadow Copy di CA ARCserve Backup per Windows*.

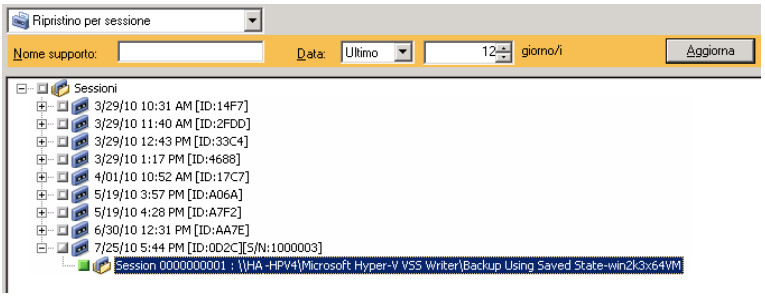
Per ripristinare i dati nella posizione di origine

1. Aprire Gestione ripristino ed eseguire una delle operazioni seguenti:

   - Dall'elenco a discesa, selezionare il metodo Ripristino per struttura, espandere l'oggetto Sistemi Windows, individuare Microsoft Hyper-V VSS Writer e specificare uno o più VM da ripristinare.



   - Scegliere Ripristina per sessione dall'elenco a discesa, quindi specificare una sessione da ripristinare.



2. Fare clic sulla scheda Destinazione.

   Selezionare l'opzione Ripristina i file nella posizione di origine.

3. Fare clic sul pulsante Inoltra sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.

4. Compilare i campi obbligatori nella finestra di dialogo Inoltra processo e fare clic su OK.

   Il processo viene inoltrato.

Nota: al termine del ripristino, i VM ripristinati saranno nello stato Salvato. In altri termini, il ripristino in linea colloca i VM in stato non in linea al completamento del ripristino. Sarà quindi necessario avviare manualmente i VM per riportarli in linea.

Indice

A

Abilitare la gestione delle password - 86
Abilitazione dei messaggi di notifica di manutenzione - 638
Abilitazione della comunicazione TCP/IP su database Microsoft SQL Server - 710
Abilitazione dell'interazione con il desktop - 527
Accessibilità alla ricerca rapida - 83
accesso a CA ARCserve Backup - 99
Accesso a CA ARCserve Backup - 99
Accesso a CA ARCserve Backup impossibile dopo la modifica del nome computer - 898
Accesso a CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS - 937
Accesso a CA ARCserve Backup tramite una periferica Windows Powered NAS - 377
Accesso alle utilità di gestione, alle procedure guidate e alle altre utilità di CA ARCserve Backup - 27
Accesso impossibile dopo la modifica della password caroot - 895
account di sistema - 41, 42, 535, 557
Account di sistema - 41
Agent for Open Files, gestione - 205
Agente per il database ARCserve - 648
Aggiornamenti delle firme virus mediante il prompt dei comandi - 507
Aggiornamenti delle firme virus mediante Pianificazione guidata processi - 506
Aggiornamento di processi multipli - 350
Aggiornamento manuale dei dati - 943
Aggiungere domini a Gestione stato processo - 560
Aggiungere un utente di CA ARCserve Backup - 102
Aggiungere un utente di Windows - 101
Aggiungi computer - 814
Aggiunta di computer alla struttura di condivisioni/computer preferenziali - 129
Aggiunta di nodi - 814
Aggiunta di più agenti e nodi mediante file .csv e .txt - 368
Aggiunta di più periferiche file system a un gruppo - 395
Aggiunta di slot di pulizia in base al numero dello slot - 426
Aggiunta di un nuovo gruppo vuoto di periferiche basate su disco - 399
Aggiunta di un utente a un ruolo - 105
Aggiunta di un utente mediante l'utilità Profilo utente - 575
aggiunta di utenti CA ARCserve Backup - 102
aggiunta di utenti Windows - 101
Aggiunta e rimozione di notifiche di avviso - 534
algoritmo di crittografia - 120
Altre opzioni - 195
Ambiente SAN - 876
Amministrazione del server di backup - 495
Amministrazione server ARCserve centralizzata - 55
Analisi dei processi mediante il campo Ultimo risultato - 355
Analisi periferiche - 414
Apertura della finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente - 679
Apertura dell'utilità Gestione o della Console di gestione - 97
Applicazione delle licenze dei componenti CA ARCserve Backup - 639
Applicazioni CA ARCserve Backup che supportano i caratteri Unicode JIS2004 - 951
Archiviazione e ritiro manuale - 489
Archiviazione manuale dei volumi nastro - 489
Archiviazione temporanea - 488
Arresto dei gruppi cluster NEC - 853
Arresto del monitoraggio del servizio HA da parte di MSCS - 839
Arresto del monitoraggio del servizio HA da parte di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster - 849
arresto e avvio di servizi - 498, 501
Arresto e avvio di servizi CA ARCserve Backup - 498
Assegnazione degli slot a un gruppo di librerie - 436
assegnazione di etichette - 416
Assegnazione di periferiche - 382
Assegnazione di periferiche basate su disco a gruppi - 400

Assegnazione di ruoli agli utenti con l'utilità Profilo utente - 577
assistenza per supporti rimovibili - 439, 440
Attivazione del backup raw e del ripristino - 869
Attivazione del rilevamento utilizzando la subnet TCP/IP sweep - 631
Attivazione della gestione del pool di supporti - 647
Attivazione di CA ARCserve Backup negli script del cluster NEC - 857
Attivazione in CA ARCserve Backup della gestione di file aperti su computer remoti - 205
Attività che è possibile eseguire utilizzando la Gestione stato processi - 347
Attività che è possibile eseguire utilizzando la gestione temporanea su disco - 225
Attività consentite dalla Procedura guidata di configurazione server - 583
Attività di CA ARCserve Backup che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione - 938
Attività di gestione processi che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione - 940
Attività di manutenzione - 407
Attività di Microsoft Windows EBS che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione - 942
Attività eseguibili utilizzando i caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup - 950
Attività supportate dal multiplexing - 118
Attività supportate dal multistreaming - 113
Autenticazione utente di Windows - 95
Auto-protezione di cluster MSCS - 838
Auto-protezione di NEC Cluster Server - 848
Autorizzazione dei servizi e delle applicazioni CA ARCserve Backup alla comunicazione attraverso il firewall di Windows - 641
Avvio del processo di protezione del database CA ARCserve Backup - 665
Avvio della distribuzione degli agenti da Amministrazione agente centrale - 812
Avvio della Procedura guidata di configurazione server - 587
Avvio di CA ARCserve D2D. - 139
Avvio di CA ARCserve Replication. - 141
Avvio e arresto dei singoli servizi mediante la riga di comando - 501
Avvio e interruzione dei servizi CA ARCserve Backup con Gestione server - 502
Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup con i file batch - 498
Avvio o interruzione dei servizi agente - 811
avvisi SNMP - 769

B

backup completo - 333
backup dei dati
  backup dei dati, deduplicazione - 785
  backup differenziale - 333
  backup incrementale - 333
  impostazione dei processi - 151
  impostazione di una destinazione di backup - 162
  inoltro di processi di backup - 147
  Multiplexing - 115, 118, 206
  multistreaming, definizione - 111
  nodi completi - 210
  opzioni di destinazione, backup - 162
  pianificazioni e rotazioni - 164
  utilizzo dell'opzione Gestione temporanea su disco - 247
Backup dei dati - 143
Backup dei dati con deduplicazione - 785
Backup dei dati con la deduplicazione in un processo di backup con gestione temporanea - 786
Backup dei dati mediante la Gestione temporanea su disco - 247
Backup dei dati mediante la gestione temporanea su nastro - 264
Backup dei file della periferica di deduplicazione - 793
Backup dei nodi MSCS sui computer remoti - 862
Backup dei VM Hyper-V mediante il writer VSS Hyper-V - 963
Backup del database CA ARCserve Backup in un ambiente cluster - 864
Backup di Active Directory - 603
Backup di più server dell'Utilità di spostamento dati in unico processo - 268, 270
Backup di più server dell'Utilità di spostamento dati in unico processo mediante gestione temporanea - 273

Backup di server remoti - 215
Backup di un intero nodo - 210, 870
Backup di un intero nodo contenente file di database - 211
Backup e ripristino dei dati - 128
Backup e ripristino dei dati in ambiente SAN - 884
backup raw
  backup raw, abilitazione - 869
  backup raw, convenzione di denominazione - 868
  backup raw, definizione - 865
  backup raw, esecuzione del backup - 869
  backup raw, licenze - 865
  backup raw, ripristino, altra periferica - 872
  backup raw, ripristino, posizione alternativa - 871
  backup raw, ripristino, posizione originale - 872
Backup raw e ripristino di dischi e volumi fisici - 865
backup statici - 217
Barra degli strumenti di MM Admin - 474
barra di spostamento - 25

C

CA ARCserve Backup non è in grado di comunicare dopo la modifica dell'indirizzo IP di un server CA ARCserve Backup - 898
CA ARCserve Backup non è in grado di rilevare le periferiche controllate da Gestione archivi rimovibili (RSM) sulle piattaforme x64 - 916
CA ARCserve Backup non è in grado di ripristinare i dati in base all'ora di accesso ai file - 912
CA ARCserve Backup non è stato rilevato - 947
CA ARCserve Backup non rileva un nastro di pulizia - 917
CA ARCserve D2D - 27, 139
CA ARCserve Replication - 27, 141
CA Unicenter TNG - 763
Cancella supporto - 409
cancellazione di supporti - 407, 409
  opzioni illustrate - 409
Caratteri jolly - 339
caricatori, montaggio e smontaggio - 421
Categorie di rapporti - 721
Classificatori - 482
  creazione di un classificatore - 483
  Eliminazione di un classificatore - 484
  modifica di un classificatore - 483
cluster
  disco con mirroring - 832
  disco condiviso - 831
  disco quorum - 833
  gruppo di risorse - 830
  nome virtuale - 830
  panoramica - 826
  protezione - 835
protezione automatica di MSCS - 838
protezione automatica di NEC CLUSTERPRO - 848
protezione dell'applicazione MSCS - 839
protezione dell'applicazione NEC CLUSTERPRO - 849
  recupero errori - 829
cluster MSCS
  arresto del monitoraggio del servizio HA - 839
  declassamento di un server primario - 843
  eliminazione delle risorse cluster - 842
  modifica del database - 843
  modifica del dominio cluster - 845
  promozione di un server membro - 843
  ricostruzione delle risorse cluster - 841
  supporto del recupero errori - 833
cluster NEC
  arresto dei gruppi cluster - 853
  arresto del monitoraggio del servizio HA - 849
  attivazione degli script del cluster - 857
  declassamento di un server membro - 852
  disattivazione degli script del cluster - 854
  modifica del database - 852
  modifica del dominio cluster - 850
  promozione di un server membro - 852
  supporto del recupero errori - 833
cluster, cluster MSCS
  arresto del monitoraggio del servizio HA - 839
  declassamento di un server primario - 843
  eliminazione delle risorse cluster - 842
  modifica del database - 843
  modifica del dominio cluster - 845
  promozione di un server membro - 843
  ricostruzione delle risorse cluster - 841
  supporto del recupero errori - 833
cluster, cluster NEC

arresto dei gruppi cluster - 853
arresto del monitoraggio del servizio HA - 849
attivazione degli script del cluster - 857
declassamento di un server primario - 852
disattivazione degli script del cluster - 854
modifica del database - 852
modifica del dominio cluster - 850
promozione di un server membro - 852
supporto del recupero errori - 833
coda processi, ripristino - 578
codici a barre - 461
Comandi periferica per le periferiche di deduplicazione dati - 785
Comandi periferica per le periferiche file system - 395
comando ca_auth - 40, 42, 557
comando ca_devmgr - 223, 254
comando ca_jobsecmgr - 42
comando ca_log - 360
comando ca_mmo - 480, 485, 491
comando cabatch - 39
comando CAReports - 730, 733
comando cstart - 498
comando cstop - 498
comando pfc - 138
comando tapecopy - 254, 288, 335
Combinazione di colori di Visualizzazione infrastruttura - 741
Come analizzare i processi mediante la Vista gruppo - 357
Come assicurarsi che CA ARCserve Backup esegua l'espansione dei supporti in un caricatore automatico per unità singola - 448
Come CA ARCserve Backup crittografa i dati durante i backup - 123
Come CA ARCserve Backup crittografa i dati durante la migrazione dei dati - 124
Come CA ARCserve Backup crittografa i dati nel server dell'agente - 122
Come CA ARCserve Backup protegge i dati - 118
Come calcolare il numero di connessioni SQL richieste - 710
Come configurare CA ARCserve Backup per eseguire backup di gestione temporanea su nastro - 259
Come eseguire il backup delle periferiche di deduplicazione - 792
Come eseguire il backup utilizzando processi con stato Salvato - 962
Come eseguire il backup utilizzando snapshot di partizioni secondarie - 962
Come pianificare un'installazione di deduplicazione - 775
Come replicare le periferiche di deduplicazione con CA ARCserve Replication - 794
Come sfogliare numerosi elementi in Gestione backup di CA ARCserve Backup - 154
Come sfogliare numerosi elementi in Gestione ripristino di CA ARCserve Backup - 284
Come specificare dati di origine mediante la visualizzazione classica e di gruppo - 151
Come specificare i criteri di copia ed eliminazione della periferica di deduplicazione - 790
Come vengono visualizzati i supporti scaduti in Gestione backup - 418
Come visualizzare lo stato di backup - 750
Compatibilità del sistema operativo - 879
Componenti dell'Utilità diagnostica - 734
Componenti di CA ARCserve Backup - 48
Componenti di Gestione avvisi - 759
Componenti necessari per la protezione di writer VSS Hyper-V - 960
Compressione dei supporti - 411
compressione supporto - 411
condivisioni preferite, aggiunta di computer - 129
Configura gruppi - 399
Configura gruppi periferiche - 127, 399
Configurare i gruppi di periferiche per l'utilizzo della gestione temporanea - 230
Configurazione degli agenti - 812
Configurazione degli scenari di replica CA ARCserve Replication pianificata per le periferiche di deduplicazione - 798
Configurazione degli slot di pulizia - 426
Configurazione dei gruppi di deduplicazione per l'utilizzo della gestione temporanea - 789
Configurazione dei livelli dei nodi - 820
Configurazione dei livelli RAID - 387
Configurazione dei moduli di CA ARCserve Backup - 511
Configurazione dei parametri di backup e ripristino dell'Agente per Microsoft SQL Server - 650

Configurazione dei percorsi di esclusione SRM - 819
Configurazione del database di catalogazione - 701
configurazione del firewall - 641
Configurazione del firewall per ottimizzare la comunicazione - 641
Configurazione del Modulo database - 527
Configurazione del Modulo nastro - 516
Configurazione del Modulo processo - 512
Configurazione del Registro eventi sistema - 110
Configurazione della protezione degli agenti - 811
Configurazione delle librerie - 383
Configurazione delle librerie per funzionare come VTL - 432
Configurazione delle periferiche Windows Powered NAS e di CA ARCserve Backup - 378
Configurazione dello scenario di replica CA ARCserve Replication in linea per le periferiche di deduplicazione - 797
Configurazione di Avvisi - 533
Configurazione di CA ARCserve Backup per il rilevamento dei VM Hyper-V - 961
Configurazione di CA ARCserve Backup per l'esecuzione di backup con gestione temporanea su disco - 229
Configurazione di computer con sistema operativo Windows Vista e Windows 7 per la comunicazione con Diagnostica guidata - 735
Configurazione di Gestione avvisi - 761
Configurazione di gruppi di periferiche basate su disco - 402
Configurazione di gruppi di periferiche rimovibili - 440
Configurazione di gruppi personalizzati per la Vista gruppo - 159
Configurazione di Microsoft SQL Server 2008 Express come database CA ARCserve Backup - 716
Configurazione di Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup - 711
Configurazione di periferiche Disk-Based - 391
Configurazione di periferiche mediante Configurazione modulo Enterprise - 390
Configurazione di periferiche mediante Gestione guidata periferiche - 126
Configurazione di periferiche Windows Powered NAS e Storage Server 2003 - 377
Configurazione di più schede di interfaccia di rete - 543
Configurazione di slot di pulizia in base al prefisso del codice a barre - 427
configurazione di SQL Server come database ARCserve - 711
configurazione di SQL Server Express come database ARCserve - 716
Configurazione di SRM PKI - 818
Configurazione di Storage Area Network (SAN) - 883
Configurazione di un gruppo di periferiche mediante Gestione periferiche - 434
Configurazione di un'opzione per l'impostazione della protezione di Windows - 96
configurazione gruppo di periferiche - 233
Configurazione gruppo di periferiche di deduplicazione - 784
Configurazione Gruppo RAID - 387
configurazione livelli nodo - 537
Configurazione periferiche - 230
  configurazione di librerie nastro/ottiche - 381
  configurazione di librerie virtuali - 388
  configurazione di periferiche RAID - 387
  Configurazione periferiche, configurazione periferiche di deduplicazione - 403, 780
  Gestione archivi rimovibili, controllo periferiche - 388
  Gestione guidata periferiche - 126
  sostituzione delle periferiche - 431
Configurazione Periferiche di archiviazione USB - 439
Configurazione Registro eventi (server Windows) - 522
Configurazione rilevamento - 627, 628
Configurazione rilevamento per l'opzione SAN - 635
Configurazione Tape Library - 381
Conformità FIPS e CA ARCserve Backup - 120
Conservazione permanente - 489
Considerazioni sui database remoti - 708
Considerazioni sul database Microsoft SQL Server - 706

Considerazioni sulla configurazione degli scenari della periferica di deduplicazione CA ARCserve Replication - 797
Considerazioni sulla deduplicazione - 777
considerazioni sull'installazione Microsoft SQL Server - 706
Console di amministrazione di Microsoft Windows EBS - 936
Console di gestione apertura - 97
consolidamento in fase di migrazione - 453
Consolidamento in fase di migrazione - 453
Contatta CA - v
Controllo coerenza database - 711
Controllo delle periferiche mediante Gestione archivi rimovibili - 388
Controllo dell'esecuzione dei processi - 887
Controllo di origini duplicate fra processi - 215
Convenzione di denominazione per i dischi e i volumi fisici - 868
Conversione di processi inoltrati con la Visualizzazione classica nella Vista gruppo - 332
Copia dei dati in un nuovo nastro - 915
Copia dei record del registro di controllo - 108
Correzione della configurazione di CA ARCserve Backup - 597
Creazione dell'equivalenza - 940
Creazione dell'equivalenza caroot - 557
Creazione di classificatori - 483
Creazione di descrittori di criteri dei classificatori - 485
Creazione di etichette per supporti con codice a barre o numeri di serie in CA ARCserve Backup - 416
Creazione di gruppi di periferiche condivise - 883
Creazione di modelli di processo personalizzati - 376
Creazione di periferiche di deduplicazione - 396
Creazione di periferiche di deduplicazione dati - 780
Creazione di periferiche File System - 394
Creazione di pianificazioni - 484
Creazione di pool di supporti - 470
Creazione di processi di backup ripetuti - 212
Creazione di processi di backup statico. - 332
Creazione di processi di composizione con il supporto pieno - 897
Creazione di rapporti centralizzata - 54
Creazione di rapporti con l'utilità di diagnostica in modalità rapida - 735
Creazione di rapporti con l'Utilità diagnostica in modalità avanzata - 736
Creazione di rapporti personalizzati con l'utilità Report Writer - 730
Creazione di scenari CA ARCserve Replication per le periferiche di deduplicazione - 794
Creazione di spazio su disco - 255
Creazione di un nuovo gruppo di librerie - 435
Creazione di un nuovo nastro di backup - 916
Creazione di un rapporto Registro di controllo - 110
Creazione di una rotazione - 471
Creazione di uno script di processo - 374
Criteri di conservazione dei volumi nastro - 487
Criterio ordinamento - 644
Crittografia dati di CA ARCserve Backup - 121
Crittografia e decrittazione - 119
crittografia, dati,
al server agente - 122
crittografia, dati, con deduplicazione - 791
durante i backup - 123
durante la migrazione - 124
informazioni su - 119
Cronologia processi centralizzata - 59
Cronologia versioni - 287

D

database
agenti - 143, 279
configurazione dell'origine dati ODBC - 709
configurazione di MS SQL - 706, 710, 711
Gestione database - 27, 644
Modulo database - 495, 527
ricostruzione dell'indice di MS SQL - 645
sfoltimento - 357, 360, 644
Database ARCserve
processo di protezione del database, avvio - 665
processo di protezione del database, eliminazione - 667
processo di protezione del database, informazioni - 652
processo di protezione del database, modifica - 654
processo di protezione del database, ricreazione - 668

protezione - 648
record di periferica - 645
ricostruzione dell'indice di MS SQL - 645
ripristino - 671
segnalazione degli errori - 645
sfoltimento - 644
database di catalogo
attivazione del database di catalogo - 701
attivazione della gestione del pool di supporti - 647
informazioni su - 697
Dati del Registro attività - 717
dati di Registro nastri - 717
declassamento di un server primario a server membro - 591
declassamento di un server primario a server membro - 591
declassamento di un server primario a server membro (cluster MASC) - 843
declassamento di un server primario a server membro (cluster NEC) - 852
Declassamento di un server primario o autonomo a server membro - 591
decrittazione, dati - 119
deduplicazione
deduplicazione, creazione periferica di - 780
deduplicazione, modifica periferica di - 397
deduplicazione, opzione Configura gruppi - 403
deduplicazione, rimozione periferica di - 396
definizione - 773
Deduplicazione globale - 799
Definizione dei criteri di copia ed eliminazione per i backup con gestione temporanea su disco - 235
Definizione dei criteri di migrazione per i backup con gestione temporanea su nastro - 259
Definizione dei pool di supporti - 339
Definizione delle esigenze di backup - 129
Definizione delle opzioni di avviso per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro - 241
Definizione delle opzioni di multiplexing - 206
Definizione delle opzioni di multistreaming - 210
Definizione delle opzioni di post-script per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro - 245
Definizione delle opzioni varie per i backup con gestione temporanea su nastro - 262
Definizione di opzioni varie per i backup con gestione temporanea su disco - 238
Della data di scadenza per un nuovo supporto - 418
Denominazione dei file di registro in CA ARCserve Backup - 525
descrittore criteri del classificatore (VCD) - 485
creazione di un VCD - 485
eliminazione di un VCD - 485
modifica di un VCD - 485
oggetto Descrittore criteri del classificatore - 475
Descrizione dei cluster - 826
Designazione della comunicazione ODBC per le configurazioni con database remoto - 709
Designazione delle opzioni di registro del Modulo nastro - 519
Designazione di un'applicazione database CA ARCserve Backup - 711
Dettagli a livello di nodo per un host selezionato - 74
Dettagli a livello di nodo per un processo selezionato - 64
Dettagli a livello di sessione di un host selezionato - 71
Dettagli a livello di sessione di un nodo selezionato - 66
Dettagli a livello di sessione per un gruppo selezionato - 77
Dettagli autorizzazione operazione - 91
Dettagli autorizzazione Operazioni di rapporto - 92
Dettagli autorizzazione Operazioni di registro - 91
Dettagli di esecuzione di un backup di un host selezionato - 68
Dettagli sull'attività degli avvisi - 771
Dettagli sulle autorizzazioni delle operazioni nastro e periferica - 90
Dettagli sulle autorizzazioni delle opzioni di inoltro del processo - 89
Dettagli sull'esecuzione di un backup per un processo selezionato - 61
Dettaglio autorizzazioni Altre operazioni - 95
Dettaglio autorizzazioni Operazioni del servizio - 92
Dettaglio autorizzazioni operazioni MMO - 94

Dettaglio autorizzazioni Operazioni sul pool di supporti - 93
Dettaglio autorizzazioni Opzioni del database - 94
Diagnostica guidata - 734
  visualizzazione di rapporti, Diagnostica guidata - 737
Disattivazione dei messaggi di notifica di manutenzione - 637
Disattivazione della gestione temporanea - 252
Disattivazione delle rotazioni di gestione temporanea su disco - 252
Disattivazione di CA ARCserve Backup negli script del cluster NEC - 854
Dischi con mirroring - 832
Dischi condivisi - 831
Dischi quorum - 833
disco con mirroring - 832
disco condiviso - 831
disco quorum - 833
Disinstallazione dell'opzione Storage Area Network - 882
Disinstallazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS - 935
Distribuzione agente CA ARCserve Backup - 613
Distribuzione di agenti su VM tramite la distribuzione di computer virtuali - 624
Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite la distribuzione personalizzata - 620
Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite l'Aggiornamento automatico - 617
DLTSage, gestione errori
  panoramica - 444
  risoluzione degli errori - 445
Domini CA ARCserve Backup - 556

E

Effetti dell'opzione relativa al numero massimo di stream sulle operazioni di backup e di ripristino - 226
Elaborazione dei dati di backup in CA ARCserve Backup mediante il multiplexing - 115
Elaborazione dei dati di backup in CA ARCserve Backup mediante il multistreaming - 111
Elaborazione delle modifiche ai nomi computer in un dominio ARCserve - 561
Eliminazione - 38
Eliminazione classificatori - 484
Eliminazione dei file del Registro attività - 360
Eliminazione del processo di protezione del database CA ARCserve Backup - 667
Eliminazione del registro di controllo - 109
Eliminazione della periferica di deduplicazione - 805
Eliminazione delle risorse cluster CA ARCserve Backup - 842
Eliminazione delle sessioni di backup di deduplicazione - 806
Eliminazione di agenti e nodi dalla struttura di origine - 372
Eliminazione di descrittori dei criteri del classificatore - 487
Eliminazione di domini da Gestione stato processo - 560
Eliminazione di gruppi di periferiche basate su disco - 401
Eliminazione di pianificazioni per lo spostamento di volumi nastro - 485
Eliminazione di un gruppo di librerie - 438
Eliminazione di un utente - 104
Eliminazione di un utente mediante l'utilità Profilo utente - 576
Eliminazione rotazioni - 490
Equivalenza - 40, 557
Equivalenza e account di sistema - 42
Errore del processo di ripristino su server Citrix - 911
Errori dei nastri durante il backup o il ripristino dei dati - 914
Errori dei processi
  supporto non montato - 864
Errori di autenticazione all'arresto o all'avvio del servizio CAportmapper - 908
esclusione del database ARCserve dai processi - 329
Esclusione del database di CA ARCserve Backup dai processi di backup - 329
Esclusione di oggetti da processi organizzati dinamicamente - 328
esclusione di oggetti dai processi - 328
esecuzione come amministratore - 294
Esecuzione del backup del database CA ARCserve Backup - 653
Esecuzione del backup di periferiche condivise tra CA ARCserve Backup e Windows Powered NAS - 379

Esecuzione del backup di periferiche connesse a server CA ARCserve Backup - 378
Esecuzione del backup raw di un disco o volume fisico - 869
Esecuzione della duplicazione globale - 800
Esecuzione delle attività mediante la Console di amministrazione - 937
esecuzione dell'inventario degli slot - 419
Esecuzione dell'inventario slot; - 419
Esecuzione di un processo utilizzando uno script - 375
Esempi di Avvisi TNG - 764
Esempio di supporti di uno schema di rotazione GFS - 137
Esplorazione di numerosi elementi in Gestione backup - 156
Esplorazione di numerosi file in Gestione ripristino - 286
Esportazione dei dati in un file CSV - 943
Esportazione dei risultati di ripristino per query e visualizzazione dei risultati in un foglio di calcolo - 289
Esportazione del registro di controllo - 108
Esportazione di più agenti e nodi in un file di testo - 370

F

File di configurazione discovery.cfg - 569
File ed oggetti per i quali CA ARCserve Backup non esegue il backup - 200
Filtraggio delle visualizzazioni per livello del nodo - 754
Filtraggio delle visualizzazioni per nome del nodo - 754
Filtraggio di nodi in base al tipo di agente - 371
filtri
  filtri di processo - 339
  filtri,caratteri jolly - 339
  opzioni di filtro - 342
  tipi - 342
Filtri della cronologia processi - 79
Filtro del Registro di controllo - 106
Filtro della coda processi - 78
Filtro di librerie - 441
Finestra di dialogo Configurazione rilevamento - 630
finestra di dialogo Sessioni duplicate - 306
Finestra MM Admin - 475
FIPS (Federal Information Processing Standard) - 119, 120
formattazione dei supporti - 407
Formattazione di supporti - 407
Formattazione di un supporto rimovibile - 440
Frammentazione del disco - 806
Funzionalità di CA ARCserve Backup - 25
Funzionalità di gestione temporanea su disco - 223
Funzionamento centralizzato di Cross Platform Management - 43
Funzionamento dei filtri di processi - 339
Funzionamento dei moduli di CA ARCserve Backup - 495
Funzionamento dei normali processi di backup con la deduplicazione - 785
Funzionamento dei pool di supporti - 131, 457
Funzionamento dei processi di gestione temporanea con la deduplicazione - 786
Funzionamento del backup da disco a nastro - 221
Funzionamento del backup da nastro a nastro - 256
Funzionamento del backup raw - 866
Funzionamento del database di catalogazione - 697
Funzionamento del processo di gestione dei supporti - 480
Funzionamento del Processo di protezione database - 652
Funzionamento della deduplicazione dei dati - 773
Funzionamento della deduplicazione globale - 799
Funzionamento della gestione degli errori di DLTSage - 445
Funzionamento della gestione password - 84
Funzionamento della procedura guidata di ripristino del database ARCserve - 696
Funzionamento delle rotazioni GFS - 134
Funzionamento dell'equivalenza di CA ARCserve Backup - 40
Funzionamento di Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup - 809
Funzionamento di Gestione avvisi - 757
Funzionamento di Gestione profili utente - 87
Funzionamento di un database di catalogazione centralizzato - 700

Funzionamento hardware diverso dal previsto - 918
Funzionamento non corretto del Servizio rilevamento - 920
funzione Ottimizza ripristino - 223
Funzioni di aggiunta, importazione ed esportazione di nodi e agenti - 365
Funzioni di gestione delle periferiche per librerie - 416
Funzioni Server Admin aggiuntive - 535
Funzioni supportate - 866

G

Generazione di rapporti con Gestione rapporti - 718
Generazione di rapporti per più server CA ARCserve Backup - 733
Gestione avvisi - 27, 759
  opzioni di configurazione - 761
Gestione avvisi centralizzata - 55
Gestione backup - 27, 149
  opzioni globali di backup - 166
gestione centralizzata
  amministrazione dei server ARCserve - 55
  gestione database ARCserve - 53
  gestione licenze - 57
  gestione periferiche - 55
  gestione processi - 51
  monitoraggio dei processi - 52
  utilizzo degli avvisi - 55
  utilizzo dei rapporti - 54
  utilizzo dei registri - 53
  utilizzo della cronologia processi - 59
Gestione centralizzata - 49
Gestione database - 27, 644
Gestione database centralizzata - 53
Gestione degli agenti - 810
Gestione degli utenti e dei gruppi di dominio mediante l'utilità della riga di comando ca_auth - 557
Gestione dei classificatori - 482
Gestione dei database e dei rapporti - 643
Gestione dei dati di backup mediante la gestione temporanea - 225
Gestione dei dati di backup mediante la gestione temporanea su nastro - 255
Gestione dei dati di gestione temporanea in caso di errore del database - 254
Gestione dei firewall - 641
Gestione dei processi di rotazione GFS su periferiche file system - 335
Gestione dei processi mediante la scheda Coda processi - 351
Gestione dei profili utente mediante l'utilità Profilo utente - 575
Gestione dei registri agente - 816
Gestione dei server cluster CA ARCserve Backup in NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster - 852
Gestione dei server cluster CA ARCserve Backup in un cluster MSCS - 843
gestione dei server di dominio - 556
Gestione dei server in un SAN - 878
Gestione dei supporti e servizio nastri - 472
Gestione delle licenze componenti CA ARCserve Backup - 539
Gestione delle periferiche - 885
Gestione di agenti mediante Amministrazione agente centrale - 809
Gestione di CA Antivirus - 504
Gestione di gruppi personalizzati - 160
Gestione di periferiche e supporti - 381
Gestione di server ARCserve mediante la Procedura guidata di configurazione server - 581
Gestione di un server CA ARCserve Backup differente - 939
Gestione di volumi nastro e VCD - 485
Gestione efficiente dei supporti - 125
Gestione errori DLTSage - 444
Gestione guidata periferiche - 126
Gestione licenze centralizzata - 57
gestione password - 84
Gestione periferiche - 27, 381, 406
Gestione periferiche centralizzata - 55
Gestione periferiche di deduplicazione - 405
Gestione pool di supporti - 27, 381, 469
gestione processi
  coda processi - 351
  dati di Registro processi - 718
  Dettagli processo, scheda - 363, 718
  modelli di processo - 375, 376
  scheda Registro processi - 363
Gestione processi centralizzata - 51
Gestione rapporti - 27, 718, 720
  categorie di rapporti - 721
  pianificazione di un rapporto personalizzato, Gestione rapporti - 729

rapporti personalizzati - 720
rapporti standard - 720
Gestione ripristino - 27, 279
opzioni globali di ripristino - 295
Gestione stato processi - 27, 347
coda processi - 351
Dettagli processo, scheda - 363, 718
processi multipli, gestione - 350
Registro nastri, scheda - 363, 717
scheda Registro processi - 363
stato dei processi, tipi - 354
Gestione supporti - 886
Gestione temporanea
architettura - 221, 256
attività di configurazione - 229, 259
configurazione FSD - 230
configurazione gruppo di gestione temporanea - 233
disattivazione della gestione temporanea - 252
funzioni - 223
Gestione temporanea su disco, deduplicazione - 786
inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su disco - 247
inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su nastro - 263
modifica di una pianificazione - 250
multistreaming, opzione Gestione temporanea su disco - 223, 226
opzioni di avviso - 241
panoramica - 222
pausa migrazione - 223, 251
postscript - 245
rapporti - 223
requisiti di licenza per la gestione temporanea su nastro - 263
ripristino dati, backup gestione temporanea - 306
schema di rotazione, modifica - 250
SnapLock - 223
gestione temporanea nastro
architettura - 256
criteri di migrazione - 259
criteri vari - 262
inoltro di un processo di backup - 263, 264
opzioni di avviso - 241
panoramica - 258, 259
postscript - 245
Gli utenti limitati non possono accedere al registro attività e al registro di controllo - 905
gruppi di librerie
assegnazione di slot - 435
creazione - 434
eliminazione - 438
ridenominazione - 438
rimozione di slot - 437
Gruppo di risorse - 830

I

I caricatori automatici e i caricatori sono apparentemente non in linea - 921
I file del registro del database di catalogo occupano molto spazio su disco - 921
I file di registro della Coda processi richiedono molto spazio su disco - 927
I processi di backup pianificati non vengono eseguiti correttamente in seguito alla modifica delle credenziali di accesso dei computer agente - 913
I processi pianificati non si avviano quando previsto - 909
I server CA ARCserve Backup e i server agente non sono in grado di comunicare tra di loro - 920
i supporti assicurano, circa - 449
icone dello stato di servizio - 497
Icone dello stato di servizio - 497
Ignorare o includere i file di database nei backup - 203
importazione ed esportazione di supporti - 416
Importazione ed esportazione di supporti - 422
Impossibile analizzare l'elenco processi di CA ARCserve Backup - 947
Impossibile creare l'equivalenza - 946
Impossibile eseguire il backup dei file aperti - 909
Impossibile ottenere l'elenco processi di CA ARCserve Backup - 946
Impostazione delle opzioni di Microsoft SQL Server 2008 Express Backup per il database CA ARCserve Backup - 657
Impostazione delle opzioni di Microsoft SQL Server Backup per il database CA ARCserve Backup - 660
Impostazione delle query del Registro attività - 361

Impostazione dell'opzione Esegui come amministratore sui sistemi Windows Server 2008 - 294
Impostazione di Avvisi - 759
Impostazione di schemi di rotazione GFS - 336
Impostazioni di protezione e autenticazione - 903
Impostazioni per la registrazione circolare - 525
In Amministratore gestione supporti vengono visualizzati classificatori non riconosciuti - 923
Indicatori di Gestione backup - 153
Indicatori di Gestione ripristino - 291
Individuazione dei file che si desidera ripristinare - 280
Individuazione di computer per tipo di agente - 157
Individuazione di un supporto specifico in un classificatore - 492
Influenza dello stato del modulo sulle operazioni di CA ARCserve Backup - 496
Informazioni relative all'ultimo backup del database CA ARCserve Backup - 646
Informazioni su stato e dettagli di slot - 491
Informazioni sulla modalità di gestione dei processi mediante il comando cabatch - 39
Inoltro di processi di backup statico - 217
Inoltro di un processo di backup - 147
Inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su disco - 247
Inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su nastro - 263
Inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su nastro utilizzando uno schema di rotazione - 267
Inserimenti RSS - 27
Installare CA ARCserve Backup in un ambiente che riconosce i cluster - 825
Installazione dell'opzione SAN - 879, 881
Installazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS - 935
Installazione e disinstallazione delle opzioni CA ARCserve Backup basate su server - 612
Integrazione di CA ARCserve Backup con MSCS - 837
Integrazione di CA ARCserve Backup con NEC CLUSTERPRO - 847
Integrazione di CA ARCserve Backup con Secure Key Manager - 446
Integrazione di Dashboard con Visualizzazione infrastruttura - 755
Integrazione di Secure Key Manager - 446
interazione con il desktop - 527
Interfaccia di MM Admin - 474
Introduzione - 25
Introduzione a CA ARCserve Backup - 25
Introduzione ai caratteri Unicode JIS2004 - 949
inventario slot - 416

L

L'avviso SRM PKI è abilitato per impostazione predefinita - 925
Le periferiche condivise IBM risultano non disponibili o non in linea - 891
Le periferiche condivise risultano non disponibili o non in linea - 891
Le periferiche non sono condivise - 889
Le periferiche non sono condivise e il modulo nastro è in esecuzione - 889
L'equivalenza non è stata creata - 946
libreria, funzioni - 416
  importazione ed esportazione di supporti - 416
  inventario slot - 416
  librerie in linea e non in linea - 416, 429
  montaggio e smontaggio supporti - 416
  pulizia delle testine dei nastri - 416, 425
librerie in linea e non in linea - 416, 429
Librerie virtuali ARCserve - 888
librerie virtuali, configurazione - 388, 432
licenza
  gestione - 539
  rilascio di licenze - 542
Limitazioni alla migrazione di dati in un dominio CA ARCserve Backup - 584
Limitazioni all'utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup - 952
Limitazioni relative al backup raw e al ripristino - 866
L'interfaccia utente si blocca nella modalità di ripristino Active Directory - 912
Livelli di autenticazione per servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup - 544
livello - 537
livello nodo - 537

Lotus Notes - 765

M

Matrice delle funzioni supportate - 778
menu Avvio rapido - 25
Messaggi di notifica tramite posta elettronica - 765
Metodi di backup - 189
Metodi di gestione temporanea del backup - 220
Metodi di ottimizzazione dei supporti - 464
Metodi di personalizzazione dei processi - 327
Microsoft Exchange - 766
Microsoft SQL Server
  configurazione ODBC - 709
  connessioni SQL - 710
  considerazioni sull'installazione - 706
  controllo coerenza database - 711
  database ARCserve, opzioni di backup - 660
Microsoft SQL Server 2008 Express Edition
  database ARCserve, opzioni di backup - 657
MM Admin
  oggetto Descrittore criteri del classificatore - 475
  oggetto Pianificazione - 475
  oggetto Rapporto - 478
  oggetto Rotazione - 477
  oggetto Stato - 479
  oggetto Trova supporto nel classificatore - 479, 489
  panoramica - 27, 381, 472, 473
  spostamento speciale di volumi nastro, archiviazione temporanea - 488
  spostamento speciale di volumi nastro, conservazione permanente - 488, 489
Modalità di autenticazione utente di Windows - 95
Modalità di backup dei dati di CA ARCserve Backup - 143
Modalità di comunicazione di CA ARCserve Backup con CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS - 935
Modalità di gestione di database e rapporti - 643
Modalità di salvataggio informazioni sull'agente e sul nodo - 364
Modalità di utilizzo delle rotazioni GFS - 133
Modalità utilizzata da CA ARCserve Backup per proteggere i dati di Active Directory sui server controller di dominio - 600
Modalità utilizzata da CA ARCserve Backup per proteggere i dati di backup con CA Antivirus - 504
Modelli di processo - 375
Modifica degli agenti - 810
Modifica dei processi di migrazione dati in sospeso - 348
Modifica del dominio CA ARCserve Backup in un cluster MSCS - 845
Modifica del dominio CA ARCserve Backup in un cluster NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster - 850
Modifica del nome computer del server primario su un server membro - 568
Modifica del nome computer del server primario sul server primario - 562
Modifica del nome computer di un server membro - 570
Modifica del nome computer di un server standalone - 574
Modifica del nome computer di un server su cui è in esecuzione Manager Console - 574
modifica del nome di un computer ARCserve
  informazioni su - 561
  modifica del nome computer di un server membro - 570
  modifica del nome computer di un server primario - 562
  modifica del nome computer di un server standalone - 574
  modifica di un sistema Manager Console - 574
modifica della password dell'account di sistema ARCserve - 596
Modifica della password per l'account (caroot) dell'amministratore di dominio CA ARCserve Backup - 596
Modifica dell'account di sistema CA ARCserve Backup - 535
Modifica dell'algoritmo di crittografia corrente - 120
Modifica delle password dalla pagina iniziale - 102
Modifica delle periferiche basate su disco - 397
Modifica delle proprietà dell'utente di CA ARCserve Backup - 103

Modifica delle proprietà dell'utente di Windows - 103
modifica delle proprietà di un utente CA ARCserve Backup - 103
modifica delle proprietà di un utente Windows - 103
Modifica delle rotazioni - 490
Modifica dell'indirizzo IP o del nome host di agenti e nodi - 372
Modifica dello stato dei processi nella coda processi - 941
Modifica di classificatori - 483
Modifica di descrittori dei criteri del classificatore - 487
Modifica di una password di sessione/crittografia - 86
Modifica di una password utente mediante l'utilità Profilo utente - 576
Modifica di uno schema di rotazione di gestione temporanea - 250
modifica password, account di sistema - 535
Modifica, creazione e invio di un Processo di protezione database personalizzato - 654
Modifiche apportate alla documentazione - vi
modifiche globali password - 42
modifiche password, globali - 42
moduli
  icone dello stato di servizio - 497
  informazioni su - 495
  Modulo database - 495, 527
  Modulo nastro - 495, 516
  Modulo processo - 495, 512
  -status - 496
Modulo Enterprise - 43
Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup - 43
Modulo nastro
  configurazione - 516, 521
  gestione della dimensione del file di registro, Registrazione circolare - 524, 525
  modifica dell'account di sistema - 535
  opzioni del registro messaggi - 516
  posizione, file di registro - 523
  sfoltimento, file di registro nastri - 525
Monitoraggio dei processi multiplexing effettuato da Gestione stato processi - 207
Monitoraggio processi centralizzato - 52
Monta/smonta caricatore - 421
montaggio e smontaggio supporti - 416

N

Nome virtuale e indirizzo IP virtuale - 830
Notifica basata sul Registro eventi di Windows - 767
Notifica SMTP - 769
Notifica SNMP - 769
Notifiche di manutenzione di CA ARCserve Backup - 636
Numeri di serie - 461
numeri di serie e codici a barre - 461

O

Oggetto Descrittore criteri del classificatore - 476
Oggetto Pianificazione - 475
Oggetto Rapporto - 478
Oggetto Rotazione - 477
Oggetto Stato - 479
Oggetto Trova supporto nel classificatore - 479
Operazioni che possono essere effettuate in Visualizzazione Infrastruttura - 740
Operazioni di backup e ripristino sulle piattaforme Windows a 64 bit - 45
opzione Broadcast - 762
Opzione Configurazione libreria virtuale - 388
Opzione Configurazione periferica RAID - 387
Opzione Porte - 762
opzioni
  opzioni Configurazione rilevamento - 627, 629
  opzioni dell'utilità Confronto - 37
  opzioni dell'utilità Conteggio - 37
  opzioni dell'utilità Eliminazione - 38
  opzioni di backup locali - 144, 164
  opzioni di filtro - 342
  opzioni di gestione temporanea - 230, 233, 247, 250, 251, 252
  Opzioni utilità Controllo e scansione supporti - 36
  opzioni, gruppo di periferiche di deduplicazione - 403
Opzioni - 677
Opzioni avanzate di Gestione backup - 169
Opzioni dei filtri - 342
Opzioni dei messaggi del cercapersone - 768
Opzioni del cercapersone di Gestione avvisi - 767
Opzioni del registro processi di Gestione backup - 199, 301

Opzioni del sistema Windows - 169
Opzioni della scheda di destinazione di Gestione backup - 162
Opzioni dell'agente per Microsoft Exchange Server - 198
Opzioni dell'agente per Microsoft SQL Server - 188
Opzioni dell'utilità Unione - 34
Opzioni di Agente per computer virtuali - 196
Opzioni di avviso di Gestione ripristino - 302
Opzioni di avviso, Gestione backup - 166
Opzioni di backup locali per agenti UNIX e Linux - 164
Opzioni di backup relative a Microsoft SQL Server - 171
Opzioni di configurazione di Servizio rilevamento - 629
Opzioni di Controllo coerenza database (DBCC) - 193
Opzioni di destinazione di gestione ripristino - 296
Opzioni di esportazione dei supporti di Gestione backup - 168
Opzioni di posizione di Gestione ripristino - 293
Opzioni di registrazione dei messaggi del Modulo nastro - 516
Opzioni di ripristino agente - Microsoft SQL Server - Opzioni di ripristino - 682
Opzioni di ripristino agente - Microsoft SQL Server - Opzioni file database - 690
Opzioni di ripristino agente - Microsoft SQL Server Express Edition - Opzioni di ripristino - 680
Opzioni di ripristino agente - Microsoft SQL Server Express Edition - Opzioni di ripristino file database - 681
opzioni di ripristino stato del sistema - 303
Opzioni di troncamento registro - 193
Opzioni Disaster recovery - 170
Opzioni Encryption/Compression di Gestione backup - 172
Opzioni generali del Modulo nastro - 521
opzioni globali di backup - 166
  opzioni backup avanzato - 169
  opzioni dei supporti di backup; - 176
  opzioni del registro processi - 199
  opzioni di avviso - 166
  opzioni di esportazione supporti; - 168
  opzioni di verifica; - 179
  opzioni globali di backup, opzioni di crittografia - 172
  opzioni operazione; - 180
  opzioni virus. - 200
  opzioni Volume Shadow Copy Service - 174
Opzioni globali di backup - 166
opzioni globali di ripristino - 295
  opzioni dei supporti di backup; - 295
  opzioni del registro processi - 301
  opzioni di avviso - 302
  opzioni di destinazione; - 296
  opzioni operazione; - 298
  opzioni pre/post; - 300
  opzioni virus. - 302
Opzioni globali di ripristino - 295
Opzioni globali per l'utilità Unione - 35
Opzioni nella scheda Avvio gestione backup - 150
Opzioni pre/post di Gestione backup - 185
Opzioni pre/post di Gestione ripristino - 300
Opzioni relative ai metodi di backup - 339
Opzioni relative ai processi multiplexing - 206
Opzioni relative ai supporti di backup di Gestione backup - 176
Opzioni relative ai supporti di backup di Gestione ripristino - 295
Opzioni relative ai virus di Gestione ripristino - 302
Opzioni relative all'agente di Gestione backup - 187
Opzioni relative alle operazioni di Gestione backup - 180
Opzioni relative alle operazioni di Gestione ripristino - 298
Opzioni ripristino stato del sistema - 303
Opzioni Verifica di Gestione backup - 179
Opzioni Virus, Gestione backup - 200
Opzioni Volume Shadow Copy Service di Gestione backup - 174
Ordinamento dei dati del processo - 944
Organizzazione dinamica dei processi - 328
Organizzazione statica dei processi - 331
Ottimizzazione dei supporti - 451
Ottimizzazione dei supporti nei processi di rotazione GFS - 463
Ottimizzazione dell'utilizzo dei nastri - 451
Ottimizzazione dell'utilizzo dei supporti - 464

P

pagina iniziale - 25
Panoramica della protezione di VM Hyper-V mediante il writer VSS Hyper-V - 959
Panoramica di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS - 931
Panoramica di Microsoft Windows EBS - 933
Panoramica sul backup raw e il ripristino - 865
Pausa della migrazione dei dati - 251
Percorso alternativo del registro del Modulo nastro - 523
periferiche di archiviazione USB - 407, 414, 438
Periferiche di archiviazione USB - 438
Periferiche di backup collegate direttamente a periferiche Windows Powered NAS - 378
Permessi estesi - 95
Personalizzazione dei processi - 327
Personalizzazione della vista risultati - 945
Pianificazione dei processi dei rapporti personalizzati - 729
Pianificazione dei processi di gestione delle periferiche - 416
Pianificazione dei processi di ripristino - 293
Pianificazione di processi personalizzati - 344
Pianificazione di un processo personalizzato con Pianificazione guidata processi - 730
Pianificazione di un rapporto personalizzato con Gestione rapporti - 729
pianificazione di un rapporto personalizzato, Pianificazione guidata processi - 730
Pianificazione guidata processi - 373
  pianificazione di un rapporto personalizzato, Pianificazione guidata processi - 730
Pianificazione processi - 327, 333, 344, 345
  processi di backup - 164
  processi di ripristino - 293
Pianificazione processi di backup e rotazioni - 164
Pianificazioni di backup - 878
Pianificazioni personalizzate - 345
Piattaforme che supportano i caratteri Unicode JIS2004 - 950
pool di supporti - 457
  Pool di supporti GFS - 461
  pool di supporti, con periferiche di deduplicazione - 804
Pool di supporti - 886
Pool di supporti GFS - 461
posta elettronica, opzione - 765
Prerequisiti per il backup su unità rimovibili - 439
Prerequisiti per l'installazione - 879
Prevenzione degli errori dei processi - 861
Priorità evento - 770
Problemi di accesso - 895
Problemi di autenticazione - 903
Problemi di backup e di ripristino - 909
Problemi relativi ai supporti - 914
Problemi vari - 918
Procedura guidata di configurazione server
  attività - 583
  avvio - 587
  declassamento di un server primario - 591
  informazioni su - 581
  modifica della password dell'amministratore di dominio - 595
  modifica dell'applicazione database ARCserve - 711, 716
  promozione di un server membro - 587
  spostamento del database ARCserve su un sistema o istanza differente - 713
  spostamento di un server membro - 595
procedure guidate - 25
  Diagnostica guidata - 734
  Pianificazione guidata processi - 373
  Procedura guidata di configurazione server - 581
Processi di analisi con deduplicazione - 804
Processi di backup non riusciti - 893
Processi di rotazione GFS con la funzione Aggiungi supporto attivata - 466
Processi di rotazione GFS con la funzione Aggiungi supporto disattivata - 465
Processi di rotazione GFS su periferiche di deduplicazione - 804
processi multipli, gestione - 350
processo di protezione del database
  avvio - 665
  eliminazione - 667
  informazioni su - 652
  modifica - 654
  ricreazione - 668
Processo di recupero errori - 829
Invio dei registri - 766
profili utente
  Equivalenza - 40, 42
  profilo amministratore - 40

Profilo amministratore di CA ARCserve Backup - 40
promozione di un server membro a server primario - 587
  promozione di un server membro a server primario - 587
  promozione di un server membro a server primario (cluster MSCS) - 843
  promozione di un server membro a server primario (cluster NEC) - 852
Promozione di un server membro a server primario - 587
Proprietà dei gruppi di periferiche basate su disco - 403
Protezione dati mediante CA ARCserve Backup - 47
Protezione degli ambienti dei computer virtuali - 44
Protezione del cluster con CA ARCserve Backup - 835
Protezione del database CA ARCserve Backup - 648
Protezione dell'applicazione cluster MSCS - 839
Protezione delle applicazioni NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster - 849
Protezione delle periferiche di deduplicazione con CA ARCserve Replication - 406
Protezione di CA ARCserve Backup - 40
Protezione di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster - 847
Protezione di sistemi Hyper-V mediante il writer VSS Hyper-V - 959
Protezione MSCS - 837
Protezione supporto - 449
Pulisci supporto - 425
Pulizia continua delle unità - 450
pulizia del supporto - 425
pulizia delle testine dei nastri - 416, 425

Q

Quando ricostruire gli indici SQL - 645

R

Raggruppamento dei dati del processo - 944
Raggruppamento di nodi per subnet o agente - 752
Rapporti avanzati - 721
Rapporti di deduplicazione - 807
Rapporti di Gestione rapporti - 720
Rapporti e registri; - 887
Rapporti personalizzati - 720
Rapporti Registro di controllo - 721
Rapporti standard - 720
Rapporti statistiche - 726
Record di errore della periferica - 645
Recupero dei dati deduplicati - 800
Recupero del database ARCserve quando l'istanza del server SQL che gestisce il database ARCserve non è funzionale - 695
recupero errori - 829
Registrazione centralizzata - 53
Registrazione circolare - 524
Registrazione degli eventi in Visualizzatore eventi di Windows - 522
Registrazione dei supporti scaduti in CA ARCserve Backup - 419
Registrazione della licenza dell'opzione Storage Area Network (SAN) - 875
Registri e rapporti di CA ARCserve Backup - 717
registri; - 767
  dati di Registro nastri - 717
  dati di Registro processi - 718
Registro attività
  dati - 358, 360, 717, 771
  organizzazione - 361
  sfoltimento - 360
registro errori, periferiche - 645
Registro nastri - 717
Registro nastri, scheda - 363, 717
Registro processi - 718
Regole per la sovrapposizione di supporti - 468
Reinizializzazione del database CA ARCserve Backup - 669
Requisiti di accesso - 667
Requisiti di configurazione - 949
Requisiti di licenza per i backup con gestione temporanea su nastro - 263
Requisiti di licenza per il backup raw dei dischi e volumi fisici - 865
Requisiti di licenza per la deduplicazione - 779
Requisiti software per Visualizzazione infrastruttura - 740
Ricerca dello stato del backup più recente per i server di backup - 751
Ricerca di informazioni mediante la ricerca rapida - 81
Ricerca nel catalogo - 699

Ricerca rapida - 81
Riconfigurazione delle assegnazioni a livello nodo - 537
ricostruzione di supporti - 407, 413
Ricostruzione manuale di risorse cluster - 841
Ricrea supporti - 413
Ricreazione del processo di protezione database CA ARCserve Backup - 668
Ricreazione del Processo di sfoltimento database di CA ARCserve Backup - 357
ridenominazione dei server di backup
server membro - 568
server primario - 562
server standalone - 574
Ridenominazione di gruppi di periferiche basate su disco - 402
Ridenominazione di un gruppo di librerie - 438
Riferimenti ai prodotti CA - iii
Rilascio di licenze dai server - 542
Rilevamento dei sistemi di agenti client con indirizzi IP non predefiniti - 635
Rilevamento di altri computer con Servizio rilevamento - 628
Rilevamento di subnet IP/domini Windows - 630
Rimozione degli slot di pulizia in base al numero dello slot - 427
Rimozione di periferiche basate su disco - 396
Rimozione di periferiche basate su disco dai gruppi - 401
Rimozione di slot da un gruppo di librerie - 437
rimozione di supporti - 407, 412
Rimozione di supporti - 412
Rimozione di un utente da un ruolo - 105
Riparazione della connessione al database ARCserve in un server membro - 600
Riparazione della connessione al database ARCserve nel server primario - 599
Riparazione delle caselle postali di Microsoft Exchange Server 2010 dopo il ripristino di Active Directory - 611
ripristino dei dati
backup con gestione temporanea - 306
cronologia versioni - 287
opzioni di destinazione; - 293
opzioni di origine - 280
sessioni di backup duplicate - 288
Smart Restore - 223, 288
Ripristino dei dati - 279
Ripristino dei dati deduplicati - 801
Ripristino dei dati di cui è stato eseguito il backup mediante la gestione temporanea - 306
Ripristino dei dati in base a una query su piattaforme UNIX e Linux - 290
Ripristino dei dati nella posizione di origine - 964
Ripristino dei file della periferica di deduplicazione - 801
Ripristino dei server membri CA ARCserve Backup senza l'opzione Disaster Recovery - 309
Ripristino del database CA ARCserve Backup - 671
Ripristino del database CA ARCserve Backup (dominio diverso) - 692
Ripristino del database CA ARCserve Backup con il comando ca_recoverdb - 675
Ripristino del database di CA ARCserve Backup mediante la procedura guidata di ripristino del database di ARCserve. - 672
Ripristino della coda processi di CA ARCserve Backup - 578
Ripristino delle password utente di Microsoft Exchange Server dopo il ripristino di Active Directory - 612
Ripristino delle periferiche di deduplicazione utilizzando CA ARCserve Replication/Snapshot VSS - 802
Ripristino dello stato di elaborazione del classificatore - 480
Ripristino di backup raw - 871
Ripristino di emergenza - 277
Ripristino di oggetti Active Directory - 605
Ripristino di scenari di dati specifici - 306
Ripristino di un agente remoto su un sistema senza l'opzione Disaster Recovery - 308
Ripristino in una posizione alternativa come file - 871
Ripristino locale dei dati di cui è stato eseguito il backup con compressione e/o crittografia non riuscita - 911
Ripristino mediante sessioni sulle periferiche di deduplicazione - 801
Ripristino nella posizione originale - 872
Ripristino su un altro disco o volume fisico - 872

Risoluzione degli errori dell'unità nastro da parte di CA ARCserve Backup - 445
Risoluzione dei problemi - 895
Risoluzione dei problemi – Supporto cluster CA ARCserve Backup - 860
Risoluzione dei problemi nelle implementazioni di Microsoft Windows EBS - 945
Risoluzione dei problemi per le configurazioni SAN - 888
Ritensionamento dei nastri - 411
ritensionamento dei supporti - 407, 411
rotazione - 487
  creazione di una rotazione - 471
  eliminazione di una rotazione - 490
  modifica di una rotazione - 490
Rotazione dei supporti di backup e opzioni di pianificazione - 130
Rotazioni - 327, 333, 345
rotazioni GFS - 133, 333, 461, 465, 466
ruoli
  aggiungere - 105
  informazioni su - 88
  rimuovi - 105
Ruoli e autorizzazioni - 88

S

SAN
  ambiente - 876
  backup e ripristino dei dati - 884
  compatibilità del sistema operativo - 879
  controllo dell'esecuzione dei processi - 887
  creazione di gruppi di periferiche condivise - 883
  funzionamento dell'opzione - 877
  gestione periferiche - 885
  gestione server - 878
  Gestione supporto - 886
  Installazione - 881
  librerie virtuali - 888
  licenza - 875
  pianificazione dei backup - 878
  prerequisiti per l'installazione - 879
  rapporti e registri - 887
  Risoluzione dei problemi - 888
  terminologia - 879
  utilizzo dell'opzione - 882
  vantaggi - 878
SAN (Storage Area Network) - 876
scansione di periferiche - 407, 414
Scelta delle date di scadenza - 417
Scheda Dettagli processo - 363
Scheda Eccezioni - 338
Scheda Gestione temporanea - 227
Scheda Registro nastri - 363
Scheda Registro processi - 363
Scheda Regole di rotazione - 337
Scheda Supporto - 339
Scheda Visualizzazione calendario - 338
schede di interfaccia di rete, configurazione multipla - 543
Schemi di rotazione - 333
script di processo - 374, 375
Script di processo - 374
Segnalazione problemi - 770
Server Admin - 27
Server HA CA ARCserve Backup per il supporto del recupero errori dei processi - 833
server membro - 568
Servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup che richiedono diritti amministrativi - 544
Servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup che richiedono i livelli massimi di diritti - 551
Sessioni di backup duplicate - 288
set di salvataggio - 460
Set di salvataggio e set temporaneo - 460
set temporanei - 460
Sfoltimento database - 644
Sfoltimento del database di catalogo - 699
Sfoltimento del Registro attività - 360
Sintassi - 676
Sintassi del file di configurazione AMSSigupdater.ini - 508
Smart Restore - 288
SnapLock - 223
Sospensione di utenti tramite Utilità Profilo utente - 577
sostituzione delle periferiche - 431
Sostituzione di periferiche - 431
Specifica delle impostazioni dei gruppi di gestione temporanea - 233
Specifica delle opzioni di backup locali - 144
spostamento dei supporti - 433
Spostamento dei supporti - 433
Spostamento del database CA ARCserve Backup in un sistema o istanza differente - 713

spostamento di un server membro in un altro dominio - 595
Spostamento di un server membro in un altro dominio CA ARCserve Backup - 595
spostamento nastri, pianificazione
Amministratore MM
eliminazione di una pianificazione - 484
Spostamento speciale dei volumi nastro - 488
Spostare il database di catalogo CA ARCserve Backup in una posizione differente - 702
Stampa di un registro di controllo - 109
stato dei processi, tipi - 354
Strumenti di Gestione periferiche - 381
Subset di database - 191
supporti
consolidamento in fase di migrazione - 453
data di scadenza - 417
ottimizzazione dei supporti - 451
pulizia - 425
unità rimovibili in linea e non in linea - 429
supporti WORM - 442
Supporto di multistreaming per processi di backup locali - 114
Supporto fornito da CA ARCserve Backup per i supporti WORM (Write Once Read Many) - 442
supporto per piattaforme Windows a 64 bit - 45
supporto per unità rimovibili - 442
Supporto per unità rimovibili - 442

T

Terminologia - 879
Terminologia dell'Amministratore gestione supporti - 473
Tipi di errori segnalati - 645
Tipi di filtri - 342
Tipi di schemi di rotazione - 131
Tipi di stato dei processi - 354
Trasmetti avvisi - 762

U

Unicenter TNG, opzione - 763
Unione di processi con deduplicazione - 804
unità amministrative condivise - 143
Unità in linea e non in linea - 413
Unità rimovibili in linea e non in linea - 429
Uso del multiplexing con processi di backup di Microsoft Exchange - 209
Uso della funzione di gestione temporanea su disco per gestire i dati di backup - 222
Uso della funzione di gestione temporanea su nastro per gestire le operazioni di backup - 258
Uso di Pianificazione guidata processi per pianificare i processi - 373
utilità - 25, 33
Eliminazione - 38
Utilità Confronto - 37
Utilità Conteggio - 37
Utilità Controllo e scansione supporti - 36
Utilità diagnostica - 734
Utilità Profilo utente - 39, 575
Utilità Report Writer - 38
Utilità Verifica pre-flight - 138
Utilità Amministratore gestione supporti (Amministratore MM) - 472
Utilità Confronto - 37
Utilità Conteggio - 37
Utilità Controllo e scansione supporti - 36
Utilità Copia - 37
Utilità della riga di comando CA ARCserve Backup - 39
Utilità di CA ARCserve Backup - 33
Utilità di configurazione dell'agente Microsoft SQL - 650
Utilità di gestione password a livello aziendale - 42
Utilità diagnostica CA ARCserve Backup - 733
utilità per la configurazione
configurazione gruppo di periferiche - 233
Configurazione periferiche - 230
Utilità Profilo utente - 39
aggiunta o eliminazione di utenti - 575, 576
assegnazione di un utente a un gruppo - 577
modifica delle password utente - 576
Utilità Report Writer - 38
creazione di rapporti personalizzati - 730
Utilità Unione - 33
Utilità Unione - Opzioni globali per i database - 35
Utilità Verifica pre-flight - 138
Utilizzo dei caratteri jolly con i gruppi di librerie nastro - 163
Utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup - 949
Utilizzo del Registro di controllo - 106

Utilizzo della crittografia e compressione con la deduplicazione - 791
Utilizzo della deduplicazione - 773
Utilizzo dell'opzione SAN - 882
Utilizzo di CA ARCserve Backup in un ambiente che riconosce i cluster - 825
Utilizzo di CA ARCserve Backup in un SAN - 877
Utilizzo di CA ARCserve Backup in una SAN (Storage Area Network) - 875
Utilizzo di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows Essential Business Server - 931
Utilizzo di Gestione avvisi - 757
Utilizzo di Gestione stato processo per la gestione di più domini - 558
Utilizzo di Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup - 706
utilizzo nastri ottimizzato - 451
Utilizzo ottimale - Procedura di ripristino di emergenza di un server CA ARCserve Backup senza utilizzare l'opzione Disaster Recovery - 313
Utilizzo ottimale - Procedura di ripristino di emergenza di un server standalone utilizzando l'opzione Disaster Recovery - 311

V

Vantaggi dell'utilizzo dell'opzione - 878
Verifica dei messaggi - 771
Verifica dell'integrità dei dati di multiplexing - 208
Verifica pre-flight dei backup - 138
visualizzazione classica, Gestione backup - 151, 157, 332
Visualizzazione Computer virtuale - 744
Visualizzazione dei dettagli sui processi mediante il Registro attività - 358
Visualizzazione dei rapporti con Gestione rapporti diagnostici - 737
Visualizzazione dei risultati della compressione dopo la deduplicazione - 791
Visualizzazione del Registro di controllo - 107
Visualizzazione della cronologia dei processi - 80
Visualizzazione delle periferiche e dei SAN presenti nell'ambiente - 755
Visualizzazione dello stato di backup per i computer virtuali - 753
Visualizzazione dello stato di backup per nodo - 752
visualizzazione di gruppo, Gestione backup - 151, 157, 332
Visualizzazione di un record dei registri di controllo - 107
Visualizzazione Gruppo di origine - 73
Visualizzazione host - 68
Visualizzazione infrastruttura di CA ARCserve Backup - 739
Visualizzazione infrastruttura globale - 747
Visualizzazione lavori - 60
Visualizzazione Nodi - 742
Visualizzazione periferica - 746
Visualizzazioni del database - 644
Visualizzazioni di Visualizzazione infrastruttura di CA ARCserve Backup - 741
VMware - 44

W

Windows Powered NAS - 377, 378